REGIONE LAZIO

Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: *www.regione.lazio.it*

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 27/10/2026
Numero 86
Ordinario

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

SOMMARIO

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 23 ottobre 2026, n. 66

Presentata una proposta di deliberazione consiliare concernente: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE LAZIO, ESERCIZIO 2025, AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118. . . . . . **Pag. 15**

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 22 ottobre 2026, n. V00007

Decreto del Presidente della Regione Lazio a seguito della conclusione positiva della conferenza permanente per l'approvazione del "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI) Armonizzazione e aggiornamento del Ambito 0 - Amatrice Capoluogo", ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 130/2022 e ss.mm.ii. Codice InfraMob: P24.0026-0007 . . . . . **Pag. 17**

Decreto del Presidente della Regione Lazio 23 ottobre 2026, n. T00149

Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Regionale Sanitaria Lazio.0 (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.) . . . . . **Pag. 23**

Decreto del Presidente della Regione Lazio 23 ottobre 2026, n. T00150

Attribuzione della qualifica di agente di polizia amministrativa per 48 dipendenti della Società Cotral S.p.A., ex Art.10 della L.R. n. 52 del 3/12/1982, come modificato dall'Art.42 della L.R. n. 16 del 16/06/2003. . . . . . **Pag. 28**

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 988

L.r. n. 4/2003 e s.m. - R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale del presidio poliambulatoriale denominato "Poliambulatorio Cepeb" gestito dalla società "Cepeb srls" (C.F. e P.IVA:16287351007) sito in Via Pontina, 5- Piano Terra - 00071 POMEZIA. . . . . . **Pag. 35**

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 989

L.r. n. 4/2003 e s.m. - R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale del presidio poliambulatoriale gestito dalla società "MEDICAL RESEARCH S.r.l." (C.F.07267080583 e P.IVA:01734621004) sito in Via Teodoro Mommsen, 45- Piano Terra - 00179 ROMA. . . . . . **Pag. 42**

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 990

L.r. n. 4/2003 e s.m. - R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale della casa di cura privata denominata "Villa Pia International Hospital", gestita dalla società "Panoramica srl" (C.F.01149020586 e P.IVA:00967051004), sita in Via Bernardino Ramazzini, 93 - Via Folco Portinari, 5 - 00151 ROMA. . . . . . **Pag. 50**

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 991

L.r. n. 4/2003 e s.m.i. - R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale del presidio poliambulatoriale denominato "Synlab Iris" gestito dalla società "Synlab Lazio S.r.l." (C.F. e P.IVA:12337751007) sito in Via dei Castani, 236 - palazzina B, interno 1 piano terra e primo - 00171 ROMA. . . . . . **Pag. 61**

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 993

Autorizzazione all'alienazione di bene immobile appartenente al patrimonio disponibile della ASL Rieti sito nel Comune di Magliano Sabina, Via Sabina n.61. . . . . . **Pag. 68**

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 994

L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e R.r. n. 20/2019 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 6 Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" - Integrazione della attività autorizzate all'esercizio con Determinazione n. G00190 del 13/01/2026 e accreditamento istituzionale della Casa di Comunità HUB denominata "Eroi", sita nel Comune di Roma, Via Frà Albenzio, n. 10, gestita dalla ASL Roma 1 (P. IVA 13664791004). . . . . Pag. 72

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 995

Presa d'atto delle modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)", introdotte dal decreto ministeriale 3 agosto 2026 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2026. . . . . Pag. 78

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 996

Legge regionale n. 12/1999 art. 7bis, comma 4 e ss.mm.ii. e Legge regionale n. 7/2018 art. 80, comma 3. D.G.R.L. 30 aprile 2004, n. 355. Conferma del finanziamento concesso con la D.G.R.L. 29 febbraio 2008 n. 126 alla Società "Costruzioni Cerilli S.r.l.". Rideterminazione della localizzazione dell'intervento costruttivo nel Comune di Latina (LT) ed assegnazione di un nuovo termine per l'inizio lavori. . . . . Pag. 84

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 997

Disposizioni per l'attivazione del servizio ferroviario regionale nella fermata di Roma Pigneto e applicazione del sistema tariffario integrato e non integrato. . . . . Pag. 91

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 999

Aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 8 del 5/10/2022, come modificata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 6 del 27/03/2025. Approvazione proposta di rimodulazione degli interventi in materia di limitazione al traffico veicolare nel territorio di Roma Capitale con decorrenza 1 novembre 2026. . . . . Pag. 97

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1000

Aggiornamento del "Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale" in attuazione del Decreto ministeriale 3 agosto 2026 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2026. . . . . Pag. 103

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1001

Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 14 novembre 2024, n. 11. Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2026, di cui alla DGR 26 marzo 2026, n. 164. Criteri e finalizzazione di risorse per la partecipazione delle imprese artigiane laziali alla manifestazione fieristica internazionale "Artigiano in Fiera" - Fieramilano Rho-Pero, 5-13 dicembre 2026. . . . . Pag. 223

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1002

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1254 del 18/12/2025 e s.m.i. recante "Approvazione Linee guida per il finanziamento delle Reti di impresa tra attività economiche su strada in attuazione dell'art. 94 della Legge regionale 6 novembre 2019 n. 22 Testo unico del commercio" - Incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di imprese tra attività economiche su strada, approvato con determinazione dirigenziale n. G07030 del 22 maggio 2026 . . . . . Pag. 235

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1004

L.R. 30 settembre 2026, n.22: "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie". Partecipazione della Regione Lazio quale "Regione ospite d'onore" al Salone internazionale del Libro di Torino 2027. Finalizzazione delle risorse. . . . . Pag. 243

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1006

Attività di promozione e sostegno del turismo - Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Lazio e l'Agenzia di Promozione Territoriale Basilicata per la realizzazione di attività congiunte di promozione e valorizzazione dei rispettivi territori nell'ambito della manifestazione Roots IN - Borsa Internazionale del Turismo delle Origini, in programma a Matera dal 10 all'11 novembre 2026. . . . . . **Pag. 249**

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1007

Legge regionale n. 20 del 23 dicembre 2020, recante "Misure di valorizzazione e promozione dei prodotti e delle attività dei produttori di birra artigianale". Criteri e modalità per la concessione del contributo . . . . . **Pag. 259**

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1011

Attuazione art. 1, comma 277, l. 213/2023 (allegato V). Approvazione del nuovo schema di Protocollo d'Intesa Regione Lazio/Invimit sgr spa per riqualificazione e rifunzionalizzazione "ex Ospedale S. Giacomo" e atto d'indirizzo. . . **Pag. 267**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 ottobre 2026, n. G14146

L.R. 15/2014 (Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale) art. 11, c. 1. Attuazione DGR 63/2017. Approvazione AGGIORNAMENTO ALBO REGIONALE DELLE RIEVOCAZIONI STORICHE DEL LAZIO, di cui alla Determinazione dirigenziale G04792 del 14/04/2026, pubblicata su BUR n.31 Ordinario del 16/04/2026. . . . . . **Pag. 296**

Determinazione 15 ottobre 2026, n. G14166

Affidamento ai sensi dell'art. 76 co. 2, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. Partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione turistica TTG TRAVEL EXPERIENCE - Rimini, 14/16 ottobre 2026. Impegno complessivo di € 492.457,58 ripartito come segue: perfezionamento della prenotazione 6850/2026 per € 403.653,75 sul Cap. U0000B43907 Spese per la promozione turistica - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale E.F. 2026, perfezionamento della prenotazione 59422/2026 per € 88.803,83 sul Cap. U0000B43103 - Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato delle risorse relative al Fondo Unico Nazionale per il Turismo - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale - E.F. 2026, in favore della Società Italian Exhibition Group Spa. CIG BD4A1BC524. Impegno in favore di ANAC di € 250,00 sul Cap. U0000T19427 - E.F. 2026. . . . . . **Pag. 306**

Determinazione 15 ottobre 2026, n. G14180

Attuazione della DGR n. 905 del 08.10.2026 recante "Attività di promozione e sostegno del turismo congressuale nel Lazio in collaborazione con Convention Bureau Roma e Lazio" - Perfezionamento della prenotazione di spesa n.61249/2026 di €150.000,00 sul capitolo U0000B43913 del Bilancio Regionale - E.F. 2026, in favore di Convention Bureau Roma e Lazio (cod. cred.n.196960). . . . . . **Pag. 313**

Determinazione 15 ottobre 2026, n. G14183

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17 co. 2 del D.lgs. n. 36/2023 per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per il servizio di attività di analisi, studio e monitoraggio degli interventi realizzati sul territorio regionale dall'Area Cinema e Audiovisivo della Regione Lazio. Impegno per l'importo complessivo di € 100.000,00 Iva inclusa sul capitolo U0000G11978 in favore della Società consortile ASS.FOR.SEO. s.r.l. (c.c. 54820) Impegno di spesa di € 35,00 sul capitolo U0000T19427, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683). CUP F89I26003360002 - MIR I202600544 E.F. 2026. . . . . . **Pag. 317**

Determinazione 15 ottobre 2026, n. G14187

Determina a contrarre per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, attraverso la piattaforma telematica S.TEL.LA., per i servizi di organizzazione di eventi, comunicazione e supporto promozionale a favore dell'Amministrazione. Impegno di spesa per euro 168.060,00 sul Cap. U0000R21904 in favore della Società Briciola Communication SRLS (cod. cred. 258533). Impegno spesa a favore di ANAC (cod. cred. 159683) di euro 35,00 sul capitolo U0000T19427 per il contributo obbligatorio. CUP: F89I26003010002. Esercizio finanziario 2026. . . . . . **Pag. 325**

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 19 ottobre 2026, n. G14305

Avviso Pubblico finalizzato alla presentazione delle istanze per il "Piano di Interventi Straordinari per la Valorizzazione dei Teatri, delle Sale cinematografiche, dei Palazzi storici, dei Luoghi di culto, degli Spazi Archeologici e Ricreativi del Lazio", approvato con Determinazione dirigenziale n. G00823 del 27/01/2026 e modificato in maniera limitata e non sostanziale con Determinazione dirigenziale n. G12255 del 10/09/2026. Costituzione e nomina della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali. . . . . . **Pag. 336**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 ottobre 2026, n. G13568

Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii. "Promozione e coordinamento in favore dei giovani" - Avviso pubblico "LazioAggrega" approvato con determinazione n. G06342 del 20 maggio 2022. Approvazione rendicontazione finale del progetto "GIOVANI PER SEMPRE", CUP H19E23000070002" allegato alla domanda ID 583 prot.n. 0589906 del 30-05-2023, presentata dal Comune di Serrone in qualità di capofila dei Comuni di Piglio e Acuto. . . . . . **Pag. 342**

Determinazione 9 ottobre 2026, n. G13833

Rinnovo di Iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza (art. 6 bis, legge regionale del 19 marzo 2014, n.4). Associazione Nazionale CentrailSogno APS - Codice Fiscale 94052430587. . . . . . **Pag. 346**

Determinazione 9 ottobre 2026, n. G13834

Rinnovo di Iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza (art. 6 bis, legge regionale del 19 marzo 2014, n.4). Associazione Differenza Donna APS - Codice Fiscale 96126560588. . . . . . **Pag. 350**

Determinazione 12 ottobre 2026, n. G13865

Legge regionale del Lazio 29 novembre 2001, n. 29. Deliberazione di Giunta Regionale 1084 del 13 dicembre 2024. Avviso pubblico "Giovani Insieme" approvato con determinazione n. G15770 del 24 novembre 2025". Approvazione delle graduatorie delle domande di partecipazione ammissibili a contributo e non ammissibili, a seguito della valutazione tecnica eseguita dalla Commissione istituita con determinazione dirigenziale n. G09416 del 09/07/2026. . . . . . **Pag. 354**

Determinazione 12 ottobre 2026, n. G13904

Legge Regionale n.43/1992 e DGR 349/2026. Istituto Regionale per le Ville Tuscolane - I.R.Vi.T., contributo ordinario per all'annualità 2026, relativo alle spese di funzionamento e al programma di attività dell'Istituto. Perfezionamento impegno di spesa n. 53867/2026 per € 200.000,00 a favore di I.R.Vi.T. (creditore cod. 64217) sul capitolo U0000G23900, E.F. 2026 . . . . . **Pag. 362**

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 ottobre 2026, n. G14477

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. concernente "Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018.". Intervento codice n. 19 del Piano degli Investimenti - annualità 2020, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, denominato "Strada di accesso frazione Civitella - messa in sicurezza area in frana e pareti rocciose". Approvazione rendicontazione e autorizzazione alla liquidazione del saldo del contributo concesso di € 47.239,13 a favore del comune di Licenza (RM), CF 86002870581 - P.IVA 02146111006 - Capitolo E46158 e.f. 2026 - Parte Capitale - Impegno n. 48090/2026, Missione 11 Programma 02, Piano dei conti 2.03 - CIG relativo ai servizi tecnici: ZOE2CFD308 - CIG relativo ai lavori: 841131116C - CUP: J47H18002060002 . . . . . **Pag. 367**

Determinazione 21 ottobre 2026, n. G14478

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" - interventi "in essere". Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 641 denominato "lavori di ripulitura, riprofilatura e sistemazione alveo del fosso Capocanale" del Piano degli Investimenti - annualità 2021, approvato con Decreto del Commissario Delegato n. R00227/2021, a valere sul finanziamento dell'Unione Europea - Next Generation EU. Approvazione della rendicontazione finale e autorizzazione alla liquidazione del saldo al Comune di Contigliano (RI) - CUP: H37H21000650001. . . . . Pag. 380

Determinazione 22 ottobre 2026, n. G14547

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. Contributi ai privati di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018. Approvazione rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. Ilario Francesco Antonio - erogazione al Comune di Sperlonga (LT) per la successiva liquidazione al beneficiario dell'importo di € 4.380,70 sul capitolo U0000E46161 - Parte Capitale - Esercizio Finanziario 2026 - impegno n. 40547/2026. . . . . Pag. 392

Determinazione 23 ottobre 2026, n. G14609

Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio Iscrizione dell'Organizzazione di volontariato denominata PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI SABINI ODV - C.F. 90100090571, con sede legale in Torricella in Sabina (RI) Largo del Prete, 20 C.A.P. 02030, nella posizione n 884. . . . . Pag. 402

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 ottobre 2026, n. G14270

Deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2026, n. 866 - Affidamento a Formez PA del progetto di supporto alla Regione Lazio per l'organizzazione e la realizzazione delle procedure concorsuali di cui alle determinazioni n. G10818 e n.G10819 del 9 agosto 2022 e alle determinazioni n. G05924 e n. G05929 del 4 maggio 2026. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di spesa n. 60533/2026 e n. 3238/2027 sul capitolo U0000T19535, in favore dell'Associazione FORMEZ PA per complessivi € 1.280.647,63 - Esercizi finanziari 2026 e 2027 - CIG: BD403D9A52. . . . . Pag. 408

Determinazione 19 ottobre 2026, n. G14303

Avviso pubblico "SICUREZZA IN COMUNE - Annualità 2026", approvato con determinazione n. G09653 del 13 luglio 2026. Nomina della Commissione incaricata della valutazione delle domande presentate. . . . . Pag. 415

Determinazione 19 ottobre 2026, n. G14310

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Progetto M1-C1, Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale", CUP F81B21008070006, art. 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modifiche. Rinnovo dei contratti di collaborazione professionale dei professionisti ed esperti PNRR, periodo ottobre - dicembre 2026, in attuazione dell'art. 3, comma 1, del D.L. 19/2026 convertito dalla legge 20 aprile 2026, n. 50 e del Decreto Ministeriale 11 agosto 2026. . . . . Pag. 420

Determinazione 21 ottobre 2026, n. G14481

PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto A1004B0002. Determinazione dirigenziale n. G05575 del 27 aprile 2026 avente ad oggetto il concorso pubblico, per esami, per l"assunzione a tempo pieno e determinato, di durata pari a 24 mesi, prorogabili fino ad ulteriori 12 mesi, di complessive n. 32 unità di personale da inquadrare nell"Area dei Funzionari e delle E.Q., ex categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, per le esigenze connesse all"attuazione del PR Lazio FESR 2021-2027. Nomina commissione esaminatrice e impegno di spesa di complessivi euro 12.000,00 a valere sui capitoli di spesa U0000A45188, U0000A45189, U0000A45190, esercizio finanziario 2026, a favore dei componenti della commissione. Codice CUP F89B26000180009. . . . . Pag. 444

Determinazione 23 ottobre 2026, n. G14587

Deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2026, n. 942. Assegnazione alle comunità montane e alla comunità di arcipelago delle Isole Ponziane di un'anticipazione del contributo regionale per le spese da esse sostenute nell'anno 2026 per il personale e la gestione. Perfezionamento, per la somma complessiva di euro 1.301.716,90, delle prenotazioni di impegno n. 9241/2026 e n. 61759/2026 sul capitolo U0000R47907 dell'esercizio finanziario 2026. . . . . . **Pag. 453**

Determinazione 23 ottobre 2026, n. G14588

L. R. 8 giugno 2007, n. 7 - D.G.R. 690/2026. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Costruire futuro: Progetto di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio. Edizione 2026". Perfezionamento delle prenotazioni nn. 58632/2026 sul capitolo U0000R45925 e 58633/2026 sul capitolo U0000R46523 a favore di creditori diversi per la somma complessiva di € 250.000,00. Esercizio finanziario 2026. . . . . . **Pag. 461**

Atto di Organizzazione 19 ottobre 2026, n. G14311

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Sistema integrato dei servizi sociali" della Direzione regionale "Inclusione sociale". . . . . . **Pag. 480**

Atto di Organizzazione 20 ottobre 2026, n. G14382

Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Concessioni demaniali: fluviali e lacuali. Vigilanza demanio regionale" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio" all'ing. Giovanni SAURA. . . . . . **Pag. 483**

Atto di Organizzazione 22 ottobre 2026, n. G14560

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato" H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Autorizzazione Accreditamento e Controlli" della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria". . . . . . **Pag. 487**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 ottobre 2026, n. G14004

Approvazione dello schema di Addendum alla convenzione, ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritta tra Regione Lazio e Sapienza Università di Roma - Dipartimento Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (MEMOTEF), avente ad oggetto l'attivazione di un progetto di ricerca di interesse regionale nell'ambito dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), di cui alla determinazione direttoriale 18 dicembre 2024, n. G17384. . . . . . **Pag. 490**

Determinazione 20 ottobre 2026, n. G14371

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della nomina del Commissario regionale della Zona logistica semplificata (ZLS) e delle Zone franche doganali intercluse (ZFD) del Lazio, approvato con determinazione n. G11636 del 19 agosto 2026. Rettifica e integrazione degli esiti dell'istruttoria preliminare approvati con determinazione n. G13467 del 5 ottobre 2026. . . . . . **Pag. 532**

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 ottobre 2026, n. G13583

Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini antinfluenzali. . . . . . **Pag. 535**

Determinazione 6 ottobre 2026, n. G13584

Farmaci erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale - SSN ai sensi della L.648/96, recepimento elenco AIFA settembre 2026. . . . . . **Pag. 548**

Determinazione 6 ottobre 2026, n. G13591

CUP B44E25001240002, CUP B44E26000000002 - DGR 204 del 09/04/2026 - ASL Frosinone - Approvazione del programma degli investimenti per gli interventi di edilizia sanitaria e per l'ammodernamento e il potenziamento tecnologico di apparecchiature di elevato livello tecnologico e di medio basso livello tecnologico, a valere sulle risorse relative agli utili di esercizio 2023 e 2024 di cui alla D.G.R. n. 925/2025 - Interventi per la sostituzione di apparecchiature di medio bassa tecnologia e di alta tecnologia- Importo finanziamento € 20.612.575,98 iva inclusa - Approvazione progetto esecutivo per la sostituzione di apparecchiature di medio bassa tecnologia e per la sostituzione di apparecchiature di alta tecnologie ed erogazione di € 4.122.515,20 iva inclusa quale 20% dell'importo del finanziamento- Capitolo H22177 - Codice Creditore 24277 - Impegno 72038/2025 . . . . . Pag. 571

Determinazione 6 ottobre 2026, n. G13592

DGR 899 del 09/10/2025 - CUP B54E25001360002 - Assegnazione finanziamenti alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere per interventi strutturali e tecnologici - ASL Frosinone - Erogazione di un importo pari a € 55.309,98 IVA inclusa quale 20% dell'importo del finanziamento sul Capitolo H22527 - Codice Creditore 24277 - Impegno 71667/2025 . . . . . Pag. 576

Determinazione 9 ottobre 2026, n. G13780

Screening mammografico: Recepimento delle indicazioni operative per il percorso, riguardanti le nuove LLGG sulle raccomandazioni di secondo livello, staging e pianificazione pre-operatoria, sull'uso della tomosintesi nel test di primo livello" e sull' uso della dell'intelligenza artificiale a supporto della refertazione del test di primo livello - (adolopment linee guida europee)" . . . . . Pag. 582

Determinazione 9 ottobre 2026, n. G13781

Legge regionale 6 ottobre 2003, n. 33: "Norme in materia di cani da presa, molossoidi e loro incroci". Articolo 2, comma 4. Iscrizione all'Albo Regionale degli esperti per corsi indirizzati ai cani appartenenti alle razze riferite all'articolo 1, comma 1, della legge stessa ed ai loro proprietari. Sezione C) Educativo-Cinofila. Sig. Francesco Di Millo. . . . . Pag. 600

Determinazione 9 ottobre 2026, n. G13827

Nutrizione Artificiale Domiciliare. Aggiornamento e integrazione della composizione del Gruppo di lavoro regionale di cui alla Determinazione 10 maggio 2022 n.G05637 e nomina dei componenti. . . . . Pag. 604

Determinazione 20 ottobre 2026, n. G14402

ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale pubblicazione graduatoria regionale provvisoria di medicina generale valida per l'anno 2027 (domande presentate entro il 31 gennaio 2026). . . . . Pag. 612

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 ottobre 2026, n. G13932

Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024 -Intervento denominato: Aree industriali - Parcheggio di scambio tra la SP 278 e l'uscita della SR 214 - Comune di Veroli, codice SIGEM A0805P0037 - CUP C64H22000460002, finanziato con risorse FSC 2021-2027. Presa atto della perizia di variante in corso d'opera. . . . . Pag. 690

Determinazione 13 ottobre 2026, n. G13933

D.G.R. n. 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - anno 2026". Approvazione della scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione "MAKER FAIRE ROME 2026", prevista a Roma dal 23 al 25 ottobre 2026 presso il Gazometro e dell'invito a manifestare interesse rivolto a PMI per la partecipazione alla collettiva regionale. . . . . Pag. 703

Determinazione 13 ottobre 2026, n. G13938

Accreditamento ai sensi della L.R. 3/2015 e della D.G.R. 652/2017 del Centro Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) denominato "Punto Impresa s.r.l. CSA di CNA Rieti" con sede legale in Rieti, Piazza Cavour 54 (C.F./P.I.V.A. 00934760570) . . . . . Pag. 716

Determinazione 13 ottobre 2026, n. G13939

Accreditamento ai sensi della L.R. 3/2015 e della D.G.R. 652/2017 del Centro Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) denominato Confartigianato Service Roma srl con sede legale in Roma, Via del Poggio Laurentino 108 (C.F./P.I.V.A. 15137451009) . . . . . Pag. 720

Determinazione 14 ottobre 2026, n. G14038

PR FESR 2021-27. Progetto A0653B0008. Attestazione di efficacia dell'affidamento diretto a Scai Comunicazione S.r.l. Società Benefit, ai sensi dell'art. 76 co. 2, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio di organizzazione della partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione Rome Future Week - Roma 21/27 settembre 2026 per un costo totale di euro 20.000,00 (IVA esclusa) approvato con Determinazione n. G12590 del 17 settembre 2026. CUP F89B26000160009. CIG n. BD08D8E5F3. . . . . Pag. 724

Determinazione 14 ottobre 2026, n. G14103

DGR 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - anno 2026". Presa d'atto della graduatoria delle imprese per la partecipazione alla collettiva regionale della manifestazione "MAKER FAIRE 2026" prevista a Roma dal 23 al 25 ottobre 2026 presso il Gazometro. . . . . Pag. 728

Determinazione 14 ottobre 2026, n. G14104

DGR 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - anno 2026". Presa d'atto della graduatoria delle imprese per la partecipazione alla collettiva regionale della manifestazione "ROMA SPOSA 2026" prevista a Roma dal 30 ottobre al 1novembre 2026 presso il Centro Congressi La Nuvola. . . . . Pag. 734

Determinazione 14 ottobre 2026, n. G14105

Presa d'atto della scheda progetto "IL LAZIO NELL'ECOSISTEMA del CONSUMER ELECTRONICS SHOW - CES" previsto a Milano e a Roma dal 21 al 26 ottobre 2026, a valere sulle risorse del PR FESR Lazio 2021/2027 - D.G.R. n. 677 del 05/09/2024 "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 - Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2024" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - anno 2024" e DGR n. 740 del 03/10/2024 "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 - Invest in Lazio. Strategia per l'attrazione di investimenti diretti esteri ed esterni sul territorio regionale. Approvazione del programma delle attività 2024 - avvio delle azioni.". . . . . Pag. 744

Determinazione 14 ottobre 2026, n. G14108

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), del D. Lgs n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020. Approvazione della rendicontazione presentata dalla ditta XXXXXXXXXX C.F. XXXXXXXXXX come da atto n. 3679 del 6 luglio 2023 del Soggetto Istruttore Comune di Gallinaro. CUP F65C20001260002 - COR 25054373 . . . . . Pag. 751

Determinazione 22 ottobre 2026, n. G14578

Avviso pubblico "Contributo sui costi di emissione sostenuti dalle PMI ammissibili a partecipare all'operazione Basket Bond Lazio" di cui alla determinazione G16555 del 7/12/2023. Concessione del contributo all'impresa AVENTINO SUITE S.R.L.. . . . . . **Pag. 762**

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 ottobre 2026, n. G13531

Finanziamento degli interventi di prevenzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche insistenti sul territorio delle "Isole minori marine". Approvazione degli schemi di atto di impegno nei confronti della Regione da parte dei comuni di Ponza e Ventotene. Impegno di spesa dell'importo complessivo di € 9.039.357,56, di cui € 4.660.000,00 al comune di Ponza e € 4.379.357,56 al comune di Ventotene, capitolo U0000D22102, es. fin. 2026. . . . . . **Pag. 766**

Atto di Organizzazione 8 ottobre 2026, n. G13727

Comune di Ardea (RM). Sentenza TAR Lazio - Roma Sezione II, n.4976/2008 (R.G. n.3106/2008). Designazione a provvedere, in qualità di Commissario ad acta, del dipendente regionale arch. Cristiana Pimpini. . . . . . **Pag. 797**

Atto di Organizzazione 8 ottobre 2026, n. G13728

Comune di Roma Capitale. Ordinanza TAR Lazio Sezione Quarta Ter n. 4162/2025. Designazione a provvedere, in qualità di Commissario ad acta, del dipendente regionale arch. Alessandro Salatino. . . . . . **Pag. 802**

Enti Locali

Province

Provincia di Latina

Avviso 16 ottobre 2026

R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 - R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: NUOVA ALBA TERME S.r.l. (C.F./P.IVA: 02205800598). Fasc. O.I.3550/2025. . . . . . **Pag. 806**

Avviso 19 ottobre 2026

R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 - R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: EDISON NEXT S.p.A. (C.F./P.IVA 13032970157). Fasc. O.I.3557/2025. . . . . . **Pag. 808**

Avviso 19 ottobre 2026

R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 - R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: EDISON NEXT S.p.A. (C.F./P.IVA 13032970157). Fasc. O.I.3558/2025. . . . . . **Pag. 810**

Avviso 19 ottobre 2026

R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 - R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: DIAMOND FV S.r.l. (C.F./P.IVA 03171240603). Fasc. O.I.3617/2026. . . . . . **Pag. 812**

Avviso 21 ottobre 2026

Domanda di concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo in Comune di Aprilia (LT) - R.D. 1775/33. Fasc 8352/RI - MARIN MARIA LUISA . . . . . **Pag. 814**

Avviso 22 ottobre 2026

R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 - R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: EDISON NEXT SPA (P.IVA: 06439101004 - C.F.: 13032970157). Fasc. OI 3649/2026. . . . . . **Pag. 816**

Comuni

Comune di Monterotondo

Determinazione Dirigenziale 22 ottobre 2026, n. 1007

PARZIALE RETTIFICA DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N 993 DEL 19/10/2026 ACCREDITAMENTO DELL'ASILO NIDO PRIVATO DENOMINATO SCUOLA BIMBI BELLI SRL SITO IN VIA ALDO MORO N 37 NEL COMUNE DI MONTEROTONDO . . . . . Pag. 818

Comune di San Giorgio A Liri

Determinazione Dirigenziale

ACCREDITAMENTO REGIONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI (AI SENSI DELL'ART. 45 L. R. 5 AGOSTO 2020 N. 7, APPROVATO CON LA D.G.R. N. 964 DEL 03.11.2022) - ACCREDITAMENTO N. AR14529 - ASILO NIDO COMUNALE "L'ALBERO DEI COLORI" - 03047 SAN GIORGIO A LIRI, VIA MARCONI. . . . . Pag. 823

ROMA CAPITALE

Determinazione Dirigenziale 20 ottobre 2026, n. CT 2268

Rinnovo dell'Accreditamento regionale n. AR14533 per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dell'asilo nido privato convenzionato con Roma Capitale, denominato "La Mongolfiera", sito nel MUNICIPIO XIV di Roma Capitale Via delle Benedettine,50. . . . . Pag. 830

Determinazione Dirigenziale 26 ottobre 2026, n. 2200

Indizione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione per un periodo di anni 10, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 214, in base alle Linee guida indicanti le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche, adottate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 5 giugno 2026, pubblicato il 14 luglio 2026, dei posteggi all'interno del mercato coperto sito in Via Pollio, istituito con Deliberazione di Consiglio del Municipio IV n 31 del 21.10.2026. . . . . Pag. 836

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Concorso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE, PER LE SOLE ESIGENZE ASSUNZIONALI DELL'OSPEDALE RIETI/AMATRICE DELLA ASL DI RIETI . . . . . Pag. 893

ASL VITERBO

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, IN REGIME DI AUTONOMIA E CON VALENZA PER LA ASL DI VITERBO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE. . . . . Pag. 906

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Avviso

Pubblicazione graduatorie finali dell'Avviso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Cardiologia. . . . . Pag. 925

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale dell'Avviso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, per la durata di anni tre di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo con esperienza in materia di trattamento economico e quiescenza. . . . . Pag. 929

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale dell'Avviso pubblico, per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 1, co. 268 lett. b) L. n. 234/2021 per il personale precario della dirigenza per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Oncologia. . . . . **Pag. 931**

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale in qualità di Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, per le esigenze dell'UOSD Terapia del dolore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea. . . . . . **Pag. 933**

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di Dirigente Medico disciplina di Otorinolaringoiatria - Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche, per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea. . . . . . **Pag. 951**

FONDAZIONE PTV - POLICLINICO TOR VERGATA

Avviso

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato, della durata di anni 1 (uno), eventualmente rinnovabile DIRIGENTE MEDICO - disciplina di MEDICINA INTERNA (Area Medica e delle Specialità Mediche) . . . . . **Pag. 969**

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI

Avviso

Pubblicazione Graduatoria finale di merito relativa al Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti nel ruolo tecnico, profilo professionale Dirigente Statistico, per le esigenze dell'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS: . . . . . **Pag. 980**

ASP (Azienda di servizi alla Persona)

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Avviso 16 ottobre 2026, n. 517

BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI SITE IN ROMA VIA DEL VIMINALE N. 3 (CD. TORRIONE) . . . . . **Pag. 982**

Aziende Regionali

A.R.S.I.A.L.

Determinazione 14 ottobre 2026, n. 945

Usi Civici - Comune di Collepardo(FR) - Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332 - Disposizione di deposito e pubblicazione della Proposta di Liquidazione del diritto di Uso Civico gravante su immobili di proprietà privata della Ditta Cristini Azzurra e Veglianti Fabrizio, siti nel Comune di Collepardo, foglio 18, particelle 106,509,506 e 519. . . . . . **Pag. 984**

Determinazione 14 ottobre 2026, n. 946

Usi Civici - Comune di Fiuggi(FR) - Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332 - Disposizione di deposito e pubblicazione della Proposta di Liquidazione del diritto di Uso Civico di Pascolo Annuale gravante su terreno di proprietà privata della Sig.ra Paris Tommasina- Foglio 36, particella 121. . . . . . **Pag. 993**

Privati

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI

Avviso

C091 - "Impianto di potabilizzazione a servizio del Centro Idrico Spolverini" - (Comune di Ariccia) Restituzione aree occupate in forza del Decreto Dirigenziale Decreto di Occupazione d'Urgenza e di Occupazione Temporanea n 18 del 11.03.2024 - Pubblicazione per le ditte irreperibili e/o inesistenti. Terreni siti nel Comune di Ariccia (RM) . . . . . Pag. 1001

Avviso

21099 - Intervento "Messa in sicurezza del collettore Focene-Fregene - nel Comune di FIUMICINO (RM). Comunicazione ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. - Invito a fornire elementi utili per la determinazione del valore da attribuire all'area - Terreni siti in territorio nel Comune di FIUMICINO (RM) - Pubblicazione per le ditte irreperibili e/o inesistenti. Pag. 1004

AMS 63.0 SRL

Avviso

Pubblicazione della procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 982,08 KWp denominato Casalvieri 1 sito nel Comune di Casalvieri (FR) . . . . . Pag. 1007

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

Avviso

Legge Regionale n. 20 del 10 dicembre 2024 e DM 10 ottobre 2022 s.m.i. Ampliamento Cabina Primaria denominata LE FERRIERE ricadente in Strada Colle del Tufo snc nel Comune di LATINA in provincia di Latina - riferimento pratica e-distribuzione ATENA 50605885. . . . . Pag. 1009

Lazio Innova SPA

Determinazione

AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO, CON INQUADRAMENTO NELLA TERZA AREA PROFESSIONALE SECONDO LIVELLO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I QUADRI DIRETTIVI E PER IL PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI DIPENDENTI DALLE IMPRESE CREDITIZIE FINANZIARIE E STRUMENTALI DI N. 5 RISORSE PER LA SEGUENTE FIGURA PROFESSIONALE: OPERATORI JUNIOR PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DI AVVISI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE DEL LAZIO . . . . . Pag. 1011

Determinazione

AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO, CON INQUADRAMENTO NELLA TERZA AREA PROFESSIONALE SECONDO LIVELLO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I QUADRI DIRETTIVI E PER IL PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI DIPENDENTI DALLE IMPRESE CREDITIZIE FINANZIARIE E STRUMENTALI DI N.1 RISORSA PER LA SEGUENTE FIGURA PROFESSIONALE: JUNIOR INTERNAL AUDITOR . . . . . Pag. 1014

Determinazione

AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO, CON INQUADRAMENTO NELLA TERZA AREA PROFESSIONALE SECONDO LIVELLO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I QUADRI DIRETTIVI E PER IL PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI DIPENDENTI DALLE IMPRESE CREDITIZIE FINANZIARIE E STRUMENTALI DI N.1 RISORSA PER LA SEGUENTE FIGURA PROFESSIONALE: OPERATORE JUNIOR NEL "COMMUNITY NETWORKING". . . . . Pag. 1017

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali . . . . . Pag. 1020

SO.L.A.RE 2 S.r.l.

Avviso

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile fotovoltaica connesso alla rete MT di E-Distribuzione di potenza di picco pari a 7.378,00 kWp e relative opere di rete da realizzarsi nel Comune di Valmontone, denominato "Parco". . . . . . **Pag. 1094**

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 23 ottobre 2026, n. 66

Presentata una proposta di deliberazione consiliare concernente: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE LAZIO, ESERCIZIO 2025, AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

La Segretaria generale

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Si dà notizia, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che è stata presentata una proposta di deliberazione consiliare concernente: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE LAZIO, ESERCIZIO 2025, AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

La proposta, di iniziativa della Giunta regionale, adottata con deliberazione n. 1008 del 22 ottobre 2026, reca il numero 66 del 23 ottobre 2026.

La Segretaria generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 22 ottobre 2026, n. V00007

Decreto del Presidente della Regione Lazio a seguito della conclusione positiva della conferenza permanente per l'approvazione del "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI) Armonizzazione e aggiornamento del Ambito 0 - Amatrice Capoluogo", ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 130/2022 e ss.mm.ii. Codice InfraMob: P24.0026-0007

OGGETTO: Decreto del Presidente della Regione Lazio a seguito della conclusione positiva della conferenza permanente per l'approvazione del "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI) Armonizzazione e aggiornamento del Ambito 0 - Amatrice Capoluogo", ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 130/2022 e ss.mm.ii. Codice InfraMob: P24.0026-0007.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

IN QUALITÀ DI VICE COMMISSARIO PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026*", e l'art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che "*il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026*";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la D.G.R. della Regione Lazio n. 39 del 5 febbraio 2026, con la quale il Dott. Giancarlo Cipriano è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: "*Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio" al Dott. Giancarlo Cipriano;*

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: *"Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.";*

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la *"Ricostruzione Pubblica"*;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

VISTO il decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", in particolare l'art. 3bis;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che estende a tutti i Comuni del cratere sismico la semplificazione introdotta dal decreto legge n. 123/2019 attraverso lo strumento del P.S.R.;

VISTE:

- l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione (di seguito O.C.S.R.) n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";
- l'O.C.S.R. n. 25 del 23/05/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";
- l'O.C.S.R. n. 39 del 08/09/2017, avente ad oggetto "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";
- l'O.C.S.R. n. 101 del 30/04/2020, recante "Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 123 del 2019", tra i quali rientra il Comune di Accumoli (RI);
- l'O.C.S.R. n. 107 del 22/08/2020, recante "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata", e le relative Linee Guida allegate;

VISTO il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 ed in particolare gli articoli 81, 82, 83 e 84;

VISTO l'art. 84 co. 2 del Testo unico della ricostruzione privata dispone "*che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte";*

DATO ATTO che il Testo unico della ricostruzione privata agli artt. 108 e 109 che i PSR possono essere aggiornati in relazione alle mutate esigenze di interesse pubblico, e all'articolo 110, commi 1 e 2, stabilisce che "*la proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione è formulata con delibera consiliare ai sensi del precedente articolo 109, comma 1 ed è inviata agli Uffici speciali per la ricostruzione che, previa istruttoria ed eventuale integrazione, in collaborazione con i Comuni, procedono alla predisposizione definitiva ai fini della successiva trasmissione, per l'approvazione, al Presidente della Regione-Vicecommissario"* e che *"I P.S.R. sono approvati con decreto del*

Vicecommissario, acquisito il parere della Conferenza permanente di cui all'art. 16 della legge speciale Sisma";

PREMESSO che con il Decreto n. V00001 del 15 febbraio 2024 del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario, a seguito della conclusione positiva della conferenza permanente è stato approvato il "Programma Straordinario di Ricostruzione, del Comune di Amatrice (RI) - Ambito 0a-Amatrice Capoluogo, Centro abitato storico- Stralcio n.1" di cui all'Ordinanza commissariale n. 107 del 22 agosto2020 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0731946 del 05 giugno 2024 l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio ha esplicitato alla Struttura Commissariale con apposito Quadro esigenziale le attività di natura programmatoria ed urbanistica, prodromiche all'avanzamento della ricostruzione, con particolare riguardo all'armonizzazione dei vari PSR, (sia approvati che in fase di approvazione) nonché alla redazione di apposite varianti puntuali per la risoluzione di problematiche che interessano la città pubblica ed i suoi servizi, riscontrata dalla Struttura commissariale con nota CGRTS-0029433-P-24/07/2024;

CONSIDERATO inoltre che l'Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Lazio ha proceduto ad affidare il servizio di pianificazione del Programma Straordinario di Ricostruzione di Amatrice e frazioni volto all'aggiornamento e all'armonizzazione delle programmazioni strategiche per la ricostruzione post sisma del Comune di Amatrice ex Ordinanza Commissariale n. 107/2020 e ss.mm.ii.;

DATO atto che in conformità alle disposizioni del TURP di cui all'art. 112:

- comma 1. *I comuni maggiormente colpiti dal sisma, e facoltativamente tutti i comuni del cratere, nel corso del procedimento amministrativo relativo all'adozione della proposta comunale di 134 Parole sostituite dall'art. 2 c. 1 lett. f) dell'Ordinanza n. 136 del 22/3/2023. 135 Programma Straordinario di Ricostruzione, nonché nei procedimenti riguardanti deliberazioni comunali relative a scelte di pianificazione, opere o interventi pubblici di particolare impatto urbanistico, sociale ed economico, indicono l'udienza pubblica, almeno trenta giorni prima della relativa deliberazione del consiglio comunale*.
- comma 2 "*omissis…. L'udienza pubblica è indetta dal Segretario comunale o dal Dirigente dell'ufficio tecnico competente tramite avviso pubblicato, almeno 7 giorni prima della data fissata per lo svolgimento dell'udienza pubblica, sul sito istituzionale e sulle bacheche dell'amministrazione comunale e pubblicizzato attraverso mezzi di stampa e altre forme idonee di informazione… omissis*";
- comma 3. "*L'avviso pubblico deve contenere l'oggetto del provvedimento da adottare con una sintesi illustrativa di esso e l'indicazione del link sul sito web istituzionale ove sono reperibili e consultabili i documenti illustrativi dei contenuti dell'udienza pubblica, nonché l'indicazione del luogo, della sede, della data e dell'orario dell'udienza pubblica e delle relative modalità di svolgimento dell'attività udienza nonché una sintesi dei principali contenuti e l'indicazione del termine per l'invio della domanda di partecipazione, recante gli estremi identificativi del soggetto richiedente o dell'associazione o comitato portatore di interessi diffusi a nome del quale si interviene, da trasmettere comunque almeno tre giorni prima della data di indizione dell'udienza pubblica, con la precisazione che l'interessato può produrre, con la domanda, un documento o una memoria (max. otto cartelle standard) e relativi eventuali allegati (anche disegni o fotografie), contenenti osservazioni e proposte motivate sull'oggetto del provvedimento e l'indicazione dell'eventuale domanda di intervento orale nel corso dell'udienza*".

il comune di Amatrice, in stretta collaborazione con l'USR, ha esperito la richiamata fase partecipativa attraverso la pubblicazione degli elaborati progettuali "Programma Straordinario di Ricostruzione di Amatrice e frazioni volto all'aggiornamento e all'armonizzazione delle programmazioni strategiche per

la ricostruzione post sisma del Comune di Amatrice di cui alla Parte IV del Testo Unico della Ricostruzione Privata. Relata di Pubblicazione" e lo svolgimento di due udienze pubbliche al fine di garantire la massima partecipazione di tutti i soggetti interessati;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 18/07/2025 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'ex art. 110, comma 1, TURP gli elaborati aggiornati alla luce delle osservazioni pervenute suddette, PSR Amatrice centro storico PSR Amatrice centro storico, di seguito elencati, allegati alla citata Delibera di Consiglio Comunale:

- ELAB P4_Relazione_formatoA4-A3;
- ELAB P3_schema_funz_nuovo_assetto_evo_2500_formatoA1.pdf;
- ELAB P2b_quadro_previsionale_programm_e_mod_att_2500_formatoA1.pdf;
- ELAB P2a_quadro_previsionale_ric_pubb_e_priv_2500_formatoA1.pdf;
- ELAB P1_assetto_attuale_2500_formatoA1.pdf;

che andranno a sostituire quelli approvati con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17.06.2022;

ATTESO che ai sensi dell'art. 81 co. 2 del Testo unico della ricostruzione privata O.C. n. 130/2022, per l'acquisizione di pareri, nulla osta o atti di assenso è necessario convocare la Conferenza permanente;

VISTA la nota prot. n. 0883571 del 08/09/2025 con la quale l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio ha trasmesso la documentazione inerente alla "Armonizzazione e aggiornamento del Programma Straordinario di Ricostruzione di Amatrice Ambito 0 - Amatrice Capoluogo (RI)" e ha contestualmente richiesto la convocazione della Conferenza permanente come previsto dall'art. 110 del Testo unico della ricostruzione privata;

VISTO il Decreto n. 1026 del 19 novembre 2025 del Commissario Straordinario, con cui si prende atto della conclusione positiva della Conferenza permanente istituita ai sensi dell'art. 16 del d.l. 189/2016 "O.C. n. 130/2022 e s.m.i., artt. 108-110 "Armonizzazione e aggiornamento del Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI) Ambito 0 - Amatrice Capoluogo". Soggetto proponente: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio, del verbale e dei pareri con prescrizioni acquisiti nell'ambito della stessa conferenza;

VISTA altresì la nota prot. n. 1191452 del 03/12/2025 con la quale sono stati acquisiti agli atti gli elaborati grafici e documentali aventi ad oggetto: "Armonizzazione e aggiornamento del Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI) Ambito 0 - Amatrice Capoluogo", rettificati/integrati secondo le prescrizioni rilasciate a margine della Conferenza Permanente (Decreto C.S. n. 1026 del 19 novembre 2025), al fine di poter dare seguito alla successiva approvazione come previsto dall'art. 110, comma 2, del Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, come di seguito specificati:

- P.1 Assetto attuale – rapp. 1:2.500;
- P.2a Quadro previsionale: ricostruzione pubblica e ricostruzione privata – rapp. 1:2.500;
- P.2b Quadro previsionale: programmazione e modalità attuative degli interventi – rapp. 1:2.500;
- P.2c Le mura urbiche: riscoperta, restauro e valorizzazione delle tracce e delle valenze storico-archeologiche – scale varie;
- P.3 Schema funzionale del nuovo assetto in evoluzione per la ripianificazione – rapp. 1:2.500;
- P.4 Relazione illustrativa con allegati;

RITENUTO pertanto necessario approvare, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, il "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI) Ambito 0 - Amatrice Capoluogo - Armonizzazione ";

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, il "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI) Ambito 0 - Amatrice Capoluogo -Armonizzazione" di cui alla proposta approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 18/07/2025, costituito dagli elaborati consultabili al link: https://regionelazio.box.com/v/PSR-Amatrice-Capoluogo di seguito elencati:
   - P.1 Assetto attuale – rapp. 1:2.500;
   - P.2a Quadro previsionale: ricostruzione pubblica e ricostruzione privata – rapp. 1:2.500;
   - P.2b Quadro previsionale: programmazione e modalità attuative degli interventi – rapp. 1:2.500;
   - P.2c Le mura urbiche: riscoperta, restauro e valorizzazione delle tracce e delle valenze storico-archeologiche – scale varie;
   - P.3 Schema funzionale del nuovo assetto in evoluzione per la ripianificazione – rapp. 1:2.500;
   - P.4 Relazione illustrativa con allegati;
2. di trasmettere copia del presente decreto di approvazione del "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI) Ambito 0 - Amatrice Capoluogo -Armonizzazione" al Comune di Amatrice, all'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 e al Commissario Straordinario, per gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, sul sito dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione del Lazio, o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Presidente della Regione Lazio
Vice Commissario per la ricostruzione
post sisma 2016 della Regione Lazio
Francesco Rocca

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 23 ottobre 2026, n. T00149

Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Regionale Sanitaria Lazio.0 (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.)

OGGETTO: Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Regionale Sanitaria Lazio.0 (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:
• la Costituzione della Repubblica Italiana;
• lo Statuto della Regione Lazio;
• la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., recante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio, della dirigenza e del personale regionale;
• il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTI:
• il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
• la legge regionale 16 giugno 1994 n. 18 e successive modificazioni concernente "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";
• il d. lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lett. p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" che ha abrogato e sostituito le disposizioni relative alle modalità di conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale, da parte delle Regioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 21 maggio 2026 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione sociosanitaria" al dr. Andrea Urbani;

VISTE le circolari del Segretario Generale n. 310341/2016 e n. 569929/2016 in applicazione della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2001, n.1.1.26/10888/9.92;

VISTA la Legge Regionale 30 novembre 2021, n. 17 «*Istituzione dell'Azienda Regionale Sanitaria Lazio.0*» con la quale è stata istituita l'Azienda Regionale Sanitaria Lazio.0 (di seguito anche «Azienda Lazio.0» o «Lazio.0») avente la finalità di «*razionalizzare e ottimizzare i livelli di efficacia ed efficienza organizzativa del servizio sanitario regionale, attraverso forme di integrazione funzionale di servizi tecnici e operativi a valenza regionale e l'esercizio di funzioni amministrative, gestionali e tecniche di supporto agli enti del servizio sanitario regionale*»;

VISTA la DGR n. 1300 del 23 dicembre 2025 "Approvazione dell'Atto di autonomia aziendale dell'Azienda Regionale Sanitaria Lazio.0";

VISTA la DGR 901 dell'8 ottobre 2026 "Assegnazione all'Azienda Regionale Sanitaria LAZIO.0 delle risorse finalizzate al funzionamento dell'ente per l'esercizio 2026";

VISTA la DGR n. 738 del 7 agosto 2025 "Avvio di nuova procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi del D.Lgs. 171/2016, e ss.mm.ii."

DATO ATTO, ai fini della procedura regionale prevista dall'art. 2 del suddetto d.lgs. 171/2016, dei seguenti provvedimenti adottati dalla Regione Lazio:

- la determinazione n. G13404/2025, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del SSR;

- il Decreto del Presidente n. T00035/2026, con il quale è stata costituita la Commissione di esperti per la selezione dei soggetti idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico;

VISTA la determinazione n. G05428 del 23 aprile 2026 "Presa d'atto dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore generale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del SSR, a seguito di procedura indetta con DGR n. 738 del 7 agosto 2025";

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente n. T00020 del 14 febbraio 2025 è stato nominato il Commissario straordinario dell'Azienda Regionale Sanitaria Lazio.0 fino alla nomina del Direttore Generale;

TENUTO CONTO che, con nota prot. n. 821190 del 5 agosto 2026, il Presidente della Regione Lazio ha dato mandato, alle strutture regionali competenti, di predisporre gli atti necessari per l'eventuale nomina del Dr. Angelo Scozzafava ai vertici delle Aziende Ospedaliere;

PRESO ATTO della nota prot. n. 986803 del 1 ottobre 2026 con cui il Presidente ha dato mandato, alle strutture regionali competenti, di predisporre gli atti necessari per la nomina del Dr. Angelo Scozzafava, quale Direttore Generale dell'Azienda Regionale Sanitaria Lazio.0;

CONSIDERATO, altresì, che il Direttore Generale deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3bis, comma 2, d.lgs. 502/92 così come modificato dal d.lgs. 171/2016;

VISTO l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, pubblicato dal Ministero della Salute, nel quale è presente il Dr. Angelo Scozzafava;

PRESO ATTO che

- l'articolo 3, comma 11, del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. prevede che "Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:
  - *a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*
  - *b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*
  - *c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*
  - *d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata";*
- l'articolo 8, comma 1ter della legge regionale n. 18/1994 prevede che "*Non possono essere nominati direttori generali coloro che rientrano nelle fattispecie elencate nell'articolo 3, comma 11, del d.lgs. 502/1992 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42), non può essere nominato direttore generale chi, ritenuto responsabile di condotte dolose, sia omissive che commissive, sia stato condannato dalla Corte dei conti, anche con sentenza non definitiva*";

VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

TENUTO CONTO che, ai sensi della normativa vigente, sono state avviate le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal Dr. Angelo Scozzafava, in particolare:

- è stato richiesto con nota prot. n. 821254 del 5 agosto 2026 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- è stato richiesto con nota prot. n. 821261 del 5 agosto 2026 alla Corte dei Conti sez. giurisdizionale del Lazio, il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive;
- con nota prot. n. 821250 del 5 agosto 2026, sono state richieste informazioni all'INPS concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato;
- è stata consultata, tramite il sistema Telemaco, la scheda personale presente nel Registro delle Imprese;
- è stata consultata, tramite il sito del Ministero dell'Interno, l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- è stato consultato, tramite il sito del Senato della Repubblica, l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

ACQUISITA, in data 5 ottobre 2026, da parte del Dr. Angelo Scozzafava, la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha concluso l'istruttoria attestando l'insussistenza di motivi ostativi alla prosecuzione della procedura di affidamento dell'incarico;

TENUTO CONTO che è stato acquisito:

- il certificato del Casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti dalla Procura della Repubblica di Roma (nota prot. 902747 dell'8 settembre 2026);
- nota della Corte dei Conti – Procura Regionale per il Lazio, avente ad oggetto "verifica dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000 SCOZZAFAVA ANGELO (nota prot. n. 839282/2026);

ATTESO che l'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e dalla normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 330 del 14 maggio 2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del trattamento economico annuo dei direttori generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

VISTA

- la deliberazione di Giunta regionale n. 437 del 2 luglio 2019, con la quale è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 521 del 30 luglio 2019 con la quale sono stati approvati gli obiettivi da assegnare ai direttori generali all'atto della stipula del contratto;

PRESO ATTO che l'art. 3 bis del citato d. lgs. 502/1992 prevede, al comma 8, che il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 2 del citato d. lgs. 171/2016 prevede al comma 4, a modifica di quanto previsto dal d.lgs.502/1992, che trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'atto della stipula del contratto e che, in caso di valutazione negativa dichiara la decadenza dall'incarico con risoluzione del relativo contratto;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla nomina del Direttore Generale dell'Azienda Regionale Sanitaria Lazio.0, con decorrenza 1 novembre 2026, per la durata di anni tre, nella persona del Dr. Angelo Scozzafava;

RITENUTO, inoltre, di riconoscere al Dr. Angelo Scozzafava il trattamento economico previsto dalla suddetta DGR 330/2025;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTO il parere espresso dalla commissione consiliare competente nella seduta del 20 ottobre 2026 n. 47/VII;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano,

- di nominare Direttore Generale dell'Azienda Regionale Sanitaria Lazio.0 il Dr. Angelo Scozzafava, con decorrenza 1 novembre 2026, per la durata di anni tre, secondo la procedura prevista dall'art. 2 D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.;
- che il rapporto di lavoro si instaura all'esito della sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera intellettuale di durata triennale in conformità a quanto previsto dal d. lgs. 502/1992, dalla legge regionale n. 18/1994 e dal DPCM n. 502/1995 e s.m.i, con decorrenza stabilita nel contratto stesso;
- che i costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Azienda in oggetto per il periodo di svolgimento dell'incarico.

Il presente decreto sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Lazio entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Il Presidente
Francesco Rocca

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 23 ottobre 2026, n. T00150

Attribuzione della qualifica di agente di polizia amministrativa per 48 dipendenti della Società Cotral S.p.A., ex Art.10 della L.R. n. 52 del 3/12/1982, come modificato dall'Art.42 della L.R. n. 16 del 16/06/2003.

OGGETTO: Attribuzione della qualifica di agente di polizia amministrativa per 48 dipendenti della Società Cotral S.p.A., ex Art.10 della L.R. n. 52 del 3/12/1982, come modificato dall'Art.42 della L.R. n. 16 del 16/06/2003.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità, Trasporti, Tutela del territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio:

VISTI:

-la Costituzione della Repubblica Italiana;

-la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 concernente: *"Nuovo Statuto della Regione Lazio";*

-la L.R. 18 febbraio 2002, n.6, concernente: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale",* e s.m.i;

-il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 06 settembre 2002, n. 1, e s.m.i;

-la Deliberazione di Giunta regionale n.479 del 26/6/2025 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale "*Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio*";

-la Determinazione n.G08770 del 9/7/2025 con la quale viene definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "*Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio*";

-l'Atto di Organizzazione n.G18225 del 31/12/2024 recante ad oggetto *"Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Gestione del trasporto su strada. Accessibilità. Mobilità sostenibile*" della allora Direzione regionale *"Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio"* al Dott. Gaetano Colletta.*";*

-la Determinazione n. G08759 del 9/7/2025 con la quale viene assegnato il personale della Direzione regionale "*Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio*", confermando il Dott. Gaetano Colletta quale Dirigente dell'Area "*Gestione del trasporto su strada. Accessibilità. Mobilità sostenibile*";

VISTI inoltre:

-la Legge Regionale n. 52 del 3/12/1982 recante: *"Disposizioni concernenti le tariffe dei pubblici servizi di trasporto di interesse regionale"* e s.m.i.;

-la Legge Regionale n.16 del 16/06/2003 recante: *"Modifiche alla legge regionale 16 luglio 1998, n. 30, recante disposizioni in materia di trasporto pubblico locale e successive modifiche, alla legge regionale 3 dicembre 1982, n. 52, recante disposizioni sulle tariffe dei pubblici servizi di trasporto, alla legge regionale 12 gennaio 1991, n. 1, recante disposizioni su sistemi tariffari e alla legge regionale 26 ottobre 1993, n. 58, recante disposizioni sull'esercizio di trasporto pubblico non di linea "* ed in particolare l'Art.42 che stabilisce:

- al comma 5: "*Le violazioni amministrative previste a carico degli utenti dei servizi pubblici di trasporto sono accertate e contestate, ai sensi della legge n. 689 del*

4/11/1981 "Modifiche al sistema penale", dal personale a ciò espressamente incaricato dai soggetti gestori del servizio";

- al comma 6: "*Al personale di cui al comma 5 è attribuita la qualifica di agente di polizia amministrativa con decreto del Presidente della Regione su richiesta dei soggetti gestori dei servizi pubblici di trasporto, purché sia in possesso dei seguenti requisiti:*

  a) godimento dei diritti civili e politici;
  b) assenza di condanne penali o di applicazioni della pena ai sensi dell'Art. 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi a pene detentive superiori a tre mesi ovvero per delitti contro la persona, la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia e la fede pubblica, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
  c) assenza di misure di prevenzione o di sicurezza".

PREMESSO:

-che la Società Cotral, con nota prot. n.18391 del 10/09/2026 acquisita al prot. regionale n. 914987 del 11/09/2026, ai fini dell'accertamento e della contestazione delle infrazioni in materia di possesso di titolo di viaggio sui servizi di trasporto pubblico di persone da Essa eserciti ha richiesto l'attribuzione, ai sensi dell'Art.10 della L.R. n.52 del 3/12/1982, come modificato dall'Art.42 della L.R. n.16 del 16/06/2003, della qualifica di agente di polizia amministrativa per alcuni propri dipendenti;

-che, per ognuno dei nominativi proposti alla nomina, la medesima Cotral ha fatto pervenire la relativa documentazione: copia del documento di identità in corso di validità e dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa da ciascun interessato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

-che, con nota n.938653 del 18/09/2026, al fine di una verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa da ciascuno dei soggetti proposti alla nomina, ha richiesto all'Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il rilascio del relativo Certificato per i nominativi proposti;

-che mediante posta elettronica certificata, acquisita al protocollo regionale n.1007595 del 07/10/2026, il suddetto Ufficio del Casellario Giudiziale ha trasmesso i certificati richiesti;

VISTA la nota di richiesta di Cotral nota n.18391 del 10/09/2026 sopracitata, la documentazione pervenuta e autonomamente acquisita dalla Scrivente;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria effettuata dalla proponente Struttura regionale, non si riscontrano condizioni ostative al rilascio della qualifica richiesta per i nominativi di seguito elencati:

NM	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA
1	DURASTANTE	GABRIELE	OMISSIS	OMISSIS
2	CAMICIA	MASSIMILIANO	OMISSIS	OMISSIS
3	VINCIGUERRA	ETTORE	OMISSIS	OMISSIS
4	D'IGNAZI	SIMONE	OMISSIS	OMISSIS

5	OTTAVIANELLI	LUCA	OMISSIS	OMISSIS
6	RANCATI	PAOLO	OMISSIS	OMISSIS
7	NERI	ORESTE	OMISSIS	OMISSIS
8	FOFFI	DANIELE	OMISSIS	OMISSIS
9	BANNELLA	EMANUELE	OMISSIS	OMISSIS
10	MIGLIACCIO	NUNZIA	OMISSIS	OMISSIS
11	SELVI	STEFANO	OMISSIS	OMISSIS
12	RICCI	PIERLUIGI	OMISSIS	OMISSIS
13	TOMAI	MATTEO	OMISSIS	OMISSIS
14	CRUCIANI	MATTEO	OMISSIS	OMISSIS
15	SCHIAROLI	CARLO	OMISSIS	OMISSIS
16	CELLITTI	ALBERTO	OMISSIS	OMISSIS
17	LA FORGIA	GUIDO	OMISSIS	OMISSIS
18	TOZZI	ALFONSO	OMISSIS	OMISSIS
19	IMPERATORI	CLAUDIO	OMISSIS	OMISSIS
20	MARCOALDI	GIANCARLO	OMISSIS	OMISSIS
21	DI CURZIO	STEFANIA	OMISSIS	OMISSIS
22	ROMANO	FRANCESCO	OMISSIS	OMISSIS
23	PICCHIETTI FABRIZI	ALEXANDRO	OMISSIS	OMISSIS
24	TOMASSINI	MAURIZIO	OMISSIS	OMISSIS
25	PAGLIA	ALESSANDRO	OMISSIS	OMISSIS
26	CECCARELLI	ALESSANDRO	OMISSIS	OMISSIS
27	MORETTI	MARCO	OMISSIS	OMISSIS
28	GROSSI	FABIO	OMISSIS	OMISSIS
29	BLASI	ROBERTO	OMISSIS	OMISSIS
30	BOVO	SILVIO	OMISSIS	OMISSIS
31	D’ANGELO	PAOLO	OMISSIS	OMISSIS
32	BASILI	FRANCESCO	OMISSIS	OMISSIS
33	QUATRANA	NICOLO’	OMISSIS	OMISSIS
34	FRANCHINI	VINCENZO	OMISSIS	OMISSIS
35	PRIORI	MAURO	OMISSIS	OMISSIS
36	CARUSONE	LUCA	OMISSIS	OMISSIS
37	WOLSKI	MARCIN	OMISSIS	OMISSIS
38	SPINELLI	ANTONIO	OMISSIS	OMISSIS

39	TARABORELLI	GIANLUCA	OMISSIS	OMISSIS
40	DE PAOLIS	SIMONA	OMISSIS	OMISSIS
41	NANNI	MASSIMO	OMISSIS	OMISSIS
42	ANNIBALLI	ROBERTO	OMISSIS	OMISSIS
43	CROSTA	ANDREA	OMISSIS	OMISSIS
44	MARZI	GIOVANNI	OMISSIS	OMISSIS
45	STEFANI	ALBERTO	OMISSIS	OMISSIS
46	PANUNZI	GIANCARLO	OMISSIS	OMISSIS
47	PICCININI	STEFANO	OMISSIS	OMISSIS
48	TOMASSETTI	GIANLUCA	OMISSIS	OMISSIS

CONSIDERATO, quindi, che risulta possibile attribuire la qualifica di agente di polizia amministrativa ai nominativi proposti da Cotral S.p.A. con la nota n.18391 del 10/09/2026 sopracitata;

D E C R E T A

di attribuire, ai sensi dell'Art.10 della L.R. n.52 del 03/12/1982, come modificato dall'Art.42 della L.R. n.16 del 16/06/2003, la qualifica di agente di polizia amministrativa ai nominativi di seguito elencati:

NM	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA
1	DURASTANTE	GABRIELE	OMISSIS	OMISSIS
2	CAMICIA	MASSIMILIANO	OMISSIS	OMISSIS
3	VINCIGUERRA	ETTORE	OMISSIS	OMISSIS
4	D'IGNAZI	SIMONE	OMISSIS	OMISSIS
5	OTTAVIANELLI	LUCA	OMISSIS	OMISSIS
6	RANCATI	PAOLO	OMISSIS	OMISSIS
7	NERI	ORESTE	OMISSIS	OMISSIS
8	FOFFI	DANIELE	OMISSIS	OMISSIS
9	BANNELLA	EMANUELE	OMISSIS	OMISSIS
10	MIGLIACCIO	NUNZIA	OMISSIS	OMISSIS
11	SELVI	STEFANO	OMISSIS	OMISSIS
12	RICCI	PIERLUIGI	OMISSIS	OMISSIS
13	TOMAI	MATTEO	OMISSIS	OMISSIS
14	CRUCIANI	MATTEO	OMISSIS	OMISSIS
15	SCHIAROLI	CARLO	OMISSIS	OMISSIS

16	CELLITTI	ALBERTO	OMISSIS	OMISSIS
17	LA FORGIA	GUIDO	OMISSIS	OMISSIS
18	TOZZI	ALFONSO	OMISSIS	OMISSIS
19	IMPERATORI	CLAUDIO	OMISSIS	OMISSIS
20	MARCOALDI	GIANCARLO	OMISSIS	OMISSIS
21	DI CURZIO	STEFANIA	OMISSIS	OMISSIS
22	ROMANO	FRANCESCO	OMISSIS	OMISSIS
23	PICCHIETTI FABRIZI	ALEXANDRO	OMISSIS	OMISSIS
24	TOMASSINI	MAURIZIO	OMISSIS	OMISSIS
25	PAGLIA	ALESSANDRO	OMISSIS	OMISSIS
26	CECCARELLI	ALESSANDRO	OMISSIS	OMISSIS
27	MORETTI	MARCO	OMISSIS	OMISSIS
28	GROSSI	FABIO	OMISSIS	OMISSIS
29	BLASI	ROBERTO	OMISSIS	OMISSIS
30	BOVO	SILVIO	OMISSIS	OMISSIS
31	D’ANGELO	PAOLO	OMISSIS	OMISSIS
32	BASILI	FRANCESCO	OMISSIS	OMISSIS
33	QUATRANA	NICOLO’	OMISSIS	OMISSIS
34	FRANCHINI	VINCENZO	OMISSIS	OMISSIS
35	PRIORI	MAURO	OMISSIS	OMISSIS
36	CARUSONE	LUCA	OMISSIS	OMISSIS
37	WOLSKI	MARCIN	OMISSIS	OMISSIS
38	SPINELLI	ANTONIO	OMISSIS	OMISSIS
39	TARABORELLI	GIANLUCA	OMISSIS	OMISSIS
40	DE PAOLIS	SIMONA	OMISSIS	OMISSIS
41	NANNI	MASSIMO	OMISSIS	OMISSIS
42	ANNIBALLI	ROBERTO	OMISSIS	OMISSIS
43	CROSTA	ANDREA	OMISSIS	OMISSIS
44	MARZI	GIOVANNI	OMISSIS	OMISSIS
45	STEFANI	ALBERTO	OMISSIS	OMISSIS
46	PANUNZI	GIANCARLO	OMISSIS	OMISSIS
47	PICCININI	STEFANO	OMISSIS	OMISSIS
48	TOMASSETTI	GIANLUCA	OMISSIS	OMISSIS

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Atto non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale e sarà pubblicato sul B.U. della Regione Lazio.

Il Presidente
Francesco Rocca

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 988

L.r. n. 4/2003 e s.m. - R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale del presidio poliambulatoriale denominato "Poliambulatorio Cepeb" gestito dalla società "Cepeb srls" (C.F. e P.IVA:16287351007) sito in Via Pontina, 5- Piano Terra - 00071 POMEZIA.

OGGETTO: L.r. n. 4/2003 e s.m. - R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale del presidio poliambulatoriale denominato "Poliambulatorio Cepeb" gestito dalla società “Cepeb srls” (C.F. e P.IVA:16287351007) sito in Via Pontina, 5- Piano Terra - 00071 POMEZIA.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 21 maggio 2026 di conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” al Dott. Andrea Urbani;
- l’Atto di organizzazione n. G15849 del 27 novembre 2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- l’Atto di organizzazione n. G10921 del 3 agosto 2026 di conferimento dell’incarico di dirigente ad interim dell’Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, alla dott.ssa Floriana Rosati;

VISTI:
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: *“Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all’esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.”;*

VISTI inoltre:
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano di rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo.

Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: "Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento";
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: "Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTI:
- il DCA n. U00008 del 3 febbraio 2011 e smi, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie ed è stato modificato l'allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010;
- il DCA n. U00469 del 7 novembre 2017 recante "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1130 del 19/12/2024 recante: "*Adozione del documento tecnico concernente la definizione del fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 17/07/2025 recante: "*L.R. n. 4/2003 e s.m.i. – R.R. n. 20/2019. Procedimento di verifica della compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui alla DGR n. 1130/2024.*";

VISTE:
- la Determinazione Dirigenziale n. G15052 del 14 novembre 2023 concernente: "*L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 20/2019. Autorizzazione all'esercizio del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla società CEPEB SRLS (P.IVA: 16287351007) sito in Via Pontina, 5 – Km 29,300, Scala B1, Piano Terra, Interno 1 – 00071 Pomezia (RM). ASL Roma 6*"
- la Determinazione Dirigenziale n. G04006 del 1° aprile 2025 concernente: "*L.R. n. 4/2003 e s.m.i. – R.R. n. 20/2019. Autorizzazione all'esercizio del presidio poliambulatoriale sito in Via Pontina,*

5 – Km 29,300, Scala B1, Piano Terra, Interno 1 – 00071 Pomezia (RM), gestito dalla società "CEPEB SRLS" (C.F. - P. IVA 16287351007). Variazione dell'assetto assistenziale di attività ambulatoriali."

CONSIDERATO che sulla base dei provvedimenti ivi richiamati, la configurazione della struttura è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATE:
- CHIRURGIA GENERALE (COD. 09),
- CHIRURGIA PLASTICA (COD. 12),
- MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (COD. 19),
- NEUROPSICHIATRA INFANTILE (COD. 33),
- ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA (COD. 35),
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
- PSICHIATRIA (COD. 40),
- DERMATOLOGIA (COD. 52)

VISTA l'istanza acquisita con prot. reg. n. 818267 del 8 agosto 2025, con la quale il legale rappresentante della società "Cepeb srls" (CF: - P.IVA:16287351007), ha chiesto l'accreditamento istituzionale per il presidio poliambulatoriale sito in Via Pontina, 5- Piano Terra - 00071 POMEZIA, per le attività specialistiche ambulatoriali di:
CHIRURGIA GENERALE (COD. 09),
CHIRURGIA PLASTICA (COD. 12),
MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (COD. 19),
ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA (COD. 35),
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
PSICHIATRIA (COD. 40),
DERMATOLOGIA (COD. 52);

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e completa;

VISTE:
- la nota prot. n. 1020880 del 16 ottobre 2025 con la quale l'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, ha avviato la verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza ed alla quantità di prestazioni accreditabili, per il presidio poliambulatoriale denominato "Poliambulatorio Cepeb", sito in Via Pontina, 5- Piano Terra - 00071 POMEZIA, gestito dalla società "Cepeb srls" (CF: - P.IVA:16287351007);
- la nota prot. n. 1240821 del 17 dicembre 2025 con la quale l'Area Rete Ospedaliera e Specialistica ha espresso il parere di funzionalità favorevole per le attività specialistiche ambulatoriali di:
  CHIRURGIA GENERALE (COD. 09),
  CHIRURGIA PLASTICA (COD. 12),
  MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (COD. 19),
  ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA (COD. 35),
  ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
  PSICHIATRIA (COD. 40),
  DERMATOLOGIA (COD. 52);

VISTA la nota prot. n. 1184 del 2 gennaio 2026, con la quale l'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli ha chiesto ai competenti uffici della ASL Roma 6 , di effettuare, ai sensi della normativa vigente in materia, la verifica della rispondenza agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al

DCA n. U00469/2017 del presidio poliambulatoriale denominato "Poliambulatorio Cepeb", sito in Via Pontina, 5- Piano Terra - 00071 POMEZIA, gestito dalla società “Cepeb srls” (CF: - P.IVA:16287351007), per le attività specialistiche ambulatoriali di:
CHIRURGIA GENERALE (COD. 09),
CHIRURGIA PLASTICA (COD. 12),
MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (COD. 19),
ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA (COD. 35),
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
PSICHIATRIA (COD. 40),
DERMATOLOGIA (COD. 52);

VISTA la nota protocollo n. 63162 del 31 luglio 2026 acquisita con prot. n. 805369 in pari data, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 6 ha attestato la rispondenza ai requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017 del presidio poliambulatoriale denominato "Poliambulatorio Cepeb", sito in Via Pontina, 5- Piano Terra - 00071 POMEZIA, gestito dalla società “Cepeb srls” (CF: - P.IVA:16287351007), per le attività specialistiche ambulatoriali di:
CHIRURGIA GENERALE (COD. 09),
CHIRURGIA PLASTICA (COD. 12),
MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (COD. 19),
ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA (COD. 35),
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
PSICHIATRIA (COD. 40),
DERMATOLOGIA (COD. 52);

CONSIDERATO che:
- la documentazione prodotta risulta conforme a quanto richiesto dalle vigenti previsioni normative e che le competenti strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, hanno svolto con esito favorevole le verifiche e l’attività istruttoria di cui all’art. 14, commi 3 e 4, della L.r. n. 4/2003 e di cui all’art. 19 e ss. del R.R. n. 20/2019 necessarie al rilascio del provvedimento richiesto;
- le attività accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

RITENUTO, pertanto, di rilasciare l’accreditamento istituzionale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 della L.r. n. 4/2003 e successive modifiche e dell’art. 26 del R.r. n. 20/2019, in favore del presidio poliambulatoriale denominato "Poliambulatorio Cepeb", sito in Via Pontina, 5- Piano Terra - 00071 POMEZIA, gestito dalla società “Cepeb srls” (CF: - P.IVA:16287351007), per le attività specialistiche ambulatoriali di:
CHIRURGIA GENERALE (COD. 09),
CHIRURGIA PLASTICA (COD. 12),
MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (COD. 19),
ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA (COD. 35),
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
PSICHIATRIA (COD. 40),
DERMATOLOGIA (COD. 52);

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.r. n. 4/2003 e successive modifiche e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, in favore del presidio poliambulatoriale denominato "Poliambulatorio Cepeb", sito in Via Pontina, 5- Piano Terra - 00071 POMEZIA, gestito dalla società "Cepeb srls" (CF: - P.IVA:16287351007), per le attività specialistiche ambulatoriali di:
CHIRURGIA GENERALE (COD. 09),
CHIRURGIA PLASTICA (COD. 12),
MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (COD. 19),
ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA (COD. 35),
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
PSICHIATRIA (COD. 40),
DERMATOLOGIA (COD. 52).

Per gli effetti del presente provvedimento la configurazione complessiva del presidio è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATE:
- CHIRURGIA GENERALE (COD. 09),
- CHIRURGIA PLASTICA (COD. 12),
- MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (COD. 19),
- NEUROPSICHIATRA INFANTILE (COD. 33),
- ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA (COD. 35),
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
- PSICHIATRIA (COD. 40),
- DERMATOLOGIA (COD. 52)

ATTIVITA' ACCREDITATE:
- CHIRURGIA GENERALE (COD. 09),
- CHIRURGIA PLASTICA (COD. 12),
- MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (COD. 19),
- ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA (COD. 35),
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
- PSICHIATRIA (COD. 40),
- DERMATOLOGIA (COD. 52)

Il legale rappresentante è la sig.ra Emanuela TOTARO.

Il direttore sanitario è il dott. Fabrizio Paolo MODUGNO, laureato in medicina e chirurgia, specializzato in Oftalmologia, iscritto all'albo dei medici chirurghi di Roma con n. 35048.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare il presente provvedimento alla società Cepeb srls all'indirizzo PEC: cepebsrls@legalmail.it, al Comune di Pomezia all'indirizzo: protocollo@pec.comune.pomezia.rm.it, alla ASL Roma 6 all'indirizzo PEC: servizio.protocollo@pec.aslroma6.it ed all'Ordine dei Medici di Roma all'indirizzo: protocollo@pec.omceoroma.it.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della

Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 989

L.r. n. 4/2003 e s.m. - R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale del presidio poliambulatoriale gestito dalla società "MEDICAL RESEARCH S.r.l." (C.F.07267080583 e P.IVA:01734621004) sito in Via Teodoro Mommsen, 45- Piano Terra - 00179 ROMA.

OGGETTO: L.r. n. 4/2003 e s.m. - R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale del presidio poliambulatoriale gestito dalla società "MEDICAL RESEARCH S.r.l." (C.F.07267080583 e P.IVA:01734621004) sito in Via Teodoro Mommsen, 45- Piano Terra - 00179 ROMA.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 21 maggio 2026 di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Andrea Urbani;
- l'Atto di organizzazione n. G15849 del 27 novembre 2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- l'Atto di organizzazione n. G10921 del 3 agosto 2026 di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, alla dott.ssa Floriana Rosati;

VISTI:
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421";
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: *"Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.";*

VISTI inoltre:
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: "Adozione in via definitiva del piano di rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo.

Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: "Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento";
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: "Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTI:
- il DCA n. U00008 del 3 febbraio 2011 e smi, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie ed è stato modificato l'allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010;
- il DCA n. U00469 del 7 novembre 2017 recante "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1130 del 19/12/2024 recante: "*Adozione del documento tecnico concernente la definizione del fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 17/07/2025 recante: "*L.R. n. 4/2003 e s.m.i. – R.R. n. 20/2019. Procedimento di verifica della compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui alla DGR n. 1130/2024.*";

VISTI:
- il DCA n. U00180 del 09 maggio 2013 recante: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Medical Research S.r.l.", gestito dalla Medical Research S.r.l. (P. IVA 01734621004), con sede in Via Teodoro Mommsen n.45 - 00179 Roma. Revoca DCA 373/2012.";*
- la Determinazione Dirigenziale n. G15708 del 15 novembre 2022 recante: "*Autorizzazione all'esercizio del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società "MEDICAL RESEARCH SRL"*

(P.IVA 01734621004) sito in Via Teodoro Mommsen, 45 – 00179 Roma. Trasformazione. ASL Roma 2.";

- la Determinazione Dirigenziale n. G09539 del 17 luglio 2024 concernente: "*L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 20/2019. Autorizzazione all'esercizio del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla società "MEDICAL RESEARCH SRL" (C.F. 07267080583 – P.IVA 01734621004) sito in Via Teodoro Mommsen, 45 – Piano Terra – 00179 Roma. Variazione dell'assetto assistenziale a seguito di ampliamento funzionale*"

CONSIDERATO che sulla base dei provvedimenti ivi richiamati, la configurazione della struttura è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATE:

- LABORATORIO ANALISI (COD. 00)
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (COD. 69)
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – MEDICINA NUCLEARE (COD. 61) con apparecchiatura PET/TC
- ALLERGOLOGIA (COD. 01)
- ANESTESIA (COD. 02)
- ANGIOLOGIA (COD. 05)
- CARDIOLOGIA (COD. 08)
- CHIRURGIA GENERALE (COD. 09)
- CHIRURGIA PLASTICA (COD. 12)
- CHIRURGIA VASCOLARE (COD. 14)
- MEDICINA SPORTIVA (COD. 15)
- MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (COD. 19)
- MEDICINA DEL LAVORO (COD .25)
- MEDICINA LEGALE (COD. 27)
- OCULISTICA (COD. 34)
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36)
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA (COD. 37)
- OTORINOLARINGOIATRIA (COD. 38)
- PEDIATRIA (COD. 39)
- UROLOGIA (COD. 43)
- DERMATOLOGIA (COD. 52)
- GASTROENTEROLOGIA (COD. 58)
- ONCOLOGIA (COD. 64)
- PNEUMOLOGIA (COD. 68)
- REUMATOLOGIA (COD. 71)
- SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA

ATTIVITA' ACCREDITATE

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (COD. 69)
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – MEDICINA NUCLEARE (COD. 61)

VISTA l'istanza acquisita con prot. reg. n. 940299 del 24 settembre 2025, con la quale il legale rappresentante della società "MEDICAL RESEARCH S.r.l." (CF:07267080583 - P.IVA:01734621004), ha chiesto l'accreditamento istituzionale per il presidio poliambulatoriale sito in Via Teodoro Mommsen, 45- Piano Terra - 00179 ROMA, per le attività specialistiche ambulatoriali di:
CARDIOLOGIA (COD. 08),

OCULISTICA (COD. 34),
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
OSTETRICIA E GINECOLOGIA (COD. 37),
OTORINOLARINGOIATRIA (COD. 38),
UROLOGIA (COD. 43);

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e completa;

VISTE:
- la nota prot. n. 1020880 del 16 ottobre 2025 con la quale l'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, ha avviato la verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza ed alla quantità di prestazioni accreditabili, per il presidio poliambulatoriale gestito dalla società "MEDICAL RESEARCH S.r.l." (C.F.07267080583 e P.IVA:01734621004) sito in Via Teodoro Mommsen, 45- Piano Terra - 00179 ROMA;
- la nota prot. n. 1240821 del 17 dicembre 2025 con la quale l'Area Rete Ospedaliera e Specialistica ha espresso il parere di funzionalità favorevole per le attività specialistiche ambulatoriali di:
  CARDIOLOGIA (COD. 08),
  OCULISTICA (COD. 34),
  ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
  OSTETRICIA E GINECOLOGIA (COD. 37),
  OTORINOLARINGOIATRIA (COD. 38),
  UROLOGIA (COD. 43);

VISTA la nota prot. n. 1270491 del 30 dicembre 2025, con la quale l'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli ha chiesto ai competenti uffici della ASL Roma 2 , di effettuare, ai sensi della normativa vigente in materia, la verifica della rispondenza agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017 del presidio poliambulatoriale sito in Via Teodoro Mommsen, 45- Piano Terra - 00179 ROMA, gestito dalla società "MEDICAL RESEARCH S.r.l." (CF:07267080583 - P.IVA:01734621004), per le attività specialistiche ambulatoriali di:
CARDIOLOGIA (COD. 08),
OCULISTICA (COD. 34),
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
OSTETRICIA E GINECOLOGIA (COD. 37),
OTORINOLARINGOIATRIA (COD. 38),
UROLOGIA (COD. 43);

VISTA la nota protocollo n. 168055 del 29 luglio 2026 acquisita con prot. n. 795538 in pari data, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 2 ha attestato la rispondenza ai requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017 del presidio poliambulatoriale sito in Via Teodoro Mommsen, 45- Piano Terra - 00179 ROMA, gestito dalla società "MEDICAL RESEARCH S.r.l." (CF:07267080583 - P.IVA:01734621004), per le attività specialistiche ambulatoriali di:
CARDIOLOGIA (COD. 08),
OCULISTICA (COD. 34),
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
OSTETRICIA E GINECOLOGIA (COD. 37),
OTORINOLARINGOIATRIA (COD. 38),
UROLOGIA (COD. 43);

CONSIDERATO che:

- la documentazione prodotta risulta conforme a quanto richiesto dalle vigenti previsioni normative e che le competenti strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, hanno svolto con esito favorevole le verifiche e l'attività istruttoria di cui all'art. 14, commi 3 e 4, della L.r. n. 4/2003 e di cui all'art. 19 e ss. del R.R. n. 20/2019 necessarie al rilascio del provvedimento richiesto;
- le attività accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

RITENUTO, pertanto, di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.r. n. 4/2003 e successive modifiche e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, in favore del presidio poliambulatoriale sito in Via Teodoro Mommsen, 45- Piano Terra - 00179 ROMA, gestito dalla società "MEDICAL RESEARCH S.r.l." (CF:07267080583 - P.IVA:01734621004), per le attività specialistiche ambulatoriali di:
CARDIOLOGIA (COD. 08),
OCULISTICA (COD. 34),
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
OSTETRICIA E GINECOLOGIA (COD. 37),
OTORINOLARINGOIATRIA (COD. 38),
UROLOGIA (COD. 43);

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.r. n. 4/2003 e successive modifiche e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, in favore del presidio poliambulatoriale sito in Via Teodoro Mommsen, 45- Piano Terra - 00179 ROMA, gestito dalla società "MEDICAL RESEARCH S.r.l." (CF:07267080583 - P.IVA:01734621004), per le attività specialistiche ambulatoriali di:
CARDIOLOGIA (COD. 08),
OCULISTICA (COD. 34),
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36),
OSTETRICIA E GINECOLOGIA (COD. 37),
OTORINOLARINGOIATRIA (COD. 38),
UROLOGIA (COD. 43).

Per gli effetti del presente provvedimento la configurazione complessiva del presidio è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATE:
- LABORATORIO ANALISI (COD. 00)
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (COD. 69)
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – MEDICINA NUCLEARE (COD. 61) con apparecchiatura PET/TC
- ALLERGOLOGIA (COD. 01)
- ANESTESIA (COD. 02)
- ANGIOLOGIA (COD. 05)
- CARDIOLOGIA (COD. 08)
- CHIRURGIA GENERALE (COD. 09)
- CHIRURGIA PLASTICA (COD. 12)
- CHIRURGIA VASCOLARE (COD. 14)

- MEDICINA SPORTIVA (COD. 15)
- MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (COD. 19)
- MEDICINA DEL LAVORO (COD .25)
- MEDICINA LEGALE (COD. 27)
- OCULISTICA (COD. 34)
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36)
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA (COD. 37)
- OTORINOLARINGOIATRIA (COD. 38)
- PEDIATRIA (COD. 39)
- UROLOGIA (COD. 43)
- DERMATOLOGIA (COD. 52)
- GASTROENTEROLOGIA (COD. 58)
- ONCOLOGIA (COD. 64)
- PNEUMOLOGIA (COD. 68)
- REUMATOLOGIA (COD. 71)
- SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA

ATTIVITA' ACCREDITATE

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (COD. 69)
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – MEDICINA NUCLEARE (COD. 61)
- CARDIOLOGIA (COD. 08)
- OCULISTICA (COD. 34)
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (COD. 36)
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA (COD. 37)
- OTORINOLARINGOIATRIA (COD. 38)
- UROLOGIA (COD. 43)

Il legale rappresentante è la sig.ra Laura BRUNI.

Il direttore sanitario è la dott.ssa Chiara BRUNI, laureata in medicina e chirurgia, specializzata in Medicina Nucleare, iscritta all'albo dei medici chirurghi di Roma con n. 54527.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare il presente provvedimento alla società "MEDICAL RESEARCH S.r.l." PEC: medicalresearch@pec.cgn.it, al Municipio VII di Roma Capitale all'indirizzo: protocollo.municipioroma07@pec.comune.roma.it , alla ASL Roma 2 all'indirizzo: PEC: protocollo.generale@pec.aslroma2.it ed all'Ordine dei Medici di Roma all'indirizzo: protocollo@pec.omceoroma.it.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai

relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 990

L.r. n. 4/2003 e s.m. - R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale della casa di cura privata denominata "Villa Pia International Hospital", gestita dalla società "Panoramica srl" (C.F.01149020586 e P.IVA:00967051004), sita in Via Bernardino Ramazzini, 93 - Via Folco Portinari, 5 - 00151 ROMA.

OGGETTO: L.r. n. 4/2003 e s.m. - R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale della casa di cura privata denominata "Villa Pia International Hospital", gestita dalla società “Panoramica srl” (C.F.01149020586 e P.IVA:00967051004), sita in Via Bernardino Ramazzini, 93 - Via Folco Portinari, 5 - 00151 ROMA.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 21 maggio 2026 di conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” al Dott. Andrea Urbani;
- l’Atto di organizzazione n. G15849 del 27 novembre 2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- l’Atto di organizzazione n. G10921 del 3 agosto 2026 di conferimento dell’incarico di dirigente ad interim dell’Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, alla dott.ssa Floriana Rosati;

VISTI:
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: *“Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all’esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.”;*

VISTI inoltre:
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano di rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo.

Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: "Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento";
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: "Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTI:
- il DCA n. U00008 del 3 febbraio 2011 e smi, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie ed è stato modificato l'allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010;
- il DCA n. U00469 del 7 novembre 2017 recante "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1130 del 19/12/2024 recante: "*Adozione del documento tecnico concernente la definizione del fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale*.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 17/07/2025 recante: "*L.R. n. 4/2003 e s.m.i. – R.R. n. 20/2019. Procedimento di verifica della compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui alla DGR n. 1130/2024*.";

VISTI:
i seguenti provvedimenti relativi alla configurazione generale della casa di cura privata denominata "Clinica Villa Pia":
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00042 del 18.02.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00214 del 15.06.2016;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00237 dell'8.6.2018 concernente "*Casa di Cura Villa Pia, gestita dalla Società Panoramica S.r.l. (P. IVA 00967051004), con sede in Via Bernardino Ramazzini, 93 – 00151 Roma. Riconfigurazione del presidio sanitario in attuazione del DCA n. 257/2017 e del DCA n. 469/2017. Modifiche e integrazioni al DCA n. U00042 del 18.2.2014.*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00447 del 22/11/2018;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00041 del 01/02/2019;
- la Determinazione Dirigenziale n. G04848 del 29/04/2021 inerente "*L.R. n. 4/2003 art. 4 comma 2 - R.R. n. 20/2019 – Casa di Cura Villa Pia gestita dalla Società Panoramica S.r.l. (P.IVA 00967051004) sita in Roma, Via Ramazzini, 93. Autorizzazione all'ampliamento funzionale di branche mediche specialistiche ambulatoriali.*"
- la Determinazione Dirigenziale n. G08916 del 27/06/2023 inerente "*L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 20 del 6/11/2019. Istanza di autorizzazione all'esercizio per rimodulazione dei posti letto della Casa di Cura "VILLA PIA" gestita dalla Società "Panoramica srl" (P.IVA:00967051004 e CF:01149020586), sita in Via Bernardo Ramazzini, 93 – 00151 Roma.*"
- la Determinazione Dirigenziale n. G09724 del 25 luglio 2025 concernente: "*L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 20/2019. Autorizzazione all'esercizio della Casa di cura privata denominata "Clinica Villa Pia" sita in via Bernardo Ramazzini, 93 – 00151 Roma, gestita dalla società "Panoramica srl" (P.IVA:00967051004 e CF:01149020586). Trasformazione dell'attività sanitaria con ampliamento strutturale conseguente ad interventi edilizi ed ampliamento funzionale di attività ambulatoriali*"

CONSIDERATO che sulla base dei provvedimenti ivi richiamati, la configurazione delle attività ambulatoriali della struttura è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATE:
- LABORATORIO ANALISI (cod. 00)
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA comprensiva di macchinario RMN ad alto campo
- SERVIZIO DI FRIGOEMOTECA
- CENTRO PMA III Livello
- ALLERGOLOGIA (cod. 01)
- ANESTESIA (cod. 02)
- ANGIOLOGIA (cod. 05)
- CARDIOCHIRURGIA (cod. 07)
- CARDIOLOGIA (cod. 08)
- CHIRURGIA GENERALE (cod. 09)
- CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (cod. 10),
- CHIRURGIA PEDIATRICA (cod. 11),
- CHIRURGIA PLASTICA (cod. 12)
- CHIRURGIA TORACICA (cod. 13)
- CHIRURGIA VASCOLARE (cod. 14)
- MEDICINA SPORTIVA (cod. 15)
- EMATOLOGIA (cod. 18)
- MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (cod. 19)
- IMMUNOLOGIA (cod. 20)
- GERIATRIA (cod. 21)
- MALATTIE INFETTIVE e TROPICALI (cod. 24)
- MEDICINA DEL LAVORO (cod. 25)
- MEDICINA GENERALE (cod. 26)
- MEDICINA LEGALE (cod. 27)
- NEFROLOGIA (cod. 29)

- NEUROCHIRURGIA (cod. 30)
- NEUROLOGIA (cod. 32)
- NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (cod. 33)
- OCULISTICA (cod. 34)
- ODONTOIATRIA e STOMATOLOGIA (cod. 35)
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36)
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA (cod. 37)
- OTORINOLARINGOIATRIA (cod. 38)
- PEDIATRIA (cod. 39)
- PSICHIATRIA (cod. 40)
- UROLOGIA (cod. 43)
- DERMATOLOGIA (cod. 52)
- RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)
- FISIOPATOLOGIA della RIPRODUZIONE UMANA (cod. 57)
- GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA (cod. 58)
- ONCOLOGIA (cod. 64),
- PNEUMOLOGIA (cod. 68)
- REUMATOLOGIA (cod. 71)
- UROLOGIA PEDIATRICA (cod. 78)
- SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA
- GENETICA MEDICA
- MEDICINA INTERNA

PRESIDIO DI DIALISI
CENTRO DIALISI AMBULATORIALE n. 34 posti

ATTIVITA' ACCREDITATE:
- LABORATORIO ANALISI (cod. 00)
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (cod. 69)
- ANGIOLOGIA (cod. 05)
- CARDIOLOGIA (cod. 08)
- CHIRURGIA GENERALE (cod. 09)
- CHIRURGIA PLASTICA (cod. 12)
- CHIRURGIA VASCOLARE (cod. 14)
- MEDICINA GENERALE (cod. 26)
- NEUROLOGIA (cod. 32)
- OCULISTICA (cod. 34)
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36)
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA (cod. 37)
- OTORINOLARINGOIATRIA (cod. 38)
- PEDIATRIA (cod. 39)
- UROLOGIA (cod. 43)
- DERMATOLOGIA (cod. 52)
- RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)
- GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA (cod. 58)
- REUMATOLOGIA (cod. 71)

PRESIDIO DI DIALISI
CENTRO DIALISI AMBULATORIALE n. 34 posti

VISTA l'istanza acquisita con prot. reg. n. 801785 del 5 agosto 2025, con la quale il legale rappresentante della società "Panoramica srl" (CF:01149020586 - P.IVA:00967051004), ha chiesto l'accreditamento istituzionale per la casa di cura privata denominata "Clinica Villa Pia", sita in Via Bernardino Ramazzini, 93 - Via Folco Portinari, 5 - 00151 ROMA, per l'attività specialistica ambulatoriale di:
NEFROLOGIA (cod. 29);

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e completa;

VISTE:
- la nota prot. n. 1020880 del 16 ottobre 2025 con la quale l'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, ha avviato la verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza ed alla quantità di prestazioni accreditabili, per la casa di cura privata denominata "Clinica Villa Pia", sita in Via Bernardino Ramazzini, 93 - Via Folco Portinari, 5 - 00151 ROMA, gestita dalla società "Panoramica srl"(C.F.:01149020586 e P.IVA:00967051004);
- la nota prot. n. 1240821 del 17 dicembre 2025 con la quale l'Area Rete Ospedaliera e Specialistica ha espresso il parere di funzionalità favorevole per l'attività specialistica ambulatoriale di:
  NEFROLOGIA (cod. 29);

VISTA la nota prot. n. 1273673 del 31 dicembre 2025, con la quale l'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli ha chiesto ai competenti uffici della ASL Roma 3 , di effettuare, ai sensi della normativa vigente in materia, la verifica della rispondenza agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017 della casa di cura privata denominata "Clinica Villa Pia", sita in Via Bernardino Ramazzini, 93 - Via Folco Portinari, 5 - 00151 ROMA, gestita dalla società "Panoramica srl" (CF:01149020586 - P.IVA:00967051004), per l'attività specialistica ambulatoriale di:
NEFROLOGIA (cod. 29);

VISTA la nota acquisita con prot. reg. n. 416865 del 21 aprile 2026, con la quale il legale rappresentante della società "Panoramica srl" (CF:01149020586 - P.IVA:00967051004), ha comunicato la variazione della denominazione del presidio da "Clinica Villa Pia" a "Villa Pia International Hospital";

VISTA la nota protocollo n. 72560 del 1° settembre 2026, acquisita in pari data con prot. n. 878151, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 3 ha attestato la rispondenza ai requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017 della casa di cura privata denominata "Villa Pia International Hospital", sita in Via Bernardino Ramazzini, 93 - Via Folco Portinari, 5 - 00151 ROMA, gestita dalla società "Panoramica srl" (CF:01149020586 - P.IVA:00967051004), per l'attività specialistica ambulatoriale di:
NEFROLOGIA (cod. 29);

CONSIDERATO che:
- la documentazione prodotta risulta conforme a quanto richiesto dalle vigenti previsioni normative e che le competenti strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, hanno svolto con esito favorevole le verifiche e l'attività istruttoria di cui all'art. 14, commi 3 e 4, della L.r. n. 4/2003 e di cui all'art. 19 e ss. del R.R. n. 20/2019 necessarie al rilascio del provvedimento richiesto;
- le attività accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

RITENUTO, pertanto, di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.r. n. 4/2003 e successive modifiche e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, in favore della casa di cura privata denominata " Villa Pia International Hospital ", sita in Via Bernardino Ramazzini, 93 - Via Folco Portinari, 5 - 00151 ROMA, gestita dalla società "Panoramica srl" (CF:01149020586 - P.IVA:00967051004), per l'attività specialistica ambulatoriale di:
NEFROLOGIA (cod. 29);

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.r. n. 4/2003 e successive modifiche e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, in favore della casa di cura privata denominata " Villa Pia International Hospital ", sita in Via Bernardino Ramazzini, 93 - Via Folco Portinari, 5 - 00151 ROMA, gestita dalla società "Panoramica srl" (CF:01149020586 - P.IVA:00967051004), per l'attività specialistica ambulatoriale di:
NEFROLOGIA (cod. 29).

Per gli effetti del presente provvedimento la configurazione complessiva della casa di cura è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATA
STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E DIURNO PER ACUZIE

TIPOLOGIA MEDICA-CHIRURGICA per complessivi n. 189 posti letto articolati come segue:

RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO per n. 75 posti letto così suddivisi:

Codice disciplina	Unità funzionale di degenza	N. PL ordinari	N. PL diurni
09	Chirurgia Generale	39	
37G	Ginecologia	7	
43	Urologia	13	
12	Chirurgia Plastica	2	
14	Chirurgia Vascolare	2	
36	Ortopedia e Traumatologia	5	
38	Otorinolaringoiatria	2	
98	Day Surgery Multispecialistico		5

RAGGRUPPAMENTO MEDICO per n. 66 posti letto così suddivisi:

Codice disciplina	Unità funzionale di degenza	N. PL ordinari	N. PL diurni
26	Medicina Generale	59	
08	Cardiologia	3	
02	Day Hospital Multispecialistico		4

REPARTO OPERATORIO
- n. 2 sale operatorie e relativi servizi

- n. 1 sala travaglio
- n. 1 sala parto
- n. 1 sala operatoria per l'emergenza
- n. 1 sala chirurgica
- blocco operatorio di 4 sale operatorie di cui 1 ibrida e 1 servizio di sterilizzazione

NIDO con n. 12 culle di cui n. 2 gemellari

STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E/O DIURNO PER POST-ACUZIE

Codice disciplina	Unità funzionale di degenza	N. PL ordinari	N. PL diurni
60	Lungodegenti	48	

SERVIZI DELLA STRUTTURA SANITARIA (ANCHE APERTI A PAZIENTI ESTERNI):
- LABORATORIO ANALISI (cod. 00)
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA comprensiva di macchinario RMN ad alto campo
- SERVIZIO DI FRIGOEMOTECA

AMBULATORI PER VISITE SPECIALISTICHE
- ALLERGOLOGIA (cod. 01)
- ANESTESIA (cod. 02)
- ANGIOLOGIA (cod. 05)
- CARDIOCHIRURGIA (cod. 07)
- CARDIOLOGIA (cod. 08)
- CHIRURGIA GENERALE (cod. 09)
- CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (cod. 10),
- CHIRURGIA PEDIATRICA (cod. 11),
- CHIRURGIA PLASTICA (cod. 12)
- CHIRURGIA TORACICA (cod. 13)
- CHIRURGIA VASCOLARE (cod. 14)
- MEDICINA SPORTIVA (cod. 15)
- EMATOLOGIA (cod. 18)
- MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (cod. 19)
- IMMUNOLOGIA (cod. 20)
- GERIATRIA (cod. 21)
- MALATTIE INFETTIVE e TROPICALI (cod. 24)
- MEDICINA DEL LAVORO (cod. 25)
- MEDICINA GENERALE (cod. 26)
- MEDICINA LEGALE (cod. 27)
- NEFROLOGIA (cod. 29)
- NEUROCHIRURGIA (cod. 30)
- NEUROLOGIA (cod. 32)
- NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (cod. 33)
- OCULISTICA (cod. 34)
- ODONTOIATRIA e STOMATOLOGIA (cod. 35)
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36)
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA (cod. 37)
- OTORINOLARINGOIATRIA (cod. 38)
- PEDIATRIA (cod. 39)

- PSICHIATRIA (cod. 40)
- UROLOGIA (cod. 43)
- DERMATOLOGIA (cod. 52)
- RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)
- FISIOPATOLOGIA della RIPRODUZIONE UMANA (cod. 57)
- GASTROENTEROLOGIA (cod. 58) (* in attesa di riconduzione per l'attività di endoscopia digestiva ai sensi del DCA 35/2019)
- ONCOLOGIA (cod. 64),
- PNEUMOLOGIA (cod. 68)
- REUMATOLOGIA (cod. 71)
- UROLOGIA PEDIATRICA (cod. 78)
- SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA
- GENETICA MEDICA
- MEDICINA INTERNA

PRESIDIO DI DIALISI
CENTRO DIALISI AMBULATORIALE n. 34 posti

CENTRO PMA III Livello

ATTIVITA' ACCREDITATA

STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E DIURNO PER ACUZIE

TIPOLOGIA MEDICA-CHIRURGICA per complessivi n. 163 posti letto articolati come segue:

RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO per n. 60 posti letto così suddivisi:

Codice disciplina	Unità funzionale di degenza	N. PL ordinari	N. PL diurni
09	Chirurgia Generale	38	
37G	Ginecologia	5	
43	Urologia	12	
98	Day Surgery Multispecialistico		5

RAGGRUPPAMENTO MEDICO per n. 63 posti letto così suddivisi:

Codice disciplina	Unità funzionale di degenza	N. PL ordinari	N. PL diurni
26	Medicina Generale	59	
02	Day Hospital Multispecialistico		4

STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E/O DIURNO PER POST-ACUZIE

Codice disciplina	Unità funzionale di degenza	N. PL ordinari	N. PL diurni
60	Lungodegenti	40	

SERVIZI DELLA STRUTTURA SANITARIA (ANCHE APERTI A PAZIENTI ESTERNI):
- LABORATORIO ANALISI (cod. 00)
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (cod. 69)

AMBULATORI PER VISITE SPECIALISTICHE:
- ANGIOLOGIA (cod. 05)

- CARDIOLOGIA (cod. 08)
- CHIRURGIA GENERALE (cod. 09)
- CHIRURGIA PLASTICA (cod. 12)
- CHIRURGIA VASCOLARE (cod. 14)
- MEDICINA GENERALE (cod. 26)
- NEFROLOGIA (cod. 29)
- NEUROLOGIA (cod. 32)
- OCULISTICA (cod. 34)
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36)
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA (cod. 37)
- OTORINOLARINGOIATRIA (cod. 38)
- PEDIATRIA (cod. 39)
- UROLOGIA (cod. 43)
- DERMATOLOGIA (cod. 52)
- RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)
- GASTROENTEROLOGIA (cod. 58) (* in attesa di riconduzione per l'attività di endoscopia digestiva ai sensi del DCA 35/2019)
- REUMATOLOGIA (cod. 71)

PRESIDIO DI DIALISI
CENTRO DIALISI AMBULATORIALE n. 34 posti

Il Legale Rappresentante è la Signora Bottari Daniela.

Il Direttore Sanitario è il Dott. Pietro GRASSO, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva iscritto all' Albo Provinciale dei Medici chirurghi di Messina con il numero d'ordine 4545.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare il presente provvedimento alla società "Panoramica srl" alla PEC: cdcvillapia.panoramicasrl@pec.it, al Municipio XII di Roma Capitale all'indirizzo: protocollo.municipioroma12@pec.comune.roma.it ove ha sede l'attività, alla ASL Roma 3 all'indirizzo: PEC: protocollo@pec.aslroma3.it nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura ed all'Ordine dei Medici di Messina dove è iscritto il direttore sanitario all'indirizzo: segreteria.me@pec.omceo.it.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 991

L.r. n. 4/2003 e s.m.i. - R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale del presidio poliambulatoriale denominato "Synlab Iris" gestito dalla società "Synlab Lazio S.r.l." (C.F. e P.IVA:12337751007) sito in Via dei Castani, 236 - palazzina B, interno 1 piano terra e primo - 00171 ROMA.

OGGETTO: L.r. n. 4/2003 e s.m.i. - R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale del presidio poliambulatoriale denominato "Synlab Iris" gestito dalla società “Synlab Lazio S.r.l.” (C.F. e P.IVA:12337751007) sito in Via dei Castani, 236 - palazzina B, interno 1 piano terra e primo - 00171 ROMA.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 21 maggio 2026 di conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” al Dott. Andrea Urbani;
- l’Atto di organizzazione n. G15849 del 27 novembre 2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- l’Atto di organizzazione n. G10921 del 3 agosto 2026 di conferimento dell’incarico di dirigente ad interim dell’Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, alla dott.ssa Floriana Rosati;

VISTI:
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: *“Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all’esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.”;*

VISTI inoltre:
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano di rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo.

Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: "Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento";
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: "Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTI:
- il DCA n. U00008 del 3 febbraio 2011 e smi, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie ed è stato modificato l'allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010;
- il DCA n. U00469 del 7 novembre 2017 recante "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1130 del 19/12/2024 recante: "*Adozione del documento tecnico concernente la definizione del fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 17/07/2025 recante: "*L.R. n. 4/2003 e s.m.i. – R.R. n. 20/2019. Procedimento di verifica della compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui alla DGR n. 1130/2024.*";

VISTO:
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00504 del 13 dicembre 2019 concernente: *"L.R. n. 4/2003 - R.R. n. 20/2019. Voltura del titolo autorizzativo e dell'accreditamento istituzionale per il presidio sanitario sito in Via Dei Castani n.236 - 00171 Roma, dalla società 'Laboratorio Iris S.r.l.' (P. IVA 01295511008) S.r.l' alla società 'SYNLAB Lazio S.r.l' (C.F. e P.IVA 12337751007).";*

CONSIDERATO che sulla base del provvedimento ivi richiamato, la configurazione della struttura è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATE:
- LABORATORIO ANALISI (cod. 00);
- ALLERGOLOGIA (cod. 01),
- ANGIOLOGIA (cod. 05),
- CARDIOLOGIA (cod. 08),
- CHIRURGIA GENERALE (cod. 09),
- MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (cod. 19)
- GERIATRIA (Cod. 21),
- NEFROLOGIA (cod. 29),
- NEUROLOGIA (Cod. 32),
- OCULISTICA (cod. 34),
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36),
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA (cod. 37),
- OTORINOLARINGOIATRIA (cod. 38)
- PEDIATRIA (Cod. 39),
- UROLOGIA (cod. 43),
- DERMATOLOGIA (cod. 52),
- GASTROENTEROLOGIA (cod. 58),
- PNEUMOLOGIA (cod. 68),
- REUMATOLOGIA (cod. 71),
- MEDICINA INTERNA
- SCIENZA DELL'ALIMENAZIONE DIETETICA

ATTIVITA' ACCREDITATA:
- LABORATORIO ANALISI (cod. 00);

VISTA l'istanza acquisita con prot. reg. n. 959267 del 30 settembre 2025, con la quale il legale rappresentante della società "Synlab Lazio S.r.l." (CF: - P.IVA:12337751007), ha chiesto l'accreditamento istituzionale per il presidio poliambulatoriale sito in Via dei Castani, 236 - palazzina B, interno 1 piano terra e primo - 00171 ROMA, per l'attività specialistica ambulatoriale di CARDIOLOGIA (cod. 08);

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e completa;

VISTE:
- la nota prot. n. 1020880 del 16 ottobre 2025 con la quale l'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, ha avviato la verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza ed alla quantità di prestazioni accreditabili, per il presidio poliambulatoriale sito in Via dei Castani, 236 - palazzina B, interno 1 piano terra e primo - 00171 ROMA, gestito dalla società "Synlab Lazio S.r.l "(C.F.e P.IVA:12337751007);
- la nota prot. n. 1240821 del 17 dicembre 2025 con la quale l'Area Rete Ospedaliera e Specialistica ha espresso il parere di funzionalità favorevole per l'attività specialistica ambulatoriale di: CARDIOLOGIA (cod. 08);

VISTA la nota prot. n. 1270910 del 30 dicembre 2025, con la quale l'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli ha chiesto ai competenti uffici della ASL Roma 2 , di effettuare, ai sensi

della normativa vigente in materia, la verifica della rispondenza agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017 del presidio poliambulatoriale sito in Via dei Castani, 236 - palazzina B, interno 1 piano terra e primo - 00171 ROMA, gestito dalla società "Synlab Lazio S.r.l " (CF: - P.IVA:12337751007), per l'attività specialistica ambulatoriale di: CARDIOLOGIA (cod. 08);

VISTA la nota protocollo n. 167878 del 29 luglio 2026, acquisita in pari data con prot. n. 794768, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 2 ha attestato la rispondenza ai requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017 del presidio poliambulatoriale denominato "Synlab Iris", sito in Via dei Castani, 236 - palazzina B, interno 1 piano terra e primo - 00171 ROMA, gestito dalla società "Synlab Lazio S.r.l" (CF: - P.IVA:12337751007), per l'attività specialistica ambulatoriale di:
CARDIOLOGIA (cod. 08);

CONSIDERATO che:
- la documentazione prodotta risulta conforme a quanto richiesto dalle vigenti previsioni normative e che le competenti strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, hanno svolto con esito favorevole le verifiche e l'attività istruttoria di cui all'art. 14, commi 3 e 4, della L.r. n. 4/2003 e di cui all'art. 19 e ss. del R.R. n. 20/2019 necessarie al rilascio del provvedimento richiesto;
- le attività accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

RITENUTO, pertanto, di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.r. n. 4/2003 e successive modifiche e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, in favore del presidio poliambulatoriale denominato "Synlab Iris", sito in Via dei Castani, 236 - palazzina B, interno 1 piano terra e primo - 00171 ROMA, gestito dalla società "Synlab Lazio S.r.l." (CF: - P.IVA:12337751007), per l'attività specialistica ambulatoriale di:
CARDIOLOGIA (cod. 08);

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.r. n. 4/2003 e successive modifiche e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, in favore del presidio poliambulatoriale denominato "Synlab Iris", sito in Via dei Castani, 236 - palazzina B, interno 1 piano terra e primo - 00171 ROMA, gestito dalla società "Synlab Lazio S.r.l." (CF: - P.IVA:12337751007), per l'attività specialistica ambulatoriale di:
CARDIOLOGIA (cod. 08).

Per gli effetti del presente provvedimento la configurazione complessiva del presidio è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATE:
- LABORATORIO ANALISI (cod. 00);
- ALLERGOLOGIA (cod. 01),
- ANGIOLOGIA (cod. 05),
- CARDIOLOGIA (cod. 08),
- CHIRURGIA GENERALE (cod. 09),
- MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (cod. 19)

- GERIATRIA (Cod. 21),
- NEFROLOGIA (cod. 29),
- NEUROLOGIA (Cod. 32),
- OCULISTICA (cod. 34),
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36),
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA (cod. 37),
- OTORINOLARINGOIATRIA (cod. 38)
- PEDIATRIA (Cod. 39),
- UROLOGIA (cod. 43),
- DERMATOLOGIA (cod. 52),
- GASTROENTEROLOGIA (cod. 58),
- PNEUMOLOGIA (cod. 68),
- REUMATOLOGIA (cod. 71),
- MEDICINA INTERNA
- SCIENZA DELL'ALIMENAZIONE DIETETICA

ATTIVITA' ACCREDITATA:

- LABORATORIO ANALISI (cod. 00);
- CARDIOLOGIA (cod. 08).

Il legale rappresentante è il sig. Andrea BURATTI.

Il direttore sanitario è la dott.ssa Alessia MAMMARO, laureata in medicina e chirurgia, specializzata in Ostetricia e Ginecologia, iscritta all'albo dei medici chirurghi di Roma con n. 54367.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare il presente provvedimento alla società "Synlab Lazio S.r.l. indirizzo PEC: synlablaziosrl@legalmail.it, al Municipio V di Roma Capitale all'indirizzo: protocollo.municipioroma05@pec.comune.roma.it , alla ASL Roma 2, all'indirizzo: PEC: protocollo.generale@pec.aslroma2.it ed all'Ordine dei Medici di Roma all'indirizzo: protocollo@pec.omceoroma.it.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 993

Autorizzazione all'alienazione di bene immobile appartenente al patrimonio disponibile della ASL Rieti sito nel Comune di Magliano Sabina, Via Sabina n.61.

OGGETTO: Autorizzazione all'alienazione di bene immobile appartenente al patrimonio disponibile della ASL Rieti sito nel Comune di Magliano Sabina, Via Sabina n.61.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. ed in particolare l'articolo 15 che disciplina gli "Accordi fra le pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di Contabilità" che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, L.R. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1338 "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G08648 del 23/06/2026 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria all'Ing. Francesco Emanuele Prestanicola;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 395 del 21/05/2026 con la quale è stato conferito al dott. Andrea Urbani l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G01930 del 23/02/2024 recante: "Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale";

VISTO il DCA del 20 gennaio 2020, n. U00018, concernente: "Adozione in via definitiva del piano di rientro 'Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021' ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA 469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa di Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;

VISTO il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 giugno 2020, recante: "Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato 'Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021' adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento";

CONSIDERATO che con il verbale della riunione del 22 luglio 2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 661 del 29 settembre 2020, recante "Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la D.G.R. n. 406 del 26 giugno 2020";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e in particolare l'articolo 5, comma 2, il quale, nel secondo capoverso, dispone che, in relazione ai patrimoni indisponibili delle Aziende Sanitarie, gli atti di trasferimento a terzi di diritti reali su immobili siano assoggettati a previa autorizzazione della Regione;

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. 49173/26 del 18/06/2026 la ASL Rieti comunicava l'intenzione di procedere all'alienazione dell'immobile sito nel Comune di Magliano Sabina, Via Sabina n.61, censito al Catasto Fabbricati al foglio 17, particella 372, sub 2 e 4 in quanto non funzionale né strumentale all'esercizio delle attività istituzionali sanitarie e sociosanitarie dell'Azienda al fine di reperire risorse economiche da destinare alla Casa della Salute di Magliano Sabina, gestita dalla ASL Rieti;

- con la medesima nota prot. n. 49173/26 del 18/06/2026 la ASL Rieti ha inoltre trasmesso la documentazione relativa alla valutazione economica della suddetta unità immobiliare, elaborata dall'ing. Andrea Giovannelli, che ha stimato il valore di mercato complessivo del bene in € 47.140,00;

RITENUTO pertanto di autorizzare la ASL Rieti all'alienazione, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, dell'immobile sito nel Comune di Magliano Sabina, Via Sabina n.61 censito al Catasto Fabbricati al foglio 17, particella 372, sub 2 e 4, al fine di reperire risorse economiche da destinare alla Casa della Salute di Magliano Sabina, della medesima ASL Rieti, come dichiarato dall'Azienda con la suddetta nota prot. n. 49173/26 del 18/06/2026;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate:

di autorizzare la ASL Rieti all'alienazione, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, dell'immobile sito nel Comune di Magliano Sabina, Via Sabina n.61 censito al Catasto Fabbricati al foglio 17, particella 372, sub 2 e 4, al fine di reperire risorse economiche da destinare alla Casa della Salute di Magliano Sabina, della medesima ASL Rieti, come dichiarato dall'Azienda con la nota prot. n. 49173/26 del 18/06/2026;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 994

L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e R.r. n. 20/2019 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 6 Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" - Integrazione della attività autorizzate all'esercizio con Determinazione n. G00190 del 13/01/2026 e accreditamento istituzionale della Casa di Comunità HUB denominata "Eroi", sita nel Comune di Roma, Via Frà Albenzio, n. 10, gestita dalla ASL Roma 1 (P. IVA 13664791004).

OGGETTO: L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e R.r. n. 20/2019 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 6 Componente 1 "*Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale*" – Integrazione della attività autorizzate all'esercizio con Determinazione n. G00190 del 13/01/2026 e accreditamento istituzionale della Casa di Comunità HUB denominata "Eroi", sita nel Comune di Roma, Via Frà Albenzio, n. 10, gestita dalla ASL Roma 1 (P. IVA 13664791004).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Regolamento Regionale del 2 maggio 2018 n. 14 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- l'Atto di Organizzazione n. G15849 del 27/11/2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la deliberazione di Giunta regionale del 21.05.2026 n. 395 di conferimento di incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea Urbani;
- l'Atto di Organizzazione n. G10921 del 3 agosto 2026, di affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area "Autorizzazione Accreditamento e Controlli" della Direzione Regionale "Salute e integrazione sociosanitaria" alla Dott.ssa Floriana Rosati;

VISTI:
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "*Istituzione del servizio sanitario nazionale*";
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*";
- il DCA n. U00606 del 30/12/2015 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione

delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i. con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie ed è stato modificato l’allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: “*Legge di stabilità regionale 2026*”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 587 del 10 luglio 2025 avente ad oggetto “*Aggiornamento del "Programma Operativo 2024-2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio’*”;

VISTI:
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dell’Unione Europea il 6 luglio 2021 (10160/2021), in particolare la Missione 6 Salute, Componente: 1. Reti di prossimità, strutture e telemedicina per *l’assistenza sanitaria territoriale;*
- il Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77 recante *“Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale*”;

VISTA la Riforma sulle Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale e rete nazionale della salute, ambiente e clima nell’ambito del PNRR (M6C1-1 «Riforma 1: Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale) che prevede la definizione di standard strutturali, organizzativi e tecnologici omogenei per l’assistenza territoriale e il sistema di prevenzione salute ambiente e clima e l’identificazione delle strutture ad essa deputate;

RICHIAMATI, per quanto riguarda la specifica materia dei requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori di accreditamento delle Case di Comunità e degli Ospedali di Comunità:
- la Determinazione n. G18206 del 20/12/2022 recante “*Approvazione dei documenti integrativi alla deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 643 "Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77" quale recepimento del DM 77/2022 ai sensi dell'Art.1 comma 2 del citato provvedimento*”;
- i documenti di indirizzo per la realizzazione delle Casa di Comunità e dell’Ospedale di Comunità di cui al “Quaderno di Monitor 2022 - Supplemento alla rivista semestrale Monitor”, pubblicate a cura di AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, con i quali sono stati definiti i modelli organizzativi rilevanti, gli standard esistenti e le

principali tematiche connesse agli interventi previsti nell'ambito della Missione 6 Componente 1 "*Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale*" del PNRR, nonché gli schemi funzionali, i rapporti di prossimità e le indicazioni progettuali relativi alle Case di Comunità, agli Ospedali di Comunità e alle Centrali Operative Territoriali;

- la DGR n. 688 del 07/08/2025 recante "*L.r. n. 4/03 e s.m.i. – R.R. n. 20/2019. Requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori di accreditamento delle Case di Comunità. Integrazione del DCA n. U0008/2011 e del DCA n.U00469/2017*";
- la DGR n. 956 del 28/10/2025 recante "*L.r. n. 4/03 e s.m.i. - R.r. n. 20/2019. Approvazione del Modello Organizzativo Regionale e dei requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori di accreditamento degli Ospedali di Comunità. Modifica e integrazione del DCA n. U0008/2011 e del DCA n. U00469/2017*";
- la nota prot. n. 257609 del 10/03/2026 con la quale l'amministrazione regionale ha fornito indicazioni sulle modalità di adesione ai requisiti minimi di tipo organizzativo di cui alla DGR n. 688/2025 e alla DGR n. 956/2025, al fine di garantire l'efficientamento delle risorse di personale nel rispetto del principio di economicità, sulla base delle indicazioni fornite con prot. n. 9791 del 22/12/2025 e n. 9900 del 23/12/2025 dall'amministrazione titolare "Ministero della Salute" in ordine all'aggiornamento delle Linee Guida funzionali al raggiungimento del *Target* comunitario M6C1-1.1 "*Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche*" e M6C1-1.3 "*Rafforzamento dell'assistenza sanitaria e delle sue strutture (Ospedali di Comunità*);

TENUTO CONTO che il citato DM n. 77/2022, per rispondere alle differenti esigenze territoriali, garantire equità di accesso, capillarità e prossimità del servizio, ha previsto "*la costituzione di una rete di assistenza territoriale formata secondo il modello hub e spoke. Sia nell'accezione hub sia in quella spoke, la CdC costituisce l'accesso unitario fisico per la comunità di riferimento ai servizi di assistenza primaria*";

RICHIAMATA la DGR n. 1003 del 06/11/2025 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 642 del 24/07/2025*";

PRESO ATTO che:

- con Determinazione n. G00190 del 13/01/2026 l'amministrazione regionale ha provveduto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio in favore della Casa di Comunità HUB denominata "Eroi", sita nel Comune di Roma, Via Frà Albenzio, n. 10, per le seguenti attività sanitarie:
  - Area di cure primarie;
  - Punto Unico di Accesso (PUA);
  - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)/CAD/Telemedicina;
  - Punto prelievi;
  - Servizi ambulatoriali specialistici nelle branche di: Cardiologia, Pneumologia, Ortopedia, Neurologia, Angiologia, Chirurgia Generale, Geriatria, Malattie Infettive, Otorinolaringoiatria;
  - Servizi infermieristici;
  - Assistenza sociale;
  - Servizi diagnostici di base;
- con nota prot. n. 5953 del 14/01/2026, acquisita in pari data al prot. regionale n. 29907, il Direttore Generale della ASL Roma 1 ha presentato istanza di accreditamento istituzionale per la Casa di Comunità HUB denominata "Eroi", sita nel Comune di Roma, Via Frà Albenzio, n. 10;

- con nota prot. n. 26347 del 11/02/2026, acquisita al prot. regionale n. 147891 del 12/02/2026, e successiva integrazione prot. reg. n. 429141 del 23/04/2026, il Direttore Generale della ASL Roma 1, ha trasmesso, sulla base delle verifiche effettuate dai competenti servizi aziendali, il parere in ordine al possesso dei requisiti minimi autorizzativi per le seguenti ulteriori attività sanitarie erogate presso la Casa di Comunità HUB denominata "Eroi", sita nel Comune di Roma:
  - branche specialistiche ambulatoriali di Dermatologia e Malattie Endocrine, del Ricambio e della Nutrizione;
  - Programmi di Screening;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 135302 del 9/2/2026, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, ha trasmesso il parere di accreditabilità della Casa di Comunità HUB denominata "Eroi", sita nel Comune di Roma, Via Frà Albenzio, n. 10, per le seguenti attività sanitarie:

- Area di cure primarie;
- Punto Unico di Accesso (PUA);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)/CAD/Telemedicina;
- Punto prelievi;
- Servizi ambulatoriali specialistici nelle branche di: Cardiologia, Pneumologia, Ortopedia, Neurologia, Angiologia, Chirurgia Generale, Geriatria, Malattie Infettive, Otorinolaringoiatria, Malattie Endocrine, del Ricambio e della Nutrizione, Dermatologia;
- Servizi infermieristici;
- Assistenza sociale;
- Servizi diagnostici di base;
- Programmi di screening;

RITENUTO, pertanto, di provvedere:

- al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della Casa di Comunità HUB denominata "Eroi", sita nel Comune di Roma, Via Frà Albenzio, n. 10, gestita dalla ASL Roma 1 (P. IVA 13664791004), per le seguenti ulteriori attività sanitarie, ad integrazione di quelle già autorizzate con Determinazione n. G00190 del 13/01/2026, con le seguenti attività sanitarie:
  - Servizi ambulatoriali di Malattie Endocrine, del Ricambio e della Nutrizione e Dermatologia;
  - Programmi di screening;
- al rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, in favore della Casa di Comunità HUB denominata "Eroi", sita nel Comune di Roma, Via Frà Albenzio, n. 10, gestita dalla ASL Roma 1 (P. IVA 13664791004), per le seguenti attività sanitarie:
  - Area di cure primarie;
  - Punto Unico di Accesso (PUA);
  - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI/CAD/Telemedicina;
  - Punto prelievi;
  - Servizi ambulatoriali specialistici nelle branche di: Cardiologia, Pneumologia, Ortopedia, Neurologia, Angiologia, Chirurgia Generale, Geriatria, Malattie Infettive, Otorinolaringoiatria, Malattie Endocrine, del Ricambio e della Nutrizione, Dermatologia;
  - Servizi infermieristici;
  - Assistenza sociale;
  - Servizi diagnostici di base;
  - Programmi di screening;

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano:

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio della Casa di Comunità HUB denominata "Eroi", sita nel Comune di Roma, Via Frà Albenzio, n. 10, gestita dalla ASL Roma 1 (P. IVA 13664791004), per le seguenti ulteriori attività sanitarie, ad integrazione di quelle già autorizzate con Determinazione n. G00190 del 13/01/2026, con le seguenti attività sanitarie:
  - Servizi ambulatoriali di Malattie Endocrine, del Ricambio e della Nutrizione e Dermatologia;
  - Programmi di screening;
- di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, in favore della Casa di Comunità HUB denominata "Eroi", sita nel Comune di Roma, Via Frà Albenzio, n. 10, gestita dalla ASL Roma 1 (P. IVA 13664791004), per le seguenti attività sanitarie:
  - Area di cure primarie;
  - Punto Unico di Accesso (PUA);
  - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)/CAD/Telemedicina;
  - Punto prelievi;
  - Servizi ambulatoriali specialistici nelle branche di: Cardiologia, Pneumologia, Ortopedia, Neurologia, Angiologia, Chirurgia Generale, Geriatria, Malattie Infettive, Otorinolaringoiatria, Malattie Endocrine, del Ricambio e della Nutrizione, Dermatologia;
  - Servizi infermieristici;
  - Assistenza sociale;
  - Servizi diagnostici di base;
  - Programmi di screening.

La direzione sanitaria della Struttura è affidata al Direttore del Distretto I della ASL Roma 1, Dott.ssa Elisa Gullino.

Il Legale Rappresentante della ASL Roma 1 è il Dott. Giuseppe Quintavalle.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento al Legale Rappresentante della ASL Roma 1 ed al Municipio 1 di Roma Capitale, nel cui territorio viene svolta l'attività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 995

Presa d'atto delle modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)", introdotte dal decreto ministeriale 3 agosto 2026 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2026.

OGGETTO: Presa d'atto delle modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)*", introdotte dal decreto ministeriale 3 agosto 2026 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente

VISTI:
- Lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTI per quanto riguarda i poteri:
- l'Atto di Organizzazione n. G15849 del 27 novembre 2024 con cui si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 21 maggio 2026, n. 395, di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Andrea Urbani;
- l'Atto di Organizzazione n. G17798 del 29 dicembre 2025 di conferimento alla Dott.ssa Eleonora Lo Cascio dell'incarico di dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI per quanto riguarda la normativa statale e regionale in materia sanitaria:
- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente "*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";*
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";*
- il Decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, recante "*Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419*" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante "*Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*";
- il D.Lgs 16 ottobre 2003 n. 288 e s.m.i., recante "*Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3*";
- il DPCM 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

VISTI, con riferimento al citato D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., in particolare:
- l'art 8 bis, comma 1, secondo cui "*Le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere*

scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies";

- l'art 8 bis, comma 3, secondo cui "*La realizzazione di strutture sanitarie e l'esercizio di attività sanitarie, l'esercizio di attività sanitarie per conto del Servizio sanitario nazionale e l'esercizio di attività sanitarie a carico del Servizio sanitario nazionale sono subordinate, rispettivamente, al rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 8-ter, dell'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater, nonché alla stipulazione degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies. La presente disposizione vale anche per le strutture e le attività sociosanitarie*";
- l'art 8 quater, comma 7, secondo cui "*Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in base alla qualità e ai volumi dei servizi da erogare, nonché sulla base dei risultati dell'attività eventualmente già svolta, tenuto altresì conto degli obiettivi di sicurezza delle prestazioni sanitarie e degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza, le cui modalità sono definite con decreto del Ministro della salute, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131*";
- l'art. 8 quinquies, comma 1 bis, secondo cui "*I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta; a tali fini si tiene conto altresì dell'effettiva alimentazione in maniera continuativa e tempestiva del fascicolo sanitario elettronico (FSE) ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 12, nonché degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate, le cui modalità sono definite con il decreto di cui all'articolo 8-quater, comma 7"*;

VISTI, per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e bilancio:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante: "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del Documento tecnico di*

accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1338, recante: "*Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2025*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";
- la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19, recante "*Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028*";
- la circolare del Direttore generale prot. n. 825985 del 6 agosto 2026 con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTO per quanto riguarda il Piano di Rientro:
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti e ha definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020, n. 406, avente ad oggetto "Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021", adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. U0081 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante "Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. U0081 del 25 giugno 2020";
- la Deliberazione della Giunta regionale del 15 novembre 2024 n. 939, recante: "*Adozione del programma operativo 2024 – 2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio*";
- la Deliberazione della Giunta regionale del 10 luglio 2025 n. 587, recante "*Aggiornamento del "Programma Operativo 2024-2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio*";

VISTO il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 agosto 2026 avente ad oggetto "*Primo aggiornamento del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, in materia di livelli essenziali di assistenza*" pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2026 e relative relazioni tecniche e illustrative rese disponibili sul sito del Ministero della Salute, ivi comprese le tariffe delle nuove prestazioni introdotte;
CONSIDERATO, che il suddetto Decreto ministeriale introduce correzioni e integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 di "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza*" con riferimento:
- agli articoli 11, 14, 17, 18, 27, 33, 35 e 38 relativi rispettivamente a: Erogazione di dispositivi medici monouso; Erogazione di prodotti dietetici; Assistenza protesica; Destinatari delle prestazioni di assistenza protesica; Assistenza sociosanitaria; Assistenza ospedaliera secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al medesimo decreto;
- agli Allegati dello stesso DPCM ed in particolare:

- A (Prevenzione collettiva e sanità pubblica);
- M (Ausili monouso) – fogli da M1 a M4;
- B (Assistenza Specialistica ambulatoriale) – fogli da B1 a B10 e foglio legenda;
- C (Assistenza Protesica) – fogli da C1.1 a C1.4 relativi all'elenco 1 - da C2A.1 a C2A.3 relativi all'elenco 2A e C2B.1 a C2B.5 relativi all'elenco 2B;
- N (DGR ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria);
- R (Esenzione per malattie rare) – fogli da R1 a R6;
- D (Esenzione per malattie croniche e invalidanti) – fogli da D1 a D4;
- F (Assistenza termale);
- T (Prestazioni specialistiche per il controllo della gravidanza fisiologica, escluse dalla partecipazione al costo);
- V (Modalità di erogazione dei dispositivi medici monouso e modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica).

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2026 avente ad oggetto: "*Modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, in materia di livelli essenziali di assistenza*" pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2026 e relative relazioni tecniche e illustrative rese disponibili sul sito del Ministero della Salute ivi comprese le tariffe delle nuove prestazioni introdotte;

CONSIDERATO che il suddetto DPCM introduce ulteriori correzioni e integrazioni agli Allegati del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 di "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza*" con particolare riferimento a:

- Allegato A (Prevenzione collettiva e sanità pubblica);
- Allegato B (Assistenza Specialistica ambulatoriale) – fogli da B a B4;
- Allegato C (Assistenza Protesica) – fogli C1 e C2B;
- Allegato D) (Esenzione per malattie croniche e invalidanti) – fogli da D a D4;
- Allegato E) (Prestazioni specialistiche per il controllo della gravidanza fisiologica, escluse dalla partecipazione al costo).

PRESO ATTO che le disposizioni di cui ai suddetti provvedimenti decorrono dal 30 ottobre 2026;

PRESO ATTO che il suddetto DPCM all'art. 7 riporta: "*Gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a 149,5 milioni di euro annui trovano copertura a valere sulle risorse disponibili del fabbisogno sanitario nazionale standard vincolate dalla vigente normativa per consentire l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza";*

RITENUTO, pertanto, necessario prendere atto delle modifiche e integrazioni introdotte dai citati provvedimenti al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 di "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza*" e ai conseguenti atti correlati, al fine di assicurarne l'applicazione a decorrere dal 30 ottobre 2026;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto gli stessi gravano sui bilanci delle Aziende Sanitarie, nel rispetto della programmazione finanziaria annuale definita dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e nell'ambito della quota di finanziamento sanitario indistinto dalla stessa Direzione assegnata alle Aziende;

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate

- di prendere atto del Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 3 agosto 2026, recante "*Primo aggiornamento del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, in materia di livelli essenziali di assistenza*", e del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2026, recante "*Modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, in materia di livelli essenziali di assistenza*", entrambi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 227 del 30 settembre 2026, nonché le relative relazioni tecniche illustrative rese disponibili sul sito del Ministero della Salute che introducono correzioni e integrazioni al DPCM 12 gennaio 2017, recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza*" e ai conseguenti atti correlati, con decorrenza dal 30 ottobre 2026.

Il Direttore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione delle disposizioni previste nei suddetti Decreti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio**.**

La pubblicazione della presente Deliberazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per gli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro il termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 996

Legge regionale n. 12/1999 art. 7bis, comma 4 e ss.mm.ii. e Legge regionale n. 7/2018 art. 80, comma 3. D.G.R.L. 30 aprile 2004, n. 355. Conferma del finanziamento concesso con la D.G.R.L. 29 febbraio 2008 n. 126 alla Società "Costruzioni Cerilli S.r.l.". Rideterminazione della localizzazione dell'intervento costruttivo nel Comune di Latina (LT) ed assegnazione di un nuovo termine per l'inizio lavori.

OGGETTO: Legge regionale n. 12/1999 art. 7bis, comma 4 e ss.mm.ii. e Legge regionale n. 7/2018 art. 80, comma 3. D.G.R.L. 30 aprile 2004, n. 355. Conferma del finanziamento concesso con la D.G.R.L. 29 febbraio 2008 n. 126 alla Società "Costruzioni Cerilli S.r.l.". Rideterminazione della localizzazione dell'intervento costruttivo nel Comune di Latina (LT) ed assegnazione di un nuovo termine per l'inizio lavori.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare, Protezione Civile

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17 settembre 2026, n. 803 con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale e Politiche del Mare, al Dott. Luca Fegatelli;
- l'Atto di Organizzazione n. G11993 del 03/09/2026 con il quale è stato conferito l'incarico, ad interim, di Dirigente dell'Area Edilizia Residenziale Agevolata, all'Arch. Maria Rita Schirru;
- la Legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i., "Norme per l'edilizia residenziale";
- la Legge 17 febbraio 1992 n. 179 e s.m.i., "Norme per l'edilizia residenziale pubblica";
- il D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, recante disposizioni per l'accelerazione degli investimenti ed il sostegno dell'occupazione e per la semplificazione dei procedimenti in materia edilizia, convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 1993 n. 493;
- la Legge regionale 6 agosto 1999 n. 12 e s.m.i. "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n.11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in*

capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la deliberazione della Giunta regionale del 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

- la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028";

- la nota del Direttore generale, prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, con la quale sono fornite le ulteriori indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

PREMESSO CHE

- la Società "Costruzioni Cerilli S.r.l." ha partecipato al Bando di concorso, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 30 aprile 2004, n. 355, per l'assegnazione di mutui agevolati per la costruzione di alloggi a favore delle imprese di costruzione e delle cooperative edilizie;
- con Deliberazione di Giunta regionale del 29 febbraio 2008 n. 126, recante l'approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili presentate dalle imprese di costruzione nell'ambito territoriale della Provincia di Latina, la suddetta Società "Costruzioni Cerilli S.r.l." si collocava al settimo posto della graduatoria mentre veniva ammessa a finanziamento per un importo massimo concedibile di euro 216.000,00 la Società "Francesco Locarini S.r.l." (cod. creditore 69004), collocata al primo posto, per la realizzazione di un intervento di nuova costruzione di 16 alloggi nel Comune di Latina;
- con successiva deliberazione di Giunta regionale del 26 novembre 2010 n.537, a seguito di ricorso presentato dalla Costruzioni Cerilli S.r.l e in ottemperanza all'ordinanza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (sez. V) n. 3290/2010 veniva esclusa la Società "Francesco Locarini S.r.l." e subentrava ad essa, per scorrimento della graduatoria selettiva, la Società "Costruzioni Cerilli S.r.l.", concorrente per un finanziamento di euro 216.000,00, diretto alla realizzazione di un intervento di nuova costruzione nel Comune di Terracina, a modifica della tabella B allegata alla D.G.R.L. n. 126 del 29/02/2008;
- il Comune di Terracina, con nota prot. 23192 del 13 maggio 2013, acconsentiva alla rinuncia della localizzazione, da parte della Società "Costruzioni Cerilli S.r.l.", dell'intervento nel Comune medesimo Località Borgo Hermada, a causa della indisponibilità di aree vocate a tale scopo, al fine consentirne la successiva delocalizzazione nel Comune di Sezze (LT);
- il Comune di Sezze (LT), con nota prot. 18675 del 25 settembre 2014, esprimeva parere favorevole alla rilocalizzazione dell'intervento dell'operatore economico Società "Costruzioni Cerilli S.r.l.", in un lotto nel Comune di Sezze (LT);
- il Comune di Sezze (LT) proponeva, tuttavia, alla Società "Costruzioni Cerilli S.r.l.", un lotto residuale insufficiente a consentire la realizzazione completa dell'intervento;
- con nota prot. 243491 del 20.11.2025, la Società "Costruzioni CERILLI S.r.l." chiedeva, pertanto, al Comune di Latina, la disponibilità di un'area nel Piano di Zona (P.d.Z.) "area ex Svar;
- con Determina Dirigenziale n.3119 dell'1.12.2025, il Comune di Latina accoglieva la richiesta presentata dalla Società "Costruzioni Cerilli S.r.l.", per l'abbinamento di un'area ricompresa nel P.d.Z. "area ex Svar", individuata nel Lotto 7, preordinata alla realizzazione di n. 16 alloggi;
- con successiva comunicazione del 9.12.2025, il Comune di Latina precisava come l'abbinamento, operato in favore della Società "Costruzioni CERILLI S.r.l.", si intendesse provvisorio, in attesa della conferma, da parte della Regione, del finanziamento concesso con D.G.R. n. 126/2008, in ragione della rilocalizzazione dell'intervento;
- con istanza acquisita al prot. regionale n. 1222933 del 12.12.2025, la Società "Costruzioni CERILLI S.r.l.", chiedeva alla Regione Lazio l'autorizzazione alla rilocalizzazione dell'intervento dal Comune di Terracina al Comune di Latina (nell'area ricompresa nel P.d.Z. "area ex Svar", abbinata al "Lotto 7"), finalizzato alla realizzazione dei n. 16 alloggi, nonché la conferma del finanziamento di cui alla D.G.R.L. n. 126/2008;

VISTO il comma 4 dell'art. 7 bis della L.R. n. 12/1999 che consente alla Giunta Regionale, valutate le cause che hanno impedito il rispetto del termine per l'inizio dei lavori e la permanenza dell'interesse pubblico ad eseguire i lavori programmati e finanziati, di rideterminare la localizzazione degli interventi assegnando un nuovo termine per l'inizio dei lavori;

TENUTO CONTO di quanto stabilito nella Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 articolo 80, comma 3: "*In deroga a quanto previsto dall'articolo 7 bis, comma 4, della l.r. n. 12/1999, al fine di agevolare la fruibilità dei finanziamenti in conto capitale volti a favorire la realizzazione di alloggi destinati alla prima abitazione, nei programmi di cui alla deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2004, n. 355 è consentita la rideterminazione della localizzazione che può avvenire, su istanza dell'operatore interessato, anche in un comune appartenente ad un ambito provinciale diverso dalla prima localizzazione, tenendo conto dell'emergenza abitativa e a condizione che non determini un aumento di spesa a carico della Regione*";

TENUTO CONTO INOLTRE CHE

- con la citata DGR n. 126/2008 si è proceduto alla *"Individuazione degli operatori beneficiari del finanziamento regionale per l'ambito territoriale della Provincia di Latina - COOPERATIVE EDILIZIE"* individuati nelle allegate tabelle A e B, per ciascuna delle quali si precisava il programma costruttivo finanziato con l'indicazione del numero massimo di alloggi costruibili, l'importo massimo di mutuo coperto dalla provvista regionale, calcolato secondo un importo minimo di mutuo da attribuire a ciascun alloggio, nonché il contributo a fondo perduto relativo alla quota prevista per unità abitativa;
- con Deliberazione di Giunta regionale del 19 febbraio 2010 n. 99 sono state approvate le "*Direttive e indirizzi per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica fruenti dei contributi previsti dall'art. 82 della Lr 16 aprile 2002 n. 8, di cui alla D.G.R.L. 30 aprile 2004 n. 355 da attuarsi da cooperative edilizie, imprese di costruzione e relativi consorzi, localizzati negli ambiti territoriali delle provincie di Roma - Latina - Frosinone - Rieti e Viterbo nonché nel Comune di Roma limitatamente alle cooperative ammesse a finanziamento con i fondi destinati alle Forze Armate, Forze dell'Ordine, VV.UU e assimilati"* di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione;

- la Legge Regionale del 24 dicembre 2010, n. 9 all'art. 2, commi 165-171 prevede un programma di investimenti a sostegno della casa che garantisca strumenti idonei e concretamente realizzabili, anche a seguito della rimodulazione di parte degli stanziamenti riferiti ai singoli interventi, ovvero in sostituzione degli strumenti finanziari precedentemente previsti, con particolare riferimento al fondo rotativo per l'edilizia agevolata di cui all'art. 82 della L.R. n. 8/2002 e successive modifiche;

- con Deliberazione di Giunta regionale del 17 febbraio 2012 n. 56 sono state approvate le *"Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 99/2010 concernente direttive e indirizzi per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica fruenti dei contributi previsti dall'art. 82 della L.R. 16 aprile 2002 n. 8, di cui alla D.G.R.L. 30 aprile 2004 n. 355"* in quanto si è ritenuto opportuno, nell'interesse generale, e al fine di assicurare che gli interventi edilizi venissero attuati sollecitamente per consentire gli auspicati esiti positivi sia sul piano occupazionale che degli investimenti, di modificare l'allegato A alla deliberazione di giunta regionale n. 99/2010, come anche concordato tra Regione Lazio e le Associazioni dei Costruttori e delle Cooperative Edilizie di Abitazione per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale nella seduta del 15 febbraio 2012;

- con il comma 133 dell'articolo 2 della Legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 *"Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie* si è data attuazione al programma di investimenti a sostegno della casa, di cui all'articolo 2, commi da 167 a 171 della citata L.R. n. 9/2010, mediante le risorse iscritte in bilancio, disponibili a legislazione vigente a valere sul triennio 2014-2016, nell'ambito del programma 02, *"Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare",* della missione 08, *"Assetto del territorio ed edilizia abitativa"*, e, a decorrere dall'anno 2017, mediante le risorse preordinate nell'ambito del suddetto programma 02 della medesima missione 08, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera c), della Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25;

- il comma 134 dell'art. 2, della citata L.R. n.7/2014 prevede: *"Con successiva deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere della commissione consiliare competente, su proposta dell'Assessore competente in materia di infrastrutture,*

politiche abitative, ambiente, sono definite le modalità di attuazione del programma di cui al comma 133, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 3ter, commi 1, lettera c) e 1bis, lettera b), della legge regionale 11 agosto 2009, n. 21 (Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale) e successive modifiche";

- con la Deliberazione di Giunta regionale del 5 marzo 2016, n. 95, in attuazione delle disposizioni della L.R. n. 7/2014, sono state approvate le "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 99/2010, come modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 56/2012, concernente direttive e indirizzi per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica fruenti dei contributi previsti dall'art. 82 della L.R. 16 aprile 2002 n. 8, di cui alla D.G.R.L. 30 aprile 2004 n. 355";

RITENUTO

- di applicare, ai fini della determinazione del contributo definitivo da confermare in favore della Società Costruzioni Cerilli S.r.l per la realizzazione dei 16 alloggi destinati in proprietà localizzati nella Provincia di Latina, le modalità di calcolo disciplinate dalla suddetta Deliberazione di Giunta regionale n. 95/2016, secondo quanto disposto dal punto 6 dell'allegato "A" al paragrafo "Procedure di finanziamento per interventi destinati alla cessione in proprietà";

ATTESO che tale finanziamento non comporta ulteriori oneri a carico della Regione, in quanto ricompreso in quello ammesso a favore dell'esclusa Società "Francesco Locarini S.r.l.", secondo quanto stabilito nella citata Deliberazione di Giunta regionale n. 537 del 26 novembre 2010;

DATO ATTO

- che sussistono le condizioni previste dal comma 4 dell'art. 7 bis della L.R. n. 12/1999 e pertanto è possibile rideterminare la localizzazione dell'intervento a favore della Società Costruzioni Cerilli S.r.l. all'interno del Piano di Zona 167 "Area ex Svar," permanendo l'interesse pubblico ad eseguire l'intervento stesso;
- che ai sensi dell'art. 55, comma 2 bis della L.R. n. 25/2001, l'importo del contributo erogabile a favore della Società Costruzioni Cerilli S.r.l risulta pari ad € 41.284,40, rideterminato secondo le modalità di calcolo di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 95/2016 (punto 6 dell'allegato "A"), per la realizzazione di 16 alloggi nel Comune di Latina, come riportato nel prospetto di calcolo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di destinare a favore della Società Costruzioni Cerilli S.r.l, l'importo di € 41.284,40 (come esplicitato nel quadro tabellare allegato), disponibile sul capitolo U0000E61406 *"ARMO - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER L'EDILIZIA AGEVOLATA (SPESA OBBLIGATORIA) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE*" - Missione 08, Programma 02, - esercizio finanziario 2026;

DATO ATTO che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, che sarà allegato alla successiva e consequenziale determinazione d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.), è coerente con l'accantonamento delle risorse del presente provvedimento;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si richiamano integralmente,

- di rideterminare la localizzazione dell'intervento costruttivo, per la realizzazione di n. 16 alloggi nel territorio del Comune di Latina, all'interno del Piano di Zona 167 "Area ex Svar" abbinata al "Lotto 7", in luogo del Comune di Terracina, finanziato alla Società Costruzioni Cerilli S.r.l.;
- di confermare, a favore della Società Costruzioni Cerilli S.r.l, il contributo definitivo di € 41.284,40, che trova copertura sul capitolo U0000E61406, rideterminato secondo le modalità di calcolo di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 95/2016 (punto 6 dell'allegato "A") come riportato nel prospetto di calcolo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di 16 alloggi nel Comune di Latina.
- di assegnare, quale nuovo termine per l'inizio dei lavori, tredici mesi dalla pubblicazione della presente deliberazione sul BURL, decorso inutilmente il quale i relativi fondi torneranno nella disponibilità della Regione.

La Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del mare provvederà a tutti gli adempimenti in attuazione della presente deliberazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

PROSPETTO DI CALCOLO DELL'IMPORTO DEFINITIVO DEL CONTRIBUTO REGIONALE
EX ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 95/2016
(il calcolo si applica: a cooperative ed imprese operanti su tutte il territorio regionale, escluso il Comune di Roma; alle cooperative delle forze

Seleziona ambito	Provincia di Latina

TAN-MEDIO	**SOGLIA**	**INTERESSE**
10,000%	2,000%	2,500%

C	**i**	**t**	**Ai**
Quota mutuo	*tasso annuo interesse*	*tempo (anni)*	*Importo interessi maturati*
13.500,00 €	2,500%	10	3.375,00 €

Ai = C*i*t

Ai	**irs**	**t**	**Aia**	**n. alloggi**	**Icc**
Importo interessi maturati	*Eurirs a 10 anni*	*tempo (anni)*	*Importo interessi attualizzato*	*Alloggi finanziati*	*Importo contributo*
3.375,00 €	3,08%	10	2.580,28 €	16	**41.284,40 €**

Aia = Ai/(1+irs*t)

Per la definizione del provvedimento provvisorio di concessione del contributo, si prende a riferimento il valore derivante dall'importo degli interessi maturato Ai, per il numero di alloggi da realizzare; tale valore è il massimo concedibile.	54.000,00 €
Per la definizione del provvedimento definitivo di concessione del contributo, si prende invece il valore derivante dall'importo degli interessi attualizzato al tasso Eurirs, per il numero di alloggi da realizzare.	41.284,40 €

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 997

Disposizioni per l'attivazione del servizio ferroviario regionale nella fermata di Roma Pigneto e applicazione del sistema tariffario integrato e non integrato.

OGGETTO: Disposizioni per l'attivazione del servizio ferroviario regionale nella fermata di Roma Pigneto e applicazione del sistema tariffario integrato e non integrato.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;
- l'atto di organizzazione del 9 luglio 2025, n. G08770 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio" ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;
- la deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2025, n. 479, con cui è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio";
- l'atto di organizzazione, n. G13936 del 24/10/2025, con il quale è stato conferito al dipendente regionale, ing. Filippo Biasi, l'incarico di dirigente dell'Area "Gestione del trasporto ferroviario e del trasporto delle merci. PRMTL" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n.11: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale n. 26 del 9 novembre 2017 "Regolamento regionale di Contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI altresì:

- il Reg. (CE) 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;
- il Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997: “Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59” - e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. n. 112 del 31 marzo 1998: “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 16 luglio 1998 n. 30: “Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/545 della Commissione sulle procedure e sui criteri relativi agli accordi quadro per la ripartizione della capacità dell’infrastruttura ferroviaria

PREMESSO che:

- la Regione Lazio, ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs 19/11/1997 n. 422, è titolare delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti ai servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale;
- ai sensi della disciplina del titolo IV della L.R. n.1 del 12.01.1991 recante “Disposizioni di prima attuazione per la regolamentazione delle materie di cui all'articolo 3 della legge 10 aprile 1981, n. 151 ed indirizzi circa i sistemi tariffari da applicarsi sui servizi di pubblico trasporto di persone di interesse locale”, nonché dell’art. 30 bis, della L.R. n. 30 del 16.07.1998 recante “Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale” e ss. mm. e ii., la Regione assume ogni competenza sulle tariffe e sui sistemi tariffari integrati e non integrati dei servizi di trasporto pubblico locale;
- R.F.I. S.p.A. gestore dell’infrastruttura ferroviaria nazionale, è la società del Gruppo FS Italiane cui sono affidate, ai sensi dell’Atto di Concessione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) 138-T del 31/10/2000, la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, il mantenimento in piena efficienza dell’infrastruttura ferroviaria nazionale, la progettazione e la realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell’infrastruttura, il coordinamento del processo di allocazione della capacità dell’infrastruttura, l’accessibilità delle stazioni e dei servizi in esse offerti alle imprese ferroviarie, ai viaggiatori e, in generale, a tutti gli utilizzatori secondo i principi di riferimento cui R.F.I ispira il proprio rapporto con i clienti e con il pubblico;
- ai sensi dell’articolo 11 della L.R. 1/1991 la Regione, relativamente al sistema tariffario non integrato, stabilisce il sistema tariffario, il prezzo di ciascun titolo e le altre condizioni per la emissione dei titoli di viaggio e per l’esecuzione del trasporto;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 316 del 21/06/2018 è stato approvato lo schema di Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra la Regione Lazio e Trenitalia S.p.A. per gli anni 2018-2032 e i relativi allegati;
- in data 22/06/2018 è stato sottoscritto dalla Regione Lazio e da Trenitalia S.p.A. il suddetto Contratto di Servizio;
- in detto Contratto è riportato all’allegato 6 il “Sistema Tariffario” che contiene, tra l’altro, le specifiche delle tariffe Trenitalia n. 39/8/Lazio, n. 39AS, n. 40/8/AS, n. 41, n. 14/RM (zona anello), 1 TER e le tariffe integrate Metrebus Roma e Lazio;
- il trasporto ferroviario rappresenta ad oggi il sistema di connessione che meglio garantisce l’osservanza dei parametri correlati allo sviluppo sostenibile;

- la Regione Lazio ha tra i propri obiettivi prioritari quello di perseguire l'ammodernamento ed il potenziamento del proprio assetto infrastrutturale, per le ricadute positive in termini di rilancio dell'economia, di sviluppo sociale e di impatto ambientale;
- la Regione Lazio, nell'ambito della propria attività di programmazione in materia di trasporti e infrastrutture nonché in coerenza con le politiche previste a livello dell'Unione europea e nazionale, promuove il potenziamento dei servizi di trasporto nel territorio regionale attraverso la realizzazione di un servizio ferroviario a elevate prestazioni;
- la Regione Lazio con il "Piano della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica (PRMTL)", quale strumento principale di pianificazione regionale, concorre al miglioramento continuo del trasporto pubblico del Lazio e di maggior efficienza dei servizi destinati ad aumentare l'accessibilità ferroviaria;
- il Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica individua il potenziamento del sistema ferroviario regionale, il rafforzamento dei nodi di interscambio e l'integrazione modale quale elemento essenziale per l'aumento della quota di mobilità sostenibile e per la riduzione delle emissioni climalteranti;

PREMESSO, altresì, che:

- la stazione ferroviaria costituisce un nodo strategico della mobilità e un elemento di connessione tra il sistema ferroviario, il contesto urbano e i principali attrattori di mobilità presenti sul territorio;
- il conseguimento di efficaci condizioni di interscambio modale richiede una razionale organizzazione degli spazi pubblici urbani connessi alla stazione e delle relative funzioni di accessibilità;
- il sistema stazione, in tale prospettiva, consente di valorizzare non solo le esigenze strettamente trasportistiche, ma anche le funzioni economiche, sociali e territoriali proprie del contesto nel quale è inserito, tenendo conto delle caratteristiche e delle dimensioni dell'ambito di riferimento;

VISTA:

- la nota della Direzione Strategie, Sostenibilità e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) prot. n. RFIDSP\PEC\P\2026\0000551 del 17 aprile 2026 (acquisita al Registro Ufficiale della Regione Lazio al n. E.0409767 del 17/04/2026), con la quale è stato richiesto il parere della Regione Lazio in merito alle proposte di denominazione di nuove stazioni/fermate previste nei progetti ferroviari in ambito regionale ("Roma Pigneto", "Roma Divino Amore", "Roma Tor di Quinto", "Ciampino Valle Copella") e al riscontro relativo alla richiesta di renaming della fermata esistente di "S. Maria delle Mole";
- la nota della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio - Area Gestione del Trasporto Ferroviario e del Trasporto delle Merci della Regione Lazio prot. n. U.0574153 del 4 giugno 2026, con la quale l'Amministrazione regionale ha rappresentato di non ravvisare elementi ostativi alle proposte di denominazione formulate da RFI e di non avere osservazioni in merito;

CONSIDERATO che:

- la Regione Lazio ha quali obiettivi principali per il miglioramento continuo del trasporto ferroviario regionale, l'incremento del numero di utenti, il raggiungimento di un più ampio bacino di utenti e quindi dell'accessibilità ferroviaria, il riequilibrio modale a favore del trasporto collettivo e sostenibile, il miglioramento della regolarità e della sicurezza del trasporto su ferro;
- l'area di interscambio di una stazione ferroviaria comprende l'insieme degli spazi interni ed esterni alla stazione, funzionalmente e fisicamente connessi, destinati alla circolazione, alla sosta e alla

distribuzione dei flussi di mobilità, costituendo un sistema unitario volto a garantire la continuità dei percorsi pedonali, la transizione tra le diverse modalità di trasporto e la connessione tra stazione e contesto urbano;

- l'apertura della fermata di Roma Pigneto assume rilevanza strategica per la mobilità all'interno di Roma Capitale;
- la stessa fermata rappresenta un nodo strategico per la mobilità dell'area metropolitana di Roma;
- l'attivazione del servizio ferroviario presso la fermata di Roma Pigneto consentirà di ampliare l'accessibilità al sistema ferroviario regionale nell'area urbana di riferimento, favorendo l'interscambio con le altre modalità di trasporto pubblico, il riequilibrio modale a favore del trasporto collettivo e una maggiore integrazione della rete di trasporto pubblico a servizio della mobilità cittadina e metropolitana;
- Rete Ferroviaria Italiana con nota prot. n. RFI-PCI.TSI\A0011\P\2026\0000315, acquisita con prot. regionale n. 986807 del 1 ottobre 2026 ha comunicato di traguardare il completamento dei lavori entro l'anno e la conseguente attivazione della fermata in configurazione "light", propedeutica all'apertura al pubblico esercizio della suddetta fermata;

CONSIDERATO che la fermata di Roma Pigneto, ricadendo nel territorio di Roma Capitale, è compresa nella zona tariffaria "A" del sistema tariffario integrato Metrebus e che, conseguentemente, ai servizi interessanti la fermata trovano applicazione i relativi titoli di viaggio integrati secondo la disciplina vigente;

RITENUTO opportuno:

- autorizzare l'attivazione del servizio ferroviario regionale nella fermata di Roma Pigneto a seguito della sua apertura al pubblico esercizio;
- estendere alla fermata di Roma Pigneto le tariffe n. 39/8/Lazio, n. 39AS, n. 40/8/ Lazio AS, n. 41, n. 14/RM (zona anello),1 TER;
- inserire la summenzionata fermata tra quelle a cui si applica la normativa relativa al Centroide di Roma;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare l'attivazione del servizio ferroviario regionale nella fermata di Roma Pigneto a seguito dell'apertura al pubblico esercizio della stessa;
- di estendere alla fermata di Roma Pigneto le tariffe n. 39/8/Lazio, n. 39AS, n. 40/8/ Lazio AS, n. 41, n. 14/RM (zona anello) e 1 TER;
- di inserire la fermata di Roma Pigneto tra le stazioni alle quali si applica la normativa relativa al Centroide di Roma.

Il Direttore regionale competente in materia di trasporti provvederà a porre in essere gli adempimenti necessari all’attuazione del presente atto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 999

Aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 8 del 5/10/2022, come modificata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 6 del 27/03/2025. Approvazione proposta di rimodulazione degli interventi in materia di limitazione al traffico veicolare nel territorio di Roma Capitale con decorrenza 1 novembre 2026.

OGGETTO: Aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 8 del 5/10/2022, come modificata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 6 del 27/03/2025. Approvazione proposta di rimodulazione degli interventi in materia di limitazione al traffico veicolare nel territorio di Roma Capitale con decorrenza 1° novembre 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 476 del 26 giugno 2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 3-ter concernente Principio dell'azione ambientale;

VISTA la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTO il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", e in particolare l'articolo 9, ai sensi del quale se presso una o più aree all'interno di zone o agglomerati si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le Regioni e le Province autonome adottano un Piano che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento e a raggiungere i valori limite nei termini prescritti;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 marzo 2022, n. 119, concernente il riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente del Lazio, sulla base della quale Roma Capitale è stata inserita in Classe 1 per superamento dei valori limite degli inquinanti, come da ultimo confermato con la deliberazione di Giunta regionale 5 febbraio 2026, n. 41, che ha aggiornato la classificazione dei Comuni con i dati relativi al quinquennio 2020-2024;

CONSIDERATO che la Commissione europea ha avviato due procedure di infrazione nei riguardi dell'Italia per la non corretta applicazione della direttiva 2008/50/CE e che la Corte di Giustizia

dell'Unione Europea ha dichiarato l'inadempimento dell'Italia in ordine al rispetto dei limiti del materiale particolato (PM10) e del biossido di azoto (NO2) con sentenze del 10 novembre 2020 (causa C-664/18) e del 12 maggio 2022 (causa C-573/19);

CONSIDERATO che l'Agglomerato di Roma è interessato da entrambe le procedure di infrazione e che il traffico veicolare è il settore che maggiormente contribuisce ai superamenti dell'inquinante biossido di azoto (NO2);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 5 ottobre 2022, n. 8 relativa all'aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria che stabilisce norme tese ad evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'inquinamento atmosferico sulla salute umana e sull'ambiente;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 27 marzo 2025, n. 6 avente ad oggetto "Aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale). Modifica delle schede delle azioni allegate alla Relazione di Piano e degli articoli 17, 21, 24 e 25 delle Norme Tecniche di Attuazione di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 5 ottobre 2022, n. 8";

CONSIDERATO che con l'aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria la Regione Lazio ha individuato le misure e gli interventi volti al miglioramento della qualità dell'aria ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente;

CONSIDERATO che nelle Norme Tecniche di Attuazione del citato Piano, aggiornato con la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio sopra richiamata, agli articoli 24 (Limitazioni della circolazione per autoveicoli per Roma Capitale) e 25 (Limitazioni della circolazione per i motoveicoli e i ciclomotori per Roma Capitale) sono previste, nel territorio di Roma Capitale ricompreso all'interno della zona III (Fascia verde), così come definite nel Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), limitazioni della circolazione in base alle caratteristiche emissive dei veicoli;

CONSIDERATO altresì che Roma Capitale può prevedere, in funzione dei livelli di inquinamento misurati o stimati sul proprio territorio, una differente applicazione delle limitazioni della circolazione di cui all'articolo 24, co.1, e all'art. 25 co.1 delle citate Norme Tecniche di Attuazione, all'interno del proprio ambito territoriale di competenza, sia rispetto alla categoria di classe ambientale dei veicoli, sia rispetto al periodo e alle zone del territorio comunale oggetto delle limitazioni, garantendo nel periodo dal 1° novembre al 31 marzo di ogni anno una equivalente riduzione delle emissioni in atmosfera di particolato (PM10, PM2,5) e di biossido di azoto (NO2), secondo le modalità previste dall'articolo 34;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 34, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria, è previsto che la Giunta regionale può approvare programmi di intervento proposti dai comuni in Classe 1 e 2, che individuino misure alternative a quelle previste dal Piano, purché le misure individuate dal programma comunale diano garanzia di pari efficacia che dovrà essere dimostrata tecnicamente e scientificamente;

VISTA la nota pervenuta da Roma Capitale, RA56765 del 28/9/2026, acquisita al protocollo regionale al n.971724 di pari data, con la quale è stata trasmessa la relazione inerente alla proposta di rimodulazione degli interventi in materia di prevenzione e contenimento dell'inquinamento atmosferico in applicazione delle disposizioni contenute nel Piano regionale di risanamento della qualità dell'aria sopra richiamato;

CONSIDERATO che, con la suddetta nota, Roma Capitale propone, a partire dal 1° novembre 2026, una diversa applicazione delle limitazioni alla circolazione veicolare previste dagli articoli 24 e 25 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di risanamento della qualità dell'aria, confermando quelle già in vigore dal 1° novembre 2025 e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 28/10/2025;

CONSIDERATO che la relazione tecnica, allegata alla istanza, conferma le limitazioni al traffico all'interno di un quadro integrato e multisettoriale di interventi volti al costante abbattimento delle emissioni inquinanti, ricomprendente il rinnovo della flotta del Trasporto Pubblico Locale con l'incremento dei mezzi a emissione zero, la progressiva riqualificazione del parco veicolare privato, il contenimento dei tempi di esercizio e delle temperature degli impianti termici per la stagione invernale 2026-2027, le misure di efficienza energetica degli edifici, l'incremento del patrimonio arboreo comunale, l'impiego di materiali e vernici fotocatalitiche nonché la realizzazione di campagne di sensibilizzazione e giornate dedicate alla mobilità sostenibile;

CONSIDERATO inoltre che la medesima relazione evidenzia come l'attuazione progressiva di tali interventi integrati nelle trascorse annualità abbia generato un effettivo e misurabile beneficio ambientale, consentendo il raggiungimento del rispetto dei valori limite di qualità dell'aria per tutti i parametri normativi nell'anno 2025. Altresì, sulla base dei dati di monitoraggio aggiornati al mese di agosto 2026, si conferma un'ulteriore riduzione media delle concentrazioni degli inquinanti principali (PM10 e NO2) pari a circa il 2% rispetto all'annualità precedente, stimando che la prosecuzione e il rafforzamento delle misure programmate sono in grado di garantire il consolidamento dei risultati raggiunti e un ulteriore e progressivo miglioramento della qualità dell'aria sul territorio;

VISTA la determinazione n. G05628 del 28 aprile 2026 della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti concernente la "Presa d'atto del documento tecnico "Valutazione qualità dell'aria della Regione Lazio anno 2025" dove si evidenziano un progressivo miglioramento del quadro emissivo e delle concentrazioni degli inquinanti maggiormente significativi, in particolare PM10 e biossido di azoto (NO2), e il raggiungimento nel 2025, per Roma Capitale, dei valori limite previsti dalla normativa vigente nel territorio di Roma Capitale, confermando quanto dichiarato nella relazione trasmessa da Roma Capitale di cui sopra;

RITENUTO pertanto di consentire a Roma Capitale la diversa applicazione delle limitazioni alla circolazione previste dagli articoli 24 e 25 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano regionale di risanamento della qualità dell'aria (D.C.R. n. 8/2022 e s.m.i.) a partire dal 1° novembre 2026, come di seguito riportata:

Provvedimenti di limitazione al traffico veicolare				
Periodo e tempi	**Autovetture e veicoli commerciali**		**Motoveicoli e ciclomotori**	
	Diesel	Benzina	Diesel (tri e quadricicli)	Benzina
Anno intero Lun – Sab H 24	Euro 0, 1, 2, 3	Euro 0, 1, 2	Euro 0, 1, 2	Euro 0, 1
Emergenziali per superamento limiti PM10, NO2 7:30 – 20:30*	Euro 0, 1, 2, 3, **4 (1° livello**) Euro 0, 1, 2, 3, **4, 5, 6 (2° livello)**	Euro 0, 1, 2, **3**	Euro 0, 1, 2, **3**	Euro 0, 1

*per i veicoli commerciali le fasce di limitazione sono 7:30 – 10:30 / 16:30 – 20:30

N.B. In grassetto sono evidenziate le categorie veicolari alle quali viene estesa la limitazione in situazioni di criticità

RITENUTO altresì necessario che Roma Capitale prosegua nell'adozione degli interventi integrati riguardanti il rinnovo del trasporto pubblico locale, la riqualificazione del parco veicolare, il contenimento degli impianti termici, l'efficienza energetica degli edifici, la forestazione e le azioni di sensibilizzazione, in considerazione dell'efficacia dimostrata nel costante miglioramento della qualità dell'aria;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

- di consentire a Roma Capitale la diversa applicazione delle limitazioni alla circolazione previste dagli articoli 24 e 25 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano regionale di risanamento della qualità dell'aria (D.C.R. n. 8/2022 e s.m.i.) a partire dal 1° novembre 2026, come di seguito riportata:

Provvedimenti di limitazione al traffico veicolare				
Periodo e tempi	**Autovetture e veicoli commerciali**		**Motoveicoli e ciclomotori**	
	Diesel	Benzina	Diesel (tri e quadricicli)	Benzina
Anno intero Lun – Sab H 24	Euro 0, 1, 2, 3	Euro 0, 1, 2	Euro 0, 1, 2	Euro 0, 1
Emergenziali per superamento limiti PM10, NO2 7:30 – 20:30*	Euro 0, 1, 2, 3, **4 (1° livello**) Euro 0, 1, 2, 3, **4, 5, 6 (2° livello)**	Euro 0, 1, 2, **3**	Euro 0, 1, 2, **3**	Euro 0, 1

*per i veicoli commerciali le fasce di limitazione sono 7:30 – 10:30 / 16:30 – 20:30

N.B. In grassetto sono evidenziate le categorie veicolari alle quali viene estesa la limitazione in situazioni di criticità

- di stabilire che Roma Capitale prosegua nell'adozione degli interventi integrati riguardanti il rinnovo del trasporto pubblico locale, la riqualificazione del parco veicolare, il contenimento degli

impianti termici, l'efficienza energetica degli edifici, la forestazione e le azioni di sensibilizzazione, in considerazione dell'efficacia dimostrata nel costante miglioramento della qualità dell'aria;

La Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo Rifiuti provvederà agli adempimenti di competenza in attuazione della presente deliberazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it/cittadini/tutela-ambientale-difesa-suolo/qualita-ambiente/aria

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1000

Aggiornamento del "Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale" in attuazione del Decreto ministeriale 3 agosto 2026 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2026.

OGGETTO: Aggiornamento del "*Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale*" in attuazione del Decreto ministeriale 3 agosto 2026 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente

VISTI:

- Lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. concernente: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 21 maggio 2026, n. 395, di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Andrea Urbani;
- l'Atto di Organizzazione n. G15849 del 27 novembre 2024 con cui si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- l'Atto di Organizzazione n. G17798 del 29 dicembre 2025 di conferimento alla Dott.ssa Eleonora Lo Cascio dell'incarico di dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria

VISTI per quanto riguarda la normativa statale e regionale in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente "*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";*
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";*
- il Decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, recante "*Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419*" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante "*Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*";
- il D.Lgs 16 ottobre 2003 n. 288 e s.m.i., recante "*Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3*";
- il DPCM 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

VISTI, con riferimento al citato D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., in particolare:

- l'art 8 bis, comma 1, secondo cui "*Le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies*";
- l'art 8 bis, comma 3, secondo cui "*La realizzazione di strutture sanitarie e l'esercizio di attività sanitarie, l'esercizio di attività sanitarie per conto del Servizio sanitario nazionale e l'esercizio di attività sanitarie a carico del Servizio sanitario nazionale sono subordinate, rispettivamente, al rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 8-ter, dell'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater, nonché alla stipulazione degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies. La presente disposizione vale anche per le strutture e le attività sociosanitarie*";
- l'art 8 quater, comma 7, secondo cui "*Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in base alla qualità e ai volumi dei servizi da erogare, nonché sulla base dei risultati dell'attività eventualmente già svolta, tenuto altresì conto degli obiettivi di sicurezza delle prestazioni sanitarie e degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza, le cui modalità sono definite con decreto del Ministro della salute, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131*";
- l'art. 8 quinquies, comma 1 bis, secondo cui "*I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta; a tali fini si tiene conto altresì dell'effettiva alimentazione in maniera continuativa e tempestiva del fascicolo sanitario elettronico (FSE) ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 12, nonché degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate, le cui modalità sono definite con il decreto di cui all'articolo 8-quater, comma 7"*;

VISTI, per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e bilancio:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";

- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante: "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1338, recante: "*Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2025*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";
- la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19, recante "*Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028*";
- la circolare del Direttore generale prot. n. 825985 del 6 agosto 2026 con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTO per quanto riguarda il Piano di Rientro:
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti e ha definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

- la Deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020, n. 406, avente ad oggetto "Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021", adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. U0081 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;

- la Deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante "Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. U0081 del 25 giugno 2020";
- la Deliberazione della Giunta regionale del 15 novembre 2024 n. 939, recante: "*Adozione del programma operativo 2024 – 2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio*";
- la Deliberazione della Giunta regionale del 10 luglio 2025 n. 587, recante "*Aggiornamento del "Programma Operativo 2024-2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio*";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di assistenza specialistica ambulatoriale:

- il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, DM 25 novembre 2024 "*Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica"*, di cui all'Intesa del 14 novembre 2024, con il quale si determinano le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica a partire dalla data del 30 dicembre 2024 (Nomenclatore Tariffario Nazionale);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto: "*Approvazione "Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale" in attuazione del DM dicembre 2024. Validità prescrizioni medicina specialistica ambulatoriale*", con la quale si è preso atto del suddetto Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 novembre 2024, e si è provveduto all'approvazione del nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale;
- le Determinazioni n. G00001 del 2 gennaio 2025 e n. G00169 del 10 gennaio 2025, con cui è stato approvato il Catalogo Unico Regionale delle prestazioni specialistiche prescrivibili in attuazione del "*Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale*" approvato con DGR n. 1187 del 30 dicembre 2024;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2025 n. 1298, recante: "*Riduzione della validità delle ricette dematerializzate per le classi di priorità con maggiore urgenza*";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1299 del 23 dicembre 2025 "*Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2026 e delle regole di remunerazione. Aggiornamento dell'Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i., di cui alla DGR n. 1186/2024, così come modificato e integrato dalla DGR n. 440/2025 - Approvazione dello schema di Addendum per l'annualità 2026 e dello schema di Addendum per il Budget "aggiuntivo" dedicato all'abbattimento delle liste d'attesa - prestazioni di specialistico anno 2026."*
- la Deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1344 recante: "*Approvazione delle "Indicazioni per la corretta modalità di prescrizione e ridefinizione degli ambiti di garanzia ai fini del governo delle liste d'attesa*";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 829 del 21 settembre 2026 avente ad oggetto "*Presa d'atto del Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 agosto 2026: "Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica" e aggiornamento del "Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale" e del documento "Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale - Indicazioni metodologiche";*
- la Determinazione n. G12718 del 21 settembre 2026 avente ad oggetto "*Aggiornamento del Catalogo Unico Regionale delle prestazioni specialistiche prescrivibili in attuazione del "Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale" approvato con DGR n. 829 del 21 settembre 2026;*

VISTO il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 agosto 2026 avente ad oggetto "*Primo aggiornamento del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, in materia di livelli essenziali di assistenza*" pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2026 e relative relazioni tecniche e illustrative rese disponibili sul sito del Ministero della Salute, ivi comprese le tariffe delle nuove prestazioni introdotte isorisorse;

CONSIDERATO, che il suddetto Decreto ministeriale introduce aggiornamenti all'art. 4 (Assistenza Specialistica ambulatoriale) e all'allegato B - fogli da B1 a B10 e foglio legenda, come di seguito indicato:

- gli aggiornamenti concernenti l'inserimento di prestazioni sono riportati nell'allegato B - foglio B1;
- gli aggiornamenti concernenti modifiche nella descrizione di prestazioni sono riportati nell'allegato B - foglio B2;
- gli aggiornamenti concernenti la modifica di codici di prestazioni sono riportati nell'allegato B- foglio B3;
- gli aggiornamenti concernenti l'eliminazione/inserimento di note H e note R sono riportati nell'allegato B - foglio B4;
- gli aggiornamenti concernenti le prestazioni eliminate sono riportati nell'allegato B- foglioB5
- gli aggiornamenti concernenti la modifica della riconduzione alle branche sono riportati nell'allegato B - foglio B6;
- gli aggiornamenti concernenti l'inserimento del codice di patologia di cui all'allegato 4 GEN COLONNA E è riportato nell'allegato B - foglio B7;
- gli aggiornamenti concernenti la composizione dei pacchetti di Radioterapia sono riportati nell'allegato B - foglio B8;
- gli aggiornamenti concernenti l'inserimento di condizioni di erogabilità/indicazioni di appropriatezza sono riportati nell'allegato B - foglio B9;
- gli aggiornamenti concernenti modifica/inserimento di indicazioni di appropriatezza sono riportati nell'allegato B - foglio B10.

CONSIDERATO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2026 avente ad oggetto: "*Modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, in materia di livelli essenziali di assistenza*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2026, nonché le relative relazioni tecniche e illustrative rese disponibili sul sito del Ministero della Salute, ivi comprese le tariffe, hanno aggiornato l'elenco delle prestazioni erogabili non isorisorse sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che l'Allegato B del suindicato DPCM (relativo all'Assistenza Specialistica ambulatoriale), nei fogli da B a B4 ha introdotto le seguenti modifiche:

- Inserimento di nuove prestazioni (Allegato B – foglio B);
- Modifiche alla descrizione di prestazioni già presenti (Allegato B – foglio B1);
- Modifica dell'allegato GENETICA COLONNA "E": ANATOMIA PATOLOGICA (Allegato B – foglio B2);
- Inserimento delle condizioni di erogabilità/indicazioni di appropriatezza (Allegato B – foglio B3);
- Modifica delle condizioni di erogabilità/indicazioni di appropriatezza (Allegato B – foglio B4).

DATO ATTO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 995 del 22 ottobre 2026 avente ad oggetto "*Presa d'atto delle modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)*", *introdotte dal decreto ministeriale 3 agosto 2026 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2026"* ha recepito le modifiche e le integrazioni apportate al DPCM 12 gennaio 2017 relativamente ai di Livelli essenziali dell'assistenza specialistica ambulatoriale;

RITENUTO necessario in attuazione della suddetta Deliberazione della Giunta Regionale, aggiornare, sulla base delle modifiche di cui sopra, il "*Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale*";

VISTO il "*Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale*", come aggiornato, di cui all'allegato 1) parte integrante sostanziale del presente atto;

RITENUTO di stabilire che tutti i sistemi informativi e gestionali dedicati, dovranno essere tempestivamente adeguati ed aggiornati, in quanto indispensabili per consentire lo svolgimento delle attività di prescrizione, erogazione e rendicontazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il "*Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale*", come aggiornato, di cui all'allegato 1) parte integrante sostanziale del presente atto;

- di stabilire che tutti i sistemi informativi e gestionali dedicati, dovranno essere tempestivamente adeguati ed aggiornati, in quanto indispensabili per consentire lo svolgimento delle attività di prescrizione, erogazione e rendicontazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Il Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà all'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione della presente Deliberazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per gli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro il termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
02.39.1	PUNTURA DI RESERVOIR CRANICO PER DELIQUORAZIONE	30/12/2024	31/12/2999	187,5	14|	
02.93.1	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE ENCEFALICO Non associabile a Visita neurologica di controllo 89.01.C	30/12/2024	31/12/2999	23	15|	
02.95	RIMOZIONE DI TRAZIONE TRANSCRANICA O DISPOSITIVO DI HALO	30/12/2024	31/12/2999	38,8	15|	H|
03.31	RACHICENTESI	30/12/2024	31/12/2999	187,5	15|14|	H|
03.8	INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione endorachide di antiblastici. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	52,4	15|18|	H|
03.91.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE CON POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERIDURALE [Catetere temporaneo, con pompa infusore, con tunnel sottocutaneo] Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento. Incluso farmaco	30/12/2024	29/10/2026	157,95	01|	H|
03.91.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE CON POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERIDURALE [Catetere temporaneo, con pompa infusore, con tunnel sottocutaneo] Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento. Incluso farmaco. Non associabile a 03.91.2, 03.99.1, 86.06, 86.07	30/10/2026	31/12/2999	157,95	01|	H|
03.91.2	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE IN PORTATORE DI CATETERE PERIDURALE [RIFORNIMENTO]. Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento Non associabile a 03.91.1. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	105	01|	H|
03.92	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione intratecale [endorachide]. Escluso: Iniezione di liquido di contrasto per mielogramma, Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8). Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	103,25	14|01|	H|
03.93.1	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE SPINALE	30/12/2024	31/12/2999	23	15|01|12|	
03.96.1	BLOCCO PERCUTANEO PARAVERTEBRALE DELLE FACCETTE ARTICOLARI	30/12/2024	31/12/2999	103,25	15|12|01|08|	H|
03.96.2	BLOCCO DELLE FACCETTE ARTICOLARI VERTEBRALI CON ANESTETICI LOCALI. A GUIDA RADIOLOGICA O ECOGRAFICA. Intero trattamento	30/12/2024	31/12/2999	103,25	15|12|01|08|	H|
03.99.1	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO PERIDURALE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	30/12/2024	31/12/2999	998,25	14|01|	H|
04.07.1	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI. Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o di relativa lesione). Asportazione di neuroma periferico. Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1)	30/12/2024	31/12/2999	57,95	15|14|19|	H|
04.11.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI	21/09/2026	31/12/2999	60,25	14|08|	
04.12	BIOPSIA A CIELO APERTO DEI NERVI PERIFERICI	21/09/2026	31/12/2999	67,7	14|08|	H|
04.2	RADIOFREQUENZA PULSATA NEL TRATTAMENTO DELLE SINDROMI DOLOROSE	30/10/2026	31/12/2999	200	01|	R|
04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	654	14|19|	H|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1245	15|14|19|	H|
04.49	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CUBITALE, DI SCIATICO POPLITEO ESTERNO (SPE) AL CAPITELLO PERONEALE.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1245	15|14|	H|
04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA. Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento. Incluso: eventuale guida ecografica	30/12/2024	31/12/2999	51,65	01|15|	H|
04.81.2	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali e di altre vie nervose, Infiltrazioni paravertebrali e punti trigger. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento	30/12/2024	31/12/2999	15,45	01|15|12|	H|
04.93	RIMOZIONE DI NEUROSTIMOLATORE DEI NERVI PERIFERICI	30/12/2024	31/12/2999	57,95	01|15|	H|
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	30/12/2024	31/12/2999	77,45	01|15|14|	H|
05.32	INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	129,5	15|14|	H|
06.01	AGOASPIRAZIONE/DRENAGGIO ECOGUIDATI NELLA REGIONE TIROIDEA	30/12/2024	31/12/2999	70	03|08|09|	
06.01.1	AGOASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA	30/12/2024	31/12/2999	56	03|09|	
06.11.2	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA TIROIDE	21/09/2026	31/12/2999	84,9	03|08|09|	
06.98.1	ALCOLIZZAZIONE ECOGUIDATA DEI NODULI TIROIDEI	30/12/2024	31/12/2999	72,7	03|09|08|	
08.01	INCISIONE DELLA PALPEBRA. Incluso: Incisione di ascesso palpebrale	30/12/2024	31/12/2999	15,5	16|	
08.02	APERTURA DI BLEFARORRAFIA Cantorrafia,Tarsorrafia	30/12/2024	31/12/2999	16	16|	
08.11	BIOPSIA DELLA PALPEBRA	21/09/2026	31/12/2999	20,1	16|	
08.21	ASPORTAZIONE DI CALAZIO	30/12/2024	31/12/2999	32,15	16|	
08.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, condiloma. Incluso: asportazione punti di sutura palpebrale e stent vie lacrimali	30/12/2024	31/12/2999	32,15	16|	
08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma	30/12/2024	31/12/2999	32,15	16|	
08.24	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a tutto spessore Resezione a cuneo della palpebra	30/12/2024	31/12/2999	53,9	16|	
08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefarocalasi	30/12/2024	31/12/2999	38,2	16|	
08.38	CORREZIONE DI RETRAZIONE DELLA PALPEBRA	30/12/2024	31/12/2999	1002	16|	H|
08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	30/12/2024	31/12/2999	47,05	16|	
08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME	30/12/2024	31/12/2999	80,8	16|	
08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA. Riparazione di ectropion con innesto o lembo	30/12/2024	31/12/2999	183,7	16|	H|
08.51	CANTOTOMIA	30/12/2024	31/12/2999	13,6	16|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	30/12/2024	31/12/2999	48,35	16|	
08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: le ricostruzioni associate a riparazione di entropion o ectropion (08.44) e la ricostruzione della palpebra non a tutto spessore (08.72)	30/12/2024	31/12/2999	360,95	16|	H|
08.72	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	30/12/2024	31/12/2999	1002	16|	H|
08.74	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	30/12/2024	31/12/2999	1002	16|	H|
08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	30/12/2024	31/12/2999	37,35	16|	
08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE	30/12/2024	31/12/2999	35,8	16|	
08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE	30/12/2024	31/12/2999	81	16|	
08.91	DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	30/10/2026	31/12/2999	26,75	16|	
08.92	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	30/12/2024	29/10/2026	26,75	16|	
08.99.2	INFILTRAZIONE PALPEBRALE, PERIOCULARE, MUSCOLARE, ORBITARIA DI FARMACI. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	15	16|	
09.0	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE. Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)	30/12/2024	31/12/2999	38,35	16|	
09.11	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE	21/09/2026	31/12/2999	85,05	16|	
09.12	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE	21/09/2026	31/12/2999	47,9	16|	
09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	30/12/2024	31/12/2999	40,9	16|	
09.21	ASPORTAZIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11)	30/12/2024	31/12/2999	72,8	16|	H|
09.42	SPECILLAZIONE DELLE VIE LACRIMALI Sondaggio meccanico delle vie lacrimari. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento)	30/12/2024	31/12/2999	16,45	16|	
09.43	ENDOSCOPIA DELLE VIE LACRIMALI. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione	30/12/2024	31/12/2999	67,85	16|	H|
09.44	INTUBAZIONE E INSERIMENTO DI SONDINO O STENT NEL DOTTO NASO-LACRIMALE. Incluso: sondino	30/12/2024	31/12/2999	1032	16|	
09.51	PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE	30/12/2024	31/12/2999	38,6	16|	
09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE	30/12/2024	31/12/2999	38,6	16|	
09.73	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI	30/12/2024	31/12/2999	228,65	16|	H|
09.91	INSERZIONE DI OCCLUSORE DEL PUNTO LACRIMALE PER RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE LACRIMALE, OCCHIO SECCO, CHERATITI, LAGOFTALMO, SURFACE SYNDROME, CHERATITE PUNTATA. Incluso: obliterazione del punto lacrimale	30/12/2024	31/12/2999	206	16|	
10.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE	30/12/2024	31/12/2999	516	16|	
10.21	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA	21/09/2026	31/12/2999	36,5	16|	
10.31	ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)	30/12/2024	31/12/2999	31,25	16|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO	30/12/2024	31/12/2999	109,05	16|	
10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA	30/12/2024	31/12/2999	56,6	16|	
10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	11,4	16|	
11.21	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCIO O COLTURA	30/12/2024	31/12/2999	78	16|	
11.22	BIOPSIA DELLA CORNEA	21/09/2026	31/12/2999	240,6	16|	H|
11.31	ASPORTAZIONE / TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM	30/12/2024	29/10/2026	71,1	16|	
11.31	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM	30/10/2026	31/12/2999	71,1	16|	
11.43	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA	30/12/2024	31/12/2999	32,1	16|	
11.53.1	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE O FERITA DELLA CORNEA A TUTTO SPESSORE E NON A TUTTO SPESSORE	30/12/2024	31/12/2999	433	16|	H|
11.75.1	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI	30/12/2024	31/12/2999	354,65	16|	H|
11.99.2	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser a eccimeri (PRK) O LASEK/LASIK. Incluso: due visite di controllo 89.01.D	30/12/2024	31/12/2999	123	16|	
11.99.3	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI Con laser a eccimeri (PTK). Incluso: due visite di controllo 89.01.D	30/12/2024	31/12/2999	89,8	16|	
11.99.5	IMPRINTING CORNEO-CONGIUNTIVALE [Cross linking corneale]. Incluso: Visita ed esami pre intervento, intervento e visite di controllo entro i 12 mesi	30/12/2024	31/12/2999	1343	16|	
11.99.6	ASPORTAZIONE SUTURA CORNEALE O CORNEOSCLERALE a seguito di intervento di cheratoplastica	30/12/2024	31/12/2999	40	16|	
12.14	IRIDECTOMIA CHIRURGICA Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41)	30/12/2024	31/12/2999	111,35	16|	H|
12.22	BIOPSIA CHIRURGICA DELL'IRIDE	21/09/2026	31/12/2999	130,05	16|	H|
12.22.1	AGOBIOPSIA IRIDE	21/09/2026	31/12/2999	130,05	16|	
12.31	LISI DI GONIOSINECHIE O ALTRE SINECHIE DEL SEGMENTO ANTERIORE MEDIANTE YAG-LASER	30/12/2024	31/12/2999	1032	16|	
12.35.1	IRIDOPLASTICA/COREOPLASTICA	30/12/2024	31/12/2999	69,6	16|	H|
12.41	IRIDOTOMIA LASER. Escluso: Iridectomia chirurgica (12.14)	30/12/2024	31/12/2999	69,6	16|	
12.59	TRABECULOPLASTICA Mediante laser	30/12/2024	31/12/2999	69,6	16|	H|
12.66	REVISIONE POSTOPERATORIA DI INTERVENTI DI FISTOLIZZAZIONE DELLA SCLERA	30/12/2024	31/12/2999	463	16|	
12.72	CICLOCRIOTERAPIA	30/12/2024	31/12/2999	109,05	16|	
12.73	CICLOFOTOCOAGULAZIONE	30/12/2024	31/12/2999	108,45	16|	
12.82	RIPARAZIONE DI FISTOLA DELLA SCLERA	30/12/2024	31/12/2999	420	16|	H|
12.84	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA SCLERA	30/12/2024	31/12/2999	1032	16|	H|
12.91	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	30/12/2024	31/12/2999	33,2	16|	
12.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELLA CAMERA ANTERIORE. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	516	16|	
12.92.1	INIEZIONE INTRAOCULARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	420	16|	H|
13.41	INTERVENTO DI CATARATTA SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	30/12/2024	31/12/2999	750	16|	H|
13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA	30/12/2024	31/12/2999	94,8	16|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico). Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino	30/12/2024	31/12/2999	771,05	16|	
13.71	INTERVENTO DI CATARATTA CON IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso lenti	30/12/2024	31/12/2999	900	16|	H|
13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	30/12/2024	31/12/2999	771,05	16|	H|
13.8	RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO	30/12/2024	31/12/2999	550,6	16|	H|
14.22	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOTERAPIA	30/12/2024	31/12/2999	64,7	16|	
14.24	FOTOCOAGULAZIONE PANRETINICA. Intero trattamento. Minimo tre sedute	30/12/2024	29/10/2026	516	16|	
14.24	FOTOCOAGULAZIONE PANRETINICA. Intero trattamento. Fino a 4 sedute	30/10/2026	31/12/2999	516	16|	
14.24.1	TERAPIA FOTODINAMICA LASER PER IL TRATTAMENTO DI LESIONI RETINICHE CON VERTEPORFINA. Fino a 3 trattamenti/anno nello stesso occhio. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	1516	16|	R|H|
14.24.2	TERAPIA LASER DELLE PATOLOGIE VASCOLARI RETINICHE	30/12/2024	31/12/2999	115	16|	
14.24.3	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE	30/12/2024	31/12/2999	61	16|	
14.29.1	TERAPIA LASER E TERMOTERAPIA TRANSPUPILLARE (TTT) DELLE PATOLOGIE TUMORALI RETINO-COROIDEALI	30/12/2024	31/12/2999	1400	16|	
14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTERAPIA	30/12/2024	31/12/2999	70,2	16|	
14.34	FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA	30/12/2024	31/12/2999	56,8	16|	
14.36	TERAPIA FOTODINAMICA DELLA DEGENERAZIONE MACULARE RETINICA (COMPRENSIVA DEL TRATTAMENTO E DEI SUCCESSIVI ACCESSI DI FOLLOW UP, I	07/01/2025	31/12/2999	1800	26|16|	
14.59.1	PNEUMORETINOPESSIA	30/12/2024	31/12/2999	28	16|	
14.75	INIEZIONE DI SOSTITUTI VITREALI (Sostanze tamponanti ab interno: perfluori, gas e/o oli di silicone. Incluse le sostanze	30/12/2024	29/10/2026	516	16|	
14.75	INIEZIONE DI SOSTITUTI VITREALI (Sostanze tamponanti ab interno: perfluori, gas e/o oli di silicone). Incluso: visita post intervento. Incluse le sostanze	30/10/2026	31/12/2999	516	16|	
14.79	INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: Visita ed esami pre procedura. Escluso: costo del farmaco	30/12/2024	29/10/2026	268,15	16|	
14.79	INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: Visita ed esami pre procedura. Incluso farmaco	30/10/2026	31/12/2999	268,15	16|	
16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA	21/09/2026	31/12/2999	54,95	16|	
16.71	RIMOZIONE / REINSERIMENTO DI PROTESI OCULARE (a scopo igienico)	30/12/2024	31/12/2999	2,55	16|	
16.91	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: Iniezione di sostanza per contrasto radiografico, Iniezione otticociliare. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	36,15	16|	H|
18.02	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE. Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11)	30/12/2024	31/12/2999	13,45	21|	
18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	21/09/2026	31/12/2999	18,85	21|	
18.21	ASPORTAZIONE DEL SENO PREAURICOLARE. Non associabile a ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO (18.29)	30/12/2024	31/12/2999	215	21|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21	30/12/2024	31/12/2999	15,75	21|	
18.31.1	ASPORTAZIONE RADICALE DI NEOFORMAZIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO	30/12/2024	31/12/2999	241	21|	
19.4	RIPOSIZIONAMENTO O ALTRA RIPARAZIONE DI PERFORAZIONE TRAUMATICA DELLA MEMBRANA TIMPANICA	30/12/2024	31/12/2999	29,9	21|	
20.01	MIRINGOTOMIA CON INSERZIONE DI TUBO [MIRINGOTOMIA]. Incluso: anestesia e drenaggio	30/12/2024	31/12/2999	23	21|	
20.09.1	MIRINGOCENTESI SENZA INSERZIONE DI TUBO	30/12/2024	31/12/2999	21,5	21|	
20.31	ELETTROCOCLEOGRAFIA	21/09/2026	31/12/2999	61,35	21|	
20.32.1	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO	21/09/2026	31/12/2999	30,2	21|	
20.39.1	EMISSIONI OTOACUSTICHE	21/09/2026	31/12/2999	9,4	21|	
20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO. Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, Politzerizzazione	30/12/2024	31/12/2999	14,25	21|	
20.94	INFILTRAZIONE TRANSTIMPANICA DI FARMACI IN OTOMICROSCOPIA. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	22	21|	
20.94.A	MEDICAZIONE IN OTOMICROSCOPIA	30/12/2024	31/12/2999	22	21|	
21.01	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE	30/12/2024	31/12/2999	14	21|	
21.02	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE E ANTERIORE	30/12/2024	31/12/2999	26,8	21|	H|
21.03	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO. Cura completa	30/12/2024	31/12/2999	18,6	21|	
21.22	BIOPSIA DEL NASO	21/09/2026	31/12/2999	30,2	21|	
21.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	30/12/2024	31/12/2999	25,55	21|	
21.69.1	TURBINOPLASTICA [turbinectomia, frattura turbinati, decongestione chirurgica dei turbinati]	30/12/2024	31/12/2999	400	21|	H|
21.71	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO. Incluso: Contenzione e sua rimozione	30/12/2024	31/12/2999	25,15	21|	
21.88	SETTOPLASTICA	30/12/2024	31/12/2999	400	21|	R|H|
21.91	LISI DI ADERENZE DEL NASO. Sinechia nasale	30/12/2024	31/12/2999	25,55	21|	
22.01	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO. Drenaggio mascellare per via diameatica	30/12/2024	29/10/2026	25,85	21|	
22.01	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO. Drenaggio mascellare per via diameatica. Non associabile a 22.02	30/10/2026	31/12/2999	25,85	21|	
22.02	ASPIRAZIONE O LAVAGGIO DEI SENI NASALI Non associabile a Puntura dei seni nasali per aspirazione o lavaggio (22.01)	30/12/2024	31/12/2999	25,85	21|	
22.11	BIOPSIA DEI SENI NASALI	21/09/2026	31/12/2999	30,2	21|	
22.19.1	ALTRI INTERVENTI SUI SENI NASALI PER VIA ENDOSCOPICA. Inclusa medicazione	30/12/2024	31/12/2999	19	21|	H|
22.19.2	MEDICAZIONE A GUIDA ENDOSCOPICA DEI SENI NASALI	30/12/2024	31/12/2999	22	21|	
22.71.1	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE IMMEDIATA	30/12/2024	31/12/2999	64	17|21|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
22.71.2	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE COMPLICATA	30/12/2024	31/12/2999	64	17|21|	
23.01	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO Incluso: Anestesia	30/12/2024	31/12/2999	12,15	17|	
23.09	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE O RADICI. Estrazione di altro dente NAS. Incluso: Odontectomia revisione della cavità e sutura e Anestesia	30/12/2024	31/12/2999	17,85	17|	
23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia,estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia	30/12/2024	31/12/2999	33,05	17|	
23.20.1	RICOSTRUZIONE DI DENTE FINO A DUE SUPERFICI. Incluso: otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	30/12/2024	31/12/2999	20,8	17|	
23.20.2	RICOSTRUZIONE DI DENTE A TRE O PIU' SUPERFICI. Incluso:otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	30/12/2024	31/12/2999	38,35	17|	
23.20.3	RICOSTRUZIONE DI DENTE O RADICE CON USO DI PERNI ENDOCANALARI PER TERAPIA CONSERVATIVA. Incluso: perno endocanalare	30/12/2024	31/12/2999	64	17|	
23.3	RICOSTRUZIONE PROTESICA PARZIALE (faccetta)	30/12/2024	31/12/2999	34,85	17|	
23.41.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA DEFINITIVA. Incluso rilevazione impronte	30/12/2024	31/12/2999	31,65	17|	
23.41.3	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO INDIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	30/12/2024	31/12/2999	57,35	17|	
23.41.5	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO DIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	30/12/2024	31/12/2999	57,35	17|	
23.42.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA PROVVISORIA Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	30/12/2024	31/12/2999	17	17|	
23.42.2	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA DEFINITIVA. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	30/12/2024	31/12/2999	79,75	17|	
23.43.1	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE TOTALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento del manufatto (Per arcata)	30/12/2024	31/12/2999	129,1	17|	
23.43.2	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale Incluso: Eventuali attacchi di precisione (per arcata)	30/12/2024	31/12/2999	81,3	17|	
23.43.6	APPLICAZIONE DI PLACCA INTEROCCLUSALE DI SVINCOLO DI RIPOSIZIONAMENTO O DI STABILIZZAZIONE. Incluso: rilevazione impronte	30/12/2024	31/12/2999	31	17|	
23.49.1	MOLAGGIO SELETTIVO DEI DENTI. Per seduta	30/12/2024	31/12/2999	16,25	17|	
23.5	REIMPIANTO O RIDUZIONE DI ELEMENTI DENTARI O AVULSI O LUSSATI. Incluso: eventuale contenzione dentale	30/12/2024	31/12/2999	11,5	17|	
23.50.1	INCOLLAGGIO DI FRAMMENTO DENTALE FRATTURATO	30/12/2024	31/12/2999	11,5	17|	
23.71.1	TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	30/12/2024	31/12/2999	35,25	17|	
23.71.2	TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	30/12/2024	31/12/2999	57,4	17|	
23.72.1	APICIFICAZIONE Terapia canalare in dente ad apice immaturo. Fino ad un massimo di 10 sedute	30/12/2024	31/12/2999	16	17|	
23.72.2	APICOGENESI [PULPOTOMIA - INCAPPUCCIAMENTO DIRETTO]	30/12/2024	31/12/2999	34,85	17|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
23.72.3	PULPOTOMIA	30/12/2024	31/12/2999	41,3	17|	
23.73	APICECTOMIA. Incluso: Otturazione retrograda	30/12/2024	31/12/2999	48,1	17|	
24.00.1	GENGIVECTOMIA. (Per gruppo di 4 denti) Incluso: Innesto libero o peduncolato	30/12/2024	31/12/2999	29,55	17|	
24.00.2	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale autologo, Osteoplastica. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1)	30/12/2024	29/10/2026	94,25	17|	
24.00.2	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale autologo, Osteoplastica. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.3	30/10/2026	31/12/2999	94,25	17|	
24.00.3	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale alloplastico. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.2	30/12/2024	31/12/2999	94,25	17|	
24.11	BIOPSIA DELLA GENGIVA	21/09/2026	31/12/2999	36,5	17|	
24.12	BIOPSIA DELL'ALVEOLO	21/09/2026	31/12/2999	36,5	17|	
24.19.1	TRATTAMENTO IMMEDIATO DELLE URGENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE. Incluso: Pulpotomia, Molaggio di irregolarità smalto-dentinali conseguente a frattura, Otturazione dentaria provvisoria con cementi temporanei(trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto, fratture)	30/12/2024	31/12/2999	23	17|	
24.20.1	CHIRURGIA PARODONTALE Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee. Per emiarcata. Non associabile a 24.00.2 e 24.00.3	30/12/2024	31/12/2999	62,8	17|	
24.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi Escluso: Biopsia della gengiva (24.11), Asportazione di lesione odontogenica dei mascellari (24.4)	30/12/2024	31/12/2999	31,25	17|	
24.39.1	LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto. Per emiarcata	30/12/2024	31/12/2999	25,2	17|	
24.39.2	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO. Incluso: alveoloplastica. Per emiarcata	30/12/2024	31/12/2999	22,3	17|	
24.4	ASPORTAZIONE DI LESIONE ODONTOGENICA DEI MASCELLARI	30/12/2024	31/12/2999	55,3	17|	
24.6	ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE INCLUSO	30/12/2024	31/12/2999	38	17|	
24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi	30/12/2024	31/12/2999	122,9	17|	
24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile	30/12/2024	31/12/2999	122,9	17|	
24.80.1	RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO	30/12/2024	31/12/2999	26,75	17|	
24.80.2	RIMOZIONE DI FERULE O DI BRACKETS ORTODONTICI	30/12/2024	31/12/2999	15	17|	
24.80.3	STABILIZZAZIONE E CONTENZIONE FINE TRATTAMENTO ORTODONTICO. Non associabile a 89.01.E	30/12/2024	31/12/2999	16,2	17|	
24.80.9	INSERIMENTO DI DISPOSITIVO MOBILE INTRAORALE. Incluso: costo totale del manufatto.	30/10/2026	31/12/2999	240	17|	R|H|
25.01	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA	21/09/2026	31/12/2999	30,2	03|21|	
25.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA LINGUA	30/12/2024	31/12/2999	24	17|	H|
25.91	FRENULOTOMIA E FRENULECTOMIA LINGUALE. Escluso: FRENULOTOMIA LABIALE (27.91)	30/12/2024	31/12/2999	18,05	17|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
26.0	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI. Asportazione di calcoli del dotto salivare	30/12/2024	31/12/2999	24,65	17|21|	
26.11	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE	21/09/2026	31/12/2999	30,2	17|21|	
26.91	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE	30/12/2024	31/12/2999	17,6	17|21|	
27.00.1	DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) Escl.: drenaggio del tratto tireoglosso (06.09)	30/12/2024	31/12/2999	51,9	17|	
27.00.2	RIMOZIONE DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma)	30/12/2024	31/12/2999	9,65	17|	
27.21	BIOPSIA DEL PALATO OSSEO	21/09/2026	31/12/2999	30,2	03|21|	
27.23	BIOPSIA DEL LABBRO	21/09/2026	31/12/2999	20,1	17|21|	
27.24	BIOPSIA DEL CAVO ORALE. Esclusa: biopsia del labbro e delle ghiandole salivari	21/09/2026	31/12/2999	36,5	17|21|	
27.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL PALATO OSSEO	30/12/2024	31/12/2999	62	17|	
27.41	FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.91)	30/12/2024	31/12/2999	18,05	17|	
27.43	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL LABBRO	30/12/2024	31/12/2999	62	17|	
27.49.1	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL CAVO ORALE	30/12/2024	31/12/2999	25	17|21|	
27.51	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO	30/12/2024	31/12/2999	23,8	17|21|	
27.52	SUTURA DI LACERAZIONE DI CAVO ORALE	30/12/2024	31/12/2999	23,8	17|21|	
27.71	INCISIONE DELL' UGOLA	30/12/2024	31/12/2999	10,4	21|	
27.72	ASPORTAZIONE DELL'UGOLA	30/12/2024	31/12/2999	62,05	21|	H|
27.79.1	ALTRI INTERVENTI CONSERVATIVI SULL'UGOLA. Escluso: riparazione	30/12/2024	31/12/2999	62	21|	H|
27.91	FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91)	30/12/2024	31/12/2999	18,05	17|	
28.00.1	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE	30/12/2024	31/12/2999	22,95	21|	
28.91	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA TONSILLE E ADENOIDI MEDIANTE INCISIONE	30/12/2024	31/12/2999	23,4	21|	
29.12	BIOPSIA FARINGEA	21/09/2026	31/12/2999	36,5	21|	
29.19.1	VIDEOENDOSCOPIA DELLE VIE AEREE E DIGESTIVE SUPERIORI (VADS)	21/09/2026	31/12/2999	70,2	21|	
31.42.2	LARINGOSTROBOSCOPIA	21/09/2026	31/12/2999	21,7	21|	
31.43	BIOPSIA DELLA LARINGE. In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche Incluso: Anestesia	21/09/2026	31/12/2999	35,4	21|	
31.48.2	ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE	21/09/2026	31/12/2999	23,5	21|	
31.94.1	INIEZIONE DI SOSTANZE ISPESSENTI NELLA PARETE DI FISTOLA TRACHEO-ESOFAGEA	30/12/2024	31/12/2999	143	21|	H|
31.98.1	SOSTITUZIONE DI PROTESI FONATORIA. Incluso: protesi	30/12/2024	31/12/2999	354,6	21|	H|
33.21	BRONCOSCOPIA ATTRAVERSO STOMA ARTIFICIALE	21/09/2026	31/12/2999	85,65	22|	H|
33.22	BRONCOSCOPIA [fibre-ottiche -autofluorescenza - Ebus]. Tracheobroncoscopia esplorativa	21/09/2026	31/12/2999	85,7	22|	H|
33.24	PRELIEVO BRONCHIALE IN CORSO DI BRONCOSCOPIA. Biopsia bronchiale, brushing, washing, BAL	21/09/2026	29/10/2026	75,85	22|	H|
33.24	PRELIEVO BRONCHIALE IN CORSO DI BRONCOSCOPIA. Biopsia bronchiale, brushing, washing, BAL. Non associabile a 33.22	30/10/2026	31/12/2999	75,85	22|	H|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
34.23	BIOPSIA DELLA PARETE TORACICA TC-GUIDATA	21/09/2026	31/12/2999	191,8	22|08|	H|
34.24	BIOPSIA DELLA PLEURA. Biopsia con ago sottile TC guidata	21/09/2026	31/12/2999	191,8	03|22|08|	H|
34.29	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA TRANSTRACHEALE O TRANSBRONCHIALE DI LINFONODI ILO MEDIASTINICI	21/09/2026	31/12/2999	148,45	08|	R|H|
34.91	TORACENTESI	30/12/2024	31/12/2999	105,9	03|22|	H|
34.91.1	TORACENTESI TC-guidata	30/12/2024	31/12/2999	164,2	03|08|22|	H|
34.91.2	TORACENTESI ECOGUIDATA	30/12/2024	31/12/2999	127,1	03|08|22|	H|
34.92	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina. Incluso farmaco. Per eventuale chemioterapico antitumorale codificare anche 99.25. Escluso: Iniezione per collasso del polmone	30/12/2024	31/12/2999	61,95	18|	H|
37.26.1	ELETTROSTIMOLAZIONE TRANSESOFAGEA DIAGNOSTICA O PER LA TERAPIA DELLE ARITMIE	21/09/2026	31/12/2999	80,35	02|	H|
37.79.1	IMPIANTO DI LOOP RECORDER	21/09/2026	31/12/2999	1608,05	02|	H|
37.85	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, FREQUENZA DI RISPOSTA NON SPECIFICATA	21/09/2026	31/12/2999	1089,45	02|	H|
37.86	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, CON FREQUENZA DI RISPOSTA	21/09/2026	31/12/2999	1296,9	02|	H|
37.87	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA DOPPIA	21/09/2026	31/12/2999	1608,05	02|	H|
38.00.1	INCISIONE DI VENA SUPERFICIALE PER TROMBOFLEBITE O VARICOFLEBITE	30/12/2024	31/12/2999	35,1	05|	
38.00.2	INCISIONE DI VENA TROMBIZZATA DOPO SCLEROTERAPIA	30/12/2024	31/12/2999	35,1	05|	
38.21	BIOPSIA DEI VASI SANGUIGNI	21/09/2026	31/12/2999	47,95	05|	H|
38.22.1	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	21/09/2026	31/12/2999	61,45	05|06|	
38.50.1	LEGATURA VENA PERFORANTE INCONTINENTE	30/12/2024	31/12/2999	27	05|	H|
38.53	ASPORTAZIONE DI VENE DELL'ARTO SUPERIORE	30/12/2024	31/12/2999	251	05|	H|
38.59.1	MINISTRIPPING [VARICECTOMIA] DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE. Stripping delle collaterali. Escluse le safene	30/12/2024	29/10/2026	251	05|	H|
38.59.1	VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE. Escluse le safene	30/10/2026	31/12/2999	251	05|	H|
38.59.2	DECONNESSIONE DEGLI SBOCCHI SAFENO-FEMORALE E SAFENO-POPLITEO. Escluso: trombosi dell'ostio	30/12/2024	31/12/2999	360	05|	H|
38.59.3	INTERVENTI ENDOVASCOLARI SULLE VARICI CON TECNICA LASER (PRESTAZIONE COMPRENSIVA DI ESAMI PRE E POST INTERVENTO, INTERVENTO E VI	30/12/2024	31/12/2999	400	03|05|	H|
38.80.1	OCCLUSIONE PERCUTANEA DI VASI VENOSI PER VIA ENDOLUMINALE. Escluse safene	30/12/2024	31/12/2999	833	05|	
38.93.1	CATETERISMO VENOSO PER NUTRIZIONE PARENTERALE	30/12/2024	31/12/2999	24	10|	H|
38.94.A	RIMOZIONE DI CATETERE TUNNELLIZZATO. Asportazione di catetere tipo port o Groshong	30/12/2024	31/12/2999	40,05	01|	
38.95.1	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica	21/09/2026	31/12/2999	247,1	13|	H|
38.95.2	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica	21/09/2026	31/12/2999	288,8	13|	R|H|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
38.95.3	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	21/09/2026	31/12/2999	247,1	13|	H|
38.95.4	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE	21/09/2026	31/12/2999	288,8	13|	R|H|
38.95.6	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	21/09/2026	31/12/2999	247,1	13|	H|
38.95.8	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE CON TUNNELLIZZAZIONE	21/09/2026	31/12/2999	288,8	13|	R|H|
38.95.9	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE UNICO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE	21/09/2026	31/12/2999	288,8	13|	R|H|
38.95.A	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE DOPPIO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE	21/09/2026	31/12/2999	375,45	13|	R|H|
38.97	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE [Catetere a permanenza, con pompa del paziente (PCA), con tunnel, con port].Incluso: radiografia di controllo	30/12/2024	31/12/2999	280,5	18|01|05|08|	H|
38.97.1	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE CON ACCESSO CHIRURGICO. Incluso: radiografia di controllo	30/12/2024	31/12/2999	282	18|01|05|08|	H|
38.97.2	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE PER VIA PERCUTANEA. Incluso: radiografia di controllo	30/12/2024	31/12/2999	152,5	18|01|05|08|	H|
39.27	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	21/09/2026	31/12/2999	340,8	13|	R|H|
39.27.1	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PROSSIMALE ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	21/09/2026	31/12/2999	340,8	13|	R|H|
39.42	REVISIONE DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	21/09/2026	31/12/2999	340,8	13|	R|H|
39.43	CHIUSURA DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	21/09/2026	31/12/2999	225,5	13|	R|H|
39.92.1	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso: Alcolizzazioni, Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42), malformazioni vascolari congenite, teleangectasie	30/12/2024	31/12/2999	19,6	05|	
39.92.2	INIEZIONE INTRAVENOSA ECO/FLEBOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso alcolizzazioni	30/12/2024	29/10/2026	99	05|08|	
39.92.2	INIEZIONE INTRAVENOSA ECO/FLEBOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso alcolizzazioni e trattamento del varicocele.	30/10/2026	31/12/2999	99	05|08|	
39.95.2	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	21/09/2026	31/12/2999	151,6	13|	
39.95.3	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO, A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	21/09/2026	31/12/2999	140	13|	
39.95.4	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	21/09/2026	31/12/2999	177,85	13|	H|
39.95.5	EMODIAFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	21/09/2026	31/12/2999	247,1	13|	H|
39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	21/09/2026	31/12/2999	212,65	13|	H|
39.95.7	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution]. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	21/09/2026	31/12/2999	247,1	13|	H|
39.95.8	EMOFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	21/09/2026	31/12/2999	212,65	13|	H|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
39.95.B	EMODIAFILTRAZIONE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	21/09/2026	31/12/2999	154,45	13|	
39.95.C	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	21/09/2026	31/12/2999	151,6	13|	H|
39.95.D	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI AD ASSISTENZA LIMITATA Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	21/09/2026	29/10/2026	195,6	13|	H|
39.95.E	TRAINING PER DIALISI PERITONEALE DOMICILIARE. Per seduta. Fino a 3 sedute	21/09/2026	31/12/2999	20,85	13|	
39.95.F	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	21/09/2026	31/12/2999	140	13|	
39.95.G	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	21/09/2026	31/12/2999	177,85	13|	H|
39.95.H	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	21/09/2026	31/12/2999	236,8	13|	R|H|
39.95.I	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare = 45 kDa). Per seduta	21/09/2026	31/12/2999	190,15	13|	R|H|
39.95.J	EMODIAFILTRAZIONE- CON INFUSIONE DI NUTRIENTI	21/09/2026	31/12/2999	236,8	13|	R|H|
39.95.K	EMODIAFILTRAZIONE E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare = 45 kDa). Per seduta	21/09/2026	31/12/2999	1029,6	13|	R|H|
39.95.L	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. EMODIAFILTRAZIONE CON ULTRAFILTRATO > 17 LT. [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution] Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute.	21/09/2026	31/12/2999	200,75	13|	H|
39.95.M	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA - CON INFUSIONE DI NUTRIENTI Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	21/09/2026	29/10/2026	200,75	13|	H|
39.95.N	EMOFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute.	21/09/2026	31/12/2999	189,8	13|	H|
39.95.O	EMODIALISI GIORNALIERA DOMICILIARE PER ALMENO 12 ORE SETTIMANALI. Per seduta	21/09/2026	31/12/2999	108,1	13|	
39.95.P	EMODIALISI HIGH DOSE DOMICILIARE PER ALMENO 21 ORE SETTIMANALI. Per seduta	21/09/2026	31/12/2999	108,1	13|	
39.95.Q	ULTRAFILTRAZIONE/EMODIALISI IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO	21/09/2026	31/12/2999	190,45	13|	R|H|
39.99.1	VALUTAZIONE DEL RICIRCOLO DI FISTOLA ARTEROVENOSA	21/09/2026	29/10/2026	17,95	13|08|	H|
39.99.1	ECOCOLOR DOPPLER PULSATO DI FISTOLA ARTEROVENOSA CON VALUTAZIONE DELLA PORTATA E DEL RICIRCOLO	30/10/2026	31/12/2999	17,95	13|08|	H|
39.99.2	DISOSTRUZIONE CON TROMBOLITICI DI FISTOLA ARTEROVENOSA (CON UROCHINASI E/O rTPA)	21/09/2026	31/12/2999	514,8	13|	R|H|
39.99.3	DISOSTRUZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE. Incluso: Sostituzione kit innesto	21/09/2026	31/12/2999	514,8	13|18|08|	R|H|
39.99.4	VALUTAZIONE DELLA PORTATA DELLA FISTOLA ARTEROVENOSA	21/09/2026	29/10/2026	18	13|08|	H|
39.99.5	ECOCOLORDOPPLER DI FISTOLA ARTEROVENOSA	21/09/2026	29/10/2026	35,9	13|05|	H|
39.99.5	ECODOPPLER FISTOLA ARTEROVENOSA	30/10/2026	31/12/2999	35,9	13|05|08|	H|
39.99.6	TERAPIA INTRALUMINALE LOCALE DEL CATETERE (LOCK THERAPY)	21/09/2026	31/12/2999	16,45	13|	H|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	21/09/2026	31/12/2999	59,55	03|	
40.11.2	BIOPSIA ESCISSIONALE DI SINGOLO LINFONODO ASCELLARE O INGUINALE	21/09/2026	31/12/2999	301,6	03|	
40.19.1	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECOGUIDATA	21/09/2026	31/12/2999	77,1	03|08|22|	
40.19.2	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA	21/09/2026	31/12/2999	123,4	03|08|22|	
40.29	ASPORTAZIONE SEMPLICE DI ALTRE STRUTTURE LINFATICHE. Asportazione di Igroma cistico, Linfangioma. Escluso: Linfadenectomia singola	30/12/2024	31/12/2999	51	03|	
41.31	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO	21/09/2026	31/12/2999	49,85	03|08|18|	
42.24	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA DELL'ESOFAGO. Non associabile a 42.24.1	21/09/2026	31/12/2999	139,9	10|	
42.24.1	BIOPSIA DELL' ESOFAGO IN CORSO DI EGDS Brushing e/o washing per raccolta di campione Non associabile a 45.16.1 e 45.16.2	21/09/2026	31/12/2999	75,85	10|	
42.29.2	pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)	30/12/2024	31/12/2999	81,6	10|	
42.29.3	pH-METRIA TELEMETRICA	30/12/2024	31/12/2999	281,6	10|	
42.29.4	IMPEDENZIOMETRIA ESOFAGEA (24 ORE)	30/12/2024	31/12/2999	130	10|	
42.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO in corso di EGDS: polipectomia esofagea e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24.1)	30/12/2024	31/12/2999	194,4	10|	
42.33.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: biopsia dell'esofago in corso di EGDS (42.24.1)	30/12/2024	31/12/2999	259,3	10|	
42.33.3	SCLEROTERAPIA DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)	30/12/2024	31/12/2999	94	10|	
42.33.4	LEGATURE DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)	30/12/2024	31/12/2999	107	10|	
42.33.5	MUCOSECTOMIA ESOFAGEA IN EGDS. Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24.1)	30/10/2026	31/12/2999	400	10|	
42.92.1	DILATAZIONE DELL'ESOFAGO Incluso: EGDS (45.13)	21/09/2026	31/12/2999	127,45	10|	
42.93	INIEZIONE PERENDOSCOPICA DI TOSSINA BOTULINICA	30/12/2024	31/12/2999	94,1	10|	
43.11.1	SOSTITUZIONE GASTROSTOMIA E/O DIGIUNOSTOMIA PERCUTANEA	30/12/2024	31/12/2999	200	10|	
43.41.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Polipectomia gastrica e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14). Incluso: Controllo di emorragia	30/12/2024	29/10/2026	193,55	10|	
43.41.1	POLIPECTOMIA GASTRICA IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14).	30/10/2026	31/12/2999	193,55	10|	
43.41.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO Incluso: EGDS (45.13) e Controllo di emorragia. Mediante laser o Argon Plasma. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14)	30/12/2024	29/10/2026	259,3	10|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
43.41.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO Incluso: EGDS (45.13) Mediante laser o Argon Plasma. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14)	30/10/2026	31/12/2999	259,3	10|	
43.41.3	MUCOSECTOMIA GASTRICA IN EGDS. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14).	30/10/2026	31/12/2999	400	10|	
44.14	BIOPSIA DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Escluso: Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1 e 45.16.2)	21/09/2026	29/10/2026	73,55	10|	
44.14	BIOPSIA DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1 e 45.16.2).	30/10/2026	31/12/2999	73,55	10|	
44.14.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] ESOFAGOGASTRODUODENALE. Non associabile a: 45.14.1, 45.14.2, 45.14.3; 45.16.1; 45.16.2; 44.19.3	21/09/2026	31/12/2999	650,35	10|	H|
44.19.2	BREATH TEST PER HELICOBACTER PYLORI (UREA C13). Compresa somministrazione Urea C13	30/12/2024	31/12/2999	20,1	11|10|	
44.19.3	ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE Non associabile a 45.13, 44.14.1	21/09/2026	31/12/2999	286,75	10|	H|
44.22.1	DILATAZIONE ENDOSCOPICA DELLO STOMACO, DEL PILORO. Incluso: EGDS (45.13)	30/12/2024	31/12/2999	185	10|	
44.93.1	POSIZIONAMENTO DI PALLONE INTRAGASTRICO	30/12/2024	31/12/2999	1470	10|	R|H|
44.94.1	RIMOZIONE DI PALLONE INTRAGASTRICO	30/12/2024	31/12/2999	63	10|	R|H|
45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS]. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)	21/09/2026	31/12/2999	73,5	10|	
45.13.1	ENTEROSCOPIA CON MICROCAMERA INGERIBILE	21/09/2026	31/12/2999	978	10|	
45.13.2	ENTEROSCOPIA PER VIA ANTEROGRADA	21/09/2026	29/10/2026	99,65	10|	
45.13.2	ENTEROSCOPIA	30/10/2026	31/12/2999	99,65	10|	
45.13.3	ENTEROSCOPIA PER VIA ANTEROGRADA CON BIOPSIA	21/09/2026	29/10/2026	173,2	10|	
45.13.3	ENTEROSCOPIA CON BIOPSIA	30/10/2026	31/12/2999	173,2	10|	
45.14.1	BIOPSIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Brushing o washing per prelievo di campione Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1;45.16.2)	21/09/2026	31/12/2999	75,85	10|	
45.14.2	BIOPSIA DELL' INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1, 45.16.2)	21/09/2026	31/12/2999	75,85	10|	
45.14.3	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA IN CORSO DI ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA	21/09/2026	29/10/2026	106,25	10|	
45.14.3	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA IN CORSO DI ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 44.14.1	30/10/2026	31/12/2999	106,25	10|	
45.16.1	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 E 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	21/09/2026	31/12/2999	139,9	10|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
45.16.2	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 e 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	21/09/2026	31/12/2999	195,85	10|	
45.19.1	MARCATURA DI LESIONE DEL TUBO DIGERENTE IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23)	21/09/2026	31/12/2999	36,75	10|	
45.19.2	COLORAZIONI VITALI IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) O ILEOSCOPIA RETROGADA (45.23.1)	21/09/2026	31/12/2999	36,75	10|	
45.23	COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Escluso: RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23)	21/09/2026	29/10/2026	135,85	10|	
45.23	COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Escluso: RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23). Non associabile a 45.29.5	30/10/2026	31/12/2999	135,85	10|	
45.23.1	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA	21/09/2026	29/10/2026	159,1	10|	
45.23.1	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 45.29.5	30/10/2026	31/12/2999	159,1	10|	
45.23.2	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA CON BIOPSIA	21/09/2026	31/12/2999	262,05	10|	
45.23.3	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA per singolo segmento di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede unica	21/09/2026	31/12/2999	167,2	10|	
45.23.4	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA per più segmenti di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede multipla	21/09/2026	31/12/2999	223,1	10|	
45.24	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Endoscopia del colon discendente . Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	21/09/2026	29/10/2026	53,65	10|	
45.24	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Endoscopia del colon discendente . Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23). Non associabile a 45.29.5	30/10/2026	31/12/2999	53,65	10|	
45.24.1	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Endoscopia del colon discendente. scluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	21/09/2026	31/12/2999	139,9	10|	
45.24.2	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Endoscopia del colon discendente. Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	21/09/2026	31/12/2999	156,65	10|	
45.25	BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24)	21/09/2026	29/10/2026	73,55	10|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
45.25	BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non associabile a 45.26.1	30/10/2026	31/12/2999	73,55	10|	
45.25.1	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24)	21/09/2026	29/10/2026	106,25	10|	
45.25.1	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non associabile a 45.26.1	30/10/2026	31/12/2999	106,25	10|	
45.25.2	BIOPSIA SEDE UNICA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA	21/09/2026	29/10/2026	75,85	10|	
45.25.2	BIOPSIA SEDE UNICA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1	30/10/2026	31/12/2999	75,85	10|	
45.25.3	BIOPSIA SEDE MULTIPLA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA	21/09/2026	29/10/2026	106,25	10|	
45.25.3	BIOPSIA SEDE MULTIPLA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1	30/10/2026	31/12/2999	106,25	10|	
45.26.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL COLON Non associabile a 45.25, 45.25.1 45.25.2 e 45.25.3. Incluso: Ecoendoscopia del colon (45.29.5)	21/09/2026	31/12/2999	650,35	10|	H|
45.29.1	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE, SVUOTAMENTO GASTRICO	30/12/2024	31/12/2999	74,85	10|	
45.29.2	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA	30/12/2024	31/12/2999	21,2	10|06|	
45.29.3	BREATH TEST PER INTOLLERANZA AL LATTOSIO	30/12/2024	31/12/2999	21,2	10|06|	
45.29.5	ECOENDOSCOPIA DEL COLON. Non associabile a 45.23, 45.23.1, 45.24, 45.26.1	21/09/2026	31/12/2999	286,75	10|	H|
45.29.6	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' EPATICA	30/12/2024	31/12/2999	21,2	10|	
45.29.7	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' PANCREATICA	30/12/2024	31/12/2999	21,2	10|	
45.29.8	TEST DI PERMEABILITA' INTESTINALE	21/09/2026	31/12/2999	69,15	10|	
45.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Polipectomia e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia del Duodeno (45.14.1)	21/09/2026	29/10/2026	220,1	10|	
45.30.1	POLIPECTOMIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia del Duodeno (45.14.1)	30/10/2026	31/12/2999	220,1	10|	
45.30.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DUODENALE O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: Biopsia del duodeno (45.14.1)	21/09/2026	31/12/2999	293,6	10|	
45.30.3	MUCOSECTOMIA DEL DUODENO IN EGDS. Escluso: Biopsia del Duodeno in corso di EGDS (45.14.1)	30/10/2026	31/12/2999	400	10|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
45.42	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE UNICA. Polipectomia di uno o più polipi	30/12/2024	31/12/2999	117,05	10|	
45.42.1	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE MULTIPLA. Polipectomia di uno o più polipi	21/09/2026	31/12/2999	166,45	10|	
45.42.2	MUCOSECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA	21/09/2026	31/12/2999	452,9	10|	
45.43.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA . Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: Controllo di emorragia. Escluso: Politectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica (45.42); Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede multipla (45.42.1)	30/12/2024	31/12/2999	122,65	10|	
46.85.1	DILATAZIONE DELL'INTESTINO Incluso: Colonscopia Totale con endoscopio flessibile (45.23) e Retto-sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	21/09/2026	31/12/2999	195,5	10|	
48.23	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	21/09/2026	29/10/2026	36,1	10|	
48.23	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24). Non associabile a 48.29.2	30/10/2026	31/12/2999	36,1	10|	
48.23.1	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO CON BIOPSIA. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	21/09/2026	31/12/2999	127,25	10|	
48.24	BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO	21/09/2026	29/10/2026	73,55	10|	
48.24	BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Non associabile a 48.24.1	30/10/2026	31/12/2999	73,55	10|	
48.24.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL RETTO-SIGMA Non associabile a 48.24	21/09/2026	31/12/2999	650,35	10|	
48.29.1	MANOMETRIA ANO-RETTALE	21/09/2026	31/12/2999	60,5	10|	
48.29.2	ECOENDOSCOPIA DEL RETTO-SIGMA Non associabile a PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23); Ecoendoscopia del colon (45.29.5); Biopsia [ecoendoscopica] del retto-sigma (48.24.1)	21/09/2026	31/12/2999	286,75	10|	H|
49.01	INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE	30/12/2024	31/12/2999	39,75	03|	
49.02	INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI	30/12/2024	31/12/2999	39,75	03|	
49.04	ASPORTAZIONE DI TESSUTI PERIANALI	30/12/2024	31/12/2999	39,75	03|	
49.11	FISTULOTOMIA ANALE Extrasfinterica	30/12/2024	31/12/2999	39,75	03|	
49.21	ANOSCOPIA	21/09/2026	31/12/2999	23,55	10|	
49.23	BIOPSIA DELL' ANO E DEI TESSUTI PERIANALI	21/09/2026	31/12/2999	36,5	03|	
49.39	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO	30/12/2024	31/12/2999	47,25	03|	
49.41	RIDUZIONE DI EMORROIDI	30/12/2024	31/12/2999	47,5	03|	
49.42	INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI	30/12/2024	31/12/2999	16,5	03|	
49.44	TRATTAMENTO CRIOTERAPICO DI EMORROIDI	30/12/2024	31/12/2999	47,5	03|	
49.45	LEGATURA ELASTICA DELLE EMORROIDI	30/12/2024	31/12/2999	47,5	03|	
49.47	RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE [Trombectomia]	30/12/2024	31/12/2999	47,5	03|	
49.49.1	TRATTAMENTO DI EMORROIDI CON FOTOCOAGULAZIONE	30/12/2024	31/12/2999	47,5	03|	
49.59	SFINTEROTOMIA ANALE. Divisione interna di sfintere	30/12/2024	31/12/2999	45,7	03|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
50.11	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	21/09/2026	31/12/2999	110,85	03|08|	H|
50.19.1	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO TC GUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	21/09/2026	31/12/2999	221,75	03|08|	H|
50.91.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DEL FEGATO ECOGUIDATA.Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	21/09/2026	31/12/2999	110,85	03|08|	H|
50.91.2	ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA ECOGUIDATA DI NODULI DEL FEGATO. Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	30/12/2024	29/10/2026	195	03|08|	H|
50.91.2	ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA ECOGUIDATA DI NODULI DEL FEGATO SENZA E CON MDC. Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	30/10/2026	31/12/2999	195	03|08|	H|
51.14.1	BIOPSIA ENDOSCOPICA DELL'ALBERO BILIARE O DELLO SFINTERE DI ODDI	21/09/2026	31/12/2999	103,95	03|	H|
52.13	ECOENDOSCOPIA BILIOPANCREATICA	21/09/2026	31/12/2999	286,75	10|	H|
52.14	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] BILIOPANCREATICA	21/09/2026	31/12/2999	650,35	10|	H|
53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	30/12/2024	31/12/2999	1068,5	03|	R|H|
53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA..Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	30/12/2024	31/12/2999	1068,5	03|	R|H|
53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	30/12/2024	31/12/2999	1068,5	03|	R|H|
53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	30/12/2024	31/12/2999	1068,5	03|	R|H|
53.41	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	30/12/2024	31/12/2999	1068,5	03|	R|H|
53.49.1	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	30/12/2024	31/12/2999	1068,5	03|	R|H|
54.00	INCISIONE/DRENAGGIO DELLA PARETE ADDOMINALE	30/12/2024	31/12/2999	34,85	03|08|	H|
54.22	BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO	21/09/2026	31/12/2999	30,2	03|08|	
54.24.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECOGUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.91.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	21/09/2026	31/12/2999	110,85	03|08|	H|
54.24.2	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] TC-GUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE. Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.91.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	21/09/2026	31/12/2999	221,75	03|08|	H|
54.91	PARACENTESI. Escluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale (54.93)	30/12/2024	31/12/2999	34,85	03|08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
54.91.1	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali	30/12/2024	31/12/2999	94,45	03|08|	H|
54.91.2	DRENAGGIO ECO-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali	30/12/2024	31/12/2999	43,55	03|08|	H|
54.93	POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERMANENTE PER DIALISI PERITONEALE. Incluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale	21/09/2026	31/12/2999	184,9	13|	R|H|
54.93.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE. Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione, sostituzione di parti di catetere	21/09/2026	31/12/2999	47,55	13|	R|H|
54.93.2	RIMOZIONE DI CATETERE PERITONEALE	21/09/2026	31/12/2999	31,7	13|	R|H|
54.97	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE. Incluso farmaco. Escluso: Dialisi peritoneale (da 54.98.1 a 54.98.7)	30/12/2024	31/12/2999	61,95	13|18|08|	H|
54.98.1	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo MENSILE	21/09/2026	29/10/2026	63,1	13|	
54.98.1	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo MENSILE fino a 31 sedute	30/10/2026	31/12/2999	63,1	13|	
54.98.2	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con addestramento. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	21/09/2026	31/12/2999	53,8	13|	
54.98.3	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON BICARBONATO E/O AGENTE OSMOTICO DIVERSO DAL GLUCOSIO. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	21/09/2026	31/12/2999	95,7	13|	
54.98.4	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD e/o APD). Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	21/09/2026	31/12/2999	64	13|	
54.98.5	DIALISI PERITONEALE [CAPD] CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	21/09/2026	31/12/2999	60,7	13|	
54.98.6	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con bicarbonato e/o agente osmotico diverso dal glucosio. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	21/09/2026	31/12/2999	65,35	13|	
54.98.7	DIALISI PERITONEALE INTERMITTENTE [IPD]. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	21/09/2026	31/12/2999	57,65	13|	
54.98.8	TEST DI EQUILIBRAZIONE PERITONEALE. Incluso: esami di laboratorio KT/V e ClCr/BSA	21/09/2026	31/12/2999	60,9	13|	H|
54.98.A	ULTRAFILTRAZIONE/DIALISI PERITONEALE IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO	21/09/2026	31/12/2999	36,05	13|	R|H|
55.03	NEFROSTOMIA PERCUTANEA SENZA FRAMMENTAZIONE	30/12/2024	31/12/2999	843,5	08|25|	H|
55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE. Puntura di cisti renale con o senza sclerotizzazione	30/12/2024	31/12/2999	68,1	08|25|	H|
55.93	SOSTITUZIONE DI CATETERE NEFROSTOMICO	30/12/2024	31/12/2999	100	08|25|	
56.62	REVISIONE DI URETEROCUTANEOSTOMIA	30/12/2024	31/12/2999	510,4	25|	H|
57.17	CISTOSTOMIA PERCUTANEA. Escluso: Rimozione di sonda cistostomica, Sostituzione di sonda cistostomica, Cistotomia e cistostomia come approccio chirurgico	30/12/2024	31/12/2999	32,15	25|08|	H|
57.32	URETROCISTOSCOPIA Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda della vescica, della prostata (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a Cateterizzazione ureterale (59.8)	21/09/2026	31/12/2999	64,55	25|	
57.33	URETROCISTOSCOPIA CON BIOPSIA	21/09/2026	31/12/2999	103,25	25|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
57.39.2	ESAME URODINAMICO INVASIVO. Incluso: Cistomanometria, Elettromiografia dello sfintere, Profilo pressorio uretrale, Holter	30/12/2024	31/12/2999	57,25	25|	
57.94	CATETERISMO VESCICALE. Incluso: lavaggio vescicale	30/12/2024	31/12/2999	9,45	25|	
58.23	BIOPSIA DELL' URETRA	21/09/2026	31/12/2999	75,85	25|	H|
58.31	ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA. Asportazione di caruncola uretrale	30/12/2024	31/12/2999	45,55	25|	H|
58.60.1	DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovescicale, passaggio di sonda attraverso l'uretra (Seduta unica)	30/12/2024	31/12/2999	34,05	25|	
58.60.2	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE. Per seduta	30/12/2024	31/12/2999	10,45	25|	
58.60.3	RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE E/O CORPO ESTRANEO	30/12/2024	31/12/2999	44,8	25|	H|
59.8	CATETERIZZAZIONE URETERALE. Drenaggio del rene con catetere, dilatazione dell'orifizio ureterovescicale. Escluso: Cateterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia retrograda (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a: Uretrocistoscopia (57.32)	30/12/2024	31/12/2999	33,3	25|	H|
60.11	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA. Approccio transperineale o transrettale	21/09/2026	31/12/2999	110,85	08|25|	
60.13	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLE VESCICHETTE SEMINALI. Approccio transrettale o transperineale	21/09/2026	31/12/2999	101,4	08|25|	
61.91	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE. Aspirazione percutanea della tunica vaginale	30/12/2024	31/12/2999	18,65	25|	
62.11	AGOASPIRATO GONADE MASCHILE. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	21/09/2026	31/12/2999	115,65	09|25|	H|
63.52	DEROTAZIONE MANUALE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO. Escluso: quella associata ad orchidopessi	30/12/2024	31/12/2999	17,85	25|	
63.71	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI	30/12/2024	31/12/2999	100,75	25|	H|
63.99.1	SCLEROTIZZAZIONE DI VARICOCELE	30/12/2024	31/12/2999	800	08|25|	H|
64.0	CIRCONCISIONE TERAPEUTICA	30/12/2024	31/12/2999	129,1	25|	H|
64.11	BIOPSIA DEL PENE	21/09/2026	31/12/2999	54,5	25|	
64.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE. Asportazione condilomi. Escluso: Biopsia del pene (64.11)	30/12/2024	31/12/2999	57,15	06|25|	
64.92.1	FRENULOTOMIA PREPUZIALE	30/12/2024	31/12/2999	21,25	25|	
64.93	LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE	30/12/2024	31/12/2999	22,8	25|	
65.11	AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick up ovocitario]. Prelievo ovociti. Inclusa valutazione ovocitaria. Incluso: eventuale congelamento e conservazione	30/12/2024	31/12/2999	945	20|	R|H|
65.11.1	BIOPSIA ASPIRATIVA DELL'OVAIO	21/09/2026	31/12/2999	115,65	20|	
65.91	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO. Aspirazione dell'ovaio ecoguidata. Escluso: Biopsia aspirativa dell'ovaio (65.91.1)	30/12/2024	31/12/2999	99	20|	H|
67.12	BIOPSIA MIRATA ENDOCERVICALE A GUIDA ISTEROSCOPICA	21/09/2026	31/12/2999	40,15	20|	
67.19.1	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21)	21/09/2026	31/12/2999	40,35	20|	
67.32	DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE UTERINA. Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi mediante Diatermocoagulazione, Crioterapia, Laserterapia	30/12/2024	29/10/2026	43,5	20|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
67.32	DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE UTERINA. Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi mediante Diatermocoagulazione, Crioterapia, Laserterapia. Non associabile a 71.30.1	30/10/2026	31/12/2999	43,5	20|	
67.32.1	CONIZZAZIONE DELLA CERVICE UTERINA CON ANSA DIATERMICA O LASER A GUIDA COLPOSCOPICA	30/12/2024	31/12/2999	44,6	20|	H|
68.12.1	ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO	21/09/2026	29/10/2026	72,85	20|	
68.12.1	ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO. Non associabile a 68.16.1	30/10/2026	31/12/2999	72,85	20|	
68.16.1	BIOPSIA ENDOMETRIALE. Non associabile a 68.12.1 ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO	21/09/2026	31/12/2999	75,85	20|	
68.29.2	ASPORTAZIONE POLIPI ENDOMETRIALI/MIOMI A GUIDA ISTEROSCOPICA	30/12/2024	31/12/2999	95	20|	H|
69.09	DILATAZIONE O RASCHIAMENTO DELL'UTERO ((prestazione comprensiva di anestesia,visite ed esami pre e post intervento, COMPRESO ESAME ISTOLOGICO). Escluso: dilatazione e raschiamento per interruzione di gravidanza ed a seguito di parto o aborto	30/12/2024	31/12/2999	400	20|	H|
69.7	INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)	30/12/2024	31/12/2999	12,75	20|	
69.92.1	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE [SWIM UP]	30/12/2024	31/12/2999	15,5	20|11|	R|H|
69.92.2	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) OMOLOGA. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	30/12/2024	31/12/2999	900	20|	R|H|
69.92.3	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI A FRESCO. Incluso: coltura.	30/12/2024	31/12/2999	900	20|	R|H|
69.92.4	AGOASPIRAZIONE TESTICOLARE (TESA). Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	30/12/2024	31/12/2999	99	20|25|	R|H|
69.92.5	TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET). Inclusa: valutazione embrionaria pre-transfer. Escluso: per via laparoscopica	30/12/2024	31/12/2999	450	20|	R|H|
69.92.6	TRASFERIMENTO DI GAMETI INTRATUBARICO. Escluso: per via laparoscopica	30/12/2024	31/12/2999	196	20|	R|H|
69.92.7	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI CONGELATI. Incluso: coltura. Incluso: scongelamento.	30/12/2024	31/12/2999	2400	20|	R|H|
69.92.8	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON GAMETI MASCHILI. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	30/12/2024	31/12/2999	900	20|	R|H|
69.92.9	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] DA DONAZIONE DI GAMETI MASCHILI	30/12/2024	31/12/2999	400	20|	R|H|
69.92.A	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] OMOLOGA	30/12/2024	31/12/2999	95,35	20|	R|
69.92.B	CRIOCONSERVAZIONE DI GAMETI MASCHILI	30/12/2024	31/12/2999	34	26|	R|
70.21	COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia. Non associabile a 67.19.1 BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI	21/09/2026	31/12/2999	11,45	20|	
70.29.1	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA Non associabile a 70.21 COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia	21/09/2026	31/12/2999	41,4	20|	
70.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA. Incluso: condilomi vaginali	30/12/2024	29/10/2026	35,1	06|20|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
70.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA. Incluso: condilomi vaginali. Non associabile a 71.30.1	30/10/2026	31/12/2999	35,1	06|20|	
71.11	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE con o senza vulvoscopia. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21). Incluso: vulvoscopia	21/09/2026	31/12/2999	54,5	20|	
71.22	INCISIONE E MARSUPIALIZZAZIONE DI ASCESSO O CISTI DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO	30/12/2024	31/12/2999	28,25	20|	H|
71.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI VULVARI E PERINEALI INCLUSI CONDILOMI. Non associabile a 70.33.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA e 67.32 DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE	30/12/2024	31/12/2999	23,35	06|20|	
75.10.1	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI	21/09/2026	31/12/2999	102,6	20|	H|
75.10.2	AMNIOCENTESI	21/09/2026	31/12/2999	86,3	20|	H|
75.33.1	FUNICOLOCENTESI PER LA DIAGNOSI PRENATALE DI PATOLOGIE DEL FETO	21/09/2026	31/12/2999	113,4	20|	R|H|
75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA	21/09/2026	31/12/2999	17	20|	
76.01	SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia	30/12/2024	31/12/2999	30,65	17|	
76.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti dei mascellari	30/12/2024	31/12/2999	115,25	17|	H|
76.77	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti	30/12/2024	31/12/2999	25,25	17|	
76.93	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE	30/12/2024	31/12/2999	27,85	17|19|	
76.96	INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE. Incluso farmaco	30/12/2024	29/10/2026	27,85	17|19|	
76.96	INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE. Incluso farmaco. Non associabile a 81.91.1	30/10/2026	31/12/2999	27,85	17|19|	
76.97	RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA DALLE OSSA FACCIALI.Escluso: rimozione di mezzo di fissazione SAI esterno alla mandibola, cerchiaggio dentale	30/12/2024	31/12/2999	15	17|	
76.99	BLOCCAGGIO O SBLOCCAGGIO INTERMASCELLARE	30/12/2024	31/12/2999	154,9	17|	H|
77.40	BIOPSIA DELL'OSSO IN SEDE NON SPECIFICATA	21/09/2026	31/12/2999	49,85	19|08|	
77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1365	19|	R|H|
78.60	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ORTOPEDICO IMPIANTATO, sede non specificata	30/12/2024	31/12/2999	38,8	19|	
80.20	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento (incluso eventuale shaving cartilagineo), medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1111	19|	R|H|
80.30	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA. Escluso: Biopsia dell'anca	21/09/2026	31/12/2999	62,85	19|08|	
81.16	ARTRODESI METATARSOFALANGEA.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1111	19|	H|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
81.25	ARTRODESI CARPO-RADIALE Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1466,8	19|	H|
81.26	ARTRODESI METACARPOCARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1466,8	19|	H|
81.27	ARTRODESI METACARPOFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1466,8	19|	H|
81.28	ARTRODESI INTERFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1111	19|	H|
81.72	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1505	19|	H|
81.75	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1505	19|	H|
81.91	ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32)	30/12/2024	31/12/2999	31,25	19|	
81.91.1	ARTROCENTESI ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Incluso: eventuale iniezione di sostanze terapeutiche nell'ATM. Non associabile a 76.96	30/12/2024	31/12/2999	31,25	17|	
81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco	30/12/2024	29/10/2026	27,85	12|01|18|08|19|	
81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco	30/10/2026	31/12/2999	27,85	18|19|01|12|	
81.92.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE SPECIFICHE NEL LEGAMENTO [CORDONE RETRAENTE] DELLA MANO. Incluso: visita pre e post procedura, estensione manuale post-24 ore. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	290	19|04|	R|H|
82.04	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SPAZIO PALMARE O TENARE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	290	19|	H|
82.21	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1124,85	19|	H|
82.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1124,85	19|	H|
82.29	ASPORTAZIONE DI ALTRE LESIONI DEI TESSUTI MOLLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1124,85	19|	H|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
82.31	BORSECTOMIA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1124,85	19|	H|
82.41	SUTURA DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1124,85	19|	H|
82.45	SUTURA DEI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1452	19|	H|
82.46	SUTURA DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1124,85	19|	H|
82.53	REINSERZIONE DI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1452	19|	H|
82.54	REINSERZIONE DI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1111	19|	H|
82.91	LISI DI ADERENZE DELLA MANO [Dito a scatto]. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1080,1	15|14|19|	H|
83.02	MIOTOMIA. Escluso: Miotomia cricofaringea	30/12/2024	31/12/2999	22,5	19|	
83.03	BORSOTOMIA. Rimozione di deposito calcareo della borsa. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti di sutura, visita di controllo. Escluso: Aspirazione percutanea della borsa	30/12/2024	31/12/2999	31,8	19|	H|
83.21	BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI. Escluso: Biopsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11)	21/09/2026	31/12/2999	47,95	03|19|08|	
83.21.1	BIOPSIA ECOGUIDATA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI	21/09/2026	31/12/2999	59,9	03|08|	
83.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE	30/12/2024	31/12/2999	38,15	03|19|	H|
83.61	SUTURA DI GUAINA TENDINEA	30/12/2024	31/12/2999	31	19|	H|
83.65.1	SUTURA DI MUSCOLI O FASCE	30/12/2024	31/12/2999	14	03|19|	
83.65.2	SUTURA DI FERITA PROFONDA CON LESIONE FASCIALE	30/12/2024	31/12/2999	14	03|19|	H|
83.98	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Iniezioni da 99.25 a 99.29.9. Incluso: costo del farmaco ed eventuale guida ecografica	30/12/2024	29/10/2026	6,95	03|19|08|	
83.98	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Iniezioni da 99.25 a 99.29.9. Incluso farmaco ed eventuale guida ecografica	30/10/2026	31/12/2999	6,95	03|19|08|	
84.01	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1286,9	05|19|	R|H|
84.02	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1286,9	05|19|	R|H|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	826	05|19|	R|H|
84.3	REVISIONE DEL MONCONE DI AMPUTAZIONE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	30/12/2024	31/12/2999	1286,9	05|19|	H|
85.0	MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mammotomia. Escluso: Aspirazione della mammella, Rimozione di protesi	30/12/2024	31/12/2999	30,85	03|	
85.11	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	21/09/2026	31/12/2999	36,5	03|08|	
85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	21/09/2026	31/12/2999	45,65	03|08|	
85.11.2	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA IN STEREOTASSI. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	30/12/2024	31/12/2999	42,2	03|08|	
85.11.3	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" ECOGUIDATA	21/09/2026	31/12/2999	477,6	03|08|	
85.11.4	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" IN STEREOTASSI	21/09/2026	31/12/2999	501,5	03|08|	
85.11.5	BIOPSIA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	21/09/2026	31/12/2999	110,85	03|08|	
85.11.6	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	21/09/2026	31/12/2999	113,3	03|08|	
85.11.7	BIOPSIA STEROTASSICA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	21/09/2026	31/12/2999	149,6	03|08|	
85.11.9	BIOPSIA RM DELLA MAMMELLA CON RETROASPIRAZIONE	21/09/2026	31/12/2999	595,7	03|08|	
85.19.1	BIOPSIA CHIRURGICA DELLA MAMMELLA CON O SENZA REPERAGGIO STEREOTASSICO	21/09/2026	31/12/2999	595,7	03|08|	
85.20	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA. Incisione di ascesso mammario	30/12/2024	31/12/2999	32,55	03|	
85.21	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA. Rimozione di area fibrosa dalla mammella Escluso: Agoaspirato della mammella (85.11)	30/12/2024	31/12/2999	36,8	03|	
85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata	30/12/2024	31/12/2999	39,1	03|08|	
85.24	ASPORTAZIONE DI TESSUTO ECTOPICO DELLA MAMMELLA	30/12/2024	31/12/2999	32,55	03|	
85.25	ASPORTAZIONE DEL CAPEZZOLO	30/12/2024	31/12/2999	32,55	03|	
86.01	ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma	30/12/2024	31/12/2999	9,15	03|	
86.02.1	SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE	30/12/2024	31/12/2999	16,85	04|	
86.02.2	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE. Per seduta. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	9,05	04|	
86.02.3	TATUAGGIO PER PIGMENTAZIONE DEL COMPLESSO AREOLA-CAPEZZOLO	30/12/2024	31/12/2999	16,5	04|	
86.03	INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE. Escluso: Marsupializzazione	30/12/2024	31/12/2999	31,05	04|	
86.04	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Incluso: incisione di ascesso, favo o flemmone. Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmare o tenare, cisti o seno pilonidale (86.03)	30/12/2024	31/12/2999	42,75	03|09|	
86.05.1	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS (98.20) e RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE (98.24)	30/12/2024	31/12/2999	40,05	03|	
86.05.2	REVISIONE O RIMOZIONE DI LOOP RECORDER	21/09/2026	31/12/2999	41,55	02|	H|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
86.06	INSERZIONE DI POMPA DI INFUSIONE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	30/12/2024	31/12/2999	280,5	03|01|	H|
86.06.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE/ANALGESICHE PER RIFORNIMENTO DI POMPA ELASTOMERICA. Per via sottocutanea o endovenosa. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	4	01|	
86.07	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO VASCOLARE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	30/12/2024	31/12/2999	395	03|01|05|	H|
86.11	BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	21/09/2026	31/12/2999	44,95	03|08|	
86.23	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	30/12/2024	31/12/2999	53,65	03|	
86.24	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE. Peeling chimico della cute	30/12/2024	31/12/2999	8,4	03|06|04|	
86.27	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE. Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23)	30/12/2024	31/12/2999	20,1	03|	
86.3.4	TERAPIA FOTODINAMICA DI LESIONI CUTANEE. Per seduta (fino ad un massimo di 4 sedute). Escluso costo del farmaco Costo del farmaco - segue Flusso /Farm Ed	30/12/2024	31/12/2999	70	06|	R|H|
86.3.6	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONE DALLA CUTE NON COINVOLGENTE LE STRUTTURE SOTTOSTANTI PER PATOLOGIE BENIGNE (es.nevi, lipomi etc.) (prestazione comprensiva di anestesia, visite ed esami pre e post intervento compreso esame istologico). ESCLUSO: crioterapia di lesione cutanea, asportazione di lesione cutanea mediante cauterizzazione o folgorazione (codici 86.3.1 e 86.3.3))	30/12/2024	31/12/2999	200	03|04|06|	H|
86.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA. Per seduta	30/12/2024	31/12/2999	14,65	06|	
86.30.3	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE. Per seduta	30/12/2024	31/12/2999	14,75	06|	
86.30.4	ASPORTAZIONE O DISTRUZIONE NEOFORMAZIONI CUTANEE MEDIANTE LASER	30/12/2024	31/12/2999	23,9	06|	
86.30.5	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONI O TESSUTO CUTANEO O SOTTOCUTANEO CON APPLICAZIONE DI PUNTI DI SUTURA	30/12/2024	31/12/2999	34	06|	
86.4	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE . Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti	30/12/2024	31/12/2999	34	04|	
86.4.7	ASPORTAZIONE CHIRURGICA RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE COINVOLGENTE LE STRUTTURE SOTTOSTANTI E/O CON IMPORTANTE ESTENSIONE SUPERFICIALE PER PATOLOGIE NEOPLASTICHE O ALTRE LESIONI MOLTO ESTESE (prestazione di anestesia, visite ed esami pre e post intervento compreso esame istologico)	30/12/2024	31/12/2999	450	03|04|06|	H|
86.59.4	CHIUSURA DI TRACHEOSTOMIA	30/12/2024	31/12/2999	12	03|21|	
86.61	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	30/12/2024	31/12/2999	235,2	04|	H|
86.62	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	30/12/2024	31/12/2999	235,2	04|	H|
86.63	INNESTO DI CUTE A TUTTO SPESSORE IN ALTRA SEDE. Escluso: Innesto eterologo (86.65), Innesto omologo	30/12/2024	31/12/2999	235,2	04|	H|
86.65	INNESTO ETEROLOGO SULLA CUTE	30/12/2024	31/12/2999	247,9	04|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
86.69	ALTRO INNESTO DI CUTE SU ALTRE SEDI. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	30/12/2024	31/12/2999	235,2	04|	H|
86.71	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI. Allestimento di lembo dal suo letto (autonomizzazione) - Taglio parziale di peduncolo o lembo - Sezione di peduncolo di lembo	30/12/2024	31/12/2999	340,25	04|	H|
86.72	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO	30/12/2024	31/12/2999	340,25	04|	H|
86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO. Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di dita	30/12/2024	31/12/2999	327,8	04|	H|
86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI. Trasferimento di: lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di scorrimento, lembo a tubo	30/12/2024	31/12/2999	453,65	04|	H|
86.75	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO. Distacco di lembo peduncolato. Assottigliamento di lembo peduncolato	30/12/2024	31/12/2999	283,55	04|	H|
86.84	CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE. Plastica a “Z” della cute della mano e delle dita della mano	30/12/2024	31/12/2999	294	03|04|	H|
86.85	CORREZIONE DI SINDATTILIA	30/12/2024	31/12/2999	1286,9	03|	H|
86.86	ONICOPLASTICA	30/12/2024	31/12/2999	882	04|	
86.92	ELETTROLISI E ALTRA DEPILAZIONE CUTANEA	30/12/2024	31/12/2999	30,95	04|	
87.03	TC CRANIO-ENCEFALO. Non associabile a TC Sella Turcica (87.03.A) e TC Orbite (87.03.C)	30/12/2024	31/12/2999	86,1	08|	
87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (87.03.B) e TC Orbite con e senza MCD (87.03.D)	30/12/2024	31/12/2999	138,5	08|	
87.03.2	TC MASSICCIO FACCIALE [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	30/12/2024	31/12/2999	92,5	08|	
87.03.3	TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	30/12/2024	31/12/2999	147	08|	
87.03.5	TC DELL' ORECCHIO [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	30/12/2024	29/10/2026	86,1	08|	
87.03.5	TC BILATERALE DELL' ORECCHIO [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	30/10/2026	31/12/2999	86,1	08|	
87.03.6	TC DELL' ORECCHIO SENZA E CON MDC [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	30/12/2024	29/10/2026	138,5	08|	
87.03.6	TC BILATERALE DELL' ORECCHIO SENZA E CON MDC [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	30/10/2026	31/12/2999	138,5	08|	
87.03.7	TC DEL COLLO [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]	30/12/2024	29/10/2026	86,1	08|	
87.03.7	TC DEL COLLO [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.A	30/10/2026	31/12/2999	86,1	08|	
87.03.8	TC DEL COLLO SENZA E CON MDC [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]	30/12/2024	29/10/2026	138,5	08|	
87.03.8	TC DEL COLLO SENZA E CON MDC [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.D	30/10/2026	31/12/2999	138,5	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
87.03.9	TC DELLE GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC]	30/12/2024	31/12/2999	147	08|	
87.03.A	TC SELLA TURCICA (studio selettivo)	30/12/2024	29/10/2026	86,1	08|	
87.03.A	TC SELLA TURCICA (studio selettivo) Non associabile a 87.03	30/10/2026	31/12/2999	86,1	08|	
87.03.B	TC DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (studio selettivo)	30/12/2024	29/10/2026	138,5	08|	
87.03.B	TC DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1	30/10/2026	31/12/2999	138,5	08|	
87.03.C	TC ORBITE (studio selettivo)	30/12/2024	29/10/2026	86,1	08|	
87.03.C	TC ORBITE (studio selettivo). Non associabile a 87.03	30/10/2026	31/12/2999	86,1	08|	
87.03.D	TC ORBITE SENZA E CON MDC (studio selettivo)	30/12/2024	29/10/2026	138,5	08|	
87.03.D	TC ORBITE SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1	30/10/2026	31/12/2999	138,5	08|	
87.03.E	TC DI SINGOLA ARCATA DENTARIA [DENTALSCAN]	30/12/2024	31/12/2999	51,6	08|	
87.03.F	TC DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN]	30/12/2024	31/12/2999	83,1	08|	
87.05	DACRIOCISTOGRAFIA	30/12/2024	31/12/2999	85,2	08|	
87.06	FARINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto	30/12/2024	29/10/2026	30,45	08|	H|
87.06.1	RX GHIANDOLE SALIVARI CON MDC, STUDIO MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	30/12/2024	29/10/2026	54,7	08|	
87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari	30/12/2024	31/12/2999	15,2	08|	
87.09.2	RX DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE. Studio funzionale della via digestiva superiore, con MDC baritato o idrosolubile. Incluso: videoregistrazione	30/12/2024	31/12/2999	66,6	08|	
87.11.2	RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE. Due arcate: superiore e inferiore	30/12/2024	31/12/2999	9,3	08|	
87.11.3	ORTOPANORAMICA DELLE ARCATE DENTARIE. Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT)	30/12/2024	31/12/2999	20,65	08|17|	
87.12.1	TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO. Per cefalometria ortodontica	30/12/2024	31/12/2999	10,3	08|	
87.12.2	RADIOGRAFIA ENDORALE. Non associabile a Prima visita odontostomatologica (89.7B.5)	30/12/2024	31/12/2999	6,2	08|17|	
87.16.3	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	30/12/2024	31/12/2999	26,85	08|	
87.16.4	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE BILATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	30/12/2024	31/12/2999	44,4	08|	
87.16.6	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE	30/12/2024	31/12/2999	14,95	08|	
87.16.7	RX EMIMANDIBOLA	30/12/2024	31/12/2999	14,95	08|	
87.17.3	CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI	30/12/2024	31/12/2999	17,3	08|	
87.17.4	RX STANDARD DEL CRANIO. Studio in anteroposteriore, laterolaterale e occipito-naso-mento	30/12/2024	31/12/2999	22,2	08|	
87.22	RX DELLA COLONNA CERVICALE. Incluso: studio dinamico	30/12/2024	31/12/2999	18,05	08|	
87.23	RX DELLA COLONNA DORSALE. Incluso: studio dinamico	30/12/2024	31/12/2999	17,3	08|	
87.23.6	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE DORSALE. Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA	30/12/2024	31/12/2999	17,3	08|	
87.24	RX DELLA COLONNA LOMBOSACRALE. Incluso: studio dinamico	30/12/2024	31/12/2999	17,3	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
87.24.6	RX STANDARD SACROCOCCIGE. Non associabile a RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	30/12/2024	31/12/2999	17,3	08|	
87.24.7	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE.Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA. Non associabile a Rx standard sacrococcige (87.24.6)	30/12/2024	31/12/2999	17,3	08|	
87.29	RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCOCCIGE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	30/12/2024	31/12/2999	34,6	08|	
87.35	GALATTOGRAFIA [DUTTOGRAFIA, DUTTOGALATTOGRAFIA] MONOLATERALE	30/12/2024	31/12/2999	68,15	08|	
87.37.1	MAMMOGRAFIA BILATERALE	30/12/2024	31/12/2999	40	08|	
87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE	30/12/2024	31/12/2999	26,5	08|	
87.37.3	MAMMOGRAFIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.92.9 RM MAMMARIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC	30/10/2026	31/12/2999	54,6	08|	
87.41	TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]	30/12/2024	29/10/2026	89,3	08|	
87.41	TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E	30/10/2026	31/12/2999	89,3	08|	
87.41.1	TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]	30/12/2024	29/10/2026	142,7	08|	
87.41.1	TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E	30/10/2026	31/12/2999	142,7	08|	
87.42.4	TC CUORE. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)	30/12/2024	31/12/2999	89,3	08|	
87.42.5	TC DEL CUORE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC del cuore (87.42.4) e TC coronarografia (87.42.6)	30/12/2024	31/12/2999	162,7	08|	
87.42.6	TC CORONAROGRAFIA. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)	30/12/2024	31/12/2999	162,7	08|	
87.43.1	RX DELLO SCHELETRO COSTALE BILATERALE. Studio panoramico dello scheletro toracico. Escluso: colonna vertebrale	30/12/2024	31/12/2999	24,25	08|	
87.43.3	RX DELLO SCHELETRO COSTALE MONOLATERALE	30/12/2024	31/12/2999	18,75	08|	
87.43.4	RX DELLO STERNO	30/12/2024	31/12/2999	18,75	08|	
87.43.5	RX DELLA CLAVICOLA	30/12/2024	31/12/2999	21,2	08|	
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	30/12/2024	31/12/2999	15,45	08|	
87.54.1	COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE. Incluso: esame diretto	21/09/2026	31/12/2999	63,6	08|	
87.61	RX COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	30/12/2024	31/12/2999	70,5	08|	
87.62	RX DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE CON MDC SINGOLO BARITATO O IDROSOLUBILE. Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (esofago stomaco e duodeno)	30/12/2024	31/12/2999	50,1	08|	
87.62.1	RX DELL'ESOFAGO CON MDC SINGOLO	30/12/2024	31/12/2999	37,4	08|	
87.62.2	RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO. Non associabile a Rx dell'esofago, stomaco e duodeno con doppio MDC (87.62.3)	30/12/2024	31/12/2999	47,25	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
87.62.3	RX DELL'ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC. Non associabile a: RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO (87.62.2)	30/12/2024	31/12/2999	59,35	08|	
87.63	STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE CON SINGOLO CONTRASTO	30/12/2024	31/12/2999	45,45	08|	
87.64.1	TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE	30/12/2024	31/12/2999	29,95	08|	
87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	30/12/2024	31/12/2999	51,65	08|	
87.65.2	CLISMA DEL COLON CON DOPPIO CONTRASTO	30/12/2024	31/12/2999	91,65	08|	
87.65.3	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO (con enteroclisi)	30/12/2024	31/12/2999	140,95	08|	
87.69.2	ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE	30/12/2024	31/12/2999	63,25	08|	
87.69.3	DEFECOGRAFIA	30/12/2024	31/12/2999	63,25	08|	
87.69.4	ENTEROCOLPOCISTODEFECOGRAFIA	30/12/2024	31/12/2999	84,8	08|	
87.73	UROGRAFIA ENDOVENOSA. Incluso: esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale	30/12/2024	31/12/2999	89,35	08|	
87.74.1	PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	30/12/2024	31/12/2999	68,65	08|	
87.74.2	PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE. Incluso: esame diretto	30/12/2024	31/12/2999	91,9	08|	
87.75.1	PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	21/09/2026	31/12/2999	44,95	08|	
87.76	CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE	21/09/2026	31/12/2999	68,55	08|	
87.76.1	CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE	21/09/2026	31/12/2999	55,7	08|	
87.79.1	URETROGRAFIA RETROGRADA	30/12/2024	31/12/2999	43,9	08|	
87.79.2	ESAME UROVIDEODINAMICO [RX]	30/12/2024	31/12/2999	68	08|25|	
87.83	ISTEROSALPINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto	30/12/2024	29/10/2026	108,45	08|20|	
87.83	ISTEROSALPINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto. Non associabile a 87.83.1	30/10/2026	31/12/2999	108,45	08|20|	
87.83.1	ISTEROSALPINGOSONOGRAFIA. Non associabile a Isterosalpingografia (87.83) e Isterosonografia (87.83.2)	30/12/2024	31/12/2999	60,55	20|08|	
87.83.2	ISTEROSONOGRAFIA [idrosonografia]. Non associabile a Ecografia ginecologica (88.78.2)	30/12/2024	31/12/2999	46	20|08|	
88.01.1	TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	30/12/2024	29/10/2026	91,4	08|	
88.01.1	TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	30/10/2026	31/12/2999	91,4	08|	
88.01.2	TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	30/12/2024	29/10/2026	145,9	08|	
88.01.2	TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1, 88.38.F e 88.38.9	30/10/2026	31/12/2999	145,9	08|	
88.01.3	TC DELL' ADDOME INFERIORE. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata	30/12/2024	29/10/2026	91,4	08|	
88.01.3	TC DELL' ADDOME INFERIORE. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	30/10/2026	31/12/2999	91,4	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.01.4	TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata	30/12/2024	29/10/2026	145,9	08|	
88.01.4	TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F e 88.38.9	30/10/2026	31/12/2999	145,9	08|	
88.01.5	TC DELL' ADDOME COMPLETO	30/12/2024	29/10/2026	119,2	08|	
88.01.5	TC DELL' ADDOME COMPLETO. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	30/10/2026	31/12/2999	119,2	08|	
88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC	30/12/2024	29/10/2026	181,7	08|	
88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9	30/10/2026	31/12/2999	181,7	08|	
88.01.7	TC FEGATO MULTIFASICA. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)	30/12/2024	31/12/2999	166,1	08|	
88.01.8	TC [CLISMA TC] TENUE (con enteroclisi). Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)	30/12/2024	31/12/2999	190,4	08|	
88.01.9	TC COLON. Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale e Colonscopia virtuale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6)	30/12/2024	31/12/2999	181,7	08|	
88.02.1	TC UROGRAFIA. Incluso: eventuale studio dell'addome extraurinario. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6)	30/12/2024	31/12/2999	181,7	08|	
88.03.2	FISTOLOGRAFIA	30/12/2024	31/12/2999	54,2	08|	
88.19	RX DIRETTA DELL' ADDOME [RX DELL'ADDOME] [RX APPARATO URINARIO A VUOTO]	30/12/2024	29/10/2026	19,35	08|	
88.19	RX DIRETTA DELL' ADDOME [RX DELL'ADDOME] [RX APPARATO URINARIO]	30/10/2026	31/12/2999	19,35	08|	
88.21.1	RX DELLO STRETTO TORACICO SUPERIORE - STUDIO DELLA CLAVICOLA E DELL'ARTICOLAZIONE STERNOCLAVEARE	30/12/2024	31/12/2999	17,8	08|	
88.21.2	RX DELLA SPALLA	30/12/2024	31/12/2999	17,8	08|	
88.21.3	RX DEL BRACCIO	30/12/2024	31/12/2999	17,8	08|	
88.22.1	RX DEL GOMITO	30/12/2024	31/12/2999	14,95	08|	
88.22.2	RX DELL'AVAMBRACCIO	30/12/2024	31/12/2999	14,95	08|	
88.23.1	RX DEL POLSO	30/12/2024	31/12/2999	14,2	08|	
88.23.2	RX DELLA MANO comprese le dita	30/12/2024	31/12/2999	14,2	08|	
88.26.1	RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	30/12/2024	31/12/2999	17,55	08|	
88.26.2	RX DELL'ANCA	30/12/2024	31/12/2999	17,55	08|	
88.27.1	RX DEL FEMORE	30/12/2024	31/12/2999	21,15	08|	
88.27.2	RX DEL GINOCCHIO	30/12/2024	31/12/2999	21,15	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.27.3	RX DELLA GAMBA	30/12/2024	31/12/2999	21,15	08|	
88.28.1	RX DELLA CAVIGLIA	30/12/2024	31/12/2999	17,8	08|	
88.28.2	RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese le dita	30/12/2024	31/12/2999	17,8	08|	
88.29.1	RX COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO	30/12/2024	31/12/2999	30,2	08|	
88.29.3	STUDIO ARTICOLARE DINAMICO SOTTO STRESS E/O SOTTOCARICO. Per singola articolazione periferica	30/12/2024	31/12/2999	26,3	08|	
88.31	RX DELLO SCHELETRO IN TOTO [RX scheletro per patologia sistemica]	30/12/2024	31/12/2999	90,35	08|	
88.31.1	RX COMPLETA DEL LATTANTE	30/12/2024	31/12/2999	22,45	08|	R|
88.32	ARTROGRAFIA CON MDC	30/12/2024	29/10/2026	82,1	08|	R|
88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	30/10/2026	31/12/2999	82,1	08|	R|
88.33.1	STUDIO DELL' ETA' OSSEA	30/12/2024	29/10/2026	12,1	08|	H|
88.33.1	STUDIO DELL' ETA' OSSEA [mano-polso, ginocchio]	30/10/2026	31/12/2999	12,1	08|	H|
88.38.5	TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	30/12/2024	29/10/2026	89,5	08|	
88.38.5	TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE. Non associabile a 88.39.2, 88.39.3 e 88.39.A	30/10/2026	31/12/2999	89,5	08|	
88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	30/12/2024	31/12/2999	156,1	08|	
88.38.9	TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA. Almeno tre distretti anatomici	30/12/2024	29/10/2026	327,1	08|	
88.38.9	TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC. Almeno quattro distretti anatomici. Incluso: CRANIO, COLLO, TORACE, ADDOME. Non associabile a 88.01.2, 88.01.4, 88.01.6, 88.38.D, 88.38.E e 88.38.F	30/10/2026	31/12/2999	327,1	08|	
88.38.A	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Incluso: eventuale valutazione delle strutture del collo. Non associabile a: TC DEL COLLO (87.03.7) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9)	30/12/2024	29/10/2026	104,5	08|	
88.38.A	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Non associabile a: TC DEL COLLO (87.03.7)	30/10/2026	31/12/2999	104,5	08|	
88.38.B	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Incluso: eventuale valutazione delle strutture toraciche. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9)	30/12/2024	29/10/2026	104,5	08|	
88.38.B	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	30/10/2026	31/12/2999	104,5	08|	
88.38.C	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Incluso: eventuale valutazione delle strutture addominali. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9)	30/12/2024	29/10/2026	104,5	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.38.C	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	30/10/2026	31/12/2999	104,5	08|	
88.38.D	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. Incluso: eventuale valutazione delle strutture del collo. Non associabile a TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (87.03.8) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9)	30/12/2024	29/10/2026	142,7	08|	
88.38.D	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (87.03.8) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	30/10/2026	31/12/2999	142,7	08|	
88.38.E	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC. Incluso: eventuale valutazione delle strutture toraciche. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9)	30/12/2024	29/10/2026	142,7	08|	
88.38.E	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9)	30/10/2026	31/12/2999	142,7	08|	
88.38.F	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC. Incluso: eventuale valutazione delle strutture addominali. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9)	30/12/2024	29/10/2026	142,7	08|	
88.38.F	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9)	30/10/2026	31/12/2999	142,7	08|	
88.38.G	TC DELLA SPALLA. Non associabile a TC DEL BRACCIO (88.38.H) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N)	30/12/2024	31/12/2999	84,6	08|	
88.38.H	TC DEL BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N)	30/12/2024	31/12/2999	84,6	08|	
88.38.J	TC DEL GOMITO. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P)	30/12/2024	31/12/2999	84,6	08|	
88.38.K	TC DELL'AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P)	30/12/2024	31/12/2999	84,6	08|	
88.38.L	TC DEL POLSO. Non associabile a TC DELLA MANO (88.38.M) e TC DI POLSO E MANO (88.38.Q)	30/12/2024	31/12/2999	94,1	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.38.M	TC DELLA MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) eTC DI POLSO E MANO (88.38.Q)	30/12/2024	31/12/2999	94,1	08|	
88.38.N	TC DI SPALLA E BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DEL BRACCIO (88.38.H)	30/12/2024	31/12/2999	94,1	08|	
88.38.P	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K)	30/12/2024	31/12/2999	94,1	08|	
88.38.Q	TC DI POLSO E MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) e TC DELLA MANO (88.38.M)	30/12/2024	31/12/2999	94,1	08|	
88.38.R	TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X)	30/12/2024	31/12/2999	134,2	08|	
88.38.S	TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X)	30/12/2024	31/12/2999	134,2	08|	
88.38.T	TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y)	30/12/2024	31/12/2999	134,2	08|	
88.38.U	TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y)	30/12/2024	31/12/2999	134,2	08|	
88.38.V	TC DEL POLSO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z)	30/12/2024	31/12/2999	134,2	08|	
88.38.W	TC DELLA MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z)	30/12/2024	31/12/2999	134,2	08|	
88.38.X	TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S)	30/12/2024	31/12/2999	149,1	08|	
88.38.Y	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) eTC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U)	30/12/2024	31/12/2999	149,1	08|	
88.38.Z	TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W)	30/12/2024	31/12/2999	149,1	08|	
88.39.1	LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA DI CORPO ESTRANEO	30/12/2024	31/12/2999	15,45	08|	
88.39.2	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5)	30/12/2024	31/12/2999	85	08|	
88.39.3	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE]. Non associabile a TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE (88.39.2), TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5) e TC DEL GINOCCHIO (88.39.4)	30/12/2024	31/12/2999	85	08|	
88.39.4	TC DEL GINOCCHIO. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	30/12/2024	31/12/2999	85	08|	
88.39.5	TC DELLA GAMBA. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	30/12/2024	31/12/2999	85	08|	
88.39.6	TC DELLA CAVIGLIA. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	30/12/2024	31/12/2999	89,5	08|	
88.39.7	TC DEL PIEDE. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	30/12/2024	31/12/2999	89,5	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.39.8	TC DI GINOCCHIO E GAMBA . Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	30/12/2024	31/12/2999	89,5	08|	
88.39.9	TC DI CAVIGLIA E PIEDE. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	30/12/2024	31/12/2999	89,5	08|	
88.39.A	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5)	30/12/2024	31/12/2999	135,6	08|	
88.39.B	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC (88.39.A) e TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C)	30/12/2024	31/12/2999	135,6	08|	
88.39.C	TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	30/12/2024	31/12/2999	135,6	08|	
88.39.D	TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E)	30/12/2024	31/12/2999	135,6	08|	
88.39.E	TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	30/12/2024	31/12/2999	135,6	08|	
88.39.F	TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E)	30/12/2024	31/12/2999	135,6	08|	
88.39.G	TC DI GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	30/12/2024	31/12/2999	142,7	08|	
88.39.H	TC DI CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a: TC DI CAVIGLIA E PIEDE (88.39.9), TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	30/12/2024	31/12/2999	142,7	08|	
88.41.1	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO [CAROTIDI] (88.41.2) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO [CAROTIDI] (88.41.3)	30/12/2024	29/10/2026	162,7	08|	
88.41.1	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO (88.41.2) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3)	30/10/2026	31/12/2999	162,7	08|	
88.41.2	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO [CAROTIDI]. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI (88.41.1) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO [CAROTIDI] (88.41.3)	30/12/2024	29/10/2026	162,7	08|	
88.41.2	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI (88.41.1) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3)	30/10/2026	31/12/2999	162,7	08|	
88.41.3	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO [CAROTIDI] Non associabile a 88.41.1 e 88.41.2	30/12/2024	29/10/2026	175,1	08|	
88.41.3	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO. Non associabile a 88.41.1 e 88.41.2	30/10/2026	31/12/2999	175,1	08|	
88.42.1	AORTOGRAFIA TORACICA. Angiografia digitale arteriosa dell'aorta e dell'arco aortico e origine dei vasi epiaortici	21/09/2026	31/12/2999	378,85	08|	H|
88.42.2	AORTOGRAFIA ADDOMINALE. Angiografia digitale dell' aorta addominale	21/09/2026	31/12/2999	476,35	08|	H|
88.43	ANGIO TC DEL CIRCOLO POLMONARE	30/12/2024	31/12/2999	162,7	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.44.1	ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)	30/12/2024	31/12/2999	162,7	08|	
88.45	ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI (88.45.1)	30/12/2024	31/12/2999	162,7	08|	
88.45.1	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI (88.45) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1)	30/12/2024	31/12/2999	162,7	08|	
88.47.1	ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)	30/12/2024	31/12/2999	162,7	08|	
88.47.2	ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1)	30/12/2024	31/12/2999	162,7	08|	
88.47.3	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI (88.48.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1)	30/12/2024	31/12/2999	211,5	08|	
88.48	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO INFERIORE	30/12/2024	31/12/2999	299,75	08|	H|
88.48.1	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI (88.47.3)	30/12/2024	31/12/2999	162,7	08|	
88.49.1	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	21/09/2026	31/12/2999	513,65	08|	H|
88.49.2	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI SUPERIORI	30/12/2024	31/12/2999	162,7	08|	
88.63.1	CAVOGRAFIA SUPERIORE	30/12/2024	31/12/2999	259,15	08|	H|
88.63.2	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	21/09/2026	31/12/2999	344,6	08|	
88.65.1	CAVOGRAFIA INFERIORE	30/12/2024	31/12/2999	246,35	08|	H|
88.65.2	FLEBOGRAFIA RENALE	21/09/2026	31/12/2999	296,95	08|	
88.65.4	FLEBOGRAFIA SPERMATICA	30/12/2024	31/12/2999	256,65	08|	
88.66.1	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE	21/09/2026	31/12/2999	324,45	08|	
88.66.2	FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INFERIORI	30/12/2024	31/12/2999	285,05	08|	
88.71.1	ECOENCEFALOGRAFIA. Ecografia transfontanellare	30/12/2024	31/12/2999	31,25	08|15|20|	
88.71.2	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO. Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica	21/09/2026	31/12/2999	47,65	08|15|05|	
88.71.3	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO	21/09/2026	31/12/2999	51,7	08|15|05|	
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: eventuale ecocolordoppler delle ghiandole salivari e della tiroide. Escluso Ecocolordoppler delle paratiroidi 88.73.7	30/12/2024	29/10/2026	28,4	08|09|03|	
88.71.4	ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: colordoppler delle ghiandole salivari, della tiroide e delle paratiroidi.	30/10/2026	31/12/2999	28,4	08|09|03|	
88.71.5	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO CON E SENZA MEZZO DI CONTRASTO	21/09/2026	29/10/2026	34,8	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.71.5	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO	30/10/2026	31/12/2999	34,8	08|	
88.71.6	MONITORAGGIO DOPPLER TRANSCRANICO PER IL MICROEMBOLISMO [MESh]	21/09/2026	31/12/2999	49,5	08|	
88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	21/09/2026	31/12/2999	63,4	02|08|	
88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2)	21/09/2026	31/12/2999	69,55	02|08|	H|
88.72.4	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea Non associabile a ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA (88.73.8)	21/09/2026	31/12/2999	81,65	02|08|	H|
88.72.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA FETALE	30/12/2024	31/12/2999	41,3	02|08|20|	
88.72.6	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova (88.72.7)	21/09/2026	31/12/2999	66,65	02|08|	R|
88.72.7	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. (88.72.6)	21/09/2026	31/12/2999	80,7	02|08|	R|H|
88.73.1	ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	30/12/2024	29/10/2026	42,65	08|20|	
88.73.1	ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare. Incluso: colordoppler se necessario. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	30/10/2026	31/12/2999	42,65	08|20|	
88.73.2	ECOGRAFIA MONOLATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso: ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler	30/12/2024	29/10/2026	21,15	08|20|	
88.73.2	ECOGRAFIA MONOLATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso: ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	30/10/2026	31/12/2999	21,15	08|20|	
88.73.3	ECOGRAFIA TORACICA. Incluso: eventuale integrazione Colordoppler	30/12/2024	29/10/2026	35,85	08|22|	
88.73.3	ECOGRAFIA TORACICA. Incluso: colordoppler se necessario	30/10/2026	31/12/2999	35,85	08|22|	
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi	21/09/2026	31/12/2999	46,25	02|08|05|	
88.73.6	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI VASI VENOSI DEL COLLO. Incluso: giugulari,succlavie, vene anonime	21/09/2026	31/12/2999	49,55	02|08|05|	
88.73.7	ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI	21/09/2026	29/10/2026	39	08|09|	
88.73.8	ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA (88.72.4)	30/12/2024	31/12/2999	51	02|08|	H|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5	30/12/2024	29/10/2026	44,95	08|10|05|	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K	30/10/2026	31/12/2999	44,95	08|10|05|	
88.74.6	STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO. Incluso: eventuale integrazione Colordoppler	21/09/2026	29/10/2026	48,5	08|10|	
88.74.6	STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO. Incluso: Colordoppler se necessario	30/10/2026	31/12/2999	48,5	08|10|	
88.74.7	STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO. Incluso: eventuale integrazione Colordoppler	21/09/2026	29/10/2026	39,6	08|10|	
88.74.7	STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO. Incluso: Colordoppler se necessario	30/10/2026	31/12/2999	39,6	08|10|	
88.74.8	ECOGRAFIA DELLE VIE DIGESTIVE. Incluso: eventuale integrazione Colordoppler	30/12/2024	29/10/2026	26,95	08|10|	
88.74.8	ECOGRAFIA DELLE VIE DIGESTIVE.Incluso: Colordoppler se necessario	30/10/2026	31/12/2999	26,95	08|10|	
88.74.9	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI. Studio ipertensione renovascolare. Incluso: indici qualitativi e semiquantitativi	21/09/2026	31/12/2999	47,45	08|13|25|	
88.74.A	ECOCOLORDOPPLER VASI SPLANCNICI. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi	21/09/2026	29/10/2026	48,5	05|08|10|	
88.74.B	ELASTOGRAFIA TRANSIENTE EPATICA. Non associabile a 88.74.1 ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE e 88.76.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO.	30/10/2026	31/12/2999	49,75	08|10|	
88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6	30/12/2024	29/10/2026	37,8	08|25|	
88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6	30/10/2026	31/12/2999	37,8	08|25|	
88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1	30/12/2024	29/10/2026	61,2	08|10|	
88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1, 88.78.1	30/10/2026	31/12/2999	61,2	08|10|	
88.76.3	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso: vasi viscerali	21/09/2026	31/12/2999	36,9	05|08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.76.4	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI CON O SENZA MEZZO DI CONTRASTO. Escluso: vasi viscerali	21/09/2026	29/10/2026	76,2	08|05|	
88.76.4	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO. Escluso: vasi viscerali	30/10/2026	31/12/2999	76,2	08|05|	
88.76.5	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI. Non associabile a 88.74.1	21/09/2026	29/10/2026	35,85	05|08|	
88.76.5	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI	30/10/2026	31/12/2999	35,85	05|08|	
88.76.6	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI CON MEZZO DI CONTRASTO	21/09/2026	29/10/2026	65,35	08|	
88.76.6	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI CON MEZZO DI CONTRASTO. Non associabile a 88.74.1	30/10/2026	31/12/2999	65,35	08|	
88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	21/09/2026	29/10/2026	48,75	02|05|08|09|	
88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	30/10/2026	31/12/2999	48,75	02|05|08|09|	
88.77.5	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica.Inclusa valutazione degli	21/09/2026	29/10/2026	50,6	02|05|08|	
88.77.5	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica.Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	30/10/2026	31/12/2999	50,6	02|05|08|09|	
88.77.6	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	21/09/2026	29/10/2026	45,35	02|05|08|09|	
88.77.6	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	30/10/2026	31/12/2999	45,35	02|05|08|09|	
88.77.7	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	21/09/2026	29/10/2026	45,35	02|05|08|	
88.77.7	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	30/10/2026	31/12/2999	45,35	02|05|08|	
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	30/12/2024	31/12/2999	30,95	08|20|	
88.78.1	MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO. Minimo 4 sedute. Non associabile a: Ecografia dell'addome inferiore 88.75.1, Ecografia dell'addome completo 88.76.1	30/12/2024	29/10/2026	151,2	08|20|	
88.78.1	MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO. Minimo 4 sedute. Non associabile a: Ecografia dell'addome inferiore 88.75.1, Ecografia dell'addome completo 88.76.1, Ecografia ginecologica 88.78.2	30/10/2026	31/12/2999	151,2	08|20|	
88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: eventuale Ecocolordoppler. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e MONITORAGGIO ECOGRAFICO E ORMONALE DEL CICLO OVULATORIO (88.76.1)	30/12/2024	29/10/2026	30,95	08|20|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1), MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO (88.78.1) e ISTEROSONOGRAFIA 87.83.2	30/10/2026	31/12/2999	30,95	08|20|	
88.78.3	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA. Non associabile a 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE	30/12/2024	31/12/2999	68,95	08|20|	R|
88.78.4	ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale. Incluso: consulenza pre e post test combinato	30/12/2024	29/10/2026	30,95	08|20|	R|
88.78.4	ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale. Incluso: consulenza pre e post test combinato. Non associabile a 88.78.6	30/10/2026	31/12/2999	30,95	08|20|	R|
88.78.5	FLUSSIMETRIA. [ECOCOLORDOPPLER FETOPLACENTARE] Incluso: valutazione indici qualitativi e semiquantitativi	21/09/2026	31/12/2999	52,8	08|20|	
88.78.6	ECOGRAFIA OSTETRICA. Incluso: studio della traslucenza nucale. Non associabile a ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale (88.78.4)	30/12/2024	31/12/2999	30,95	08|20|	R|
88.79.1	ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Studio delle parti molli. Incluso: eventuale integrazione colordoppler	30/12/2024	31/12/2999	28,4	08|	
88.79.2	ECOGRAFIA DELLE ANCHE NEL NEONATO	30/12/2024	31/12/2999	32,5	08|19|	
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	30/12/2024	31/12/2999	28,4	08|19|12|	
88.79.5	ECOGRAFIA DEL PENE. Non associabile a ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA (88.79.D)	30/12/2024	31/12/2999	30,95	08|25|	
88.79.6	ECOGRAFIA SCROTALE. Incluso: testicoli e annessi testicolari. Incluso: eventuale integrazione colordoppler	30/12/2024	29/10/2026	30,95	08|25|09|	
88.79.6	ECOGRAFIA SCROTALE. Incluso: testicoli e annessi testicolari. Incluso: integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1	30/10/2026	31/12/2999	30,95	08|25|09|	
88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso: ecografia dell'addome inferiore. Incluso: eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	30/12/2024	29/10/2026	43,35	08|25|	
88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso: ecografia dell'addome inferiore. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	30/10/2026	31/12/2999	43,35	08|25|	
88.79.9	ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE. Incluso: eventuale integrazione colordoppler	30/12/2024	29/10/2026	37,8	08|03|	
88.79.9	ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE. Incluso: colordoppler se necessario	30/10/2026	31/12/2999	37,8	08|03|	
88.79.A	ECOGRAFIA PARETE ADDOMINALE. Studio di ernia o di diastasi muscolare. Incluso: eventuale integrazione colordoppler	30/12/2024	29/10/2026	37,8	08|03|	
88.79.A	ECOGRAFIA PARETE ADDOMINALE. Studio di ernia o di diastasi muscolare. Incluso: colordoppler se necessario	30/10/2026	31/12/2999	37,8	08|03|	
88.79.B	CISTOSONOGRAFIA CON MDC. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1)	30/12/2024	31/12/2999	53,7	08|	R|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.79.D	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi. Non associabile a ECOGRAFIA DEL PENE (88.79.5)	30/12/2024	31/12/2999	50,1	08|25|	
88.79.E	ECOCOLORDOPPLER SCROTALE. Studio di varicocele e torsione testicolare. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi	21/09/2026	31/12/2999	42,15	08|05|25|	
88.79.F	ECOGRAFIA ENDOANALE. Incluso: eventuale integrazione colordoppler	30/12/2024	29/10/2026	43,35	08|10|	
88.79.F	ECOGRAFIA ENDOANALE. Incluso: colordoppler se necessario	30/10/2026	31/12/2999	43,35	08|10|	
88.79.H	ECOGRAFIA ORGANO MIRATA CON MDC. Inclusa eventuale integrazione color doppler	30/12/2024	29/10/2026	29,3	08|	
88.79.H	ECOGRAFIA ORGANO MIRATA CON MDC. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 50.91.1 e 50.91.2	30/10/2026	31/12/2999	29,3	08|	
88.79.K	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI. Non associabile a ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE (88.74.1), ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	30/12/2024	31/12/2999	30	08|10|	R|
88.79.L	ECOGRAFIA STAZIONI LINFONODALI PLURIDISTRETTUALI (LATEROCERVICALE, SOVRACLAVEARE, ASCELLARE, INGUINALE)	30/12/2024	31/12/2999	28,4	08|	
88.91.1	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE E RELATIVO DISTRETTO VASCOLARE	30/12/2024	29/10/2026	191,5	08|	
88.91.1	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM.	30/10/2026	31/12/2999	191,5	08|	
88.91.2	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE E RELATIVO DISTRETTO VASCOLARE SENZA E CON MDC	30/12/2024	29/10/2026	284,6	08|	
88.91.2	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	284,6	08|	
88.91.5	ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO	30/12/2024	31/12/2999	212,5	08|	
88.91.6	RM DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: relativo distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	138,1	08|	
88.91.6	RM DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	138,1	08|	
88.91.7	RM DEL COLLO SENZA E CON MDC [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: relativo distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	215,2	08|	
88.91.7	RM DEL COLLO SENZA E CON MDC [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	215,2	08|	
88.91.8	ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO	30/12/2024	31/12/2999	212,5	08|	
88.91.A	RM DEL MASSICCIO FACCIALE [Mascella, mandibola, cavit‡ nasali, seni paranasali, etmoide]. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	30/12/2024	29/10/2026	138,1	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.91.A	RM DEL MASSICCIO FACCIALE [Mascella, mandibola, cavità nasali, seni paranasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	30/10/2026	31/12/2999	138,1	08|	
88.91.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE. Incluso: relativo distretto vascolare. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	30/12/2024	29/10/2026	138,1	08|	
88.91.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	30/10/2026	31/12/2999	138,1	08|	
88.91.C	RM DELLA SELLA TURCICA. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	30/12/2024	29/10/2026	138,1	08|	
88.91.C	RM DELLA SELLA TURCICA. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	30/10/2026	31/12/2999	138,1	08|	
88.91.D	RM DELLE ROCCHE PETROSE. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	30/12/2024	29/10/2026	138,1	08|	
88.91.D	RM DELLE ROCCHE PETROSE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	30/10/2026	31/12/2999	138,1	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.91.E	RM DELLE ORBITE. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	30/12/2024	29/10/2026	138,1	08|	
88.91.E	RM DELLE ORBITE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	30/10/2026	31/12/2999	138,1	08|	
88.91.F	RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO. Studio multidistrettuale di due o pi˘ segmenti/distretti. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DELLE ORBITE (88.91.E)	30/12/2024	29/10/2026	138,1	08|	
88.91.F	RM DEL MASSICCIO FACCIALE. Studio multidistrettuale di due o più segmenti/distretti. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DELLE ORBITE (88.91.E)	30/10/2026	31/12/2999	138,1	08|	
88.91.G	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [Mascella, mandibola, cavit‡ nasali, seniparanasali, etmoide]. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	30/12/2024	29/10/2026	215,1	08|	
88.91.G	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [Mascella, mandibola, cavità nasali, seniparanasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	30/10/2026	31/12/2999	215,1	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.91.H	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	30/12/2024	29/10/2026	215,1	08|	
88.91.H	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	30/10/2026	31/12/2999	215,1	08|	
88.91.J	RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	30/12/2024	29/10/2026	215,1	08|	
88.91.J	RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	30/10/2026	31/12/2999	215,1	08|	
88.91.K	RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	30/12/2024	29/10/2026	215,1	08|	
88.91.K	RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	30/10/2026	31/12/2999	215,1	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.91.L	RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	30/12/2024	29/10/2026	215,1	08|	
88.91.L	RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	30/10/2026	31/12/2999	215,1	08|	
88.91.M	RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC. Studio multidistrettuale di due o pi˘ segmenti. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L)	30/12/2024	29/10/2026	215,1	08|	
88.91.M	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC. STUDIO MULTIDISTRETTUALE DI DUE O PIU' SEGMENTI. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L)	30/10/2026	31/12/2999	215,1	08|	
88.91.N	ANGIO RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO SENZA E CON MDC	30/12/2024	31/12/2999	215,2	08|	
88.91.P	ANGIO RM DEI VASI DEL COLLO SENZA E CON MDC	30/12/2024	31/12/2999	215,2	08|	
88.91.R	RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA. Incluso: Esame di base	30/12/2024	31/12/2999	212,5	08|	
88.91.T	RM STUDI FUNZIONALI ATTIVAZIONE CORTICALE. Incluso: Esame di base	30/12/2024	31/12/2999	215,2	08|	
88.91.U	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE E RELATIVO DISTRETTO VASCOLARE SENZA E CON CONTRASTO. Inclusa Anestesia e Visita anestesiologica per pazienti pediatrici o non collaboranti	30/12/2024	29/10/2026	284,6	08|	H|
88.91.U	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON CONTRASTO. Inclusa: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Inclusa Anestesia e Visita anestesiologica per pazienti pediatrici o non collaboranti	30/10/2026	31/12/2999	284,6	08|	H|
88.92	RM DEL TORACE [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: relativo distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	133,2	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.92	RM DEL TORACE [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	133,2	08|	
88.92.1	RM DEL TORACE SENZA E CON MDC [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: relativo distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	208,4	08|	
88.92.1	RM DEL TORACE SENZA E CON MDC [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	208,4	08|	
88.92.2	ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	30/12/2024	31/12/2999	212,5	08|	
88.92.3	CINE RM DEL CUORE	30/12/2024	31/12/2999	138,1	08|	
88.92.4	CINE RM DEL CUORE SENZA E CON MDC	30/12/2024	31/12/2999	215,2	08|	
88.92.5	CINE RM DEL CUORE. Senza e con stress funzionale	30/12/2024	31/12/2999	267,7	08|	
88.92.9	RM MAMMARIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC	30/12/2024	29/10/2026	215,2	08|	
88.92.9	RM MAMMARIA BILATERALE SENZA E CON MDC	30/10/2026	31/12/2999	215,2	08|	
88.92.A	ANGIO RM DEL DISTRETTO TORACICO SENZA E CON MDC	30/12/2024	31/12/2999	215,2	08|	
88.92.B	ANGIO RM CORONARICA	30/12/2024	31/12/2999	200,8	08|	
88.93.2	RM DEL RACHIDE CERVICALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	30/12/2024	31/12/2999	133,2	08|	
88.93.3	RM DEL RACHIDE DORSALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	30/12/2024	31/12/2999	133,2	08|	
88.93.4	RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	30/12/2024	31/12/2999	133,2	08|	
88.93.5	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	30/12/2024	31/12/2999	133,2	08|	
88.93.6	RM DELLA COLONNA IN TOTO. Non associabile a RM DEL RACHIDE CERVICALE (88.93.2), RM DEL RACHIDE DORSALE (88.93.3), RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE (88.93.4), RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO (88.93.5)	30/12/2024	31/12/2999	133,2	08|	
88.93.7	RM DEL RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	30/12/2024	31/12/2999	208,4	08|	
88.93.8	RM DEL RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	30/12/2024	31/12/2999	208,4	08|	
88.93.9	RM DEL RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	30/12/2024	31/12/2999	208,4	08|	
88.93.A	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	30/12/2024	31/12/2999	208,4	08|	
88.93.B	RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.7, 88.93.8, 88.93.9, 88.93.A	30/12/2024	31/12/2999	207,7	08|	
88.93.C	ANGIO RM MIDOLLO SPINALE CON MDC	30/12/2024	31/12/2999	208,4	08|	
88.94	ARTRO RM. Incluso: esame di base. Per distretto articolare. Non associabile a ARTROGRAFIA CON MDC (88.32) e a RM del distretto articolare interessato	30/12/2024	31/12/2999	145,5	08|	
88.94.4	RM DELLA SPALLA. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	133,2	08|	
88.94.4	RM DELLA SPALLA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	30/10/2026	31/12/2999	133,2	08|	
88.94.5	RM DEL BRACCIO. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	133,2	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.94.5	RM DEL BRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	30/10/2026	31/12/2999	133,2	08|	
88.94.6	RM DEL GOMITO. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	133,2	08|	
88.94.6	RM DEL GOMITO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	30/10/2026	31/12/2999	133,2	08|	
88.94.7	RM DELL'AVAMBRACCIO. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	133,2	08|	
88.94.7	RM DELL'AVAMBRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	30/10/2026	31/12/2999	133,2	08|	
88.94.8	RM DEL POLSO. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	133,2	08|	
88.94.8	RM DEL POLSO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	30/10/2026	31/12/2999	133,2	08|	
88.94.9	RM DELLA MANO. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	133,2	08|	
88.94.9	RM DELLA MANO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	30/10/2026	31/12/2999	133,2	08|	
88.94.A	RM DEL BACINO. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	133,2	08|	
88.94.A	RM DEL BACINO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	30/10/2026	31/12/2999	133,2	08|	
88.94.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	133,2	08|	
88.94.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	30/10/2026	31/12/2999	133,2	08|	
88.94.C	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE]. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	133,2	08|	
88.94.C	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE]. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	30/10/2026	31/12/2999	133,2	08|	
88.94.D	RM DEL GINOCCHIO. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	133,2	08|	
88.94.D	RM DEL GINOCCHIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	30/10/2026	31/12/2999	133,2	08|	
88.94.E	RM DELLA GAMBA. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	133,2	08|	
88.94.E	RM DELLA GAMBA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	30/10/2026	31/12/2999	133,2	08|	
88.94.F	RM DELLA CAVIGLIA. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	133,2	08|	
88.94.F	RM DELLA CAVIGLIA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	30/10/2026	31/12/2999	133,2	08|	
88.94.G	RM DEL PIEDE. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	133,2	08|	
88.94.G	RM DEL PIEDE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	30/10/2026	31/12/2999	133,2	08|	
88.94.H	RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	203,7	08|	
88.94.H	RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	203,7	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.94.J	RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	203,7	08|	
88.94.J	RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	203,7	08|	
88.94.K	RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	203,7	08|	
88.94.K	RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	203,7	08|	
88.94.L	RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	203,7	08|	
88.94.L	RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	203,7	08|	
88.94.M	RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	203,7	08|	
88.94.M	RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	203,7	08|	
88.94.N	RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	203,7	08|	
88.94.N	RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	203,7	08|	
88.94.P	RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	203,7	08|	
88.94.P	RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	203,7	08|	
88.94.Q	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	203,7	08|	
88.94.Q	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	203,7	08|	
88.94.R	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	203,7	08|	
88.94.R	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	203,7	08|	
88.94.S	RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	203,7	08|	
88.94.S	RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	203,7	08|	
88.94.T	RM DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	203,7	08|	
88.94.T	RM DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	203,7	08|	
88.94.U	RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	203,7	08|	
88.94.U	RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	203,7	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.94.V	RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	203,7	08|	
88.94.V	RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	203,7	08|	
88.94.W	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE	30/12/2024	31/12/2999	212,5	08|	
88.94.X	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE	30/12/2024	31/12/2999	212,5	08|	
88.94.Y	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC	30/12/2024	31/12/2999	329,4	08|	
88.94.Z	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC	30/12/2024	31/12/2999	329,4	08|	
88.95.1	RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	138,1	08|	
88.95.1	RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	30/10/2026	31/12/2999	138,1	08|	
88.95.2	RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	215,2	08|	
88.95.2	RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9, 88.97.C	30/10/2026	31/12/2999	215,2	08|	
88.95.3	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE	30/12/2024	31/12/2999	212,5	08|	
88.95.4	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO. Incluso: relativo distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	138,1	08|	
88.95.4	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	30/10/2026	31/12/2999	138,1	08|	
88.95.5	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	215,2	08|	
88.95.5	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.95.9, 88.97.9 e 88.97.C	30/10/2026	31/12/2999	215,2	08|	
88.95.6	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE	30/12/2024	31/12/2999	212,5	08|	
88.95.7	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC	30/12/2024	31/12/2999	329,4	08|	
88.95.8	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE. Incluso: relativo distretto vascolare	30/12/2024	29/10/2026	138,1	08|	
88.95.8	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	30/10/2026	31/12/2999	138,1	08|	
88.95.9	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	30/12/2024	29/10/2026	215,2	08|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
88.95.9	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	30/10/2026	31/12/2999	215,2	08|	
88.95.A	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC	30/12/2024	31/12/2999	329,4	08|	
88.95.B	RM ENDOCAVITARIA	30/12/2024	31/12/2999	212,5	08|	
88.95.C	RM ENDOCAVITARIA SENZA E CON MDC	30/12/2024	31/12/2999	329,4	08|	
88.95.D	RM ADDOME INFERIORE CON STUDIO DINAMICO DEL PAVIMENTO PELVICO	30/12/2024	31/12/2999	138,1	08|	
88.95.E	RM UROGRAFIA	30/12/2024	31/12/2999	138,1	08|	
88.95.F	RM FETALE	30/12/2024	31/12/2999	212,5	08|	
88.97.2	RM DIFFUSIONE. Incluso tensore di diffusione. Incluso: Esame di base	30/12/2024	31/12/2999	212,5	08|	
88.97.4	RM SPETTROSCOPIA. Incluso: Esame di base	30/12/2024	31/12/2999	212,5	08|	
88.97.6	RM PERFUSIONE. Incluso: Esame di base	30/12/2024	31/12/2999	212,5	08|	
88.97.8	RM DIFFUSIONE. PERFUSIONE SENZA E CON MDC. Incluso: Esame di base	30/12/2024	31/12/2999	329,4	08|	
88.97.9	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	30/12/2024	31/12/2999	182,3	08|	
88.97.A	COLANGIO RM	30/12/2024	31/12/2999	138,1	08|	
88.97.B	COLANGIO RM. Con stimolo farmacologico	30/12/2024	29/10/2026	207,1	08|	
88.97.B	COLANGIO RM. Con stimolo farmacologico. Incluso: esame di base	30/10/2026	31/12/2999	207,1	08|	
88.97.C	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE SENZA E CON MDC VENOSO. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	30/12/2024	31/12/2999	182,3	08|	
88.99.3	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA TOTAL BODY	30/12/2024	31/12/2999	43,35	08|	
88.99.4	DENSITOMETRIA OSSEA. TC MONODISTRETTUALE	30/12/2024	31/12/2999	79,7	08|	
88.99.5	DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI	21/09/2026	29/10/2026	18,2	08|09|	
88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA LOMBARE	30/12/2024	31/12/2999	31,5	08|	
88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA FEMORALE	30/12/2024	31/12/2999	31,5	08|	
88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA ULTRADISTALE	30/12/2024	31/12/2999	31,5	08|	
88.99.A	MULTISPETTROMETRIA ECOGRAFICA A RADIOFREQUENZA OSSEA, QUALSIASI METODO. INDAGINE LOMBARE	30/10/2026	31/12/2999	31,5	08|	
88.99.B	MULTISPETTROMETRIA ECOGRAFICA A RADIOFREQUENZA OSSEA, QUALSIASI METODO. INDAGINE FEMORALE	30/10/2026	31/12/2999	31,5	08|	
88.99.C	MULTISPETTROMETRIA ECOGRAFICA A RADIOFREQUENZA OSSEA, QUALSIASI METODO. INDAGINE ULTRADISTALE	30/10/2026	31/12/2999	31,5	08|	
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	30/12/2024	31/12/2999	17,9	26|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
89.01.1	VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di catetere venoso centrale ad inserzione periferica (PICC). Incluso: eventuale controllo, programmazione e ricarica di pompa. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	17,9	01|	
89.01.2	VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	05|	
89.01.3	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso eventuale ECG.	30/12/2024	29/10/2026	17,9	02|	
89.01.3	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	30/10/2026	31/12/2999	17,9	02|	
89.01.4	VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	03|	
89.01.5	VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA DI CONTROLLO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	04|	
89.01.6	VISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	05|	
89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	06|	
89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	30/12/2024	31/12/2999	17,9	09|	
89.01.9	VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	10|	
89.01.A	VISITA DI MEDICINA NUCLEARE DI CONTROLLO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	08|07|	
89.01.B	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento	30/12/2024	31/12/2999	17,9	13|	
89.01.C	VISITA NEUROLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1	30/12/2024	29/10/2026	17,9	14|15|	
89.01.C	VISITA NEUROLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1	30/10/2026	31/12/2999	17,9	15|	
89.01.D	VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Incluso: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo	30/12/2024	29/10/2026	17,9	16|	
89.01.D	VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Incluso: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo in coerenza con il quesito diagnostico	30/10/2026	31/12/2999	17,9	16|	
89.01.E	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO	30/12/2024	29/10/2026	17,9	17|	
89.01.E	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3	30/10/2026	31/12/2999	17,9	17|	
89.01.F	VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	18|	
89.01.G	VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	19|	
89.01.H	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume	30/12/2024	31/12/2999	17,9	21|	
89.01.L	VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	30/12/2024	31/12/2999	17,9	22|	
89.01.N	VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DI CONTROLLO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	08|	
89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	24|	
89.01.Q	VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione e/o controllo del catetere vescicale e/o nefrostomico	30/12/2024	31/12/2999	17,9	25|	
89.01.R	VISITA DI CONTROLLO PER CURE PALLIATIVE. Incluso: rivalutazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI)	30/12/2024	31/12/2999	17,9	26|	
89.01.S	VISITA DI CONTROLLO DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	30/12/2024	31/12/2999	17,9	03|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	12|	
89.01.Y	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione	30/12/2024	31/12/2999	17,9	26|	
89.02	VISITA A COMPLETAMENTO DELLA PRIMA VISITA	30/12/2024	31/12/2999	15	26|	
89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	21/09/2026	31/12/2999	47	26|12|	
89.07.A	PRIMA VISITA MULTIDISCIPLINARE PER CURE PALLIATIVE. Incluso: stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI)	21/09/2026	31/12/2999	47	26|	
89.12	RINOMANOMETRIA	30/12/2024	31/12/2999	13,9	21|06|	
89.12.1	RINOMANOMETRIA CON TEST DI PROVOCAZIONE	30/12/2024	31/12/2999	120	21|06|	
89.13	PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE)	21/09/2026	31/12/2999	26	14|15|	
89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA. Escluso: EEG con polisonnogramma (89.17)	21/09/2026	29/10/2026	24,05	15|	
89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA. Non associabile a polisonnografia (89.17)	30/10/2026	31/12/2999	24,05	15|	
89.14.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO	21/09/2026	31/12/2999	36,15	15|	
89.14.2	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO	21/09/2026	31/12/2999	36,15	15|	
89.14.3	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO [12-24 ORE]	21/09/2026	31/12/2999	46,55	15|	
89.14.5	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio	21/09/2026	31/12/2999	36,15	15|	
89.15.1	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI	21/09/2026	31/12/2999	28,85	15|21|12|	
89.15.2	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI. Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali)	21/09/2026	31/12/2999	50,6	15|12|	
89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore	21/09/2026	31/12/2999	36,15	15|12|	
89.15.4	POTENZIALI EVOCATI SOMATO SENSORIALI. Per nervo o dermatomero	21/09/2026	31/12/2999	36,15	15|12|	
89.15.5	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO. Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica	21/09/2026	31/12/2999	57,8	15|	
89.15.7	POLIGRAFIA DINAMICA Incluso: Elettromiografia di superfice per disordini del movimentoEscluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5)	21/09/2026	31/12/2999	48,2	15|	
89.15.A	POTENZIALI EVOCATI VESTIBOLARI (VEMPS)	21/09/2026	31/12/2999	96,4	21|	
89.15.B	POTENZIALI EVOCATI DA STIMOLO LASER (LEP)	21/09/2026	31/12/2999	54,7	15|	
89.17	POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14)	21/09/2026	31/12/2999	144,6	15|22|	
89.17.3	MONITORAGGIO CARDIORESPIRATORIO NOTTURNO COMPLETO. Per studio apnee	21/09/2026	31/12/2999	144,15	02|15|22|	
89.19.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE	21/09/2026	31/12/2999	28,9	15|	
89.19.2	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	21/09/2026	31/12/2999	53	15|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
89.24	ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA). Incluso: Controllo ecografico post minzionale. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	21/09/2026	31/12/2999	12,05	25|12|	
89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	21/09/2026	31/12/2999	26	20|	
89.26.2	VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza	30/12/2024	29/10/2026	17,9	20|	
89.26.2	VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza. Non associabile a 89.26.4	30/10/2026	31/12/2999	17,9	20|	
89.26.3	PRIMA VISITA OSTETRICA. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.1 PRIMA VISITA GINECOLOGICA	21/09/2026	31/12/2999	26	20|	
89.26.4	VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	20|	
89.26.5	VERSIONE CEFALICA ESTERNA	30/12/2024	31/12/2999	28,6	20|	R|H|
89.32	MANOMETRIA ESOFAGEA	21/09/2026	31/12/2999	69,6	10|	
89.32.1	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore	21/09/2026	31/12/2999	96,4	10|	
89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE. Non associabile a 89.37.4 TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA	21/09/2026	31/12/2999	24,9	12|22|06|	
89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]	21/09/2026	29/10/2026	39,4	12|22|	
89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]. Non associabile a 89.37.4	30/10/2026	31/12/2999	39,4	12|22|	
89.37.3	SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD)	21/09/2026	29/10/2026	53,55	22|	
89.37.4	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA. Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a 89.37.1 SPIROMETRIA SEMPLICE e 89.37.2 SPIROMETRIA GLOBALE. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	37,15	22|06|	
89.37.5	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE	30/12/2024	31/12/2999	55,75	22|06|	H|
89.37.6	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE. Singolo stimolo. Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 8	30/12/2024	31/12/2999	46,45	22|06|	
89.38.1	RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria	30/12/2024	31/12/2999	23,2	22|	
89.38.2	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA	21/09/2026	31/12/2999	24,05	22|	
89.38.3	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO	30/12/2024	31/12/2999	23,2	22|	
89.38.4	COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA	30/12/2024	31/12/2999	46,45	22|	
89.38.5	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO	30/12/2024	31/12/2999	23,2	22|	
89.38.6	VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI. Incluso: Capnogramma	30/12/2024	31/12/2999	69,7	22|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
89.38.7	DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSDIAFRAMMATICHE	30/12/2024	31/12/2999	46,45	22|	
89.38.8	TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI	21/09/2026	31/12/2999	24,05	22|	
89.38.9	DETERMINAZIONE DELLA P 0.1	30/12/2024	31/12/2999	23,2	22|	
89.39.3	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA	30/12/2024	31/12/2999	18,55	09|	
89.39.4	GUSTOMETRIA [OLFATTOMETRIA]	21/09/2026	31/12/2999	9,55	21|	
89.39.6	OSSERVAZIONE DELLE LESIONI CUTANEE O ANNESSI CUTANEI CON VIDEODERMATOSCOPIO	30/12/2024	31/12/2999	18	06|	
89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE. Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1)	21/09/2026	29/10/2026	52,9	02|	
89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE. Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1). Non associabile a 92.05.F, 92.09.1 e 92.09.9	30/10/2026	31/12/2999	52,9	02|	
89.44	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO	21/09/2026	31/12/2999	57,8	02|	
89.44.1	TEST DA SFORZO CARDIOPOLMONARE. Incluso: ECG (89.52) , Analisi dei gas respiratori, Determinazione della ventilazione, Emogasanalisi	21/09/2026	31/12/2999	86,75	02|22|	
89.44.2	TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST]	21/09/2026	31/12/2999	61,6	22|12|	
89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER. Incluso: ECG (89.52)	21/09/2026	29/10/2026	24,05	02|	
89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI PACE-MAKER	30/10/2026	31/12/2999	24,05	02|	
89.48.2	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE Incluso: ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	21/09/2026	29/10/2026	25,9	02|	
89.48.2	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE	30/10/2026	31/12/2999	25,9	02|	
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	21/09/2026	31/12/2999	64,25	02|	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	21/09/2026	29/10/2026	12,05	02|	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA. Non associabile a Prima visita cardiologica (89.7A.3), Visita cardiologica di controllo (89.01.3)	30/10/2026	31/12/2999	12,05	02|	
89.52.1	ELETTROCARDIOGRAMMA CON TEST PROVOCATIVI E/O PROVE FARMACOLOGICHE	21/09/2026	31/12/2999	22,8	02|	
89.52.2	ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFAGEO	21/09/2026	31/12/2999	79,85	02|	
89.52.3	ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFAGEO CON STUDIO ELETTROFISIOLOGICO	21/09/2026	29/10/2026	147,25	02|	H|
89.52.3	STUDIO ELETTROFISIOLOGICO TRANSESOFAGEO	30/10/2026	31/12/2999	147,25	02|	H|
89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50)	21/09/2026	31/12/2999	48,2	02|	
89.58.1	PLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI ARTERIOSA O VENOSA. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	21/09/2026	31/12/2999	33,2	05|	
89.58.9	MISURAZIONE INDICE PRESSORIO CAVIGLIA/BRACCIO (ABI)	21/09/2026	31/12/2999	13,05	05|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2)	21/09/2026	31/12/2999	42,85	02|09|15|	
89.59.2	HEAD UP TILT TEST	21/09/2026	31/12/2999	53,95	02|15|	
89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	21/09/2026	31/12/2999	42,85	02|09|	
89.61.2	PULSOSSIMETRIA NOTTURNA	21/09/2026	31/12/2999	59,1	22|	
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metaemoglobina	30/12/2024	31/12/2999	4,2	11|22|	
89.65.2	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE. Test dell' iperossia	30/12/2024	31/12/2999	15,95	22|	
89.65.3	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE Test dell' ipossia	30/12/2024	31/12/2999	15,85	22|	
89.65.4	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2	21/09/2026	31/12/2999	19,25	09|22|	
89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA	21/09/2026	31/12/2999	9,85	22|06|	
89.65.7	EMOGASANALISI ARTERIOSA PRIMA E DURANTE SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENO	30/12/2024	31/12/2999	20	22|	
89.65.8	MISURA TRANSCUTANEA DELLA PO2 E DELLA PCO2 CON UTILIZZO DI MEMBRANE MONOUSO	21/09/2026	31/12/2999	33,2	05|	
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	30/12/2024	31/12/2999	7,1	11|22|	
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	21/09/2026	31/12/2999	26	26|	
89.7A.1	PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA. Prima valutazione per terapia del dolore e programmazione della terapia specifica. Escluso: la visita preoperatoria. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	21/09/2026	31/12/2999	26	01|	
89.7A.2	PRIMA VISITA ANGIOLOGICA	21/09/2026	31/12/2999	26	05|	
89.7A.3	PRIMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	21/09/2026	31/12/2999	38	02|	
89.7A.4	PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE	21/09/2026	31/12/2999	26	03|	
89.7A.5	PRIMA VISITA CHIRURGICA PLASTICA	21/09/2026	31/12/2999	26	04|	
89.7A.6	PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	21/09/2026	31/12/2999	26	05|	
89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	21/09/2026	31/12/2999	26,4	06|	
89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	21/09/2026	31/12/2999	26	09|	
89.7A.9	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	21/09/2026	31/12/2999	26	10|	
89.7B.1	PRIMA VISITA DI GENETICA MEDICA. Visita specialistica genetica con esame obiettivo e valutazione della documentazione clinica recente e remota. Incluso: primo colloquio, anamnesi personale e familiare, costruzione di un albero genealogico familiare nei rami paterno e materno per almeno 3 generazioni. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Formulazione dell'ipotesi diagnostica. Scelta del test genetico appropriato. Spiegazione vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione consensi informati. Scrittura della relazione. Escluso: Visita multidisciplinare 89.07	21/09/2026	31/12/2999	26	26|	
89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	21/09/2026	29/10/2026	26	12|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	30/10/2026	31/12/2999	26	12|	
89.7B.3	PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento e stesura del piano di trattamento	21/09/2026	31/12/2999	26	08|07|	
89.7B.4	PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto	21/09/2026	31/12/2999	26	13|	
89.7B.5	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	21/09/2026	31/12/2999	26,4	17|	
89.7B.6	PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento	21/09/2026	31/12/2999	26	18|	
89.7B.7	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare	21/09/2026	31/12/2999	26	19|	
89.7B.8	PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalit‡ vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume	21/09/2026	29/10/2026	27,2	21|	
89.7B.8	PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume. Non associabile a 96.52	30/10/2026	31/12/2999	27,2	21|	
89.7B.9	PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	21/09/2026	31/12/2999	26	22|	
89.7C.1	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	21/09/2026	31/12/2999	26	24|	
89.7C.2	PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA. Incluso: esplorazione dei genitali esterni ed esplorazione rettale	21/09/2026	31/12/2999	26	25|	
89.7C.3	PRIMA VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	21/09/2026	31/12/2999	26	08|24|	
89.7C.4	PRIMA VISITA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	21/09/2026	31/12/2999	26	17|	
90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)	30/12/2024	29/10/2026	11,7	11|	
90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	30/10/2026	31/12/2999	11,7	11|	
90.01.5	ACIDI BILIARI	30/12/2024	31/12/2999	6,1	11|	
90.01.6	3 METIL ISTIDINA	30/12/2024	31/12/2999	8	11|	
90.02.1	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO	30/12/2024	31/12/2999	14,1	11|	
90.02.2	ACIDO CITRICO	30/12/2024	31/12/2999	3,4	11|	
90.02.3	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	30/12/2024	31/12/2999	11,15	11|	
90.02.5	ACIDO LATTICO	30/12/2024	31/12/2999	6	11|	
90.03.2	ACIDO PIRUVICO	30/12/2024	31/12/2999	1,05	11|	
90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	30/12/2024	31/12/2999	19,55	11|	
90.03.7	ACIDO FITANICO. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	17,7	11|	R|MR|
90.03.8	ACIDO GUANIDINO ACETICO. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	17,1	11|	R|MR|
90.03.9	ACIDO PIPECOLICO. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	18,85	11|	R|MR|
90.03.A	ACIDO PRISTANICO. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	17,7	11|	R|MR|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.03.B	ACIDO SIALICO LIBERO. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	13,05	11|	R|MR|
90.03.C	ACIDO SIALICO TOTALE. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	13,05	11|	R|MR|
90.03.D	S-ADENOSILMETIONINA. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	13,05	11|	R|MR|
90.03.E	S-ADENOSILOMOCISTEINA. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	13,05	11|	R|MR|
90.04.1	ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH)	30/12/2024	31/12/2999	10,8	11|	
90.04.4	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	30/12/2024	31/12/2999	6,05	11|	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	30/12/2024	31/12/2999	1	11|	
90.05.1	ALBUMINA	30/12/2024	31/12/2999	1,1	11|	
90.05.2	ALDOLASI	30/12/2024	31/12/2999	0,9	11|	
90.05.3	ALDOSTERONE	30/12/2024	29/10/2026	14,6	11|	
90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	30/10/2026	31/12/2999	14,6	11|	
90.05.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA	30/12/2024	31/12/2999	3,4	11|	
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	30/12/2024	31/12/2999	7,4	11|	
90.05.6	ALBUMINA GLICATA	30/10/2026	31/12/2999	2,8	11|	
90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	30/12/2024	31/12/2999	5,3	11|	
90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA	30/12/2024	31/12/2999	7,15	11|	
90.06.3	ALFA 2 MACROGLOBULINA	30/12/2024	31/12/2999	5,3	11|	
90.06.4	ALFA AMILASI TOTALE	30/12/2024	31/12/2999	1,25	11|	
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	30/12/2024	31/12/2999	3,65	11|	
90.07.1	ALLUMINIO	30/12/2024	31/12/2999	8	11|	
90.07.2	AMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	30/12/2024	31/12/2999	5,85	11|	
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO	30/12/2024	31/12/2999	12	11|	
90.07.5	AMMONIO	30/12/2024	31/12/2999	6	11|	
90.08.1	ANDROSTANEDIOLO GLUCURONIDE	30/12/2024	31/12/2999	12,6	11|	
90.08.2	ANGIOTENSINA II	30/12/2024	31/12/2999	15,25	11|	
90.08.4	APOLIPOPROTEINA -A1	30/12/2024	31/12/2999	3,25	11|	
90.08.5	APOLIPOPROTEINA B	30/12/2024	31/12/2999	3,35	11|	
90.09.1	APTOGLOBINA	30/12/2024	31/12/2999	5,1	11|	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	30/12/2024	31/12/2999	1,05	11|	
90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA	30/12/2024	31/12/2999	4,35	11|	
90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	30/12/2024	31/12/2999	0,95	11|	
90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off pi˘ restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta	30/12/2024	29/10/2026	1,05	11|	
90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.7	30/10/2026	31/12/2999	1,05	11|	
90.10.6	DOSAGGIO BIOTINIDASI. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	2	11|	R|MR|
90.10.7	BILIRUBINA DIRETTA. Non associabile a 90.10.5	30/12/2024	31/12/2999	1,15	11|	
90.11.1	C PEPTIDE	30/12/2024	31/12/2999	2,6	11|	
90.11.2	C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO	30/12/2024	31/12/2999	21,5	09|11|	
90.11.4	CALCIO TOTALE	30/12/2024	31/12/2999	1,1	11|	
90.11.5	CALCITONINA	30/12/2024	31/12/2999	12,35	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.11.6	CALCIO IONIZZATO (calcolo indiretto). Erogabile solo in associazione ai codici CALCIO TOTALE (90.11.4) e PROTEINE TOTALI (90.38.5)	30/12/2024	31/12/2999	1,15	11|	
90.11.7	CALCIO IONIZZATO determinazione diretta	30/12/2024	31/12/2999	4,2	11|	
90.12.1	CALCOLI E CONCREZIONI	30/12/2024	31/12/2999	6,35	11|	
90.12.5	CERULOPLASMINA	30/12/2024	31/12/2999	4	11|	
90.12.A	CALPROTECTINA FECALE	30/12/2024	31/12/2999	15,95	11|	
90.13.1	CHIMOTRIPSINA	30/12/2024	31/12/2999	5,75	11|	
90.13.3	CLORURO	30/12/2024	31/12/2999	1,1	11|	
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12)	30/12/2024	31/12/2999	6,9	11|	
90.13.A	CISTATINA C. Non associabile a Creatinina 90.16.3 e Creatinina clearance 90.16.4	30/12/2024	31/12/2999	3,95	11|	
90.13.B	COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2)	30/12/2024	31/12/2999	1,75	11|	
90.13.C	COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta	30/12/2024	31/12/2999	1,75	11|	
90.14.1	COLESTEROLO HDL	30/12/2024	31/12/2999	1,8	11|	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	30/12/2024	31/12/2999	1,2	11|	
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH)	30/12/2024	29/10/2026	10,85	11|	
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	30/10/2026	31/12/2999	10,85	11|	
90.15.3	CORTISOLO	30/12/2024	29/10/2026	10,35	11|	
90.15.3	CORTISOLO. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	30/10/2026	31/12/2999	10,35	11|	
90.15.4	CREATINA CHINASI (CPK o CK)	30/12/2024	31/12/2999	1,75	11|	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	30/12/2024	31/12/2999	1,1	11|	
90.16.4	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)	30/12/2024	31/12/2999	1,9	11|	
90.16.5	CROMO	30/12/2024	31/12/2999	6,9	11|	
90.16.6	CROMOGRANINA A	30/12/2024	31/12/2999	24,85	11|	
90.16.8	DECARBOSSIPROTROMBINA	30/12/2024	31/12/2999	15	11|	
90.16.9	CREATINA. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	65,2	11|	R|MR|
90.17.2	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)	30/12/2024	31/12/2999	13,6	11|	
90.17.3	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	30/12/2024	31/12/2999	13	11|	
90.17.5	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)	30/12/2024	31/12/2999	21,9	11|	
90.17.6	HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A	30/12/2024	31/12/2999	23,8	11|	
90.17.8	TRI TEST: ALFAFETOPROTEINA (AFP), HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, ESTRIOLO (E3). DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE	30/12/2024	31/12/2999	21,75	11|	
90.17.B	FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	30/12/2024	31/12/2999	10,45	11|	
90.17.C	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	30/12/2024	31/12/2999	7	11|	
90.17.D	ELASTASI 1 PANCREATICA	30/12/2024	31/12/2999	12,45	11|	
90.17.E	ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE)	30/12/2024	31/12/2999	17,45	11|	
90.17.F	7-DEIDROCOLESTEROLO. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	102,7	11|	R|MR|
90.17.G	ORMONE ANTI-MULLERIANO (AMH). DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	28	11|	
90.18.4	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)	30/12/2024	31/12/2999	16,6	11|	
90.18.5	ERITROPOIETINA	30/12/2024	31/12/2999	15,6	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.19.2	ESTRADIOLO (E2)	30/12/2024	31/12/2999	7,5	11|	
90.20.1	ETANOLO	30/12/2024	31/12/2999	4,4	11|	
90.21.2	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)	30/12/2024	31/12/2999	11,9	11|	
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	30/12/2024	31/12/2999	3,45	11|	
90.22.3	FERRITINA	30/12/2024	31/12/2999	4,95	11|	
90.22.5	FERRO	30/12/2024	31/12/2999	1,15	11|	
90.23.2	FOLATO	30/12/2024	31/12/2999	5,15	11|	
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH)	30/12/2024	29/10/2026	6,2	11|	
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	30/10/2026	31/12/2999	6,2	11|	
90.23.4	FOSFATASI ACIDA	30/12/2024	31/12/2999	2	11|	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	30/12/2024	31/12/2999	1,05	11|	
90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	30/12/2024	31/12/2999	12,95	11|	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	30/12/2024	31/12/2999	1	11|	
90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	30/12/2024	31/12/2999	1,15	11|	
90.25.6	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)	30/12/2024	31/12/2999	11,15	11|	R|MR|
90.25.7	GLOBULINA DI TRASPORTO ORMONI SESSUALI (SHBG)	30/12/2024	31/12/2999	3,15	11|	
90.25.8	GALATTOSIO-1-FOSFATO. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	9,7	11|	R|MR|
90.26.1	GASTRINA	30/12/2024	31/12/2999	14,1	11|	
90.26.3	GLUCAGONE	30/12/2024	31/12/2999	9,7	11|	
90.26.5	GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1	30/12/2024	31/12/2999	3,8	11|	
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a 90.34.8	30/12/2024	29/10/2026	1	11|	
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a Osmolalità (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	30/10/2026	31/12/2999	1	11|	
90.27.2	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH)	30/12/2024	31/12/2999	5,4	11|	
90.27.3	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza)	30/12/2024	31/12/2999	2,05	11|	
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, frazione libera)	30/12/2024	31/12/2999	10,5	11|	
90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera)	30/12/2024	31/12/2999	3,55	11|	
90.27.6	IODURIA	30/12/2024	31/12/2999	2,35	11|	
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	30/12/2024	31/12/2999	4,7	11|	
90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA	30/12/2024	31/12/2999	10,65	11|	
90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	30/12/2024	31/12/2999	26,95	11|	
90.28.7	IMMUNOGLOBULINE: CATENE K E LAMBDA LIBERE	30/12/2024	31/12/2999	19,75	11|	
90.28.C	INIBINA B	30/12/2024	31/12/2999	16,85	11|	
90.29.1	INSULINA	30/12/2024	31/12/2999	5,95	11|	
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	30/12/2024	31/12/2999	1,1	11|	
90.30.2	LIPASI PANCREATICA	30/12/2024	31/12/2999	2,6	11|	
90.30.3	LIPOPROTEINA (a)	30/12/2024	31/12/2999	4,85	11|	
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	30/12/2024	31/12/2999	5,25	11|	
90.30.5	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI (cellobiasi, lattasi, maltasi, palatinasi, saccarasi, trealasi, acetil-colinesterasi). Per ciascuna determinazione	30/12/2024	31/12/2999	2	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.31.1	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)	30/12/2024	31/12/2999	10	11|	
90.31.2	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA	30/12/2024	31/12/2999	15	11|	
90.31.3	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS	30/12/2024	31/12/2999	1,05	11|	
90.31.6	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] ESAME MACROSCOPICO (volume, pH, aspetto, viscosità, fluidificazione) E MICROSCOPICO della componente nemaspermica (numero, motilità, morfologia previa colorazione specifica) e della componente cellulare non nemaspermica	30/12/2024	31/12/2999	20,15	11|	
90.31.7	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] TEST DI VITALITA' previa colorazione con eosina	30/12/2024	31/12/2999	20,15	11|	
90.31.8	LIQUIDO SEMINALE PROFILO BIOCHIMICO (Fruttosio, Carnitina, Fosfatasi prostatica o Zinco o Acido citrico, Alfa Glucosidasi o Maltasi). Per ciascuna determinazione (Sono prescrivibili al massimo 4 determinazioni)	30/12/2024	31/12/2999	3,7	11|	
90.31.9	BRUSHING NASALE PER BATTITO CILIARE	30/12/2024	31/12/2999	10	11|	
90.32.1	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	30/12/2024	31/12/2999	9,05	11|	
90.32.2	LITIO	30/12/2024	31/12/2999	9,9	11|	
90.32.3	LUTEOTROPINA (LH)	30/12/2024	29/10/2026	6,2	11|	
90.32.3	LUTEOTROPINA (LH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	30/10/2026	31/12/2999	6,2	11|	
90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva	30/12/2024	29/10/2026	23,25	11|	
90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	30/10/2026	31/12/2999	23,25	11|	
90.32.5	MAGNESIO TOTALE	30/12/2024	31/12/2999	1,65	11|	
90.32.6	LISOZIMA/S	30/12/2024	31/12/2999	2,35	11|	
90.33.4	ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA]	30/12/2024	31/12/2999	3,4	11|	
90.33.5	MIOGLOBINA	30/12/2024	31/12/2999	4,3	11|	
90.33.6	METANEFRINE FRAZIONATE	30/12/2024	31/12/2999	19,8	11|	
90.33.A	NEUROTRASMETTITORI. DOSAGGIO Liquor	30/12/2024	31/12/2999	5,05	11|	R|MR|
90.34.2	NICHEL	30/12/2024	31/12/2999	6,9	11|	
90.34.4	OLIGOELEMENTI. DOSAGGIO PER CIASCUN OLIGOELEMENTO	30/12/2024	31/12/2999	6,9	11|	
90.34.6	OMOCISTEINA	30/12/2024	31/12/2999	11,3	11|	
90.34.7	OSMOLALITA'/OSMOLARITA'. Determinazione diretta	30/12/2024	31/12/2999	1,25	11|	
90.34.8	OSMOLALITA'. Determinazione indiretta nei casi in cui non è possibile la determinazione diretta. Non associabile a Glucosio (90.27.1),Sodio (90.40.4), Urea (90.44.1) e Potassio (90.37.4)	30/12/2024	31/12/2999	3,85	11|	
90.34.A	INSULIN GROWTH FACTOR BINDING PROTEIN 3 [IGF - BP3]	30/12/2024	31/12/2999	6,9	11|	
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH)	30/12/2024	29/10/2026	9,3	11|	
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	30/10/2026	31/12/2999	9,3	11|	
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	30/12/2024	31/12/2999	27,1	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.35.3	OSSALATI [U]	30/12/2024	31/12/2999	8,35	11|	
90.35.4	OSTEOCALCINA (BGP)	30/12/2024	31/12/2999	17,2	11|	
90.35.5	PARATORMONE (PTH). Molecola intatta	30/12/2024	31/12/2999	8,8	11|	
90.35.6	SOMATOSTATINA	30/12/2024	31/12/2999	16,8	11|	
90.36.3	PIOMBO	30/12/2024	31/12/2999	6,9	11|	
90.36.4	PIRUVATOCHINASI (PK)	30/12/2024	31/12/2999	31,1	11|	
90.36.5	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	30/12/2024	31/12/2999	11,05	11|	
90.36.6	PEPTIDE NATRIURETICO tipo b (BNP o N-proBNP)	30/12/2024	31/12/2999	16,55	11|	
90.37.1	PORFIRINE TOTALI E FRAZIONATE	30/12/2024	31/12/2999	19,4	11|	
90.37.2	PORFOBILINOGENO	30/12/2024	31/12/2999	6,4	11|	
90.37.3	POST COITAL TEST	30/12/2024	31/12/2999	2,9	11|	
90.37.4	POTASSIO	30/12/2024	29/10/2026	1,25	11|	
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	30/10/2026	31/12/2999	1,25	11|	
90.37.6	PREALBUMINA	30/12/2024	31/12/2999	2,7	11|	
90.37.7	PROPEPTIDE AMINO-TERMINALE DEL PROCOLLAGENE Tipo 1 (P1NP)	30/12/2024	31/12/2999	26,55	11|	
90.37.8	PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO	30/12/2024	31/12/2999	3,7	11|	
90.38.1	PROGESTERONE	30/12/2024	31/12/2999	7,9	11|	
90.38.2	PROLATTINA (PRL)	30/12/2024	29/10/2026	7,1	11|	
90.38.2	PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	30/10/2026	31/12/2999	7,1	11|	
90.38.4	PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5	30/12/2024	31/12/2999	5,1	11|	
90.38.5	PROTEINE TOTALI	30/12/2024	31/12/2999	0,9	11|	
90.38.8	MACROPROLATTINA	30/12/2024	31/12/2999	6,35	11|	
90.38.G	ACIDO OMOVANILLICO	30/12/2024	31/12/2999	13,55	11|	
90.38.M	PEPSINOGENO A (I)	30/12/2024	31/12/2999	12,4	11|	
90.38.N	PEPSINOGENO C (II)	30/12/2024	31/12/2999	8,3	11|	
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE). Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5	30/12/2024	31/12/2999	4,95	11|	
90.39.2	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	30/12/2024	31/12/2999	6	11|	
90.39.3	PURINE E LORO METABOLITI	30/12/2024	31/12/2999	9	11|	
90.39.4	RAME	30/12/2024	31/12/2999	4,9	11|	
90.39.6	RECETTORE SOLUBILE TRANSFERRINA	30/12/2024	31/12/2999	15	11|	
90.39.7	COBALTO	30/12/2024	31/12/2999	6,9	11|	
90.40.2	RENINA	30/12/2024	29/10/2026	22,75	11|	
90.40.2	RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	30/10/2026	31/12/2999	22,75	11|	
90.40.3	SELENIO	30/12/2024	31/12/2999	6,9	11|	
90.40.4	SODIO	30/12/2024	29/10/2026	0,85	11|	
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	30/10/2026	31/12/2999	0,85	11|	
90.40.6	SELEZIONE NEMASPERMICA PER MIGRAZIONE O SU GRADIENTE	30/12/2024	31/12/2999	6,7	11|	
90.40.7	INSULIN GROWTH FACTOR [IGF-1 o SOMATOMEDINA C]	30/12/2024	31/12/2999	15	11|	
90.40.8	SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING. Non associabile a 90.40.9	30/12/2024	31/12/2999	27,75	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.40.9	SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening (90.40.8)	30/12/2024	29/10/2026	55,15	11|	
90.40.9	SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening. Non associabile a 90.40.8	30/10/2026	31/12/2999	55,15	11|	
90.40.A	SWELLING TEST	30/12/2024	31/12/2999	20,15	11|	
90.40.B	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	30/12/2024	31/12/2999	21,35	11|	
90.40.C	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica	30/12/2024	31/12/2999	21,35	11|	
90.40.D	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica e con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	30/12/2024	31/12/2999	21,35	11|	
90.40.F	SULFITI. SCREENING Urine mediante Sulfitest	30/12/2024	31/12/2999	5,5	11|	R|MR|
90.40.G	STEROLI. DOSAGGIO Plasma	30/12/2024	31/12/2999	10	11|	R|MR|
90.41.3	TESTOSTERONE	30/12/2024	31/12/2999	6,9	11|	
90.41.4	TESTOSTERONE LIBERO. Non associabile a 90.41.3	30/12/2024	29/10/2026	13,9	11|	
90.41.5	TIREOGLOBULINA (Tg)	30/12/2024	31/12/2999	13,35	11|	
90.41.6	TELOPEPTIDE C-TERMINALE DEL COLLAGENE TIPO 1	30/12/2024	31/12/2999	18,9	11|	
90.41.8	TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH ≥ 0.45 mU/L e ≤ 3.5 mU/L: referto del solo TSH; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se FT4 ≥ 3.5, referto di TSH + FT4; Se FT4 < 3.5, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Non associabile a: TSH, FT3, FT4. Salvo range o cut-off piˇ restrittivi definiti a livello regionale	30/12/2024	29/10/2026	6,8	11|	
90.41.8	TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH ≥ 0.45 mU/L e ≤ 3.5 mU/L:referto del solo TSH senza ulteriori indagini; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 ≥ limite superiore di riferimento, referto di TSH + FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 < limite superiore dell'intervallo di riferimento, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Se TSH > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4 e referto di TSH + FT4. Salvo range o cut-off piˇ restrittivi a livello regionale. Non associabile ai singoli codici 90.42.1 (TSH), 90.43.3 (FT3), 90.42.3 (FT4).	30/10/2026	31/12/2999	6,8	11|	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a 90.41.8	30/12/2024	29/10/2026	4,75	11|	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	30/10/2026	31/12/2999	4,75	11|	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8	30/12/2024	31/12/2999	4,8	11|	
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)	30/12/2024	31/12/2999	1,7	11|	
90.42.5	TRANSFERRINA	30/12/2024	31/12/2999	3,2	11|	
90.42.6	TRANSFERRINA DESIALATA (CDT)	30/12/2024	31/12/2999	20,9	11|	
90.42.B	TRIPTASI	30/12/2024	31/12/2999	19,5	11|	
90.43.2	TRIGLICERIDI	30/12/2024	31/12/2999	1,1	11|	
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8	30/12/2024	31/12/2999	4,8	11|	
90.43.4	TRIPSINA	30/12/2024	31/12/2999	9,8	11|	
90.43.5	URATO	30/12/2024	31/12/2999	1,05	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.43.7	URINE RICERCA DI SPERMATOZOI	30/12/2024	31/12/2999	0,85	11|	
90.43.8	URINE ESAME MORFOLOGICO a FRESCO	30/12/2024	31/12/2999	2,65	11|	
90.44.1	UREA	30/12/2024	29/10/2026	1,1	11|	
90.44.1	UREA. Non associabile a 90.34.8	30/10/2026	31/12/2999	1,1	11|	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	30/12/2024	31/12/2999	2,55	11|	
90.44.5	VITAMINA D (1,25 OH)	30/12/2024	31/12/2999	14,9	11|	
90.44.6	VITAMINA D (25 OH)	30/12/2024	31/12/2999	11,15	11|	
90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	30/12/2024	31/12/2999	13,75	11|	
90.45.2	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	30/12/2024	31/12/2999	13,65	11|	
90.45.4	ZINCO	30/12/2024	31/12/2999	6,5	11|	
90.46.3	ANTICORPI ANTIERITROCITARI A FREDDO RICERCA	30/12/2024	31/12/2999	7,4	11|	
90.46.4	ALFA 2 ANTIPLASMINA	30/12/2024	31/12/2999	7	11|	
90.46.5	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)	30/12/2024	31/12/2999	4,1	11|	
90.47.1	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA	30/12/2024	31/12/2999	5,05	11|	
90.47.2	ANTICORPI ANTI A/B	30/12/2024	31/12/2999	11,65	11|	
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening	30/12/2024	31/12/2999	8	11|	
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]	30/12/2024	31/12/2999	7,95	11|	
90.47.7	ANTICORPI ANTI JO1. Determinazione singola	30/12/2024	31/12/2999	10,95	11|	
90.47.8	ANTICORPI ANTI RNP. Determinazione singola	30/12/2024	31/12/2999	10,95	11|	
90.47.9	ANTICORPI ANTI Scl-70. Determinazione singola	30/12/2024	31/12/2999	10,95	11|	
90.47.A	ANTICORPI ANTI Sm. Determinazione singola	30/12/2024	31/12/2999	10,95	11|	
90.47.B	ANTICORPI ANTI SSA. Determinazione singola	30/12/2024	31/12/2999	10,95	11|	
90.47.C	ANTICORPI ANTI SSB. Determinazione singola	30/12/2024	31/12/2999	10,95	11|	
90.47.D	ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide)	30/12/2024	31/12/2999	10,4	11|	
90.47.E	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO	30/12/2024	31/12/2999	12,1	11|	
90.47.F	ANTICORPI ANTI CENTROMERO	30/12/2024	31/12/2999	9,35	11|	
90.47.G	ANTICORPI ANTI GM1 (MONOSIALOGANGLIOSIDE)	30/12/2024	31/12/2999	24,4	11|	
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)	30/12/2024	31/12/2999	9,2	11|	
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione	30/12/2024	31/12/2999	12,6	11|	
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	30/12/2024	31/12/2999	8	11|	
90.48.4	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)	30/12/2024	31/12/2999	9,35	11|	
90.48.5	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)	30/12/2024	31/12/2999	9,8	11|	
90.48.9	ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE	30/12/2024	31/12/2999	12,6	11|	
90.49.1	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)	30/12/2024	31/12/2999	11,65	11|	
90.49.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione)	30/12/2024	31/12/2999	9,35	11|	
90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]	30/12/2024	31/12/2999	8,35	11|	
90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA DEAMIDATA (DPG-AGA) IgG	30/12/2024	31/12/2999	8,9	11|	
90.49.6	ANTICORPI ANTI FOSFOLIPIDI (IgG, IgM). Per ciascuna determinazione	30/12/2024	29/10/2026	7,95	11|	
90.49.6	ANTICORPI ANTI BETA 2 GLICOPROTEINA 1 (IgG, IgM). Per ciascuna determinazione	30/10/2026	31/12/2999	7,95	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.49.7	ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD)	30/12/2024	31/12/2999	9,5	11|	
90.49.8	ANTICORPI ANTI INTERFERONE	30/12/2024	31/12/2999	15	11|	
90.49.9	ANTICORPI ANTI ISTONI	30/12/2024	31/12/2999	26,2	11|	
90.50.1	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo)	30/12/2024	31/12/2999	26,2	11|	
90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)	30/12/2024	31/12/2999	9,5	11|	
90.50.A	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgG	30/12/2024	31/12/2999	112	11|	R|
90.50.B	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI T	30/12/2024	31/12/2999	31,7	11|	R|
90.50.C	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI B	30/12/2024	31/12/2999	31,7	11|	R|
90.50.D	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgM	30/12/2024	31/12/2999	112	11|	R|
90.50.E	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-MICA	30/12/2024	31/12/2999	64,4	11|	R|
90.50.F	SCREENING IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTICORPI ANTI-MICA	30/12/2024	31/12/2999	127,4	11|	R|
90.50.G	ANTICORPI IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-AT1R	30/12/2024	31/12/2999	260,7	11|	R|
90.51.1	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)	30/12/2024	31/12/2999	8,2	11|	
90.51.2	ANTICORPI ANTI GRANULOCITI	30/12/2024	31/12/2999	9,5	11|	
90.51.3	ANTICORPI ANTI MAG	30/12/2024	31/12/2999	8,15	11|	
90.51.4	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	30/12/2024	31/12/2999	8,5	11|	
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	30/12/2024	31/12/2999	8,2	11|	
90.51.6	ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO)	30/12/2024	31/12/2999	11,35	11|	
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	30/12/2024	31/12/2999	8,3	11|	
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	30/12/2024	31/12/2999	8,2	11|	
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	30/12/2024	31/12/2999	20,15	11|	
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	30/12/2024	31/12/2999	8,5	11|	
90.52.5	RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS	30/12/2024	31/12/2999	27,65	11|	
90.52.6	RICERCA AUTOANTICORPI Immunoblotting NAS	30/12/2024	31/12/2999	20,85	11|	
90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO	30/12/2024	31/12/2999	29,1	11|	
90.53.3	ANTICORPI ANTI PIASTRINE (Identificazione)	30/12/2024	31/12/2999	70,95	11|	
90.53.4	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE	30/12/2024	31/12/2999	23,4	11|	
90.53.5	ANTICORPI ANTI RECETTORE DEL TSH	30/12/2024	31/12/2999	25,1	11|	
90.53.6	ANTICORPI ANTI PIASTRINE ADESE (test diretto)	30/12/2024	31/12/2999	51,2	11|	
90.53.7	ANTICORPI ANTI PIASTRINE CIRCOLANTI (test indiretto)	30/12/2024	31/12/2999	51,2	11|	
90.53.8	ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3)	30/12/2024	31/12/2999	11,35	11|	
90.53.9	ANTICORPI ANTI RECETTORE ACETILCOLINA	30/12/2024	31/12/2999	27,55	11|	
90.53.A	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE. Per classe anticorpale	30/12/2024	31/12/2999	6,15	11|	
90.53.B	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ricerca ed eventuale titolazione)	30/12/2024	31/12/2999	10,25	11|	
90.53.C	ANTICORPI ANTI TESTICOLO (ATLA)	30/12/2024	31/12/2999	29,75	11|	
90.53.D	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA). Per ciascuna determinazione	30/12/2024	31/12/2999	9,7	11|	
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE	30/12/2024	31/12/2999	19,7	11|	
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	30/12/2024	31/12/2999	7,8	11|	
90.54.5	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI MONOFASICI	30/12/2024	31/12/2999	7	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)	30/12/2024	31/12/2999	13	11|	
90.55.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)	30/12/2024	31/12/2999	6,8	11|	
90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)	30/12/2024	31/12/2999	6,9	11|	
90.56.3	ANTIGENE CARCINOEMBRIONARIO (CEA)	30/12/2024	31/12/2999	6,2	11|	
90.56.9	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off ≤ 2,5 ng/ml - ≥ 10,0 ng/ml). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ng/ml e < 10,0 ng/ml	30/12/2024	29/10/2026	3,95	11|	
90.56.9	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off ≤ 2,5 mU/L -≥ 10,0 mU/L). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ug/L e < 10,0 mU/L	30/10/2026	31/12/2999	3,95	11|	
90.56.A	PROTEINA 4 dell'epididimo umano (HE4). DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	20,6	11|	
90.57.2	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59	30/12/2024	31/12/2999	51,2	11|	
90.57.5	ANTITROMBINA FUNZIONALE (AT3)	30/12/2024	31/12/2999	3,05	11|	
90.58.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI [Test di Coombs diretto]	30/12/2024	31/12/2999	16,15	11|	
90.59.3	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	30/12/2024	31/12/2999	47,3	11|	
90.59.5	COFATTORE RISTOCETINICO	30/12/2024	31/12/2999	10,35	11|	
90.60.1	COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo	30/12/2024	31/12/2999	5,75	11|	
90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	30/12/2024	31/12/2999	3,2	11|	
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	30/12/2024	31/12/2999	1,55	11|	
90.61.2	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE (ciascuna)	30/12/2024	31/12/2999	12,8	11|	
90.61.3	CYFRA 21-1	30/12/2024	31/12/2999	18,6	11|	
90.61.4	D-DIMERO. Dosaggio con metodo immunometrico	30/12/2024	31/12/2999	4,4	11|	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	30/12/2024	31/12/2999	3,15	11|	
90.62.3	EMOLISINA BIFASICA	30/12/2024	31/12/2999	12	11|	
90.62.4	ENZIMI ERITROCITARI	30/12/2024	31/12/2999	15	11|	
90.63.1	DOSAGGIO ATTIVITA' ANTICOAGULANTE DEI FARMACI INIBITORI FATTORE X ATTIVATO (Eparina, Rivaroxaban, etc.)	30/12/2024	31/12/2999	7,2	11|	
90.63.2	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH. Per ciascuno antigene	30/12/2024	31/12/2999	12,8	11|	
90.63.3	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO. Caratterizzazione di cellule patologiche. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	21	11|	
90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE	30/12/2024	31/12/2999	19	11|	
90.63.6	FATTORE vWF ANTIGENE (EIA)	30/12/2024	31/12/2999	3,55	11|	
90.63.7	FATTORE vWF CBA (EIA)	21/09/2026	31/12/2999	3,55	11|	
90.63.8	DOSAGGIO DELL'ATTIVITA' ANTICOAGULANTE FATTORE ANTI II A (Dabigatran, etc)	30/12/2024	31/12/2999	3,4	11|	
90.64.1	FATTORE VON WILLEBRAND	30/12/2024	29/10/2026	3,55	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.64.1	FATTORE VON WILLEBRAND. Analisi multimerica	30/10/2026	31/12/2999	3,55	11|	
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE	30/12/2024	31/12/2999	3,85	11|	
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	30/12/2024	31/12/2999	3,55	11|	
90.64.4	FENOTIPO Rh	30/12/2024	31/12/2999	12,8	11|	
90.64.6	FIBRINOGENO CLAUSS	30/12/2024	31/12/2999	1,75	11|	
90.64.7	DOSAGGIO DELL'ATTIVITÀ FUNZIONALE ADAMTS13 (proteasi clivante il fattore von Willebrand)	30/10/2026	31/12/2999	78,9	11|	R|MR|
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D)	30/12/2024	31/12/2999	9,45	11|	
90.65.5	FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO	30/12/2024	31/12/2999	12	11|	
90.66.7	Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale)	30/12/2024	31/12/2999	7,75	11|	
90.67.4	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO - (1 siero/30 cellule a antigenicità nota)	30/12/2024	31/12/2999	88	11|	
90.67.5	IgA SECRETORIE	30/12/2024	31/12/2999	6,75	11|	
90.67.A	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgG	30/12/2024	31/12/2999	225,8	11|	R|
90.67.B	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgG	30/12/2024	31/12/2999	227,25	11|	R|
90.67.C	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgM	30/12/2024	31/12/2999	239,8	11|	R|
90.67.D	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgM	30/12/2024	31/12/2999	241,25	11|	R|
90.67.E	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE I	30/12/2024	31/12/2999	331,35	11|	R|
90.67.F	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE II	30/12/2024	31/12/2999	311,75	11|	R|
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO. Per singolo allergene	30/12/2024	31/12/2999	8,95	11|	
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	30/12/2024	31/12/2999	11,35	11|	
90.68.3	IgE TOTALI	30/12/2024	31/12/2999	6,6	11|	
90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	30/12/2024	31/12/2999	5,6	11|	
90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE. Per singolo allergene	30/12/2024	31/12/2999	4,3	11|	
90.68.6	PROTEINA CATIONICA EOSINOFILA (ECP)	30/12/2024	31/12/2999	9,85	11|	
90.68.7	Ig E SPECIFICHE PANNELLO PER ALIMENTI. Fino a 8 allergeni per pannello	30/12/2024	31/12/2999	36,05	11|	
90.68.8	IgE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI. Fino a a 8 allergeni per pannello	30/12/2024	31/12/2999	36,05	11|	
90.68.9	TEST DI INIBIZIONE DELLE IgE SPECIFICHE CON ALLERGENE SPECIFICO. Pannelli di 4 allergeni a varie diluizioni	30/12/2024	31/12/2999	19	11|	R|
90.68.A	IgE SPECIFICHE per allergeni singoli ricombinanti molecolari	30/12/2024	31/12/2999	8,5	11|	
90.68.B	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER INALANTI E ALIMENTI. Fino a 12 allergeni	30/12/2024	31/12/2999	54,05	11|	
90.68.C	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER FARMACI E VELENI. Fino a 12 allergeni	30/12/2024	29/10/2026	54,05	11|	
90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE	30/12/2024	31/12/2999	27,4	11|	
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)	30/12/2024	31/12/2999	3,35	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.70.3	INTRADERMOREAZIONE CON PPD (Intradermoreazione con tubercolina secondo Mantoux)	30/12/2024	31/12/2999	5,9	11|	
90.71.5	PLASMINOGENO	30/12/2024	31/12/2999	5,3	11|	
90.72.1	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]	30/12/2024	31/12/2999	5,25	11|	
90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]	30/12/2024	31/12/2999	5,25	11|	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	30/12/2024	31/12/2999	3,25	11|	
90.72.4	PROTEINA S LIBERA	30/12/2024	31/12/2999	5,25	11|	
90.72.5	PROTEINA S TOTALE	30/12/2024	31/12/2999	11,15	11|	
90.72.6	PROTEINA S 100	30/12/2024	31/12/2999	6,45	11|	
90.73.2	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	30/12/2024	31/12/2999	8,35	11|	
90.73.A	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI T IgG	30/12/2024	31/12/2999	51,2	11|	R|
90.73.B	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI B IgG	30/12/2024	31/12/2999	51,2	11|	R|
90.73.C	CROSS-MATCH CITOFLUORIETRICO LINFOCITI T IgM	30/12/2024	31/12/2999	51,2	11|	R|
90.74.5	RETICOLOCITI. Conteggio	30/12/2024	31/12/2999	5	11|	
90.74.8	TEMPO DI BOTROXINA (Reptilase)	30/12/2024	31/12/2999	10	11|	
90.74.A	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI T	30/12/2024	31/12/2999	48,45	11|	R|
90.74.B	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI B	30/12/2024	31/12/2999	48,45	11|	R|
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	30/12/2024	31/12/2999	2,3	11|	
90.75.5	TEMPO DI TROMBINA (TT)	30/12/2024	31/12/2999	2,95	11|	
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	30/12/2024	31/12/2999	2,5	11|	
90.76.2	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA. Per ciascun attivatore	30/12/2024	31/12/2999	4,75	11|	R|
90.76.7	TEST DI FUNZIONALTA' PIASTRINICA (PFA)	30/12/2024	31/12/2999	14	11|	
90.77.2	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA	30/12/2024	31/12/2999	3,65	11|	
90.77.6	TIPIZZAZIONE ERITROCITARIA PER D VARIANT	30/12/2024	31/12/2999	16	11|	
90.78.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Bassa risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	98,8	11|	R|
90.78.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Bassa risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	98,8	11|	R|
90.78.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Alta risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	198,65	11|	R|
90.78.B	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Alta risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	198,65	11|	R|
90.79.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Bassa risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	98,8	11|	R|
90.79.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPA1. Alta risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	97,3	11|	R|
90.79.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPB1. Alta risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	117,8	11|	R|
90.79.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Alta risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	198,65	11|	R|
90.79.B	TIPIZZAZIONE GENI KIR. In trapianto mismatch	30/12/2024	31/12/2999	86,45	11|	R|
90.80.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQA1. Alta risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	105,3	11|	R|
90.80.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQ. Bassa risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	98,8	11|	R|
90.80.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQB1. Alta risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	105,3	11|	R|
90.81.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DR. Bassa risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	98,8	11|	R|
90.81.3	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I	30/12/2024	31/12/2999	89,5	11|	R|
90.81.4	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II	30/12/2024	31/12/2999	89,5	11|	R|
90.81.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB1. Alta risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	147,35	11|	R|
90.81.B	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB3. Alta risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	68,75	11|	R|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.81.C	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB4. Alta risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	49,15	11|	R|
90.81.D	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB5. Alta risoluzione	30/12/2024	31/12/2999	56,15	11|	R|
90.82.1	TROMBINA - ANTITROMBINA COMPLESSO (TAT)	30/12/2024	31/12/2999	2,85	11|	
90.82.3	TROPONINA I, T	30/12/2024	31/12/2999	8,15	11|	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	30/12/2024	31/12/2999	1,8	11|	
90.83.A	ACIDI NUCLEICI DI MICRORGANISMI (BATTERI, VIRUS, MICETI, PROTOZOI) RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi di uno o più gruppi di microganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. NAS	30/12/2024	31/12/2999	96,15	11|	
90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS	30/12/2024	31/12/2999	29,3	11|	
90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	59,9	11|	
90.87.7	AEROMONAS NELLE FECI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	14,95	11|	
90.87.8	AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE. Incluso: esame microscopico previa colorazione specifica	30/12/2024	31/12/2999	25	11|	
90.87.F	BORDETELLA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	14,25	11|	
90.87.G	BORRELIA ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	33,55	11|	
90.87.P	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre MICRORGANISMI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	92,1	11|	
90.87.R	BARTONELLA RICERCA ANTICORPI IgG e IgM	30/12/2024	31/12/2999	17,1	11|	
90.87.S	BORDETELLA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	30/12/2024	31/12/2999	13,05	11|	
90.87.T	BORRELIA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: eventuale Immunoblotting	30/12/2024	31/12/2999	13,6	11|	
90.88.2	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]	30/12/2024	31/12/2999	9,85	11|	
90.88.E	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Campylobacter. Se positivo, identificazione ed eventuale antibiogramma	30/12/2024	29/10/2026	19,45	11|	
90.88.E	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Campylobacter. Se positivo, identificazione ed eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	30/10/2026	31/12/2999	19,45	11|	
90.88.G	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	30/12/2024	31/12/2999	16,6	11|	
90.88.H	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	30/12/2024	31/12/2999	14,7	11|	
90.88.J	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	30/12/2024	31/12/2999	17,65	11|	
90.89.6	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA	30/12/2024	29/10/2026	9,15	11|	
90.89.6	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	30/10/2026	31/12/2999	9,15	11|	
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	29/10/2026	32	11|	
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	30/10/2026	31/12/2999	32	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.90.6	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici o molecolari). Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	43,7	11|	
90.90.7	CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	24,65	11|	
90.90.A	CRIPTOCOCCO RICERCA DIRETTA	30/12/2024	31/12/2999	26,55	11|	
90.90.B	CRYPTOSPORIDIUM RICERCA DIRETTA NELLE FECI (antigeni fecali e/o colorazioni alcool acido resistenti). Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	30/12/2024	31/12/2999	9	11|	
90.90.E	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	30/12/2024	31/12/2999	14,5	11|	
90.90.G	COXIELLA BURNETI ANTICORPI Ig e IgM	30/12/2024	31/12/2999	12	11|	
90.91.4	ESCHERICHIA COLI ENTEROEMORRAGICO [EHEC] NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	30/12/2024	31/12/2999	25,75	11|	
90.92.6	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI	30/12/2024	31/12/2999	49,3	11|	
90.92.7	ENTAMOEBA HISTOLYTICA/DISPAR ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	30/12/2024	31/12/2999	37	11|	
90.93.1	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)	30/12/2024	31/12/2999	8,55	11|	
90.93.2	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA SU MATERIALE PERIANALE. Scotch test o tampone perianale	30/12/2024	31/12/2999	9,85	11|	
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	30/12/2024	31/12/2999	21,95	11|	
90.93.5	ESAME COLTURALE ESSUDATO ORO-FARINGEO. Ricerca Streptococcus pyogenes [Streptococco beta emolitico gruppo A] ed altri Streptococchi beta emolitici. Se positivo, incluso: identificazione e eventuale antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	21,2	11|	
90.93.6	ESAME COLTURALE ESPETTORATO. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae, Moraxella catharralis e altri batteri e lieviti patogeni. incluso: esame microscopico di idoneità del campione. incluso: eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	17,25	11|	
90.93.7	ESAME COLTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SECREZIONI RESPIRATORIE]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico ed eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	18,6	11|	
90.93.8	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite esterna MONOLATERALE. Ricerca batteri e miceti [Lieviti, Funghi Filamentosi] patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	13,05	11|	
90.93.9	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite media acuta MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	30/12/2024	31/12/2999	13,05	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.93.A	ESAME COLTURALE ESSUDATO OCULARE MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	10,1	11|	
90.93.B	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO VAGINALE. Ricerca Lieviti e Trichomonas (colturale o ricerca antigene). Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, inclusa identificazione per lieviti. Non associabile a 91.10.A TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI	30/12/2024	31/12/2999	14,9	11|	
90.93.C	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso: estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria.Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	30/12/2024	31/12/2999	101	11|	
90.93.D	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE / URINE PRIMO MITTO. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Incluso: esame microscopico (colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria. Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	30/12/2024	31/12/2999	70,5	11|	
90.93.E	ESAME COLTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO E/O URINE DOPO MASSAGGIO PROSTATICO [TEST DI STAMEY] Ricerca batteri patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	53,6	11|	
90.93.J	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI PROFONDE. Ricerca Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	33,55	11|	
90.93.K	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI SUPERFICIALI Ricerca batteri aerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	19,25	11|	
90.93.L	ESAME COLTURALE ESSUDATI [pleurico, peritoneale, articolare, pericardico]. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, Incluso: identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	33,65	11|	
90.94.1	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA]. Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma/antimicogramma	30/12/2024	31/12/2999	25,95	11|	
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	16,4	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
90.94.3	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]. Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma. Escluso: Aeromonas, E. coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio. Non associabile a: 90.88.E Campylobacter esame colturale, 91.07.6 Salmonella nelle feci esame colturale, 91.07.7 Shigella nelle feci esame colturale	30/12/2024	31/12/2999	18,35	11|	
90.94.5	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	26,2	11|	
90.94.6	FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI	30/12/2024	31/12/2999	13	11|	
90.94.7	GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	30/12/2024	31/12/2999	8,7	11|	
90.94.C	HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA	30/12/2024	31/12/2999	4,6	11|	
90.95.1	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica)	30/12/2024	31/12/2999	8,65	11|	
90.95.4	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso. identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	10,1	11|	
90.95.5	LEGIONELLA PNEUMOPHILA ANTIGENE URINARIO RICERCA DIRETTA (EIA o Immunocromatografico)	30/12/2024	31/12/2999	18,8	11|	
90.95.8	LEISHMANIA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	30/12/2024	31/12/2999	25	11|	
90.96.1	LEISHMANIA ANTICORPI	30/12/2024	31/12/2999	16,9	11|	
90.96.2	LEISHMANIA RICERCA MICROSCOPICA previa colorazione specifica	30/12/2024	31/12/2999	3,5	11|	
90.96.6	LEPTOSPIRE ANTICORPI	30/12/2024	31/12/2999	33,45	11|	
90.96.7	LEPTOSPIRE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	30/12/2024	31/12/2999	10,1	11|	
90.96.8	LISTERIA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	10,1	11|	
90.96.9	LEISHMANIA ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	41,2	11|	
90.97.6	MICETI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI	30/12/2024	31/12/2999	22,3	11|	
90.98.4	MICETI RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI. Incluso: esame microscopico ed esame colturale. Se positivo, incluso identificazione	30/12/2024	31/12/2999	15,7	11|	
90.98.9	MICETI RICERCA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione e rivelazione.	30/12/2024	31/12/2999	57,9	11|	
90.99.1	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]	30/12/2024	31/12/2999	55,7	11|	
90.99.2	MICOBATTERI RICERCA ACIDI NUCLEICI DI M. TUBERCULOSIS COMPLEX IN MATERIALI BIOLOGICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	78,9	11|	R|
90.99.4	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA. Almeno 4 antibiotici	30/12/2024	31/12/2999	54,1	11|	R|
91.01.9	MICOBATTERI RICERCA IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI. Incluso: ESAME MICROSCOPICO (previa colorazione per microrganismi alcool acido resistenti). Incluso: ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO E SOLIDO. Incluso: eventuale identificazione preliminare per M. tuberculosis complex	30/12/2024	31/12/2999	98,3	11|	
91.01.A	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE DI SPECIE	30/12/2024	31/12/2999	21,95	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
91.02.6	MICROFILARIE [W. BANCROFTI] ANTIGENI RICERCA DIRETTA	30/12/2024	31/12/2999	23,7	11|	
91.02.7	MICROFILARIE NEL SANGUE (Giemsa) dopo concentrazione o arricchimento	30/12/2024	31/12/2999	4,25	11|	
91.02.8	MICROSPORIDI ESAME COLTURALE SU LINEE CELLULARI	30/12/2024	29/10/2026	23	11|	R|
91.02.9	MICROSPORIDI ESAME MICROSCOPICO dopo concentrazione (Colorazioni specifiche)	30/12/2024	31/12/2999	18	11|	R|
91.02.A	MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS. Se positivo, incluso: identificazione	30/12/2024	29/10/2026	11,65	11|	
91.02.A	MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS. Se positivo, incluso: identificazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	30/10/2026	31/12/2999	11,65	11|	
91.02.D	MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	30/12/2024	31/12/2999	13,4	11|	
91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	30/12/2024	29/10/2026	8,8	11|	
91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	30/10/2026	31/12/2999	8,8	11|	
91.04.1	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	10,1	11|	
91.04.5	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI, ECTOPARASSITI] IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME MACROSCOPICO E MICROSCOPICO NAS	30/12/2024	31/12/2999	8,65	11|	
91.04.6	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA (Esame diretto e dopo concentrazione o arricchimento)	30/12/2024	31/12/2999	13,25	11|	
91.04.8	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI NAS. Incluso: eventuale Immunoblotting	30/12/2024	31/12/2999	27,2	11|	
91.05.2	PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Colorazione tricromica o Ematossilina ferrica o Giemsa)	30/12/2024	31/12/2999	5,6	11|	
91.05.A	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI NAS RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	46,8	11|	
91.05.B	ANISAKIS ANTICORPI	30/12/2024	31/12/2999	16,4	11|	
91.05.C	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (striscio sottile e goccia spessa previa colorazione specifica) E RICERCA DIRETTA ANTIGENI (metodi immunologici)	30/12/2024	31/12/2999	10,1	11|	
91.05.D	PROTOZOI ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno E. histolytica, Cryprtospridium, Giardia. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	97,95	11|	
91.06.6	RICKETTSIE CONORII ANTICORPI IgG e IgM	30/12/2024	31/12/2999	14,5	11|	
91.06.A	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ESAME MICROSCOPICO (dopo concentrazione o arricchimento) E/O RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	30/12/2024	31/12/2999	7,2	11|	
91.06.B	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	63,05	11|	
91.06.C	PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI. Almeno due microrganismi	30/12/2024	29/10/2026	17,45	11|	
91.06.C	PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI. Almeno due microrganismi. Non associabile a 90.90.B, 90.92.7 e 90.94.7	30/10/2026	31/12/2999	17,45	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
91.07.6	SALMONELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Salmonella. Se positivo incluso: identificazione e eventuale antibiogramma.	30/12/2024	29/10/2026	10,1	11|	
91.07.6	SALMONELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Salmonella. Se positivo incluso: identificazione e eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	30/10/2026	31/12/2999	10,1	11|	
91.07.7	SHIGELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Shigella. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma.	30/12/2024	29/10/2026	10,1	11|	
91.07.7	SHIGELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Shigella. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	30/10/2026	31/12/2999	10,1	11|	
91.07.8	SCHISTOSOMA HAEMATOBIUM IN CAMPIONI URINARI, dopo concentrazione o filtrazione, esame microscopico	30/12/2024	31/12/2999	8,7	11|	
91.08.2	SCHISTOSOMA ANTICORPI O RICERCA URINARIA DEGLI ANTIGENI CIRCOLANTI	30/12/2024	31/12/2999	7,15	11|	
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: Identificazione	30/12/2024	31/12/2999	4,5	11|	
91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]	30/12/2024	31/12/2999	4,9	11|	
91.08.6	STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	30/12/2024	31/12/2999	26,2	11|	
91.08.7	STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI (Esame colurale o Baermann)	30/12/2024	31/12/2999	9,85	11|	
91.08.8	TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	30/12/2024	31/12/2999	11	11|	
91.08.A	TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI	30/12/2024	31/12/2999	10,4	11|	
91.08.B	TOSSINA TETANICA ANTICORPI	30/12/2024	31/12/2999	9,7	11|	
91.08.C	STRONGYLOIDES STERCORALIS ANTICORPI	30/12/2024	31/12/2999	12,5	11|	
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI	30/12/2024	31/12/2999	17	11|	
91.09.B	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	43,85	11|	
91.09.D	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso: eventuali IgA e Immunoblotting	30/12/2024	31/12/2999	8,5	11|	
91.10.7	TRICHINELLA ANTICORPI	30/12/2024	31/12/2999	16	11|	
91.10.8	TRIPANOSOMA CRUZI ANTICORPI	30/12/2024	31/12/2999	17	11|	
91.10.9	TRIPANOSOMI NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (con colorazione specifiche), dopo concentrazione o arricchimento	30/12/2024	31/12/2999	10,1	11|	
91.10.A	TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI	30/12/2024	29/10/2026	23,5	11|	
91.10.A	TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI. Non associabile a 90.93.B	30/10/2026	31/12/2999	23,5	11|	
91.10.B	TREPONEMA PALLIDUM sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione ed eventuale Immunoblotting	30/12/2024	31/12/2999	6,65	11|	
91.11.3	VIBRIO NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	84,4	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	30/12/2024	31/12/2999	47,85	11|	R|
91.12.5	VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione	30/12/2024	31/12/2999	28	11|	
91.12.6	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI (INCLUSA ESTRAZIONE, RETROTRASCRIZIONE, AMPLIFICAZIONE, RIVELAZIONE) CORONAVIRUS - S	30/12/2024	31/12/2999	4856	11|	
91.12.8	VIRUS ADENOVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	30/12/2024	31/12/2999	5	11|	
91.12.9	VIRUS RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	142,2	11|	
91.12.A	VIRUS ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione.	30/12/2024	31/12/2999	96,15	11|	
91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazione	30/12/2024	31/12/2999	51	11|	
91.13.1	VIRUS ANTICORPI NAS	30/12/2024	31/12/2999	8,3	11|	
91.13.2	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING NAS (Saggio di conferma)	30/12/2024	29/10/2026	32,05	11|	
91.13.2	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING NAS (Saggio di conferma). Non associabile a 91.15.F, 91.19.5 e 91.23.F	30/10/2026	31/12/2999	32,05	11|	
91.13.6	VIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici). Per antigene	30/12/2024	31/12/2999	9,55	11|	
91.13.7	VIRUS ASTROVIRUS RICERCA ANTIGENE DIRETTA NELLE FECI	30/12/2024	31/12/2999	5	11|	
91.15.A	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	30/12/2024	31/12/2999	28	11|	R|
91.15.B	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	49,35	11|	
91.15.C	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	44,3	11|	
91.15.D	VIRUS CITOMEGALOVIRUS. Ricerca antigeni su granulociti (antigenemia) (IF o EIA)	30/12/2024	31/12/2999	7,2	11|	
91.15.F	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie ed eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS - Da ripetere ogni 4 - 6 settimane fino al II trimestre in caso di negatività	30/12/2024	31/12/2999	8,4	11|	
91.16.A	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	30/12/2024	31/12/2999	112,45	11|	
91.16.B	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA DI HBV DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	41,85	11|	
91.16.C	VIRUS EPATITE B [HBV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento	30/12/2024	31/12/2999	86,2	11|	
91.16.D	VIRUS [ECHO, POLIO, COXSACKIE, ENTEROVIRUS] ANTICORPI IgG e IgM	30/12/2024	31/12/2999	98	11|	
91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA	30/12/2024	31/12/2999	46,45	11|	R|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
91.17.6	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG e IgM per sospetta infezione acuta	30/12/2024	31/12/2999	5,7	11|	
91.17.8	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	30/12/2024	31/12/2999	7,15	11|	
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	30/12/2024	31/12/2999	5,4	11|	
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	30/12/2024	31/12/2999	4,75	11|	
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	30/12/2024	31/12/2999	5,35	11|	
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	30/12/2024	31/12/2999	4,1	11|	
91.18.6	VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso: ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso: ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso: ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo	30/12/2024	29/10/2026	26,2	11|	
91.18.6	VIRUS EPATITE B [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso: ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso: ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso: ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo. Non associabile a 91.18.2, 91.18.3, 91.18.4 e 91.18.5	30/10/2026	31/12/2999	26,2	11|	
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	41,65	11|	
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA . Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	49,75	11|	
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	30/12/2024	31/12/2999	6,95	11|	
91.19.6	VIRUS EPATITE C ANTIGENE	30/12/2024	31/12/2999	12,25	11|	
91.19.7	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	30/12/2024	31/12/2999	339,1	11|	
91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso:, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento	30/12/2024	31/12/2999	80,7	11|	
91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg.	30/12/2024	29/10/2026	12,35	11|	
91.20.6	VIRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	30/12/2024	31/12/2999	12,25	11|	
91.20.7	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM.	30/12/2024	31/12/2999	22	11|	
91.20.8	VIRUS EPATITE D [HDV] ANALISI QUANTITATIVA DI HDV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascizione, amplificazione, rilevazione	30/10/2026	31/12/2999	49,75	11|	
91.21.6	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI EBNA + VCA IgG + VCA IgM. Incluso: EA in caso di VCA IgM positivo o dubbio	30/12/2024	31/12/2999	13,1	11|	
91.21.9	VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, ibridazione inversa o altro metodo	30/12/2024	31/12/2999	84,55	11|	R|
91.21.B	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG	30/12/2024	31/12/2999	6	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
91.21.D	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA del DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	46,1	11|	
91.22.2	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI DNA provirale. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	55,5	11|	R|
91.22.3	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	72	11|	R|
91.23.7	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	30/12/2024	31/12/2999	225	11|	R|
91.23.9	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS. Incluso: eventuale identificazione	30/12/2024	31/12/2999	23	11|	
91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	30/12/2024	31/12/2999	12,05	11|	
91.24.8	VIRUS NOROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	30/12/2024	31/12/2999	5	11|	
91.24.9	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV]. QUALITATIVA/QUANTITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	63,2	11|	
91.24.C	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	30/12/2024	31/12/2999	98,2	11|	R|
91.24.F	VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgG e IgM	30/12/2024	31/12/2999	14,95	11|	
91.24.G	VIRUS PAROTITE ANTICORPI IgG e IgM	30/12/2024	31/12/2999	15,6	11|	
91.25.8	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI IgG e IgM	30/12/2024	31/12/2999	17,1	11|	
91.25.D	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI	30/12/2024	31/12/2999	9,5	11|	
91.26.3	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2	30/12/2024	31/12/2999	16,35	11|	R|
91.26.9	VIRUS ROTAVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	30/12/2024	31/12/2999	5	11|	
91.26.C	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG ed eventuali IgM	30/12/2024	31/12/2999	8,5	11|	
91.26.D	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta . Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie	30/12/2024	31/12/2999	11,45	11|	
91.26.E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	30/12/2024	31/12/2999	6,7	11|	
91.27.5	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	30/12/2024	31/12/2999	12,85	11|	
91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI STR PER CHIMERISMO POST TRAPIANTO	30/12/2024	31/12/2999	147	11|	R|
91.30.6	TEST GENOMICI PER PATOLOGIA MAMMARIA NEOPLASTICA IN STADIO PRECOCE ISTOLOGICAMENTE DIAGNOSTICATA	30/12/2024	31/12/2999	1980	11|	R|
91.30.7	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE MEDIANTE SEQUENZIAMENTO MASSIVO PARALLELO PER CARCINOMA NON A PICCOLE CELLULE NON SQUAMOSO (ADENOCARCINOMA) METASTATICO DEL POLMONE CITO/ISTOLOGICAMENTE DIAGNOSTICATO	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	R|
91.30.8	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE MEDIANTE SEQUENZIAMENTO MASSIVO PARALLELO PER COLANGIOCARCINOMA/CARCINOMA DELLE VIE BILIARI AVANZATO, CITO/ISTOLOGICAMENTE DIAGNOSTICATO, SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO SISTEM	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	R|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
91.35.6	CONSULENZA COLLEGATA AL TEST GENETICO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	26|	R|
91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]	30/12/2024	31/12/2999	17	11|	
91.38.L	CONSULENZA ANATOMOPATOLOGICA PER REVISIONE DIAGNOSTICA DI PREPARATI ALLESTITI IN ALTRA SEDE (Prescrivibile una sola volta per lo stesso episodio patologico)	30/12/2024	31/12/2999	160	11|	
91.39.2	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni successivi	30/12/2024	31/12/2999	30,2	11|	
91.39.4	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni in giorni successivi	30/12/2024	31/12/2999	21,15	11|	
91.39.B	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	33,15	11|	
91.39.C	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari Istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	35	11|	
91.39.D	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO SIEROSE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	33,15	11|	
91.39.E	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	
91.39.F	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	33,15	11|	
91.39.G	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI ALTRI ORGANI O SEDI. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	38	11|	
91.39.H	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO CUTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	36	11|	
91.39.J	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO MAMMELLA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	38	11|	
91.39.L	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI TESSUTO EMOPOIETICO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	55,65	11|	
91.39.N	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DELLA TIROIDE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	70	11|	
91.40.A	ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
91.40.B	ES. ISTOPATOLOGICO BULBO OCULARE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.40.C	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.40.D	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.40.E	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA CIRCOLATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Biopsia semplice. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.40.G	ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Con biopsia o escissione di neoformazione. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.40.H	ES. ISTOPATOLOGICO DI CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Escissione allargata di neoplasia maligna. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	55,45	11|	
91.41.8	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.41.B	ES. ISTOPATOLOGICO ALTRI ORGANI DA AGOBIOPSIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	59,1	11|	
91.41.C	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER CELIACHIA. Incluso: valutazione immunoistochimica per CD3	30/12/2024	31/12/2999	51,5	11|	
91.41.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. MAPPING PER MALATTIA INFIAMMATORIA CRONICA INTESTINALE (IBD). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su almeno 6 campioni	30/12/2024	31/12/2999	65,85	11|	
91.41.E	ES. ISTOPATOLOGICO DELL'APPARATO DIGERENTE. MUCOSECTOMIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	55,45	11|	
91.41.F	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.41.G	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. ASPORTAZIONE DI LINFONODO UNICO SUPERFICIALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	77,95	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
91.41.J	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. BIOPSIA OSTEO-MIDOLLARE (B.O.M.). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi.	30/12/2024	31/12/2999	55,45	11|	
91.41.K	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.41.L	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER STUDIO GASTRITE CRONICA. Mapping su almeno 3 campioni. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	61,25	11|	
91.42.C	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. Biopsia semplice ossea. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.42.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. BIOPSIA INCISIONALE O PUNCH. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	55,45	11|	
91.42.E	ES. ISTOPATOLOGICO ORECCHIO. Biopsia semplice. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	62,7	11|	
91.42.F	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO da Polipectomia endoscopica. Incluso:eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	61,25	11|	
91.42.G	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO - Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.42.H	ES. ISTOPATOLOGICO NASO E CAVITÀ NASALI. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.43.A	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.43.B	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.43.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
91.43.E	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE DA CONIZZAZIONE CERVICE UTERINA (chirurgica, con ansa a radiofrequenza o altre metodiche). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	66,5	11|	
91.43.G	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.43.H	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO PER LESIONE FOCALE. BIOPSIA RENALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.43.K	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. BIOPSIA RENALE per lesione diffusa. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Inclusa Immunofluorescenza. Per campione e almeno 7 marcatori	30/12/2024	31/12/2999	59,5	11|	
91.43.L	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.44.1	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE MASCHILE. Agobiopsia prostatica su prelievi multipli. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 12 campioni	30/12/2024	31/12/2999	76,9	11|	
91.45.8	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Mapping da Biopsia endoscopica vescicale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 6 campioni	30/12/2024	31/12/2999	65,85	11|	
91.46.8	ES. ISTOPATOLOGICO DELLA MAMMELLA. BIOPSIA VACUUM ASSISTED. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per almeno 8 campioni	21/09/2026	31/12/2999	73,95	11|	
91.46.A	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	55,45	11|	
91.46.B	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.47.6	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Agobiopsia linfonodale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	122,5	11|	
91.47.8	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELLA MAMMELLA. Almeno 4 marcatori	30/12/2024	31/12/2999	139,65	11|	R|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
91.47.9	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE DELLA MAMMELLA SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO CON FARMACI INIBITORI DEL CHECKPOINT IMMUNITARIO. Biomarcatori delle categorie: anti-PD-L1, anti-CTLA-4.	30/10/2026	31/12/2999	222	11|	
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	30/12/2024	31/12/2999	190,3	11|	
91.47.L	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. Almeno 2 marcatori	30/12/2024	31/12/2999	63,15	11|	
91.47.M	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER MELANOMA Almeno 2 marcatori	30/12/2024	31/12/2999	63,15	11|	R|
91.47.N	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL POLMONE. Almeno 2 marcatori	30/12/2024	31/12/2999	63,15	11|	
91.47.P	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELL'APPARATO GASTROENTERICO. Almeno 2 marcatori	30/12/2024	31/12/2999	63,15	11|	
91.48.2	ES. ISTOPATOLOGICO S.N.P. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Da Biopsia di nervo periferico. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	42,3	11|	
91.48.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.). Per campione	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO	30/12/2024	31/12/2999	3,8	26|	
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	30/12/2024	31/12/2999	6,95	11|	
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	30/12/2024	31/12/2999	4,45	11|	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	21/09/2026	31/12/2999	4,3	11|	
91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	30/12/2024	31/12/2999	2,55	26|	
91.49.4	ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	55,45	11|	
91.49.5	ES. ISTOPATOLOGICO NAS. Biopsia semplice di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	30/12/2024	31/12/2999	55,45	11|	
91.5R.1	SCREENING URINARI ERRORI CONGENITI DEL METABOLISMO Incluso: pH urinario, ricerca glucosio e altri zuccheri urinari, ricerca chetoni urinari	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	R|MR|
91.5R.2	ACIDI ORGANICI URINARI (NAS) IN GC/MS. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	159,2	11|	R|MR|
91.5R.3	DOSAGGIO QUANTITATIVO DI UN SINGOLO ACIDO ORGANICO IN LIQUIDI BIOLOGICI MEDIANTE GC/MS CON ISOTOPI STABILI	30/12/2024	31/12/2999	174,2	11|	R|MR|
91.5R.4	ACIDO OROTICO URINARIO. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	28	11|	R|MR|
91.5R.5	BETA-IDROSSIBUTIRRATO	30/12/2024	31/12/2999	5	11|	R|MR|
91.5R.6	ACIDO ACETOACETICO	30/12/2024	31/12/2999	10	11|	R|MR|
91.5R.7	NEFA (acidi grassi non esterificati)	30/12/2024	31/12/2999	2,15	11|	R|MR|
91.5R.8	CARNITINA LIBERA	30/12/2024	31/12/2999	8	11|	R|MR|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
91.5R.9	CARNITINA ESTERIFICATA	30/12/2024	31/12/2999	8	11|	R|MR|
91.5R.A	PROFILO ACILCARNITINE PLASMATICHE CON MS/MS	30/12/2024	31/12/2999	52,85	11|	R|MR|
91.5R.B	SUCCINILACETONE URINARIO	30/12/2024	31/12/2999	102,7	11|	R|MR|
91.5R.C	N-ACETILASPARTATO	30/12/2024	31/12/2999	10	11|	R|MR|
91.5R.D	PTERINE PLASMATICHE E URINARIE	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	R|MR|
91.5R.E	OLIGOSACCARIDI URINARI	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	R|MR|
91.5R.F	CROMATOGRAFIA ZUCCHERI URINARI	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	R|MR|
91.5R.G	ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFA)	30/12/2024	31/12/2999	102,7	11|	R|MR|
91.5R.H	ISOLELETTROFOCUSING DELLA TRANSFERRINA SIERICA	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	R|MR|
91.5R.J	CISTINA INTRALEUCOCITARIA	30/12/2024	31/12/2999	111,85	11|	R|MR|
91.5R.K	ENZIMI DEL METABOLISMO GLICIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	R|MR|
91.5R.L	ENZIMI METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	R|MR|
91.5R.M	ENZIMI GLICOSILAZIONE DELLE PROTEINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	R|MR|
91.5R.N	ENZIMI METABOLISMO PURINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	R|MR|
91.5R.P	ENZIMI METABOLISMO PIRIMIDINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	R|MR|
91.5R.Q	ENZIMI LISOSOMIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	30/12/2024	31/12/2999	128	11|	R|MR|
91.5R.R	ENZIMI DELLA BETA-OSSIDAZIONE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	R|MR|
91.5R.S	ENZIMI MITOCONDRIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	R|MR|
91.5R.T	ENZIMI METABOLISMO LIPIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	R|MR|
91.5R.U	ENZIMI METABOLISMO DELLE PORFIRINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	30/12/2024	31/12/2999	40	11|	R|MR|
91.5R.W	RAME TISSUTALE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	30/12/2024	31/12/2999	4	11|	R|MR|
91.5R.X	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING	30/12/2024	31/12/2999	10	11|	R|MR|
91.5R.Y	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI. DOSAGGIO	30/12/2024	31/12/2999	43	11|	R|MR|
91.5R.Z	N-ACETILGLUCOSAMINIDASI	30/12/2024	31/12/2999	6,5	11|	R|MR|
91.60.1	STATO MUTAZIONALE EGFR	30/12/2024	31/12/2999	151	11|	R|
91.60.2	RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1	30/12/2024	31/12/2999	196,75	11|	R|
91.60.3	STATO MUTAZIONALE K-RAS, N-RAS	30/12/2024	29/10/2026	256	11|	R|
91.60.3	STATO MUTAZIONALE K-RAS e N-RAS	30/10/2026	31/12/2999	256	11|	R|
91.60.4	STATO MUTAZIONALE H-RAS	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.60.5	STATO MUTAZIONALE K-RAS	30/12/2024	31/12/2999	151,6	11|	R|
91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.60.7	INSTABILITA' MICROSATELLITARE	30/12/2024	31/12/2999	151,6	11|	R|
91.60.8	STATO MUTAZIONALE C-Kit	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.60.9	STATO MUTAZIONALE PDGFRA	30/12/2024	31/12/2999	151,6	11|	R|
91.60.A	STATO HER2-neu	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.60.B	METILAZIONE PROMOTORE MGMT	30/12/2024	31/12/2999	151,6	11|	R|
91.60.C	MUTAZIONI IDH1-2	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.60.D	CODELEZIONE 1p/19q	30/12/2024	31/12/2999	151,6	11|	R|
91.60.E	STATO MUTAZIONALE RET	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.60.F	AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC	30/12/2024	31/12/2999	151,6	11|	R|
91.60.G	RIARRANGIAMENTO EWSR1	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
91.60.H	RIARRANGIAMENTO gene DDIT3	30/12/2024	31/12/2999	151,6	11|	R|
91.60.J	RIARRANGIAMENTO gene FOX01	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.60.K	AMPLIFICAZIONE MDM2	30/12/2024	31/12/2999	151,6	11|	R|
91.60.L	TRASLOCAZIONE (X;18)	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.60.M	TRASLOCAZIONE (7;16)	30/12/2024	31/12/2999	151,6	11|	R|
91.60.N	TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17)	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.60.P	TRASLOCAZIONE t (12;15)	30/12/2024	31/12/2999	151,6	11|	R|
91.60.Q	TRASLOCAZIONE (11;14)	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.60.R	TRASLOCAZIONE (9;14)	30/12/2024	31/12/2999	151,6	11|	R|
91.60.S	TRASLOCAZIONE t (11;18), t (1;14), t (3:14)	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.60.T	TRASLOCAZIONE t (2;12)	30/12/2024	31/12/2999	151,6	11|	R|
91.60.U	TRASLOCAZIONE t (14;18)	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.60.V	TRASLOCAZIONE (2;17)	30/12/2024	31/12/2999	151,6	11|	R|
91.60.W	TRASLOCAZIONE (8;14) , (2;8), (8;22), (8;9), (3;8)	30/12/2024	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.60.X	TRASLOCAZIONE (2;5), (1;2)	30/12/2024	31/12/2999	151,6	11|	R|
91.60.Z	RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE	30/12/2024	31/12/2999	256	11|	R|
91.61.1	RIARRANGIAMENTO DEL RECETTORE DELLE CELLULE T (TCR)	30/12/2024	31/12/2999	151	11|	R|
91.61.2	FISH Bcl6	30/12/2024	29/10/2026	151,3	11|	R|
91.61.2	RIARRANGIAMENTO Bcl6	30/10/2026	31/12/2999	151,3	11|	R|
91.90.1	ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE DA AGENTI FISICI	30/12/2024	31/12/2999	6	06|	
91.90.4	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI E ALIMENTI [Prick test]. Fino a 18 allergeni	30/12/2024	31/12/2999	11,6	06|22|	
91.90.5	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST]. Fino a 30 allergeni. Inclusa visita allergologica di controllo	30/12/2024	31/12/2999	32,95	06|	
91.90.6	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA PER FARMACI. Per classe di farmaci	30/12/2024	31/12/2999	23,2	06|	H|
91.90.7	TEST DI TOLLERANZA/PROVOCAZIONE CON FARMACI, ALIMENTI ED ADDITIVI. Indipendentemente dal numero di sedute	30/12/2024	31/12/2999	77,5	06|	H|
91.90.8	PRICK BY PRICK CON ALLERGENI FRESCHI. Fino a 7 allergeni	30/12/2024	31/12/2999	13	06|	
91.90.9	TEST EPICUTANEO IN APERTO [Open test]. Per singolo allergene.	30/12/2024	31/12/2999	12	06|	
91.90.A	TEST DEL SIERO AUTOLOGO	30/12/2024	31/12/2999	69	06|	
91.90.B	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA PER VELENO DI IMENOTTERI. Fino a 7 allergeni	30/12/2024	31/12/2999	52,05	06|	H|
91.90.C	TEST DI INTOLLERANZE O ALLERGIE SULLA CONGIUNTIVA. Per singolo allergene	30/12/2024	31/12/2999	12	16|	
92.01.1	CAPTAZIONE TIROIDEA	21/09/2026	31/12/2999	49,7	08|07|	
92.01.3	SCINTIGRAFIA TIROIDEA	21/09/2026	31/12/2999	36,5	08|07|	
92.01.5	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123	21/09/2026	31/12/2999	48,15	08|07|	
92.02.2	SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE CON INDAGINE TOMOGRAFICA	21/09/2026	31/12/2999	131,6	08|07|	
92.02.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE INCLUSA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE COLECISTICA E/O DEL REFLUSSO DUODENO-GASTRICO	21/09/2026	31/12/2999	115,95	08|07|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
92.03.1	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA (92.03.8)	21/09/2026	31/12/2999	63,6	08|07|	
92.03.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE. Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche Incluso: misura contestuale della funzionalità renale separata ("in vivo")	21/09/2026	31/12/2999	127,9	08|07|	
92.03.4	STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE. Mediante cistoscintigrafia minzionale diretta. Incluso: posizionamento di catetere	21/09/2026	31/12/2999	84,65	08|	
92.03.8	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA (92.03.1)	21/09/2026	31/12/2999	43,1	08|07|	
92.04.1	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE	21/09/2026	31/12/2999	71,7	08|07|	
92.04.2	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGEO Non associabile a 92.04.6	21/09/2026	31/12/2999	54,5	07|08|10|	
92.04.3	STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO	21/09/2026	31/12/2999	105,55	07|08|10|	
92.04.4	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE	21/09/2026	31/12/2999	116,2	07|08|10|	
92.04.6	SVUOTAMENTO GASTRICO: VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE MOTORIA GASTRICA. Non associabile a 92.04.2	21/09/2026	29/10/2026	102,4	07|08|10|	
92.04.6	SVUOTAMENTO GASTRICO: VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE MOTORIA GASTRICA	30/10/2026	31/12/2999	102,4	07|08|10|	
92.04.7	RICERCA DI MUCOSA GASTRICA ECTOPICA	21/09/2026	31/12/2999	73	07|08|10|	
92.05.4	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo e dopo test provocativo da stimolo (fisico o farmacologico). Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico ed eventuale SPET. Non associabile a ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo (92.05.A)	21/09/2026	31/12/2999	233,45	08|07|	
92.05.6	SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	21/09/2026	31/12/2999	122,15	08|07|	
92.05.7	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA CON FDG	21/09/2026	29/10/2026	1609,15	08|07|	
92.05.7	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA CON FDG	30/10/2026	31/12/2999	1609,15	08|07|	
92.05.A	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo. Non associabile a 92.05.4	21/09/2026	31/12/2999	233,45	08|07|	
92.05.C	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON AMMONIA	21/09/2026	29/10/2026	1609,15	08|07|	
92.05.C	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON AMMONIA	30/10/2026	31/12/2999	1609,15	08|07|	
92.05.D	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA CON ALTRI RADIOFARMACI	21/09/2026	29/10/2026	1609,15	08|07|	
92.05.D	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA CON ALTRI RADIOFARMACI	30/10/2026	31/12/2999	1609,15	08|07|	
92.05.E	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Non associabile a 92.09.2	21/09/2026	31/12/2999	204,75	08|07|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
92.05.F	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo	21/09/2026	29/10/2026	253,9	08|07|	
92.05.F	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	30/10/2026	31/12/2999	253,9	08|07|	
92.09.1	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DA STIMOLO: STUDIO QUALITATIVO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo	21/09/2026	29/10/2026	1119,8	08|07|	
92.09.1	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DA STIMOLO: STUDIO QUALITATIVO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	30/10/2026	31/12/2999	1119,8	08|07|	
92.09.2	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO	21/09/2026	29/10/2026	153,5	08|07|	
92.09.2	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Non associabile a 92.05.E	30/10/2026	31/12/2999	153,5	08|07|	
92.09.9	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo	21/09/2026	29/10/2026	178,7	08|07|	
92.09.9	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	30/10/2026	31/12/2999	178,7	08|07|	
92.09.B	SCINTIGRAFIA [SPET] MIOCARDICA CON TRACCIANTE DI INNERVAZIONE O RECETTORIALE O NEURORECETTORIALE O DI METABOLISMO.	21/09/2026	31/12/2999	655,75	08|07|	
92.11.5	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTE DI PERFUSIONE. In condizioni basali, sotto stimolo farmacologico o di attivazione	21/09/2026	31/12/2999	269,35	08|07|	
92.11.6	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON FDG	21/09/2026	29/10/2026	982,25	08|07|	
92.11.6	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] CEREBRALE CON FDG	30/10/2026	31/12/2999	982,25	08|07|	
92.11.9	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTI RECETTORIALI O INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA	21/09/2026	31/12/2999	1081,65	08|07|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
92.11.A	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON ALTRI RADIOFARMACI	21/09/2026	29/10/2026	1324,95	08|07|	
92.11.A	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] CEREBRALE CON ALTRI RADIOFARMACI	30/10/2026	31/12/2999	1324,95	08|07|	
92.13	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI. Non associabile a 92.13.2	21/09/2026	31/12/2999	215,65	08|07|	
92.13.2	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI CON INDAGINE TOMOGRAFICA	21/09/2026	29/10/2026	293,45	08|07|	
92.13.2	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a 92.13	30/10/2026	31/12/2999	293,45	08|07|	
92.15.1	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE, INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	21/09/2026	31/12/2999	78,4	08|07|	
92.15.2	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	21/09/2026	31/12/2999	219,45	08|07|	
92.15.4	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO DI NEOPLASIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	21/09/2026	29/10/2026	189,45	08|07|	
92.15.4	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO DI NEOPLASIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.19.8	30/10/2026	31/12/2999	189,45	08|07|	
92.15.6	VALUTAZIONE DELLA CLEARANCE POLMONARE CON TECNICA SCINTIGRAFICA	21/09/2026	31/12/2999	139	08|07|	
92.16.1	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica.	21/09/2026	31/12/2999	124,4	08|07|	
92.16.2	SCINTIGRAFIA MAMMARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA	21/09/2026	29/10/2026	401,3	08|07|	
92.16.2	SCINTIGRAFIA MAMMARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA. Non associabile a 92.19.8	30/10/2026	31/12/2999	401,3	08|07|	
92.18.1	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	21/09/2026	29/10/2026	323,95	08|07|	
92.18.1	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.19.8	30/10/2026	31/12/2999	323,95	08|07|	
92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	21/09/2026	29/10/2026	129,75	08|07|	
92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.18.7	30/10/2026	31/12/2999	129,75	08|07|	
92.18.7	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE O SEGMENTARIA TRIFASICA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.18.2	21/09/2026	31/12/2999	89,2	08|07|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
92.18.8	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	21/09/2026	31/12/2999	257,05	08|07|	
92.18.9	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 con stimolazione farmacologica (Tireotropina alfa). Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	21/09/2026	31/12/2999	257,05	08|07|	
92.18.A	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON LEUCOCITI RADIOMARCATI Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	21/09/2026	31/12/2999	418	08|07|	
92.18.B	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI O RECETTORIALI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	21/09/2026	31/12/2999	501,6	08|07|	
92.18.C	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON FDG	21/09/2026	29/10/2026	1119,95	08|07|	
92.18.C	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] GLOBALE CORPOREA CON FDG	30/10/2026	31/12/2999	1119,95	08|07|	
92.18.D	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON ALTRI FARMACI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	21/09/2026	29/10/2026	1166,2	08|07|	
92.18.D	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] GLOBALECORPOREA CON ALTRI FARMACI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	30/10/2026	31/12/2999	1166,2	08|07|	
92.19.1	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE	21/09/2026	31/12/2999	306,45	08|07|	
92.19.2	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE	21/09/2026	31/12/2999	338,35	08|07|	
92.19.5	ANGIOSCINTIGRAFIA [ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA]	21/09/2026	31/12/2999	94,95	08|07|	
92.19.8	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Non associabile a 92.11.8, 92.15.4, 92.16.2, 92.18.1	21/09/2026	31/12/2999	255,8	08|07|	
92.19.A	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	21/09/2026	31/12/2999	70	08|	
92.19.B	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	21/09/2026	29/10/2026	1598,85	08|	
92.19.B	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	30/10/2026	31/12/2999	1598,85	08|	
92.21.1	ROENTGENTERAPIA [PLESIOTERAPIA]. Per seduta	30/12/2024	29/10/2026	8,8	24|	
92.23.1	TELECOBALTOTERAPIA. Per seduta e per focolaio trattato	30/12/2024	29/10/2026	27	24|	
92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	30/12/2024	12/01/2027	42	24|	
92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo	30/12/2024	12/01/2027	65	24|	
92.24.4	RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy.	30/12/2024	29/10/2026	1480,4	24|	
92.24.4	RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy.	30/10/2026	12/01/2027	1480,4	24|	
92.24.6	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	30/12/2024	12/01/2027	95	24|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	30/12/2024	12/01/2027	210	24|	
92.24.A	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Per seduta. Ciclo fino a 10 sedute	30/12/2024	12/01/2027	600	24|	
92.24.C	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO	30/12/2024	12/01/2027	1480,4	24|	
92.24.D	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	30/12/2024	12/01/2027	1408	24|	
92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	30/12/2024	12/01/2027	45,35	24|	
92.25.2	IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI). Incluse le fasi propedeutiche alla prestazione	30/12/2024	31/12/2999	1229,1	24|	
92.25.6	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta	30/12/2024	12/01/2027	1811	24|	
92.25.7	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive	30/12/2024	12/01/2027	905,5	24|	
92.27.1	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato	30/12/2024	29/10/2026	350	24|	
92.27.3	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato	30/12/2024	29/10/2026	175	24|	
92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato	30/12/2024	12/01/2027	59,9	24|	
92.28.1	TERAPIA PER IPERTIROIDISMO con Iodio-131	30/12/2024	31/12/2999	238,75	07|24|	
92.28.3	TERAPIA ENDOARTICOLARE (RADIOSINOVIORTESI) DI AFFEZIONI NON NEOPLASTICHE	30/12/2024	31/12/2999	225	07|24|08|	
92.28.4	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI	30/12/2024	29/10/2026	659	24|	
92.28.6	TERAPIA DELLE METASTASI SCHELETRICHE	30/12/2024	29/10/2026	988,2	24|	
92.28.7	TERAPIA ENDOCAVITARIA DI AFFEZIONI NEOPLASTICHE	30/12/2024	31/12/2999	175	07|24|	
92.28.9	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE	30/12/2024	12/01/2027	520	24|	
92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico	30/12/2024	12/01/2027	68	24|	
92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC	30/12/2024	12/01/2027	123	24|	
92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A	30/12/2024	12/01/2027	161	24|	
92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti	30/12/2024	12/01/2027	30	24|	
92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC	30/12/2024	12/01/2027	142,4	24|	
92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO	30/12/2024	12/01/2027	14	24|	
92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento	30/12/2024	12/01/2027	118,75	24|	
92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento	30/12/2024	12/01/2027	102,7	24|	
92.29.A	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON PET-TC. Individuazione del volume bersaglio attraverso l'utilizzazione di PET TC. Non associabile a 92.29.3	30/12/2024	29/10/2026	476	24|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta	30/12/2024	12/01/2027	31	24|	
92.29.H	GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato	30/12/2024	12/01/2027	82	24|	
92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta	30/12/2024	12/01/2027	82	24|	
92.29.Q	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI SU IMMAGINI TC. Senza e con mezzo di contrasto	30/12/2024	29/10/2026	240	24|	
92.29.R	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto	30/12/2024	12/01/2027	76,65	24|	
92.29.S	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO in 4D	30/12/2024	29/10/2026	99	24|	
92.29.T	INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento	30/12/2024	12/01/2027	200	24|	
92.29.U	ADROTERAPIA - Ciclo intero.	30/12/2024	31/12/2999	21000	24|	R|
92.29.V	ADROTERAPIA - Boost (sino a 6 frazioni).	30/12/2024	31/12/2999	8000	24|	R|
92.29.W	ADROTERAPIA - Stereotassi (1-3 frazioni).	30/12/2024	31/12/2999	10000	24|	R|
92.2A.1	Radioterapia - Piano di cura cat. A	30/10/2026	31/12/2999	614,55	24|	
92.2A.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. A 1-5 sedute	30/10/2026	31/12/2999	391,8	24|	
92.2A.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. A 6-10 sedute	30/10/2026	31/12/2999	765,7	24|	
92.2A.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. A 11-20 sedute	30/10/2026	31/12/2999	1448,5	24|	
92.2A.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. A >20 sedute	30/10/2026	31/12/2999	1759,2	24|	
92.2B.1	Radioterapia - Piano di cura cat. B	30/10/2026	31/12/2999	819,95	24|	
92.2B.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. B 1-5 sedute	30/10/2026	31/12/2999	1280,8	24|	
92.2B.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. B 6-10 sedute	30/10/2026	31/12/2999	2543,7	24|	
92.2B.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. B 11-20 sedute	30/10/2026	31/12/2999	4695,5	24|	
92.2B.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. B >20 sedute	30/10/2026	31/12/2999	5605,2	24|	
92.2C.1	Radioterapia - Piano di cura cat. C	30/10/2026	31/12/2999	1100,9	24|	
92.2C.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. C 1-5 sedute	30/10/2026	31/12/2999	5945,3	24|	
92.2C.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. C 6-10 sedute	30/10/2026	31/12/2999	7442,76	24|	
92.2C.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. C 11-20 sedute	30/10/2026	31/12/2999	9133,5	24|	
92.2C.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. C >20 sedute	30/10/2026	31/12/2999	11261,5	24|	
92.2D.1	Radioterapia - Piano di cura cat. D	30/10/2026	31/12/2999	2841,4	24|	
92.2D.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. D 1-5 sedute	30/10/2026	31/12/2999	7410,966667	24|	
92.2D.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. D 6-10 sedute	30/10/2026	31/12/2999	9918	24|	
92.2D.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. D 11-20 sedute	30/10/2026	31/12/2999	11733,7	24|	
92.2D.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. D >20 sedute	30/10/2026	31/12/2999	13924	24|	
92.3A.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. A <2 sedute	30/10/2026	31/12/2999	859,55	24|	
92.3A.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. A 3-6 sedute	30/10/2026	31/12/2999	1441,75	24|	
92.3A.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. A > 6 sedute	30/10/2026	31/12/2999	1641,75	24|	
92.3B.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. B <2 sedute	30/10/2026	31/12/2999	947,15	24|	
92.3B.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. B 3-6 sedute	30/10/2026	31/12/2999	1697,15	24|	
92.3B.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. B > 6 sedute	30/10/2026	31/12/2999	2197,15	24|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
92.3C.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. C <2 sedute	30/10/2026	31/12/2999	1047,15	24|	
92.3C.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. C 3-6 sedute	30/10/2026	31/12/2999	1947,15	24|	
92.3C.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. C > 6 sedute	30/10/2026	31/12/2999	2547,15	24|	
92.3D.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. D <2 sedute	30/10/2026	31/12/2999	1147,15	24|	
92.3D.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. D 3-6 sedute	30/10/2026	31/12/2999	2197,15	24|	
92.3D.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. D > 6 sedute	30/10/2026	31/12/2999	2897,15	24|	
92.47.8	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA? (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/M/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Ciclo breve: fino a 5 sedute	30/12/2024	12/01/2027	550	24|	
92.47.9	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA? (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA Ciclo lungo: superiore a 5 sedute	30/12/2024	12/01/2027	450	24|	
92.4C.1	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento breve cat. C (1 seduta)	30/10/2026	31/12/2999	2186,45	24|	
92.4C.2	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento intermedio cat. C 2-3 sedute	30/10/2026	31/12/2999	3591,2	24|	
92.4C.3	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento lungo cat. C > 3 sedute	30/10/2026	31/12/2999	4527,7	24|	
92.4D.1	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento breve cat. D (1 seduta)	30/10/2026	31/12/2999	1825,95	24|	
92.4D.2	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento intermedio cat. D 2-3 sedute	30/10/2026	31/12/2999	3636,95	24|	
92.4D.3	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento lungo cat. D > 3 sedute	30/10/2026	31/12/2999	5447,95	24|	
93.01.1	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF [Valutazione di 3 o pi˘ delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresa disartria), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento]. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). Non ripetibile entro un mese	21/09/2026	29/10/2026	21,8	12|	
93.01.1	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF [Valutazione di 3 o più delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresa disartria), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento]. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). Non ripetibile entro un mese	30/10/2026	31/12/2999	21,8	12|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
93.01.3	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2.), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET (94.01.2). Non ripetibile entro un mese	21/09/2026	29/10/2026	13,05	12|	
93.01.3	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2). VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET (94.01.2). Non ripetibile entro un mese	30/10/2026	31/12/2999	13,05	12|	
93.01.4	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b140-b189). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	21/09/2026	29/10/2026	13,05	12|	
93.01.4	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b140-b189). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	30/10/2026	31/12/2999	13,05	12|	
93.01.5	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI VESTIBOLARI - EQUILIBRIO. Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b235). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	21/09/2026	29/10/2026	13,05	12|	
93.01.5	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI VESTIBOLARI - EQUILIBRIO. Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b235). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	30/10/2026	31/12/2999	13,05	12|	
93.01.6	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	21/09/2026	29/10/2026	13,05	12|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
93.01.6	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	30/10/2026	31/12/2999	13,05	12|	
93.01.7	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). Non ripetibile entro un mese	21/09/2026	29/10/2026	13,05	12|	
93.01.7	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). Non ripetibile entro un mese	30/10/2026	31/12/2999	13,05	12|	
93.01.8	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE E DELL'APPARATO RESPIRATORIO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b410-b429 e b440-b449). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)	30/12/2024	29/10/2026	15,65	12|	
93.01.8	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE E DELL'APPARATO RESPIRATORIO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b410-b429 e b440-b449). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)	30/10/2026	31/12/2999	15,65	12|	
93.01.9	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL APPARATO DIGERENTE [DISFAGIA - TURBE DELLA DEFECAZIONE] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b510 e b525). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)	30/12/2024	29/10/2026	15,65	12|	
93.01.9	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELL'APPARATO DIGERENTE [DISFAGIA - TURBE DELLA DEFECAZIONE] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b510 e b525). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)	30/10/2026	31/12/2999	15,65	12|	
93.01.A	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICO MINZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	21/09/2026	29/10/2026	15,65	12|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
93.01.A	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICO MINZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	30/10/2026	31/12/2999	15,65	12|	
93.01.B	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	21/09/2026	29/10/2026	13,05	12|	
93.01.B	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	30/10/2026	31/12/2999	13,05	12|	
93.01.C	VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	21/09/2026	29/10/2026	13,05	12|	
93.01.C	VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	30/10/2026	31/12/2999	13,05	12|	
93.01.D	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	21/09/2026	29/10/2026	13,05	12|	
93.01.D	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	30/10/2026	31/12/2999	13,05	12|	
93.02	VALUTAZIONE ORTOTTICA CON STUDIO COMPLETO DELLA MOTILITA' OCULARE	21/09/2026	31/12/2999	10,45	16|	
93.03	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata al collaudo	21/09/2026	31/12/2999	13,05	12|16|21|	
93.03.1	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata alla prescrizione di presidi protesici	21/09/2026	31/12/2999	18,55	12|	
93.03.2	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata al collaudo	21/09/2026	31/12/2999	14,75	12|	
93.03.3	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata alla prescrizione di ortesi e di ausili tecnologici	21/09/2026	31/12/2999	18,05	12|	
93.05.3	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8)	21/09/2026	31/12/2999	19,6	12|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
93.05.4	TEST POSTUROGRAFICO Eseguito con apposito strumentario e refertato. Non associabile a 93.05.5	21/09/2026	31/12/2999	14,15	12|	
93.05.5	TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8	21/09/2026	31/12/2999	16,25	12|15|21|	
93.05.6	ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati	21/09/2026	31/12/2999	21,1	12|	
93.05.7	ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8)	21/09/2026	31/12/2999	32,9	12|	
93.05.8	GAIT ANALYSIS Valutazione clinica della menomazione degli arti inferiori, EMG dinamica del cammino, valutazione dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettronici e pedane dinamometriche. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7); VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO (93.08.E); EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE (93.08.F). Non ripetibile entro 12 mesi eccetto dopo intervento chirurgico	21/09/2026	31/12/2999	118,55	12|	
93.07.1	BIOIMPEDENZIOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO DI IDRATAZIONE	21/09/2026	31/12/2999	16,15	09|13|	
93.07.2	PLICOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE	30/12/2024	31/12/2999	13,35	13|	
93.08.2	ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta	21/09/2026	31/12/2999	11,85	15|12|	
93.08.3	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA Analisi quantitativa. Con esame ad ago	21/09/2026	31/12/2999	11,85	15|12|	
93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25)	21/09/2026	30/12/2999	15,45	12|25|15|21|	
93.08.5	RISPOSTE RIFLESSE. H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti	21/09/2026	31/12/2999	11,85	15|12|	
93.08.6	STIMOLAZIONE RIPETITIVA. Stimolazione ripetitiva per nervo e frequenza di stimolo	30/12/2024	31/12/2999	10,45	15|12|	
93.08.7	TEST PER TETANIA LATENTE	30/12/2024	31/12/2999	10,45	15|12|	
93.08.8	TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA	30/12/2024	31/12/2999	10,45	15|12|	
93.08.A	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	21/09/2026	31/12/2999	131,3	15|12|	
93.08.B	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	21/09/2026	31/12/2999	110,95	15|12|	
93.08.C	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Incluse tutte le fibre indagabili. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17).	21/09/2026	31/12/2999	88,3	15|12|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
93.08.D	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili.	21/09/2026	31/12/2999	88,3	15|12|	
93.08.E	VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7)	21/09/2026	31/12/2999	93,3	12|	
93.08.F	EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli)	21/09/2026	29/10/2026	56,3	12|	
93.08.F	EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli). Non associabile a 93.05.8	30/10/2026	31/12/2999	56,3	12|	
93.09.1	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti	21/09/2026	29/10/2026	11,85	15|12|	
93.09.1	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B	30/10/2026	31/12/2999	11,85	15|12|	
93.09.2	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti	21/09/2026	29/10/2026	11,85	15|12|	
93.09.2	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti. Non associabile a 93.08A e 93.08.B	30/10/2026	31/12/2999	11,85	15|12|	
93.09.3	VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (ADL primarie o di base e ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attivit‡ e partecipazione ICF. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4)	21/09/2026	29/10/2026	15,65	12|	
93.09.3	VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (ADL primarie o di base e ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4)	30/10/2026	31/12/2999	15,65	12|	
93.09.4	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attivit‡ e partecipazione ICF (d510-d699). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5)	21/09/2026	29/10/2026	8,7	12|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
93.09.4	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d699). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5)	30/10/2026	31/12/2999	8,7	12|	
93.09.5	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ADL primarie o di base). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attivit‡ e partecipazione ICF (d510-d599 e d350-d499). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4). Non ripetibile entro un mese	21/09/2026	29/10/2026	8,7	12|	
93.09.5	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ADL primarie o di base). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d599 e d350-d499). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4). Non ripetibile entro un mese	30/10/2026	31/12/2999	8,7	12|	
93.11.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute	21/09/2026	31/12/2999	13,45	12|	
93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute	21/09/2026	31/12/2999	32,2	12|	
93.11.5	RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa, del movimento, secondo ICF. Per seduta di 60 minuti e massimo 6 pazienti per gruppi omogenei di patologia. Ciclo di 10 sedute	21/09/2026	31/12/2999	6,7	12|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
93.11.6	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DEL LINGUAGGIO relativa alle “funzioni della voce e dell’eloquio” secondo ICF dell’OMS. Per seduta della durata di almeno 30 minuti e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Ciclo fino a 10 sedute	21/09/2026	31/12/2999	13,65	12|	
93.11.7	ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute	21/09/2026	31/12/2999	4,6	22|12|	
93.11.8	RIEDUCAZIONE DELLA DISFAGIA relativa alle “funzioni dell’apparato digerente” secondo ICF dell’OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute	21/09/2026	31/12/2999	13,65	12|	
93.11.9	RIEDUCAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO relativa alle “funzioni genito-urinarie”, incontinenza urinaria, secondo ICF dell’OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute	21/09/2026	31/12/2999	13,45	12|	
93.11.A	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute	21/09/2026	29/10/2026	10,9	12|	
93.11.A	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute	30/10/2026	31/12/2999	10,9	12|	
93.11.B	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo. Ciclo fino a 10 sedute	21/09/2026	29/10/2026	13,65	12|	
93.11.B	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo. Ciclo fino a 10 sedute	30/10/2026	31/12/2999	13,65	12|	
93.11.C	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 60 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute	21/09/2026	29/10/2026	4,4	12|	
93.11.C	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 60 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute	30/10/2026	31/12/2999	4,4	12|	
93.11.D	RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle “funzioni della voce e dell’eloquio” secondo ICF dell’OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento dell disartrie. Le attivit‡ terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali ed/od elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	21/09/2026	29/10/2026	6,8	12|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
93.11.D	RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle “funzioni della voce e dell’eloquio” secondo ICF dell’OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento dell disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali ed/od elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	30/10/2026	31/12/2999	6,8	12|	
93.11.E	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilit‡, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute	21/09/2026	29/10/2026	10,7	12|	
93.11.E	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute	30/10/2026	31/12/2999	10,7	12|	
93.11.F	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilit‡, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare. Per seduta della durata di 60 min. Ciclo fino a 10 sedute	21/09/2026	29/10/2026	6,1	12|	
93.11.F	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare. Per seduta della durata di 60 min. Ciclo fino a 10 sedute	30/10/2026	31/12/2999	6,1	12|	
93.11.G	RIEDUCAZIONE MOTORIA MEDIANTE APPARECCHI DI ASSISTENZA ROBOTIZZATI AD ALTA TECNOLOGIA. Rieducazione motoria di gravi patologie secondarie a lesioni del SNC, con l'esclusione delle patologie neurodegenerative. Per seduta di 45 minuti. Ciclo di 10 sedute.	21/09/2026	31/12/2999	49,05	12|	
93.11.H	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attivit‡ terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute	21/09/2026	29/10/2026	24,6	12|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
93.11.H	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute	30/10/2026	31/12/2999	24,6	12|	
93.15	MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute	21/09/2026	31/12/2999	16	12|19|	
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	21/09/2026	31/12/2999	9,65	19|12|	
93.18.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell’OMS. Per seduta di 30 minuti caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Ciclo fino a 10 sedute	21/09/2026	31/12/2999	12,45	02|12|22|	
93.18.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle “funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell’OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute	21/09/2026	31/12/2999	4,2	02|12|22|	
93.19.3	TEST DI VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA MOTORIA ALLA LEVODOPA /APOMORFINAIncluso farmaco	21/09/2026	31/12/2999	55,6	15|	
93.22.1	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI STATICA e/o dinamica e di cast compreso il materiale di realizzazione	21/09/2026	31/12/2999	23,35	12|	
93.22.2	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI DINAMICA	21/09/2026	31/12/2999	23,35	12|	
93.29	CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'. Correzione manuale di piede torto congenito	30/12/2024	31/12/2999	7,2	19|	
93.37	TRAINING PRENATALE. Training psico-fisico per il parto naturale. Per seduta collettiva. Ciclo di 12 sedute	21/09/2026	31/12/2999	7,65	20|	
93.39.2	MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO. Per seduta di 45 minuti ciascuna e per arto. Escluso: linfedema da insufficienza venosa primitiva e linfedema cronico non responsivo	21/09/2026	31/12/2999	13,1	12|	
93.39.6	ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso	21/09/2026	31/12/2999	5	12|	
93.46	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI. Trazione con nastro adesivo, a stivale, di Buck, con forcella	30/12/2024	31/12/2999	11,4	19|	
93.51	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO Escluso: Minerva gessata (93.52)	30/12/2024	31/12/2999	30,95	19|	
93.52	APPLICAZIONE DI MINERVA GESSATA	30/12/2024	31/12/2999	30,95	19|	
93.53	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO. Busto gessato	30/12/2024	31/12/2999	30,95	19|	
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico	30/12/2024	31/12/2999	8,1	19|	
93.54.2	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO	30/12/2024	31/12/2999	15,2	19|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalico	30/12/2024	31/12/2999	25,2	19|	
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico	30/12/2024	31/12/2999	19,15	19|	
93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: antibrachio-metacarpale	30/12/2024	31/12/2999	12,7	19|	
93.54.6	APPARECCHIO GESSATO: femoro-tibiale	30/12/2024	31/12/2999	22,7	19|	
93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede	30/12/2024	31/12/2999	6,05	19|	
93.54.9	COSTRUZIONE DI SPLINT STATICO. Compreso materiale	30/12/2024	31/12/2999	15,6	19|	
93.56.1	FASCIATURA SEMPLICE	30/12/2024	31/12/2999	3,85	26|	
93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO femoro-podalico	30/12/2024	31/12/2999	25,2	19|	
93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO TIBIO-PODALICO	30/12/2024	31/12/2999	21,3	19|	
93.56.4	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO per linfedema	30/12/2024	31/12/2999	6,85	12|19|	
93.56.5	BENDAGGIO PER CLAVICOLA/SPALLA	30/12/2024	31/12/2999	13,95	19|	
93.78.1	RIABILITAZIONE DEL CIECO O DELL'IPOVEDENTE GRAVE. Terapia delle attività della vita quotidiana. Per seduta individuale di 30 minuti. Ciclo di 10 sedute	21/09/2026	31/12/2999	13,45	12|	
93.78.3	RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE VISIVA NEGLI IPOVEDENTI. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	21/09/2026	31/12/2999	13,45	12|	
93.82.1	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	30/12/2024	31/12/2999	4,4	09|	
93.82.2	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	30/12/2024	31/12/2999	1,75	09|	
93.82.3	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL PAZIENTE ASMATICO/ ALLERGICO CON RISCHIO ANAFILATTICO. Seduta individuale	30/12/2024	31/12/2999	7,7	22|06|	
93.82.4	TERAPIA PSICOEDUCAZIONALE PER DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute, massimo 20 sedute all'anno.	30/10/2026	31/12/2999	4,4	23|	
93.82.5	TERAPIA PSICOEDUCAZIONALE PER DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE. Per seduta collettiva. Ciclo di 10 sedute, massimo 20 sedute all'anno.	30/10/2026	31/12/2999	1,75	23|	
93.89.1	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE. intero training (minimo 3 sedute)	21/09/2026	31/12/2999	9,5	21|	
93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	21/09/2026	31/12/2999	9,15	15|12|	
93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	21/09/2026	31/12/2999	2,35	15|12|	
93.89.4	TRAINING PER DISTURBI AUDIOFONOLOGICI	21/09/2026	31/12/2999	37,05	21|	
93.94	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI (BRONCODILATATORI O ANTIBIOTICI) PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Per seduta. Incluso farmaco	30/12/2024	29/10/2026	1,65	22|	
93.95	OSSIGENAZIONE IPERBARICA. Per seduta	30/12/2024	31/12/2999	82,6	01|	
93.99.1	BRONCOINSTILLAZIONI. Per seduta	30/12/2024	31/12/2999	7,75	22|	H|
93.99.2	ADDESTRAMENTO E ADATTAMENTO ALLA PROTESI VENTILATORIA NON INVASIVA E ALL' EROGATORE DI PRESSIONE POSITIVA [CPAP]. Per seduta individuale	30/12/2024	31/12/2999	6,35	22|	
93.99.3	DRENAGGIO DELLE SECREZIONI BRONCHIALI Per seduta. Ciclo di 5 sedute	30/12/2024	31/12/2999	8,7	22|12|	
93.99.4	MISURA OSSIDO NITRICO ESALATO	30/12/2024	31/12/2999	23,2	22|06|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
94.01.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	30/12/2024	31/12/2999	9,7	23|12|	
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO, M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET, Test di sviluppo psicomotorio	30/12/2024	29/10/2026	15,45	15|23|12|	
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO, M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET, Test di sviluppo psicomotorio. Non associabile a 93.01.3	30/10/2026	31/12/2999	15,45	15|23|12|	
94.02.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA. Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine, test di attenzione, test di abilità di lettura	30/12/2024	31/12/2999	5,8	15|23|12|	
94.02.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]	30/12/2024	31/12/2999	5,8	15|23|	
94.08.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	30/12/2024	31/12/2999	5,95	15|23|12|	
94.08.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI	30/12/2024	31/12/2999	5,8	15|23|12|	
94.08.3	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	30/12/2024	31/12/2999	7,75	23|	
94.08.4	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)	30/12/2024	31/12/2999	27,1	23|12|	
94.08.5	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE	30/12/2024	31/12/2999	5,8	23|	
94.08.6	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING	30/12/2024	31/12/2999	5,8	23|	
94.09	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	21/09/2026	31/12/2999	26	23|	
94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	30/12/2024	31/12/2999	17,9	23|	
94.19.1	PRIMA VISITA PSICHIATRICA	21/09/2026	31/12/2999	26	23|	
94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE (per seduta)	30/12/2024	31/12/2999	19,3	23|	
94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta	30/12/2024	31/12/2999	23,2	23|	
94.42.1	PSICOTERAPIA DI COPPIA Per seduta	30/12/2024	31/12/2999	26	23|	
94.44	PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max 10 partecipanti)	30/12/2024	31/12/2999	9,7	23|	
95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	21/09/2026	31/12/2999	26,8	16|	
95.03.1	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE	30/12/2024	31/12/2999	35,6	16|	
95.03.2	PUPILLOMETRIA	30/12/2024	31/12/2999	2,55	16|	
95.03.3	TOMOGRAFIA RETINICA (OCT) a luce coerente. Non associabile a 95.09.4	30/12/2024	29/10/2026	35,6	16|	
95.03.3	TOMOGRAFIA OTTICA A LUCE COERENTE (OCT). Non associabile a 95.09.4	30/10/2026	31/12/2999	35,6	16|	
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	30/12/2024	31/12/2999	18	16|	
95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE. Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica	30/12/2024	31/12/2999	7,75	16|	
95.07	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO	30/12/2024	31/12/2999	7,75	16|	
95.07.1	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO	30/12/2024	31/12/2999	7,75	16|	
95.09.2	ESOFTALMOMETRIA	30/12/2024	31/12/2999	7,9	16|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
95.09.3	CHERATOESTESIOMETRIA	30/12/2024	31/12/2999	7,75	16|	
95.09.4	STUDIO STRUMENTALE DELLA CONFORMAZIONE DELLA PAPILLA OTTICA [HRT o GDX o OCT] Non associabile a Tomografia retinica (OCT) 95.03.3	30/12/2024	29/10/2026	49,4	16|	
95.09.4	STUDIO STRUMENTALE DELLA CONFORMAZIONE DELLA PAPILLA OTTICA [HRT o GDX o OCT] Non associabile a 95.03.3	30/10/2026	31/12/2999	49,4	16|	
95.09.5	ABERROMETRIA OCULARE	30/12/2024	31/12/2999	7,75	16|	
95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS	30/12/2024	29/10/2026	7,7	16|	
95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS. Incluso: refertazione.	30/10/2026	31/12/2999	7,7	16|	
95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE	30/12/2024	31/12/2999	3,85	16|	
95.12	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA	21/09/2026	31/12/2999	48,2	16|	H|
95.12.1	ANGIOGRAFIA OCULISTICA CON VERDE INDOCIANINA	30/12/2024	31/12/2999	116,45	16|	
95.13	ECOGRAFIA OCULARE	30/12/2024	31/12/2999	35,6	16|	
95.13.1	PACHIMETRIA CORNEALE	30/12/2024	31/12/2999	35,6	16|	
95.13.2	BIOMICROSCOPIA CORNEALE CON CONTA CELLULE ENDOTELIALI	30/12/2024	31/12/2999	30,95	16|	
95.13.3	ECOBIOMETRIA, ESAME BIOMETRICO INTERFEROMETRICO	30/12/2024	31/12/2999	19,35	16|	
95.2	TEST DI HESS - LANCASTER	30/12/2024	31/12/2999	7,75	16|	
95.21	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)	21/09/2026	31/12/2999	34,8	16|	
95.22	ELETTROOCULOGRAFIA (EOG)	21/09/2026	31/12/2999	34,8	15|16|	
95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP). Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi	21/09/2026	31/12/2999	24,9	12|15|16|	
95.24.1	STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO [spontaneo, posizionale, provocato (elettronistagmografia,videoculografia)]	21/09/2026	29/10/2026	22,85	16|21|	
95.24.1	STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO [spontaneo, posizionale, provocato (elettronistagmografia,videoculografia)]. Non associabile a Test clinico della funzionalità vestibolare (95.44.1)	30/10/2026	31/12/2999	22,85	16|21|	
95.25	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)	21/09/2026	31/12/2999	35,05	15|16|	
95.26	TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA	21/09/2026	31/12/2999	8,05	16|	
95.35	TRAINING ORTOTTICO. Per seduta	21/09/2026	31/12/2999	6,1	16|	
95.41.1	ESAME AUDIOMETRICO TONALE	30/12/2024	31/12/2999	9,75	21|	
95.41.2	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE	30/12/2024	31/12/2999	9,75	21|	
95.41.4	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE	21/09/2026	31/12/2999	12,35	21|	
95.42	IMPEDENZOMETRIA	21/09/2026	31/12/2999	8,95	21|	
95.43	VISITA AUDIOLOGICA, VISITA FONIATRICA	21/09/2026	31/12/2999	26	21|	
95.44.1	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE 'Esame clinico con prove caloriche e rilievo di segni spontanei non assocciabile a STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO (95.24.1)	30/12/2024	31/12/2999	16,25	21|	
95.45	STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE. Prove rotatorie, Prove pendolari a smorzamento meccanico	30/12/2024	29/10/2026	32,5	21|	
95.46	ACUFENOMETRIA, PROVE AUDIOMETRICHE SOPRALIMINARI	30/12/2024	31/12/2999	16,25	21|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
95.48.1	VERIFICA BENEFICIO PROTESICO. Audiometria tonale protesica. Audiometria vocale protesica. Escluso: Impianto di strumenti elettromagnetici per l'udito	21/09/2026	31/12/2999	12,95	21|	
95.48.2	CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO	21/09/2026	31/12/2999	10,65	21|	
95.48.3	MISURE PROTESICHE IN SITU	21/09/2026	31/12/2999	13,35	21|	
95.48.4	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO	30/12/2024	31/12/2999	23,7	21|	
95.49	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI	21/09/2026	31/12/2999	21,25	21|	
96.18	INSERZIONE/RIMOZIONE DI PESSARIO VAGINALE	30/12/2024	31/12/2999	9,7	20|	
96.22	DILATAZIONE DELL'ANO- RETTO (senza endoscopia)	30/12/2024	31/12/2999	9,7	03|	
96.26	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE	30/12/2024	31/12/2999	11,6	03|	
96.27	RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA	30/12/2024	31/12/2999	11,6	03|	
96.38	RIMOZIONE DI FECALOMA	30/12/2024	31/12/2999	12	03|	
96.49	INSTILLAZIONI ENDOVESCICALI. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	9,7	18|25|	
96.51	IRRIGAZIONE O MEDICAZIONE DELL'OCCHIO	30/12/2024	31/12/2999	3,9	16|	
96.52	RIMOZIONE DI CERUME Non associabile alla visita ORL (89.7B.8)	30/12/2024	29/10/2026	7,75	21|	
96.52	RIMOZIONE DI CERUME Non associabile alla Prima visita ORL (89.7B.8), Visita ORL di controllo (89.01.H)	30/10/2026	31/12/2999	7,75	21|	
96.54.1	ABLAZIONE TARTARO COMPLETA	30/12/2024	31/12/2999	10,9	17|	
96.54.2	SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE. Per elemento	30/12/2024	31/12/2999	4,65	17|	
96.55	TOILETTE DI TRACHEOSTOMIA	30/12/2024	31/12/2999	37	21|	H|
96.57	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE. Irrigazione o infusione di urokinasi o r-TPA per disostruzione	21/09/2026	31/12/2999	15,9	13|	
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	30/12/2024	31/12/2999	4,05	26|	
96.59.1	MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm2 e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita	30/12/2024	31/12/2999	10	26|	
96.59.2	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 10-25 cm2 e/o profondità limitata al derma. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 40 medicazioni per ferita	30/12/2024	31/12/2999	19	26|	
96.59.3	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 25-80 cm2 e/o interessamento fascia muscolare. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 60 medicazioni per ferita	30/12/2024	31/12/2999	32	26|	
96.59.4	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione > 80 cm2 e/o interessamento di muscoli e piani profondi. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 80 medicazioni per ferita	30/12/2024	31/12/2999	58	26|	
96.59.5	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA con involuzione fagedenica, infezione severa con coinvolgimento dei tessuti profondi. Incluso: anestesia per infiltrazione locale, detersione, antisepsi, sbrigliamento, medicazioni. Con documentazione fotografica. Fino a 20 medicazioni per ferita	30/12/2024	31/12/2999	61	26|	H|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
96.59.6	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA CON TECNICHE STRUMENTALI. Per lesione che richiede particolare impegno per cronologia e/o infezione tessuti profondi e/o esposizione segmenti ossei e/o tendinei. Incluso: Anestesia tronculare, sedazione farmacologica, detersione, sbrigliamento chirurgico, medicazioni speciali con tecniche strumentali quali: medicazioni cavitarie, vacuum-terapia, toilette chirurgica ad ultrasuoni, sostituti della pelle, prodotti stimolanti neoangiogenesi e rivascolarizzazione periferica (es. prostanoidi, inibitori metalloproteasi). Fino a 20 medicazioni per ferita (Per le vasculiti: 60 medicazioni per ferita)	30/12/2024	31/12/2999	124	26|	H|
96.59.7	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferite croniche e/o coinvolgenti almeno un terzo della superficie cutanea. Incluso: antidolorifico sistemico e/o locale, detersione, sbrigliamento, uso di garze avanzate. Per seduta di almeno 1 ora	30/12/2024	31/12/2999	124	06|	
96.6A	POSIZIONAMENTO DI SONDINO NASO-GASTRICO PER NUTRIZIONE ENTERALE	30/12/2024	31/12/2999	18,05	21|	H|
97.1	RIPARAZIONE APPARECCHI GESSATI	30/12/2024	31/12/2999	10,2	19|	
97.23	SOSTITUZIONE DI CANNULA TRACHEOSTOMICA. Escluso il costo della cannula	30/12/2024	29/10/2026	50,4	21|22|	
97.23	SOSTITUZIONE DI CANNULA TRACHEOSTOMICA. Inclusa la cannula.	30/10/2026	31/12/2999	50,4	21|22|	
97.35	RIMOZIONE O CEMENTAZIONE DI PROTESI DENTALE FISSA. Rimozione di corona isolata, rimozione di elemento protesico. Escluso: in corso di trattamento protesico	30/12/2024	31/12/2999	10,75	17|	
97.35.1	RIMOZIONE DI IMPIANTI OSTEOINTEGRATI CON LEMBO MUCOSO E OSTEOPLASTICA	30/12/2024	31/12/2999	15	17|	H|
97.61	RIMOZIONE O SOSTITUZIONE DI PIELOSTOMIA PERCUTANEA	30/12/2024	31/12/2999	279	25|08|	
97.82	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE	21/09/2026	31/12/2999	9,95	13|08|	
97.88	RIMOZIONE DI SUPPORTO, GESSO, STECCA	30/12/2024	31/12/2999	9,7	19|	
98.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL TUBO DIGERENTE, SENZA INCISIONE	30/12/2024	31/12/2999	59	10|	
98.11	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, NASO SENZA INCISIONE	30/12/2024	31/12/2999	8,4	21|	
98.13	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE LARINGE,SENZA INCISIONE. Incluso: Laringoscopia	30/12/2024	31/12/2999	15,1	21|	
98.18	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE	30/12/2024	31/12/2999	10,3	03|	
98.20	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE SENZA INCISIONE IN QUALSIASI SEDE	30/12/2024	31/12/2999	8,4	03|	
98.21	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE	30/12/2024	31/12/2999	7,75	16|	
98.24	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE	30/12/2024	31/12/2999	7,75	25|	
98.51.1	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: Visita anestesiologica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2	30/12/2024	31/12/2999	762,25	25|	H|
98.51.2	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Per seduta successiva alla prima. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1	30/12/2024	31/12/2999	468,95	25|	H|

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
98.51.3	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo	30/12/2024	31/12/2999	279,3	25|08|	H|
98.59.4	TERAPIA CON ONDE D'URTO dell'induratio penis plastica . Per seduta. Fino ad un massimo di 10 sedute	30/12/2024	31/12/2999	33	25|	
98.59.5	TERAPIA CON ONDE D'URTO [FOCALI] MEDIANTE APPARECCHIO DI LITOTRIPSIA per trattamento di fasciti plantari, pseudoartrosi, presenza di calcificazioni delle strutture periarticolari della spalla. Per seduta. Fino ad un massimo di 3 sedute, non ripetibili per la stessa patologia entro 12 mesi	30/12/2024	31/12/2999	60	19|12|	
99.06.1	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	30/12/2024	31/12/2999	11,6	26|	
99.06.A	INIBITORI DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	30/12/2024	31/12/2999	8	11|	
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	30/12/2024	31/12/2999	25,8	26|	
99.07.2	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Applicazione su superfice cutanea o mucosa. Escluso: Emocomponente	30/12/2024	29/10/2026	24,6	26|	
99.07.2	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Applicazione su superfice cutanea o mucosa. Incluso Emocomponente	30/10/2026	31/12/2999	24,6	26|	
99.07.3	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Infiltrazione intratissutale, intraarticolare o in sede chirurgica. Escluso: Emocomponente	30/12/2024	29/10/2026	42,5	26|	
99.07.3	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Infiltrazione intratissutale, intraarticolare o in sede chirurgica. Incluso Emocomponente	30/10/2026	31/12/2999	42,5	26|	
99.12.1	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER ALLERGENI INALATORI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso: il costo del vaccino	30/12/2024	29/10/2026	11,6	06|22|	
99.12.1	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER ALLERGENI INALATORI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino	30/10/2026	31/12/2999	11,6	06|22|	
99.12.2	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER VELENO DI IMENOTTERI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso: il costo del vaccino	30/12/2024	29/10/2026	11,6	06|	H|
99.12.2	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER VELENO DI IMENOTTERI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino	30/10/2026	31/12/2999	11,6	06|	H|
99.12.3	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso farmaco	30/12/2024	29/10/2026	10	26|	H|
99.12.3	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Incluso farmaco	30/10/2026	31/12/2999	10	26|	H|
99.12.4	DESENSIBILIZZAZIONE PER FARMACI ED ALIMENTI. Per seduta	30/12/2024	31/12/2999	11,6	06|	H|
99.14.1	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA	30/12/2024	31/12/2999	11,6	26|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
99.21	INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici e farmaci biologici. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	7,15	26|	
99.23	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	9,7	26|	
99.24.1	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI. Incluso farmaco	30/12/2024	31/12/2999	11,6	26|	
99.25	INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI. Escluso farmaco	30/12/2024	29/10/2026	10	18|	
99.25	INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI. Incluso farmaco	30/10/2026	31/12/2999	10	18|	
99.29.5	INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI. Incluso:eventuale training per la somministrazione	30/12/2024	31/12/2999	7,75	25|	
99.29.9	INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	30/12/2024	31/12/2999	10,95	15|12|01|	
99.29.A	SEDAZIONE COSCIENTE. In corso di biopsie, endoscopie e trattamenti radioterapici, comprese le prestazioni di brachiterapia e di irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI).	30/12/2024	29/10/2026	19	10|	
99.29.A	SEDAZIONE COSCIENTE. In corso di biopsie, endoscopie e trattamenti radioterapici, comprese le prestazioni di brachiterapia e di irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI).	30/10/2026	31/12/2999	19	10|24|	
99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE]	30/12/2024	31/12/2999	443,05	26|	
99.71.1	AFERESI SELETTIVA SU PLASMA	30/12/2024	31/12/2999	743	26|	
99.71.A	AFERESI SELETTIVA SU SANGUE INTERO [granulocito-monocito aferesi terapeutica]	30/12/2024	31/12/2999	402,8	11|	
99.71.B	AFERESI TERAPEUTICA DELLE LIPOPROTEINE	30/12/2024	31/12/2999	2113,4	11|	
99.72	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA	30/12/2024	29/10/2026	402,8	26|	
99.72	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA. Non associabile a 99.83	30/10/2026	31/12/2999	402,8	26|	
99.73	ERITROAFERESI TERAPEUTICA [ERITRO EXCHANGE]	30/12/2024	31/12/2999	373,4	26|	
99.74	PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA	30/12/2024	31/12/2999	408	26|	
99.76	SALASSO TERAPEUTICO	30/12/2024	31/12/2999	25,7	26|	
99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA. Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB). Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute	30/12/2024	31/12/2999	9,1	06|	
99.82.1	FOTOCHEMIOTERAPIA. Puva terapia. Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute	30/12/2024	31/12/2999	11,65	06|	
99.83	FOTOCHEMIOTERAPIA EXTRACORPOREA [Raccolta, fotoattivazione e reinfusione linfocitaria] Non associabile a 99.72	30/12/2024	31/12/2999	900,6	18|	
99.91	AGOPUNTURA PER ANALGESIA	21/09/2026	31/12/2999	10,55	01|	
99.92	ALTRA AGOPUNTURA. Escluso: quella con Moxa revulsivante	21/09/2026	31/12/2999	9,9	01|	
99.97.1	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI DENTI	30/12/2024	29/10/2026	15,45	17|	
99.97.1	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI DENTI. Non associabile a 99.97.3	30/10/2026	31/12/2999	15,45	17|	
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE. Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiunta di elementi e/o ganci, riparazione di protesi fratturata	30/12/2024	31/12/2999	14,05	17|	
99.97.3	MANTENITORE DI SPAZIO. Non associabile al codice 99.97.1	30/12/2024	31/12/2999	15,45	17|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
99.99.2	MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso: addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio	30/12/2024	31/12/2999	72,05	09|	
99.99.4	APPLICAZIONE DI MICROINFUSORE SOTTOCUTE. Escluso: costo del dispositivo	30/10/2026	31/12/2999	26	09|	
DT_DEM	PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE PER LE PERSONE CON DEMENZA	03/09/2025	31/12/2999	0	26|	
DT250B1	PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUDICO ASSISTENZIALE PER DIABETE PROTOCOLLO B1	07/01/2025	31/12/2999	0	26|09|	
DT250B2	PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUDICO ASSISTENZIALE PER DIABETE PROTOCOLLO B2	07/01/2025	31/12/2999	0	26|09|	
DT4912	PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUDICO ASSISTENZIALE PER BPCO	07/01/2025	31/12/2999	0	22|26|	
DTMAM01	PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL TUMORE DELLA MAMMELLA	30/12/2024	31/12/2999	0	26|	
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	450	11|	
G1.01.D	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD)	30/12/2024	31/12/2999	180	11|	
G1.01.M	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Analisi di metilazione	30/12/2024	31/12/2999	227	11|	
G1.01.T	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Ricerca espansione triplette	30/12/2024	31/12/2999	100	11|	
G1.02	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo due geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	800	11|	
G1.03	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 3 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	800	11|	
G1.0310	ANALISI MUTAZIONALE DI MALATTIA CHE NECESSITA DA 3 A 10 GENI PER LA DIAGNOSI. SEQUENZIAMENTO ED EVENTUALE METODICA QUANTITATIVA	30/12/2024	29/10/2026	1350	11|	R|
G1.04	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 4 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	800	11|	
G1.05	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 5 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	800	11|	
G1.06	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 6 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	800	11|	
G1.07	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 7 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	800	11|	
G1.08	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 8 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	800	11|	
G1.09	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 9 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	800	11|	
G1.10	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	800	11|	
G1.11	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 11 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
G1.1130	ANALISI MUTAZIONALE DI MALATTIA CHE NECESSITA DA 11 A 30 GENI PER LA DIAGNOSI. SEQUENZIAMENTO ED EVENTUALE METODICA QUANTITATIVA	30/12/2024	29/10/2026	1350	11|	R|
G1.12	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 12 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.13	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 13 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.14	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 14 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.15	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 15 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.16	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 16 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.17	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 17 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.18	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 18 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.19	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 19 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.20	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 20 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.21	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 21 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.22	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 22 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.23	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 23 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.24	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 24 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.25	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 25 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.26	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 26 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.27	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 27 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.28	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 28 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.29	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 29 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	
G1.30	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1150	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
G1.31	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 31geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.3190	ANALISI MUTAZIONALE DI MALATTIA CHE NECESSITA DI OLTRE 31 GENI PER LA DIAGNOSI. SEQUENZIAMENTO ED EVENTUALE METODICA QUANTITATI	30/12/2024	29/10/2026	1350	11|	R|
G1.32	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 32 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.33	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 33 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.34	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 34 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.35	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 35 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.36	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 36 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.37	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 37 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.38	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 38 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.39	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 39 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.40	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 40 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.41	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 41 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.42	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 42 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.43	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 43 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.44	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 44 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.45	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 45 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.46	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 46 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.47	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 47 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	1350	11|	
G1.91	Analisi di mutazione nota. Ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	60	11|	
G1.92	Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting)	30/12/2024	31/12/2999	160	11|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	30/12/2024	31/12/2999	180	11|	
G1.94	Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. PCR qualitativa (Real-time PCR)	30/12/2024	31/12/2999	120	11|	
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	30/12/2024	31/12/2999	210	11|	
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	30/12/2024	31/12/2999	330	11|	
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali	30/12/2024	31/12/2999	220	11|	
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	30/12/2024	31/12/2999	330	11|	
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	30/12/2024	31/12/2999	210	11|	
G2.06	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di materiale abortivo, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	30/12/2024	31/12/2999	210	11|	
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	250	11|	
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	30/12/2024	31/12/2999	300	11|	
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	30/12/2024	31/12/2999	850	11|	
G2.10	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo	30/12/2024	31/12/2999	250	11|	
G2.11	TEST PRENATALE NON INVASIVO (NIPT) su DNA fetale libero nel sangue materno (cromosomi 13, 18, 21, X e Y). Qualunque metodo	30/10/2026	31/12/2999	380	11|	R|
G3.01	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2D6	30/12/2024	31/12/2999	65	11|	
G3.02	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C19	30/12/2024	31/12/2999	65	11|	
G3.03	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. FARMACOGENETICA IN ONCOLOGIA: UGT1A1	30/12/2024	31/12/2999	65	11|	
G3.04	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C9	30/10/2026	31/12/2999	65	11|	R|
G9.01	CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post-test: spiegazione del risultato del test genetico	21/09/2026	31/12/2999	26	11|	
P1398	P139.8/V12.04 PAC PER FOLLOW UP POST COVID-19	30/12/2024	31/12/2999	25	22|26|	
P154	PAC PER LA STADIAZIONE E LA RIVALUTAZIONE DI CARCINOMA DEL COLON RETTO	07/01/2025	31/12/2999	25	24|03|26|18|10|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
P162	PAC RIVALUTAZIONE E FOLLOW-UP NEOPLASIA POLMONARE	07/01/2025	31/12/2999	25	22|24|26|18|	
P174	PAC STADIAZIONE E RIVALUTAZIONE NEOPLASIA MAMMARIA	07/01/2025	31/12/2999	25	26|18|20|	
P200	PAC PER LA STADIAZIONE E RISTADIAZIONE DI SINDROME LINFOPROLIFERATIVA	30/12/2024	31/12/2999	25	11|26|18|	
P2030	PAC PER MIELOMA	07/01/2025	31/12/2999	25	11|26|	
P2353	PAC PER LA DIAGNOSI DELLE LESIONI FOCALI DEL FEGATO	30/12/2024	31/12/2999	25	26|18|10|	
P2357	PAC DIAGNOSTICO ADDENSAMENTO POLMONARE	30/12/2024	31/12/2999	25	22|26|18|	
P2387	PAC PER NEOPLASIE MIELOPROLIFERATIVE CRONICHE	30/12/2024	31/12/2999	25	11|26|18|	
P2393	PAC PER L'APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO DI SOSPETTA LESIONE NEOPLASTICA MAMMARIA	30/12/2024	31/12/2999	25	03|26|18|20|	
P241	PAC DIAGNOSTICO NODULO TIROIDEO	07/01/2025	31/12/2999	25	03|26|09|	
P2500	PAC PER DIABETE NEODIAGNOSTICATO E NON COMPLICATO	07/01/2025	31/12/2999	25	26|09|	
P2501	PAC PER I GIOVANI CON DIABETE MELLITO NELLA TRANSIZIONE DAL CENTRO PEDIATRICO AL CENTRO DELL'ADULTO	30/12/2024	31/12/2999	25	26|09|	
P2506/7	PAC PER IL PIEDE DIABETICO	30/12/2024	31/12/2999	25	26|	
P253	PAC PER IL FOLLOW-UP DEL BAMBINO AFFETTO DA DEFICIT DI GH ISOLATO O ASSOCIATO A DEFICIT DI ALTRE TROPINE IPOFISARIE (TSH, ACTH,	30/12/2024	31/12/2999	25	26|09|	
P259	PAC DIAGNOSTICO PER I DISTURBI DELLA PUBERTA'	30/12/2024	31/12/2999	25	26|09|	
P2731	PAC PER GAMMOPATIA MONOCLONALE DI SIGNIFICATO INCERTO E AMILOIDOSI	07/01/2025	31/12/2999	25	11|26|	
P2777	PAC SINDROME METABOLICA	30/12/2024	31/12/2999	25	02|26|09|	
P27801	PAC OBESITÀ	30/12/2024	31/12/2999	25	26|09|	
P2859	PAC DIAGNOSTICO ANEMIA	07/01/2025	31/12/2999	25	11|26|18|10|	
P287	PAC DIAGNOSTICO PER DISTURBI EMORRAGICI E TROMBOCITOPENIE	30/12/2024	31/12/2999	25	11|26|18|	
P299	PAC DISTURBI SPETTRO AUTISTICO ETA EVOLUTIVA	30/12/2024	31/12/2999	25	26|	
P307	PAC DIAGNOSTICO DISTURBO REGOLAZIONE ETA EVOLUTIVA	30/12/2024	31/12/2999	25	26|	
P3075	PAC DISTURBI ALIMENTAZIONE	30/12/2024	31/12/2999	25	23|26|09|	
P309	PAC DISTURBO POST TRAUMATICO DA STRESS IN ETA EVOLUTIVA	30/12/2024	31/12/2999	25	26|	
P312	PAC DIAGNOSTICO DISTURBI MISTI DELLA CONDOTTA ETA EVOLUTIVA	30/12/2024	31/12/2999	25	26|	
P313	PAC DIAGNOSTICO DISTURBI EMOTIVITA ETA EVOLUTIVA	30/12/2024	31/12/2999	25	26|	
P315	PAC DISTURBI SPECIFICI NEUROPSICOLOGICI ETA EVOLUTIVA	30/12/2024	31/12/2999	25	26|	
P331	PAC DETERIORAMENTO FUNZIONI COGNITIVE	30/12/2024	31/12/2999	25	15|26|	
P338	PAC PER LA DIAGNOSI ED IL TRATTAMENTO DEL DOLORE CRONICO	30/12/2024	31/12/2999	25	01|26|15|18|	
P340	PAC DIAGNOSTICO PER SCLEROSI MULTIPLA	07/01/2025	31/12/2999	25	15|26|	
P345	PAC EPILESSIA	07/01/2025	31/12/2999	25	15|26|	
P362	PAC DIAGNOSTICO PER LE PATOLOGIE VASCOLARI OCULARI	30/12/2024	31/12/2999	25	26|16|	
P363	PAC DIAGNOSTICO PER FLOGOSI UVEALI	07/01/2025	31/12/2999	25	26|16|	
P377	PAC PER LA DIAGNOSI ED IL FOLLOW-UP DELLE PATOLOGIE NEURO-OFTALMOLOGICHE	07/01/2025	31/12/2999	25	14|15|26|16|	
P386	PAC PER LA SINDROME VERTIGINOSA	07/01/2025	31/12/2999	25	26|21|	
P388	PAC DIAGNOSTICO PER GLI ACUFENI	07/01/2025	31/12/2999	25	26|21|	
P389	PAC PER LE IPOACUSIE	07/01/2025	31/12/2999	25	26|21|	
P401	PAC DIAGNOSTICO IPERTENSIONE	07/01/2025	31/12/2999	25	02|13|26|	
P414	PAC FOLLOW-UP CARDIOPATIA ISCHEMICA	30/12/2024	31/12/2999	25	02|26|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
P427	PAC DIAGNOSI E FOLLOW-UP ARITMIE CARDIACHE	30/12/2024	31/12/2999	25	02|26|	
P428	PAC PER LA GESTIONE DELLO SCOMPENSO CARDIACO	07/01/2025	31/12/2999	25	02|26|	
P4294	PAC PER LA RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	07/01/2025	31/12/2999	25	02|26|	
P438	PAC PER FOLLOW-UP, RIABILITAZIONE E PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE DELLE MALATTIE CEREBROVASCOLARI	07/01/2025	31/12/2999	25	26|15|	
P440	PAC DIAGNOSTICO ARTERIOPATIA CRONICA DEGLI ARTI	30/12/2024	31/12/2999	25	03|26|05|	
P4912	PAC PER LA BPCO CON E SENZA INSUFFICIENZA RESPITATORIA CRONICA	07/01/2025	31/12/2999	25	22|02|26|	
P4939	PAC PER L'ASMA BRONCHIALE	30/12/2024	31/12/2999	25	22|26|	
P555	PAC DI DIAGNOSI E DI SORVEGLIANZA PER LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO (MICI)	30/12/2024	31/12/2999	25	26|10|	
P556	PAC DI DIAGNOSI E DI SORVEGLIANZA PER LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO (MICI)	30/12/2024	31/12/2999	25	26|10|	
P5714	PAC PER LA DIAGNOSI E IL FOLLOW UP DELLE MALATTIE CRONICHE DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI	30/12/2024	31/12/2999	25	26|10|	
P5790A	PAC DIAGNOSTICO CELIACHIA	30/12/2024	31/12/2999	25	26|10|	
P583	PAC PER LA DIAGNOSI DELLE NEFROPATIE	30/12/2024	31/12/2999	25	13|26|	
P585A	PAC PER L'INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	30/12/2024	31/12/2999	25	13|26|	
P585B	PAC PER L'ACCERTAMENTO DI IDONEITA AL TRAPIANTO RENALE	30/12/2024	31/12/2999	25	13|03|26|	
P592	PAC PER NEFROLITIASI O PER COLICA RENALE	30/12/2024	31/12/2999	25	13|25|26|	
P64801	PAC DIABETE GESTAZIONALE E FOLLOW-UP POSTPARTUM	30/12/2024	31/12/2999	25	26|09|20|	
P64803	PAC DIABETE IN GRAVIDANZA (DIABETE MELLITO, CONDIZIONE O COMPLICAZIONE ANTEPARTUM)	30/12/2024	31/12/2999	25	26|09|20|	
P710	PAC PER LA DIAGNOSI E IL FOLLOW UP DELLE CONNETTIVITI SISTEMICHE E DELLA SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI	30/12/2024	31/12/2999	25	26|	
P714	PAC PER LA DIAGNOSI E IL FOLLOW UP DELLE ARTRITI	30/12/2024	31/12/2999	25	26|	
P7330	PAC DIAGNOSTICO PER L'OSTEOPOROSI	30/12/2024	31/12/2999	25	26|09|20|	
P750A	PAC PER LE PATOLOGIE CONGENITE DELL'APPARATO GASTRO-INTESTINALE	07/01/2025	31/12/2999	25	03|26|	
P752A	PAC PER LE PATOLOGIE MALFORMATIVE CONGENITE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	07/01/2025	31/12/2999	25	25|03|26|	
P7650A1	PAC FOLLOW-UP BAMBINO PRETERMINE A1	30/12/2024	31/12/2999	100	26|	
P7650A2	PAC FOLLOW-UP BAMBINO PRETERMINE A2	30/12/2024	31/12/2999	864	26|	
P7650A3	PAC FOLLOW-UP BAMBINO PRETERMINE A3	30/12/2024	31/12/2999	688	26|	
P7650A4	PAC FOLLOW-UP BAMBINO PRETERMINE A4	30/12/2024	31/12/2999	551	26|	
P7650B1	PAC FOLLOW-UP BAMBINO PRETERMINE B1	30/12/2024	31/12/2999	130	26|	
P7650B2	PAC FOLLOW-UP BAMBINO PRETERMINE B2	30/12/2024	31/12/2999	97	26|	
P7650C	PAC FOLLOW-UP BAMBINO PRETERMINE C	30/12/2024	31/12/2999	67	26|	
P7650D	PAC FOLLOW-UP BAMBINO PRETERMINE D	30/12/2024	31/12/2999	67	26|	
P7650E	PAC FOLLOW-UP BAMBINO PRETERMINE E	30/12/2024	31/12/2999	150	26|	
P7650F	PAC FOLLOW-UP BAMBINO PRETERMINE F	30/12/2024	31/12/2999	90	26|	
P7650G	PAC FOLLOW-UP BAMBINO PRETERMINE G	30/12/2024	31/12/2999	150	26|	

CODICE NTR	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	PREZZO	BRANCHE ASSOCIATE	NOTE ASSOCIATE
P78002	PAC DIAGNOSTICO PERDITA TRANSITORIA DI COSCIENZA	07/01/2025	31/12/2999	25	02|15|26|	
P7804	PAC DIAGNOSTICO DISTURBI EQUILIBRIO	07/01/2025	31/12/2999	25	26|15|	
P78057	PAC PER LA SINDROME DELLE APNEE OSTRUTTIVE DEL SONNO (O.S.A.S.)	30/12/2024	31/12/2999	25	22|26|15|21|	
P7834	PAC DIAGNOSTICO PER RITARDATA CRESCITA	30/12/2024	31/12/2999	25	26|09|	
P7840A	PAC DIAGNOSTICO CEFALEA E ALTRE SINDROMI DOLOROSE NEUROLOGICHE	07/01/2025	31/12/2999	25	26|15|	
P7840B	PAC DIAGNOSTICO CEFALEA ETA PEDIATRICA	30/12/2024	31/12/2999	25	26|15|	
P7856	PAC DIAGNOSTICO PER ADENOLINFOMEGALIA SUPERFICIALE	30/12/2024	31/12/2999	25	11|26|18|	
P7865	PAC DIAGNOSTICO DOLORE TORACICO	07/01/2025	31/12/2999	25	02|26|	
P78831	PAC PER LA GESTIONE DELL¿INCONTINENZA URINARIA DA URGENZA DI ORIGINE IDIOPATICA O NEUROLOGICA REFRATTARIA AGLI ANTIMUSCARINICI	07/01/2025	31/12/2999	25	25|26|20|	
PV08	PAC DIAGNOSTICO PAZIENTE HIV NAIVE	30/12/2024	31/12/2999	25	26|	
PV106A	PAC DIAGNOSTICO PER L'ACCERTAMENTO DI IDONEITA' DEL PAZIENTE AL TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMATOPOIETICHE	30/12/2024	31/12/2999	25	11|26|	
PV1251	PAC DIAGNOSTICO PER TROMBOFILIA	30/12/2024	31/12/2999	25	11|26|	
PV420	PAC FOLLOW-UP PAZIENTI TRAPIANTATI DI RENE	07/01/2025	31/12/2999	25	13|03|26|	
PV427	PAC PER IL FOLLOW UP DEI PAZIENTI TRAPIANTATI DI FEGATO	30/12/2024	31/12/2999	25	03|26|10|	
PV4983	PAC PER L'ACCERTAMENTO DI IDONEITA AL TRAPIANTO DI FEGATO	30/12/2024	31/12/2999	25	03|26|10|	
PV58	PAC SOMMINISTRAZIONE FARMACI	30/12/2024	31/12/2999	0	26|	
PV5869	PAC MONITORAGGIO PAZIENTI IN TERAPIA ANTIRETROVIRALE	30/12/2024	31/12/2999	25	26|	
PV5902	PAC PER LA SELEZIONE DEL DONATORE DI CELLULE STAMINALI EMATOPOIETICHE	30/12/2024	31/12/2999	25	11|26|	
PV594	PAC PER LO STUDIO DONATORE VIVENTE	30/12/2024	31/12/2999	25	13|03|26|	
PV840	PAC PER LA SORVEGLIANZA E LA DIAGNOSI PRECOCE DEL CARCINOMA MAMMARIO - OVARICO IN DONNE AD ALTO RISCHIO GENETICO-FAMILIARE	07/01/2025	31/12/2999	25	03|26|18|20|	
V56	DIALISI	01/01/2026	31/12/2999	0	26|	
V70.31	VISITA SPECIALISTICA CON CERTIFICAZIONE MEDICO SPORTIVA SPORT DI TABELLA A, SOGGETTI MAGGIORI DI 18 ANNI	30/12/2024	31/12/2999	3615	26|	
V70.32	VISITA SPECIALISTICA CON CERTIFICAZIONE MEDICO SPORTIVA SPORT DI TABELLA B, SOGGETTI MAGGIORI DI 18 ANNI	30/12/2024	31/12/2999	3615	26|	
V70.33	VISITA SPECIALISTICA CON CERTIFICAZIONE MEDICO SPORTIVA SPORT DI TABELLA A, SOGGETTI MINORI DI 18 ANNI	30/12/2024	31/12/2999	2582	26|	
V70.34	VISITA SPECIALISTICA CON CERTIFICAZIONE MEDICO SPORTIVA SPORT DI TABELLA B, SOGGETTI MINORI DI 18 ANNI	30/12/2024	31/12/2999	2582	26|	

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1001

Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 14 novembre 2024, n. 11. Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2026, di cui alla DGR 26 marzo 2026, n. 164. Criteri e finalizzazione di risorse per la partecipazione delle imprese artigiane laziali alla manifestazione fieristica internazionale "Artigiano in Fiera" - Fieramilano Rho-Pero, 5-13 dicembre 2026.

OGGETTO: Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 14 novembre 2024, n. 11. Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026, di cui alla DGR 26 marzo 2026, n. 164. Criteri e finalizzazione di risorse per la partecipazione delle imprese artigiane laziali alla manifestazione fieristica internazionale "Artigiano in Fiera" – Fieramilano Rho-Pero, 5-13 dicembre 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. numero 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, di approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento" al bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale" 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente gli indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e l'approvazione del bilancio reticolare;
- la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19, recante "Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028";
- la nota del Direttore generale prot. n. 0825985 del 6 agosto 2026, concernente le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

- la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" alla dott.ssa Tiziana Petucci;
- l'atto di organizzazione della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" del 22 dicembre 2025, n. G17641 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Commercio e Artigianato della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca al dott. Umberto Cerasoli;

VISTA la legge regionale 27 maggio 2008, n. 5 (Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese nel Lazio) e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera a), che individua, tra le tipologie di intervento a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo laziale, gli interventi indiretti, consistenti in iniziative regionali; l'articolo 3, comma 1, lettera e), che ricomprende, tra gli interventi indiretti, la partecipazione a manifestazioni e fiere internazionali; l'articolo 5, comma 1, che ne affida l'attuazione alla Direzione regionale competente in materia di internazionalizzazione delle PMI, avvalendosi della società in house Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.); l'articolo 9, che detta le condizioni di compatibilità dei benefici concessi con la disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato;

VISTA la determinazione dirigenziale 16 luglio 2024, n. G09437 (PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 - Approvazione "Schema di convenzione tra Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di Internazionalizzazione delle PMI) con cui si affidano a Lazio Innova S.p.A., individuata quale soggetto attuatore, i servizi relativi all'attuazione degli interventi indiretti di internazionalizzazione delle PMI e si approva lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti con la Regione Lazio per lo svolgimento dei suddetti servizi;

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2015, n. 3 "Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche", ed in particolare l'articolo 26, che disciplina il Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato; l'articolo 27, che ne definisce i contenuti, tra cui l'individuazione, sulla base delle peculiari esigenze delle imprese, degli obiettivi specifici per lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato laziale in ambito locale, nazionale e internazionale; l'articolo 28, relativo al Piano annuale d'intervento; l'articolo 32, che consente alla Regione di affidare la gestione degli interventi previsti dai predetti Piani a soggetti in house in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà;

VISTO il regolamento regionale 4 agosto 2016, n. 17 "Disposizioni attuative ed integrative della legge regionale 17 febbraio 2015, n. 3 Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione

delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 14 novembre 2024, n. 11, con la quale è stato approvato il "Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026" (di seguito "Piano triennale"), che, tra gli ambiti prioritari di intervento a favore delle imprese artigiane, individua espressamente il sostegno alla partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi di rilievo nazionale e internazionale quale strumento per lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato laziale, anche in un'ottica di complementarità con le azioni previste da altri programmi regionali, tra cui il PR FESR Lazio 2021-2027;

TENUTO CONTO che il sostegno alle imprese dell'artigianato artistico e tradizionale, come riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 17 febbraio 2015, n. 3, rientra tra i quattro ambiti principali di intervento definiti dal Piano triennale, quale settore cui dedicare particolare attenzione in quanto distintivo dell'intera produzione manifatturiera laziale per la capacità creativa, l'unicità dei prodotti realizzati, la valenza storico culturale legata all'enorme patrimonio di esperienza e le capacità manuali che lo caratterizzano;

VISTO, altresì, il capitolo 8 del citato Piano triennale ("Cronoprogramma e soggetto attuatore"), che prevede, in coerenza con la l.r. 3/2015, che la gestione degli interventi del Piano sia affidata alla società in house Lazio Innova S.p.A.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 novembre 2025, n. 1154, avente ad oggetto "Deliberazione del Consiglio regionale del 14 novembre 2024 n. 11 "Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026" - Approvazione del Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026 e affidamento a Lazio Innova S.p.A. dell'attuazione degli interventi previsti";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2026, n. 164, recante "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 'Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi'. Approvazione del 'Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026' e dello 'Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2026'", il cui Allegato A "Elenco delle manifestazioni fieristiche ed eventi in convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma – anno 2026" individua, tra le manifestazioni

fieristiche nazionali di interesse per il sistema produttivo e artigiano laziale, la manifestazione "ARTIGIANO IN FIERA", in programma presso Fieramilano Rho-Pero dal 5 al 13 dicembre 2026;

CONSIDERATO che "Artigiano in Fiera" costituisce la più importante manifestazione fieristica internazionale interamente dedicata al settore dell'artigianato, organizzata a Fieramilano Rho-Pero (Milano) sin dal 1996, e che quella in programma dal 5 al 13 dicembre 2026 è la 31ª edizione;

CONSIDERATO che l'edizione 2025 della manifestazione ha fatto registrare oltre un milione di visitatori e la partecipazione di circa 2.800 espositori provenienti da oltre 90 Paesi, distribuiti su nove padiglioni espositivi, e che, complessivamente, nei trent'anni di svolgimento la manifestazione ha ospitato oltre 15.000 imprese provenienti da oltre 100 Paesi, per un totale di oltre 24 milioni di presenze complessive;

CONSIDERATO, altresì, che la manifestazione si caratterizza per un modello "phygital", che affianca all'evento fieristico fisico una piattaforma digitale con una community di circa 1.700.000 iscritti, consentendo alle imprese partecipanti di consolidare relazioni commerciali con il pubblico ben oltre la durata dei giorni di fiera, e che a partire dal 2026 l'iniziativa si articola in un duplice appuntamento annuale (l'"Anteprima d'Estate", di fine primavera, e la tradizionale edizione invernale di dicembre), a ulteriore conferma della capacità attrattiva e della solidità dell'evento;

CONSIDERATO che l'evento, per il numero eccezionale di visitatori, per il rilievo internazionale della platea di espositori e di pubblico e per la capacità di coniugare la vetrina fisica con strumenti digitali di promozione in grado di garantire anche una continuità nel tempo di valorizzazione delle imprese presenti, oltre lo stretto periodo di svolgimento fisico dell'evento, rappresenta un'occasione di straordinaria rilevanza strategica capace di:

- accrescere la visibilità nazionale e internazionale del sistema dell'artigianato laziale;
- favorire l'incontro diretto tra le imprese artigiane del Lazio, in particolare le micro e piccole, e una domanda di respiro internazionale altrimenti difficilmente raggiungibile con risorse proprie;
- sostenere il posizionamento competitivo delle produzioni artigianali regionali, ivi comprese quelle a vocazione tradizionale e artistica, nello scenario nazionale e internazionale, in linea con l'obiettivo, individuato dall'articolo 27, comma 1, lettera c), della l.r. 3/2015, di promuovere lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato laziale in ambito locale, nazionale e internazionale;

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende sostenere, prioritariamente, la partecipazione alla citata manifestazione fieristica delle imprese laziali dell'artigianato artistico e tradizionale, che abbiano già ottenuto il riconoscimento di impresa operante nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale di cui all'articolo 13 della legge regionale 17 febbraio 2015, n. 3, in quanto trattasi

di attività che per i valori, la peculiarità e l'elevata qualità, rappresentano un efficace strumento di valorizzazione del territorio e, conseguentemente, una fondamentale risorsa in grado di incrementare la capacità di generare valore economico e sociale;

VISTO l'articolo 36 della L. 17 febbraio 2015, n. 3 che prevede il sostegno all'artigianato artistico e tradizionale anche attraverso la partecipazione delle imprese operanti nei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali a rassegne e a manifestazioni di carattere commerciale o culturale sul territorio nazionale o all'estero;

VALUTATO che l'iniziativa, quanto alle relative modalità attuative, si configura quale intervento indiretto di internazionalizzazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), e dell'articolo 3, comma 1, lettera e), della legge regionale 27 maggio 2008, n. 5, consistente nella copertura diretta, a cura di Lazio Innova S.p.A., dei costi di partecipazione alla manifestazione, senza erogazione di contributi in denaro alle singole imprese, che sono ammesse a titolo gratuito allo spazio espositivo regionale all'esito di apposita procedura per manifestazione di interesse;

ATTESO che, nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione implementate dalla Regione Lazio, l'iniziativa si inquadra quale azione dedicata e distinta rispetto alla partecipazione istituzionale della Regione già prevista nell'ambito della Convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma di cui alla D.G.R. n. 164/2026, in quanto rivolta specificamente, con risorse proprie del Fondo per l'artigianato, alle sole imprese iscritte all'albo delle imprese artigiane della Regione Lazio, in coerenza con le finalità della l.r. 3/2015;

RITENUTO, pertanto, in attuazione, per l'annualità 2026, delle finalità del Piano triennale per l'Artigianato del Lazio 2024-2026 e in coerenza con il "Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026" approvato con la DGR 1154 del 28 novembre 2025, di garantire la partecipazione organica e qualificata delle imprese artigiane laziali alla manifestazione "Artigiano in Fiera", riconoscendo priorità, nella formazione dell'elenco delle imprese laziali ammesse alla partecipazione, alle imprese artigiane che, alla data di presentazione della manifestazione di interesse, abbiano già ottenuto il riconoscimento di impresa operante nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale, di cui all'articolo 13 della legge regionale 17 febbraio 2015, n. 3, fermo restando che le eventuali risorse non utilizzate, per assenza o insufficienza di candidature ammissibili da parte delle suddette imprese, vengono destinate alla generalità delle imprese artigiane ammissibili;

VISTI, a tal fine, i criteri di ammissibilità e valutazione delle manifestazioni di interesse presentate dalle imprese artigiane del Lazio nell'ambito della procedura indetta da Lazio Innova S.p.A., in coerenza con le indicazioni del "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026" di cui alla D.G.R. n. 164/2026, come riportati nell'allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di individuare, quale soggetto attuatore dell'iniziativa, la società in house Lazio Innova S.p.A., ai sensi dell'articolo 32 della l.r. 3/2015 e dell'articolo 5, comma 1, della l. r. 5/2008 e in coerenza con quanto previsto dal Piano triennale, nonché in ragione del ruolo di soggetto attuatore già riconosciuto alla medesima società per le attività di internazionalizzazione delle PMI laziali sulla base della "Convenzione tra Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di Internazionalizzazione delle PMI", sottoscritta in data 16 ottobre 2024 e in quanto già coinvolta nella gestione delle azioni previste dal "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026";

RITENUTO, conseguentemente, di affidare a Lazio Innova S.p.A., quale soggetto attuatore dell'intervento indiretto ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 5/2008, la gestione dell'intera fase operativa dell'iniziativa, ed in particolare:

- la predisposizione e pubblicazione dell'apposita procedura per manifestazione di interesse, rivolta alle imprese iscritte all'albo delle imprese artigiane della Regione Lazio, per la selezione delle imprese da ammettere alla partecipazione alla manifestazione fieristica, secondo i criteri di ammissibilità e valutazione, coerenti con le caratteristiche merceologiche ed espositive della fiera, definiti nell'Allegato 1 al presente provvedimento;
- l'organizzazione operativa della partecipazione della Regione Lazio e delle imprese selezionate, ivi compresa la gestione degli spazi espositivi, degli allestimenti e dei servizi connessi, in stretto coordinamento con la società organizzatrice della manifestazione;
- la cura delle attività di informazione e comunicazione nei confronti delle imprese e la valorizzazione dell'immagine istituzionale della Regione Lazio nel corso dell'evento;

RITENUTO di approvare i "Criteri per la manifestazione di interesse per la selezione delle imprese artigiane laziali da ammettere alla partecipazione alla manifestazione fieristica internazionale "Artigiano in Fiera" - Fieramilano Rho-Pero, 5 – 13 dicembre 2026" di cui all' allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESO che il valore economico del beneficio indiretto di cui fruiscono le imprese ammesse alla partecipazione è determinato e concesso nel rispetto della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 5/2008 e del regime «De Minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831, secondo quanto specificato nell'Allegato 1;

RITENUTO di destinare, in favore di Lazio Innova S.p.A, per la partecipazione delle imprese artigiane laziali alla manifestazione fieristica internazionale "Artigiano in Fiera", risorse pari a complessivi € 35.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0000B23908 del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio, esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO che le modalità operative di dettaglio per l'attuazione dell'iniziativa, ivi comprese le condizioni per il trasferimento delle risorse a Lazio Innova S.p.A. e le relative modalità di rendicontazione, siano definite dalla Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive

e Ricerca con successivo atto, in coerenza con le indicazioni del "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026" di cui alla D.G.R. n. 164/2026, cui la partecipazione a "Artigiano in Fiera" risulta già ricondotta;

DATO ATTO che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, che sarà allegato alla successiva e consequenziale determinazione d'impegno, è coerente con l'accantonamento delle risorse del presente provvedimento;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare, in coerenza con il "Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 14 novembre 2024, n. 11 e con il "Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026" approvato con la sopracitata DGR 1154 del 28 novembre 2025, nonché con il "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026", approvato con D.G.R. 26 marzo 2026, n. 164, la partecipazione delle imprese artigiane laziali, selezionate all'esito di apposita procedura per manifestazione di interesse, con priorità per le imprese artigiane che abbiano ottenuto il riconoscimento di impresa operante nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale, di cui all'articolo 13 della legge regionale 17 febbraio 2015, n. 3, alla manifestazione fieristica internazionale "Artigiano in Fiera", in programma presso Fieramilano Rho-Pero dal 5 al 13 dicembre 2026;
- di approvare i "Criteri per la manifestazione di interesse per la selezione delle imprese artigiane laziali da ammettere alla partecipazione alla manifestazione fieristica internazionale "Artigiano in Fiera" - Fieramilano Rho-Pero, 5 – 13 dicembre 2026" di cui all' allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di individuare Lazio Innova S.p.A. quale soggetto attuatore dell'iniziativa, ai sensi dell'articolo 32 della l.r. 3/2015, affidando alla medesima società la gestione dell'intera fase operativa e, in particolare:

  a) la predisposizione e pubblicazione dell'apposita procedura per manifestazione di interesse per la selezione delle imprese artigiane laziali da ammettere alla partecipazione alla suddetta manifestazione fieristica;

  b) l'organizzazione della partecipazione regionale e delle imprese selezionate, in stretto coordinamento con la società organizzatrice della manifestazione;

  c) le attività di comunicazione e valorizzazione dell'immagine istituzionale della Regione Lazio e delle imprese artigiane selezionate per la partecipazione al detto evento fieristico;
- di prenotare, pertanto, a favore di Lazio Innova S.p.A. la somma di € 35.000,00 sul cap. U0000B23908 Armo - fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato laziale - l.r. n. 3/2015 § trasferimenti correnti a imprese controllate del bilancio di previsione 2026-2028, corrispondente alla missione 14, al programma 03, aggregato 1.04.03.01.000, che presenta la necessaria disponibilità, per la partecipazione delle imprese artigiane laziali alla manifestazione fieristica internazionale "Artigiano in Fiera".

La Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca provvederà agli adempimenti di competenza in attuazione della presente deliberazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio.

ALLEGATO 1

CRITERI PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE LAZIALI DA AMMETTERE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE FIERISTICA INTERNAZIONALE "ARTIGIANO IN FIERA" - **Fieramilano Rho-Pero, 5 – 13 dicembre 2026**

1. Natura dell'intervento e finalità

L'iniziativa di cui al presente Allegato è configurata quale intervento indiretto di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), e dell'articolo 3, comma 1, lettera e), della legge regionale 27 maggio 2008, n. 5 (Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese nel Lazio), consistente nella partecipazione della Regione Lazio, in forma organizzata e collettiva, alla manifestazione fieristica internazionale "Artigiano in Fiera", in programma presso Fieramilano Rho-Pero dal 5 al 13 dicembre 2026.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 5/2008, l'intervento indiretto è attuato dalla Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca avvalendosi della società in house Lazio Innova S.p.A., sulla base di uno specifico programma di attività, in coerenza con quanto già previsto dal "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026" approvato con D.G.R. 26 marzo 2026, n. 164.

In attuazione dell'articolo 4 della l.r. 5/2008, le risorse sono finalizzate per sostenere i costi di organizzazione e partecipazione alla manifestazione (locazione degli spazi espositivi, allestimento dello stand collettivo regionale, servizi connessi). Le imprese selezionate all'esito della successiva manifestazione di interesse predisposta da Lazio Innova S.p.A. sono ammesse, a titolo gratuito, allo spazio espositivo regionale.

2. Dotazione finanziaria complessiva

La dotazione finanziaria complessiva destinata all'iniziativa è pari a € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00), a valere sul capitolo di spesa U0000B23908 del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio, esercizio finanziario 2026, ed è integralmente destinata, ai sensi del punto 1, alla copertura dei costi diretti di organizzazione degli spazi dedicati alle imprese selezionate e di partecipazione collettiva alla manifestazione.

Le risorse sono ripartite secondo quanto indicato al successivo punto 4, fatte salve eventuali rimodulazioni disposte con l'atto di Lazio Innova S.p.A. di approvazione della manifestazione di interesse, in ragione dell'effettivo andamento delle candidature pervenute e dei costi definitivi di partecipazione comunicati dalla società organizzatrice della fiera.

3. Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare candidatura le micro, piccole e medie imprese artigiane che, alla data di presentazione della manifestazione di interesse, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'Albo delle imprese artigiane di cui all'articolo 8 della legge regionale 17 febbraio 2015, n. 3;
- sede legale o unità locale nel territorio della Regione Lazio;
- pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo l'impresa sottoposta a procedure di regolazione dell'insolvenza né in stato di liquidazione;
- regolarità rispetto agli obblighi contributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali vigenti;
- regolarità rispetto alla normativa antimafia;

- regolarità rispetto alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- impegno a partecipare alla manifestazione, nell'ambito dello spazio espositivo collettivo regionale, in qualità di espositore diretto, con esclusione delle partecipazioni indirette tramite distributori, consorzi o altre imprese del medesimo gruppo;
- impegno al rispetto delle indicazioni organizzative ed operative fornite da Lazio Innova S.p.A. ai fini della partecipazione alla manifestazione;
- dichiarazione, ai fini della normativa europea in materia di aiuti di Stato, del possesso dei requisiti per la fruizione dell'agevolazione nel rispetto del regime «De Minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura e mantenuti fino alla conclusione della manifestazione fieristica, pena la decadenza dall'ammissione.

4. Criteri di priorità

In coerenza con quanto indicato nel "Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 14 novembre 2024, n. 11, è riconosciuta priorità, nella formazione dell'elenco delle imprese ammesse, alle imprese artigiane che, alla data di presentazione della manifestazione di interesse, abbiano già ottenuto il riconoscimento di impresa operante nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale, di cui all'articolo 13 della legge regionale 17 Febbraio 2015, n. 3, fermo restando che le eventuali risorse non utilizzate, per assenza o insufficienza di candidature ammissibili da parte delle imprese di cui al presente punto, vengono destinate alla generalità delle imprese ammissibili.

Le candidature sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle relative risorse.

5. Valore economico del beneficio per impresa ammessa

Poiché l'intervento non prevede l'erogazione di contributi in denaro alle imprese, ma la messa a disposizione, a cura e a carico di Lazio Innova S.p.A., dello spazio espositivo e dei servizi connessi, il valore economico del beneficio indiretto di cui fruisce ciascuna impresa ammessa – corrispondente alla quota di costo unitario sostenuta da Lazio Innova S.p.A. per la partecipazione collettiva alla manifestazione (locazione dello spazio, allestimento e servizi connessi) – è stimato in misura non superiore a € 4.000,00 per impresa, salvo conguaglio in base ai costi complessivi effettivamente sostenuti e al numero di imprese ammesse.

Tale valore, in quanto vantaggio economico selettivo concesso all'impresa, è comunque soggetto, ai fini della compatibilità con la disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato richiamata dall'articolo 9 della l.r. 5/2008, al rispetto dei massimali e delle condizioni previste dal regime «De Minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831, e deve essere dichiarato dall'impresa in sede di adesione alla manifestazione di interesse.

6. Modalità di selezione

La selezione delle imprese avviene mediante procedura valutativa a sportello, sulla base della verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 3 e dell'ordine cronologico di arrivo delle candidature, fatta salva la priorità di cui al punto 4, fino ad esaurimento della disponibilità di spazi espositivi e delle relative risorse.

Le candidature incomplete, tardive o presentate con modalità difformi da quelle indicate nella manifestazione di interesse non sono ammesse a valutazione.

7. Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Allegato, si rinvia alla legge regionale 27 maggio 2008, n. 5, ai contenuti della manifestazione di interesse predisposta e pubblicata da Lazio Innova S.p.A., nonché agli ulteriori atti attuativi adottati dalla Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e dal soggetto attuatore Lazio Innova S.p.A. in attuazione della deliberazione cui il presente Allegato è annesso.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1002

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1254 del 18/12/2025 e s.m.i. recante "Approvazione Linee guida per il finanziamento delle Reti di impresa tra attività economiche su strada in attuazione dell'art. 94 della Legge regionale 6 novembre 2019 n. 22 Testo unico del commercio" - Incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di imprese tra attività economiche su strada, approvato con determinazione dirigenziale n. G07030 del 22 maggio 2026

OGGETTO: Deliberazione di Giunta Regionale n. 1254 del 18/12/2025 e s.m.i. recante "Approvazione Linee guida per il finanziamento delle Reti di impresa tra attività economiche su strada in attuazione dell'art. 94 della Legge regionale 6 novembre 2019 n. 22 Testo unico del commercio" - Incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di imprese tra attività economiche su strada, approvato con determinazione dirigenziale n. G07030 del 22 maggio 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, con la quale sono fornite le ulteriori indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTA la Legge Regionale 6 novembre 2019 n. 22, recante “Testo unico del commercio” e, in particolare:

- l’art. 15, comma 1 lett. r), che definisce rete di imprese tra attività economiche, “*un’aggregazione di attività economiche su strada composte in particolare da imprese, attive ed iscritte al registro delle imprese, di commercio al dettaglio, di somministrazione, artigianali, turistiche, dell’intrattenimento, culturali, di servizi, compresi i mercati, esclusivamente se considerati nella loro unitarietà, ad esclusione dei centri commerciali, sviluppatisi nel tempo, eventualmente integrati da aree di sosta e di accoglienza e da sistemi di accessibilità comuni, anche senza programmazione unitaria, che si affacciano, in prevalenza, su vie o piazze urbane e che si costituiscono con contratto di rete oppure in forma associata e/o societaria*

per la gestione comune di servizi e di azioni di promozione e marketing e di qualificazione e tutela di contesti urbani";

- l'art. 94, comma 1, il quale dispone che "*al fine di favorire la riqualificazione e rigenerazione urbana, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio, nonché l'innovazione e il sostegno delle micro, piccole e medie imprese commerciali, la Regione promuove la costituzione delle reti di imprese tra attività economiche di cui all'articolo 15, comma 1, lettera r), e delle altre forme aggregative di cui all'articolo 15, comma 1, lettere s), t) e u), anche attraverso il finanziamento di appositi programmi, con le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 4*";

- l'art. 94, comma 2, alla cui stregua i programmi delle reti di imprese riguardano, in particolare, le seguenti azioni:

  - organizzazione di un sistema di gestione integrata dell'ambito urbano interessato e di un sistema innovativo di offerta, articolata tra attività commerciali, artigianali, turistiche e di servizi;
  - realizzazione di iniziative promozionali e di marketing territoriale;
  - offerta di servizi alle imprese aderenti;

- l'art. 94, comma 4, che prevede che con apposita deliberazione di Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente in materia di attività produttive, sono stabiliti:

  - i requisiti, le caratteristiche e le modalità per la costituzione delle reti di imprese e dei distretti economici territoriali;
  - le modalità e i contenuti necessari per la presentazione dei programmi di cui al comma 2;
  - i criteri e le modalità per la selezione dei programmi di cui al comma 2 e per la concessione dei relativi finanziamenti;
  - la misura massima del finanziamento e delle spese ammissibili;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2025 n. 1254 concernente: "Approvazione Linee guida per il finanziamento delle Reti di impresa tra attività economiche su strada in attuazione dell'art. 94 della Legge regionale 6 novembre 2019 n. 22 Testo unico del commercio";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17694 del 23/12/2025 che, in attuazione della D.G.R. 1254/2025, ha approvato lo schema tipo di Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. relativa al servizio di tesoreria per l'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari del finanziamento dei programmi promossi dalle Reti di impresa tra attività economiche su strada, convenzione poi sottoscritta in data 26/05/2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2026 n. 163 concernente: "Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale 18/12/2025 n. 1254, recante Approvazione Linee guida per il finanziamento delle Reti di impresa tra attività economiche su strada in attuazione dell'art. 94 della Legge regionale 6 novembre 2019 n. 22 Testo unico del commercio";

RILEVATO che, con i citati provvedimenti, la Giunta regionale ha stabilito in complessivi € 9.575.000,00 la dotazione finanziaria della misura, che trova copertura sul

capitolo di spesa U0000B31909 del bilancio regionale (Spese per il sostegno alle reti di imprese tra attività economiche ed alle forme aggregative tra imprese commerciali). In particolare:

- € 7.575.000,00 sull'annualità 2026 (impegni nn. 7864/2026, 51793/2026, 51794/2026);
- € 1.000.000,00 sull'annualità 2027 (impegno n. 2130/2027);
- € 1.000.000,00 sull'annualità 2028 (impegno n. 664/2028);

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07030 del 22/05/2026 con la quale la Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca, in attuazione della citata D.G.R. 1254/2025 e s.m.i., ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di imprese tra attività economiche su strada (di seguito "Avviso");

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10627 del 29/07/2026 con la quale il termine di presentazione delle domande di contributo, originariamente fissato al 25/09/2026, è stato prorogato al 30/10/2026, al fine di garantire un'adeguata qualità progettuale e favorire la massima partecipazione dei Comuni e delle reti di imprese;

CONSIDERATO che la proroga del termine, motivata anche dalla maggiore complessità organizzativa che la predisposizione dei programmi comporta, in particolare nei contesti metropolitani, per il numero elevato di soggetti pubblici e privati coinvolti, ha lo scopo e l'effetto di consentire una partecipazione più ampia;

ATTESO che, successivamente alla proroga del termine disposta con la citata determinazione n. G10627/2026, si è svolto, lo scorso 30 settembre, un ulteriore incontro con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative nei settori del commercio e dell'artigianato, nel corso del quale le stesse hanno manifestato l'opportunità di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso, al fine di poter sostenere un numero maggiore di progetti, in considerazione dell'ampia adesione attesa da parte dei Comuni;

TENUTO CONTO che, sulla base di una valutazione prognostica ex ante, ragionevole e prudenziale dei Comuni e dei soggetti promotori potenziali partecipanti, ancorata a elementi oggettivi e verificabili desunti, nello specifico, dal numero di domande di contributo pervenute nell'ambito delle precedenti edizioni della misura, appare condivisibile la richiesta di integrare l'attuale dotazione dell'avviso pubblicato nel maggio 2026, al fine di soddisfare un maggior numero di soggetti beneficiari e rafforzare il sostegno alle aggregazioni di attività economiche su strada;

PRESO ATTO che, in particolare, le due precedenti edizioni della misura hanno evidenziato un numero di richieste di contributo da parte dei Comuni estremamente significativo, complessivamente superiori alla dotazione disponibile; in particolare, nell'edizione precedente, la cui graduatoria è stata pubblicata nel maggio 2023, a fronte di una dotazione di 15 milioni di euro sono pervenute 233 istanze di contributo nei termini, per un totale di finanziamenti richiesti pari ad oltre 23 milioni di euro;

VALUTATO inoltre che la richiesta di integrazione della dotazione del nuovo avviso, proveniente da soggetti rappresentativi delle imprese destinatarie finali della misura, costituisce un ulteriore e autonomo elemento istruttorio, convergente con i dati storici di partecipazione sopra richiamati, a sostegno della valutazione prognostica di insufficienza della dotazione originaria e della conseguente opportunità di incrementarla;

CONSIDERATO che, in assenza di un incremento della dotazione, vi sarebbe il concreto rischio che programmi pienamente ammissibili e positivamente valutati restino privi di copertura finanziaria per la sola insufficienza delle risorse;

CONSIDERATO che la massima partecipazione dei comuni del Lazio incide in modo determinante sull'efficacia complessiva della misura rispetto alle finalità di riqualificazione e rigenerazione urbana, salvaguardia e valorizzazione del territorio e sostegno delle micro, piccole e medie imprese commerciali perseguite dall'articolo 94 della l.r. 22/2019, e che una partecipazione ridotta o parziale dei territori, per carenza di risorse, comprometterebbe la rappresentatività territoriale della misura e il conseguimento del relativo valore pubblico;

CONSIDERATO che l'incremento risponde, altresì, all'obiettivo di assicurare continuità alle reti di imprese costituite fin dal primo Avviso del 2016, che hanno dimostrato nel tempo di garantire stabilità all'aggregazione delle imprese del commercio, consentendo ai Comuni di presentare nuovi programmi in continuità con le esperienze già avviate, senza che la limitatezza delle risorse ne pregiudichi la prosecuzione;

VISTA la nota protocollo n. 982698 del 30/09/2026 con la quale la Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca ha comunicato alla Direzione regionale Ragioneria generale di aver informato il Ministero delle imprese e del made in Italy circa l'intenzione di utilizzare le risorse stanziate sul capitolo di spesa vincolato U0000B32105 ("Utilizzazione della quota spettante alla Regione Lazio del fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo - l. 7.8.1997 n. 266, art. 16, comma 1") per l'attuazione di interventi a sostegno delle imprese del commercio laziali, del tutto coerenti con gli interventi ammissibili ai sensi della l. 266/1997 (articolo 16, comma 1), chiedendo di finalizzare le risorse disponibili (€ 1.190.798,86) per cofinanziare l'Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di imprese tra attività economiche su strada, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1254 del 18/12/2025;

VISTA la nota protocollo n. 996339 del 05/10/2026 con la quale la Direzione regionale Ragioneria generale ha comunicato di aver reso disponibile sul capitolo di spesa U0000B32105 l'importo di € 1.190.798,86, invitando ad utilizzarlo in coerenza con le motivazioni indicate nella citata nota protocollo n. 982698/2026;

CONSIDERATO che le risorse disponibili sul capitolo di spesa U0000B32105, derivanti dalla quota spettante alla Regione del fondo nazionale di cui all'articolo 16, comma 1, della l. 266/1997, sono vincolate al sostegno delle imprese del commercio; che gli interventi finanziati dall'Avviso sono coerenti con le finalità e con gli interventi ammissibili ai sensi della predetta norma, come comunicato al Ministero delle imprese e del made in Italy; e che la loro destinazione alla misura ne assicura l'utilizzo pieno e tempestivo a beneficio delle imprese del commercio laziali, consentendo di coprire la quota di € 1.190.798,86 senza ulteriore aggravio su risorse libere del bilancio regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 952 del 15 ottobre 2026, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2026", con la quale è stato incrementato lo stanziamento, in termini di competenza e cassa, del capitolo di spesa U0000B31909, di cui al programma 02 della missione 14, rubricato "SPESE PER IL SOSTEGNO ALLE RETI DI IMPRESE TRA ATTIVITA' ECONOMICHE ED ALLE FORME AGGREGATIVE TRA IMPRESE COMMERCIALI (L.R. N. 22/2019 E S.M.I.) - PARTE CORRENTE § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE";

PRESO ATTO pertanto che, all'esito delle operazioni contabili suddette, risultano complessivamente disponibili € 1.500.798,86, di cui 1.190.798,86 sul capitolo di spesa U0000B32105; ed € 310.000,00 sul capitolo di spesa U0000B31909;

CONSIDERATO che l'incremento della dotazione originaria, con le risorse appena ricordate, appare proporzionato e prudenziale, intervenendo in pendenza del termine di presentazione delle domande, non incide sulle posizioni dei partecipanti e non altera le condizioni di parità di trattamento, fermo restando che le risorse saranno assegnate esclusivamente ai programmi ammessi e utilmente collocati in graduatoria all'esito della valutazione, senza alcun automatismo di spesa;

RITENUTO pertanto opportuno incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di imprese tra attività economiche su strada, approvato con determinazione dirigenziale n. G07030 del 22 maggio 2026, di complessivi € 1.500.798,86, portandola da € 9.575.000,00 a € 11.075.798,86, di cui:

- 9.575.000,00 già impegnati sul capitolo di spesa U0000B31909 a seguito della citata D.G.R. 1254/2025 e s.m.i. (impegni nn. 7864/2026, 51793/2026, 51794/2026, n.2130/2027 e n.664/2028);
- € 310.000,00 sul medesimo capitolo di spesa U0000B31909 a seguito della variazione compensativa disposta con la citata D.G.R. n. 952/2026;
- € 1.190.798,86 resi disponibili sul capitolo di spesa U0000B32105;

RITENUTO di prenotare l'importo dell'incremento, pari a € 1.500.798,86, a favore di Lazio Innova S.p.A., per il servizio di tesoreria relativo all'erogazione dei contributi, come segue:

- € 310.000,00 sul capitolo di spesa U0000B31909, esercizio finanziario 2026;
- € 1.190.798,86 sul capitolo di spesa U0000B32105, esercizio finanziario 2026;

DATO ATTO che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, che sarà allegato alla successiva e consequenziale determinazione d'impegno è coerente con l'accantonamento delle risorse del presente provvedimento;

D E L I B E R A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di incrementare la dotazione finanziaria della misura a favore delle Reti di imprese tra attività economiche su strada di cui alla D.G.R. 1254/2025 e s.m.i., finanziata mediante l'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G07030 del 22/05/2026, dell'importo complessivo di € 1.500.798,86, portando la dotazione complessiva della misura da € 9.575.000,00 a € 11.075.798,86;
- di procedere alle seguenti prenotazioni di impegno contabile a favore di Lazio Innova S.p.A.:
  - € 310.000,00 sul capitolo di spesa U0000B31909, esercizio finanziario 2026;
  - € 1.190.798,86 sul capitolo di spesa U0000B32105, esercizio finanziario 2026;
- di stabilire che le risorse incrementali sono destinate al finanziamento dei programmi ammessi e utilmente collocati nella graduatoria dell'Avviso, nei limiti delle risorse disponibili e all'esito della valutazione, e che la dotazione aggiornata della misura è resa nota tempestivamente ai potenziali beneficiari mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio.

La Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca provvederà all'adozione degli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'informazione ai potenziali beneficiari sulla dotazione finanziaria aggiornata dell'Avviso.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1004

L.R. 30 settembre 2026, n.22: "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie". Partecipazione della Regione Lazio quale "Regione ospite d'onore" al Salone internazionale del Libro di Torino 2027. Finalizzazione delle risorse.

OGGETTO: L.R. 30 settembre 2026, n.22: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”. Partecipazione della Regione Lazio quale “Regione ospite d’onore” al Salone internazionale del Libro di Torino 2027. Finalizzazione delle risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile” al dott. Luca Fegatelli;

VISTO l’atto di organizzazione 30 aprile 2024, n. G04981 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Controllo di I livello, valorizzazione del patrimonio librario e Biblioteca giuridica a Giuseppe Macchione;

VISTO l’atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01393 “Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” come modificato con atto di organizzazione del 17 settembre 2026, n. G12586;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche, in particolare l’articolo 10 comma 3;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTE altresì

- la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1349 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;
- la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1350 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;
- la deliberazione della Giunta regionale del 22 gennaio 2026, n. 20 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente "Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";
- la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19, recante "Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028";
- la nota del Direttore generale, prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175", in particolare all'art. 16 in materia di "Società in house";

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17)" in particolare, l'articolo 24, in base al quale viene istituita l' Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A. (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2012, n. 518, che disciplina i rapporti tra la Regione e Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2022 n. 875, concernente le nuove direttive in ordine al sistema dei controlli e alla regolamentazione dei rapporti tra l'Amministrazione regionale e le società operanti in regime "in house", tra le quali Lazio Innova S.p.A.;

ATTESO che Lazio Innova S.p.A:

- è una società controllata dalla Regione Lazio, a capitale sociale interamente pubblico che, nell'ambito dell'attuazione dei propri fini istituzionali agisce in regime di affidamento in house providing operando esclusivamente su incarico della Regione Lazio, che esercita su di essa un controllo analogo a quello di cui dispone nei confronti dei propri uffici e servizi;
- opera a vantaggio della pubblica amministrazione locale nell'erogazione di contributi a valere su risorse regionali, svolgendo anche funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Società Lazio Innova e, in particolare, l'articolo 5 in cui è previsto che "La Società opera esclusivamente su incarico della Regione Lazio (…)" e che, "(…) nell'ambito della attuazione dei propri fini istituzionali, potrà agire in regime di affidamento in house providing";

VISTA la legge regionale 21 ottobre 2008, n. 16 "Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio" e in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera f), il quale prevede che la Regione Lazio realizza iniziative ed interventi tesi a «sostenere le piccole e medie imprese della filiera produttiva del libro per incrementare la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale e internazionale»;
- l'articolo 3, comma 1, lettera a), per il quale le iniziative e gli eventi di cui all'art. 2 riguardano, tra l'altro, «la diffusione della produzione libraria regionale nelle scuole, anche attraverso l'organizzazione di incontri tra editori, autori, operatori culturali, fiere del libro itineranti, progetti mirati all'incremento della dotazione libraria di biblioteche scolastiche»;
- l'articolo 3, comma 1, lettera c), per il quale le iniziative e gli eventi di cui all'art. 2 riguardano, tra l'altro, «l'organizzazione di eventi, anche locali, finalizzati alla promozione del libro e della lettura, favorendo l'incontro tra autori e lettori ed avendo cura e attenzione per le realtà specifiche»;

VISTA la legge regionale 30 settembre 2026, n. 22 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie" e in particolare l'art. 10 "Spese per la partecipazione della Regione Lazio quale "Regione ospite d'onore" al Salone internazionale del Libro di Torino 2027" che testualmente recita:

1. Per la realizzazione delle attività connesse alla partecipazione della Regione Lazio in qualità di "Regione ospite d'onore" al Salone internazionale del Libro di Torino 2027, in programma dal 13 al 17 maggio 2027, è autorizzata la spesa di euro 50.000,00, per l'esercizio finanziario 2026 e di euro 450.000,00, per l'esercizio finanziario 2027.
2. La Giunta regionale provvede all'attuazione del presente articolo mediante apposita deliberazione da adottare entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione nel programma 02 "Attività Culturali ed interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata "Spese per la partecipazione della Regione Lazio quale "Regione ospite d'onore" al Salone internazionale del Libro di Torino 2027", con uno stanziamento pari a euro 50.000,00, per l'anno 2026 e 450.000,00, per l'anno 2027, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti".

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 8 ottobre 2026 n. 925 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 30 settembre 2026, n. 22 (Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie)";

RITENUTO di individuare Lazio Innova S.p.A. quale soggetto attuatore per la gestione delle attività afferenti alla partecipazione della Regione Lazio al "Salone internazionale del Libro di Torino", in programma dal 13 al 17 maggio 2027, nel cui ambito rivestirà il ruolo di "Regione ospite d'onore", come previsto dall'articolo 10 della legge regionale 30 settembre 2026, n. 22 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie";

RITENUTO, altresì, di finalizzare in favore di Lazio Innova S.p.A., sul capitolo U0000G11979 denominato spese per la partecipazione della Regione Lazio quale "Regione ospite d'onore" al salone internazionale del libro di Torino 2027 (l.r. n. 22/2026, art. 10) — Missione 05, Programma 02, Titolo 1, p.c.f. 1.04.03.01 — le risorse finanziarie disponibili per l'importo complessivo di € 500.000,00, gravanti per € 50.000,00 sull'esercizio finanziario 2026 e per € 450.000,00 sull'esercizio finanziario 2027;

DATO ATTO che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, che sarà allegato alla successiva e consequenziale determinazione d'impegno, è coerente con l'accantonamento delle risorse del presente provvedimento;

DELIBERA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di individuare Lazio Innova S.p.A. quale soggetto attuatore per la gestione delle attività afferenti alla partecipazione della Regione Lazio al "Salone internazionale del Libro di Torino", in programma dal 13 al 17 maggio 2027, nel cui ambito rivestirà il ruolo di "Regione ospite d'onore", come previsto dall'articolo 10 della legge regionale 30 settembre 2026, n. 22 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie";

- di finalizzare in favore di Lazio Innova S.p.A., sul capitolo U0000G11979 denominato spese per la partecipazione della Regione Lazio quale "Regione ospite d'onore" al salone internazionale del libro di Torino 2027 (l.r. n. 22/2026, art. 10) — Missione 05, Programma 02, Titolo 1, p.c.f. 1.04.03.01 — le risorse finanziarie disponibili per l'importo complessivo di

€ 500.000,00, gravanti per € 50.000,00 sull'esercizio finanziario 2026 e per € 450.000,00 sull'esercizio finanziario 2027.

La Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile provvederà a adottare tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, portale "Cultura".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1006

Attività di promozione e sostegno del turismo - Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Lazio e l'Agenzia di Promozione Territoriale Basilicata per la realizzazione di attività congiunte di promozione e valorizzazione dei rispettivi territori nell'ambito della manifestazione Roots IN - Borsa Internazionale del Turismo delle Origini, in programma a Matera dal 10 all'11 novembre 2026.

OGGETTO: Attività di promozione e sostegno del turismo - Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Lazio e l'Agenzia di Promozione Territoriale Basilicata per la realizzazione di attività congiunte di promozione e valorizzazione dei rispettivi territori nell'ambito della manifestazione Roots IN – Borsa Internazionale del Turismo delle Origini, in programma a Matera dal 10 all'11 novembre 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n.26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n.21 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19, recante "Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028";

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2007, n.13 (Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche), così come modificata dalla legge regionale n. 8 del 24 maggio 2022;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, concernente la disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2025, n. 1224 concernente "L.R. 13/2007 e s.m. Approvazione del calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero per l'annualità 2026.", tra le quali è compresa la partecipazione alla manifestazione ROOTS IN Matera 2026;

CONSIDERATO che, con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1224/2025, per la programmazione 2026, è stata finalizzata la somma complessiva di euro 137.451,43 sul capitolo U0000B43907 – "Spese per la Promozione Turistica" – Missione 07, Programma 01, Piano dei conti 1.03.02.02.000 del bilancio regionale – esercizio finanziario 2026, rinviando a successivi provvedimenti la destinazione di ulteriori risorse a seguito dell'approvazione della legge di bilancio 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2026, n. 302 concernente "L.R. 13/2007 e s.m.i. Integrazione al calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero per l'anno 2026, approvato con DGR 11 dicembre 2025, n. 1224.";

TENUTO CONTO dell'accantonamento di € 137.451,43 disposto con D.G.R. n. 1224/2025 sul capitolo U0000B43907 (bollinatura n. 6850/2026) e della successiva integrazione di € 650.000,00, disposta con D.G.R. n. 302/2026, finalizzata al finanziamento delle iniziative inserite nel calendario delle manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero per l'anno 2026;

CONSIDERATO che la Regione Lazio riconosce il turismo come fenomeno integrato di sviluppo economico sostenibile, di valorizzazione del territorio, di crescita sociale e culturale della persona e della collettività da attuarsi anche attraverso la promozione delle identità locali in modo da rendere l'offerta turistica uno dei motori della crescita sostenibile della comunità regionale;

CONSIDERATO che la Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport provvede al coordinamento e alla gestione delle attività amministrative e tecniche di

competenza regionale in materia di turismo, in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, e ss. mm. e secondo le finalità di cui alla medesima legge;

PRESO ATTO che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha avviato il progetto del PNRR denominato "Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post covid-19", ed ha concluso con il Ministero della Cultura, quale Amministrazione titolare di interventi del PNRR, un accordo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto;

CONSIDERATO che il turismo delle radici rappresenta un importante motore per lo sviluppo del sistema turistico italiano in quanto gli italiani residenti all'estero e i discendenti di origini italiane costituiscono un bacino di potenziali viaggiatori il cui legame emotivo con l'Italia genera un'amplificazione dell'eco Italia nel mondo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2024, n.362 con la quale è stato approvato lo schema di Lettera d'Intenti tra Regione Lazio e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la promozione del progetto PNRR "Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19.";

CONSIDERATO che il suindicato progetto "Il Turismo delle radici-una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid 19" prevede anche attività di marketing e organizzazione di eventi per la promozione del turismo di ritorno dei cittadini del Lazio residenti all'estero;

TENUTO CONTO che la V edizione della manifestazione 2026 – Borsa Internazionale del Turismo delle Origini - Matera, 10/11 novembre 2026, organizzata dall'Agenzia di Promozione Territoriale Basilicata (APT) con il patrocinio del MAECI e la collaborazione di ENIT è ricompresa nel calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero per l'annualità 2026 di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1224/2025 e riguarda un target turistico di sicuro interesse per la Regione Lazio e per le Imprese Turistiche di riferimento;

CONSIDERATO che l'APT Basilicata è una Pubblica Amministrazione inclusa nell'elenco P.A. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 229/2024;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 che, all'art.15, prevede che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che la Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport con nota prot. n. 0925301 del 15 settembre 2026 ha confermato la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione ROOTS-IN Borsa Internazionale del Turismo delle Origini 2026;

VALUTATA l'utilità, in vista della suddetta manifestazione, di attuare una collaborazione tra la Regione Lazio e l'APT Basilicata, per la realizzazione di un'attività congiunta per la valorizzazione dei rispettivi territori, nell'ambito della manifestazione suddetta;

RITENUTO opportuno definire obiettivi e modalità della partecipazione congiunta attraverso la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra la Ragione Lazio e l'Agenzia di Promozione Territoriale Basilicata, al fine di regolare i reciproci rapporti e le modalità di collaborazione;

PRESO ATTO che l'APT Basilicata, con nota PEC acquisita al protocollo regionale nr. 1008863 del 7 ottobre 2026, ha trasmesso lo schema di Accordo di collaborazione disciplinante i rapporti tra le parti;

VISTO lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Agenzia di Promozione Territoriale Basilicata per la realizzazione di attività congiunta e di promozione e valorizzazione dei rispettivi territori nell'ambito della manifestazione Roots-IN – Borsa Internazionale del Turismo delle Origini, in programma a Matera (MT) dal 10 all'11 novembre 2026, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di destinare l'importo complessivo di € 1.650,00 in favore dell'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata (APT Basilicata) per le attività promozionali organizzate in collaborazione con la Regione Lazio in occasione della manifestazione Roots In 2026 – Borsa Internazionale del Turismo delle Origini, la cui spesa trova copertura sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 del bilancio regionale – esercizio finanziario 2026 - (bollinatura n. 6850/2026);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- ✓ di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Agenzia di Promozione Territoriale Basilicata per la realizzazione di attività congiunta e di promozione e valorizzazione dei rispettivi territori nell'ambito della manifestazione Roots-IN – Borsa Internazionale del Turismo delle Origini, in programma a Matera (MT) dal 10 all'11 novembre 2026, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

- ✓ di destinare l'importo complessivo di € 1.650,00 in favore dell'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata per le attività promozionali organizzate in collaborazione con la Regione Lazio in occasione della manifestazione Roots In 2026 – Borsa Internazionale del Turismo delle Origini, che trova copertura sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 – PdC 1.03.02.02.000 del bilancio regionale – esercizio finanziario 2026 - (bollinatura n. 6850/2026).

L'Accordo di collaborazione tra Regione Lazio e l'APT Basilicata sarà sottoscritto dal Direttore della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport.

La Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport provvederà a porre in essere tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it.

APT Basilicata - Prt.G. 0006705/2026 - U - 15/10/2026 16:43:30
Smistamento: UFFICIO PROMOZIONE E SVILUPPO / SERVIZIO MARKETING E PROMOZIONE

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE ex art. 15 della L. n. 241/1990

L'anno ……., il giorno ……. del mese di _____ negli uffici dell'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata, viene stipulato il seguente accordo

TRA

L'**Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata**, di seguito per brevità denominata anche semplicemente "APT", C.F. 80005050762, rappresentata dal Direttore Generale _____, nata a _____ il _____, domiciliata per la carica presso la sede dell'APT in Matera, alla via De Viti De Marco n. 9, domiciliata per l'incarico presso la sede dell'Agenzia,

E

La **Regione Lazio,** Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, Area Promozione e Commercializzazione, Cinema Sport e Turismo, Via Parigi 11 – 00185 Roma, di seguito denominato per brevità "Regione", C.F. 80143490581, in persona di …… nato a ……il……..., nella sua qualità di Dirigente ____ p.t., ai fini del presente atto domiciliato presso la sede della Regione;

E

PREMESSO CHE

- l'APT è l'Ente pubblico deputato alla promozione del territorio della Basilicata, istituito con legge regionale n. 7 del 4 giugno 2008;
- l'Agenzia di Promozione Territoriale, ai sensi della LR 7/2008, art. 11, c. 1), in raccordo con la programmazione regionale, promuove lo sviluppo turistico delle risorse locali e regionali, attraverso azioni tese a caratterizzare, valorizzare e pubblicizzare, in maniera integrata, l'insieme delle risorse storiche, naturali, culturali e paesaggistiche locali […] per aumentare l'attrattività turistica del territorio e favorire nuove forme di sviluppo economico sostenibile;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 28/05/2026, avente ad oggetto: "POC Basilicata 2014-2020 Asse 5 - Azione 8 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (rif. Azione 6.C.6.7.2.) è stata definita l'Ammissione a finanziamento della scheda operazione "ROOTS-in Borsa Internazionale del Turismo delle Origini – Matera: 5 edizione. ANNO 2026" CUP C19I26000480002 e scheda operazione "Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro" CUP C39I26000550002. Beneficiario Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata";
- con Deliberazione del Direttore Generale APT n. 123 del 15.07.2026, l'APT Basilicata ha recepito la DGR n. 290 del 28.05.2026 relativa all'Ammissione a finanziamento scheda operazione "ROOTS-In Borsa Internazionale del Turismo delle Origini – Matera: 5 edizione. ANNO 2026" CUP C19I26000480002 e scheda operazione "Caravaggio. Narciso. Il mito di un capolavoro" CUP C39I26000550002. Beneficiario Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata";
- con la Determina Dirigenziale dell'Ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali e Scolastiche e Sport n. 30BI.2026/D.00878 del 10/07/2026, la Regione Basilicata ha approvato il Disciplinare delle modalità operative (ALL.1) per l'attuazione dell'operazione: "ROOTS-in Borsa Internazionale del Turismo delle Origini –Matera: 5^ edizione. Anno 2026" CUP C19I26000480002 e assunto l'impegno di spesa di cui alla suddetta D.G.R. n. 290/2026 relativamente all'intero importo di € 550.000,00 annualità 2026 a favore di questa Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata;

- con la Deliberazione del Direttore Generale APT n. 143 del 21/0/2026, l'APT Basilicata ha recepito la predetta determinazione dirigenziale n. 30BI.2026/D.00878 del 10/07/2026 e impegnato, per far fronte all'attuazione dell'intervento, la somma complessiva di € 550.000,00;
- l'APT Basilicata, nell'ambito del progetto descritto, organizzerà la 5^ edizione di Roots-IN Borsa internazionale del Turismo delle Origini, che si svolgerà a Matera nei giorni 10 e 11 del mese di novembre 2026 e che l'iniziativa sarà realizzata con ENIT e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale;
- per le vie brevi, quest'Agenzia confermava la partecipazione della Regione Lazio alla V edizione di Roots-IN 2026, riservando uno stand espositivo di 2 metri lineari in area Expo, messo a disposizione a titolo gratuito dall'Ente organizzatore della Borsa;
- l'APT Basilicata informava la stessa che il contributo di partecipazione è esclusivamente riferito alla realizzazione di attività di promozione turistica nell'ambito del progetto Roots-IN 2026;
- è opportuno e strategico per l'APT Basilicata definire una collaborazione congiunta con la Regione Lazio, al fine anche di poter sviluppare relazioni professionali di fiducia e durature, che possano contribuire in maniera incisiva alla promozione del turismo;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- con deliberazione _____, è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/1990 tra la Regione Lazio, Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, Area Promozione e Commercializzazione, Cinema Sport e Turismo e l'APT Basilicata.

Tanto premesso, le parti, di comune accordo, convengono e sottoscrivono quanto segue

Art. 1 – NORME REGOLATRICI

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto del seguente accordo, la cui esecuzione è regolata:

a) dalle clausole del presente accordo;
b) dalle vigenti disposizioni di legge nazionale e regionale e dalle norme comunitarie;
c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia.

Art. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione di attività congiunta e di promozione e valorizzazione dei rispettivi territori nell'ambito della manifestazione Roots-IN Borsa internazionale del Turismo delle Origini, in programma a Matera (MT) nei giorni 10 e 11 novembre 2026.

In particolare, l'APT si impegna a:

- riservare uno stand espositivo di 2 metri lineari in area Expo, messo a disposizione a titolo gratuito;
- realizzare le attività di promozione turistica nell'ambito del progetto Roots-IN 2026.

La Regione Lazio si impegna a:

- acquisire **n. 5 agende** workshop da destinare agli operatori selezionati attraverso avviso di manifestazione di interesse;
- versare l'importo finale vincolato alla realizzazione dell'attività di promozione turistica nell'ambito del progetto Roots-IN 2026, per un importo complessivo di **€ 1650,00** (**milleseicentocinquanta/00 euro**).

Entrambe le parti s'impegnano a favorire la reciproca collaborazione per progetti e iniziative nell'ambito delle rispettive missione statutarie.

Art. 3 – MODALITA' OPERATIVE e RENDICONTAZIONE SOMME

La collaborazione delle parti si esplicita con il sostegno economico della Regione Lazio alla partecipazione a Roots-IN 2026 così definito: attività di promozione turistica - **€ 1650,00**.
L'APT rilascerà, a titolo di giustificativo per la quota di partecipazione versata dalla Regione Lazio, una ricevuta di versamento cartacea con marca da bollo (sostitutiva della fattura) ad attestare la somma versata.

Art. 4 – REFERENTI e COMUNICAZIONI

Ai fini dell'attuazione del presente accordo (ad esempio, per ogni richiesta, indirizzo, direttiva durante l'intero periodo di validità dell'accordo).
Par **Regione Lazio**, Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, Area Promozione e Commercializzazione, Cinema Sport e Turismo, il soggetto responsabile è il Dott. Paolo Giuntarelli, che individua come referente la dott.ssa Anna Crisà.
Per **APT Basilicata** il soggetto responsabile è la Dott.ssa Margherita Sarli, che individua come referente la P.O. Marketing e Promozione Dott.ssa Stefania Bruni.
Qualsiasi comunicazione dovuta in base al presente Accordo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo via posta elettronica certificata (P.E.C.) e/o via mail.
Le comunicazioni si intenderanno validamente eseguite alla data di ricezione del documento cartaceo, via PEC e/o mail, sempre che esse risultino inviate esclusivamente ai seguenti indirizzi:

Regione Lazio: PEC: turismosportcinema@pec.regione.lazio.it PEO: acrisa@regione.lazio.it

APT Basilicata: PEC: protocollo@aptbasilicata.it PEO: bruni@aptbasilicata.it

Art. 5 – OBBLIGATORIETA' e DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo spiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione per il periodo strettamente necessario alla manifestazione Roots-IN 2026. Qualsiasi proroga è possibile solo mediante accordo scritto.

Art. 6 - RECESSO

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo ovvero di scioglierlo per mutuo consenso.
Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare all'altra Parte via posta elettronica certificata (P.E.C.) da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.
In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso alla data di estinzione dell'Accordo, ai termini e alle condizioni ivi concordati tra le Parti, salvo quanto diversamente disposto negli stessi. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di recesso o scioglimento, nonché la possibilità di rinnovo automatico del presente Accordo.
Qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull'oggetto del presente accordo di collaborazione, rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo potrà essere risolto anticipatamente.

Art. 7 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le Parti potranno risolvere unilateralmente il presente accordo, ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione a mezzo P.E.C. con cui dichiarino di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa nei casi di inadempienza dei reciproci obblighi previsti dall'accordo medesimo.

Art. 8 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli derivanti dal presente Accordo di collaborazione.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalle Parti, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili conformemente alla normativa nazionale e al Regolamento UE GDPR n. 2016/679, nonché a qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante della Protezione dei Dati Personali.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Art. 9 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Ciascuna parte è esentata da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi dall'altra parte del presente Accordo, da soggetti terzi che opereranno sotto la direzione e responsabilità di questi ultimi, in attuazione delle attività previste dal presente Accordo determinati dall'inosservanza di obblighi di legge.

Art. 10 - TRASPARENZA

Le Parti si impegnano a dare pubblicità al presente Accordo ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 sugli obblighi di trasparenza inserendolo sul proprio sito web nell'elenco degli Accordi da essi stipulati con soggetti privati o con altre Amministrazioni Pubbliche.

Art. 11 - SPESE DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

Il presente Accordo è soggetto a imposta di bollo e registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986, a cura e a spese della Parte richiedente.

Art. 12 - FORO COMPETENTE

Il presente accordo è regolato dalla legge italiana. Le Parti si impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione qualsiasi controversia che dovesse insorgere in sede di interpretazione ed attuazione del presente accordo. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Il presente atto è sottoscritto, in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990.

Letto confermato e sottoscritto

Data_____

p. Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata

Il Direttore Generale – Dott.ssa Margherita Sarli

_____

p. **Regione Lazio,** Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, Area Promozione e Commercializzazione, Cinema Sport e Turismo

Il Direttore Dott. Paolo Giuntarelli

_____

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1007

Legge regionale n. 20 del 23 dicembre 2020, recante "Misure di valorizzazione e promozione dei prodotti e delle attività dei produttori di birra artigianale". Criteri e modalità per la concessione del contributo

OGGETTO**:** Legge regionale n. 20 del 23 dicembre 2020, recante “Misure di valorizzazione e promozione dei prodotti e delle attività dei produttori di birra artigianale”. Criteri e modalità per la concessione del contributo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028”;

VISTA la nota prot. n. 825985 del 6 agosto 2026 a firma del Direttore generale con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1° ottobre 2026, n. 890, concernente ““Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2026, tra i capitoli di spesa U0000B11931 e U0000B11962, di cui al programma 01 della missione 16”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1° ottobre 2026, n. 891, concernente ““Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2026, tra i capitoli di spesa U0000B12549 e U0000B12557, di cui al programma 01 della missione 16”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l’art. 26;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea e in particolare gli articoli 107 e 108, della Sezione 2, “Aiuti concessi dagli Stati”;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/3118 della Commissione Europea relativo agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2020, n.20 recante “Misure di valorizzazione e promozione dei prodotti e delle attività dei produttori di birra artigianale”;

CONSIDERATO che la suddetta legge regionale n. 20/2020 definisce un quadro articolato di finalità e interventi a sostegno della filiera della birra artigianale, comprendente, tra l'altro, la valorizzazione delle produzioni, il sostegno alle imprese, la formazione e qualificazione degli operatori, la promozione delle materie prime e dei processi di filiera, la ricerca, l'innovazione e le attività di informazione e promozione;

CONSIDERATO che la presente deliberazione, nell'ambito del quadro normativo definito dalla legge regionale n. 20/2020, individua specifici ambiti di intervento ritenuti prioritari per l'attuale fase di sviluppo del comparto, concentrando la componente finanziariamente prevalente della misura sul rafforzamento degli investimenti delle imprese della filiera e prevedendo, quale componente complementare, azioni di promozione e valorizzazione delle produzioni;

RITENUTO quindi necessario:

- stabilire una misura di sostegno al comparto brassicolo artigianale del Lazio in attuazione della legge regionale n. 20 del 23 dicembre 2020;

- finanziare un bando pubblico a sportello, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria, specifico per la misura di cui sopra, utilizzando le risorse, pari a euro 740.000,00, così ripartite:
  € 240.000 in parte corrente;
  € 500.000 in conto capitale;

- individuare i seguenti criteri e modalità per la concessione del contributo:

  - i soggetti beneficiari del sostegno concesso, così come indicati nell'art. 2 della legge regionale n. 20/2020, sono gli operatori del settore brassicolo laziale appartenenti alle seguenti categorie:

    - piccolo birrificio indipendente;
    - piccolo birrificio indipendente agricolo;
    - microbirrificio (indipendente o agricolo);

  - i contributi sono concessi per l'implementazione di progetti che, perseguendo gli obiettivi di cui all'art. 1, comma 2), in particolare lettere b), d), e), f), i) e m), della legge regionale 20/2020, riguardino le due seguenti linee di intervento:

  Linea A – Interventi in conto capitale per investimenti produttivi, innovazione e sostenibilità:

  A.1 ammodernamento degli impianti per la produzione e conservazione del prodotto volti alla sostenibilità ambientale;

  A.2 acquisto di macchinari e di strumenti di dotazione che abbiano sistemi di produzione e utilizzino procedimenti volti alla sostenibilità ambientale, anche in funzione del trasferimento al sistema produttivo del settore delle innovazioni tecnologiche, organizzative, di processo e di prodotto, ivi compresi i processi di valorizzazione, commercializzazione e certificazione della qualità;

  Linea B – Interventi in parte corrente per azioni di promozione, informazione e formazione degli operatori:

  B.1 attività informative rivolte alla promozione delle produzioni brassicole artigianali laziali;

  B.2 sviluppo campagne promozionali sulla birra artigianale del Lazio:

  B3 marketing e comunicazione sulla birra artigianale del Lazio, esclusivamente in forma digitale;

  B.4 formazione, aggiornamento professionale e qualificazione degli operatori della filiera produttiva della birra;

  - i progetti devono essere presentati a valere su entrambe le linee di intervento A e B;

- i contributi sono concessi in misura pari:

- all'80% dell'importo complessivo del progetto presentato per i birrifici appartenenti alla categoria di piccolo birrificio agricolo e microbirrificio (indipendente o agricolo) come previsto all'art. 6, comma 3) lettera a) della L.R. 20/2020;
- al 70% dell'importo complessivo del progetto presentato per i birrifici appartenenti alla categoria piccoli birrifici indipendenti

e, comunque, entro i limiti minimi e massimi sotto riportati:

Importo minimo contributo concedibile	**Importo massimo contributo concedibile**
€ 10.000,00 linea A (conto capitale)	€ 30.000,00 linea A (conto capitale)
€ 2.500,00 linea B (parte corrente)	€ 5.000,00 linea B (parte corrente)

- i contributi sono concessi a fondo perduto in regime di "*de minimis*":

- extra agricolo (Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023) per piccoli birrifici indipendenti e microbirrifici;
- agricolo (Regolamento (UE) 2024/3118) per piccoli birrifici indipendenti agricoli e microbirrifici agricoli

nei limiti previsti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato;

- ciascun richiedente, identificato tramite la propria posizione camerale (codice REA o partita IVA) presso il registro delle imprese competente per territorio, potrà presentare massimo una domanda;

- saranno ammissibili al contributo pubblico le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto da parte dei beneficiari;

- i beneficiari saranno tenuti a pubblicizzare l'intervento finanziato attraverso l'apposizione di una targa (logo "Birra artigianale del Lazio", progetto Regione Lazio – Legge regionale n. 20/2020);

PRESO ATTO che LAZIOCrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in-house providing e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e Società LAZIOcrea S.p.A., per il periodo 2022-2026 il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1324 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Annuale della Società LAZIOcrea S.p.a. per il periodo 2026-2028;

CONSIDERATO altresì che per le azioni necessarie all'attivazione della misura di sostegno occorre un approccio massivo, unificato ed informatizzato, che la Società in house LAZIOcrea S.p.a., nell'ambito delle attività previste dal Piano Operativo Annuale 2026-2028, è in grado di svolgere in modo sistematico, come da precedenti e positive esperienze già concluse;

RITENUTO pertanto di affidare alla Società LAZIOcrea S.p.a. l'attivazione del portale per la raccolta e la registrazione delle domande di aiuto e la liquidazione degli aiuti ammessi a finanziamento afferenti al bando in argomento, attività già ricompresa nel Piano Operativo Annuale della Società LAZIOcrea S.p.a. per l'anno 2026;

RITENUTO di finalizzare in favore di LAZIOcrea S.p.a., quale organismo pagatore della misura in oggetto, risorse pari a € 740.000,00, di cui € 240.000,00 sul Capitolo U0000B11962, Missione 16, Programma 01, Piano dei conti finanziario di IV livello 1.04.03.01.000 e € 500.000,00 sul Capitolo U0000B12557, Missione16, Programma 01, Piano dei conti finanziario di IV livello 2.03.03.01.000, a valere sull'esercizio finanziario 2026;

DATO ATTO che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, che sarà allegato alla successiva e consequenziale determinazione d'impegno, è coerente con l'accantonamento delle risorse del presente provvedimento

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano

- di stabilire una misura di sostegno al comparto brassicolo artigianale del Lazio in attuazione della legge regionale n. 20 del 23 dicembre 2020;

- di finanziare un bando pubblico a sportello, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria, specifico per la misura di cui sopra, utilizzando le risorse, pari a euro 740.000,00, così ripartite:
  € 240.000 in parte corrente;
  € 500.000 in conto capitale

- di individuare i seguenti criteri e modalità per la concessione del contributo:

  - i soggetti beneficiari del sostegno concesso, così come indicati nell'art. 2 della legge regionale n. 20/2020, sono gli operatori del settore brassicolo laziale appartenenti alle seguenti categorie:

    - piccolo birrificio indipendente;
    - piccolo birrificio indipendente agricolo;
    - microbirrificio (indipendente o agricolo);

  - i contributi sono concessi per l'implementazione di progetti che, perseguendo gli obiettivi di cui all'art. 1, comma 2), in particolare lettere b), d), e), f), i) e m), della legge regionale 20/2020, riguardino le due seguenti linee di intervento:

Linea A – Interventi in conto capitale per investimenti produttivi, innovazione e

sostenibilità:

A.1 ammodernamento degli impianti per la produzione e conservazione del prodotto volti alla sostenibilità ambientale;

A.2 acquisto di macchinari e di strumenti di dotazione che abbiano sistemi di produzione e utilizzino procedimenti volti alla sostenibilità ambientale, anche in funzione del trasferimento al sistema produttivo del settore delle innovazioni tecnologiche, organizzative, di processo e di prodotto, ivi compresi i processi di valorizzazione, commercializzazione e certificazione della qualità;

Linea B – Interventi in parte corrente per azioni di promozione, informazione e formazione degli operatori:

B.1 attività informative rivolte alla promozione delle produzioni brassicole artigianali laziali;

B.2 sviluppo campagne promozionali sulla birra artigianale del Lazio:

B3 marketing e comunicazione sulla birra artigianale del Lazio, esclusivamente in forma digitale;

B.4 formazione, aggiornamento professionale e qualificazione degli operatori della filiera produttiva della birra

- i progetti devono essere presentati a valere su entrambe le linee di intervento A e B;

- i contributi sono concessi in misura pari:

- all'80% dell'importo complessivo del progetto presentato per i birrifici appartenenti alla categoria di piccolo birrificio agricolo e microbirrificio (indipendente o agricolo) come previsto all'art. 6, comma 3) lettera a) della L.R. 20/2020;
- al 70% dell'importo complessivo del progetto presentato per i birrifici appartenenti alla categoria piccoli birrifici indipendenti

e, comunque, entro i limiti minimi e massimi sotto riportati:

Importo minimo contributo concedibile	**Importo massimo contributo concedibile**
€ 10.000,00 linea A (conto capitale)	€ 30.000,00 linea A (conto capitale)
€ 2.500,00 linea B (parte corrente)	€ 5.000,00 linea B (parte corrente)

- i contributi sono concessi a fondo perduto in regime di "*de minimis*":

- extra agricolo (Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023) per piccoli birrifici indipendenti e microbirrifici;
- agricolo (Regolamento (UE) 2024/3118) per piccoli birrifici indipendenti agricoli e microbirrifici agricoli

nei limiti previsti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato;

- ciascun richiedente, identificato tramite la propria posizione camerale (codice REA o partita IVA) presso il registro delle imprese competente per territorio, potrà presentare massimo una domanda;

- saranno ammissibili al contributo pubblico le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto da parte dei beneficiari;

- i beneficiari saranno tenuti a pubblicizzare l'intervento finanziato attraverso l'apposizione di una targa (logo "Birra artigianale del Lazio", progetto Regione Lazio – Legge regionale n. 20/2020);

- di affidare alla Società LAZIOcrea S.p.a. l'attivazione del portale per la raccolta e la registrazione delle domande di aiuto e la liquidazione degli aiuti ammessi a finanziamento afferenti al bando in argomento, attività già ricompresa nel Piano Operativo Annuale della Società LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2026;

- di finalizzare in favore di LAZIOcrea S.p.a., quale organismo pagatore della misura in oggetto, risorse pari a € 740.000,00, di cui € 240.000,00 sul Capitolo U0000B11962, Missione 16, Programma 01, Piano dei conti finanziario di IV livello 1.04.03.01.000 e € 500.000,00 sul Capitolo U0000B12557, Missione16, Programma 01, Piano dei conti finanziario di IV livello 2.03.03.01.000, a valere sull'esercizio finanziario 2026.

La Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provvederà all'adozione degli atti amministrativo – contabili in attuazione della presente deliberazione nonché all'approvazione ed emanazione del Bando.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale https://www.regione.lazio.it/imprese/agricoltura.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1011

Attuazione art. 1, comma 277, l. 213/2023 (allegato V). Approvazione del nuovo schema di Protocollo d'Intesa Regione Lazio/Invimit sgr spa per riqualificazione e rifunzionalizzazione "ex Ospedale S. Giacomo" e atto d'indirizzo.

OGGETTO: Attuazione art. 1, comma 277, l. 213/2023 (allegato V). Approvazione del nuovo schema di Protocollo d'Intesa Regione Lazio/Invimit sgr spa per riqualificazione e rifunzionalizzazione "ex Ospedale S. Giacomo" e atto d'indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei Rifiuti, Demanio e patrimonio di concerto con il Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002 n. 6, recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "*Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale*" con particolare riferimento al Titolo X – capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22, recante "*Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio*" che all'art. 1, commi dal 31 al 35, stabilisce l'obbligo per la Giunta regionale di predisporre un Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio annuale di previsione, nel rispetto del succitato art. 58 del d.l. 112/2008;

VISTO l'art. 1 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 8, con particolare riferimento ai commi da 5 a 10 recanti nuove disposizioni relative al trasferimento dei beni mobili ed immobili in comunione pro-indiviso delle aziende sanitarie (commi da 5 a 9) e relative al patrimonio di cui all'articolo 24 della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 (comma 10);

VISTO il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42*";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2023, n. 77, concernente: "*Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028" e la deliberazione della Giunta regionale 27*

novembre 2023, n. 823, concernente: "Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 – Anni 2023-2028" di cui alla DGR n. 77/2023";

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del 16 settembre 2026, n. 10 concernente "*Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2027 – anni 2027-2029*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, con la quale sono fornite le ulteriori indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 479, con la quale è stato conferito all'ing.Wanda D'Ercole, l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2026, n. 395 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute ed Integrazione Sociosanitaria" al dott. Andrea Urbani;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1332, con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili regionali – "Libro n. 20";

VISTA la legge regionale 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

PREMESSO che:

- per promuovere la costituzione dei Fondi di cui al comma 8*ter* dell'art. 33, d.l. 98/2011, il Ministero dell'economia e delle finanze si avvale della Società Investimenti Immobiliari Italiani Società di Gestione del Risparmio per azioni («InvImIt SGR S.p.A.»), costituita, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del medesimo d.l. 98/2011, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 30 maggio 2013, n. 125, ed autorizzata alla prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, di cui all'art. 34 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

- con delibera del Consiglio di amministrazione della InvImIt SGR S.p.A. in data 23 dicembre 2014 è stato istituito, tra gli altri, il Fondo immobiliare denominato "i3 - Regione Lazio", con l'approvazione del relativo Regolamento di gestione;
- il successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 22 aprile 2015, recante *"Costituzione di un fondo comune di investimento immobiliare cui conferire o trasferire immobili di proprietà dello Stato non utilizzati per finalità istituzionali e diritti reali immobiliari, nonché conferire o trasferire anche il patrimonio immobiliare della regione Lazio"*, registrato presso la Corte dei Conti, Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, Reg.ne prev. n. 1138 del 28.04.2015, ha dato avvio alla costituzione del predetto Fondo comune di investimento immobiliare denominato "i3-Regione Lazio", secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 25 settembre 2001, n. 351;
- con deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2015, n. 230, la Regione Lazio ha stabilito di aderire al predetto Fondo "i3-Regione Lazio" ed al relativo regolamento di gestione disponendo, nel contempo, un primo apporto in tale fondo di un primo portafoglio immobiliare;

PREMESSO altresì che:

- con deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2017, n. 856, si è disposto il trasferimento, *iure imperii*, nel patrimonio regionale del complesso edilizio denominato "ex ospedale San Giacomo", ubicato in Roma, in via Antonio Canova, 29 – via del Corso, 493/496/499 – via di Ripetta 45/45, 47/54, 61/64, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 19, comma 9, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, in particolare provvedendo a iscrivere il medesimo nell'inventario dei beni immobili regionali "Libro 11" (approvato con la dgr n. 854/2016);
- con la succitata dgr 856/2017, al fine di avviare le procedure di valorizzazione del sopra citato *ex* complesso ospedaliero, si è stabilito di autorizzarne il conferimento mediante apporto e vendita, al predetto Fondo "i3-Regione Lazio" (ora Comparto Regione) per un valore di € 61.000.000,00, demandando alla competente Direzione regionale in materia di patrimonio la stipula dell'atto di apporto e vendita al verificarsi delle seguenti condizioni:
    a) acquisizione del parere specifico dell'Agenzia del Demanio in ordine alla congruità sul valore di apporto e vendita di cui alla perizia redatta dall'esperto indipendente del Fondo sopra citato, Praxi s.p.a, trasmessa dalla Società Invimit S.p.A. con nota acquisita al protocollo dell'Amministrazione regionale in data 05.12.2017, con il num. 618694;
    b) perfezionamento della trascrizione e voltura in proprietà della Regione Lazio del compendio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto del citato art. 19, comma 9, l.r. n. 12/2016 e del citato art. 58, commi 2 e 3, d.l. n. 112/2008, presso la competente Conservatoria;

VISTA e richiamata la deliberazione della Giunta regionale 13 novembre 2018, n. 662, con la quale, all'esito dei suddetti adempimenti amministrativi, è stata confermata l'autorizzazione al trasferimento dell'*ex* Ospedale S. Giacomo, mediante apporto e vendita, al Fondo immobiliare "i3- Regione Lazio" (ora Comparto Regione), per un valore totale di € 61 mln da corrispondere alla Regione Lazio con le seguenti modalità:

a) € 17.848.300,33 (pari al 29,26 % del valore complessivo dell'apporto) mediante versamento di denaro nelle casse regionali al momento della sottoscrizione dell'atto notarile di apporto e vendita;

b) € 43.151.699,67 (pari al 70,74% del valore complessivo dell'apporto) mediante sottoscrizione da parte della Regione di n. 62 quote del valore nominale di € 695.995,156 ciascuna, certificato in base all'ultima Relazione semestrale del Fondo;

PRESO ATTO che, in attuazione della succitata dgr 662/2018:

- con determinazione dirigenziale 22 novembre 2018, G15035 è stato approvato lo schema di atto di "*apporto e vendita a fondo comune di investimento immobiliare chiuso*", predisposto dal Notaio Marco Pinto in Roma, ed accertata sul bilancio regionale, cap. 441105 la somma di € 17.848.300,33 quale corrispettivo erogato da Invimit SGR S.p.a. per la vendita del citato compendio immobiliare "Ex Ospedale San Giacomo";
- in data 26 novembre 2018, si è quindi stipulato il succitato atto di apporto e vendita, Repertorio n. 8560 Raccolta n. 5991 innanzi al Notaio dott. Marco Pinto, registrato a Roma il 5 dicembre 2018 al n. 32757 serie 1/T, trascritto a Roma 1 in data 6 dicembre 2018 al numero 97968;
- in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione di Invimit SGR S.p.A. del 12 novembre 2019, con efficacia a far data dalla data della delibera dell'Assemblea dei Partecipanti del fondo del 28 gennaio 2020, è stata approvata la trasformazione del Fondo in multicomparto e l'istituzione del Comparto Regione;
- per effetto della predetta riorganizzazione, il Comparto Regione è titolare degli immobili, tra cui il complesso "ex Ospedale S. Giacomo", a quella data in titolarità del Fondo;
- conseguentemente, con atto a rogito del Notaio Giuliani in data 9 ottobre 2020, Repertorio n. 71492, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 in data 12 ottobre 2020 al n. 23313 serie 1T, si è quindi proceduto alla corretta intestazione al Comparto Regione, nei Registri Immobiliari, degli immobili in precedenza nella titolarità del Fondo, ivi compreso l'immobile "*ex* Ospedale S. Giacomo";

EVIDENZIATO che, al momento della stipula del succitato atto di apporto e vendita, era pendente il ricorso al Consiglio di Stato – Sez. III RG n. 512/2019 avverso la sentenza del Tar del Lazio n. 5660 del 13 aprile 2018 con la quale era stato respinto il ricorso avverso il decreto del Presidente della Regione Lazio n. 8/2008 con il quale era stata disposta la cessazione dell'attività sanitaria del complesso S. Giacomo;

RILEVATO che in ragione del protrarsi del contenzioso suddetto:

- le Parti hanno condiviso di inserire all'art. 10 del succitato atto di apporto e vendita una specifica clausola risolutiva dell'atto medesimo, per tutelare prudenzialmente la Regione ed il Fondo nel caso di eventuale soccombenza totale o parziale nel giudizio e, in generale, al verificarsi di qualsiasi "*vicenda o pretesa…che rendano impossibile o gravoso il perseguimento delle finalità per le quali lo stesso era stato conferito*";
- pertanto, giusta determinazione dirigenziale G16707/2021, è stato approvato le schema di atto notarile di modifica dell'atto d'apporto e vendita succitato, a rogito del Notaio Vittorio Occorsio, Repertorio n. 4282, racc. n. 2087, prevedendo che, per l'ipotesi di avveramento della condizione risolutiva, "*le Parti si obbligano ad intervenire all'atto notarile avente ad oggetto l'avveramento della predetta Condizione Risolutiva entro 180 giorni dall'avveramento della stessa, nonché a procedere alle attività di cui ai successivi paragrafi, retroagendo tale risoluzione alla data della stipula dell'atto di apporto e vendita dell'Immobile. Resta inteso che in qualunque momento, mediante comunicazione da inviarsi mediante raccomandata a/r, prima della stipula dell'atto di avveramento della Condizione Risolutiva, il Comparto Regione potrà rinunciare alla Condizione Risolutiva*";

PRESO ATTO che:

- il Consiglio di Stato, con sentenza n. 2802 del 7 aprile 2021 ha accolto il predetto ricorso e per l'effetto, in riforma della sentenza di primo grado, ha annullato il richiamato Dprl n. 8/2008, per aver disposto la chiusura del presidio ospedaliero senza un'attenta *«ponderazione e bilanciamento dei vari profili di interessi implicati, di rilevanza sia pubblica che privata»*, con la conseguenza che la Regione dovrà nuovamente valutare la decisione assunta nel 2008, questa volta tenendo conto di ogni aspetto e interesse coinvolto, motivando compiutamente su ognuno di essi, ivi compresa la storica destinazione ospedaliera della struttura;
- la Regione Lazio ha presentato ricorso di fronte alla Suprema Corte di Cassazione *ex* art. 110 c.p.a. per motivi inerenti alla giurisdizione;
- con ordinanza n. 4386, pubblicata in data 13 febbraio 2023, le Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno respinto il ricorso presentato dalla Regione Lazio, ritenendo infondati i motivi di ricorso avanzati;
- per l'effetto è intervenuto, *ex* art. 324 c.p.c., il passaggio in giudicato della sentenza del Consiglio di Stato, con la conseguenza che da tale data decorre il termine di 180

giorni per l'esercizio delle facoltà previste dall'art. 10 dell'atto di apporto misto a vendita come modificato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2023, n. 378, recante "*Piano degli Investimenti in Edilizia Sanitaria ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67. Approvazione del piano degli interventi aggiornato*" con la quale, nel rispetto della programmazione sanitaria approvata e in coerenza alla citata ordinanza n. 4386/2023 della Corte di Cassazione, si è stabilito di inserire il compendio in argomento tra quelli individuati per il potenziamento della Rete territoriale sanitaria - Case della Comunità e Ospedali di Comunità, attraverso la realizzazione di un Ospedale di Comunità, RSA e lungodegenza;

VISTA la decisione della Giunta regionale 2 agosto 2023, n. 24, con la quale sì è stabilito di richiedere alla Società Invimit sgr spa la proroga al 31.03.2024 della stipula dell'atto di avverata condizione risolutiva di cui al citato art. 10 dell'atto notarile di apporto e vendita del 26 novembre 2018, al fine di valutare adeguatamente i possibili scenari per il perseguimento degli obiettivi di valorizzazione del compendio suddetto;

PRESO ATTO che, in attuazione della suddetta decisione n. 24/2023:

- con determinazione dirigenziale 3 agosto 2023, n. G10706 è stato approvato lo schema di "atto di modifica all'atto di apporto e compravendita" dell'*ex* complesso ospedaliero "S. Giacomo" da sottoscrivere con "Invimit SGR S.p.a.";
- in data 4 agosto 2023 il predetto atto è stato sottoscritto innanzi al Notaio Pinto di Roma (Rep. n. 15765 e Racc. n. 11140 e successivamente registrato a Roma 2 in data 9 agosto 2023 al numero 26971 serie 1/T);

VISTA la decisione della Giunta regionale 6 giugno 2024 n. 23, con la quale, di concerto con la Società Invimit sgr spa, è stata disposta un'ulteriore proroga al 31.12.2024 della stipula dell'atto di avverata condizione sopra richiamato;

PRESO ATTO che, in attuazione della suddetta decisione n. 23/2024:

- con determinazione dirigenziale 18 giugno 2024, n. G07998 è stato approvato un ulteriore schema di "atto di modifica dell'atto di apporto e compravendita" dell'*ex* complesso ospedaliero "S. Giacomo";
- in data 1° luglio 2024, il suddetto atto notarile di modifica è stato stipulato innanzi al Notaio Marco Pinto in Roma (repertorio 17142 raccolta 12107, registrato a Roma 2 in data 10 luglio 2024 al numero 23752 serie 1/T,) prorogando il termine stabilito dalle parti per intervenire all'atto notarile avente ad oggetto l'avveramento della condizione risolutiva al 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO che, al fine di dare piena esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato n. 2802 del 7 aprile 2021, con l'art. 24 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 17, rubricato "*Disposizioni relative al Compendio immobiliare "Ex Ospedale San Giacomo*" la Regione Lazio ha disposto la restituzione della funzione sanitaria all'Ospedale San

Giacomo "*attraverso la realizzazione di un ospedale di comunità, residenza sanitaria assistenziale (RSA) e lungodegenza, nel rispetto della programmazione per il potenziamento della rete territoriale sanitaria*";

VISTA la decisione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 61 con la quale sì è stabilito di richiedere alla Società Invimit sgr spa la proroga al 30.06.2025 della stipula dell'atto di avverata condizione risolutiva di cui al citato art. 10 dell'atto notarile di apporto e vendita del 26 novembre 2018, al fine di attendere l'esito dell'interpello presentato in data 29 novembre 2024, con il prot. d'ingresso 101124, ai competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate per conoscere le corrette modalità di trattamento tributario dell'atto di avverata condizione sopra richiamato e provvedere quindi al perfezionamento della procedura di retrocessione sopra descritta;

PRESO ATTO che, in attuazione della suddetta decisione n. 61/2024:

- con determinazione dirigenziale 3 gennaio 2025, n. G00033 è stato approvato un nuovo schema di "atto di modifica all'atto di apporto e compravendita" dell'*ex* complesso ospedaliero "S. Giacomo" da sottoscrivere con "Invimit SGR S.p.a.";
- in data 17 gennaio 2025, il suddetto atto notarile di modifica è stato stipulato innanzi al Notaio Marco Pinto in Roma (repertorio 17973 raccolta 12727, registrato a Roma 2 in data 23 gennaio 2025 al numero 2074 serie 1/T,) prorogando il termine stabilito dalle parti per intervenire all'atto notarile avente ad oggetto l'avveramento della condizione risolutiva al 30 giugno 2025;

CONSIDERATO che al fine di dare attuazione al sopra richiamato art. 24 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 17, è stato avviato l'iter per l'utilizzo delle risorse di competenza del MEF di cui all'art. 1, comma 277, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

VISTA la decisione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 26 con la quale sì è stabilito di richiedere alla Società Invimit sgr spa la proroga al 30 giugno 2026 della stipula dell'atto di avverata condizione risolutiva di cui al citato art. 10 dell'atto notarile di apporto e vendita del 26 novembre 2018, al fine di conoscere dai competenti uffici del MEF la possibilità di procedere ai lavori di riqualificazione dell'ex Ospedale S. Giacomo mantenendo lo stesso nell'attuale assetto proprietario e affidando ad Invimit sgr spa, nell'interesse del Comparto Regione, il ruolo di stazione appaltante e soggetto attuatore dei lavori da finanziarsi con le risorse destinate a valere sui fondi stanziati dallo Stato con legge 30 dicembre 2023, n. 213, all'art. 1, comma 277;

PRESO ATTO che, in attuazione della suddetta decisione n. 26/2025:

- con determinazione dirigenziale 27 giugno 2025, n. G08232 è stato approvato un ultimo schema di "atto di modifica dell'atto di apporto e compravendita" dell'*ex* complesso ospedaliero "S. Giacomo" da sottoscrivere con "Invimit SGR S.p.a.";
- in data 30 giugno 2025, è stato stipulato innanzi al Notaio Marco Pinto in Roma il suddetto atto notarile di modifica (Rep. n. 18700, Racc. n. 13290 registrato a Roma

2 il 10 luglio 2025 al n. 25949 serie 1/T) con il quale le parti hanno fissato al 30 giugno 2026 il termine per intervenire all'atto notarile avente ad oggetto l'avveramento della condizione risolutiva;

CONSIDERATO che:

- l'art. 3-quater, comma 7, del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191, ha modificato l'Allegato V annesso alla legge di bilancio n. 213 del 30 dicembre 2023, in particolare, ha disposto che "*all'allegato V annesso alla legge 30 dicembre 2023, n. 213, alla voce: "Adeguamento e ristrutturazione della rete del sistema dell'emergenza del servizio sanitario regionale della regione Lazio" sono apportate le seguenti modificazioni:*
    - *alla prima colonna ("finalità"), le parole: "del sistema dell'emergenza" sono sostituite dalle seguenti: "dell'offerta sanitaria e sociosanitaria residenziale";*
    - *alla seconda colonna ("Ministero"), la parola: "MEF" è sostituita dalla seguente: "SALUTE";*
- il citato art. 3-quater, al comma 8, dispone che "*nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito un fondo con una dotazione di 90 milioni di euro per l'anno 2025 e di 55 milioni di euro per l'anno 2026, da destinare alla finalità di cui al comma 7*";
- con deliberazione della Giunta regionale 18 giugno 2026, n. 474 è stato approvato, ai sensi dell'art. 15 della l.241/1990, lo schema di Accordo tra il Ministero della Salute, la Regione Lazio e l'ASL Roma 1, per disciplinare le attività che ciascuna di esse dovrà porre in essere per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'ex "Ospedale San Giacomo in Roma", attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie, pari ad 145 milioni di euro, stanziate ai sensi dell'articolo 1, comma 277 della legge 30 dicembre 2023, n.213 (Allegato V), come modificato dal decreto legge 29 ottobre 2025, n. 156, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191;
- con il predetto accordo la Regione Lazio si impegna, tra l'altro, a:
    - sottoscrivere un Protocollo d'Intesa con INVIMIT, preventivamente concordato con il Ministero della Salute, per definire, nel dettaglio, le fasi procedurali necessarie alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'ex Ospedale San Giacomo in Roma;
    - garantire la funzione pubblico-sanitaria del compendio immobiliare denominato "ex Ospedale San Giacomo in Roma", l'integrazione della struttura nella rete assistenziale del Servizio Sanitario Nazionale, nonché la continuità dell'uso pubblico-sanitario della struttura e la responsabilità dell'ente pubblico nella gestione dell'erogazione dei servizi sanitari alla cittadinanza;

- formalizzare la destinazione sanitaria dell'immobile come vincolo giuridico del Comparto Regione del Fondo, come previsto dalla legge regionale n.17/2024;
- stipulare con Invimit sgr spa apposito atto notarile di rinuncia, da parte della medesima Invimit, nell'interesse del "Fondo i3 - comparto Regione Lazio", all'avveramento della condizione risolutiva di cui all'art. 10 del citato atto di apporto e vendita del 2018, con conseguente mantenimento della proprietà dell'*ex* Ospedale S. Giacomo in capo al Fondo medesimo, fino alla scadenza naturale dello stesso, prevista per il 31 dicembre 2030;
- rientrare in possesso del bene immobile rifunzionalizzato, con la classificazione nell'ambito del patrimonio disponibile e, al contempo, a trasferirlo in proprietà alla ASL Roma 1, che gestirà la struttura pubblico-sanitaria per l'erogazione di prestazioni sanitarie alla cittadinanza;

- per effetto del predetto accordo, Invimit sgr spa svolgerà il ruolo di Soggetto Attuatore della Regione e in tale veste gestirà la progettazione e l'esecuzione delle opere necessarie alla rifunzionalizzazione dell'*ex* Ospedale S. Giacomo;
- l'Accordo tra il Ministero della Salute, la Regione Lazio e l'ASL Roma 1 è stato sottoscritto in data 25/06/2026;

CONSIDERATO altresì che:

- con deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2026, n. 497, si è stabilito di:
  1. approvare lo schema di Protocollo d'intesa denominato "*Riapertura dell'ex Ospedale San Giacomo in Roma mediante utilizzo delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 277 della legge 30 dicembre 2023, n.213 (Allegato V)*", tra la Regione Lazio e la Società "Invimit sgr spa", al fine di dare avvio agli interventi di riqualificazione del medesimo compendio immobiliare attraverso la realizzazione di un ospedale di comunità, residenza sanitaria assistenziale (RSA) e lungodegenza, attraverso la Invimit sgr spa, nella funzione di stazione appaltante e soggetto attuatore dei lavori da finanziarsi con i fondi stanziati dallo Stato con legge 30 dicembre 2023, n. 213, all'art. 1, comma 277;
  2. dare indirizzo, conseguentemente, alla competente Direzione regionale in materia di demanio e patrimonio di provvedere alla stipula dell'atto notarile diretto a prorogare al 30 settembre 2026 il termine per intervenire all'atto notarile avente ad oggetto l'avveramento della condizione risolutiva e del conseguente atto notarile di rinuncia, da parte di Invimit sgr spa, nell'interesse del Fondo i3-Regione Lazio - Comparto Regione, all'avveramento della condizione risolutiva di cui all' "atto di apporto e vendita" del predetto compendio del 26 novembre 2018 (Rep. n. 8560, Racc. n. 5991) con conseguente mantenimento dell'ex Ospedale S. Giacomo nel patrimonio del Fondo fino alla scadenza dello stesso, prevista per il 31 dicembre 2030,

ovvero alla diversa scadenza derivante da eventuale proroga necessaria al completamento degli interventi di rifunzionalizzazione, stabiliti con l'Accordo di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 giugno 2026, n. 474.

- successivamente all'adozione della citata dgr 497/2026, con nota prot. 660648 del 26.6.2026, la competente Direzione regionale in materia di patrimonio, comunicava ad Invimit sgr spa l'adozione della predetta dgr 497/2026 trasmettendo copia dello schema di Protocollo sopra richiamato, da sottoscrivere digitalmente entro il 30 giugno e chiedendo accettazione del rinvio al 30.9.2026 del termine per la stipula dell'atto notarile previsto al punto 2) della citata dgr 497/2026;
- con nota prot. 4741 del 30.6.2026, acquisita in pari data al protocollo regionale con il n. 670118, Invimit confermava l'accettazione della proroga del suddetto termine;
- con nota prot. 6763 del 18.9.2026, acquisita in pari data al protocollo regionale con il n. 940788, Invimit sgr spa, per esigenze tecnico-organizzative, ha richiesto la proroga al 30.10.2026 del termine di stipula del sopra citato atto notarile;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 851 del 24/09/2026 si disponeva di autorizzare la proroga al 30 ottobre 2026 del termine stabilito al punto 2) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2026, n. 497, per la stipula dell'atto notarile avente ad oggetto l'avveramento della condizione risolutiva di cui all' "atto di apporto e vendita dell'ex Ospedale S. Giacomo" del 26 novembre 2018 (Rep. n. 8560, Racc. n. 5991) e del conseguente atto notarile di rinuncia, da parte di Invimit sgr spa, nell'interesse del Fondo i3-Regione Lazio - Comparto Regione, al medesimo avveramento della condizione risolutiva, con conseguente mantenimento nel patrimonio del Fondo del suddetto compendio fino alla scadenza dello stesso, prevista per il 31 dicembre 2030, ovvero alla diversa scadenza derivante da eventuale proroga necessaria al completamento degli interventi di rifunzionalizzazione dell'ex ospedale S. Giacomo, stabiliti con l'Accordo di cui alla dgr 497/2026;
- con determinazione n. G13618 del 7/10/2026 è stato approvato lo schema di "atto di modifica dell'atto di apporto e compravendita" dell'ex complesso ospedaliero "S. Giacomo" da sottoscrivere con "Invimit SGR S.p.a.";
- in data 13/10/2026 il suddetto atto notarile di modifica è stato stipulato innanzi al Notaio Marco Pinto in Roma prorogando il termine stabilito dalle parti per intervenire all'atto notarile avente ad oggetto l'avveramento della condizione risolutiva al 30 ottobre 2026;
- Invimit sgr spa ha proposto alcune modifiche allo schema del protocollo d'intesa denominato "*Riapertura dell'ex Ospedale San Giacomo in Roma mediante utilizzo delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 277 della legge 30 dicembre 2023, n.213 (Allegato V)*", tra la Regione Lazio e la Società "Invimit sgr spa" approvato con deliberazione di Giunta Regionale 25 giugno 2026, n. 497 e ad oggi non ancora sottoscritto;

RITENUTO:

- di poter accogliere le modifiche proposte da Invimit sgr spa;
- di procedere, conseguentemente, all'approvazione del nuovo schema di protocollo d'intesa denominato "*Riapertura dell'ex Ospedale San Giacomo in Roma mediante utilizzo delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 277 della legge 30 dicembre 2023, n.213 (Allegato V)*", tra la Regione Lazio e la Società "Invimit sgr spa", allegato alla presente, che sostituisce integralmente lo schema approvato con deliberazione 26 giugno 2026, n. 497;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dal predetto Protocollo d'intesa, Invimit sgr spa, a seguito della sua sottoscrizione, rinuncerà all'avveramento della medesima condizione risolutiva di cui all'art. 10 del citato atto di apporto e vendita del 2018;

D E L I B E R A

per le motivazioni in premessa riportate che si richiamano integralmente:

1) di approvare il nuovo schema di Protocollo d'intesa denominato "*Riapertura dell'ex Ospedale San Giacomo in Roma mediante utilizzo delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 277 della legge 30 dicembre 2023, n.213 (Allegato V)*", tra la Regione Lazio e la Società Invimit sgr spa, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce integralmente lo schema approvato con deliberazione 26 giugno 2026, n. 497;

2) di dare indirizzo conseguentemente:

- alla Direzione regionale *Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio* di provvedere, successivamente alla sottoscrizione del protocollo e previa comunicazione formale di Invimit sgr spa, alla stipula dell'atto notarile di rinuncia all'avveramento della condizione risolutiva di cui all'art. 10 dell'atto di apporto e vendita del 2018;
- alla Direzione regionale *Salute ed Integrazione Sociosanitaria* di provvedere a dare esecuzione a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 dell'allegato schema di Protocollo.

Il Protocollo d'intesa sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla pubblicazione.

SCHEMA del PROTOCOLLO D'INTESA

Riapertura dell'ex Ospedale San Giacomo in Roma mediante utilizzo delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 277 della legge 30 dicembre 2023, n.213 (Allegato V)

Tra

- **REGIONE LAZIO**, con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 80143490581, in persona dell'Avv. Francesco Rocca, nella sua qualità di Presidente della Regione Lazio a quanto infra autorizzato in forza della delibera di Giunta Regionale numero 497 in data 26 giugno 2026;

e

- "INVESTIMENTI IMMOBILIARI ITALIANI SOCIETÀ' DI GESTIONE DEL RISPARMIO SOCIETÀ' PER AZIONI" o in breve **"INVIMIT SGR S.P.A."**, con sede in Roma, Via IV Novembre, 144, codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12441721003, con capitale sociale di Euro 5.700.000,00 i.v., numero REA RM1374494, iscritta al n. 135 dell'Albo dei Gestori dei Fondi Alternativi (già n. 305 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio) tenuto dalla Banca d'Italia, società a partecipazione pubblica di cui è unico socio il Ministero dell'Economia e delle Finanze, (di seguito anche "Invimit SGR") che interviene al presente atto non in proprio ma esclusivamente quale società di gestione del risparmio del Fondo Comune di investimento immobiliare multicomparto di tipo chiuso riservato denominato "i3 - Regione Lazio – Comparto Regione" (di

seguito, anche indicato come il "Fondo", ovvero "Comparto Regione") in persona del dott. Stefano Scalera nato a OMISSIS il giorno OMISSIS domiciliato presso la sede di Invimit SGR, il quale interviene al presente atto nella qualità di Amministratore delegato pro-tempore giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2024, come aggiornata in data 31 luglio 2025, e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2026;
(Invimit SGR che agisce esclusivamente quale società di gestione del Fondo è anche identificata di seguito nel presente atto come la "**Parte Attuatrice**").
La **Regione Lazio** e la **Parte Attuatrice**, di seguito anche definiti le "Parti",

PREMETTONO

quanto segue:

- con atto a rogito del Notaio Marco Pinto di Roma in data 26 novembre 2018 repertorio 8560, raccolta 5991, registrato a Roma 2 il 5 dicembre 2018 al n. 32757 serie 1/T, trascritto a Roma 1 in data 6 dicembre 2018 al numero 97968 di formalità (l'"Atto di Apporto e Vendita") la Regione Lazio ha apportato e venduto congiuntamente, secondo quanto ivi convenuto, al Fondo "i3-Regione Lazio" il seguente compendio immobiliare (di seguito anche indicato come "l'Immobile", ovvero "complesso edilizio San Giacomo:
in Comune di Roma, via Antonio Canova n. 29, via del Corso numeri 493, 496 e 499, via di Ripetta 45, 46, 54 e 61, e precisamente:

- Ex Ospedale San Giacomo, costituito da più edifici su più livelli, con annessa area pertinenziale.
Il predetto compendio confina, nel suo insieme, con via del Corso, via Canova, via di Ripetta, salvo altri, ed è censito nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Roma, al foglio 470, particella A subalterno 501, particelle 489 subalterno 1, 490, 491 e 492, graffate, zona censuaria 1, categoria B/2, classe 2, mc 101200, via Antonio Canova n. 29, via del Corso n. 493, n. 496 e n. 499, via di Ripetta 45/46, n. 47/54, n. 61/64, piano S1-T-1-2-3-4-5-6, rendita Euro 193.382,07.

- in particolare, per effetto del predetto atto, sono state emesse e sottoscritte a favore della Regione Lazio n. 62 (sessantadue) quote del Fondo, aventi eguale valore unitario a fronte dell'apporto di una quota indivisa del 70,74% (settanta virgola settantaquattro per cento) della piena proprietà dell'"Immobile", mentre la restante quota indivisa del 29,26% (ventinove virgola ventisei per cento) della piena proprietà dell'Immobile oggetto del predetto apporto, è stata oggetto della contestuale vendita per il prezzo di Euro 17.848.300,33 (diciassettemilioniottocentoquarantottomilatrecento/virgola trentatré). La vendita e l'apporto sono tra essi collegati, secondo quanto le parti hanno espressamente convenuto con il predetto atto, in quanto a seguito del predetto atto la Regione Lazio ha dismesso, e correlativamente il Fondo ha acquistato, la piena ed esclusiva proprietà del "complesso edilizio San Giacomo";

- in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione di Invimit SGR del 12 novembre 2019, con efficacia a far data dalla data della delibera dell'Assemblea dei Partecipanti del fondo del 28 gennaio 2020, è stata approvata la trasformazione del Fondo in multicomparto e l'istituzione del Comparto Regione e del Comparto ATER. Per effetto della predetta riorganizzazione, il Comparto Regione è titolare degli immobili a quella data in titolarità del Fondo;
- in forza dell'articolo 10 del sopracitato atto di apporto e vendita, stante la pendenza di un giudizio amministrativo avente ad oggetto il decreto del Presidente della Regione Lazio, adottato in qualità di Commissario ad acta, numero 8 in data 3 settembre 2008, con il quale era stata disposta la cessazione dell'attività sanitaria del complesso edilizio San Giacomo, le Parti hanno espressamente sottoposto l'atto stesso alla condizione risolutiva dell'eventuale passaggio in giudicato di una sentenza di annullamento del predetto provvedimento;
- per tale ipotesi, le Parti si sono obbligate ad intervenire all'atto notarile avente ad oggetto l'avveramento della predetta condizione risolutiva;
- ai sensi del sopracitato articolo 10 dell'atto di apporto e vendita, come modificato con atto a rogito del Notaio Vittorio Occorsio di Roma in data 30 dicembre 2021, repertorio 4282, raccolta 2087, registrato a Roma 4 in data 19 gennaio 2022 al numero 197 serie 1T, con atto a rogito del notaio Marco Pinto di Roma in data 4 agosto 2023 repertorio 15.765 raccolta 1114, registrato

a Roma 2 in data 9 agosto 2023 al numero 26971 serie 1/T, con atto a rogito del notaio Marco Pinto di Roma in data primo luglio 2024 repertorio 17142 raccolta 12107, registrato a Roma 2 in data 10 luglio 2024 al numero 23752 serie 1/T, con atto a rogito del notaio Marco Pinto di Roma in data 17 gennaio 2025 repertorio 17973 raccolta 12727 registrato a Roma 2 in data 23 gennaio 2025 al numero 2074 serie 1/T, con atto a rogito del notaio Marco Pinto di Roma in data 30 giugno 2025 repertorio n. 18700 raccolta n. 13290 registrato a Roma 2 il 10 luglio 2025 al n. 25949 serie 1/T, e delle note inviate via pec dalla Regione Lazio in data 26 giugno 2026, dal Comparto Regione in data 30 giugno 2026, dal Comparto Regione in data 18 settembre 2026 e dalla Regione Lazio in data 30 settembre 2026, il termine che le Parti hanno stabilito per intervenire all'atto notarile avente ad oggetto l'avveramento della condizione risolutiva verrà a scadere il 30 ottobre 2026;

- Le Parti hanno espressamente convenuto che, entro il predetto termine, in qualunque momento, mediante comunicazione da inviarsi mediante raccomandata a/r, prima della stipula dell'atto di avveramento della Condizione Risolutiva, il Comparto Regione potrà rinunciare alla Condizione Risolutiva;

- il giudizio amministrativo sopracitato si è concluso con la sentenza del Consiglio di Stato, sezione Terza, n. 2802 in data 7 aprile 2021, passata in giudicato a seguito della Ordinanza della Corte di Cassazione n. 4386 in data 13 febbraio 2023;

- in forza della predetta sentenza, è stato annullato il decreto del Presidente della Regione Lazio, adottato in qualità di Commissario ad acta, numero 8 in data 3 settembre 2008, con il quale era stata disposta la cessazione dell'attività sanitaria del complesso edilizio San Giacomo;
- La Regione, con la legge regionale del 7 agosto 2024, n.17, "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026", ha disposto all'art. 24 (Disposizioni relative al Compendio immobiliare "ex Ospedale San Giacomo"), la restituzione della funzione sanitaria all'Ospedale San Giacomo "*attraverso la realizzazione di un ospedale di comunità, residenza sanitaria assistenziale (RSA) e lungodegenza, nel rispetto della programmazione per il potenziamento della rete territoriale sanitaria*";
- l'art. 3-quater, comma 7, del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191, ha modificato l'Allegato V annesso alla legge di bilancio n. 213 del 30 dicembre 2023, destinando alla voce: "Adeguamento e ristrutturazione della rete del Sistema dell'offerta sanitaria e sociosanitaria residenziale del servizio sanitario regionale della regione Lazio" l'importo di Euro 145 (centoquarantacinque) milioni;
- La Regione Lazio, il Ministero della Salute e l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, in data 25 giugno 2026, hanno stipulato tra loro un accordo (di seguito, l' "Accordo") ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, ai fini di formulare

una proposta alla Parte Attuatrice per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'ex "Ospedale San Giacomo in Roma" e per disciplinare le attività che ciascuna di esse dovrà porre in essere, e, a tal fine, il Ministero della Salute, con nota prot. DGPROGS n.2575 del 16 febbraio 2026, valutati gli elementi istruttori, ritenuto che la proposta della Regione è finalizzata a garantire la funzione pubblico-sanitaria del compendio immobiliare denominato "ex Ospedale San Giacomo in Roma" e l'integrazione della struttura nella rete assistenziale del Servizio Sanitario Nazionale, nonché la continuità dell'uso pubblico-sanitario della struttura e la responsabilità dell'ente pubblico nella gestione dell'erogazione dei servizi sanitari, ha comunicato alla Regione di accogliere la proposta da essa avanzata per la riapertura della suindicata struttura;

- a tal fine la Parte Attuatrice rinuncerà alla sopracitata condizione risolutiva di cui all'art. 10 dell'atto di apporto e vendita del 2018, con conseguente mantenimento della proprietà dell'ex Ospedale San Giacomo in capo al Fondo medesimo fino alla scadenza naturale dello stesso, prevista per il 31 dicembre 2030, salvo eventuali proroghe;
- La Regione, alla scadenza del Fondo ovvero alla diversa scadenza derivante da eventuale proroga necessaria al completamento degli interventi di rifunzionalizzazione, in forza di atto di assegnazione del bene, riacquisterà la proprietà del bene immobile

rifunzionalizzato e, al contempo, lo trasferirà alla ASL Roma 1, che gestirà la struttura pubblico-sanitaria per l'erogazione di prestazioni sanitarie alla cittadinanza.

- con il predetto Accordo è stata proposta la stipula di un protocollo d'intesa tra Regione Lazio e la Parte Attuatrice, finalizzato a consentire l'attuazione dell'Accordo stesso;

- La Parte Attuatrice si è resa disponibile ad agire quale soggetto attuatore della Regione per la progettazione e l'esecuzione delle opere di rifunzionalizzazione dell'ex Ospedale San Giacomo in Roma. A tal fine applicherà il Codice dei Contratti Pubblici, trattandosi di lavori di edilizia ospedaliera di importo superiore alle soglie europee e sovvenzionati direttamente per oltre il 50% da amministrazioni aggiudicatrici (art. 13, lett. a), Direttiva 2014/24/UE), giusta il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti reso in data 31 agosto 2023, n. 2268;

- Le Parti intendono stipulare il predetto protocollo d'intesa;

- tutto ciò premesso, da ritenersi parte integrale e sostanziale del presente atto, le Parti stipulano e convengono quanto segue.

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo. Il presente Protocollo è funzionalmente collegato all'Accordo richiamato nelle premesse, del quale consente l'attuazione.

Art. 2 (Oggetto)

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti intendono consentire e disciplinare la realizzazione dell'intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'ex Ospedale San Giacomo in Roma, nonché le modalità di erogazione delle risorse stanziate per la riapertura del predetto compendio immobiliare, pari ad Euro 145 (centoquarantacinque) milioni, stanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 277 della legge 30 dicembre 2023, n.213 (Allegato V), come modificato dal decreto legge 29 ottobre 2025, n. 156, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191.

Art. 3 (Obblighi e impegni delle parti)

1. Come rappresentato in premessa, le Parti entro il 30 ottobre 2026 stipuleranno un atto notarile avente ad oggetto la rinuncia, da parte del Fondo, all'avveramento della sopracitata condizione risolutiva di cui all' "atto di apporto e vendita" sopra citato, con conseguente mantenimento del bene immobile nel patrimonio del Fondo fino alla scadenza dello stesso, prevista per il 31 dicembre 2030, ovvero alla diversa scadenza derivante da eventuale proroga necessaria al completamento degli interventi di rifunzionalizzazione. A tal fine, Invimit SGR valuterà di ricomprendere il complesso immobiliare ex Ospedale San Giacomo in un nuovo comparto del Fondo, adottando, ove possibile, gli atti conseguenti (il "Comparto Dedicato" o la "Beneficiaria").
2. Il Fondo (o il Comparto Dedicato), quale soggetto attuatore privato tenuto, con riferimento al

sopracitato intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'ex Ospedale San Giacomo in Roma, all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 13, lett. a) della Direttiva 2014/24/UE per lavori di edilizia ospedaliera oltre le soglie di rilevanza europea direttamente sovvenzionati per oltre il 50% da amministrazioni aggiudicatrici, assumerà la qualità di stazione appaltante, anche tramite stazione appaltante qualificata di supporto, obbligandosi a rispettare la normativa nazionale e dell'Unione europea in materia, nonché la disciplina dettata dal decreto legislativo n. 42 del 2004.

3. La Regione Lazio si obbliga, alla scadenza del Fondo (ovvero del Comparto Dedicato), in forza di atto di assegnazione del bene, a riacquisire la proprietà della struttura sanitaria ed a trasferirla alla ASL Roma 1, che gestirà la struttura pubblico-sanitaria per l'erogazione dei servizi sanitari alla cittadinanza.

4. Il Fondo (ovvero il Comparto Dedicato) si obbliga ad utilizzare le risorse pubbliche destinate alla riapertura dell'ex Ospedale San Giacomo esclusivamente per realizzare le opere necessarie alla rifunzionalizzazione del compendio.

5. Il Fondo (ovvero il Comparto Dedicato) si obbliga a fornire alla Regione Lazio ogni informazione e documento utile al fine di consentire alla stessa di monitorare e controllare gli interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione funzionale in oggetto.

6. Per l'attuazione del presente Protocollo, la Regione Lazio eserciterà i necessari poteri di indirizzo e di vigilanza nei confronti della ASL Roma 1 affinché la stessa fornisca supporto nella fase progettuale, trasmetta il quadro esigenziale, nonché assistenza nella fase esecutiva dei lavori.

Art.4 (Comparto dedicato, valore del compendio ex Ospedale San Giacomo alla liquidazione e ristoro del partecipante)

1. In attuazione di quanto previsto all'articolo 3, le Parti danno atto che Invimit SGR, nell'interesse del Fondo, segregherà il compendio immobiliare ex Ospedale San Giacomo nel Comparto Dedicato all'operazione, mediante scissione del Comparto Regione, con conseguente trasferimento del compendio nella Beneficiaria al valore di Euro 60.000.000,00 (sessanta milioni/00).
2. Le Parti convengono e si danno reciprocamente atto che il valore del compendio immobiliare ex Ospedale San Giacomo, alla liquidazione del Comparto Dedicato, è convenzionalmente determinato tra le Parti in misura pari alla somma (i) del valore al quale il compendio è trasferito nella Beneficiaria per effetto della scissione di cui al comma 1, pari ad Euro 60.000.000,00 (sessanta milioni/00), e (ii) del valore del contributo in conto capitale di cui all'articolo 2, destinato alla rifunzionalizzazione del compendio, pari ad Euro 145.000.000,00 (centoquarantacinque milioni/00), e dunque complessivamente in Euro 205.000.000,00 (duecentocinque milioni/00).
3. Al fine di consentire il ristoro del Comparto Core, ulteriore partecipante al Fondo, per il valore dal medesimo a suo tempo versato in occasione dell'acquisto del compendio immobiliare ex Ospedale San Giacomo, pari ad Euro 17.848.300,33, successivamente alla scissione di cui al comma 1, si procederà all'annullamento del numero intero di quote del Comparto Core il cui controvalore sia immediatamente superiore al predetto importo. Sulla base del valore unitario delle quote (NAV per quota) alla data del 31 dicembre 2025, pari ad Euro 374.392,79, l'annullamento riguarda n. 48 (quarantotto) quote del Comparto Core, per un controvalore di Euro 17.970.853,74 (diciassette milioninovecentosettantamilaottocentocinquantatré/74.

4. L’annullamento delle quote di cui al precedente comma 3 è effettuato utilizzando il prezzo a suo tempo versato alla Regione Lazio per l’acquisto del compendio (Euro 17.848.300,33), attualmente vincolato all’operazione, integrato dal conguaglio di Euro 122.553,41 necessario a raggiungere il controvalore del numero intero di quote annullate. A tal fine, le Parti provvederanno al versamento del relativo importo ovvero all’utilizzo di parte della liquidità presente nel Comparto e di competenza della Regione Lazio (somme a garanzia).
5. Gli effetti di cui ai commi che precedono saranno recepiti nei competenti atti di gestione del Fondo, del Comparto Regione e del Comparto Dedicato, ivi incluse, ove necessarie, le modifiche del regolamento di gestione e l’adozione dei provvedimenti dell’Assemblea dei Partecipanti e del Consiglio di Amministrazione di Invimit SGR, nel rispetto della disciplina applicabile.
6. I valori e il numero di quote indicati nel presente articolo, riferiti al valore unitario delle quote (NAV per quota) alla data del 31 dicembre 2025, hanno carattere provvisorio. I valori definitivi saranno calcolati con riferimento all’ultimo valore unitario della quota tempo per tempo vigente alla data di efficacia delle relative operazioni.
7. La Regione Lazio si impegna a sottoscrivere quanto necessario per garantire la copertura finanziaria del Comparto Dedicato, considerato che, data la natura e la finalità dello stesso, non è caratterizzato da entrate finanziarie.

Art. 5 (Modalità di esecuzione del Protocollo ed erogazione delle risorse)

1. La Regione, ai sensi dell’art. 3 Allegato I7 del Dlgs 36/2023, trasmette il Documento di Indirizzo alla Progettazione predisposto da Invimit SGR, che per la parte relativa alle funzioni ospedaliere, acquisirà le informazioni contenute nel precedente DIP redatto dalla ASL Roma 1 in conformità all'art. 24 della L.R. 17/2024.

Le Parti si danno reciprocamente atto che il compendio San Giacomo è soggetto a vincolo culturale e che i lavori sono soggetti ad autorizzazione preventiva della competente Soprintendenza.

2. La Regione Lazio, nel dichiarare e garantire che la destinazione d'uso del compendio San Giacomo, quale prevista dai documenti suddetti, è coerente con i vincoli derivanti dalla originaria donazione effettuata dal Cardinale Salviati e con il giudicato derivante dalla sentenza del Consiglio di Stato sezione Terza, n. 2802 in data 7 aprile 2021, esonera Invimit SGR e/o il Fondo e/o il Comparto Dedicato da ogni responsabilità al riguardo e si obbliga incondizionatamente a tenere indenni gli stessi da qualsiasi pregiudizio, anche economico, derivante da eventuali contestazioni, pretese o azioni giudiziarie di qualsiasi tipo che dovessero essere promosse da terzi nelle diverse fasi di avanzamento della realizzazione dell'intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio.

3. La Regione, dopo l'approvazione con Determinazione del Direttore Regionale competente, trasmette la documentazione progettuale al Ministero, per il parere di competenza del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

4. La Regione Lazio, dopo avere ricevuto dal Ministero della Salute la prima quota pari al 5% (cinque per cento) del finanziamento previsto, la trasferisce al Fondo (o al Comparto Dedicato), quale stazione appaltante, a titolo di contributo in conto capitale quale anticipazione per le spese per la progettazione da porre a base di gara. L'importo eventualmente eccedente le predette spese può essere utilizzato dalla stazione appaltante per l'esecuzione dei lavori e deve essere rendicontato dalla medesima al momento della presentazione della richiesta di pagamento dello stato di avanzamento dei lavori.

5. Il Fondo (o il Comparto Dedicato) invia alla Regione la richiesta del pagamento degli stati di

avanzamento lavori corredata della necessaria documentazione; la Regione, previo accertamento, da effettuare con apposito atto, della regolarità e della completezza della documentazione, invia senza indugio la richiesta di pagamento degli stati di avanzamento lavori al Ministero corredata dalla relazione semestrale, dalla scheda di sintesi comprovante lo stato di avanzamento dei lavori dell'intervento ed attestante le opere realizzate nel rispetto del cronoprogramma.

6. La Regione, dopo aver ricevuto il trasferimento delle risorse da parte del Ministero della Salute, le eroga al Fondo (o al Comparto Dedicato).

7. Le Parti si danno reciprocamente atto che gli obblighi assunti dal Fondo (anche riferiti al Comparto Dedicato) nel presente protocollo sono subordinati all'integrale finanziamento dell'opera. La Regione Lazio assume in proprio ogni responsabilità e onere derivante dalla conformità urbanistica pregressa, dalla legittimità della nuova destinazione d'uso socio-sanitaria impressa al bene e da eventuali imprevisti geologici, strutturali o archeologici non imputabili a colpa della Stazione Appaltante. A tal fine, qualora emergano costi aggiuntivi rispetto all'importo di cui all'articolo 3, sia in sede di redazione del PFTE, sia a seguito degli imprevisti anzidetti, sia a seguito di modifiche al progetto richieste dalle Amministrazioni coinvolte nei pareri vincolanti, la copertura finanziaria potrà comportare, nell'ambito del finanziamento disponibile, la rimodulazione degli importi parziali di quadro A e B in sede di aggiornamento del DIP redatto da ASL Roma 1.

Art. 6 (Monitoraggio dello stato di attuazione delle opere pubbliche)

1. Il progetto è monitorato ai sensi del decreto legislativo n. 229 del 2011, nell'ambito della Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), così come

previsto nell'art 1, comma 3, del D.P.C.M. 28 novembre 2018.

2. La Regione Lazio cura, altresì, l'inserimento dell'intervento, parallelamente ed in coerenza all'alimentazione da parte della stazione appaltante della Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), anche nell'applicativo Osservatorio degli Investimenti pubblici in sanità, anche realizzati da soggetto privato tenuto al rispetto del Codice dei Contratti Pubblici tramite stazione appaltante qualificata di supporto, fermo restando che i relativi oneri, ove sostenuti, si imputeranno al Comparto medesimo.

Art. 7 (Obblighi di diligenza ed informazione)

Le Parti in esecuzione del presente Protocollo si impegnano reciprocamente a:

- svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;

- informarsi reciprocamente delle attività effettuate e di eventuali ritardi e/o criticità riscontrate nella realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento.

Art. 8 (Riservatezza e Informativa trattamento dati)

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla protezione dei Dati (GDPR) 2016/679, recepito con D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati forniti dalle Parti saranno trattati per le finalità del presente protocollo, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del citato GDPR.

2. Le Parti assicurano l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati ovvero saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al

raggiungimento dello scopo e saranno, altresì, conservati, sino al raggiungimento delle finalità del presente Protocollo.

3. I dati personali saranno trattati garantendo misure adeguate (art 32 Reg. Ue 2016/679) di protezione sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.

4. Il conferimento dei dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi di Protocollo comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

5. I dati forniti dalle parti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici.

6. Con la sottoscrizione del presente Protocollo le Parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.

7. Le Parti e tutto il personale che partecipa alla realizzazione del presente Protocollo di collaborazione è soggetto all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni di cui venga a conoscenza in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del suddetto Protocollo.

8. Le Parti si impegnano al corretto trattamento dei dati e a tutti gli obblighi previsti dal GDPR.

Art. 9 (Modifiche ed integrazioni)

Le Parti potranno, di comune accordo, apportare al presente Protocollo eventuali modifiche ed integrazioni conseguenti a mutate e sopravvenute esigenze.

Art. 10 (Legge applicabile e foro competente)

1. Il presente Protocollo è disciplinato dalla legge italiana.

2. A tutti gli effetti del presente Accordo e per eventuali giudizi relativi alla sua applicazione, interpretazione ed esecuzione, o comunque direttamente o indirettamente connesse a tale atto, ciascuna Parte comunicherà all'altra per iscritto l'oggetto e i motivi della contestazione.

3. In caso di azione giudiziaria il Foro competente, in via esclusiva, è il Foro di Roma.

Art. 11 (Comunicazioni)

Le comunicazioni tra le Parti relative al presente Protocollo sono inviate ai seguenti indirizzi:

- per la Regione Lazio - PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it
- per Invimit - PEC: invimitsgrspa@pec.it

Roma firmato digitalmente in data XX.XX.2026

per la Regione Lazio

per Invimit SGR S.p.A. n. q. di gestore del fondo i3 - Regione Lazio – Comparto Regione

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 ottobre 2026, n. G14146

L.R. 15/2014 (Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale) art. 11, c. 1. Attuazione DGR 63/2017. Approvazione AGGIORNAMENTO ALBO REGIONALE DELLE RIEVOCAZIONI STORICHE DEL LAZIO, di cui alla Determinazione dirigenziale G04792 del 14/04/2026, pubblicata su BUR n.31 Ordinario del 16/04/2026.

OGGETTO: L.R. 15/2014 (*Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale*) art. 11, c. 1. Attuazione DGR 63/2017. **Approvazione AGGIORNAMENTO ALBO REGIONALE DELLE RIEVOCAZIONI STORICHE DEL LAZIO**, di cui alla Determinazione dirigenziale G04792 del 14/04/2026, pubblicata su BUR n.31 Ordinario del 16/04/2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Area Programmazione Turistica e Interventi alle Imprese;

VISTA Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 12 dell'11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport", che ha sottoscritto il contratto il 01 febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12629 del 18/09/2026 avente ad oggetto Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Programmazione Turistica ed Interventi alle Imprese" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" al dott. Riccardo Micheli;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04814 del 24/04/2024 recante "Organizzazione delle risorse umane della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024 e succ. mm. ii. Ripartizione del personale nelle strutture organizzative complesse a responsabilità dirigenziale";

VISTO il D. Lgs del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20, "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21, "Bilancio di previsione della Regione Lazio 2026 – 2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente "Bilancio di

previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028". Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2026, n. 21 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

VISTA la nota a firma del Direttore generale prot.n. 0825985 del 06/08/2026 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 3 del 11 febbraio 2026 è stato approvato il Piano turistico triennale 2025 – 2027 della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 "Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale" ed in particolare l'art.11 che disciplina le Rievocazioni Storiche ed individua nell'Agenzia Regionale del Turismo la struttura preposta all'istituzione dell'Albo regionale delle Rievocazioni storiche;

TENUTO CONTO che con tale normativa si intende sostenere e promuovere la realizzazione delle manifestazioni di "*Rievocazioni Storiche",* in tutte le loro forme di espressione artistica, che hanno per fine la valorizzazione della storia del territorio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 63 del 14/2/2017 (BUR 18 del 2/3/2017, s.o. n. 1) con la quale sono state approvate, tra l'altro, le "*Linee Guida per la disciplina dell'Albo Regionale delle Rievocazioni Storiche*", di cui all'Allegato A, che ha individuato: le finalità delle Rievocazioni (art. 1); i soggetti che possono presentare domanda di iscrizione all'Albo, quali Comuni, Unioni di Comuni, Istituzioni sociali, Associazioni private senza scopo di lucro e ONLUS (art. 2); i relativi requisiti di ammissione (art. 3); le modalità e i termini di iscrizione all'Albo, previa pubblicazione di un apposito Avviso pubblico (art.4);

CONSIDERATO che la suddetta DGR 63/2017, all'Allegato A, ha inoltre previsto le modalità di tenuta e aggiornamento dell'Albo regionale, a cura dell'Agenzia Regionale del Turismo, attuale Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, (art. 5), e di valutazione di qualità delle Rievocazioni, da parte del Comitato storico nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio (art.6);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio T00103 del 25/07/2025 (BUR 61 del 29/07/2025) con il quale, in attuazione dell'art. 6, Allegato A della DGR 63/2017, si è provveduto alla costituzione e nomina del Comitato Storico che resterà in carica fino al termine della legislatura, senza oneri a carico del Bilancio regionale, con la funzione di provvedere alla valutazione di qualità delle domande di iscrizione all'Albo regionale delle Rievocazioni Storiche;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. n. G13440 del 8/10/2019 e n. G10600 13/09/2021, consultabili sul Sito istituzionale regionale www.regione.lazio.it, sezione *Turismo,* con le sono stati approvati, in attuazione della DGR 63/2017, l'ALBO REGIONALE delle RIEVOCAZIONI STORICHE, istituito ai sensi della L.R. 15/2014, art. 11, c. 1, presso l'ex Agenzia regionale del Turismo, attuale Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, costituito da n. 79 Rievocazioni, elencate negli ALLEGATI A delle stesse Determinazioni ;

CONSIDERATO che l'art. 5, Allegato A della DGR 63/2017 ha affidato all'ex Agenzia regionale del Turismo, attuale Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, la tenuta dell'Albo regionale delle Rievocazioni Storiche, nonché gli eventuali aggiornamenti annuali dello stesso, previo apposito Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul Sito istituzionale www.regione.lazio.it;

CONSIDERATO che con Determinazione dirigenziale G04792 del 14/04/2026 (pubblicata sul BUR n.31 Ordinario del 16/04/2026) è stato approvato, in attuazione della Delibera di Giunta n. 63/2017, l'Avviso pubblico con la relativa modulistica, per la presentazione, da parte dei soggetti indicati al punto 2) di detto Avviso, delle domande di iscrizione rivolte all'aggiornamento dell'Albo delle Rievocazioni Storiche;

PRESO ATTO che, a seguito della pubblicazione del suddetto Avviso sul BUR e sul sito istituzionale sono pervenute alla competente struttura regionale n. 46 domande di iscrizione rivolte all'aggiornamento dell'Albo regionale delle "*Rievocazioni Storiche"*, come risultano nell'"**ALLEGATO 1**", che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che a seguito dell'istruttoria formale preliminare, effettuata ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità, numero 8 domande sono risultate "non ammissibili";

CONSIDERATO che per le suddette domande, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e s.m.i è stato comunicato l'avvio del procedimento di non ammissibilità dando agli istanti il termine perentorio di 10 giorni per la presentazione per iscritto di osservazioni difensive;

DATO ATTO che allo scadere del termine di 10 giorni, per n. 5 istanze non sono pervenute entro il termine previsto controdeduzioni confermandone la non ammissibilità e che per n. 3 istanze sono pervenute le controdeduzioni non accolte dall'amministrazione regionale in quanto non reputate sufficienti per il superamento della motivazione sottesa al preavviso di non ammissibilità;

VISTO, pertanto, l'elenco delle domande non ammissibili all'iscrizione all'Albo Regionale delle Rievocazioni Storiche, **ALLEGATO 2,** in cui, per ciascuna istanza, vengono riportati gli estremi identificativi, le motivazioni ed il mancato accoglimento delle osservazioni, se formulate dal richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis L.241/90 e ss.mm.ii. in esito al procedimento istruttorio;

RITENUTO di approvare il suddetto elenco **"ALLEGATO 2"** che si unisce anch'esso al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO pertanto, che le domande da sottoporre alla Valutazione di qualità, secondo i criteri enunciati all'Art. 6 – Allegato A - della D.G.R. n. 63/2017 e riportati nell'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione G04792 del 14/04/2026, sono numero 38 a seguito dell'istruttoria formale condotta dall'Area competente;

VISTA la nota prot. n. 0564297 del 29/05/2026 con la quale il Presidente del Comitato Storico ha convocato per il giorno 4 giugno 2026, i componenti del suddetto Comitato al fine di avviare i lavori per la "Valutazione di qualità" delle domande di cui sopra e con successiva nota prot.n. 0624333 del 17 giugno 2026, sono state inviate le istanze ammesse a seguito della procedura di soccorso istruttorio e preavviso di diniego;

PRESO ATTO che con mail del 12/10/2026, sono stati trasmessi, dalla segreteria del Presidente del Comitato Storico Dott. Paolo Giuntarelli, alla competente struttura regionale, i verbali relativi alle riunioni effettuate,

con allegato l'elenco delle n. 38 domande valutate con indicazione del parere "favorevole" o "non favorevole" espresso, così come risulta dall'**"ALLEGATO 3",** che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che l'iscrizione della manifestazione per l'aggiornamento dell'Albo Regionale delle Rievocazioni Storiche è subordinata al parere "favorevole" del Comitato Storico da esprimersi sulla base dei parametri qualitativi indicati all'Art. 6 – Allegato A – della D.G.R. n. 63/2017 e riconfermati nell'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione n. G04792 del 14/04/2026;

ATTESO che l'iscrizione all'Albo Regionale delle Rievocazioni Storiche consente l'utilizzo nelle attività promozionali la dicitura di *"manifestazione di interesse locale*" nonché il "*logo"* regionale del Turismo;

TENUTO CONTO che i soggetti proponenti le iniziative da iscriversi al suddetto Albo Regionale, sono tenuti a comunicare alla competente struttura regionale, eventuali variazioni rese in sede di prima istanza, entro e non oltre 60 giorni dal verificarsi della variazione stessa;

DATO ATTO, inoltre, che la tenuta dell'Albo Regionale delle Rievocazioni Storiche è affidata alla Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport**,** la quale potrà provvedere, con cadenza annuale, previa pubblicazione di apposito Avviso, al relativo ulteriore aggiornamento;

DATO ATTO che l'attuale Albo Regionale delle "Rievocazioni storiche", istituito ai sensi della LR n. 15/2014, Art. 11, comma 1, ed approvato dall'ex Agenzia Regionale del Turismo con Determinazioni dirigenziali n. G13440 del 8/10/2019 e n. G10600 del 13/09/2021 è costituito per un totale di n.79 Rievocazioni Storiche;

RITENUTO necessario, a conclusione dei lavori del Comitato Storico, approvare, in attuazione della DGR N. 63/2017, l'aggiornamento del già menzionato ALBO REGIONALE delle "Rievocazioni storiche", costituito da numero 11 Rievocazioni elencate nell'"**ALLEGATO A"** che forma parte integrante del presente atto e che integrerà l'attuale ALBO REGIONALE;

RITENUTO di prevedere la pubblicazione sul Sito istituzionale www.regione.lazio.it sez. Turismo dell'intero ALBO REGIONALE delle "Rievocazioni storiche" completo dell'aggiornamento oggetto della presente determinazione, per una massima diffusione ed una più agevole consultazione;

D E T E R M I N A

- ✓ di prendere atto delle domande pervenute, rivolte all'aggiornamento dell'Albo regionale delle "*Rievocazioni Storiche"*, come risultano elencate nell'elenco generale **"ALLEGATO 1"**, che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- ✓ di approvare l'elenco delle domande "non ammissibili" denominato **"ALLEGATO 2"** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e nel quale per ciascuna istanza vengono riportati gli estremi identificativi, le motivazioni di inammissibilità ed il mancato accoglimento delle osservazioni, se formulate dal richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis L.241/90 e ss.mm.ii. in esito al procedimento istruttorio;

- ✓ di prendere atto dell'elenco delle n. 38 domande valutate dal COMITATO STORICO con indicazione del parere "favorevole" o "non favorevole" espresso, così come risulta dall' **"ALLEGATO 3"**, che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- ✓ di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 63/2017, l'aggiornamento dell'ALBO REGIONALE delle Rievocazioni Storiche, istituito ai sensi della LR n. 15 del 29.12.2014, art. 11 comma 1, presso la

Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport costituito da numero 11 Rievocazioni elencate nell'"**ALLEGATO A"**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- ✓ di stabilire che l'iscrizione all'Albo decorrerà, per le manifestazioni di nuova iscrizione, dalla data di pubblicazione del suddetto provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale che vale a tutti gli effetti come notifica;

- ✓ di consentire per le "Rievocazioni Storiche" di nuova iscrizione al predetto Albo Regionale, l'utilizzo, nelle attività promozionali, della dicitura di *"manifestazione di interesse locale*" nonché il "*logo"* regionale del Turismo;

- ✓ di prevedere, inoltre, la pubblicazione sul Sito istituzionale www.regione.lazio.it sez Turismo anche dell'intero ALBO REGIONALE delle "Rievocazioni storiche" completo dell'aggiornamento oggetto della presente determinazione, per una massima diffusione ed una più agevole consultazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico e sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it – Sezione Turismo - al fine di consentirne la massima diffusione

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Dott. Paolo Giuntarelli

ALLEGATO 1

LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 29 DICEMBRE 2014, ART. 11, C. 1° ATTUAZIONE D.G.R. N. 63 DEL 14.02.2017 - AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ALBO REGIONALE DELLE RIEVOCAZIONI STORICHE DEL LAZIO, approvato con Determinazione dirigenziale Determinazione G04792 del 14/04/2026
DOMANDE PERVENUTE

DATI IDENTIFICATIVI ISTANZE								TITOLO RIEVOCAZIONE STORICA
n.ro progressivo	Numero Protocollo	Soggetto giuridico (Comune, Unione dei Comuni, o Associazione)	Denominazione soggetto		Sede Legale			
					Via/p.za	Comune	Provincia	
1	0433317 24-04-2026	COMUNE	COMUNE DI MANZIANA	COMUNE DI MANZIANA	Largo Gioacchino Fara 1, 00066 Manziana	MANZIANA	RM	PESCA ALLA TROTA
2	0439016 27-04-2026	COMUNE	COMUNE CASTEL SANT'ELIA	COMUNE CASTEL SANT'ELIA	Via Umberto I, 41	COMUNE SANT'ELIA	VT	RIEVOCAZIONE STORICA DELL'INCONTRO AVVENUTO A CASTEL SANT'ELIA NELL'ANNO 592 TRA LA REGINA LONGODARDA TEODOLINDA E IL PAPA GREGORIO MAGNO
3	0477186 07-05-2026	COMUNE	COMUNE CARPINETO ROMANO	COMUNE CARPINETO ROMANO	Piazza della Vittoria, 1	COMUNE CARPINETO	RM	PRESEPE VIVENTE DEGLI ANTICHI MESTIERI
4	0488935 11-05-2026	COMUNE	COMUNE DI ITRI	COMUNE DI ITRI	Piazza Umberto I, 1	COMUNE ITRI	LT	I FUOCHI DI SAN GIUSEPPE
5	0502128 13-05-2026	COMUNE	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	Piazza Cesare Leonelli 15	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	RM	IL PALIO DELLA STELLA
6	050228 13-05-2026	COMUNE	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	Piazza Cesare Leonelli 15	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	RM	IL PALIO DEGLI ASINI
7	0502124 13-05-2026	COMUNE	COMUNE DI MAENZA	COMUNE DI MAENZA	Piazza Leone XIII	COMUNE DI MAENZA	LT	L'ULTIMO CAMMINO DI SAN TOMMASO D'AQUINO – RIEVOCAZIONE STORICA MEDIEVALE DA MAENZA A FOSSANOVA
8	0502626 13-05-2026	COMUNE	COMUNE DI MONTE ROMANO	COMUNE DI MONTE ROMANO	Piazza del Plebiscito, 2	COMUNE DI MONTE ROMANO	RM	FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE E GIOSTRA DEL SARACINO
9	507961 14-05-2026	COMUNE	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	Piazza Cesare Leonelli 15	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	RM	FESTA DEL BACCANALE
10	0509309 15-05-2026	COMUNE	COMUNE DI CAPENA	COMUNE DI CAPENA	Piazza San Luca, n. 1	COMUNE DI CAPENA	RM	L'INCONTRO_ FESTA DI MARIA SS. ASSUNTA IN CIELO
11	0509309 15-05-2026	COMUNE	COMUNE DI CAPENA	COMUNE DI CAPENA	Piazza San Luca, n. 1	COMUNE DI CAPENA	RM	VENDEMMIALE
12	0509306 15-05-2026	COMUNE	COMUNE DI SEGNI	COMUNE DI SEGNI	Via Umberto I	COMUNE DI SEGNI	RM	CORTEO STORICO DEL PALIO DI SAN BRUNO
13	0509307 15-05-2026	COMUNE	COMUNE DI SONNINO	COMUNE DI SONNINO	Piazza Garibaldi,1	COMUNE DI SONNINO	LT	LE TORCE
14	0510771 15-05-2026	COMUNE	COMUNE DI SORA	COMUNE DI SORA	Corso Volsci, 111	COMUNE DI SORA	FR	L A P A S S I O N E D I C R I S T O
15	0514535 18-05-2026 pervenuta il 15.05.2026	COMUNE	COMUNE DI TARQUINIA	COMUNE DI TARQUINIA	Piazza Giacomo Matteotti, 6	COMUNE DI TARQUINIA	VT	PALIO DELL'ANELLO. RIEVOCAZIONE STORICA DELLE CONTRADE
16	0512983 15-05-2026	COMUNE	COMUNE ISOLA DEL LIRI	COMUNE ISOLA DEL LIRI	Via S. Giuseppe, 1,	COMUNE DI ISOLA DEL LIRI	FR	RIEVOCAZIONE STORICA ECCIDIO 12 MAGGIO 1799
17	0514720 18-05-2026 pervenuta il 16.05.2026	ASSOCIAZIONE	PROLOCO DI MICIGLIANO	PROLOCO DI MICIGLIANO	Via San Biagio,2	COMUNE DI MICIGLIANO	RI	PASQUARELLA MIGLIANESE
18	0509304 15-05-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE BOLSENA APS	ASSOCIAZIONE BOLSENA APS	Piazza G. Matteotti, 1	COMUNE BOLSENA	VT	BOLSENA 1328-GIORNATE MEDIEVALI
19	0512652 15-05-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE CARRISTI PALOMBARA SABINA APS	ASSOCIAZIONE CARRISTI PALOMBARA SABINA APS	Via Piave, 77	COMUNE PALOMBARA SABINA	RM	SFILATA CARRI ALLEGORICI - 98ª SAGRA DELLE CERASE (EVOLUZIONE DEL CARNEVALE STORICO E CORSO DEI FIORI)
20	0514590 18-05-2026 pervenuta il 15\05\2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE CULTURALE GENERATIO 90	ASSOCIAZIONE CULTURALE GENERATIO 90	Poggio delle Piane n.°64	COMUNE TOLFA	RM	LA RADICA
21	0514572 18-05-2026 pervenuta il 15\05\2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE DANIEL ZAGNI APS	ASSOCIAZIONE DANIEL ZAGNI APS	Viale Vincenzo Federici 63	COMUNE DI MONTEROTONDO	RM	CARLO MAGNO" MENTANA TEATRO DI STORIA
22	0514730 18-05-2026 pervenuta il 16\05\2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE FOREVER APS	ASSOCIAZIONE FOREVER APS	Piazza San Giovanni n. 1	COMUNE FONTECHIARI	FR	FONTECHIARI: TRADIZIONE E STORIA CONTADINA"
23	0514722 18-05-2026 perbvenuta il 15\05\2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE GIOSTRA DELLE CONTRADE	ASSOCIAZIONE GIOSTRA DELLE CONTRADE	Piazza Giovanni XXIII n.1	COMUNE MAZZANO ROMANO	RM	GIOSTRA DELLE CONTRADE
24	0434756 24-04-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO ROMANO	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO ROMANO	Via Appia Antica 18	COMUNE ROMA	RM	IDI DI MARZO
25	0434745 24-04-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO ROMANO	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO ROMANO	Via Appia Antica 18	COMUNE ROMA	RM	NATALE DI ROMA
26	.0434761 24-04-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO ROMANO	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO ROMANO	Via Appia Antica 18	COMUNE ROMA	RM	RINNOVO FUOCO SACRO
27	0509323 15-06-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO QUANDO IL PAPA ERA RE	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO QUANDO IL PAPA ERA RE	Via Prenestina n.12	COMUNE SERRONE	FR	LA DOMENICA DEL BORGO
28	0509336 15-05-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE RIEVOCAZIONE SAN SALVATORE	ASSOCIAZIONE RIEVOCAZIONE SAN SALVATORE	Piazza Santa Maria Nuova n. 4	COMUNE VITERBO	VT	RIEVOCAZIONE STORICA SAN SALVATORE ARTI E MESTIERI
29	0514562 18-05-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE SACRA RAPPRESENTAZIONE DEL VENERDÌ SANTO APS	ASSOCIAZIONE SACRA RAPPRESENTAZIONE DEL VENERDÌ SANTO APS	Piazza della Portella	COMUNE MAENZA	LT	LA DOMENICA DELLE PALME E LA PASSIONE DI CRISTO
30	0514683 18-05-2026 pervenuta il 16.05.2026	ASSOCIAZIONE	COMITATO CENTRO STORICO VITERBO	COMITATO CENTRO STORICO VITERBO	Strada Santa Maria n. 30	COMUNE VITERBO	VT	LA CONTESA
31	0496801.12-05-2026	COMUNE	COMUNE CANALE MONTERANO	COMUNE CANALE MONTERANO	Piazza del Campo, 9	COMUNE CANALE MONTERANO	RM	RIARTO DEI BUTTERI
32	0496801.12-05-2026	COMUNE	COMUNE CANALE MONTERANO	COMUNE CANALE MONTERANO	Piazza del Campo, 9	COMUNE CANALE MONTERANO	RM	PALIO DELLE CONTRADE
33	0502621 13-05-2026	COMUNE	COMUNE NEMI	COMUNE NEMI	Piazza del Municipio, 9	COMUNE NEMI	RM	SFILATA STORICA DELLE FRAGOLARE
34	.0514676.18-05-2026	COMUNE	COMUNE MICIGLIANO	COMUNE MICIGLIANO	Via San Biagio, 1	COMUNE MICIGLIANO	RI	SAGRA DEL TARTUFO
35	0514593 18-05-2026 pervenuta il 14\05\2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ENTE PALIO DI ARTENA – TERRA DI MONTEFORTINO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ENTE PALIO DI ARTENA – TERRA DI MONTEFORTINO	Via del Municipio,11	COMUNE ARTENA	RM	PALIO DELLE CONTRADE DI ARTENA – TERRA DI MONTEFORTINO
36	0514552 18-05-2026 pervenuta il 15.05.2026	ASSOCIAZIONE	FEDERAZIONE "S. CHIARA D'ASSISI" DELLE MONACHE CLARISSE URBANISTE D'ITALIA	FEDERAZIONE "S. CHIARA D'ASSISI" DELLE MONACHE CLARISSE URBANISTE D'ITALIA	via Santa Rosa, 33	COMUNE VITERBO	VT	CORTEO STORICO DI SANTA ROSA
37	0509309 15-06-2026	COMUNE	COMUNE CAPENA	COMUNE CAPENA	Piazza San Luca, n. 1	COMUNE CAPENA	RM	CAPENATALE
38	0509329 15-05-2026	ASSOCIAZIONE	ASDSOCIAZIONE PALIO DI OSTIA ANTICA	ASDSOCIAZIONE PALIO DI OSTIA ANTICA	Via del fosso di Dragoncello 12,	MUNICIPIO X	RM	PALIO DI OSTIA ANTICA

LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 29 DICEMBRE 2014, ART. 11, C. 1°
ATTUAZIONE D.G.R. N. 63 DEL 14.02.2017 - AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ALBO REGIONALE
DELLE RIEVOCAZIONI STORICHE DEL LAZIO, APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE G04792 del 14/04/2026, PUBBLICATA SUL BUR n.31 ORDINARIO DEL 16/04/2026

DATI IDENTIFICATIVI ISTANZE

n.ro progressivo	Numero Protocollo	Soggetto giuridico (Comune, Unione dei Comuni, o Associazione)	Denominazione soggetto	Sede legale			TITOLO RIEVOCAZIONE STORICA	ESITO ISTRUTTORIA AMMINITRATIVA	Causale della "Non Ammissibilità"	Art 10 bis L. 241/90 e ss.mm.ii _ comunicazione avvio del procedimento di non ammissibilità	Osservazioni ex art Art 10 bis L. 241/90 e ss.mm.ii _ procedimento di non ammissibilità
				Via/p.za	Comune	Provincia					
1	0413426 20-04-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE OASI DEI GIOVANI	PIAZZA SANTA FILOMENA 60	M.S.G.CAMPANO	FR	LA STRADA DEL VINO	NON AMMISSIBILE	Mancanza dei requisiti di cui al punto 4 l capoverso dell'Avviso (La domanda All.1 non risulta firmata alla data di presentazione della domanda)	Prot.n. 0549238 del 26\05\2026	l'Associazione invia l'All.1 firmato e datato 28\05\2026 (oltre la data ultima di scadenza dell'avviso)
2	0436714 del 24\04\2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE RADICI DI CARROCETO		APRILIA	LT	LA SOSTA A CARROCETUM, DI PAPA INNOCENZO XII NEL 1697	NON AMMISSIBILE	L'Associazione non ha allegato la domanda debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante pro tempore redatta, pena l'esclusione, sull'apposita modulistica "ALLEGATO 1" di cui all'Avviso	Prot.n. 0549315 del 26\05\2026	nessuna osservazione pervenuta
3	0488935 11-05-2026	COMUNE	COMUNE DI SERMONETA		Comune di Sermoneta	LT	RIEVOCAZIONE STORICA DELLA BATTAGLIA DI LEPANTO	NON AMMISSIBILE	La Rievocazione è già presente nell'Albo delle Rievocazioni Storiche del Lazio	Prot.n. 0549381 del 26-05-2026	nessuna osservazione pervenuta
4	0501227 13-05-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE FACTORY 1944 APS		Comune di Aprilia	LT	LA SECONDA GUERRA MONDIALE NELLA STORIA PONTINA: LA BATTAGLIA DI APRILIA UNA STORIA DIMENTICATA	NON AMMISSIBILE	La Rievocazione è già presente nell'Albo delle Rievocazioni Storiche del Lazio	Prot. n. 0549219 del 26-05-2026	nessuna osservazione pervenuta
5	0504273 14-05-2026	ASSOCIAZIONE	PROLOCO FARA SABINA		Comune di Fara Sabina	RI	CARNEVALE STORICO DI FARA IN SABINA	NON AMMISSIBILE	l'Associazione in indirizzo nella domanda non ha indicato di aver organizzato manifestazioni di 'Rievocazioni storiche' nel Lazio da almeno cinque anni, quale requisito previsto dall'Avviso, né tanto meno è deducibile dalla documentazione allegata.	Prot. n. 0549302 del 26-05-2026	L'associazione invia documentazione integrativa oltre il termine consentito dei 10 giorni (la Pec è del 14\05\2026)
6	0514583 18-05-2026 Pervenuta il 15.05.2026	ASSOCIAZIONE	Associazione Culturale Palio del Tributo di Priverno APS		Comune di Priverno	LT	IL PALIO DEL TRIBUTO	NON AMMISSIBILE	La Rievocazione è già presente nell'Albo delle Rievocazioni Storiche del Lazio	Prot. n. 0549202 del 26-05-2026	nessuna osservazione pervenuta
7	0514576 18-05-2026 pervenuta il 15.05.2026	ASSOCIAZIONE	PROLOCO DI LADISPOLI		Comune di Ladispoli	RM	PRESEPE VIVENTE	NON AMMISSIBILE	La Proloco non presenta la domanda d'iscrizione secondo in requisiti dell'Avviso.Allega il formato della domanda in formato word, parzialmente compilata e non firmata.	Prot. n.0548578 del 26-05-2026	La Proloco invia l'All.1 firmato e datato 26/05/2026 (oltre la data ultima di scadenza dell'avviso)
8	N.514740, 18/05/2026 PERVENUTA IL 17\05\2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE PALIO DELLE CONTRADE DI CASTROCIELO		Comune di Castrocielo	FR	PALIO DELLE CONTRADE	NON AMMISSIBILE	L'istanza è pervenuta il giorno 17/05/2026 alle ore 18:27:35 OLTRE IL TERMINE DEL 16/05/2026 ore 23:59 previsto dall'Avviso.	Prot. n. 0549257 del 26-05-2026	nessuna osservazione pervenuta

ALLEGATO 3

LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 29 DICEMBRE 2014, ART. 11, C. 1°
AVVISO PUBBLICO Determinazione G04792 del 14/04/2026, ELENCO DOMANDE VALUTABILI AI FINI DELL'ISCRIZIONE DELLE "*RIEVOCAZIONI STORICHE*" ALL'ALBO REGIONALE
ESITO COMITATO STORICO

DATI IDENTIFICATIVI ISTANZE							TITOLO RIEVOCAZIONE STORICA	VALUTAZIONE QUALITA' COMITATO STORICO PARERE FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE
n.ro progressivo	Numero Protocollo	Soggetto giuridico (Comune, Unione dei Comuni, o Associazione)	Denominazione soggetto	Sede Legale				
				Via/p.za	Comune	Provincia		
1	0433317 24-04-2026	COMUNE	COMUNE DI MANZIANA	Largo Gioacchino Fara 1, 00066 Manziana	MANZIANA	RM	PESCA ALLA TROTA	NON FAVOREVOLE
2	0439016 27-04-2026	COMUNE	COMUNE CASTEL SANT'ELIA	Via Umberto I, 41	COMUNE SANT'ELIA	VT	RIEVOCAZIONE STORICA DELL'INCONTRO AVVENUTO A CASTEL SANT'ELIA NELL'ANNO 592 TRA LA REGINA LONGODARDA TEODOLINDA E IL PAPA GREGORIO MAGNO	FAVOREVOLE
3	0477186 07-05-2026	COMUNE	COMUNE CARPINETO ROMANO	Piazza della Vittoria, 1	COMUNE CARPINETO	RM	PRESEPE VIVENTE DEGLI ANTICHI MESTIERI	NON FAVOREVOLE
4	0488935 11-05-2026	COMUNE	COMUNE DI ITRI	Piazza Umberto I, 1	COMUNE ITRI	LT	I FUOCHI DI SAN GIUSEPPE	NON FAVOREVOLE
5	0502128 13-05-2026	COMUNE	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	Piazza Cesare Leonelli 15	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	RM	IL PALIO DELLA STELLA	NON FAVOREVOLE
6	050228 13-05-2026	COMUNE	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	Piazza Cesare Leonelli 15	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	RM	IL PALIO DEGLI ASINI	FAVOREVOLE
7	0502124 13-05-2026	COMUNE	COMUNE DI MAENZA	Piazza Leone XIII	COMUNE DI MAENZA	LT	L'ULTIMO CAMMINO DI SAN TOMMASO D'AQUINO – RIEVOCAZIONE STORICA MEDIEVALE DA MAENZA A FOSSANOVA	NON FAVOREVOLE
8	0502626 13-05-2026	COMUNE	COMUNE DI MONTE ROMANO	Piazza del Plebiscito, 2	COMUNE DI MONTE ROMANO	RM	FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE E GIOSTRA DEL SARACINO	NON FAVOREVOLE
9	507961 14-05-2026	COMUNE	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	Piazza Cesare Leonelli 15	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	RM	FESTA DEL BACCANALE	NON FAVOREVOLE
10	0509309 15-05-2026	COMUNE	COMUNE DI CAPENA	Piazza San Luca, n. 1	COMUNE DI CAPENA	RM	L'INCONTRO_ FESTA DI MARIA SS. ASSUNTA IN CIELO	NON FAVOREVOLE
11	0509309 15-05-2026	COMUNE	COMUNE DI CAPENA	Piazza San Luca, n. 1	COMUNE DI CAPENA	RM	VENDEMMIALE	NON FAVOREVOLE
12	0509306 15-05-2026	COMUNE	COMUNE DI SEGNI	Via Umberto I	COMUNE DI SEGNI	RM	CORTEO STORICO DEL PALIO DI SAN BRUNO	FAVOREVOLE
13	0509307 15-05-2026	COMUNE	COMUNE DI SONNINO	Piazza Garibaldi,1	COMUNE DI SONNINO	LT	LE TORCE	NON FAVOREVOLE
14	0510771 15-05-2026	COMUNE	COMUNE DI SORA	Corso Volsci, 111	COMUNE DI SORA	FR	L A P A S S I O N E D I C R I S T O	NON FAVOREVOLE
15	0514535 18-05-2026 pervenuta il 15.05.2026	COMUNE	COMUNE DI TARQUINIA	Piazza Giacomo Matteotti, 6	COMUNE DI TARQUINIA	VT	PALIO DELL'ANELLO. RIEVOCAZIONE STORICA DELLE CONTRADE	FAVOREVOLE
16	0512983 15-05-2026	COMUNE	COMUNE ISOLA DEL LIRI	Via S. Giuseppe, 1,	COMUNE DI ISOLA DEL LIRI	FR	RIEVOCAZIONE STORICA ECCIDIO 12 MAGGIO 1799	FAVOREVOLE
17	0514720 18-05-2026 pervenuta il 16.05.2026	ASSOCIAZIONE	PROLOCO DI MICIGLIANO	Via San Biagio,2	COMUNE DI MICIGLIANO	RI	PASQUARELLA MIGLIANESE	NON FAVOREVOLE
18	0509304 15-05-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE BOLSENA APS	Piazza G. Matteotti, 1	COMUNE BOLSENA	VT	BOLSENA 1328-GIORNATE MEDIEVALI	FAVOREVOLE
19	0512652 15-05-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE CARRISTI PALOMBARA SABINA APS	Via Piave, 77	COMUNE PALOMBARA SABINA	RM	SFILATA CARRI ALLEGORICI - 98ª SAGRA DELLE CERASE (EVOLUZIONE DEL CARNEVALE STORICO E CORSO DEI FIORI)	NON FAVOREVOLE
20	0514590 18-05-2026 pervenuta il 15\05\2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE CULTURALE GENERATIO 90	Poggio delle Piane n.°64	COMUNE TOLFA	RM	LA RADICA	NON FAVOREVOLE
21	0514572 18-05-2026 pervenuta il 15\05\2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE DANIEL ZAGNI APS	Viale Vincenzo Federici 63	COMUNE DI MONTEROTONDO	RM	CARLO MAGNO" MENTANA TEATRO DI STORIA	NON FAVOREVOLE
22	0514730 18-05-2026 pervenuta il 16\05\2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE FOREVER APS	Piazza San Giovanni n. 1	COMUNE FONTECHIARI	FR	FONTECHIARI: TRADIZIONE E STORIA CONTADINA"	NON FAVOREVOLE
23	0514722 18-05-2026 perbvenuta il 15\05\2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE GIOSTRA DELLE CONTRADE	Piazza Giovanni XXIII n.1	COMUNE MAZZANO ROMANO	RM	GIOSTRA DELLE CONTRADE	FAVOREVOLE
24	0434756 24-04-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO ROMANO	Via Appia Antica 18	COMUNE ROMA	RM	IDI DI MARZO	FAVOREVOLE
25	0434745 24-04-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO ROMANO	Via Appia Antica 18	COMUNE ROMA	RM	NATALE DI ROMA	FAVOREVOLE
26	.0434761 24-04-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO ROMANO	Via Appia Antica 18	COMUNE ROMA	RM	RINNOVO FUOCO SACRO	NON FAVOREVOLE
27	0509323 15-06-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO QUANDO IL PAPA ERA RE	Via Prenestina n.12	COMUNE SERRONE	FR	LA DOMENICA DEL BORGO	FAVOREVOLE
28	0509336 15-05-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE RIEVOCAZIONE SAN SALVATORE	Piazza Santa Maria Nuova n. 4	COMUNE VITERBO	VT	RIEVOCAZIONE STORICA SAN SALVATORE ARTI E MESTIERI	NON FAVOREVOLE
29	0514562 18-05-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE SACRA RAPPRESENTAZIONE DEL VENERDÌ SANTO APS	Piazza della Portella	COMUNE MAENZA	LT	LA DOMENICA DELLE PALME E LA PASSIONE DI CRISTO	NON FAVOREVOLE
30	0514683 18-05-2026 pervenuta il 16.05.2026	ASSOCIAZIONE	COMITATO CENTRO STORICO VITERBO	Strada Santa Maria n. 30	COMUNE VITERBO	VT	LA CONTESA	NON FAVOREVOLE
31	0496801.12-05-2026	COMUNE	COMUNE CANALE MONTERANO	Piazza del Campo, 9	COMUNE CANALE MONTERANO	RM	RIARTO DEI BUTTERI	NON FAVOREVOLE
32	0496801.12-05-2026	COMUNE	COMUNE CANALE MONTERANO	Piazza del Campo, 9	COMUNE CANALE MONTERANO	RM	PALIO DELLE CONTRADE	NON FAVOREVOLE
33	0502621 13-05-2026	COMUNE	COMUNE NEMI	Piazza del Municipio, 9	COMUNE NEMI	RM	SFILATA STORICA DELLE FRAGOLARE	NON FAVOREVOLE
34	.0514676.18-05-2026	COMUNE	COMUNE MICIGLIANO	Via San Biagio, 1	COMUNE MICIGLIANO	RI	SAGRA DEL TARTUFO	NON FAVOREVOLE
35	0514593 18-05-2026 pervenuta il 14\05\2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ENTE PALIO DI ARTENA – TERRA DI MONTEFORTINO	Via del Municipio,11	COMUNE ARTENA	RM	PALIO DELLE CONTRADE DI ARTENA – TERRA DI MONTEFORTINO	FAVOREVOLE
36	0514552 18-05-2026 pervenuta il 15.05.2026	ASSOCIAZIONE	FEDERAZIONE "S. CHIARA D'ASSISI" DELLE MONACHE CLARISSE URBANISTE D'ITALIA	via Santa Rosa, 33	COMUNE VITERBO	VT	CORTEO STORICO DI SANTA ROSA	NON FAVOREVOLE
37	0509309 15-06-2026	COMUNE	COMUNE CAPENA	Piazza San Luca, n. 1	COMUNE CAPENA	RM	CAPENATALE	NON FAVOREVOLE
38	0509329 15-05-2026	ASSOCIAZIONE	ASDSOCIAZIONE PALIO DI OSTIA ANTICA	Via del fosso di Dragoncello 12,	MUNICIPIO X	RM	PALIO DI OSTIA ANTICA	NON FAVOREVOLE

ALLEGATO A

LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 29 DICEMBRE 2014, ART. 11, C. 1°
AVVISO PUBBLICO Determinazione G04792 del 14/04/2026,
AGGIORNAMENTO 2026 ALBO REGIONALE DELLE RIEVOCAZIONI STORICHE

DATI IDENTIFICATIVI ISTANZE							TITOLO RIEVOCAZIONE STORICA	VALUTAZIONE QUALITA' COMITATO STORICO PARERE FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE
n.ro progressivo	Numero Protocollo	Soggetto giuridico (Comune, Unione dei Comuni, o Associazione)	Denominazione soggetto	Sede Legale				
				Via/p.za	Comune	Provincia		
1	0439016 27-04-2026	COMUNE	COMUNE CASTEL SANT'ELIA	Via Umberto I, 41	COMUNE SANT'ELIA	VT	RIEVOCAZIONE STORICA DELL'INCONTRO AVVENUTO A CASTEL SANT'ELIA NELL'ANNO 592 TRA LA REGINA LONGODARDA TEODOLINDA E IL PAPA GREGORIO MAGNO	FAVOREVOLE
2	050228 13-05-2026	COMUNE	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	Piazza Cesare Leonelli 15	COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	RM	IL PALIO DEGLI ASINI	FAVOREVOLE
3	0509306 15-05-2026	COMUNE	COMUNE DI SEGNI	Piazza Garibaldi,1	COMUNE DI SEGNI	RM	CORTEO STORICO DEL PALIO DI SAN BRUNO	FAVOREVOLE
4	0514535 18-05-2026 pervenuta il 15.05.2026	COMUNE	COMUNE DI TARQUINIA	Piazza Giacomo Matteotti, 6	COMUNE DI TARQUINIA	VT	PALIO DELL'ANELLO. RIEVOCAZIONE STORICA DELLE CONTRADE	FAVOREVOLE
5	0512983 15-05-2026	COMUNE	COMUNE ISOLA DEL LIRI	Via S. Giuseppe, 1,	COMUNE DI ISOLA DEL LIRI	FR	RIEVOCAZIONE STORICA ECCIDIO 12 MAGGIO 1799	FAVOREVOLE
6	0509304 15-05-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE BOLSENA APS	Piazza G. Matteotti, 1	COMUNE BOLSENA	VT	BOLSENA 1328-GIORNATE MEDIEVALI	FAVOREVOLE
7	0514722 18-05-2026 perbvenuta il 15\05\2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE GIOSTRA DELLE CONTRADE	Piazza Giovanni XXIII n.1	COMUNE MAZZANO ROMANO	RM	GIOSTRA DELLE CONTRADE	FAVOREVOLE
8	0434756 24-04-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO ROMANO	Via Appia Antica 18	COMUNE ROMA	RM	IDI DI MARZO	FAVOREVOLE
9	0434745 24-04-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO ROMANO	Via Appia Antica 18	COMUNE ROMA	RM	NATALE DI ROMA	FAVOREVOLE
10	0509323 15-06-2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO QUANDO IL PAPA ERA RE	Via Prenestina n.12	COMUNE SERRONE	FR	LA DOMENICA DEL BORGO	FAVOREVOLE
11	0514593 18-05-2026 pervenuta il 14\05\2026	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ENTE PALIO DI ARTENA – TERRA DI MONTEFORTINO	Via del Municipio,11	COMUNE ARTENA	RM	PALIO DELLE CONTRADE DI ARTENA – TERRA DI MONTEFORTINO	FAVOREVOLE

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 ottobre 2026, n. G14166

Affidamento ai sensi dell'art. 76 co. 2, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. Partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione turistica TTG TRAVEL EXPERIENCE - Rimini, 14/16 ottobre 2026. Impegno complessivo di € 492.457,58 ripartito come segue: perfezionamento della prenotazione 6850/2026 per € 403.653,75 sul Cap. U0000B43907 Spese per la promozione turistica - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale E.F. 2026, perfezionamento della prenotazione 59422/2026 per € 88.803,83 sul Cap. U0000B43103 - Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato delle risorse relative al Fondo Unico Nazionale per il Turismo - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale - E.F. 2026, in favore della Società Italian Exhibition Group Spa. CIG BD4A1BC524. Impegno in favore di ANAC di € 250,00 sul Cap. U0000T19427 - E.F. 2026.

OGGETTO: Affidamento ai sensi dell'art. 76 co. 2, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. Partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione turistica TTG TRAVEL EXPERIENCE - Rimini, 14/16 ottobre 2026. Impegno complessivo di € 492.457,58 ripartito come segue: perfezionamento della prenotazione 6850/2026 per € 403.653,75 sul Cap. U0000B43907 Spese per la promozione turistica - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 – Bilancio Regionale E.F. 2026; perfezionamento della prenotazione 59422/2026 per € 88.803,83 sul Cap. U0000B43103 - Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato delle risorse relative al Fondo Unico Nazionale per il Turismo - Missione 07 - Programma 01 – PdC 1.03.02.02.000 – Bilancio Regionale - E.F. 2026, in favore della Società Italian Exhibition Group Spa. CIG BD4A1BC524. Impegno in favore di ANAC di € 250,00 sul Cap. U0000T19427 - E.F. 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

VISTO lo Statuto della Regione Lazio**;**

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge Regionale 31/12/2025, n. 20 recante "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge Regionale 31/12/2025, n. 21 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2025, n. 1349 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2025, n. 1350 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli artt. 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, con la quale sono fornite le ulteriori indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 concernente "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la legge regionale n.13/2007 (Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche), così come modificata dalla legge regionale n. 8 del 24 maggio 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 11 febbraio 2026, n. 3 concernente "Piano turistico triennale 2025-2027 della Regione Lazio";

VISTO la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2025, n. 1224 concernente "*L.R. 13/2007 e s.m. Approvazione del calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero per l'annualità 2026.",* tra le quali è compresa la partecipazione alla manifestazione TTG TRAVEL EXPERIENCE - Rimini, 14/16 ottobre 2026;

CONSIDERATO che, con la medesima DGR n. 1224 dell'11/12/2025, si è stabilito che la spesa occorrente per l'attuazione delle attività in oggetto trova copertura sul capitolo U0000B43907 – "Spese per la Promozione Turistica" – Missione 07, Programma 01, Piano dei conti 1.03.02.02.000 del Bilancio Pluriennale Regionale – Esercizio Finanziario 2026, dal quale potranno essere previste ulteriori integrazioni di risorse tramite l'utilizzo delle somme rese disponibili dall'approvazione della legge di bilancio 2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 7 maggio 2026, n. 302 concernente "*L.R. 13/2007 e s.m.i. Integrazione al calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero per l'anno 2026, approvato con DGR 11 dicembre 2025, n. 1224."*;

TENUTO CONTO dell'accantonamento di € 137.451,43 disposto con DGR 1224/2025 sul capitolo U0000B43907, con la bollinatura n. 6850/2026, e della successiva integrazione di € 650.000,00, disposta con DGR 302/2026, finalizzata al finanziamento delle iniziative inserite nel calendario delle manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero per l'anno 2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 10 settembre 2026, n. 793 concernente "*L.R. 13/2007 e s.m.i. Integrazione delle risorse destinate al calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero per l'anno 2026 approvato con DGR 11 dicembre 2025, n. 1224 e integrato con DGR 7 maggio 2026, n. 302."*;

TENUTO CONTO dell'accantonamento di € 800.000,00 disposto con DGR 793/2026 sul capitolo U0000B43103, con la bollinatura n. 59422/2026;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 e ss.mm.ii. concernente "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO che:
- la Regione Lazio riconosce il turismo come fenomeno integrato di sviluppo economico sostenibile, di valorizzazione del territorio, di crescita sociale e culturale della persona e della collettività attraverso la promozione delle identità locali;
- la Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport provvede al coordinamento e alla gestione delle attività amministrative e tecniche di competenza regionale in materia di turismo in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, e ss. mm. e delle finalità di cui alla medesima legge, provvedendo alla gestione delle attività volte a valorizzare il sistema turistico regionale e a promuovere le manifestazioni e le iniziative atte a stimolare i flussi turistici;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha in programma, data la rilevanza internazionale dell'iniziativa, di partecipare alla 63^ edizione del TTG Travel Experience, in programma presso il Rimini Expo Centre, dal 14 al 16 ottobre 2026, così come previsto dalla sopracitata DGR 1224/2025, contenente il calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero per il 2026;

CONSIDERATO che la manifestazione "TTG Travel Experience", giunta alla sua 63^ edizione, si propone come uno dei più rilevanti appuntamenti internazionali per il mercato turistico e rappresenta un'opportunità fondamentale per l'intero settore, concentrando in tre giorni l'offerta per il turismo, l'accoglienza e il tempo libero e creando efficaci occasioni di networking e di contrattazione tra i produttori e i distributori dell'offerta turistica;

TENUTO CONTO dei riscontri positivi conseguiti dalla Regione Lazio nell'edizione 2025 del TTG, evidenziati dall'incremento delle aziende e imprese del territorio partecipanti, dal crescente interesse dei buyer nazionali e internazionali e dai concreti risultati commerciali ottenuti dagli operatori;

CONSIDERATO che la partecipazione alla manifestazione turistica "TTG Travel Experience 2026" costituisce per la Regione Lazio una rilevante occasione di visibilità e promozione delle eccellenze territoriali, anche attraverso la realizzazione di uno specifico palinsesto di eventi e iniziative di animazione presso la propria area espositiva;

RAVVISATA l'opportunità di aderire alla manifestazione turistica TTG Travel Experience, in programma a Rimini dal 14 al 16 ottobre 2026, al fine di promuovere il territorio regionale e le sue eccellenze, anche in considerazione dell'adesione manifestata dagli operatori turistici della Regione Lazio, ai quali verrà offerta l'opportunità di fissare incontri con i buyer selezionati da Italian Exhibition Group Spa tramite un'agenda dedicata, nonché di usufruire di uno spazio espositivo preallestito all'interno dell'area della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che la Direzione Regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport provvede alla realizzazione delle attività connesse alla organizzazione per la partecipazione della Regione Lazio alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica previste nel calendario annuale 2026, nonché alla predisposizione degli atti necessari per la partecipazione delle imprese turistiche;

TENUTO CONTO che il sostegno alle imprese turistiche quale aiuto indiretto, per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica promosse dalla Regione Lazio, sarà concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

CONSIDERATO che con Determinazione G07837 del 09/06/2026 è stato approvato l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse rivolto alle imprese turistiche e alle DMO che operano nel Lazio, per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero inserite nel Calendario 2026, di cui alla DGR 1224/2025;

PRESO ATTO dell'offerta economica trasmessa dalla Società Italian Exhibition Group Spa, acquisita al Protocollo della Direzione Regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport, al n. 1013371 dell'08/10/2026, per un importo complessivo di € 403.653,75 (IVA esclusa), comprensiva dei seguenti servizi:

- area espositiva di 403 mq;
- allestimento personalizzato grandi aree;
- allacci elettrici;
- comunicazione istituzionale sul programma ufficiale del TTG;
- ufficio stampa e coinvolgimento dei rappresentanti istituzionali nel programma ufficiale della manifestazione;
- quote iscrizioni;
- quota iscrizione co-espositori: 43 imprese turistiche – 13 DMO;
- servizi di accoglienza;
- servizi accessori secondari;
- visibilità – telo pubblicitario portici piscine – bifacciale;
- visibilità – cubo pubblicitario bifacciale - ingresso principale;

ATTESO che la sopra citata proposta è rispondente alle indicazioni tecniche, alle esigenze logistiche e di comunicazione richieste dalla Regione Lazio per l'allestimento dello spazio personalizzato, e pertanto, è ritenuto congruo affidare alla Società Italian Exhibition Group Spa, i servizi da realizzare per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione in oggetto per l'importo complessivo di € 492.457,58 (IVA inclusa);

RILEVATO che la Società Italian Exhibition Group Spa, con sede legale in Via Emilia, 155 - 47921 Rimini - P. IVA 00139440408, è esclusivista della manifestazione TTG Travel Experience, in programma a Rimini, dal 14 al 16 ottobre 2026, e che, pertanto, trova applicazione l'articolo 76, comma 2, lettera b) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 recante "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 434 concernente l'implementazione del processo digitalizzato degli acquisti della Regione Lazio tramite la piattaforma S.TEL.LA.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018, la procedura di affidamento in oggetto è pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.";

RITENUTO pertanto, di provvedere all'avvio sulla piattaforma telematica di acquisti della Regione Lazio, S.TEL.LA. della procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 76 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, in favore della Società Italian Exhibition Group Spa, con sede legale in Via Emilia, 155 - 47921 Rimini - P. IVA 00139440408 - per i servizi di organizzazione necessari alla partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione TTG Travel Experience 2026, in programma a Rimini dal 14 al 16 ottobre 2026, per l'importo complessivo di € 403.653,75 (IVA esclusa);

VISTA la legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO che attraverso l'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA è stato attribuito alla stessa il relativo codice CIG BD4A1BC524, acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RITENUTO pertanto opportuno, per la partecipazione della Regione Lazio alla 63^ edizione della manifestazione TTG Travel Experience 2026 in programma a Rimini dal 14 al 16 ottobre 2026, impegnare l'importo complessivo di € 492.457,58 (di cui € 403.653,75 per imponibile ed € 88.803,83 per IVA al 22%), ripartito come segue:

- perfezionamento della prenotazione 6850/2026 per € 403.653,75 sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 – Bilancio Regionale - E.F. 2026;
- perfezionamento della prenotazione 59422/2026 per € 88.803,83 sul capitolo U0000B43103 "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato delle risorse relative al Fondo Unico Nazionale per il Turismo" - Parte Corrente (Art. 1, Comma 366, Legge 30 Dicembre 2021, N. 234) - Missione 07 - Programma 01 – PdC 1.03.02.02.000 – Bilancio Regionale - E.F. 2026;

che presentano la necessaria disponibilità, in favore della Società Italian Exhibition Group Spa, con sede legale in Via Emilia, 155 - 47921 Rimini - P. IVA 00139440408;

VISTA la Delibera numero 524 del 22 dicembre 2025 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di contribuzione per la copertura dei costi per il proprio funzionamento, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266;

CONSIDERATO che, come stabilito dalla Deliberazione ANAC in cui vengono definiti i soggetti tenuti alla contribuzione e l'entità del versamento, gli importi dovuti all'Autorità, per la stazione appaltante è determinato in € 250,00;

ATTESO che occorre impegnare sul Capitolo U0000T19427 - "Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti" – Missione 01 – Programma 01 – Piano dei Conti 1.04.01.01.010 – E.F. 2026 del Bilancio Regionale, la somma di € 250,00 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in ottemperanza della Deliberazione ANAC sopra indicata;

ATTESO che le obbligazioni in argomento giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2026;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di formalizzare la partecipazione della Regione Lazio alla 63^ edizione della manifestazione turistica internazionale TTG Travel Experience, in programma presso il Rimini Expo Centre, dal 14 al 16 ottobre 2026;
- di affidare, ai sensi dell'articolo 76, comma 2, lettera b) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023, alla Società Italian Exhibition Group Spa, con sede legale in Via Emilia, 155 - 47921 Rimini - P. IVA 00139440408, l'acquisizione dei servizi necessari per la realizzazione di uno spazio espositivo preallestito e personalizzato per l'importo complessivo di € 492.457,58 (IVA inclusa), per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione TTG Travel Experience 2026;
- di impegnare l'importo complessivo di € 492.457,58 (di cui € 403.653,75 per imponibile ed € 88.803,83 per IVA al 22%), ripartito come segue:

- perfezionamento della prenotazione 6850/2026 per € 403.653,75 sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 – Bilancio Regionale - E.F. 2026;
- perfezionamento della prenotazione 59422/2026 per € 88.803,83 sul capitolo U0000B43103 "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato delle risorse relative al Fondo Unico Nazionale per il Turismo" - Parte Corrente (Art. 1, Comma 366, Legge 30 Dicembre 2021, N. 234) - Missione 07 - Programma 01 – PdC 1.03.02.02.000 – Bilancio Regionale - E.F. 2026;

che presentano la necessaria disponibilità, in favore della Società Italian Exhibition Group Spa (cod. creditore 29550);

- di liquidare il suddetto importo impegnato in favore della sopracitata Società, alla conclusione della manifestazione e alla verifica da parte dell'Amministrazione della correttezza dei servizi resi, unitamente alla trasmissione del rendiconto consuntivo delle spese sostenute per la partecipazione alla citata manifestazione e della fattura in formato elettronico in applicazione della DGR n. 326 del 3 giugno 2014;
- di impegnare in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice cred. 159683) la somma di € 250,00 sul capitolo U0000T19427 - "Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti" – Missione 01 – Programma 01 – Piano dei Conti 1.04.01.01.010 – E.F. 2026 del Bilancio Regionale, per la copertura dei costi di funzionamento dell'Autorità;
- di stabilire che le obbligazioni in argomento giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2026;
- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, la Dott.ssa Roberta Evangelisti, in servizio presso la Direzione Regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in assolvimento agli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, dalla legge190/2012 sul BURL della Regione Lazio e sul Sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore
Dott. Paolo GIUNTARELLI

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 ottobre 2026, n. G14180

Attuazione della DGR n. 905 del 08.10.2026 recante "Attività di promozione e sostegno del turismo congressuale nel Lazio in collaborazione con Convention Bureau Roma e Lazio" - Perfezionamento della prenotazione di spesa n.61249/2026 di €150.000,00 sul capitolo U0000B43913 del Bilancio Regionale - E.F. 2026, in favore di Convention Bureau Roma e Lazio (cod. cred.n.196960).

OGGETTO: Attuazione della DGR n. 905 del 08.10.2026 recante "Attività di promozione e sostegno del turismo congressuale nel Lazio in collaborazione con Convention Bureau Roma e Lazio" – Perfezionamento della prenotazione di spesa n.61249/2026 di €150.000,00 sul capitolo U0000B43913 del Bilancio Regionale – E.F. 2026, in favore di Convention Bureau Roma e Lazio (cod. cred.n.196960).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n.26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n.21 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
VISTA la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19, recante "Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028";

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2007, n.13 (Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche), e successive modifiche;

CONSIDERATO che il settore congressuale, c.d. MICE (Meeting, Incentive, Congress and Exhibition), rappresenta una leva fondamentale per lo sviluppo dei territori in quanto costituisce una delle componenti a maggior valore aggiunto della filiera turistica di una destinazione, favorisce la destagionalizzazione delle presenze e la promozione di investimenti da parte di catene internazionali, dà impulso alla riqualificazione e all'arricchimento delle infrastrutture del territorio, incrementa la cooperazione tra gli attori della filiera locale con il conseguente ritorno di immagine della destinazione;

CONSIDERATA la collaborazione degli ultimi anni tra Regione Lazio e Convention Bureau di Roma e Lazio che è stata sinergica e positiva nella definizione degli indirizzi strategici da attuare nel settore MICE (Meeting, Incentive, Congress and Exhibition) sull'intero territorio regionale, risultando quindi essenziale alla pianificazione di un programma di miglioramento dell'accoglienza regionale specifico per i congressisti;

VISTA la DGR n.248 del 17.04.2024 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Convention Bureau Roma e Lazio, diretto a promuovere e sostenere il turismo congressuale del Lazio, c.d. MICE;

CONSIDERATO che il suddetto Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Convention Bureau Roma e Lazio, sottoscritto in data 27.05.2024, ha scadenza al 31.12.2027;

VISTA la DGR n. 905 del 08.10.2026 con la quale, coerentemente al richiamato Protocollo d'Intesa, si è deciso di dover continuare a promuovere e sostenere il settore M.I.C.E. anche nel 2026 attraverso la realizzazione da parte di Convention Bureau di un programma di attività dalla medesima proposto, previa approvazione regionale;

DATO ATTO che con pec del 22.07.2026, prot. n. E-768379, e successiva pec del 28.09.2026, prot. n.E-0968688, Convention Bureau ha trasmesso una proposta progettuale relativa alla

realizzazione di azioni ed iniziative di promozione B2B dell'offerta turistica MICE regionale e di supporto al posizionamento del brand Visit Lazio;

RITENUTO di dover approvare il programma di attività sopra indicato;

RITENUTO inoltre di perfezionare la prenotazione n.61249/2026 effettuata con DGR n. 905 del 08.10.2026, pari ad €150.000,00 sul cap. di spesa U0000B43913 "Spese per il sostegno del settore turistico regionale – parte corrente (L.R. n.14/2021, art. 44) § Trasferimenti correnti a altre imprese", missione 07, programma 01, piano dei conti finanziario 1.04.03.99, Es. Fin. 2026 del Bilancio Regionale, in favore di Convention Bureau Roma e Lazio s.c.r.l. – P.Iva 14377681003 (cod. cred. n.196960);

ATTESO che l'obbligazione in argomento giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2026;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il programma di attività predisposto da Convention Bureau Roma e Lazio e trasmesso con pec 22.07.2026, prot. n. E-768379 e con pec 28.09.2026, prot. n.E-0968688, finalizzato alla promozione dell'offerta turistica della Regione Lazio mediante azioni di promozione B2B dell'offerta turistica MICE regionale e di supporto al posizionamento del brand Visit Lazio;

- di perfezionare la prenotazione di spesa n.61249/2026 effettuata con DGR n. 905 del 08.10.2026 pari ad €150.000,00 sul cap. di spesa U0000B43913 "Spese per il sostegno del settore turistico regionale – parte corrente (L.R. n.14/2021, art. 44) § Trasferimenti correnti a altre imprese", missione 07 programma 01, piano dei conti finanziario 1.04.03.99, esercizio finanziario 2026 del Bilancio Regionale, in favore di Convention Bureau Roma e Lazio s.c.r.l. – P.Iva 14377681003 (cod. cred. n.196960);

- di dare atto che l'obbligazione in argomento giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2026;

- di nominare Responsabile di Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, l'avv. Alessandra Barbieri, in servizio presso la Direzione Regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport".

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it

Il Direttore
dott. Paolo GIUNTARELLI

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 ottobre 2026, n. G14183

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17 co. 2 del D.lgs. n. 36/2023 per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per il servizio di attività di analisi, studio e monitoraggio degli interventi realizzati sul territorio regionale dall'Area Cinema e Audiovisivo della Regione Lazio. Impegno per l'importo complessivo di € 100.000,00 Iva inclusa sul capitolo U0000G11978 in favore della Società consortile ASS.FOR.SEO. s.r.l. (c.c. 54820) Impegno di spesa di € 35,00 sul capitolo U0000T19427, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683). CUP F89I26003360002 - MIR I202600544 E.F. 2026.

OGGETTO: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17 co. 2 del D.lgs. n. 36/2023 per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per il servizio di attività di analisi, studio e monitoraggio degli interventi realizzati sul territorio regionale dall'Area Cinema e Audiovisivo della Regione Lazio. Impegno per l'importo complessivo di € 100.000,00 Iva inclusa sul capitolo U0000G11978 in favore della Società consortile ASS.FOR.SEO s.r.l. (c.c. 54820) Impegno di spesa di € 35,00 sul capitolo U0000T19427, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683). CUP F89I26003360002 – MIR I202600544 E.F. 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT"

VISTI:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", come modificato dal Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie";
- la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 12 del 11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport";
- l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01416 avente ad oggetto "Organizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e Sport";
- l'atto di organizzazione del 13 luglio 2026, n. G09652 con il quale è stato conferimento ad interim l'incarico di responsabilità dell'Area "Cinema e audiovisivo" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" all'architetto Andrea De Carolis;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n.26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n.21 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la nota a firma del Direttore generale prot. 0825985 del 6 agosto 2026 recante le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTI inoltre:

- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n.77 del 31 marzo 2023;
- gli artt. 1 ss. del D.lgs. n. 36/2023 ed i principi ivi richiamati;
- l'art. 17 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n.12, art.3, c.4-bis;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 art. 6, c.4, lett. a);
- la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 434 concernente l'implementazione del processo digitalizzato degli acquisti della Regione Lazio tramite la piattaforma S.TEL.LA.;

VISTA la legge regionale 2 luglio 2020, n. 5, recante "Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo", che riconosce, sostiene, valorizza e promuove le attività cinematografiche, audiovisive e multimediali, quali forme di libera manifestazione del pensiero e di espressione artistica in grado di contribuire alla valorizzazione e allo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio, in armonia con i principi stabiliti in materia dalle norme internazionali ed europee, dagli articoli 9, 21 e 33 della Costituzione, nonché dagli articoli 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che l'Area Cinema e audiovisivo della scrivente Direzione intende realizzare il monitoraggio e l'analisi tutto il territorio regionale delle azioni intraprese finora nel settore audiovisivo e cinematografico e che nello specifico, l'attività di ricerca e studio deve svilupparsi lungo l'ambito della promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva, della produzione cinematografica e audiovisiva e dell'esercizio cinematografico;

ATTESO che l'Amministrazione per la realizzazione del servizio anzidetto ha individuato la Società consortile ASS.FOR.SEO. s.r.l., che vanta una pluriennale e comprovata esperienza in materia;

TENUTO CONTO che sussistono, nel caso di specie, tutti i requisiti previsti dall'art. 50, comma 1, lettera b) per procedere all'affidamento diretto alla Società consortile ASS.FOR.SEO. s.r.l. per il servizio di cui trattasi, con particolare riferimento ai seguenti presupposti:

- sussistenza, in capo al soggetto prescelto, delle esperienze idonee, ovvero delle precedenti attività espletate in relazione all'oggetto dell'affidamento;
- attuazione del principio del risultato, che impone alle Amministrazioni Pubbliche di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività;
- sussistenza dei requisiti di ordine generale previsti dagli art. 94-98 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che il servizio oggetto del presente provvedimento ricade nella categoria merceologica CPV 73210000-7 - Servizi di consulenza nel campo della ricerca;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. G12566 del 1.10.2025, Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17 co. 2 del D.Lgs. 36/23 per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, del servizio di supporto alle attività di competenza dell'Area Cinema e Audiovisivo. Perfezionamento della prenotazione d'impegno di spesa n. 52937/2025 a favore della Società consortile ASS.FOR.SEO. S.r.l., (cod. cred.105493) P.IVA 01665701007 per € 156.284,44 (IVA inclusa) sul Capitolo U0000G11955 Missione 05, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.03.02.11.000. Impegno € 35,00 sul capitolo U0000T19427 a favore dell'ANAC (c.c. 159683). Esercizio finanziario 2025 MIR I202500510 - CIG B84151C78D;

DATO ATTO che il precedente affidamento, aveva per oggetto il servizio di supporto alle attività di competenza dell'Area Cinema e Audiovisivo, afferente a un settore merceologico del tutto distinto da quello oggetto della presente procedura;

RILEVATO, pertanto, che tra i due affidamenti sussiste una radicale ed oggettiva eterogeneità qualitativa, prestazionale e contenutistica delle prestazioni richieste, tale da escludere in radice la continuità del medesimo appalto e la sostanziale identità del settore economico, con la conseguente inapplicabilità del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

ATTESO pertanto che sussiste, nel caso di specie, anche il requisito previsto dall'art. 49 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, per procedere all'affidamento diretto alla Società consortile ASS.FOR.SEO. S.r.l.per il servizio di cui trattasi, con particolare riferimento all'attuazione del principio di rotazione insito nella circostanza che il soggetto individuato non risulta uscente da affidamenti consecutivi con oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

TENUTO CONTO altresì, del divieto di aggravamento del procedimento sancito dall'art. 1, comma 2, della L. 241/1990, richiamata dall'art. 12 del d.lgs. 36/2023.

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 recante "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTO il Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, adottato dall'ANAC in data 30 luglio 2024 e pubblicato sul sito ufficiale della stessa;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 e *ss.mm.ii.* concernente "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la nota prot. n. 911230 del 10.09.2026 con la quale la Direzione regionale Attività della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport ha richiesto alla Società consortile ASS.FOR.SEO. s.r.l. la disponibilità alla fornitura di un servizio per attività di analisi, studio e monitoraggio degli interventi realizzati sul territorio regionale dall'Area Cinema e Audiovisivo della Regione Lazio, per un ammontare complessivo non superiore ad € 100.000,00 IVA inclusa;

VISTA la nota assunta al protocollo della Regione Lazio con il n. 923364 del 15.09.2026 con la quale la Società consortile ASS.FOR.SEO. s.r.l. ha dato conferma della disponibilità all'esecuzione dell'anzidetto servizio presentando un'offerta tecnico-economica per un importo complessivo di € 100.000,00 IVA inclusa;

TENUTO CONTO che il servizio proposto nella predetta nota prevede l'analisi ed il monitoraggio su tutto il territorio regionale delle azioni intraprese finora nel settore audiovisivo e cinematografico e che nello specifico, l'attività di ricerca e studio deve svilupparsi lungo l'ambito della promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva, della produzione cinematografica e audiovisiva e dell'esercizio cinematografico;

RITENUTO che la sopra citata proposta risponde alle esigenze manifestate dell'Amministrazione con la sopra riportata nota prot. n. 911230/2026;

CONSIDERATO che, il costo complessivo previsto per la fornitura del servizio pari ad € 100.000,00 IVA inclusa, è ritenuto congruo in riferimento alle attività previste nella proposta progettuale e ad affidamenti similari effettuati nel corso degli anni;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale 30.09.2026, n. G13340 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2026, tra i capitoli di spesa U0000G11955 e U0000G11978, di cui al programma 02 della missione 05;

ATTESO pertanto che le risorse pari ad € 100.000,00 sono disponibili sul capitolo U0000G11978 "ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI CINEMA E AUDIOVISIVO - PARTE CORRENTE (L.R. N. 5/2020) § CONSULENZE";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018, la procedura di affidamento in oggetto è pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Te-lematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.";

DATO ATTO, inoltre, che il CUP attribuito alla presente procedura è F89I26003360002;

RITENUTO pertanto di:

- affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 alla Società consortile ASS.FOR.SEO. S.r.l. con sede in Via G.A. Badoero, 67 - 00154 Roma - Partita Iva

016657010007, la realizzazione servizio di attività di analisi, studio e monitoraggio degli interventi realizzati sul territorio regionale dall'Area Cinema e Audiovisivo della Regione Lazio, per l'importo di € 81.967,22 IVA esclusa;

- procedere all'impegno per la somma complessiva pari ad euro 100.000,00 IVA inclusa, sul capitolo U0000G11978, Missione 05, Programma 02, P.d.C. 1.03.02.10.003 in favore della Società consortile ASS.FOR.SEO. s.r.l. (c.c. 54820), esercizio finanziario 2026;
- stabilire che il predetto importo sarà liquidato come si seguito indicato:
  - ✓ 30% a titolo di acconto previa presentazione del piano delle attività, firma della lettera contratto ed alla trasmissione della fattura in formato elettronico in applicazione della DGR n. 326 del 3 giugno 2014;
  - ✓ 70% a saldo previa presentazione di adeguata relazione dell'attività svolta ed alla trasmissione della fattura in formato elettronico in applicazione della DGR n. 326 del 3 giugno 2014;
- dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017;
- nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, la Dott.ssa Stefania Trinca, funzionaria dell'Area Cinema e Audiovisivo della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport;

RICHIAMATA inoltre la Delibera dell'ANAC n. 524 del 22/12/2025 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026 che stabilisce l'ammontare delle contribuzioni dovute da parte dei soggetti pubblici e privati;

TENUTO CONTO che l'art. 2 "Entità della contribuzione" della predetta Delibera stabilisce che "*I soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del presente provvedimento sono tenuti a versare a favore dell'A.N.AC., con le modalità e i termini di cui all'art. 3 dello stesso, i seguenti contributi in relazione all'importo stimato dell'appalto o della concessione, di cui all'art. 14 del d.lgs. 36/2023:*

Importo stimato appalto/concessione	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 560,00

RITENUTO necessario, pertanto, impegnare la somma di € 35,00 sul capitolo U0000T19427, Missione 01 del Programma 01, Piano dei conti finanziario 1.04.01.01.010 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683), esercizio finanziario 2026;

VISTA la legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO che attraverso l'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA sarà attribuito alla stessa il relativo codice CIG acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il contratto per gli affidamenti diretti è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

DATO ATTO altresì che la Stazione Appaltante provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento in assolvimento agli obblighi di pubblicità previsti dal D.lgs. n. 33/2013, dalla legge 190/2012 sul BURL della Regione Lazio e sul sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione "Amministrazione Trasparente";

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

- di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 alla Società consortile ASS.FOR.SEO. s.r.l. con sede in Via G.A. Badoero, 67 - 00154 Roma - Partita Iva 016657010007, la realizzazione servizio di attività di analisi, studio e monitoraggio degli interventi realizzati sul territorio regionale dall'Area Cinema e Audiovisivo della Regione Lazio, per l'importo di € 81.967,22 IVA esclusa;
- di procedere all'impegno per la somma complessiva pari ad euro 100.000,00 IVA inclusa, sul capitolo U0000G11978, Missione 05, Programma 02, P.d.C. 1.03.02.10.003 in favore della Società consortile ASS.FOR.SEO. s.r.l. (c.c. 54820), esercizio finanziario 2026;
- di stabilire che il predetto importo sarà liquidato come si seguito indicato:
  - ✓ 30% a titolo di acconto previa presentazione del piano delle attività, firma della lettera contratto ed alla trasmissione della fattura in formato elettronico in applicazione della DGR n. 326 del 3 giugno 2014;
  - ✓ 70% a saldo previa presentazione di adeguata relazione dell'attività svolta ed alla trasmissione della fattura in formato elettronico in applicazione della DGR n. 326 del 3 giugno 2014;
- di procedere all'impegno di spesa della somma di € 35,00 sul capitolo U0000T19427, Missione 01 del Programma 01, Piano dei conti finanziario 1.04.01.01.010 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683), esercizio finanziario 2026;
- di dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017;

- di procedere alla pubblicazione della procedura di cui al presente atto sulla piattaforma telematica di negoziazione della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018;

- di dare atto inoltre che il CIG sarà attribuito mediante richiesta sul portale STELLA all'atto della pubblicazione della procedura telematica, secondo quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 582/2023;

- di dare atto infine che il CUP attribuito alla presente procedura è F89I26003360002;

- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, la Dott.ssa Stefania Trinca, funzionaria dell'Area Cinema e Audiovisivo della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport;

- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in assolvimento agli obblighi di pubblicità previsti dal D.lgs. n. 33/2013, dalla legge190/2012 sul BURL della Regione Lazio e sul sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Paolo GIUNTARELLI

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 ottobre 2026, n. G14187

Determina a contrarre per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, attraverso la piattaforma telematica S.TEL.LA., per i servizi di organizzazione di eventi, comunicazione e supporto promozionale a favore dell'Amministrazione. Impegno di spesa per euro 168.060,00 sul Cap. U0000R21904 in favore della Società Briciola Communication SRLS (cod. cred. 258533). Impegno spesa a favore di ANAC (cod. cred. 159683) di euro 35,00 sul capitolo U0000T19427 per il contributo obbligatorio. CUP: F89I26003010002. Esercizio finanziario 2026.

OGGETTO: Determina a contrarre per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, attraverso la piattaforma telematica S.TEL.LA., per i servizi di organizzazione di eventi, comunicazione e supporto promozionale a favore dell'Amministrazione. Impegno di spesa per euro 168.060,00 sul Cap. U0000R21904 in favore della Società Briciola Communication SRLS (cod. cred. 258533). Impegno spesa a favore di ANAC (cod. cred. 159683) di € 35,00 sul capitolo U0000T19427 per il contributo obbligatorio. CUP: F89I26003010002. Esercizio finanziario 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Affari Generali, Oratori, Coordinamento di Direzione e PNRR;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", come modificato dal Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 12 del 11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G01416 del 13 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e Sport".

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04870 del 24/04/2024 con il quale è stato conferito all' arch. Andrea De Carolis l'incarico di Dirigente dell'Area "Affari Generali, Oratori, Coordinamento di Direzione e PNRR" della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n.26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 0825985 del 6 agosto 2026, recante indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n.77 del 31 marzo 2023;

VISTI gli artt. 1 ss. del D.lgs. n. 36/2023 ed i principi ivi richiamati;

VISTO l’art. 17 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n.12, art.3, c.4-bis;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 art. 6, c.4, lett. a);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 434 concernente l’implementazione del processo digitalizzato degli acquisti della Regione Lazio tramite la piattaforma S.TEL.LA.;

VISTA la D.G.R. n. 647/2023 avente ad oggetto: “Modifiche alle "Disposizioni di attuazione dell'articolo 5, comma 4, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 - Disciplina delle spese di missione dei componenti della Giunta regionale" di cui alla DGR n. 882/2014”;

VISTA la Memoria di Giunta n. M2/2026 avente ad oggetto “Diplomazia istituzionale ed economica e Missioni di sistema”;

PREMESSO che:

- rientra tra i compiti istituzionali e gli obiettivi di programmazione di questa Amministrazione garantire la valorizzazione dell'immagine dell'Ente, la diffusione delle iniziative pubbliche e la cura delle relazioni promozionali e istituzionali, anche mediante la realizzazione e la partecipazione dell'Ente, del Presidente e della Delegazione istituzionale, a convegni, fiere, manifestazioni, missioni e campagne divulgative;
- per la gestione unitaria di tali attività, l'Amministrazione necessita di individuare un unico operatore economico dotato di comprovata capacità tecnica e organizzativa, cui affidare la gestione logistica, la mobilità, la promozione e la comunicazione a supporto dell’Ente;
- in ragione della variabilità del calendario istituzionale e delle imprevedibili esigenze di rappresentanza, il fabbisogno non è predeterminabile nell'esatto numero delle singole prestazioni, rendendosi pertanto necessario ricorrere allo strumento dell'Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 1 e comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE:

- in conformità all'art. 14, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, l'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro è quantificato in € 137.754,10, oltre IVA di legge, congruente con le complessive esigenze di rappresentanza e promozione dell'Ente fino al 31 dicembre 2026;
- ai sensi della disciplina dell'Accordo Quadro, la stipula dello stesso non genera *ex se* una vincolante obbligazione giuridica di erogazione integrale del massimale previsto, ma definisce le condizioni normative ed economiche generali, riservando la costituzione del vincolo obbligatorio all'emissione dei singoli ordinativi di servizio / contratti applicativi a cura del RUP;
- l'Amministrazione corrisponderà il compenso unicamente per i servizi effettivamente richiesti, ordinati ed eseguiti a regola d'arte, senza alcun vincolo di esaurire il massimale autorizzato e restando esclusa ogni pretesa o indennizzo dell'affidatario per le quote di plafond non utilizzate;
- le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro ricadono principalmente nel codice CPV 79952000-2 (Servizi di organizzazione di eventi) e comprendono, a titolo esemplificativo:
  - organizzazione e logistica di eventi: segreteria organizzativa, allestimento spazi e strutture, service audio/luci/video, impiego di personale ausiliario e di accoglienza;
  - mobilità, viaggi e accoglienza: biglietteria, trasferimenti, sistemazioni alberghiere e servizi di ristorazione per delegazioni e relatori;
  - comunicazione e promozione: progettazione grafica, produzione di materiali informativi e multimediali, pianificazione e diffusione di campagne promozionali;
  - promozione e pubblicità: grafica, stampa di materiale informativo, ideazione di contenuti multimediali e diffusione di campagne pubblicitarie su canali tradizionali e sul web;

DATO ATTO CHE:

in relazione al valore massimo stimato, inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14 e al limite di € 140.000,00, si procede all'affidamento dell'Accordo Quadro mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

- in ordine alla facoltà di procedere mediante affidamento diretto per la stipula di un Accordo Quadro sotto soglia, trova puntuale conferma l'indirizzo espresso

dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Comunicato del Presidente del 5 giugno 2024, il quale ha ribadito la piena ammissibilità del ricorso all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento di accordi quadro il cui valore massimo stimato risulti inferiore alle soglie di rilevanza europea e al limite di legge di € 140.000,00;

- ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Codice, la congruità economica delle prestazioni sarà verificata e attestata dal RUP in occasione della formalizzazione dei singoli contratti applicativi / ordinativi di servizio, mediante preventiva acquisizione e valutazione dei preventivi di dettaglio in rapporto ai correnti valori di mercato;
- il soggetto individuato possiede documentata esperienza professionale nei settori dell'organizzazione di eventi, della comunicazione istituzionale e della logistica integrata, disponendo di adeguate competenze e capacità organizzative idonee ad assicurare il puntuale svolgimento delle prestazioni richieste;
- l'affidamento rispetta pienamente il principio di rotazione prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, non avendo l'operatore mai svolto precedenti prestazioni contrattuali a favore di questa Amministrazione e non ricorrendo alcuna ipotesi di divieto di riaffidamento rispetto al contraente uscente;
- sussistono in capo al soggetto individuato i requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023;
- la procedura è conforme ai principi generali del Codice, in particolare al principio del risultato (art. 1) e della fiducia (art. 2);

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 e ss.mm.ii. concernente "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 recante "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTO il "Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro", approvato dal Consiglio dell'Autorità – ANAC - nell'adunanza del 30 luglio 2024;

CONSIDERATO che il servizio oggetto del presente provvedimento ricade prioritariamente nella categoria merceologica del CPV: 79952000-2 – Servizi di organizzazione di eventi;

TENUTO CONTO che l'intervento proposto mira alla valorizzazione dell'immagine e delle iniziative dell'Amministrazione, assicurando un'adeguata visibilità istituzionale e una gestione coordinata delle attività di rappresentanza, promozione e comunicazione;

VALUTATA l'importanza degli obiettivi di promozione e rappresentanza dell'Ente, per il cui ottimale conseguimento risulta essenziale disporre di un qualificato e tempestivo supporto logistico e organizzativo;

CONSIDERATO che:

- in relazione al fabbisogno programmato dell'Ente per il periodo decorrente dalla sottoscrizione del contratto e con termine finale fissato al 31 dicembre 2026, il valore massimo complessivo stimato dell'Accordo Quadro è determinato in € 137.754,10, oltre IVA al 22% pari ad € 30.305,90, per un limite massimo di spesa autorizzato pari ad € 168.060,00, IVA inclusa;
- tale importo scaturisce dalla quantificazione di massima operata dal RUP, parametrata al fabbisogno presunto e alle imprevedibili esigenze di rappresentanza, promozione e missione connesse all'attuazione delle linee strategiche dell'Amministrazione fino al 31 dicembre 2026, come articolata nella seguente stima per macro-attività:

Macro Attività	Descrizione sintetica delle prestazioni	Importo presunto
Allestimenti e Service Tecnico	Service audio/video/luci, noleggio schermi led, pedane, fondali grafici, allestimenti sale e stand.	€ 25.000,00
Segreteria organizzativa e Personale	Hostess/steward accoglienza, interpreti, supporto logistico, presidio sale e coordinamento eventi.	€ 22.000,00
Ospitalità, Viaggi e Logistica istituzionale	Titoli di viaggio, transfer/NCC, navette, pernottamenti e catering/welcome coffee per ospiti e delegazioni.	€ 72.754,10
Comunicazione, Grafica e Materiali	Grafica coordinata, stampa badge/brochure/cartellonistica, video recap e diffusione promozionale iniziative.	€ 18.000,00
	TOTALE IMPORTO MASSIMO STIMATO	€ 137.754,10
	IVA 22%	€ 30.305,90
	TOTALE COMPLESSIVO IVA INCLUSA	€ 168.060,00

- i valori riportati nella tabella sopraindicata costituiscono una mera stima preventiva e di massima delle macro-voci di spesa, fermo restando che l'effettiva erogazione avverrà a consumo su singoli ordinativi del RUP e che le somme tra le diverse categorie di spesa sono tra loro compensabili ed elastiche, nel rispetto insuperabile del limite massimo complessivo di € 137.754,10 oltre IVA;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, il RUP ha attestato la congruità economica della stima e del relativo massimale, accertando che i costi previsti per le

macro-prestazioni risultano allineati ai correnti valori di mercato per servizi analoghi e proporzionati alle finalità istituzionali dell'Ente da garantire fino al 31 dicembre 2026, data che costituisce il termine ultimo inderogabile per la conclusione delle prestazioni e per l'insorgenza delle relative obbligazioni giuridiche;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018, la procedura di affidamento in oggetto sarà pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.";

DATO ATTO, inoltre, che il CUP attribuito alla presente procedura è F89I26003010002;

RITENUTO pertanto di:

- procedere alla stipula di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, con la Società Briciola Communication SRLS, con sede in Via Ceneda, 17 – 00183 ROMA – Partiva IVA/Codice Fiscale 13226471004, per i servizi descritti in premessa, a valere sul quale saranno disposte le singole prestazioni mediante successivi ordinativi di fornitura/servizio approvati dal RUP;
- di impegnare la somma complessiva di € 168.060,00 iva inclusa, sul capitolo U0000R21904, Missione 01, Programma 01, P.C.F. 1.03.02.02.999 (*Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c*), in favore della Società Briciola Communication SRLS (codice creditore 258533), esercizio finanziario anno 2026, come di seguito indicato:

Capitolo	P.C.F.	Beneficiario	Beneficiario	Importo
U0000R31902	1.03.02.02.999	Società Briciola Communication SRLS	258533	€ 168.060,00

- stabilire che il predetto importo sarà liquidato previa presentazione e verifica di conformità della relazione esplicativa delle attività realizzate ed alla trasmissione della fattura in formato elettronico in applicazione della DGR n. 326 del 3 giugno 2014;
- dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017;
- nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, l'Arch. Andrea De Carolis, Dirigente dell'Area Affari Generali, Oratori,

Coordinamento di Direzione e PNRR della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport;

- **RICHIAMATA** inoltre la Delibera dell'ANAC n. 524 del 22/12/2025 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026 che stabilisce l'ammontare delle contribuzioni dovute da parte dei soggetti pubblici e privati;

TENUTO CONTO che l'art. 2 "Entità della contribuzione" della predetta Delibera stabilisce che "*I soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del presente provvedimento sono tenuti a versare a favore dell'A.N.AC., con le modalità e i termini di cui all'art. 3 dello stesso, i seguenti contributi in relazione all'importo stimato dell'appalto o della concessione, di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023*:

Importo stimato appalto/concessione	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 560,00

RITENUTO necessario, pertanto, impegnare la somma di € 35,00 sul capitolo U0000T19427, Missione 01 del Programma 01, Piano dei conti finanziario 1.04.01.01.010 in favore dell'autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683), esercizio finanziario 2026;

VISTA la legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO che attraverso l'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA sarà attribuito alla stessa il relativo codice CIG acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il contratto per gli affidamenti diretti è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

RITENUTO, infine, che la Stazione Appaltante procederà, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 36/2023, alla pubblicazione della presente Determinazione sul profilo del committente e precisamente: sulla piattaforma telematica di negoziazione S.TEL.LA., sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti e sul BURL;

DETERMINA

Per le motivazioni su esposte e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di procedere alla stipula di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, con la Società Briciola Communication SRLS, con sede in Via Ceneda, 17 – 00183 ROMA – Partiva IVA/Codice Fiscale 13226471004, per i servizi descritti in premessa, a valere sul quale saranno disposte le singole prestazioni mediante successivi ordinativi di fornitura/servizio approvati dal RUP;
- di impegnare la somma complessiva di € 168.060,00 iva inclusa, sul capitolo U0000R21904, Missione 01, Programma 01, P.C.F. 1.03.02.02.999 (*Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c*), in favore della Società Briciola Communication SRLS (codice creditore 258533), esercizio finanziario anno 2026, come di seguito indicato:

Capitolo	P.C.F.	Beneficiario	Beneficiario	Importo
U0000R31902	1.03.02.02.999	Società Briciola Communication SRLS	258533	€ 168.060,00

- di stabilire che il predetto importo sarà liquidato previa presentazione e verifica di conformità della relazione esplicativa delle attività realizzate ed alla trasmissione della fattura in formato elettronico in applicazione della DGR n. 326 del 3 giugno 2014;
- di procedere all'impegno di spesa della somma di € 35,00 sul capitolo U0000T19427, Missione 01 del Programma 01, Piano dei conti finanziario 1.04.01.01.010 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683), esercizio finanziario 2026;
- di dare atto che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;
- di procedere alla pubblicazione della procedura di cui al presente atto sulla piattaforma telematica di negoziazione della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018;
- di dare atto, inoltre, che il CIG sarà attribuito mediante richiesta sul portale STELLA all'atto della pubblicazione della procedura telematica, secondo quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 582/2023;
- di dare atto, infine, che il CUP attribuito alla presente procedura è F89I26003010002;

- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 l'Arch. Andrea De Carolis, Dirigente dell'Area Affari Generali, Oratori, Coordinamento di Direzione e PNRR della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport;
- di pubblicare la presente Determinazione, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 36/2023, sul profilo del committente e precisamente: sulla piattaforma telematica di negoziazione S.TEL.LA., sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Paolo Giuntarelli

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 19 ottobre 2026, n. G14305

Avviso Pubblico finalizzato alla presentazione delle istanze per il "Piano di Interventi Straordinari per la Valorizzazione dei Teatri, delle Sale cinematografiche, dei Palazzi storici, dei Luoghi di culto, degli Spazi Archeologici e Ricreativi del Lazio", approvato con Determinazione dirigenziale n. G00823 del 27/01/2026 e modificato in maniera limitata e non sostanziale con Determinazione dirigenziale n. G12255 del 10/09/2026. Costituzione e nomina della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali.

OGGETTO: Avviso Pubblico finalizzato alla presentazione delle istanze per il "*Piano di Interventi Straordinari per la Valorizzazione dei Teatri, delle Sale cinematografiche, dei Palazzi storici, dei Luoghi di culto, degli Spazi Archeologici e Ricreativi del Lazio*", approvato con Determinazione dirigenziale n. G00823 del 27/01/2026 e modificato in maniera limitata e non sostanziale con Determinazione dirigenziale n. G12255 del 10/09/2026. Costituzione e nomina della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

Su proposta del Dirigente dell'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (cd. "GDPR") e il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (cd. "Codice Privacy"), come novellato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 35bis comma 1 lett. C, e l'art. 53, comma 14;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art 2, comma 3;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2014, n. 33 "Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali";

VISTO il Regolamento Regionale del 01/08/2016, n. 16 "Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio" e la successiva circolare attuativa prot. n. 629540 del 19 dicembre 2016;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" al Dott. Luca Fegatelli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024 con decorrenza dalla medesima data;

VISTO l'Atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01393 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile", come modificato con Atto di organizzazione 17 settembre 2026, n. G12586;

VISTO l'Atto di organizzazione 30 aprile 2024, n. G04984, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione alla Dott.ssa Miriam Cipriani;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 "Legge di Stabilità Regionale 2024", come modificata con la Legge Regionale 10 dicembre 2024, n. 20 e in particolare l'articolo 7, commi 3 e 3bis (come modificato dall'art. 44 della Legge Regionale 8 agosto 2025, n.15);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2025, n. 441, avente ad oggetto: "L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano Annuale degli interventi in materia di Valorizzazione Culturale, Annualità 2025";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 6 novembre 2025, n. 1033, avente ad oggetto: "Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 "Legge di Stabilità Regionale 2024" (art. 7, commi 3 e 3 bis) e ss.mm.ii. - *Piano interventi straordinari per la valorizzazione dei teatri, delle sale cinematografiche, dei palazzi storici, dei luoghi di culto, degli spazi archeologici e ricreativi del Lazio*", che stabilisce i budget per n. 6 ambiti territoriali (Frosinone, Latina, Rieti, Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale, Viterbo) e approva i "Criteri e le modalità per la realizzazione degli interventi";

VISTA la Determinazione dirigenziale 27 gennaio 2026, n. G00823, che approva l'Avviso pubblico finalizzato alla presentazione di istanze di contributo in relazione al "*Piano di Interventi Straordinari per la Valorizzazione dei Teatri, delle Sale cinematografiche, dei Palazzi storici, dei Luoghi di culto, degli Spazi Archeologici e Ricreativi del Lazio*", pubblicata sul sito internet regionale in data 05/02/2026 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 11 Ordinario del 05/02/2026;

VISTA la Determinazione dirigenziale 7 aprile 2026, n. G04502 di proroga dei termini di scadenza per l'invio delle istanze alle ore 16:00 del 30 aprile 2026;

VISTA la Determinazione dirigenziale 12 maggio 2026, n. G06340 di approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili e delle istanze inammissibili a istruttoria formale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 maggio 2026, n. 349, avente ad oggetto: "L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano Annuale degli interventi in materia di Valorizzazione Culturale, Annualità 2026";

VISTA la Determinazione dirigenziale 10 settembre 2026, n. G12255 che modifica in maniera limitata e non sostanziale il testo dell'Art. 9 - "CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA", secondo capoverso, dell'Avviso pubblico finalizzato alla presentazione di istanze di contributo in relazione al "*Piano di Interventi Straordinari per la Valorizzazione dei Teatri, delle Sale cinematografiche, dei Palazzi storici, dei Luoghi di culto, degli Spazi Archeologici e Ricreativi del Lazio*" approvato con Determinazione dirigenziale n. G00823 del 27/01/2026, recante indicazioni in merito alla composizione della **Commissione di Valutazione** delle domande che avranno superato positivamente l'istruttoria formale, nel seguente modo:

- al primo elenco puntato, le parole "*un dirigente della Direzione stessa, con funzioni di Presidente*" sono sostituite con le parole: "*un dirigente dell'Amministrazione regionale, con funzioni di Presidente*";
- le parole in calce all'elenco puntato "*Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente individuato fra il personale in servizio presso la Direzione*" sono sostituite con le parole: "*Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente individuato fra il personale in servizio presso l'Amministrazione regionale*".

VISTA la Determinazione dirigenziale 3 febbraio 2025, n. G01276: "Approvazione di un elenco di esperti esterni per il conferimento di incarichi di partecipazione a commissioni di valutazione ed approvazione dell'elenco degli esclusi della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo. Aggiornamento Anno 2025";

VISTA la Determinazione dirigenziale 25 febbraio 2026, n. G02416: "Approvazione dell'elenco di esperti esterni per il conferimento di incarichi di partecipazione a commissioni di valutazione ed approvazione dell'elenco degli esclusi della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile. Aggiornamento Anno 2026";

RITENUTO necessario costituire, per la valutazione delle domande formalmente ammissibili, la Commissione di cui all'Articolo 9 dell'Avviso pubblico citato e nominare quali componenti:

Presidente:
- Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture;

Componenti esterni iscritti nell'Elenco di esperti esterni tenuto dalla Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile", i cui *curricula* sono conservati agli atti dell'Area Affari Generali della Struttura:
- Dott. Alessandro Massimo Maria Voglino
- Prof.ssa Desirée Sabatini

Componenti interni in servizio presso l'Amministrazione regionale:
- Arch. Carlo Abbruzzese, Dirigente dell'Area PNRR e Fondi Europei
- Dott. Maurizio Todini, Dirigente dell'Area Spettacolo da Vivo

RITENUTO di dover individuare quale Segretario della Commissione come sopra composta la Dott.ssa Monica De Simone, in servizio presso l'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione;

CONSIDERATO che i suddetti componenti hanno fornito apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, conservata agli atti della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile attestanti:

- di non ricadere nelle ipotesi di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- di non avere contenziosi pendenti con la Regione tali da ingenerare conflitti di interessi;

- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai fini dello svolgimento dell'incarico;

DATO ATTO che la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile procederà ad effettuare controlli interni per accertare l'esistenza di precedenti penali mediante verifiche sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati così come previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 29 gennaio 2026, n. 24;

CONSIDERATO, inoltre, che i Componenti esterni hanno fatto pervenire alla Struttura le dichiarazioni previste dalla normativa vigente;

DATO ATTO che, come stabilito dall'Art. 9 dell'Avviso, la Commissione opera a titolo gratuito, senza oneri a carico della Regione, ed è nominata successivamente alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande;

CONSIDERATO che tra gli obblighi che la normativa privacy pone a carico del Titolare del trattamento, vi è anche quello di designare espressamente tutti coloro che nell'ambito dell'assetto organizzativo, utilizzano dati personali per l'espletamento di specifici compiti e funzioni, nonché di fornire appropriate istruzioni di comportamento;

CONSIDERATO che gli esperti esterni della suddetta Commissione di Valutazione nell'espletamento dell'incarico possono venire a conoscenza di notizie, informazioni e dati in possesso degli uffici della Giunta Regionale Titolare del trattamento, sul conto di interessati che, ai sensi della normativa sulla privacy, costituiscono dati personali di natura comune, particolare e giudiziaria;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'Allegato 1, *Schema di Atto di nomina del "Designato" al trattamento dei dati personali*, per l'incarico di membro esterno della Commissione di Valutazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto dirigenziale;

DATO ATTO che è opportuno consentire la partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione di Valutazione anche tramite videoconferenza o altri analoghi strumenti telematici idonei a consentire la discussione e valutazione collegiale;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

1. costituire la **Commissione di Valutazione** delle proposte progettuali pervenute in relazione all'Avviso Pubblico finalizzato alla presentazione delle istanze per il "*Piano di Interventi Straordinari per la Valorizzazione dei Teatri, delle Sale cinematografiche, dei Palazzi storici, dei Luoghi di culto, degli Spazi Archeologici e Ricreativi del Lazio*", approvato con Determinazione dirigenziale 27 gennaio 2026, n. G00823 e modificato in maniera limitata e non sostanziale con Determinazione dirigenziale 10 settembre 2026, n. G12255, e nominare quali componenti:

Presidente:

- Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture;

Componenti esterni iscritti nell'Elenco di esperti esterni tenuto dalla Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile", i cui *curricula* sono conservati agli atti dell'Area Affari Generali della Struttura:

- Dott. Alessandro Massimo Maria Voglino
- Prof.ssa Desirée Sabatini

Componenti interni in servizio presso l'Amministrazione regionale:

- Arch. Carlo Abbruzzese, Dirigente dell'Area PNRR e Fondi Europei
- Dott. Maurizio Todini, Dirigente dell'Area Spettacolo da Vivo

2. individuare quale Segretario della Commissione come sopra composta la Dott.ssa Monica De Simone, in servizio presso l'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione.

3. approvare l'Allegato 1 *Schema di Atto di nomina di "Designato" al trattamento dei dati personali* per l'incarico di Componente della Commissione di Valutazione istituita con il presente decreto dirigenziale, di cui forma parte integrante e sostanziale.

I Componenti della Commissione durano in carica fino all'espletamento di tutte le procedure di valutazione e operano a titolo a gratuito, senza oneri a carico della Regione, così come stabilito dall'Art. 9 dell'Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio entro il termine di giorni sessanta (60) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it

Il Direttore Regionale
Dott. Luca Fegatelli

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 ottobre 2026, n. G13568

Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii. "Promozione e coordinamento in favore dei giovani" - Avviso pubblico "LazioAggrega" approvato con determinazione n. G06342 del 20 maggio 2022. Approvazione rendicontazione finale del progetto "GIOVANI PER SEMPRE", CUP H19E23000070002" allegato alla domanda ID 583 prot.n. 0589906 del 30-05-2023, presentata dal Comune di Serrone in qualità di capofila dei Comuni di Piglio e Acuto.

OGGETTO: Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii. "Promozione e coordinamento in favore dei giovani" - Avviso pubblico "LazioAggrega" approvato con determinazione n. G06342 del 20 maggio 2022. Approvazione rendicontazione finale del progetto "GIOVANI PER SEMPRE"; CUP H19E23000070002" allegato alla domanda ID 583 prot.n. 0589906 del 30-05-2023, presentata dal Comune di Serrone in qualità di capofila dei Comuni di Piglio e Acuto.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLAFAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZO CIVILE

Su proposta della Dirigente dell'Area Politiche Giovanili

VISTO lo Statuto della Regione Lazio

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" al dott. Luca Fegatelli;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29/02/2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione AO G04922 del 29-04-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche giovanili" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" alla dott.ssa Emanuela Martini;

VISTA Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione dell'incremento per l'anno 2021 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" di cui all'art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248. Repertorio atto n. 104/CU del 4 agosto 2021

VISTA la determinazione G18052 del 19 12. 2022 di approvazione dell'Avviso pubblico "LazioAggrega" nella quale sono riportate le disposizioni per l'attuazione degli interventi, per la raccolta ed il trattamento delle domande e successive proroghe;

VISTA La domanda presentata dal Comune di Serrone ID 583 prot.n. 0589906 del 30-05-2023, risultata ammissibile a contributo con determinazione G16349 del 19.12.2023

VISTO l'atto di impegno sottoscritto dal Comune di Serrone acquisito al protocollo regionale n. 0389096 del 20-03-2024;

VISTA la comunicazione di avvio attività presentata dal Comune di Serrone e acquisita al protocollo regionale n. 0839122 del 28-06-2024

VISTA la nota prot. reg. n. pro. prot. 0897766 del 12/7/2024, con la quale si autorizza LAZIOCrea all'erogazione dell'anticipo pari al 50% del contributo ammesso a finanziamento di € 47.500,00, erogato il 13/08/2024;

PRESO ATTO delle risultanze del verbale n. 1 del 5/2/2026 dell'Area Controllo di primo livello, Valorizzazione del Patrimonio librario e Biblioteca Giuridica, prot. regionale 0127568 del 05/02/2026 rilasciato con esito positivo;

VISTA La richiesta di SAL e saldo finale presentata dal Comune di Serrone, acquisita al protocollo regionale n. 0624983 del 17-06-2026, corredata della documentazione completa per la rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto "GIOVANI PER SEMPRE" - CUP H19E23000070002, pari a euro 94.900,41 su un importo totale ammesso a contributo di euro 95.000,00."

RITENUTO di approvare, espletate le procedure di riscontro della documentazione contabile, della relazione finale delle attività svolte, per la realizzazione delle attività previste dal progetto "GIOVANI PER SEMPRE" - CUP H19E23000070002" allegato alla domanda ID 583 del 30.05.2023 presentata dal Comune di Serrone in qualità di capofila dei Comuni di Piglio e Acuto, per l'animazione del Centro di Aggregazione Giovanile, le spese per l'importo totale di € 94.900,41;

RITENUTO di riconoscere al Comune di Serrone, capofila dei Comuni di Piglio, e Acuto, per la realizzazione delle attività previste dal progetto "GIOVANI PER SEMPRE" - CUP H19E23000070002" allegato alla domanda ID 583 del 30.05.2023, una spesa sostenuta di euro 94.900,41;

RITENUTO di corrispondere al Comune di Serrone in un'unica soluzione il 40% ed il 10% del contributo a titolo di SAL e di saldo finale, pari ad euro 47.400,41 (SAL 37.960,16, SALDO 9.440.25), derivante dalla differenza tra la somma dell'importo erogato a titolo di anticipo di euro 47.500,00 e l'importo rendicontato di euro 94.900,41.

RITENUTO di trasmettere gli esiti della valutazione della rendicontazione finale a LAZIOCrea ai fini dell'erogazione del SALDO di euro 47.400,41.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare, espletate le procedure di riscontro della documentazione contabile, della relazione finale delle attività svolte, per la realizzazione delle attività previste dal progetto "GIOVANI PER SEMPRE" - CUP H19E23000070002" allegato alla domanda ID 583 del 30.05.2023 presentata dal Comune di Serrone in qualità di capofila dei Comuni di Piglio e Acuto, per l'animazione del Centro di Aggregazione Giovanile, le spese per l'importo totale di € 94.900,41;

- di riconoscere al Comune di Serrone, capofila dei Comuni di Piglio, e Acuto, per la realizzazione delle attività previste dal progetto "GIOVANI PER SEMPRE" - CUP

H19E23000070002" allegato alla domanda ID 583 del 30.05.2023, una spesa sostenuta di euro 94.900,41;

- di corrispondere al Comune di Serrone in un'unica soluzione il 40% ed il 10% del contributo a titolo di SAL e di saldo finale, pari ad euro 47.400,41 (SAL 37.960,16, SALDO 9.440.25), derivante dalla differenza tra la somma dell'importo erogato a titolo di anticipo di euro 47.500,00 e l'importo rendicontato di euro 94.900,41.

- di trasmettere gli esiti della valutazione della rendicontazione finale a LAZIOCrea ai fini dell'erogazione del SALDO di euro 47.400,41.

La presente determinazione sarà notificata al Comune di Serrone.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul sito istituzionale https://www.regione.lazio.it/cittadini/politiche-giovanili/lazioaggrega

IL DIRETTORE REGIONALE

Fegatelli Luca

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 ottobre 2026, n. G13833

Rinnovo di Iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza (art. 6 bis, legge regionale del 19 marzo 2014, n.4). Associazione Nazionale CentrailSogno APS - Codice Fiscale 94052430587.

OGGETTO: Rinnovo di Iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza (art. 6 bis, legge regionale del 19 marzo 2014, n.4). Associazione Nazionale CentrailSogno APS - Codice Fiscale 94052430587.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale dell'11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile al dott. Luca Fegatelli, che ha sottoscritto il contratto d'incarico in data 1° febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione del 12 febbraio 2024, n. G01393, "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29 febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 29 aprile 2024 n. G04933 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia e pari opportunità" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" al dott.ssa Antonella Massimi";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n.33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata ad Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona";

- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n. 119 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" e, in

particolare, l'art. 5 "Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica";

- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n.106" e smi;

- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022). Revoca della Deliberazione di Giunta regionale 18 ottobre 2016, n. 614.

- la legge 24 novembre 2023, n. 168, recante "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica";

- il "Piano Strategico Nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica 2025-2027", approvato con decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità del 16 settembre 2025;

VISTA la legge regionale del 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna" e successive modifiche e in particolare, l'articolo 6 bis relativo all'istituzione dell'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza;

VISTO il regolamento regionale del 22 luglio 2022, n. 9, **"**Disposizioni di attuazione e integrazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna), concernente l'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza" e successive modifiche e, in particolare l'articolo 3, relativo ai requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale del 19 ottobre 2022, n. G14237 di "Approvazione Avviso pubblico di attivazione dell'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, di cui all'art. 6 bis della legge regionale del 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna";

CONSIDERATO che il suddetto avviso pubblico era pubblicato sulla piattaforma "CUGBAN" della scrivente Direzione e che tale piattaforma è stata dismessa;

CONSIDERATO che si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso sulla nuova piattaforma regionale https://bandiavvisi.regione.lazio.it e che nelle more dell'attivazione del nuovo portale, al fine di garantire l'Iscrizione al suddetto "Albo" agli Enti del Terzo settore aventi diritto, sono state accettate le istanze di iscrizione pervenute a mezzo Prosa;

COSIDERATO che l'avviso suddetto è stato aperto, nella piattaforma https://bandiavvisi.regione.lazio.it, per la presentazione delle domande, a partire dal giorno 07 agosto ore 12.

CONSIDERATO che in data 11 settembre 2026 è pervenuta, nella succitata piattaforma, l'istanza di rinnovo di iscrizione all'Albo regionale, acquisita al prot. reg. n. 0912372 della Associazione Nazionale CentrailSogno APS;

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dalla competente Area Famiglia e Pari Opportunità in merito alla sussistenza dei requisiti per il rinnovo dell'iscrizione all'Albo regionale;

RITENUTO di rinnovare l'iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, alla Associazione Nazionale CentrailSogno APS - Codice Fiscale 94052430587, con sede legale in Strada di Colle Novo 5 - 00018 Palombara Sabina (RM).

DETERMINA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

- di rinnovare l'iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, alla Associazione Nazionale CentrailSogno APS - Codice Fiscale 94052430587, con sede legale in Strada di Colle Novo 5 - 00018 Palombara Sabina (RM);
- di notificare la presente determinazione alla Associazione Nazionale CentrailSogno APS.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE REGIONALE
Luca Fegatelli

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 ottobre 2026, n. G13834

Rinnovo di Iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza (art. 6 bis, legge regionale del 19 marzo 2014, n.4). Associazione Differenza Donna APS - Codice Fiscale 96126560588.

OGGETTO: Rinnovo di Iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza (art. 6 bis, legge regionale del 19 marzo 2014, n.4). Associazione Differenza Donna APS - Codice Fiscale 96126560588.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale dell'11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile al dott. Luca Fegatelli, che ha sottoscritto il contratto d'incarico in data 1° febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione del 12 febbraio 2024, n. G01393, "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29 febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 29 aprile 2024 n. G04933 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia e pari opportunità" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" al dott.ssa Antonella Massimi";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n.33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata ad Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona";

- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n. 119 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" e, in

particolare, l'art. 5 "Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica";

- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n.106" e smi;

- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022). Revoca della Deliberazione di Giunta regionale 18 ottobre 2016, n. 614.

- la legge 24 novembre 2023, n. 168, recante "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica";

- il "Piano Strategico Nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica 2025-2027", approvato con decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità del 16 settembre 2025;

VISTA la legge regionale del 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna" e successive modifiche e in particolare, l'articolo 6 bis relativo all'istituzione dell'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza;

VISTO il regolamento regionale del 22 luglio 2022, n. 9, **"**Disposizioni di attuazione e integrazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna), concernente l'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza" e successive modifiche e, in particolare l'articolo 3, relativo ai requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale del 19 ottobre 2022, n. G14237 di "Approvazione Avviso pubblico di attivazione dell'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, di cui all'art. 6 bis della legge regionale del 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna";

CONSIDERATO che il suddetto avviso pubblico era pubblicato sulla piattaforma "CUGBAN" della scrivente Direzione e che tale piattaforma è stata dismessa;

CONSIDERATO che si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso sulla nuova piattaforma regionale https://bandiavvisi.regione.lazio.it e che nelle more dell'attivazione del nuovo portale, al fine di garantire l'Iscrizione al suddetto "Albo" agli Enti del Terzo settore aventi diritto, sono state accettate le istanze di iscrizione pervenute a mezzo Prosa;

COSIDERATO che l'avviso suddetto è stato aperto, nella piattaforma https://bandiavvisi.regione.lazio.it, per la presentazione delle domande, a partire dal giorno 07 agosto ore 12.

CONSIDERATO che in data 08 settembre 2026 è pervenuta, nella succitata piattaforma, l'istanza di rinnovo di iscrizione all'Albo regionale, acquisita al prot. reg. n. 0901488 della Associazione Differenza Donna APS;

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dalla competente Area Famiglia e Pari Opportunità in merito alla sussistenza dei requisiti per il rinnovo dell'iscrizione all'Albo regionale;

RITENUTO di rinnovare l'iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, alla Associazione Differenza Donna APS - Codice Fiscale: 96126560588, con sede legale in Via della Lungara - 19 - 000165 Roma (RM).

DETERMINA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

- di rinnovare l'iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, alla Associazione Differenza Donna APS - Codice Fiscale: 96126560588, con sede legale in Via della Lungara - 19 - 000165 Roma (RM);
- di notificare la presente determinazione alla Associazione Differenza Donna APS.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE REGIONALE
Luca Fegatelli

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 ottobre 2026, n. G13865

Legge regionale del Lazio 29 novembre 2001, n. 29. Deliberazione di Giunta Regionale 1084 del 13 dicembre 2024. Avviso pubblico "Giovani Insieme" approvato con determinazione n. G15770 del 24 novembre 2025". Approvazione delle graduatorie delle domande di partecipazione ammissibili a contributo e non ammissibili, a seguito della valutazione tecnica eseguita dalla Commissione istituita con determinazione dirigenziale n. G09416 del 09/07/2026.

OGGETTO: Legge regionale del Lazio 29 novembre 2001, n. 29. Deliberazione di Giunta Regionale 1084 del 13 dicembre 2024. Avviso pubblico "Giovani Insieme" approvato con determinazione n. G15770 del 24 novembre 2025". Approvazione delle graduatorie delle domande di partecipazione ammissibili a contributo e non ammissibili, a seguito della valutazione tecnica eseguita dalla Commissione istituita con determinazione dirigenziale n. G09416 del 09/07/2026.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche Giovanili

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" al dott. Luca Fegatelli;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29/02/2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione AO G04922 del 29/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche giovanili" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" alla dott.ssa Emanuela Martini;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani e ss. mm. e ii.";

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 1084 del 13/12/2024 avente ad oggetto: Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione del "Programma regionale triennale per i giovani della Regione Lazio" e finalizzazione delle relative risorse nazionali e regionali che prevede tra gli altri la realizzazione dell'intervento Giovani Insieme;

VISTA la Determinazione G16916 del 11 dicembre 2024 “DGR 22 aprile 2024, n. 258 modificata con DGR 19 settembre 2024, n. 715. Progetto "LA REGIONE LAZIO PER I GIOVANI", intervento n. 5 "Giovani Insieme". CUP F87F22000030003. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno contabile in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. creditore 59621) n. 56534 /2024 per un importo di € 1.199.176,93, sul capitolo U0000R31111 e n. 56535/2024 per un importo di € 66.621,07, sul capitolo U0000R31918, esercizio finanziario 2024 e approvazione schema di convenzione”;

VISTA la Determinazione G07207 del 9 giugno 2025 “Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss.mm. e ii. Attuazione Piano Triennale Interventi Regionali approvato con DGR n. 1084 del 13/12/2024. Intervento n. 2 "Giovani Insieme". CUP F87F24000110003. Impegno di spesa in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. creditore 59621) dell'importo complessivo di 1.084.202,00 € sul capitolo U0000R31111 di cui € 984.202,00 esercizio finanziario 2025 ed € 100.000,00 esercizio finanziario 2026 e approvazione schema di convenzione aggiornato”;

DATO ATTO che, come disposto dalla DGR 258 del 22 aprile 2024, le risorse destinate all’attuazione dell’Avviso “Giovani Insieme” sono pari ad euro 2.350.000,00;

VISTA la Convenzione ID 19998 tra Regione Lazio e Lazio innova S.p.A., che ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. relativamente all’intervento GIOVANI INSIEME, la cui registrazione risulta in verifica dall’Ufficiale Rogante;

VISTA la Determinazione n. G15770 del 24 novembre 2025 “Legge regionale del Lazio 29 novembre 2001, n. 29. Deliberazione di Giunta Regionale 1084 del 13 dicembre 2024. Intervento "Giovani Insieme" - Approvazione Avviso pubblico e Schema Atto d'impegno";

VISTA la Determinazione n. G02242 del 23/02/2026 di proroga dei termini di scadenza per l'invio delle candidature al 27/03/2026;

RILEVATO che, come stabilito dall’art. 7 comma B dell’Avviso pubblico Giovani Insieme, i progetti dichiarati formalmente ammissibili saranno oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione tecnica di valutazione nominata con successivo atto dal Direttore della Direzione regionale Cultura Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile”, ai sensi dell’articolo 7 lettera B, del bando;

VISTA la Determinazione G09416 del 09/07/2026 di nomina della Commissione per la valutazione delle istanze presentate e ritenute ammissibili a valutazione tecnica; di stabilire che a seguito dalla valutazione formale effettuata dall’Area Politiche Giovanili della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, risultano ammissibili a valutazione tecnica n. 44 domande elencate nell’Allegato A);

PRESO ATTO che la Commissione tecnica di Valutazione ha trasmesso, con nota prot. n. 949769 del 22/09/2026, i verbali con le graduatorie finali dei progetti con la proposta dell’ammontare del contributo:
-ammissibili e finanziabili;
-ammissibili e non finanziabili;

VISTA la Convenzione ID 19998, sottoscritta in data 20-09-2025 sulla base dello schema di convenzione approvato con determinazione n. G16916 dell’11 dicembre 2024 e modificato con determinazione n. G07207 del 9 giugno 2025, per la realizzazione del Progetto LA REGIONE LAZIO PER I GIOVANI - Intervento n.5 “Giovani Insieme” di cui alla DGR 258 del 22 aprile 2024 e del Piano

Triennale Interventi Regionali approvato con DGR n. 1084 del 13/12/2024. Intervento n. 2 “Giovani Insieme”;

CONSIDERATO che, come stabilito all’ Art. 4 dell’Avviso, le domande ammesse a finanziamento non impegnano completamente la dotazione finanziaria assegnata alla singola tipologia di beneficiario, le risorse non utilizzate sono state destinate al finanziamento dei progetti classificati come ammissibili in ordine al punteggio raggiunto;

RITENUTO di approvare gli esiti della valutazione tecnica delle domande di partecipazione all’Avviso Pubblico Giovani Insieme, effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione di cui alla Determinazione G09416 del 09/07/2026 come da elenchi facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione come di seguito riportato:

-Allegato A - Domande presentate da associazione di almeno tre Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti ammissibili finanziabili e non finanziabili per carenza di fondi;

-Allegato B - Domande presentate da Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti ammissibili abitanti ammissibili finanziabili e non finanziabili per carenza di fondi;

Allegato C- Domande presentate da Municipi di roma Capitale con popolazione superiore a 5000 abitanti ammissibili abitanti ammissibili finanziabili e non finanziabili per carenza di fondi;

RITENUTO di trasferire l’elenco delle domande “ammissibili e finanziabili” alla Società in house Lazio Innova spa per la gestione dei progetti, in ossequio a quanto stabilito dalla Convezione sottoscritta “Per la realizzazione del Progetto LA REGIONE LAZIO PER I GIOVANI - Intervento n.5 “Giovani Insieme” di cui alla DGR 258 del 22 aprile 2024 e del Piano Triennale Interventi Regionali approvato con DGR n. 1084 del 13/12/2024. Intervento n. 2 “Giovani Insieme”.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di approvare:

- di approvare gli esiti della valutazione tecnica delle domande di partecipazione all’Avviso Pubblico Giovani Insieme, effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione di cui alla Determinazione G09416 del 09/07/2026 come da elenchi facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione come di seguito riportato:

  -Allegato A - Domande presentate da associazione di almeno tre Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti ammissibili finanziabili e non finanziabili per carenza di fondi;

  -Allegato B - Domande presentate da Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti ammissibili abitanti ammissibili finanziabili e non finanziabili per carenza di fondi;

  Allegato C- Domande presentate da Municipi di roma Capitale con popolazione superiore a 5000 abitanti ammissibili abitanti ammissibili finanziabili e non finanziabili per carenza di fondi;

- di trasferire l’elenco delle domande “ammissibili e finanziabili” alla Società in house Lazio Innova spa per la gestione dei progetti, in ossequio a quanto stabilito dalla Convezione sottoscritta “Per

la realizzazione del Progetto LA REGIONE LAZIO PER I GIOVANI - Intervento n.5 “Giovani Insieme” di cui alla DGR 258 del 22 aprile 2024 e del Piano Triennale Interventi Regionali approvato con DGR n. 1084 del 13/12/2024. Intervento n. 2 “Giovani Insieme”.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul sito istituzionale https://www.regione.lazio.it/cittadini/politichegiovanili. anche con valore di notifica agli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

.

Il Direttore
Luca Fegatelli

Allegato A - Domande presentate da Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti ammesse, finanziabili e non finanziabili

ENTE PROPONENTE	ID ISTANZA	TOTALE PUNTEGGIO	IMPORTO	PICCOLI COMUNI
COMUNI DI CELLENO -Graffignano- Civitella d'Agliano	10925	92	100.000,00	Ammessa e finanziabile
COMUNI DI SERRONE - Piglio- Acuto	10939	84	80.000,00	Ammessa e finanziabile
COMUNI DI ROCCA MASSIMA Bassiano Maenza	10727	83	99.998,35	Ammessa e finanziabile
COMUNI DI SAN DONATO VAL DI COMINO Gallinaro- Settefrati	10899	83	100.000,00	Ammessa e finanziabile
COMUNE DI VILLA SANTA LUCIA Terelle- Colle San Magno	10885	77	100.000,00	Ammessa e finanziabile
COMUNI DI GROTTE DI CASTRO Gradoli - Capodimonte	10809	75	100.000,00	Ammessa e finanziabile

Allegato B - Domande presentate da Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti ammesse, finanziabili e non finanziabili

ENTE PROPONENTE	ID ISTANZA	TOTALE PUNTEGGIO	IMPORTO AMMESSO		NOTE
COMUNE DI ANZIO	7602	92	100.000,00	Ammessa e finanziabile	
COMUNE DI PRIVERNO	10883	87	38.400,00	Ammessa e finanziabile	
Città di Velletri	10746	86	100.000,00	Ammessa e finanziabile	
Comune di Montalto di Castro	4531	86	100.000,00	Ammessa e finanziabile	
COMUNE DI CIVITAVECCHIA	10896	84	100.000,00	Ammessa e finanziabile	
COMUNE DI SORA (FR)	10891	84	88.000,00	Ammessa e finanziabile	
Comune di Bracciano	7418	84	100.000,00	Ammessa e finanziabile	
COMUNE DI ARTENA	10744	83	100.000,00	Ammessa e finanziabile	
COMUNE DI MARINO	7467	83	100.000,00	Ammessa e finanziabile	
Comune Di Ceccano	10910	83	40.000,00	Ammessa e finanziabile	
Comune di Campagnano di Roma	7781	82	80.000,00	Ammessa e finanziabile	
Comune di Gaeta	10949	81	78.686,00	Ammessa e finanziabile	
Comune di Ariccia	10980	80	78.800,00	Ammessa e non finanziabile	
COMUNE DI ITRI	10764	79	100.000,00	Ammessa e non finanziabile	Ammesso con riserva
Comune di Monte Compatri	7728	79	59.640,64	Ammessa e non finanziabile	
Comune di Sant'Elia Fiumerapido	10964	79	51.200,00	Ammessa e non finanziabile	
Comune di Sezze	10545	78	100.000,00	Ammessa e non finanziabile	
COMUNE DI POGGIO MIRTETO	10919	78	100.000,00	Ammessa e non finanziabile	Ammesso con riserva
Comune di Tarquinia	10881	77	100.000,00	Ammessa e non finanziabile	Ammesso con riserva
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA	7676	77	100.000,00	Ammessa e non finanziabile	Ammesso con riserva
COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA	10698	77	100.000,00	Ammessa e non finanziabile	
COMUNE DI VETRALLA	10415	76	100.000,00	Ammessa e non finanziabile	Ammesso con riserva
Comune di Rignano Flaminio	10838	76	99.500,00	Ammessa e non finanziabile	Ammesso con riserva
COMUNE DI VALMONTONE	10926	76	27.600,00	Ammessa e non finanziabile	
COMUNE DI CAPRANICA	10950	74	95.600,00	Ammessa e non finanziabile	
Comune di Cave	7955	74	100.000,00	Ammessa e non finanziabile	
Comune di Fiumicino	10966	74	100.000,00	Ammessa e non finanziabile	
Comune di Monte San Biagio	10935	72	100.000,00	Ammessa e non finanziabile	
Comune di Ardea	10946	65	100.000,00	Ammessa e non finanziabile	

Allegato C- Domande presentate da Municipi di roma Capitale ammesse finanziabili e non finanziabili

ENTE PROPONENTE	ID ISTANZA	TOTALE PUNTEGGIO	IMPORTO AMMESSO		NOTE
Municipio Roma III di Roma Capitale	10907	92	100.000,00	Ammessa e finanziabile	
Roma Capitale - Municipio X	10805	92	100.000,00	Ammessa e finanziabile	
Roma Capitale - Municipio RM VIII	6719	87	100.000,00	Ammessa e finanziabile	
Municipio Roma XV	10416	86	58.700,00	Ammessa e finanziabile	
Municipio XIII Roma Aurelio	10716	85	100.000,00	Ammessa e finanziabile	
Municipio Roma II	10943	85	100.000,00	Ammessa e finanziabile	
Roma Capitale - MUNICIPIO ROMA VI	10831	82	100.000,00	Ammessa e finanziabile	
Roma Capitale - Municipio XII	10922	77	100.000,00	Ammessa e finanziabile	
Comune di Roma - Municipio VII	10777	60	100.000,00	Ammessa e non finanziabile	Ammesso con riserva

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 ottobre 2026, n. G13904

Legge Regionale n.43/1992 e DGR 349/2026. Istituto Regionale per le Ville Tuscolane - I.R.Vi.T., contributo ordinario per all'annualità 2026, relativo alle spese di funzionamento e al programma di attività dell'Istituto. Perfezionamento impegno di spesa n. 53867/2026 per € 200.000,00 a favore di I.R.Vi.T. (creditore cod. 64217) sul capitolo U0000G23900, E.F. 2026

OGGETTO: Legge Regionale n.43/1992 e DGR 349/2026. Istituto Regionale per le Ville Tuscolane - I.R.Vi.T., contributo ordinario per all'annualità 2026, relativo alle spese di funzionamento e al programma di attività dell'Istituto. Perfezionamento impegno di spesa n. 53867/2026 per € 200.000,00 a favore di I.R.Vi.T. (creditore cod. 64217) sul capitolo U0000G23900, E.F. 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

Su proposta del Dirigente dell'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 26 Giugno 1980, n. 88 "Norme in materia di opere e lavori pubblici"
- la Legge regionale 17 Febbraio 2005, n. 9 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005" ed in particolare l'art. 30, Disposizioni in materia di opere pubbliche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", ed in particolare l'articolo 30, comma 2, in relazione alla predisposizione del piano finanziario della spesa;

VISTO il Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 "Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione

della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e ss.mm.ii.";

VISTE inoltre:

- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20, "Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025 n. 1349, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;
- la nota a firma del Direttore generale prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del Bilancio regionale2026-2028;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 11 gennaio 2024, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al dott. Luca Fegatelli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. 12 febbraio 2024, n. G01393 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile", come modificato con Atto di Organizzazione 17 settembre 2026, n. G12586;

VISTO l'atto di organizzazione n. G04984 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione alla Dott.ssa Miriam Cipriani;

VISTI

- la legge regionale n. 43 del 6 novembre 1992, "Istituzione dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.)" e in particolare l'Art. 18, che stabilisce che il finanziamento dell'istituto è assicurato mediante contributo ordinario della Regione determinato annualmente con le leggi di bilancio sulla base delle esigenze di funzionamento e del programma di attività dell'istituto;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 441 del 2025 che ha approvato il piano annuale degli interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale Annualità 2025, tra i quali è stato previsto l'annuale contributo ordinario a favore di I.R.Vi.T.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00201 del 12 dicembre 2025, col quale, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, della legge regionale 10 agosto 2016, n.12, è stato nominato commissario straordinario presso l'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) il sig. Gianfranco Sciscione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 349 del 14 maggio 2026, recante "L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano Annuale degli interventi in materia di Valorizzazione Culturale, Annualità 2026", ed in particolare il punto 2 b, *Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.),* dell' Allegato A, che prevede lo stanziamento di € 200.000,00 per il sostegno al funzionamento e alle attività dell'ente;

PRESO ATTO della disponibilità dei fondi previsti, come da prenotazione impegno per 200.000 n. 53867/2026, quota annualità 2026

PRESO ATTO:

- del Decreto commissario I.R.Vi.T. n. 8 del 26 marzo 2026, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione Triennale 2026 – 2028", acquisito al protocollo regionale con n. 332983 del 27.03.2026;
- del Decreto commissario I.R.Vi.T. n. 17 del 1 luglio 2026, avente ad oggetto "Articolo 50 del decreto legislativo n. 118/2011 e articolo 50 della legge regionale n. 11/2020. Variazione di assestamento generale e verifica degli equilibri bilancio di previsione 2026/2028", acquisito al protocollo regionale con n. 677231 del 02.07.2026;
- del Decreto commissario I.R.Vi.T. n. 18 del 3 luglio 2026, avente ad oggetto "Approvazione conto consuntivo esercizio 2025", acquisito al protocollo regionale RUE con n. 704541 del 06.07.2026;
- del parere revisore dei conti dott. Roberto Mengoni, sul rendiconto 2025 dell'Ente, acquisita al protocollo Regione Lazio con n. prot. 707619 del 7 luglio 2026;

VISTA la L.R. n. 19 del 29 luglio 2026, recante "Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028", e in particolare l'art. 3 *Assestamenti di bilancio degli enti pubblici dipendenti. Bilanci di previsione dell'Istituto delle ville tuscolane-IRViT*, che ai sensi della 50 commi 1 e 2 della L.R. 11/2020 approva assestamenti del bilancio di previsione 2026-2028 dell'Ente;

RITENUTO opportuno, in ordine al funzionamento e alla realizzazione dei fini istituzionali dell'*Istituto Regionale per le Ville Tuscolane* (I.R.Vi.T) - cod. creditore 64217, di procedere al perfezionamento d'impegno delle risorse previste per la quota di contributo 2026, come sotto specificato:

QUOTA	MISS.PROGR.	PCF	CAPITOLO	PRENOTAZIONE 2026 N.	€
2026	05.01	1.04.01.02	U0000G23900	53867	200.000,00

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza il 31 dicembre 2026;

in conformità alle premesse che si intendono integralmente richiamate:

DETERMINA

in ordine al funzionamento e alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.), di:

- perfezionare l'impegno n. 53867/2026 per la quota di 200.000,00 euro in favore di I.R.Vi.T. (cod. creditore 64217), relativa al contributo previsto per il presente anno 2026, a valere sul Capitolo di bilancio U0000G23900, Missione 05, Programma 01, Piano dei Conti Finanziario 1.04.01.02 che presenta la necessaria disponibilità per l'E.F. 2026;

e di autorizzare la liquidazione della relativa quota, ai sensi della L.R. n. 11/2020 e della L.R. n. 19/2026.

L'obbligazione verrà a scadenza il 31 dicembre 2026.

Il Direttore Regionale
dott. Luca Fegatelli

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 ottobre 2026, n. G14477

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. concernente "Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018.". Intervento codice n. 19 del Piano degli Investimenti - annualità 2020, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, denominato "Strada di accesso frazione Civitella - messa in sicurezza area in frana e pareti rocciose". Approvazione rendicontazione e autorizzazione alla liquidazione del saldo del contributo concesso di € 47.239,13 a favore del comune di Licenza (RM), CF 86002870581 - P.IVA 02146111006 - Capitolo E46158 e.f. 2026 - Parte Capitale - Impegno n. 48090/2026, Missione 11 Programma 02, Piano dei conti 2.03 - CIG relativo ai servizi tecnici: ZOE2CFD308 - CIG relativo ai lavori: 841131116C - CUP: J47H18002060002

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

OGGETTO: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. concernente "Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018.". Intervento codice n. 19 del Piano degli Investimenti – annualità 2020, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, denominato "*Strada di accesso frazione Civitella - messa in sicurezza area in frana e pareti rocciose*". Approvazione rendicontazione e autorizzazione alla liquidazione del saldo del contributo concesso di € 47.239,13 a favore del comune di Licenza (RM), CF 86002870581 – P.IVA 02146111006 – Capitolo E46158 e.f. 2026 – Parte Capitale - Impegno n. 48090/2026, Missione 11 Programma 02, Piano dei conti 2.03 - CIG relativo ai servizi tecnici: ZOE2CFD308 - CIG relativo ai lavori: 841131116C - CUP: J47H18002060002.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE, NUE 112
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- il regolamento CE 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25 e s.m.i. concernente l'organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", struttura regionale subentrata nelle competenze della Agenzia regionale di Protezione Civile;
- l'Atto di Organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con

decorrenza 1.05.2024;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 10, comma 3, lett. a);
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2 del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";
- la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: "*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni*";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: "*Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo D.lgs. n. 118/2011*";
- la circolare del Direttore Generale prot. n. 0825985 del 06/08/2026, avente ad oggetto "Indicazioni operative per la gestione del Bilancio regionale 2026-2028" e relativi allegati;

VISTA:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018*";

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "Piano degli Interventi urgenti", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per

la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che:

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l'intesa, indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

DATO ATTO che:

- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;
- con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell'8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il "Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato "Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

infrastrutturali previsti nella "Ricognizione dei fabbisogni", effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;

- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il "Piano degli Investimenti – annualità 2019", a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- il D.P.C.M. 2.02.2019, al comma 1 dell'art. 2, prevede che i Commissari Delegati predispongono, *"entro venti giorni dalla data del presente provvedimento, per la prima annualità e, per le annualità successive entro il 31 gennaio di ciascun anno, un Piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità, da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile";*

TENUTO CONTO che:

- a tal fine, in data 3.12.2019, è stato richiesto alle Amministrazioni che avevano segnalato danni a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, di verificare l'attualità degli interventi segnalati o eventuali aggravamenti;
- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, sui fondi assegnati per l'annualità 2020, attribuendo un ordine di priorità ad ogni singolo intervento da finanziare;
- con nota del Commissario delegato prot. n. 242 del 3/02/2020 e successiva nota prot. n. 290 del 12/02/2020 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli Investimenti ex DPCM del 27 febbraio 2019, recante assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo di € 28.611.917,74;
- con nota prot. n. POST/16369 del 25/03/2020 (acquisita al protocollo Regione Lazio – reg. OCDPC 558 n. 439 del 25/03/2020) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto che il Piano degli Investimenti in oggetto potesse essere approvato, ad eccezione di n. 6 interventi per i quali si chiedeva di voler fornire ulteriori elementi di dettaglio, per l'importo complessivo di € 27.945.138,24;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 1 Aprile 2020 è stato approvato il "Piano degli investimenti - annualità 2020", art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018;
- successivamente con il Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021, si è ritenuto approvare provvisoriamente il "*Piano degli Investimenti– annualità 2021*", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo parziale e provvisorio di € 28.084.896,13, accogliendo le osservazioni del Dipartimento di Protezione Civile;

PRESO ATTO che tra gli interventi approvati nel "Piano degli Investimenti– annualità 2020", sopra

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

citato e nel Decreto Commissariale n. R00050 del 06.05.2021, è presente, tra gli altri al numero 128 dell'Allegato A, l'intervento identificato con il codice n. 19 di competenza dell'ex Soggetto Attuatore /Sindaco pro tempore del Comune di Licenza (RM), denominato "*Strada di accesso frazione - messa in sicurezza area in frana e pareti rocciose*"." il cui ammontare è di € 100.000,00;

DATO ATTO che nel predetto Decreto Commissariale n. R00050 del 06.05.2021 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all'OCDPC n. 558/2018;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. R00080 del 9.04.2021, è stato nominato il Sindaco pro-tempore del Comune di Licenza (RM) in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione dell'intervento numero 128 dell'Allegato A, identificato con il codice n. 19, ricadenti nel territorio del Comune stesso;

CONSIDERATO che al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;

VISTE le Linee Guida di rendicontazione ed erogazione, approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13.02.2019, ed in particolare il paragrafo "Modalità di erogazione del contributo massimo concedibile", che prevede per i lavori da avviare o non conclusi l'erogazione degli importi previsti in tranches, la prima delle quali pari al 20% su formale richiesta da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara, per il 30 % alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e della documentazione relativa al contratto di appalto, per il secondo 30%, alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, dove all'allegato D alla riga n. 96 è presente l'interventi di cui in oggetto, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi;
- approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022 di cui all'allegato Y del suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

DATO ATTO che:

- la Struttura di supporto al Soggetto responsabile del completamento degli interventi ha proceduto alla verifica delle risorse attualmente disponibili sulla contabilità speciale 6104, alla verifica dello stato di attuazione degli interventi e delle relative risorse disponibili;
- con nota prot. n. 519061 del 13 maggio 2025, trasmessa ad integrale sostituzione della nota prot. n. 391655 del 1.04.2025, è stata richiesta alla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio la relativa variazione di bilancio con l'integrazione delle risorse sui relativi capitoli vincolati sui quali procedere al trasferimento dei fondi pari a complessivi € 38.540.439,07;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 387 del 23.05.2025 è stata adottata la suddetta variazione di bilancio;
- con determinazione n. G07530 del 13.06.2025 si è proceduto ai relativi accertamenti di bilancio sui capitoli regionali;

VISTA la documentazione presente agli atti della Regione Lazio, acquisita al protocollo regionale nn. 2018.2020.0002309, 2018.2021.0001780, 0000429.15-10-2024, 0000435.18.10.2024, 0000348.09.09.2025, 0000261.19.06.2026 di seguito riportata:

- Determinazione n 22 del 14.05.2019 del Responsabile dell'Area Tecnica è stato affidato ai sensi dell'art. 31, comma ottavo, del D.Lgs. n. 50/2016, alla Rtp mandatario Ing. Simona Capoccia, CF -*omissis*-, P.IVA-*omissis*-, con studio in -*omissis*-, l'incarico per la redazione di Rilievi, indagini geotecniche, realizzazione del progetto definitivo/esecutivo, oltre la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza, le misure e contabilità dei lavori, la redazione certificato di regolare esecuzione, per un importo pari ad € 13.097,32 oltre cassa e IVA, CIG: ZOE2CFD308;
- Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 18 Agosto 2020 di approvazione del progetto definitivo/esecutivo per i lavori di messa in sicurezza area in frana e pareti rocciose frazione di strada di accesso frazione Civitella e relativo Quadro Tecnico Economico e di nomina del Geom. Massimiliano Muzi quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241;
- Determinazione n. 52 del 20.08.2020 di appalto mediante affidamento diretto, alla ditta Olympia Building srl, sede legale -*omissis*-CF: -*omissis*- , per l'importo di € 69.475,00 + iva al 10% (€ 6.947.50) per un totale complessivo di € 76.422,50, CIG 841131116C – CUP J47H18002060002;
- Contratto di appalto Rep. n.404 del 15.09.2020, registrato al comune di Tivoli n. 73 in data 05.10.2020 con la ditta Olympia Building srl;
- Verbale di consegna lavori del 15.09.2020 firmato dal Responsabile del procedimento, dal Direttore dei lavori e dal responsabile dell'Olympia Building srl, con allegata la tracciabilità dei flussi finanziari;
- Olympia Building Srl DURC INAIL 23227441 del 20.07.2020 con scadenza 17.11.2020 valido all'affidamento dei lavori;
- Verbale di sospensione lavori n. 1 a causa dell'emergenza epidemiologica dal 16.09.2020 e di ripresa lavori del 18.11.2020;
- Verbale di Sospensione dei lavori del 23.01.2021 per impreviste circostanze metereologiche e di ripresa dei lavori n. 2 del 09.01.2023 che fissava il nuovo termine di fine lavori al 02.02.2023;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Esecuzione e contabilità dei lavori 1 SAL

- Primo Stato di avanzamento dei Lavori, trasmesso dal Direttore Lavori, contenente la documentazione di conclusione del 1° SAL al 22.01.2021 con allegati:
  - ✓ Certificato di pagamenti n. 1;
  - ✓ Libretto misure n.1;
  - ✓ Registro di contabilità n.1;
  - ✓ Sommario registro di contabilità n.1;
  - ✓ Stato di avanzamento lavori n.1;
  - ✓ Fattura n. 2.21 del 26.01.2021 emessa dall'Ing. Simona Capoccia 1° acconto di € 6597,76;
  - ✓ Fattura n. 3.21 del 05.10.2021 Ditta Olympia Building Srl di € 39.270,00;
  - ✓ DURC prot. INAIL 27051789 della Ditta Olympia Buildings Srl del 12.04.2021 con scadenza al 10.08.2021 regolare all'emissione della fattura;
  - ✓ Art. 80 della Ditta Olympia Building Srl:
    - Certificato Carichi Pendenti e Certificato Casellario Giudiziale Sig. Nobilia Benedetto del 19.04.2021;
    - 2021_05_07 DURF del 07.05.2021, Dichiarazione Sostitutiva Fallimentare del 10.06.2021, Fallimentare del 10.06.2021 dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma - Ufficio Registro delle Imprese - Certificato di Iscrizione nella Sezione Ordinaria, prot.43777343 del 10.06.2021 della Società Olympia Building Srl;
- Decreto del Commissario Delegato n. R00366 del 13 luglio 2021, con il quale, viene erogato a favore del Soggetto Attuatore comune di Licenza, l'importo complessivo di € 49.711,25 quale anticipo del 20% e del 30%, per l'intervento contrassegnato con il codice n. 19 e relativo pagamento n. 430 del 16.07.2021;
- Determinazione n.147 del 16.12.2021 del Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Massimiliano Muzi di approvazione e liquidazione di:
  - ✓ 1° SAL a tutto il 22.01.2021 relativo a "*Strada di accesso frazione Civitella - messa in sicurezza area in frana e pareti rocciose*" redatto dalla Direzione de Lavori, per un importo complessivo pari ad € 39.270,00 – CIG: 841131116C;
  - ✓ fattura n. FPA 3/21 del 05.10.2021, emessa dalla ditta Olympia Building srl, sede legale in -*omissis*-CF: -*omissis*-, dell'importo pari ad € 35.700,00 oltre iva al 10% di € 3.570,00, per un importo complessivo pari ad € 39.270,00, relativa al SAL n. 1;
  - ✓ fattura nr. FPA 2/21 del 26/01/2021 trasmessa dall'Ing. Simona Capoccia, -*omissis*-, P.IVA: -*omissis*- e C.F: -*omissis*-, relativa al primo acconto per il servizio tecnico oggetto di incarico, dell'importo complessivo pari ad € 6.597,76, di cui € 200,00 contributo INARCASSA, € 208,00 contributo INPS, ed € 1.189,76 per iva 22%, con una ritenuta d'acconto del 20% pari ad € 1.040,00 – CIG: ZOE2CFD308;
  - ✓ incentivo RUP di cui all'art.113 D.Lgs di € 1.305,00 al Geom. Massimiliano Muzi;

Quietanze di pagamento e certificati di regolarità contributiva

- Quietanza n. 846 con mandato di pagamento n.615 del 20.12.2021 all'Ing. Simona Capoccia, -*omissis*- dell'importo di € 6.597,76;
  - ✓ Inarcassa prot. n. 2310113 del 16.12.2021 e Inarcassa prot. n. 2318042 del 19.12.2021 dell'Ing. Simona Capoccia regolare al pagamento della fattura;

- ✓ Annotazioni ANAC del 19.12.2021 dell'Ing. Simona Capoccia;

- Quietanza n. 847 con mandato di pagamento n.616 del 20.12.2021 della ditta Olympia Building srl, -*omissis*-dell'importo di € 39.270,00;
  - ✓ DURC prot. INAIL 28867990 della ditta Olympia Building srl del 30.08.2021 scadenza al 28.12.2021 regolare al pagamento della fattura;
- Quietanza n. 31 con mandato di pagamento n. 16 del 27.01.2022 al RUP Massimiano Muzi dell'importo di € 986,39;
- Quietanza n. 17 con mandato di pagamento n. 17 del 02.03.2022 dell'importo di € 234,76 all'Agenzia delle Entrate per regolarizzazione accredito tesoreria provinciale dello stato per Tab.B;
- Quietanza n. 54 con mandato di pagamento n. 18 del 02.03.2022 dell'importo di € 83,88 all'Agenzia delle Entrate per regolarizzazione accredito tesoreria provinciale dello stato per Tab.B;

Stato finale lavori - Saldo

- Trasmissione SAL Finale datato 02.02.2023 a firma del Direttore dei Lavori Ing. Simona Capoccia, acquisito al Protocollo comunale. n. 2730 del 20/07/2023, contenente i seguenti allegati:
  1. Certificato di ultimazione dei lavori al 02.02.2023;
  2. Stato Finale dei Lavori datato 02.02.2023;
  3. Libretto delle misure datato 02.02.2023;
  4. Registro di contabilità datato 02.02.2023;
  5. Sommario registro di contabilità datato 02.02.2023;
  6. Certificato di pagamento n. 2 con il credito riconosciuto all'impresa di € 36.275,00 oltre IVA 10% di € 3.627,50 per un totale di € 39.902.50;
  7. Relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione datato 02.02.2023;
- Verbale di regolare esecuzione del 02/02/2023; da cui risulta che l'impresa ha un credito di complessivi pari ad € 36.275,00 oltre iva al 10% pari ad € 3.627,50, per un importo complessivo pari ad € 39.902,50 – CIG: 841131116C;
- Fattura n. FPA 1/24 del 28.06.2024 dell'importo di € 39.902,50 a Saldo dei lavori della Ditta Olympia Building srl;
  - ✓ DURC INAIL della ditta Olympia Building Prot. n. 43637698 del 07.05.2024 srl con scadenza 04.09.2024 e DURC INAIL Prot. n. 45227526 del 05.09.2024 con scadenza 03.01.2025 regolari all'emissione della fattura;
  - ✓ CCIAA 170325 del 06.07.2024 della ditta Olympia Building srl;
- Fatt. FPA 2/24 del 02.07.2024 dell'importo di € 10.020,12 a saldo del contributo per incarichi professionali all'Ing. Simona Capoccia;
  - ✓ Inarcassa.2024.1063659 prot. 870582.171.2.1.STAP03 del 03.07.2024 regolare all'emissione della fattura;
- Determinazione dell'Area Tecnica di Approvazione Stato Finale dei lavori e del certificato di regolare esecuzione e dei suoi allegati, prot. n.180 del 11.10.2024, CUP J47H18002060002 - CIG 841131116C redatto dalla Direzione de Lavori ed assunto al prot. n. 2730 in data 20/07/2023.
  Nella stessa determinazione si impegna la quota relativa agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 2.500,00 oltre iva 10% di € 250,00 per un totale di € 2.750,00 alla Ditta Olympia Building srl, in quanto in fase di aggiudicazione, per mero errore materiale non si è proceduto ad

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, sul Cap. 2487 Bilancio di Previsione 2024/2026, Esercizio Finanziario 2024;

- Determinazione dell'Area Tecnica, n. Registro Generale n. 183 del 15.10.2024 di approvazione e liquidazione delle Fatture di
  - Ing. Capoccia Simona 02-07-2024/FPA 2/24 (2024.AA.298, -*omissis*-, P.IVA: -*omissis*- e C.F: -*omissis*-, relativa al saldo dell'importo complessivo pari ad € 10.020,12, di cui € 315,89 contributo INARCASSA, € 303,74 contributo INPS, ed € 1.806,91 per iva 22%,– CIG: ZOE2CFD308 (giusto DURC Inarcassa n.1063659 del 03.07.24);
  - Olympia Building srl 28-06-2024/FPA 1/24 (2024.AA.390), sede legale in -*omissis*-CF: -*omissis*-, dell'importo pari ad € 36.275,00 oltre iva al 10% pari ad € 3.627,50, per un importo complessivo pari ad € 39.902,50, relativa allo stato finale dei lavori - CIG: 841131116C (giusto DURC INAIL_45227526 scadenza 03.01.25);

VISTA la dichiarazione del Segretario Generale del comune di Licenza, prot. n. 1808 del 18.06.2026 acquisita al protocollo regionale n. n. 0996627 del 05.10.2026, nella quale viene specificato che "*Nel contratto sottoscritto* (Contratto di appalto Rep. n.404 del 15.09.2020, registrato al comune di Tivoli n. 73 in data 05.10.2020 con la ditta Olympia Building srl) *contratto sottoscritto è emersa la presenza di errori di mera dattiloscrittura che non inficiano, né invalidano, né modificano il rapporto negoziale effettivamente intercorso tra le parti";*

VISTA l'attestazione del Sindaco del comune di Licenza (RM), acquisita al prot. regionale n. 0996627 del 05.10.2026, che, in qualità di Soggetto Attuatore degli interventi in oggetto in virtù del Decreto del Commissario Delegato n. R00080 del 9 aprile 2021, dichiara:

- la sussistenza del nesso di causalità tra le spese sostenute e l'evento emergenziale in oggetto e che i lavori sono stati indispensabili per fronteggiare l'emergenza;
- che il comune non è beneficiario di finanziamenti pubblici di altra natura e provenienza relativamente all'intervento oggetto della richiesta;
- che non sussistono coperture assicurative relativamente all'intervento oggetto della richiesta;
- che gli originali degli atti relativi agli interventi in oggetto sono conservati in originale presso la sede comunale e che la documentazione inviata è conforme all'originale;

CONSIDERATO che, relativamente all'incentivo tecnico, l'Art. 113 del D.Lgs 50/2016 prevede che sia erogato al RUP un importo massimo dell'80% del 2% dell'importo a base di gara dei lavori, e che, nella fattispecie, corrisponde ad € 1.160,00;

CONSIDERATO che il comune di Licenza ha erroneamente erogato a favore del RUP un importo maggiore di € 145,00 rispetto a quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016, tale importo verrà decurtato dal saldo finale;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal comune di Licenza (RM) e vista l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità contabile e amministrativa, relativa all'intervento identificato con il codice n. 19 denominato "*Strada di accesso frazione Civitella - messa in sicurezza area in frana e pareti rocciose*";

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

IN CONSIDERAZIONE che le Linee Guida di rendicontazione ed erogazione, approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13/02/2019, ed in particolare il paragrafo "Modalità di erogazione del contributo massimo concedibile", prevedono per i lavori da avviare o non conclusi, l'erogazione degli importi previsti in quattro tranches, la prima delle quali pari al 20% su formale richiesta, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara e la seconda pari al 30% alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e della documentazione relativa al contratto di appalto;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. R00366 del 13 luglio 2021, con il quale, viene erogato a favore del Soggetto Attuatore comune di Licenza, l'importo complessivo di **€ 49.711,25** quale anticipo del 20% e del 30%, per l'intervento contrassegnato con il codice n. 19 e relativo pagamento n. 430 del 16.07.2021;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione a favore del Comune di Licenza (RM) (c.c. 176), CF 86002870581 – P.IVA 02146111006, dell'importo di **€ 47.239,13** a valere sul capitolo E46158, e.f. 2026 – Parte Capitale - Impegno n. 48090/2026, Missione 11 Programma 02, Piano dei conti 2.03 – a saldo del contributo concesso con Decreto Commissariale n. R00050 del 06.05.2021, "Piano degli Investimenti– annualità 2021", Allegato A - numero 128 - intervento codice n. 19 denominato "*Strada di accesso frazione - messa in sicurezza area in frana e pareti rocciose*" il cui ammontare complessivo è di € 100.000,00;

DATO ATTO che in relazione alla somma impegnata pari ad € 100.000,00, le fatture emesse per lavori e progettazione e l'incentivo ai sensi dell'art.113 D.lgs n.50/2016, ammontano ad € 96.950,38, con una economia di € **3.049,62;**

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto:

- di prendere atto e dichiarare conforme alle Linee Guida, di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13/02/2019, la documentazione prodotta dal Comune di Licenza (RM) quale rendicontazione del saldo dell'intervento contrassegnato con il codice n. 19 di competenza dell'ex Soggetto Attuatore /Sindaco pro tempore del Comune di Licenza (RM), del Piano degli Investimenti – annualità 2020, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, denominato "*Strada di accesso frazione Civitella - messa in sicurezza area in frana e pareti rocciose*" - CIG relativo ai servizi tecnici: ZOE2CFD308 - CIG relativo ai lavori: 841131116C - CUP: J47H18002060002;
- di autorizzare la liquidazione a favore del Comune di Licenza (RM) (c.c. 176), CF 86002870581 – P.IVA 02146111006, dell'importo di **€ 47.239,13** a valere sul capitolo E46158, e.f. 2026 – Parte Capitale - Impegno n. 48090/2026, Missione 11 Programma 02, Piano dei conti 2.03 – a saldo del contributo concesso con Decreto Commissariale n. R00050 del 06.05.2021, "Piano degli Investimenti– annualità 2021", Allegato A - numero 128 - intervento codice n. 19 denominato "*Strada di accesso frazione - messa in sicurezza area in frana e pareti rocciose*";
- di dare atto che, in relazione al contributo concesso, pari ad € 100.000,00, le fatture emesse per lavori e progettazione e l'incentivo ai sensi dell'art.113 D.lgs n.50/2016, ammontano ad € 96.950,38, con una economia di € **3.049,62**;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

- di notificare il presente atto al comune di Licenza (RM).

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di accredito dell'importo sul conto di tesoreria, l'Ente dovrà produrre i mandati di pagamento quietanzati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web della Regione Lazio https://www.regione.lazio.it/protezione-civile.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA,
PROTEZIONE CIVILE, NUE 112
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
Massimo La Pietra

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 ottobre 2026, n. G14478

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" - interventi "in essere". Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 641 denominato "lavori di ripulitura, riprofilatura e sistemazione alveo del fosso Capocanale" del Piano degli Investimenti - annualità 2021, approvato con Decreto del Commissario Delegato n. R00227/2021, a valere sul finanziamento dell'Unione Europea - Next Generation EU. Approvazione della rendicontazione finale e autorizzazione alla liquidazione del saldo al Comune di Contigliano (RI) - CUP: H37H21000650001.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2, COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.1B - "PROGETTI IN ESSERE"

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" - interventi "in essere". Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 641 denominato "lavori di ripulitura, riprofilatura e sistemazione alveo del fosso Capocanale" del Piano degli Investimenti – annualità 2021, approvato con Decreto del Commissario Delegato n. R00227/2021, a valere sul finanziamento dell'Unione Europea - Next Generation EU. Approvazione della rendicontazione finale e autorizzazione alla liquidazione del saldo al Comune di Contigliano (RI) - **CUP: H37H21000650001.**

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE, NUE 112
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", struttura regionale subentrata nelle competenze della Agenzia regionale di Protezione Civile;
- l'Atto di Organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto

organizzativo della Direzione regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1.05.2024;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 10, comma 3, lett. a);
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2 del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, *"Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto*

legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

- la circolare del Direttore Generale prot. n. 0825985 del 06/08/2026, avente ad oggetto *"Indicazioni operative per la gestione del Bilancio regionale 2026-2028";*

VISTA:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";*
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee;
- la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che, in particolare, ha assegnato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile l'importo di euro 1.200.000.000,00 per l'attuazione del richiamato Investimento 2.1.b "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico", di cui euro 400.000.000,00 per interventi in essere ed euro 800.000.000,00 per nuovi interventi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16 novembre 2022, avente ad oggetto" Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b

"nuovi progetti": "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico". Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio" in cui l'Accordo allegato contiene l'elenco "Interventi in Essere" inseriti nel Piano degli Interventi PNRR in capo alla Agenzia regionale di Protezione Civile;

- il Piano PNRR "Interventi in Essere" adottato dalla Agenzia regionale di Protezione Civile e successivamente rimodulato, da ultimo con Determinazione n. G09347 del 21.07.2025 come rettificata con determinazione G10133 del 01.08.2025;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Rep. 1887 del 07.07.2023, con il quale è stato approvato il "Manuale operativo per l'avvio dell'attuazione degli investimenti PNRR di competenza del Dipartimento della protezione civile" elaborato dal Dipartimento della protezione civile per fornire orientamenti tecnici nonché specifiche raccomandazioni utili alle Amministrazioni attuatrici nella realizzazione dell'intervento "Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico";

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province

autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;

- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;
- con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell'8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il *"Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A)* finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato *"Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A)*, per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27.02.2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi previsti nella *"Ricognizione dei fabbisogni"*, effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;

- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il "Piano degli Investimenti – annualità 2019", a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 03.04.2020, successivamente aggiornato con Decreti n. R00170 del 12.05.2020, n. R00423 del 09.12.2020 e n. R00376/2021, è stato approvato il "Piano degli Investimenti – annualità 2020", a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30.12.2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27.02. 2019;

TENUTO CONTO che:

- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, sui fondi assegnati per l'annualità 2021;
- con nota del Commissario delegato prot. n. 1213 del 15/04/2021 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli Investimenti ex DPCM del 27 febbraio 2019, recante assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo di € 28.398.456,13;
- con nota prot. n. POST/21466 del 04/05/2021 (acquisita al protocollo Regione Lazio – reg. OCDPC 558 n. 1418 del 05/05/2021) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto che il Piano degli Investimenti in oggetto possa essere approvato, ad eccezione di n. 3 interventi per i quali si chiede di voler fornire ulteriori elementi di dettaglio, per l'importo complessivo di € 28.084.896,13;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021, è stato approvato provvisoriamente il "Piano degli Investimenti – annualità 2021", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo parziale e provvisorio di € 28.084.896,13, accogliendo le osservazioni del Dipartimento di Protezione Civile, successivamente integrato con Decreto del Commissario Delegato n. R00406 del 30.09.2021 per un importo complessivo di € 28.611.896,13;

PRESO ATTO che con il sopra citato Decreto R00227/2021 è stato approvato, tra gli altri, l'intervento codice n. 641 relativo a lavori di ripulitura, riprofilatura e sistemazione alveo del fosso Capocanale, nel Comune di Contigliano (RI);

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. R00106 del 22.05.2019, è stato individuato il Sindaco pro-tempore del Comune di Contigliano (RI) in qualità di Soggetto Attuatore, per l'intervento sopra menzionato ricadente nel territorio del Comune stesso;

VISTO che successivamente si è proceduto ad ampliare le competenze già demandate, con il Decreto Commissariale sopracitato, al Soggetto Attuatore/Sindaco protempore del Comune di Contigliano (RI) con Decreto n. R00289 del 19.05.2021 con l'attribuzione di ulteriori procedimenti per la realizzazione dell'intervento previsto nel "*Piano degli investimenti 2021*", individuato con il codice n. 641 per un importo complessivo pari a € 300.000,00 IVA inclusa;

DATO ATTO che nel predetto Decreto n. R00289/2021 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all'OCDPC n. 558/2018;

DATO ATTO che:

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022, tra i quali è presente l'intervento identificato con il codice 641;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi;

- approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022 di cui all'allegato Y del suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

PRESO ATTO che il Dipartimento della Protezione, con note prot. n. SCD/53777 del 10/12/2021, prot. n. SCD/55169 del 20/12/2021 e prot. n. 7940 del 24/02/2022 ha approvato la proposta di Piano degli interventi in essere da sottoporre a rendicontazione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4 – Investimento 2.1b - Fascicolo SIGED 4.38.12/134 consiste di n. 96 interventi per un importo complessivo di € 28.969.018,90, successivamente rimodulata, previa approvazione del Dipartimento della Protezione, con determinazione n. G00826 del 24.01.2023, e poi con determinazione n. G12893 del 28.09.2023 e da ultimo con Determinazione n. G09347 del 21.07.2025, come rettificata con determinazione G10133 del 01.08.2025 ed attualmente composto da n. 78 interventi per un importo complessivo di € 28.969.018,90;

DATO ATTO che si è provveduto a notificare agli Enti titolari degli interventi presenti nel Piano PNRR "Interventi in Essere";

PRESO ATTO che l'OCDPC 1047 del 27.12.2023, al fine di consentire senza soluzione di continuità il completamento degli interventi finanziati con le risorse stanziate ai sensi dell'articolo 1, commi 1028 e 1029, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'articolo 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, ha prorogato al 31 dicembre 2024 la vigenza della contabilità speciale 6104, e pertanto, scaduto il predetto termine, è necessario procedere al trasferimento delle risorse sul bilancio regionale al fine di consentire la prosecuzione degli interventi;

DATO ATTO che:

- la Struttura di supporto al Soggetto responsabile del completamento degli interventi ha proceduto alla verifica delle risorse attualmente disponibili sulla contabilità speciale 6104, alla verifica dello stato di attuazione degli interventi le cui risorse sono presenti sulla contabilità speciale 6104 e delle relative risorse disponibili;
- con nota prot. n. 519061 del 13 maggio 2025, trasmessa ad integrale sostituzione della nota prot. n. 391655 del 1.04.2025, è stata richiesta alla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio la relativa variazione di bilancio con l'integrazione delle risorse sui relativi capitoli vincolati sui quali procedere al trasferimento dei fondi pari a complessivi € 38.540.439,07;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 387 del 23.05.2025 è stata adottata la suddetta variazione di bilancio;
- con determinazione n. G07530 del 13.06.2025 si è proceduto ai relativi accertamenti di bilancio sui capitoli regionali;

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2, COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.1B - "PROGETTI IN ESSERE"

PRESO ATTO della determinazione n. G08656 del 7.07.2025 con la quale state impegnate le risorse in favore delle Amministrazioni locali, presenti nell'elenco degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" - interventi "in essere" e finanziati con fondi "ProteggiItalia" le cui risorse ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 6, della OCDPC 850/2022;

PRESO ATTO che nel sopracitato atto, è presente l'intervento identificato con il codice n. 641 - CUP: H37H21000650001, avente ad oggetto "lavori di ripulitura, riprofilatura e sistemazione alveo del fosso Capocanale" finanziato per l'importo complessivo di € 300.000,00;

VISTA la dichiarazione con la quale si attesta che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati agli atti dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che il Commissario Delegato con Decreto n. R00341 del 23.06.2021 ha provveduto ad erogare l'anticipazione del 20% per l'importo di € 60.000,00 come da richiesta dell'ex Soggetto Attuatore/Sindaco del Comune di Contigliano (RI);

VISTO che il Soggetto Responsabile al completamento degli interventi con Determina n. G13437 del 12.10.2023 ha provveduto ad erogare l'anticipazione del primo 30% per l'importo di € 70.819,72 come da richiesta dell'ex Soggetto Attuatore/Sindaco del Comune di Contigliano (RI);

CONSIDERATO che successivamente il Soggetto Responsabile al completamento degli interventi con Determina n. G10149 del 1.08.2025 ha provveduto ad erogare l'anticipazione del secondo 30% per l'importo di € 70.819,72 come da richiesta dell'ex Soggetto Attuatore/Sindaco del Comune di Contigliano (RI);

VISTA la richiesta prot. n. 4688 del 5.05.2026, acquisita al protocollo del Soggetto responsabile al completamento degli interventi al n. 166 del 5.05.2026, e la successiva nota di integrazione prot. n. 7990 del 11.08.2026 acquisita al protocollo del Soggetto responsabile al completamento degli interventi al n. 303 del 12.08.2026, con le quali il Comune di Contigliano (RI) chiede l'erogazione del saldo finale per l'intervento codice n. 641, finanziato per la somma complessiva di € 300.000,00 per i lavori di "ripulitura, riprofilatura e sistemazione alveo del fosso Capocanale";

PRESO ATTO che dalla documentazione tecnico-amministrativa presentata e dalla istruttoria effettuata, risulta una spesa complessiva di € 299.961,84, come approvata con la determinazione comunale n. 375 del 24.10.2025, dalla quale risulta un importo non ancora liquidato di € 8.590,63;

PRESO ATTO che le Linee Guida emanate con Decreto del Commissario Delegato n. R00036/2019, nonché le Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022 prevedono per quanto concerne la liquidazione del saldo, che debba avvenire "entro il limite massimo del costo dell'intervento previsto nel Piano, a seguito dell'inoltro della documentazione amministrativa e contabile e dell'approvazione della spesa complessiva

effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'opera, corredata dalle relative fatture. Entro e non oltre 30 giorni dalla data di accredito dell'importo sul conto di tesoreria, l'Ente dovrà produrre i mandati di pagamento quietanzati, riservandosi il Soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 di procedere al recupero dell'intera somma erogata";

VISTO il Durc regolare del Comune di Contigliano (RI) con scadenza 19.12.2026;

VISTA l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa dal Comune di Contigliano (RI);

RITENUTO per quanto sopra esposto, di poter erogare a favore del Comune di Contigliano (RI) l'importo di € 98.322,40, quale saldo finale per l'intervento contrassegnato con il codice n. 641, che risulta conforme alle Linee Guida approvate con Decreto commissariale n. R00036/2019 nonché alle Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022;

PRESO ATTO che l'importo di € 38,16, derivante dalla differenza tra il contributo determinato con Decreto n. R00227/2021, per € 300.000,00 e l'importo del contributo ammissibile di € 299.961,84, costituisce economia di risorse nella disponibilità del Soggetto Responsabile per il completamento degli interventi;

PRESO ATTO che con la determinazione n. G08656/2025 è stato assunto sul capitolo U0000E46158 e.f. 2025, a favore del Comune di Contigliano (RI) - (cod. cred. 119), l'impegno n. 53370/2025 rinumerato con il n. 47949/2026, al fine di procedere alla liquidazione dell'intervento codice 641 avente ad oggetto i lavori di "ripulitura, riprofilatura e sistemazione alveo del fosso Capocanale" ed inserito nel "Piano degli investimenti - annualità 2021" Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" - interventi "in essere". Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto:

- di prendere atto e dichiarare conforme alle Linee Guida, di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13/02/2019 nonché alle Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022, della documentazione prodotta dal Comune di Contigliano (RI) quale rendicontazione del saldo finale dell'intervento contrassegnato con il codice n. 641 denominato "lavori di ripulitura, riprofilatura e sistemazione alveo del fosso Capocanale", inserito nel "Piano degli investimenti - annualità 2021" Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" - interventi "in essere". Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, intervento approvato con Decreto del Commissario Delegato n. R00227/2021, a valere sul finanziamento dell'Unione Europea - Next Generation EU - **CUP: H37H21000650001**;

- di autorizzare, la liquidazione dell'importo complessivo a saldo del finanziamento concesso di € 98.322,40, a valere sul capitolo U0000E46158 e.f. 2025 - impegno n. 53370/2025 rinumerato con il n. 47949/2026, dell'intervento codice n. 641 a favore del Comune di Contigliano (RI) - (cod. cred. 119);
- che l'importo di € 38,16, derivante dalla differenza tra il contributo determinato con Decreto n. R00227/2021, per € 300.000,00 e l'importo del contributo ammissibile di € 299.961,84, costituisce economia di risorse;
- di notificare il presente atto al Comune di Contigliano (RI) e all'Area Eventi Straordinari e Giubileo 2025-PNRR M2-C4-I2-1b - Interventi in Essere - Misure per la Gestione del Rischio Alluvione e per la Riduzione del Rischio Idrogeologico della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 per quanto di rispettiva competenza.

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di accredito dell'importo sul conto di tesoreria, l'Ente dovrà produrre i mandati di pagamento quietanzati, riservandosi il Soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 di procedere al recupero dell'intera somma erogata.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA,
PROTEZIONE CIVILE, NUE 112
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
Massimo La Pietra

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 ottobre 2026, n. G14547

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. Contributi ai privati di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018. Approvazione rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. Ilario Francesco Antonio - erogazione al Comune di Sperlonga (LT) per la successiva liquidazione al beneficiario dell'importo di € 4.380,70 sul capitolo U0000E46161 - Parte Capitale - Esercizio Finanziario 2026 - impegno n. 40547/2026.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. Contributi ai privati di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018**.** Approvazione rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. Ilario Francesco Antonio - erogazione al Comune di Sperlonga (LT) per la successiva liquidazione al beneficiario dell'importo di € 4.380,70 sul capitolo U0000E46161 – Parte Capitale - Esercizio Finanziario 2026 - impegno n. 40547/2026.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE "EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di Protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25 e s.m.i. concernente l'organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", subentrata nelle competenze della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- l'Atto di Organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1.05.2024;

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

- la Direttiva del Direttore Generale prot. n.0281552 del 28.02.2024, avente ad oggetto *"VI direttiva in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9"*;

VISTI:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 10, comma 3, lett. a);
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2 del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la Deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: "*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni*";
- la Deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: "*Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo D.lgs. n. 118/2011*";

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

- la circolare del Direttore Generale prot. n. 0825985 del 06/08/2026, avente ad oggetto "Indicazioni operative per la gestione del Bilancio regionale 2026-2028" e relativi allegati;

VISTA

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 28 del 3 febbraio 2022, recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";*

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che:

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l'intesa, indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

PRESO ATTO che:

- la richiamata Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.558/2018 all'art. 3, comma 3 fissava nel limite massimo di € 5.000,00 il contributo riconoscibile a titolo di prime misure di immediato sostegno economico rivolto ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale;
- il Commissario Delegato, al fine di dare attuazione alle attività di ricognizione dei fabbisogni

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

finanziari e predisposizione dei Piani degli Interventi di propria competenza, con nota prot. U.0725545 del 16 novembre 2018 ha fornito apposite istruzioni operative agli Enti Locali, Provincie, Prefetture, Aziende S.p.A., Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile;

- il Sig. Ilario Francesco Antonio, C.F. omissis, ha presentato domanda di accesso al contributo con nota prot. 00026944 del 11/12/2018;
- a seguito della comunicazione da parte delle Amministrazioni Comunali delle risultanze della già menzionata ricognizione dei fabbisogni, il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. R00037 del 05/03/2019, ha approvato il piano di riparto dei fondi, effettuato ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 3 comma 3, lett. a) dell'Ordinanza 558/2018, quantificando i contributi riconoscibili per i nuclei familiari in complessivi € 3.740.121,82;
- con Decreto del Commissario n.R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i finanziamenti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi dell'art. 3 comma 3, lett. a) dell'Ordinanza 558/2018;
- in base al Decreto R00068 sopra richiamato, i privati che nell'anno 2018 hanno già presentato domanda di accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'Ordinanza n.558/2018, finalizzata alla individuazione del fabbisogno necessario, al fine di accedere al contributo di cui sopra, hanno dovuto confermare la propria istanza, utilizzando il modulo A1, o altrimenti comunicare ulteriori danni utilizzando il modulo B1, allegati al predetto Decreto R00068/2019;
- che il Comune di Sperlonga in attuazione di quanto previsto nel Decreto R00068/2019, ha emesso apposito avviso al fine di consentire l'accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'Ordinanza n.558/2018, da parte dei cittadini che, nell'anno 2018, avevano presentato domanda di accesso al contributo;

VISTO l'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, in base al quale per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con Decreto del Commissario Delegato n. R00018 del 30.01.2019, ampliato con Decreto n. R00181 del 12.06.2019, il rappresentante legale del Comune di Sperlonga è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dai privati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 3, lett. a), dell'OCDPC n.558/2018, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario n. R00128 del 05.03.2019 con cui vengono emanate le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27.02.2019;

PRESO ATTO che:

- il Soggetto Attuatore, con Ordinanza n.17059 del 08.08.2019 ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n.558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19.04.2019 e R00128 del 05.06.2019;
- nel predetto Decreto, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto, per il Sig. Ilario Francesco Antonio, un importo ammissibile di € 5.000,00;
- il Commissario Delegato, con Decreto n. R00204 del 18 settembre 2019, ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dai Soggetti Attuatori ed ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il suddetto Decreto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 01 agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;

CONSIDERATO che è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile l'autorizzazione alla rimodulazione dei piani di cui sopra al fine di poter correttamente imputare i finanziamenti sui relativi piani;

VISTA la Determinazione n. G11828 del 07.09.2023, con la quale è stata approvata la ricognizione effettuata sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti, relativi alle istanze dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018 ed ex artt. 3 e 5 del DPCM 27.02 2019, tra i quali risulta l'istanza del Sig. Ilario Francesco Antonio;

PRESO ATTO che l'importo riconosciuto a seguito della ricognizione effettuata sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti e approvata con la Determinazione n. G11828 del 07.09.2023, per il Sig. Ilario Francesco Antonio, ammonta ad € 5.000,00;

PRESO ATTO che, nella citata Determinazione n. G11828/2023:

- viene dato atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;
- è previsto, per il proseguimento delle attività, che ciascun Ente provveda alla istruttoria delle istanze pendenti relative al territorio di propria pertinenza come già precedentemente assegnate agli enti stessi in qualità di Soggetti Attuatori;
- il Soggetto Responsabile ha fatto proprie le linee guida approvate con Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 5 giugno 2019, con riferimento ai contributi ai privati per quanto concerne le attività istruttorie e relative alla successiva liquidazione, fatte salve successive

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

indicazioni del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi, dando atto che il riferimento nel testo al Commissario Delegato debba intendersi al Soggetto Responsabile del completamento degli interventi e che il riferimento al Soggetto Attuatore debba intendersi al rappresentante legale dell'Ente;

VISTO il Decreto sindacale prot. n. 4918 del 17.03.2026 del Comune di Sperlonga (LT) di approvazione della rendicontazione prodotta dal Sig. Ilario Francesco Antonio per un importo complessivo stabilito pari a € 4.380,70;

PRESO ATTO che con il Decreto sindacale prot. n. 4918/2026 il Legale rappresentante p.t. del Comune di Sperlonga (LT) ha:

- preso atto della documentazione e delle integrazioni documentali prodotte dal Sig. Ilario Francesco Antonio a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018;
- ha approvato la rendicontazione prodotta alla luce della documentazione trasmessa dal Sig. Ilario Francesco Antonio e a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19.04.2019 e n. R00128 del 05.06.2019;
- ha riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018 il contributo pari a € 4.380,70 in favore del Sig. Ilario Francesco Antonio;

CONSIDERATO, altresì, che il Soggetto Attuatore ha trasmesso al Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 oltre al provvedimento di approvazione della rendicontazione, la documentazione a corredo della domanda di finanziamento, comprensiva dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa, ed ha richiesto l'importo riconosciuto al Sig. Ilario Francesco Antonio, per la successiva liquidazione al beneficiario;

PRESO ATTO che il comma 7 dell'articolo 1 dell'OCDPC 850/2022, prevede per gli interventi finanziati con il Fondo Emergenze Nazionali, che le risorse finanziarie residue "presenti sulla contabilità speciale, alla data dell'8 novembre 2022, ove attribuite a interventi non ancora ultimati, ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della protezione civile, sono trasferite al bilancio della Regione che provvede al completamento degli stessi in regime ordinario";

PRESO ATTO che, per quanto sopra, il Soggetto Responsabile del completamento degli interventi, con Determinazione n. G11828 del 07.09.2023, ha proceduto a prendere atto dell'elenco delle istanze a favore dei privati relative ai contributi ex art. 3, comma 3, OCDPC 558/2018, non liquidate e ad assumere i relativi impegni di spesa sul bilancio regionale a favore della Amministrazioni Locali, che dovranno procedere alla liquidazione a favore dei beneficiari;

PRESO ATTO che nella sopracitata Determinazione n. G11828/2023 è stato assunto a favore del Comune di Sperlonga (LT) l'impegno n. 55874/2023, al fine di provvedere alla liquidazione delle

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

istanze dei privati relative ai contributi ex art. 3, comma 3, OCDPC 558/2018, ancora non liquidate, tra le quali è presente l'istanza del Sig. Ilario Francesco Antonio;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2026 l'impegno n.55874/2023 è stato riaccertato con il n. 40547/2026;

DATO ATTO che in relazione alla somma approvata con Decreto n. R00204 del 18.09.2019 in favore del Sig. Ilario Francesco Antonio, pari ad € 5.000,00, la differenza pari ad € 619,30 rappresenta una economia di spesa;

RITENUTO di procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di € 4.380,70 in favore del Comune di Sperlonga (LT), per la successiva erogazione in favore del beneficiario, Sig. Ilario Francesco Antonio a ristoro delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto:

- di prendere atto Decreto sindacale prot. n. 4918/2026 nonché della documentazione trasmessa a corredo della domanda di finanziamento e dichiarare conforme alle Linee Guida di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 05.06.2019 la rendicontazione prodotta dal Comune di Sperlonga (LT);
- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 4.380,70 in favore del Sig. Ilario Francesco Antonio, C.F. omissis, dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- di mettere a disposizione del Comune di Sperlonga (LT) l'importo riconosciuto, per la successiva erogazione in favore del beneficiario, Sig. Ilario Francesco Antonio;
- di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi assegnati per l'Emergenza in oggetto e gestiti dal Soggetto Responsabile ex OCDPC 850/2022;
- l'importo di € 619,30, derivante dalla differenza tra il contributo determinato con Decreto n. R00204 del 18 settembre 2019 per € 5.000,00 e l'importo del contributo definitivo, come sopra determinato, costituisce economia di spesa;
- di procedere con successivo atto al disimpegno delle economie sopra citate;
- di notificare il presente atto al comune di Sperlonga (LT).

Il Comune dovrà produrre, entro 30 giorni dalla notifica della liquidazione in favore del beneficiario, il mandato di pagamento quietanzato.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.
Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
"EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Massimo La Pietra)

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 ottobre 2026, n. G14609

Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio Iscrizione dell'Organizzazione di volontariato denominata PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI SABINI ODV - C.F. 90100090571, con sede legale in Torricella in Sabina (RI) Largo del Prete, 20 C.A.P. 02030, nella posizione n 884.

OGGETTO: Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio – Iscrizione dell'Organizzazione di volontariato denominata "PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI SABINI ODV" - C.F. 90100090571, con sede legale in Torricella in Sabina (RI) Largo del Prete, 20 – C.A.P. 02030, nella posizione n° 884.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024, con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", dirigente *ad interim* dell'Area "Sistema regionale integrato di protezione civile";

VISTA la determinazione G04105 del 10 aprile 2024 con la quale è stata definita l'organizzazione della direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112";

VISTA la determinazione n. G04194 del 12 aprile 2024 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo dell'assegnazione del Personale alla Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

VISTO l'atto di organizzazione n. l'atto di organizzazione n. G07265 del 06 giugno 2024 con il quale è stata attribuita la Posizione Organizzativa "Amministrazione del sistema regionale di protezione civile" alla dott.ssa Federica Borelli e che, pertanto, la stessa è responsabile del procedimento;

VISTA la legge n. 241/90 e successive modifiche "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*

VISTO l'art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, e successive modificazioni che conferisce alle regioni le funzioni relative agli interventi per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato;

VISTO la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 *"Sistema integrato regionale di protezione civile",* così come modificata dall'art. 6 comma 1 lett. A della legge regionale 14/08/2023 n. 10, la quale istituisce, tra l'altro, l'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale 7 agosto 2015, n.9 concernente *"Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile"*;

VISTO il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "*Codice del Terzo Settore*" e successive modificazioni, che reca la nuova disciplina, tra le altre forme associative, delle Organizzazioni di volontariato, incluse quelle di protezione civile, e che sostituisce le disposizioni di cui alla legge quadro sul volontariato n. 266/1991;

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "*codice della protezione civile*" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 14 ottobre 2019 n. 18 recante "*Disposizioni relative alla gestione dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G11703 del 05.09.2019 avente oggetto "*Modalità di iscrizione e gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile*", che dispone la gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile attraverso la piattaforma informatica "Modulo di gestione delle organizzazioni - "MGO" - e che riporta le specializzazioni delle Organizzazioni di volontariato, la classe e le relative risorse;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15.09.2020, il quale, con riferimento al d.lgs. 117/2017, inerisce alle procedure di iscrizione e di cancellazione degli Enti riguardo al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - di seguito RUNTS - nonché alle modalità gestione del Registro;

VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9663 del 30.06.2022, "*Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ed enti di protezione civile. Verifica della sussistenza delle condizioni per l'iscrizione al beneficio*";

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 10380 del 27.02.2024, *"Programmazione e richiesta di attivazione ai sensi del decreto legislativo n. 1/2018, artt. 39-40: procedure per la partecipazione ad attività addestrative, esercitative, formative e congressuali da parte delle organizzazioni di volontariato"*;

ATTESO che l'Amministrazione regionale si avvale in modo continuativo delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nell'Elenco territoriale di cui alla l.r. 2/2014 - in quanto soggetti fondamentali del Sistema integrato di protezione civile - per l'esecuzione delle attività di previsione, prevenzione, emergenza e post-calamità riguardanti il territorio regionale;

ATTESO altresì che l'Amministrazione regionale, pur nella vigenza della richiamata normativa regionale di settore, è tenuta all'osservanza delle disposizioni del d.lgs.117/2017, del citato DM 106/2020 e delle relative Circolari di attuazione;

DATO ATTO che l'art. 4 del d.lgs. n.117/2017 dispone che *"sono Enti del Terzo Settore le organizzazioni di volontariato…omissis… ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo Settore*";

DATO ATTO che l'articolo 7 del succitato DM 106 del 15 settembre 2020 dispone, tra l'altro: al comma 1, che "*L'iscrizione nel RUNTS ha effetto costitutivo relativamente all'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo settore e costituisce presupposto ai fini della fruizione dei benefici previsti dal Codice e dalle vigenti disposizioni in favore degli ETS…omissis…*"; al comma 3, che "*L' iscrizione consente altresì l'utilizzo nella denominazione sociale e negli atti a rilevanza esterna e nei confronti dei soci delle locuzioni specifiche di ciascuna tipologia di ETS e dei relativi acronimi…omissis…*"; al comma 4, che "*L'uso abusivo delle locuzioni e degli acronimi è causa di irrogazione delle sanzioni di cui all'articolo 91 del Codice*";

ATTESO che, ai sensi e per gli effetti della citata normativa nazionale, l'iscrizione nell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato non legittima, di per sé, l'Organizzazione iscritta a beneficiare dei vantaggi propri degli Enti del Terzo settore e disciplinati dal *"Codice del Terzo Settore",* ma costituisce il riconoscimento della idoneità allo svolgimento delle attività di protezione civile di cui all'art. 3 della L.R. 2/2014 e s.m.i. e che l'idoneità non comporta l'operatività dell'associazione e quindi la possibilità di essere attivata da autorità di protezione civile;

CONSIDERATO pertanto, al fine di accedere a tutte le misure contributive e a tutti i benefici previsti dalla L.R. 2/2014, dal R.R. 9/2015 e dal R.R. 187/2019, le Organizzazioni di Volontariato devono iscriversi al RUNTS, poiché in assenza di tale iscrizione, non possono enti del Terzo Settore e non possono fregiarsi dell'acronimo ODV;

VISTA la richiesta di iscrizione nell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile, presentata dal legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato denominata "PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI SABINI ODV", acquisita al prot. regionale n. 811294 del 3 agosto 2026;

RITENUTO all'esito di una prima istruttoria di chiedere alla suddetta Organizzazione di Volontariato con nota prot. 927134 del 15 settembre 2026 le integrazioni documentali necessarie ad ottemperare alle disposizioni del r.r. n.18/2019;

VISTE le comunicazioni intercorse ai fini dell'assistenza all'ODV per l'inserimento della documentazione sulla piattaforma MGO;

VISTA l'ulteriore richiesta di iscrizione nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di Volontariato di protezione civile, presentata dal legale rappresentante dell'Organizzazione di volontariato denominata "PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI SABINI ODV", acquisita al prot. regionale n. 994025 del 5 ottobre 2026;

CONSIDERATO che l'Organizzazione, denominata "PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI SABINI ODV", C.F. 90100090571, con sede legale in Torricella in Sabina (RI), Largo del Prete, 20 C.A.P. 02030, possiede i requisiti minimi per essere iscritta all'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, e per

l'assegnazione della classe secondo i criteri indicati nell'art. 5 del R.R. n. 18/19 visibile sulla piattaforma MGO, la quale potrebbe subire delle modifiche in caso di variazioni dei dati acquisiti;

ATTESO che, oltre alle ordinarie attività relative alla gestione dell'Elenco Territoriale, previste dal R.R. n. 18/2019, in particolare quelle attinenti alla verifica, controllo e radiazione, la Direzione regionale "Emergenze, Protezione Civile e NUE 112" si riserva di procedere, al di fuori delle verifiche periodiche ex art. 7, R.R. n. 18/2019, ad ulteriori controlli e all'eventuale correzione d'ufficio dei dati presenti nella piattaforma MGO, previa comunicazione al Rappresentante Legale;

RITENUTO che nulla osta all'iscrizione dell'Organizzazione di Volontariato denominata "PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI SABINI ODV", C.F 90100090571, con sede legale in Torricella in Sabina (RI), Largo del Prete 20 – C.A.P. 02030 nella posizione n° 884 dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;

RILEVATO che la suddetta Organizzazione non è iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore e che, pertanto, ha l'onere di iscriversi in tale Registro per poter essere qualificata quale Ente del Terzo Settore e per poter fruire, di conseguenza, dei benefici previsti dal Codice del Terzo Settore e dalle vigenti disposizioni regionali in favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nell'Elenco territoriale delle ODV di Volontariato di protezione civile;

RITENUTO pertanto, di subordinare all'iscrizione al RUNTS con l'indicazione tra le attività della lettera *Y attività di protezione civile* la fruizione di tutti i vantaggi e di tutti i benefici riconducibili alla normativa di settore sopra richiamata e di assegnare un termine di giorni 90, salva motivata richiesta di proroga, per comunicare l'avvenuta iscrizione nel suddetto Registro, decorso il quale la Direzione "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", dovrà adottare gli atti di competenza connessi alla mancata iscrizione al suddetto Registro,

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di iscrivere l'Organizzazione denominata "PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI SABINI ODV" C.F 90100090571, con sede legale in Torricella in Sabina (RI), Largo del Prete, 20 – C.A.P. 02030, nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, alla posizione n°884 e che in assenza di iscrizione al RUNTS con l'indicazione tra le attività della lettera *Y attività di protezione civile,* l'idoneità non comporta l'operatività dell'associazione e la conseguente possibilità di essere attivata da autorità di protezione civile;

- di assegnare alla predetta Organizzazione di volontariato la classe come visibile sulla piattaforma MGO, che potrà subire modifiche in caso di variazioni nei dati in base ai quali è stata assegnata;
- di procedere, successivamente all'iscrizione ed anche al di fuori delle verifiche periodiche *ex* art. 7 del r.r. n. 18/2019, alla verifica e all'eventuale correzione d'ufficio, previa comunicazione al legale rappresentate, dei dati riguardanti gli elementi soggetti a variazione dinamica, comunque nei limiti imposti dal regolamento.

La presente determinazione di iscrizione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL).

Il Direttore

Massimo La Pietra

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 ottobre 2026, n. G14270

Deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2026, n. 866 - Affidamento a Formez PA del progetto di supporto alla Regione Lazio per l'organizzazione e la realizzazione delle procedure concorsuali di cui alle determinazioni n. G10818 e n.G10819 del 9 agosto 2022 e alle determinazioni n. G05924 e n. G05929 del 4 maggio 2026. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di spesa n. 60533/2026 e n. 3238/2027 sul capitolo U0000T19535, in favore dell'Associazione FORMEZ PA per complessivi € 1.280.647,63 - Esercizi finanziari 2026 e 2027 - CIG: BD403D9A52.

OGGETTO: Deliberazione della Giunta regionale 1° ottobre 2026, n. 866 - Affidamento a Formez PA del progetto di supporto alla Regione Lazio per l'organizzazione e la realizzazione delle procedure concorsuali di cui alle determinazioni n. G10818 e n.G10819 del 9 agosto 2022 e alle determinazioni n. G05924 e n. G05929 del 4 maggio 2026. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di spesa n. 60533/2026 e n. 3238/2027 sul capitolo U0000T19535, in favore dell'Associazione FORMEZ PA per complessivi € 1.280.647,63 – Esercizi finanziari 2026 e 2027 – CIG: BD403D9A52.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

Su proposta del Dirigente dell'Area "Trattamento giuridico"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lettera a);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, (Legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, relativo alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19 "Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028";

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, "Indicazioni Operative per la Gestione del Bilancio Regionale 2026-2028;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione 28 maggio 2024, n. G06365 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Trattamento giuridico" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" alla dott.ssa Maria Grazia Pompa;

VISTA la determinazione dirigenziale 4 maggio 2026, n. G05924, pubblicata sul B.U.R.L. n. 36 del 5 maggio 2026, con cui è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di personale dirigenziale a tempo indeterminato, con profilo tecnico per l'Agricoltura e la Sovranità Alimentare, vacanti nell'organico Dirigenziale della Giunta regionale del Lazio (codice concorso REG-LAZIO-DAG);

VISTA la determinazione dirigenziale 4 maggio 2026, n. G05929, pubblicata sul B.U.R.L. n. 36 del 5 maggio 2026, con cui è stato bandito il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 9 unità di personale con profilo professionale "Pce02_FP04_AR04.08 Esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi - Agricoltura e sovranità alimentare", del comparto Funzioni locali, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, ex categoria D (posizione economia D1);

VISTA la determinazione dirigenziale 9 agosto 2022, n. G10819, pubblicata sul B.U.R.L. n.68 del 16 agosto 2022, con cui è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 249 unità (ridotti a n. 220) di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C – posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale 9 agosto 2022, n. G10818, pubblicata sul B.U.R.L. n.68 del 16 agosto 2022, è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 295 unità (ridotti a 250) di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro;

ATTESO CHE i suddetti concorsi ed i relativi bandi sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul Portale unico del reclutamento InPA;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2026, n. 866 "Approvazione schema di Convenzione tra Regione Lazio e Formez PA per la realizzazione del progetto relativo all'attività di supporto per l'organizzazione e la realizzazione dei concorsi pubblici per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale dirigenziale, con profilo tecnico per l'Agricoltura e la Sovranità Alimentare (REG-LAZIO-DAG), di n. 9 unità di personale nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale "Pce02_FP04_AR04.08 Esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi - Agricoltura e sovranità alimentare", di n. 220 unità di personale nell'Area degli Istruttori con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro e di n. 250 unità di personale nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro", con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale ha stabilito di procedere all'affidamento al Formez PA della realizzazione del suddetto Progetto;.

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, "Riorganizzazione del Centro di formazione studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69" e successive modifiche e, in particolare:
- l'art. 1, comma 1, in base al quale il Formez - Centro di Formazione studi, assume la denominazione di FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A;
- l'art. 1, comma 2, in base al quale, tra l'altro, Formez PA è un'associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;
- l'art.1, comma 3, il quale prevede che: "Le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, le altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché gli enti pubblici economici possono entrare a far parte dell'associazione di cui al comma 1";

CONSIDERATO pertanto che Formez PA è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici ed è organismo in house della Presidenza del Consiglio e, più, in generale, delle amministrazioni socie;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16 "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022- 2024. Disposizioni varie" e, in particolare, l'articolo 14, a norma del quale la Regione, al fine di ottimizzare, efficientare e assicurare speditezza alle procedure di reclutamento del personale pubblico, anche con riferimento alle necessità di rafforzamento della capacità amministrativa in funzione del raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è autorizzata, previa deliberazione della Giunta regionale, a partecipare all'associazione riconosciuta FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e

formazione per l'ammodernamento della PA, di seguito denominata FORMEZ PA, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del d.lgs. n. 6/2010 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2022, n. 1003, "Partecipazione della Regione Lazio all'associazione FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento della PA, in attuazione dell'articolo 14 della legge regionale 11 agosto 2022, n. 16";

CONSIDERATO che con la citata D.G.R. 1° ottobre 2026, n. 866 la Giunta regionale:

- ha stabilito di procedere all'affidamento al Formez PA della realizzazione del progetto di supporto alla Regione Lazio per l'organizzazione e la realizzazione dei concorsi pubblici per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.4 unità di personale dirigenziale con profilo tecnico per l'Agricoltura e la Sovranità Alimentare (REG-LAZIO-DAG), di n. 9 unità con il profilo professionale di Funzionario "Pce02_FP04_AR04.08 Esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi - Agricoltura e sovranità alimentare, di n. 249 unità (ridotte a 220) di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C – posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, da inquadrare nell'Area degli Istruttori, di n. 295 unità (ridotte a 250) di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

- ha stabilito di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e il Formez PA comprensivo dell'Allegato A, relativo al Progetto "Supporto alla Regione Lazio per l'organizzazione, la gestione e la realizzazione di quattro procedure concorsuali per il reclutamento di nr. 483 unità di personale dirigenziale e non dirigenziale" e dell'Allegato B, relativo al Piano dei costi;

- ha stabilito di finalizzare l'importo complessivo di € 1.280.647,63, fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale, gravante sul capitolo U0000T19535 - Spese Connesse alle Attività di Svolgimento delle Procedure Concorsuali § Altri Servizi del bilancio regionale, esercizi finanziari 2026 e 2027;

- ha stabilito che compete al Direttore della Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza l'adozione degli atti necessari e conseguenti, ivi compresa la sottoscrizione della Convenzione;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare:

- l'art. 7, che al comma 2, recita *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti*

concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (...)";

- l'art. 23, comma 5, a mente del quale *"Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2. Con proprio provvedimento l'ANAC individua i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui al comma 3 e all'articolo 22, garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale. L'integrazione è realizzata attraverso i servizi digitali resi disponibili da ANAC sulla piattaforma digitale nazionale dati, di cui all'articolo 50-ter del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, nel rispetto delle relative regole tecniche"*;

VISTA la determinazione ANAC 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come aggiornata con delibera 19 dicembre 2023, n. 585;

DATO ATTO che si è proceduto, ai sensi della predetta normativa e dei citati provvedimenti dell'ANAC, all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara CIG: BD403D9A52;

RITENUTO per quanto sopra esposto e in attuazione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 866/2026, di perfezionare le seguenti prenotazioni di impegno di spesa assunta sul capitolo U0000T19535 "Spese connesse alle attività di svolgimento delle procedure concorsuali § altri servizi" - Missione 01 Programma 03 - Piano dei conti finanziario 1.03.02.99.000:

- n. 60533/2026 per € 1.152.582,87 e n. 3238/2027 per € 128.064,76 per un totale € 1.280.647,63 a copertura dei costi sostenuti per le attività oggetto dell'affidamento a favore di Formez PA - Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A., con sede in Viale Marx, 15 – 00137 Roma, Codice Fiscale 80048080636, con codice creditore n. 27639, relativa all'attività di supporto alla Regione Lazio per l'organizzazione e la realizzazione dei concorsi pubblici per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.4 unità di personale dirigenziale con profilo tecnico per l'Agricoltura e la Sovranità Alimentare (REG-LAZIO-DAG), di n. 9 unità con il profilo professionale di Funzionario "Pce02_FP04_AR04.08 Esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi - Agricoltura e sovranità alimentare, di n. 249 unità (ridotte a 220) di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C – posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, da inquadrare nell'Area degli Istruttori, di n. 295 unità (ridotte a 250) di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per

il lavoro, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

DATO ATTO l'obbligazione di spesa giungerà a scadenza nel corso degli esercizi finanziari 2026 e 2027, conformemente a quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1) di perfezionare in favore di Formez PA la prenotazione di impegno n. 60533/2026 per € 1.152.582,87 e n. 3238/2027 per € 128.064,76 per un totale € 1.280.647,63 assunta sul capitolo U0000T19535 "Spese connesse alle attività di svolgimento delle procedure concorsuali § altri servizi" - Missione 01 Programma 03 - Piano dei conti finanziario 1.03.02.99.000, a copertura dei costi sostenuti per l'anno 2025 per le attività oggetto dell'affidamento a favore di Formez PA - Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A., con sede in Viale Marx, 15 – 00137 Roma, Codice Fiscale 80048080636, con codice creditore n. 27639, relativa all'attività di supporto alla Regione Lazio per l'organizzazione e la realizzazione dei concorsi pubblici per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.4 unità di personale dirigenziale con profilo tecnico per l'Agricoltura e la Sovranità Alimentare (REG-LAZIO-DAG), di n. 9 unità con il profilo professionale di Funzionario "Pce02_FP04_AR04.08 Esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi - Agricoltura e sovranità alimentare, di n. 249 unità (ridotte a 220) di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C – posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, da inquadrare nell'Area degli Istruttori, di n. 295 unità (ridotte a 250) di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione– CIG: BD403D9A52;

2) di dare atto che l'obbligazione di spesa giungerà a scadenza nel corso degli esercizi finanziari 2026 e 2027, conformemente a quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017;

La presente determinazione è pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet regionale (www.regione.lazio.it) in ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dagli artt. 9, 9 bis e 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 ottobre 2026, n. G14303

Avviso pubblico "SICUREZZA IN COMUNE - Annualità 2026", approvato con determinazione n. G09653 del 13 luglio 2026. Nomina della Commissione incaricata della valutazione delle domande presentate.

OGGETTO: Avviso pubblico “SICUREZZA IN COMUNE – Annualità 2026”, approvato con determinazione n. G09653 del 13 luglio 2026. Nomina della Commissione incaricata della valutazione delle domande presentate.

Il Direttore della Direzione Regionale
Personale, Enti Locali e Sicurezza

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del Lazio) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 35 bis;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 33 (Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali);
- la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale “Personale, Enti Locali e Sicurezza”;
- l’atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 recante “Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale “Personale, enti locali e sicurezza”, modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la legge regionale del 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell’ambito del territorio regionale. Istituzione della Giornata regionale contro tutte le mafie) e successive modifiche e, in particolare:

- l’articolo 2, comma 1, lett. c) e l’articolo 3, comma 1, lettera b), ai sensi dei quali la Regione concede contributi agli enti locali per opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell’ambito dell’attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato;
- l’articolo 5, ai sensi del quale la Regione, con deliberazione della Giunta regionale, stabilisce annualmente gli indirizzi per la concessione dei contributi;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta regionale del 7 maggio 2026, n. 304, Allegato A, con la quale sono stati definiti i criteri e le direttive per la concessione dei suddetti contributi, previo espletamento di apposito avviso pubblico;
- la determinazione n. G09653 del 13 luglio 2026, pubblicata sul BURL n. 55 del 14 luglio 2026, con la quale, in attuazione della suddetta deliberazione, è stato approvato l'Avviso pubblico "SICUREZZA IN COMUNE – Annualità 2026";

PRESO ATTO che il predetto Avviso pubblico ha stabilito:

- quale termine per la presentazione delle domande da parte degli enti locali, il 30 settembre 2026;
- che la valutazione dei progetti sia effettuata da una Commissione, nominata dalla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza;

CONSIDERATO che, essendo scaduti i termini stabiliti dal già menzionato Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo, è necessario procedere alla nomina della Commissione di valutazione dei progetti presentati;

RITENUTO in considerazione delle materie oggetto dell'avviso, di individuare quali componenti della Commissione dirigenti della Regione, muniti di adeguate competenze curriculari;

RITENUTO quindi:

- di nominare i componenti della Commissione di valutazione relativa all'Avviso pubblico approvato con determinazione n. G09653/2026, muniti di adeguate competenze curriculari, secondo quanto di seguito riportato:

Ing. Antonio Battaglino Dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC – Gare LL.PP. Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture	Presidente della Commissione
Dott. Monica Nardone Dirigente dell'Area Affari Generali Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza	Componente
Dott. Arcangela Galluzzo Dirigente dell'Area Politiche degli Enti locali, Polizia locale e Lotta all'usura Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza	Componente

- di stabilire che le funzioni di segretaria della Commissione saranno svolte dalla d.ssa Antonella Iuliano, dipendente dell'Area "Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e dei beni comuni";
- di stabilire che la Commissione concluderà i lavori entro il 30 novembre 2026, salvo richiesta di proroga da parte del Presidente della

commissione medesima, autorizzata dal Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza;

VISTE le dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà rese dai dirigenti Ing. Antonio Battaglino, D.ssa Monica Nardone e D.ssa Arcangela Galluzzo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, in relazione all'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico, acquisite via mail e conservate agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che sono in corso di espletamento le procedure finalizzate alla verifica delle dichiarazioni rese, tramite richiesta del certificato generale del casellario giudiziale presso la procura competente, effettuata con nota prot. n. 1045233 del 16.10.2026, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO altresì, che l'attività della Commissione, svolta durante l'orario di lavoro, è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna indennità né a rimborso spese; pertanto, la stessa non comporta alcun onere a carico della Regione;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di nominare i componenti della Commissione di valutazione relativa all'Avviso pubblico approvato con determinazione n. G09653/2026, muniti di adeguate competenze curriculari, secondo quanto di seguito riportato:

Ing. Antonio Battaglino Dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC – Gare LL.PP. Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture	Presidente della Commissione
D.ssa Monica Nardone Dirigente dell'Area Affari Generali Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza	Componente
D.ssa Arcangela Galluzzo Dirigente dell'Area Politiche degli Enti locali, Polizia locale e Lotta all'usura Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza	Componente

2. di stabilire che le funzioni di segretaria della Commissione saranno svolte dalla d.ssa Antonella Iuliano, dipendente dell'Area "Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e dei beni comuni";
3. di stabilire che la Commissione concluderà i lavori entro il 30 novembre 2026, salvo richiesta di proroga, da parte del Presidente della commissione medesima, autorizzata dal Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza;
4. di dare atto che l'attività della Commissione, svolta durante l'orario ordinario di lavoro, è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna indennità ne rimborso spese; pertanto, la stessa non comporta alcun onere a carico della Regione.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 ottobre 2026, n. G14310

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Progetto M1-C1, Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale", CUP F81B21008070006, art. 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modifiche. Rinnovo dei contratti di collaborazione professionale dei professionisti ed esperti PNRR, periodo ottobre - dicembre 2026, in attuazione dell'art. 3, comma 1, del D.L. 19/2026 convertito dalla legge 20 aprile 2026, n. 50 e del Decreto Ministeriale 11 agosto 2026.

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Progetto M1-C1, Sub-investimento 2.2.1 “Assistenza tecnica a livello centrale e locale”, CUP F81B21008070006, art. 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modifiche. Rinnovo dei contratti di collaborazione professionale dei professionisti ed esperti PNRR, periodo ottobre – dicembre 2026, in attuazione dell’art. 3, comma 1, del D.L. 19/2026 convertito dalla legge 20 aprile 2026, n. 50 e del Decreto Ministeriale 11 agosto 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

Su proposta del Dirigente dell’Area Attuazione delle Politiche per il Rafforzamento Amministrativo – Relazioni sindacali;

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTI:
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);
- la nota prot. prot. 825985 del 6 agosto 2026 a firma del Direttore generale con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.i., recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” ed in particolare l’art. 10, comma 4, a norma del quale, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO l’atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 recante “Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale “Personale, enti locali e sicurezza”, modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale “Personale, Enti Locali e Sicurezza”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G02069 del 19 febbraio 2025 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area "Attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo-Relazioni sindacali" della Direzione regionale " Personale, Enti Locali e Sicurezza" al dott. Lorenzo De Angelis;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e successive modifiche;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare,

l'articolo 31 che ha modificato l'articolo 9 del d.l. 80/2021 nella parte in cui prevedeva un contingente massimo di 1.000 esperti;
- il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 "Misure per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in materia di Pubblica Amministrazione e Università e ricerca", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, e, in particolare, l'articolo 8, comma 2, che ha modificato l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 80/2021 prevedendo che i contratti di collaborazione stipulati dai soggetti attuatori con professionisti ed esperti PNRR ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 80/2021, "*possono essere soggetti a ulteriori rinnovi o proroghe nel rispetto del termine di attuazione del progetto e nel limite delle risorse assegnate*";
- l'art. 3, c. 1 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19 convertito dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione" il quale stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento dell'obiettivo di cui al sub-investimento 2.2.1 del PNRR, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, si provvederà all'aggiornamento del riparto delle risorse di cui all'allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2021 sulla base dei dati relativi allo stato di utilizzo delle risorse così come risultanti dal sistema informatico «ReGiS» di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTI
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto 14 ottobre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR" con il quale sono state disciplinate le modalità per la pubblicazione degli avvisi di selezione e la successiva formazione degli elenchi dei professionisti ed esperti, attraverso il portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione pubblica "inPA", da trasmettere alle regioni interessate per la successiva selezione per colloquio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 10 novembre 2021;
- il decreto 12 novembre 2021 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR", dal quale si evince che la quota destinata alla Regione Lazio per le finalità di cui all'art. 9 del D.L. n. 80/2021, PNRR, sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", è pari a euro 24.063.000,00;
- il Decreto del 29 agosto 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie e il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale con il quale sono state assegnate alla Regione Lazio ulteriori € 2.254.000,00 per l'attuazione del Subinvestimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" della Missione 1 - Componente 1 - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" del PNRR;
- il Decreto 11 agosto 2026 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, concernente l'aggiornamento del riparto delle risorse del sub-investimento M1C1-2.2.1 specificatamente individuate all'allegato "A" del medesimo decreto;

VISTO l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal dipartimento della funzione pubblica per il progetto 'assistenza tecnica a livello centrale e locale' – CUP F81B21008070006 sottoscritto in data 27 dicembre 2021 dal Presidente della Regione Lazio e dal

Capo del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come integrato con "addendum" del 18 ottobre 2023;

TENUTO CONTO che in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 868/2021 e n. 900/2021 sono state espletate le selezioni pubbliche relative alla ricerca di n. 76 professionisti ed esperti da destinare al progetto di che trattasi e sono stati conferiti i relativi incarichi per un periodo di dodici mesi, con scadenza il 31/12/2022;

TENUTO CONTO che con successiva determinazione della Direzione "Affari istituzionali e Personale" n. G18940 del 29 dicembre 2022 è stato autorizzato il rinnovo dell'incarico di n. 56 esperti, per il biennio 2023-2024 per aver reso un contributo significativo alla *performance* del progetto;

TENUTO CONTO che, in esecuzione della succitata determinazione dirigenziale n. G18940/2022 sono stati rinnovati n. 55 contratti di collaborazione professionale, con la sola esclusione di un Esperto per carenza di autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza;

ATTESO altresì che a seguito delle dimissioni di un esperto, profilo professionale "Chimico", è stata adottata la determinazione dirigenziale n. G14749 del 7 novembre 2023 finalizzata alla sostituzione dell'esperto dimissionario mediante scorrimento della relativa graduatoria;

ATTESO, altresì, con le determinazioni dirigenziali n. G03834 del 21 marzo 2023, n. G04756 del 6 aprile 2023, n. G05566 del 13 maggio 2024 e n. G15000 del 13 novembre 2023 si è addivenuti alla risoluzione di n. 4 contratti di collaborazione professionale e, conseguentemente, sono rimasti operativi sul progetto n. 51 professionisti ed esperti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 551 del 14 luglio 2022 di aggiornamento del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica di cui alla D.G.R. n. 868 del 2 dicembre 2021;

ATTESO che in esito all'analisi degli ulteriori fabbisogni di supporto tecnico-amministrativo derivanti dalla rilevazione di nuove procedure complesse presso le strutture regionali e gli Enti territoriali beneficiari e potenziali beneficiari del supporto sono state adottate le seguenti deliberazioni:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 14 aprile 2023, avente ad oggetto "Approvazione dello schema di revisione dei fabbisogni e Piano Territoriale" per le finalità di attuazione del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica - Progetto CUP F81B21008070006 a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 - Sub investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR, con risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113";
- la deliberazione della Giunta regionale 14 settembre 2023, n. 507 avente ad oggetto "Modifiche allo "Schema di revisione dei fabbisogni e Piano Territoriale" approvato con deliberazione di Giunta regionale 14 aprile 2023, n. 96 per le finalità di attuazione del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica - Progetto CUP F81B21008070006 a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 - Sub investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", con risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113" ;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 959 avente ad oggetto il reclutamento di n. 39 professionisti ed esperti individuati nei prospetti 2.b) e 2.c) della D.G.R. n. 507/2023 e l'approvazione delle linee guida per la relativa selezione pubblica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 18 febbraio 2024 con la quale il termine di conclusione della procedura è stato rinviato al 31 maggio 2024;

RILEVATO che, in attuazione delle citate D.G.R. n. 507/2023, D.G.R. n. 959/2023 e D.G.R. n. 105/2024:

- in data 2 gennaio 2024, sul portale "inPA", sono stati pubblicati gli avvisi relativi alla selezione dei vari profili professionali di cui al fabbisogno espresso nei prospetti 2b e 2c della succitata D.G.R. n. 507/2023;
- con le determinazioni dirigenziali n. G02895, n. G02896, n. G02897, n. G02898, n. G02899, n. G02900, n. G02901, n. G02902, n. G02903 del 14 marzo 2024, la determinazione dirigenziale n. G03526 del 28 marzo 2024 e la determinazione dirigenziale n. G04340 16 aprile 2024 sono state nominate le commissioni di valutazione relative agli avvisi di cui sopra;
- con le determinazioni dirigenziali n. G03303 del 25 marzo 2024, n. G04867 del 24 aprile 2024 sono stati individuati i candidati ammessi al colloquio;
- sono state comunicate le date di convocazione mediante pubblicazione di appositi avvisi pubblicati sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lazio;
- con la determinazione dirigenziale n. G05170 del 3 maggio 2024 è stato approvato lo schema di contratto di lavoro autonomo da sottoporre alla firma dei professionisti;
- con le determinazioni dirigenziali n. G06052, n. G06053, n. G06056, n. G06075, G06094, n. G06095, n. G06096, n. G06099, n. G06100 del 22 maggio 2024, n. G06249, n. G06250, n. G06304 e n. G06305 del 24 maggio 2024 sono state approvate le graduatorie finali delle selezioni pubbliche relative al prospetto *2.b) Profili settorializzati per i fabbisogni di supporto integrati al 31 dicembre 2022* della D.G.R. n. 507/2023;
- con le determinazioni dirigenziali n. G05429, n. G05430, n. G05431 del 9 maggio 2024, n. G06048, n. G06046, n. G06047, n. G06051, n. G06054, G06055, n. G06057, n. G06093 e n. G06097 del 22 maggio 2024, n. G06306 e n. G06307 del 24 maggio 2024 sono state approvate le graduatorie finali delle selezioni pubbliche relative al prospetto *2.c) Profili professionali settorializzati per i fabbisogni di supporto metodologico di cui al DM 29 agosto 2022* della D.G.R. n. 507/2023;
- con le determinazioni dirigenziali n. G08359 del 21 giugno 2024 e n. G08481 del 25 giugno 2024 sono stati adottati gli atti di conferimento di incarico e, conseguentemente, sono stati sottoscritti i contratti con gli esperti che hanno confermato l'interesse all'incarico, con scadenza il 31/12/2024;
- con le determinazioni dirigenziali n. G08931 del 4 luglio 2024, n. G11103 del 21 agosto 2024 e n. G12990 del 3 ottobre 2024 si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie a seguito della mancata sottoscrizione del contratto da parte dei professionisti/esperti che hanno rinunciato all'incarico;
- con le determinazioni dirigenziali n. G14299/2024, n. G14300/2024 e n. G14301/2024 si è addivenuti allo scioglimento di n. 3 contratti di collaborazione professionale di cui al prospetto *2.b Profili settorializzati per i fabbisogni di supporto integrati al 31 dicembre 2022*;

ATTESO che, all'esito delle procedure sopra descritte, sono stati sottoscritti n. 36 nuovi contratti di collaborazione, divenuti n. 33 per effetto delle dimissioni di n. 3 esperti (determinazioni dirigenziali n. G14299/2024, n. G14300/2024 e n. G14301/2024 sopra menzionate) che si sono aggiunti ai 51 contratti attivati in esecuzione della determinazione dirigenziale n. G18940/2022;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica del 18 gennaio 2024 con il quale è stata rimodulata la scheda progetto "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" relativa al sub investimento M1C1-2.2.1;

ATTESO che, in considerazione del Decreto sopra indicato, sono state adottate le deliberazioni n. 481/2024 e n. 1040/2025 di aggiornamento del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica;

ATTESO che il Piano Territoriale di Assistenza Tecnica adottato con la D.G.R. n. 1040/2024 ha ridefinito il fabbisogno dei professionisti ed esperti da dedicare al progetto in complessivi n. 88 collaboratori;

TENUTO CONTO che in attuazione della D.G.R. n. 1040/2024 sono state adottate le determinazioni dirigenziali n. G17663/2024 e n. G17788/2024 concernenti l'autorizzazione al rinnovo del contratto di n. 84 professionisti ed esperti PNRR, M1-C1-I2.2-SI2.2.1, CUP F81B21008070006, per l'annualità 2025 rinviando a data successiva il reclutamento degli ulteriori 4 esperti;

RILEVATO che hanno aderito alla proposta di rinnovo del contratto, per l'anno 2025, n. 81 professionisti ed esperti in luogo dei n. 84 individuati;

TENUTO CONTO che, nel corso del 2025, è stato sottoscritto n. 1 ulteriore incarico di collaborazione professionale, profilo esperto amministrativo "middle", conferito con la determinazione dirigenziale n. G04201 del 3 aprile 2025, già previsto nel fabbisogno di cui alla D.G.R. n. 1040/2024;

TENUTO CONTO altresì che, nel corso del 2025, n. 4 esperti PNRR hanno espresso la volontà di recedere dal rapporto contrattuale, ovvero:
- n. 1 architetto "Project Manager" (giusta determinazione dirigenziale n. G12536/2025);
- n. 1 ingegnere gestionale "Junior" (giusta determinazione dirigenziale n. G10480/2025);
- n. 1 ingegnere idraulico "Project Manager" (giusta determinazione dirigenziale n. G15257/2025);
- n.1 ingegnere ambientale "Project Manager" (giusta determinazione dirigenziale n. G15256/2025);

RILEVATO che, in attuazione della determinazione dirigenziale n. G11131/2025, i contratti sottoscritti per l'annualità 2025 con gli esperti PNRR operanti sul progetto M1C1I2.2S2.2.1 sono stati integrati, con riferimento alla numerosità delle giornate annue di supporto, al fine di assicurare il conseguimento dei target progettuale e ultimare le iniziative di semplificazione e reingegnerizzazione avviate nel corso del progetto per come programmate con Enti/Strutture beneficiari;

ATTESO che, in linea con quanto indicato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1040/2024 e subordinatamente alla valutazione positiva delle attività svolte da ciascun esperto/professionista, con la determinazione dirigenziale n. G17652/2025 è stato autorizzato il rinnovo di n. 78 contratti di collaborazione professionale;

RILEVATO che hanno aderito alla proposta di rinnovo n. 74 professionisti ed esperti in luogo dei n. 78 individuati con la determinazione dirigenziale n. G17652/2025;

TENUTO CONTO che il rinnovo dei contratti di collaborazione sopra indicati ha previsto le seguenti scadenze:
- n. 58 contratti afferenti al DPCM 12 novembre 2021, scadenza il 30/04/2026;
- n. 16 contratti afferenti al DM 29 agosto 2022, scadenza il 15/06/2026;

TENUTO CONTO che, nel corso del 2026 un professionista afferente ai contratti di cui al DM 29 agosto 2022, profilo "Ingegnere gestionale – senior", ha espresso la volontà di recedere dal rapporto contrattuale, giusta determinazione dirigenziale n. G03903/2026;

TENUTO CONTO che, in attuazione della determinazione dirigenziale n. G05403 del 23 aprile 2026 è stata autorizzata la proroga dei n. 73 contratti in essere al 30 giugno 2026;

TENUTO CONTO che l'atto di proroga contrattuale è stato sottoscritto da n. 69 professionisti ed esperti PNRR in quanto:

- n. 3 professionisti (n. 1 ingegnere gestionale, profilo Project manager, n. 1 architetto, profilo Project manager, n. 1 ingegnere ambientale, profilo Project manager, finanziati con risorse afferenti al DPCM 12 novembre 2021) hanno declinato la proposta di proroga;
- n. 1 contratto di proroga, profilo "esperto statistico - project manager", finanziato con risorse afferenti al DM 29 agosto 2022 e con scadenza al 15/06/2026, è stato sospeso in attesa del provvedimento di estensione dell'aspettativa da parte dell'ente di appartenenza dell'esperto;

TENUTO CONTO che, a seguito del ricevimento del provvedimento di estensione dell'aspettativa reso in data 21 maggio 2026 dall'ente di appartenenza all'esperta PNRR profilo "statistico- project manager", in data 27 maggio 2026 è stato sottoscritto l'atto di proroga con la predetta esperta;

RILEVATO pertanto che, a seguito del suddetto rinnovo, i professionisti operanti sul progetto fino alla data del 30 giugno 2026 risultano essere complessivamente pari a n. 70;

CONSIDERATO che, con determinazione dirigenziale n. G06145 del 7 maggio 2026, n. 55 contratti finanziati da risorse afferenti al DPCM 12 novembre 2021 sono stati integrati, con riferimento alla numerosità delle giornate annue di supporto, mediante la sottoscrizione di appositi addendum al fine di assicurare l'ulteriore consolidamento dei risultati progettuali e di portare a termine le iniziative di semplificazione e reingegnerizzazione avviate nel corso del progetto per come programmate con Enti/Strutture beneficiari;

RILEVATO che con determinazione dirigenziale n. G07056 del 25 maggio 2026, l'Amministrazione regionale ha preso atto del recesso di n. 1 professionista, profilo "Chimico – project manager" dal contratto di collaborazione professionale;

RILEVATO pertanto che, allo stato attuale, i professionisti ed esperti operanti sul progetto PNRR, sub investimento M1C1-2.2.1, risultano essere complessivamente n. 69, così suddivisi:

- n. 54 professionisti ed esperti con contratto afferente al DPCM 12 novembre 2021;
- n. 15 professionisti ed esperti con contratto afferente al DM 29 agosto 2022;

VISTO l'art. 3, c. 1, del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione" convertito con modificazioni dalla Legge 20 aprile 2026, n. 50 il quale stabilisce che al fine di assicurare il mantenimento dell'obiettivo di cui al sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" della Missione 1, Componente 1, del PNRR, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si provvede all'aggiornamento del riparto delle risorse di cui all'allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021, sulla base dei dati relativi allo stato di utilizzo delle risorse così come risultanti dal sistema informatico «ReGiS» di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, tenuto conto della percentuale di impegno delle risorse assegnate e delle richieste di risorse aggiuntive per il conferimento di ulteriori incarichi professionali, in coerenza con le finalità del citato obiettivo del PNRR, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano trasmesse entro il 31 marzo 2026;

VISTA la nota prot. 0038634-P del Dipartimento della funzione pubblica del 11 giugno 2026 acquisita, in pari data, al protocollo regionale n. 0603670 con la quale sono state fornite ai Soggetti

attuatori indicazioni operative in merito alla facoltà di proroga o rinnovo dei contratti degli esperti e professionisti a valere sul sub-investimento M1C1-2.2.1 fino al 31 dicembre 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 481 del 25 giugno 2026 avente ad oggetto "Piano Territoriale di Assistenza Tecnica - Progetto CUP F81B21008070006 a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 - Sub investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR, con le risorse di cui all'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19 convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50. Aggiornamento del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica adottato con deliberazione di Giunta regionale 3 dicembre 2024, n. 1040." che prevede, tra l'altro, l'estensione dell'intervallo di temporale di validità al 31 dicembre 2026;

ATTESO che, al fine di mantenere gli obiettivi e consolidare i risultati ottenuti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 - Sub investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale", Progetto CUP F81B21008070006, con la deliberazione n. 481/2026 la Giunta regionale ha, altresì, deliberato di avvalersi della facoltà di prorogare o rinnovare gli incarichi conferiti nell'ambito del Progetto PNRR CUP F81B21008070006 ed operativi alla data del 30 giugno 2026, previa valutazione positiva dei singoli Professionisti / Esperti per le attività svolte, i risultati ottenuti ed il contributo significativo apportato alla performance del sopra citato progetto, a condizione che permangano i requisiti soggettivi e oggettivi previsti per il conferimento degli incarichi nell'ambito del PNRR - Investimento 2.2 - Sub-investimento 2.2.1 e che i medesimi Professionisti/Esperti non siano titolari di ulteriori incarichi di collaborazione, consulenza, supporto o assistenza a organi politici, strutture di diretta collaborazione o strutture amministrative della Regione Lazio;

VISTA la nota prot. n. 0656045 del 25 giugno 2026 con la quale la Direzione Generale, Area Programmazione e Monitoraggio:
- ha espresso valutazione positiva sulle attività svolte, i risultati ottenuti ed il contributo significativo apportato alla *performance* del progetto in argomento da parte dei n. 69 professionisti ed esperti PNRR operativi sul progetto alla data del 30 giugno 2026;
- ha richiesto il rinnovo dei contratti scaduti al 30/06/2026, fino alla data del 31/12/2026, con decorrenza dal mese di luglio 2026, nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 481 del 25/06/2026 ovvero "*che permangano i requisiti soggettivi e oggettivi previsti per il conferimento degli incarichi nell'ambito del PNRR - Investimento 2.2 - Sub-investimento 2.2.1 e che i medesimi Professionisti/Esperti non siano titolari di ulteriori incarichi di collaborazione, consulenza, supporto o assistenza a organi politici, strutture di diretta collaborazione o strutture amministrative della Regione Lazio*;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. G09449 del 9 luglio 2026 e n. G10318 del 24 luglio 2026 con le quali è stato disposto il rinnovo di n. 65 contratti di collaborazione di esperto PNRR, M1-C1-I2.2-SI2.2.1, fino alla data del 31/12/2026, con l'esclusione di n. 3 contratti non rinnovati in considerazione della titolarità di altro incarico conferito dalla Regione Lazio ai medesimi esperti e di n. 1 contratto non rinnovato per espressa volontà dell'interessata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G12944 del 24 settembre 2026 con la quale l'Amministrazione regionale ha preso atto del recesso di una esperta, profilo "Agronomo – project manager" dal contratto di collaborazione professionale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2, terzo periodo del decreto legge n. 80/2021 ai sensi del quale i contratti stipulati con Professionisti ed Esperti ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis decreto legge n. 80/2021 per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, nell'ambito del Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale", possono essere rinnovati o prorogati anche per più di una volta, nel rispetto del termine di attuazione del progetto e nel limite delle risorse assegnate;

VISTO l'art. 3, c. 1 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19 convertito dalla legge 20 aprile 2026, n. 50 il quale stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento dell'obiettivo di cui al sub-investimento 2.2.1 del PNRR, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, si provvederà all'aggiornamento del riparto delle risorse di cui all'allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2021 sulla base dei dati relativi allo stato di utilizzo delle risorse così come risultanti dal sistema informatico «ReGiS» di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il Decreto 11 agosto 2026 del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 226 del 29 settembre 2026, che provvede all'aggiornamento del riparto delle risorse del sub-investimento M1C1-2.2.1 ridistribuendo l'intero residuo disponibile del sub-investimento tra le regioni e le province autonome;

PRESO ATTO che la nuova assegnazione complessiva di risorse destinate alla Regione Lazio ex art. 3, comma 1, del D.L. 19/2026, di cui all'allegato A al succitato Decreto 11 agosto 2026, ammonta a complessivi euro 30.415.000,00 di cui euro 26.317.000,00 quale stanziamento destinato alla Regione Lazio con DM 12 novembre 2021 e DM 29 agosto 2022 ed euro 4.098.000,00 derivante dall'attuale tabella di riparto;

PRESO ATTO altresì che ai sensi del citato Decreto 11 agosto 2026 le Amministrazioni interessate dal nuovo piano di riparto:
- possono prorogare i contratti in essere e rinnovare gli incarichi previa valutazione positiva delle attività svolte nel periodo contrattuale precedente, con decorrenza non anteriore al primo giorno del mese successivo all'adozione del medesimo decreto e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, nei limiti delle risorse assegnate;
- il provvedimento di proroga o di rinnovo adottato indica la valutazione positiva delle attività svolte dall'esperto nel periodo contrattuale precedente, la data di decorrenza della proroga o del rinnovo e la durata dell'incarico, non eccedente il termine previsto dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, nonché il riferimento al medesimo decreto per la copertura finanziaria;

VISTA la nota prot. n. 0980217 del 30 settembre 2026 con la quale la Direzione Generale, Area Programmazione e Monitoraggio, per quanto di competenza, visti gli esiti delle istruttorie di validazione delle relazioni, dei timesheet e degli output progettuali elaborati dai Professionisti ed Esperti:
- ha confermato la valutazione positiva delle attività svolte, i risultati ottenuti ed il contributo significativo apportato alla *performance* del progetto nel periodo contrattuale e sino alla data odierna, da parte dei n. 63 professionisti ed esperti PNRR;
- ha chiesto che i contratti in scadenza al 31 dicembre 2026 siano rinnovati incrementando il numero di giornate per ciascun professionista o esperto nei limiti delle risorse di cui ai pertinenti capitoli di bilancio E0000229200 e U0000S11108 e.f. 2026 e nei limiti del compenso annuo fissato dall'art. 7, comma 8 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo"

adottato con DDG pro-tempore dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'08/06/2018 per il pertinente profilo;

RICHIAMATA la nota circolare del 5 ottobre 2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, acquisita in entrata al protocollo della Regione Lazio n. 1005184 del 07/10/2026, nella quale sono state fornite ulteriori indicazioni sulle modalità operative concernenti la proroga o il rinnovo dei contratti, da effettuarsi sulla base della procedura selettiva già espletata;

PRESO ATTO che con successiva nota port. n. 1009254 del 7 ottobre 2026, la Direzione Generale, Area Programmazione e Monitoraggio, ha rappresentato che per i professionisti e gli esperti valutati positivamente sussistono le condizioni previste dal punto 5, lettera c) di cui alla nota circolare del Dipartimento della Funzione pubblica prot. n. 1005184/2026, ovvero trattasi di professionisti ed esperti le cui giornate di supporto, previste dal contratto, sono state interamente consumate prima della scadenza e che si intende assegnare un monte giornate aggiuntivo agli stessi esperti, eccedente il tetto massimo annuo contrattualmente previsto;

ATTESO che, in conformità con quanto chiarito dalla nota circolare del 5 ottobre 2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, il rinnovo può essere formalizzato, per esigenze di semplificazione e continuità operativa, mediante *addendum* al contratto originario nel quale indicare la decorrenza, non anteriore al primo giorno del mese successivo all'adozione del decreto, nonché la durata e il monte giornate del nuovo incarico, il termine non eccedente il 31 dicembre 2026 e il riferimento al decreto quale base della copertura finanziaria;

VISTO l'addendum al contratto di collaborazione professionale PNRR, sub-investimento M1C1-2.2.1, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, ivi inclusi i relativi allegati, che individua quale data di scadenza il 31/12/2026;

ATTESO che la copertura finanziaria dei contratti in argomento risulta assunta con la determinazione dirigenziale n. G13518 del 5 ottobre 2026, nell'ambito della quale si è proceduto alla prenotazione di impegno di euro 2.402.204,40 a valere sull'annualità 2026, e di euro 1.695.795,60 a valere sull'annualità 2027, sul capitolo di spesa U0000S11108 missione e programma 01.12, piano dei conti 1.03.02.11, a favore di creditori diversi;

RILEVATA la necessità di consolidare i risultati ottenuti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 - Sub investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale", Progetto CUP F81B21008070006;

RITENUTO, in considerazione di quanto sopra esposto, di dare attuazione dell'art. 3, comma 1, del D.L. 19/2026 convertito dalla legge 20 aprile 2026, n. 50 e del Decreto 11 agosto 2026 del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie come di seguito indicato:

- di prendere atto della nota prot. n. 0980217 del 30 settembre 2026 con la quale la Direzione Generale, Area Programmazione e Monitoraggio, ha confermato la valutazione positiva delle attività svolte, i risultati ottenuti ed il contributo significativo apportato alla *performance* del progetto PNRR M1-C1-I2.2-SI2.2.1, CUP F81B21008070006, da parte dei n. 63 professionisti ed esperti operativi alla data odierna ed ha chiesto che i contratti in scadenza al 31 dicembre 2026 siano rinnovati incrementando il numero di giornate per ciascun professionista o esperto nei limiti delle risorse di cui ai pertinenti capitoli di bilancio;

- di rinnovare, i contratti di collaborazione professionale dei professionisti ed esperti PNRR, M1-C1-I2.2-SI2.2.1, CUP F81B21008070006, i cui nominativi, compensi e giornate di collaborazione sono individuati nella tabella A allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di stabilire quale data di scadenza dei contratti il 31/12/2026;
- di stabilire che l'inquadramento dei professionisti ed esperti ed il relativo compenso seguirà i parametri definiti nella tabella di cui all'art. 7, comma 8, del "*Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo*" adottato con DDG pro-tempore dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'08/06/2018, da intendersi omnicomprensivo, al netto degli oneri accessori di legge a carico dell'Amministrazione e dell'IVA, se dovuta, e comprensivo degli eventuali costi di trasferta per le attività svolte fuori dalla città di Roma, non superabile anche in ipotesi di compenso per giornata/persona, come di seguito indicato:

Profilo	Anni di esperienza	Fascia economica	Compenso per giornata/persona (Euro)	Compenso massimo annuo netto (Euro)
I-Project manager	(>=10)	A	500,00	85.000,00
II – Senior	(>=7)	B	400,00	70.000,00
III – Middle	(>=3)	C	300,00	50.000,00
IV – Junior	(fino a 3)	D	150,00	30.000,00

- di approvare lo schema di rinnovo, mediante addendum, del contratto di collaborazione professionale di esperto PNRR da sottoporre alla firma degli esperti di cui ai punti che precedono, comprensivo dell'allegato 2 recante "Dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità" e dell'allegato 5 recante "Dichiarazione titolarità altri incarichi presso Regione Lazio", facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione, tenuto conto che gli allegati n. 1, n. 3 e n. 4 richiamati nell'addendum, ancorché non formalmente allegati, costituiscono parte integrante dell'atto medesimo;
- di dare atto che la copertura finanziaria dei contratti è stata assunta con la determinazione dirigenziale n. G13518 del 5 ottobre 2026, nell'ambito della quale si è proceduto alla prenotazione di impegno di euro 2.402.204,40 a valere sull'annualità 2026, sul capitolo di spesa U0000S11108 missione e programma 01.12, piano dei conti 1.03.02.11, a favore di creditori diversi;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

di dare attuazione dell'art. 3, comma 1, del D.L. 19/2026 convertito dalla legge 20 aprile 2026, n. 50 e del Decreto 11 agosto 2026 del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie come di seguito indicato:

- di prendere atto della nota prot. n. 0980217 del 30 settembre 2026 con la quale la Direzione Generale, Area Programmazione e Monitoraggio, ha confermato la valutazione positiva delle attività svolte, i risultati ottenuti ed il contributo significativo apportato alla *performance* del progetto PNRR M1-C1-I2.2-SI2.2.1, CUP F81B21008070006, da parte dei n. 63 professionisti ed esperti operativi alla data odierna ed ha chiesto che i contratti in scadenza al 31 dicembre 2026 siano rinnovati incrementando il numero di giornate per ciascun professionista o esperto nei limiti delle risorse di cui ai pertinenti capitoli di bilancio;
- di rinnovare i contratti di collaborazione professionale di n. 63 professionisti ed esperti PNRR, M1-C1-I2.2-SI2.2.1, CUP F81B21008070006, i cui nominativi, compensi e giornate di

collaborazione sono individuati nella tabella A allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di stabilire quale data di scadenza dei contratti il 31/12/2026;
- di stabilire che l'inquadramento dei professionisti ed esperti ed il relativo compenso seguirà i parametri definiti nella tabella di cui all'art. 7, comma 8, del "*Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo*" adottato con DDG pro-tempore dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'08/06/2018, da intendersi omnicomprensivo, al netto degli oneri accessori di legge a carico dell'Amministrazione e dell'IVA, se dovuta, e comprensivo degli eventuali costi di trasferta per le attività svolte fuori dalla città di Roma, non superabile anche in ipotesi di compenso per giornata/persona, come di seguito indicato:

Profilo	Anni di esperienza	Fascia economica	Compenso per giornata/persona (Euro)	Compenso massimo annuo netto (Euro)
I-Project manager	(>=10)	A	500,00	85.000,00
II - Senior	(>=7)	B	400,00	70.000,00
III - Middle	(>=3)	C	300,00	50.000,00
IV - Junior	(fino a 3)	D	150,00	30.000,00

- di approvare lo schema di rinnovo, mediante addendum, del contratto di collaborazione professionale di esperto PNRR da sottoporre alla firma degli esperti di cui ai punti che precedono, comprensivo dell'allegato 2 recante "Dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità" e dell'allegato 5 recante "Dichiarazione titolarità altri incarichi presso Regione Lazio", facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione, tenuto conto che gli allegati n. 1, n. 3 e n. 4 richiamati nell'addendum, ancorché non formalmente allegati, costituiscono parte integrante dell'atto medesimo;
- di dare atto che la copertura finanziaria dei contratti è stata assunta con la determinazione dirigenziale n. G13518 del 5 ottobre 2026, nell'ambito della quale si è proceduto alla prenotazione di impegno di euro 2.402.204,40 a valere sull'annualità 2026, sul capitolo di spesa U0000S11108 missione e programma 01.12, piano dei conti 1.03.02.11, a favore di creditori diversi.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, "Amministrazione trasparente" sezione "Bandi di concorso e avvisi".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Tabella A - rinnovo contratti esperti PNRR

N.	Cognome	Nome	Profilo professionale	Profilo Economico	Tariffa [euro/gg]	Capitolo di uscita	gg/ uomo max	Importo netto contratto	Contributi	IVA 22%	Importo lordo rinnovo contratto
1	Ajese	Alessandra	Ingegnere ambientale	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
2	Amendola	Giuseppe Maria	Ingegnere gestionale	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
3	Arena	Luigi Massimiliano	Giurista	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
4	Bello	Daniela	Ingegnere civile	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
5	Braida	Matteo	Ingegnere ambientale	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
6	Cacurri	Paolo	Ingegnere ambientale	Senior	400,00	U0000S11108	60	24.000,00	960,00	5.491,20	30.451,20
7	Caldarola	Antonio	Contabile	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
8	Cannella	Livia	Architetto	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
9	Cariani	Alessandro	Ingegnere idraulico	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
10	Carlin	Valerio	Ingegnere ambientale	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
11	Casavecchia	Marianna	Geologo	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
12	Castiglione	Simona	Ingegnere ambientale	Senior	400,00	U0000S11108	60	24.000,00	960,00	5.491,20	30.451,20
13	Cecconi	Lavinia	Architetto	Middle	300,00	U0000S11108	60	18.000,00	720,00	4.118,40	22.838,40
14	Cesareo	Amelia	Esperto Amministrativo	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
15	Colaianna	Nicla	Ingegnere civile	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
16	Crisciotti	Cristina	Geologo	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
17	Cristofaro	Mariangela	Ingegnere ambientale	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
18	Damiani	Vito Tiziano	Contabile	Senior	400,00	U0000S11108	60	24.000,00	960,00	5.491,20	30.451,20
19	De Angelis	Gianfranco	Esperto Amministrativo	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
20	De Giorgi	Federica	Ingegnere ambientale	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
21	De Luca	Alessandra	Ingegnere gestionale	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00

22	De Paola	Pablo	Ingegnere ambientale	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
23	Di Feliciantonio	Sergio	Esperto Amministrativo	Senior	400,00	U0000S11108	60	24.000,00	960,00	5.491,20	30.451,20
24	Fusco	Luigi	Biologo	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
25	Germani	Antonio	Geologo	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
26	Grimaldi	Loredana	Esperto Amministrativo	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
27	Guida	Tiziana	Geologo	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
28	Intrieri	Rosarino	Ingegnere ambientale	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
29	Lagatta	Fabio	Ingegnere informatico	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
30	Lopez	Ania	Ingegnere energetico	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
31	Loppo	Rosa Maria	Ingegnere ambientale	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
32	Manuguerra	Claudia	Ingegnere civile	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
33	Marsili	Stefania	Ingegnere civile	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
34	Moschetti	Alessandro	Biologo	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
35	Mura	Laura	Architetto	Middle	300,00	U0000S11108	60	18.000,00	720,00	4.118,40	22.838,40
36	Nostro	Antonella	Ingegnere ambientale	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
37	Orsini	Romana	Esperto Amministrativo	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
38	Peduto	Antonio	Esperto Amministrativo	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
39	Pilia	Teodolinda	Ingegnere civile	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
40	Rossi	Elodia	Architetto	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
41	Roviglioni	Elisabetta	Ingegnere gestionale	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
42	Santiapichi	Xavier	Giurista	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
43	Scalia	Fiorella	Ingegnere idraulico	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
44	Uccella	Francesca	Ingegnere civile	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
45	Ulzega	Tania	Ingegnere civile	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00

46	Violani	Francesco	Agronomo	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
47	Zacchi	Nicoletta	Ingegnere civile	Middle	300,00	U0000S11108	60	18.000,00	720,00	4.118,40	22.838,40
48	Zani	Simona	Architetto	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
49	Boffo	Paola	Contabile	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
50	Casagrande Vispi	Giuseppe	Esperto Amministrativo	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
51	Dal Brun	Federica	Esperto Amministrativo	Middle	300,00	U0000S11108	56	16.800,00	672,00	3.843,84	21.315,84
52	Devescovi	Stefano	Ingegnere informatico	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
53	Di Simone	Francesco	Ingegnere gestionale	Middle	300,00	U0000S11108	56	16.800,00	672,00	3.843,84	21.315,84
54	Gennuso	Franca	Giurista	Middle	300,00	U0000S11108	56	16.800,00	672,00	3.843,84	21.315,84
55	Grasselli	Marco	Esperto Amministrativo	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.500,00	6.930,00	38.430,00
56	Kaleci	Shaniko	Statistico	Middle	300,00	U0000S11108	56	16.800,00	672,00	3.843,84	21.315,84
57	Letizia	Raffaele Walter	Ingegnere informatico	Middle	300,00	U0000S11108	56	16.800,00	672,00	3.843,84	21.315,84
58	Minori	Flavio	Ingegnere informatico	Senior	400,00	U0000S11108	60	24.000,00	960,00	5.491,20	30.451,20
59	Reppuccia	Giuseppina	Contabile	Junior	150,00	U0000S11108	60	9.000,00	360,00	2.059,20	11.419,20
60	Santoro	Rocco	Statistico	Middle	300,00	U0000S11108	56	16.800,00	672,00	3.843,84	21.315,84
61	Vecchione	Matilde	Ingegnere gestionale	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
62	Vescio	Roberto	Ingegnere informatico	Middle	300,00	U0000S11108	56	16.800,00	672,00	3.843,84	21.315,84
63	Zuchi	Maria Cristina	Statistico	Project Manager	500,00	U0000S11108	60	30.000,00	1.200,00	6.864,00	38.064,00
										Totale	**2.170.775,28**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica

REGIONE LAZIO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 – Subinvestimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" – Progetto CUP F81B21008070006

RINNOVO MEDIANTE ADDENDUM DEL CONTRATTO RELATIVO ALL'INCARICO PROFESSIONALE DI COLLABORAZIONE ESPERTO SOTTOSCRITTO IN DATA XXX E ANNOTATO

NEL REGISTRO CRONOLOGICO AL N. XXX IN DATA XXXXXX

TRA

La **Regione Lazio** con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, (C.F. 80143490581), in persona del dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, nato a (omissis), domiciliato, per la carica ricoperta, nella sede dell'Amministrazione regionale innanzi indicata, in qualità di Direttore della DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA,

E

XXX di seguito Esperto, nato/a a **XXX** il **XXX** e residente a **XXX (XXX)** in **XXX** – CF: **XXX**,

di seguito congiuntamente "le parti"

PREMESSO CHE

- in data **XXX** è stato sottoscritto il contratto di collaborazione professionale tra la Regione Lazio e l'esperto XXX **XXX** in qualità di **XXX**, profilo economico **XXX**, per le finalità del Progetto PNRR, Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 – Subinvestimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" – CUP F81B21008070006;
- il decreto 11 agosto 2026 del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 226 del 29 settembre 2026, aggiorna il riparto delle risorse di cui all'allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021, rendendo disponibili nuove risorse per il soggetto attuatore Regione Lazio "al fine di assicurare il mantenimento dell'obiettivo di cui al sub-investimento 2.2.1 «Assistenza tecnica a livello centrale e locale» della Missione 1, Componente 1, del PNRR";
- si rende necessario rinnovare il contratto in epigrafe modificando in aumento la numerosità delle giornate/persona attribuite a ciascun professionista / esperto;
- le attività svolte dal professionista / esperto nel periodo contrattuale precedente sono state valutate positivamente, come da documentazione conservata agli atti;
- il presente rinnovo, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, avviene sulla medesima base selettiva già espletata, senza necessità di nuova procedura selettiva.

Tutto ciò premesso, le parti

CONVENGONO, STIPULANO E APPROVANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Il contratto e gli allegati n. 1, n. 3 e n. 4 richiamati nelle premesse, anche se non formalmente allegati, costituiscono parte integrante del presente atto. Sono formalmente allegati al presente atto l'allegato n. 2 "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" e l'allegato n. 5 "Dichiarazione di titolarità altri incarichi presso Regione Lazio".

ART. 2 – MODIFICHE AL CONTRATTO SOTTOSCRITTO IN DATA XXX

1. Al comma 6.1. dell'articolo 6 del contratto, le parole: "numero **XX** giornate/persona" sono sostituite dalle seguenti: "numero **XX** giornate/persona".

2. Al comma 6.2 dell'articolo 6 del contratto, le parole: "pari a complessive **XX** giornate" sono sostituite dalle seguenti: "pari a complessive **XX** giornate".

3. Al comma 7.1. dell'articolo 7 del contratto, le parole: "in caso di prestazioni ulteriori alle **XX** giornate indicativamente previste" sono sostituite dalle seguenti: "in caso di prestazioni ulteriori alle **XX** giornate indicativamente previste".

ART. 3 – DECORRENZA E DURATA DEL RINNOVO

Il rinnovo, secondo quanto stabilito dall'art. 3, c. 2, del decreto 11 agosto 2026 del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 226 del 29 settembre 2026, base della copertura finanziaria, decorre dalla data di apposizione della firma da parte del Direttore competente ed ha durata fino al 31 dicembre 2026.

ART. 4 – RINVIO NORME DI LEGGE

Per quanto non previsto nel presente atto sono applicabili le norme di legge vigenti**.**

ART. 5 – FORO ESCLUSIVO

Per ogni controversia, nascente o connessa in qualsiasi modo all'esecuzione del presente contratto, le Parti concordano consensualmente ed espressamente sull'esclusiva competenza del foro di ROMA.

Il Direttore
(XXXX XXXX)

L'Esperto
(XXX XXX)

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s. m. e i.)

ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ
ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.

Il/la sottoscritto/a _____, con riferimento al DPCM del 12/11/2021, recante "Conferimento di incarichi di collaborazione ai 1000 esperti" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 29/11/2021 e al DM 29/08/2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 14/10/2022.

Viste le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 15 del decreto legislativo del 14 marzo n. 33/2013 e ss.mm.ii. che prevedono che le amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione ed in particolare lettera b) il curriculum vitae e lettera c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

Viste le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 53, relativo all'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi;

Visto l'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013 circa l'obbligo da parte dell'esperto di presentare la dichiarazione in occasione di conferimento di incarico, l'obbligo di rinnovarla annualmente nonché di pubblicazione della medesima dichiarazione nel sito della pubblica Amministrazione che ha conferito l'incarico;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 che all'art. 2, comma 3, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispone che le pubbliche amministrazioni, "estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo";

Visti il "Codice di comportamento del personale della Giunta Regionale e delle Agenzie Regionali" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 33 del 21 gennaio 2014 – pubblicato sul sito istituzionale di Regione LAZIO – destinato anche ai collaboratori, con qualsiasi tipologia di contratto

o incarico e a qualsiasi titolo, nonché a tutti i soggetti delegati a svolgere funzioni o attività in nome e per conto della Regione LAZIO.

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

□ **di non avere** in corso (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/2013):

a) incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
b) titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
c) svolgimento di attività professionali.

□ **di avere** in corso (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/2013):

a) incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
b) titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
c) svolgimento di attività professionali.

meglio specificati nella tabella che segue.

Denominazione della carica o dell'incarico o descrizione dell'attività professionale svolta.	**Organo che ha conferito l'incarico.**	**Denominazione dell'Amministrazione o denominazione della natura giuridica dell'Ente presso il quale è prestato l'incarico, o al quale è svolta l'attività professionale**	**Tipologia incarico (cococo oppure professionale con partita IVA)**	**Durata incarico (data di conferimento - data termine)**	**Descrizione sintetica delle attività svolte con riferimento all'incarico.**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE LAZIO

D I C H I A R A, inoltre,

□ di impegnarsi ad osservare il "Codice di comportamento del personale della Giunta Regionale e delle Agenzie Regionali" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 33 del 21 gennaio 2014 – pubblicato sul sito istituzionale di Regione LAZIO – destinato anche ai collaboratori, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché a tutti i soggetti delegati a svolgere funzioni o attività in nome e per conto della Regione LAZIO.

□ di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi di cui all'art. 53, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e che tale condizione riguarda anche il coniuge, i conviventi, anche di fatto*, i parenti ed affini entro il secondo grado;

□ di non essere in quiescenza;

□ di essere iscritto all'Ordine professionale _____, dal _____ al n. ____;

□ di non svolgere ulteriori prestazioni in favore di altre amministrazioni/enti/società relative ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere sulle risorse del Sub-investimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" della M1C1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di impegnarsi, per l'intera durata dell'incarico, a garantire il non insorgere di suddetta incompatibilità, fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui innanzi;

□ che le ulteriori prestazioni professionali svolte in favore di terzi sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al DPCM sopra richiamato, che pertanto verrà svolto nel pieno rispetto degli standard di qualità e risultato richiesti;

□ la veridicità di quanto indicato nel proprio curriculum vitae;

□ **di non necessitare** di autorizzazione (da parte di altri enti pubblici o privati con cui ha in corso rapporti di collaborazione/lavoro) per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi (di cui all'art. 53, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165);

□ **di necessitare** di autorizzazione (da parte di altri enti pubblici o privati con cui ha in corso rapporti di collaborazione/lavoro) per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi (di cui all'art. 53, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165);

□ di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 e s. m. e i., i dati

personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- □ di essere informato/a che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale di Regione LAZIO nella Sezione "Amministrazione Trasparente" unitamente al proprio curriculum vitae.

La presente dichiarazione è presentata in applicazione dell'art. 15 del decreto legislativo del 14 marzo n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare con immediatezza e comunque entro 7 giorni dal verificarsi a Regione LAZIO ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva

Si allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

(Luogo, data)

_____

Firma

_____

* "*si intendono per «conviventi di fatto» due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile*".

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 5
Dichiarazione titolarità altri incarichi presso Regione Lazio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s. m. e i.)

Il/la sottoscritto/a _____, con riferimento all'incarico conferito nell'ambito del Progetto PNRR, CUP F81B21008070006, Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 - Sub investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il contratto stipulato tra la Regione Lazio e l'esperto _____ , avente ad oggetto il supporto tecnico-operativo all'Amministrazione committente nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "*2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance*" attualmente vigente, in fase di rinnovo;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 481 del 25 giugno 2026 con la quale la Giunta regionale ha deliberato di avvalersi della facoltà di prorogare o rinnovare gli incarichi conferiti nell'ambito del Progetto PNRR CUP F81B21008070006 ed operativi alla data del 30 giugno 2026 a condizione che permangano i requisiti soggettivi e oggettivi previsti per il conferimento degli incarichi nell'ambito del PNRR - Investimento 2.2 - Sub-investimento 2.2.1 e che "*i medesimi Professionisti/Esperti non siano titolari di ulteriori incarichi di collaborazione, consulenza, supporto o assistenza a organi politici, strutture di diretta collaborazione o strutture amministrative della Regione Lazio*";

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,







☐ **di non avere** in corso incarichi di collaborazione, consulenza, supporto o assistenza a organi politici, strutture di diretta collaborazione o strutture amministrative della Regione Lazio;

☐ **di avere** in corso incarichi di collaborazione, consulenza, supporto o assistenza a organi politici, strutture di diretta collaborazione o strutture amministrative della Regione Lazio,

meglio specificati nella tabella che segue.

Denominazione dell'incarico svolto.	**Organo che ha conferito l'incarico.**	**Denominazione Della Direzione e Area presso la quale l'incarico è prestato**	**Tipologia incarico** **(cococo oppure professional e con partita IVA)**	**Durata incarico** **(data di conferimento - data termine)**	**Descrizione sintetica delle attività svolte con riferimento all'incarico.**

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare con immediatezza e comunque entro 7 giorni dal verificarsi a Regione LAZIO ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva

Si allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

(Luogo, data)

_____

Firma

_____

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 ottobre 2026, n. G14481

PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto A1004B0002. Determinazione dirigenziale n. G05575 del 27 aprile 2026 avente ad oggetto il concorso pubblico, per esami, per l"assunzione a tempo pieno e determinato, di durata pari a 24 mesi, prorogabili fino ad ulteriori 12 mesi, di complessive n. 32 unità di personale da inquadrare nell"Area dei Funzionari e delle E.Q., ex categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, per le esigenze connesse all"attuazione del PR Lazio FESR 2021-2027. Nomina commissione esaminatrice e impegno di spesa di complessivi euro 12.000,00 a valere sui capitoli di spesa U0000A45188, U0000A45189, U0000A45190, esercizio finanziario 2026, a favore dei componenti della commissione. Codice CUP F89B26000180009.

OGGETTO: Determinazione dirigenziale n. G05575 del 27 aprile 2026 avente ad oggetto il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, di durata pari a 24 mesi, prorogabili fino ad ulteriori 12 mesi, di complessive n. 32 unità di personale da inquadrare nell'Area dei Funzionari e delle E.Q., ex categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, per le esigenze connesse all'attuazione del PR Lazio FESR 2021-2027. Nomina commissione esaminatrice e impegno di spesa di complessivi euro 12.000,00 a valere sui capitoli di spesa U0000A45188, U0000A45189, U0000A45190, esercizio finanziario 2026, a favore dei componenti della commissione. Codice CUP F89B26000180009.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Attuazione delle Politiche per il Rafforzamento Amministrativo – Relazioni sindacali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTI

- decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario

gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

- la nota prot. prot. 825985 del 6 agosto 2026 a firma del Direttore generale con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 36 rubricato "Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante: "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)" e successive modifiche;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246";
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- il decreto legislativo 25 maggio 2010 n. 5 concernente: "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio di pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare, l'art. 19 e seguenti;
- la legge 19 giugno 2019, n. 56 rubricata "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

VISTI altresì:

- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente: "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità del 9 novembre 2021, concernente: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento", ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113;

RICHIAMATI

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 che stabilisce le regole applicabili al FESR;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Programma Regionale Lazio FESR 2021-2027 (di seguito, PR Lazio FESR 2021-2027), approvato con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea, come modificato con Decisione C (2024) 6747 del 26 settembre 2024;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2024, n. 918 avente ad oggetto "Presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2024) 6747 del 26 settembre 2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione n. G02069 del 19 febbraio 2025 con cui è stato conferito al dott. Lorenzo De Angelis l'incarico di dirigente dell'Area "Attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo-Relazioni sindacali" della Direzione regionale " Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 29/01/2026, n. 24 di adozione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028 e, in particolare, l'allegato tecnico n. 7 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale", paragrafo 13, concernente il reclutamento di n. 32 unità di personale a tempo pieno e determinato, appartenente all'area dei funzionari e della elevata

qualificazione da destinare al rafforzamento amministrativo delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del PR Lazio FESR 2021-2027;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G05575 del 27 aprile 2026, pubblicata sul BURL n. 34 del 28/04/2026, con cui è stato approvato il bando del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, di durata pari a 24 mesi, prorogabili fino ad ulteriori 12 mesi, di complessive n. 32 unità di personale da inquadrare nell'Area dei Funzionari e delle E.Q., ex categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, per le esigenze connesse all'attuazione del PR Lazio FESR 2021-2027;

TENUTO CONTO che le 32 unità di personale individuate nel bando di concorso sopra indicato risultano così suddivise:

- n. 16 unità di personale Area dei Funzionari e delle E.Q., profilo professionale "Specialista di progettazione e gestione tecnica opere/infrastrutture/progetti", con competenze in ingegneria (codice bando RL/ING);
- n. 8 unità di personale Area dei Funzionari e delle E.Q., profilo professionale "Specialista di progettazione e gestione tecnica opere/infrastrutture/progetti" con competenze in architettura (codice bando RL/ARCH);
- n. 4 unità di personale Area dei Funzionari e delle E.Q., profilo professionale "Esperta/o programmazione e gestione risorse economiche e finanziarie" con competenze in ambito economico-finanziario (codice bando RL/CONT);
- n. 4 unità di personale Area dei Funzionari e delle E.Q., profilo professionale "Esperta/o programmazione e gestione risorse economiche e finanziarie" con competenze in ambito giuridico (codice bando RL/AMM);

DATO ATTO che il bando di concorso è stato pubblicato sul BURL n. 34 del 28/04/2026, sul sito istituzionale della Regione Lazio sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e sul Portale unico del reclutamento InPA in data 28 aprile 2026 e che i termini per la presentazione delle domande di partecipazione sono scaduti in data 28 maggio 2026;

DATO ATTO che la procedura concorsuale prevede un'unica prova scritta, con quesiti a risposta multipla (test a quiz) incentrati sulle specifiche materie previste dal bando, da tenersi mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali;

RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione esaminatrice del predetto bando di concorso;

RITENUTO opportuno, in ossequio ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa (ai sensi dell'art. 97 della Costituzione), nonché per garantire l'omogeneità dei criteri procedurali e il rispetto dei tempi stringenti di conclusione del concorso, nominare un'unica commissione per i quattro profili professionali nei quali è articolato il bando, individuando i componenti della stessa tra il personale di ruolo della Giunta regionale in possesso di provata competenza nelle materie oggetto di ciascun profilo;

TENUTO CONTO che:

- ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), del D. Lgs. n. 165/2001 "le commissioni esaminatrici di concorso sono composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non

siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";

- ai sensi dell'art. 57, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne;

VISTO l'avviso interno per la ricerca dei componenti aggiunti esperti in informatica ed inglese da inserire nelle Commissioni Esaminatrici di Concorsi e Selezioni pubbliche bandite dalla Giunta regionale del Lazio, pubblicato sull'intranet il 12 settembre 2025;

RITENUTO alla luce di quanto sopra indicato, di nominare quali componenti della Commissione esaminatrice del bando di concorso di che trattasi i sottoelencati:

- Avv. Filippo Chiesa, dirigente regionale, Presidente;
- Dott. Andrea Scuccimarra, dirigente regionale, componente;
- Arch. Giorgia Boca, dirigente regionale, componente;
- Dott.ssa Alessia Paplomatas, dirigente regionale, componente;
- Ing. Giorgio Binotti, dirigente regionale, componente;
- Ing. Massimiliano La Rocca, funzionario regionale, componente esperto in informatica;
- Dott.ssa Silvia Ciarrapica funzionario regionale, componente esperto in lingua inglese;
- Dott.ssa Federica Sironi Ferretti, funzionario regionale, segretaria;

RITENUTO di nominare quali componenti supplenti della commissione esaminatrice i seguenti:

- Avv. Emanuele Faiola, dirigente regionale – Presidente supplente;
- Dott.ssa Paola Pizzicannella, dirigente regionale, componente supplente;
- Arch. Andrea De Carolis, dirigente regionale, componente supplente;
- Dott.ssa Floriana Rosati, dirigente regionale, componente supplente;
- Ing. Lucrezia Le Rose, dirigente regionale, componente supplente;
- Ing. Giovanni Calcerano, funzionario regionale, componente supplente esperto in informatica;
- Dott.ssa Mirjana Zekic, funzionario regionale, componente supplente esperto in lingua inglese;
- Dott.ssa Francesca Marchetti, funzionario regionale, segretaria supplente;

DATO ATTO che, prima dell'insediamento e dell'avvio dei lavori, ciascun componente della Commissione renderà la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità o conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 487/1994, degli artt.35, comma 3, lett. e) e 35 bis del D. Lgs. 30.03.2001, n.165;

VISTO l'allegato "O" del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, n. 1/2002 e successive modificazioni e, in particolare, il punto 19 "Compensi", il quale stabilisce che:

"1. A ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorso viene corrisposto un compenso base pari a € 400,00.

2. Il compenso previsto al comma 1 è aumentato del 20 per cento per i Presidenti delle commissioni esaminatrici e ridotto della stessa percentuale per i segretari delle commissioni stesse.

3. Ai componenti delle commissioni esaminatrici, ivi compreso il segretario, compete un gettone di presenza, per ogni giornata di effettiva partecipazione alle sedute, di importo pari a € 150,00.

4. Ai componenti che si dimettono dall'incarico o sono dichiarati decaduti, i compensi base sono dovuti in misura proporzionale al numero delle sedute di commissione cui hanno partecipato.

5. Nel caso di suddivisione delle commissioni esaminatrici in sottocommissioni, per i componenti di queste ultime il compenso base previsto dal comma 1 è ridotto del cinquanta per cento.

6. Ai membri supplenti e ai membri aggiunti aggregati alle commissioni esaminatrici di concorsi non è dovuto il compenso previsto nel comma 1.

DATO ATTO che il concorso prevede un'unica prova scritta e, pertanto, è ragionevole ipotizzare che le giornate effettive di partecipazione alle sedute di commissione siano complessivamente non superiori a 8 (otto);

RITENUTO, in ossequio a quanto previsto all'allegato "O", punto 19, del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e successive modificazioni, di dare copertura finanziaria ai costi connessi agli incarichi in argomento mediante l'impegno di spesa di complessivi euro 12.000,00, lordi e onnicomprensivi, a valere sui capitoli di spesa U0000A45188, U0000A45189 e U0000A45190, esercizio finanziario 2026, articolati così come segue:

Componenti della Commissione	codice creditore	capitolo U0000A45188 missione 14, programma 05, PdC 1.03.02.99 (40%)	capitolo U0000A45189 missione 14, programma 05, PdC 1.03.02.99 (42%)	capitolo U0000A45190 missione 14, programma 05, PdC 1.03.02.99 (18%)	Compenso complessivo (compenso base + gettoni presenza)
Avv. Filippo Chiesa (Presidente)	258194	672,00	705,60	302,40	1.680,00
Dott. Andrea Scuccimarra (componente)	176260	640,00	672,00	288,00	1.600,00
Arch. Giorgia Boca (componente)	258245	640,00	672,00	288,00	1.600,00
Dott.ssa Alessia Paplomatas (componente)	258230	640,00	672,00	288,00	1.600,00
Ing. Giorgio Binotti (componente)	254844	640,00	672,00	288,00	1.600,00
Ing. Massimiliano La Rocca componente aggiunto (informatica)	127386	480,00	504,00	216,00	1.200,00
Dott.ssa Silvia Ciarrapica componente aggiunto (lingua inglese)	120411	480,00	504,00	216,00	1.200,00
Dott.ssa Federica Sironi Ferretti (segretaria)	258200	608,00	638,40	273,60	1.520,00
Totale compensi		**4.800,00**	**5.040,00**	**2.060,00**	**12..000,00**

ATTESO di fare rinvio ad un successivo atto in caso di subentro dei componenti supplenti;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 57, comma 1-bis, del D.lgs. n. 165/2001 "L'atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni. In caso di inottemperanza alla diffida, la consigliera o il consigliere di parità procedente propone, entro i successivi quindici giorni, ricorso ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni; si applica il comma 5 del citato articolo 37 del codice di cui al decreto legislativo n. 198 del 2006, e successive modificazioni. Il mancato invio dell'atto di nomina della commissione di concorso alla consigliera o al consigliere di parità comporta responsabilità del dirigente responsabile del procedimento, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi";

DATO ATTO che alla presente procedura è stato attribuito il codice CUP F89B26000180009;

DATO ATTO che le obbligazioni avranno scadenza nel corrente esercizio finanziario, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di nominare quali componenti della Commissione esaminatrice del concorso per l'assunzione a tempo pieno e determinato, di durata pari a 24 mesi, prorogabili fino ad ulteriori 12 mesi, di complessive n. 32 unità di personale da inquadrare nell'Area dei Funzionari e delle E.Q., ex categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, per le esigenze connesse all'attuazione del PR Lazio FESR 2021-2027, approvato con determinazione dirigenziale n. G05575 del 27 aprile 2026, i sottoelencati dipendenti regionali:
- Avv. Filippo Chiesa, dirigente regionale, Presidente;
- Dott. Andrea Scuccimarra, dirigente regionale, componente;
- Arch. Giorgia Boca, dirigente regionale, componente;
- Dott.ssa Alessia Paplomatas, dirigente regionale, componente;
- Ing. Giorgio Binotti, dirigente regionale, componente;
- Ing. Massimiliano La Rocca, funzionario regionale, componente aggiunto esperto in informatica;
- Dott.ssa Silvia Ciarrapica funzionario regionale, componente aggiunto esperto in lingua inglese;
- Dott.ssa Federica Sironi Ferretti, funzionario regionale, segretaria;

2. di nominare quali componenti supplenti della Commissione esaminatrice del concorso in argomento, i sottoelencati dipendenti regionali:
- Avv. Emanuele Faiola, dirigente regionale – Presidente supplente;
- Dott.ssa Paola Pizzicannella, dirigente regionale, componente supplente;
- Arch. Andrea De Carolis, dirigente regionale, componente supplente;
- Dott.ssa Floriana Rosati, dirigente regionale, componente supplente;
- Ing. Lucrezia Le Rose, dirigente regionale, componente supplente;
- Ing. Giovanni Calcerano, funzionario regionale, componente aggiunto supplente esperto in informatica;
- Dott.ssa Mirjana Zekic, funzionario regionale, componente aggiunto supplente esperto in lingua inglese;
- Dott.ssa Francesca Marchetti, funzionario regionale, segretaria supplente;

3. di dare atto che i sopra nominati componenti della Commissione esaminatrice renderanno, prima dell'insediamento, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità o conflitto di interessi, ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 487/1994, degli artt.35, comma 3, lett. e) e 35 bis del D. Lgs. 30.03.2001, n.165;

4. di dare copertura finanziaria ai costi connessi agli incarichi in argomento mediante l’impegno di spesa di complessivi euro 12.000,00, lordi e onnicomprensivi, a valere sui capitoli di spesa U0000A45188, U0000A45189 e U0000A45190, esercizio finanziario 2026, articolati così come segue:

Componenti della Commissione	codice creditore	capitolo U0000A45188 missione 14, programma 05, PdC 1.02.03.99 (40%)	capitolo U0000A45189 missione 14, programma 05, PdC 1.02.03.99 (42%)	capitolo U0000A45190 missione 14, programma 05, PdC 1.02.03.99 (18%)	Compenso complessivo (compenso base + gettoni presenza)
Avv. Filippo Chiesa (Presidente)	258194	672,00	705,60	302,40	1.680,00
Dott. Andrea Scuccimarra (componente)	176260	640,00	672,00	288,00	1.600,00
Arch. Giorgia Boca (componente)	258245	640,00	672,00	288,00	1.600,00
Dott.ssa Alessia Paplomatas (componente)	258230	640,00	672,00	288,00	1.600,00
Ing. Giorgio Binotti (componente)	254844	640,00	672,00	288,00	1.600,00
Ing. Massimiliano La Rocca componente aggiunto (informatica)	127386	480,00	504,00	216,00	1.200,00
Dott.ssa Silvia Ciarrapica componente aggiunto (lingua inglese)	120411	480,00	504,00	216,00	1.200,00
Dott.ssa Federica Sironi Ferretti (segretaria)	258200	608,00	638,40	273,60	1.520,00
Totale compensi		**4.800,00**	**5.040,00**	**2.060,00**	**12.000,00**

5. di dare atto che le obbligazioni oggetto della presente determinazione avranno scadenza nel corrente esercizio finanziario, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

6. di fare rinvio ad un successivo atto in caso di subentro dei componenti supplenti;

7. di dare atto che al presente progetto è stato attribuito il codice CUP F89B26000180009;

8. di notificare la presente determinazione agli interessati;

9. di inviare il presente atto alla consigliera di parità regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 ottobre 2026, n. G14587

Deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2026, n. 942. Assegnazione alle comunità montane e alla comunità di arcipelago delle Isole Ponziane di un'anticipazione del contributo regionale per le spese da esse sostenute nell'anno 2026 per il personale e la gestione. Perfezionamento, per la somma complessiva di euro 1.301.716,90, delle prenotazioni di impegno n. 9241/2026 e n. 61759/2026 sul capitolo U0000R47907 dell'esercizio finanziario 2026.

Oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2026, n. 942. Assegnazione alle comunità montane e alla comunità di arcipelago delle Isole Ponziane di un'anticipazione del contributo regionale per le spese da esse sostenute nell'anno 2026 per il personale e la gestione. Perfezionamento, per la somma complessiva di euro 1.301.716,90, delle prenotazioni di impegno n. 9241/2026 e n. 61759/2026 sul capitolo U0000R47907 dell'esercizio finanziario 2026.

Il Direttore della Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza

Su proposta della Dirigente dell'Area Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni

VISTI
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.);
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);
- la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19 (Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028);
- la nota a firma del Direttore generale prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", attualmente denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 recante "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTO l'atto di organizzazione n. G04919 del 29 aprile 2024, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni" alla dott.ssa Maria Calcagnini;

VISTO il decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche;

VISTA la legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane) e successive modifiche;

VISTA la legge 12 settembre 2025, n. 131 (Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane);

VISTA la legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 (Legge sulla Montagna) e successive modifiche, e in particolare l'art. 57, comma 4, il quale dispone che la Giunta regionale può concedere, con propria deliberazione, un contributo per le spese di funzionamento delle comunità montane;

VISTA la legge regionale 2 dicembre 2008, n. 20 (Disposizioni per il contenimento della spesa pubblica relativa agli organi delle comunità montane e per il riordino delle comunità montane di cui alla legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 "Legge sulla montagna") e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2024, n. 4 (Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie), e in particolare l'articolo 9 (Riordino delle comunità montane);

DATO ATTO che, ai sensi del citato articolo 9 della l.r. 4/2024, con particolare riferimento ai commi 1, 3, e 6:

- la Regione procede al riordino e alla razionalizzazione delle comunità montane costituite in base alla legge regionale 22 giugno 1999, n. 9, previa ridelimitazione delle zone omogenee, con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta e previa concertazione con il Consiglio delle autonomie locali (CAL);
- ai fini del suddetto riordino, il Presidente della Regione, nomina con proprio decreto, per ciascuna delle attuali comunità montane, un commissario per le attività di liquidazione, che opera fino alla costituzione delle nuove comunità montane (nell'ambito delle suddette zone omogene) e successiva nomina dei relativi commissari straordinari;
- dalla data di adozione dei decreti di nomina dei Commissari liquidatori:
  1) le risorse destinate alla copertura delle spese di personale, di gestione e dei compensi dei commissari delle comunità montane e della comunità di arcipelago delle Isole Ponziane, confluiscono nell'apposito "Fondo regionale per le comunità montane e la comunità di arcipelago delle Isole Ponziane";
  2) sono abrogati i commi da 126 a 138bis dell'articolo 3 della l.r. 17/2016 e successive modifiche, relativi al precedente processo di trasformazione delle comunità montane in unioni di comuni montani;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025, n. 447, con la quale, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della l.r. 4/2024:

- sono stati approvati i criteri e le modalità per la liquidazione delle comunità montane e della comunità di arcipelago delle Isole Ponziane;

- è stato stabilito che, nelle more del completamento del processo di razionalizzazione, i commissari svolgano anche le attività necessarie al funzionamento degli enti e all'erogazione dei servizi, adottando i conseguenti atti di gestione con i poteri degli ordinari organi di indirizzo degli enti medesimi;

PRESO ATTO che, in attuazione della citata l.r. 4/2024, con decreti del Presidente della Regione sono stati nominati i commissari delle comunità montane e della comunità di arcipelago delle Isole Ponziane;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 marzo 2026, n. 130, che, nell'ambito della finalizzazione di risorse da essa operata, per complessivi euro 8.050.000,00 sul capitolo U0000R47907 dell'esercizio finanziario 2026 (prenotazione di impegno n. 9241/2026), allo scopo di assicurare la continuità del funzionamento delle comunità montane e della Comunità di Arcipelago delle Isole Ponziane, nelle more del processo di riordino avviato dalla l.r. n. 4/2024, ha specificamente destinato:

- l'importo complessivo di euro 7.628.801,92 al sostegno delle spese di funzionamento, effettuate dalle comunità montane e dalla comunità di arcipelago delle Isole Ponziane nell'anno 2025;
- l'importo complessivo di euro 421.198,08 al sostegno degli oneri per i compensi dei commissari liquidatori delle comunità montane e della comunità di arcipelago delle Isole Ponziane per l'intero anno 2026;

ATTESO che la succitata DGR n. 130/2026, ha altresì approvato i criteri e le modalità per l'accesso delle comunità montane e della comunità di arcipelago delle Isole Ponziane alle risorse a sostegno delle spese di funzionamento da esse sostenute nel 2025, di cui all'Allegato A della medesima deliberazione;

DATO ATTO in particolare che l'Allegato A alla succitata DGR n. 130/2026 ha individuato le tipologie di spese di gestione e di personale ammissibili, stabilendo che:

- ai fini dell'accesso alle risorse regionali destinate alle spese di personale e di gestione, gli enti interessati presentino alla Regione, nei termini e secondo le modalità stabilite con determinazione della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, apposite domande, debitamente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente e recanti la certificazione, da parte dei rispettivi responsabili finanziari, delle spese sostenute e della loro corrispondenza con le voci riportate nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- il riparto delle risorse avvenga attraverso la loro prioritaria e integrale assegnazione a copertura delle spese relative agli oneri sostenuti per il personale, mentre le eventuali risorse residue sono ripartite per le spese di gestione, entro i limiti della loro disponibilità e proporzionalmente all'ammontare delle spese certificate dagli enti, riconosciute a seguito di istruttoria da parte dei competenti uffici regionali;

VISTA la determinazione n. G07346 del 28 maggio 2026, con la quale, a esito dell'istruttoria sulla documentazione presentata dalle comunità montane e dalla comunità di arcipelago delle Isole Ponziane per l'accesso al riparto delle risorse regionali finalizzate dalla DGR n. 130/2026, sono state assegnate e impegnate in loro favore le risorse a sostegno delle spese di personale e di gestione da esse sostenute nell'anno 2025, come certificate dai rispettivi responsabili finanziari, per l'ammontare complessivo di euro 6.828.153,27;

VISTA altresì la determinazione n. G08131 del 15 giugno 2026, con la quale si è provveduto all'assegnazione alle comunità montane e alla Comunità di Arcipelago delle Isole Ponziane delle risorse necessarie a sostenere gli oneri per i compensi dei commissari liquidatori per il primo semestre 2026, per l'ammontare complessivo di euro 209.530,79;

DATO ATTO che le risorse necessarie a sostenere gli oneri per i compensi dei commissari liquidatori per il secondo semestre 2026 ammontano a una quota parte della prenotazione di impegno n. 9241/2026 corrispondente a un massimale di euro 210.599,04;

ATTESO che:

- a seguito delle citate determinazioni n. G07346/2026 e n. G08131/2026, nonché in ragione del fabbisogno relativo agli oneri per i compensi dei commissari liquidatori per il secondo semestre 2026, a valere sulla prenotazione di impegno n. 9241/2026, operata dalla DGR n. 130/2026, si sono consolidate economie di spesa per l'importo complessivo di euro 801.716,90;
- la legge regionale 27 maggio 2026, n. 10 (Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie), ha previsto al proprio articolo 1, tra l'altro, lo stanziamento di ulteriori risorse per euro 500.000,00 sul Fondo regionale per le comunità montane e la comunità di arcipelago delle Isole Ponziane, di cui all'art. 9, comma 6 della l.r. 4/2024, per l'esercizio finanziario 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2026, n. 942, che, nell'ottica di sostenere le comunità montane e la comunità di arcipelago delle Isole Ponziane nelle spese di personale e di gestione dell'anno in corso, ha stabilito di attribuire a tali enti un'anticipazione del contributo regionale che sarà determinato e liquidato nel corso dell'anno 2027, sulla base delle spese effettivamente sostenute nel 2026 e da essi certificate, secondo gli ordinari criteri di cui, da ultimo, alla DGR n. 130/2026;

ATTESO che la succitata DGR n. 942/2026 ha:

- individuato per tale scopo risorse disponibili per complessivi euro 1.301.716,90, di cui euro 801.716,90 corrispondenti alle economie rilevate a valere sulla prenotazione di impegno n. 9241/2026, già assunta per il medesimo scopo dalla DGR n. 130/2026, ed euro 500.000,00 stanziati dall'art. 1 della l.r. 10/2026 e da essa all'uopo finalizzati sul capitolo U0000R47907 dell'esercizio finanziario 2026 (prenotazione n. 61759/2026);
- stabilito di utilizzare le risorse sopra individuate per il sostegno delle spese di personale e di gestione delle comunità montane e della comunità di arcipelago delle Isole Ponziane per l'esercizio finanziario corrente, a titolo di anticipazione sul contributo regionale che sarà determinato e liquidato in favore dei medesimi enti nel corso dell'anno 2027 sulla base delle spese da essi effettivamente sostenute e certificate dai medesimi enti, secondo le ordinarie modalità di cui, da ultimo, alla DGR n. 130/2026;
- stabilito che l'assegnazione delle risorse in parola in favore delle comunità montane e della comunità di arcipelago delle Isole Ponziane sia effettuata:
  - per il 50% in misura uguale per ciascun ente;
  - per il 50% in quote corrispondenti alla percentuale delle spese di funzionamento da esse certificate per l'anno 2025 e ritenute ammissibili dalla determinazione n. G07346 del 28 maggio 2026;

DATO ATTO che:

- in ragione dei criteri di riparto stabiliti dalla DGR n. 942/2026, la quota del 50% delle risorse da assegnare a ciascun ente, arrotondata al secondo decimale, ammonta a euro 28.298,19;
- le quote delle assegnazioni operate dalla determinazione n. G07346/2026 in relazione alle spese di funzionamento certificate dalle comunità montane e dalla comunità di arcipelago delle Isole Ponziane per l'anno 2025 e ritenute ammissibili a seguito della relativa istruttoria corrispondono alle percentuali a fianco di ciascuna di seguito indicate:

Enti	importo assegnato det. n. G07346/2026	% assegnazione det. n. G07346/2026
I - Alta Tuscia Laziale	€ 188.734,46	2,76406303
II - Monti Cimini	€ 368.270,89	5,39341862
III - Monti della Tolfa	€ 17.009,95	0,24911494
IV - della Sabina	€ 172.353,39	2,52415819
V - Montepiano Reatino	€ 649.524,46	9,51244699
VI - del Velino	€ 184.440,78	2,70118102
VII - del Salto Cicolano	€ 403.382,64	5,90763892

VIII - del Turano	€ 185.673,42	2,71923334
IX - Monti Sabini-Tiburtini	€ 281.555,08	4,12344405
X - dell'Aniene	€ 440.911,68	6,45726103
XI - Castelli Romani-Prenestini	€ 751.385,88	11,00423277
XII - Monti Ernici	€ 246.849,78	3,61517632
XIII - Monti Lepini e Ausoni	€ 217.624,35	3,18716264
XIV - Valle di Comino	€ 411.340,29	6,02418068
XV - Valle del Liri	€ 594.052,10	8,7000405
XVI - Monti Ausoni	€ 104.358,17	1,52835131
XVII - Monti Aurunci	€ 626.859,44	9,18051214
XVIII - Monti Lepini Area Romana	€ 99.639,50	1,45924522
XIX - L'Arco degli Aurunci	€ 338.752,55	4,9611152
XX - Monti Sabini	€ 121.443,14	1,77856494
XXI - Monti Lepini Ausoni e Valliva	€ 140.908,95	2,06364656
XXII - degli Aurunci ed Ausoni	€ 228.616,61	3,34814702
Comunità Arcipelago Isole Ponziane	€ 54.465,76	0,79766458
TOTALE	€ 6.828.153,27	100,00

RITENUTO pertanto, in attuazione della DGR n. 942/2026 e in applicazione dei criteri di riparto da essa stabiliti, di

- assegnare alle comunità montane e alla comunità di arcipelago delle Isole Ponziane le risorse da essa individuate a titolo di anticipazione del contributo regionale per le spese di personale e di gestione da esse sostenute nell'anno 2026, perfezionando a tal fine le prenotazioni di impegno assunte sul capitolo U0000R47907, missione 09, programma 07, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, dell'esercizio finanziario 2026, per l'importo complessivo di euro 1.301.716,90, di cui euro 801.716,90 a valere sulla prenotazione n. 9241/2026 ed euro 500.000,00 sulla prenotazione n. 61759/2026, per gli importi a fianco di ciascun ente di seguito riportati:

Enti	50% lineare	50% proporzionale det. n. G07346/2026	Totale per ente	perfez. prenot. n. 9241/2026	perfez. prenot. n. 61759/2026
I - Alta Tuscia Laziale	€ 28.298,19	€ 17.990,14	€ 46.288,33	€ 46.288,33	
II - Monti Cimini	€ 28.298,19	€ 35.103,53	€ 63.401,72	€ 63.401,72	
III - Monti della Tolfa	€ 28.298,19	€ 1.621,39	€ 29.919,58	€ 29.919,58	
IV - della Sabina	€ 28.298,19	€ 16.428,70	€ 44.726,89	€ 44.726,89	
V - Montepiano Reatino	€ 28.298,19	€ 61.912,57	€ 90.210,76	€ 90.210,76	
VI - del Velino	€ 28.298,19	€ 17.580,87	€ 45.879,06	€ 45.879,06	
VII - del Salto Cicolano	€ 28.298,19	€ 38.450,37	€ 66.748,56	€ 66.748,56	
VIII - del Turano	€ 28.298,19	€ 17.698,36	€ 45.996,55	€ 45.996,55	
IX - Monti Sabini-Tiburtini	€ 28.298,19	€ 26.837,79	€ 55.135,98	€ 55.135,98	
X - dell'Aniene	€ 28.298,19	€ 42.027,63	€ 70.325,82	€ 70.325,82	
XI - Castelli Romani-Prenestini	€ 28.298,19	€ 71.621,99	€ 99.920,18	€ 99.920,18	
XII - Monti Ernici	€ 28.298,19	€ 23.529,68	€ 51.827,87	€ 51.827,87	
XIII - Monti Lepini e Ausoni	€ 28.298,19	€ 20.743,92	€ 49.042,11	€ 49.042,11	
XIV - Valle di Comino	€ 28.298,19	€ 39.208,89	€ 67.507,08	€ 42.293,49	€ 25.213,59
XV - Valle del Liri	€ 28.298,19	€ 56.624,96	€ 84.923,15		€ 84.923,15
XVI - Monti Ausoni	€ 28.298,19	€ 9.947,40	€ 38.245,59		€ 38.245,59
XVII - Monti Aurunci	€ 28.298,19	€ 59.752,15	€ 88.050,34		€ 88.050,34
XVIII - Monti Lepini Area Romana	€ 28.298,19	€ 9.497,62	€ 37.795,81		€ 37.795,81
XIX - L'Arco degli Aurunci	€ 28.298,19	€ 32.289,84	€ 60.588,03		€ 60.588,03
XX - Monti Sabini	€ 28.298,19	€ 11.575,94	€ 39.874,13		€ 39.874,13
XXI - Monti Lepini Ausoni e Valliva	€ 28.298,19	€ 13.431,42	€ 41.729,61		€ 41.729,61

XXII - degli Aurunci ed Ausoni	€ 28.298,19	€ 21.791,70	€ 50.089,89		€ 50.089,89
Comunità Arcipelago Isole Ponziane	€ 28.298,19	€ 5.191,67	€ 33.489,86		€ 33.489,86
TOTALI	€ 650.858,37	€ 650.858,53	€ 1.301.716,90	€ 801.716,90	€ 500.000,00

- stabilire che dell'impiego da parte degli enti beneficiari delle risorse impegnate con il presente atto dovrà essere fornita evidenza all'interno della certificazione da produrre in sede di presentazione delle successive domande per l'accesso delle risorse a sostegno delle spese di funzionamento, secondo gli ordinari criteri di cui, da ultimo, alla DGR n. 130/2026;
- rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione delle risorse impegnate con il presente atto;

DATO ATTO che le obbligazioni assunte con il presente atto giungeranno a scadenza secondo quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

1. di assegnare alle comunità montane e alla comunità di arcipelago delle Isole Ponziane le risorse da essa individuate a titolo di anticipazione del contributo regionale per le spese di personale e di gestione da esse sostenute nell'anno 2026, perfezionando a tal fine le prenotazioni di impegno assunte sul capitolo U0000R47907, missione 09, programma 07, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, dell'esercizio finanziario 2026, per l'importo complessivo di euro 1.301.716,90, di cui euro 801.716,90 a valere sulla prenotazione n. 9241/2026 ed euro 500.000,00 sulla prenotazione n. 61759/2026, per gli importi a fianco di ciascun ente di seguito riportati:

Enti	50% lineare	50% proporzionale det. n. G07346/2026	Totale per ente	perfez. prenot. n. 9241/2026	perfez. prenot. n. 61759/2026
I - Alta Tuscia Laziale	€ 28.298,19	€ 17.990,14	€ 46.288,33	€ 46.288,33	
II - Monti Cimini	€ 28.298,19	€ 35.103,53	€ 63.401,72	€ 63.401,72	
III - Monti della Tolfa	€ 28.298,19	€ 1.621,39	€ 29.919,58	€ 29.919,58	
IV - della Sabina	€ 28.298,19	€ 16.428,70	€ 44.726,89	€ 44.726,89	
V - Montepiano Reatino	€ 28.298,19	€ 61.912,57	€ 90.210,76	€ 90.210,76	
VI - del Velino	€ 28.298,19	€ 17.580,87	€ 45.879,06	€ 45.879,06	
VII - del Salto Cicolano	€ 28.298,19	€ 38.450,37	€ 66.748,56	€ 66.748,56	
VIII - del Turano	€ 28.298,19	€ 17.698,36	€ 45.996,55	€ 45.996,55	
IX - Monti Sabini-Tiburtini	€ 28.298,19	€ 26.837,79	€ 55.135,98	€ 55.135,98	
X - dell'Aniene	€ 28.298,19	€ 42.027,63	€ 70.325,82	€ 70.325,82	
XI - Castelli Romani-Prenestini	€ 28.298,19	€ 71.621,99	€ 99.920,18	€ 99.920,18	
XII - Monti Ernici	€ 28.298,19	€ 23.529,68	€ 51.827,87	€ 51.827,87	
XIII - Monti Lepini e Ausoni	€ 28.298,19	€ 20.743,92	€ 49.042,11	€ 49.042,11	
XIV - Valle di Comino	€ 28.298,19	€ 39.208,89	€ 67.507,08	€ 42.293,49	€ 25.213,59
XV - Valle del Liri	€ 28.298,19	€ 56.624,96	€ 84.923,15		€ 84.923,15
XVI - Monti Ausoni	€ 28.298,19	€ 9.947,40	€ 38.245,59		€ 38.245,59
XVII - Monti Aurunci	€ 28.298,19	€ 59.752,15	€ 88.050,34		€ 88.050,34
XVIII - Monti Lepini Area Romana	€ 28.298,19	€ 9.497,62	€ 37.795,81		€ 37.795,81
XIX - L'Arco degli Aurunci	€ 28.298,19	€ 32.289,84	€ 60.588,03		€ 60.588,03
XX - Monti Sabini	€ 28.298,19	€ 11.575,94	€ 39.874,13		€ 39.874,13
XXI - Monti Lepini Ausoni e Valliva	€ 28.298,19	€ 13.431,42	€ 41.729,61		€ 41.729,61

XXII - degli Aurunci ed Ausoni	€ 28.298,19	€ 21.791,70	€ 50.089,89		€ 50.089,89
Comunità Arcipelago Isole Ponziane	€ 28.298,19	€ 5.191,67	€ 33.489,86		€ 33.489,86
TOTALI	€ 650.858,37	€ 650.858,53	€ 1.301.716,90	€ 801.716,90	€ 500.000,00

2. di stabilire che dell'impiego da parte degli enti beneficiari delle risorse impegnate con il presente atto dovrà essere fornita evidenza all'interno della certificazione da produrre in sede di presentazione delle successive domande per l'accesso delle risorse a sostegno delle spese di funzionamento, secondo gli ordinari criteri di cui, da ultimo, alla DGR n. 130/2026
3. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione delle risorse impegnate con il presente atto;
4. di dare atto che le obbligazioni assunte con il presente atto giungeranno a scadenza secondo quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 ottobre 2026, n. G14588

L. R. 8 giugno 2007, n. 7 - D.G.R. 690/2026. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Costruire futuro: Progetto di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio. Edizione 2026". Perfezionamento delle prenotazioni nn. 58632/2026 sul capitolo U0000R45925 e 58633/2026 sul capitolo U0000R46523 a favore di creditori diversi per la somma complessiva di € 250.000,00. Esercizio finanziario 2026.

Oggetto: L. R. 8 giugno 2007, n. 7 – D.G.R. 690/2026. Approvazione dell'Avviso Pubblico "*Costruire futuro: Progetto di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio. Edizione 2026"*. Perfezionamento delle prenotazioni nn. 58632/2026 sul capitolo U0000R45925 e 58633/2026 sul capitolo U0000R46523 a favore di creditori diversi per la somma complessiva di € 250.000,00. Esercizio finanziario 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

SU PROPOSTA della Dirigente *ad interim* dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 ad oggetto "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione 24 luglio 2026, n. G10327 del Direttore della Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza", con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente *ad interim* dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura" della Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza" alla dott.ssa Arcangela Galluzzo;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione

Lazio 2026-2028);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19 (Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028);

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTO l'art. 12, comma 1, della legge 24 agosto 1990**,** n. 241 per la quale "*La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*.";

VISTA la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "*Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio*" ed in particolare l'articolo 12, comma 1, in base al quale la Regione Lazio, nell'ambito delle proprie competenze, opera per promuovere il miglioramento della condizione dei detenuti ristretti negli Istituti Penitenziari della Regione Lazio e nelle altre istituzioni di esecuzione penale del Lazio;

ATTESO che la Regione Lazio in coerenza con gli obiettivi programmati in tema di svantaggio sociale, promuove il miglioramento della qualità del trattamento intramurario presso gli Istituti Penitenziari e in altre istituzioni di esecuzione penale del Lazio, mediante interventi ed azioni di natura trattamentale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2026, n. 690 recante "*Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio". Finalizzazione delle risorse da destinare ad istituzioni sociali private. Esercizio finanziario 2026"* con la quale è stata finalizzata la somma complessiva di € 820.000,00 (prenotazioni nn. 58632/2026 e 58633/2026) per avviare, tra l'altro, *interventi per la cura della salute e del miglioramento del benessere psicofisico, attraverso il finanziamento di interventi extra LEA (Livelli essenziali di assistenza) come nel campo odontoiatrico, anche attraverso l'utilizzo di odontoambulanza;*

RAVVISATA pertanto la necessità di migliorare la condizione di vita dei detenuti e di incentivare azioni ed interventi di natura trattamentale per la cura della salute e miglioramento del benessere psicofisico, attraverso il finanziamento di interventi assistenziali extra LEA (Livelli essenziali di

assistenza) nel campo odontoiatrico, anche attraverso l'utilizzo di odontambulanza;

RITENUTO di approvare l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati al miglioramento della vita detentiva e al reinserimento sociale delle persone private della libertà personale mediante interventi ed azioni di natura trattamentale negli Istituti Penitenziari e in altre istituzioni di esecuzione penale del Lazio, contenente la tipologia di interventi finanziabili, i destinatari del finanziamento, i termini e le modalità di presentazione delle richieste, nonchè i criteri di valutazione dei progetti (Allegato 1 Avviso pubblico "*Costruire futuro: Progetto di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio. Edizione 2026*") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la somma destinata all'intervento in esame ammonta ad € 250.000,00 così suddivisa:

- € 150.000,00 sul capitolo di spesa in conto corrente U0000R45925 (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 1.04.04.01), recante ad oggetto "Armo-fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Corrente - L.R. N. 7/2007-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private"~~),~~ di cui alla prenotazione n. 58632/2026 esercizio finanziario 2026;

- € 100.000,00 sul capitolo di spesa in conto capitale U0000R46523 (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 2.03.04.01) recante ad oggetto "Armo - fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della regione lazio - parte capitale (l.r. n. 7/2007) contributi agli investimenti a istituzioni sociali private", di cui alla prenotazione n. 58633/2026 esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO CHE l'ulteriore somma di 50.000,00 euro — imputata alla prenotazione n. 58632/2026 sarà assegnata tramite l'approvazione di successivo avviso pubblico, al fine di realizzare interventi di "supporto previdenziale e socio-assistenziale" previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 690 del 6 agosto 2026;

RITENUTO pertanto di procedere al perfezionamento delle seguenti prenotazioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 6 agosto 2026, n. 690, per la somma complessiva di € 250.000,00 così suddivisa:

- prenotazione n. 58632/2026, a favore di Creditori diversi (Cod. Cred. 3805), per la somma di € 150.000,00 a valere sul capitolo in conto corrente U0000R45925 "Armo – Fondo per gli interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio - parte corrente-trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private" (Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001) e.f. 2026 che presenta la necessaria disponibilità;

- prenotazione n. 58633/2026, a favore di Creditori diversi (Cod. Cred. 3805), per la somma di € 100.000,00 a valere sul capitolo in conto capitale U0000R46523 "Armo - Fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – parte capitale (l.r. n. 7/2007) contributi agli investimenti a istituzioni sociali private" (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 2.03.04.01.001) e.f. 2026 che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO di individuare come responsabile del procedimento la dott.ssa Simona De Persis in possesso delle competenze e dell'esperienza necessaria per lo svolgimento dell'incarico attribuito come si evince anche dal CV;

ATTESO che, con specifico e successivo atto, alla scadenza del termine di presentazione delle

domande, si provvederà alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati;

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nel corrente esercizio finanziario;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare, l'allegato Avviso pubblico **(Allegato "1")** denominato "*Costruire futuro: Progetto di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio. Edizione 2026*", contenente la tipologia di interventi finanziabili, i destinatari del finanziamento, i termini e le modalità di presentazione delle richieste, nonchè i criteri di valutazione dei progetti che forma parte sostanziale ed integrante del presente atto;

2. di perfezionare le seguenti prenotazioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 6 agosto 2026 n. 690, per la somma complessiva di € 250.000,00 così suddivisa:

- prenotazione n. 58632/2026, a favore di Creditori diversi (Cod. Cred. 3805), per la somma di € 150.000,00 a valere sul capitolo di parte corrente U0000R45925 "Armo – Fondo per gli interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio - parte corrente-trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private" (Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001) e.f. 2026 che presenta la necessaria disponibilità;

- prenotazione n. 58633/2026, a favore di Creditori diversi (Cod. Cred. 3805), per la somma di € 100.000,00 a valere sul capitolo di parte capitale U0000R46523 "Armo - Fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – parte capitale (l.r. n. 7/2007) contributi agli investimenti a istituzioni sociali private" (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 2.03.04.01.001) e.f. 2026 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di provvedere, con specifico e successivo atto, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati;

4. di dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza nel corrente esercizio finanziario;

5. di individuare, quale Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Simona De Persis.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario a Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE

Luigi Ferdinando Nazzaro

AVVISO PUBBLICO

"COSTRUIRE FUTURO – PROGETTO DI ASSISTENZA ODONTOIATRICA MOBILE NELLE STRUTTURE PENITENZIARIE DEL LAZIO. EDIZIONE 2026"

A. FINALITÀ ED OBIETTIVI OPERATIVI

In coerenza con i principi dettati dall'articolo 12 della legge regionale 8 giugno 2007, n. 7, "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio", con deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2026, n. 690, sono state finalizzate risorse da destinare ad istituzioni sociali private per la realizzazione di interventi ed azioni (sia in conto corrente che in conto capitale) di natura trattamentale volte, tra l'altro, al sostegno del benessere psicofisico dei detenuti, con particolare riferimento al sostegno ad attività per la cura della salute e del miglioramento del benessere psicofisico, anche attraverso il finanziamento di interventi assistenziali extra LEA (Livelli essenziali di assistenza) come nel campo odontoiatrico, con l'utilizzo di odontoambulanza.
In particolare, gli obiettivi che si intendono perseguire con tale Avviso sono i seguenti:

- fornire strumenti idonei al miglioramento della vita detentiva;
- garantire l'adozione di misure idonee ad assicurare il rispetto dei diritti fondamentali delle persone private della libertà personale.

B. INTERVENTI FINANZIATI

Gli interventi finanziati rientrano nel sostegno al benessere psicofisico e riguardano progetti trattamentali (sia in conto corrente che in conto capitale), da realizzare presso gli Istituti penitenziari e in altre istituzioni di esecuzione penale del Lazio, aventi come beneficiari finali i soggetti indicati alla successiva lettera E.
Gli stessi devono realizzarsi:

- attraverso l'utilizzo di odontoambulanza (mezzo mobile odontoiatrico delocalizzabile sul territorio con la presenza di personale medico specialistico);
- attraverso pratiche informative, educative e di sensibilizzazione al benessere personale, collettivo e sociale tali da garantire la "prevenzione in campo odontoiatrico" a favore della popolazione detenuta;
- attraverso interventi miranti a diagnosticare precocemente alcune delle patologie più frequenti del cavo orale: quali carie, malocclusioni dento-scheletriche e neoplasie;
- attraverso i cambiamenti dello stile di vita come dieta e abitudini viziate;
- attraverso l'auto-assistenza domiciliare e le visite specialistiche periodiche di controllo.

Vincolo di partecipazione: a pena di inammissibilità, ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale. La durata massima del progetto è stabilita in 12 (dodici) mesi dall'accettazione del finanziamento e comunque con conclusione non oltre il 31/12/2027.

C. DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO E RISORSE DISPONIBILI

In considerazione delle finalità e priorità perseguite mediante il presente avviso pubblico "Costruire futuro – Progetto di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio. Edizione 2026", possono presentare domanda di ammissione a finanziamento esclusivamente le organizzazioni non profit (associazioni, cooperative sociali e altre forme giuridiche equivalenti senza scopo di lucro), aventi sede legale nel Lazio e che abbiano nel proprio Statuto uno scopo attinente alle finalità di cui alla L.R. 7/2007 articolo 12, con particolare riferimento all'ambito di interesse del presente Avviso.

In particolare, le organizzazioni che invieranno le proposte progettuali dovranno presentare, a pena di esclusione, dichiarazione attestante:

- la disponibilità di odontoambulanza intesa quale mezzo mobile odontoiatrico delocalizzabile sul territorio con la presenza di personale medico specialistico;
- l'impiego di personale sanitario con comprovata esperienza odontoiatrica;
- l'impegno a trasmettere, ad avvenuta ammissione al contributo e prima dell'erogazione dello stesso, formale note di gradimento rilasciate da ogni Istituto Penitenziario o altra istituzione di esecuzione penale del Lazio interessata dall'intervento.
-

D. DOTAZIONE FINANZIARIA E CONTRIBUTO MASSIMO

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 690 del 06/08/2026, è destinato al presente avviso pubblico "Costruire futuro – Progetto di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio. Edizione 2026" l'importo complessivo di € 250.000,00, di cui:

- € 150.000,00 per il sostenimento di spese in conto corrente;
- € 100.000,00 per il sostenimento di spese in conto capitale.

E. BENEFICIARI

I beneficiari delle iniziative sono:

1. i detenuti adulti e minori ristretti negli Istituti Penitenziari della Regione Lazio;
2. le persone sottoposte a misure di sicurezza in esecuzione nelle REMS della Regione Lazio;
3. le persone adulte e minori in esecuzione penale esterna in carico all'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna o agli Uffici di Servizio Sociale Minorenni, competenti per il territorio della Regione Lazio.

F. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, FORM DI PIATTAFORMA E DICHIARAZIONI

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente on-line mediante la piattaforma di gestione dei bandi e degli avvisi della Regione Lazio (accessibile al seguente link: https://bandiavvisi.regione.lazio.it) **dalle ore 10:00 del 28 ottobre 2026 alle ore 12:00 del 13 novembre 2026**, seguendo la procedura telematicamente guidata.

1. **Accesso ed Autenticazione:** accesso alla piattaforma dedicata tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi), o CIE (Carta d'Identità Elettronica), effettuato dal Rappresentante Legale del Soggetto proponente.

2. **Selezione del pulsante "Crea Istanza**" in corrispondenza del presente Avviso;

3. **Sezione Anagrafica ed Amministrativa:** dati del Soggetto Proponente, dati del Legale Rappresentante e del Referente di Progetto, dati contabili (Beneficiario, Codice Fiscale, P.IVA, IBAN dedicato), dati per il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o dichiarazione di non assoggettabilità (con eventuale Codice INAIL), sintesi del Curriculum dell'Associazione (riferito unicamente alle attività pregresse svolte per le materie rientranti nel presente avviso);

4. **Sezione proposta progettuale**: tipologia di intervento, titolo del progetto, durata (in mesi) e Istituto/i Penitenziario/i, analisi dei fabbisogni (descrizione delle esigenze specifiche della popolazione detenuta individuata), coerenza rispetto agli obiettivi e alle finalità previste nell'Avviso, Congruità della proposta progettuale in relazione agli obiettivi e alle finalità previste nell'Avviso, Congruità della proposta progettuale in relazione ai costi, cronoprogramma attività (dettaglio mensile (fino a 12 mesi) con descrizione delle attività, % di realizzazione prevista e note).

5. **Sezione Quadro economico previsionale On-line:**

   - *ripartizione complessiva* (costo totale, contributo richiesto, eventuale cofinanziamento volontario a carico del richiedente), *dettaglio Voci di spesa, dettaglio risorse umane;*

6. **Dichiarazioni Sostitutive (ex D.P.R. 445/2000**) prescritte dalla piattaforma e specificate al successivo punto F.2;

7. **Generazione e sottoscrizione digitale dell'istanza:**

   - caricamento degli allegati informatici obbligatori (punto F.2);
   - conclusione dell'istanza ed inserimento a sistema;
   - download dell'istanza completa generata dal sistema (in formato PDF), contenente tutte le dichiarazioni rese tramite check-box;
   - sottoscrizione dell'istanza mediante apposizione della firma digitale del Rappresentante Legale del Soggetto proponente (formato CAdES o PAdES);
   - ricaricamento a sistema prima dell'invio definitivo.

Farà fede l'invio tramite piattaforma informatica, attestato dal numero di protocollo rilasciato dal sistema informatico regionale PROSA a seguito dell'invio definitivo.

F.1 Dichiarazioni Sostitutive obbligatorie da rilasciare mediante "flag" (check-box) in piattaforma:

In fase di compilazione on-line, a pena di inammissibilità dell'istanza, il Legale rappresentante deve attestare il possesso dei requisiti spuntando le relative dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. **Aderenza statutaria:** dichiarazione che l'organizzazione è regolarmente riconosciuta e che l'Atto Costitutivo e lo Statuto prevedono finalità inerenti all'Avviso.

2. **Requisiti generali e assenza di cause ostative:** dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la P.A. (compreso l'art. 9, c. 2, lett. c del D.Lgs. 231/2001) e di non essere sottoposto a provvedimenti o cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia (art. 67 D.Lgs. 159/2011).

3. **Regolarità fiscale e contributiva (DURC):** dichiarazione di essere soggetto a DURC (con indicazione del codice INAIL e posizione INPS) e regolare con i versamenti, ovvero dichiarazione motivata di non assoggettabilità al DURC.

4. **Clausola Antipantouflage (Art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001):** dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi professionali o gestionali, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti della Regione Lazio o di altre Pubbliche Amministrazioni che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali verso il soggetto proponente.

5. **Assenza di doppio finanziamento:** dichiarazione che le medesime spese e attività imputate al progetto non sono e non saranno coperte da altri contributi, agevolazioni o rimborsi a carico di fondi pubblici regionali, nazionali o dell'Unione europea.

6. **Tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010):** dichiarazione di assumere gli obblighi di tracciabilità ex art. 3 L. 136/2010, con indicazione del conto corrente dedicato (Istituto, Agenzia, IBAN) e delle generalità/C.F. dei soggetti delegati ad operarvi.

7. **Regime fiscale ritenuta d'acconto 4% (Art. 28 D.P.R. 600/1973):** Selezione alternativa di una delle due opzioni:
   Opzione A: Il contributo NON è soggetto alla ritenuta del 4% poiché destinato unicamente allo svolgimento di attività istituzionale non commerciale e privo di natura commerciale/d'impresa.
   Opzione B: Il contributo È soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%.

8. **Normativa disabili (L. 68/1999):** dichiarazione di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili o di non esservi soggetto per limiti d'organico.

9. **Impegno ad acquisire nota di gradimento:** dichiarazione di impegno ad acquisire e

trasmettere all'Amministrazione regionale, entro il termine previsto per l'accettazione del finanziamento di cui alla lettera K, formale nota di gradimento rilasciata da ogni Istituto Penitenziario o altra istituzione di esecuzione penale del Lazio interessata dall'intervento.

10. **Disponibilità di odontoambulanza:**

    - dichiarazione di impegno a garantire la disponibilità a partire dalla data di avvio delle attività.
    - dichiarazione di impegno a garantire il possesso o la disponibilità effettiva del/dei mezzi per tutta la durata del progetto.

11. **Accettazione dell'Avviso ed Informativa Privacy:** Dichiarazione di accettazione integrale dell'Avviso Pubblico e presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) in appendice al presente avviso.

F.2 Documenti informatici da allegare obbligatoriamente in piattaforma (a pena di esclusione):

Il proponente deve effettuare l'upload elettronico dei seguenti documenti in formato PDF:

1. **Curriculum vitae del legale rappresentante**, firmato digitalmente (formato PAdES/CAdES);

2. **Curricula vitae aggiornati delle risorse umane** impiegate nel progetto.

G. REQUISITI DI RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ

Sono causa di irricevibilità o inammissibilità della domanda:

1. presentazione della domanda con modalità differenti dalla piattaforma telematica;
2. mancata sottoscrizione dell'istanza tramite firma digitale del Legale rappresentante;
3. presentazione della domanda da parte di soggetti privi dei requisiti di cui alla lettera C (es. assenza di sede legale nel Lazio o assenza dello scopo statutario pertinente);
4. mancata compilazione o mancata spunta (flag) delle Dichiarazioni Sostitutive obbligatorie previste in piattaforma alla lettera F.1;
5. presentazione di proposte rivolte a beneficiari diversi da quelli di cui alla lettera E.

H. PROCEDURA DI SELEZIONE

La valutazione delle istanze sarà affidata a un'apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande. La Commissione sarà composta da tre membri oltre a un segretario verbalizzante.
La procedura di selezione è di tipo valutativo a graduatoria.

- **Prima fase:** La Commissione verifica la conformità della ricevibilità effettuata dall'Area

competente e l'ammissibilità formale della domanda.

- **Seconda fase:** La Commissione procede all'esame di merito della proposta progettuale applicando i criteri riportati alla successiva lettera I.

È ammesso il soccorso istruttorio ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, entro un termine perentorio assegnato dalla Commissione stessa nella comunicazione. Il soccorso non può consentire la modifica sostanziale della proposta o l'integrazione postuma di requisiti che dovevano essere posseduti alla scadenza.

I. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione è strutturata in due fasi successive: formale e tecnica di merito.

I.1 Valutazione Formale

Verifica la sussistenza dei requisiti tassativi di accesso. L'assenza di uno solo di questi parametri comporta la non ammissibilità e l'esclusione senza attribuzione di punteggio:

- Rispetto del termine perentorio di scadenza e delle modalità telematiche (lettera F);
- Corretta apposizione dei flag sulle Dichiarazioni Sostitutive rese in piattaforma (lettera F.1);
- Presenza degli allegati obbligatori richiesti (lettera F.2).

I.2 Valutazione Tecnica di Merito

I criteri di valutazione dei progetti verranno adottati dalla Commissione di cui alla lettera H sulla base dei macrocriteri e sottocriteri di seguito elencati, con l'attribuzione del relativo punteggio di merito (da 0 a 100):

MACROCRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX
PROPOSTA PROGETTUALE (Max 70 punti)	Analisi dei fabbisogni dei detenuti	5
	Coerenza della proposta progettuale in relazione agli obiettivi e alle finalità previste nell'Avviso	25
	Congruità della proposta progettuale in relazione ai costi: proporzionalità e pertinenza dei costi preventivati rispetto alle attività e ai risultati previsti	10
	Tipologia di attrezzatura utilizzata	10
	Tipologia degli interventi previsti	10
	Numero di interventi previsti e ampiezza della popolazione detenuta direttamente coinvolta	10

SOGGETTO PROPONENTE (Max 30 punti)	Qualità ed esperienza pregressa maturata con detenuti	15
	Qualità e adeguatezza delle risorse professionali coinvolte	15

Per essere utilmente collocato in graduatoria il progetto deve aver riportato un punteggio non inferiore a **60/100**.

J. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E REVOCHE

Le domande di finanziamento saranno sottoposte alla valutazione della Commissione di cui alla **lettera H**.
A conclusione dei lavori, la Commissione trasmetterà alla competente Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza la graduatoria finale articolata in:

- elenco delle candidature non ammesse (con motivi di esclusione);
- elenco delle candidature ammesse e finanziate;
- elenco delle candidature idonee (non finanziate per carenza di fondi).

La Direzione regionale competente approva con propria determinazione la graduatoria. La pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR) ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso prima della pubblicazione della graduatoria per motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i richiedenti possano vantare diritti di rivalsa (clausola di salvaguardia di cui alla lettera Q).
La rinuncia al finanziamento dopo l'adozione del provvedimento di ammissione costituisce motivo di revoca e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

K. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI E RENDICONTAZIONE

L'accettazione del contributo dovrà pervenire all'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota di ammissibilità al finanziamento. Qualora nel termine indicato non giunga esplicita accettazione, si procederà allo scorrimento della graduatoria.
L'accettazione del finanziamento dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante del soggetto destinatario con firma digitale.
L'erogazione dei contributi è disposta secondo le seguenti modalità:

- PRIMO ACCONTO (80% dell'importo finanziato): sarà erogato a seguito della trasmissione di:
    1. dichiarazione di avvio attività, corredata da eventuale rimodulazione del progetto e correlato piano finanziario, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante;
    2. richiesta di erogazione dell'anticipo sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante;
    3. idonea fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni,

stipulata a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo.
4. note di gradimento rilasciate da ogni Istituto Penitenziario o altra istituzione di esecuzione penale del Lazio interessata dall'intervento;

- SALDO FINALE (restante 20% del contributo o minore importo): verrà liquidato a conclusione delle attività, previa trasmissione di:
  1. attestazione del Legale rappresentante circa l'avvenuta conclusione del progetto;
  2. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, corredata da documentazione fiscalmente valida;
  3. relazione analitica delle attività realizzate, con indicazione del livello di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati qualitativi e quantitativi;
  4. note di gradimento finali rilasciate da ogni Istituto Penitenziario o altra istituzione di esecuzione penale del Lazio interessata dall'intervento.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, i beneficiari dovranno rendicontare le spese effettivamente sostenute (comprovate da fatture quietanzate e bonifici bancari/postali o documenti aventi forza probatoria equivalente).
Qualora le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quelle previste o non pertinenti, il finanziamento sarà riparametrato e le somme non dovute saranno recuperate.

L. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il soggetto proponente ammesso al finanziamento è tenuto a:
1. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del settore di riferimento;
2. applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza e assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa fiscale;
3. assicurare, pena la revoca del finanziamento, la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
4. rispettare quanto dichiarato in fase di istanza telematica in materia di divieto di pantouflage (art. 53, c. 16-ter D.Lgs. 165/2001), regolarità contributiva/fiscale ed assenza di doppio finanziamento;
5. trasmettere il rendiconto e la relazione finale entro i termini previsti dal presente Avviso;
6. esibire su richiesta dell'Amministrazione la documentazione in originale e garantire la massima collaborazione per le verifiche in loco;
7. riportare su tutta la documentazione prodotta e destinata alla fruizione pubblica i loghi istituzionali forniti dalla Regione Lazio.

M. AVVIO, TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO E PROROGA

Il soggetto proponente avvierà le attività in maniera tale da assicurarne la conclusione entro 12 (dodici) mesi dall'accettazione del finanziamento e comunque non oltre il 31/12/2027.
Eventuali richieste di proroga saranno valutate solo per cause impreviste, imprevedibili e/o eventi eccezionali e dovranno essere presentate formalmente prima della scadenza del termine di progetto. La richiesta, motivata e sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale, va

inviata all'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura.
La proroga, qualora concessa, non potrà essere superiore a 30 (trenta) giorni e non potrà in ogni caso superare il termine perentorio del 31 dicembre 2027.

N. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Al fine di permettere il monitoraggio e il controllo in itinere ed ex post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, gli uffici e le autorità competenti si riservano la possibilità di effettuare controlli, ispezioni e verifiche documentali o in loco, compresa la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in piattaforma ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

O. SPESE AMMISSIBILI, LIMITI DI BUDGET E SPESE ESCLUSE

O.1 Dettaglio e Classificazione delle Spese Ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese direttamente imputabili alla concreta attuazione del progetto sostenute nel periodo di validità dello stesso. Le macro-voci di spesa da imputare nel form finanziario di piattaforma si articolano come segue:

1. **Spese di gestione e amministrazione (parte corrente - Limite 10%):**
   - Risorse umane interne dedicate al coordinamento, progettazione e amministrazione;
   - Risorse umane esterne dedicate al coordinamento, progettazione e amministrazione.

Vincolo di budget*:* Il costo complessivo per il personale amministrativo e di coordinamento non può superare il 10% del costo totale del progetto approvato. Lo stesso criterio proporzionale sarà applicato in caso di eventuale riparametrazione finale del contributo.

2. **Spese per attività operative e trattamentali di parte corrente:**
   - Risorse umane interne operative (odontoiatri, igienisti dentali, odontotecnici, infermieri o altre figure professionali a supporto);
   - Risorse umane esterne operative (odontoiatri, igienisti dentali, odontotecnici, infermieri o altre figure professionali a supporto);
   - Risorse umane interne al penitenziario coinvolte nel supporto al progetto;
   - Materiali di consumo (set da visita monouso, DPI monouso, teli chirurgici e mantelline protettive monouso per il paziente, telini salvacollo, bicchieri di plastica/carta monouso, bavaglioli con catenella monouso, disinfettanti, kit di igiene orale per i beneficiari, cancelleria, kit didattici, dispense);
   - Altre voci di spesa di parte corrente necessarie all'esecuzione (descrizione dettagliata obbligatoria).

3. **Spese per attività operative e trattamentali di parte capitale (limite massimo € 100.000,00):**
   - Spese di parte capitale strettamente necessarie e direttamente funzionali alle attività trattamentali;
   - Materiali durevoli e beni strumentali informatici o tecnici strettamente necessari e direttamente funzionali alle attività trattamentali.

O.2 Spese non ammissibili

Non sono in alcun caso ammissibili alle agevolazioni le seguenti tipologie di spesa:

- spese sostenute antecedentemente alla data di presentazione della domanda (farà fede la data della fattura). E' tuttavia fatta eccezione per le spese per prestazioni/servizi antecedenti alla data di accettazione del finanziamento, le quali potranno essere ammesse a contributo purché strettamente connesse, propedeutiche e direttamente legate alla realizzazione delle attività del progetto approvato;
- spese accessorie di spedizione, trasporto, viaggio, vitto, trasferte e alloggio;
- spese di addestramento e formazione del personale a carattere generico o finalizzate al rilascio di attestati di qualifica professionale;
- lavori in economia;
- spese riferibili a consulenze e prestazioni rese da coniugi o parenti entro il terzo grado in linea retta – o da società da essi partecipate in misura superiore al 20%;
- spese per controversie, ricorsi e recupero crediti;
- interessi debitori, commissioni, perdite o oneri futuri;
- spese di gestione corrente dell'organizzazione (utenze, canoni di locazione) non strettamente ed unicamente connesse al progetto;
- tirocini e stage formativi.

P. CAUSE DI REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà interamente revocato, con conseguente obbligo di restituzione delle somme versate a titolo di acconto, nei seguenti casi:

1. mancata realizzazione o mancata conclusione del progetto nei termini previsti;
2. mancata, incompleta o irregolare presentazione della rendicontazione o mancata corrispondenza con le finalità dell'avviso;
3. modifiche sostanziali non autorizzate o non conformità del progetto realizzato rispetto a quello approvato;
4. falsità o non veridicità delle dichiarazioni rese in piattaforma (comprese le violazioni della clausola antipantouflage, irregolarità DURC o presenza di doppio finanziamento);
5. destinazione dei fondi a spese non ammissibili;
6. violazione delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010).

Q. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente avviso pubblico, prima della pubblicazione della graduatoria, qualora ne ravvedesse l'opportunità per motivate ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti di rivalsa o pretese risarcitorie.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione integrale di tutte le condizioni del presente Avviso.

R. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso è pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione Lazio. È onere dei partecipanti consultare regolarmente il sito per verificare eventuali comunicazioni, FAQ o rettifiche.
Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Simona De Persis dell'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura (Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza).
Quesiti scritti potranno essere inoltrati entro e non oltre 2 (due) giorni prima della scadenza dell'avviso ai seguenti indirizzi e-mail: sdepersis@regione.lazio.it e svilla@regione.lazio.it.

S. ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica sulla piattaforma telematica possono essere inviate tramite l'apposito link "Assistenza Tecnica" previa autenticazione, entro e non oltre 48 ore antecedenti il termine di scadenza dell'Avviso.

T. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati personali raccolti avverrà nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., secondo quanto riportato nell'Informativa privacy resa in allegato al presente Avviso.

U. DISPOSIZIONI FINALI

Con la sottoscrizione digitale dell'istanza generata dalla piattaforma, il dichiarante si assume la piena responsabilità legale di tutte le attestazioni rilasciate tramite i check-box telematici, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, inclusa la decadenza immediata dai benefici conseguiti ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.
La Regione Lazio non risponde in alcun modo delle obbligazioni contratte dai beneficiari nei confronti di terzi o fornitori.

REGIONE LAZIO

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679

AVVISO PUBBLICO "COSTRUIRE FUTURO – COSTRUIRE FUTURO – PROGETTO DI ASSISTENZA ODONTOIATRICA MOBILE NELLE STRUTTURE PENITENZIARIE DEL LAZIO. EDIZIONE 2026"

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla procedura per la concessione di risorse da destinare ad istituzioni sociali private per la realizzazione di interventi ed azioni (sia in conto corrente che in conto capitale) di natura trattamentale volte al sostegno del benessere psicofisico dei detenuti, con particolare riferimento al sostegno ad attività per la cura della salute e del miglioramento del benessere psicofisico, anche attraverso il finanziamento di interventi assistenziali extra LEA (Livelli essenziali di assistenza) come nel campo odontoiatrico, con l'utilizzo di odontoambulanza.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.
Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

<table>
<tr><td></td><td>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO
il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:
- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .</td></tr>
<tr><td></td><td>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")
La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</td></tr>
<tr><td></td><td>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)
Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)
Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro…)
Dati di pagamento (Numero di conto IBAN, altro…)</td></tr>
<tr><td></td><td>LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE
Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per poter partecipare all'avviso pubblico denominato "Costruire futuro – Progetto di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio. Edizione 2026".
La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione pubblico</td></tr>
</table>

REGIONE LAZIO

denominato “Costruire futuro – Progetto di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio. Edizione 2026” e la successiva eventuale concessione del beneficio.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ

1. Gestione del procedimento amministrativo finalizzato al riconoscimento del contributo, comprese l’acquisizione e la valutazione delle domande, la verifica dei requisiti e della documentazione e l’adozione dei relativi provvedimenti.
2. Valutazione dei requisiti di partecipazione e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese.
3. Trasparenza Amministrativa.
4. Accesso agli atti.

BASE GIURIDICA

Base giuridica Finalità 1:
- Art. 6, comma 1, lettere c) ed e) RGPD; Legge regionale n. 7/ 2007;
- DGR 6 agosto 2026, n. 690.

Base giuridica Finalità 2:
- Art. 6, comma 1, lettere c) ed e) RGPD;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 articoli 71 e seguenti.

Base giuridica Finalità 3:
- Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) RGPD; D.lgs. 33/2013;
- Legge 190/2012.

Base giuridica Finalità 4:
- Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) RGPD;

L. 241/1990 articoli 22 e seguenti; D.lgs. 33/2013 articoli 5 e seguenti.



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati per un periodo pari a 5 anni dalla data di chiusura del procedimento.
In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l’adeguatezza, la pertinenza e l’indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all’incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l’eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l’intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L’elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento**: il Titolare si avvale di LAZIOCREA e di Nike Web Consulting S.r.l., in qualità di responsabili del trattamento. In ossequio all’art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell’ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all’organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali “Autorizzati” al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a

REGIONE LAZIO

	misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - **Eventuali altri destinatari**: Pubbliche amministrazioni, assicurazioni. I dati non sono diffusi né pubblicati in forma identificativa, salvo che una specifica norma lo imponga. Le richieste di accesso documentale, civico o difensivo sono valutate caso per caso, nel rispetto dei limiti posti a tutela dei dati personali e dei diritti dei controinteressati. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	**TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI** Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	**RECLAMI** È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

[1] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 19 ottobre 2026, n. G14311

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Sistema integrato dei servizi sociali" della Direzione regionale "Inclusione sociale".

OGGETTO: Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Sistema integrato dei servizi sociali" della Direzione regionale "Inclusione sociale".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale), modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

ATTESO che, ai sensi dell'allegato "H" del suddetto regolamento, il Responsabile del Ruolo provvede all'inoltro delle candidature alla Commissione, appositamente costituita con atto di organizzazione del Responsabile stesso, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature;

PRESO ATTO che l'Area "Sistema integrato dei servizi sociali" della Direzione regionale "Inclusione sociale", è priva di titolare;

DATO ATTO che la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area indicata in oggetto è composta dal Direttore generale, dal Responsabile del Ruolo e dal Direttore della Direzione regionale interessata;

VISTO l'avviso interno di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Sistema integrato dei servizi sociali" della Direzione regionale "Inclusione sociale", rivolto ai dipendenti appartenenti all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) del Ruolo della Giunta Regionale, pubblicato sull'Intranet regionale in data 5 ottobre 2026, con scadenza 13 ottobre 2026;

DATO ATTO che è scaduto il termine di presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area suindicata;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2023 n. 103, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale al dott. Alessandro Ridolfi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2024 n. 1044, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "inclusione sociale" alla dott.ssa Ornella Guglielmino;

RITENUTO, pertanto, di costituire la Commissione indicata in oggetto, così come composta:

- dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott.ssa Ornella GUGLIELMINO - Direttore della Direzione regionale “Inclusione sociale” - terzo componente della Commissione medesima;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

ATTESO che la Commissione procederà ad espletare le attività previste nel citato allegato “H” al R.R. n. 1/2002;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area “Sistema integrato dei servizi sociali” della Direzione regionale “Inclusione sociale”, così come composta:

    - dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore generale;
    - dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
    - dott.ssa Ornella GUGLIELMINO - Direttore della Direzione regionale “Inclusione sociale” - terzo componente della Commissione medesima;

  e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

    - la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

- di stabilire che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

Il presente atto è notificato agli interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Ruolo
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 20 ottobre 2026, n. G14382

Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Concessioni demaniali: fluviali e lacuali. Vigilanza demanio regionale" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio" all'ing. Giovanni SAURA.

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Concessioni demaniali: fluviali e lacuali. Vigilanza demanio regionale" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio" all'ing. Giovanni SAURA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*);

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 *(Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08770 del 09.07.2025, con cui si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio" e sono stati approvati le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi "A";

VISTO l'avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Concessioni demaniali: fluviali e lacuali. Vigilanza demanio regionale" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio" pubblicato sull'Intranet regionale il 2 ottobre 2026, avente scadenza il 12 ottobre 2026;

DATO ATTO che, con Atto di Organizzazione n. G14094 del 14 ottobre 2026, è stata costituita la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature presentate per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Concessioni demaniali: fluviali e lacuali. Vigilanza demanio regionale" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio";

VISTA la nota prot. n. 1036844 del 15 ottobre 2026 con cui sono state trasmesse alla suddetta Commissione il citato atto di costituzione e inviata via e-mail, in pari data, l'unica istanza pervenuta, completa del *curriculum vitae*, del dirigente che ne ha fatto richiesta;

PRESO ATTO del verbale del 15 ottobre 2026, con cui la Commissione, valutati i requisiti e le caratteristiche possedute e l'esperienza professionale dell'ing. Giovanni SAURA, individua lo stesso quale dirigente dell'Area "Concessioni demaniali: fluviali e lacuali. Vigilanza demanio regionale" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio", in quanto è risultato "*avere maggiore attinenza rispetto al complesso delle attività riconducibili al posto da ricoprire e piena rispondenza delle caratteristiche stesse alle peculiarità del posto da ricoprire e agli obiettivi da raggiungere, attesa la declaratoria dell'Area in parola, essendo lo stesso in possesso di pluriennali competenze ed esperienze di tipo trasversale proprie del profilo dirigenziale*";

VISTA la nota prot. n. 1051638 del 19 ottobre 2026, con la quale è stato richiesto al Direttore *ad interim* della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio", in applicazione della normativa sulla prevenzione della corruzione che attribuisce un elevato profilo di rischio all'Area e visto l'intendimento di conferire all'ing. Giovanni SAURA un terzo incarico sulla medesima Area, di: *"di formalizzare la motivazione dell'esclusione della rotazione e gli esiti dell'interlocuzione con il RPCT, ai sensi del punto 4.5 del citato allegato "HH", indicando le misure integrative e alternative concordate per mitigare il rischio corruttivo nella gestione dei processi sensibili"*;

VISTA la nota prot. n. 1052324 del 20 ottobre 2026 con la quale il Direttore *ad interim* della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio", ai fini dell'interlocuzione prevista dal punto 4.5 dell'Allegato "HH" comunica che:

".....si propone di accompagnare l'esclusione dalla rotazione con le seguenti misure integrative e alternative, in coerenza con il punto 8 dell'Allegato «HH»:

- *articolazione delle competenze, mediante l'attribuzione delle diverse fasi procedimentali a soggetti differenti, con particolare riguardo alle istruttorie per il rilascio delle concessioni e alla gestione dei canoni;*
- *condivisione delle valutazioni istruttorie nei procedimenti di maggiore complessità e nelle attività maggiormente esposte al rischio corruttivo;*
- *rafforzamento dei controlli interni, attraverso verifiche preventive sugli atti e controlli periodici sulla gestione delle concessioni e delle relative entrate.";*

TENUTO CONTO che l'ing. Giovanni SAURA ha provveduto, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, a sottoscrivere le prescritte dichiarazioni attestanti l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, relativamente al conferimento dell'incarico in narrativa, nonché l'assenza di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO che, nella fattispecie in esame, occorre procedere al conferimento dell'incarico con urgenza;

DATO ATTO che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina *ipso iure* la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico e la risoluzione del contratto accessivo;

VISTA la Determinazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) n. F00017 del 21/11/2025, concernente: "Approvazione del documento "Manuale sul pantouflage - art. 53, comma 16 ter, D. Lgs n. 165/2001", con la quale si dispone di "*inserire in tutti i contratti*

relativi agli incarichi dirigenziali la clausola che prevede l'impegno del dirigente al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e pertanto, ove negli ultimi tre anni di servizio eserciti poteri autoritativi o negoziali, è fatto divieto allo stesso, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato ed autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri";

RITENUTO, per quanto sopra, di conferire all'ing. Giovanni SAURA l'incarico di Dirigente dell'Area "Concessioni demaniali: fluviali e lacuali. Vigilanza demanio regionale" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio", a decorrere dal 20 ottobre 2026 e per la durata di tre anni;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di conferire l'incarico di dirigente dell'Area "Concessioni demaniali: fluviali e lacuali. Vigilanza demanio regionale" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio" all'ing. Giovanni SAURA a decorrere dal 20 ottobre 2026 e per la durata di tre anni e, comunque, non oltre la data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;

- di dare atto, altresì, che il trattamento economico sarà definito con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro secondo quanto previsto dagli accordi in materia, dalla contrattazione decentrata aziendale e dalle specifiche disposizioni del CCNL relativo all'Area Funzioni Locali vigente nel tempo – e dal C.C.D.I. della Regione Lazio vigente nel tempo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 22 ottobre 2026, n. G14560

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato" H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Autorizzazione Accreditamento e Controlli" della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria".

OGGETTO: Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato" H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Autorizzazione Accreditamento e Controlli" della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*), modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 *(Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

PRESO ATTO che l'Area "Autorizzazione Accreditamento e Controlli" della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria", è priva di titolare;

VISTO l'avviso esterno di ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area "Autorizzazione Accreditamento e Controlli" della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del R.R. n. 1/2002, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul BUR n. 81 dell'8 ottobre 2026, con scadenza 19 ottobre 2026;

DATO ATTO che è scaduto il termine di presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area suindicata;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'allegato "H", del suddetto regolamento, il Responsabile del Ruolo provvede all'inoltro delle candidature alla Commissione, appositamente costituita con atto di organizzazione del Responsabile stesso, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature;

PRESO ATTO, altresì, che la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area indicata in oggetto è composta dal Direttore Generale, dal Responsabile del Ruolo e dal Direttore della Direzione regionale interessata;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2023 n. 103, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale al dott. Alessandro Ridolfi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2026, n. 395, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria" al dott. Andrea Urbani;

RITENUTO, pertanto, di costituire la Commissione indicata in oggetto, così come composta:

- dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore Generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott. Andrea URBANI – Direttore della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria" - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

ATTESO che la Commissione procederà ad espletare le attività previste nel citato allegato "H" al R.R. n. 1/2002;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Accreditamento e Controlli" della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria", così come composta:

  - dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore Generale;
  - dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
  - dott. Andrea URBANI – Direttore della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria" - Direttore della Direzione regionale interessata;

  e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

  - la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

- di stabilire che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

Il presente atto è notificato agli interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Ruolo
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 ottobre 2026, n. G14004

Approvazione dello schema di Addendum alla convenzione, ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritta tra Regione Lazio e Sapienza Università di Roma - Dipartimento Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (MEMOTEF), avente ad oggetto l'attivazione di un progetto di ricerca di interesse regionale nell'ambito dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), di cui alla determinazione direttoriale 18 dicembre 2024, n. G17384.

OGGETTO: Approvazione dello schema di *Addendum* alla convenzione, ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritta tra Regione Lazio e Sapienza Università di Roma – *Dipartimento Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza* (MEMOTEF), avente ad oggetto l'attivazione di un progetto di ricerca di interesse regionale nell'ambito dei *Conti Pubblici Territoriali* (CPT), di cui alla determinazione direttoriale 18 dicembre 2024, n. G17384.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
"PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE"

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "*Statuto della Regione Lazio*" e *successive modifiche*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e *successive modifiche*;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e *successive modifiche*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e *successive modifiche*, che stabilisce come "*l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza*";

VISTO, in particolare l'articolo 15 co. 1 della legge n. 241/1990 "*Accordi fra pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e *successive modificazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e *successive modificazioni*;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e *successive modificazioni*;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 "*Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400*";

VISTA la legge regionale 30 ottobre 1998, n. 47 "*Sistema Statistico Regionale – SISTAR LAZIO*";

VISTO il *Programma Statistico Nazionale 2023-2025 Aggiornamento 2024-2025*, approvato con DPR del 6 novembre 2025 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 39 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 296 del 22 dicembre 2025, ed in particolare lo studio di Regione Lazio LAZ-

00006 "*Studio longitudinale della Regione Lazio: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio, economiche*";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2025, n. 478, con cui è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*";

VISTO l'Atto di Organizzazione 30 aprile 2024, n. G05110 "*Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Sistema Statistico regionale, Ricerca e Analisi Statistiche a supporto delle Politiche regionali" della Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale", alla dott.ssa Patrizia Schifano*";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 10 del suddetto decreto che, nel quadro delle attribuzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri, al fine di assicurare il perseguimento delle finalità di cui all'art. 119, quinto comma, della Costituzione e di rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, istituisce l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nell'ambito della quale sono state trasferite le competenze del Progetto Conti Pubblici Territoriali (CPT);

VISTO il Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT), che garantisce la ricostruzione dei conti consolidati del settore pubblico allargato a livello regionale, con caratteristiche di completezza, affidabilità, qualità, flessibilità e comparabilità, e con la finalità di supportare, attraverso il monitoraggio delle risorse finanziarie pubbliche, la programmazione regionale e locale e la valutazione di coerenza delle politiche di spesa pubblica con gli obiettivi programmatici;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni con la legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO, in particolare, l'art. 50, co. 1, primo periodo, del citato d.l. n. 13 del 2023, il quale prevede che, al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all'art. 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con il decreto di cui al successivo comma 2, l'Agenzia per la Coesione Territoriale di cui all'art. 10 del d.l. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie, con conseguente incremento della dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto Dirigenziale della *Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud* n. 22/2025 con cui è stato ammesso a finanziamento il progetto "*Rafforzamento del Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT)*", finalizzato a dare continuità al popolamento e al progresso qualitativo della banca dati CPT;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 29 novembre 2024, n. T00180 "*Nomina del Direttore pro tempore della Direzione regionale "Programmazione Economica, Centrale Acquisti,*

Fondi Europei, PNRR", dott. Paolo Alfarone, quale Responsabile del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali (Nucleo CPT)";

VISTO il decreto dirigenziale 20 dicembre 2024, n. G17612 "*Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00180/2024: nomina dei componenti del Nucleo Regionale dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) e di un referente all'interno del Nucleo*", referente individuato nella figura della dirigente Patrizia Schifano;

DATO ATTO che il Sistema CPT, facente parte del *Sistema statistico nazionale* – SISTAN, è radicato nell'Ufficio IV del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

VISTA la determinazione 18 dicembre 2024, n. G17384 "*approvazione schema di convenzione specifica, ex art. 15, della L. 241/1990, tra Regione Lazio e Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (MEMOTEF) della Sapienza Università di Roma, per l'attivazione di un progetto di ricerca di interesse regionale nell'ambito dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), attraverso il finanziamento di un assegno di ricerca/borsa di studio. Impegno di spesa complessivo di 23.891,00 euro a favore del Dipartimento MEMOTEF - Sapienza Università di Roma (codice creditore: 2611) a valere sul Capitolo di bilancio U0000C11120, Missione 01 - Programma 03 - PdC 1.04.01.02, esercizio finanziario 2024*".

VISTE le note ai prot. reg. n. 531996 del 16/05/2025 e n. 591089 del 04/06/2025 con cui si è completata la formalizzazione della collaborazione tra le due amministrazioni, attraverso la sottoscrizione della convenzione di cui alle alinee precedenti, per la realizzazione di un'analisi congiunta finalizzata alla valorizzazione della banca dati dei *Conti Pubblici Territoriali* della Regione Lazio;

CONSIDERATO, tuttavia, necessario:

- valutare la gravità dell'incidentalità stradale nel territorio regionale, intesa in termini di conseguenze sulla salute delle persone coinvolte e del relativo impatto sul sistema sanitario, mediante l'analisi integrata dei dati relativi agli accessi in Pronto Soccorso e ai ricoveri ospedalieri, nell'ambito delle attività statistiche previste dal Programma Statistico Nazionale (PSN). L'analisi è finalizzata anche ad approfondire le differenze socioeconomiche e territoriali del fenomeno e a raccordarne gli esiti con i dati dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) relativi alla spesa nel settore salute, anche al fine di valutarne le potenzialità informative nell'integrazione con dati di fonte regionale;

- che tali attività rientrano nell'interesse pubblico regionale, in quanto finalizzate a supportare la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di prevenzione sanitaria e di sicurezza stradale, in coerenza con gli strumenti regionali di programmazione sanitaria e statistica e, per gli aspetti connessi all'analisi della spesa pubblica territoriale, con le attività di rafforzamento del *Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT)* di cui al Decreto Dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud n. 22/2025;

VISTA la nota protocollo n. 696450 del 03/07/2026, "*Lettera di intenti - Addendum alla Convenzione MEMOTEF per l'estensione delle attività di ricerca allo Studio PSN LAZ-00006*", con cui Regione Lazio ha manifestato all'ateneo la volontà di procedere alla predisposizione di un *Addendum* alla suddetta Convenzione, che comporti l'ampliamento degli ambiti di ricerca già previsti, includendo tra questi lo Studio PSN LAZ-00006 – Studio longitudinale della Regione Lazio sulle disuguaglianze di salute determinate da differenze socioeconomiche, per le motivazioni riportate nel precedente "considerato";

VISTA la nota protocollo n. 847591 del 17 agosto 2026 con cui l'ateneo ha comunicato il proprio favore ad estendere le attività oggetto della convenzione già in essere, accettando altresì il conseguente quadro relativo alla gestione dei dati personali, ivi inclusi dati appartenenti a particolari categorie di dati, ex art. 9 del GDPR, essendo trattati nelle attività di ricerca anche dati sanitari, mediante la definizione di ruoli e responsabilità tra le Parti ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, fornendo, inoltre, comunicazione di aver altresì approvato lo schema di *Addendum* inviatogli in sede di *Consiglio di Dipartimento*;

RITENUTO necessario approvare lo schema di *addendum* alla convenzione relativa al progetto di ricerca di interesse regionale nell'ambito dei conti pubblici territoriali (cpt), adottata con determinazione n. G17384 del 18 dicembre 2024 all'***Allegato A***, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'estensione del campo delle ricerche inizialmente concordate tra Regione Lazio e Dipartimento *Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza* (MEMOTEF) alla tematica dell'incidentalità stradale e alle attività di trattamento connesse allo studio LAZ-00006 rende necessario aggiornare le previsioni relative alla gestione dei dati personali, ivi inclusi dati appartenenti a particolari categorie di dati ex art. 9 del GDPR, essendo trattati nelle attività di ricerca anche dati sanitari, definendo i ruoli e le responsabilità delle Parti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare lo schema di atto di nomina, ***Allegato A.1***, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679, per la disciplina dei trattamenti di dati personali correlati all'attuazione dell'*addendum de quo*;

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

D E T E R M I N A

per quanto esposto nelle premesse che fanno parte integrante del presente provvedimento,

1. di approvare lo schema di addendum alla convenzione relativa al progetto di ricerca di interesse regionale nell'ambito dei *Conti Pubblici Territoriali* (CPT), adottata con determinazione n. G17384 del 18 dicembre 2024 ***Allegato A***, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di atto di nomina, ***Allegato A.1***, ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679, per la disciplina dei trattamenti di dati personali correlati all'attuazione dell'addendum di cui al punto 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni, dalla pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito http://www.regione.lazio.it.

Il Direttore
(Paolo Alfarone)

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI RICERCA DI INTERESSE REGIONALE NELL'AMBITO DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (CPT), ADOTTATA CON DETERMINAZIONE N. G17384 DEL 18 DICEMBRE 2024

TRA

La **Regione Lazio** – Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale" (di seguito denominata "Regione"), con sede e domicilio fiscale in Roma, via R.R. Garibaldi, 7, C.F. 80143490581, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore* dott. Paolo Alfarone, giusta deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478;

E

La Sapienza Università di Roma - Dipartimento Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (MEMOTEF) (di seguito denominato "Dipartimento" o "MEMOTEF") con sede e domicilio fiscale in Roma, via del Castro Laurenziano, 9 – 00161 Roma, C.F. n. 80209930587, rappresentato dalla Direttrice pro tempore prof.ssa Donatella Strangio;

PREMESSO CHE

- con determinazione 18 dicembre 2024, n. G17384 è stata approvata la convenzione specifica tra la Regione Lazio e il Dipartimento MEMOTEF per l'attivazione di un progetto di ricerca sull'utilizzo dei dati dei Conti Pubblici Territoriali, di seguito "CPT", avente durata annuale e finalità di analisi economico-statistica;

- le Parti intendono ampliare le attività scientifiche previste dalla predetta convenzione, includendo lo Studio PSN LAZ-00006 – Studio longitudinale della Regione Lazio: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche;

- con determinazione XX ottobre 2026, n. GXXXXX "Approvazione dello schema di Addendum alla convenzione, ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritta tra Regione Lazio e Sapienza Università di Roma – Dipartimento Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (MEMOTEF), avente ad oggetto l'attivazione di un progetto di ricerca di interesse regionale nell'ambito dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), di cui alla determinazione direttoriale 18 dicembre 2024, n. G17384", è stato approvato lo schema per la formalizzazione dell'ampliamento delle congiunte attività di ricerca;

- tale ampliamento è finalizzato alla realizzazione di un'analisi congiunta tra i dati dei CPT e i dati sanitari regionali, con particolare riferimento agli accessi in pronto soccorso e ai ricoveri ospedalieri conseguenti a incidenti stradali e alla caratterizzazione socio-economica dei soggetti a

cui sono riferiti;

- l'attività è finalizzata a valutare la gravità dell'incidentalità stradale nel territorio regionale, intesa in termini di conseguenze sulla salute delle persone coinvolte e del relativo impatto sul sistema sanitario, mediante l'analisi integrata dei dati relativi agli accessi in pronto soccorso e ai ricoveri ospedalieri; l'analisi è altresì finalizzata ad approfondire le differenze socio-economiche e territoriali del fenomeno e a raccordarne gli esiti con i dati dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) relativi alla spesa nel settore salute, anche al fine di valutarne le potenzialità informative nell'integrazione con dati di fonte regionale;

- la suddetta estensione si colloca nell'ambito dell'interesse pubblico regionale alla programmazione, al monitoraggio e alla valutazione delle politiche di prevenzione sanitaria e di sicurezza stradale, in coerenza con gli strumenti regionali di programmazione sanitaria e statistica e tenuto conto, per i profili di analisi e classificazione della spesa pubblica territoriale, del quadro di rafforzamento del Sistema dei CPT di cui al Decreto Dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud n. 22/2025;

- si rende necessario aggiornare le previsioni relative alla gestione dei dati personali, ivi inclusi i dati relativi alla salute contenuti nei flussi di pronto soccorso e di ricovero ospedaliero, definendo i ruoli e le responsabilità delle Parti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, del D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 1 – Oggetto dell'Addendum

Le Parti convengono di integrare l'articolo 1 della convenzione originaria come segue:

"La collaborazione tra Regione Lazio e Dipartimento MEMOTEF è estesa anche alle attività di ricerca denominate Studio PSN LAZ-00006 – Studio longitudinale della Regione Lazio: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche, finalizzate a:

- analizzare la gravità dell'incidentalità stradale in termini di conseguenze sulla salute delle persone coinvolte, sulla base dei flussi informativi del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR), con particolare riferimento agli accessi in pronto soccorso e ai ricoveri ospedalieri;

- analizzare il fenomeno in relazione alle caratteristiche socio-economiche, territoriali e demografiche e valutarne l'impatto sul sistema sanitario regionale, anche mediante il raccordo con le informazioni desumibili dai dati CPT relativi alla spesa nel settore salute;

- fornire indicatori utili alla pianificazione delle politiche di sicurezza e prevenzione.

Articolo 2 – Durata e finanziamento

La durata delle attività oggetto del presente Addendum è fissata fino al 31 dicembre 2027, salvo proroga accordata con atto scritto tra le Parti.

Articolo 3 – Trattamento dei dati personali e sanitari

1. Regione Lazio agisce in qualità di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, n. 7, del GDPR. I dati personali sono trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e), del GDPR. Con riferimento alle categorie particolari di dati personali, inclusi i dati relativi alla salute, il trattamento è effettuato per fini statistici di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g), del GDPR, in combinato disposto con l'art. 2-sexies, comma 2, lett. cc), del d.lgs. 196/2003 e con l'art. 6-bis, comma 1-bis, del d.lgs. 322/1989, nell'ambito dello Studio PSN LAZ-00006 e nel rispetto della disciplina applicabile ai trattamenti effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale.

2. Sapienza Università di Roma – Dipartimento MEMOTEF opera quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR, trattando i dati solo per le finalità di ricerca definite dalla Regione, secondo le istruzioni puntualmente impartite dal titolare mediante "*Atto di disciplina dei trattamenti svolti dal responsabile del trattamento per conto del titolare del trattamento*" (***Allegato A.1***).

3. Il ricercatore assegnista/borsista individuato agisce in qualità di soggetto autorizzato al trattamento sotto la diretta responsabilità del Dipartimento.

4. Nell'ambito della Convenzione e del presente Addendum, l'assegnista/borsista può svolgere attività di supporto scientifico, statistico e metodologico in favore della Regione Lazio, anche mediante accesso ed elaborazione dei dati regionali, nei limiti del protocollo di ricerca, delle istruzioni ricevute e delle autorizzazioni rilasciate.

5. Per le attività di ricerca che comportino il trattamento di dati relativi alla salute non anonimizzati, la Regione assicura la preventiva verifica della conformità del trattamento alla normativa applicabile, anche mediante la predisposizione, ove ricorrano i presupposti, di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali.

6. È vietata qualsiasi ulteriore utilizzazione dei dati per finalità diverse da quelle previste dalla presente convenzione, salvo preventiva e specifica autorizzazione della Regione.

7. I risultati della ricerca potranno essere diffusi o pubblicati esclusivamente in forma aggregata, anonima e comunque tale da non consentire l'identificazione, diretta o indiretta, degli interessati.

Articolo 4 – Responsabili e referenti

Per la Regione Lazio, responsabile del monitoraggio tecnico-scientifico è la Dirigente dell'Area

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A

"Sistema statistico regionale, ricerca e analisi statistiche a supporto delle politiche regionali" dott.ssa Patrizia Schifano.

Per il Dipartimento, il responsabile scientifico è il prof. _____ ().

Entrambi coordinano l'attività degli assegnisti e approvano i protocolli di analisi dei dati.

Articolo 5 – Disposizioni finali

- Le restanti clausole della convenzione originaria restano immutate.
- Il presente *Addendum* entrerà in vigore alla data della sottoscrizione digitale delle Parti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Roma, _____ 2026

Per la Regione Lazio
Il Direttore della Direzione Regionale
Programmazione Economica, Fondi Europei
e Patrimonio Naturale
Dott. Paolo Alfarone

Per Sapienza Università di Roma
La Direttrice del Dipartimento
MEMOTEF
prof.ssa Donatella Strangio

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

ATTO DI DISCIPLINA DEI TRATTAMENTI SVOLTI DAL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO PER CONTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

- Allegato **A.1.** alla determinazione dirigenziale n._____del XX/XX/2026

TRA

La **Regione Lazio** – Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale" (di seguito denominata "Regione"), con sede e domicilio fiscale in Roma, via R.R. Garibaldi, 7, C.F. 80143490581, in persona del suo legale rappresentante pro tempore dott. Paolo Alfarone, giusta deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478;

E

La **Sapienza Università di Roma** - Dipartimento Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (MEMOTEF) (di seguito denominato "Dipartimento" o "MEMOTEF) con sede e domicilio fiscale in Roma via del Castro Laurenziano, 9 – 00161 Roma, C.F. n. 80209930587 rappresentato dalla Direttrice pro tempore prof.ssa Donatella Strangio;

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "RGPD" o "Regolamento (UE) 2016/679"), il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali;

- il decreto legislativo 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*" e successive modificazioni;

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

- le Clausole Contrattuali Tipo (anche dette "SCC") tra Titolari del trattamento e Responsabili del trattamento, adottate a norma dell'articolo 28, paragrafo 7, del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito anche "GDPR") con la Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione del 4 giugno 2021 che definisce le modalità con le quali il Responsabile del trattamento si impegna ad effettuare per conto del Titolare le operazioni di trattamento dei dati personali;

- l'articolo 474, comma 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*) e successive modificazioni, il quale prevede che il Titolare del trattamento, con specifico atto negoziale di incarico ai singoli responsabili del trattamento, disciplini i trattamenti affidati al Responsabile, i compiti e le istruzioni secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e in coerenza con le indicazioni del Responsabile della Protezione dei Dati del Titolare (di seguito anche "DPO"); nell'atto di incarico è, altresì, definita la possibilità di nomina di uno o più sub-responsabili, secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafi 2 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;

PREMESSO CHE

- con determinazione n. G17384 del 18 dicembre 2024 è stata approvata la convenzione specifica tra la Regione Lazio e il Dipartimento MEMOTEF per l'attivazione di un progetto di ricerca sull'utilizzo dei dati dei Conti Pubblici Territoriali, di seguito "CPT", con finalità di analisi economico-statistica;

- le Parti intendono ampliare le attività scientifiche previste dalla predetta convenzione, includendo lo Studio PSN LAZ-00006 – Studio longitudinale della Regione Lazio sulle disuguaglianze di salute determinate da differenze socioeconomiche;

- con determinazione XX settembre 2026, n. GXXXXX "*Approvazione dello schema di Addendum alla convenzione, ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritta tra Regione Lazio e Sapienza Università di Roma – Dipartimento Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (MEMOTEF), avente ad oggetto l'attivazione di un progetto di ricerca di interesse regionale nell'ambito dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), di cui alla determinazione direttoriale 18 dicembre 2024, n. G17384*" ", è stato approvato lo schema per la formalizzazione dell'ampliamento delle congiunte attività di ricerca;

- tale ampliamento è finalizzato alla realizzazione di un'analisi congiunta tra i dati dei CPT e i dati sanitari regionali, con particolare riferimento agli accessi in pronto soccorso conseguenti a incidenti stradali e alla caratterizzazione socioeconomica dei soggetti a cui sono riferiti;

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

- l'attività è finalizzata alla valutazione degli impatti economici, sociali e territoriali dell'incidentalità stradale nel territorio regionale, anche mediante il raccordo con i dati CPT riferiti alla spesa nel settore salute, e con la ulteriore finalità di analizzare e caratterizzare il fenomeno rispetto alle disparità socio-economiche e territoriali; questo case study permetterà, tra l'altro, di testare le potenzialità della banca dati CPT nello specifico settore della salute, quando analizzata in parallelo con dati di fonte regionale;

- la suddetta estensione si colloca nell'ambito dell'interesse pubblico regionale alla programmazione, al monitoraggio e alla valutazione delle politiche di prevenzione sanitaria e di sicurezza stradale, in coerenza con gli strumenti regionali di programmazione sanitaria e statistica e tenuto conto, per i profili di analisi e classificazione della spesa pubblica territoriale, del quadro di rafforzamento del Sistema dei CPT di cui al Decreto Dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud n. 22/2025;

- le attività di ricerca comportano il trattamento, da parte del Dipartimento MEMOTEF, di dati personali e categorie particolari di dati di cui agli articoli 4 e 9 del Regolamento (UE) 2016/679, per conto della Regione Lazio;

- l'articolo 4, n. 2) del RGPD definisce "*trattamento*": qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- l'articolo 4, n. 7) del RGPD definisce "*Titolare del trattamento*": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il Titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

- l'art. 4, n. 8) del RGPD definisce "*Responsabile del trattamento*": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

- l'articolo 28, punto 6 del RGPD prevede che *"Fatto salvo un contratto individuale tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento, il contratto o altro atto giuridico di cui ai paragrafi 3 e 4 del presente articolo può basarsi, in tutto o in parte, su clausole contrattuali tipo di cui ai paragrafi 7 e 8 del presente articolo, anche laddove siano parte di una certificazione concessa al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento ai sensi degli articoli 42 e 43"*;

- il presente contratto si basa sulle Clausole Contrattuali Tipo tra Titolari del trattamento e Responsabili del trattamento, adottate con la Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione del 4 giugno 2021 sopra richiamata;

- ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1 del RGPD, il Dipartimento, per l'espletamento del ruolo di Responsabile del trattamento, presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Giunta Regionale Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD;

Tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

SEZIONE I

Clausola 1

Scopo e ambito di applicazione

a) scopo delle presenti clausole contrattuali tipo (di seguito «clausole») è garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
b) il Titolare del trattamento ed il Responsabile del trattamento di cui all'allegato I accettano le presenti clausole al fine di garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;
c) le presenti clausole si applicano al trattamento dei dati personali specificato all'allegato II.
d) gli allegati da I a VI costituiscono parte integrante delle clausole;
e) le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
f) le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

Clausola 2
Invariabilità delle clausole

a) le parti si impegnano a non modificare le clausole se non per aggiungere o aggiornare informazioni negli allegati;
b) quanto previsto alla lettera a) non impedisce alle parti di includere le clausole contrattuali tipo stabilite nelle presenti clausole in un contratto più ampio o di aggiungere altre clausole o garanzie supplementari, purché queste non contraddicano, direttamente o indirettamente, le presenti clausole o ledano i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Clausola 3
Interpretazione

a) quando le presenti clausole utilizzano i termini definiti nel Regolamento (UE) 2016/679, tali termini hanno lo stesso significato di cui al Regolamento stesso;
b) le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del Regolamento (UE)
2016/679;
c) le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Clausola 4
Gerarchia

In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

SEZIONE II
OBBLIGHI DELLE PARTI

Clausola 6

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

Descrizione del trattamento

I dettagli dei trattamenti, in particolare le categorie di dati personali e le finalità del trattamento per le quali i dati personali sono trattati per conto del Titolare del trattamento, sono specificati nell'allegato II.

Clausola 7

Obblighi delle parti

7.1. Istruzioni

a) il Responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento. In tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare del trattamento può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
b) il Responsabile del trattamento informa immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, le istruzioni del Titolare del trattamento violino il Regolamento (UE) 2016/679 o le disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

7.2. Limitazione delle finalità

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per le finalità specifiche del trattamento di cui all'allegato II, salvo ulteriori istruzioni del Titolare del trattamento.

7.3. Durata del trattamento dei dati personali

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per la durata specificata nell'allegato II.

7.4. Sicurezza del trattamento

a) Il Responsabile del trattamento mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative specificate nell'allegato III per garantire la sicurezza dei dati personali. Ciò include la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati (violazione dei dati personali). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati;

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

b) Il Responsabile del trattamento concede l'accesso ai dati personali oggetto di trattamento al proprio personale soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione, la gestione e il controllo del contratto. Il Responsabile del trattamento garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ricevuti si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

7.5. Dati "sensibili" o "particolari"

Se il trattamento riguarda dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati («dati sensibili» o «particolari», ai sensi dell'articolo 9 del RGPD), il Responsabile del trattamento applica limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari. Tali garanzie supplementari vanno esplicitate nell'allegato III.

7.6. Documentazione e rispetto

a) le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole;
b) il Responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del Titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole;
c) il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal Regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il Titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del Responsabile del trattamento;
d) il Titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole, non inferiore a 10 giorni;
e) su richiesta, le parti mettono a disposizione delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

7.7. Ricorso a sub-responsabili del trattamento (ulteriori responsabili)

a) Il Responsabile del trattamento può ricorrere a ulteriori responsabili del trattamento (di seguito anche "sub-responsabili") esclusivamente previa autorizzazione specifica e scritta del Titolare del trattamento. A tal fine, il Responsabile del trattamento

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

trasmette preventivamente al Titolare del trattamento l'identità del sub-responsabile proposto, la descrizione delle attività affidate, le categorie di dati personali interessate e ogni altra informazione necessaria per consentire al Titolare di effettuare le proprie valutazioni utilizzando il modello di cui all'allegato IV del presente atto. In assenza di preventiva autorizzazione scritta del Titolare del trattamento, il Responsabile non può procedere alla nomina del sub-responsabile né affidargli attività che comportino il trattamento di dati personali oggetto del presente Accordo.

b) qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un sub-Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-Responsabile del trattamento gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al Responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il Responsabile del trattamento, si assicura che il sub-Responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il Responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del Regolamento (UE) 2016/679;
c) su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento fornisce copia del contratto stipulato con il sub-Responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti d'ufficio o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il Responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia;
d) il Responsabile del trattamento resta pienamente Responsabile nei confronti del Titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-Responsabile derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento notifica al Titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-Responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali;
e) il Responsabile del trattamento concorda con il sub-Responsabile del trattamento una clausola del terzo beneficiario secondo la quale, qualora il Responsabile del trattamento sia scomparso di fatto, abbia giuridicamente cessato di esistere o sia divenuto insolvente, il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto con il sub- Responsabile del trattamento e di imporre a quest'ultimo di cancellare o restituire i dati personali.

7.8. Trasferimenti internazionali

a) qualunque trasferimento di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale da parte del Responsabile del trattamento è effettuato soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento o per adempiere ad un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il Responsabile del trattamento, e nel rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679;

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

b) il Titolare del trattamento conviene che, qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un subResponsabile del trattamento conformemente alla clausola 7.7 per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Titolare del trattamento) e tali attività comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, il Responsabile del trattamento e il sub-Responsabile del trattamento possono garantire il rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, utilizzando le clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione conformemente all'articolo 46, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, purché le condizioni per l'uso di tali clausole contrattuali tipo siano soddisfatte.

Clausola 8

Assistenza al Titolare del trattamento

a) il Responsabile del trattamento notifica prontamente al Titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare del trattamento;

b) il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempiere agli obblighi di cui alle lettere a) e alla presente lettera, il Responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del Titolare del trattamento;

c) oltre all'obbligo di assistere il Titolare del trattamento in conformità della lettera b), il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento anche nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi, tenuto conto della natura del trattamento dei dati e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento:
   1) l'obbligo di effettuare una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali («valutazione d'impatto sulla protezione dei dati») qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
   2) l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di consultare le autorità di controllo competenti qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal Titolare del trattamento per attenuare il rischio;
   3) l'obbligo di garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando senza indugio il Titolare del trattamento qualora il Responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti;
   4) gli obblighi di cui all'articolo 32 Regolamento (UE) 2016/679;

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

d) le parti stabiliscono nell'allegato III le misure tecniche e organizzative adeguate con cui il Responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il Titolare del trattamento nell'applicazione della presente clausola, nonché l'ambito di applicazione e la portata dell'assistenza richiesta.

Clausola 9

Notifica di una violazione dei dati personali

In caso di violazione dei dati personali, il Responsabile del trattamento coopera con il Titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento stesso.

9.1. Violazione riguardante dati trattati dal Titolare del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento, assiste il Titolare del trattamento:

a) nel notificare la violazione dei dati personali alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo, dopo che il Titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza (a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche);

b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 devono essere indicate nella notifica del Titolare del trattamento e includere almeno:
   1) la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali;
   2) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
   3) le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del Titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, anche, qualora necessario, per attenuarne i possibili effetti negativi.

   Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

c) nell'adempiere, in conformità dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare, senza ingiustificato ritardo, la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione degli stessi dati sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

9.2. Violazione riguardante dati trattati dal Responsabile del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal Responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al Titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:

a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);

b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;

c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.
Le parti stabiliscono nell'allegato III tutti gli altri elementi che il Responsabile del trattamento è tenuto a fornire quando assiste il Titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi che incombono al Titolare stesso ai sensi degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679.

SEZIONE III

DISPOSIZIONI FINALI

Clausola 10

Inosservanza delle clausole e risoluzione

a) Fatte salve le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, qualora il Responsabile del trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il Titolare del trattamento può dare istruzione al Responsabile di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il Responsabile del trattamento informa prontamente il Titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole;

b) il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto relativamente al trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

1) il trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento sia stato sospeso dal Titolare del trattamento ai sensi della lettera a) e il rispetto delle presenti clausole non sia stato adempiuto entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
2) il Responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
3) il Responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i propri obblighi in conformità alle presenti clausole o al Regolamento (UE) 2016/679;

c) il Responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto relativamente al trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato, ai sensi della clausola 7.1, lettera b), il Titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, il Titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni stesse;

d) dopo la risoluzione del contratto il Responsabile del trattamento, a scelta del Titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del Titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al Titolare tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il Responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

SEZIONE IV
ULTERIORI DISPOSIZIONI

Clausola 11
Ulteriori Disposizioni

Il Responsabile del trattamento dei dati personali nell'effettuare le operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto dovrà attenersi alle seguenti ulteriori disposizioni operative:

a) i trattamenti dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, nonché tenendo conto dei provvedimenti e dei comunicati ufficiali emessi dal Garante per la protezione dei dati personali e per le finalità indicate nell'allegato II;

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

b) il Responsabile è autorizzato a procedere all'organizzazione di ogni operazione di trattamento dei dati nei limiti stabiliti dal contratto in essere tra le parti e dalle vigenti disposizioni contenute nel RGPD;

c) il Responsabile si impegna, già in fase contrattuale, al fine di garantire il rispetto del principio della "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita" di cui all'articolo 25 del RGPD, a determinare i mezzi "non essenziali" del trattamento e a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD, prima dell'inizio delle attività, nei limiti della propria autonomia consentita dalle normative vigenti e dal presente atto;

d) il Responsabile dovrà eseguire i trattamenti funzionali alle attività ad esso attribuite e comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, il Responsabile dovrà informare il Titolare del trattamento ed il Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Giunta regionale del Lazio;

e) il Responsabile – per quanto di propria competenza – è tenuto, in forza di normativa cogente e del contratto, a garantire – per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori a qualunque titolo – il rispetto della riservatezza, integrità, disponibilità dei dati, nonché l'utilizzo dei predetti dati per le sole finalità specificate nel presente documento e nell'ambito delle attività di sicurezza di specifico interesse del Titolare;

f) il Responsabile ha il compito di curare, in relazione alla fornitura del servizio di cui al contratto in oggetto, l'attuazione delle misure prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali in merito all'attribuzione delle funzioni di "Amministratore di sistema" di cui al provvedimento del 27 novembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, di:
   1) designare come amministratore di sistema, con le modalità previste dal provvedimento del 27 novembre 2008, le persone fisiche autorizzate ad accedere in modo privilegiato, ai sensi dello stesso provvedimento, ai dati personali del cui trattamento la Giunta regionale del Lazio è Titolare;
   2) conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'interno del Dipartimento quali amministratori di sistema, in relazione ai dati personali del cui trattamento la Giunta regionale del Lazio è Titolare;
   3) attuare le attività di verifica periodica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato secondo

   quanto prescritto dallo stesso provvedimento; gli esiti di tali verifiche dovranno essere comunicati al Titolare del trattamento su richiesta dello stesso;

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

g) il Responsabile si impegna a garantire, senza ulteriori oneri per il Titolare, l'esecuzione di tutti i trattamenti individuati al momento della stipula del contratto e dei quali dovesse insorgere in seguito la necessità ai fini dell'esecuzione del contratto stesso;

h) il Responsabile si impegna ad attivare le necessarie procedure aziendali per identificare ed istruire le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ed organizzarne i compiti in maniera che le singole operazioni di trattamento risultino coerenti con le disposizioni di cui alla presente nomina, facendo in modo, altresì, che, sulla base delle istruzioni operative loro impartite, i trattamenti non si discostino dalle finalità istituzionali per cui i dati sono stati raccolti e trattati. Il Responsabile garantirà, inoltre, che le persone autorizzate al trattamento siano vincolate da un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza;

i) il Responsabile si impegna ad attivare per garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del RGPD. In particolare, tenuto conto delle misure di sicurezza in atto, adottate a protezione dei trattamenti dei dati per conto della Giunta regionale del Lazio, come previste dal contratto vigente, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento e, sulla base delle risultanze dell'analisi dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che derivano in particolare dalla distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, porrà in essere le opportune azioni organizzative per l'ottimizzazione di tali misure, al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.
Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, il Responsabile terrà conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
Il Responsabile assicura, inoltre, che le operazioni di trattamento dei dati sono effettuate nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali a tutela dei dati trattati, in conformità alle previsioni di cui ai provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità nazionali ed europee (a ciò autorizzate), qualora le stesse siano applicabili rispetto all'attività effettivamente svolta come Responsabile del trattamento.
Nel caso in cui, considerata la propria competenza e ove applicabile rispetto alle attività svolte, il Responsabile dovesse ritenere che le misure adottate non siano più adeguate e/o idonee a prevenire/mitigare i rischi sopramenzionati, è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare e a porre comunque in essere tutti gli

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

interventi temporanei, ritenuti essenziali e improcrastinabili, in attesa delle soluzioni definitive da concordare con il Titolare.
L'adozione e l'adeguamento delle misure di sicurezza tecniche devono aver luogo prima di iniziare e/o continuare qualsiasi operazione di trattamento di dati.
Il Responsabile è tenuto a segnalare prontamente al Titolare l'insorgenza di problemi tecnici attinenti alle operazioni di raccolta e trattamento dei dati ed alle relative misure di sicurezza, che possano comportare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, ovvero di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta/dei trattamenti.
Il Responsabile, ove applicabile, dovrà, altresì, adottare le misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017, nonché le eventuali ulteriori misure specifiche stabilite dal Titolare, nel rispetto dei contratti vigenti;

l) il Responsabile deve adottare le politiche interne e, ai sensi dell'articolo 25 del RGPD, le misure che soddisfano i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure; adotta inoltre ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse;

m) il Responsabile, ai sensi dell'articolo 30 del RGPD e nei limiti di quanto dallo stesso stabilito, è tenuto a tenere un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità per conto del Titolare e a cooperare con il Titolare stesso e con il Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4, del RGPD;

n) il Responsabile è tenuto ad informare di ogni violazione di dati personali (cosiddetta *personal data breach*) il Titolare ed il Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Giunta regionale del Lazio, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento.
Tale notifica, va effettuata tramite PEC da inviare agli indirizzi protocollo@pec.regione.lazio.it, dpo@pec.regione.lazio.it, databreach@pec.regione.lazio.it; la stessa deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione al Garante per la protezione dei dati personali e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare stesso ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta autorità, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per il Garante siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi sub-responsabili;

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

o) il Responsabile garantisce gli adempimenti e le incombenze anche formali verso il Garante per la protezione dei dati quando richiesto e nei limiti dovuti, adoperandosi per collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il Titolare sia con il Garante per la protezione dei dati personali. In particolare:

- fornisce informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
- consente l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;
- consente l'esecuzione di controlli;
- compie quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea;

q) il Responsabile si impegna ad adottare, su richiesta del Titolare e nel rispetto degli obblighi contrattuali assunti, nel corso dell'esecuzione dei contratti, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta applicato o di un meccanismo di certificazione approvato ai sensi degli articoli 40 e 42 del RGPD, laddove adottati. Il Titolare potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie;

r) il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare e ai patti e alle condizioni previste nel RGPD e nel presente contratto;

s) il Responsabile è tenuto a comunicare al Titolare ed al DPO della Regione Lazio il nome ed i dati del proprio DPO, laddove il Responsabile stesso lo abbia designato, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 37 del RGPD. Il DPO collaborerà e si terrà in costante contatto con il DPO della Regione Lazio;

t) il Responsabile è tenuto ad individuare e verificare almeno annualmente l'ambito dei trattamenti consentiti alle persone autorizzate e ad impartire ai medesimi istruzioni dettagliate circa le modalità del trattamento;

u) le persone autorizzate al trattamento sono tenute al segreto professionale e alla riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da essi eseguite;

z) il Responsabile è tenuto, altresì, a vigilare sulla puntuale osservanza delle istruzioni allo stesso impartite.

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA MEMOTEF

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A.1.

Il Titolare del trattamento ***Il Responsabile del trattamento***

_____ _____

ALLEGATO I

Elenco delle parti

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

Sede: Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma,

Dott. Paolo Alfarone – Direttore della direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale"

Email: palfarone@regione.lazio.it

PEC: programmazioneconomica_parchi@pec.regione.lazio.it

Telefono: 06 5168 3219

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Ragione sociale: Sapienza Università di Roma – Dipartimento Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (MEMOTEF)

Sede legale: Via del Castro Laurenziano n. 9 – 00161 Roma

Prof.ssa Donatella Strangio – Direttrice del Dipartimento

Telefono: 06 4976 6240

Mail: donatella.strangio@uniroma1.it

PEC: dip.memotef@cert.uniroma1.it

Riferimenti dei *Data Protection Officers* del titolare e del responsabile del trattamento

DPO del Titolare del trattamento	Email / pec: dpo@regione.lazio.it / dpo@regione.lazio.legalmail.it Contatto telefonico: 06.99500

DPO del Responsabile del trattamento	E-mail e pec: responsabileprotezionedati@uniroma1.it / rpd@cert.uniroma1.it Contatto telefonico: 06 49690407 / 06 49690406

CONTESTO DI RIFERIMENTO

I Rapporti tra le parti sono stati definiti con:

- Determinazione del 18 dicembre 2024 n. G17384 *"Approvazione schema di convenzione specifica, ex art. 15, della L. 241/1990, tra Regione Lazio e Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (MEMOTEF) della Sapienza Università di Roma, per l'attivazione di un progetto di ricerca di interesse regionale nell'ambito dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), attraverso il finanziamento di un assegno di ricerca/borsa di studio. Impegno di spesa complessivo di 23.891,00 euro a favore del Dipartimento MEMOTEF Sapienza Università di Roma (codice creditore: 2611) a valere sul Capitolo di bilancio U0000C11120, Missione 01 Programma 03 - PdC 1.04.01.02, esercizio finanziario 2024";*

- Determinazione XX settembre 2026, *"Approvazione dello schema di Addendum alla convenzione, ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritta tra Regione Lazio e Sapienza Università di Roma – Dipartimento Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (MEMOTEF), avente ad oggetto l'attivazione di un progetto di ricerca di interesse regionale nell'ambito dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), di cui alla determinazione direttoriale 18 dicembre 2024, n. G17384"*.

ALLEGATO II

Descrizione del trattamento

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati:

[ ] a) Dipendenti/Consulenti
[ ] b) Utenti/Contraenti/Abbonati/Clienti (attuali o potenziali)
[ ] c) Associati, soci, aderenti, simpatizzanti, sostenitori
[ ] d) Soggetti che ricoprono cariche sociali
[ ] e) Beneficiari o assistiti
[X] f) Pazienti della Regione Lazio acceduti in pronto soccorso a seguito di incidenti stradali
[ ] g) Minori
[ ] h) Persone vulnerabili (es. vittime di violenze o abusi, rifugiati, richiedenti asilo)
[ ] i) Altro;

Categorie di dati personali trattati*:*

[X] a) Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)
[ ] b) Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)
[ ] c) Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro…)
[ ] d) Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro…)
[ ] e) Dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione Internet, altro…)
[ ] f) Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza
[X] g) Dati di profilazione
[ ] h) Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro…)
[X] i) Dati relativi all'ubicazione
[ ] l) Dati che rivelano l'origine razziale o etnica
[ ] m) Dati che rivelano le opinioni politiche
[ ] n) Dati che rivelano le convinzioni religiose o filosofiche
[ ] o) Dati che rivelano l'appartenenza sindacale
[ ] p) Dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale
[X] q) Dati relativi alla salute
[ ] r) Dati genetici
[ ] s) Dati biometrici
[ ] t) Altro:
[ ] u) Dati sensibili/particolari trattati (se del caso) e limitazioni o garanzie applicate che tengono pienamente conto della natura dei dati e dei rischi connessi, (esempio rigorosa limitazione delle finalità, limitazioni all'accesso (tra cui accesso solo per il personale che ha seguito una formazione specializzata, tenuta di un registro degli accessi ai dati, limitazioni ai trasferimenti successivi o misure di sicurezza supplementari):

(Esempio:
Dati sensibili/particolari:
- *Dai relativi ad accessi di pronto soccorso*
- *Dati relativi a incidentalità stradale*

Con riferimento alle categorie particolari di dati (cd. sensibili), il Responsabile del trattamento si impegna ad adottare le prescrizioni contenute nel Provvedimento del Garante Privacy n. 146 del 5 giugno 2019 (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2019) per il trattamento di:

☐ categorie particolari di dati nei rapporti di lavoro, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 1/2016;
☐ categorie particolari di dati da parte degli organismi di tipo associativo, delle fondazioni, delle chiese e associazioni o comunità religiose, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 3/2016;
☐ categorie particolari di dati da parte degli investigatori privati, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 6/2016;
☐ dati genetici e i campioni biologici, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 8/2016;
[X] dati personali per scopi di ricerca scientifica, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 9/2016;
☐ nessuna delle Prescrizioni di cui supra.
Il Responsabile deve essere in grado di dimostrare, laddove necessario, il rispetto delle succitate specifiche prescrizioni.

[ ] v) Dati giudiziari:
- informazioni relative a condanne penali e a reati, o a connesse misure di sicurezza.

Natura del trattamento:

Il trattamento è svolto in maniera:

[X] manuale;

[X] informatizzata

[X] automatizzata

[X] con l'intervento umano

[ ] Altro

Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del Titolare del trattamento e relative basi giuridiche

I dati devono essere raccolti per le seguenti finalità determinate, esplicite e legittime, e quindi trattati secondo modalità compatibili con tale finalità (art. 5 par. 1 lett. b):

I dati personali sono trattati esclusivamente per finalità di ricerca scientifica, statistica, epidemiologica e di valutazione delle politiche pubbliche regionali, nell'ambito dello Studio LAZ-00006 e delle attività relative ai Conti Pubblici Territoriali (CPT), con particolare riferimento:

- *all'analisi delle disuguaglianze socioeconomiche e sanitarie;*
- *allo studio degli impatti dell'incidentalità stradale;*
- *alla valutazione dei costi sanitari e territoriali;*
- *alla produzione di indicatori statistici e modelli di supporto alla programmazione regionale.*

Il criterio di liceità del trattamento è individuabile negli articoli 6, paragrafo 1, lettera e), e 9, paragrafo 2, lettere g) e j), del Regolamento UE 2016/679, nonché dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.lgs. 196/2003.
La base giuridica del trattamento è individuabile nel vigente Programma Statistico Nazionale

Se il Responsabile del trattamento viola il Regolamento (UE) 2016/679, ovvero agisce in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni impartite dal Titolare, determinando le finalità e i mezzi del trattamento ai sensi dell'art. 28, paragrafo 10, del GDPR è da considerarsi Titolare del trattamento in questione.

Durata del trattamento:

Il trattamento potrà essere svolto fino alla cessazione di efficacia della Convenzione (31 Dicembre 2027). Restano salvi eventuali proroghe e rinnovi.

Al termine o alla cessazione di efficacia della Convenzione il Responsabile del trattamento deve restituire al Titolare tutti i dati personali trattati per suo conto e cancellare le eventuali copie esistenti in suo possesso (su qualsiasi supporto) secondo le istruzioni ricevute dal Titolare, certificando altresì a quest'ultimo di averlo fatto, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali trattati.

Il Titolare si riserva la facoltà di disporre tale verifica tramite un revisore, anche di terza parte, a condizione che non abbia una relazione competitiva con il Responsabile stesso.

E' esplicitamente esclusa la pratica del "blocco da fornitore" (c.d. *Vendor lock-in*).

Finché i dati non sono restituiti e cancellati, il Responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

ALLEGATO III

Misure tecniche e organizzative, comprese misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei trattamenti e dei dati

NOTA ESPLICATIVA: le misure tecniche e organizzative devono essere descritte in modo concreto e non genericamente e devono deve prendere anche le specifiche misure adottate al fine di fornire assistenza al Titolare del trattamento. Le misure si devono riferire alla specifica fattispecie – eliminare le misure non pertinenti e non applicabili e eventualmente aggiungere misure non previste.

Si descrivono di seguito le misure di sicurezza tecniche e organizzative che il Responsabile del trattamento deve mettere in atto, (comprese le eventuali certificazioni in possesso del Responsabile del trattamento pertinenti, ove presenti), per garantire un adeguato livello di sicurezza, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e della finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

1) *PRIVACY BY DESIGN E BY DEFAULT*:

Il Responsabile del trattamento deve rispettare i principi di protezione dei dati fin dalla progettazione (privacy by design) e protezione dei dati per impostazione predefinita (privacy by default) di cui all'art. 25 GDPR comunicando al Titolare le soluzioni individuate ed adottate per rispettare tali principi (cfr. Considerando 78 GDPR).
In attuazione di tali principi, il Responsabile del trattamento, anche quando utilizza sistemi tecnologici realizzati da terzi, dovrà eseguire un'analisi dei rischi e accertarsi che siano disattivate le funzioni che non hanno una base giuridica e non sono compatibili con le finalità del trattamento previste dal Titolare, ovvero si pongono in contrasto con specifiche norme di settore previste dall'ordinamento unionale e nazionale.

2) ELENCO AGGIORNATO SUB-RESPONSABILI:

Quando il primo Responsabile del trattamento è autorizzato a ricorrere a un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività, a prescindere dal carattere specifico o generale dell'autorizzazione preliminare scritta del Titolare del trattamento, il primo Responsabile deve tenere un elenco aggiornato degli altri (sub-)responsabili. Su richiesta del Titolare e/o e in caso di accertamenti anche da parte del Garante, il primo Responsabile del trattamento gli fornisce prontamente e non oltre 24 ore copia dell'elenco aggiornato.

Il Primo Responsabile del trattamento si impegna a fornire in modo proattivo al titolare del trattamento tutte le informazioni sull'identità (ad esempio nome, indirizzo, persona di contatto) di tutti i sub-responsabili del trattamento, e a tenerle sempre aggiornate.

3) ATTIVITA' DI REVISIONE, COMPRESE LE ISPEZIONI:

Su richiesta del Titolare del trattamento, a intervalli annuali o se vi sono indicazioni di inosservanza, il Responsabile del trattamento consentirà e contribuirà alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il Titolare del trattamento potrà tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del Responsabile del trattamento.
Il Titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso di almeno 72 ore.

4) TRASFERIMENTO DATI EXTRA UE:

È generalmente vietato qualunque trasferimento di dati da parte del Responsabile del trattamento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, ovvero a sub-responsabili del trattamento che non rientrano nell'ambito di applicazione territoriale del GDPR, compresi trasferimenti successivi.
Il Responsabile del trattamento si assicura che anche il sub-Responsabile del trattamento non effettui trasferimenti di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale.
Il Primo Responsabile, nella scelta di ulteriori fornitori, deve privilegiare, a parità di garanzie in materia di protezione dei dati personali, fornitori che sono situati sul territorio nazionale e dell'Unione europea, istruendoli sulla necessità di conservare i dati all'interno dell'Unione stessa.
In presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero), il Primo Responsabile del trattamento è tenuto in ogni caso a chiedere specifica autorizzazione al Titolare, in considerazione degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali di cui al capo V del GDPR.
In via del tutto residuale, il Primo Responsabile può ricorrere a responsabili situati in Paesi terzi, richiedendo, ove possibile, l'implementazione di misure supplementari al fine di impedire l'identificazione dell'interessato da parte del responsabile e/o da autorità governative straniere.
In generale, quindi, il Primo Responsabile è in ogni caso tenuto a rispettare le misure previste dal capo V del GDPR, ponendo in essere le misure contrattuali necessarie anche per conto di ulteriori Sub-Responsabili. Ad ogni modo, il trasferimento di dati extra UE può essere effettuato soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento o per adempiere a un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il Responsabile del trattamento, e nel rispetto del capo V del GDPR

5) AMMINISTRATORE DI SISTEMA:

Nel caso in cui il Responsabile effettua trattamenti, anche in parte, mediante strumenti elettronici, si impegna ad individuare e a designare gli Amministratori di Sistema ("AdS"), conformandosi altresì, nell'affidamento di tale incarico, a tutto quanto previsto dal provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008 [doc. web n. 1577499] (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008), come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009.
Le persone fisiche designate AdS considerate come tali sono le figure professionali finalizzate alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti nonché altre figure equiparabili quali gli amministratori di base dati, gli amministratori di reti e di apparati di sicurezza e gli amministratori di sistemi software complessi.
Delle misure e degli accorgimenti prescritti con la designazione di Amministratore di Sistema il Responsabile del trattamento è tenuto a darne la prova; deve altresì conservare direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali Amministratori di Sistema, tenendo costantemente aggiornato tale documento interno (come da Allegato V) e in caso di accertamenti anche da parte del Garante fornire prontamente e comunque entro 24 ore il medesimo documento al Titolare.

6) MISURE MINIME:

Il Responsabile deve dotarsi delle misure minime di sicurezza per limitare il rischio di attacchi informatici.
Per il tramite degli Amministratori di Sistema designati, si impegna a garantire di default le modalità tecniche più efficaci per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio per la sicurezza dei dati.
Il Responsabile si impegna ad installare e mantenere aggiornate, sugli strumenti elettronici oggetto del contratto, tutte le misure e gli accorgimenti eventualmente prescritti dai Provvedimenti emessi

dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (GPDP), dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), applicabili al servizio commissionato, nonché le ulteriori misure di sicurezza previste nel contratto di fornitura.
Nello specifico, il Responsabile si impegna al rispetto e alla dimostrazione di quanto previsto da:

- le Linee guida - Sicurezza nel Procurement ICT (Pubblicato il 19/05/2020 - Aggiornato il 19/05/2020) e disponibile anche alla seguente url: https://trasparenza.agid.gov.it/download/4514.html
- Linee guida per lo sviluppo del software sicuro (Ultimo aggiornamento 06-05-2020), disponibile alla seguente url: https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/cert-pa/linee-guida-sviluppo-del-software-sicuro
- le «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». (17A03060) (G.U Serie Generale n.103 del 05-05-2017), disponibili anche alla seguente url: https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict
- Linee guida ACN rafforzamento resilienza (novembre 2024), disponibili anche alla seguente url: https://www.acn.gov.it/portale/documents/20119/564002/Linee+guida+ACN+rafforzamento+resilienza.pdf/d143d555-eeb0-766b-8e50-46f5f3012bd9?t=1736781799873

In ogni caso, il Responsabile è tenuto a fare tutto quanto è possibile per evitare la violazione di dati, in primo luogo adottando costantemente le misure di mitigazione che sono pubblicamente diffuse, specialmente quelle raccomandate dall'ACN.

- Sui criteri per l'approvvigionamento di beni e servizi affinché tengano conto degli elementi di cybersicurezza si veda l'art. 14 della L. 90/2024.

7) PERSONALE AUTORIZZATO:

Il Responsabile del trattamento si impegna a produrre ed aggiornare in caso di modifiche l'elenco degli operatori autorizzati singolarmente ed opportunamente formati in materia di privacy (ivi inclusi gli opportuni aggiornamenti normativi), impartendo per iscritto specifiche istruzioni per trattare i dati degli utenti nell'ambito della propria attività e con i limiti di legge, curando, in particolare, il profilo della sicurezza di accesso e dell'integrità dei dati ai sensi dell'art. 29 del GDPR. Inoltre, il Responsabile s'impegna a stabilire le modalità di accesso ai dati e l'organizzazione del lavoro degli autorizzati al trattamento, avendo cura di adottare preventivamente misure organizzative adeguate al rischio per diritti e libertà delle persone fisiche. Inoltre, deve garantire che le persone autorizzate siano state istruite sulla procedura di gestione degli incidenti di sicurezza e la gestione delle violazioni di dati personali. Il Titolare può richiedere una prova documentata al fine di verificare tali adempimenti.
Considerato che il rispetto delle disposizioni contenute nelle regole deontologiche, ai sensi dell'art. 2-quater del D.lgs. n. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018, costituisce per il Titolare del trattamento condizione essenziale per la liceità e la correttezza del trattamento dei dati personali, quest'ultimo obbliga il Responsabile del trattamento affinché anche il proprio personale autorizzato sia impegnato al rispetto delle seguenti:

☐ Regole deontologiche relative al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica (G.U. del 4 gennaio 2019, n. 3);

[X] Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica (G.U. del 14 gennaio 2019, n. 11);

[X] Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (G.U. del 14 gennaio 2019, n. 11);

☐ Regole deontologiche relative ai trattamenti di dati personali effettuati per svolgere investigazioni difensive o per fare valere o difendere un diritto in sede giudiziaria (G.U. del 15 gennaio 2019, n. 12);

☐ Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o per scopi di ricerca storica (G.U. del 15 gennaio 2019, n. 12);

☐ nessuna delle Regole deontologiche di cui sopra.

8) REGISTRO DEL TRATTAMENTO:

Il Responsabile del trattamento, anche laddove non rientri nelle casistiche definite dall'art. 30, parr. 2 e 5, del GDPR tiene per iscritto un Registro delle attività relative ai trattamenti svolti per conto del Titolare.

9) ASSISTENZA AL TITOLARE:

In generale, il Responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi a cui è vincolato quest'ultimo e a rispondere prontamente e comunque non oltre 72 ore dalle richieste di informazioni del Titolare del trattamento.
Il Responsabile comunicherà ogni informazione utile al fine di assistere il Titolare nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti. Qualora il Responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti, informa senza indugio e comunque non oltre 72 ore il Titolare affinché possa garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati.
Nel caso in cui riceva richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, il Responsabile notifica prontamente e comunque non oltre 72 ore al Titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato in quanto non è autorizzato a rispondere egli stesso alla richiesta.
Inoltre, il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi imposti a quest'ultimo ai sensi dell'articolo 32 del GDPR, fornendogli, tra l'altro, le informazioni riguardanti le misure tecniche e organizzative da questi adottate in conformità all'articolo 32 medesimo, unitamente a tutte le altre informazioni necessarie al Titolare del trattamento per conformarsi agli obblighi a lui imposti per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.
Il Responsabile si impegna a predisporre, condividere e aggiornare periodicamente la valutazione del rischio per la sicurezza dei dati e la valutazione di impatto sulla protezione dei dati e, comunque, a redigere uno o più atti di documentazione delle scelte, dando atto della conformità alla normativa sulla protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati e alla circolazione dei dati, ovvero indicando che il trattamento presenterebbe un rischio elevato.
Laddove la valutazione di impatto sulla protezione dei dati presentasse un rischio elevato, anche in fase di consultazione con la/le autorità di controllo competenti, il Responsabile assisterà il Titolare del trattamento per adottare le misure adeguate per attenuare il rischio.
Il Responsabile si impegna ad adibire apposito ufficio/referente, segnalando un punto di contatto diretto al Titolare del trattamento, alle incombenze relative alla notificazione e comunicazioni previste dal GDPR.

10) COMUNICAZIONE E REGISTRO DI INCIDENTI DI SICUREZZA E DI VIOLAZIONI DI DATI PERSONALI

In caso di incidente di sicurezza e/o di violazione dei dati personali (cd. Data Breach), senza indugio il Responsabile del trattamento coopera con il Titolare e lo assiste nell'adempimento degli obblighi, ai sensi degli artt. 33 e 34 GDPR.

Nel caso di incidente di sicurezza e/o di una violazione dei dati personali trattati dal Responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà comunicazione al Titolare senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre 24 ore dopo esserne venuto a conoscenza. La comunicazione iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento e le altre informazioni sono fornite non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo. Il Responsabile documenta qualsiasi incidente di sicurezza e/o di violazione dei dati personali, comprese le circostanze a essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio.
Il Responsabile deve mantenere un Registro degli incidenti di sicurezza, anche qualora non vi siano delle violazioni dei dati personali, per coadiuvare il Titolare nel suo obbligo relativo al paragrafo 5 dell'art. 33 del GDPR.

A seguito del verificarsi di detti incidenti il Titolare potrà:
- effettuare le succitate attività di revisione, comprese le ispezioni;
- prescrivere l'adozione di misure di sicurezza aggiornate e/o ulteriori anche rispetto a quelle previste dal presente accordo;
- attivare azioni di rivalsa nei confronti del Responsabile;
- applicare le penali contrattuali;
- risolvere il contratto (cfr. la succitata Clausola 10).

Il Responsabile deve adottare procedure tecniche e organizzative volte alla gestione di eventuali incidenti di sicurezza e di violazioni di dati personali; deve disporre altresì di una struttura per la prevenzione e gestione degli incidenti informatici e delle violazioni di dati personali con il compito d'interfacciarsi con le analoghe strutture del Titolare.

11) LINEE GUIDA E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GARANTE PRIVACY:

Il Responsabile del trattamento s'impegna a mettere in atto le misure tecniche e organizzative previste da Linee Guida e provvedimenti adottati dalle Autorità europee in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento a quelli adottati dal Garante Privacy italiano quali:
- Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 ((Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2015);
- Semplificazione delle misure di sicurezza contenute nel disciplinare tecnico di cui all'Allegato B) al Codice in materia di protezione dei dati personali - 27 novembre 2008 (G.U. n. 287 del 9 dicembre 2008);
- Posta elettronica e internet – 1° marzo 2007;

In materia di protezione di dati personali il Responsabile del trattamento si impegna a rispettare e mettere in atto, vigilando sulla loro applicazione, le misure previste nei documenti che seguono:

☐ Allegato A: Misure tecniche e organizzative applicate dalle SWH per garantire i requisiti di Privacy by Design e by Default nelle Attività di sviluppo dei Software Gestionali, di cui al CODICE DI CONDOTTA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO DALLE IMPRESE DI SVILUPPO E PRODUZIONE DI SOFTWARE GESTIONALE (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 278 del 27 novembre 2024) VEDI ANCHE PROVVEDIMENTO DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI N. 618 DEL 17 OTTOBRE 2024

☐ Allegato B: Misure di sicurezza applicate dalle SWH per lo svolgimento dei Servizi riguardanti i SW Gestionali impiegati nei contesti on premise e in cloud, di cui al CODICE DI CONDOTTA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO DALLE IMPRESE DI SVILUPPO E PRODUZIONE DI SOFTWARE GESTIONALE (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 278 del 27 novembre 2024) VEDI

ANCHE PROVVEDIMENTO DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI N. 618 DEL 17 OTTOBRE 2024

☐ Linee guida in materia di conservazione delle password (ACN & GPDP, Provvedimento n. 594 del 7 dicembre 2023, come peraltro prescritto dall'art. 9 della L. n. 90/2024)

☐ Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento - 10 giugno 2021

☐ Provvedimento in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010;

☐ Adempimenti semplificati per il customer care (inbound) - 15 novembre 2007

☐ RFID Etichette intelligenti: prescrizioni - 9 Marzo 2005;

☐ Provvedimento generale prescrittivo in tema di biometria - 12 novembre 2014;

☐ Sistemi di localizzazione dei veicoli nell'ambito del rapporto di lavoro - 4 ottobre 2011;

☐ Sistemi di videosorveglianza per il controllo della procedura di raccolta del campione urinario a fini certificatori o di cura della salute 15 maggio 2013;

☐ Trattamento di dati personali per profilazione on line - 19 marzo 2015;

☐ Provvedimento generale in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito dei servizi di *mobile remote payment* – 22 maggio 2014 *(Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 16 giugno 2014)*

☐ Trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati – 15 maggio 2014;

☐ Dossier sanitario - 4 giugno 2015

☐ Svolgimento di indagini di customer satisfaction in ambito sanitario - 5 maggio 2011;

☒ Le norme del Codice Privacy non in contrasto con il Regolamento Europeo e non oggetto di abrogazione/modifica

☒ per i trattamenti di dati sensibili svolti dai soggetti pubblici (quelli di cui all'art. 6.1.c) ed e) del GDPR), in considerazione dell'art. 6.2 del GDPR saranno valutate le misure di sicurezza attualmente previste attraverso le disposizioni di legge volta per volta applicabili nel rispetto degli specifici regolamenti attuativi (ex artt. 20 e 22 del Codice), ove questi ultimi contengano disposizioni in materia di sicurezza dei trattamenti.

☒ Le buone prassi in materia di sicurezza o Privacy proposte da ENISA (Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione);

☐ Le buone prassi in materia di sicurezza o Privacy proposte da associazioni:
(*Esempio:*
- *Center for Internet Security;*
- *Critical Security Controls for Effective Cyber Defense;*
- *CIS Benchmarks;*
- *Altro)*

☐ *Altro*_____

12) CERTIFICAZIONI PERTINENTI:

Per attestare l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate (cfr. art. 28.5 del GDPR), il Responsabile del trattamento aderisce a specifici codici di condotta o a schemi di certificazione come di seguito:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare le certificazioni possedute ed eliminare quelle non pertinenti.

a) visto l'art. 43.1.b) del GDPR, che prevede una certificazione accreditata IS0 17065, il Responsabile del trattamento ha ottenuto il rilascio delle seguenti certificazioni:

[ ] ISDP©10003 (ITA);

[ ] Carpa (LU);
[ ] Europrivacy (LU);
[ ] Europrice (D);
[ ] altra certificazione accreditata IS0 17065 in materia di protezione dei dati personali;

b) visto l'art. 32 (nonché l'art. 25) del GDPR, anche se la norma di accreditamento ISO 17021-1 non è da considerarsi valida ai fini del GDPR, pur tuttavia molti argomenti trattati hanno riscontro in specifici requisiti di legge europei e nazionali, il Responsabile del trattamento possiede le seguenti certificazioni, con il relativo ambito di applicazione:

[ ] ISO/IEC 27001 [indicare l'ambito di applicazione];
[ ] ISO/IEC 22301;
[ ] ISO/IEC 20000-1;
[ ] ISO/IEC 27701;
[ ] ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018, integrate, come addendum alla Norma ISO/IEC 27001;
[ ] altra certificazione accreditata (e/o integrata) come addendum alla Norma ISO/IEC 27001;
[ ] altra certificazione accreditata in materia di privacy e gestione della sicurezza delle informazioni;

c) il Responsabile del trattamento ha ottenuto inoltre le seguenti certificazioni:

[ ] ISO 9001;
[ ] ISO 13485;
[ ] altra certificazione accreditata in materia di gestione della qualità;

[ ] *ALTRO*_____.

d) visto l'art. 106, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023, "*Garanzie per la partecipazione alla procedura*", ai fini del presente affidamento il Responsabile del trattamento ha ottenuto tra le norme di certificazione ivi previste le seguenti:

[ ] *ALTRO*_____.

13) INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO E CONSENSO DELL'INTERESSATO:

Nel caso in cui il/i trattamenti oggetto del presente contratto si basino sul consenso l'informativa redatta dal Titolare del trattamento:

☐ Consegnata a mano all'interessato;

☐ Pubblicata online sul sito XXXX;

☐ Non applicabile;

☐ Consegnata dal Titolare stesso;

[X] *Altro (specificare nello spazio sottostante).*

Essendo lo studio oggetto dell'ampliamento della convenzione, e dei relativi trattamenti di dati personali, inserito all'interno del *Programma Statistico Nazionale*, tutte le informazioni di cui all'articolo 14 del GDPR sono rese disponibili agli interessati attraverso la pubblicazione del "Volume 2" del PSN (https://www.sistan.it/programmazione/il-programma-statistico-nazionale-psn), e altresì sul portale istituzionale "Statistica Lazio" (https://statistica.regione.lazio.it/statistica/it)

Gestione del consenso.

Quando il trattamento si fonda sulla base giuridica del consenso "libero" dell'interessato viene fornita dal Titolare specifica informativa e viene richiesto apposito consenso in mancanza del quale non si procederà al relativo trattamento.
Il consenso va raccolto e registrato tramite:
☐ Informativa e modulo raccolta consenso cartaceo redatto, reso e raccolto a cura del Titolare del trattamento;
☐ Informativa e modulo raccolta consenso cartaceo redatto a cura del Titolare e reso/raccolto da che dovrà consegnare la modulistica firmata al Titolare del trattamento;
☐ Raccolta e registrazione del consenso tramite sistema informatico XXXX;
☐ Altro;
[X] Non applicabile.

ALLEGATO IV

Elenco dei sub-responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento ha autorizzato il ricorso ai seguenti sub-responsabili del trattamento:

***Sub*-Responsabile del trattamento** **(Nome, ragione sociale, sede legale)**	**Descrizione del trattamento** (compresa la delimitazione delle responsabilità qualora siano autorizzati più sub- Responsabili)	**Attività svolte per conto del primo Responsabile**	**Dati di contatto del referente** (nome, indirizzo, persona di contatto)

ALLEGATO V
Disciplina dei servizi di Amministratore di Sistema

NOTA ESPLICATIVA: da utilizzare quando le prestazioni contrattuali implichino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema

Le persone fisiche designate AdS sono individuate in base ai criteri forniti nel provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008 [doc. web n. 1577499] (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008), come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, che considera come tali le figure professionali finalizzate alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti nonché altre figure equiparabili quali gli amministratori di base dati, gli amministratori di reti e di apparati di sicurezza e gli amministratori di sistemi software complessi. Il Responsabile del trattamento tiene un registro aggiornato di tutti gli Amministratori di Sistema (AdS) nonché di quegli Amministratori di Sistema la cui attività riguarda anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori (AdS/L) nominati al momento della sottoscrizione del presente contratto. Ciò anche al fine di consentire al Titolare di rendere nota o conoscibile l'identità degli AdS/L in relazione ai diversi servizi informatici cui questi sono preposti.

Il Responsabile tiene costantemente aggiornato il registro nella forma di seguito indicata e informa per iscritto il Titolare del trattamento di eventuali modifiche previste di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di Amministratori di Sistema. Inoltre, in caso di accertamenti da parte del Garante o su richiesta del Titolare del trattamento, fornisce prontamente e comunque entro 24 ore il medesimo allegato

Col. 1 Cognome e Nome della persona fisica designata AdS	**Col. 2** Società e Organizzazione di appartenenza	**Col. 3** Ubicazione di lavoro dell'Ads	**Col. 4** Funzioni attribuite all'AdS: ambito di operatività per settori o per aree operative (*job description*)	**Col. 5** Banca dati gestita e trattamenti consentiti	**Col. 6** La persona in questione tratta informazioni di carattere personale?	
					SI	NO

Legenda:
Colonna 1: Cognome e Nome: cognome e nome della persona fisica che è stata designata, per iscritto, Amministratore di Sistema
Colonna 2: *Organizzazione di appartenenza*: indica la ragione sociale della Società di appartenenza dell'AdS e gli estremi identificativi dell'unità organizzativa nella quale l'AdS opera.
Colonna 3: Ubicazione: indica l'ubicazione di lavoro nella quale l'AdS svolge normalmente la sua attività
Colonna 4: Funzioni attribuite: descrive l'elenco dei servizi informatici assegnati alla persona, l'ambito di operatività per settori o per aree operativa. Vale a dire la *job description* dell'AdS.

Colonna 5: *Banca dati gestita e trattamenti consentiti:* indica le banche dati a cui l'AdS è autorizzato ad accedere e il tipo di operazioni consentite sui dati ivi contenuti. Vale adire il "profilo di autorizzazione" dell'AdS.
Colonna 6: Trattamento di informazioni dei lavoratori (AdS/L): la colonna "SI" indica quegli AdS la cui attività, in relazione ai diversi servizi informatici cui sono preposti, riguarda anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori (per brevità: "AdS/L"). Il dato viene fornito in adempimento a quanto prescritto dal Provvedimento del Garante che pone a carico dei Titolari del trattamento l'obbligo di rendere nota, nell'ambito della propria organizzazione, l'identità degli AdS/L al fine di richiamare l'attenzione sulla rilevanza e la criticità insite nello svolgimento della loro mansione.

Il Responsabile del trattamento, si impegna più specificamente a:

1) individuare i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (System Administrator), Amministratori di Base Dati (Database Administrator), Amministratori di Rete (Network Administrator) e/o Amministratori di Software Complessi e, sulla base del successivo atto di designazione individuale, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
2) assegnare ai suddetti soggetti una user id che contenga riferimenti agevolmente riconducibili all'identità degli Amministratori e che consenta di garantire il rispetto delle seguenti regole:
    a. divieto di assegnazione di user id generiche e già attribuite anche in tempi diversi;
    b. utilizzo di utenze amministrative anonime, quali "root" di Unix o "Administrator" di Windows, solo per situazioni di emergenza; le relative credenziali devono essere gestite in modo da assicurare l'imputabilità di chi ne fa uso;
    c. disattivazione delle user id attribuite agli Amministratori che non necessitano più di accedere ai dati;
3) associare alle user id assegnate agli Amministratori una password e garantire il rispetto delle seguenti regole:
    a. utilizzare password con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;
    b. cambiare la password alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (password aging).
    c. le password devono differire dalle ultime 5 utilizzate (password history);
    d. conservare le password in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;
    e. registrare tutte le immissioni errate di password. Ove tecnicamente possibile, gli account degli Amministratori devono essere bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di login;
    f. assicurare che l'archiviazione di password o codici PIN su qualsiasi supporto fisico avvenga solo in forma protetta da sistemi di cifratura;
4) assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate di amministratore, alle quali devono corrispondere credenziali diverse;
5) assicurare che i profili di accesso, in particolare per le utenze con privilegi amministrativi, rispettino il principio del need-to-know, ovvero che non siano attribuiti diritti superiori a quelli realmente necessari per eseguire le normali attività di lavoro. Le utenze con privilegi amministrativi devono essere utilizzate per il solo svolgimento delle funzioni assegnate;
6) mantenere aggiornato un inventario delle utenze privilegiate (Anagrafica AdS), anche attraverso uno strumento automatico in grado di generare un alert quando è aggiunta una utenza amministrativa e quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa;
7) adottare sistemi di registrazione degli accessi logici (log) degli Amministratori ai sistemi e conservare gli stessi per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi. Qualora il Dipartimento utilizzi sistemi messi a disposizione dalla Regione, comunicare agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei log;
8) impedire l'accesso diretto ai singoli sistemi con le utenze amministrative. In particolare, deve essere imposto l'obbligo per l'Amministratore di accedere con una utenza normale e

solo successivamente dargli la possibilità di eseguire, come utente privilegiato, i singoli comandi;

9) utilizzare, per le operazioni che richiedono utenze privilegiate di amministratore, macchine dedicate, collocate in una rete logicamente dedicata, isolata rispetto ad internet. Tali macchine non devono essere utilizzate per altre attività;
10) comunicare al momento della sottoscrizione del presente atto, e comunque con cadenza almeno annuale ed ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, alla Regione gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali Amministratori di Sistema, di Base Dati, di Rete e/o di software Complessi, specificando per ciascuno di tali soggetti:
    a. il nome e cognome;
    b. la user id assegnata agli Amministratori;
    c. il ruolo degli Amministratori (ovvero di Sistema, Base Dati, di Rete e/o di Software Complessi);
    d. i sistemi che gli stessi gestiscono, specificando per ciascuno il profilo di autorizzazione assegnato;
11) eseguire, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli Amministratori e consentire comunque alla Regione Lazio, ove ne faccia richiesta, di eseguire in proprio dette verifiche;
12) nei limiti dell'incarico affidato, mettere a disposizione del Titolare e del DPO della Regione quando formalmente richieste, le seguenti informazioni relative agli Amministratori: log in riusciti, log in falliti, log out. Tali dati dovranno essere resi disponibili per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi;
13) durante l'esecuzione dei Contratti, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di sicurezza di natura fisica, logica e/o organizzativa), l'ateneo si impegna a collaborare, nei limiti delle proprie competenze tecniche/organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate ed implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 ottobre 2026, n. G14371

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della nomina del Commissario regionale della Zona logistica semplificata (ZLS) e delle Zone franche doganali intercluse (ZFD) del Lazio, approvato con determinazione n. G11636 del 19 agosto 2026. Rettifica e integrazione degli esiti dell'istruttoria preliminare approvati con determinazione n. G13467 del 5 ottobre 2026.

OGGETTO: Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della nomina del Commissario regionale della Zona logistica semplificata (ZLS) e delle Zone franche doganali intercluse (ZFD) del Lazio, approvato con determinazione n. G11636 del 19 agosto 2026. Rettifica e integrazione degli esiti dell'istruttoria preliminare approvati con determinazione n. G13467 del 5 ottobre 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e *successive modificazioni* e *integrazioni*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale 27 maggio 2026, n. 10, che istituisce presso la Giunta regionale il Commissario regionale della Zona logistica semplificata e delle Zone franche doganali intercluse del Lazio e, al comma 4, ne disciplina la nomina previo avviso pubblico;

VISTA la determinazione 19 agosto 2026, n. G11636, con la quale è stato approvato il relativo avviso pubblico, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 67 del 20 agosto 2026;

VISTI, in particolare, gli articoli 4, commi 1, 2, 3 e 4, e 9, comma 2, dell'avviso;

VISTA la relazione conclusiva del Responsabile del procedimento, prot. n. 0965491 del 25 settembre 2026, e il relativo prospetto riepilogativo dell'istruttoria preliminare, conservati agli atti della Direzione;

VISTA la determinazione 5 ottobre 2026, n. G13467, con la quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria preliminare ai sensi dell'articolo 4, comma 4, dell'avviso, dando atto della ricevibilità e ammissibilità di tutte le candidature pervenute e dell'assenza di esclusioni;

PRESO ATTO che in data 14 ottobre 2026 è stato reso disponibile al Responsabile del procedimento il riscontro alla richiesta di soccorso istruttorio prot. n. 0931006 del 16 settembre 2026, acquisito al protocollo regionale n. 1033144, del 14 ottobre 2026;

PRESO ATTO della nota integrativa del Responsabile del procedimento, prot. n. 1034736 del 14/10/2026, con la quale sono stati rettificati e integrati gli esiti istruttori ed è stato trasmesso il prospetto riepilogativo aggiornato, che conferma l'esito di ricevibilità e ammissibilità di tutte le candidature pervenute;

CONSIDERATO che, alla luce del predetto riscontro e della documentazione acquisita, si rende necessario aggiornare il prospetto riepilogativo dell'istruttoria preliminare, per le ragioni illustrate nella nota integrativa del Responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che il prospetto riepilogativo aggiornato conferma la ricevibilità e l'ammissibilità di tutte le candidature pervenute e l'assenza di esclusioni;

RITENUTO, pertanto, di recepire la rettifica e l'integrazione degli esiti istruttori, approvando il prospetto riepilogativo aggiornato in sostituzione del precedente prospetto, ferme restando le ulteriori disposizioni della determinazione n. G13467 del 5 ottobre 2026;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, in relazione all'Avviso pubblico approvato con determinazione n. G11636 del 19 agosto 2026 e ai sensi dell'art. 4, co. 4, del medesimo avviso, la rettifica e l'integrazione degli esiti dell'istruttoria preliminare approvati con determinazione n. G13467 del 5 ottobre 2026, limitatamente agli elementi derivanti dal riscontro al soccorso istruttorio e alla relativa integrazione documentale, recependo il prospetto riepilogativo aggiornato trasmesso con la nota integrativa del Responsabile del procedimento, prot. n. 1034736 del 14 ottobre 2026, conservato agli atti della Direzione, che sostituisce il precedente prospetto riepilogativo allegato alla relazione prot. n. 0965491 del 25 settembre 2026;
2. di confermare la ricevibilità e l'ammissibilità di tutte le candidature pervenute e l'assenza di esclusioni, nonché le restanti disposizioni della determinazione n. G13467 del 5 ottobre 2026, ferme restando le verifiche previste dall'articolo 5 dell'Avviso pubblico;
3. di trasmettere alla Commissione prevista dall'articolo 4, comma 5, dell'Avviso pubblico, una volta costituita, il presente provvedimento, il prospetto riepilogativo aggiornato e la documentazione integrativa, per gli adempimenti di competenza;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Direttore
Paolo Alfarone

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 ottobre 2026, n. G13583

Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini antinfluenzali.

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini antinfluenzali.

IL DIRETTORE REGIONALE

Su proposta dell'Area Farmaci e Dispositivi

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 21/05/2026 n. 395, con cui è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al dott Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G16551 del 07/12/2023 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria alla Dott.ssa Marzia Mensurati;

VISTA la Legge Regionale 12/08/2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9/11/2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa";

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità n.26 del 2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1338, recante: “Ricognizione nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2025”;

VISTA la Determinazione n. G03480 del 17 marzo 2026 avente ad oggetto: “Ricognizione accertamenti e impegni sui capitoli di bilancio del perimetro sanitario ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 22 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Competenza Esercizio Finanziario 2025.”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: " Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il DCA del 25 giugno 2020 n. U00081, concernente: “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto “Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento”.

VISTA la comunicazione del Direttore generale, prot. 573860 del 30/04/2024, recante le indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTA la circolare del Ministero della Salute pubblicata il 23 giugno 2026, recante “Prevenzione e controllo dell’influenza: raccomandazioni per la stagione 2026-2027”;

RILEVATO che le Farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un’ottica di prossimità e nell’ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante “Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell’ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell’articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69” - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l’adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità ed alla prevenzione;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'articolo 20 del nuovo Accordo Collettivo Nazionale per le farmacie, sancito dall'Intesa del 6 marzo 2025, che disciplina la somministrazione dei vaccini in farmacia, rinviando ai requisiti e alle modalità operative specificati nel relativo Allegato 4;

PRESO ATTO che, in base all’Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 28 luglio 2022, “La remunerazione del servizio erogato dalle farmacie ai

sensi del presente comma è definita a valere sulle risorse del fabbisogno sanitario nazionale standard. Con il medesimo protocollo d'intesa sono disciplinate altresì le procedure di registrazione delle somministrazioni eseguite presso le farmacie per l'alimentazione dell'Anagrafe nazionale vaccini di cui al decreto del Ministro della salute 17 settembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 257 del 5 novembre 2018, anche per consentire il monitoraggio del servizio erogato ai fini della remunerazione dello stesso. Le previsioni del predetto protocollo d'intesa esauriscono gli obblighi e gli adempimenti a carico delle farmacie. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 471, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.";

RILEVATO che il farmacista - quale professionista sanitario a norma del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 258 - risulta abilitato all'esecuzione delle somministrazioni vaccinali antinfluenzali a seguito del superamento di specifico corso organizzato dall' Istituto Superiore di Sanità, a norma dell'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52, che introduce - all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 – la lettera e-quater);

PRESO ATTO che le vaccinazioni verranno eseguite, da parte delle farmacie, nei confronti dei soggetti di età non inferiore a dodici anni, previa acquisizione del consenso informato attraverso la compilazione della scheda per la valutazione dell'idoneità/inidoneità del soggetto a sottoporsi alla somministrazione vaccinale, come stabilito nell'Allegato 3 del Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, Federfarma e Assofarm, parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la vaccinazione antinfluenzale nelle farmacie è offerta preferenzialmente ai soggetti di età ≥ 60 anni, precedentemente vaccinati con vaccino antinfluenzale;

PRESO ATTO che alle farmacie verrà riconosciuta una remunerazione pari ad euro 6,16 (sei/16) per l'atto professionale del singolo inoculo vaccinale, mentre nessuna remunerazione sarà dovuta per le attività di prenotazione della prestazione vaccinale;

TENUTO CONTO che per le somministrazioni dei vaccini antinfluenzali a favore dei soggetti non eleggibili (coloro che non rientrano nelle categorie per le quali la vaccinazione è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale), purché di età non inferiore ai dodici anni, la farmacia assicurerà la prestazione del singolo inoculo vaccinale al medesimo corrispettivo di € 6,16, con oneri a carico del soggetto richiedente, che corrisponderà altresì il prezzo al pubblico di acquisto del vaccino antinfluenzale di cui la farmacia si sarà autonomamente approvvigionata. Le prestazioni vaccinali di cui al presente Protocollo sono da intendersi esenti IVA ai sensi dell'articolo 10, punto 18, del DPR 633/1972;

PRESO ATTO che la validità del presente Protocollo si intende estesa anche alle successive campagne vaccinali 2027/2028 e 2028/2029, fermo restando eventuali aggiornamenti e correttivi delle modalità operative che si rendessero necessarie anche a seguito di modifiche normative o di indirizzo e che saranno concordate tra le Parti;

RITENUTO pertanto di dover recepire il Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini antinfluenzali ed i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente accolte:

- di recepire il Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini antinfluenzali ed i relativi allegati, parti integranti del presente provvedimento.

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE LAZIO, FEDERFARMA LAZIO E ASSOFARM PER LA SOMMINISTRAZIONE DA PARTE DEI FARMACISTI DEI VACCINI ANTINFLUENZALI

LA REGIONE LAZIO, FEDERFARMA LAZIO, L'ASSOCIAZIONE DELLE AZIENDE E SERVIZI SOCIO-FARMACEUTICI (ASSOFARM)

Sottoscrivono il presente Protocollo d'intesa, che definisce le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nella campagna di vaccinazione nazionale antinfluenzale a partire dalla stagione 2026/2027.
La validità del presente Protocollo, con avvio a far data dalla sua sottoscrizione, si intende estesa anche alle successive campagne vaccinali 2027/2028 e 2028/2029 fermo restando eventuali aggiornamenti e correttivi delle modalità operative che si rendessero necessarie anche a seguito di modifiche normative o di indirizzo e che saranno concordate tra le Parti.

Premesso che

- le Farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante "*Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69*" - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità ed alla prevenzione;
- l'articolo 20 del nuovo Accordo Collettivo Nazionale per le farmacie, sancito dall'Intesa del 6 marzo 2025, disciplina la somministrazione dei vaccini in farmacia, rinviando ai requisiti e alle modalità operative specificati nel relativo Allegato 4;
- il farmacista - quale professionista sanitario a norma del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 258 - risulta abilitato all'esecuzione delle somministrazioni vaccinali antinfluenzali a seguito del superamento di specifico corso organizzato dall'Istituto superiore di sanità, a norma dell'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52, che introduce - all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 – la lettera e-quater);
- il vaccino si somministra in farmacia esclusivamente ai soggetti di età non inferiore a dodici (12) anni, previa acquisizione del consenso informato attraverso la compilazione della scheda per la valutazione dell'idoneità/inidoneità del soggetto a sottoporsi alla somministrazione vaccinale come stabilito nell'Allegato 3 al presente Protocollo;
- ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (T.U. sulla sicurezza sul lavoro) in ogni farmacia con dipendenti è presente un addetto al primo soccorso, opportunamente formato secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 15 luglio 2003, n. 388;
- l'offerta della somministrazione dei vaccini antinfluenzali presso le farmacie convenzionate avverrà nell'ambito delle prestazioni garantite dalle farmacie stesse, a norma del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153;

Le Parti firmatarie del presente Protocollo concordano:

- di avviare, dalla stagione 2026/2027, la somministrazione dei vaccini antinfluenzali da parte delle farmacie convenzionate a norma dell'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52, che introduce - all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 – la lettera e-quater);
- che le vaccinazioni verranno eseguite, da parte delle farmacie, nei confronti della popolazione target (c.d. soggetti eleggibili o "aventi diritto", per i quali la vaccinazione antinfluenzale è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente) che non si trova nelle condizioni di inidoneità alla somministrazione vaccinale di cui all'Allegato 3;
- che la vaccinazione antinfluenzale nelle farmacie è offerta preferenzialmente ai soggetti di età ≥ 60 anni;
- che le farmacie che aderiranno alla campagna vaccinale stagionale - nell'ambito delle prestazioni garantite dalle farmacie stesse a norma del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 - dovranno darne comunicazione secondo i termini e le condizioni riportati nell'Allegato 1 al presente Protocollo;
- che la somministrazione dei vaccini in farmacia avverrà, da parte dei farmacisti abilitati all'esecuzione delle somministrazioni vaccinali antinfluenzali;
- che l'esecuzione delle sedute vaccinali avvengano conformemente a quanto stabilito nell'Allegato 2 al presente Protocollo, con particolare riguardo alle opportune misure per garantire la sicurezza degli assistiti e al puntuale adempimento degli obblighi informativi per l'alimentazione dell'Anagrafe nazionale dei vaccini di cui al decreto del Ministro della salute del 17 settembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 257 del 5 novembre 2018 , attraverso il sistema dell'Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR)
- che la somministrazione della dose vaccinale in farmacia avverrà esclusivamente previa acquisizione del consenso informato e della relativa scheda anamnestica per la valutazione dell'idoneità/inidoneità del soggetto a sottoporsi alla somministrazione vaccinale, come stabilito nell'Allegato 3 al presente Protocollo;
- che venga riconosciuta alle farmacie una remunerazione pari ad euro 6,16 (sei/16) per l'atto professionale del singolo inoculo vaccinale. Nessuna remunerazione sarà dovuta per le attività di prenotazione della prestazione vaccinale;
- che per le somministrazioni dei vaccini antinfluenzali a favore dei soggetti non eleggibili (coloro che non rientrano nelle categorie per le quali la vaccinazione è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale), purché di età non inferiore ai dodici anni, la farmacia assicurerà la prestazione del singolo inoculo vaccinale al medesimo corrispettivo di € 6,16 con oneri a carico del soggetto richiedente, che corrisponderà altresì il prezzo al pubblico di acquisto del vaccino antinfluenzale di cui la farmacia si sarà autonomamente approvvigionata. Le prestazioni vaccinali di cui al presente Protocollo sono da intendersi esenti IVA ai sensi dell'articolo 10, punto 18, del DPR 633/1972. Anche in questo caso, il farmacista provvederà alla registrazione dell'avvenuta vaccinazione sul sito AVR immediatamente dopo aver effettuato la somministrazione;
- che le farmacie aderenti riceveranno un mini-stock in confezioni monodose, che sarà reintegrato, compatibilmente con la disponibilità del vaccino;
- che, seppur l'attività rientra tra quelle previste dalla farmacia dei servizi, la liquidazione dei corrispettivi di cui al paragrafo precedente avverrà, con cadenza mensile, inserendo tali importi nella casella PHC del rigo 19 -bis della DCR, dedicato alla remunerazione della

Distribuzione per Conto, attingendo al Capitolo di spesa della Regione Lazio H11715;

- che la Distribuzione alle farmacie da parte della ASL Roma 1 avverrà con le modalità già in essere, in ambito regionale, per la Distribuzione per Conto;
- la ASL capofila Roma 1 fornirà ad ogni farmacia un mini-stock in confezioni monodose reintegrato in maniera automatica, compatibilmente con la disponibilità del vaccino;
- che le farmacie sono responsabili della custodia del vaccino acquistato dalla ASL, e garantiscono i requisiti previsti per la corretta conservazione, per il tempo strettamente necessario alla somministrazione;
- che le farmacie si impegnano ad utilizzare i vaccini acquistati dalla ASL Capofila, esclusivamente per i cittadini aventi diritto (popolazione target);
- che l'ASL Roma1 effettuerà un monitoraggio periodico delle dosi in dotazione alle farmacie, al fine di rimodulare opportunamente lo stock messo a disposizione in funzione delle reali necessità, richiedendo ove necessario la restituzione delle dosi inutilizzate in tempi coerenti alla fruizione da parte delle altre farmacie;
- la mancata restituzione entro tale termine comporterà l'addebito delle confezioni alla farmacia qualora dovessero rimanere inutilizzate;
- le Farmacie che intendono aderire alla Campagna vaccinale antinfluenzale, per ciascuna delle stagionalità di validità del presente Protocollo d'intesa dovranno darne comunicazione tramite posta elettronica certificata comunicando i dati riportati nel Modulo in Allegato 1 agli indirizzi indicati; le farmacie che aderiranno alla campagna e non sono ancora abilitate in AVR dovranno compilare l'apposito format elettronico disponibile al seguente URL https://www.salutelazio.it/anagrafe-vaccinale-regionale;
- che le Farmacie aderenti sono individuate dalle Aziende Sanitarie di riferimento, in qualità di Responsabili del trattamento dei dati;
- che all'assistito che si reca in farmacia deve essere consegnato, per la compilazione:
- modulo recante il consenso informato al trattamento;
- modulo comprendente l'informativa del trattamento dei dati;
- inoltre, prima della somministrazione del vaccino, il farmacista deve provvedere alla verifica dell'idoneità/inidoneità del soggetto a sottoporsi alla somministrazione vaccinale tramite la compilazione della scheda anamnestica.

LA REGIONE LAZIO rappresentata dal Direttore Andrea Urbani

URBANI ANDREA
2026.09.30 15:09:48
CN=URBANI ANDREA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

FEDERFARMA LAZIO rappresentata dal Dott. Eugenio Leopardi

Firmato digitalmente da: EUGENIO LEOPARDI
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) Certificate to verify digital identity
Data: 28/09/2026 11:24:50
Eugenio Leopardi

ASSOFARM LAZIO rappresentata dal Dott. Enrico Cellentani

CELLENTANI ENRICO
2026.09.28 12:46:58
CN=CELLENTANI ENRICO
C=IT
O=ORDINE AVVOCATI ROMA
2.5.4.97=VATIT-80230130587
RSA/2048 bits

Allegato 1

MODULO DI ADESIONE

SOMMINISTRAZIONE IN FARMACIA DEI VACCINI ANTINFLUENZALI

da inviare tramite e-mail a:
Azienda sanitaria territorialmente competente

Ordine dei Farmacisti territorialmente competente: (Inserire indirizzo)
Associazione provinciale Federfarma: ur.lazio@pec.federfarma.it
Coordinamenti regionali Assofarm: assofarmsegreteria@assofarm.postecert.it
LazioCrea: sistemi-informativi.laziocrea@legalmail.it

Io sottoscritto/a, Dott./Dott.ssa _____, titolare o direttore tecnico o legale rappresentante della Farmacia _____, indirizzo della Farmacia _____, Comune di _____, Provincia _____, Azienda Sanitaria di riferimento _____ :

- Aderisco ai sensi di legge alla campagna di somministrazione del vaccino antinfluenzale in Farmacia e accetto la designazione a Responsabile del trattamento dei dati aderendo alle clausole disciplinate con atto separato che dichiaro di conoscere e di aver letto in tutte le sue parti.
- Dichiaro che il/i Dott./Dott.ri _____

_____

procederà/procederanno alle inoculazioni in quanto abilitato/i alla somministrazione vaccinale sulla base della positiva conclusione dei programmi e moduli formativi organizzati dall'Istituto superiore di sanità a norma dell'art.1, comma 2, lett. *e-quater* del d.lgs.153/2009.

- Dichiaro di impegnarmi a somministrare i vaccini antinfluenzali esclusivamente a favore di soggetti di età non inferiore a dodici anni e che non si trovino in nessuna delle condizioni di inidoneità alla somministrazione vaccinale di cui all'Allegato 3.
- Dichiaro di essere in possesso degli apprestamenti logistici e delle attrezzature occorrenti alla corretta conservazione e inoculazione dei vaccini che verranno resi disponibili per la somministrazione ai cittadini.
- Dichiaro di osservare il rispetto dei requisiti logistici, di sicurezza, di riservatezza ed igienico-sanitari per la corretta conduzione delle attività di inoculazione presso la farmacia.

Data _____

Firma _____

Allegato 2

MISURE DI SICUREZZA PER EFFETTUARE IN FARMACIA IL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DEI VACCINI ANTINFLUENZALI

In aggiunta all'applicazione delle ordinarie misure di prevenzione igienico-sanitarie stabilite dalla normativa di settore, in conformità a quanto previsto dal nuovo Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per le farmacie 6 marzo 2025 e dalle Linee Guida di cui all'Allegato 4 dell'Accordo medesimo, si prevede, quanto segue.

- Le attività di vaccinazione, da eseguirsi preferibilmente dietro appuntamento, sono eseguibili in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati all'accoglienza dell'utenza e allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco, nonché in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste dall'ACN e dalle Linee Guida di cui all'Allegato 4 dell'Accordo medesimo. È comunque possibile somministrare il vaccino a farmacia chiusa.
- Il farmacista abilitato, previa verifica della corretta conservazione del vaccino, somministra il vaccino nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, rispettando le modalità di esecuzione riportate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto e nel foglio illustrativo che verrà reso disponibile.
- Il farmacista assicura la permanenza ed il monitoraggio del soggetto sottoposto alla vaccinazione nella farmacia in apposita area di rispetto, anche esterna ai locali della farmacia, per un tempo di 15 minuti successivi all'esecuzione del vaccino, per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate; in caso di reazione anafilattica dovuta alla vaccinazione, il farmacista fornisce l'occorrente supporto di emergenza avvisando immediatamente il numero per le emergenze sanitarie (118) o, nei territori in cui è attivo, il numero unico per l'emergenza (NUE 112), attenendosi alle indicazioni fornite nell'immediato. In farmacia, sono comunque presenti materiali sanitari, presidi sanitari e farmaci di pronto intervento, periodicamente controllati nelle scadenze e funzionalità, ordinariamente presenti per le attività di vaccinazione ed intervento su possibili eventi avversi collegati o meno alla vaccinazione.

Tracciabilità e rendicontazione informatica

Garantire l'aggiornamento, in tempo reale, "dell'anagrafe vaccinale" è una condizione indispensabile per assicurare l'efficacia della campagna di vaccinazione antinfluenzale.
A tal fine i farmacisti, attraverso l'utilizzo delle proprie credenziali, dovranno assicurare la puntuale alimentazione dell'Anagrafe nazionale vaccini di cui al decreto del Ministro della salute 17 settembre 2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 257 del 5 novembre 2018) utilizzando i sistemi informatici e le relative procedure di registrazione ed alimentazione che le Amministrazioni territoriali metteranno tempestivamente a loro disposizione.

Le presenti disposizioni si intendono completamente esaustive degli obblighi e degli adempimenti posti a carico delle farmacie per la corretta esecuzione del servizio di vaccinazione antinfluenzale e il rispetto delle stesse garantisce la piena legittimità dell'attività svolta.

I moduli compilati e firmati sono conservati in Farmacia per il tempo previsto dalla normativa in merito ai dati sensibili e resi disponibili all'Azienda sanitaria di competenza solo qualora richiesti.
Il farmacista accedendo al sistema AVR Regione Lazio con le credenziali già disponibili per la registrazione dei test antigenici, e per vaccini Sars-Cov 2 inserirà i dati necessari.
La registrazione della vaccinazione dovrà essere effettuata su AVR subito dopo la vaccinazione per tutti i cittadini vaccinati in farmacia.
La scheda relativa al vaccino eseguito dal cittadino sarà visualizzabile sul Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) del cittadino stesso. Per i cittadini che non avessero attivo il FSE le farmacie aderenti alla campagna vaccinale forniranno le opportune istruzioni per l'attivazione dello stesso presso i locali della farmacia.

Allegato 3

MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE DELLA POPOLAZIONE GENERALE

Nome e Cognome: …….	
Data di nascita: …….	Luogo di nascita: ……..
Residenza: …… ……	Telefono: …… ……
Tessera sanitaria: …….	

☐ nel caso l'utente sia un minore, il CONSENSO è espresso da
(cognome-nome) .....,
nato il ....., codice fiscale .....
tel./cell. ....., in qualità di genitore/responsabile legale

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla
Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: "_____"

Lotto _____ Braccio dx sx

Ho riferito al Farmacista le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione. Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.
Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione,
le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto. Sono consapevole che qualora si verificassero qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.
Accetto di rimanere nella sala d'aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi
che non si verifichino reazioni avverse immediate.
Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino "_____"
Data e Luogo _____
Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale

Rifiuto la somministrazione del vaccino "_____".
Data e Luogo _____
Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale

Professionista Sanitario
1.Nome e Cognome (Farmacista)_____
Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Data _____Firma _____

ALLEGATO AL MODULO CONSENSO VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
ELENCO QUESITI

Dati	
Nome e cognome: ……	
Data di nascita ……	Luogo di nascita: …
Residenza: ……	Telefono: ….

Nel caso l'utente sia un minore, le risposte sono fornite dal genitore/responsabile legale.

Ha già ricevuto la somministrazione di un'analoga tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……			

Modulo standard di *triage* prevaccinale			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al lattice, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si specificare: …… …… ……			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio:	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali,	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici,	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO

Data ……
Firma *(per esteso leggibile)* ……..

Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 ottobre 2026, n. G13584

Farmaci erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale - SSN ai sensi della L.648/96, recepimento elenco AIFA settembre 2026.

Oggetto: Farmaci erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale – SSN ai sensi della L.648/96; recepimento elenco AIFA settembre 2026.

IL DIRETTORE REGIONALE
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e dispositivi;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 avente ad oggetto "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 234 del 25.5.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea URBANI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la determinazione n. G16551 del 7.12.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente Area Farmaci e Dispositivi della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria alla dott.ssa Marzia MENSURATI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Legge 23 dicembre 1996, n. 648 "Conversione in legge del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, recante misure per il contenimento della spesa farmaceutica e la rideterminazione del tetto di spesa per l'anno 1996" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 1996;

TENUTO CONTO della nota della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali n.391033 del 8.7.2014 con cui è stato comunicato alle strutture sanitarie del Lazio la creazione nel sito web della Regione Lazio di uno specifico link, all'interno dell'area "Farmaci" dedicato ai farmaci di cui alla legge 648/96;

VISTA la Determinazione G14494 del 04/11/2025 "Farmaci erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale -SSN ai sensi della L.648/96, recepimento elenco AIFA ottobre 2025";

CONSIDERATO che l'Agenzia Italiana del Farmaco –AIFA ha aggiornato al 16 settembre 2026 sul proprio sito web www.aifa.it l'elenco dei medicinali di cui alla L.648/96;

TENUTO CONTO che sono stati inseriti nuovi principi attivi per le indicazioni terapeutiche specifiche come indicato nello schema sottostante:

PRINCIPIO ATTIVO	**INDICAZIONE TERAPEUTICA**	**GAZZETTA UFFICIALE**
Abraxane	Trattamento di carcinomi ginecologici e mammari in pazienti che hanno mostrato reazione di ipersensibilità alla terapia standard a base di taxani	G.U. 22/12/2025 n. 296

	(o per le quali la premedicazione corticosteroidea, necessaria per la terapia a base di taxani, sia controindicata).	
Belinostat	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule T periferico (PTCL) recidivato/refrattario	G.U. 12/05/2026 n. 108
Brigatinib (Alunbrig)	Trattamento di meningiomi del sistema nervoso centrale in progressione clinica o radiologica in pazienti affetti da schwannomatosi NF2-correlata	G.U. 06/08/2026 n. 181
Cabozantinib (Cabometyx)	Trattamento in monoterapia dei pazienti, di età maggiore di 12 anni, affetti da sarcoma di Ewing, PS 0-2, resistenti o recidivati, in progressione ad almeno 2 linee di trattamento sistemico.	G.U. 22/12/2025 n. 296
Celiprololo	Trattamento della sindrome di Ehlers-Danlos vascolare.	G.U. 17/01/2026 n. 13
Cisplatino	Trattamento concomitante chemioradioterapico nei pazienti con carcinomi squamosi cervico-cefalici in stadio localmente avanzato, limitatamente a pazienti con buon performance status e selezionando attentamente i pazienti con più di 70 anni.	G.U. 23/03/2026 n. 68
Cisplatino	Trattamento chemioradioterapico concomitante come terapia adiuvante in pazienti operati, con margini positivi e/o estensione extranodale, e con buon performance status, limitatamente ai tumori di cavo orale, orofaringe, ipofaringe e laringe.	G.U. 23/03/2026 n. 68
Doxorubicina in infusione intra-arteriosa ed Epirubicina precaricata su microsfere embolizzanti permanenti	Trattamento in chemioembolizzazione dell'epatocarcinoma (DEB-TACE) o in emulsione con olio di papavero (Lipiodol; cTACE).	G.U. 06/08/2026 n. 181
Nivolumab in associazione a Ipilimumab	Trattamento neoadiuvante dei pazienti affetti da melanoma, seguito da trattamento adiuvante con solo Nivolumab in monoterapia per 11 cicli solo nei pazienti che, dopo intervento chirurgico (dissezione linfonodale terapeutica ed eventuale resezione di metastasi in-transit alla settimana 6), hanno registrato una risposta patologica parziale (definita come persistenza dell'11-50% di tumore residuo vitale) o una non risposta patologica (definita come persistenza del ≥50% di tumore residuo vitale)	G.U. 24/11/2025 n. 273
Nivolumab (Opdivo)	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule squamose del canale anale, in stadio IV metastatico o avanzato non candidabile a chirurgia, in progressione a chemioterapia di prima linea a base di Carboplatino/Cisplatino + 5FU o Carboplatino/Paclitaxel.	G.U. 22/12/2025 n. 296
Obinutuzumab (Gazyvaro)	Trattamento della nefropatia membranosa primaria in pazienti con sindrome nefrosica persistente resistenti o intolleranti a Rituximab.	G.U. 06/08/2026 n. 181

PAXG (Cisplatino, Nab-paclitaxel, Capecitabina, Gemcitabina in associazione)	Trattamento neoadiuvante di pazienti adulti affetti da adenocarcinoma duttale del pancreas (PDAC) resecabile (stadio I–III), con adeguato performance status, candidabili a trattamento chemioterapico intensivo, al fine di ridurre il rischio di progressione di malattia e migliorare gli esiti oncologici pre e post-chirurgici.	G.U. 06/08/2026 n. 181
Pembrolizumab (Keytruda)	Trattamento neoadiuvante con pembrolizumab, in associazione a radioterapia preoperatoria, seguito da chirurgia, e successiva fase adiuvante con pembrolizumab, nei pazienti adulti con sarcoma pleomorfo indifferenziato (UPS), liposarcoma dedifferenziato (DDLPS) e liposarcoma polimorfo (PLPS) localizzato e resecabile degli arti e del tronco, ad alto rischio di recidiva	G.U. 06/08/2026 n. 181
Regorafenib (Stivarga)	Trattamento del tumore fibroso solitario dell'adulto, non resecabile, recidivante o refrattario, dalla terza linea di trattamento	G.U. 22/06/2026 n. 142 G.U. 14/08/2026 n. 188
Rituximab e Lenalidomide	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma non Hodgkin follicolare di nuova diagnosi in stadio avanzato, non candidabili alla chemioterapia	G.U. 24/11/2025 n. 273 G.U. 23/04/2026 n. 94
Sildenafil citrato (Revatio)	Trattamento della sindrome da ipertensione polmonare persistente neonatale grave refrattaria alle terapie standard.	G.U. 17/01/2026 n. 13
Trastuzumab deruxtecan (Enhertu)	Trattamento del carcinoma uroteliale in pazienti con sovraespressione di HER2+ (IHC3+), in progressione dopo una precedente chemioterapia e immunoterapia e che hanno esaurito tutte le alternative terapeutiche	G.U. 06/08/2026 n. 181
Triossido di Arsenico in combinazione con acido ALL-Trans Retinoico	Terapia di prima linea per il trattamento della Leucemia Acuta Promielocitica in pazienti con diagnosi confermata geneticamente e ad alto rischio (globuli bianchi > 10 x 109/L).	G.U. 20/05/2026 n. 115

TENUTO CONTO che sono stati modificati gli utilizzi dei farmaci di cui allo schema seguente:

PRINCIPIO ATTIVO	**INDICAZIONE TERAPEUTICA**	**GAZZETTA UFFICIALE**
Anakinra (Kineret)	Trattamento della mucopolisaccaridosi di tipo III (MPS III o sindrome di Sanfilippo).	G.U. 17/10/2025 n.242
Crizotinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da tumore miofibroblastico infiammatorio, positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK), non resecabile, recidivante o refrattario, dalla prima linea di trattamento	G.U. 24/07/2024 n. 172 G.U. 23/03/2026 n. 68 (modifica)

Crizotinib	Trattamento del linfoma anaplastico ALK+ in pazienti adulti con malattia refrattaria o recidiva dopo almeno un precedente regime chemioterapico e intolleranza o controindicazione al trattamento con Brentuximab vedotin.	G.U. 12/03/2022 n. 60 G.U. 07/09/2024 n. 210 (proroga) G.U. 07/03/2025 n. 55 (modifica) G.U. 23/03/2026 n. 68 (modifica)
Dostarlimab	Trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H	G.U. 27/10/2023 n. 252 G.U. 20/01/2025 n. 15 (proroga) G.U. 07/08/2025 n. 182 (proroga) G.U. 29/12/2025 n. 300
Emicizumab (Hemlibra)	Trattamento dell'emofilia A acquisita	G.U. 29/05/2023 n. 124 G.U. 22/12/2025 n. 296 (modifica)
Pembrolizumab	Trattamento del carcinoma timico in stadio avanzato, precedentemente trattato con almeno una prima linea di chemioterapia	G.U. 22/06/2026 n.142
Pomalidomide	Trattamento dell'amiloidosi a catene leggere (AL), in pazienti già trattati con terapia a base di bortezomib e di lenalidomide	G.U. 04/06/2018 n. 127 G.U. 20/05/2026 n. 115
Somatropina	Trattamento della bassa statura idiopatica.	G.U. 23/03/2026 n. 68
Sunitinib	Trattamento del feocromocitoma-paraganglioma metastatico.	G.U. 17/01/2026 n. 13

TENUTO CONTO che sono stati eliminati alcuni principi attivi dall'elenco di cui alla determinazione G14494 del 04/11/2025 come indicato nello schema sottostante:

PRINCIPIO ATTIVO	**INDICAZIONE TERAPEUTICA**
Cetuximab (Erbitux)	Somministrazione quindicinale (EOW) a un dosaggio di 500 mg/m2 in tutte le indicazioni autorizzate per il trattamento di pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto.
Cetuximab (Erbitux)	Somministrazione quindicinale (EOW) a un dosaggio di 500 mg/m2 nella fase di mantenimento in monoterapia per il trattamento della malattia ricorrente e/o metastatica da carcinoma a cellule squamose di testa e collo.
"Eculizumab (Soliris)"	Prevenzione delle recidive nei pazienti affetti da sindrome emolitica uremica atipica (SEUa).
Omaveloxolone (Skyclarys)	Trattamento dell'atassia di Friedreich negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 16 anni.
Somatropina	Trattamento del deficit staturale dovuto a Sindrome di Noonan.

RITENUTO necessario recepire con provvedimento dirigenziale l'elenco dei medicinali di cui alla L.648/96 pubblicato sul sito web dell'AIFA aggiornato al 16 settembre 2026 al fine di darne formale comunicazione alle strutture sanitarie;

Per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

DETERMINA

Di recepire l'elenco dei medicinali erogabili a carico del SSN secondo quanto previsto dalla L.648/96 contenuto nel "Modello di rendicontazione Legge 648/96 - ELENCO FARMACI EROGABILI A TOTALE CARICO DEL S.S.N. AI SENSI DELLA LEGGE 648/96 E RELATIVE INDICAZIONI TERAPEUTICHE – Aggiornamento al 16 settembre 2026", allegato al presente provvedimento di cui ne fa parte integrante che sostituisce l'elenco di cui alla Determinazione G14494 del 04/11/2025;

La presente determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e portata a conoscenza delle strutture sanitarie regionali (AA.SS.LL., A.O., IRCCS, O.C. P.U.) e degli Ordini Professionali dei Farmacisti e dei Medici nonchè resa disponibile sul sito web della Regione Lazio tra la documentazione consultabile all'indirizzo www.regione.lazio.it - sezione dedicata agli Enti – Argomento Salute – Farmaci – Documentazione "Medicinali erogabili a carico SSN secondo la L648/96" (https://www.regione.lazio.it/enti/salute/farmaci#tab2).

Il Direttore Regionale
Andrea Urbani

ELENCO FARMACI EROGABILI A TOTALE CARICO DEL S.S.N. AI SENSI DELLA LEGGE 648/96 E RELATIVE INDICAZIONI TERAPEUTICHE

Aggiornamento 16 settembre 2026				
LINK DETERMINAZIONE	**RETTIFICA**	**PRINCIPIO ATTIVO**	**INDICAZIONE TERAPEUTICA**	**GAZZETTA UFFICIALE**
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/diaminopir_allxsito.pdf		3,4 diaminopiridina base	Trattamento sintomatico della sindrome miastenica di Lambert-Eaton (LEMS) negli adulti.	G.U. 31/01/12 n. 25
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/purinethol_allxsito.pdf		6-mercaptopurina (6-MP)	Pazienti affetti da malattia di Crohn con indicazione al trattamento immunosoppressivo con azatioprina (pazienti steroido-dipendenti/resistenti/intolleranti), ma che abbiano sviluppato intolleranza a tale farmaco.	G.U. 27/12/11 n. 300
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2366605/Allegato-1_Abiraterone.pdf		Abiraterone	Trattamento del carcinoma prostatico metastatico ormono-sensibile (mHSPC), ad alto volume, in associazione a docetaxel e terapia androgeno-deprivativa	G.U. 04/04/2024 n. 79
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2705204/Allegato-1_Abiraterone.pdf		Abiraterone (originator e generici)	Trattamento del carcinoma metastatico della prostata ormono-sensibile (metastatic hormone sensitive prostate cancer, mHSPC), di nuova diagnosi, in combinazione con la terapia di deprivazione androgenica (androgen deprivation therapy, ADT), limitatamente ai pazienti a basso volume e basso rischio	G.U. 20/01/2025 n. 15
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3214031/Allegato-1_Abraxane.pdf		Abraxane	Trattamento di carcinomi ginecologici e mammari in pazienti che hanno mostrato reazione di ipersensibilità alla terapia standard a base di taxani (o per le quali la premedicazione corticosteroidea, necessaria per la terapia a base di taxani, sia controindicata).	G.U. 22/12/2025 n. 296
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_filef2d2.pdf	http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_filec685.pdf	Acido cis-retinoico	Trattamento adiuvante del neuroblastoma stadio 3° e 4° ad alto rischio, con remissione di malattia dopo chemioterapia e terapia chirurgica	G.U. 19/9/00 n. 219 Errata corrige 04/10/00 n. 232
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3047905/Allegato_1_alteplasi.pdf		Alteplase (Actilyse)	Trattamento dei pazienti con ictus ischemico acuto di eta' superiore agli 80 anni	G.U. 22/04/2016 n. 94
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2366605/Allegato-1_Alteplase.pdf		Alteplase (Alteplase 50 mg Lyophilized powder in single dose vial for reconstitution)	Trattamento dell'ictus ischemico acuto entro 4,5 ore dall'insorgenza dei sintomi.	G.U. 04/04/2024 n. 79
		Alteplasi (Actilyse)	Trattamento dell'emorragia subfoveale nei pazienti affetti da degenerazione maculare senile essudativa	G.U. 09/08/2025 n. 184
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/anagrelide.pdf		Anagrelide	Terapia di prima linea della trombocitemia essenziale in pazienti di età inferiore ai 40 anni.	G.U. 04/03/14 n. 52
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/ANAKINRA.pdf		Anakinra (Kineret)	Trattamento di pazienti affetti da sindromi auto infiammatorie in età pediatrica -TRAPS (TNFR-Associated Periodic Syndrome) non responders ai farmaci di prima scelta	G.U. 15/01/2015 n. 11
http://www.aifa.gov.it/sites/default/files/Allegato_1_anakinra_16.01.2019.pdf		Anakinra (Kineret)	Pericardite idiopatica ricorrente cortico-dipendente e colchicina- resistente	G.U. 09/01/19 n.7

https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3122407/Allegato_1_Anakinra.pdf		Anakinra (Kineret)	Trattamento della mucopolisaccaridosi di tipo III (MPS III o sindrome di Sanfilippo).	G.U. 17/10/2025 n.242
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/ALLEGATO1_LH_RH.pdf		Analoghi dell'ormone di rilascio delle gonadotropine (triptorelina, goserelina, leuprolide)	Preservazione della funzionalità ovarica nelle donne in pre-menopausa affette da patologie neoplastiche che debbano sottoporsi a trattamento chemioterapico in grado di causare menopausa precoce e permanente e per le quali opzioni maggiormente consolidate di preservazione della fertilità (crioconservazione di ovociti) non siano considerate adeguate. Il trattamento con analoghi dell'ormone di rilascio delle gonadotropine deve essere proposto dopo un'accurata valutazione, in ogni singolo caso, del rapporto rischio-beneficio, con particolare riguardo al rischio oncologico in donne affette da neoplasie ormono-sensibili.	G.U. 06/08/16 n. 183
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1505065/Allegato1_GNRH.pdf		Analoghi dell'ormone di rilascio delle gonadotropine (triptorelina, goserelin, leuprolide)	Preservazione della funzionalità ovarica nelle pazienti post-puberali, di età inferiore o uguale ai 18 anni, affette da patologie neoplastiche, che richiedono trattamento chemioterapico associato al rischio di induzione dell'amenorrea e per le quali opzioni maggiormente consolidate di preservazione della fertilità (crioconservazione di ovociti) non siano considerate adeguate.	G.U. 12/05/2021 n. 112
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2799515/Allegato-1_Atezolizumab.pdf		Atezolizumab	Trattamento del sarcoma alveolare delle parti molli non resecabile, recidivante o refrattario, per i pazienti pediatrici, di età maggiore o uguale ai due anni, come trattamento dalla prima linea in poi e, per i pazienti adulti, come trattamento dalla terza linea in poi	G.U. 24/03/2025 n. 69
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1574505/Allegato_baricitinib_648_bis_07.10.2021.pdf		Baricitinib	Trattamento dei pazienti adulti ospedalizzati con COVID-19 grave, in ossigenoterapia ad alti flussi o in ventilazione meccanica non invasiva, e/o con livelli elevati degli indici di infiammazione sistemica, nel caso di carenza del medicinale tocilizumab	G.U. 04/10/2021 n. 237
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3688001/Allegato1_belinostat.pdf		Belinostat	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule T periferico (PTCL) recidivato/refrattario	G.U. 12/05/2026 n. 108
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1102941/Allegato1_bendamustina.pdf		Bendamustina	Trattamento del linfoma diffuso a grandi cellule B primitivo o trasformato da forme a basso grado, recidivato/refrattario (≥2 linee di terapia), in combinazione con rituximab con o senza citarabina	G.U. 25/01/2020 n. 20
		Bevacizumab (Avastin o Mvasi o Alymsys o Oyavas o Abevmy o Vegzelma)	Degenerazione maculare correlata all'età (AMD).	G.U. 16/02/2015 n. 38 G.U. 18/06/2020 n. 153 G.U. 14/05/2022 n. 112 G.U. 17/11/2023 n. 269
		Bevacizumab (Avastin o Mvasi o Alymsys o Oyavas o Abevmy o Vegzelma)	Trattamento della compromissione visiva dovuta a edema maculare diabetico	G.U. 17/04/2018 n. 89 G.U. 18/06/2020 n. 153 G.U. 14/05/2022 n. 112 G.U. 17/11/2023 n. 269
		Bevacizumab (Avastin o Mvasi o Alymsys o Oyavas o Abevmy o Vegzelma)	Preparazione alla vitrectomia per le complicanze della retinopatia diabetica proliferante in cui non è presente edema maculare (emovitreo e/o distacco trattivo).	G.U. 31/03/2021 n. 78 G.U. 14/05/2022 n. 112 G.U. 17/11/2023 n. 269

https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1288746/Allegato-1_Bevacizumab_04.01.2021.pdf	https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1112916/Allegato-1_bevacizumab_NF2_21.02.2020.pdf	Bevacizumab (originatore o biosimilare)	Trattamento della neurofibromatosi di tipo 2	G.U. 01/02/2020 n. 26 G.U. 18/02/2020 n. 40 (rettifica) G.U. 13/08/2020 n. 202
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1931200/Allegato-1_Bevacizumab_radionecrosi.pdf		Bevacizumab (originatore o biosimilare)	Trattamento della radionecrosi in pazienti con tumori primitivi e secondari del sistema nervoso centrale e del distretto testa-collo.	G.U. 30/12/2020 n. 322
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/bicalutamide.pdf		Bicalutamide	trattamento, in associazione ad un LH-RH analogo, di pazienti adulti affetti da carcinoma delle ghiandole salivari, recidivante e/o metastatico, che esprime recettori androgenici, già trattati con chemioterapia.	G.U. 7/10/14 n. 233
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_file6326.pdf		Biotina	Deficit multiplo di carbossilasi nelle due forme: deficit di biotinidasi, deficit di olocarbossilasi sintetasi	G.U. 10/02/01 n. 34
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/Bleomicina.pdf		Bleomicina solfato	Trattamento dei cheloidi e delle cicatrici ipertrofiche.	G.U. 15/9/2014 n. 214
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2505644/Blinatumomab_allegato1.pdf		Blinatumomab (Blincyto)	In monoterapia per il trattamento di pazienti pediatrici di nuova diagnosi di leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B, definiti ad alto rischio sulla base dei criteri identificati nel protocollo AIEOP-BFM 2017, come parte della terapia di consolidamento	G.U. 07/09/2024 n. 210
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/Determina%20bosentan.pdf		Bosentan	Trattamento dell'ipertensione Polmonare Cronica Tromboembolica (IPCTE) inoperabile mediante intervento chirurgico di Endoarteriectomia Polmonare (EAP), IPCTE persistente dopo intervento chirurgico di EAP inefficace o recidiva di IPCTE dopo intervento chirurgico di EAP efficace ma non ripetibile	G.U. 28/02/13 n. 50
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1785247/Allegato1_brentuximab.pdf		Brentuximab vedotin	Trattamento di pazienti pediatrici affetti da Linfoma di Hodgkin CD30+ recidivato e/o refrattario. Trattamento di pazienti pediatrici affetti da Linfoma anaplastico a grandi cellule CD30 + recidivato e/o refrattario	G.U. 12/11/2022 n. 265
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2705204/Allegato-1_brentuximab.pdf		Brentuximab vedotin (Adcetris)	In associazione con doxorubicina, vinblastina e dacarbazina (AVD) e con somministrazione sequenziale, per il trattamento di pazienti, di età pari o maggiore di 60 anni, non candidabili al trattamento con bleomicina e non precedentemente trattati, affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+, in stadio IV.	G.U. 20/01/2025 n. 15
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3945140/Allegato1_Brigatinib.pdf		Brigatinib (Alunbrig)	Trattamento di meningiomi del sistema nervoso centrale in progressione clinica o radiologica in pazienti affetti da schwannomatosi NF2-correlata	G.U. 06/08/2026 n. 181
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3214031/Allegato-1_Cabozantinib-Cabometyx.pdf		Cabozantinib (Cabometyx)	Trattamento in monoterapia dei pazienti, di età maggiore di 12 anni, affetti da sarcoma di Ewing, PS 0-2, resistenti o recidivati, in progressione ad almeno 2 linee di trattamento sistemico.	G.U. 22/12/2025 n. 296

https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1141164/Allegato1_carbopl_paclitaxel.pdf		Carboplatino + Paclitaxel	Trattamento del carcinoma del timo	G.U. 03/04/2020 n. 89
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2705204/Allegato-1_Carboplatino_e_Paclitaxel.pdf		Carboplatino + Paclitaxel	Trattamento del carcinoma squamoso dell'ano, avanzato o metastatico, non precedentemente trattato con chemioterapia	G.U. 20/01/2025 n. 15
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3325001/Allegato-1_Celiprololo.pdf		Celiprololo	Trattamento della sindrome di Ehlers-Danlos vascolare.	G.U. 17/01/2026 n. 13
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_filecf18.pdf		Ciclosporina A	Nefrite lupica	G.U. 20/12/99 n. 297
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/cinacalcet_cloridratoallxsito.pdf		Cinacalcet cloridrato	Trattamento dell'ipercalcemia indotta da iperparatiroidismo secondario nei pazienti portatori di trapianto renale.	G.U. 20/07/11 n. 167
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1229012/Allegato_ciproterone.pdf		Ciproterone	Impiego nel processo di femminilizzazione di donne transgender, previa diagnosi di disforia di genere/incongruenza di genere formulata da una equipe multidisciplinare e specialistica dedicata	G.U. 30/09/2020 n. 242
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3531007/Allegato1_cisplatino_c_squamosi_cervico_cefalici.pdf		Cisplatino	Trattamento concomitante chemioradioterapico nei pazienti con carcinomi squamosi cervico-cefalici in stadio localmente avanzato, limitatamente a pazienti con buon performance status e selezionando attentamente i pazienti con più di 70 anni.	G.U. 23/03/2026 n. 68
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3531007/Allegato1_cisplatino_tumori_cavo_orale_oro_ipofaringe_laringe.pdf		Cisplatino	Trattamento chemioradioterapico concomitante come terapia adiuvante in pazienti operati, con margini positivi e/o estensione extranodale, e con buon performance status, limitatamente ai tumori di cavo orale, orofaringe, ipofaringe e laringe.	G.U. 23/03/2026 n. 68
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/cladribina.pdf		Cladribina (Litak)	- Mastocitosi sistemica aggressiva in terapia di prima linea o successiva; - Leucemia a mastcellule in terapia di prima linea o successiva.	G.U. 19/08/13 n. 193
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3531007/Allegato1_Crizotinib_Tumore_Miofibroblastico_Infiammatorio.pdf		Crizotinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da tumore miofibroblastico infiammatorio, positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK), non resecabile, recidivante o refrattario, dalla prima linea di trattamento	G.U. 24/07/2024 n. 172 G.U. 23/03/2026 n. 68 (modifica)
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3531007/Allegato1_crizotinib_linfoma_anaplastico.pdf		Crizotinib	Trattamento del linfoma anaplastico ALK+ in pazienti adulti con malattia refrattaria o recidiva dopo almeno un precedente regime chemioterapico e intolleranza o controindicazione al trattamento con Brentuximab vedotin.	G.U. 12/03/2022 n. 60 G.U. 07/09/2024 n. 210 (proroga) G.U. 07/03/2025 n. 55 (modifica) G.U. 23/03/2026 n. 68 (modifica)
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2207004/Allegato1_Dabrafenib_Trametinib.pdf		Dabrafenib + Trametinib	Trattamento del carcinoma anaplastico della tiroide.	G.U. 06/03/2023 n. 55 G.U. 29/12/2023 n. 302
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2478727/Allegato-1_Dabra_trametinib_vie_biliari.pdf		Dabrafenib + Trametinib	Trattamento dei pazienti adulti affetti da carcinoma delle vie biliari, localmente avanzato o metastatico, positivo alla mutazione BRAF V600E, in progressione ad almeno due linee di trattamento per malattia metastatica.	G.U. 24/07/2024 n. 172

https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2478727/Allegato-1_Dabra_trametinib_gliomi.pdf		Dabrafenib + Trametinib	Trattamento di gliomi ad alto grado	G.U. 24/07/2024 n. 172
http://www.aifa.gov.it/sites/default/files/Allegato1_deferiprone_deferoxamina.pdf		Deferoxamina + Deferiprone	Trattamento, in terapia combinata associata, del sovraccarico marziale in pazienti politrasfusi con talassemia intermedia o major.	G.U. 01/04/14 n. 76 G.U. 30/07/14 n. 175 (sospensione) G.U. 12/06/2017 n. 134 (annullamento della sospensione)
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/morbo_di_wilsonallxsito.pdf		D-penicillamina	Terapia del Morbo di Wilson	G.U. 20/06/11 n. 141
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/cistinuriaallxsito.pdf		D-penicillamina	Terapia della cistinosi/cistinuria, in tutti i casi in cui si ritenga indispensabile l'impiego di tale farmaco, in alternativa o in associazione con altri presidi terapeutici compatibili.	G.U. 20/07/11 n. 167
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/d-penic_x_intoxallxsito.pdf		D-penicillamina	Terapia delle intossicazioni professionali, accidentali o terapeutiche da piombo ed oro. Test di Ohlsson per la diagnosi dell'intossicazione da piombo.	G.U. 20/07/11 n. 167
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/Allegato_dexmedetomidina.pdf		Dexmedetomidina (Dexdor)	Trattamento di pazienti candidati ad awake surgery in neurochirurgia	G.U. 23/07/15 n.169
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/Determina_Dexdor.pdf		Dexmedetomidina (Dexdor)	Analgosedazione procedurale al di fuori della Sala Operatoria (Non Operating Room Anestesia NORA) nel bambino con gestione difficile della via aerea e nel bambino con disturbi convulsivi che deve essere sottoposto a studi diagnostici per localizzare i foci epilettogeni e analgosedazione del neonato e del bambino critico ricoverati in terapia intensiva, ventilati meccanicamente e scarsamente responsivi al trattamento analgosedativo convenzionale	G.U. 07/01/16 n.4
http://www.aifa.gov.it/sites/default/files/all1_Dexdor.pdf		Dexmedetomidina (Dexdor)	Impiego in pazienti affetti da malattia di Parkinson sottoposti a deep brain stimulation.	G.U. 16/01/17 n. 12
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/895145/Allegato1_diclofenac.pdf		Diclofenac	Profilassi della pancreatite post colangiopancreatografia retrograda endoscopica	G.U. 02/12/2019 n. 282
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1875939/Allegato-1_Dinutuximab.pdf		Dinutuximab	Trattamento del neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo terapia di I linea, senza co-somministrazione di interleuchina 2 (IL-2)	G.U. 10/01/2022 n. 6 G.U. 05/06/2023 n. 129
		Dostarlimab	Trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H	G.U. 27/10/2023 n. 252 G.U. 20/01/2025 n. 15 (proroga) G.U. 07/08/2025 n. 182 (proroga) G.U. 29/12/2025 n. 300
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2937407/Allegato1_Doxorubicina.pdf		Doxorubicina liposomiale non-pegilata (Myocet)	Terapia di prima linea, in associazione a vinblastina, dacarbazina e bleomicina (schema MBVD), in pazienti affetti da linfoma di Hodgkin classico, di età pari o superiore a sessanta anni, con associata cardiopatia e pretrattati con antracicline	G.U. 14/11/2024 n. 267 G.U. 20/06/2025 n. 141

https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3945140/Allegato1_Doxo_Epirubicina.pdf		Doxorubicina in infusione intra-arteriosa ed Epirubicina precaricata su microsfere embolizzanti permanenti	Trattamento in chemioembolizzazione dell'epatocarcinoma (DEB-TACE) o in emulsione con olio di papavero (Lipiodol; cTACE).	G.U. 06/08/2026 n. 181
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/895149/Allegato_1_revcovi_17.07.2019.pdf		Elapegademase-lvlr (Revcovi)	Trattamento della immunodeficienza combinata grave da deficit di adenosindeaminasi	GU. 15/07/2019 n. 164
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3214031/Allegato-1_Emicizumab.pdf		Emicizumab (Hemlibra)	Trattamento dell'emofilia A acquisita	G.U. 29/05/2023 n. 124 G.U. 22/12/2025 n. 296 (modifica)
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/DETERMINAZIONE_6-dicembre-2016_gravidanza.pdf		Eparine a basso peso molecolare originatore o biosimilare	Profilassi del tromboembolismo in gravidanza e puerperio per le pazienti a rischio.	G.U. 06/08/16 n. 183 G.U. 19/12/16 n. 295 (modifica) G.U. 09/01/19 n.7
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1026127/Allegato_epoetina_alfa_22.10.2019.pdf		Epoetina alfa (Eprex)	Sindrome mielodisplastica	G.U. 10/03/00 n. 58 G.U. 19/10/2019 n.246 (modifica)
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1026127/Allegato_Binocrit_22.10.2019.pdf		Epoetina alfa (Binocrit)	Sindrome mielodisplastica	G.U. 9/04/2014 n. 83 G.U. 19/10/2019 n.246 (modifica)
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1026127/Allegato_epoerina_beta_22.10.2019.pdf		Epoetina beta (NeoRecormon)	-Sindromi mielodisplastiche (MDS) -Anemia refrattaria (AR), con sideroblasti (RARS) e senza sideroblasti (RA)	G.U. 10/03/00 n. 58 G.U. 19/10/2019 n.246 (modifica)
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1026127/Allegato_Retacrit_22.10.2019.pdf		Epoetina zeta (Retacrit)	Sindrome mielodisplastica	G.U. 23/05/2011 n. 118 G.U. 19/10/2019 n.246 (modifica)
http://www.aifa.gov.it/sites/default/files/allegato1Novoseven.pdf		Eptacog alfa (NovoSeven)	Profilassi degli eventi emorragici in pazienti affetti da emofilia B congenita	G.U. 12/06/2017 n. 134
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1229012/Allegato_estrogeni.pdf		Estradiolo, estradiolo emiidrato, estradiolo valerato	Impiego nel processo di femminilizzazione di donne transgender, previa diagnosi di disforia di genere/incongruenza di genere formulata da una equipe multidisciplinare e specialistica dedicata	G.U. 30/09/2020 n. 242
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2007601/Allegato-1_etuvetidigene.pdf		Etuvetidigene autotemcel/Telethon 003	Trattamento di pazienti, di età pari o superiore a 6 mesi di vita, affetti dalla forma severa della Sindrome di Wiskott-Aldrich, aventi una mutazione a carico del gene WAS e per i quali non è disponibile un idoneo donatore familiare HLA-identico di cellule staminali ematopoietiche.	G.U. 10/08/2023 n. 186
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/allegato_fluoresceina.pdf		Fluoresceina sodica	Tracciante in ambito di neurochirurgia oncologica	G.U. 22/07/15 n.168
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1288746/Allegato-1-5_fluorouracile_04.01.2021.pdf		5-Fluorouracile	Resuscitare bozze congiuntivali fallite in pregressi interventi di trabeculectomia.	G.U. 30/12/2020 n. 322

https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1224640/Allegato_Foscarnet_23.09.2020.pdf		Foscarnet (Foscavir)	Trattamento della riattivazione del citomegalovirus nei pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali ematopoietiche, che non possono assumere ganciclovir	G.U. 22/09/2020 n. 235
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2879831/Allegato-1_Fostemsavir_modifica.pdf		Fostemsavir	Trattamento, in associazione ad altri antiretrovirali, di pazienti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, con infezione HIV e virus multi-resistente (MDR), in fallimento virologico	G.U. 13/08/2020 n. 202 G.U. 13/05/2025 n. 109
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3005405/Allegato_1_trapianti_DAA.pdf		Glecaprevir/Pibrentasvir (Maviret), Sofosbuvir/Velpatasvir (Epclusa), Elbasvir/Grazoprevir (Zepatier) e Sofosbuvir/Velpatasvir/Voxilaprevir (Vosevi)	Trattamento dell'infezione da HCV dopo trapianto di organo solido o di midollo	G.U. 07/08/2025 n. 182
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/idrocortisone.pdf		Idrocortisone	Trattamento della sindrome degli spasmi infantili (sindrome di West)	G.U. 5/12/2013 n. 285
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_filedea1.pdf		Idrossiurea	Trattamento di pazienti con beta talassemia non trasfusione-dipendente e con sindromi falcemiche che presentino una sintomatologia grave e/o invalidante	G.U. 9/06/06 n. 132
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/iloprost.pdf		Iloprost (Ventavis)	Ipertensione polmonare arteriosa secondaria a malattia del connettivo classe NYHA III non responsiva ai trattamenti orali (inibitori recettoriali dell'endotelina 1 e/o inibitore delle fosfodiesterasi 5).	G.U. 25/07/14 n. 171
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1574505/Allegato-1_Iloprost_07.10.2021.pdf		Iloprost	Trattamento a domicilio dei pazienti secondo le indicazioni terapeutiche gia' autorizzate	G.U. 05/10/2021 n. 238
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/imatinib_25.11.2014.pdf		Imatinib mesilato	Trattamento dei neurofibromi plessiformi inoperabili in pazienti affetti da neurofibromatosi di tipo 1 (NF1).	G.U. 15/11/14 n. 266
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/IMATINIB_det.pdf		Imatinib	Trattamento di pazienti con cordomi in fase avanzata di malattia.	G.U. 26.02.2015 n. 47
http://www.aifa.gov.it/sites/default/files/Determinazione_del_05.07.2017_imatinib.pdf		Imatinib	Trattamento del melanoma ckit mutato (esone 11 o 13), metastatico inoperabile, non trattabile o in progressione con immunoterapia.	G.U. 12/07/2017 n.161
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1873590/Allegato-1_IVIg_Rasmussen.pdf		Immunoglobulina umana normale (IVIg)	Trattamento dell'encefalite di Rasmussen	G.U. 29/05/2023 n. 124
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/895145/Allegato1_indometacina.pdf		Indometacina	Profilassi della pancreatite post colangiopancreatografia retrograda endoscopica	G.U. 02/12/2019 n. 282
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1135009/Allegato-1_infliximab_uveite_31.03.2020.pdf	http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_file8a6d.pdf	Infliximab (originatore o biosimilare)	Trattamento di pazienti con uveite severa refrattaria correlata ad Artrite Idiopatica Giovanile.	G.U. 07/02/07 n. 31 G.U. 19/04/07 n. 91 (rettifica) G.U. 28/03/20 n. 82

https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1135009/Allegato-1_infliximab_sarcoidosi_31.03.2020.pdf		Infliximab (originatore o biosimilare)	Trattamento dei pazienti con sarcoidosi severa e/o con localizzazioni potenzialmente fatali che hanno fallito la I e II linea di trattamento (steroidi e agenti citotossici)	G.U. 28/03/20 n. 82
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1135009/Allegato-1_PEG_micosi_fungoide_31.03.2020.pdf		Interferone alfa 2b ricombinante - Peginterferone alfa 2 a	Micosi fungoide	G.U. 14/04/03 n. 87 G.U. 28/03/20 n. 82
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1135009/Allegato-1_PEG_emangiomi_31.03.2020.pdf		Interferone alfa ricombinante (2a e 2b) - Peginterferone alfa 2 a	Particolari emangiomi che per sede e/o dimensione compromettano strutture vitali o determinino complicazioni che mettono in pericolo di vita.	G.U. 10/10/97 n. 237 G.U. 02/03/99 n. 50 (proroga) G.U. 28/03/20 n. 82
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1135009/Allegato-1_PEG_Bencet_31.03.2020.pdf		Interferone alfa ricombinante (2a e 2b) - Peginterferone alfa 2 a	Forme refrattarie della malattia di Behçet	G.U. 10/10/97 n. 237 G.U. 21/04/99 n. 92 (proroga) G.U. 28/03/20 n. 82
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1873590/Allegato-1_PEGINF.pdf		Interferone alfa ricombinante (2a e 2b) - Peginterferone alfa 2 a	Trattamento della trombocitemia essenziale: • come I linea in gravidanza e in pazienti di età minore di 40 anni; • come II linea in pazienti di età compresa tra 40-60 anni a basso rischio di complicanze tromboemboliche; • in paziente non più responsivi o per i quali è controindicato l'uso di altri farmaci disponibili.	G.U. 28/05/07 n. 122 G.U. 28/03/20 n. 82 GU 29/05/2023 n. 124
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1135009/Allegato-1_PEG_HCV_31.03.2020.pdf		Interferone alfa ricombinante (2a e 2b) - Peginterferone alfa 2 a	In monoterapia nel trattamento dell'epatite acuta da HCV	G.U. 14/11/09 n. 266 G.U. 28/03/20 n. 82
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1592928/Allegato1_Irinotecan.pdf		Irinotecan	In associazione a fluoropirimidina e oxaliplatino, per il trattamento neoadiuvante del tumore del retto localmente avanzato	G.U. 01/07/2021 n. 156 G.U. 13/11/2021 n. 271
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_file11d0.pdf		Lamivudina	Profilassi della recidiva di epatite HBV correlata dopo trapianto di fegato, in pazienti HBV-DNA positivi prima del trapianto, in associazione con Ig G specifiche.	G.U. 19/9/00 n. 219 Errata corrige 04/10/00 n. 232
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/lamivudina_30042010.pdf		Lamivudina	Profilassi della riattivazione dell'epatite B in portatori inattivi di HBsAg in corso di terapia immunosoppressiva e di soggetti HBsAg-negativi e anti-HBc positivi candidati a terapie fortemente immunosoppressive, in quanto a rischio significativo di epatite B occulta passibile di riattivazione. Profilassi dell'epatite B in riceventi di trapianto epatico da donatori HBsAg negativi e anti-HBc positivi.	G.U. 29/4/10 n. 99
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_file912f.pdf		L-Arginina	Patologie conseguenti a difetti enzimatici del ciclo dell'urea	G.U. 02/03/99 n. 50 G.U. 10/03/00 n. 58 (passaggio da cloridrato a "base libera")

https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1873590/Allegato-1_Lenalidomide_MDS.pdf		Lenalidomide	Trattamento di pazienti con anema trasfusione-dipendente, dovuta a sindromi mielodisplastiche (MDS) a rischio basso o intermedio-1, con delezione del 5q, associata ad altre anomalie cromosomiche, quando altre opzioni terapeutiche sono insufficienti o inadeguate.	G.U. 11/11/08 n. 264 G.U. 7/12/10 n. 286 (Proroga) G.U. 15/09/14 n. 214 (Modifica) G.U. 29/04/2022 n. 99 G.U. 29/05/2023 n. 124
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1873590/Allegato-1_Lenalidomide_MM.pdf		Lenalidomide	Al dosaggio di 10 mg die, nei giorni 1-21 (cicli 28 giorni), come terapia di mantenimento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi sottoposti a trapianto autologo di cellule staminali.	G.U. 04/08/2021 n. 185 G.U. 29/04/2022 n. 99 G.U. 29/05/2023 n. 124
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1193942/Allegato-1_lenvatinib_13.07.2020.pdf		Lenvatinib	Trattamento del carcinoma adenoide cistico	G.U. 09/07/2020 n. 171
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1229012/Allegato_leuprolide.pdf		Leuprolide	Impiego nel processo di femminilizzazione di donne transgender, previa diagnosi di disforia di genere/incongruenza di genere formulata da una equipe multidisciplinare e specialistica dedicata	G.U. 30/09/2020 n. 242
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/determinazione_24-11-10_levocarnitina.pdf		Levocarnitina	Terapia dell'aciduria organica e difetti della beta-ossidazione degli acidi grassi.	G.U. 7/12/10 n. 286
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1837865/Allegato-1_Lomitapide.pdf		Lomitapide	Trattamento della sindrome da chilomicronemia familiare (iperlipoproteinemia di tipo I)	G.U. 06/03/2023 n. 55
		Metilfenidato (Ritalin)	Trattamento del disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività (ADHD) negli adulti già in trattamento farmacologico prima del compimento del diciottesimo anno di età	G.U. 11/05/15 n. 107 G.U. 22/07/15 n.168 (rettifica) G.U. 16/05/19 n. 113 (registro AIFA) G.U. 10/01/2022 n. 6 (modifica)
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/metotrexatoallxsito.pdf		Metotrexato	Trattamento medico della gravidanza ectopica	G.U. 21/01/08 n. 17
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/Allegato-1_metronidazolo_19.02.2016.pdf		Metronidazolo	Trattamento delle forme lievi-moderate di infezione da clostridium difficile (CDI), limitatamente al primo episodio o alla prima recidiva (se della stessa gravità del primo evento).	G.U. 16/02/16 n. 38
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/mexiletinaallxsito.pdf		Mexiletina (Mexitil)	Nelle malattie neuromuscolari, per il trattamento delle miotonie distrofiche e non distrofiche da alterazione della funzione del canale del cloro o del sodio.	G.U. 28/08/2010 n. 201
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_file9ad0.pdf		Micofenolato mofetile	Malattia "trapianto verso ospite", nella forma sia acuta che cronica, resistente o intollerante al trattamento di 1^{a} e 2^{a} linea, dopo trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche.	G.U. 19/9/00 n. 219 Errata corrige 04/10/00 n. 232
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/midazolam_28.11.2014.pdf		Midazolam (Buccolam)	Trattamento di persone in età evolutiva, con età superiore ai 3 anni, con crisi febbrili convulsive prolungate.	G.U. 21/11/14 n. 271

https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1592928/Allegato1_Mifepristone.pdf		Mifepristone	Induzione medica dell'espulsione del materiale abortivo dopo aborto spontaneo ritenuto del I trimestre, in associazione con misoprostolo.	G.U. 13/11/2021 n. 271
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1764696/Allegato-1_Mifepristone-misoprostolo_30.09.2022.pdf		Mifepristone in associazione a Misoprostolo	Interruzione medica di gravidanza intrauterina in corso, fino alla 63esima giornata di amenorrea.	G.U. 29/09/2022 n. 228
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/misoprostolo.pdf		Misoprostolo	Induzione medica dell'espulsione del materiale abortivo dopo aborto spontaneo del I trimestre.	G.U. 21/06/13 n. 144
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/Determina_misoprostolo.pdf		Misoprostolo	Rammollimento e dilatazione della cervice uterina per indicazione ostetrica o ginecologica	G.U. 07/01/16 n.4
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/allegato1_mitomicina_C_rett.pdf		Mitomicina C	Coadiuvante nella chirurgia filtrante antiglaucomatosa	G.U. 06/08/16 n. 183 G.U. 25/10/16 n. 250 (rettifica)
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_file2cff.pdf		Mitotane (Lysodren)	Sindrome di Cushing grave (trattata con terapia radiante o in preparazione all'intervento chirurgico).	G.U. 05/09/00 n. 207
http://www.aifa.gov.it/sites/default/files/Allegato-1_nicotinamide_01.10.2018.pdf		Nicotinamide	Trattamento chemopreventivo per lo sviluppo di nuovi tumori cutanei epiteliali, in soggetti con una storia di almeno due carcinomi cutanei, spinocellulari o basocellulari, dopo intervento chirurgico.	G.U. 12/09/18 n. 212
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2937407/Allegato1_Nimotuzumab_Vinorelbina.pdf		Nimotuzumab e Vinorelbina in associazione (in concomitanza e successivamente alla radioterapia)	Trattamento del glioma pontino intrinseco diffuso (DIPG)	G.U. 20/06/2025 n. 141
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2705204/Allegato-1_Nivolumab.pdf		Nivolumab	Trattamento di pazienti adulti affetti da mesotelioma maligno a istologia epitelioide precedentemente trattato.	G.U. 20/01/2025 n. 15
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2799515/Allegato-1_Nivolumab_e_Brentuximab.pdf		Nivolumab (Opdivo) e Brentuximab Vedotin (Adcetris)	Trattamento di pazienti affetti da linfoma primitivo del mediastino (PMBCL) e linfoma della zona grigia (GZL), refrattari alla prima linea di chemioimmunoterapia contenente anticorpo monoclonale anti-CD20 e chemioterapia contenente antracicline	G.U. 24/03/2025 n. 69
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3188844/Allegato1_Nivolumab_Ipilimumab.pdf		Nivolumab in associazione a Ipilimumab	Trattamento neoadiuvante dei pazienti affetti da melanoma, seguito da trattamento adiuvante con solo Nivolumab in monoterapia per 11 cicli solo nei pazienti che, dopo intervento chirurgico (dissezione linfonodale terapeutica ed eventuale resezione di metastasi in-transit alla settimana 6), hanno registrato una risposta patologica parziale (definita come persistenza dell'11-50% di tumore residuo vitale) o una non risposta patologica (definita come persistenza del ≥50% di tumore residuo vitale)	G.U. 24/11/2025 n. 273
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3214031/Allegato-1_Nivolumab.pdf		Nivolumab (Opdivo)	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule squamose del canale anale, in stadio IV metastatico o avanzato non candidabile a chirurgia, in progressione a chemioterapia di prima linea a base di Carboplatino/Cisplatino + 5FU o Carboplatino/Paclitaxel.	G.U. 22/12/2025 n. 296
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3945140/Allegato1_Obinutuzumab.pdf		Obinutuzumab (Gazyvaro)	Trattamento della nefropatia membranosa primaria in pazienti con sindrome nefrosica persistente resistenti o intolleranti a Rituximab.	G.U. 06/08/2026 n. 181

http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_file5b5c.pdf		Octreotide nella formulazione a rilascio prolungato	Angiomatosi non suscettibile di altri trattamenti farmacologici e/o di asportazione chirurgica	G.U. 24/03/01 n. 70
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1094486/Allegato_octreotide_09.01.2020.pdf		Octreotide a lunga durata d'azione	Rallentamento della progressione dell'insufficienza renale associata alla malattia del rene policistico autosomico dominante (ADPKD) in adulti con CDK di stadio 4 e aumentato rischio di rapida progressione verso l'uremia terminale e terapia dialitica sostitutiva	G.U. 25/08/2018 n.197 G.U. 28/11/2019 n. 279 G.U.08/01/2020 n. 5
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1574505/Allegato-1_Ossitocina_07.10.2021.pdf		Ossitocina	Profilassi dell'emorragia post-partum.	G.U. 05/10/2021 n. 238
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1592928/Allegato1_Oxaliplatino.pdf		Oxaliplatino	In associazione a fluoropirimidina, per il trattamento neoadiuvante del tumore del retto localmente avanzato	G.U. 01/07/2021 n. 156 G.U. 13/11/2021 n. 271
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1533708/Allegato-1_Paclitaxel_05.07.2021.pdf		Paclitaxel	Trattamento del carcinoma ovarico recidivante (terza linea e successive)	G.U. 01/07/2021 n. 156
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/Allegato1_palivizumab_22.09.2016.pdf		Palivizumab (Synagis)	Prevenzione di gravi affezioni del tratto respiratorio inferiore, che richiedono ospedalizzazione, provocate dal virus respiratorio sinciziale (VRS) in bambini ad alto rischio di malattia VRS nei seguenti casi: bambini con età gestazionale inferiore alle 29 settimane entro il primo anno di vita; presenza di patologie neuromuscolari congenite con significativa debolezza muscolare e con tosse inefficace per l'eliminazione delle secrezioni entro il primo anno di vita; presenza di gravi malformazioni tracheo-bronchiali congenite entro il primo anno di vita; documentata immunodeficienza primitiva o secondaria entro il secondo anno di vita	G.U. 21/09/2016 n. 221
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1094486/Allegato_PAXG_09.01.2020.pdf		PAXG (Cisplatino, Nab-paclitaxel, Capecitabina, Gemcitabina)	Trattamento dell'adenocarcinoma del pancreas borderline resecabile, localmente avanzato e metastatico	G.U.08/01/2020 n. 5
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3945140/Allegato1_PAXG.pdf		PAXG (Cisplatino, Nab-paclitaxel, Capecitabina, Gemcitabina in associazione)	Trattamento neoadiuvante di pazienti adulti affetti da adenocarcinoma duttale del pancreas (PDAC) resecabile (stadio I–III), con adeguato performance status, candidabili a trattamento chemioterapico intensivo, al fine di ridurre il rischio di progressione di malattia e migliorare gli esiti oncologici pre e post-chirurgici.	G.U. 06/08/2026 n. 181
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1104892/Allegato-1_plasminogeno_03.02.2020.pdf		Plasminogeno	Trattamento della congiuntivite lignea	G.U. 01/02/2020 n. 26
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2705204/Allegato-1_Pembrolizumab.pdf		Pembrolizumab	Trattamento neoadiuvante e a seguire adiuvante (per un anno di terapia) di pazienti adulti con melanoma, resecabile e clinicamente rilevabile, stadi IIIb, IIIc e IIId.	G.U. 20/01/2025 n. 15
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3805601/Allegato1Pembrolizumab_c_timico.pdf		Pembrolizumab	Trattamento del carcinoma timico in stadio avanzato, precedentemente trattato con almeno una prima linea di chemioterapia	G.U. 22/06/2026 n.142

https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3945140/Allegato1_Pembrolizumab.pdf		Pembrolizumab (Keytruda)	Trattamento neoadiuvante con pembrolizumab, in associazione a radioterapia preoperatoria, seguito da chirurgia, e successiva fase adiuvante con pembrolizumab, nei pazienti adulti con sarcoma pleomorfo indifferenziato (UPS), liposarcoma dedifferenziato (DDLPS) e liposarcoma polimorfo (PLPS) localizzato e resecabile degli arti e del tronco, ad alto rischio di recidiva	G.U. 06/08/2026 n. 181
		Pembrolizumab e Lenvatinib	Trattamento del carcinoma anaplastico della tiroide localmente avanzato, metastatico e/o ricorrente	G.U. 27/08/2024 n. 200
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2937407/Allegato1_Pertuzumab_Trastuzumab_Paclitaxel.pdf		Pertuzumab, Trastuzumab e Paclitaxel in combinazione	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica	G.U. 20/06/2025 n. 141
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3710701/Allegato-1_Pomalidomide.pdf		Pomalidomide	Trattamento dell'amiloidosi a catene leggere (AL), in pazienti già trattati con terapia a base di bortezomib e di lenalidomide	G.U. 04/06/2018 n. 127 G.U. 20/05/2026 n. 115
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1745537/Allegato1_PONATINIB.pdf		Ponatinib	Trattamento di I linea, comprendente induzione e consolidamento in associazione o meno alla chemioterapia intensiva (basata su dosi elevate di citosina arabinoside e di metotrexato) dei pazienti adulti affetti da leucemia linfoblastica acuta con cromosoma Philadelphia positivo ed eleggibili al trapianto allogenico di cellule staminali come terapia di consolidamento post-remissionale e dei pazienti non eleggibili al trapianto allogenico di cellule staminali ma che presentano una performance status o comorbidità che li rendono idonei alla terapia con ponatinib	G.U. 05/08/2022 n. 182
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1837865/Allegato-1_BPaLM.pdf		Pretomanid in combinazione con bedaquilina, linezolid e moxifloxacina (regime BPaLM)	Trattamento di pazienti, di età maggiore o uguale a quindici anni, affetti da tubercolosi polmonare multifarmacoresistente (MDR), che non hanno avuto una precedente esposizione a bedaquilina, pretomanid e linezolid (definita come esposizione maggiore di un mese).	G.U. 06/03/2023 n. 55
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2764871/Allegato1_Propicyl.pdf		Propiltiouracile (Propycil)	Trattamento dell'ipertiroidismo nel primo trimestre di gravidanza e nei pazienti intolleranti al metimazolo	G.U. 28/02/2025 n. 49
http://www.aifa.gov.it/sites/default/files/Allegato-1_Raloxifene_12.12.2017+facsimile.zip		Raloxifene	Trattamento preventivo del carcinoma mammario in donne in post-menopausa ad alto rischio	G.U. 7/12/17 n.286
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2522301/Allegato1_ramucirumab.pdf		Ramucirumab (Cyramza)	In combinazione con gemcitabina, per il trattamento di seconda linea nei pazienti con mesotelioma maligno della pleura, non resecabile, in progressione dopo trattamento con un regime di chemioterapia di prima linea con un composto del platino (cisplatino/carboplatino) in combinazione con pemetrexed	G.U. 23/09/2024 n. 223
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2937407/Allegato1_Ramucirumab_carboplatino_paclitaxel.pdf		Ramucirumab in combinazione con Carboplatino e Paclitaxel	Trattamento di pazienti affetti da carcinoma timico in stadio avanzato non precedentemente trattato	G.U. 20/06/2025 n. 141
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1094486/Allegato_regorafenib_09.01.2020.pdf		Regorafenib	Trattamento del glioblastoma multiforme recidivato	G.U.08/01/2020 n. 5
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2007601/Allegato-1_regorafenib.pdf		Regorafenib	Trattamento dell'osteosarcoma in fase avanzata (metastatico e/o localmente avanzato) pretrattato con chemioterapia, dalla seconda linea in poi.	G.U. 10/08/2023 n. 186

https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3975001/allegato-1_regorafenib_Det-AIFA-6-agosto-2026.pdf		Regorafenib (Stivarga)	Trattamento del tumore fibroso solitario dell'adulto, non resecabile, recidivante o refrattario, dalla terza linea di trattamento	G.U. 22/06/2026 n. 142 G.U. 14/08/2026 n. 188
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/ribavirina_rettifallxsito.pdf		Ribavirina	Terapia della recidiva da HCV in pazienti già sottoposti a trapianto di fegato per epatopatia cronica C, in combinazione con interferone alfa ricombinante o peghilato o in monoterapia se esistono controindicazioni o intolleranza agli interferoni.	G.U. 20/12/99 n. 297 G.U. 13/04/11 n. 85 (rettifica)
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/proroga_ribavirinaallxsito.pdf		Ribavirina	Terapia dell'epatite cronica e della cirrosi compensata da virus dell'epatite C, in combinazione con gli interferoni peghilati, nei pazienti con talassemia major o talassemia intermedia che necessitano di terapia trasfusionale.	G.U. 08/09/09 n. 208 G.U. 09/01/12 n. 6 (proroga)
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2879831/Allegato-1_Rituximab_pemfigo.pdf		Rituximab originatore o biosimilare	Trattamento del pemfigo foliaceo refrattario ai comuni trattamenti immunosoppressivi	G.U. 7/12/12 n. 286 G.U. 29/12/17 n.302 G.U. 13/05/2025 n. 109
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1102941/Allegato_1_rituximab.pdf		Rituximab originatore o biosimilare	Trattamento della crioglobulinemia mista HCV-correlata refrattaria alla terapia antivirale, crioglobulinemia mista HCV-correlata con gravi manifestazioni sistemiche, crioglobulinemia HCV-negativa.	G.U. 6/05/14 n. 103 G.U. 29/12/17 n.302 G.U. 29/01/2020 n. 23
http://www.aifa.gov.it/sites/default/files/Determinazione_23.02.2018_rituximab_16.03.2018.pdf		Rituximab originatore o biosimilare	Trattamento della neuromielite ottica	G.U. 05/03/18 n. 53
http://www.aifa.gov.it/sites/default/files/Allegato_1-rituximab_polineuropatia_anti-MAG_07.11.2018.pdf		Rituximab originatore o biosimilare	Trattamento della polineuropatia associata ad anticorpi anti-MAG	G.U. 22/10/2018 n. 246
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1146240/Allegato_1_rituximab_LLA.pdf		Rituximab originatore o biosimilare	Trattamento della leucemia linfoblastica acuta	G.U. 14/04/2020 n. 98
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1288746/Allegato-1_Rtuximab_04.01.2021.pdf		Rituximab originatore o biosimilare	Trattamento della nefropatia membranosa primitiva o idiopatica	G.U. 30/12/2020 n. 322
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1745537/Allegato1_RITUXIMAB_adulti.pdf		Rituximab originatore o biosimilare	Trattamento di pazienti adulti con sindrome nefrosica steroido-dipendente o a frequenti recidive in corso di glomerulopatia a lesioni minime o glomerulosclerosi	G.U. 05/08/2022 n. 182
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1745537/Allegato1_RITUXIMAB_pediatrico.pdf		Rituximab originatore o biosimilare	Trattamento della sindrome nefrosica idiopatica cortico-sensibile a frequenti recidive o cortico-dipendente in età pediatrica.	G.U. 05/08/2022 n. 182
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1931200/Allegato-1_RTX_l_mantellare.pdf		Rituximab originatore o biosimilare	Terapia di mantenimento nei pazienti affetti da linfoma mantellare dopo terapia di prima linea.	G.U. 29/05/2023 n. 124 G.U. 26/06/2023 n. 147
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2007601/Allegato-1_RTX_Vemurafenib.pdf		Rituximab (originatore o biosimilare) e Vemurafenib	Trattamento della leucemia a cellule capellute.	G.U. 10/08/2023 n. 186

https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2836840/Allegato-1_Rituximab_sclerosi_sistemica.pdf		Rituximab (originatore o biosimilare)	Trattamento della sclerosi sistemica progressiva con interessamento cutaneo	G.U. 15/04/2025 n. 88
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3710701/Allegato-1_RTX_Lenalidomide.pdf		Rituximab e Lenalidomide	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma non Hodgkin follicolare di nuova diagnosi in stadio avanzato, non candidabili alla chemioterapia	G.U. 24/11/2025 n. 273 G.U. 23/04/2026 n. 94
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2604082/Allegato-1_Romiplostim.pdf		Romiplostim (Nplate)	Trattamento della piastrinopenia post-trapianto di cellule staminali ematopoietiche	G.U. 14/11/2024 n. 267
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1574505/Allegato_sarilumab_648_bis_07.10.2021.pdf		Sarilumab	Trattamento dei pazienti adulti ospedalizzati con COVID-19 grave e/o con livelli elevati degli indici di infiammazione sistemica, nel caso di carenza del medicinale tocilizumab.	G.U. 04/10/2021 n. 237
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2604082/Allegato-1_Scopolamina.pdf		Scopolamina	Trattamento della scialorrea nei pazienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica.	G.U. 14/11/2024 n. 267
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2505644/Setmelanotide_modifica_allegato1.pdf		Setmelanotide (Imcivree)	Trattamento dell'obesità e il controllo della fame associati all'obesità ipotalamica acquisita (HO) da craniofaringioma di pazienti con età maggiore di 6 anni.	G.U. 05/02/2024 n. 29 G.U. 07/09/2024 n. 210 (modifica)
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3325001/Allegato-1_Sildenafil.pdf		Sildenafil citrato (Revatio)	Trattamento della sindrome da ipertensione polmonare persistente neonatale grave refrattaria alle terapie standard.	G.U. 17/01/2026 n. 13
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1834181/Allegato-1_somatropina_bis.pdf		Somatropina (dosaggi a partire da 6 mg)	Trattamento di pazienti con deficit staturale associato a un'alterata funzione del gene SHOX.	G.U. 29/12/2022 n. 303 G.U. 02/03/2023 n. 52
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3531007/Allegato1_Somatropina.pdf		Somatropina	Trattamento della bassa statura idiopatica.	G.U. 23/03/2026 n. 68
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1229012/Allegato_spironolattone.pdf		Spironolattone	Impiego nel processo di femminilizzazione di donne transgender, previa diagnosi di disforia di genere/incongruenza di genere formulata da una equipe multidisciplinare e specialistica dedicata	G.U. 30/09/2020 n. 242

https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2478727/Allegato-1_Sorafenib.pdf		Sorafenib	Trattamento di mantenimento post-trapianto allogenico di cellule staminali in pazienti affetti da leucemia mieloide acuta ad alto rischio di recidiva	G.U. 24/07/2024 n. 172
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1700437/Allegato-1+Sunitinib_09.05.2022.pdf		Sunitinib	Trattamento di II-III linea del carcinoma timico e del timoma	G.U. 17/6/2017 n. 139 G.U. 29/04/2022 n. 99
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3325001/Allegato-1_Sunitinib.pdf		Sunitinib	Trattamento del feocromocitoma-paraganglioma metastatico.	G.U. 17/01/2026 n. 13
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2478727/Allegato-1_Talidomide.pdf		Talidomide	Trattamento delle angiodisplasie gastrointestinali	G.U. 24/07/2024 n. 172 G.U. 14/11/2024 n. 267
http://www.aifa.gov.it/sites/default/files/Allegato-1_Tamoxifene_12.12.2017+facsimile.zip		Tamoxifene	Trattamento preventivo del carcinoma mammario in donne ad alto rischio	G.U. 7/12/17 n. 286
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1873590/Allegato-1_teriparatide_Sondelbay.pdf		Teriparatide (Paratormone – PTH)	Terapia sostitutiva ormonale per la cura dell' ipoparatiroidismo cronico grave.	G.U. 18/6/13 n. 141 G.U. 17/08/17 n. 191 (modifica) G.U. 27/08/2021 n. 205 (modifica) G.U. 17/10/2022 n. 243 G.U. 29/05/2023 n. 124
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1229012/Allegato_testosterone_FM.pdf		Testosterone, testosterone undecanoato, testosterone entantato, esteri del testosterone	Impiego nel processo di virilizzazione di uomini transgender, previa diagnosi di disforia di genere/incongruenza di genere formulata da una equipe multidisciplinare e specialistica dedicata	G.U. 30/09/2020 n. 242
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/Determina_tetrabenazina_del_01.04.2014.pdf		Tetrabenazina	Trattamento dei pazienti adulti con Sindrome di Gilles de la Tourette.	G.U. 18/4/14 n. 91
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_file7c33.pdf		Tetraidrobiopterina	Iperfenilalaninemia da carenza congenita di 6-piruvoiltetraidropterina-sintetasi.	G.U. 02/12/98 n. 282
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_filed679.pdf		Tiopronina	Cistinuria in associazione all'alcalinizzazione delle urine.	G.U. 06/04/01 n. 81

http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/thyrogenallxsito.pdf		Tireotropina alfa (Thyrogen)	Somministrazione post-tiroidectomia in pazienti affetti da carcinoma differenziato della tiroide (CDT) in terapia ormonale soppressiva (THST) per il trattamento con iodio radioattivo (131I) delle lesioni secondarie loco-regionali e a distanza iodio-captanti, che presentino una delle seguenti condizioni: a) Incapacità di raggiungere adeguati livelli di TSH (valori superiori a 30 µUI/ml) da stimolazione endogena per condizioni cliniche concomitanti (ad es. ipopituitarismo primario o secondario, metastasi funzionanti); b) gravi condizioni cliniche potenzialmente aggravate dall'ipotiroidismo iatrogeno: • anamnesi positiva per ictus o TIA • franca cardiomiopatia (classe NYHA III o IV) • severa insufficienza renale (stadio 3 o superiore) • disturbi psichiatrici gravi (depressione grave, psicosi).	G.U. 20/07/11 n. 167
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tossina_botulinica_per_dermatologo.pdf		Tossina botulinica di tipo A	Spasticità, limitatamente alle forme non incluse nelle indicazioni autorizzate; iperidrosi focale primaria (palmare, plantare o facciale), limitatamente alle forme non incluse nelle indicazioni autorizzate; distonie focali e segmentarie, limitatamente alle forme non incluse nelle indicazioni autorizzate.	G.U. 28/07/14 n. 173 G.U. 17/10/14 n. 242 (modifica)
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1262656/Allegato-1_Tox-botulinica_25.11.2020.pdf		Tossina botulinica di tipo A	Trattamento di pazienti pediatrici affetti da iperattivita' detrusoriale neurogenica, resistenti o intolleranti agli antimuscarinici	G.U. 23/11/2020 n.291
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2007601/Allegato-1_Trametinib.pdf		Trametinib	Trattamento del carcinoma ovarico sieroso di basso grado recidivato	G.U. 10/08/2023 n. 186
http://www.aifa.gov.it/sites/default/files/Determina_22-02-2019_trastuzumab_carcinoma_mammario_26.03.2019.pdf		Trastuzumab (originatore o biosimilare)	Utilizzo in associazione o dopo terapia con o includente taxani sia in fase adiuvante sia neoadiuvante nel carcinoma mammario HER2 positivo.	G.U. 17/6/2017 n. 139 G.U. 02/03/2019 n. 52
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1224640/Allegato_trastuzumab_23.09.2020.pdf		Trastuzumab (originatore o biosimilare)	Trattamento dei tumori sierosi dell'endometrio metastatico, HER2 amplificati in associazione con Carboplatino e Paclitaxel	G.U. 22/09/2020 n. 235
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1700437/Allegato-1_Trastuzumab_09.05.2022.pdf		Trastuzumab (originatore o biosimilare)	In associazione con docetaxel, nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per il trattamento del carcinoma del dotto salivare, localmente avanzato, non suscettibile di trattamento chirurgico e/o ricorrente o metastatico HER2 positivo	G.U. 29/04/2022 n. 99
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3945140/Allegato1_Trastuzumab_deruxtecan.pdf		Trastuzumab deruxtecan (Enhertu)	Trattamento del carcinoma uroteliale in pazienti con sovraespressione di HER2+ (IHC3+), in progressione dopo una precedente chemioterapia e immunoterapia e che hanno esaurito tutte le alternative terapeutiche	G.U. 06/08/2026 n. 181
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3710701/Allegato-1_Triossido_As_ATRA.pdf		Triossido di Arsenico in combinazione con acido ALL-Trans Retinoico	Terapia di prima linea per il trattamento della Leucemia Acuta Promielocitica in pazienti con diagnosi confermata geneticamente e ad alto rischio (globuli bianchi > 10 x 10^9/L).	G.U. 20/05/2026 n. 115
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1229012/Allegato_triptorelina.pdf		Triptorelina	Impiego in casi selezionati in cui la puberta' sia incongruente con l'identita' di genere (disforia di genere), con diagnosi confermata da una equipe multidisciplinare e specialistica e in cui l'assistenza psicologica, psicoterapeutica e psichiatrica non sia risolutiva	G.U. 02/03/2019 n. 52
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1229012/Allegato_triptorelina_MF.pdf		Triptorelina	Impiego nel processo di femminilizzazione di donne transgender, previa diagnosi di disforia di genere/incongruenza di genere formulata da una equipe multidisciplinare e specialistica dedicata	G.U. 30/09/2020 n. 242

https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1288746/Allegato-1_Valaciclovir_04.01.2021.pdf		Valaciclovir	Prevenzione dell'infezione fetale e trattamento della malattia fetale da citomegalovirus	G.U. 30/12/2020 n. 322
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/valganciclovirmodifallxsito.pdf		Valganciclovir	Trattamento "pre-emptive" dell'infezione da CMV in pazienti sottoposti a trapianto di midollo osseo o di cellule staminali emopoietiche.	G.U. 04/10/07 n. 231 G.U. 21/01/08 n. 17 (modifica)
		Venetoclax	Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta di nuova diagnosi non candidabili a chemioterapia intensiva di induzione o con età ≥75 anni, in combinazione con Decitabina	G.U. 09/03/2020 n. 61 G.U. 13/08/2020 n. 202 GU 17/04/2023 n. 90
		Venetoclax	Trattamento di pazienti con leucemia mieloide acuta recidivante/refrattaria.	G.U. 30/12/2021 n. 309 G.U. 12/03/2022 n. 60 G.U. 17/10/2022 n. 243
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/3122407/Allegato_1_VENETOCLAX.pdf		Venetoclax	In combinazione con Decitabina (Dacogen), per la terapia di induzione e consolidamento (da 2 a 4 cicli totali) nei pazienti con Leucemia Mieloide Acuta (LAM) di nuova diagnosi, rischio ELN 2017-2022 intermedio e alto, età ≥ a 60 anni e < 75 anni, candidabili a trapianto di cellule staminali emopoietiche allogeniche.	G.U. 17/10/2025 n.242 (G.U. 24/11/2025 n. 273 G.U. 11/12/2025 n. 287)
https://www.aifa.gov.it/documents/20142/2726537/allegato-1_verteporfina.pdf		Verteporfina (Visudyne)	Trattamento della corioretinopatia sierosa centrale in fase attiva	G.U. 04/02/2025 n. 28
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/DETERMINA_28.10.2015-Vinblastina_pub._16.11.2015.pdf		Vinblastina solfato	Trattamento di pazienti pediatrici affetti da glioma a basso grado associato o meno a neurofibromatosi di tipo 1 alla recidiva o refrattari dopo aver ricevuto almeno un precedente regime terapeutico e qualora non vi siano altre possibilità di trattamento prevedibilmente in grado di offrire una risposta duratura.	G.U. 12/11/15 n. 264
http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/znsolfato130508.pdf		Zinco solfato	Morbo di Wilson in pazienti non candidabili o non rispondenti al trattamento con zinco acetato.	G.U. 10/03/00 n. 58 G.U. 23/04/08 n. 96 (modifica) G.U. 03/05/08 n. 103 Errata corrige

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 ottobre 2026, n. G13591

CUP B44E25001240002, CUP B44E26000000002 - DGR 204 del 09/04/2026 - ASL Frosinone - Approvazione del programma degli investimenti per gli interventi di edilizia sanitaria e per l'ammodernamento e il potenziamento tecnologico di apparecchiature di elevato livello tecnologico e di medio basso livello tecnologico, a valere sulle risorse relative agli utili di esercizio 2023 e 2024 di cui alla D.G.R. n. 925/2025 - Interventi per la sostituzione di apparecchiature di medio bassa tecnologia e di alta tecnologia- Importo finanziamento € 20.612.575,98 iva inclusa - Approvazione progetto esecutivo per la sostituzione di apparecchiature di medio bassa tecnologia e per la sostituzione di apparecchiature di alta tecnologie ed erogazione di € 4.122.515,20 iva inclusa quale 20% dell'importo del finanziamento- Capitolo H22177 - Codice Creditore 24277 - Impegno 72038/2025

OGGETTO: CUP B44E25001240002, CUP B44E26000000002 - DGR 204 del 09/04/2026 – ASL Frosinone – Approvazione del programma degli investimenti per gli interventi di edilizia sanitaria e per l'ammodernamento e il potenziamento tecnologico di apparecchiature di elevato livello tecnologico e di medio basso livello tecnologico, a valere sulle risorse relative agli utili di esercizio 2023 e 2024 di cui alla D.G.R. n. 925/2025 – Interventi per la sostituzione di apparecchiature di medio bassa tecnologia e di alta tecnologia– Importo finanziamento € 20.612.575,98 iva inclusa – Approvazione progetto esecutivo per la sostituzione di apparecchiature di medio bassa tecnologia e per la sostituzione di apparecchiature di alta tecnologie ed erogazione di € 4.122.515,20 iva inclusa quale 20% dell'importo del finanziamento– Capitolo H22177 - Codice Creditore 24277 - Impegno 72038/2025.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie;

VISTA la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1338, recante: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio

sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 22 gennaio 2026, recante "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 395 del 21 maggio 2026 con la quale è stato conferito al dott. Andrea Urbani l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G08648 del 23/06/2026 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria all' Ing. Francesco Emanuele Prestanicola;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G15849 del 27 novembre 2024 recante: "*Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria";*

CONSIDERATO che con DGR n. 204 del 09/04/2026 è stato assegnato alla ASL Frosinone un finanziamento complessivo di € 20.612.575,98, per gli interventi meglio di seguito specificati:

B44E25001240002	MBT_674,677,678, 683,	ASL FROSINONE	2. AEM/MBT	Tecnologie di medio basso livello tecnologico	N.D	2.699.708,05 €	2.699.708,05	
B42C25000470002	ED_64	ASL FROSINONE	1. Edilizia sanitaria	CDC AMASENO	Amaseno	1.800.000,00	17.282.867,93	20.612.575,98
	ED_63	ASL FROSINONE	1. Edilizia sanitaria	CDC ARPINO	Arpino	1.400.000,00		
	ED_60	ASL FROSINONE	1. Edilizia sanitaria	Miglioramento sismico	ex P.O. Cassino	6.800.000,00		
	ED_59	ASL FROSINONE	1. Edilizia sanitaria	CDC MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	Monte San Giovanni Campano	1.000.000,00		
	ED_52	ASL FROSINONE	1. Edilizia sanitaria	Risttrutturazione cardiologia - utic	P.O. SORA	1.800.000,00		
	ED_51	ASL FROSINONE	1. Edilizia sanitaria	Impianti antincendio Alatri	P.O.ALATRI	282.867,93		
	ED_43	ASL FROSINONE	1. Edilizia sanitaria	CDC PALIANO	Poliambulatorio Paliano	1.600.000,00		
	ED_42	ASL FROSINONE	1. Edilizia sanitaria	CDC SAN GIORGIO A LIRI	San Giorgio a Liri	2.600.000,00		
B44E26000000002	AT_73	ASL FROSINONE	3. AEM/AT	TAC	OSPEDALE CIVILE S.S. TRINITA' N.SEDE SORA	630.000,00	630.000,00	

PRESO ATTO che con provvedimento d'ufficio BI0001/2025 la Direzione Ragioneria Generale ha impegnato la somma assegnata con la suddetta D.G.R. 204/2026 (impegno n. 72038/2025);

CONSIDERATO che con nota acquisita con protocollo regionale n. 774529 del 23/07/2026 la ASL Frosinone trasmetteva la Deliberazione Aziendale n. 754 del 17/07/2026 di presta d'atto dell'assegnazione del finanziamento di cui alla DGR 204/2026 e di approvazione del progetto esecutivo inerente all'acquisizione di apparecchiature di medio e basso livello tecnologico di cui al CUP B44E25001240002 (MBT_647, MBT_676, MBT_678, MBT_683) e di apparecchiature di elevato impatto tecnologico di cui al CUP B44E26000000002 (AT_73);

CONSIDERATO che alla data odierna il Nucleo di Valutazione Regionale richiede la sostituzione di alcuni componenti rispetto all'ultimo Decreto del Presidente T00073 del 29/04/2026 e risulta peraltro decaduto per raggiungimento dei termini, essendo i medesimi termini stati confermati pari a due anni come da Decreto del Presidente T00110 del 03/07/2026, non consentendo la possibilità di organizzare sedute tese alla valutazione delle progettualità di cui alla DGR 204/2026;

RITENUTO, stante quanto sopra, necessario procedere con istruttoria interna, in considerazione dell'elevato livello di standardizzazione dei requisiti delle tecnologie di medio e basso livello tecnologico oggetto di acquisto correlato all'elevato impatto in termini di sicurezza che la sostituzione di analoghe tecnologie considerate obsolete determina, situazioni che non ne giustificano ritardi

temporali di approvazione derivati dalla momentanea impossibilità di procedere con le sedute del Nucleo di Valutazione Regionale;

RITENUTO, stante quanto sopra, necessario procedere con istruttoria interna anche in riferimento alla progettualità presentata per la sostituzione del sistema TC al fine di scongiurare eventuali costi aggiuntivi ed aggravi temporali e rispetto alla quale progettualità si invita l'Azienda a valutare eventuali iniziative CONSIP attive;

PRESO ATTO che dall'istruttoria interna la progettualità è risultata completa di tutti gli atti tecnici ed amministrativi richiamati nella Determinazione Regionale G01939/2026;

CONSIDERATA la nota protocollo regionale n. 954671 del 23/09/2026 con la quale si procedeva a comunicare l'esito della suddetta istruttoria all'Azienda, indicando che sarebbe seguita opportuna determina di approvazione del progetto;

PRESO ATTO che come richiesto con nota protocollo regionale n. 414220 del 20/04/2026 in coerenza con la Determinazione G01939/2026, la ASL Frosinone trasmetteva la su citata Deliberazione Aziendale n. 754 del 17/07/2026 con la quale si procedeva a prendere atto della DGR 204/2026 per l'intero finanziamento accordato pari a € 20.612.575,98 IVA inclusa e ad approvare il progetto esecutivo inerente all'acquisizione di apparecchiature di medio e basso livello tecnologico di cui al CUP B44E25001240002 (MBT_647, MBT_676, MBT_678, MBT_683) e di apparecchiature di elevato impatto tecnologico di cui al CUP B44E26000000002 (AT_73):

B44E25001240002	MBT_674,677,678, 683,	ASL FROSINONE	2. AEM/MBT	Tecnologie di medio basso livello tecnologico	N.D	2.699.708,05 €	2.699.708,05
B44E26000000002	AT_73	ASL FROSINONE	3. AEM/AT	TAC	OSPEDALE CIVILE S.S. TRINITA` N.SEDE SORA	630.000,00	630.000,00

RITENUTO pertanto di approvare il progetto esecutivo inerente all'acquisizione di tecnologie di medio e basso livello tecnologico (CUP B44E25001240002) per un importo complessivo di € 2.699.708,05 iva inclusa e inerente all'acquisizione di tecnologie di elevato impatto (CUP B44E26000000002) per un importo complessivo di € 630.000,00 presentato dalla ASL Frosinone in relazione alla DGR 204/2026;

RITENUTO di procedere con l'erogazione di 4.122.515,20 IVA inclusa, quale 20% dell'importo del finanziamento complessivo approvato con Deliberazione Aziendale n. 754 del 17/07/2026 26 di cui alla nota acquisita con protocollo regionale n. 774529 del 23/07/2026 e presentato in coerenza con la DGR 18/2021 e con la Determinazione Regionale n. G01939 del 17.02.2026 recante "Modalità di presentazione e di rendicontazione delle progettualità relative ad interventi finanziati con fondi in conto capitale – standardizzazione delle procedure" a favore della ASL Frosinone – codice creditore 24277, Capitolo H22177, Impegno 72038/2025;

per le finalità espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto che come richiesto con nota protocollo regionale n. 414220 del 20/04/2026 in coerenza con la Determinazione G01939/2026, la ASL Frosinone trasmetteva la su citata Deliberazione Aziendale n. 754 del 17/07/2026 con la quale si procedeva a prendere atto della DGR 204/2026 per l'intero finanziamento accordato pari a € 20.612.575,98 IVA inclusa e ad approvare il progetto esecutivo inerente all'acquisizione di apparecchiature di medio e basso livello tecnologico di cui al CUP B44E25001240002 (MBT_647, MBT_676, MBT_678, MBT_683) e di apparecchiature di elevato impatto tecnologico di cui al CUP B44E26000000002 (AT_73):

B44E25001240002	MBT_674,677,678, 683,	ASL FROSINONE	2. AEM/MBT	Tecnologie di medio basso livello tecnologico	N.D	2.699.708,05 €	2.699.708,05
B44E26000000002	AT_73	ASL FROSINONE	3. AEM/AT	TAC	OSPEDALE CIVILE S.S. TRINITA' N.SEDE SORA	630.000,00	630.000,00

- di approvare il progetto esecutivo inerente all'acquisizione di tecnologie di medio e basso livello tecnologico (CUP B44E25001240002) per un importo complessivo di € 2.699.708,05 iva inclusa e inerente all'acquisizione di tecnologie di elevato impatto (CUP B44E26000000002) per un importo complessivo di € 630.000,00 presentato dalla ASL Frosinone in relazione alla DGR 204/2026;

- di procedere con l'erogazione di 4.122.515,20 IVA inclusa, quale 20% dell'importo del finanziamento complessivo approvato con Deliberazione Aziendale n. 754 del 17/07/2026 26 di cui alla nota acquisita con protocollo regionale n. 774529 del 23/07/2026 e presentato in coerenza con la DGR 18/2021 e con la Determinazione Regionale n. G01939 del 17.02.2026 recante "Modalità di presentazione e di rendicontazione delle progettualità relative ad interventi finanziati con fondi in conto capitale – standardizzazione delle procedure" a favore della ASL Frosinone – codice creditore 24277, Capitolo H22177, Impegno 72038/2025.

Il Direttore
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 ottobre 2026, n. G13592

DGR 899 del 09/10/2025 - CUP B54E25001360002 - Assegnazione finanziamenti alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere per interventi strutturali e tecnologici - ASL Frosinone - Erogazione di un importo pari a € 55.309,98 IVA inclusa quale 20% dell'importo del finanziamento sul Capitolo H22527 - Codice Creditore 24277 - Impegno 71667/2025

OGGETTO: DGR 899 del 09/10/2025 – CUP B54E25001360002 - Assegnazione finanziamenti alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere per interventi strutturali e tecnologici – ASL Frosinone - Erogazione di un importo pari a € 55.309,98 IVA inclusa quale 20% dell'importo del finanziamento sul Capitolo H22527 - Codice Creditore 24277 - Impegno 71667/2025

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie;

VISTA la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1338, recante: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 22 gennaio 2026, recante "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 395 del 21 maggio 2026 con la quale è stato conferito al dott. Andrea Urbani l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G08648 del 23/06/2026 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria all' Ing. Francesco Emanuele Prestanicola;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G15849 del 27 novembre 2024 recante: "*Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria";*

CONSIDERATO che con DGR n. 899 del 09/10/2025 si è provveduto ad assegnare risorse a valere sul capitolo H22527 e H22103 alle Aziende come meglio riportato di seguito:

Int.	Azienda	Codice creditore	Descrizione intervento	Importo intervento	Nota Regionale	Riscontro Aziendale	CUP	Capitolo	Esercizio finanziario
1	Asl Latina	24276	Adeguamento normativo del sistema di emissioni in aria del PO Goretti	175.000,00	prot. n. 887364 del 09.09.2025	Note prot. regionale n. 981829 del 06/10/2025	E22C25000060002	H22103	2025
2	Asl Latina	24276	Manutenzione straordinaria adeguamento edile ed impiantistico - CSM Formia	232.309,02			E82C25000140005	H22103	2025
			totale	**407.309,02 €**					
Int.	**Azienda**	**Codice creditore**	**Descrizione intervento**	**Importo intervento**	**Nota Regionale**	**Riscontro Aziendale**	**CUP**	**Capitolo**	**Esercizio finanziario**
1	Asl Roma 1	165025	Acquisto n. 2 mammografi	553.099,84	prot. n. 899664 del 12.09.2025	prot. n. 965611 del 01.10.2025	J84E25000080002	H22527	2025
2	Asl Roma 2	165024	Acquisto n. 2 mammografi	553.099,84	prot. n. 899709 del 12.09.2025	prot. n. 979072 del 06.10.2025	C89I25001410003	H22527	2025
3	Asl Roma 5	24194	Allestimento tecnologicoTerapia Intensiva - PO Subiaco	840.700,48	prot. n. 887381 del 12.09.2025	prot. n. 938096 del 24.09.2025	G24E25000810002	H22527	2025
4	Asl Frosinone	24277	Acquisto n.1 mammografo	276.549,92	prot. n. 899678 del 12.09.2025	prot. n. 979023 del 06.10.2025	B54E25001360002	H22527	2025
5	AO San Giovanni Addolorata	25905	Acquisto n.1 mammografo	276.549,92	prot. n. 887386 del 09.09.2025	prot. n. 965525 del 01.10.2025	I89I25001010002	H22527	2025
			totale	**2.500.000,00 €**					

PRESO ATTO che con Determinazione Regionale G17969 del 30/12/2025 si è proceduto con il perfezionamento delle prenotazioni di impegno, come meglio di seguito riportato:

Int.	Azienda	Codice creditore	Descrizione intervento	Importo intervento	Nota Regionale	Riscontro Aziendale	CUP	Capitolo	Esercizio finanziario	Impegno	Esercizio finanziario
1	Asl Latina	24276	Adeguamento normativo del sistema di emissioni in aria del PO Goretti	175.000,00	prot. n. 887364 del 09.09.2025	Note prot. regionale n. 981829 del 06/10/2025	E22C25000060002	H22103	2025	57757	2025
2	Asl Latina	24276	Manutenzione straordinaria adeguamento edile ed impiantistico - CSM Formia	232.309,02			E82C25000140005	H22103	2025	57753	2025
			totale	407.309,02 €							

Int.	Azienda	Codice creditore	Descrizione intervento	Importo intervento	Nota Regionale	Riscontro Aziendale	CUP	Capitolo	Esercizio finanziario	Impegno	Esercizio finanziario
1	Asl Roma 1	165025	Acquisto n. 2 mammografi	553.099,84	prot. n. 899664 del 12.09.2025	prot. n. 965611 del 01.10.2025	J84E25000080002	H22527	2025	57754	2025
2	Asl Roma 2	165024	Acquisto n. 2 mammografi	553.099,84	prot. n. 899709 del 12.09.2025	prot. n. 979072 del 06.10.2025	C89I25001410003	H22527	2025	57758	2025
3	Asl Roma 5	24194	Allestimento tecnologicoTerapia Intensiva - PO Subiaco	840.700,48	prot. n. 887381 del 12.09.2025	prot. n. 938096 del 24.09.2025	G24E25000810002	H22527	2025	57755	2025
4	Asl Frosinone	24277	Acquisto n.1 mammografo	276.549,92	prot. n. 899678 del 12.09.2025	prot. n. 979023 del 06.10.2025	B54E25001360002	H22527	2025	57756	2025
5	AO San Giovanni Addolorata	25905	Acquisto n.1 mammografo	276.549,92	prot. n. 887386 del 09.09.2025	prot. n. 965525 del 01.10.2025	I89I25001010002	H22527	2025	57752	2025
			totale	2.500.000,00 €							

PRESO ATTO della Determinazione Regionale G08805 del 26/06/2026 recante "DGR 899 del 09/10/2025 - Assegnazione finanziamenti alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere per interventi strutturali e tecnologici – Erogazione del 20% dell'importo del finanziamento sul Capitolo H22527: ASL Roma 1 Codice Creditore 165025 - Impegno 57754/2025 per un importo pari a € 110.619,97 IVA inclusa; ASL Roma 2 Codice Creditore 165024 - Impegno 57755/2025 per un importo pari a € 110.619,97 IVA inclusa; ASL Roma 5 Codice Creditore 24194 - Impegno 57755/2025 per un importo pari a € 168.140,10 IVA inclusa; A.O. San Giovanni Addolorata Codice Creditore 25905 - Impegno 57752/2025 per un importo pari a € 55.309,98 IVA inclusa – Erogazione del 20% dell'importo del finanziamento sul Capitolo H22103: ASL Latina Codice Creditore 24276 - Impegno 57757/2025 per un importo pari a € 35.000,00 IVA inclusa e Impegno 57753/2025 per un importo pari a € 46.461,80 IVA inclusa" con la quale si procedeva ad erogare il 20% degli importi di finanziamento alle Aziende che avevano provveduto a trasmettere la documentazione come da Determinazione Regionale G01939/2026;

TENUTO CONTO dei numeri di impegno definitivi rispetto ai quali, stante la su citata Determinazione Regionale G08805/2026 si è proceduto con le rispettive erogazioni come meglio di seguito sintetizzato:

Int.	Azienda	Codice creditore	Descrizione intervento	Importo intervento	CUP	Capitolo	Esercizio finanziario	Impegno	Esercizio finanziario	Nota di Trasmissione Deliberazione di Presa d'atto	Deliberazione Aziendale di Presa d'atto del Finanziamento	Erogazione del 20%
1	Asl Latina	24276	Adeguamento normativo del sistema di emissioni in aria del PO Goretti	175.000,00	E22C25000060002	H22103	2025	71664	2025	prot. n. 134886 del 09/02/2026	n. 37 del 6/01/2026	35.000,00
2	Asl Latina	24276	Manutenzione straordinaria adeguamento edile ed impiantistico - CSM Formia	232.309,02	E82C25000140005	H22103	2025	71666	2025	prot. n. 134886 del 09/02/2026	n. 37 del 6/01/2026	46.461,80
			totale	407.309,02 €								81.461,80 €

Int.	Azienda	Codice creditore	Descrizione intervento	Importo intervento	CUP	Capitolo	Esercizio finanziario	Impegno	Esercizio finanziario	Nota di Trasmissione Deliberazione di Presa d'atto	Deliberazione Aziendale di Presa d'atto del Finanziamento	Erogazione del 20%
1	Asl Roma 1	165025	Acquisto n. 2 mammografi	553.099,84	J84E25000080002	H22527	2025	71665	2025	prot. n. 647810 del 24/06/2026	n. 1139 del 22/06/2026	110.619,97 €
2	Asl Roma 2	165024	Acquisto n. 2 mammografi	553.099,84	C89I25001410003	H22527	2025	71662	2025	prot.n. 211803 del 26/02/2026	n. 205 del 23/02/2026	110.619,97 €
3	Asl Roma 5	24194	Allestimento tecnologicoTerapia Intensiva - PO Subiaco	840.700,48	G24E25000810002	H22527	2025	71668	2025	prot.n. 141601 del 10/02/2026	n. 2032 del 03/11/2025	168.140,10 €
5	AO San Giovanni Addolorata	25905	Acquisto n.1 mammografo	276.549,92	I89I25001010002	H22527	2025	71663	2025	prot. n. 211876 del 26/02/2026	n. 145 del 20/02/2026	55.309,98 €
			totale	2.223.450,08 €								444.690,02 €

CONSIDERATO che anche la ASL Frosinone con nota acquisita con protocollo regionale n. 774520 del 23/07/2026, provvedeva a trasmettere opportuna deliberazione aziendale n. 786 del 21/07/2026 di presa d'atto del finanziamento accordato e di approvazione del progetto esecutivo inerente all'acquisizione di un mammografo;

CONSIDERATO che alla data odierna il Nucleo di Valutazione Regionale richiede la sostituzione di alcuni componenti rispetto all'ultimo Decreto del Presidente T00073 del 29/04/2026 e risulta peraltro decaduto per raggiungimento dei termini, essendo i medesimi termini stati confermati pari a due anni come da Decreto del Presidente T00110 del 03/07/2026, non consentendo la possibilità di organizzare sedute tese alla valutazione delle progettualità;

RITENUTO necessario, stante quanto sopra, procedere con istruttoria interna, in considerazione del livello di standardizzazione dei requisiti del mammografo nonché dell'impatto che l'acquisto di tale tecnologia possa avere in riferimento al mantenimento dei livelli essenziali di assistenza e al contenimento delle liste d'attesa;

RICHIAMATA la Determinazione Regionale G01939 del 17/02/2026 recante "Modalità di presentazione e di rendicontazione delle progettualità relative ad interventi finanziati con fondi in conto capitale – standardizzazione delle procedure";

RITENUTO di prendere atto della nota prot. regionale n. 774520 del 23/07/2026, inviata dall'Azienda ASL Frosinone destinataria del finanziamento di cui alla DGR 899/2025 e della rispettiva Deliberazione Aziendale n. 786 del 21/07/2026 di presa d'atto del finanziamento accordato nonché di approvazione del progetto da porre a base di gara relativo all'acquisto di un mammografo;

RITENUTO pertanto di approvare, a seguito di istruttoria interna all'Area, il progetto esecutivo inerente all'acquisizione del mammografo (CUP B54E25001360002) per un importo complessivo di € 276.549,92 iva inclusa approvato con Deliberazione Aziendale n. 786 del 21/07/2026 trasmessa con nota acquisita da protocollo regionale n. 774520 del 23/07/2026;

RITENUTO di procedere con l'erogazione complessiva di € 55.309,98 IVA inclusa, quale 20% dell'importo del finanziamento complessivo presentato ai sensi della DGR 18/2021 e della Determinazione Regionale n. G01939 del 17.02.2026 recante "Modalità di presentazione e di rendicontazione delle progettualità relative ad interventi finanziati con fondi in conto capitale – standardizzazione delle procedure" a favore della ASL Frosinone, come meglio di seguito sintetizzato:

Int.	Azienda	Codice creditore	Descrizione intervento	Importo intervento	CUP	Capitolo	Esercizio finanziario	Impegno	Esercizio finanziario	Nota di Trasmissione Deliberazione di Presa d'atto	Deliberazione Aziendale di Presa d'atto del Finanziamento	Erogazione del 20%
4	Asl Frosinone	24277	Acquisto n.1 mammografo	276.549,92	B54E25001360002	H22527	2025	71667	2025	prot. n. 774520 del 23/07/2026	n. 786 del 21/07/2026	55.309,98 €
			totale	276.549,92 €								55.309,98 €

per le finalità espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto della nota prot. regionale n. 774520 del 23/07/2026, inviata dall'Azienda ASL Frosinone destinataria del finanziamento di cui alla DGR 899/2025 e della rispettiva Deliberazione Aziendale n. 786 del 21/07/2026 di presa d'atto del finanziamento accordato nonché di approvazione del progetto da porre a base di gara relativo all'acquisto di un mammografo;

- di approvare, a seguito di istruttoria interna all'Area, il progetto esecutivo inerente all'acquisizione del mammografo (CUP B54E25001360002) per un importo complessivo di € 276.549,92 iva inclusa approvato con Deliberazione Aziendale n. 786 del 21/07/2026 trasmessa con nota acquisita da protocollo regionale n. 774520 del 23/07/2026;

- di procedere con l'erogazione complessiva di € 55.309,98 IVA inclusa, quale 20% dell'importo del finanziamento complessivo presentato ai sensi della DGR 18/2021 e della Determinazione Regionale n. G01939 del 17.02.2026 recante "Modalità di presentazione e di rendicontazione delle progettualità relative ad interventi finanziati con fondi in conto capitale – standardizzazione delle procedure" a favore della ASL Frosinone, come meglio di seguito sintetizzato:

Int.	Azienda	Codice creditore	Descrizione intervento	Importo intervento	CUP	Capitolo	Esercizio finanziario	Impegno	Esercizio finanziario	Nota di Trasmissione Deliberazione di Presa d'atto	Deliberazione Aziendale di Presa d'atto del Finanziamento	Erogazione del 20%
4	Asl Frosinone	24277	Acquisto n.1 mammografo	276.549,92	B54E25001360002	H22527	2025	71667	2025	prot. n. 774520 del 23/07/2026	n. 786 del 21/07/2026	55.309,98 €
			totale	**276.549,92 €**								**55.309,98 €**

Il Direttore
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 ottobre 2026, n. G13780

Screening mammografico: Recepimento delle indicazioni operative per il percorso, riguardanti le nuove LLGG sulle raccomandazioni di secondo livello, staging e pianificazione pre-operatoria, sull'uso della tomosintesi nel test di primo livello" e sull' uso della dell'intelligenza artificiale a supporto della refertazione del test di primo livello - (adolopment linee guida europee)"

OGGETTO: Recepimento delle indicazioni operative per il percorso dello screening mammografico riguardanti le nuove LLGG sulle raccomandazioni di secondo livello, staging e pianificazione pre-operatoria, sull'uso della tomosintesi nel test di primo livello" e sull' uso della dell'intelligenza artificiale a supporto della refertazione del test di primo livello - (adolopment linee guida europee)"

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione della salute e Prevenzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente il "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 29 aprile 1998, n. 124 concernente "Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della legge 27 dicembre 1997, n. 449" che all'art.1 specifica che la partecipazione ai programmi di prevenzione è garantita senza oneri a carico dell'assistito;

VISTO l'atto di organizzazione 23 febbraio 2024, n. G01930 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale", con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e sono state approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'atto di organizzazione 8 marzo 2024, n. G02642 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria. Modifica dell'A. O. n. G01930 del 23 febbraio 2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2026, n. 395 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Andrea Urbani;

VISTO l'atto di organizzazione 10 gennaio 2025, n. G00196 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione al dott. Andrea Siddu;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4236 dell'8 luglio 1997 concernente "Linee guida per i programmi di screening del carcinoma della mammella e della cervice uterina";

VISTO l'Accordo tra il Ministro della Sanità e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sulle linee-guida concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia. (Rep. Atti n. 1179 dell'8 marzo 2001);

VISTO il D.P.C.M. 29 novembre 2001 concernente "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" che colloca tra questi, i programmi organizzati di diagnosi precoce e prevenzione collettiva;

VISTO l'art.2-bis della Legge 26 maggio 2004, n.138 concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, recante interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica" che promuove interventi speciali per l'implementazione sul territorio nazionale dei tre programmi di screening oncologici (mammella, cervice uterina e colon retto);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1736 del 20 dicembre 2002 concernente: "Piano Sanitario Regionale 2002/2004. Sfida Prioritaria Prevenzione. Criteri di buona pratica dello screening del cancro della mammella";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 18 marzo 2017, n. 65 - Serie generale - Supplemento Ordinario;

VISTA la Determinazione della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G02879 del 11 marzo 2014 concernente "Istituzione del Sistema Informativo Unico Regionale degli Screening Oncologici per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto" con la quale viene adottato il software denominato SIPSOweb come strumento unico regionale per la gestione, il monitoraggio e la valutazione degli screening oncologici, che consente di rispondere al debito informativo verso il Ministero della Salute, in maniera più omogenea e completa;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00038 del 03 febbraio 2015 "Recepimento dell'Atto di Intesa del 18 dicembre 2014 della Conferenza Stato Regioni sul documento recante "Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia" ed adozione del documento tecnico inerente "Rete oncologica per la gestione del tumore della mammella nel Lazio", ai sensi del DCA n. U00247/2014;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00191 del 14 maggio 2015 "Approvazione del Documento Tecnico "Programmi di Screening Oncologici nella Regione Lazio".

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00189 del 31 maggio 2017 "Programma Operativo 2016-2018 (DCA n. U00052/2017). Approvazione documento di indirizzo per la prevenzione secondaria del tumore al seno, gestione delle donne ad alto rischio e follow-up delle donne post-trattamento".

VISTA la determinazione n. G16239 del 24/12/2020 “Rete oncologica regionale per la gestione del tumore della mammella - Approvazione dei documenti tecnici "Rete per la prevenzione e gestione del tumore della mammella" e Percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la prevenzione e la gestione del tumore della mammella".

VISTA la deliberazione n. 970 del 21 dicembre 2021, “approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025”, ed in particolar modo il Programma Libero n.15 “PL15 Screening oncologici”.

VISTA la determinazione n. G17830 del 29/12/2025 avente per oggetti “Approvazione revisione del Piano di Rete regionale per la prevenzione e la gestione del tumore maligno della mammella nel Lazio (Det. G16239/2020), in attuazione delle linee strategiche del PON 2023-2027 (DET. n. G03356 del 26 marzo 2024)”.

CONSIDERATE le Linee Guida Europee “European guidelines on breast cancer screening and diagnosis visionabili all’indirizzo https://healthcare-quality.jrc.ec.europa.eu/ecibc/european-breast-cancer-guidelines.

CONSIDERATO che Il Sistema Nazionale Linee Guida dell’Istituto Superiore di Sanità, ha valutato le indicazioni delle nuove LLGG Europee per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella, dandone valutazione favorevole con AGREE II e raccomandandone l’utilizzo, rendendole disponibili al sito https://www.iss.it/web/guest/-/snlg-homepage-consultazione, nella sezione Linee guida concluse.

VISTA la documentazione scaricabile al citato indirizzo, riguardante i seguenti argomenti:

- Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella: raccomandazioni secondo livello, staging e pianificazione pre-operatoria - marzo 2024
- Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella: capitolo sull’uso della tomosintesi - aprile 2024
- Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella: capitolo sull’uso della intelligenza artificiale – dicembre 2025
- Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella: capitolo donne con seno denso – giugno 2026

VISTA la determinazione G11372 del 08/09/2025 avente per oggetto “Istituzione del Gruppo di lavoro regionale per la valutazione dei protocolli clinici riferiti al modello organizzativo e al protocollo diagnostico-terapeutico del percorso dello screening mammografico della Regione Lazio.".

VISTA nota prot n. 0764539 del 21-07-2026 avente per oggetto “Trasmissione dei verbali definitivi degli incontri tenuti dal GDL di cui alla determinazione G11372/2025”, contenente le considerazioni finali del citato GDL sulle LLGG oggetto di valutazione.

VISTA nota prot n. 0852231 del 19-08-2026 avente per oggetto “Trasmissione documento tecnico definitivo redatto dal GDL di cui alla determinazione G11372/2025”, contenente il documento redatto dal GDL con l’obbiettivo di valutare il recepimento e fornire indicazioni sulla corretta implementazione delle nuove LLGG.

RITENUTO pertanto:

- di approvare il documento tecnico alla nota n. 0852231 del 19-08-2026, che diventa parte integrante del presente atto all'allegato 1;
- di recepire le raccomandazioni contenute nelle LLGG "Raccomandazioni secondo livello, staging e pianificazione pre-operatoria" relativamente ai quesiti n° 2, n° 3, n° 4, n° 5, n° 6, con le indicazioni contenute nel documento tecnico all'allegato 1;
- di recepire le raccomandazioni contenute nelle LLGG "Capitolo sull'uso della tomosintesi" relativamente al quesito n° 3, con le indicazioni contenute nel documento tecnico all'allegato 1;
- di recepire le raccomandazioni contenute nelle LLGG "Capitolo sull'uso della Intelligenza Artificiale" relativamente al quesito n° 2 con riserva, con le indicazioni contenute nel documento tecnico all'allegato 1;
- di dare mandato a Laziocrea adeguare il sistema gestionale SIPSOweb secondo le indicazioni contenute nel documento tecnico all'allegato 1;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il documento tecnico alla nota n. 0852231 del 19-08-2026, che diventa parte integrante del presente atto all'allegato 1;
- di recepire le raccomandazioni contenute nelle LLGG "Raccomandazioni secondo livello, staging e pianificazione pre-operatoria" relativamente ai quesiti n° 2, n° 3, n° 4, n° 5, n° 6, con le indicazioni contenute nel documento tecnico all'allegato 1;
- di recepire le raccomandazioni contenute nelle LLGG "Capitolo sull'uso della tomosintesi" relativamente al quesito n° 3, con le indicazioni contenute nel documento tecnico all'allegato 1;
- di recepire le raccomandazioni contenute nelle LLGG "Capitolo sull'uso della Intelligenza Artificiale" relativamente al quesito n° 2 con riserva, con le indicazioni contenute nel documento tecnico all'allegato 1;
- di dare mandato a Laziocrea adeguare il sistema gestionale SIPSOweb secondo le indicazioni contenute nel documento tecnico all'allegato 1;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

Il Direttore

(ANDREA URBANI)

SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGIONE LAZIO

INDICAZIONI OPERATIVE PER IL PERCORSO DELLO SCREENING MAMMOGRAFICO SU:

a) RACCOMANDAZIONI SECONDO LIVELLO, STAGING E PIANIFICAZIONE PRE-OPERATORIA

b) USO DELLA TOMOSINTESI NEL TEST DI PRIMO LIVELLO

c) USO DELLA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SUPPORTO DELLA REFERTAZIONE DEL TEST DI PRIMO LIVELLO

Documento a cura del Gruppo di lavoro regionale per la valutazione dei protocolli clinici riferiti al modello organizzativo e al protocollo diagnostico-terapeutico del percorso dello screening mammografico della Regione Lazio (determinazione n. G11372 del 08/09/2025)

- Dr. Diego Baiocchi
- Dott.ssa Rosella Stella
- Dr. Carlo Batini
- Dott.ssa Rossella Rella
- Dott.ssa Federica Vasselli
- Dott.ssa Linda Maria Fabi
- Dott.ssa Maria Agostina Giallorenzi
- Dott.ssa Nelia Ravazzolo
- Dott.ssa Michela Giuliani

NB: Il documento rappresenta lo stato dell'arte delle conoscenze al momento della sua emissione e non esime gli operatori dalla necessità di un aggiornamento continuo sugli argomenti trattati.

SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGIONE LAZIO

INTRODUZIONE

Il percorso dello screening mammografico ha protocolli uniformi su tutto il territorio nazionale, definiti da LLGG e normativa di riferimento.
I continui sviluppi ed innovazioni tecnologiche, diagnostiche e professionali portano a revisioni ed aggiornamenti del percorso con il supporto delle società scientifiche dei professionisti coinvolti e dell'Osservatorio Nazionale Screening.
Negli ultimi anni l'Istituto Superiore di Sanità, attraverso il sistema nazionale linee guida, ha pubblicato cinque documenti per adolopment linee guida europee sul percorso dei programmi di screening. nello specifico:

1. Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella raccomandazioni fasce di età e intervalli - agosto 2022

2. Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella: raccomandazioni secondo livello, staging e pianificazione pre-operatoria - marzo 2024

3. Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella: capitolo sull'uso della tomosintesi - aprile 2024

4. Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella: capitolo sull'uso della intelligenza artificiale – dicembre 2025

5. Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella: capitolo donne con seno denso – giugno 2026

Le indicazioni relative al primo documento sono state recepite con determinazione G00466/2023, mentre quelle del quinto documento saranno oggetto di successive valutazioni.

Il presente documento rivede le indicazioni del secondo documento, per i 6 quesiti relativi al percorso di I e II livello, del terzo e quarto documento.

L'obbiettivo finale, valutando il recepimento nei programmi regionali, è fornire indicazioni sulla corretta implementazione delle nuove LLGG.

SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGIONE LAZIO

SINTESI DELLE NUOVE LLGG RECEPITE

Linea Guida	Quesito		Valutazione GDL
Raccomandazioni secondo livello, staging e pianificazione pre-operatoria	Quesito 1	Dovrebbe risonanza magnetica aggiuntiva vs nessuna risonanza magnetica aggiuntiva essere utilizzato per donne con conferma istologica di carcinoma duttale in situ per il planning preoperatorio?	Contro
	Quesito 2	Dovrebbe CESM o CEM vs. risonanza magnetica essere utilizzato per diagnosticare donne con cancro alla mammella istologicamente invasivo in aiutare la scelta del trattamento chirurgico?	Favore
	Quesito 3	Dovrebbe tomosintesi digitale della mammella vs. mammografia diagnostica essere utilizzato per diagnosticare cancro della mammella in donne richiamate per lesioni sospette alla mammografia di screening?	Favore
	Quesito 4	Dovrebbe agobiopsia mammaria vs. citologia da aspirato ad ago sottile essere utilizzato per diagnosticare cancro della mammella in donne con lesioni sospette alla mammografia?	Favore
	Quesito 5	Dovrebbe agobiopsia a guida stereotassica o VABB a guida stereotassica vs. agobiopsia ecoguidata o VABB ecoguidata essere utilizzato per diagnosticare la presenza del cancro alla mammella in donne positive per calcificazioni al seno?	Favore
	Quesito 6	Dovrebbe posizionamento di clip vs nessuna clip dopo agobiopsia (NCB)/ agobiopsia vacuumassisted (VANCB) essere utilizzato per la scelta della terapia chirurgica in pazienti con cancro della mammella?	Favore
Capitolo sull'uso della tomosintesi	Quesito 1	Dovrebbe la tomosintesi vs. la mammografia digitale essere utilizzata nei programmi di screening organizzato per la diagnosi precoce di cancro della mammella in donne asintomatiche? Raccomandazione: Per donne asintomatiche con un rischio medio di cancro della mammella, il panel italiano suggerisce di utilizzare la tomosintesi oppure la mammografia digitale nei programmi di screening organizzato per la diagnosi precoce di cancro della mammella	Nessuna decisione
	Quesito 2	Dovrebbe la tomosintesi in aggiunta a mammografia digitale vs. la sola mammografia digitale, essere utilizzata nei programmi di screening organizzato per la diagnosi precoce di cancro della mammella in donne asintomatiche? Raccomandazione: Per donne asintomatiche con un rischio medio di cancro della mammella, il panel italiano adotta la raccomandazione del Gruppo di Sviluppo delle Linee Guida (GDG)ECIBC e suggerisce di non usare la tomosintesi in aggiunta a mammografia digitale nei programmi di screening organizzato per la diagnosi precoce di cancro della mammella	Contro
	Quesito 3	Dovrebbe la tomosintesi vs. la mammografia digitale essere utilizzata nei programmi di screening organizzato per la diagnosi precoce di cancro della mammella in donne asintomatiche con elevata densità mammaria mammografica rilevata in precedenti esami di screening? Raccomandazione Per donne asintomatiche con elevata densità mammografica rilevata in precedenti esami di screening, il panel italiano suggerisce di utilizzare la tomosintesi rispetto alla mammografia digitale nel contesto di programmi di screening organizzato di popolazione. Raccomandazione su condizione a favore dell'intervento.	Favore
	Quesito 4	Dovrebbe uno screening personalizzato con la tomosintesi in aggiunta a mammografia digitale vs.la sola mammografia digitale essere utilizzato nei programmi di screening organizzato per la diagnosi precoce di cancro della mammella in donne con elevata densità mammaria mammografica rilevata per la prima volta con mammografia digitale nell'ambito screening?	Contro
Capitolo sull'uso della Intelligenza Artificiale	**Quesito 1**	La singola lettura umana supportata dall'intelligenza artificiale vs. la doppia lettura umana senza supporto dell'intelligenza artificiale dovrebbe essere utilizzata per leggere le mammografie eseguite con mammografia digitale (2DFFDM) o tomosintesi digitale del seno per la diagnosi precoce del cancro della mammella nei programmi di screening mammografico?	Contro
	Quesito 2	La doppia lettura umana supportata dall'intelligenza artificiale vs. la doppia lettura umana senza supporto dell'intelligenza artificiale dovrebbe essere utilizzata per leggere le mammografie eseguite con mammografia digitale (2DFFDM) o tomosintesi digitale del seno per la diagnosi precoce del cancro della mammella nei programmi di screening mammografico?	Favore (con riserva)
	Quesito 3	Una strategia di triage basata sull'intelligenza artificiale per assegnare a singola o doppia lettura umana ciascuna mammografia invece che la doppia lettura umana per tutte le mammografie dovrebbe essere utilizzata nello screening mammografico basato su mammografia digitale (2DFFDM) o tomosintesi digitale del seno (DBT) per la diagnosi precoce del cancro al seno nei programmi di screening mammografico?	**Contro**

SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGIONE LAZIO

1. Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella: raccomandazioni secondo livello, staging e pianificazione pre-operatoria

Tabella 1.1: elenco dei 6 quesiti oggetto di valutazione del GDL

Quesito		Parere Pannel esperti	Valutazione GDL
Quesito 1	Dovrebbe risonanza magnetica aggiuntiva vs nessuna risonanza magnetica aggiuntiva essere utilizzato per donne con conferma istologica di carcinoma duttale in situ per il planning preoperatorio?	Contro	Contro
Quesito 2	Dovrebbe CESM o CEM vs. risonanza magnetica essere utilizzato per diagnosticare donne con cancro alla mammella istologicamente invasivo in aiutare la scelta del trattamento chirurgico?	Favore	Favore
Quesito 3	Dovrebbe tomosintesi digitale della mammella vs. mammografia diagnostica essere utilizzato per diagnosticare cancro della mammella in donne richiamate per lesioni sospette alla mammografia di screening?	Favore	Favore
Quesito 4	Dovrebbe agobiopsia mammaria vs. citologia da aspirato ad ago sottile essere utilizzato per diagnosticare cancro della mammella in donne con lesioni sospette alla mammografia?	Favore (forte)	Favore
Quesito 5	Dovrebbe agobiopsia a guida stereotassica o VABB a guida stereotassica vs. agobiopsia ecoguidata o VABB ecoguidata essere utilizzato per diagnosticare la presenza del cancro alla mammella in donne positive per calcificazioni al seno?	Favore (forte)	Favore
Quesito 6	Dovrebbe posizionamento di clip vs nessuna clip dopo agobiopsia (NCB)/ agobiopsia vacuumassisted (VANCB) essere utilizzato per la scelta della terapia chirurgica in pazienti con cancro della mammella?	Favore	Favore

Quesito 1:

Il GDL, decide di esprimersi un parere contrario all' utilizzo risonanza magnetica aggiuntiva per donne con conferma istologica di carcinoma duttale in situ per il planning preoperatorio, adeguandosi alle indicazioni delle LLGG.
Il GDL è concorde come in determinate situazioni, come ad esempio in tumori multifocali, tumori particolarmente estesi o con grading elevato, la risonanza magnetica potrebbe essere un valido supporto.
Si raccomanda sempre la valutazione del singolo caso clinico e rimane la discrezionalità del medico all'utilizzo in situazioni specifiche.

Quesito 2:

Il GDL, decide di esprimersi un parere favorevole all' utilizzo della CESM o CEM per diagnosticare donne con cancro alla mammella istologicamente, adeguandosi alle indicazioni delle LLGG.

Il GDL è concorde nel definire la CEM un valido strumento, più agevole come metodica, da un costo inferiore e ben accettato dalle pazienti soprattutto con problematiche di claustrofobia.

Si ricorda però come in determinate situazioni, quali pazienti con neoplasia lobulare e protesi, necessità di valutare l'eventuale infiltrazione della parete toracica o analisi del complesso del capezzolo, la CEM può essere meno utile della RNM.
Pertanto si raccomanda la valutazione del singolo caso clinico e si rimanda alla discrezionalità del medico sull'utilizzo in situazioni specifiche.

Il GDL precisa come:

- La CEM è un esame diagnostico del percorso di approfondimento dello screening come l'ecografia, la mammografia o la Biopsia. Quindi il **costo non è a cario del paziente** e devono esserci **agende dedicate al percorso di approfondimento** così come avviene per gli altri esami. Compito della direzione generale/sanitaria garantire il completo percorso di approfondimento dei programmi di screening.
- È necessario acquisire i sistemi di biopsia sotto guida CEM oltre che sotto guida RNM
- Occorre implementare la raccolta dati all'interno del gestionale screening, così come avviene per gli altri esami. Le informazioni necessarie sono:
  - Data esecuzione
  - Medico
  - Mammella (DX / SX)
  - Classificazione Referto
  - Descrizione Referto
  - Data referto
  - Note

Quesito 3:

il GDL, decide di esprimersi con parere favorevole all'utilizzo della tomosintesi digitale della mammella per diagnosticare cancro della mammella in donne richiamate per lesioni sospette alla mammografia di screening, adeguandosi alle indicazioni delle LLGG.

Il GDL è concorde nell'affermare che ormai la maggior parte delle donne che viene richiamata viene sottoposta a tomosintesi, quasi sempre bilaterale, fermo restando l'utilizzo dell'esame ecografico bilaterale come alternativa o integrazione alla tomosintesi.
Si ricorda però come in determinate situazioni, quale la necessità di studiare meglio delle microcalcificazioni, opacità, distorsioni e più in generale in quei casi dove necessitano ingrandimenti, non è possibile eliminare del tutto la mammografia diagnostica tradizionale
Pertanto si raccomanda la valutazione del singolo caso clinico e si rimanda alla discrezionalità del medico sull'utilizzo in situazioni specifiche.
IL GDL è concorde nella necessità di adeguare i mammografi alle nuove tecnologie al fine di avere strumenti performanti soprattutto nell'analisi puntuale ed approfondita di casi particolari

Quesito 4:

il GDL, decide di esprimersi con parere favorevole all'utilizzo della agobiopsia mammaria vs. citologia da aspirato ad ago per diagnosticare cancro della mammella in donne richiamate per lesioni sospette alla mammografia di screening, adeguandosi alle indicazioni delle LLGG.

Il GDL è concorde nel definire la metodica della citologia orami superata a favore dell'agobiopsia mammaria. Si raccomanda di limitarne l'uso a casi sporadici, in situazioni o lesioni selezionate e da

eseguirsi sempre in centri specializzati della rete oncologica, con esperienza di prelievi citologici da agoaspirato.

Quesito 5:

Il GDL, decide di esprimersi con parere favorevole all'utilizzo della agobiopsia a guida stereotassica o VABB a guida stereotassica vs. agobiopsia ecoguidata o VABB ecoguidata essere utilizzato per diagnosticare la presenza del cancro alla mammella in donne positive per calcificazioni al, adeguandosi alle indicazioni delle LLGG.

Il GDL è concorde nel definire la metodica a guida stereotassica quella comunemente usata.
Solo in alcuni casi, con calcificazioni estese e ben visibili ecograficamente, è più agevole la guida ecografica; questa metodica è accettata sono con conseguente verifica radiologica dei frustoli prelevati e presenza della clip sul sito del prelievo.

Quesito 6:

Il GDL, decide di esprimersi con parere favorevole al posizionamento di clip dopo agobiopsia (NCB) o agobiopsia vacuumassisted (VANCB), adeguandosi alle indicazioni delle LLGG.

Il GDL è concorde come nel VAB viene usato sistematicamente, mentre durante la NCB in determinate situazioni, come ad esempio in pazienti candidate alla terapia neoadiuvante o con lesioni molto piccole, potrebbe essere un valido supporto.
Si raccomanda sempre la valutazione del singolo caso clinico e rimane la discrezionalità del medico all'utilizzo in situazioni specifiche.

SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGIONE LAZIO

2. Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella: capitolo sull'uso della tomosintesi

Tabella 2.1: elenco dei 4 quesiti oggetto di valutazione del GDL

Quesito		Parere Pannel esperti	Valutazione GDL
Quesito 1	Dovrebbe la tomosintesi vs. la mammografia digitale essere utilizzata nei programmi di screening organizzato per la diagnosi precoce di cancro della mammella in donne asintomatiche? Raccomandazione: Per donne asintomatiche con un rischio medio di cancro della mammella, il panel italiano suggerisce di utilizzare la tomosintesi oppure la mammografia digitale nei programmi di screening organizzato per la diagnosi precoce di cancro della mammella	Entrambi	Nessuna decisione
Quesito 2	Dovrebbe la tomosintesi in aggiunta a mammografia digitale vs. la sola mammografia digitale, essere utilizzata nei programmi di screening organizzato per la diagnosi precoce di cancro della mammella in donne asintomatiche? Raccomandazione: Per donne asintomatiche con un rischio medio di cancro della mammella, il panel italiano adotta la raccomandazione del Gruppo di Sviluppo delle Linee Guida (GDG)ECIBC e suggerisce di non usare la tomosintesi in aggiunta a mammografia digitale nei programmi di screening organizzato per la diagnosi precoce di cancro della mammella	Contro	Contro
Quesito 3	Dovrebbe la tomosintesi vs. la mammografia digitale essere utilizzata nei programmi di screening organizzato per la diagnosi precoce di cancro della mammella in donne asintomatiche con elevata densità mammaria mammografica rilevata in precedenti esami di screening? Raccomandazione Per donne asintomatiche con elevata densità mammografica rilevata in precedenti esami di screening, il panel italiano suggerisce di utilizzare la tomosintesi rispetto alla mammografia digitale nel contesto di programmi di screening organizzato di popolazione. Raccomandazione su condizione a favore dell'intervento.	Favore	Favore
Quesito 4	Dovrebbe uno screening personalizzato con la tomosintesi in aggiunta a mammografia digitale vs.la sola mammografia digitale essere utilizzato nei programmi di screening organizzato per la diagnosi precoce di cancro della mammella in donne con elevata densità mammaria mammografica rilevata per la prima volta con mammografia digitale nell'ambito screening?	Contro	Contro

Quesito 1:

Il GDL decide di non esprimersi in merito al quesito in quanto non prioritario.

Più che la classe di rischio è determinate la densità del seno; le donne con densità C o D ricadono nel quesito 3, le donne con densità A o B possono essere gestite con la mammografia 2D standard come già avviene; inoltre con i nuovi protocolli di rischio erede familiare /radiologico, se questo è presente vengono gestite con F.U. ad un anno fino ai 59anni.

Quesito 2:

Il GDL, decide di esprimersi un parere contrario all' utilizzo in abbinamento tomosintesi + mammografia 2D standard, adeguandosi alle indicazioni delle LLGG.

Quesito 3:

il GDL, decide di esprimersi con parere favorevole all'utilizzo della tomosintesi in alternativa alla sola mammografia 2d, nell'eseguire il test id screening in donne con seno denso, adeguandosi alle indicazioni delle LLGG.

Vengono chiariti dei punti fondamentali all'utilizzo della tomosintesi:

1) L'età di riferimento rimane quella di screening, quindi 50-74ann.
2) La scelta sull'utilizzo della tomosintesi non deve ricadere sul TSRM
3) Vengono effettuate sempre entrambe le proiezioni
4) Il TSRM deve essere formato nell'utilizzo della tomosintesi e deve essere presente sia il I livello (test di screening) che al II livello (percorso approfondimenti)
5) La ASL deve implementare una adeguata infrastruttura tecnica per permettere la gestione delle immagini.

Vengono espressi dei punti propedeutici all'avio dell'utilizzo della tomosintesi :

1) Deve essere definita una data di avvio per garantire sia l'equità di percorso tra i programmi regionali sia la gestione dei precedenti. È ipotizzabile il 2028
2) Il gestionale regionale Sipsoweb deve garantire la visibilità delle donne da invitare a tomosintesi PRIMA della generazione degli inviti, in modo da garantire agende dedicate.
3) Ogni ASL, dovrà produrre una valutazione di impatto sui carichi di lavoro che impatteranno sui tempi di lettura del radiologo
4) Occorre definire una procedura operativa per la raccolta dei precedenti; si suggerisce una integrazione con i sistemi che già hanno acquisito le immagini o il caricamento da parte dei TSRM al momento dell'esame

Il GDL definisce un questionario (**allegato 1**) che permetta la raccolta di informazioni necessarie alla definizione di protocolli e procedure operative.

Quesito 4:

il GDL, decide di esprimersi Il GDL, decide di esprimere un parere contrario all' utilizzo in abbinamento tomosintesi + mammografia 2D standard, nell'eseguire il test id screening in donne con seno denso, adeguandosi alle indicazioni delle LLGG.

3. Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella: capitolo sull'uso della intelligenza artificiale

Tabella 2.1: elenco elenco i 3 quesiti oggetto di valutazione durante l'incontro

Quesito		Esito Pannel esperti	Valutazione GDL
Quesito 1	La singola lettura umana supportata dall'intelligenza artificiale vs. la doppia lettura umana senza supporto dell'intelligenza artificiale dovrebbe essere utilizzata per leggere le mammografie eseguite con mammografia digitale (2DFFDM) o tomosintesi digitale del seno per la diagnosi precoce del cancro della mammella nei programmi di screening mammografico?	Contro	Contro
Quesito 2	La doppia lettura umana supportata dall'intelligenza artificiale vs. la doppia lettura umana senza supporto dell'intelligenza artificiale dovrebbe essere utilizzata per leggere le mammografie eseguite con mammografia digitale (2DFFDM) o tomosintesi digitale del seno per la diagnosi precoce del cancro della mammella nei programmi di screening mammografico?	Favore	Favore **(con riserva)**
Quesito 3	Una strategia di triage basata sull'intelligenza artificiale per assegnare a singola o doppia lettura umana ciascuna mammografia invece che la doppia lettura umana per tutte le mammografie dovrebbe essere utilizzata nello screening mammografico basato su mammografia digitale (2DFFDM) o tomosintesi digitale del seno (DBT) per la diagnosi precoce del cancro al seno nei programmi di screening mammografico?	Favore	**Contro**

Premessa

Il GDL precisa come la valutazione dei quesiti deve tenere conto della situazione diversificata a livello nazionale e regionale sia in merito al generico utilizzo dell'IA, sia in merito ai software utilizzati.
La maggior parte degli studi che ci sono in letteratura hanno utilizzato, quelli più robusti, hanno utilizzato il Transpara, non usato in regione.
Ad oggi la maggior parte dei software possono essere considerati alla stregua di un "lettore poco esperto" (ad esempio è fallace sulle microcalcificazioni); le valutazioni dei quesiti, dovranno essere riconsiderate nella misura di nuove evidenze scientifiche, nuovi software e nuove evidenze operative all'interno dei percorsi di screening.

Il GDL, propone un questionario ricognitivo per un'analisi delle performance e dei software in uso (allegato 2).

Quesito 1:

Il GDL, decide di esprimersi con parere favorevole a non utilizzare la singola lettura umana supportata dall'intelligenza artificiale, adeguandosi alle indicazioni delle LLGG

Il GDL è concorde come la presenza di un singolo lettore comporta diverse criticità quali:
- Attività da parte dei soli lettori esperti, con mancata formazione dei nuovi lettori
- Questioni medico legali in caso di errori e cancro intervallo

- Assenza di studi forti sull'impatto sull' incrementano del numero dei secondi livelli e dei cancri individuati

Quesito 2:

Il GDL, decide di esprimersi con parere favorevole ad utilizzare la doppia lettura umana supportata dall'intelligenza artificiale, adeguandosi alle indicazioni delle LLGG

Il GDL è concorde, alla luce di quanto espresso in premessa alla valutazione dei quesiti, come l'utilizzo dell'intelligenza artificiale debba intendersi quale supporto alla lettura; quindi non sostituisce nessuno dei lettori presenti nei protocolli aziendali (primo, secondo o eventuale terzo lettore).
Ad oggi, con l'attuale protocollo, è plausibile utilizzare l'intelligenza artificiale come elemento di controllo, per comprendere e confrontare la sua lettura nel caso clinico specifico.

Questa valutazione sarà oggetto di revisione, anche alla luce degli sviluppi tecnologici, formativi, clinici ed operativi che coinvolgono il processo di implementazione dell'IA nei percorsi di screening

Quesito 3:

Il GDL, decide di esprimersi con parere contrario a utilizzare una strategia di triage per donne asintomatiche con un rischio medio, **non adeguandosi** alle indicazioni delle LLGG

Il GDL è concorde come il parere contrario dipenda dall'attuale situazione diversificata tra le varie ASL sull'utilizzo dell'IA; permangono gli aspetti medico legali che dovrebbero essere affrontati e definiti da un documento specifico; inoltre in caso di doppio esito negativo si torna di fatto al quesito 1 già respinto.

SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGIONE LAZIO

ALLEGATI

Allegato 1 – Questionario informativo al quesito 3 del capitolo due.

Data compilazione: _____

ASL: _____

Centro: _____

Quesiti:

1) Il centro raccoglie e memorizza l'informazione sulla densità mammaria? _____ (SI / NO)

2) Quale modulo / metodica è usata, sugli attuali strumenti, per la valutazione della densità?

   _____

3) Nel centro è presente la tomosintesi? _____ (SI / NO)

4) Indicare il modello dello strumento della tomosintesi: _____

5) L'attuale tomosintesi permette la creazione della sintetica 2D? _____ (SI / NO)

6) I TSRM presenti al centro sono formati all'utilizzo della tomosintesi? _____ (SI / NO)

7) Le attuali infrastrutture tecniche (connessioni, velocità, etc) permettono la corretta gestione delle immagini e refertazioni per la mammografia tradizionale 2D? _____ (SI / NO)

8) Le attuali infrastrutture tecniche (connessioni, velocità, etc) sono sufficienti per la corretta gestione delle immagini e refertazioni per la Tomosintesi?_____ (SI / NO)

Eventuali Note:

_____

_____

_____

_____

Si riporta una tabella di intesi in caso di più centri di primo livello

Quesiti	Centro	Centro	Centro	Centro
Il centro raccoglie e memorizza l'informazione sulla densità mammaria?				
Quale modulo / metodica è usata, sugli attuali strumenti, per la valutazione della densità?				
Nel centro è presente la tomosintesi?				
Indicare il modello dello strumento della tomosintesi:				
L'attuale tomosintesi permette la creazione della sintetica 2D?				
I TSRM presenti al centro sono formati all'utilizzo della tomosintesi?				
Le attuali infrastrutture tecniche (connessioni, velocità, etc) permettono la corretta gestione delle immagini e refertazioni per la mmmoagrafia tradizionale 2D?				
Le attuali infrastrutture tecniche (connessioni, velocità, etc) sono sufficienti per la corretta gestione delle immagini e refertazioni per la Tomosintesi?				

SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGIONE LAZIO

Allegato2 – Questionario informativo al quesito sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale dei programmi di screening

ASL: _____

Quesiti	Nome Centro	Nome Centro	Nome Centro
Il centro ha software di IA?			
Se si, qual è il fornitore ?			
Il centro utilizza il software a disposizione nell'ambito dei percorsi di screening?			
Se si: a quale livello (I o II livello)?			
Come viene utilizzato il Software?			
In sostituzione nella lettura di uno dei radiologi (SI/NO)			
In sostituzione nell'arbitrato dei radiologi (SI/NO)			
In appoggio, attività di verifica, ai radiologi SI/NO) (in caso di SI specificare in quale situazione)			
Viene raccolta una base dati dei casi gestiti con IA? (SI/NO)			
Se si elencare le informazioni raccolte			
Sono stati effettuati o sono in corso studi sull'impatto della IA nel programma di screening aziendale? (SI/NO)			

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 ottobre 2026, n. G13781

Legge regionale 6 ottobre 2003, n. 33: "Norme in materia di cani da presa, molossoidi e loro incroci". Articolo 2, comma 4. Iscrizione all'Albo Regionale degli esperti per corsi indirizzati ai cani appartenenti alle razze riferite all'articolo 1, comma 1, della legge stessa ed ai loro proprietari. Sezione C) Educativo-Cinofila. Sig. Francesco Di Millo.

OGGETTO: Legge regionale 6 ottobre 2003, n. 33: "Norme in materia di cani da presa, molossoidi e loro incroci". Articolo 2, comma 4. Iscrizione all'Albo Regionale degli esperti per corsi indirizzati ai cani appartenenti alle razze riferite all'articolo 1, comma 1, della legge stessa ed ai loro proprietari. Sezione C) Educativo-Cinofila. Sig. Francesco Di Millo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art. 160, comma 1, lettera b);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l'art. 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Socio-sanitaria;"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 21 maggio 2026 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria" al Dr. Andrea Urbani;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00196 del 10 Gennaio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione al Dott. Andrea Siddu;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12758 del 30/09/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Veterinaria e Sicurezza Alimentare" dell'Area "Promozione della Salute e Prevenzione" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla Dott.ssa Valeria Ficarelli;

VISTA la Legge regionale 6 ottobre 2003, n. 33: "Norme in materia di cani da presa, molossoidi e loro incroci";

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 4, che prevede l'istituzione dell'Albo Regionale degli Esperti per svolgere corsi indirizzati ai cani appartenenti alle razze riferite all'articolo 1 della legge stessa ed ai loro proprietari;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 847/2004 con la quale viene istituito l'Albo Regionale di Esperti, ai sensi della L.R. 6/2003;

VISTO il documento dal titolo "Albo Regionale di Esperti per corsi per proprietari ed animali", facente parte integrante della richiamata Deliberazione n. 847/2004, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo Regionale di esperti che prevede, tra le altre, la Sezione C) Educativo-Cinofila nonché la durata, il rinnovo e la revoca dell'iscrizione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 177/2005 che prevede ulteriori disposizioni relativamente all'Albo regionale degli Esperti, ai Corsi indirizzati ai cani e loro proprietari, ai costi relativi ai suddetti corsi, specificati nei rispettivi allegati A e B;

CONSIDERATO in particolare l'allegato A che prevede, per la sezione C) Educatori – Cinofili che tali figure professionali possono essere iscritte all'Albo solo dopo aver conseguito con esito favorevole apposito corso di formazione professionale della durata non inferiore a 100 ore e aver svolto un anno di tirocinio presso un canile e/o rifugio e/o allevamento pubblico e/o privato;

CONSIDERATO che ai sensi della sopracitata deliberazione, i corsi di formazione professionale di cui sopra possono essere tenuti oltre che dalla Regione, dalle Province e dai Comuni anche dalle AA.SS.LL. e dalle associazioni animaliste iscritte all'Albo regionale, secondo un programma approvato dalla Regione;

PRESO ATTO della nota dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 2 - Servizio Veterinario Sanità Animale, competente per territorio, prot. n. 0049955, con la quale la medesima ASL Roma 2 ha trasmesso il parere favorevole, ai sensi della normativa vigente, all'iscrizione all'Albo Regionale degli Esperti, Sezione C) Educativo-Cinofila del Sig. Francesco Di Millo;

PRESO ATTO che il Sig.ra Francesco Di Millo è in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione alla Sezione C) Educativo-Cinofila del citato albo;

RITENUTO di iscrivere all'Albo Regionale degli Esperti, Sezione C) Educativo-Cinofila, di cui all'articolo 2 comma 4, della legge regionale del 6 ottobre 2003, n. 33, il Sig. Francesco Di Millo, nato a omissis il omissis, residente a omissis, codice fiscale omissis, con codice di registro **n. 148;**

CONSIDERATO che la richiamata Deliberazione di giunta regionale n. 847/2004 all'art. 7 dell'Allegato stabilisce che:
- l'iscrizione all'Albo Regionale ha la durata di un quinquennio e può essere rinnovata a domanda dell'interessato;
- l'iscrizione al predetto Albo viene revocata per rinuncia espressa dell'interessato e/o per condanna per maltrattamento di animali.

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di iscrivere all'Albo Regionale degli Esperti, Sezione C) Educativo-Cinofila, di cui all'articolo 2 comma 4, della legge regionale del 6 ottobre 2003, n. 33:
  il Sig. Francesco Millo, codice di registro n. **148**;
- l'iscrizione all'Albo Regionale ha la durata di un quinquennio e può essere rinnovata a domanda dell'interessato;
- l'iscrizione all'Albo Regionale viene revocata per rinuncia espressa dell'interessato e/o per condanna per maltrattamento di animali.

Avverso la presente determinazione è previsto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 ottobre 2026, n. G13827

Nutrizione Artificiale Domiciliare. Aggiornamento e integrazione della composizione del Gruppo di lavoro regionale di cui alla Determinazione 10 maggio 2022 n.G05637 e nomina dei componenti.

Oggetto: Nutrizione Artificiale Domiciliare. Aggiornamento e integrazione della composizione del Gruppo di lavoro regionale di cui alla Determinazione 10 maggio 2022 n.G05637 e nomina dei componenti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio;

VISTI
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 maggio 2026 n.395 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Andrea Urbani;
- l'Atto di Organizzazione del 13 ottobre 2023 n.G13499, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Rete Integrata del Territorio" della Direzione Regionale "Salute e Integrazione sociosanitaria" al dottor Marco Nuti;
- l'Atto di Organizzazione del 28 novembre 2024 n. G16009 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale dell'Ufficio "Assistenza distrettuale e strutture intermedie" presso l'Area "Rete Integrata del Territorio" della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Paolo Parente;
- l'Atto di Organizzazione del 23 febbraio 2024, n. G01930 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale.";
- l'Atto di Organizzazione del 17 luglio 2024 n. G09536 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria" con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e sono state approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, degli Uffici e dei Servizi;
- l'Atto di Organizzazione del 27 novembre 2024 n. G15849 di riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI per quanto riguarda la disciplina in materia di contabilità e di bilancio:
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità n.26 del 2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni";
- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n.1349 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento",

ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese».
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa".
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025 n. 1338, avente ad oggetto: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2025";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026 n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la Determinazione del 17 marzo 2026 n. G03480 avente ad oggetto: "Ricognizione accertamenti e impegni sui capitoli di bilancio del perimetro sanitario ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 22 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Competenza Esercizio Finanziario 2025";

VISTI per quanto riguarda la normativa sanitaria:
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421",
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante "Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77, recante "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale";
- la Deliberazione della Giunta regionale del 26 luglio 2022 n. 643, recante "Approvazione del documento 'Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77'";
- la Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 182 "Piano Operativo Regionale. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 6 Salute. Componente 1.2: Casa come primo luogo di cura e Telemedicina. Approvazione del documento tecnico";
- la Deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n.976, recante "Adozione del Piano di programmazione dell'Assistenza territoriale 2024 – 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 2 maggio 2024 n.297 recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 930 del 22/12/2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 8 agosto2024 n. 1118 recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 667 dell'08/08/2024";
- la Deliberazione di Giunta regionale 15 novembre 2024 n. 939 avente ad oggetto "Adozione del Programma Operativo 2024-2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio";
- la Deliberazione n. 587 del 10 luglio 2025 recante: Aggiornamento del "Programma Operativo 2024-2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio";

VISTI, per quanto riguarda le norme in materia di Cure domiciliari – Assistenza Domiciliare Integrata (ADI):
- il Decreto del Commissario ad Acta 24 dicembre 2012, n. U00429, recante "Decreto del Commissario ad acta 31.12.2010 n. U00113 "Programmi Operativi 2011-2012" - Assistenza Domiciliare -Approvazione dei

documenti "Stima di prevalenza della popolazione eleggibile e dei posti per l'Assistenza Domiciliare Integrata nella Regione Lazio, per persone non autosufficienti, anche anziane" e "Omogeneizzazione delle Procedure e degli strumenti per l'ADI per persone non autosufficienti, anche anziane";
- il Decreto del Commissario ad Acta 24 dicembre 2012, n. U00431, avente ad oggetto "La Valutazione Multidimensionale per le persone non autosufficienti, anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensioni e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio";
- il decreto del Commissario ad acta 26 aprile 2016, n. U00134 "Avvio del percorso di accreditamento istituzionale per le attività di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per persone non autosufficienti, anche anziane e di Cure palliative domiciliari";
- il Decreto del Commissario ad Acta 5 luglio 2017, n. U00256, recante "Cure domiciliari di cui all'art. 22 del DPCM 12.01.2017 – Criteri di eleggibilità e livelli di intensità assistenziale";
- il Decreto del Commissario ad acta 4 luglio 2019, n. U00258 "Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico";
- il Decreto del Commissario ad Acta 30 dicembre 2019, n. U00525, avente ad oggetto "DPCM 12.1.2017 Art. 22. Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle Cure domiciliari - ADI. Regolamentazione periodo transitorio. Adozione documento tecnico";
- il Decreto del Commissario ad acta 17 febbraio 2020, n. U00036 "DCA n. U00525/2019 "DPCM 12.1.2017 Art. 22. Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle Cure domiciliari – ADI. Regolamentazione periodo transitorio. Adozione documento tecnico". Parziale modifica ed istituzione tavolo tecnico";
- il Decreto del Commissario ad acta 18 marzo 2020, n. U00047 "Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle cure domiciliari – ADI. Pazienti ad alta complessità ed elevata intensità assistenziale. Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00036 del 17.2.2020";
- la Deliberazione Giunta n. 447 del 13/07/2021 "DCA n. U00525/2019. Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle Cure domiciliari – Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). Proroga del periodo transitorio e modifica del tavolo tecnico di cui al DCA n. U00036/2020";
- la Deliberazione della Giunta regionale 13 luglio 2021 n. 447, recante "DCA n. U00525/2019. Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle Cure domiciliari – Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). Proroga del periodo transitorio e modifica del tavolo tecnico di cui al DCA n. U00036/2020";
- la Determinazione 29 dicembre 2022 n. G18975 avente ad oggetto "Delibera di Giunta regionale n. 447/2021 avente ad oggetto "DCA n. U00525/2019. Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle Cure domiciliari - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). Proroga del periodo transitorio e modifica del tavolo tecnico di cui al DCA n. U00036/2020" - Proroga regime transitorio anno 2023";
- la legge regionale 03 marzo 2003, n. 4 recante "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", in particolare l'Art. 21 (Disposizioni transitorie in materia di accreditamento);
- la Deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2025, n. 1264 recante "Approvazione del documento "Linee di indirizzo regionali per il funzionamento delle Case della Comunità";

VISTI, in particolare, per quanto riguarda le norme in materia di Nutrizione Artificiale Domiciliare
- la Deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2002, n.920 recante "Regolamentazione della Nutrizione Artificiale Domiciliare nel Lazio" con la quale è stata definita, tra l'altro la rete assistenziale ("L'assistenza viene erogata dalle UO NAD in collaborazione con le equipe NAD diffuse omogeneamente sul territorio regionale e con i cad. Ogni ASL deve possedere una equipe referente per la NAD che interagisce con le UO.NAD e con le altre strutture assistenziali (Ospedali, CAD, RSA) che si intendono collegate in una rete assistenziale …");
- la Deliberazione regionale del 28 novembre 2008 n.865 recante "Istituzione delle Unità Operative di Nutrizione Artificiale Domiciliare nella Regione Lazio" che ha individuato le Unità Operative di Nutrizione Artificiale Domiciliare (NAD) della Regione Lazio;
- la Deliberazione regionale del 17 aprile 2009 n. 242 recante "Integrazione e sostituzione dell'"Elenco delle Unità Operative di Nutrizione Artificiale Domiciliare (NAD) della Regione Lazio (UOC Gastroenterologia ed Epatologia dell'AO San Filippo Neri)" di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 28 novembre 2008, n.865 "Individuazione delle Unità Operative di Nutrizione Artificiale Domiciliare nella Regione Lazio";
- il Decreto del Commissario ad Acta del 3 settembre 2013 n. U00404 recante "Approvazione del "Percorso per la Nutrizione Artificiale Domiciliare nella regione Lazio";

- il Decreto del Commissario ad Acta 31 marzo 2020 n. U00049 recante "Inserimento della U.O.S Fragilità, Cure Domiciliari e NAD della ASL Roma 3 nell'elenco delle Unità Operative di Nutrizione Artificiale Domiciliare (NAD) della Regione Lazio" con il quale è stata inserita la UOS Fragilità, Cure Domiciliari e NAD della ASL Roma 3 nell'elenco delle U.O. NAD operanti nella Regione Lazio.
- la Determinazione 10 maggio 2022 n.G05637 recante "Nutrizione Artificiale Domiciliare - Istituzione Gruppo di lavoro e nomina dei componenti";

CONSIDERATO che con le note regionali dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, prot. n. U.032384 del 26 marzo 2026 avente ad oggetto "NAD – Monitoraggio Unità Operative di Nutrizione Artificiale Domiciliare nella Regione Lazio" e n.U.0572650.03 giugno 2026 avente ad oggetto "NAD – Monitoraggio Unità Operative di Nutrizione Artificiale Domiciliare nella Regione Lazio. Sollecito riscontro nota n. U.032384.26-03-2026" è stato chiesto alle ASL e alle AO, Policlinici e IRCSS indicati fra le UO NAD del Lazio di procedere alla ricognizione delle Unità Operative di Nutrizione Artificiale Domiciliare attive sul territorio regionale, mediante la compilazione di una specifica scheda;

PRESO ATTO, infine, dei riscontri delle Aziende sanitarie alle già menzionate note pervenuti e agli atti della competente struttura regionale, da cui si evince che delle Unità Operative regionali per la Nutrizione Artificiale Domiciliare indicate nell'elenco della DGR 865 del 21 novembre 2008, integrato dai successivi DCA n.U00404 del 3 settembre 2013 e DCA n.U00049 del 31 marzo 2020, risultano attive:

ASL ROMA 1	**ASL RM A** - Presidio Nuovo Regina Margherita U.O. NAD di II livello	esclusi pazienti con Insufficienza Intestinale Cronica Benigna (IICB)
	AO San Filippo Neri UOC Gastroenterologia ed Epatologia	inclusi pazienti con Insufficienza Intestinale Cronica Benigna (IICB)
ASL ROMA 2	**ASL RMC** - Ospedale S. Eugenio U.O. di Nutrizione Clinica	inclusi pazienti con Insufficienza Intestinale Cronica Benigna (IICB)
ASL ROMA 3	**ASL ROMA 3** U.O.S. Fragilità, Cure Domiciliari e NAD della ASL Roma 3	
ASL ROMA 6	**ASL RMH** - Presidio di Frascati U.O. Interdistrettuale di Assistenza Domiciliare	esclusi pazienti con Insufficienza Intestinale Cronica Benigna (IICB)
ASL FROSINONE	**ASL FROSINONE** NAD Distretto A (Alatri NAD Distretto B (Frosinone) NAD Distretto C (Sora) NAD Distretto D (Cassino)	inclusi pazienti con Insufficienza Intestinale Cronica Benigna (IICB)
ASL VITERBO	**ASL VITERBO** - Presidio Ospedaliero di Belcolle U.O. di Rianimazione	inclusi Insufficienza Intestinale Cronica Benigna (IICB)
POLICLINICO UMBERTO I	**Policlinico Umberto I** U. O. Nutrizione Clinica U. O. Nutrizione Clinica Ambulatoriale Domiciliare	inclusi pazienti con Insufficienza Intestinale Cronica Benigna (IICB)
AOU TOR VERGATA	**Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata** U.O.S.D. Servizio Nutrizione Clinica e Disturbi Alimentari	inclusi pazienti con Insufficienza Intestinale Cronica Benigna (IICB)
IRCSS BAMBINO GESÙ	**I.R.C.C.S. Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma** Centro per la Nutrizione Artificiale Domiciliare Pediatrica	inclusi pazienti con Insufficienza Intestinale Cronica Benigna (IICB)

PRESO ATTO della nota n. 0014536 del 17 aprile 2026, acquisita al protocollo regionale con n. E.0411168 del 17 aprile 2026 con la quale l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata ha comunicato che la U.O. NAD - Servizio di Nutrizione Clinica indicata nell'elenco della DGR 865 del 21 novembre 2008 non risulta più attiva;

PRESO ATTO che non risultano presenti Unità Operative di Nutrizione Artificiale Domiciliare (NAD) nelle ASL Roma 4, ASL Roma 5, ASL Rieti e ASL Latina;

RITENUTO opportuno procedere alla riorganizzazione dei percorsi assistenziali per la Nutrizione Artificiale Domiciliare, allo scopo di ottimizzare l'assistenza per i pazienti, definendo il nuovo percorso regionale, con riferimento sia alla presa in carico che alle caratteristiche organizzative;

CONSIDERATO necessario aggiornare il gruppo di lavoro regionale di cui alla Determinazione 10 maggio 2022 n.G05637, composto da rappresentanti degli uffici regionali coinvolti e da esperti competenti in materia di Nutrizione Artificiale Domiciliare individuati dalle ASL e dalle Aziende Ospedaliere Aziende Ospedaliere Universitarie e dagli Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCSS) dove sono attive le Unità Operative di NAD e di integrarlo con i referenti delle Associazioni regionali dei familiari e Associazioni di riferimento per la Nutrizione Artificiale Domiciliare:

- Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria o suo delegato;
- Dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica
- Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi
- Dirigente dell'Ufficio Assistenza Distrettuale e Strutture Intermedie dell'Area Rete Integrata del Territorio, della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria o suo delegato;
- Esperto ADI, della Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria;
- Coordinatore regionale della rete Cure Palliative, Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria;
- Funzionario dell'Area Rete Integrata del Territorio, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, con funzioni di segreteria;
- Referente per la Nutrizione Artificiale Domiciliare dell'ASL Roma 1
- Referente per la Nutrizione Artificiale Domiciliare dell'ASL Roma 2
- Referente per la Nutrizione Artificiale Domiciliare dell'ASL Roma 3
- Referente per la Nutrizione Artificiale Domiciliare dell'ASL Roma 4
- Referente per la Nutrizione Artificiale Domiciliare dell'ASL Roma 5
- Referente per la Nutrizione Artificiale Domiciliare dell'ASL Roma 6
- Referente per la Nutrizione Artificiale Domiciliare dell'ASL di Frosinone
- Referente per la Nutrizione Artificiale Domiciliare dell'ASL di Latina
- Referente per la Nutrizione Artificiale Domiciliare dell'ASL di Rieti
- Referente per la Nutrizione Artificiale Domiciliare dell'ASL di Viterbo
- Referente per la Nutrizione Artificiale Domiciliare dell'AOU Policlinico Umberto I
- Referente per la Nutrizione Artificiale Domiciliare dell'IRCCS Bambino Gesù
- Referenti Associazioni regionali dei familiari e Associazioni di riferimento per la Nutrizione Artificiale Domiciliare;

RITENUTO che il suddetto gruppo di lavoro ha il compito di elaborare un documento tecnico finalizzato a ridefinire le modalità assistenziali per la presa in carico di pazienti necessitanti di NAD, ivi comprese le relative procedure organizzative;

VISTA la nota dell'Area Rete Integrata del Territorio n. U 918453 del 14 settembre 2026 con la quale è stato richiesto alle Direzioni Generali delle AASSLL, di designare confermare o i propri referenti per il gruppo di lavoro in materia di Nutrizione Artificiale Domiciliare;

VISTA la nota dell'Area Rete Integrata del Territorio n. U 918386 del 4 settembre 2026 con la quale è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I e all'Istituto di Ricovero e Cura a

Carattere Scientifico Bambino Gesù, di confermare o aggiornare i propri referenti per il gruppo di lavoro in materia di Nutrizione Artificiale Domiciliare;

VISTA la nota dell'Area Rete Integrata del Territorio n. U.0957676 del 24 settembre 2026 con la quale è stato richiesto all'AOU Policlinico Tor Vergata, di confermare o aggiornare i propri referenti per il gruppo di lavoro in materia di Nutrizione Artificiale Domiciliare;

VISTA la nota dell'Area Rete Integrata del Territorio n. U.0957796 del 24 settembre 2026 con la quale è stato richiesto alle Associazioni regionali dei familiari e alle Associazioni di riferimento per la Nutrizione Artificiale Domiciliare: ANAD e VIVERE senza stomaco si può, di designare i propri referenti per il gruppo di lavoro in materia di Nutrizione Artificiale Domiciliare;

PRESO ATTO dei riscontri pervenuti dalle strutture sanitarie e dalle associazioni di familiari, agli atti della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Rete Integrata del Territorio;

RITENUTO di nominare quali componenti del Gruppo di Lavoro per Nutrizione Artificiale Domiciliare, la cui attività non comporta né prevede alcun impegno di spesa:

- Dott. Marco Nuti, Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria o suo delegato;
- Dott.ssa Lo Cascio Eleonora, Dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica o suo delegato;
- Dott.ssa Mensurati Marzia, Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi o suo delegato;
- Dott. Parente Paolo, Dirigente dell'Ufficio Assistenza Distrettuale e Strutture Intermedie dell'Area Rete Integrata del Territorio, della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria o suo delegato;
- Dott.ssa Gabriella Galluccio, esperto ADI, Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria;
- Dott. Francesco Scarcella, coordinatore regionale della rete Cure Palliative;
- Dr.ssa Cristofaro Giuseppina, Funzionario dell'Area Rete Integrata del Territorio, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, con funzioni di segreteria;
- Dott.ssa Anna Giberti dell'ASL Roma 1
- Dott.ssa Clemente Valeria dell'ASL Roma 2
- Dott. Antonio Vivenzio dell'ASL Roma 3
- Dott.ssa Nadia Tirittera dell'ASL Roma 4
- Dott.ssa Romina Pagliaro dell'ASL Roma 5
- Dott.ssa Letizia Gargano dell'ASL Roma 6
- Dott. Marco Spaziani dell'ASL di Frosinone
- Dott.ssa Chiara Panella dell'ASL di Latina
- Dott. Michele Ciro Totaro dell'ASL di Rieti
- Dott.ssa Teresa Riccini dell'ASL di Viterbo
- Prof. Maurizio Muscaritoli dell'AOU Policlinico Umberto I
- Dott. Lorenzo Romano dell'AOU Policlinico Tor Vergata
- Dott.ssa Antonella Diamanti dell'IRCCS Bambino Gesù
- Dott.ssa Claudia Santangelo dell'Associazione familiari "VIVERE senza stomaco si può";

STABILITO che il Gruppo di lavoro ha mandato di un anno, rinnovabile eventualmente alla scadenza, si riunisce con cadenza commisurata al mandato assegnato, e che per i partecipanti non si prevede alcun compenso per l'attività svolta;

RITENUTO opportuno stabilire che, qualora ritenuto necessario, il Gruppo di lavoro potrà avvalersi di volta in volta della collaborazione di ulteriori esperti e competenti in materia;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di aggiornare il Gruppo di lavoro regionale, di cui alla Determinazione 10 maggio 2022 n.G05637, composto da rappresentanti degli Uffici regionali coinvolti, da esperti competenti in materia di Nutrizione Artificiale Domiciliare delle AASSLL, delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico IRCSS dove sono attive le Unità Operative di NAD;
- di integrare il Gruppo di lavoro regionale, di cui alla Determinazione 10 maggio 2022 n.G05637, con i referenti delle Associazioni regionali dei familiari e Associazioni di riferimento per la Nutrizione Artificiale Domiciliare
- di stabilire che tale Gruppo ha il compito di elaborare un documento tecnico finalizzato a ridefinire le modalità assistenziali per la presa in carico di pazienti necessitanti di Nutrizione Artificiale Domiciliare, ivi comprese le relative procedure organizzative;
- di nominare quali componenti del Gruppo di Lavoro per Nutrizione Artificiale Domiciliare, la cui attività non comporta né prevede alcun impegno di spesa:
  - Dott. Marco Nuti, Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria o suo delegato;
  - Dott.ssa Lo Cascio Eleonora, Dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica o suo delegato;
  - Dott.ssa Mensurati Marzia, Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi o suo delegato;
  - Dott. Parente Paolo, Dirigente dell'Ufficio Assistenza Distrettuale e Strutture Intermedie dell'Area Rete Integrata del Territorio, della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria o suo delegato;
  - Dott.ssa Gabriella Galluccio, esperto ADI, Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria;
  - Dott. Francesco Scarcella coordinatore regionale della rete Cure Palliative;
  - Dr.ssa Cristofaro Giuseppina, Funzionario dell'Area Rete Integrata del Territorio, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, con funzioni di segreteria;
  - Dott.ssa Anna Giberti dell'ASL Roma 1
  - Dott.ssa Clemente Valeria dell'ASL Roma 2
  - Dott. Antonio Vivenzio dell'ASL Roma 3
  - Dott.ssa Nadia Tirittera dell'ASL Roma 4
  - Dott.ssa Romina Pagliaro dell'ASL Roma 5
  - Dott.ssa Letizia Gargano dell'ASL Roma 6
  - Dott. Marco Spaziani dell'ASL di Frosinone
  - Dott.ssa Chiara Panella dell'ASL di Latina;
  - Dott. Michele Ciro Totaro dell'ASL di Rieti
  - Dott.ssa Teresa Riccini dell'ASL di Viterbo
  - Prof. Maurizio Muscaritoli dell'AOU Policlinico Umberto I
  - Dott. Lorenzo Romano dell'AOU Policlinico Tor Vergata
  - Dott.ssa Antonella Diamanti dell'IRCCS Bambino Gesù
  - Dott.ssa Claudia Santangelo dell'Associazione familiari "VIVERE senza stomaco si può";

- di stabilire che il Gruppo di lavoro ha mandato di un anno, rinnovabile eventualmente alla scadenza, si riunisce con cadenza commisurata al mandato assegnato, e che per i partecipanti non si prevede alcun compenso per l'attività svolta.
- di stabilire che, qualora ritenuto necessario, il Gruppo di lavoro potrà avvalersi di volta in volta della collaborazione di ulteriori esperti e competenti in materia.

La Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà alla predisposizione degli atti necessari alla realizzazione delle iniziative suesposte.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore Regionale
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 ottobre 2026, n. G14402

ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale pubblicazione graduatoria regionale provvisoria di medicina generale valida per l'anno 2027 (domande presentate entro il 31 gennaio 2026).

OGGETTO: ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale pubblicazione graduatoria regionale provvisoria di medicina generale valida per l'anno 2027 (domande presentate entro il 31 gennaio 2026).

IL DIRETTORE REGIONALE

Su Proposta del Dirigente dell'Area Risorse Umane;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2026 n. 395, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G06669 del 31 maggio 2024 con il quale è stato conferito alla dottoressa Floriana Rosati l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo con Atto di Intesa Rep. n. 51/CSR del 4 aprile 2024 dalla Conferenza Stato – Regioni, Provincie autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo con Atto di Intesa Rep. n. 1/CSR del 15 gennaio 2026 dalla Conferenza Stato – Regioni, Provincie autonome di Trento e Bolzano;

RICHIAMATI:

- l'articolo 19 dei suddetti ACN che stabilisce i requisiti e definisce le modalità e i termini per la presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale annuale della medicina generale e, in particolare, il comma 5 che prevede la pubblicazione della graduatoria in via provvisoria e all' esito delle eventuali istanze di riesame la pubblicazione della graduatoria definitiva;
- l'articolo 20 dei citati ACN che stabilisce i titoli accademici, di studio e di servizio valutabili ai fini della formazione della graduatoria con l'indicazione del relativo punteggio;
- l'articolo 19 comma 5 dei medesimi ACN che dispone "*L'amministrazione regionale o l'Azienda sanitaria individuata dalla Regione, sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione di cui all'articolo 20, predispone la graduatoria, specificando, a fianco di ciascun nominativo, il punteggio conseguito ed evidenziando l'eventuale possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale"*

VISTO il D.M. 6 aprile 2023 avente ad oggetto: *"Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della difesa, il Ministro dell'interno e il Ministro dell'economia e delle finanze recante la definizione dei criteri, delle modalità e dei limiti per l'assegnazione degli incarichi di assistenza primaria a ciclo di scelta ai medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e gli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza";*

RICHIAMATO l'articolo 2 del citato Decreto che testualmente recita: *"I medici interessati sono inseriti, a domanda, in una graduatoria separata, di validità annuale, cui si accede con le medesime modalità definite dal vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, per l'accesso alla graduatoria regionale. La predetta graduatoria separata è formata con i criteri previsti dall'Accordo Colettivo nazionale stesso. L'accesso e la permanenza nella graduatoria medesima sono limitati al solo periodo di sussistenza del rapporto di impiego del personale interessato con le amministrazioni di appartenenza";*

PRESO ATTO della nota protocollo n. 959655 del 4 settembre 2023 avente ad oggetto "Protezione dei dati personali nella redazione di atti amministrativi- potenziamento delle funzionalità del sistema informativo";

RICHIAMATO l'articolo 5, paragrafo 1, lettere b e c, del Regolamento UE 2016/679;

CONSIDERATO che l'ufficio regionale competente, a seguito dell'istruttoria delle domande presentate con modalità telematica dai medici interessati entro il termine del 31 gennaio 2026, comprensive delle domande dei medici che nell'anno hanno acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale ha provveduto a formulare la graduatoria provvisoria di medicina generale valida per l'anno 2027, e la graduatoria separata ai sensi del DM 6 aprile 2023, sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione prescritti dall'articolo 20 dell'ACN e secondo il principio di minimizzazione dei dati personali di cui all'articolo 5 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento UE 2016/679;

DATO ATTO che l'Amministrazione ha provveduto, secondo quanto previsto dall'art.71 del D.P.R. n.445/2000, ad effettuare idonei controlli preventivi, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. e si riserva di effettuare ulteriori controlli successivamente all'adozione del presente provvedimento e che i dati personali forniti dai medici sono stati trattati esclusivamente per la formazione della graduatoria in oggetto nel rispetto della vigente normativa in materia;

RITENUTO di dover disporre la pubblicazione della graduatoria provvisoria di medicina generale valida per l'anno 2027 come previsto dal vigente ACN e della graduatoria separata di cui al DM 6 aprile 2023;

per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente richiamati

DETERMINA

- di disporre la pubblicazione della Graduatoria Regionale provvisoria della medicina generale valida per l'anno 2027, di cui all'Allegato "1" parte integrante della presente determinazione, elaborata secondo i titoli e i criteri di valutazione prescritti all'art. 20 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale reso esecutivo con Atto di Intesa Rep. n. 51/CSR del 4 aprile 2024 dalla Conferenza Stato – Regioni, Provincie autonome di Trento e Bolzano;
-
- di disporre la pubblicazione della Graduatoria separata provvisoria valida per l'anno 2027 di cui all'allegato "2" parte integrante della presente determinazione, come previsto dal DM 6 aprile 2023, elaborata secondo i titoli e i criteri di valutazione prescritti all'art. 20 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale reso esecutivo con Atto di Intesa Rep. n. 51/CSR del 4 aprile 2024 dalla Conferenza Stato – Regioni, Provincie autonome di Trento e Bolzano;;

- di disporre l'esclusione dalla graduatoria provvisoria di medicina generale valida per l'anno 2027 di n. 21 medici per le motivazioni che saranno comunicate a mezzo pec ai diretti interessati;

- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 19 comma 5 dell'ACN i medici interessati possono inoltrare, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino Ufficiale" della Regione Lazio della presente Determinazione, istanza di riesame della propria posizione in graduatoria indirizzata a: Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Risorse Umane - Via R.R. Garibaldi n. 7 00145 Roma, inviandola esclusivamente all'indirizzo pec arearisorseumanessr@pec.regione.lazio.it;
-
- di riservare a successivo provvedimento, a termini dell'art. 19, comma 5, dell'A.C.N., l'approvazione in via definitiva della graduatoria regionale per la medicina generale valevole per l'anno 2027;

- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
1	MILITELLO ROBERTO	13740	A.S.L. ROMA 1	E	N
2	SAMPAOLO CESARE	11860	A.S.L. ROMA 2	E	N
3	MAGNANTE GIOVANNI	11810	A.S.L. FROSINON	E	N
4	SGAMBATI PASQUALE	11620	A.S.L. ROMA 1	E	N
5	GROSSI ROSARITA	11410	A.S.L. ROMA 1	E	S
6	ZALA MASSIMO	11370	A.S.L. ROMA 4	A	N
7	RISTORI GIOVANNI	10710	A.S.L. ROMA 1	E	N
8	CENTANNI GIUSEPPE	10640	A.S.L. ROMA 5	A	N
9	MAGRINO TONINO	10600	A.S.L. ROMA 2	E	N
10	CECCANO ANTONIO	10560	A.S.L. LATINA	A	N
11	RIGANO' ANTONIO	10300	A.S.L. ROMA 2	A	N
12	CECCANO GIOVANNI BATTISTA	10140	A.S.L. LATINA	A	N
13	TIBERIO GIOVANNI	10040	A.S.L. ROMA 3	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
14	D ANGELO STEFANO	9795	A.S.L. ROMA 3	A	N
15	MANSOUR IMAD ALI AHMED	9790	A.S.L. VITERBO	E	N
16	SALERNO GIUSEPPINA	9590	A.S.L. ROMA 1	A	N
17	BERTELLI BARBARA	9540	A.S.L. ROMA 2	A	N
18	PANNULLO ALFONSA	9400	A.S.L. ROMA 6	A	N
19	BENEDETTI GIORGIO	9290	A.S.L. ROMA 2	A	N
20	CIPRIANI VENERE	9220	A.S.L. ROMA 5	E	N
21	FILIPPI TERESA	9175	A.S.L. LATINA	A	N
22	ROMANO NICOLA	9030	A.S.L. ROMA 6	A	N
23	GIUDICE PASQUALE PAOLO	8990	A.S.L. ROMA 6	A	N
24	LANZA MASSIMILIANO	8990	A.S.L. LATINA	A	N
25	DI LORETO CLAUDIO	8990	A.S.L. ROMA 1	A	S
26	BALDINETTI PAOLO	8950	A.S.L. ROMA 1	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
27	FEDERICI ALESSANDRA	8870	A.S.L. ROMA 2	A	N
28	CANDELORO FRANCESCO	8820	A.S.L. ROMA 1	A	N
29	FELICI ROBERTO	8810	A.S.L. ROMA 2	A	N
30	GIULIANI ENRICO	8760	A.S.L. VITERBO	E	N
31	RISI SILVANO	8740	A.S.L. LATINA	E	N
32	PASCUCCI FRANCESCO	8700	A.S.L. ROMA 5	A	N
33	PAOLA TULLIA	8670	A.S.L. ROMA 2	A	N
34	DE NUNTIIS FRANCESCO	8660	A.S.L. ROMA 2	E	N
35	GAUDIOSO LUCA	8640	A.S.L. ROMA 5	A	N
36	CORASANITI VITALIANO	8625	A.S.L. ROMA 3	E	S
37	CAPO CARLO	8520	A.S.L. ROMA 6	E	N
38	LA ROSA FILIPPO	8490	A.S.L. ROMA 1	E	N
39	ASHRAFI MASSOUD	8410	A.S.L. ROMA 5	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
40	TONCHER FABRIZIO	8390	A.S.L. ROMA 2	A	N
41	LEROSE VINCENZO	8320	A.S.L. FROSINON	A	N
42	BIANCHI EDOARDO	8320	A.S.L. ROMA 6	E	N
43	SCHINELLI GIUSEPPE	8295	A.S.L. ROMA 3	E	N
44	FIORE EZIO	8220	A.S.L. ROMA 2	E	N
45	DI FILIPPO ANTONIO	8220	A.S.L. LATINA	E	N
46	PANTUSA FRANCESCO	8200	A.S.L. LATINA	A	N
47	MARRANGHINO ANTONIO EUGENIO CI	8160	A.S.L. ROMA 2	E	N
48	GROSSO CRISTIANO ENZO MATTEO	8110	A.S.L. ROMA 3	E	N
49	BARTOLOMUCCI LUCA	7970	A.S.L. ROMA 1	A	S
50	BEVILACQUA ALESSANDRO	7960	A.S.L. LATINA	A	N
51	PESINO EMILIO	7945	ASREM	E	S
52	AMATUCCI GIANCARLO	7890	A.S.L. ROMA 5	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
53	GIORDANO MAURIZIO	7810	A.S.L. ROMA 2	E	N
54	MARIOTTI PAOLO	7800	A.S.L. ROMA 2	E	N
55	PASSARETTA GIUSEPPE	7750	A.S.L. ROMA 3	E	N
56	PICCIRILLO ROMOLO	7740	A.S.L. VITERBO	A	N
57	SERRA ALBERTO	7690	A.S.L. ROMA 1	E	N
58	PIETROCARLO FRANCESCA	7610	A.S.L. LATINA	E	N
59	PASQUALONE COSTANTINO	7600	A.S.L. ROMA 2	E	N
60	KHALATI ABDUL ZAHRA	7590	ASL ROMA 1	E	N
61	JAKASOVIC ROBERT	7580	A.S.L. ROMA 1	E	N
62	SILVESTRI DONATELLA	7550	A.S.L. ROMA 1	A	S
63	MINOTTI MARCO	7490	A.S.L. ROMA 1	E	N
64	TORRIERO GIAMPIERO	7490	A.S.L. FROSINON	E	N
65	FAIOLA LUIGI	7480	A.S.L. VITERBO	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
66	ROBERTI LUCA	7440	A.S.L. ROMA 4	E	N
67	MITTIGA GIUSEPPE	7410	A.S.L. ROMA 2	A	N
68	PERANI CARLO	7375	A.S.L. ROMA 1	E	N
69	ROSSI NICOLA	7350	A.S.L. ROMA 1	A	N
70	NOBILI MARCELLO	7330	A.S.L. RIETI	E	N
71	SCAGLIONI RAFFAELE	7300	A.S.L. ROMA 1	A	N
72	RUGGIERI EMANUELA	7255	A.S.L. VITERBO	E	N
73	CARBONE DOMENICO	7250	A.S.L. ROMA 6	E	N
74	GRINGERI ENZA	7240	ASL1 AVEZZANC	E	N
75	JANNONE VINCENZO	7220	A.S.L. ROMA 2	E	N
76	BUSSETTA GUIDO	7170	A.S.L. ROMA 2	A	N
77	LOMBARDI MARIA ANTONIETTA	7150	A.S.L. VITERBO	E	N
78	CAPPANNOLI LUISA	7090	A.S.L. ROMA 1	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
79	FERRACCIOLI ALESSANDRO	6830	A.S.L. ROMA 2	A	N
80	MAGGIO MONICA	6820	A.S.L. ROMA 1	A	N
81	LORENZELLI GIAN PAOLO	6820	A.S.L. ROMA 1	E	N
82	LOSITO FRANCESCO	6810	A.S.L. ROMA 4	E	N
83	FEDELE GIOVANNI CESARE	6780	A.S.L. LATINA	A	N
84	MATTEO PANTALEO SERGIO ANTONIO	6740	A.S.L. ROMA 6	A	N
85	GUARASCIO ANGELA MARIA	6730	CROTONE	E	N
86	ORSI TIZIANA	6730	A.S.L. ROMA 3	E	N
87	TOMMASELLI MAURIZIO	6700	A.S.L. ROMA 1	A	N
88	DEL PECCHIA FABIO	6680	A.S.L. ROMA 3	A	N
89	BIAMONTE CATERINA ROSARIA	6680	ASL CATANZARO	A	S
90	CAPERNA ALDO	6670	A.S.L. ROMA 1	A	N
91	MICOZZI PIER LUIGI	6660	A.S.L. ROMA 1	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
92	VECCHI DIEGO	6550	A.S.L. ROMA 6	A	N
93	BARADA STEVEN ANDREW	6540	EE	A	N
94	SINOPOLI CONCETTA FILOMENA	6510	A.S.L. ROMA 1	E	N
95	DELLA VALLE PIERPAOLO	6500	A.S.L. LATINA	A	N
96	DI RUSSO ROSARIA	6485	A.S.L. LATINA	E	N
97	VARCHETTA GIORGIO	6480	A.S.L. ROMA 4	E	N
98	DE CAPUA GIUSEPPE	6470	NA/3 SUD	A	S
99	TROIANI GIORGIO	6460	A.S.L. ROMA 5	E	N
100	D APRILE MARIO	6460	A.S.L. ROMA 3	A	N
101	MARINELLI MASSIMO	6445	A.S.L. ROMA 6	A	N
102	FALIVENE GIUSEPPINA	6430	A.S.L. ROMA 1	A	N
103	STABILE FRANCESCO	6410	A.S.L. ROMA 4	A	S
104	VALERA CARMEN ESKEYLA	6370	A.S.L. ROMA 3	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
105	LUCA' CLAUDIO	6360	A.S.L. ROMA 1	A	N
106	NUNZIATA FELICE	6290	A.S.L. ROMA 3	E	N
107	PADOVANI PIETRO	6290	A.S.L. ROMA 4	A	N
108	PISANI ALBINA	6280	PO	A	S
109	CARBONE DARIO	6270	A.S.L. ROMA 2	A	S
110	DI MONDA DOMENICO	6260	CASERTA	E	S
111	ALOISI FABIO	6250	A.S.L. ROMA 3	A	N
112	MOSCARELLI FRANCESCO	6210	A.S.L. ROMA 2	E	N
113	ROMITELLI FABIO	6200	A.S.L. ROMA 2	E	N
114	PICCOLI FEDERICO	6180	A.S.L. ROMA 1	A	N
115	FERRARA ANNA GIULIA	6180	A.S.L. ROMA 1	A	N
116	TAVELLA FRANCESCO	6160	A.S.L. ROMA 1	A	N
117	LAURETTA FRANCESCO	6140	A.S.L. ROMA 6	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
118	COMITINI DIEGO	6140	A.S.L. ROMA 2	E	N
119	MAZZUCCHI FRANCESCO	6110	A.S.L. ROMA 1	A	N
120	BIETTA PAOLO	6110	UMBRIA 1	A	S
121	SOGA SILVIA	6100	A.S.L. ROMA 2	E	N
122	PRENCIPE LUIGI	6070	A.S.L. ROMA 6	A	N
123	MENNA CARMINE	6010	A.S.L. LATINA	A	N
124	MAZZONI ANDREA	6000	A.S.L. ROMA 1	A	N
125	MATRANGA ROSARIO	5960	A.S.L. ROMA 2	A	N
126	MARTUCCI CLAUDIA	5960	A.S.L. VITERBO	A	N
127	SEGATORI ELISABETTA	5910	A.S.L. ROMA 5	A	N
128	CRESTA RAFFAELE	5850	A.S.L. ROMA 4	A	N
129	FALLERINI MASSIMILIANO	5840	A.S.L. FROSINON	A	N
130	COLETTA HELENE GINETTE	5840	FG	A	S

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
131	DERIU GABRIELLA	5830	A.S.L. ROMA 3	A	N
132	CAVARISCHIA MARCO	5810	A.S.L. ROMA 2	E	N
133	CESARINI MARCO	5790	A.S.L. ROMA 1	E	S
134	DE MAIO VINCENZO	5740	A.S.L. ROMA 2	A	N
135	BENCARDINO VITTORIA	5740	CS	A	N
136	GIOIA IGINO	5730	A.S.L. ROMA 1	E	N
137	COLELLA FABIOMARINO	5690	A.S.L. ROMA 1	A	N
138	BOLDINI SIMONA	5680	A.S.L. ROMA 1	A	N
139	LANDOLFI ANGELO	5650	A.S.L. ROMA 6	A	N
140	GIACOMOBONO SANDRO	5640	A.S.L. ROMA 6	A	N
141	FERRANTE GIOVANNI	5640	A.S.L. ROMA 6	A	N
142	RIZZO MARIA ROSARIA	5620	A.S.L. ROMA 1	A	N
143	GENTILI EMANUELA	5620	A.S.L. ROMA 5	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
144	MANCINI MARIA RITA	5610	A.S.L. LATINA	A	N
145	LA SALA GIANFRANCO	5590	A.S.L. RIETI	A	N
146	CILENTI DOMENICO	5575	FG	A	S
147	COZZO ELENA	5515	A.S.L. ROMA 1	A	S
148	DELLA RAGIONE STRATO	5500	ASL NA 2 NORD	A	S
149	NANU RIMEDIA MARGHERITA	5490	A.S.L. ROMA 2	A	N
150	MATARANTE ERIKA	5480	A.S.L. ROMA 2	A	N
151	FREDDUZZI LARA	5480	A.S.L. ROMA 1	A	N
152	DE CANDIA SERGIO	5470	ASL BARI	A	N
153	GABALLO MONICA	5460	A.S.L. ROMA 1	A	N
154	COLASANTI MARIA CLAUDIA	5460	A.S.L. ROMA 2	A	N
155	PADULA GAETANO	5450	A.S.L. LATINA	A	N
156	VOLPI LAURA	5400	A.S.L. RIETI	A	S

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
157	ALBANESE GIOACCHINO	5375	A.S.L. ROMA 6	E	N
158	PASCUCCI MARZIA	5370	A.S.L. ROMA 3	A	S
159	PROVINI FABRIZIO	5350	A.S.L. ROMA 1	A	N
160	VIANELLO ALESSANDRO	5340	A.S.L. ROMA 4	A	N
161	NOCCO PATRIZIA	5330	A.S.L. ROMA 2	E	N
162	TABELLIONE PATRIZIA	5300	A.S.L. RIETI	A	S
163	TRIPODI DOMENICO	5270	A.S.L. ROMA 1	A	N
164	ARACRI GIUSEPPE	5250	A.S.L. ROMA 2	A	S
165	DE FELICE OFELIA	5250	A.S.L. ROMA 2	A	S
166	MURRI LUIGI	5240	A.S.L. ROMA 1	A	N
167	MICHELAZZI MARCO	5240	A.S.L. ROMA 1	A	N
168	TRIMARCHI LUCIA	5240	A.S.L. LATINA	A	N
169	PRISCO ROSSELLA	5230	A.S.L. ROMA 3	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
170	PLACENTINO ROBERTA ANNA	5220	A.S.L. ROMA 1	A	N
171	PICCIONE EMANUELE	5160	A.S.L. ROMA 2	A	N
172	BUCCINO EMILIA	5140	A.S.L. ROMA 6	A	N
173	COLELLA GIANFRANCO	5120	A.S.L. ROMA 1	E	N
174	JULIANI TAMILDA GRAZIA	5115	A.S.L. ROMA 1	A	N
175	MARANO GIUSEPPE	5100	MESSINA ASP 5	E	N
176	MARINO KATIA	5040	A.S.L. ROMA 2	A	N
177	FERRARI DE STEFANO VERONICA LAURA	5040	A.S.L. ROMA 4	E	N
178	FORLETTA MARCO	5020	A.S.L. ROMA 1	A	N
179	GUCCIARDO ANTONIO	5000	A.S.L. ROMA 4	E	N
180	VALLE ANNA	4990	A.S.L. LATINA	E	N
181	DI LASCIO ANTONIO	4970	A.S.L. ROMA 2	A	N
182	CALDERARO GIULIANO	4970	A.S.L. ROMA 2	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
183	ARENA VALENTINA	4960	A.S.L. ROMA 2	E	N
184	MONTANINO ILARIA	4820	A.S.L. ROMA 1	A	N
185	D'ANGELO TERESA	4810	A.S.L. LATINA	A	N
186	DI COSIMO EMANUELE	4760	A.S.L. ROMA 5	A	N
187	COSTA ALESSANDRA	4745	A.S.L. ROMA 2	A	N
188	BERTONI BARBARA	4730	A.S.L. ROMA 1	A	N
189	PAGLIARO ERMELINDA	4720	A.S.L. LATINA	A	S
190	FICO ROSA	4690	CE	E	N
191	SILLA SONIA	4670	ASL AT	A	S
192	PALLESCHI FEDERICO	4650	A.S.L. ROMA 2	A	N
193	LUCCHETTA MARIA CRISTINA	4650	ASL RC	A	S
194	MIDI GIANFRANCO	4635	A.S.L. ROMA 2	E	N
195	STROPPA VALERIO	4600	A.S.L. ROMA 4	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
196	FORCINA LUIGI	4600	A.S.L. LATINA	A	N
197	GIUBILO CONCETTA	4590	A.S.L. ROMA 1	A	N
198	GIAMPIETRO BEATRICE	4580	A.S.L. ROMA 1	A	N
199	PROIETTI MARIA FEDERICA	4570	A.S.L. ROMA 1	A	N
200	MICCOLI GIUSEPPE	4500	A.S.L. ROMA 1	A	N
201	GULLO GAIA	4500	A.S.L. ROMA 1	A	N
202	D'ANTONI IGINA	4485	A.S.L. ROMA 5	A	N
203	FERRI SIMONE	4460	A.S.L. ROMA 6	A	N
204	TRINCA ERASMO	4455	A.S.L. LATINA	E	N
205	MASTRECCHIA BENEDETTO	4430	A.S.L. ROMA 2	E	N
206	FRONTANI MARINA	4420	A.S.L. ROMA 1	E	N
207	DE MARCO GIOVANNI	4410	A.S.L. ROMA 1	E	N
208	CIOFFI LUIGI	4400	A.S.L. ROMA 1	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
209	FERRENTINO GIUSEPPE	4390	A.S.L. ROMA 6	A	N
210	MAZZELLA EMILIO	4365	CHIETI	A	S
211	CORSI ANGELO	4315	A.S.L. ROMA 2	E	S
212	ZOLFO MICHELE	4305	ASL CASERTA	A	S
213	DI VITO MONIA	4300	ASL 2 LANCIANC	A	S
214	PEPARINI NADIA	4300	A.S.L. ROMA 2	E	N
215	LANCIANI FILIPPO	4300	A.S.L. ROMA 2	E	N
216	GIUDICE MARIA VITTORIA	4290	A.S.L. ROMA 2	A	N
217	ZODDA ALESSIO	4280	A.S.L. ROMA 2	A	N
218	PANICHELLA NAZARENO	4280	A.S.L. ROMA 2	A	N
219	SOSTO SILVANA MARGHERITA	4250	A.S.L. ROMA 1	A	N
220	GALEA MAURIZIO	4240	BERGAMO	E	N
221	AZZOLINI RITA	4220	ME ASP 5	E	S

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
222	GULOTTA VALENTINA	4180	A.S.L. ROMA 1	A	N
223	PIZZO GIORGIO	4150	MC	A	S
224	ANNECCA ROSANNA	4120	A.S.L. ROMA 6	A	N
225	PICHELLI DANIELE	4120	A.S.L. ROMA 2	A	N
226	FERRO GIUSEPPE	4110	A.S.L. ROMA 2	A	N
227	FERRO NICOLA MARIA	4110	A.S.L. ROMA 2	A	N
228	MEUCCI BIAGIO	4090	A.S.L. ROMA 5	A	N
229	LEONARDO DAVIDE GIUSEPPE	4070	A.S.L. ROMA 1	A	N
230	CRISTALDI ANGELA	4065	A.S.L. LATINA	A	N
231	FARINA VINCENZO	4050	A.S.L. ROMA 2	A	N
232	BUONOMO CARLO	4050	A.S.L. ROMA 1	A	N
233	NAPPI MARIA	4050	A.S.L. ROMA 1	E	N
234	PARENTE RAFFAELE	4030	A.S.L. ROMA 4	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
235	MANCINI BARBARA	4020	A.S.L. ROMA 1	A	N
236	PARDI LISA	4010	A.S.L. ROMA 2	A	N
237	ABBOSSIDA VINCENZO	3990	A.S.L. ROMA 2	A	N
238	FORNARA ADELE	3955	IS	A	S
239	VALENTINI FRANCESCO SAVERIO	3950	A.S.L. ROMA 2	E	N
240	ROSSI EMILIANO	3920	AQ	A	S
241	PAGLIARA FRANCO	3910	A.S.L. ROMA 2	A	N
242	GIULI RODOLFO	3900	A.S.L. RIETI	E	N
243	KEBEDE ASFAW WONDWESSEN	3840	A.S.L. ROMA 1	E	N
244	TAMBURRINO MICHELE	3830	A.S.L. ROMA 2	A	N
245	PANICI MARIATERESA	3830	A.S.L. ROMA 1	A	N
246	BILOTTI MARTA	3820	A.S.L. ROMA 6	A	N
247	VECCHIO CARLA	3820	A.S.L. FROSINON	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
248	OSSO ADRIANA	3810	A.S.L. ROMA 2	A	N
249	CORPACI ANTONINO	3800	A.S.L. ROMA 2	E	N
250	CERRETO FILOMENA	3790	BN	A	S
251	GIRMENIA ENRICO	3785	A.S.L. ROMA 1	E	N
252	BARTOCCIONI ELENA	3780	A.S.L. ROMA 2	A	N
253	DE CESARE DONATO POMPEO	3760	A.S.L. ROMA 2	A	N
254	MIRACCO PATRIZIA	3725	A.S.L. ROMA 1	A	S
255	ROBUSTELLI GIANLUCA	3710	A.S.L. FROSINOI	E	N
256	DEL SORDO MARIANNA	3690	A.S.L. ROMA 5	A	N
257	RUFFINO MARIA GRAZIA	3670	A.S.L. ROMA 1	E	N
258	TORELLA ELISA	3660	A.S.L. ROMA 5	A	N
259	PEZZELLA GAETANO	3610	A.S.L. ROMA 6	A	N
260	PETRICCIUOLO SERENA	3600	A.S.L. ROMA 1	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
261	IACOLARE ANDREA	3590	A.S.L. ROMA 2	A	N
262	BATTIPAGLIA MICHELE	3545	SA	A	S
263	NIGRO CARMEN	3540	A.S.L. ROMA 1	A	N
264	DIONISI SABRINA	3520	A.S.L. ROMA 2	E	N
265	ANELLI LORENZO	3500	A.S.L. ROMA 2	A	N
266	FANTOZZI FABIANA	3470	A.S.L. ROMA 4	A	N
267	VALENTE MIRCO	3450	A.S.L. ROMA 6	A	N
268	DE FAVERI UGO	3445	A.S.L. ROMA 1	A	N
269	LANZA NORMA	3430	A.S.L. ROMA 2	E	N
270	CALICCHIO PIERPAOLO	3420	ASL BENEVENTO	A	N
271	DE VITA LUCREZIA	3415	A.S.L. VITERBO	A	N
272	ALFANI EMILIO	3405	A.S.L. ROMA 2	A	S
273	MASCARO LUIGI	3390	CATANZARO	A	S

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
274	MIGLIETTA LUANA	3390	ASL LECCE	A	N
275	CONFLITTI FABRIZIO	3380	A.S.L. ROMA 1	A	N
276	CARAMANICA CHIARA	3380	A.S.L. ROMA 6	A	N
277	DEL FORNO ANTONIO	3380	A.S.L. ROMA 1	E	S
278	PIZZICHINI PAOLO	3350	A.S.L. ROMA 2	A	S
279	CAPOZZOLO ROSARIO	3330	MC	A	N
280	DE SANTIS MONICA	3325	A.S.L. ROMA 1	A	N
281	TOCCO FRANCESCO SAVERIO	3290	A.S.L. ROMA 1	A	N
282	AMBROSIO ALESSANDRO	3280	A.S.L. ROMA 1	A	N
283	DEL GIGANTE KATIA	3280	A.S.L. FROSINON	A	N
284	MICCOLIS DONATO	3280	LE	A	N
285	ZINGALE SEBASTIAN FRANZ	3250	ASP DI CATANIA	A	N
286	FERRARA ROBERTO	3240	A.S.L. ROMA 2	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
287	SILVESTRINI LAURA	3240	TN 101	A	N
288	COLOSIMO DANIELE	3240	A.S.L. ROMA 2	A	N
289	SARANDREA RAFFAELLA	3230	A.S.L. ROMA 1	A	N
290	CONTE EVA	3200	A.S.L. FROSINOI	A	N
291	CARDAROPOLI ANNA	3190	SA	A	S
292	MAUGERI ROBERTO	3180	A.S.L. ROMA 2	E	N
293	RACANICCHI CECILIA	3170	A.S.L. ROMA 1	E	N
294	PIETROPAOLO MARIO	3155	A.S.L. ROMA 1	A	N
295	ERMINI ANTONELLA	3140	A.S.L. ROMA 2	A	N
296	BARBATO GIADA	3140	A.S.L. ROMA 4	A	N
297	TURRIZIANI ANGELAMARIA	3135	A.S.L. FROSINOI	A	N
298	CIOLFI CORINNE	3130	A.S.L. ROMA 2	A	N
299	GIANNETTI ANNAMARIA	3120	A.S.L. ROMA 2	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
300	PALADINI MARCO	3095	A.S.L. ROMA 5	A	N
301	CORRENTI AGATA	3090	A.S.L. ROMA 1	A	N
302	CELI NICOLETTA	3070	A.S.L. ROMA 1	A	N
303	PASQUI MARCELLA	3060	A.S.L. ROMA 1	A	N
304	PIZZIRUSSO DARIO	3050	A.S.L. ROMA 2	A	N
305	ANTETOMASO LUIGI	3050	A.S.L. LATINA	A	N
306	REA GIANMARCO	3020	A.S.L. LATINA	A	N
307	D'ADDIO VITTORIO	3010	A.S.L. ROMA 1	A	N
308	CENCI LIVIA	2970	A.S.L. ROMA 6	A	N
309	TROISI PINA	2950	A.S.L. ROMA 1	A	N
310	GENOVESI ORIETTA	2950	A.S.L. VITERBO	A	N
311	COSTANZO PAOLO	2940	A.S.L. FROSINON	A	S
312	MARSILI MARIA ARCANGELO	2940	A.S.L. ROMA 2	A	S

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
313	ANGELUCCI VALERIO	2920	A.S.L. ROMA 1	A	N
314	CARCAGNO ROSALIA	2920	A.S.L. ROMA 6	A	N
315	FERRARESI ADRIANA FRANCESCA	2900	A.S.L. ROMA 1	A	N
316	PERISANO MARIO	2875	A.S.L. ROMA 2	A	N
317	MIOZZA FILOMENA	2860	A.S.L. ROMA 2	E	N
318	PROIA GAETANO	2850	A.S.L. ROMA 5	A	N
319	VILLANO SALVATORE	2845	SA	E	S
320	LORENZINI STEFANO	2840	A.S.L. RIETI	A	N
321	PORRETTA MARCO	2840	A.S.L. ROMA 2	E	S
322	MALIVINDI GIUSEPPE	2790	ASST SPEDALI C	A	N
323	PLUTONI ELISA	2780	A.S.L. ROMA 6	A	N
324	ANTONELLI LUIGI	2780	A.S.L. ROMA 3	E	N
325	ZAGARIA NEVIO	2780	A.S.L. ROMA 1	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
326	MILELLA CLAUDIA	2760	A.S.L. ROMA 1	A	N
327	CAPONE VIRGINIA	2755	A.S.L. ROMA 3	A	N
328	SARANDRIA DANIELA	2720	A.S.L. ROMA 1	A	N
329	RICCI ELISABETTA	2720	A.S.L. RIETI	A	N
330	SCAVONE SILVIA	2720	A.S.L. ROMA 1	A	N
331	DURANTE CATIA	2720	A.S.L. FROSINOI	A	N
332	FERRARA ROSETTA	2685	A.S.L. ROMA 1	E	N
333	RECA TATIANA	2680	A.S.L. FROSINOI	A	N
334	OVANI ANNALISA	2670	A.S.L. LATINA	A	N
335	FORMICONI ALESSANDRA	2660	A.S.L. ROMA 1	A	N
336	SPAZIANI MARCO	2640	A.S.L. FROSINOI	E	N
337	UNGARELLI MARCO	2625	FERRARA	A	N
338	LO PREIATO ALESSANDRA	2620	A.S.L. ROMA 2	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
339	AMICI MIRIAM	2610	A.S.L. ROMA 5	A	N
340	IANNONE FRANCESCO	2570	A.S.L. FROSINON	A	N
341	FALCO DANILO	2540	A.S.L. LATINA	A	N
342	NYAMOWALA NGWA MBEMBO NA ZOKA	2540	A.S.L. ROMA 2	E	N
343	CENTOLA LUCA	2510	PROVINCIA AUT(	A	S
344	MAIELLARO PASQUALE	2500	ASL BA	A	N
345	MARIGGIO' ANDREA	2500	A.S.L. ROMA 1	A	N
346	GIUSTI MASSIMILIANO	2470	A.S.L. ROMA 6	A	N
347	DI NITTO CRISTIANA	2470	A.S.L. ROMA 4	A	N
348	DI MURRO EMANUELE	2460	A.S.L. FROSINON	A	S
349	CORBELLI GIANCARLO	2450	A.S.L. ROMA 1	E	N
350	MAGRO VALERIO MASSIMO	2440	A.S.L. ROMA 2	A	N
351	COSTI ELEONORA	2430	A.S.L. LATINA	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
352	GATTO GUERINO	2420	SA 3	A	N
353	SPAGNUOLO MONICA	2415	PAVIA	A	S
354	PIEGARI MARIA	2410	A.S.L. ROMA 2	A	N
355	VENUTI LUCIA	2370	A.S.L. ROMA 2	E	N
356	ESPOSITO NICOLETTA	2360	ASL AVELLINO	A	N
357	CASCINI VALENTINA	2320	ATS CITTA' METI	A	N
358	ROSSI SARA	2300	A.S.L. RIETI	A	N
359	DELLE SITE FRANCESCO	2300	A.S.L. ROMA 2	A	N
360	CAGGIANO LUIGIA RAFFAELLA	2260	ASL FERRARA	A	N
361	DI CARMINE LOREDANA	2240	A.S.L. ROMA 2	E	N
362	ABBRUZZESE GLORIA	2220	A.S.L. ROMA 1	A	N
363	SANGUIGNI PIERLUIGI	2210	A.S.L. LATINA	A	N
364	VENDITTI MIRIAM	2205	A.S.L. FROSINOI	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
365	SCIPIONI PAOLO	2200	A.S.L. ROMA 1	A	N
366	D'ANGELO ANTONIO	2190	A.S.P. 205 DI ME	A	S
367	MANNI GIULIA MARIA	2160	LECCE	A	N
368	DI GIAMBERARDINO ANNA LISA	2140	A.S.L. ROMA 2	A	N
369	OTTOVEGGIO PAOLA STEFANIA	2110	A.S.L. ROMA 1	A	N
370	FATTORUSO VINCENZO	2100	A.S.L. LATINA	A	N
371	MOSTARDA DENISE	2090	A.S.L. RIETI	A	N
372	MUNARETTO LUIGI	2080	ASL SALERNO	A	N
373	PAGLIONI MARCO	2080	A.S.L. ROMA 5	E	N
374	POSTORINO DANIELE	2070	A.S.L. ROMA 4	A	N
375	MANSUETO FRANCESCO	2070	A.S.L. ROMA 2	A	N
376	CHIARELLI RAFFAELE	2060	A.S.L. ROMA 1	E	N
377	RISERVATO ANNA MARIA	2050	TRAPANI	E	S

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
378	FABRETTI DAVIDE	2040	A.S.L. ROMA 1	A	N
379	SIBILIA MICHELA	2040	A.S.L. ROMA 2	A	S
380	NECCI PAOLA	2030	A.S.L. ROMA 2	E	N
381	D AGOSTINI MARINA	2030	A.S.L. FROSINOI	E	N
382	DE LUCA MARIA ELISA	2025	A.S.L. ROMA 4	A	N
383	VENDITTELLI VINCENZA	2020	A.S.L. FROSINOI	A	N
384	VERONESI MARIACHIARA	2020	A.S.L. ROMA 2	A	S
385	CAMPO ENRICA	2010	A.S.L. ROMA 1	A	N
386	IANNETTA ILENIA	2010	A.S.L. FROSINOI	A	N
387	ASMONE TIZIANA	1980	A.S.L. ROMA 1	E	N
388	FORGHANI FARSHAD	1970	A.S.L. ROMA 6	A	S
389	STORTI LUIGI	1970	A.S.L. ROMA 6	A	N
390	BOZZONE ROSARIA MYRIAM	1960	A.S.L. ROMA 1	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
391	SCALIERI FRANCESCO	1960	A.S.L. ROMA 6	E	N
392	PENNACCHINI ERMELINDA	1950	A.S.L. ROMA 2	A	N
393	TAVINO MARGHERITA	1950	A.S.L. VITERBO	A	S
394	SARAGOSA PAOLO	1945	A.S.L. FROSINON	A	N
395	MAZZEO GIROLAMO	1940	A.S.L. ROMA 3	A	S
396	TRISOLDI FRANCESCO	1930	A.S.L. ROMA 1	A	N
397	SILVESTRI FABIO	1930	A.S.L. ROMA 5	E	N
398	ZAMPALETTA COSTANTINO	1920	A.S.L. VITERBO	A	N
399	SANTARONE ROCCO	1900	A.S.L. ROMA 1	A	N
400	COLAGROSSO GINEVRA	1900	A.S.L. ROMA 6	A	N
401	DI SANO GIUSEPPE	1900	CASERTA	A	S
402	BUZZANCA GIUSEPPE	1900	A.S.L. LATINA	A	N
403	BUONAGURA ROSA	1885	A.S.L. ROMA 1	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
404	FIORE CATERINA	1850	A.S.L. ROMA 1	A	N
405	SETTEVENDEMMIE AMINA	1850	A.S.L. ROMA 2	A	N
406	SANGIOVANNI MARIA RITA	1850	CS/1	E	N
407	ISABELLA VALENZI VINCENZO	1850	PRATO	E	N
408	NICO VINCENZA	1840	CN1	A	S
409	BENIGNI ELENA	1830	A.S.L. ROMA 1	A	N
410	GENOVESE PAOLA	1830	A.S.L. FROSINOI	E	N
411	DAFFARA GIUSEPPE	1820	NO	A	S
412	ZAMFIR LIGIA MARINELA	1820	A.S.L. RIETI	A	N
413	FORTE AGNESE	1810	A.S.L. ROMA 1	A	N
414	MORABITO LOPRETE LOREDANA	1810	ASP REGGIO CA	E	S
415	BERTON OCAMPO FRANCISCA	1800	A.S.L. ROMA 3	A	N
416	DE MARCO FRANCESCA	1785	A.S.L. ROMA 4	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
417	RUGGERI ANTHONY ENRICO	1770	A.S.L. FROSINON	A	S
418	BOCHICCHIO RAFFAELE ANGELO	1760	ASL ROMA 1	A	N
419	MASTROSANTI ROBERTO	1750	TRENTINO ALTO	A	N
420	PALOMBIERI SARA	1750	A.S.L. VITERBO	A	N
421	PASCA GIULIO FRANCESCO MARIA	1740	ASL ROMA 1	A	N
422	DE LEONARDIS LORENZO	1740	A.S.L. ROMA 2	A	N
423	REINA CARMINE	1740	A.S.L. LATINA	A	N
424	ALESSANDRI NAOMI	1730	A.S.L. ROMA 4	A	N
425	LA SALVIA VALERIA	1730	A.S.L. LATINA	A	N
426	DEL PRETE MARIA	1730	A.S.L. ROMA 3	A	S
427	FALCIONE ALESSANDRO	1720	A.S.L. ROMA 2	A	N
428	L'ALTRELLI LIVIA	1720	A.S.L. ROMA 1	A	N
429	GUETTA GIULIA	1720	MILANO	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
430	PICCIRILLO GIANLUCA	1720	A.S.L. VITERBO	A	N
431	AMORI ANTONIO	1720	A.S.L. FROSINON	A	N
432	REALI ENRICO	1710	A.S.L. ROMA 2	A	N
433	COLATRUGLIO CARMELINA	1710	A.S.L. ROMA 2	A	N
434	VESSA EMILIO	1705	A.S.L. ROMA 1	A	N
435	FERRI MARIANGELA	1660	A.S.L. ROMA 6	A	N
436	BARBATI FRANCESCO	1635	A.S.L. ROMA 2	A	N
437	MARCIANO MAURO	1620	A.S.L. ROMA 3	E	N
438	CIMINO REMO	1610	LECCE	A	N
439	PINNETTA CHIARA	1610	ASL LECCE	A	N
440	DE MEO SALVATORE	1600	A.S.L. LATINA	A	N
441	DI STASI VALERIO	1595	A.S.L. ROMA 2	A	S
442	LUSSO ALBERTO GIOVANNI ERNESTO	1590	A.S.L. ROMA 2	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
443	ARRIGO FRANCESCO	1580	A.S.L. LATINA	A	N
444	RUGGIERO SONIA	1580	A.S.L. VITERBO	A	N
445	DE FILIPPIS LUCILLA	1580	A.S.L. ROMA 2	A	N
446	MOSTICONE ROBERTA	1560	A.S.L. ROMA 2	A	N
447	PAGANICA PATRIZIA	1560	A.S.L. ROMA 3	A	N
448	RANDO LETTERIO	1550	MESSINA	A	N
449	ANTONELLI RAFFAELLA	1545	MILANO	A	N
450	GRAB ELENA	1530	A.S.L. ROMA 3	A	N
451	TESTA AGNESE	1530	A.S.L. ROMA 3	A	N
452	COLAIACO ANTONIO	1510	A.S.L. ROMA 1	A	N
453	DE MARTINO FILOMENA AMALIA	1500	A.S.L. ROMA 2	A	N
454	DEL BONO ALESSANDRO	1500	A.S.L. LATINA	A	N
455	VALENTI GIUSEPPE	1500	A.S.L. ROMA 5	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
456	CUCE' GIUSEPPE	1480	MESSINA	A	S
457	TINTI VALERIA	1480	A.S.L. ROMA 4	A	N
458	MUSUMECI MARCO	1480	A.S.L. ROMA 3	A	N
459	COLANGELO FRANCESCA	1470	ASST MELEGNAI	A	S
460	LEPORINI MARIA TERESA	1470	ASL N.1 PAOLA (	E	N
461	TOMASSI MARTA	1430	A.S.L. FROSINOI	A	N
462	LAURITANO LUIGIA	1420	ASL CASERTA	A	S
463	GRECO CHIARA	1420	A.S.L. ROMA 1	A	N
464	PAPALIA MARIA CONCETTA	1420	A.S.L. ROMA 3	A	S
465	CEPPARULO MARIO	1410	A.S.L. ROMA 3	E	N
466	GALIMOVA ALFIA FIDAIEVNA	1410	A.S.L. FROSINOI	A	N
467	CANDELORO LUIGI	1410	A.S.L. ROMA 1	E	N
468	D'ANGELO DI PAOLA MARIA EUGENIA	1390	GRAN BRETAGN	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
469	DUTTI GIOVANNI MARCO	1385	A.S.L. ROMA 1	A	N
470	MENNA GIUSEPPE	1380	A.S.L. ROMA 1	A	N
471	SACCA' ORNELLA	1360	MESSINA	A	N
472	COCCIA FABIOLA	1360	A.S.L. FROSINOI	A	N
473	ALESSANDRI CARLOTTA	1340	A.S.L. ROMA 4	A	N
474	GRAZIANI CHIARA	1340	A.S.L. FROSINOI	A	N
475	RUSSILLO COSIMO, GABRIELE	1340	A.S.L. ROMA 1	A	N
476	DI PALMA VIRGINIO	1340	A.S.L. LATINA	A	N
477	MARTELLA DEBORA	1330	LECCE	A	N
478	RANALDO GEPPINA	1330	ASL BENEVENTO	A	N
479	NARDUZZI STEFANO	1315	A.S.L. ROMA 3	E	N
480	IERARDI SALVATORE	1300	A.S.L. ROMA 2	A	N
481	LUSTRI LUIGINA	1300	A.S.L. LATINA	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
482	CICERCHIA LAMBERTO CARLO MARIA	1290	A.S.L. ROMA 5	A	N
483	FIORILLO FRANCESCO	1290	A.S.L. ROMA 3	A	N
484	AMORINI ANNA	1290	A.S.L. ROMA 3	A	S
485	FIRULLO ERICA	1280	A.S.L. ROMA 1	A	N
486	CACCIAPUOTI ALESSANDRO	1280	A.S.L. LATINA	A	N
487	BORGHESI ALESSANDRO	1270	A.S.L. ROMA 4	A	N
488	LOMBARDI MIGUEL ALBERTO	1270	A.S.L. ROMA 6	E	N
489	SBLENDORIO MARGHERITA	1250	BARI	A	N
490	GRAZIOSI SERENA	1250	MILANO	A	S
491	HASNAS ALIONA	1250	A.S.L. ROMA 2	A	N
492	ACIERNO FIORELLO	1250	FE	E	N
493	DURANTE ELISABETTA	1240	ASL LECCE	A	N
494	MIGLIORELLI SILVIA	1240	A.S.L. FROSINON	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
495	GIOMBINI SILVIA	1240	BARI	A	N
496	CAPUANI GIULIA	1240	A.S.L. ROMA 4	A	N
497	FABBRICONI PATRIZIA	1240	A.S.L. ROMA 1	A	N
498	D AMMASSA CARLO	1230	A.S.L. ROMA 1	A	N
499	DELL'ALBANI MARCELLO ANTONIO	1220	A.S.L. ROMA 5	A	N
500	D'AGNELLO LUIGINA	1220	A.S.L. ROMA 2	A	N
501	PIERRO ANGELA	1205	A.S.L. ROMA 2	A	N
502	MOCINI VALENTINA	1205	A.S.L. ROMA 1	A	N
503	SFERRAZZA ALESSANDRO	1190	A.S.L. LATINA	A	N
504	ROSSI STEFANO	1190	A.S.L. ROMA 2	A	N
505	MADDALENA GIANLUCA	1190	ASUR MARCHE	E	S
506	DI NARDI SARA	1180	ASL BT	A	N
507	SCALISE CATERINA GIULIA	1180	ASL 203 CZ	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
508	CONTI ENRICO	1180	A.S.L. FROSINON	E	N
509	PASQUALE LAURA	1170	A.S.L. ROMA 2	A	S
510	FERRARI FRANCESCO	1165	A.S.L. ROMA 1	A	N
511	PALERMO TERESA	1160	A.S.L. ROMA 2	A	N
512	SEDDA DAVIDE	1150	A.S.L. ROMA 3	A	N
513	AGNELLO GIACOMA	1150	A.S.L. ROMA 1	A	N
514	D'ALESSANDRO DANIELA	1140	CAMPOBASSO	A	S
515	MARLETTA ANDREA	1140	A.S.L. ROMA 4	A	N
516	MINA GRAZIA GENGA	1130	A.S.L. ROMA 1	A	N
517	PASCALE UMBERTO	1130	A.S.L. FROSINON	A	S
518	FIORINI MARINA ADELAIDE	1130	A.S.L. FROSINON	A	N
519	ORSINI FRANCESCA	1125	A.S.L. ROMA 5	A	N
520	GUIDA ADRIANA	1120	A.S.L. LATINA	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
521	STALTARI MARIATERESA	1110	A.S.L. ROMA 2	A	N
522	MACALI GUGLIELMO	1110	A.S.L. LATINA	E	N
523	CECCARELLI ANDREA	1100	A.S.L. FROSINOI	A	N
524	DURANTI RAFFAELE	1095	A.S.L. ROMA 2	A	S
525	CARNEVALE EDOARDO	1090	A.S.P. COSENZA	A	N
526	GABRIELE MARCO	1090	A.S.L. FROSINOI	A	N
527	D'AURIZIO GABRIELLA	1090	A.S.L. ROMA 1	A	N
528	LONGO FILIPPO	1090	A.S.L. ROMA 3	A	N
529	DE VILLA FABIO	1090	A.S.L. ROMA 1	A	N
530	FEDERICO FABIO	1080	A.S.L. ROMA 1	A	N
531	ANTONACCIO PAOLA	1080	A.S.L. ROMA 1	A	N
532	ROSATI NORMA	1080	A.S.L. ROMA 1	A	N
533	FEDERICO GIANDOMENICO	1070	A.S.L. ROMA 1	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
534	COPPETELLI UGO	1070	A.S.L. LATINA	E	N
535	MAGLIE MARIA GRAZIA	1060	A.S.L. ROMA 2	A	N
536	ZIMMATORE ELENA	1060	A.S.L. ROMA 3	A	N
537	CARDINALI ROBERTA	1050	AV2 ASUR MARC	A	N
538	BERNARDINI FEDERICO	1050	A.S.L. ROMA 2	A	N
539	DI PAOLA BENEDETTA	1040	A.S.L. ROMA 1	A	N
540	BIANCHI LOREDANA	1040	A.S.L. LATINA	A	S
541	DI NITTO VALENTINA	1030	A.S.L. LATINA	A	N
542	TALEVI EMANUELE	1030	A.S.L. ROMA 3	A	N
543	MASTRODICASA ANDREA	1030	A.S.L. ROMA 2	A	N
544	PERRONE MARIA ELISABETTA	1020	A.S.L. ROMA 1	A	N
545	SUNSERI SALVATORE	1020	A.S.L. ROMA 2	A	N
546	DI CESARE VALENTINA	1020	A.S.L. ROMA 2	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
547	TURTURICI MARIA	1010	AGRIGENTO	A	N
548	CHIBBARO SARA	1010	A.S.L. ROMA 5	A	N
549	DI IORIO VALERIA	1010	A.S.L. LATINA	A	N
550	MARZOCCHI IRENE	1000	A.S.L. ROMA 4	A	N
551	ROMANO MARIAGRAZIA	1000	A.S.L. ROMA 5	A	N
552	CAPALDINI SILVIA	1000	A.S.L. ROMA 2	A	N
553	FEROLA ALESSANDRA	1000	A.S.L. ROMA 1	A	N
554	DI LAZZARO ANDREA	990	ASREM	A	N
555	MEZA CANAL HENRRY JONATHAN	990	A.S.L. ROMA 1	A	N
556	SAVICKAITE JOLANTA	990	A.S.L. ROMA 1	A	N
557	CIARDI SARA	990	A.S.L. ROMA 2	A	N
558	ROTICIANI ANDREA	990	A.S.L. ROMA 1	A	N
559	SALVATORE MARCO	990	A.S.L. ROMA 2	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
560	CIOTTI ILARIA	980	A.S.L. ROMA 2	A	N
561	PAGINI ANDREINA	980	A.S.L. ROMA 2	A	N
562	SCUDERI MASSIMILIANO	980	A.S.L. RIETI	A	N
563	ORICCHIO GIANLUCA	980	A.S.L. ROMA 1	A	N
564	ALFONZO GIACOMO	970	A.S.L. ROMA 2	A	N
565	FEDELE DAVIDE	970	NA3SUD	A	N
566	SIFRANI LUNA RYM	970	A.S.L. ROMA 2	A	N
567	RICCOBELLI FRANCESCA	970	A.S.L. ROMA 2	A	N
568	DUTU FLORINA	970	ALESSANDRIA	A	N
569	MAGRINI LAURA	970	A.S.L. ROMA 1	E	S
570	FUGA VALENTINA	960	A.S.L. ROMA 1	A	N
571	SIGNORETTI MATTEO	950	A.S.L. ROMA 2	A	N
572	DE SANTIS EMANUELA	950	A.S.L. ROMA 1	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
573	VIGGIANI MATTEO	950	A.S.L. ROMA 1	A	N
574	ZACCARDI SILVANA ANTONIETTA	950	ASL TOSCANA S	A	S
575	TZAGKARAKIS GEORGIOS	950	A.S.L. ROMA 2	A	N
576	AMBROSINI SPINELLA STEFANO	950	A.S.L. ROMA 3	A	N
577	NARDUCCI FILOMENA	950	A.S.L. FROSINOI	A	N
578	BIANCHI ELEONORA	940	A.S.L. FROSINOI	A	N
579	BOGLIOLO EDOARDO	940	A.S.L. ROMA 1	A	N
580	DI CARLANTONIO FABRIZIO	940	A.S.L. ROMA 6	A	N
581	SERRA VALENTINA	930	A.S.L. ROMA 5	A	N
582	AULETTA MICHELANGELA	930	A.S.L. ROMA 1	A	N
583	VENDITTI LAURA	930	A.S.L. ROMA 2	A	N
584	ALIVERNINI VALERIO	930	A.S.L. ROMA 1	A	N
585	BIANCHI MARIA	930	ASL BENEVENTC	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
586	RICCI MASSIMO	930	A.S.L. ROMA 1	A	N
587	PORRETTA ALESSANDRO	930	A.S.L. FROSINOI	A	N
588	DI VITO STEFANIA	930	ASL 2 LANCIANC	A	N
589	ADAMO GIUSEPPE	920	A.S.L. ROMA 1	A	N
590	MECALI DAVID	920	A.S.L. VITERBO	A	N
591	NARDONI MARIA LAVINIA	920	A.S.L. ROMA 1	A	N
592	D'URSO MASSIMILIANO	920	A.S.L. ROMA 1	A	N
593	GROSSO ALESSANDRA	920	A.S.L. ROMA 2	A	N
594	IULIUCCI LUCA	910	A.S.L. ROMA 1	A	N
595	SCHIRO' GASPARE	910	PALERMO	A	N
596	DE MARINIS MARIA	910	ASL ROMA	A	N
597	RUCCI ROBERTA	910	A.S.L. ROMA 2	A	N
598	QUIRINI CHIARA	910	A.S.L. ROMA 2	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
599	REGGIANI SARA	910	A.S.L. ROMA 6	A	N
600	TIBERI FABIANA	900	A.S.L. LATINA	A	N
601	LA DUCA ELENA	900	A.S.L. ROMA 1	A	N
602	CORRADO EUGENIO	900	ASL BA	A	N
603	MANCINI CHIARA	900	A.S.L. ROMA 3	A	N
604	PIETROBONO CRISTINA	900	A.S.L. FROSINOI	A	S
605	VITALI SALVATORE	900	A.S.L. ROMA 1	A	N
606	PRESUTTARI FABIO	900	A.S.L. ROMA 2	A	N
607	FIORI PAOLA	900	A.S.L. ROMA 1	A	N
608	DE RUGGIERI FELICE	890	A.S.L. ROMA 3	A	N
609	CIAVONI VALERIO	890	A.S.L. ROMA 2	A	N
610	ANSELMI GAIA	890	A.S.L. ROMA 1	A	N
611	MOLINARI FILIPPO	890	A.S.L. ROMA 3	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
612	DE FRANCESCO FLAVIA	890	A.S.L. ROMA 1	A	N
613	GILI FRANCESCA	890	A.S.L. ROMA 1	A	N
614	PARISI FABIANA	890	A.S.L. ROMA 2	A	N
615	RUGGIERO FEDERICA	890	A.S.L. ROMA 5	A	N
616	BANDELLA ALESSIO	880	A.S.L. ROMA 4	A	N
617	MARIELLI FLORENZIA	880	A.S.L. FROSINON	A	N
618	SCARPARO TIZIANO	880	A.S.L. ROMA 1	A	N
619	BALDAZZI GIORGIA MARIA	880	A.S.L. ROMA 4	A	N
620	DANIELI TATIANA	880	A.S.L. LATINA	A	N
621	RADINO FABIOLA	880	A.S.L. ROMA 6	E	N
622	DE PAOLIS GIULIO	875	A.S.L. ROMA 1	A	N
623	PECCHIOLI ALESSANDRA	870	A.S.L. ROMA 1	A	N
624	APRILE MARIA LETIZIA	870	A.S.L. LATINA	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
625	PERLORCA ALESSANDRO	870	A.S.L. VITERBO	A	N
626	TROMBETTA SILVIA	870	A.S.L. ROMA 2	A	N
627	D'OTTAVIO ELISA	870	A.S.L. ROMA 2	A	N
628	CARDONE SILVIA	870	A.S.L. ROMA 1	A	N
629	MONFRECOLA MARIA IRENE AZZURRA	870	A.S.L. ROMA 6	A	N
630	CASSETTA SARA	870	A.S.L. LATINA	A	S
631	LIBERATI GIOVANNA	870	A.S.L. ROMA 1	A	N
632	FEROCI DIANA	870	A.S.L. ROMA 4	A	N
633	LUCCARDI FLAVIA	870	A.S.L. ROMA 3	A	N
634	MUSELLA LAURA	870	A.S.L. ROMA 3	A	N
635	PORZIO SILVIO	870	A.S.L. ROMA 1	A	N
636	MUSCOLO MIRYAM	870	A.S.L. ROMA 1	A	N
637	BOLLEA NICOLA	870	A.S.L. ROMA 1	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
638	RENZONI STEFANO	870	A.S.L. ROMA 1	A	N
639	TATANGELO PAOLA	870	A.S.L. ROMA 3	A	N
640	DI PAOLA ORAZIO ANTONINO RAIMONDO	870	A.S.L. ROMA 1	A	N
641	GRECO GIUSEPPINA	870	A.S.L. FROSINOI	A	N
642	TERRANOVA ROBERTA	860	A.S.L. ROMA 1	A	N
643	SIMONELLI MARTINA	860	L'AQUILA	A	N
644	TAMBURI VIRGINIA	860	A.S.L. ROMA 1	A	N
645	COCINA GIULIA	860	A.S.L. ROMA 1	A	N
646	CHERKASOVA VALENTINA	860	A.S.L. ROMA 1	A	N
647	BELLINCAMPI GIANRICO	860	A.S.L. ROMA 6	A	N
648	FERRARA LOREDANA	860	A.S.L. LATINA	E	N
649	CATANIA ROSSELLA	860	ASP COSENZA -	A	N
650	GIORDANO ISABELLA	850	A.S.L. ROMA 1	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
651	CESARINI MONICA	850	A.S.L. ROMA 2	A	N
652	PELLEGRINI ROBERTO	850	A.S.L. FROSINOI	A	N
653	GALLI BARBARA	850	A.S.L. ROMA 2	A	N
654	ODAK LODOVICO	845	A.S.L. ROMA 3	A	N
655	SANCHIONI CHIARA	840	A.S.L. ROMA 1	A	N
656	BOFFI FEDERICA	840	A.S.L. FROSINOI	A	N
657	GENTILE SILVIA	840	A.S.L. ROMA 2	A	N
658	APROVITOLA ADELAIDE	840	A.S.L. ROMA 1	A	N
659	STELLA MARIA CARMEN	840	A.S.L. ROMA 2	A	N
660	IUDICI MANUELA	840	A.S.L. ROMA 2	A	N
661	DI PAOLO ALESSANDRA	840	A.S.L. ROMA 1	A	N
662	SALSO ANGELA	840	A.S.L. ROMA 2	A	N
663	SPINA AMEDEO	840	ASL8 SARDEGNA	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
664	SPERANZA STEFANIA	840	ASL RM 1	A	N
665	GALLOTTA EMILIO	840	A.S.L. ROMA 1	A	N
666	NAPOLITANO VINCENZO	830	A.S.L. LATINA	A	S
667	LUCINI MANUELA	830	A.S.L. ROMA 1	A	S
668	DEL PRETE SUSANNA	830	A.S.L. ROMA 1	A	N
669	MACCHIONE MANUELA	830	A.S.L. ROMA 1	A	N
670	FILIPPI GIORGIA	820	A.S.L. ROMA 4	A	N
671	SAVO SARDARO ALESSANDRO	820	A.S.L. ROMA 5	A	N
672	DEL PERO VALENTINA	820	A.S.L. LATINA	A	N
673	FILIPPI COSTANZA	820	A.S.L. ROMA 1	A	N
674	BIANCHINI DIANA	820	A.S.L. ROMA 3	A	N
675	MORACA GIULIA	820	ASL CATANZARO	A	N
676	RITA GLORIA	820	A.S.L. ROMA 2	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
677	IANNUZZI ILARIA	820	A.S.L. ROMA 2	A	N
678	BRECCIA DIEGO	820	A.S.L. VITERBO	A	N
679	CASCIA GIACOMA	820	A.S.L. ROMA 1	A	N
680	PELLEGRINI GIULIA	820	ASL BARI	A	N
681	CAMARDELLA FRANCESCA	820	A.S.L. LATINA	A	N
682	MONTENERO CHIARA	820	A.S.L. ROMA 1	A	N
683	MIRALLI CLAUDIA	820	A.S.L. VITERBO	A	N
684	FRUSCELLA LAVINIA	820	A.S.L. ROMA 1	A	N
685	MONTAZZOLI GIULIA	820	A.S.L. ROMA 4	A	N
686	SVICHER FEDERICA	820	A.S.L. ROMA 2	A	N
687	LEODORI GIORGIA	820	A.S.L. ROMA 2	A	N
688	ANTONINI FABIANO	820	A.S.L. ROMA 3	A	N
689	DE VIVO CLAUDIO	820	A.S.L. ROMA 2	A	N



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
690	GATTO VIRGINIA	820	A.S.L. ROMA 2	A	N
691	FONTANA CLAUDIA	820	A.S.L. ROMA 1	A	N
692	ANTICI TAMARA	820	A.S.L. ROMA 4	A	N
693	SCHIRRU SIMONE	820	A.S.L. ROMA 1	A	N
694	SICURO SIMONE	820	A.S.L. ROMA 2	A	N
695	LUCATTINI ERIKA	820	A.S.L. ROMA 4	A	N
696	ZECCA SUSANNA	820	A.S.L. ROMA 2	A	N
697	SABBATINI MARTA	820	A.S.L. ROMA 1	A	N
698	FERRANNINI PAOLO	820	A.S.L. ROMA 2	A	N
699	URSITTI FABIANA	820	A.S.L. ROMA 2	A	N
700	ZAMPELLI ALESSANDRA	820	A.S.L. ROMA 1	A	N
701	QUEVEDO CUSTODE ELIZABETH DEL PILAR	820	A.S.L. ROMA 6	A	N
702	MUZI FABRIZIO	820	A.S.L. ROMA 2	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
703	CANZIO CLAUDIA	820	A.S.L. ROMA 1	A	N
704	DURASTANTI VALENTINA	820	A.S.L. ROMA 1	A	N
705	DE LUCIA LAURA	820	A.S.L. ROMA 3	A	N
706	COLAFATI MARIA ANTONIETTA	820	BOLOGNA	A	N
707	RUGGERI GIUSY	820	ASP MESSINA	A	N
708	SOBYLINSKAYA OXANA	820	A.S.L. ROMA 1	A	N
709	ILARDO RAFFAELE	820	A.S.L. ROMA 1	A	N
710	IZZI DONATELLO	820	A.S.L. ROMA 1	A	N
711	SESSA EMILIO	820	A.S.L. ROMA 1	A	N
712	TOMMASINI PAOLO	820	A.S.L. ROMA 3	A	N
713	YUSUPOVA NATALIYA	820	A.S.L. ROMA 3	A	N
714	VACCARELLA CINZIA	820	A.S.L. ROMA 2	A	N
715	SISTI ANDREA	810	A.S.L. ROMA 1	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
716	DELLA PORTA CARLO	810	A.S.L. ROMA 1	A	N
717	DISSEGNA DENIS	810	A.S.L. ROMA 1	A	S
718	BERTOLDO GAIA	810	A.S.L. ROMA 2	A	N
719	GALEOTA EMANUELE	800	A.S.L. ROMA 3	A	N
720	FEDELE FABIANA	800	A.S.L. ROMA 2	E	N
721	FIUMARA CAROLA	790	A.S.L. ROMA 1	A	N
722	BIMBO FABIO	790	A.S.L. ROMA 3	A	N
723	COLONNELLI ILARIA	790	A.S.L. ROMA 1	A	N
724	MATTEUCCI ISABELLA	790	A.S.L. FROSINOI	E	N
725	CARICATO IRENE	770	ASL LECCE	A	N
726	GUIDO GIULIA	770	A.S.L. ROMA 1	A	N
727	BUSHPEPA HERMES	770	A.S.L. ROMA 2	A	N
728	ARMELLINI MOROSINI GIORGIO	770	A.S.L. ROMA 3	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
729	MASSIMI ERIKA	770	A.S.L. ROMA 6	A	N
730	BARMANN CECILIA	770	A.S.L. ROMA 1	A	N
731	DE ARCHANGELIS FRANCESCA	770	PESCARA	A	N
732	SCHILLIZZI SERENA	770	A.S.L. ROMA 3	A	N
733	ROCCO MARCO	770	A.S.L. LATINA	A	N
734	PRUSSIANI TIZIANO	770	A.S.L. ROMA 6	A	N
735	LOMBARDI MARCO	770	ANCONA	A	N
736	CANNIZZARO VALENTINA	770	A.S.L. ROMA 2	A	S
737	SPORTIELLO ROBERTA	770	A.S.L. ROMA 1	A	N
738	DI STEFANO MARIA	770	ASL 1 AVEZZANO	A	N
739	GERMANI MAYA	770	A.S.L. ROMA 1	A	N
740	GIGLIANO CIRO	770	ASL DI CASERTA	A	S
741	GASPARRO TIZIANA	770	CAMPANIA	A	S

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
742	DI COSTANZO SILVIA	770	ASL NAPOLI 1 CE	A	N
743	DE LEVA RAFFAELLA	770	A.S.L. ROMA 1	A	N
744	TROCINO ELISA	770	A.S.L. ROMA 2	A	N
745	CECCHINELLI DANIELA	770	A.S.L. ROMA 1	A	N
746	FIORI PATRIZIA	770	A.S.L. ROMA 2	E	N
747	SARCOLI CLAUDIA	760	A.S.L. ROMA 3	A	S
748	RICOTTINI CINZIA	760	A.S.L. ROMA 4	E	N
749	TROPEA FEDERICO	750	A.S.L. ROMA 1	A	N
750	SANTARONI VERA	750	A.S.L. FROSINONE	A	N
751	FATTORINI ANDREA	750	A.S.L. ROMA 4	A	N
752	TRAVAGLINI CHIARASTELLA	750	A.S.L. ROMA 3	A	N
753	SCAGLIOSO FRANCESCA	750	TA	A	N
754	MATARAZZO GIORGIO	750	A.S.L. ROMA 2	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
755	RAMUNDO NICOLA	750	CAGLIARI	A	N
756	BRIENZA FLORINDA	750	POTENZA	A	N
757	VENDITTI ALESSANDRO	750	A.S.L. ROMA 1	A	N
758	IONI MARIA FEDERICA	750	A.S.L. ROMA 2	A	N
759	DI GIROLAMO ELSA CLARA	740	A.S.L. ROMA 1	A	N
760	ANTALI' MARIA KOMISSA	740	A.S.L. ROMA 2	A	N
761	RUSSOTTO CARMELINA	740	A.S.L. ROMA 3	E	N
762	PICCIOLO ALESSIO	720	A.S.L. ROMA 1	A	N
763	MACRI' FRANCESCA	720	A.S.L. ROMA 2	A	N
764	BIAGINI FEDERICA	720	A.S.L. ROMA 1	A	N
765	LOPEZ CASTELLANOS AURA MARINA	720	A.S.L. ROMA 1	A	N
766	CALDARELLI STEFANIA	720	A.S.L. ROMA 2	A	N
767	SORICU MIHAELA	720	A.S.L. ROMA 3	A	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
768	DEL VECCHIO CLAUDIA	720	A.S.L. ROMA 2	A	N
769	MURATOVIC SANELA	720	A.S.L. VITERBO	A	N
770	LUPAN CAROLINA	720	A.S.L. VITERBO	A	N
771	CIMARELLO DANIELE	720	A.S.L. VITERBO	A	N
772	TOIGO WALTER	720	AUSSL 1 DOLOM	A	N
773	CUTAR ECATERINA	720	A.S.L. ROMA 2	A	N
774	TESTA ANGELO	720	PESARO E URBI	A	S
775	AUDINO MARCO	720	A.S.L. ROMA 6	A	N
776	TESTA ENRICHETTA	700	A.S.L. LATINA	E	N
777	GUBITOSI FRANCESCO	680	A.S.L. LATINA	E	S
778	CIAMPANI TOMMASO	670	A.S.L. ROMA 3	E	N
779	FORTINI ANTONIO	590	A.S.L. ROMA 6	E	N
780	RIZZO GIUSEPPINA	580	A.S.L. ROMA 1	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
781	DIACZENKO JAN	560	POTENZA	E	N
782	PACCHIELE REMIGIO	560	A.S.L. LATINA	E	N
783	BRIGATO RICCARDO	550	A.S.L. ROMA 1	E	N
784	SCALPONE RAFFAELE	540	A.S.L. ROMA 1	E	N
785	TURCO CARLO	540	A.S.L. FROSINON	E	N
786	DI DONATO SALVATORE WALTER	510	MILANO	E	N
787	RINALDI ROSANNA	510	A.S.L. ROMA 2	E	N
788	DI GIOACCHINO CARLO FELICE	500	A.S.L. ROMA 2	E	N
789	SCALA SERGIO	500	A.S.L. ROMA 1	E	N
790	MONDELLI LEONARDO	490	A.S.L. ROMA 2	E	N
791	LOTITO SIMONA	480	A.S.L. ROMA 3	E	N
792	MAGGIORE DANIELE ENRICO MARIA	475	A.S.L. ROMA 1	E	N
793	PITTIGLIO MARCO	460	A.S.L. FROSINON	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
794	TRAVAGLINI ROBERTO	450	A.S.L. ROMA 6	E	N
795	MAFFEI LAURA	440	A.S.L. ROMA 3	E	N
796	GIULIANO GABRIELLA	440	A.S.L. ROMA 2	E	N
797	SORDI DANIELA	430	A.S.L. ROMA 1	E	N
798	GORINI UGO	420	A.S.L. ROMA 5	E	N
799	BOVENZI DIOMIRA	415	CASERTA	E	N
800	DE SIMONE ANTONELLA	390	A.S.L. ROMA 2	E	N
801	PASTORELLI ALFREDO	370	A.S.L. ROMA 2	E	N
802	ZUPI MARIA LUISA	360	A.S.L. ROMA 1	E	N
803	TEDDE NICOLINA	350	A.S.L. ROMA 1	E	N
804	TARANTINI ROSSELLA	340	A.S.L. ROMA 1	E	N
805	FIORENTINO FRANCESCO	330	ASL NAPOLI 2 N(	E	S
806	AVERSA SALVATORE	330	A.S.L. ROMA 4	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
807	SARUBBI DOMENICO	320	A.S.L. ROMA 2	E	N
808	ROCCHIETTI MARCH MASSIMILIANO	290	A.S.L. ROMA 1	E	N
809	DELLA GUARDIA PAOLA	280	A.S.L. ROMA 1	E	N
810	CATTEL CATERINA	280	A.S.L. ROMA 1	E	N
811	FANTOZZI ANNA GAETANA	280	A.S.L. ROMA 1	E	N
812	COLOMBO GIOVANNI MARIA	270	A.S.L. ROMA 1	E	N
813	FEMINELLA DARIO	270	POTENZA	E	N
814	CASILLO PAOLO	270	A.S.L. ROMA 2	E	N
815	PIGNALBERI CARLO	270	A.S.L. ROMA 1	E	N
816	CORAI ANDREA FILIPPO	270	A.S.L. ROMA 5	E	N
817	COSTANTINI STEFANO	270	A.S.L. VITERBO	E	N
818	GIANSANTE MASSIMO	270	A.S.L. ROMA 5	E	N
819	DIEDENHOFEN ANDREAS	260	A.S.L. ROMA 1	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
820	DIANA GIOVANNI	260	A.S.L. ROMA 2	E	N
821	MARINO FRANCESCOPAOLO	260	A.S.L. ROMA 3	E	N
822	VEGA AGOSTINO	250	A.S.L. ROMA 6	E	N
823	PAZIENZA MARCO	250	A.S.L. ROMA 3	E	S
824	PAPA GIAMPAOLO	250	A.S.L. LATINA	E	N
825	PARLATORE PAOLA LUIGIA	245	A.S.L. ROMA 1	E	N
826	FROIO NICOLA ANTONIO	240	A.S.L. ROMA 1	E	N
827	FIORE PAOLO	230	A.S.L. LATINA	E	N
828	MODONI ANTONIO	220	A.S.L. VITERBO	E	N
829	BONANNI ALESSIO	220	A.S.L. ROMA 1	E	N
830	SCIOSCI ANDREA	220	A.S.L. ROMA 6	E	N
831	MARTINELLI GIAN LUCA	220	MILANO	E	N
832	DI ROCCO ANGELO	220	A.S.L. ROMA 2	E	S

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
833	SULOWSKA INES MAGDALENA	220	A.S.L. ROMA 1	E	N
834	ANSALI ANGELA	210	A.S.L. ROMA 2	E	N
835	STAROPOLI PASQUALE	200	A.S.L. ROMA 1	E	N
836	CAVALLO MARGHERITA	200	A.S.L. ROMA 2	E	N
837	SISTI GIOVANNI	190	A.S.L. ROMA 1	E	N
838	GILBERTI SARA	180	A.S.L. ROMA 2	E	N
839	BANDIERA ANNA FRANCESCA	180	A.S.L. ROMA 1	E	N
840	VACCARO MARIAVITTORIA	180	A.S.L. ROMA 6	E	N
841	MAGLIOZZI BENEDETTO	170	A.S.L. ROMA 3	E	N
842	DI GENNARO GREGORIO	170	A.S.L. ROMA 1	E	N
843	PETRUCCI LUCILLA	170	A.S.L. ROMA 6	E	N
844	DE SIMONE NICOLA	170	A.S.L. ROMA 2	E	N
845	MARANO MARCO	170	A.S.L. ROMA 2	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
846	COCUROCCIA BARBARA	160	A.S.L. ROMA 1	E	N
847	DE GREGORIO PAOLO	160	A.S.L. ROMA 2	E	N
848	SELVAGGI SABRINA	150	A.S.L. ROMA 2	E	N
849	MARINO COSENTINO LUIGI MARIA PIO	150	A.S.L. ROMA 1	E	N
850	PORCARI PATRIZIA	150	A.S.L. ROMA 3	E	S
851	MAZZOLINI SILVIA	150	A.S.L. ROMA 2	E	N
852	ROMAGNOLI LAIDE	150	A.S.L. LATINA	E	N
853	GAZZANELLI SERGIO	150	A.S.L. ROMA 1	E	N
854	DE ANGELIS DOMENICO	150	A.S.L. ROMA 2	E	N
855	GARGANO ANNA MARIA	150	A.S.L. FROSINOI	E	N
856	SBEZZI TIZIANA	150	A.S.L. ROMA 3	E	N
857	COIRO PAOLA	150	A.S.L. ROMA 2	E	N
858	CASUCCI DESIREE	150	A.S.L. ROMA 4	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
859	MORETTI CLAUDIA	150	A.S.L. ROMA 2	E	N
860	CASTRICHINO DAVIDE	150	A.S.L. ROMA 3	E	N
861	D'OTTAVIO ANNA MARIA	150	A.S.L. ROMA 2	E	N
862	IORIO MARIA CRISTINA	150	A.S.L. ROMA 2	E	N
863	LIVEROTTI JULICA	140	A.S.L. VITERBO	E	N
864	SURSAIA VALERIA	140	A.S.L. ROMA 2	E	N
865	GRECO ERSILIA	120	A.S.L. ROMA 2	E	N
866	PRESTA LUCIANO	110	A.S.L. ROMA 5	E	N
867	FILIPPINI FABRIZIO	100	A.S.L. VITERBO	E	N
868	BONINFANTE MICHELANGELO	100	A.S.L. ROMA 1	E	N
869	BALESTRA ROBERTA	100	A.S.L. ROMA 6	E	N
870	SURGO DESDEMONA	100	A.S.L. ROMA 1	E	N
871	PASSERO GIUSEPPE	100	A.S.L. ROMA 3	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
872	CHAVES BRAIT CRISTINA MARGOT	100	A.S.L. ROMA 1	E	N
873	GIANNARINI LORETTA	100	A.S.L. ROMA 6	E	S
874	NICOLUCCI FABIO	100	A.S.L. ROMA 1	E	N
875	STOPPA FRANCESCA	100	A.S.L. ROMA 1	E	N
876	CAPUZI PIETRO	100	A.S.L. ROMA 1	E	N
877	LOMBARDI RICCARDO	100	A.S.L. ROMA 2	E	N
878	VITALE STEFANO	100	A.S.L. ROMA 2	E	N
879	CALCAGNO PAOLA	100	A.S.L. ROMA 2	E	N
880	RASTELLI SUSANNA	100	A.S.L. ROMA 1	E	N
881	PALUMBO PAOLO	100	A.S.L. ROMA 6	E	N
882	DE NISI STEFANO	100	A.S.L. VITERBO	E	N
883	PAGLIARI MARCO	100	A.S.L. ROMA 1	E	N
884	CLEMENTE MARTA	100	A.S.L. ROMA 1	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
885	COMITO ALFREDO MARIA	100	ASL SOVERATO	E	N
886	DI ROSA CRISTIANA	80	A.S.L. ROMA 1	E	N
887	DE BELLIS ANDREA	55	A.S.L. ROMA 3	E	N
888	DELLE MONACHE GIANLUCA	50	A.S.L. VITERBO	E	N
889	AVINCOLA ALESSANDRO	50	A.S.L. ROMA 1	E	N
890	CAMASTRA CATERINA	50	A.S.L. ROMA 2	E	N
891	COLONNELLI ROBERTO	50	A.S.L. ROMA 2	E	N
892	D ERRICO DOMENICO ANTONIO	50	A.S.L. ROMA 6	E	N
893	POMPA MASSIMO	50	A.S.L. FROSINOI	E	N
894	STAZI ANNALISA	30	A.S.L. ROMA 2	E	N
895	ORI RENATO	30	A.S.L. ROMA 3	E	N
896	CAPERNA MICHELE	30	A.S.L. ROMA 2	E	N
897	CINARDI FRANCESCO	30	A.S.L. ROMA 2	E	N

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Medicina Generale anno 2027

Pos.	Nominativo	Punti	ASL	Titolo (Att/Equip)	Att. Emer. Terr.
898	DI NUCCI ROLANDO	0	A.S.L. ROMA 2	E	N
899	IODICE ANTONIO	0	A.S.L. ROMA 1	E	N

GRADUATORIA MEDICI MILITARI

DM 6 Aprile 2023

Pos.	Nominativo		Punti	ASL	Titolo (att/Equip)
1	GIUDICE	PASQUALE PAOLO	8990	ASL ROMA 6	A
2	PICCIRILLO	ROMOLO	7740	ASL VITERBO	A
3	BUSSETTA	GUIDO	7170	ASL ROMA 2	A
4	TOMMASELLI	MAURIZIO	6700	ASL ROMA 1	A
5	DEL PECCHIA	FABIO	6680	ASL ROMA 3	A
6	CAPERNA	ALDO	6670	ASL ROMA 1	A
7	VECCHI	DIEGO	6550	ASL ROMA 6	A
8	DELLA VALLE	PIERPAOLO	6500	ASL LATINA	A
9	STABILE	FRANCESCO	6410	ASL ROMA 4	A
10	FERRARA	ANNA GIULIA	6180	ASL ROMA 1	A
11	PICCOLI	FEDERICO	6180	ASL ROMA 1	A
12	TAVELLA	FRANCESCO	6160	ASL ROMA 1	A
13	LAURETTA	FRANCESCO	6140	ASL ROMA 6	A
14	MAZZUCCHI	FRANCESCO	6110	ASL ROMA 1	A
15	PRENCIPE	LUIGI	6070	ASL ROMA 6	A
16	MAZZONI	ANDREA	6000	ASL ROMA 1	A
17	MATRANGA	ROSARIO	5960	ASL ROMA 2	A
18	CRESTA	RAFFAELE	5850	ASL ROMA 4	A
19	COLELLA	FABIOMARINO	5690	ASL ROMA 1	A
20	LANDOLFI	ANGELO	5650	ASL ROMA 6	A
21	GIACOMOBONO	SANDRO	5640	ASL ROMA 6	A
22	RIZZO	MARIA ROSARIA	5620	ASL ROMA 1	A
23	LA SALA	GIANFRANCO	5590	ASL RIETI	A

24	FREDDUZZI	LARA	5480	ASL ROMA 1	A
25	MATARANTE	ERIKA	5480	ASL ROMA 2	A
26	DE CANDIA	SERGIO	5470	ASL BARI	A
27	GABALLO	MONICA	5460	ASL ROMA 1	A
28	VIANELLO	ALESSANDRO	5340	ASL ROMA 4	A
29	TRIPODI	DOMENICO	5270	ASL ROMA 1	A
30	MICHELAZZI	MARCO	5240	ASL ROMA 1	A
31	PICCIONE	EMANUELE	5160	ASL ROMA 2	A
32	BUCCINO	EMILIA	5140	ASL ROMA 6	A
33	FORLETTA	MARCO	5020	ASL ROMA 1	A
34	MONTANINO	ILARIA	4820	ASL ROMA 1	A
35	D'ANGELO	TERESA	4810	ASL LATINA	A
36	PALLESCHI	FEDERICO	4650	ASL ROMA 2	A
37	STROPPA	VALERIO	4600	ASL ROMA 4	A
38	GIUBILO	CONCETTA	4590	ASL ROMA 1	A
39	GULLO	GAIA	4500	ASL ROMA 1	A
40	MICCOLI	GIUSEPPE	4500	ASL ROMA 1	A
41	CIOFFI	LUIGI	4400	ASL ROMA 1	A
42	FERRENTINO	GIUSEPPE	4390	ASL ROMA 6	A
43	PANICHELLA	NAZARENO	4280	ASL ROMA 2	A
44	ZODDA	ALESSIO	4280	ASL ROMA 2	A
45	GULOTTA	VALENTINA	4180	ASL ROMA 1	A
46	ANNECCA	ROSANNA	4120	ASL ROMA 6	A
47	PICHELLI	DANIELE	4120	ASL ROMA 2	A
48	FERRO	GIUSEPPE	4110	ASL ROMA 2	A
49	FERRO	NICOLA MARIA	4110	ASL ROMA 2	A
50	LEONARDO	DAVIDE GIUSEPPE	4070	ASL ROMA 1	A
51	CRISTALDI	ANGELA	4065	ASL LATINA	A
52	BUONOMO	CARLO	4050	ASL ROMA 1	A
53	FARINA	VINCENZO	4050	ASL ROMA 2	A
54	MANCINI	BARBARA	4020	ASL ROMA 1	A

55	PAGLIARA	FRANCO	3910	ASL ROMA 2	A
56	PANICI	MARIATERESA	3830	ASL ROMA 1	A
57	TAMBURRINO	MICHELE	3830	ASL ROMA 2	A
58	BARTOCCIONI	ELENA	3780	ASL ROMA 2	A
59	DE CESARE	DONATO POMPEO	3760	ASL ROMA 2	A
60	PEZZELLA	GAETANO	3610	ASL ROMA 6	A
61	PETRICCIUOLO	SERENA	3600	ASL ROMA 1	A
62	IACOLARE	ANDREA	3590	ASL ROMA 2	A
63	NIGRO	CARMEN	3540	ASL ROMA 1	A
64	ANELLI	LORENZO	3500	ASL ROMA 2	A
65	FANTOZZI	FABIANA	3470	ASL ROMA 4	A
66	VALENTE	MIRCO	3450	ASL ROMA 6	A
67	CALICCHIO	PIERPAOLO	3420	ASL BENEVENTO	A
68	CARAMANICA	CHIARA	3380	ASL ROMA 6	A
69	PIZZICHINI	PAOLO	3350	ASL ROMA 2	A
70	AMBROSIO	ALESSANDRO	3280	ASL ROMA 1	A
71	ZINGALE	SEBASTIAN FRANZ	3250	ASP DI CATANIA	A
72	FERRARA	ROBERTO	3240	ASL ROMA 2	A
73	ERMINI	ANTONELLA	3140	ASL ROMA 2	A
74	CORRENTI	AGATA	3090	ASL ROMA 1	A
75	ANTETOMASO	LUIGI	3050	ASL LATINA	A
76	PIZZIRUSSO	DARIO	3050	ASL ROMA 2	A
77	D'ADDIO	VITTORIO	3010	ASL ROMA 1	A
78	CENCI	LIVIA	2970	ASL ROMA 6	A
79	ANGELUCCI	VALERIO	2920	ASL ROMA 1	A
80	FERRARESI	ADRIANA FRANCESCA	2900	ASL ROMA 1	A
81	MALIVINDI	GIUSEPPE	2790	ASST SPEDALI C	A
82	MILELLA	CLAUDIA	2760	ASL ROMA 1	A
83	SARANDRIA	DANIELA	2720	ASL ROMA 1	A
84	FORMICONI	ALESSANDRA	2660	ASL ROMA 1	A
85	MAIELLARO	PASQUALE	2500	ASL BA	A

86	ESPOSITO	NICOLETTA	2360	ASL AVELLINO	A
87	ABBRUZZESE	GLORIA	2220	ASL ROMA 1	A
88	DI GIAMBERARDINO	ANNA LISA	2140	ASL ROMA 2	A
89	MANSUETO	FRANCESCO	2070	ASL ROMA 2	A
90	COLAGROSSO	GINEVRA	1900	ASL ROMA 6	A
91	RUGGERI	ANTHONY ENRICO	1770	ASL FROSINONE	A
92	BOCHICCHIO	RAFFAELE ANGELO	1760	ASL ROMA 1	A
93	DEL PRETE	MARIA	1730	ASL ROMA 3	A
94	CIARDI	SARA	990	ASL ROMA 2	A
95	ROTICIANI	ANDREA	990	ASL ROMA 1	A
96	SALVATORE	MARCO	990	ASL ROMA 2	A
97	MOLINARI	FILIPPO	890	ASL ROMA 3	A
98	MONFRECOLA	MARIA IRENE AZZURRA	870	ASL ROMA 6	A
99	MUSCOLO	MIRYAM	870	ASL ROMA 1	A
100	SPERANZA	STEFANIA	840	ASL ROMA 1	A
101	CANZIO	CLAUDIA	820	ASL ROMA 1	A
102	ILARDO	RAFFAELE	820	ASL ROMA 1	A
103	GALEOTA	EMANUELE	800	ASL ROMA 3	A
104	SARCOLI	CLAUDIA	760	ASL ROMA 3	A
105	RAMUNDO	NICOLA	750	ASL CAGLIARI	A
106	CIMARELLO	DANIELE	720	ASL VITERBO	A

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 ottobre 2026, n. G13932

Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024 -Intervento denominato: Aree industriali - Parcheggio di scambio tra la SP 278 e l'uscita della SR 214 - Comune di Veroli, codice SIGEM A0805P0037 - CUP C64H22000460002, finanziato con risorse FSC 2021-2027. Presa atto della perizia di variante in corso d'opera.

OGGETTO: Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024 –Intervento denominato: Aree industriali - Parcheggio di scambio tra la SP 278 e l'uscita della SR 214 - Comune di Veroli, codice SIGEM A0805P0037 - CUP C64H22000460002, finanziato con risorse FSC 2021-2027. Presa atto della perizia di variante in corso d'opera.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

VISTA la legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 - Nuovo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42", e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;
- la legge regionale 31/12/2025, n. 20 relativa a "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31/12/2025, n. 21 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale 30/12/2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- la deliberazione della Giunta regionale 30/12/2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 20, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.»
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo D.Lgs.vo n. 118/2011”;
- la Legge regionale 28 maggio 2026, n. 10 - Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 457 dell’11 giugno 2026, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 28 maggio 2026, n. 10 (Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie)”;

VISTO il regolamento regionale 26 gennaio 2021, n. 18 concernente: "Modifiche al regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 (Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i.)";

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 26 febbraio 2024, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca alla Dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTO il Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell’11/09/2020;

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2023*;*

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTI altresì i principi di governance e di gestione del Piano Sviluppo e Coesione stabiliti nell’articolo 44, commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, del decreto-legge n.34 del 2019;

VISTA la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, recante «Attuazione dell’art. 11, commi 2 -bis , 2 -ter , 2 -quater e 2 -quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120»;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno

finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e in particolare l'art. 1, comma 177, il quale dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, nella misura di 50.000 milioni di euro, e l'art. 1, comma 178, concernente il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord, con la seguente articolazione annuale: 4.000 milioni di euro per l'anno 2021, 5.000 milioni di euro annui dal 2022 al 2029 e 6.000 milioni di euro per l'anno 2030;

VISTA la delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n.79, pubblicata nella G.U. n. 72 del 26 marzo 2022, recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";

CONSIDERATO che la suddetta delibera CIPESS dispone, tra l'altro, l'assegnazione in anticipazione di risorse FSC 2021-2027 a favore della Regione Lazio per un importo complessivo pari ad € 192.241.643,59;

VISTA la Delibera CIPESS 20 luglio 2023, n.16 recante "Anticipazioni alle Regioni e Province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027) – Adempimenti di cui alla delibera CIPESS 79 del 2021 punti 1.5, 1.6 e 1.7.", che stabilisce per gli interventi oggetto dell'anticipazione FSC, di cui alla Delibera CIPESS n.79/2021, il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il 31/12/2024;

VISTA la delibera CIPESS 3 agosto 2023, n.25 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Imputazione programmatica", che stabilisce la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Lazio, pari ad € 1.212.989.603,90;

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n.124 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (Decreto-legge Sud);

CONSIDERATO che il D.L. n.124/2023 stabilisce che il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione definiscono d'intesa un accordo, denominato "Accordo per la coesione" contenente, tra l'altro:

- ✓ la specificazione degli interventi e delle eventuali linee d'azione suscettibili di finanziamento;
- ✓ il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun intervento o linea d'azione;
- ✓ il piano finanziario dell'Accordo per la coesione articolato per annualità definito in considerazione del cronoprogramma finanziario degli interventi;
- ✓ i principi per la definizione del sistema di gestione e controllo dell'Accordo per la coesione, nonché di monitoraggio dello stesso;
- ✓ l'indicazione degli interventi già finanziati, a valere sulla dotazione finanziaria del Fondo, mediante anticipazioni;

TENUTO CONTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze assegna le risorse in favore delle amministrazioni di cui agli Accordi per la coesione, secondo l'articolazione temporale indicata dai medesimi accordi;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 822 del 27/11/2023 recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Approvazione dello schema di "Accordo per la Coesione" tra la Presidenza

del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio, di cui all'art.1, comma 1, lett. d del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124";

VISTO l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che, ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, l'Accordo prevede che le strutture regionali provvedano a comunicare i relativi dati al Sistema nazionale di monitoraggio (BDU);

CONSIDERATO che per gli interventi finanziati con le "risorse ordinarie FSC 2021-2027" l'Accordo per la Coesione prevede che il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, come riportato nel piano finanziario dell'Accordo previsto per l'attuazione degli interventi, determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio;

CONSIDERATO che la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario/attuatore viene costantemente aggiornata nel Sistema nazionale di monitoraggio, ai fini della verifica del raggiungimento dei target del piano finanziario dell'Accordo per la Coesione;

VISTA la delibera CIPESS n 21 del 23/04/2024 recante "Regione Lazio - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79/2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n.16/23", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.167 del 18/07/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 370 del 30/05/2024 recante "Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027 di cui all'1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d'atto della rimodulazione del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, e approvazione dello Stralcio del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)", che per il progetto in esame, prevede la seguente ripartizione della spesa da effettuare:

€ 300.000,00 annualità 2024
€ 500.000,00 annualità 2025
€ 200.000,00 annualità 2026
€ 1.000.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 915, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 – Variazione di bilancio, in termini di competenza per gli anni 2024 e 2025 a integrazione del capitolo di entrata E0000432144 e dei capitoli di spesa U0000C24127 e U0000C24128";

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione, tra l'altro, istituisce il capitolo U0000C24128 denominato "Utilizzazione della restituzione del PSC lazio delibera CIPESS n. 79/2021 (risorse fsc 2021-2027) - riprogrammazione delibera CIPESS n. 79/2021 (accordo per la coesione d.l. n. 124/2023) - interventi infrastrutturali aree industriali del lazio § contributi agli investimenti ad amministrazioni locali, la cui copertura è assicurata dal capitolo dell'Entrata E0000432144;

VISTO l'intervento denominato: Aree industriali - Parcheggio di scambio tra la SP 278 e l'uscita della SR 214 - Comune di Veroli, codice SIGEM A0805P0037 - CUP C64H22000460002, finanziato con risorse FSC 2021-2027, per complessivi € 1.000.000,00, riportato nell'Accordo per la Coesione, di cui alla DGR n.370/2024;

VISTA la determinazione n. G11199 del 26/08/2024 (BURL n. 71/2024), con la quale è stata impegnata, per l'intervento in esame, la somma complessivo di € 1.000.000,00, a favore del Consorzio Industriale del Lazio, sul capitolo di spesa U0000C24128, Missione 14, Programma 05, PCF: 2.03.01.02.018, così ripartita:

€ 300.000,00 impegno n. 44441/2025 (ex n. 55757/2024)
€ 500.000,00 impegno n. 11885/2026 (ex n. 4389/2025)
€ 200.000,00 impegno n. 1091/2026
€ 1.000.000,00,

la cui copertura è assicurata dal capitolo dell'Entrata E0000432144;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1189 del 30/12/2024 avente ad oggetto: Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d'atto delle modifiche del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza nella seduta del 20 novembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 30 del 23/01/2025 avente ad oggetto: Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 463 del 19/06/2025 avente ad oggetto: Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio") – Disposizioni per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure di attuazione degli interventi;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 734 del 07/08/2025 avente ad oggetto: Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d'atto delle modifiche del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza nella seduta del 01 agosto 2025.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 25/06/2026 avente ad oggetto: Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d'atto delle modifiche del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza nella seduta del 20 maggio 2026;

PRECISATO che dovrà essere cura del Consorzio Industriale del Lazio fornire all'Amministrazione regionale per l'intervento in oggetto tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, secondo la tempistica e le indicazioni indicate nel Si.Ge.Co. e richieste dagli uffici regionali competenti;

ATTESO che è in capo alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca provvedere all'aggiornamento dei dati di monitoraggio nei sistemi informatici dedicati e all'istruttoria delle procedure e della documentazione tecnica, amministrativa e contabile prodotta dal soggetto beneficiario, secondo le indicazioni del Si.Ge.Co.;

CONSIDERATO che, affinché sia possibile effettuare la trasmissione dei dati di monitoraggio ai

sistemi di monitoraggio nazionale, e la relativa richiesta periodica al MEF dei rimborsi delle risorse anticipate per i pagamenti degli interventi finanziati con il Fondo di Sviluppo, è necessario rispettare il cronoprogramma finanziario che, conformemente all'avanzamento fisico degli interventi e ai pagamenti dei beneficiari, costituisce elemento essenziale per la richiesta dei rimborsi;

TENUTO CONTO che, al fine di poter rispettare i termini stabiliti dal cronoprogramma finanziario approvato con l'Accordo per la Coesione è indispensabile operare tempestivamente consentendo in tal modo l'attuazione degli interventi di propria competenza;

PRESO ATTO che, con le richiamate D.G.R. n. 1189/2024, D.G.R. n. 734/2025 e D.G.R. n. 493/2026, sono stati riprogrammati gli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024, che prevedono, per l'intervento in esame, il riparto della spesa da sostenere di € 500.000,00 per l'annualità 2025 ed € 500.000,00 per l'annualità 2026;

PRESO ATTO della nota protocollo n. 982160 del 01/08/2024, con la quale la Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, Pnrr, ha precisato che "… Tenendo conto che i contenuti della Convenzione sono analoghi a quelli previsti nell'Atto di impegno, e considerando i tempi più lunghi per la sottoscrizione della Convenzione e per la relativa repertoriazione, lo scrivente Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, anche nel caso in cui il soggetto attuatore sia un ente o società regionale, dispone di procedere con l'acquisizione dell'Atto di impegno, in luogo della Convenzione…";

RITENUTO, necessario, stabilire che i pagamenti dovranno essere erogati secondo le fasi previste nella legge regionale n. 88/1980 e s.m.i, e secondo i relativi regolamenti attuativi;

VISTA la determinazione n. G09313 del 18/07/2025, con la quale si è provveduto a:

- prendere atto dell'intervento, trasmesso con la nota protocollo CONSINDLAZIO-2025-0007480 del 01/07/2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 687219 del 02/07/2025, denominato: Aree industriali - Parcheggio di scambio tra la SP 278 e l'uscita della SR 214 - Comune di Veroli, codice SIGEM A0805P0037 - CUP C64H22000460002 - finanziato con risorse FSC 2021-2027, per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio, secondo il quadro tecnico economico rimodulato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 46/2025, per un importo lavori a base d'asta € 676.867,60, comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di € 21.810,06;
- disporre la liquidazione, a favore del Consorzio Industriale del Lazio, dell'importo di €.200.000,00, pari al 20% del finanziamento concesso;

VISTO il provvedimento n. L15040 del 28/07/2025, con il quale è stato liquidato l'importo di €.200.000,00 a favore del Consorzio Industriale del Lazio;

CONSIDERATO che:

- con DCS n. 46 del 04/03/2025 è stato approvato il progetto esecutivo rimodulato dei lavori in esame, ed è stato autorizzato a contrarre;
- i lavori per la realizzazione delle Opere denominate: Aree industriali - Parcheggio di scambio tra la SP 278 e l'uscita della SR 214 - Comune di Veroli, codice SIGEM A0805P0037 - CUP C64H22000460002 sono stati affidati, con DCS n. 266 del 07/08/2025, all'Impresa Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l.;
- in data 02/10/2025 è stato sottoscritto il contratto notarile, repertorio n. 4632, raccolta n. 3613, registrato il 08/10/2025 al n. 7825 serie 1T, per un importo, al netto del ribasso, di €.570.879,29, compresi gli oneri per la sicurezza, oltre IVA;

- i lavori sono stati consegnati con apposito verbale di consegna parziale in data 29/10/2025;

PRESO ATTO che a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, il Consorzio Industriale del Lazio ha affidato i lavori alla Società Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l., con un ribasso d'asta del 16,18%, che ha determinato il seguente quadro economico, approvato con la DCS n. 266/2025:

		QTE ante gara DCS 131/2025	QTE post gara DSC 266/2025
A)	**LAVORI**		
A.1	Importo dei lavori a corpo o a misura	€ 517.403,69	€ 411.415,38
A.2	Costi della manodopera non soggetti a ribasso	€ 137.653,85	€ 137.653,85
A.3	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 21.810,06	€ 21.810,06
	Importo totale lavori a base d'asta	**€ 676.867,60**	**€ 570.879,29**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**		
B.1	Lavori di amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione	€ 0,00	€ 0,00
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 17.500,00	€ 17.500,00
B.4	Imprevisti (6,5% di A.1+A.2+A.3)	€ 43.996,39	€ 43.996,39
B.5	Struttura di supporto al RUP (art. 15, c. 6, D.lgs 36/2023 e art 3 all I.2)	€ 6.768,68	€ 6.768,68
B.6	Acquisizione aree o immobili, indirizzi	€ 6.154,48	€ 6.154,48
B.7	Spese tecniche (art. 5, c. 8 Allegato I.7, D.Lgs. 36/2023):		
B.7a	PFTE e progetto esecutivo	€ 28.000,00	€ 28.000,00
B.7b	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 7.000,00	€ 7.000,00
B.7c	Direzione dei Lavori	€ 16.887,61	€ 16.887,61
B.7d	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 7.285,14	€ 7.285,14
B.7e	Collaudo tecnico funzionale degli impianti	€ 1.960,06	€ 1.960,06
B.7f	Supporto al RUP per la verifica della progettazione (art. 42 D.Lgs. 36/2023)	€ 0,00	€ 0,00
B.7g	Contributo previdenziale su spese tecniche	€ 2.445,31	€ 2.445,3
	Totale spese tecniche	**€ 63.578,12**	**€ 63.578,12**
B.8	Incentivi alle funzioni tecniche (art. 45,D.lgs 36/2023)	€ 13.537,35	€ 13.537,35
B.9	Spese per commissione giudicatrici	€ 1.200,00	€ 1.200,00
B.10	Contributo ANAC	€ 225,00	€ 225,00
B.11	IVA [22%] su lavori (A), lavori in amministrazione diretta (B.1), allacciamenti (B.3) e imprevisti (B.4)	€ 162.440,08	€ 139.122,65
B.12	IVA [22%] su rilievi, accertamenti e indagini (B.2)	€ 0,00	€ 0,00
B.13	IVA [22%] su spese tecniche (B.7), e commissioni giudicatrici (B.9)	€ 6.243,19	€ 6.243,19
B.14	IVA [22%] su struttura di supporto al RUP (B.5)	€ 1.489,11	€ 1.489,11
B)	**Importo totale somme a disposizione dell'amministrazione**	**€ 323.132,40**	**€ 299.814,97**
A)+B)	**IMPORTO TOTALE**	**€ 1.000.000,00**	**€ 870.694,26**
C	**ECONOMIE**		
C.1	Economie lorde a seguito dell'affidamento dei lavori (ribasso d'asta del 16,18%)		€ 129.305,74
A+B+C	**IMPORTO TOTALE QTE**	**€ 1.000.000,00**	**€ 1.000.000,00**

VISTA/O:

- la determinazione n. G15835 del 25/11/2025, con la quale è stata disposta, a favore del Consorzio Industriale del Lazio, la liquidazione del primo acconto di € 261.208,28, pari al 30% del finanziamento rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori;
- il provvedimento n. L25431 del 27/11/2025, con il quale è stato liquidato il primo acconto di € 261.208,28;

DATO ATTO che il Consorzio Industriale del Lazio con la nota protocollo n. CONSIBLAZIO – 2026-0011195 del 31/08/2026, acquisita al protocollo regionale con il n. 874394 del 31/08/2026, ha trasmesso la perizia di variante in corso d'opera con aumento di spesa dei lavori contrattualizzati, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c) del D.lgs n. 36/2023, correlata dalla seguente documentazione scaricabile tramite link:

- Deliberazione C.S. n. 215 del 06.08.2026 di approvazione della perizia di variante;
- 01 _relazione tecnica di variante;
- 02_3.11 elaborato grafico Area 1;
- 03_3.22 elaborato grafico Area 2;
- 04_ computo metrico gara;
- 05_ computo metrico variante;
- 06_ elenco prezzi;
- 07_ schema atto di sottomissione e verbale CNP;
- 08_ quadro tecnico economico di gara;
- 09_ quadro tecnico economico di variante;
- 10_ quadro comparativo QTE;
- 11_ quadro comparativo CME;
- 12_ stima incidenza manodopera;

PRESO ATTO, così come si evince dalla relazione sottoscritta dall'Arch. Mauro Ciotoli, che:

- nel corso dell'esecuzione dei lavori e a seguito delle operazioni preliminari di pulizia delle aree di intervento, nonché dei successivi rilievi e accertamenti eseguiti direttamente in sito, sono emerse circostanze non rilevabili nella fase progettuale che hanno reso opportuno procedere all'adeguamento di alcune soluzioni tecniche previste nel progetto originario, al fine di migliorare la funzionalità, la sicurezza e la qualità complessiva dell'opera. Tali modifiche rientrano nella casistica del comma 3 lettera b dell'art.120 del Dlgs. 36/23.
  In particolare:
  - AREA 1 – Parcheggio Via Ondola
  A seguito delle operazioni di decespugliamento e rimozione della vegetazione infestante presente lungo il perimetro dell'area destinata a parcheggio, si è evidenziato la necessità di realizzare un'opera di sostegno mediante gabbioni metallici, al fine di garantire adeguate condizioni di stabilità e sicurezza sia per gli utenti del parcheggio che per le aree limitrofe.
  La realizzazione di tale opera ha consentito, contestualmente, una migliore razionalizzazione degli spazi disponibili, permettendo l'ottimizzazione della configurazione planimetrica del parcheggio mediante l'incremento del numero degli stalli di sosta (42 posti auto) e il miglioramento delle corsie di manovra, con conseguente aumento della funzionalità dell'infrastruttura e della sicurezza delle operazioni di accesso e uscita dei veicoli.
  È stato inoltre accertato che il massetto stradale sottostante risulta complessivamente in buono stato di conservazione e presenta caratteristiche meccaniche tali da consentirne il mantenimento. Pertanto, al fine di evitare lavorazioni non strettamente necessarie, si è

ritenuto opportuno limitare gli interventi di rifacimento della pavimentazione ai soli strati di binder e di usura, mantenendo in opera il sottofondo esistente.

- AREA 2 – Parcheggio Via S.P. Via Casamari – Contrada Giglio

Per quanto riguarda il parcheggio previsto lungo la S.P. Via Casamari – Contrada Giglio, gli approfondimenti catastali e le verifiche eseguite in fase esecutiva hanno evidenziato che l'area effettivamente disponibile e di proprietà del Consorzio risulta più estesa rispetto a quanto considerato nella fase progettuale iniziale.

Tale circostanza ha consentito una rimodulazione della configurazione planimetrica del parcheggio, ottimizzando la distribuzione degli spazi destinati alla sosta e alle manovre dei veicoli. La nuova configurazione garantisce infatti una migliore fruibilità dell'area, una maggiore fluidità dei movimenti interni e condizioni di esercizio più sicure per gli utenti, senza alterare le finalità dell'intervento né l'impostazione generale dell'opera.

- Modifiche comuni alle due aree

Nell'ambito della revisione progettuale sono state inoltre apportate modifiche alle sistemazioni esterne e alle opere di arredo urbano, con particolare riferimento alle aree verdi previste all'interno dei parcheggi.

Rispetto alla configurazione originariamente prevista, le aiuole sono state ridefinite sia sotto il profilo geometrico che costruttivo, prevedendo l'utilizzo di pavimentazione in betonella e la realizzazione di apposite vasche per la messa a dimora delle essenze arboree. Tale soluzione garantisce una migliore integrazione estetica dell'intervento, una maggiore protezione delle alberature e una più agevole manutenzione nel tempo.

Le modifiche introdotte dalla variante non alterano la natura e gli obiettivi dell'intervento originariamente approvato, ma rappresentano un miglioramento delle soluzioni progettuali conseguente alla conoscenza più approfondita delle condizioni reali dei luoghi, acquisita durante l'esecuzione dei lavori. Esse consentono di incrementare la funzionalità e qualità dell'opera;

PRESO ATTO, così come riportato nella deliberazione C.S. n. 215/2026 e successiva DCS n. 249 del 22/09/2026 di rettifica (trasmessa con nota protocollo CONSINDLAZIO-2026-0012351 del 24-09-2026, acquisita al protocollo regionale con il n. 961151 del 24-09-2026), che a seguito della perizia di variante:

- l'importo netto per lavori ammonta ad € 870.694,26 comprensivo di IVA necessari per il completamento dell'intervento, comunque inferiore all'importo complessivo finanziato di 1.000.000,00;
- si rende necessario utilizzare parte delle somme previste in B.3 "Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze", B.4 "Imprevisti", B.6 "Acquisizione aree o immobili, indennizzi" e B.9 "Spese per commissione giudicatrici", da destinare a copertura dell'aumento dell'importo di contratto e delle previsioni relative ai contributi ANAC, per un importo complessivo di aumento del contratto dei lavori per € 37.164,36;
- l'importo netto per lavori in variante ammonta ad € 608.043,65, corrispondenti ad un aumento percentuale del 6,51%;
- il QTE della perizia di variante, approvato con la richiamata DCS n. 249/2026, è il seguente:

		QTE variante DCS n. 249/2026
A)	**LAVORI**	
A.1	Importo dei lavori a corpo o a misura	€ 443.712,47
A.2	Costi della manodopera non soggetti a ribasso	€ 142.521,12
A.3	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 21.810,06

	Importo totale lavori a base d'asta	**€ 608.043,65**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B.1	Lavori di amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione	€ 0,00
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 1.000,00
B.4	Imprevisti	€ 29.351,28
B.5	Struttura di supporto al RUP (art. 15, c. 6, D.lgs 36/2023 e art 3 all I.2)	€ 6.768,68
B.6	Acquisizione aree o immobili, indirizzi	€ 0,00
B.7	Spese tecniche (art. 5, c. 8 Allegato I.7, D.Lgs. 36/2023):	
B.7a	PFTE e progetto esecutivo	€ 28.000,00
B.7b	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 7.000,00
B.7c	Direzione dei Lavori	€ 16.887,61
B.7d	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 7.285,14
B.7e	Collaudo tecnico funzionale degli impianti	€ 1.960,06
B.7f	Supporto al RUP per la verifica della progettazione (art. 42 D.Lgs. 36/2023)	€ 0,00
B.7g	Contributo previdenziale su spese tecniche	€ 2.445,31
	Totale spese tecniche	**€ 63.578,12**
B.8	Incentivi alle funzioni tecniche (art. 45,D.lgs 36/2023)	€ 13.537,35
B.9	Spese per commissione giudicatrici	€ 0,00
B.10	Contributo ANAC	€ 500,00
B.11	IVA [22%] su lavori (A), lavori in amministrazione diretta (B.1), allacciamenti (B.3) e imprevisti (B.4)	€ 140.446,88
B.12	IVA [22%] su rilievi, accertamenti e indagini (B.2)	€ 0,00
B.13	IVA [22%] su spese tecniche (B.7), e commissioni giudicatrici (B.9)	€ 5.979,19
B.14	IVA [22%] su struttura di supporto al RUP (B.5)	€ 1.489,11
B)	**Importo totale somme a disposizione dell'amministrazione**	**€ 262.650,61**
A)+B)	**IMPORTO TOTALE**	**€ 870.694,26**
C	**ECONOMIE**	
C.1	Economie lorde a seguito dell'affidamento dei lavori (ribasso d'asta del 16,18%)	€ 129.305,74
A+B+C	**IMPORTO TOTALE QTE**	**€ 1.000.000,00**

- ricorrono i presupposti di cui al comma 1 lettera c) dell'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e cioè:
  - non altera la natura generale del contratto;
  - non modifica categorie di opere né classificazioni SOA;
  - comporta un modesto aumento dell'importo contrattuale;
  - comporta modesto aumento dei tempi di esecuzione;
  - non vi è stata modifica sostanziale dell'opera;
  - trattasi di lavori integrativi dell'opera stessa;

RICHIAMATO:
- il punto 8 "Varianti in corso d'opera" e 9 "Gestione delle economie" dell'Allegato 2 della DGR n. 30 del 23/01/2025;
- l'art. 120 del D.Lgs 36/2023;

RITENUTO, opportuno, per le motivazioni addotte dal Consorzio Industriale del Lazio, sopra specificate, prendere atto della perizia di variante in corso d'opera con aumento di spesa, che risulta adeguatamente motivata per fatti verificatesi nel corso di realizzazione dei lavori e risulta necessaria per la salvaguardia e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento;

RICHIAMATI gli obblighi previsti dall'art. 20 della L.R. n.16/1996, il quale prevede che "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi. Per i progetti eseguiti con cofinanziamento comunitario è obbligatoria l'esposizione del logo appositamente fornito dalla Regione Lazio. L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi finanziari";

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate

- di prendere atto della perizia di variante in corso d'opera con aumento della spesa, con le relative motivazioni riportate in premessa, approvata dal Consorzio Industriale del Lazio con DCS n. 249/2026, che ridetermina il seguente QTE del progetto:

		QTE variante DCS n. 249/2026
A)	**LAVORI**	
A.1	Importo dei lavori a corpo o a misura	€ 443.712,47
A.2	Costi della manodopera non soggetti a ribasso	€ 142.521,12
A.3	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 21.810,06
	Importo totale lavori a base d'asta	**€ 608.043,65**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B.1	Lavori di amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione	€ 0,00
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 1.000,00
B.4	Imprevisti	€ 29.351,28
B.5	Struttura di supporto al RUP (art. 15, c. 6, D.lgs 36/2023 e art 3 all I.2)	€ 6.768,68
B.6	Acquisizione aree o immobili, indirizzi	€ 0,00
B.7	Spese tecniche (art. 5, c. 8 Allegato I.7, D.Lgs. 36/2023):	
B.7a	PFTE e progetto esecutivo	€ 28.000,00
B.7b	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 7.000,00
B.7c	Direzione dei Lavori	€ 16.887,61
B.7d	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 7.285,14
B.7e	Collaudo tecnico funzionale degli impianti	€ 1.960,06
B.7f	Supporto al RUP per la verifica della progettazione (art. 42 D.Lgs. 36/2023)	€ 0,00
B.7g	Contributo previdenziale su spese tecniche	€ 2.445,31
	Totale spese tecniche	**€ 63.578,12**

B.8	Incentivi alle funzioni tecniche (art. 45,D.lgs 36/2023)	€ 13.537,35
B.9	Spese per commissione giudicatrici	€ 0,00
B.10	Contributo ANAC	€ 500,00
B.11	IVA [22%] su lavori (A), lavori in amministrazione diretta (B.1), allacciamenti (B.3) e imprevisti (B.4)	€ 140.446,88
B.12	IVA [22%] su rilievi, accertamenti e indagini (B.2)	€ 0,00
B.13	IVA [22%] su spese tecniche (B.7), e commissioni giudicatrici (B.9)	€ 5.979,19
B.14	IVA [22%] su struttura di supporto al RUP (B.5)	€ 1.489,11
B)	**Importo totale somme a disposizione dell'amministrazione**	**€ 262.650,61**
A)+B)	**IMPORTO TOTALE**	**€ 870.694,26**
C	**ECONOMIE**	
C.1	Economie lorde a seguito dell'affidamento dei lavori (ribasso d'asta del 16,18%)	€ 129.305,74
A+B+C	**IMPORTO TOTALE QTE**	**€ 1.000.000,00**

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.L. telematico della Regione Lazio.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi all'autorità competente nei termini di legge.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 ottobre 2026, n. G13933

D.G.R. n. 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - anno 2026". Approvazione della scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione "MAKER FAIRE ROME 2026", prevista a Roma dal 23 al 25 ottobre 2026 presso il Gazometro e dell'invito a manifestare interesse rivolto a PMI per la partecipazione alla collettiva regionale.

OGGETTO: D.G.R. n. 164 del 26/03/2026: “PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”. Approvazione del “Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026” e dello “Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2026”. Approvazione della scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione “MAKER FAIRE ROME 2026”, prevista a Roma dal 23 al 25 ottobre 2026 presso il Gazometro e dell’invito a manifestare interesse rivolto a PMI per la partecipazione alla collettiva regionale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA’

PRODUTTIVE E RICERCA anche in qualità di AUTORITÀ di GESTIONE

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Internazionalizzazione, Attrazione degli Investimenti e Sistema Fieristico;

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” 6 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta n. 97 del 26 febbraio 2024 di conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca” alla dott.ssa Tiziana Petucci;
- l’atto di organizzazione n. G09714 del 25/07/2025 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Internazionalizzazione, Attrazione degli investimenti e Sistema fieristico" della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca" al dott. Gianluca Scialanga;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione Comunitaria C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, così come modificato con Decisione C (2024) 6747 del 26.9.2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918 di presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2024) 6747 del 26/09/2024;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G09045 del 30/06/2023 "PR Lazio FESR 2021-2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" con i relativi allegati", come da ultimo modificato con Determinazione G11628 del 12/09/2025;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Lazio FESR 2021-2027", contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata da ultimo con Decisione n. C (2026) 5514 del 28/07/2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 764 del 10 settembre 2026 di presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027, approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C(2026) 5514 del 28/07/2026;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la determinazione dirigenziale G09437 del 16/07/2024 concernente "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 - Approvazione "Schema di convenzione tra Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di Internazionalizzazione delle PMI";

VISTA la convenzione Reg. cron. n. 30291 del 07/03 2025, tra l'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di Internazionalizzazione delle PMI, stipulata in data 16/10/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2026" con la quale, in particolare:

- si approva il Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026 (allegato 2 alla DGR), dove, al punto 2.2 "PARTECIPAZIONE A FIERE ED EVENTI IN COLLABORAZIONE CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA" è prevista la partecipazione della Regione Lazio a una serie di manifestazioni fieristiche il cui elenco è riportato nell'allegato A alla DGR medesima, tra le quali "MAKER FAIRE ROME 2026", prevista a Roma dal 23 al 25 ottobre 2026 presso il Gazometro;
- si individua Lazio Innova spa quale soggetto attuatore per la gestione delle attività di internazionalizzazione;

- si accantonano le risorse necessarie all'attuazione del Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026, pari a un importo complessivo di € 3.200.000,00, di cui € 2.000.000,00 di risorse a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 ed € 1.200.000,00 a valere su fondi regionali stanziati sul capitolo B25921 del bilancio di previsione, es. finanziario 2026, "FONDO PER IL SOSTEGNO AL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE - PARTE CORRENTE (L.R. n. 21/2020)";

CONSIDERATO che, in data 29/09/2026 la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca ha chiesto a Lazio Innova spa di pubblicare tempestivamente la manifestazione di interesse per la selezione delle PMI laziali, al fine di consentire un'ottimale organizzazione della collettiva regionale alla manifestazione "MAKER FAIRE 2026", prevista a Roma dal 23 al 25 ottobre 2026 presso il Gazometro;

PRESO ATTO che la suddetta manifestazione di interesse è stata pubblicata da Lazio Innova spa in data 29/09/2026 sui siti web www.laziointernational.it e www.lazioeuropa.it;

VISTA la nota prot. n. 34353 del 30/09/2026, assunta agli atti con prot. regionale n. 0981563 del 30/09/2026, con la quale Lazio Innova Spa ha trasmesso il testo dell'invito a manifestare interesse per la selezione delle PMI laziali che intendono partecipare alla manifestazione "MAKER FAIRE ROME 2026";

VISTA la nota prot. n. 35865 del 09/10/2026, acquisita agli atti con prot. regionale n. 1020149 del 09/10/2026, con la quale Lazio Innova Spa ha trasmesso la scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione "MAKER FAIRE ROME 2026", prevista a Roma dal 23 al 25 ottobre 2026 presso il Gazometro, con il dettaglio delle attività da svolgersi e il preventivo delle spese;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della citata convenzione Reg. cron. n. 30291 del 07/03 2025, tra l'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di Internazionalizzazione delle PMI, nell'elaborazione del piano finanziario e nell'attuazione delle azioni, il soggetto attuatore effettua le opportune analisi di ammissibilità delle voci di spesa al PR Lazio FESR 2021-2027 e le verifiche di congruità dei costi, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere, all'approvazione della suddetta scheda progetto e, in particolare, del piano finanziario di budget in essa riportato, Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO di prendere atto che tale iniziativa prevede un costo massimo complessivo pari a € €178.534,00 I.V.A. inclusa, come riportato nel piano finanziario di budget, a valere sulle risorse di cui alla sopra citata DGR n. 164 del 26/03/2026;

RITENUTO, altresì, di approvare la manifestazione di interesse rivolta a PMI laziali interessate a partecipare alla manifestazione "MAKER FAIRE ROME 2026", pubblicata in data 29/09/2026 sui siti web www.laziointernational.it e www.lazioeuropa.it, Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO altresì di stabilire che con successivo atto verrà approvata la rendicontazione finale a consuntivo che dia atto in maniera puntuale delle attività effettivamente poste in essere con il dettaglio dei relativi costi, ivi compresa, se ricorrente, l'indicazione dell'equivalente economico dei benefici di cui le aziende sono destinatarie in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L352 del 24 dicembre 2013;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento

- di approvare la scheda progetto per la partecipazione della regione alla manifestazione "MAKER FAIRE ROME 2026", prevista a Roma dal 23 al 25 ottobre 2026 presso il Gazometro, pervenuta con nota prot. regionale n. 1020149 del 09/10/2026, inviata da Lazio Innova Spa, e in particolare del piano finanziario di budget in essa riportato, Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di prendere atto che il costo complessivo massimo per l'attuazione del progetto è pari ad €178.534,00 I.V.A. inclusa, a valere sulle risorse di cui alla DGR n. 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2026";
- di approvare la manifestazione di interesse rivolta a PMI laziali interessate a partecipare alla manifestazione "MAKER FAIRE ROME 2026", pubblicata in data 29/09/2026 sui siti web www.laziointernational.it e www.lazioeuropa.it, Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di rinviare ad atto successivo l'approvazione della rendicontazione finale a consuntivo che dia atto in maniera puntuale delle attività effettivamente poste in essere con il dettaglio dei relativi costi, ivi compresa, se ricorrente, l'indicazione dell'equivalente economico dei benefici di cui le aziende sono destinatarie in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L352 del 24 dicembre 2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul sito https://fesr.regione.lazio.it/.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore
Tiziana Petucci

ALLEGATO 1

MAKER FAIRE ROME 2026
The European edition
Roma, 23-25 ottobre 2026

Piano Finanziario complessivo
MAKER FAIRE ROME 2026

Voci di spesa	**Costo previsionale IVA inclusa**
Evento Regione Lazio: Technology Transfer Lazio (come sopra descritto)	
progettazione e coordinamento del format dell'iniziativa	€2.440,00
definizione dei temi, ingaggio di esperti, briefing pre-evento e post-evento	€1.220,00
coordinamento all'organizzazione delle singole sessioni e degli incontri durante la manifestazione	€7.930,00
promozione delle singole sessioni sui canali della manifestazione e presso le aziende partecipanti	€3.660,00
Totale	€15.250,00
Spazio espositivo di circa 146 mq. dedicato alle imprese del Sistema regionale e allestito come sopra descritto (costo/mq. circa €707,60 IVA inclusa)	€ 103.395,00
Attività di matchmaking	
Selezione, profilazione ed ospitalità dei delegati internazionali in target con le imprese e gli stakeholder regionali	€9.760,00
Supporto logistico in sede di evento (sala per circa 60 persone, attrezzatura audio video e relativa assistenza)	€3.660,00
Progettazione strategica dei singoli format per gli eventi previsti (incontro investitori e speed pitching)	€3.660,00
Organizzazione, coordinamento degli eventi e supporto agli uffici di Lazio Innova	€2.440,00
Totale	€19.520,00
Partecipazione al Canale Main (come sopra descritto)	
Curatela e definizione dei temi dei singoli interventi, moderazione del contenuto e adattamento al format, armonizzazione all'interno del palinsesto	€4.880,00
Organizzazione intervista – talk, coordinamento con regia evento e moderatore	€4.880,00
Quota parte organizzazione logistica	€2.440,00
Totale	€12.200,00
Taglio e montaggio brevi video riepilogativi relativi agli interventi delle imprese all'interno del palinsesto del Canale Main (realizzazione di N. 10 video editati, ognuno comprensivo di montaggio, inserimento intro e chiusura e adattamento per diffusione sui canali social)	€4.453,00
Attività di PR di manifestazione	
Attività di PR sui principali canali social media della manifestazione	€1.830,00
Pubblicazione post blog sui principali canali social e sito di manifestazione	€1.830,00

Pagina catalogo dedicata con loghi regionali e descrizione imprese collettiva	€1.220,00
Servizi di comunicazione e promozione di manifestazione come sopra descritti	10.126,00
Totale	€15.006,00
Fornitura di N. 290 biglietti giornalieri e di **N. 50 pass di servizio validi per i 3 giorn**i (costo del biglietto €13,00; i pass di servizio valgono 3 giorni quindi 150+290 per un totale di 440 titoli di ingresso, normalmente durante la manifestazione vengono forniti biglietti aggiuntivi)	€5.734,00
N. 2 hostess/steward per accoglienza presso spazio istituzionale Regione Lazio, nei giorni della manifestazione	€976,00
TOTALE COSTI MANIFESTAZIONE IVA inclusa	**€176.534,00**
Grafica stand - progetto grafico inclusi file esecutivi per la stampa – stand tra 101 mq. e 200 mq. (costi orientativi)	€1.850,00
N.4 adattamenti (N. 2 tappi per video da proiettare nello stand; N. 1 adattamento per piattaforma manifestazione; N. 1 format PPT programma giornaliero attività per schermo stand)	€150,00
TOTALE COMPLESSIVO	**€178.534,00**

ALLEGATO 2

Oggetto: Manifestazione di interesse alla partecipazione a MAKER FAIRE ROME 2026 - The European Edition. Roma, Gazometro Ostiense | 23-25 ottobre 2026

La Regione Lazio, attraverso il soggetto attuatore Lazio Innova, e la Camera di Commercio di Roma, con il supporto dell'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio, nell'ambito della Convenzione per la partecipazione congiunta a iniziative e manifestazioni fieristiche finalizzata a sostenere il tessuto economico regionale, selezionano **fino a un massimo di 14 Startup e PMI del Lazio impegnate in processi di innovazione**, interessate a prendere parte a **MAKER FAIRE ROME 2026 - The European Edition, che si svolgerà dal 23 al 25 ottobre 2026 a Roma**, presso il Gazometro Ostiense.

La partecipazione delle Startup e PMI selezionate è sostenuta con il contributo del PR FESR Lazio 2021-2027, come previsto dalla DGR n. 164 del 26 marzo 2026.

Nelle more del completamento dell'iter amministrativo di approvazione dell'intervento, il presente Avviso per manifestazione di interesse si intende NON VINCOLANTE per la Regione Lazio e per gli altri Enti promotori, che si riservano, in qualsiasi momento, di annullare, qualora le circostanze lo richiedessero, l'organizzazione della collettiva regionale e/o di modificarne le caratteristiche e i servizi offerti.

MAKER FAIRE ROME - The European Edition è il principale evento italiano dedicato a innovazione, tecnologia, creatività e cultura maker. La manifestazione è promossa dalla Camera di Commercio di Roma e organizzata dalla sua Azienda Speciale Innova Camera, su licenza e con la collaborazione di Make Community LLC. È l'unica manifestazione al di fuori degli Stati Uniti a potersi fregiare del titolo di Global Maker Faire.
Maker, innovatori e creativi presentano progetti di elettronica, intelligenza artificiale, robotica, realtà virtuale e aumentata, gaming, musica, arte, formazione e molto altro. La manifestazione costituisce un luogo di incontro, confronto e business per i protagonisti dell'innovazione, attraverso percorsi di apprendimento, formazione, co-progettazione e matchmaking.
La partecipazione della Regione Lazio è finalizzata a valorizzare e divulgare l'innovazione generata dall'ecosistema regionale, favorendo sinergie a livello locale e internazionale e creando occasioni di networking, collaborazione e sviluppo commerciale per le imprese partecipanti.

SETTORI AMMESSI

- Manifattura digitale
- Robotica
- Elettronica
- Economia circolare
- Intelligenza artificiale
- Automazione e domotica, IoT
- Tecnologie aerospaziali
- STEM Education
- Agritech
- Tecnologie per l'arte
- Tecnologie per la salute e lo sport

SERVIZI OFFERTI ALLE IMPRESE SELEZIONATE

Le 14 imprese selezionate saranno ospitate nell'area espositiva di circa 103 mq dedicata alle imprese del Sistema Lazio, inserita nello spazio istituzionale regionale di circa 130 mq presso l'Edificio 30 del Gazometro Ostiense.

Ciascuna impresa selezionata usufruirà gratuitamente dei seguenti servizi:

- una postazione espositiva dedicata con desk e grafica personalizzata, sedute, collegamento Internet e allaccio elettrico con multipresa;
- n. 2 pass espositore validi per tutti e tre i giorni della manifestazione;
- partecipazione alle iniziative e alle opportunità di internazionalizzazione organizzate durante la manifestazione con il supporto di Lazio Innova;
- accesso al programma di networking internazionale e alle attività di business matchmaking;
- assistenza e accompagnamento per favorire incontri con buyer, potenziali clienti, partner e investitori italiani e internazionali.

Nell'ambito delle attività di networking internazionale sono previste, in particolare:

- **Investor Safari**: tour guidato delle imprese della Regione Lazio rivolto agli investitori internazionali presenti;
- **Speed pitching** con buyer internazionali;
- attività di matchmaking e showcase tra startup, imprese, innovatori, maker e ricercatori regionali e i delegati della collettiva internazionale organizzata in collaborazione con ICE.

Le imprese potranno, inoltre, essere coinvolte nel palinsesto dedicato all'innovazione del Canale Main della manifestazione. Per la Regione Lazio e le imprese selezionate sono previsti complessivamente fino a n. 4 slot, della durata di 8 minuti ciascuno, distribuiti nei tre giorni dell'evento. L'individuazione delle imprese e dei contenuti sarà definita in raccordo con il gruppo curatoriale della manifestazione.

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

La partecipazione regionale e le imprese selezionate saranno valorizzate attraverso attività di comunicazione e promozione sui canali istituzionali della Regione Lazio, di Lazio Innova, del Sistema camerale e della manifestazione, comprendenti, tra l'altro:

- promozione web sui siti istituzionali e sui portali dedicati all'internazionalizzazione;
- newsletter, social media e attività di storytelling;
- azioni di ufficio stampa e relazioni con testate locali, nazionali e di settore;
- presenza dei loghi istituzionali e valorizzazione delle imprese sui canali e sui supporti di comunicazione della manifestazione;
- contenuti dedicati sul sito e sui social media di Maker Faire Rome, sulla base dei materiali forniti dagli Enti promotori e dalle imprese.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

L'opportunità è riservata a Startup e PMI che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale e/o operativa nella Regione Lazio;
- coerenza dell'attività dell'impresa con uno o più dei settori cui la manifestazione è rivolta;
- regolare iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio e regolarità, entro il termine di presentazione della domanda, con il pagamento del diritto annuale (Il controllo sulla regolarità del diritto annuale si estende agli ultimi cinque anni escluso il corrente) e con la dichiarazione dell'attività esercitata;

- qualifica di MPMI ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, in forma singola o associata in Consorzi, Società consortili o Reti di imprese con personalità giuridica, ai sensi della normativa vigente;
- esercizio, con riferimento alla sede laziale, di un'attività economica coerente con i settori della manifestazione;
- assenza di altre agevolazioni pubbliche relative alla partecipazione alla medesima manifestazione e assenza di domande di agevolazione presentate per la stessa finalità;
- mancato superamento, nell'arco di tre anni, del massimale di euro 300.000,00 per gli aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831;
- pieno e libero esercizio dei propri diritti, stato di attività e assenza delle procedure concorsuali o liquidatorie indicate dalla normativa applicabile, fatto salvo il concordato preventivo con continuità aziendale;
- capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e assenza di sanzioni interdittive;
- assenza, in capo agli Amministratori e/o Legali rappresentanti, di condanne definitive o degli altri provvedimenti indicati dalla normativa per reati gravi incidenti sulla moralità professionale;
- assenza, in capo agli Amministratori e/o Legali rappresentanti, di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- regolarità nel versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, verificabile mediante DURC, oppure non assoggettamento ai relativi obblighi.

Tali dichiarazioni potranno essere verificate ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le aziende interessate a partecipare alla collettiva regionale dovranno effettuare i seguenti adempimenti, **entro e non oltre le ore 12,00 di giovedì 8 ottobre p.v.,** pena la non ammissibilità della domanda:

1. compilare il Form di registrazione al link: https://www.lazioinnova.it/laziointernational/partecipazione-maker-faire-26/

2. compilare il modulo Manifestazione di interesse, disponibile al medesimo link, firmarlo digitalmente o in maniera olografica, in tal caso, allegando copia di un documento valido di identità e trasmetterlo via PEC al seguente indirizzo: internazionalizzazione@pec.lazioinnova.it indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "**Maker Faire 2026**".

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ GENERALI

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della manifestazione d'interesse (rispetto delle modalità e dei tempi);
- completezza della domanda di partecipazione.

CRITERI DI SELEZIONE E COMUNICAZIONE DI AMMISSIONE

Le imprese ammesse alla partecipazione saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri di valutazione (tra parentesi indicato il punteggio massimo di ciascun criterio):

1. **Innovazione correlata alla Fabbricazione Digitale** (max 15 punti): Innovatività del prodotto o servizio, con particolare attenzione alle imprese che integrano fabbricazione digitale, smart manufacturing, uso efficace di tecnologie avanzate
2. **Prodotto o servizio innovativo già industrializzato e pronto per il mercato**, con interesse a sviluppo internazionale (max 35 punti);
3. **Linee tecnologiche** di sviluppo coerenti con uno o più dei seguenti ambiti: **Smart City, Smart Manufacturing, Energy & Environment, Sostenibilità, Economia Circolare, AI, Robotica** (max 25 punti);
4. **Collaborazioni e/o referenze internazionali** (max 25 punti).

Fermo il possesso dei requisiti indicati, saranno oggetto di selezione solo le prime 14 Startup e PMI che risulteranno aver ottenuto il maggiore punteggio in ragione della valutazione svolta secondo i criteri indicati nella presente manifestazione di interesse. In caso di parità di posizionamento, si darà priorità all'ordine di arrivo delle domande. Sarà comunque predisposta una graduatoria delle domande ammesse alla quale si attingerà qualora si dovessero registrare delle rinunce.

SELEZIONE

La selezione avverrà a cura di un **Nucleo di Valutazione** composto da:

1. un rappresentante di Regione Lazio;
2. un rappresentante di Lazio Innova;
3. un rappresentante del Sistema Camerale di Roma.

A seguito dello svolgimento del processo di selezione, tutti i soggetti che hanno sottoposto la candidatura:

1. riceveranno una comunicazione all'indirizzo PEC indicato in sede di presentazione della manifestazione di interesse circa l'ammissione o meno all'iniziativa in oggetto;
2. i soggetti ammessi dovranno, entro il termine indicato nella suddetta comunicazione, **provvedere a comunicare via PEC la loro adesione definitiva ovvero la loro rinuncia**. A seguito dell'accettazione, l'azienda sarà tenuta a partecipare alla manifestazione in oggetto; si precisa che, accettando la partecipazione, l'azienda si impegna a presidiare lo stand in modo esclusivo (lo stesso soggetto non potrà presidiare più di uno stand) e continuativo (per l'intera durata della manifestazione);
3. in caso di rinuncia di uno o più dei soggetti ammessi, si procederà a selezionare gli ulteriori soggetti risultati idonei, nel rispetto della graduatoria redatta dal Nucleo di Valutazione.

Si segnala, infine, che la suddetta manifestazione di interesse dell'impresa non vincola gli Enti promotori che si riservano, in qualsiasi momento, di poter annullare, qualora le circostanze lo richiedessero, l'organizzazione della collettiva regionale alla Fiera in oggetto.

CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dalla partecipazione le imprese già presenti alla manifestazione con un proprio stand o corner e le imprese morose nei confronti degli organizzatori per somme relative a precedenti manifestazioni, ovvero morose nei confronti di altri organismi in collaborazione con i quali gli organizzatori promuovono le iniziative.

Sono escluse, inoltre, le imprese che non abbiano sufficiente capienza del plafond "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023

Le seguenti fattispecie potranno costituire causa di esclusione, ad insindacabile giudizio del Nucleo di Valutazione, alle future iniziative organizzate dalla Camera di Commercio di Roma e da Regione Lazio nell'ambito della Convenzione:

- mancata partecipazione;
- mancato presidio dello stand/desk per l'intero periodo della manifestazione;
- accorpamento di due o più stand/desk tramite arbitraria rimozione degli spazi divisori dei medesimi da parte di una o più imprese;
- partecipazione di due o più imprese che, pur avendo diversa partita IVA e codice fiscale, si avvalgono per il presidio dello stand/desk della medesima persona fisica.

REGIME DI AIUTO

Considerata la volontà degli Enti Promotori di venire incontro alle esigenze delle imprese selezionate, la partecipazione alla manifestazione è gratuita, fermo restando che rimangono a carico delle stesse le spese relative ad ogni ulteriore servizio extra di personalizzazione richiesto dalle imprese medesime.
I costi di partecipazione sono sostenuti dagli Enti promotori e tale sostegno alle imprese si configura quale aiuto indiretto, per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni promosse dalla Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma, e sarà concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". A seguito dell'obbligo di consultazione preventiva e di implementazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli importi relativi alle agevolazioni concesse verranno conseguentemente inseriti nel suddetto Registro, per un importo massimo di **€ 6.000,00 IVA inclusa** per ogni impresa ammessa. Come previsto dall'art. 3 par. 7 dello stesso Regolamento, qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali previsti, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del Regolamento. L'importo massimo delle agevolazioni in regime "de minimis" che possono essere concesse ad un'unica impresa nell'arco di tre anni e senza che ciò possa incidere sugli scambi tra gli Stati membri e da non falsare o minacciare di falsare la concorrenza, è pari a € 300.000,00. In caso di superamento delle soglie predette, l'agevolazione suindicata non potrà essere concessa, neppure per la parte che non superi detti massimali.
Si fa presente che ciascuna impresa può monitorare l'importo delle agevolazioni in regime "de minimis" di cui ha beneficiato a far data dal 12 agosto 2017, sul sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato nella sezione Trasparenza al seguente link:**https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx.**

PRIVACY

I dati forniti saranno trattati dagli organizzatori in osservanza di quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

Per informazioni rivolgersi a:
Regione Lazio – Lazio Innova S.p.A. – Area Internazionalizzazione & Cluster
e-mail: internazionalizzazione@lazioinnova.it
Tel. 06.60.51.60
Camera di Commercio di Roma: Area III Promozione e Sviluppo – Struttura Investimenti e Promozione:
e-mail: attivita.promozionali@rm.camcom.it
Tel. 06.52082571 – 2065



Sviluppo e Territorio Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma per lo sviluppo e la crescita di Roma e del Lazio:
e-mail Sviluppo@sviluppoeterritorio.camcom.it
Tel. 06.6787758 – 06.69797165

Tutta la modulistica è consultabile e scaricabile sui seguenti siti Istituzionali:
www.lazioinnova.it/laziointernational
www.lazioeuropa.it
www.rm.camcom.it
https://sviluppoeterritorio.camcom.it/

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 ottobre 2026, n. G13938

Accreditamento ai sensi della L.R. 3/2015 e della D.G.R. 652/2017 del Centro Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) denominato "Punto Impresa s.r.l. CSA di CNA Rieti" con sede legale in Rieti, Piazza Cavour 54 (C.F./P.I.V.A. 00934760570)

OGGETTO: Accreditamento ai sensi della L.R. 3/2015 e della D.G.R. 652/2017 del Centro Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) denominato "Punto Impresa s.r.l. CSA di CNA Rieti" con sede legale in Rieti, Piazza Cavour 54 (C.F./P.I.V.A. 00934760570)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTO l'Atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale, n. G17641 del 22/12/2025 che conferisce al dr. Umberto Cerasoli l'incarico di Dirigente dell'Area "Commercio e Artigianato" della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 29/12/2025;

VISTA la Legge Regionale 17 febbraio 2015, n. 3 concernente "Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";

VISTO l'art. 33 della L.R. 3/2015 che assegna alla Regione il compito di promuovere e sostenere i Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) e stabilisce che con Deliberazione della Giunta regionale siano definiti i criteri e modalità per l'accreditamento dei C.S.A. e per la concessione dei contributi;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 652 del 17/10/2017 avente ad oggetto: "Adozione dei criteri e indirizzi per l'accreditamento dei Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) e la concessione dei contributi regionali - L.R. 3/2015";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G14643 del 27/10/2017, con la quale sono state adottate le Procedure operative per l'accreditamento dei Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) di cui alla L.R. 3/2015 e alla D.G.R. 652/2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.10 dei Criteri e indirizzi per l'accreditamento dei Centri Servizi per l'Artigianato, di cui alla D.G.R. 652/2017, e dell'art.7 delle Procedure operative, di cui alla Determinazione n. G14643/2017, l'accreditamento ha una validità di quattro anni; entro tre mesi dal termine di scadenza, il soggetto accreditato può fare richiesta di rinnovo. Nel caso in cui tale tempistica non venga rispettata, il soggetto richiedente dovrà seguire le procedure del nuovo accreditamento;

VISTA la Determinazione dirigenziale n.G03916 del 28/03/2018, con la quale il C.S.A. è stato accreditato a seguito di accertamento, da parte dell'Ufficio competente, della conformità della documentazione trasmessa a quanto previsto dagli indirizzi e criteri di cui alla D.G.R. 652/2017 e dalle procedure operative di cui alla Determinazione n. G14643/2017;

CONSIDERATO che l'accreditamento del 2018 aveva durata quadriennale e non è stata presentata alcuna richiesta di rinnovo nei termini;

VISTA la nuova istanza di accreditamento, presentata da Punto Impresa s.r.l. CSA di CNA Rieti con sede legale in Rieti, Piazza Cavour 54 (C.F./P.I.V.A. 00934760570), acquisita agli atti dell'amministrazione regionale con prot.n. 928225 del 16/09/2026 e perfezionata, a seguito di richiesta di integrazione, con note acquisite agli atti dell'amministrazione regionale al prot.951993 del 23/09/2026 e prot. n. 1016713 del 09/10/2026;

CONSIDERATO che l'ufficio competente della Direzione regionale, dopo aver esaminato tutta la documentazione trasmessa, ha concluso l'istruttoria ritenendo l'istanza, comprensiva di tutti gli allegati acquisiti agli atti, conforme ai criteri e indirizzi stabiliti dalla D.G.R. 652/2017 e alle procedure operative indicate dalla Determinazione dirigenziale n. G14643/2017;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, accreditare il C.S.A. denominato "Punto Impresa s.r.l. CSA di CNA Rieti", con sede legale in Rieti, Piazza Cavour 54 (C.F./P.I.V.A. 00934760570), ai sensi della DGR 652/2017 e della Determinazione n. G14643/2017, in quanto ne sussistono le condizioni e i requisiti, a far data dalla pubblicazione del presente atto e per una durata di quattro anni;

RITENUTO di inserire, ai sensi dell'art.6 dell'Allegato "Procedure operative per l'accreditamento dei Centri Servizi per l'Artigianato" di cui alla Determinazione dirigenziale n. G14643 del 27/10/2017, il C.S.A. denominato "Punto Impresa s.r.l. CSA di CNA Rieti", con sede legale in Rieti, Piazza Cavour 54 (C.F./P.I.V.A. 00934760570), nell'Elenco regionale dei Centri Servizi per l'Artigianato;

RITENUTO, altresì, di disporre la decadenza del presente provvedimento, con conseguente revoca dell'accreditamento, nel caso in cui, all'esito del sopralluogo presso la sede indicata e/o dei controlli documentali previsti dall'art.8 dell'Allegato "Procedure per l'accreditamento dei Centri servizi per l'Artigianato", approvate con la Determinazione dirigenziale n. G14643 del 27/10/2017, venisse accertata la sopravvenuta carenza dei requisiti dichiarati;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di:

- accreditare il C.S.A. "Punto Impresa s.r.l. CSA di CNA Rieti", con sede legale in Rieti, Piazza Cavour 54 (C.F./P.I.V.A. 00934760570), ai sensi della DGR 652/2017 e della Determinazione dirigenziale n. G14643/2017, in quanto ne sussistono le condizioni e i requisiti, a far data dalla pubblicazione del presente atto e per una durata di quattro anni;

- di inserire, ai sensi dell'art.6 dell'Allegato "Procedure per l'accreditamento dei Centri Servizi per l'Artigianato" di cui alla Determinazione dirigenziale n. G14643 del 27/10/2017, il C.S.A. denominato "Punto Impresa s.r.l. CSA di CNA Rieti", con sede legale in Rieti, Piazza Cavour 54 (C.F./P.I.V.A. 00934760570), nell'Elenco regionale dei Centri Servizi per l'Artigianato;

- di disporre la decadenza del presente provvedimento, con conseguente revoca dell'accreditamento, nel caso in cui, all'esito del sopralluogo presso la sede indicata e/o dei controlli documentali previsti dall' 8 dell'Allegato "Procedure per l'accreditamento dei Centri servizi per l'Artigianato", di cui alla Determinazione dirigenziale n. G14643 del 27/10/2017, venisse accertata la sopravvenuta carenza dei requisiti dichiarati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e successivo D.P.R. n. 1199/1971).

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 ottobre 2026, n. G13939

Accreditamento ai sensi della L.R. 3/2015 e della D.G.R. 652/2017 del Centro Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) denominato Confartigianato Service Roma srl con sede legale in Roma, Via del Poggio Laurentino 108 (C.F./P.I.V.A. 15137451009)

OGGETTO: Accreditamento ai sensi della L.R. 3/2015 e della D.G.R. 652/2017 del Centro Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) denominato Confartigianato Service Roma srl con sede legale in Roma, Via del Poggio Laurentino 108 (C.F./P.I.V.A. 15137451009)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTO l'Atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale, n. G17641 del 22/12/2025 che conferisce al dr. Umberto Cerasoli l'incarico di Dirigente dell'Area "Commercio e Artigianato" della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 29/12/2025;

VISTA la Legge Regionale 17 febbraio 2015, n. 3 concernente "Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";

VISTO l'art. 33 della L.R. 3/2015 che assegna alla Regione il compito di promuovere e sostenere i Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) e stabilisce che con Deliberazione della Giunta regionale siano definiti i criteri e modalità per l'accreditamento dei C.S.A. e per la concessione dei contributi;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 652 del 17/10/2017 avente ad oggetto: "Adozione dei criteri e indirizzi per l'accreditamento dei Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) e la concessione dei contributi regionali - L.R. 3/2015";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G14643 del 27/10/2017, con la quale sono state adottate le Procedure operative per l'accreditamento dei Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) di cui alla L.R. 3/2015 e alla D.G.R. 652/2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.10 dei Criteri e indirizzi per l'accreditamento dei centri servizi per l'artigianato, di cui alla D.G.R. 652/2017, e dell'art.7 delle Procedure operative, di cui alla Determinazione n. G14643/2017, l'accreditamento ha una validità di quattro anni; entro tre mesi dal termine di scadenza, il soggetto accreditato può fare richiesta di rinnovo. Nel caso in cui tale tempistica non venga rispettata, il soggetto richiedente dovrà seguire le procedure del nuovo accreditamento;

VISTA la Determinazione dirigenziale n.G04908 del 18/04/2019, con la quale il C.S.A. Confartigianato Service Roma srl è stato accreditato, a seguito di accertamento, da parte dell'Ufficio competente, della conformità della documentazione trasmessa a quanto previsto dagli indirizzi e criteri di cui alla D.G.R. 652/2017 e dalle procedure operative di cui alla Determinazione n. G14643/2017;

CONSIDERATO che l'accreditamento del 2019 aveva durata quadriennale e non è stata presentata alcuna richiesta di rinnovo nei termini;

VISTA la nuova istanza di accreditamento, presentata da Confartigianato Service Roma srl con sede legale in Roma, Via del Poggio Laurentino 108 (C.F./P.I.V.A. 15137451009), acquisita agli atti dell'amministrazione regionale con prot.n. 995922 del 05/10/2026 ed integrata con nota prot.1016576 del 09/10/2026;

CONSIDERATO che l'ufficio competente della Direzione regionale, dopo aver avviato l'iter istruttorio dell'istanza ed aver esaminato tutta la documentazione trasmessa, ha concluso l'istruttoria ritenendo l'istanza, comprensiva di tutti gli allegati acquisiti agli atti, conforme ai criteri e indirizzi stabiliti dalla D.G.R. 652/2017 e alle procedure operative indicate dalla Determinazione dirigenziale n. G14643/2017;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, accreditare il C.S.A. denominato Confartigianato Service Roma srl, con sede legale in Roma, Via del Poggio Laurentino 108 (C.F./P.I.V.A. 15137451009) ai sensi della DGR 652/2017 e della Determinazione n. G14643/2017, in quanto ne sussistono le condizioni e i requisiti, a far data dalla pubblicazione del presente atto e per una durata di quattro anni;

RITENUTO di inserire, ai sensi dell'art.6 dell'Allegato "Procedure operative per l'accreditamento dei Centri Servizi per l'Artigianato" di cui alla Determinazione dirigenziale n. G14643 del 27/10/2017, il C.S.A., denominato Confartigianato Service Roma srl, con sede legale in Roma, Via del Poggio Laurentino 108 (C.F./P.I.V.A. 15137451009) nell'Elenco regionale dei Centri Servizi per l'Artigianato;

RITENUTO altresì di disporre la decadenza del presente provvedimento, con conseguente revoca dell'accreditamento, nel caso in cui, all'esito del sopralluogo presso la sede indicata e/o dei controlli documentali previsti dall'art.8 dell'Allegato "Procedure per l'accreditamento dei Centri servizi per

l'Artigianato", approvate con la Determinazione dirigenziale n. G14643 del 27/10/2017, venisse accertata la sopravvenuta carenza dei requisiti dichiarati;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di:

- accreditare il C.S.A "Confartigianato Service Roma srl" con sede legale in Roma, Via del Poggio Laurentino 108 (C.F./P.I.V.A. 15137451009), ai sensi della DGR 652/2017 e della Determinazione dirigenziale n. G14643/2017, in quanto ne sussistono le condizioni e i requisiti, a far data dalla pubblicazione del presente atto e per una durata di quattro anni;

- di inserire, ai sensi dell'art.6 dell'Allegato "Procedure per l'accreditamento dei Centri Servizi per l'Artigianato" di cui alla Determinazione dirigenziale n. G14643 del 27/10/2017, il C.S.A., denominato Confartigianato Service Roma srl con sede legale in Roma, Via del Poggio Laurentino 108 (C.F./P.I.V.A. 15137451009), nell'Elenco regionale dei Centri Servizi per l'Artigianato;
- di disporre la decadenza del presente provvedimento, con conseguente revoca dell'accreditamento, nel caso in cui, all'esito del sopralluogo presso la sede indicata e/o dei controlli documentali previsti dall' 8 dell'Allegato "Procedure per l'accreditamento dei Centri servizi per l'Artigianato", di cui alla Determinazione dirigenziale n. G14643 del 27/10/2017, venisse accertata la sopravvenuta carenza dei requisiti dichiarati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e successivo D.P.R. n. 1199/1971).

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 ottobre 2026, n. G14038

PR FESR 2021-27. Progetto A0653B0008. Attestazione di efficacia dell'affidamento diretto a Scai Comunicazione S.r.l. Società Benefit, ai sensi dell'art. 76 co. 2, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio di organizzazione della partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione Rome Future Week - Roma 21/27 settembre 2026 per un costo totale di euro 20.000,00 (IVA esclusa) approvato con Determinazione n. G12590 del 17 settembre 2026. CUP F89B26000160009. CIG n. BD08D8E5F3.

OGGETTO: PR FESR 2021-27. Progetto A0653B0008. Attestazione di efficacia dell'affidamento diretto a Scai Comunicazione S.r.l. Società Benefit, ai sensi dell'art. 76 co. 2, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio di organizzazione della partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione Rome Future Week – Roma 21/27 settembre 2026 per un costo totale di euro 20.000,00 (IVA esclusa) approvato con Determinazione n. G12590 del 17 settembre 2026. CUP F89B26000160009. CIG n. BD08D8E5F3.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO,
ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA
Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione e Attuazione del Programma Operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26 febbraio 2024 che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTO l'Atto di organizzazione della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza n. G10803 del 7 agosto 2024 che conferisce al dott. Massimiliano Pacifico l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR";

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Lazio FESR 2021-2027", contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata da ultimo con Decisione C(2026) 5514 final del 28/07/2026;

VISTA la Determinazione n. G08930 del 1° luglio 2026 avente ad oggetto <<PR LAZIO FESR 2021/2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) - versione 4.0">>;

VISTA la Determinazione n. G05016 del 16 aprile 2026 avente ad oggetto "FESR Lazio 2021-2027. Costituzione e approvazione Elenco degli Operatori Economici da consultare per l'acquisizione di servizi di Comunicazione della Politica di Coesione nell'ambito del PR Lazio FESR 2021-2027, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023";

VISTA la Determinazione n. G12590 del 17 settembre 2026 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 76 co. 2, lett. b) del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto a Scai Comunicazione S.r.l. Società Benefit del servizio di organizzazione della partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione Rome Future Week – Roma 21/27 settembre 2026 per un costo totale di euro 20.000,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO con che con la suddetta determinazione l'affidamento del servizio a Scai Comunicazione S.r.l. Società Benefit è stato sottoposto a condizione risolutiva ove, all'esito degli accertamenti in corso sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dalla stessa, dovessero risultare condizioni ostative, previste dalla vigente normativa per l'efficacia della procedura;

PRESO ATTO che in riferimento alla verifica dei requisiti dell'impresa sono stati acquisiti i seguenti certificati:

- visura del 04/09/2026 sul portale ANAC da cui non risultano annotazioni riservate;
- visura del 04/09/2026 sulla piattaforma di Infocamere "Telemaco" da cui risulta l'iscrizione alla CCIAA;
- visura del 04/09/2026 sulla piattaforma di Infocamere "Telemaco" da cui risulta l'assenza di procedure concorsuali;
- DURC con validità al 16/10/2026;
- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, rilasciato in data 08/09/2026 dall'Ufficio locale del casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Potenza e acquisito agli atti regionali con prot. n. 914020 in data 11/09/2026;
- assenza di violazioni definitivamente accertate e di violazioni non definitivamente accertate (nota dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 0118874 del 21/09/2026, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0960495 del 24/09/2026);
- esito regolare delle verifiche presso il Casellario giudiziale della Procura della Repubblica di Roma in capo ai soggetti-persone fisiche, titolari di cariche e ruoli societari (nota acquisita agi atti regionali con prot. 1019919 del 09/10/2026);

- Attestazione di regolarità con quanto prescritto dalla Legge n. 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e ss.mm.ii., trasmesso dal Centro per l'Impiego di Potenza con nota prot. 155386 del 04/09/2026, acquisita agli atti regionali con prot. n.933069 del 17/09/2026);

DATO ATTO che, all'esito dei controlli effettuati, Scai Comunicazione S.r.l. Società Benefit risulta in possesso dei requisiti richiesti in sede di affidamento del servizio di organizzazione della partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione Rome Future Week – Roma 21/27 settembre 2026;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di attestare l'efficacia dell'affidamento diretto a Scai Comunicazione S.r.l. Società Benefit del servizio di organizzazione della partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione Rome Future Week – Roma 21/27 settembre 2026, approvato con la determinazione n. G12590 del 17 settembre 2026;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di dare atto che, all'esito dei controlli effettuati, Scai Comunicazione S.r.l. Società Benefit risulta in possesso dei requisiti richiesti in sede di affidamento del servizio di organizzazione della partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione Rome Future Week – Roma 21/27 settembre 2026;
- di attestare l'efficacia dell'affidamento diretto a Scai Comunicazione S.r.l. Società Benefit del servizio di organizzazione della partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione Rome Future Week – Roma 21/27 settembre 2026, approvato con la determinazione n. G12590 del 17 settembre 2026;
- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul BURL, sul sito www.lazioeuropa.it e sul sito di amministrazione trasparente della Regione Lazio nonché sul sito https://fesr.regione.lazio.it.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 ottobre 2026, n. G14103

DGR 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - anno 2026". Presa d'atto della graduatoria delle imprese per la partecipazione alla collettiva regionale della manifestazione "MAKER FAIRE 2026" prevista a Roma dal 23 al 25 ottobre 2026 presso il Gazometro.

OGGETTO: DGR 164 del 26/03/2026: “PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”. Approvazione del “Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026” e dello “Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2026”. Presa d'atto della graduatoria delle imprese per la partecipazione alla collettiva regionale della manifestazione “MAKER FAIRE 2026” prevista a Roma dal 23 al 25 ottobre 2026 presso il Gazometro.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA’

PRODUTTIVE E RICERCA anche in qualità di AUTORITÀ di GESTIONE

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Internazionalizzazione, Attrazione degli Investimenti e Sistema Fieristico;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” 6 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta n. 97 del 26 febbraio 2024 di conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca” alla dott.ssa Tiziana Petucci;
- l’atto di organizzazione n. G09714 del 25/07/2025 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Internazionalizzazione, Attrazione degli investimenti e Sistema fieristico" della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca" al dott. Gianluca Scialanga;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione Comunitaria C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, così come modificato con Decisione C (2024) 6747 del 26.9.2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918 di presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2024) 6747 del 26/09/2024;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G09045 del 30/06/2023 "PR Lazio FESR 2021-2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" con i relativi allegati", come da ultimo modificato con Determinazione G11628 del 12/09/2025;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G08930 del 01/07/2026 avente ad oggetto: "PR LAZIO FESR 2021/2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) - versione 4.0";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Lazio FESR 2021-2027", contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata da ultimo con Decisione n. C (2026) 5514 del 28/07/2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 764 del 10 settembre 2026 di presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027, approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C(2026) 5514 del 28/07/2026;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la determinazione dirigenziale G09437 del 16/07/2024 concernente "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 - Approvazione "Schema di convenzione tra Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di Internazionalizzazione delle PMI";

VISTA la convenzione Reg. cron. n. 30291 del 07/03 2025, tra l'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova Spa per le attività di Internazionalizzazione delle PMI, stipulata in data 16/10/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2026" con la quale, in particolare:

- si approva il Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026 (allegato 2 alla DGR), dove, al punto 2.2 "PARTECIPAZIONE A FIERE ED EVENTI IN COLLABORAZIONE

CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA" è prevista la partecipazione della Regione Lazio a una serie di manifestazioni fieristiche il cui elenco è riportato nell'allegato A alla DGR medesima, tra le quali "MAKER FAIRE 2026" prevista a Roma dal 23 al 25 ottobre 2026 presso il Gazometro;

- si individua Lazio Innova Spa quale soggetto attuatore per la gestione delle attività di internazionalizzazione;
- si accantonano le risorse necessarie all'attuazione del Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026, pari a un importo complessivo di € 3.200.000,00, di cui € 2.000.000,00 di risorse a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 ed € 1.200.000,00 a valere su fondi regionali stanziati sul capitolo B25921 del bilancio di previsione, es. finanziario 2026, "FONDO PER IL SOSTEGNO AL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE - PARTE CORRENTE (L.R. n. 21/2020)";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G13933 del 13/10/2026 di approvazione della scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione "MAKER FAIRE 2026" prevista a Roma dal 23 al 25 ottobre 2026 presso il Gazometro e dell'invito a manifestare interesse rivolto a PMI per la partecipazione alla collettiva regionale;

DATO ATTO che la suddetta manifestazione di interesse prevede la selezione di n. 14 PMI del Lazio interessate a prendere parte alla manifestazione "MAKER FAIRE 2026";

PRESO ATTO che Lazio Innova Spa con nota prot. n. 36441 del 14/10/2026, acquisita agli atti con protocollo regionale n. 1032918 del 14/10/2026, a seguito dell'esito dei lavori del Nucleo di Valutazione tenutosi in data 13 ottobre 2026, trasmette la graduatoria delle n. 15 imprese che hanno fatto domanda di partecipazione alla manifestazione "MAKER FAIRE 2026", di cui n. 13 ammissibili e n. 2 non ammissibili con i motivi di esclusione;

PRESO ATTO che il numero di domande pervenute idonee (pari a 13) è inferiore al numero di 14 imprese previsto dalla manifestazione di interesse pubblicata in data 29/09/2026 sui profili web www.lazioeuropa.it e www.laziointernational.it;

RITENUTO, pertanto:

– di prendere atto della graduatoria finale delle n. 13 imprese ritenute idonee alla partecipazione alla manifestazione "WELFAIR 2026", trasmessa da Lazio Innova Spa con nota prot. regionale n. 1032918 del 14/10/2026 di cui tutte e 13 ammissibili, come da seguente tabella riepilogativa:

Posto in Graduatoria	Nome impresa	PUNTEGGIO TOT	ESITO
1	Tecnoseta Srl	95	Ammessa
2	Torand Consulting Srl	94	Ammessa
3	E2.0 srl	79	Ammessa

4	Nadezda Darmenova	72	Ammessa
5	Sciavarrello Federico	71	Ammessa
6	Light Sound Srl	71	Ammessa
7	Laser Romae Srl	66	Ammessa
8	Nova Tech Solutions Srls	64	Ammessa
9	BitDome Srls	60	Ammessa
10	Evologic Srls	55	Ammessa
11	R&Co. Group Srl	51	Ammessa
12	Val Srl	47	Ammessa
13	Mad Max Creations	42	Ammessa

- di stabilire che saranno ammesse alla collettiva regionale tutte e 13 le imprese ritenute ammesse;
- di prendere atto delle n. 2 domande non ammesse per i motivi di seguito indicati:

Nome azienda	Esito
Diego De Giorgi (Pietanze Studio)	NON AMMESSA: non risulta iscritto alla CCIAA
Società Agricola La Vecchia Cava Srl	NON AMMESSA: ha comunicato telefonicamente la propria rinuncia e non ha inviato la PEC di conferma

- di trasmettere il presente atto alla società Lazio Innova Spa per gli adempimenti di competenza

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento

- di prendere atto della graduatoria finale delle n. 13 imprese ritenute idonee alla partecipazione alla manifestazione “WELFAIR 2026”, trasmessa da Lazio Innova Spa con nota prot. regionale n. 1032918 del 14/10/2026 di cui tutte e 13 ammissibili, come da seguente tabella riepilogativa:

Posto in Graduatoria	Nome impresa	PUNTEGGIO TOT	ESITO
1	Tecnoseta Srl	95	Ammessa
2	Torand Consulting Srl	94	Ammessa

3	E2.0 srl	79	Ammessa
4	Nadezda Darmenova	72	Ammessa
5	Sciavarrello Federico	71	Ammessa
6	Light Sound Srl	71	Ammessa
7	Laser Romae Srl	66	Ammessa
8	Nova Tech Solutions Srls	64	Ammessa
9	BitDome Srls	60	Ammessa
10	Evologic Srls	55	Ammessa
11	R&Co. Group Srl	51	Ammessa
12	Val Srl	47	Ammessa
13	Mad Max Creations	42	Ammessa

- di stabilire che saranno ammesse alla collettiva regionale tutte e 13 le imprese ritenute ammesse;
- di prendere atto delle n. 2 domande non ammesse per i motivi di seguito indicati:

Nome azienda	Esito
Diego De Giorgi (Pietanze Studio)	NON AMMESSA: non risulta iscritto alla CCIAA
Società Agricola La Vecchia Cava Srl	NON AMMESSA: ha comunicato telefonicamente la propria rinuncia e non ha inviato la PEC di conferma

- di trasmettere il presente atto alla società Lazio Innova Spa per gli adempimenti di competenza.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul sito https://fesr.regione.lazio.it/.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 ottobre 2026, n. G14104

DGR 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - anno 2026". Presa d'atto della graduatoria delle imprese per la partecipazione alla collettiva regionale della manifestazione "ROMA SPOSA 2026" prevista a Roma dal 30 ottobre al 1novembre 2026 presso il Centro Congressi La Nuvola.

OGGETTO: DGR 164 del 26/03/2026: “PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”. Approvazione del “Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026” e dello “Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2026”. Presa d'atto della graduatoria delle imprese per la partecipazione alla collettiva regionale della manifestazione “ROMA SPOSA 2026” prevista a Roma dal 30 ottobre al 1°novembre 2026 presso il Centro Congressi La Nuvola.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA’

PRODUTTIVE E RICERCA anche in qualità di AUTORITÀ di GESTIONE

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Internazionalizzazione, Attrazione degli Investimenti e Sistema Fieristico;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” 6 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta n. 97 del 26 febbraio 2024 di conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca” alla dott.ssa Tiziana Petucci;
- l’atto di organizzazione n. G09714 del 25/07/2025 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Internazionalizzazione, Attrazione degli investimenti e Sistema fieristico" della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca" al dott. Gianluca Scialanga;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione Comunitaria C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, così come modificato con Decisione C (2024) 6747 del 26.9.2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918 di presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2024) 6747 del 26/09/2024;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G09045 del 30/06/2023 "PR Lazio FESR 2021-2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" con i relativi allegati", come da ultimo modificato con Determinazione G11628 del 12/09/2025;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G08930 del 01/07/2026 avente ad oggetto: "PR LAZIO FESR 2021/2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) - versione 4.0";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Lazio FESR 2021-2027", contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata da ultimo con Decisione n. C (2026) 5514 del 28/07/2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 764 del 10 settembre 2026 di presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027, approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C(2026) 5514 del 28/07/2026;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la determinazione dirigenziale G09437 del 16/07/2024 concernente "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 - Approvazione "Schema di convenzione tra Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di Internazionalizzazione delle PMI";

VISTA la convenzione Reg. cron. n. 30291 del 07/03 2025, tra l'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova Spa per le attività di Internazionalizzazione delle PMI, stipulata in data 16/10/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 164 del 26/03/2026: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi". Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2026" con la quale, in particolare:

- si approva il Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026 (allegato 2 alla DGR), dove, al punto 2.2 "PARTECIPAZIONE A FIERE ED EVENTI IN COLLABORAZIONE

CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA" è prevista la partecipazione della Regione Lazio a una serie di manifestazioni fieristiche il cui elenco è riportato nell'allegato A alla DGR medesima, tra le quali "ROMA SPOSA 2026" prevista a Roma dal 30 ottobre al 1°novembre 2026 presso il Centro Congressi La Nuvola;

- si individua Lazio Innova Spa quale soggetto attuatore per la gestione delle attività di internazionalizzazione;
- si accantonano le risorse necessarie all'attuazione del Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026, pari a un importo complessivo di € 3.200.000,00, di cui € 2.000.000,00 di risorse a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 ed € 1.200.000,00 a valere su fondi regionali stanziati sul capitolo B25921 del bilancio di previsione, es. finanziario 2026, "FONDO PER IL SOSTEGNO AL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE - PARTE CORRENTE (L.R. n. 21/2020)";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G12697 del 18/09/2026 di approvazione della scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione "ROMA SPOSA 2026" prevista a Roma dal 30 ottobre al 1°novembre 2026 presso il Centro Congressi La Nuvola;

PRESO ATTO che Lazio Innova Spa con nota prot. n. 32623 del 17/09/2026, acquisita agli atti con protocollo regionale n. 0935968 del 17/09/2026, ha trasmesso il testo dell'invito a manifestare interesse rivolto a PMI laziali interessate a partecipare alla manifestazione "ROMA SPOSA 2026";

DATO ATTO che la suddetta manifestazione di interesse, pubblicata in data 23/09/2026 sui profili web www.lazioeuropa.it e www.laziointernational.it, prevede la selezione di n. 28 PMI del Lazio interessate a prendere parte alla manifestazione "ROMA SPOSA 2026";

PRESO ATTO che Lazio Innova Spa con nota prot. n. 36127 del 12/10/2026, acquisita agli atti con protocollo regionale n. 1027324 del 13/10/2026, a seguito dell'esito dei lavori del Nucleo di Valutazione tenutosi in data 08/10/2026, trasmette la graduatoria delle n. 52 imprese che hanno fatto domanda di partecipazione al "ROMA SPOSA 2026", di cui n. 28 ammissibili, n. 20 idonee ma non ammissibili (ammissibili a scorrimento) per esaurimento delle postazioni disponibili, n. 4 non ammissibili con i motivi di esclusione;

PRESO ATTO che il numero di domande pervenute idonee (pari a 48) è superiore al numero di 28 imprese previsto dalla manifestazione di interesse pubblicata in data 23/09/2026 sui profili web www.lazioeuropa.it e www.laziointernational.it;

RITENUTO, pertanto:

- di prendere atto della graduatoria finale delle n. 48 imprese ritenute idonee alla partecipazione alla manifestazione "ROMA SPOSA 2026", trasmessa da Lazio Innova Spa con nota prot. regionale n. 1027324 del 13/10/2026 di cui n. 28 ammissibili e n. 20 idonee ma non ammissibili (ammissibili a scorrimento) per esaurimento delle postazioni disponibili, come da seguente tabella riepilogativa:

Graduatoria	Nome Azienda	Esito

1	Ventidue Srl	Ammessa
2	Giulie Abiti Da Sposa Srls	Ammessa
3	Flawless Srls	Ammessa
4	Monica Sgrò	Ammessa
5	DREAM SPOSA di Sabrina Maietta	Ammessa
6	Manzone Alberto e Francesco snc	Ammessa
7	Atelier Centro Sposi Nomentana S.R.L.S.	Ammessa
8	Sharon Salvioni	Ammessa
9	Wedding Bags di Anna Cristiano	Ammessa
10	Stefano Marini	Ammessa
11	Vestire un'emozione srls	Ammessa
12	Lanzillo Anna (Carillon)	Ammessa
13	G. Nardi Snc	Ammessa
14	Fiori d’arancio outlet di Elisa Carcassi	Ammessa
15	Imperiale Sposi di Mirko Marconi	Ammessa
16	Fioreria Fulgenzi	Ammessa
17	Effetti di Tirocchi Franco & C Snc	Ammessa
18	Ciarla Sandro & C sas Di Ciarla Sandro	Ammessa
19	Marvin Lab Srls	Ammessa
20	La fioreria di Stefania Martinelli	Ammessa
21	Nature Concrete di Michelangelo Ciuccoli	Ammessa
22	Code Servizi Illustrati	Ammessa
23	Rossella Toscano	Ammessa
24	Tortora Alessandra	Ammessa
25	Fioreria Giorni Magici di Antonella Martinelli	Ammessa
26	Studio Giano di Pensa Fabrizio	Ammessa

27	Se Dici Sì di Elisa Ciotti	Ammessa
28	Fantasiosa Bomboniere di Maria Sgrò	Ammessa
29	Il Parco degli aranci di Bono Flavia	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
30	Paola Cipriani Couture	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
31	Magie di Raso	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
32	Stella Mazzotta di Bartucca Sabina	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
33	Le Bomboniere di Sabrina	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
34	Cimini Alessandra (Nature Pops)	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
35	Il bosco dei sabini società semplice agricola	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
36	Hair Fashion	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
37	Naturaleventi srls	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
38	Antonella Spose	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
39	Chérie Couture	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
40	Cybertec Services Srl	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
41	Officina Orafa srl	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
42	Paliotta Srls	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
43	C'era un tessuto di Elisabetta Scipioni	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
44	Al Event di Domenico Di Gennaro	Ammissibile con scorrimento di graduatoria

45	Duerre Srl	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
46	P.V.P. di Fabio Marcangeli	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
47	Scatti d'Autore Srls Unipersonale	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
48	Fin.PastryLab Srl	Ammissibile con scorrimento di graduatoria

- di stabilire che saranno ammesse alla collettiva regionale le prime n. 28 imprese ritenute ammesse, come da manifestazione di interesse pubblicata in data 23/09/2026 sui profili web www.lazioeuropa.it e www.laziointernational.it;
- di prendere atto delle n. 4 domande non ammesse per i motivi di seguito indicati:

	NOME AZIENDA	MOTIVI	ESITO
1	Floriana Franceschi	Mancato rispetto dei requisiti generali di ammissibilità previsti dal bando (mancato invio della PEC)	NON AMMISSIBILE
2	Battito srl	Mancato rispetto dei requisiti generali di ammissibilità previsti dal bando (mancato invio della PEC)	NON AMMISSIBILE
3	KAOS S.R.L.S.	Mancato rispetto dei requisiti generali di ammissibilità previsti dal bando (mancato invio della PEC)	NON AMMISSIBILE
4	LUCA MENICHELLI	Non risulta iscritta in CCIAA	NON AMMISSIBILE

- di trasmettere il presente atto alla società Lazio Innova Spa per gli adempimenti di competenza

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento

- di prendere atto della graduatoria finale delle n. 48 imprese ritenute idonee alla partecipazione alla manifestazione “ROMA SPOSA 2026”, trasmessa da Lazio Innova Spa con nota prot. regionale n. 1027324 del 13/10/2026 di cui n. 28 ammissibili e n. 20 idonee ma non ammissibili (ammissibili a scorrimento) per esaurimento delle postazioni disponibili, come da seguente tabella riepilogativa:

Graduatoria	Nome Azienda	Esito

1	Ventidue Srl	Ammessa
2	Giulie Abiti Da Sposa Srls	Ammessa
3	Flawless Srls	Ammessa
4	Monica Sgrò	Ammessa
5	DREAM SPOSA di Sabrina Maietta	Ammessa
6	Manzone Alberto e Francesco snc	Ammessa
7	Atelier Centro Sposi Nomentana S.R.L.S.	Ammessa
8	Sharon Salvioni	Ammessa
9	Wedding Bags di Anna Cristiano	Ammessa
10	Stefano Marini	Ammessa
11	Vestire un'emozione srls	Ammessa
12	Lanzillo Anna (Carillon)	Ammessa
13	G. Nardi Snc	Ammessa
14	Fiori d’arancio outlet di Elisa Carcassi	Ammessa
15	Imperiale Sposi di Mirko Marconi	Ammessa
16	Fioreria Fulgenzi	Ammessa
17	Effetti di Tirocchi Franco & C Snc	Ammessa
18	Ciarla Sandro & C sas Di Ciarla Sandro	Ammessa
19	Marvin Lab Srls	Ammessa
20	La fioreria di Stefania Martinelli	Ammessa
21	Nature Concrete di Michelangelo Ciuccoli	Ammessa
22	Code Servizi Illustrati	Ammessa
23	Rossella Toscano	Ammessa
24	Tortora Alessandra	Ammessa
25	Fioreria Giorni Magici di Antonella Martinelli	Ammessa
26	Studio Giano di Pensa Fabrizio	Ammessa

27	Se Dici Sì di Elisa Ciotti	Ammessa
28	Fantasiosa Bomboniere di Maria Sgrò	Ammessa
29	Il Parco degli aranci di Bono Flavia	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
30	Paola Cipriani Couture	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
31	Magie di Raso	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
32	Stella Mazzotta di Bartucca Sabina	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
33	Le Bomboniere di Sabrina	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
34	Cimini Alessandra (Nature Pops)	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
35	Il bosco dei sabini società semplice agricola	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
36	Hair Fashion	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
37	Naturaleventi srls	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
38	Antonella Spose	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
39	Chérie Couture	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
40	Cybertec Services Srl	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
41	Officina Orafa srl	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
42	Paliotta Srls	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
43	C'era un tessuto di Elisabetta Scipioni	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
44	Al Event di Domenico Di Gennaro	Ammissibile con scorrimento di graduatoria

45	Duerre Srl	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
46	P.V.P. di Fabio Marcangeli	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
47	Scatti d'Autore Srls Unipersonale	Ammissibile con scorrimento di graduatoria
48	Fin.PastryLab Srl	Ammissibile con scorrimento di graduatoria

- di stabilire che saranno ammesse alla collettiva regionale le prime n. 28 imprese ritenute ammesse, come da manifestazione di interesse pubblicata in data 23/09/2026 sui profili web www.lazioeuropa.it e www.laziointernational.it;
- di prendere atto delle n. 4 domande non ammesse per i motivi di seguito indicati:

	NOME AZIENDA	MOTIVI	ESITO
1	Floriana Franceschi	Mancato rispetto dei requisiti generali di ammissibilità previsti dal bando (mancato invio della PEC)	NON AMMISSIBILE
2	Battito srl	Mancato rispetto dei requisiti generali di ammissibilità previsti dal bando (mancato invio della PEC)	NON AMMISSIBILE
3	KAOS S.R.L.S.	Mancato rispetto dei requisiti generali di ammissibilità previsti dal bando (mancato invio della PEC)	NON AMMISSIBILE
4	LUCA MENICHELLI	Non risulta iscritta in CCIAA	NON AMMISSIBILE

- di trasmettere il presente atto alla società Lazio Innova Spa per gli adempimenti di competenza.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul sito https://fesr.regione.lazio.it/.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 ottobre 2026, n. G14105

Presa d'atto della scheda progetto "IL LAZIO NELL'ECOSISTEMA del CONSUMER ELECTRONICS SHOW - CES" previsto a Milano e a Roma dal 21 al 26 ottobre 2026, a valere sulle risorse del PR FESR Lazio 2021/2027 - D.G.R. n. 677 del 05/09/2024 "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 - Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2024" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - anno 2024" e DGR n. 740 del 03/10/2024 "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 - Invest in Lazio. Strategia per l'attrazione di investimenti diretti esteri ed esterni sul territorio regionale. Approvazione del programma delle attività 2024 - avvio delle azioni.".

OGGETTO: Presa d'atto della scheda progetto "IL LAZIO NELL'ECOSISTEMA del CONSUMER ELECTRONICS SHOW – CES" previsto a Milano e a Roma dal 21 al 26 ottobre 2026, a valere sulle risorse del PR FESR Lazio 2021/2027 - D.G.R. n. 677 del 05/09/2024 "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 – Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2024" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2024" e DGR n. 740 del 03/10/2024 "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 – Invest in Lazio. Strategia per l'attrazione di investimenti diretti esteri ed esterni sul territorio regionale. Approvazione del programma delle attività 2024 – avvio delle azioni.".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA'

PRODUTTIVE E RICERCA anche in qualità di AUTORITÀ di GESTIONE

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Internazionalizzazione, Attrazione degli Investimenti e Sistema Fieristico;

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" 6 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta n. 97 del 26 febbraio 2024 di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" alla dott.ssa Tiziana Petucci;
- l'atto di organizzazione n. G09714 del 25/07/2025 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Internazionalizzazione, Attrazione degli investimenti e Sistema fieristico" della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca" al dott. Gianluca Scialanga;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione Comunitaria C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, così come modificato con Decisione C (2024) 6747 del 26.9.2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918 di presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2024) 6747 del 26/09/2024;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G09045 del 30/06/2023 "PR Lazio FESR 2021-2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" con i relativi allegati", come da ultimo modificato con Determinazione G11628 del 12/09/2025;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G08930 del 01/07/2026 avente ad oggetto: "PR LAZIO FESR 2021/2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) - versione 4.0";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Lazio FESR 2021-2027", contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata da ultimo con Decisione n. C (2026) 5514 del 28/07/2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 764 del 10 settembre 2026 di presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027, approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C(2026) 5514 del 28/07/2026;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la convenzione Reg. cron. n. 30291 del 07/03 2025, tra l'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di Internazionalizzazione delle PMI, stipulata in data 16/10/2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 677 del 05/09/2024 "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 – Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2024" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2024";

CONSIDERATO in particolare l'allegato 2, parte integrante e sostanziale della suddetta DGR n. 677/2024, che, al punto 8, prevede una serie di interventi finalizzati all'attrazione di investimenti esteri ed esterni sul territorio regionale e stabilisce che:

- la realizzazione di tali interventi sarà a valere sulle risorse del PR FESR Lazio 21-27, OS 1.3.1, per un importo complessivo di € 400.000,00 per l'es. fin. 2024;

CONSIDERATO inoltre che la suddetta DGR n. 677/2024 individua Lazio Innova spa quale soggetto attuatore degli interventi indiretti del Programma di attività di Internazionalizzazione 2024, tra cui rientra il progetto "Invest in Lazio";

VISTA la DGR n. 740 del 03/10/2024 “PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 – Invest in Lazio. Strategia per l’attrazione di investimenti diretti esteri ed esterni sul territorio regionale. Approvazione del programma delle attività 2024 – avvio delle azioni.”;

CONSIDERATO che con la suddetta DGR n. 740/2024, tra l’altro:

- viene approvato il “Programma di attività 2024 per l’attrazione di investimenti diretti esteri ed esterni sul territorio regionale – Invest in Lazio”, che prevede, fra le varie azioni, l’organizzazione di eventi di promozione delle opportunità di investimento regionali;
- si conferma, per la realizzazione delle attività, l’utilizzo delle risorse già prenotate con DGR n. 677 del 05/09/2024 e da questa destinate alle attività di attrazione investimenti, pari per l’anno 2024 ad € 400.000,00, da impiegare secondo le modalità previste dalla DGR medesima;
- viene istituita la Cabina di Pilotaggio che svolge le funzioni di pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni del Programma Invest in Lazio, di cui alla DGR medesima;

CONSIDERATO che:

- le azioni previste dalla sopra richiamata DGR n. 740 del 03/10/2024 sono state solo parzialmente attuate e che gli obiettivi e le priorità delineate dalla DGR medesima rappresentano ancora gli elementi costitutivi della strategia regionale di attrazione investimenti diretti esteri;
- le risorse individuate dalle DDGGRR n. 677/2024 e 740/2024 congiuntamente per l’attuazione del Programma “Invest in Lazio” sopra citato sono ancora in parte disponibili e possono essere utilizzate per lo svolgimento e la realizzazione di attività coerenti con il Programma stesso;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 164 del 26/03/2026: “PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”. Approvazione del “Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2026” e dello “Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2026”, che prevede, tra le altre attività, la partecipazione al Consumers Electronics Show – CES, la fiera tecnologica più grande e influente a livello mondiale, in svolgimento a Las Vegas (USA) dal 06 al 09/01/2027;

CONSIDERATO che nel giorno 21/10/2026 si svolgerà a Milano, per la prima volta in Italia, CES Unveiled 2026, l’anteprima ufficiale del Consumer Electronics Show- CES di Las Vegas, iniziativa che vede il coinvolgimento attivo di ICE Agenzia, e che è finalizzata ad offrire alle imprese una piattaforma di lancio prima dell'evento principale di Las Vegas, oltre che l’opportunità di conoscere in anteprima i principali trend dell’anno e incontrare investitori e media di primo piano attraverso attività di networking B2B;

CONSIDERATA, inoltre, l’opportunità di organizzare un incoming, nelle giornate immediatamente successive al 21/10/2026, per un piccolo gruppo di investitori e rappresentanti di corporate americane – qualificati e selezionati – presenti a Milano in occasione del CES Unveiled 2026, a Roma e nel Lazio, al fine di presentare e promuovere l’ecosistema regionale tecnologico innovativo, nei settori per il Lazio;

VISTA, in particolare, la nota dell'ICE – Italian Trade Agency, Ufficio di Los Angeles, competente per la materia, prot. ICE n. 0111471/2026, con la quale si propone l'organizzazione di un Business Tour in Italia per una delegazione di 4/5 operatori statunitensi dal 22 al 24 ottobre;

CONSIDERATA la trattazione della proposta in occasione della riunione della Cabina di Pilotaggio "Invest in Lazio" del 21/09/2026;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021-2027 – Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, prot. n. 956182 del 23/09/2026, con cui si conferma ad ICE – Italian Trade Agency, Ufficio di Los Angeles la volontà di realizzare il Business Tour sopra citato e si richiede a Lazio Innova spa, in qualità di soggetto attuatore, di redigere una specifica scheda progetto al riguardo;

PRESO ATTO della nota prot. n. 35874 del 09/10/2026 acquisita agli atti con prot. regionale n. 1020156 del 09/10/2026, con la quale Lazio Innova Spa ha trasmesso la scheda progetto "IL LAZIO NELL'ECOSISTEMA del CONSUMER ELECTRONICS SHOW – CES" previsto a Milano e a Roma dal 21 al 26 ottobre 2026 il dettaglio delle attività da svolgersi e il preventivo delle spese;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della citata convenzione Reg. cron. n. 30291 del 07/03 2025, tra l'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di Internazionalizzazione delle PMI, nell'elaborazione del piano finanziario e nell'attuazione delle azioni, il soggetto attuatore effettua le opportune analisi di ammissibilità delle voci di spesa al PR Lazio FESR 2021-2027 e le verifiche di congruità dei costi, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere alla presa d'atto della suddetta scheda progetto e, in particolare, del piano finanziario di budget in essa riportato, Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO di prendere atto che tale iniziativa prevede un costo massimo complessivo pari a € 19.642,00 I.V.A. inclusa, come riportato nel piano finanziario di budget, a valere sulle risorse di cui alla sopra citata DGR n. 164 del 26/03/2026;

RITENUTO altresì di stabilire che con successivo atto sarà acquisita la rendicontazione finale a consuntivo, che dia atto in maniera puntuale delle attività effettivamente poste in essere con il dettaglio dei relativi costi, ivi compresa, se ricorrente, l'indicazione dell'equivalente economico dei benefici di cui le aziende sono destinatarie in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L352 del 24 dicembre 2013;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento

- di prendere atto della scheda progetto "IL LAZIO NELL'ECOSISTEMA del CONSUMER ELECTRONICS SHOW – CES" previsto a Milano e a Roma dal 21 al 26 ottobre 2026, inviata da

Lazio Innova Spa, e in particolare del piano finanziario di budget in essa riportato, Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di prendere atto che il costo complessivo massimo per l'attuazione del progetto è pari ad € 19.642,00 I.V.A. inclusa, a valere sulle risorse di cui alla DGR n. 677 del 05/09/2024 "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 – Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2024" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2024"
- di rinviare ad atto successivo l'acquisizione della rendicontazione finale a consuntivo che dia atto in maniera puntuale delle attività effettivamente poste in essere con il dettaglio dei relativi costi, ivi compresa, se ricorrente, l'indicazione dell'equivalente economico dei benefici di cui le aziende sono destinatarie in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L352 del 24 dicembre 2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul sito https://fesr.regione.lazio.it/.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore
Tiziana Petucci

ALLEGATO 1

IL LAZIO NELL'ECOSISTEMA del *CONSUMER ELECTRONICS SHOW* – CES

Milano – Roma
Innovazione, Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti
Milano e Roma | 21-24 ottobre 2026

PIANO FINANZIARIO – BUDGET DI SPESA	
VOCI DI SPESA PER ATTIVITÀ	**COSTO (€) IVA esclusa**
Iniziativa 1 - **CES Unveiled Milano** – *partecipazione di n. 2 unità dell'area Internazionalizzazione di Lazio Innova e n. 2 unità della Direzione Regionale Sviluppo Economico*	**€ 2.000,00**
Iniziativa 2 – BUSINESS TOUR & Incoming di Investitori USA nel Lazio	
• Networking Dinner per circa 50 persone	**€ 3.800,00**
• Pulmino per trasferimenti	**€ 2.000,00**
• Business Lunch per circa 70 persone	**€ 2.800,00**
• Corrispettivo Ufficio ICE di Los Angeles per la selezione degli investitori, il coordinamento dell'incoming e le attività di Follow up (15 giornate/uomo ICE)	**€ 4.500,00**
• Attività di comunicazione e promozione del programma INVEST in LAZIO	**€ 3.000,00**
Totale costo IVA esclusa *IVA %* **Totale costo IVA inclusa**	**€ 16.100,00** ***€ 3.542,00*** **€ 19.642,00**

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 ottobre 2026, n. G14108

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), del D. Lgs n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020. Approvazione della rendicontazione presentata dalla ditta XXXXXXXXXX C.F. XXXXXXXXXX come da atto n. 3679 del 6 luglio 2023 del Soggetto Istruttore Comune di Gallinaro. CUP F65C20001260002 - COR 25054373

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

SOGGETTO ATTUATORE
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), del D. Lgs n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020. Approvazione della rendicontazione presentata dalla ditta XXXXXXXXXX C.F. XXXXXXXXXX come da atto n. 3679 del 6 luglio 2023 del Soggetto Istruttore Comune di Gallinaro. CUP F65C20001260002 – COR 25054373

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA
IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700 dell'8 settembre 2020, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;
- l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel*

territorio della medesima Regione";

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 932 del 13 ottobre 2022 recante "*Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021 con cui si è provveduto, tra l'altro, alla riorganizzazione delle strutture nonché a modificare la denominazione della Direzione in "Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca";
- l'Atto di organizzazione n. G10833 del 15/09/2021 con cui si è provveduto alla riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;
- il Decreto del Commissario Delegato del 14 ottobre 2021, n. B00071 con il quale è stato individuato e nominato Soggetto Attuatore il Direttore protempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno alle attività produttive;
- l'Atto di organizzazione n. G14817 del 30/11/2021 che ha individuato il personale della Direzione Regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca che sarà impegnato nelle attività previste per l'attuazione degli interventi relativi dall'ODCPC n. 700 del 2020;
- il Decreto del Soggetto Attuatore del 2 dicembre 2021, n. E00021 con il quale sono stati nominati Soggetti Istruttori i Sindaci pro-tempore dei 12 Comuni interessati, oltreché approvate le Modalità operative, notificato con nota del S.A. prot. n. 1 del 07/01/2022;
- l'Atto di organizzazione n. G18956 del 29/12/2022, così come integrato con AO n. G00320 del 16/01/2023, che ha approvato, tra l'altro, il progetto strategico della Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca denominato "*SPID (snellimento procedure imprese danneggiate) – Eventi calamitosi*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 26.2.2024 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;
- l'atto di organizzazione n.G09326 del 7 luglio 2026 con il quale è stato conferito al Dott. Gianluca Scialanga, dirigente dell'Area Internazionalizzazione e Attrazione degli investimenti, Sistema fieristico, l'incarico ad interim la responsabilità dell'Area Misure a sostegno del Territorio, del Litorale e delle Aree urbane della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca per 6 mesi, con decorrenza dal 1° luglio 2026 fino al 31 gennaio

2027 e comunque non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente;

PREMESSO che:

- nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatesi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21/03/2020), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2021 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 104 del 03/05/2021) lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio è stato prorogato per 12 mesi;
- in data 15 marzo 2022 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, la Regione Lazio è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 700 dell'8 settembre 2020, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione;
- per le finalità di cui sopra, l'Ordinanza n. 915/2022, ha individuato il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi;

PRESO ATTO che, al fine di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti per le attività economiche e produttive di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 700/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1/2018, il Commissario Delegato:

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

SOGGETTO ATTUATORE
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)

- con Decreto n. B00020 del 26/01/2021 ha proceduto ad approvare il modello di avviso pubblico, con le relative schede da utilizzare per la ricognizione dei fabbisogni dei Comuni del Lazio;
- con nota prot. n. 140 del 28/01/2021 ha trasmesso, mezzo pec, a tutti i Sindaci dei Comuni della Regione Lazio le disposizioni relative alla ricognizione dei fabbisogni, approvate con il sopracitato Decreto n. B00020/2021, con l'indicazione di trasmettere le schede riepilogative entro il termine del 31/03/2021;
- a seguito della trasmissione dei prospetti da parte delle Amministrazioni Locali, ha proceduto a predisporre il fabbisogno complessivo, nell'ambito dei costi ex art. 25, comma 2, lett. c);
- con nota prot. n. 394 del 16/04/2021, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile, l'esito della ricognizione dei fabbisogni relativi, tra l'altro, alle attività economiche e produttive, indicando l'importo di € 3.076.669,63, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 1/2018;

PRESO ATTO che, la Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, avente ad oggetto "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio*" ha stanziato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs 1/2018, esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs 1/2018, la quota di € 1.846.001,78, non prevedendo ulteriori stanziamenti a favore degli stessi;

CONSIDERATO che lo stanziamento di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021:

- è destinato esclusivamente a dare copertura alle prime misure di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- l'importo pari ad € 1.846.001,78, è inferiore al fabbisogno comunicato dal Commissario Delegato al Dipartimento della Protezione civile, per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, pari ad € 3.076.669,63;
- l'assegnazione è avvenuta senza una ripartizione interna di risorse tra le due categorie di beneficiari (privati ed imprese) ed è pari al 60% del fabbisogno rappresentato dal Commissario Delegato;

RILEVATO che:

- con Decreto n. B00071 del 14/10/2021, il Commissario Delegato ha stabilito, tra l'altro, al fine di verificare eventuali ulteriori economie da riconoscere ai Soggetti interessati, che il Soggetto Attuatore notifichi alle attività produttive presenti negli elenchi degli ammessi al contributo, la relativa ammissione, richiedendo di confermare l'istanza, entro e non oltre 30 giorni

dall'avvenuta notifica, con la modulistica allegata alle linee adottate con il richiamato Decreto B00071/2021 e secondo le modalità indicate dal Soggetto Attuatore stesso;

- con Decreto del Soggetto Attuatore n. E00021 del 02/12/2021, sono stati nominati Soggetti Istruttori per le attività economiche e produttive i Sindaci pro-tempore dei Comuni interessati dagli eventi calamitosi verificatosi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;
- con il medesimo Decreto n. E00021/2021 sono state approvate, le Modalità Operative (Allegato1) alle quali dovranno attenersi i Soggetti Istruttori nello svolgimento delle competenze attribuite e con particolare riferimento alle attività istruttorie, attuative ed esecutive, ivi comprese le attività di controllo e di rendicontazione, inerenti le procedure per la concessione dei contributi;
- a seguito della conferma delle istanze, il Soggetto Responsabile del completamento degli interventi ha proceduto: a predisporre un nuovo elenco degli ammessi alla procedura sulla base delle conferme ricevute, a una ricognizione delle somme disponibili da assegnare agli ammessi e ad ammettere con riserva le istanze per le quali non è pervenuta comunicazione dell'avvenuta conferma per motivi non riconducibili agli istanti;
- rispetto alla quota riconosciuta dalla Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, pari al 60% del fabbisogno, con le economie realizzate la percentuale riconoscibile è risultata pari al 76,35% rispetto alla quota massima di € 20.000,00;
- con nota prot. n. P-UIV-ASE-0038527 del 28/07/2023, il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la suddetta rimodulazione;
- con determinazione n. G10524 de 31/07/2023 il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, in qualità di Soggetto Responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019, ha approvato, tra l'altro, l'elenco delle istanze delle attività produttive ammesse, come riportate nell'allegato C, per l'importo riportato accanto a ciascuna attività produttiva, nonché l'elenco delle istanze escluse, come riportate nell'allegato D unitamente alle motivazioni laddove comunicate dai rispettivi comuni;
- con la medesima determinazione di cui sopra il Soggetto Responsabile ha, inoltre, stabilito di procedere alla liquidazione della quota del 76,35% dell'importo ammissibile come approvato in conformità alle linee guida di cui al Decreto del Commissario Delegato n. B00071/2022, dando atto che si procederà all'erogazione di una eventuale ulteriore quota sulla base delle risorse che si dovessero rendere disponibili sui fondi dell'OCDPC 700/2020;
- con nota prot. n. 36 del 19/06/2023 il Soggetto Attuatore ha notificato ai Comuni interessati la determinazione n. G10524 del 31/07/2023;
- con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE in qualità di Soggetto Responsabile del Completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 n. G17217 16 dicembre 2025 a seguito dell'esito positivo delle verifiche effettuate nell'RNA, è stato approvato l'elenco delle attività economiche e produttive, riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), del D.Lgs n. 1/2018, per

le prime misure di immediato sostegno di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020, ammesse a contributo con Determinazione del Soggetto Responsabile n. G10524 del 31 luglio 2023 tra cui la ditta XXXXXXXXXX, Comune di Gallinaro, CUP F65C20001260002 – COR 25054373;

CONSIDERATO che:

- la ditta XXXXXXXXXX ha presentato il modello C1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive", acquisito al protocollo del Comune di Gallinaro con il n. 1327 del 08 marzo 2021;
- con Decreto n. B00071 del 14/10/2021 del Commissario Delegato è stato approvato, tra l'altro, l'elenco delle attività economiche e produttive Allegato 2, ammesse a contributo;
- l'ammissione al contributo *de quo* risulta notificata alla ditta XXXXXXXXXX, da parte del Soggetto Attuatore in data 10 gennaio 2022 per un contributo di €. 20.000,00;
- con nota acquisita al protocollo n.837 del 10 febbraio 2002 del Comune di Gallinaro la ditta XXXXXXXXXX ha presentato domanda di conferma di accesso al contributo;
- nella determinazione del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi n. G10524 del 31/07/2023, nell'Allegato C, è stato riconosciuto alla ditta XXXXXXXXXX un contributo erogabile pari al 60% di € 12.000,00 del contributo massimo ammissibile (€ 20.000,00) a fronte di costi sostenuti pari a € 24.022,18;

CONSIDERATO che, con atto n. 3679 del 6 luglio 2023 il Comune di Gallinaro:

- ha preso atto della documentazione prodotta dalla ditta XXXXXXXXXX a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti alle attività economiche e produttive colpite dal maltempo ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'OCDPC 700/2020;
- ha approvato la rendicontazione prodotta, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 700/2020 nonché nel rispetto di quanto previsto nelle Modalità Operative di cui all'Allegato 1 del decreto E00021/2021, per un contributo massimo ammissibile del 60% della spesa massima riconoscibile quale contributo ammesso (€ 20.000,00) pari a € 12.000,00;

CONSIDERATO che con nota del prot.n.43 del 24 ottobre 2023 il Soggetto Attuatore ha chiesto al Soggetto Istruttore di voler procedere alla integrazione della rendicontazione trasmessa dalla Ditta XXXXXXXXXX con la seguente documentazione:

- data effettiva di conclusione dei lavori atteso quanto previsto dal decreto del Soggetto Attuatore B00101 del 23 agosto 2022;

- Correlazione tra l'istanza e l'immediata ripresa dell'attività;

CONSIDERATO che, in relazione, alla conclusione dei lavori gli stessi risultano ultimati in data 14 febbraio 2023 in coerenza con quanto previsto dal Decreto del Commissario delegato B00101 del 23 agosto 2022 che stabilisce che gli stessi devono concludersi entro il 28 febbraio 2023;

VISTO il verbale di sopralluogo in data 06 marzo 2023 redatto dal tecnico del Comune di Gallinaro che certifica la realizzazione dei lavori e la correlazione tra i lavori e l'immediata ripresa dell'attività, come peraltro indicato nel modello C1 presentato dalla d;

VISTA la determinazione G07774 del 18 giugno 2025 avente per oggetto: "Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700/2020 e n. 915/2022. Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione riconducibili all'art. 25 comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020. Rimodulazione ed approvazione dell'elenco delle istanze delle attività produttive";

VISTA la determinazione n.G17217 del16 dicembre 2025 avente per oggetto: "Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700/2020 e n. 915/2022. Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione riconducibili all'art. 25 comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020. Determinazione n. G07774/2025: impegno totale di euro 557.629,82 - capitolo U0000E46166, esercizio finanziario 2025, a favore delle Amministrazioni comunali per la successiva erogazione del contributo a favore dei beneficiari (Attività produttive)";

CONSIDERATO che con le predette determinazioni si è provveduto ad:

approvare il riconoscimento del 100% dell'importo ammissibile delle istanze delle attività produttive, come approvato con determinazione del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi n. G10524 de 31/07/2023;

rimodulare ed approvare l'elenco delle istanze delle attività produttive relative ai contributi di cui alla lett. c) comma 2, art. 25 del d.lgs. 1/2018 (art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020),

CONSIDERATO, alla luce della predetta determinazione, che il contributo a favore della ditta XXXXXXXXXX risulta ammissibile per € 20.018,18;

RILEVATO che, dalla documentazione giustificativa delle spese prodotta dalla ditta XXXXXXXXXX risultano costi sostenuti ammissibili per complessivi € 20.018,18 Iva esclusa, per interventi realizzati su impianti produttivi danneggiati e su edifici per attività economiche e produttive e sulle parti comuni degli stessi come analiticamente di seguito riportato:

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

SOGGETTO ATTUATORE
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)

Ambito di intervento	Costo per il ripristino in €. IVA ESCLUSA	Costo per il ripristino In €. IVA INCLUSA
Strutture portanti (ripristino manto di copertura – Pavimentazioni) Ripristino piazzale annesso all'attività	18.200,00	22.204,00
Impianti		
Impianti elettrico, idrico-fognario, di riscaldamento		
Arredi ed elettrodomestici		
Ascensori e montascale		
Scorte di materie prime, di semilavorati e di prodotti finiti		
Impianti di irrigazione		
TOTALE	18.200,00	
prestazioni tecniche relative agli interventi di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile (nel limite del 10% dell'importo dei danni relativi e ammissibili a contributo Totale A)		1.818,18
TOTALE iva incluso fatturato		24.022,18
Totale costo ammissibili per lavori		22.204,20
Totale costi ammissibili spese tecniche		
A DETRARRE: indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi		
TOTALE COSTI SOSTENUTI AMMISSIBILI		20.018,18

RILEVATO che, relativamente all'importo di contributo ammissibile ed erogabile di € 20.018,18 assegnato alla ditta XXXXXXXXXX nell'Allegato C alla determinazione del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi di cui alla determinazione n. G10524 de 31/07/2023 come modificata dalla determinazione n G07774 del 18 giugno 2025, risultano economie per € 0,00;

DATO ATTO che, relativamente alla domanda, presentata dalla Ditta XXXXXXXXXX in qualità di rappresentate legale della omonima ditta individuale e secondo quanto attestato nell'atto n. 3679 del 6 luglio 2023 del Comune di Gallinaro;

- ricorrono i presupposti di ammissibilità previsti dal paragrafo 2 delle Modalità Operative di cui all'Allegato 1 al Decreto S.A. n. E00021 del 02/12/2021;
- risulta l'attestazione del beneficiario in merito alla sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;
- i beni ammessi al contributo sono conformi a quanto previsto dal paragrafo 2 delle suddette Modalità Operative;
- è stata accertata la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dal beneficiario in sede di domanda;
- è stata accertata l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata dal beneficiario, anche con verifiche in loco;
- la documentazione giustificativa della spesa è conforme a quanto prescritto dal paragrafo 6

delle Modalità Operative;

- la spesa sostenuta è da considerarsi congrua;
- sono state rispettate le tempistiche per la conclusione degli interventi e la presentazione della documentazione giustificativa della spesa;
- tutta la documentazione trasmessa è conforme agli originali ed è a disposizione presso gli uffici comunali;

VISTA l'attestazione, ai sensi della DPR 445/2000, firmata digitalmente dal Soggetto Istruttore, che tutta la documentazione trasmessa è conforme agli originali e che la stessa è a disposizione presso gli uffici comunali;

VISTO il verbale di sopralluogo del tecnico del Comune di Gallinaro del 6 marzo 2023 che accerta l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata dal beneficiario;

CONSIDERATO che, a seguito delle verifiche di cui sopra, il Soggetto Istruttore non ha riscontrato irregolarità;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione della rendicontazione effettuata dal Soggetto Istruttore, fatta comunque salva la possibilità, per il Soggetto Attuatore, di procedere, in tempi successivi, ad una verifica, anche con sopralluogo, e, in caso di irregolarità, di adottare i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa la revoca parziale o totale del contributo;

RITENUTO, altresì, di procedere all'erogazione della quota del 100,00% dell'importo ammissibile rendicontato in conformità a quanto stabilito nella Determinazione del Soggetto Responsabile n. G10524 del 31 luglio 2023 come modificata con determinazione n. G07774 del 18 giugno 2025 e n.G17217 del 16 dicembre 2026, dando atto che si procederà all'erogazione di una eventuale ulteriore quota sulla base delle risorse che si dovessero rendere disponibili sui fondi dell'OCDPC 700/2020;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della documentazione prodotta dalla ditta XXXXXXXXXX a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti alle attività economiche e produttive colpite dal maltempo ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020, trasmessa dal Soggetto Istruttore unitamente all'Ordinanza sindacale n. 3678 del 6 luglio 2023;

2. di prendere atto, ai fini della liquidazione del contributo ammesso, della ordinanza sindacale relativa alla DITTA XXXXXXXXXX - C.F. XXXXXXXXXX - CUP F65C20001260002 –

COR 25054373, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta dallo stesso, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 700/2020 nonché nel rispetto di quanto previsto nel Decreto del Commissario Delegato n. B00071 del 14 ottobre 2021;

3. di dare atto, che alla ditta XXXXXXXXXX viene riconosciuto il contributo erogabile di € 20.000,00 pari al 100% dell'importo ammissibile rendicontato in conformità a quanto stabilito nella Determinazione del Soggetto Responsabile n. G10524 del 31 luglio 2023, n. G07774 del 18 giugno 2025 e n.G17217 del 16 dicembre 2025;

4. di dare atto che, relativamente all'importo di Contributo erogabile di € 20.000,00 assegnato alla ditta XXXXXXXXXX. nell'Allegato C alla determinazione del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi n. G10524 de 31 luglio 2023, n. G07774 del 18 giugno 2025 e n.G17217 del 16 dicembre 2025 risultano economie per € 0,00;

5. di trasmettere, in originale, al Soggetto Responsabile del completamento degli interventi la presente determinazione, unitamente all'atto n. 3678 del 6 luglio 2023 del Soggetto Istruttore Comune di Gallinaro, completo della documentazione allegata per gli adempimenti di competenza;

6. di autorizzare il Comune di Gallinaro alla liquidazione dell'importo riconosciuto alla ditta XXXXXXXXXX pari ad € 20.000,00 e che dell'avvenuta liquidazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenzamaltempo-30-ottobre-30-novembre-2019

Il Direttore regionale della Direzione
Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
In qualità di Soggetto Attuatore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 ottobre 2026, n. G14578

Avviso pubblico "Contributo sui costi di emissione sostenuti dalle PMI ammissibili a partecipare all'operazione Basket Bond Lazio" di cui alla determinazione G16555 del 7/12/2023. Concessione del contributo all'impresa AVENTINO SUITE S.R.L..

OGGETTO: Avviso pubblico "Contributo sui costi di emissione sostenuti dalle PMI ammissibili a partecipare all'operazione Basket Bond Lazio" di cui alla determinazione G16555 del 7/12/2023. Concessione del contributo all'impresa AVENTINO SUITE S.R.L..

IL DIRETTORE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO,
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA
anche in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR LAZIO 2021 – 2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per la competitività delle imprese;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 26 febbraio 2024 che ha conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";
- l'Atto di Organizzazione n. G08600 del 26 giugno 2024 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area "Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26/10/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma *"PR Lazio FESR 2021-2027"*, contrassegnato con il CCI 1021IT16RFPR008, così come modificato con Decisione C (2024) 6747 final del 26/09/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 19 luglio 2022, n. 584, con la quale, in attuazione del Programma Regionale Lazio FESR 2021-2027 è stata istituita l'operazione finanziaria denominata "Basket Bond Lazio", finalizzata a sostenere l'accesso da parte delle PMI del Lazio a fonti di finanziamento alternative al credito bancario, costituendo, a tal fine, uno strumento finanziario di garanzia denominato "Fondo di Garanzia Minibond" (FGM) nell'ambito del Fondo di Partecipazione FARE Lazio;

CONSIDERATO che la citata deliberazione ha previsto, a completamento e in funzione della garanzia prestata dal fondo, un contributo a fondo perduto per il sostegno ai costi di emissione finanziato con risorse regionali;

CONSIDERATO che con la citata D.G.R. n. 584/2022 è stato previsto che il FGM sia affidato in gestione a Lazio Innova ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lettera c) del Regolamento (UE) 1060/2021;

CONSIDERATO che, le risorse destinate all'operazione sono le seguenti:

destinazione	Natura delle risorse	IMPORTO
FGM - Cash collateral	PR FESR 21-27 CAPITOLO U0000A44101 UE	€ 6.000.000,00
FGM - Cash collateral	PR FESR 21-27 CAPITOLO U0000A44102 STATO	€ 6.300.000,00

FGM - Cash collateral	PR FESR 21-27 CAPITOLO U0000A44103 REGIONE	€ 2.700.000,00
Contributo Fondo Perduto	Risorse presso Lazio Innova costituite dai rientri già anticipati ai sensi della DGR 902/2021	€ 2.000.000,00
Costi di gestione Lazio Innova	Risorse presso Lazio Innova costituite dai rientri già anticipati ai sensi della DGR 902/2021	€ 250.000,00

CONSIDERATO che, a seguito della procedura di evidenza pubblica, è stato selezionato quale Arranger l'RTI Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno S.p.A. (mandataria), Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. (mandante), Banca Finnat Euramerica S.p.A. (mandante), Artigiancassa S.p.A. oggi Banca Nazionale del Lavoro (mandante);

VISTA la determinazione n. G16555 del 7 dicembre 2023 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico "Contributo sui costi di emissione sostenuti dalle PMI ammissibili a partecipare all'operazione Basket Bond Lazio" rivolto alle imprese risultate formalmente ammissibili a partecipare all'operazione Basket Bond Lazio;

VISTO, in particolare, l'art. 5 – "Istruttoria e concessione del contributo" del suddetto avviso, che prevede che Lazio Innova S.p.A. trasmette gli elenchi delle domande ammissibili ed inammissibili alla Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca per l'adozione della determinazione direttoriale volta alla concessione dei contributi stessi o alla dichiarazione di inammissibilità;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico in argomento, Lazio Innova S.p.A. con nota LISPA prot. n. 37542 del 21/10/2026, acquisita al protocollo regionale n. 1059057 della stessa data, ha trasmesso il settimo elenco con una domanda ammissibile riportante il relativo importo del Costo Ammesso e del Contributo Concedibile;

TENUTO CONTO degli adempimenti previsti con il Decreto interministeriale 31/05/2017, n. 115, per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di quanto disposto dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

RITENUTO, pertanto, di concedere all'impresa AVENTINO SUITE S.R.L. (Partita IVA 12371641007) il contributo di cui all'Avviso pubblico "Contributo sui costi di emissione sostenuti dalle PMI ammissibili a partecipare all'operazione Basket Bond Lazio" approvato con Determinazione n. G16555 del 07/12/2023, secondo il seguente quadro finanziario:

ID Domanda	Spesa Prevista	Contributo Richiesto (intensità 50% delle spese)	Voci di costo ammesse	Spesa ammessa	Contributo Concesso	CUP	COR
A0776-2024-103753	€ 45.099,00	€ 22.549,00	A) Commissioni Arrenger B) Ottenimento primo Rating	€ 45.099,00	€ 22.549,00	F83G26000600004	26342614

DETERMINA

in conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate

- di concedere all'impresa AVENTINO SUITE S.R.L. (Partita IVA 12371641007) il contributo di cui all'Avviso pubblico "Contributo sui costi di emissione sostenuti dalle PMI ammissibili a

partecipare all'operazione Basket Bond Lazio" approvato con Determinazione n. G16555 del 07/12/2023, secondo il seguente quadro finanziario:

ID Domanda	Spesa Prevista	Contributo Richiesto (intensità 50% delle spese)	Voci di costo ammesse	Spesa ammessa	Contributo Concesso	CUP	COR
A0776-2024-103753	€ 45.099,00	€ 22.549,00	A) Commissioni Arrenger B) Ottenimento primo Rating	€ 45.099,00	€ 22.549,00	F83G26000600004	26342614

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulle pagine dedicate all'Avviso dei siti internet www.lazioeuropa.it, https://fesr.regione.lazio.it e www.lazioinnova.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 ottobre 2026, n. G13531

Finanziamento degli interventi di prevenzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche insistenti sul territorio delle "Isole minori marine". Approvazione degli schemi di atto di impegno nei confronti della Regione da parte dei comuni di Ponza e Ventotene. Impegno di spesa dell'importo complessivo di € 9.039.357,56, di cui € 4.660.000,00 al comune di Ponza e € 4.379.357,56 al comune di Ventotene, capitolo U0000D22102, es. fin. 2026.

OGGETTO: Finanziamento degli interventi di prevenzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche insistenti sul territorio delle "*Isole minori marine*". Approvazione degli schemi di atto di impegno nei confronti della Regione da parte dei comuni di Ponza e Ventotene. Impegno di spesa dell'importo complessivo di € 9.039.357,56, di cui € 4.660.000,00 al comune di Ponza e € 4.379.357,56 al comune di Ventotene, capitolo U0000D22102, es. fin. 2026.

IL DIRETTORE AD INTERIM

DELLA DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e s.m. e i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m. e i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 settembre 2026, n. 803 di "*Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, politiche del mare*" al dott. Luca Fegatelli;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove "*nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1349 del 30 dicembre 2025, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026- 2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1350 del 30 dicembre 2025, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 22 gennaio 2026, recante: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 825985 del 6 agosto 2026 con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del Bilancio regionale 2026-2028;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "*Riordino della legislazione in materia portuale*";

VISTA la legge regionale 29 novembre 1984, n. 72 "*Interventi regionali per l'adeguamento del sistema portuale laziale*";

VISTA la legge regionale 22 maggio 1997, n. 12 recante: "*Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 1997*";

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*", e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e s.m.i.;

VISTA l'elencazione delle isole minori marine, rinvenibile nell'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)*";

VISTO l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, concernente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*", che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo infrastrutturale del Paese nei settori di spesa relativi, tra gli altri, alla prevenzione del rischio sismico (c.d. "Fondo investimenti");

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022, con cui sono state attribuite le deleghe per l'esercizio delle funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione d'iniziative anche normative, vigilanza e verifica, nonché di ogni altra funzione già attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile, superamento delle emergenze e ricostruzione civile, nonché per le politiche del mare;

VISTO in particolare, l'articolo 4, comma 1, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, il quale tra l'altro prevede che al Ministro per la Protezione Civile e Politiche del mare "*sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di promozione, indirizzo e coordinamento dell'azione del Governo con riferimento alle politiche del mare*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, così come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023, di modifica e integrazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante "*Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*", con il quale, all'articolo 12-bis, è stato istituito il Dipartimento "*Casa Italia*" e ne sono definite le attribuzioni;

VISTO il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 23 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 11 dicembre 2023 al numero 3186, con il quale è stata ridefinita l'organizzazione interna del Dipartimento in conformità alle disposizioni di cui al decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 702 del 6 agosto 2026, concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazione di bilancio, in termini di*

competenza e cassa, per l'anno 2026 in riferimento al capitolo di entrata E0000434249 e al capitolo di spesa U0000D22102";

PREMESSO che:

al Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono state assegnate le funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse, tra l'altro, alle attività di prevenzione e di riduzione del rischio sismico, al fine di sviluppare, ottimizzare e integrare strumenti finalizzati alla cura e alla valorizzazione del territorio nonché il compito di individuare, tra l'altro, le forme di finanziamento più adeguate a ridurre la pericolosità, la vulnerabilità e l'esposizione del territorio ai rischi naturali, quale quello sismico;

il territorio delle "*Isole minori marine*", presenta gravi e permanenti svantaggi naturali, cui si sommano obiettive difficoltà di accessibilità fisica al verificarsi di eventi calamitosi;

in particolare, il verificarsi di un sisma nel territorio di un'isola marina è in grado di generare conseguenze pregiudizievoli del tutto peculiari, e che, quindi, tale circostanza induce a prediligere le "*Isole minori marine*" come beneficiarie di specifici finanziamenti volti a migliorare l'accessibilità e la resilienza degli approdi e delle elisuperfici;

le suddette infrastrutture assumono carattere strategico nel territorio delle "*Isole minori marine*" durante gli eventi sismici, in quanto funzionali ad assicurare l'arrivo tempestivo di soccorsi, il necessario approvvigionamento della popolazione e l'evacuazione della stessa, a tutela della pubblica e privata incolumità;

nell'ambito del quadro normativo sopra delineato, con apposito Avviso, pubblicato in data 22 gennaio 2024 sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 18 del 23 gennaio 2024, è stata indetta una procedura per la selezione di proposte progettuali, da ammettere alla successiva fase di valutazione, finalizzata al finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed infrastrutture pubblici insistenti sul territorio delle isole minori e le relative graduatorie delle proposte progettuali ritenute finanziabili sono state successivamente approvate con decreto del 31 luglio 2024 del Dipartimento Casa Italia;

in ragione del numero di domande complessivamente pervenute a seguito del citato Avviso, il Dipartimento Casa Italia ha ritenuto di prevedere ulteriori finanziamenti di interventi sulle infrastrutture e in data 2 dicembre 2024 ha indetto un nuovo Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali da ammettere a successiva procedura di verifica finalizzata al finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche insistenti sul territorio delle "*Isole minori marine*";

il suddetto Avviso disciplina le modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse relative al finanziamento di proposte progettuali per interventi di prevenzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche insistenti sui territori delle "*Isole minori marine*";

a seguito del citato Avviso del 2 dicembre 2024 del Dipartimento Casa Italia i comuni di Ponza e Ventotene hanno trasmesso le rispettive proposte progettuali alla Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del Mare;

con DGR n. 58 del 6 febbraio 2025, concernente "*Adesione alla procedura per la selezione di proposte progettuali da ammettere a successiva fase di verifica finalizzata al finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche insistenti sul territorio delle "Isole minori marine", indetto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento Casa Italia*.", la Regione ha quindi deliberato l'adesione all'Avviso pubblico, mediante la presentazione di due distinte domande di partecipazione riferite alla proposta progettuale del comune di Ponza e alla proposta progettuale del comune di Ventotene;

in forza di specifica delega del Presidente della Regione Lazio, il dirigente dell'Area Edilizia residenziale sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di riqualificazione urbana, della Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, ha quindi trasmesso al Dipartimento Casa Italia, entro il termine perentorio del 7 febbraio 2025, le proposte progettuali del comune di Ponza e del comune di Ventotene relative, rispettivamente, a:

- intervento di rafforzamento e potenziamento del molo di Cala Feola, Ponza, mediante la realizzazione di interventi di rafforzamento ai fini antisismici per l'importo complessivo, come da QTE, di € 5.000.000,00, richiesto quale finanziamento al Dipartimento Casa Italia;
- interventi di messa in sicurezza e potenziamento infrastrutturale dell'area portuale di Ventotene, mediante la realizzazione di interventi di rafforzamento ai fini antisismici dell'approdo per l'importo complessivo, come da QTE, di € 5.000.000,00, richiesto quale finanziamento al Dipartimento Casa Italia;

CONSIDERATO che:

nel corso dell'attività di valutazione tecnica, la competente Commissione di valutazione ha richiesto al Dipartimento Casa Italia di avviare la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10, comma 3, dell'Avviso del 2 dicembre 2024, al quale è stato prontamente dato riscontro da parte della Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare con note prot. n. 758663 del 23 luglio 2025 e prot. n. 772742 del 28 luglio 2025;

con la conclusione delle attività di valutazione delle proposte presentate dai soggetti proponenti, con decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia dell'8 agosto 2025 - pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 186 del 12 agosto 2025 - è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria definitiva delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso del 2 dicembre 2024, allegata al decreto stesso e denominata Tavola 2: "*elenco proposte progettuali ammesse a partecipare alla successiva procedura di cui all'articolo 3, comma 2 dell'Avviso*", dal quale risultano ammesse alla II fase della procedura anche le proposte progettuali dei comuni di Ventotene e di Ponza, rispettivamente alla posizione n. 11 per l'importo di € 4.379.357,56 e alla posizione n. 19 per l'importo di € 4.660.000,00, così come previsto dai QTE degli interventi rimodulati a seguito dei chiarimenti forniti in sede di soccorso istruttorio;

per quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, dell'Avviso del 2 dicembre 2024, con Avviso del Dipartimento Casa Italia, pubblicato in data 9 ottobre 2025 nella sezione Approfondimenti del sito istituzionale (www.casaitalia.governo.it) e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 238 del 13 ottobre, sono stati definiti "*i termini e le modalità con i quali i proponenti delle proposte progettuali riportate nella Tavola 2 allegata al decreto dell'8 agosto 2025 nonché nella tabella annessa all'articolo 1, comma 1, del successivo decreto di scorrimento, sono ammessi al finanziamento*";

con DGR n. 1080 del 20 novembre 2025, è stata quindi deliberata l'adesione alla II fase della procedura riservata ai Proponenti delle proposte progettuali inserite negli elenchi di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia dell'8 agosto 2025, prevista dall'Avviso del Dipartimento Casa Italia del 9 ottobre 2025 per la "*definizione dei termini e delle modalità con i quali i proponenti delle proposte progettuali di interventi di prevenzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche insistenti sul territorio delle isole minori marine, risultate ammesse nell'ambito della procedura di cui all'Avviso del 2 dicembre 2024, accedono al relativo finanziamento*";

ATTESO che:

a conclusione delle procedure di valutazione, con Decreto del 3 marzo 2026 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia – è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento che hanno superato positivamente la verifica di ammissibilità svolta ai sensi dell'articolo 6, comma 1, dell'Avviso, ordinate, in modo crescente, in base alla posizione nella graduatoria delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2024;

risultano quindi finanziati, come riportato all'allegato 1 del Decreto, gli interventi progettuali presentati dalla Regione Lazio, quale soggetto proponente, e riferiti all'intervento di messa in sicurezza e potenziamento infrastrutturale dell'area portuale di Ventotene, comune di Ventotene per l'importo di € 4.379.357,56 e l'intervento di rafforzamento e potenziamento del Molo di Cala Feola, comune di Ponza per l'importo di € 4.660.000,00;

con lo stesso Decreto è stata conseguentemente autorizzata la stipula dei disciplinari di finanziamento, di cui all'articolo 6, comma 2, dell'Avviso del Dipartimento Casa Italia del 9 ottobre 2025, con gli Enti proponenti delle domande ammesse a finanziamento;

con DGR n. 374/2026 concernente "*Finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche insistenti sul territorio delle "Isole minori marine". Approvazione degli schemi di disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione Lazio e il Dipartimento Casa Italia – Presidenza del Consiglio dei ministri per gli interventi finanziati del comune di Ponza e del comune di Ventotene*", sono stati approvati gli schemi di tali disciplinari, successivamente sottoscritti tra le parti;

VISTO che con nota prot. n. 476139 del 6 maggio 2026 è stata richiesta alla Ragioneria Generale l'iscrizione in bilancio, con contestuale istituzione dell'apposito capitolo di entrata e del correlato capitolo di spesa, dello stanziamento complessivamente previsto dal Decreto del 3 marzo 2026 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia – per gli interventi nel comune di Ponza e nel comune di Ventotene, per l'importo complessivo di € 9.039.357,56;

DATO ATTO che con DGR n. 702 del 6 agosto 2026, concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2026 in riferimento al capitolo di entrata E0000434249 e al capitolo di spesa U0000D22102*", ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, è stata effettuata la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2026, in entrata sul capitolo E0000434249, tit./tip. 4.200, PCF 4.02.01.01.003, per l'importo di € 9.039.357,56 e sulla spesa sul capitolo U0000D22102, missione 10, programma 03, PCF 2.03.01.02 per il medesimo importo di € 9.039.357,56;

VISTA la determinazione n. G12974 del 24 settembre 2026 con la quale è stato disposto l'accertamento, nei confronti della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento Casa Italia, dell'importo complessivo di € 9.039.357,56, capitolo E0000434249, es. fin. 2026, acc. n. 12979/2026;

RITENUTO:

di approvare gli allegati schemi di atto di impegno nei confronti della Regione da parte dei comuni di Ponza e Ventotene, parti integranti e sostanziali del presente atto;

di impegnare l'importo complessivo di € 9.039.357,56, capitolo U0000D22102, "UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER GLI INTERVENTI INSISTENTI SUL TERRITORIO DELLE "ISOLE MINORI MARINE" - ADEGUAMENTO DEL SISTEMA PORTUALE DI PONZA E VENTOTENE – DECRETO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO CASA ITALIA, DEL 3 MARZO 2026 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI", missione 10, programma 03, PCF 2.03.01.02, es. fin. 2026, di cui:

- € 4.660.000,00 al comune di Ponza (cod. cred. 257) per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento e potenziamento del Molo di Cala Feola;

€ 4.379.357,56 al comune di Ventotene (cod. cred. 358) per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e potenziamento infrastrutturale dell'area portuale di Ventotene;

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nel corso degli esercizi finanziari, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017.

DETERMINA

per le motivazioni in premessa che si richiamano integralmente:

di approvare gli allegati schemi di atto di impegno nei confronti della Regione da parte dei comuni di Ponza e Ventotene, parti integranti e sostanziali del presente atto;

di impegnare l'importo complessivo di € 9.039.357,56, capitolo U0000D22102, "UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER GLI INTERVENTI INSISTENTI SUL TERRITORIO DELLE "ISOLE MINORI MARINE" - ADEGUAMENTO DEL SISTEMA PORTUALE DI PONZA E VENTOTENE – DECRETO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO CASA ITALIA, DEL 3 MARZO 2026 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI", missione 10, programma 03, PCF 2.03.01.02, es. fin. 2026, di cui:

€ 4.660.000,00 al comune di Ponza (cod. cred. 257) per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento e potenziamento del Molo di Cala Feola;

€ 4.379.357,56 al comune di Ventotene (cod. cred. 358) per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e potenziamento infrastrutturale dell'area portuale di Ventotene.

Le obbligazioni giungeranno a scadenza nel corso degli esercizi finanziari, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet www.regione.lazio.it e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore ad interim
Dott. Luca Fegatelli

REGIONE LAZIO

ATTO DI IMPEGNO

CONNESSO AL FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA PROPOSTA DI INTERVENTO "Interventi di messa in sicurezza e potenziamento infrastrutturale dell'area portuale di Ventotene" nel Comune di Ventotene, CUP B67H25002910002

VISTO l'articolo 119 della Costituzione che, al sesto comma, prevede che la Repubblica riconosca le peculiarità delle Isole e promuova le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1349 del 30 dicembre 2025, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026- 2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1350 del 30 dicembre 2025, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.*";

VISTA la legge regionale n. 88/1980 "*Norme in materia di opere e lavori pubblici*";

VISTO l'Avviso, pubblicato in data 2 dicembre 2024 sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 284 del 4 dicembre 2024, con il quale è stata indetta una procedura per la selezione di proposte progettuali

REGIONE LAZIO

da ammettere a successiva procedura di verifica finalizzata al finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche insistenti sul territorio delle "*Isole minori marine*" (di seguito, anche "*Avviso del 2 dicembre 2024*");

VISTI, in particolare, gli articoli 3, 4, 7 e 8 del richiamato Avviso del 2 dicembre 2024;

VISTO che a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 58 del 6 febbraio 2025, concernente "*Adesione alla procedura per la selezione di proposte progettuali da ammettere a successiva fase di verifica finalizzata al finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche insistenti sul territorio delle "Isole minori marine", indetto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento Casa Italia*", la Regione, in qualità di soggetto proponente, ha trasmesso al Dipartimento Casa Italia la proposta progettuale predisposta dal comune di Ponza, riferita all'intervento di Rafforzamento e potenziamento Molo di Cala Feola;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia dell'8 agosto 2025 (di seguito, anche "*decreto dell'8 agosto 2025*"), pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 186 del 12 agosto 2025 con il quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria definitiva delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso del 2 dicembre 2024;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 4, del suddetto decreto dell'8 agosto 2025, il quale dispone che sulla base della graduatoria approvata, sono ammesse a partecipare alla successiva procedura di cui all'articolo 3, comma 2, dell'Avviso le proposte progettuali utilmente collocatesi in graduatoria fino alla posizione n. 22 inclusa (di cui all'elenco denominato "*Tavola 2*" allegato al decreto in argomento) fino a concorrenza della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4, comma 1 dell'Avviso;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'elenco di cui alla Tavola 2 allegata al decreto dell'8 agosto 2025 risulta ammessa la Proposta progettuale denominata "*Interventi di messa in sicurezza e potenziamento infrastrutturale dell'area portuale di Ventotene"* presentata dalla Regione Lazio, con domanda recante, con riferimento ai citati elenchi, numero progressivo N. 11;

VISTO il successivo Avviso, pubblicato il 9 ottobre 2025 sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 238 del 13 ottobre 2025, con il quale è stata indetta una nuova procedura, rivolta ai Proponenti delle proposte progettuali inserite negli elenchi di cui alla Tavola 2 allegata al decreto dell'8 agosto 2025 e alla tabella annessa all'articolo 1, comma 1, del decreto di scorrimento, con cui sono stati definiti i termini e le modalità

REGIONE LAZIO

per l'accesso al finanziamento;

VISTO che il comune di Ventotene ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la localizzazione dell'intervento;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia del 2 marzo 2026, pubblicato sul sito istituzionale, sezione Amministrazione trasparente, della Presidenza del Consiglio dei ministri nonché sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia, che approva il primo elenco delle n. 19 domande ammesse a finanziamento che hanno superato la verifica di ammissibilità svolta ai sensi dell'articolo 6, comma 1, dell'Avviso, tra i quali l'intervento "*Interventi di messa in sicurezza e potenziamento infrastrutturale dell'area portuale di Ventotene"* nel Comune di Ventotene (Provincia di Latina), Isola di Ventotene, CUP B67H25002910002, per l'importo di € 4.379.357,56;

VISTO che la Regione Lazio per la gestione di tale intervento e in qualità di ente proponente, ha stipulato con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia – apposito Atto di Impegno di cui all'articolo 1, comma 2, del suddetto decreto del 2 marzo 2026;

CONSIDERATO che, ai sensi della delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, il CUP assegnato alle opere dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'opera stessa;

CONSIDERATO, infine, che per quanto non espressamente disciplinato dal presente Atto di Impegno, si rinvia alle disposizioni degli Avvisi pubblici richiamati in premessa;

Il comune di Ventotene, con sede in Piazza Castello n. 1 (CF 00145130597) rappresentato ai fini del presente atto dal …, in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione comunale;

dichiara sotto la propria responsabilità

Articolo 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto di Impegno, unitamente alla **Proposta progettuale (all. 1) e successiva rideterminazione della stessa, di cui alla nota prot. reg. n. 772742 del 28 luglio 2025 (all. 2)**, ammessa con decreto dell'8 agosto 2025, successivo decreto del 10 settembre 2025 e decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia del 2 marzo 2026.

Articolo 2

REGIONE LAZIO

(Oggetto)

1. Con il presente Atto di Impegno il comune di Ventotene dichiara di aver preso visione della determinazione di ammissione a finanziamento, di cui questo atto è parte integrante, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste per la realizzazione dell'intervento "*Interventi di messa in sicurezza e potenziamento infrastrutturale dell'area portuale di Ventotene"* nel Comune di Ventotene (Provincia di Latina), Isola di Ventotene, CUP B67H25002910002.

Articolo 3

(Efficacia dell'Atto di Impegno)

1. Il presente Atto di impegno è efficace dalla sottoscrizione e fino all'erogazione del saldo di cui al successivo articolo 7, comma 1, lettera d).
2. Dalla data di efficacia del presente Atto di impegno, come precisata al comma 1, decorrono per l'Amministrazione comunale, conformemente al cronoprogramma dei lavori previsto dalla proposta progettuale, le tempistiche di realizzazione dell'intervento analiticamente indicate.

   a) entro 4 mesi, affidamento dell'incarico per la progettazione esecutiva o, nel caso di ricorso all'appalto integrato, dell'incarico per la progettazione di fattibilità tecnico-economica;

   b) entro 12 mesi, aggiudicazione definitiva dei lavori;

   c) entro 32 mesi, conclusione dell'intervento. Per conclusione dell'intervento si intende l'avvenuta approvazione degli atti di contabilità finale, a conclusione dei lavori e del collaudo.

Articolo 4

(*obblighi del soggetto attuatore*)

1. Il soggetto attuatore (comune di Ventotene) dichiara di obbligarsi:

- a redigere la progettazione coerentemente alla proposta progettuale presentata in sede di Avviso del 2 dicembre 2024;
- a mantenere i requisiti di ammissione dichiarati nella domanda e nella proposta progettuale fino al completamento dell'intervento;
- a mantenere la destinazione d'uso dichiarata nella proposta progettuale ammessa a finanziamento per almeno 10 anni decorrenti dalla conclusione dell'intervento, secondo la definizione enunciata dall'articolo 7, comma 3, lettera c) dell'Avviso dell'8 ottobre 2025;

REGIONE LAZIO

- procedere, laddove necessario, all'aggiornamento dei dati catastali entro la data prevista per la rendicontazione finale;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto eventualmente indicato dalla Regione Lazio;
- a dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma, comprensiva di eventuali proroghe concesse dalla Regione, e di sottoporre all'Regione le eventuali modifiche;
- a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 36/2023 e s.m.i.;
- a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Regione;
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- a garantire che l'infrastruttura su cui si intende effettuare l'intervento non è realizzata in assenza o in difformità del necessario titolo abilitativo o, comunque, in violazione della vigente normativa di settore, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, dell'Avviso del 2 dicembre 2024;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dalla Regione Lazio, dovranno essere messi prontamente a disposizione su

REGIONE LAZIO

richiesta;

- a facilitare le eventuali verifiche che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso il Soggetto attuatore;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati;
- ad inoltrare le richieste di pagamento all'Regione con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento;
- rispettare le disposizioni di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., rubricato "*Tracciabilità dei flussi finanziari*", e assicurare, inoltre, che siano rispettate da imprese appaltatrici, fornitori, professionisti e qualsivoglia soggetto terzo, in relazione a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'attuazione dell'intervento finanziato;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione;
- a fornire, su richiesta della Regione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti da trasmettere al Dipartimento Casa Italia;
- a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dalle norme e dall'Regione e per tutta la durata del progetto;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione e in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- a trasmettere la progettazione (PFTE/esecutiva) approvata, al fine della verifica della coerenza con la proposta progettuale oggetto del finanziamento, corredata degli atti necessari alla sua celere realizzazione, della indicazione delle rispettive fasi attuative e dei tempi di collaudo;
- a indicare su ogni atto e documento tecnico/amministrativo/contabile l'oggetto dell'intervento, il codice CUP, il codice CIG;
- a realizzare l'intervento in coerenza con il Regolamento UE 2020/852 e in particolare all'articolo

REGIONE LAZIO

17 riferito al principio del "non arrecare danno significativo" (DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali;

- ad adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- a garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- ad impiegare in via esclusiva il contributo pari ad € 4.379.357,56 per la realizzazione dell'intervento ammesso;
- a sostenere le spese conformemente al diritto applicabile, nel rispetto di quanto disposto ai sensi della normativa nazionale vigente in materia;
- a rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo al contributo oggetto del presente atto di impegno, salvo nei casi dove sia espressamente prevista la possibilità di cumulo;
- a comunicare tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi e oggettivi di accesso al finanziamento;
- a comunicare tempestivamente eventuali varianti, realizzazioni parziali o rinunce ovvero ogni altro fatto possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'intervento;
- a comunicare tempestivamente eventuali impedimenti, specie per cause di forza maggiore, che richiedano la sospensione dei lavori nonché la ripresa degli stessi se anticipata rispetto al termine stabilito;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Lazio eventuali criticità o inconvenienti relativi al rispetto del principio DNSH, "*Do no significant harm*";
- a farsi carico della regolare tenuta della contabilità dei lavori, dei libretti delle misure e della rendicontazione dell'intervento, in conformità alle prescrizioni del Regolamento regionale "*Adozione del regolamento regionale approvato con DGR n. 178 del 16 aprile 2020 avente ad oggetto "Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'art. 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i"." e disposizioni transitorie per il*

REGIONE LAZIO

periodo di emergenza da COVID-19";

- a monitorare l'intervento finanziato attraverso il sistema di "*monitoraggio delle opere pubbliche – MOP" della "banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP*" di cui al d.lgs. 29 dicembre 2011, n. 229;
- a fornire alla Regione Lazio con cadenza trimestrale e comunque a richiesta, le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi;
- a fornire ulteriore documentazione relativa al progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa;
- a curare la conservazione del fascicolo di progetto per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della documentazione relativa alla chiusura dell'intervento, sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
- ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento e ad adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a valere sulle risorse stanziate per l'intervento;
- a fornire nella fase di rendicontazione finale, e relativa richiesta del saldo, i dati e le informazioni relativi alla realizzazione effettiva dei risultati;
- a consentire ed agevolare tutti i controlli, le verifiche da parte delle strutture regionali competenti rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione e il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'intervento e del contributo concesso, e a trasmettere tempestivamente, in maniera formale, tutta la documentazione richiesta dalla Regione Lazio, con riferimento a quanto indicato nell'allegato 1 del Regolamento regionale approvato con DGR n. 178/2020;
- a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;
- a reinvestire nella propria attività istituzionale principale eventuali redditi provenienti dalla

REGIONE LAZIO

gestione o esercizio dell'infrastruttura oggetto del finanziamento in parola, dopo la conclusione dell'intervento;

- a garantire che l'intervento, data la sua finalità volta a ripristinare e/o preservare l'infrastruttura esistente allo scopo di mantenerne la funzionalità, una volta realizzato, non avrà effetti o, nel caso ve ne fossero, resteranno marginali, sugli scambi tra Stati membri e sulle condizioni di investimento o stabilimento transfrontaliero;
- a restituire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Regione le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora, in caso di revoca del contributo concesso ovvero in caso di recupero da parte della Regione Lazio delle somme già versate per il saldo finale, secondo quanto previsto nel Regolamento regionale n. 11 del 22 aprile 2020.

Articolo 5

(Spese ammissibili)

1. Fermo restando l'importo massimo del finanziamento erogabile dalla Regione Lazio indicato al successivo articolo 6, sono considerate ammissibili le spese indicate all'articolo 8 dell'Avviso del 2 dicembre 2024 e riguardanti:

   a) le opere a carattere strutturale, ivi inclusi oneri di sicurezza e opere edili, strettamente connessi agli interventi strutturali oggetto di finanziamento;

   b) la progettazione, la direzione lavori, i rilievi e le indagini, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, il collaudo e la certificazione degli impianti e la verifica tecnica/valutazione della sicurezza sismica (tali spese sono ammissibili nel limite del 15% delle spese di cui alla lettera a));

   c) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) effettivamente sostenuta per i costi di cui alle lettere a) e b), se non recuperabile in base alla normativa vigente.

2. Per quanto altresì previsto dallo stesso citato articolo 8 le spese devono rispettare le prescrizioni in precedenza previste, essere strettamente pertinenti e riconducibili al progetto proposto e coerenti con le finalità ed i contenuti degli interventi. Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di terreni o fabbricati così come le spese sostenute antecedentemente alla presentazione della proposta progettuale.

Articolo 6

REGIONE LAZIO

(Importo del finanziamento)

1. L'importo massimo del finanziamento erogabile dalla Regione Lazio per la realizzazione dell'intervento è pari a euro 4.379.357,56. L'importo massimo del finanziamento a carico della Regione è onnicomprensivo (comprende IVA e ogni altro onere).
2. L'Amministrazione comunale si impegna a garantire, per le spese non ammesse a finanziamento, nonché per le eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento rispetto all'importo riportato nell'elenco di cui alla Tavola 2 allegata al decreto dell'8 agosto 2025, la copertura economica necessaria, al fine di assicurare, in ogni caso, il completamento dell'intervento, restituendo un'opera agibile, funzionale e fruibile.

Articolo 7

(Erogazione del finanziamento e monitoraggio)

1. Il finanziamento indicato, nella misura massima, nell'articolo 6 del presente Atto di Impegno, è erogato dalla Direzione regionale competente, previo espletamento delle necessarie verifiche amministrativo-contabili, in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento e secondo le seguenti modalità previste dalla l.r. n. 88/1980:
   a) un importo pari al 20% del finanziamento complessivo – per tale intendendosi il finanziamento massimo erogabile di cui all'articolo 6, comma 1 – all'avvenuta sottoscrizione dell'Atto di Impegno, debitamente approvato da parte del competente organo dell'Amministrazione comunale e nomina del RUP;
   b) un importo pari a un ulteriore 30% del finanziamento rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso, all'avvenuta approvazione della progettazione da porre a base di gara e all'affidamento dei lavori;
   c) un importo pari a un ulteriore 30% del finanziamento rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso, al raggiungimento di un avanzamento dei lavori pari ad almeno il 50% dell'importo dei lavori risultante dal quadro economico complessivo;
   d) saldo nel limite massimo del 20% del finanziamento complessivo a rendicontazione.
2. Fermo restando il limite massimo del finanziamento erogabile dalla Regione Lazio, l'Amministrazione comunale può chiedere di utilizzare le eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta, da variazioni in riduzione, da voci delle somme a disposizione della stazione appaltante parzialmente o totalmente non utilizzate, ovvero le economie comunque maturate, per

REGIONE LAZIO

finanziare l'eventuale adeguamento prezzi delle lavorazioni rientranti nel quadro economico relativo alla parte assistita dal finanziamento, laddove consentito dalle vigenti norme. L'utilizzo delle eventuali economie dovrà essere espressamente autorizzato dalla Regione Lazio, previa acquisizione dell'accoglimento a tale utilizzo da parte del Dipartimento Casa Italia.

Articolo 8

(Proroghe e variazioni)

1. L'Amministrazione comunale, prima della scadenza dei termini indicati al precedente articolo 3, comma 2, può formulare un'istanza di proroga, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e trasmessa alla Regione Lazio, Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, all'indirizzo PEC territorio@pec.regione.lazio.it .
2. L'istanza di proroga di cui al precedente comma 1 deve indicare, espressamente:
   a) le motivazioni documentate che hanno determinato il ritardo siano esse di carattere tecnico o economico-finanziario;
   b) il nuovo cronoprogramma delle diverse fasi procedurali di realizzazione dell'intervento.
3. L'istanza di proroga dovrà essere espressamente autorizzata dalla Regione Lazio, previa acquisizione dell'accoglimento da parte del Dipartimento Casa Italia. Resta fermo che per ciascuno dei termini di cui al citato articolo 3, comma 2, non può essere concessa una proroga superiore a 6 mesi.

Articolo 9

(Revoca del finanziamento)

1. Con atto motivato della competente Direzione regionale, il finanziamento è revocato, con conseguente recupero delle risorse erogate, nei seguenti casi:

   a) mancanza di coerenza del progetto con la proposta progettuale presentata in sede di Avviso del 2 dicembre 2024;

   b) mancato rispetto dei termini previsti all'articolo 3, comma 2, comprensivi di eventuali proroghe concesse;

   c) omessa o incompleta rendicontazione;

   d) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 4;

   e) false attestazioni, frodi e attuazione dell'intervento in sostanziale difformità dalle modalità,

REGIONE LAZIO

dai contenuti e dalle finalità originariamente previste nonché ulteriori inadempimenti definiti nel presente Atto di Impegno;

f) gravi violazioni della normativa vigente relativa ai lavori pubblici o alle procedure sui contratti pubblici;

g) violazione del divieto di doppio finanziamento secondo la definizione riportata nell'articolo 2, comma 1, dell'Avviso del 2 dicembre 2024;

h) rinuncia espressa da parte dell'Amministrazione comunale.

Articolo 10

(Comunicazioni)

1. Ai fini delle comunicazioni previste dal presente Atto di Impegno o comunque ad esso relative, sono indicati i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

   a) per il comune, di Ventotene area3@pec.comune.ventotene.lt.it;

   b) per la Regione Lazio territorio@pec.regione.lazio.it;

Articolo 11

(Foro competente)

1. Il presente Atto di Impegno è regolato dalla legge italiana. Il comune di Ponza accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Per l'Amministrazione comunale

_____

REGIONE LAZIO

ATTO DI IMPEGNO

CONNESSO AL FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA PROPOSTA DI INTERVENTO "Rafforzamento e potenziamento Molo di Cala Feola" nel Comune di Ponza, CUP I97F26000020001

VISTO l'articolo 119 della Costituzione che, al sesto comma, prevede che la Repubblica riconosca le peculiarità delle Isole e promuova le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1349 del 30 dicembre 2025, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026- 2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1350 del 30 dicembre 2025, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.*";

VISTA la legge regionale n. 88/1980 "*Norme in materia di opere e lavori pubblici*";

VISTO l'Avviso, pubblicato in data 2 dicembre 2024 sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 284 del 4 dicembre 2024, con il quale è stata indetta una procedura per la selezione di proposte progettuali

REGIONE LAZIO

da ammettere a successiva procedura di verifica finalizzata al finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche insistenti sul territorio delle "*Isole minori marine*" (di seguito, anche "*Avviso del 2 dicembre 2024*");

VISTI, in particolare, gli articoli 3, 4, 7 e 8 del richiamato Avviso del 2 dicembre 2024;

VISTO che a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 58 del 6 febbraio 2025, concernente "*Adesione alla procedura per la selezione di proposte progettuali da ammettere a successiva fase di verifica finalizzata al finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche insistenti sul territorio delle "Isole minori marine", indetto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento Casa Italia*", la Regione, in qualità di soggetto proponente, ha trasmesso al Dipartimento Casa Italia la proposta progettuale predisposta dal comune di Ponza, riferita all'intervento di Rafforzamento e potenziamento Molo di Cala Feola;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia dell'8 agosto 2025 (di seguito, anche "*decreto dell'8 agosto 2025*"), pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 186 del 12 agosto 2025 con il quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria definitiva delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso del 2 dicembre 2024;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 4, del suddetto decreto dell'8 agosto 2025, il quale dispone che sulla base della graduatoria approvata, sono ammesse a partecipare alla successiva procedura di cui all'articolo 3, comma 2, dell'Avviso le proposte progettuali utilmente collocatesi in graduatoria fino alla posizione n. 22 inclusa (di cui all'elenco denominato "*Tavola 2*" allegato al decreto in argomento) fino a concorrenza della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4, comma 1 dell'Avviso;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'elenco di cui alla Tavola 2 allegata al decreto dell'8 agosto 2025 risulta ammessa la Proposta progettuale denominata "*Rafforzamento e potenziamento Molo di Cala Feola"* presentata dalla Regione Lazio, con domanda recante, con riferimento ai citati elenchi, numero progressivo N. 19;

VISTO il successivo Avviso, pubblicato il 9 ottobre 2025 sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 238 del 13 ottobre 2025, con il quale è stata indetta una nuova procedura, rivolta ai Proponenti delle proposte progettuali inserite negli elenchi di cui alla Tavola 2 allegata al decreto dell'8 agosto 2025 e alla tabella annessa all'articolo 1, comma 1, del decreto di scorrimento, con cui sono stati definiti i termini e le modalità

REGIONE LAZIO

per l'accesso al finanziamento;

VISTO che il comune di Ponza ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la localizzazione dell'intervento;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia del 2 marzo 2026, pubblicato sul sito istituzionale, sezione Amministrazione trasparente, della Presidenza del Consiglio dei ministri nonché sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia, che approva il primo elenco delle n. 19 domande ammesse a finanziamento che hanno superato la verifica di ammissibilità svolta ai sensi dell'articolo 6, comma 1, dell'Avviso, tra i quali l'intervento "*Rafforzamento e potenziamento Molo di Cala Feola"* nel Comune di Ponza (Provincia di Latina), Isola di Ponza, CUP I97F26000020001, per l'importo di € 4.660.000,00;

VISTO che la Regione Lazio per la gestione di tale intervento e in qualità di ente proponente, ha stipulato con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia – apposito Atto di Impegno di cui all'articolo 1, comma 2, del suddetto decreto del 2 marzo 2026;

CONSIDERATO che, ai sensi della delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, il CUP assegnato alle opere dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'opera stessa;

CONSIDERATO, infine, che per quanto non espressamente disciplinato dal presente Atto di Impegno, si rinvia alle disposizioni degli Avvisi pubblici richiamati in premessa;

Il comune di Ponza, con sede in P.zza Carlo Pisacane n. 4 CF 81004890596 rappresentato ai fini del presente atto dal Sindaco protempore …, in qualità di rappresentante legale dell'Amministrazione;

dichiara sotto la propria responsabilità

Articolo 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto di Impegno, unitamente alla **Proposta progettuale (all. 1) e successiva rideterminazione della stessa, di cui alla nota prot. reg. n. 758663 del 23 luglio 2025 (all. 2)**, ammessa con decreto dell'8 agosto 2025, successivo decreto del 10 settembre 2025 e decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia del 2 marzo 2026.

Articolo 2

REGIONE LAZIO

(Oggetto)

1. Con il presente Atto di Impegno il comune di Ponza dichiara di aver preso visione della determinazione di ammissione a finanziamento, di cui questo atto è parte integrante, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste per la realizzazione dell'intervento "*Rafforzamento e potenziamento Molo di Cala Feola"* sull'infrastruttura denominata Cala Feola sita sull'Isola di Ponza, prospiciente la via Forna Grande, CAP 04027, Comune di Ponza (Provincia di Latina) - CUP I97F26000020001.

Articolo 3

(Efficacia dell'Atto di Impegno)

1. Il presente Atto di impegno è efficace dalla sottoscrizione e fino all'erogazione del saldo di cui al successivo articolo 7, comma 1, lettera d).
2. Dalla data di efficacia del presente Atto di impegno, come precisata al comma 1, decorrono per l'Amministrazione comunale, conformemente al cronoprogramma dei lavori previsto dalla proposta progettuale, le tempistiche di realizzazione dell'intervento analiticamente indicate.

   a) entro 4 mesi, affidamento dell'incarico per la progettazione esecutiva o, nel caso di ricorso all'appalto integrato, dell'incarico per la progettazione di fattibilità tecnico-economica;

   b) entro 12 mesi, aggiudicazione definitiva dei lavori;

   c) entro 27 mesi, conclusione dell'intervento. Per conclusione dell'intervento si intende l'avvenuta approvazione degli atti di contabilità finale, a conclusione dei lavori e del collaudo.

Articolo 4

(*obblighi del soggetto attuatore*)

1. Il soggetto attuatore (comune di Ponza) dichiara di obbligarsi:

- a redigere la progettazione coerentemente alla proposta progettuale presentata in sede di Avviso del 2 dicembre 2024;
- a mantenere i requisiti di ammissione dichiarati nella domanda e nella proposta progettuale fino al completamento dell'intervento;
- a mantenere la destinazione d'uso dichiarata nella proposta progettuale ammessa a finanziamento per almeno 10 anni decorrenti dalla conclusione dell'intervento, secondo la definizione enunciata dall'articolo 7, comma 3, lettera c) dell'Avviso dell'8 ottobre 2025;

REGIONE LAZIO

- procedere, laddove necessario, all'aggiornamento dei dati catastali entro la data prevista per la rendicontazione finale;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto eventualmente indicato dalla Regione Lazio;
- a dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma, comprensiva di eventuali proroghe concesse dalla Regione, e di sottoporre all'Regione le eventuali modifiche;
- a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 36/2023 e s.m.i.;
- a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Regione;
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- a garantire che l'infrastruttura su cui si intende effettuare l'intervento non è realizzata in assenza o in difformità del necessario titolo abilitativo o, comunque, in violazione della vigente normativa di settore, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, dell'Avviso del 2 dicembre 2024;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dalla Regione Lazio, dovranno essere messi prontamente a disposizione su

REGIONE LAZIO

richiesta;

- a facilitare le eventuali verifiche che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso il Soggetto attuatore;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati;
- ad inoltrare le richieste di pagamento all'Regione con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento;
- rispettare le disposizioni di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., rubricato "*Tracciabilità dei flussi finanziari*", e assicurare, inoltre, che siano rispettate da imprese appaltatrici, fornitori, professionisti e qualsivoglia soggetto terzo, in relazione a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'attuazione dell'intervento finanziato;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione;
- a fornire, su richiesta della Regione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti da trasmettere al Dipartimento Casa Italia;
- a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dalle norme e dall'Regione e per tutta la durata del progetto;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione e in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- a trasmettere la progettazione (PFTE/esecutiva) approvata, al fine della verifica della coerenza con la proposta progettuale oggetto del finanziamento, corredata degli atti necessari alla sua celere realizzazione, della indicazione delle rispettive fasi attuative e dei tempi di collaudo;
- a indicare su ogni atto e documento tecnico/amministrativo/contabile l'oggetto dell'intervento, il codice CUP, il codice CIG;
- a realizzare l'intervento in coerenza con il Regolamento UE 2020/852 e in particolare all'articolo

REGIONE LAZIO

17 riferito al principio del "non arrecare danno significativo" (DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali;

- ad adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- a garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- ad impiegare in via esclusiva il contributo pari ad € 4.660.000,00 per la realizzazione dell'intervento ammesso;
- a sostenere le spese conformemente al diritto applicabile, nel rispetto di quanto disposto ai sensi della normativa nazionale vigente in materia;
- a rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo al contributo oggetto del presente atto di impegno, salvo nei casi dove sia espressamente prevista la possibilità di cumulo;
- a comunicare tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi e oggettivi di accesso al finanziamento;
- a comunicare tempestivamente eventuali varianti, realizzazioni parziali o rinunce ovvero ogni altro fatto possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'intervento;
- a comunicare tempestivamente eventuali impedimenti, specie per cause di forza maggiore, che richiedano la sospensione dei lavori nonché la ripresa degli stessi se anticipata rispetto al termine stabilito;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Lazio eventuali criticità o inconvenienti relativi al rispetto del principio DNSH, "*Do no significant harm*";
- a farsi carico della regolare tenuta della contabilità dei lavori, dei libretti delle misure e della rendicontazione dell'intervento, in conformità alle prescrizioni del Regolamento regionale "*Adozione del regolamento regionale approvato con DGR n. 178 del 16 aprile 2020 avente ad oggetto "Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'art. 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i"." e disposizioni transitorie per il*

REGIONE LAZIO

periodo di emergenza da COVID-19";

- a monitorare l'intervento finanziato attraverso il sistema di "*monitoraggio delle opere pubbliche – MOP" della "banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP*" di cui al d.lgs. 29 dicembre 2011, n. 229;
- a fornire alla Regione Lazio con cadenza trimestrale e comunque a richiesta, le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi;
- a fornire ulteriore documentazione relativa al progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa;
- a curare la conservazione del fascicolo di progetto per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della documentazione relativa alla chiusura dell'intervento, sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
- ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento e ad adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a valere sulle risorse stanziate per l'intervento;
- a fornire nella fase di rendicontazione finale, e relativa richiesta del saldo, i dati e le informazioni relativi alla realizzazione effettiva dei risultati;
- a consentire ed agevolare tutti i controlli, le verifiche da parte delle strutture regionali competenti rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione e il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'intervento e del contributo concesso, e a trasmettere tempestivamente, in maniera formale, tutta la documentazione richiesta dalla Regione Lazio, con riferimento a quanto indicato nell'allegato 1 del Regolamento regionale approvato con DGR n. 178/2020;
- a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;
- a reinvestire nella propria attività istituzionale principale eventuali redditi provenienti dalla

REGIONE LAZIO

gestione o esercizio dell'infrastruttura oggetto del finanziamento in parola, dopo la conclusione dell'intervento;

- a garantire che l'intervento, data la sua finalità volta a ripristinare e/o preservare l'infrastruttura esistente allo scopo di mantenerne la funzionalità, una volta realizzato, non avrà effetti o, nel caso ve ne fossero, resteranno marginali, sugli scambi tra Stati membri e sulle condizioni di investimento o stabilimento transfrontaliero;
- a restituire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Regione le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora, in caso di revoca del contributo concesso ovvero in caso di recupero da parte della Regione Lazio delle somme già versate per il saldo finale, secondo quanto previsto nel Regolamento regionale n. 11 del 22 aprile 2020.

Articolo 5

(Spese ammissibili)

1. Fermo restando l'importo massimo del finanziamento erogabile dalla Regione Lazio indicato al successivo articolo 6, sono considerate ammissibili le spese indicate all'articolo 8 dell'Avviso del 2 dicembre 2024 e riguardanti:

   a) le opere a carattere strutturale, ivi inclusi oneri di sicurezza e opere edili, strettamente connessi agli interventi strutturali oggetto di finanziamento;

   b) la progettazione, la direzione lavori, i rilievi e le indagini, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, il collaudo e la certificazione degli impianti e la verifica tecnica/valutazione della sicurezza sismica (tali spese sono ammissibili nel limite del 15% delle spese di cui alla lettera a));

   c) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) effettivamente sostenuta per i costi di cui alle lettere a) e b), se non recuperabile in base alla normativa vigente.

2. Per quanto altresì previsto dallo stesso citato articolo 8 le spese devono rispettare le prescrizioni in precedenza previste, essere strettamente pertinenti e riconducibili al progetto proposto e coerenti con le finalità ed i contenuti degli interventi. Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di terreni o fabbricati così come le spese sostenute antecedentemente alla presentazione della proposta progettuale.

REGIONE LAZIO

Articolo 6

(Importo del finanziamento)

1. L'importo massimo del finanziamento erogabile dalla Regione Lazio per la realizzazione dell'intervento è pari a euro 4.660.000,00. L'importo massimo del finanziamento a carico della Regione è onnicomprensivo (comprende IVA e ogni altro onere).
2. L'Amministrazione comunale si impegna a garantire, per le spese non ammesse a finanziamento, nonché per le eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento rispetto all'importo riportato nell'elenco di cui alla Tavola 2 allegata al decreto dell'8 agosto 2025, la copertura economica necessaria, al fine di assicurare, in ogni caso, il completamento dell'intervento, restituendo un'opera agibile, funzionale e fruibile.

Articolo 7

(Erogazione del finanziamento e monitoraggio)

1. Il finanziamento indicato, nella misura massima, nell'articolo 6 del presente Atto di Impegno, è erogato dalla Direzione regionale competente, previo espletamento delle necessarie verifiche amministrativo-contabili, in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento e secondo le seguenti modalità previste dalla l.r. n. 88/1980:
   a) un importo pari al 20% del finanziamento complessivo – per tale intendendosi il finanziamento massimo erogabile di cui all'articolo 6, comma 1 – all'avvenuta sottoscrizione dell'Atto di Impegno, debitamente approvato da parte del competente organo dell'Amministrazione comunale e nomina del RUP;
   b) un importo pari a un ulteriore 30% del finanziamento rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso, all'avvenuta approvazione della progettazione da porre a base di gara e all'affidamento dei lavori;
   c) un importo pari a un ulteriore 30% del finanziamento rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso, al raggiungimento di un avanzamento dei lavori pari ad almeno il 50% dell'importo dei lavori risultante dal quadro economico complessivo;
   d) saldo nel limite massimo del 20% del finanziamento complessivo a rendicontazione.
2. Fermo restando il limite massimo del finanziamento erogabile dalla Regione Lazio, l'Amministrazione comunale può chiedere di utilizzare le eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta, da variazioni in riduzione, da voci delle somme a disposizione della stazione

REGIONE LAZIO

appaltante parzialmente o totalmente non utilizzate, ovvero le economie comunque maturate, per finanziare l'eventuale adeguamento prezzi delle lavorazioni rientranti nel quadro economico relativo alla parte assistita dal finanziamento, laddove consentito dalle vigenti norme. L'utilizzo delle eventuali economie dovrà essere espressamente autorizzato dalla Regione Lazio, previa acquisizione dell'accoglimento a tale utilizzo da parte del Dipartimento Casa Italia.

Articolo 8

(Proroghe e variazioni)

1. L'Amministrazione comunale, prima della scadenza dei termini indicati al precedente articolo 3, comma 2, può formulare un'istanza di proroga, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e trasmessa alla Regione Lazio, Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, all'indirizzo PEC territorio@pec.regione.lazio.it .
2. L'istanza di proroga di cui al precedente comma 1 deve indicare, espressamente:
   a) le motivazioni documentate che hanno determinato il ritardo siano esse di carattere tecnico o economico-finanziario;
   b) il nuovo cronoprogramma delle diverse fasi procedurali di realizzazione dell'intervento.
3. L'istanza di proroga dovrà essere espressamente autorizzata dalla Regione Lazio, previa acquisizione dell'accoglimento da parte del Dipartimento Casa Italia. Resta fermo che per ciascuno dei termini di cui al citato articolo 3, comma 2, non può essere concessa una proroga superiore a 6 mesi.

Articolo 9

(Revoca del finanziamento)

1. Con atto motivato della competente Direzione regionale, il finanziamento è revocato, con conseguente recupero delle risorse erogate, nei seguenti casi:

   a) mancanza di coerenza del progetto con la proposta progettuale presentata in sede di Avviso del 2 dicembre 2024;

   b) mancato rispetto dei termini previsti all'articolo 3, comma 2, comprensivi di eventuali proroghe concesse;

   c) omessa o incompleta rendicontazione;

   d) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 4;

REGIONE LAZIO

e) false attestazioni, frodi e attuazione dell'intervento in sostanziale difformità dalle modalità, dai contenuti e dalle finalità originariamente previste nonché ulteriori inadempimenti definiti nel presente Atto di Impegno;

f) gravi violazioni della normativa vigente relativa ai lavori pubblici o alle procedure sui contratti pubblici;

g) violazione del divieto di doppio finanziamento secondo la definizione riportata nell'articolo 2, comma 1, dell'Avviso del 2 dicembre 2024;

h) rinuncia espressa da parte dell'Amministrazione comunale.

Articolo 10

(Comunicazioni)

1. Ai fini delle comunicazioni previste dal presente Atto di Impegno o comunque ad esso relative, sono indicati i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

   a) per il comune, di Ponza ufficiosegreteriaponza@pec.it;

   b) per la Regione Lazio territorio@pec.regione.lazio.it;

Articolo 11

(Foro competente)

1. Il presente Atto di Impegno è regolato dalla legge italiana. Il comune di Ponza accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Per l'Amministrazione comunale

_____

Regione Lazio

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 8 ottobre 2026, n. G13727

Comune di Ardea (RM). Sentenza TAR Lazio - Roma Sezione II, n.4976/2008 (R.G. n.3106/2008). Designazione a provvedere, in qualità di Commissario ad acta, del dipendente regionale arch. Cristiana Pimpini.

OGGETTO: Comune di Ardea (RM). Sentenza TAR Lazio- Roma Sezione II, n.4976/2008 (R.G. n.3106/2008). Designazione a provvedere, in qualità di Commissario ad acta, del dipendente regionale arch. Cristiana Pimpini.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L. R. 18 febbraio 2002, n. 6, concernente *"Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale "modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n.10*

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n. 1, concernente *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento 1agosto 2016, n. 16, concernente "*Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio";*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 settembre 2026, n.803, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale "*Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare"* al Dott. Luca Fecatelli;

VISTO l'art. 21 comma 1 del D.lgs. n. 104/2010 secondo cui "*Nell'ambito della propria giurisdizione, il giudice amministrativo, se deve sostituirsi all'amministrazione, può nominare come proprio ausiliario un commissario ad acta. […]*";

PREMESSO che:

- Con Sentenza del T.A.R. Lazio – Roma, Sez. II, n. 4976/2008 (R.G. n. 3106/2008) resa nel giudizio promosso dal Sig. Amati Silvano, è stato accertato l'obbligo dell'Amministrazione di provvedere sull'istanza presentata per la definizione/riqualificazione della destinazione urbanistica dell'area, stabilendo in caso di perdurante inerzia dell'amministrazione comunale la nomina di un Commissario ad acta.

- Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0012 del 27.01.2009, in esecuzione del giudicato è stato nominato quale Commissario ad acta l'arch. Francesco Simeoni;

- Con nota acquisita al prot. reg n. 0095696 del 03.02.2020, il commissario ad acta ha rinunciato all'incarico per seri motivi di salute;

- Con nota acquista al prot.reg n.0148781 del 19.02.2020, il Comune di Ardea ha dichiarato la propria disponibilità a predisporre internamente la ripianificazione dell'area gravata da vincolo preordinato all'esproprio decaduto, in quanto stante il dissesto finanziario dell'ente, la stessa rivestiva carattere di risparmio per il comune;

VISTA la nota prot. reg. n. 0454682 del 30.04.2026 con cui il Sig. Andrea Amati, quale nuovo proprietario del terreno oggetto del giudicato, ha richiesto la reiterazione della nomina di un Commissario ad acta in riferimento alla Sentenza del T.A.R. Lazio – Roma n.4976/2008;

CONSIDERATO che con nota prot.485128 del 08.05.2026 l'Area Vigilanza Urbanistico-Edilizia, Poteri Sostitutivi, Accertamenti di Compatibilità, ha invitato il Comune di Ardea a trasmettere entro e non oltre il termine di 10gg (dieci) dal ricevimento della presente, i provvedimenti nel frattempo emessi che abbiano dato esecuzione alla Sentenza del T.A.R. Lazio – Roma n.4976/2008;

CONSIDERATO che non risultano nel frattempo pervenute comunicazioni a riguardo da parte del Comune interessato, e che pertanto si presume l'inerzia del Comune;

RITENUTO, pertanto, che nella fattispecie sussistano i presupposti per la designazione di un incaricato in qualità di Commissario ad acta stante la necessità di ottemperare a quanto disposto dalla pronuncia in oggetto;

RAVVISATA la necessità di eseguire quanto disposto dal TAR Lazio con Sentenza n.4976/2008, tenuto conto che il Direttore non potrà, per problemi di ordine organizzativo, adempiere personalmente all'incarico;

ATTESO che a seguito di richiesta di professionalità interna alla Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare (nota prot.reg. n.705729 del 06.07.2026) l'Arch. Cristiana Pimpini, Dirigente dell'Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta- con nota prot. n.719150 del 08.07.2026 ha manifestato la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico di cui sopra;

CONSIDERATO che l'Arch. Cristiana Pimpini ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle situazioni di in-compatibilità/inconferibilità e/o conflitto di interessi previste dall'ordinamento giuridico in relazione all'incarico in questione nonché di essere in possesso dei requisiti previsti per lo svolgimento dell'incarico e che sono stati avviati i controlli sulle autodichiarazioni;

CONSIDERATO che:

- l'incarico è conferito in attuazione degli artt. 21 e 117 del D.lgs. n. 104/2010;
- è compito del dipendente in qualità di Commissario ad acta provvedere in via sostitutiva a tutti gli adempimenti necessari per dare completa esecuzione alla Sentenza n.4976/2008;
- il Commissario ad acta è stato individuato tenuto conto della professionalità richiesta dalla natura dell'incarico riscontrabile in base al curriculum professionale e nel rispetto dei criteri di rotazione del personale nell'affidamento di incarichi;
- il dipendente dovrà tempestivamente comunicare eventuali situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità e/o di conflitto di interessi; al commissario ad acta incaricato si applica comunque l'eventuale istituto della ricusazione come previsto dal combinato disposto di cui agli artt. 21 e 20 comma 2 del D.lgs. n. 104/2010;
- il termine entro il quale l'incarico deve essere espletato è determinato dalla pronuncia giurisdizionale in oggetto salvo eventuale proroga stabilita dall'organo giurisdizionale su richiesta del Commissario ad acta;

- eventuali oneri relativi all'attività del Commissario sono a carico del Comune di Ardea e saranno liquidati dall'organo giurisdizionale in oggetto su richiesta del Commissario;

DATO ATTO che tale incarico è limitato esclusivamente al compimento degli adempimenti di cui alla sentenza sopra citata;

CONSIDERATO che durante il periodo assegnato dal tribunale al Commissario ad acta per espletare il proprio compito resta fermo il potere del Comune di provvedere in luogo del commissario stesso;

DATO ATTO che ai sensi della Circolare prot. n. PG 9434/2007P del 2/08/2007 della Procura Generale della Corte dei Conti, la nomina del Commissario ad acta configura una responsabilità per danno erariale per i maggiori oneri consequenziali procurati all'Amministrazione e comporta l'insorgenza dell'obbligo di denuncia erariale a carico dei Comuni inadempienti.

tutto ciò premesso e considerato:

DISPONE

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente qui riportate;

1. di designare l'arch. Cristiana Pimpini dipendente regionale dotata di idonea competenza in relazione all'incarico in oggetto, quale Commissario ad acta con il compito di provvedere in via sostitutiva a tutti gli adempimenti necessari per dare completa esecuzione alla Sentenza n.4976/2008 secondo tempi, modalità e procedure stabilite dalla medesima;

2. di dare atto che il Commissario ad acta:

    - è tenuto a comunicare alla Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, l'inizio dell'espletamento delle attività commissariali;

    - prima della scadenza del termine, potrà richiedere direttamente al TAR l'eventuale proroga del termine stesso per l'espletamento del mandato, debitamente motivata e documentata;

    - è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale proroga del mandato alla Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare;

    - ad esaurimento del mandato dovrà inoltre inviare al TAR, alla Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti una relazione sull'esito delle attività svolte, unitamente a copia del provvedimento definitivo emanato;

3. di dare atto che il termine entro il quale l'incarico deve essere espletato è determinato dalla pronuncia giurisdizionale in oggetto salvo eventuale proroga stabilita dall'organo giurisdizionale su richiesta del Commissario ad acta;

4. l'incarico è svolto a titolo gratuito anche in considerazione di quanto previsto dall'art 179 comma 1 del R.R n.1/2002 e ss.mm;

5. di dare atto che eventuali oneri relativi all'attività del Commissario sono a carico del Comune di Ardea e saranno liquidati dall'organo giurisdizionale in oggetto su richiesta del Commissario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Comunicazione della notifica del suddetto provvedimento, verrà inoltrata alla sezione competente del TAR Lazio, al Comune di Ardea, alla parte ricorrente, al Commissario ad acta designato, al Referente di Direzione competente per la prevenzione della corruzione, alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore a interim
Dott. Paolo Fegatelli

Regione Lazio

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 8 ottobre 2026, n. G13728

Comune di Roma Capitale. Ordinanza TAR Lazio Sezione Quarta Ter n. 4162/2025. Designazione a provvedere, in qualità di Commissario ad acta, del dipendente regionale arch. Alessandro Salatino.

OGGETTO: Comune di Roma Capitale. Ordinanza TAR Lazio Sezione Quarta Ter n. 4162/2025. Designazione a provvedere, in qualità di Commissario ad acta, del dipendente regionale arch. Alessandro Salatino.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L. R. 18 febbraio 2002, n. 6, concernente *"Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale "modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n.10*

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n. 1, concernente *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento 1agosto 2016, n. 16, concernente "*Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio";*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 settembre 2026, n.803, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale "*Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare"* al Dott. Luca Fegatelli;

VISTO l'art. 21 comma 1 del D.lgs. n. 104/2010 secondo cui "*Nell'ambito della propria giurisdizione, il giudice amministrativo, se deve sostituirsi all'amministrazione, può nominare come proprio ausiliario un commissario ad acta. […]*";

PREMESSO che:

- Con Ordinanza n.4162/2025, il TAR Lazio (Sezione Quarta Ter) ha accolto il ricorso proposto dalla Soc. Castel Fusano Prima srl per l'ottemperanza della Sentenza n.13115/2025 emessa dalla stessa Sezione (Quarta Ter) sull'illegittimità del silenzio serbato da Roma Capitale sulle istanze di condono presentate dalla Soc. Castel Fusano Prima srl;
- Con la medesima Ordinanza, il TAR ha quindi stabilito in caso di perdurante inerzia da parte di Roma Capotale nel dare esecuzione al giudicato della Sentenza n. 13115/2025, la nomina, di un Commissario ad acta nella persona del Dirigente dell'Area Vigilanza Urbanistico-Edilizia, Poteri Sostitutivi, Accertamenti di Compatibilità con facoltà di delega, il quale dovrà provvedere con le modalità e nei termini statuiti nella Ordinanza stessa;

CONSIDERATO che non risultano nel frattempo pervenute comunicazioni a riguardo da parte del Comune interessato, e che pertanto si presume l'inerzia del Comune;

RITENUTO, pertanto, che nella fattispecie sussistano i presupposti per la designazione di un incaricato in qualità di Commissario ad acta stante la necessità di ottemperare a quanto disposto dalla pronuncia in oggetto;

RAVVISATA la necessità di eseguire quanto disposto dal TAR Lazio con Ordinanza n. 4162/2025, tenuto conto che il Direttore non potrà, per problemi di ordine organizzativo, adempiere personalmente all'incarico;

ATTESO che a seguito di richiesta di professionalità interna alla Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare (nota prot.reg. n.277166 del 13.03.2026) l'Arch. Alessandro Salatino, in servizio presso l'Ufficio di Staff del Direttore - Coordinamento Urbanistico e Conferenze di Servizi - con nota prot. n.0329284 del 26.03.2026 ha manifestato la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico di cui sopra;

CONSIDERATO che l'Arch. Alessandro Salatino ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle situazioni di in-compatibilità/inconferibilità e/o conflitto di interessi previste dall'ordinamento giuridico in relazione all'incarico in questione nonché di essere in possesso dei requisiti previsti per lo svolgimento dell'incarico e che sono stati avviati i controlli sulle autodichiarazioni;

CONSIDERATO che:

- l'incarico è conferito in attuazione degli artt. 21 e 117 del D.lgs. n. 104/2010;
- è compito del dipendente in qualità di Commissario ad acta provvedere in via sostitutiva a tutti gli adempimenti necessari per dare completa esecuzione all'Ordinanza n.4162/2025
- il Commissario ad acta è stato individuato tenuto conto della professionalità richiesta dalla natura dell'incarico riscontrabile in base al curriculum professionale e nel rispetto dei criteri di rotazione del personale nell'affidamento di incarichi;
- il dipendente dovrà tempestivamente comunicare eventuali situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità e/o di conflitto di interessi; al commissario ad acta incaricato si applica comunque l'eventuale istituto della ricusazione come previsto dal combinato disposto di cui agli artt. 21 e 20 comma 2 del D.lgs. n. 104/2010;
- il termine entro il quale l'incarico deve essere espletato è determinato dalla pronuncia giurisdizionale in oggetto salvo eventuale proroga stabilita dall'organo giurisdizionale su richiesta del Commissario ad acta;
- eventuali oneri relativi all'attività del Commissario sono a carico di Roma Capitale e saranno liquidati dall'organo giurisdizionale in oggetto su richiesta del Commissario;

DATO ATTO che tale incarico è limitato esclusivamente al compimento degli adempimenti di cui alla sentenza sopra citata;

CONSIDERATO che durante il periodo assegnato dal tribunale al Commissario ad acta per espletare il proprio compito resta fermo il potere del Comune di provvedere in luogo del commissario stesso;

DATO ATTO che ai sensi della Circolare prot. n. PG 9434/2007P del 2/08/2007 della Procura Generale della Corte dei Conti, la nomina del Commissario ad acta configura una responsabilità per danno erariale per i maggiori oneri consequenziali procurati all'Amministrazione e comporta l'insorgenza dell'obbligo di denuncia erariale a carico dei Comuni inadempienti.

tutto ciò premesso e considerato:

DISPONE

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente qui riportate;

1. di designare l'arch. Alessandro Salatino dipendente regionale dotato di idonea competenza in relazione all'incarico in oggetto, quale Commissario ad acta con il compito di provvedere in via sostitutiva a tutti gli adempimenti necessari per dare completa esecuzione all'Ordinanza n.4162/2025 secondo tempi, modalità e procedure stabilite dalla medesima;

2. di dare atto che il Commissario ad acta:

    - è tenuto a comunicare alla Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, l'inizio dell'espletamento delle attività commissariali;
    - prima della scadenza del termine, potrà richiedere direttamente al TAR l'eventuale proroga del termine stesso per l'espletamento del mandato, debitamente motivata e documentata;
    - è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale proroga del mandato alla Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare;
    - ad esaurimento del mandato dovrà inoltre inviare al TAR, alla Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti una relazione sull'esito delle attività svolte, unitamente a copia del provvedimento definitivo emanato;

3. di dare atto che il termine entro il quale l'incarico deve essere espletato è determinato dalla pronuncia giurisdizionale in oggetto salvo eventuale proroga stabilita dall'organo giurisdizionale su richiesta del Commissario ad acta;

4. di dare atto che eventuali oneri relativi all'attività del Commissario sono a carico di Roma Capitale e saranno liquidati dall'organo giurisdizionale in oggetto su richiesta del Commissario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Comunicazione della notifica del suddetto provvedimento, verrà inoltrata alla sezione competente del TAR Lazio, a Roma Capitale, alla parte ricorrente, al Commissario ad acta designato, al Referente di Direzione competente per la prevenzione della corruzione, alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore ad interim
Dott. Luca Fegatelli

Enti Locali

Province

Provincia di Latina

Avviso 16 ottobre 2026

R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 - R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: NUOVA ALBA TERME S.r.l. (C.F./P.IVA: 02205800598). Fasc. O.I.3550/2025.

PROVINCIA DI LATINA
SETTORE TUTELA DEL TERRITO E SVILUPPO SOSTENIBILE

OGGETTO: R.D. 523/1904 – R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 – R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici.
Richiedente: NUOVA ALBA TERME S.r.l. (C.F./P.IVA: 02205800598).
Fasc. O.I.3550/2025.
Il Dirigente rende noto che con Atto n.812 del 15.10.2026, ha rilasciato alla Soc. NUOVA ALBA TERME S.r.l., la CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE per uno scarico di acque termali con occupazione di un corpo del demanio idrico
Inoltre, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si specifica quanto segue:
Amministrazione competente: Provincia di Latina.
Oggetto del procedimento: Domanda di CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE per uno scarico di acque termali con occupazione di un corpo del demanio idrico da realizzarsi nel Comune di Castelforte (LT).
Responsabile del procedimento di rilascio concessione: Ing. Angelo Guglietta.
Luogo di presa visione dell'atto integrale: Provincia di Latina – Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile – Ufficio Opere Idrauliche della Difesa del Suolo, Via Don Minzoni n.7, Latina.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Ing. Giovanni Falco

Enti Locali

Province

Provincia di Latina

Avviso 19 ottobre 2026

R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 - R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: EDISON NEXT S.p.A. (C.F./P.IVA 13032970157). Fasc. O.I.3557/2025.

PROVINCIA DI LATINA
SETTORE TUTELA DEL TERRITO E SVILUPPO SOSTENIBILE

OGGETTO: R.D. 523/1904 – R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 – R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici.
Richiedente: EDISON NEXT S.p.A. (C.F./P.IVA 13032970157).
Fasc. O.I.3557/2025.
Il Dirigente rende noto che con Atto n.814 del 15.10.2026, ha rilasciato alla Soc. EDISON NEXT S.p.A., la CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE ai fini idraulici per l'occupazione del demanio idrico e delle relative pertinenze
Inoltre, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si specifica quanto segue:
Amministrazione competente: Provincia di Latina.
Oggetto del procedimento: Domanda di CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE ai fini idraulici per l'occupazione del demanio idrico e delle relative pertinenze, da realizzarsi nel Comune di Latina (LT).
Responsabile del procedimento di rilascio concessione: Ing. Angelo Guglietta.
Luogo di presa visione dell'atto integrale: Provincia di Latina – Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile – Ufficio Opere Idrauliche della Difesa del Suolo, Via Don Minzoni n.7, Latina.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Ing. Giovanni Falco

Enti Locali

Province

Provincia di Latina

Avviso 19 ottobre 2026

R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 - R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: EDISON NEXT S.p.A. (C.F./P.IVA 13032970157). Fasc. O.I.3558/2025.

PROVINCIA DI LATINA
SETTORE TUTELA DEL TERRITO E SVILUPPO SOSTENIBILE

OGGETTO: R.D. 523/1904 – R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 – R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici.
Richiedente: EDISON NEXT S.p.A. (C.F./P.IVA 13032970157).
Fasc. O.I.3558/2025.
Il Dirigente rende noto che con Atto n.814 del 15.10.2026, ha rilasciato alla Soc. EDISON NEXT S.p.A., la CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE ai fini idraulici per l'occupazione del demanio idrico e delle relative pertinenze
Inoltre, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si specifica quanto segue:
Amministrazione competente: Provincia di Latina.
Oggetto del procedimento: Domanda di CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE ai fini idraulici per l'occupazione del demanio idrico e delle relative pertinenze, da realizzarsi nel Comune di Latina (LT).
Responsabile del procedimento di rilascio concessione: Ing. Angelo Guglietta.
Luogo di presa visione dell'atto integrale: Provincia di Latina – Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile – Ufficio Opere Idrauliche della Difesa del Suolo, Via Don Minzoni n.7, Latina.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Ing. Giovanni Falco

Enti Locali

Province

Provincia di Latina

Avviso 19 ottobre 2026

R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 - R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: DIAMOND FV S.r.l. (C.F./P.IVA 03171240603). Fasc. O.I.3617/2026.

PROVINCIA DI LATINA
SETTORE TUTELA DEL TERRITO E SVILUPPO SOSTENIBILE

OGGETTO: R.D. 523/1904 – R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 – R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici.
Richiedente: DIAMOND FV S.r.l. (C.F./P.IVA 03171240603).
Fasc. O.I.3617/2026.
Il Dirigente rende noto che con Atto n.817 del 15.10.2026, ha rilasciato alla Soc. DIAMOND FV S.r.l., la Concessione ai soli fini idraulici per ponte di attraversamento carrabile.
Inoltre, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si specifica quanto segue:
Amministrazione competente: Provincia di Latina.
Oggetto del procedimento: Domanda di Concessione ai soli fini idraulici per ponte di attraversamento carrabile, da realizzarsi nel Comune di Latina (LT).
Responsabile del procedimento di rilascio concessione: Ing. Angelo Guglietta.
Luogo di presa visione dell'atto integrale: Provincia di Latina – Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile – Ufficio Opere Idrauliche della Difesa del Suolo, Via Don Minzoni n.7, Latina.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Ing. Giovanni Falco

Enti Locali

Province

Provincia di Latina

Avviso 21 ottobre 2026

Domanda di concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo in Comune di Aprilia (LT) - R.D. 1775/33. Fasc 8352/RI - MARIN MARIA LUISA .

PROVINCIA DI LATINA

Settore Tutela del territorio e Sviluppo Sostenibile

Domanda di concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo in Comune di Aprilia (LT) - R.D. 1775/33.

Fasc 8352/RI - MARIN MARIA LUISA .

La Ditta Marin Maria Luisa in data 06/11/2025 con prot. 65937 ha chiesto la Concessione per derivare max 16,44 l/s e 36.690 mc/anno per irrigazione terreni a scopo agricolo, di acqua da falda sotterranea mediante un pozzo nel Comune di Aprilia (LT) – località Campoverde – Via Crocetta di Carano n. 6, Fg. 111- P.lla 71.

Il Funzionario delegato Specialista di Area Tecnica
Arch. Rita Palombi

Enti Locali

Province

Provincia di Latina

Avviso 22 ottobre 2026

R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 - R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: EDISON NEXT SPA (P.IVA: 06439101004 - C.F.: 13032970157). Fasc. OI 3649/2026.

PROVINCIA DI LATINA
SETTORE TUTELA DEL TERRITO E SVILUPPO SOSTENIBILE

OGGETTO: R.D. 523/1904 – R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 – R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici.
Richiedente: EDISON NEXT SPA (P.IVA: 06439101004 - C.F.: 13032970157). Fasc. OI 3649/2026.
Il Dirigente rende noto che con Atto n.830 del 20.10.2026, ha rilasciato alla Soc. EDISON NEXT SPA la SUBENTRO/VOLTURA nella titolarità della Concessione per utilizzo del demanio idrico/fluviale, Registro Provvedimenti Dirigenziali n. 486 del 10/09/2025 per n. 9 attraversamenti in sub alveo ed n. 1 parallelismo di cavidotto di MT con occupazione di aree del demanio idrico/fluviale provinciale" di potenza pari a 3.969 kw denominato "Terracina 3" - Via Migliara 57- Terracina (LT) - FASC. 3649/2026 (RIF. FASC. OI 2977/2021)
Inoltre, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si specifica quanto segue:
Amministrazione competente: Provincia di Latina.
Oggetto del procedimento: SUBENTRO/VOLTURA nella titolarità della Concessione per utilizzo del demanio idrico/fluviale, Registro Provvedimenti Dirigenziali n. 486 del 10/09/2025 per n. 9 attraversamenti in sub alveo ed n. 1 parallelismo di cavidotto di MT con occupazione di aree del demanio idrico/fluviale provinciale" di potenza pari a 3.969 kw denominato "Terracina 3" - Via Migliara 57- Terracina (LT) - FASC. 3649/2026 (RIF. FASC. OI 2977/2021) da realizzarsi nel Comune di Terracina.
Responsabile del procedimento di rilascio concessione: Arch. Elena Arianna Canoro.
Luogo di presa visione dell'atto integrale: Provincia di Latina – Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile – Ufficio Opere Idrauliche della Difesa del Suolo, Via Don Minzoni n.7, Latina.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Ing. Giovanni Falco

Enti Locali

Comuni

Comune di Monterotondo

Determinazione Dirigenziale 22 ottobre 2026, n. 1007

PARZIALE RETTIFICA DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N 993 DEL 19/10/2026 ACCREDITAMENTO DELL'ASILO NIDO PRIVATO DENOMINATO SCUOLA BIMBI BELLI SRL SITO IN VIA ALDO MORO N 37 NEL COMUNE DI MONTEROTONDO

Oggetto : PARZIALE RETTIFICA DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N 993 DEL 19/10/2026 APPROVAZIONE ACCREDITAMENTO DELL'ASILO NIDO PRIVATO DENOMINATO "SCUOLA BIMBI BELLI" SRL SITO IN VIA ALDO MORO N 37 NEL COMUNE DI MONTEROTONDO.

Il DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.O.E.L. – ed in particolare:
- l'art. 107 sulle competenze dirigenziali;
- gli artt. da 182 a 185 sulle fasi della spesa;

Richiamate
- la deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 20/02/2020 di approvazione del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 238 del 25/09/2023 con la quale è stata modificata la macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 134 del 14/04/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 ed il Piano della Performance per l'anno 2026;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 22/12/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 10/02/2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;

VISTO il decreto del Sindaco n.55 del 30/06/2025 è stato conferito l'incarico di Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona alla Dr.ssa Manuela Colacchi;

Richiamato il provvedimento dirigenziale prot. n.58983 del 30/09/2026 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile Elevata Qualificazione del Servizio Politiche Educative e Formazione Professionale (CFP) alla Dr.ssa Monica Fiori;

VISTA:
- la Legge Regionale 16 giugno 1980 n.59: "Norme sugli Asili Nido";
- la Legge Regionale n.7/2020 recante "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia";
- il Regolamento Regionale n.12/2021 recante "Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25 gennaio 2022, n.20: "Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, di cui alla DGR 903/2017. Proroga dei provvedimenti di accreditamento.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 giugno 2022, n.442: "Sistema di accreditamento regionale "temporaneo" dei servizi educativi integrativi (art.2, comma 1, lettera c), Legge regionale n.7/2020)";
- la DGR 964/2022 recante "*Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45*";

- l'art. 2 dell'allegato n.1 alla DGR n.964/2022 che stabilisce che la concessione dell'accreditamento debba avvenire a seguito di parere obbligatorio e vincolante della Commissione Tecnica Competente per i Servizi Educativi istituita presso i distretti sociosanitari di cui all'art. 43 comma 1 della L.R. 10 agosto 2016, n. 11;

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 7/2020 l'asilo nido è un servizio socioeducativo d'interesse pubblico che, nel quadro della politica generale educativa e formativa della prima infanzia, accoglie le bambine e i bambini fino a tre anni d'età, concorrendo efficacemente con la famiglia alla loro educazione e formazione.

RICHIAMATA la Determinazione del Coordinatore del Piano di zona n.78 del 12/06/2025, del Comune di Guidonia Montecelio con la quale è stata nominata la Commissione CTP (Commissione Tecnico Permanente) per l'Accreditamento Regionale dei nidi comunali e privati che dei nidi privati appartenenti ai Distretti Socio Sanitari RM 5.1 ed RM 5.2 della Regione Lazio;

DATO ATTO CHE, ai sensi della sopra citata D.G.R. n. 964/2022, Allegato 1 art. 6 recante le "*Disposizioni procedurali*", la procedura di accreditamento avviene esclusivamente tramite la piattaforma regionale S.I.R.S.E Lazio (Sistema Informativo Regionale Socio-Educativo per la prima infanzia della Regione Lazio);

PRESO ATTO della domanda di nuovo accreditamento dell'asilo nido privato denominato "Scuola Bimbi Belli S.r.l" presentata dal Rappresentante Legale sul portale S.I.R.S.E. in data 08/09/2026, identificata con codice AR0700, sul portale S.I.R.S.E. della Regione Lazio, nonché dell'acquisizione e della validazione della richiesta di rinnovo da parte del C.T.P. (Commissione Tecnico Permanente), che ha espresso parere positivo in data 09/10/2026,

VISTA la nota prot. n. 61779 del 13/10/2026, con la quale il legale rappresentante dell'asilo nido **"Scuola Bimbi Belli 2"** ha trasmesso la dichiarazione resa ai sensi del DPR n 445 del 28 Dicembre 2000 attestante il possesso dei requisiti strutturali e morali previsti dalla legge regionale 7/2020 dalla deliberazione n. 964/2022 e dai regolamenti n.12 del 16/07/2021 e n. 12 del 27/12/2024.

Ritenuto necessario procedere alla parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 993 del 19/10/2026, relativamente alla data di scadenza dell'accreditamento del nido privato **Scuola Bimbi Belli S.r.l.**;

Dato atto che, per mero errore materiale, nella suddetta Determinazione Dirigenziale è stata indicata quale data di scadenza dell'accreditamento il **12/10/2028**, anziché la data corretta del **28/12/2028**;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla rettifica del suddetto errore materiale, confermando la data di scadenza dell'accreditamento del nido privato Scuola Bimbi Belli S.r.l. al **28/12/2028**;

RITENUTO di procedere all'accreditamento ai sensi dell'art. 10 del sistema di Accreditamento dei Servizi Educativi di cui alla DGR n.964/2022, dell'Asilo Nido Privato " Scuola Biimbi Belli " fino al 28/**12/2028**;

VISTO:

- il comma 5 dell'art. 6 dell'allegato alla DGR 964/2022 che individua i Comuni come soggetti preposti all'adozione del provvedimento di Accreditamento entro 25 giorni dall'acquisizione del parere espresso dalla Commissione Tecnica Competente tramite redazione di apposito atto amministrativo da trasmettere al Gestore e alla Regione Lazio, previa pubblicazione sul B.U.R.L.;
- il comma 3 dell'art. 6 dell'allegato alla DGR 964/2022 il quale prevede che qualora non vi sia coincidenza tra il Titolare del servizio educativo ed il Gestore, l'Accreditamento avrà una durata pari al contratto di gestione, e comunque non superiore ai termini previsti dai commi 1 e 2;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Monica Fiori;

Richiamati:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico Enti Locali";
- **Visto** T.U.E.L

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo:

1. **DI PRENDERE ATTO** della richiesta di rinnovo dell'Accreditamento Regionale dell'asilo nido privato denominato "Scuola Bimbi Belli 2 presentata dal Rappresentante Legale in data 08/09/2026 e identificata con codice AR0700, sul portale S.I.R.S.E. della Regione Lazio, nonché dell'acquisizione e della validazione della citata richiesta di rinnovo da parte del C.T.P. (Commissione Tecnico Permanente), che ha espresso parere positivo in data 09/10/2026,

2. **DI PRENDERE ATTO** della dichiarazione assunta al protocollo generale dell'Ente con nota prot. n. 61779 del 13/10/2026, con la quale il legale rappresentante dell'asilo nido **"Scuola Bimbi Belli 2"** ha dichiarato, ai sensi del DPR n.445 del 28 dicembre 2000 il possesso dei requisiti strutturali e morali previsti dalla legge regionale 7/2020 dalla deliberazione n. 964/2022 e dai regolamenti n.12 del 16/07/2021 e n. 12 del 27/12/2024.

3. **Ritenuto necessario** procedere alla parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 993 del 19/10/2026, relativamente alla data di scadenza dell'accreditamento del nido privato **Scuola Bimbi Belli S.r.l.**;

4. **Dato atto** che, per mero errore materiale, nella suddetta Determinazione Dirigenziale è stata indicata quale data di scadenza dell'accreditamento il **12/10/2028**, anziché la data corretta del **28/12/2028**;

5. **Ritenuto**, pertanto, necessario provvedere alla rettifica del suddetto errore materiale, confermando la data di scadenza dell'accreditamento del nido privato Scuola Bimbi Belli S.r.l. al **28/12/2028**;
6. **DI ACCREDITARE** ai sensi dell'art. 10 del sistema di Accreditamento dei Servizi Educativi di cui alla DGR n.964/2022, dell'Asilo Nido Privato **Scuola Bimbi Belli 2**" fino al **28/12/2028**;
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
8. **DI DARE ATTO** che la suddetta pubblicazione non comporta costi a carico del Comune;
9. **DI PROVVEDERE** all'inserimento sul portale S.I.R.S.E. dei riferimenti del numero di bollettino ufficiale di pubblicazione, dell'atto comunale e della scadenza per completare l'iter di Accreditamento.
10. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi dell'art.147-bis D.Lgs. 267/2000;
11. **DI RENDERE** la presente determinazione immediatamente esecutiva dal momento che non comporta impegno di spesa e pertanto non necessita dell'apposizione dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9 del D. Lgs n. 267/2000;

12. **DI DARE ATTO CHE**, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti della Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona, la Dr.ssa Colacchi Manuela firmataria del presente atto e della Responsabile del Procedimento;

13. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art 120 del D. Lgs. 104/2010 e dell'art 209 del D. Lgs. 36/2023, contro la presente Determinazione Dirigenziale è possibile proporre ricorso al TAR nel termine perentorio di 30 giorni con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio oppure decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto conoscenza;

14. **DI PUBBLICARE** la presente determinazione:

- all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.17 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Sezione "Amministrazione Trasparente;
- nel sito istituzionale del Comune, >Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D. Lgs. n. 33/2013 ed inserita nell'elenco annuale di cui all'art.1, comma 32, della legge n. 190/2012;
- nel sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente > Provvedimenti->Provvedimenti dirigenti amministrativi", mediante l'inserimento nell'elenco semestrale di cui all'art. 23, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013.

La Responsabile E.Q. Servizio Politiche Educative
e Formazione Professionale
Dr.ssa Monica Fiori

La Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona
Colacchi Manuela

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta n. 1141 del 13/10/2026, ai sensi dell'art. 147 – bis del D. lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i. , si esprime parere FAVOREVOLE, dichiarando altresì che ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 l'insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziali.

IL DIRIGENTE
DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA
Manuela Colacchi

Enti Locali

Comuni

Comune di San Giorgio A Liri

Determinazione Dirigenziale

ACCREDITAMENTO REGIONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI (AI SENSI DELL'ART. 45 L. R. 5 AGOSTO 2020 N. 7, APPROVATO CON LA D.G.R. N. 964 DEL 03.11.2022) - ACCREDITAMENTO N. AR14529 - ASILO NIDO COMUNALE "L'ALBERO DEI COLORI" - 03047 SAN GIORGIO A LIRI, VIA MARCONI.

COMUNE DI SAN GIORGIO A LIRI

Provincia di Frosinone

☑ COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL

I^ SETTORE - AMMINISTRATIVO

N. 157 del 19-10-2026 – Reg. Gen. N. …382... del …19-10-2026

OGGETTO: **ACCREDITAMENTO REGIONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI (AI SENSI DELL'ART. 45 L. R. 5 AGOSTO 2020 N. 7, APPROVATO CON LA D.G.R. N. 964 DEL 03.11.2022) - ACCREDITAMENTO N. AR14529 - ASILO NIDO COMUNALE "L'ALBERO DEI COLORI" - 03047 SAN GIORGIO A LIRI, VIA MARCONI.** (CIG.).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Provvedimento Prefettizio n. 03 del 16/03/2026;
RICHIAMATE le deliberazioni:

- di C.C. n. 28 del 27.12.2024, con la quale è stato approvato il DUPS 2025-2027;
- di C.C. n. 29 del 27.12.2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- di G.C. n. 36 del 06.06.2025, con la quale è stato approvato il PIAO 2025/2027.

VISTI:

- il D. Lgs n. 118/2011 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 126/2014, di riordino e di riforma della contabilità pubblica, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e organismi strumentali;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale 16 giugno 1980 n. 59 “Norme sugli Asili Nido”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto “Codice in materia di protezione dei dati personali;
- la Legge Regionale 5 agosto 2020 n. 7 “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia”;

- il Regolamento Regionale n. 12/2021 recante: "Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia);
- la D.G.R n. 964/2022 recante "Legge Regionale 5 Agosto 2020, n.7: Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia' criteri e modalità per il rilascio dell'accreditamento dei servizi educativi, di cui Art.45";
- la D.G.R. n. 232 del 25.05.2023 "Modifica della D.G.R. 20/2022. Ulteriore proroga dei provvedimenti di Accreditamento dei Servizi Educativi per l'Infanzia";
- l'autorizzazione al funzionamento del servizio educativo dell'Asilo Nido Comunale "L'ALBERO DEI COLORI" rilasciata in data 18.09.2026, con ricettività massima di n. 25 bambini;

PREMESSO CHE:

- l'Asilo Nido è un servizio di pubblico interesse istituito con Legge n. 1044/1971, avente la connotazione di un servizio socio-educativo di interesse pubblico che, nel quadro della politica educativa e formativa della prima infanzia e socio-sanitaria dell'Ente locale, accoglie i bambini compresi nella fascia d'età da tre mesi a tre anni;
- attualmente nel comune di San Giorgio a Liri il servizio viene reso presso l'Asilo di proprietà comunale, sito nell'immobile di Via Marconi;

DATO ATTO CHE con Determinazione del Responsabile I° Settore Amministrativo n. 139 del 31/08/2026 si è preso atto della determina di aggiudicazione trasmessa dalla Centrale Unica di Committenza della XIX Comunità Montana "Arco degli Aurunci" per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido comunale "L'Albero dei Colori" sito a San Giorgio a Liri in Via Marconi, per l'anno educativo 2026/2027, a favore della Soc. Cooperativa Sociale LEONARDO con sede legale ad Avezzano in Via Sambuco snc, Cod. Fiscale/P. IVA 01596930667;

PRECISATO CHE:

- il titolare della struttura è il Comune di San Giorgio a Liri;
- **i**l Gestore del servizio educativo è la LEONARDO Società Cooperativa Sociale – Via Sambuco snc, Avezzano, con Rappresentante Legale Karin Sorgi;
- l'asilo nido è denominato L'ALBERO DEI COLORI, ed è sito a San Giorgio a Liri in Via Marconi;
- l'Asilo Nido Comunale "L'ALBERO DEI COLORI" è autorizzato al funzionamento per n. 25 utenti con autorizzazione comunale n. 13037 rilasciata in data 18.09.2026;
- la durata della disponibilità dell'immobile presso cui è attivo il servizio educativo è fino al 31.07.2027 – data scadenza contratto di affidamento della gestione, salvo ulteriore proroga di n. 1 anno, fino al 31.07.2028;
- la durata dell'accreditamento è fino al 31.07.2027;

CONSIDERATO CHE, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 964 del 03.11.2022, la Regione Lazio ha definito, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 7/2020 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia", i criteri e le modalità di rilascio dell'ACCREDITAMENTO dei servizi educativi;

VISTI:

- l'art. 2 del Sistema di Accreditamento dei Servizi Educativi (ai sensi dell'art. 45 L.R. 5 agosto 2020 n. 7) approvato con la D.G.R. n. 964 del 03.11.2022, il quale prevede al comma 1 che "l'Accreditamento è concesso dal Comune/Municipio territorialmente competente a seguito del parere obbligatorio e vincolante della Commissione Tecnica Competente per i

Servizi Educativi istituita presso i Distretti socio - sanitari di cui all'art. 43 comma 1 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 1";

- l'art. 4 del Sistema di Accreditamento dei Servizi Educativi (ai sensi dell'art. 45 L.R. 5 agosto 2020 n. 7) approvato con la D.G.R. n. 964 del 03.11.2022, il quale prevede che, ai fini dell'accreditamento, i gestori dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati devono formalizzare la domanda di accreditamento esclusivamente tramite il portale S.I.R.S.E. Lazio (Sistema informativo regionale Socio Educativi per la prima infanzia della Regione Lazio);

DATO ATTO CHE la domanda di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 964/2022 è stata regolarmente inoltrata sul portale S.I.R.S.E. della Regione Lazio dal Gestore dell'Asilo Nido Comunale di Via Marconi nella persona del suo legale rappresentante;

PRESO ATTO della valutazione richiesta di Accreditamento ai sensi della D.G.R. nr. 964/2022 con esito POSITIVO rilasciata dalla Commissione Tecnica Permanente in data 08.10.2026, prot. n. 14720 del 19.10.2026;

EVIDENZIATO CHE la valutazione della richiesta di Accreditamento ai sensi della D.G.R. nr. 964/2022 con esito POSITIVO rilasciata dalla Commissione Tecnica Permanente in data 08.10.2026, risulta essere allegata anche sul portale S.I.R.S.E. della Regione Lazio, ove è consentita la visualizzazione sia della domanda inoltrata dal Gestore e della relativa documentazione allegata, sia la Validazione da parte della CTP della domanda di accreditamento con esito POSITIVO;

PRESO ATTO altresì del Codice di Accreditamento n. AR14529;

VISTO l'art. 6 del Sistema di Accreditamento dei Servizi Educativi (ai sensi dell'art. 45 L.R. 5 agosto 2020 n. 7) approvato con la D.G.R. n. 964 del 03.11.2022, il quale prevede che il Comune provvede all'adozione del provvedimento di Accreditamento con proprio atto amministrativo, dandone comunicazione a mezzo PEC al richiedente ed alla Regione Lazio, previa pubblicazione dell'atto sul B.U.R.L.";

VISTO l'art. 8 del Sistema di Accreditamento dei Servizi Educativi (ai sensi dell'art. 45 L.R. 5 agosto 2020 n. 7) approvato con la D.G.R. n. 964 del 03.11.2022, il quale prevede al comma 1 che "l'Accreditamento ha di norma una validità massima di 5 (cinque) anni educativi dalla data di formalizzazione del relativo provvedimento compreso l'anno educativo nel quale è stato rilasciato" e, al comma 3 che "qualora non vi sia coincidenza tra il titolare del servizio educativo e il gestore, l'Accreditamento avrà una durata pari al contratto di gestione e, comunque, non superiore ai termini previsti dai commi precedenti";

RITENUTO pertanto necessario:

- "ACCREDITARE", ai sensi del Sistema di Accreditamento dei Servizi Educativi (art. 45 L.R. 5 agosto 2020 n. 7) approvato con la D.G.R. n. 964 del 03.11.2022, l'Asilo Nido Comunale "L'ALBERO DEI COLORI" in Via Marconi;
- prevedere che il presente accreditamento avrà una durata fino al 31 luglio 2027;

ACCERTATA la non sussistenza di motivi di conflitti di interesse, neppure potenziale, per il sottoscritto Responsabile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;

DATO ATTO della regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis D.to L.vo n. 267/2000;

RICHIAMATI:

- il TU sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- lo Statuto del Comune di San Giorgio a Liri;

- gli artt. 4 e seguenti del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165;
- il regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi ed in conformità della Legge 267/00;

DETERMINA

1. **DI RITENERE** le motivazioni in premessa qui richiamate quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **DI PRENDERE ATTO** della valutazione richiesta di Accreditamento, ai sensi della D.G.R. nr. 964/2022, con esito POSITIVO rilasciata dalla Commissione Tecnica Permanente in data 08.10.2026;
3. **DI ACCREDITARE**, con Codice n. AR14529 – generato automaticamente dal Sistema di Accreditamento dei Servizi Educativi - art. 45 L.R. 5 agosto 2020 n. 7 - approvato con la D.G.R. n. 964 del 03.11.2022, l'Asilo Nido Comunale L'ALBERO DEI COLORI, sito in 03047 – San Giorgio a Liri (FR), Via Marconi;
4. **DI STABILIRE CHE** il presente Accreditamento avrà durata fino al 31.07.2027, data scadenza affidamento della gestione dell'asilo nido comunale L'ALBERO DEI COLORI alla Soc. Cooperativa Sociale LEONARDO, salvo ulteriore proroga di n. 1 anno, come da determinazione n. 139 del 31.08.2026;
5. **DI DISPORRE** che la presente determinazione venga pubblicata sul B.U.R.L. Lazio e quindi trasmessa alla Regione Lazio nonché al Legale Rappresentante dell'ente gestore, LEONARDO Soc. Coop. Sociale;
6. **ACCERTATA** la non sussistenza di motivi di conflitti di interesse, neppure potenziale, per il sottoscritto Responsabile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;
7. **DI DISPORRE** che la presente:

- venga inserita nel fascicolo generale delle determinazioni, tenuto presso l'ufficio Segreteria;
- venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per gg. 15 consecutivi, nonché sul sito istituzionale del Comune di San Giorgio a Liri – Sezione Amministrazione Trasparente;

8. **DI DARE ATTO CHE** avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni o in alternativa il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il responsabile del procedimento inerente o conseguente la presente determinazione è RIZZO GIUSEPPINA (Riferimento istruttoria preliminare n. 157 del 16-10-2026).

Il Responsabile del Servizio
F/to Mario Guarracino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 32 comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line per rimanervi 15 giorni consecutivi (n. 589 dell'elenco delle pubblicazioni).

San Giorgio a Liri, lì 19-10-2026

Il Responsabile del procedimento
F.to Guarracino Mario

Enti Locali

Comuni

ROMA CAPITALE

Determinazione Dirigenziale 20 ottobre 2026, n. CT 2268

Rinnovo dell'Accreditamento regionale n. AR14533 per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dell'asilo nido privato convenzionato con Roma Capitale, denominato "La Mongolfiera", sito nel MUNICIPIO XIV di Roma Capitale Via delle Benedettine,50.

ROMA

Municipio Roma XIV
Direzione Socio Educativa
E.Q.S.E.S. SISTEMA INTEGRATO TERRITORIALE 0/6 PUBBLICO PRIVATO. ARRICCHIMENTO FORMATIVO E INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO
SERVIZI SCOLASTICI. SISTEMA INTEGRATO TERRITORIALE 0/6 PUBBLICO PRIVATO. ARRICCHIMENTO FORMATIVO E INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO
ARRICCHIMENTO FORMATIVO E INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CT/2268/2026 del 20/10/2026

NUMERO PROTOCOLLO CT/132302/2026 del 20/10/2026

OGGETTO: Rinnovo dell'Accreditamento regionale n. AR14533 per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dell'asilo nido privato convenzionato con Roma Capitale, denominato "La Mongolfiera", sito nel MUNICIPIO XIV di Roma Capitale Via delle Benedettine,50.

IL DIRETTORE

ELISA GAZZETTA

Responsabile del procedimento: MAURIZIO MEQUIO

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

ELISA GAZZETTA

ROMA

PREMESSO CHE

la Regione Lazio con la seguente normativa ha previsto l'accreditamento dei nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata operanti sul territorio della Regione Lazio, ai fini dell'accesso ai contributi regionali dedicati:
la Legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) declina all'art. 6 (Funzioni dei Comuni) e all'art. 8 (Funzioni delle Regioni) le rispettive responsabilità in ordine a autorizzazione, accreditamento e vigilanza;
la Legge Regionale n. 11 del 10/08/2016: "Sistema Integrato degli interventi e dei Servizi Sociali della Regione Lazio" e s.m.i.;
la DGR n. 660/2017 così come integrata dalla DGR 903/2017, che individua tra i servizi da programmare la costituzione delle Commissioni Tecniche Permanenti (C.T.P.) da imperniare presso i Sovrambiti;
la DGR n. 903/2017 con cui la Regione Lazio ha "Istituito il Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia ed approvato il relativo Regolamento";
la Legge Regionale n. 7 del 05/08/2020: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45;
a DGR n. 61/2021 "Istituzione del Coordinatore Pedagogico e dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali;
la DGR n. 909/2022 "Approvazione dei criteri e modalità per il funzionamento del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Educativi (S.I.R.S.E.), di cui all'art. 48 della LR n. 7/2020";
la DGR n. 964/2022 che sostituisce integralmente la DGR n. 903/2017 per quanto riguarda gli accreditamenti dei nidi pubblici e privati - LR n. 7/2020: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia. Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45";
con nota QM2194 del 20/01/2023 il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale ha confermato il passaggio delle competenze ai Municipi della procedura di accreditamento dei servizi educativi ai sensi della DGR 964/2022;

CONSIDERATO CHE

in attuazione della DGR n. 909/2022 sopra richiamata, tutte le procedure di accreditamento devono avvenire esclusivamente tramite la piattaforma regionale del Sistema Informativo Regionale Socio Educativo per la prima infanzia della Regione Lazio (SIRSE) di cui all'art. 48 della LR n. 7/2020;
ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 7/2020, l'accreditamento è rilasciato dal Comune al gestore del servizio educativo previa acquisizione del parere vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente per i servizi educativi (C.T.P.);
con Determinazione Dirigenziale n. 1037 del 22/05/2024 è stata formalizzata la costituzione della C.T.P. in cui viene conferito l'incaricato di Operatore Comunale e nominato il Presidente della C.T.P.;
l'art. 10 della DGR 964/2022 ha ridefinito la validità e la scadenza degli accreditamenti già riconosciuti dalla Regione Lazio, prevedendo per le strutture già accreditate, il rinnovo dell'accreditamento con una nuova istanza da inoltrare, tramite il portale SIRSE, entro 60 giorni precedenti la scadenza;
l'istanza di rinnovo dell'accreditamento, è stata presentata sul portale SIRSE dal Municipio XIV Monte Mario di Roma Capitale, in persona del suo Legale Rappresentante, per l'asilo nido capitolino denominato "La Mongolfiera" sito nel Municipio XIV, in via delle Benedettine, 50 - C.F./P.I. **03779471006**, in data 18/06/2026;
il suddetto asilo nido è stato autorizzato al funzionamento, secondo quanto stabilito dalla LR n. 59/1980 modificata dall'art.1, comma 19 della LR n. 12/2011, con Determinazione Dirigenziale 1369 del 15/07/2004, modificata per ampliamento con Determina Dirigenziale 1373 del 27/07/2005, rettificata con DD 1067 del 02/05/2006, per un massimo di 86 bambini di età compresa dai 3 mesi ai 36 mesi;
la CTP del Municipio XIV si è riunita in data 29/08/2026, 16/09/2026 e 19/10/2026 per l'esame della documentazione a corredo dell'istanza di rinnovo di accreditamento;
la CTP ha rilasciato il proprio parere favorevole il 19.10.2026 e lo ha trasmesso, tramite il portale SIRSE, all'incaricato comunale per i successivi atti di competenza, ai sensi della DGR n. 964/2022;
l'art. 8 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022 prevede che: "L'Accreditamento Regionale ha di norma una validità massima di 5 (cinque) anni educativi dalla data di formalizzazione del relativo provvedimento compreso l'anno educativo nel quale è stato rilasciato.", e pertanto qualora la disponibilità dell'immobile presso il quale è attivato il servizio sia inferiore alla durata dell'accreditamento, il suddetto accreditamento potrà essere rilasciato per una durata pari alla disponibilità dell'immobile stesso con un minimo di un anno educativo;
l'immobile presso il quale è attivo il servizio di asilo nido "La Mongolfiera" è nella disponibilità del soggetto richiedente fino al 20 ottobre 2032, come da dichiarazione del Legale Rappresentante;
il Gestore richiedente ha rilasciato l'autorizzazione "alla pubblicazione dei dati richiesti, ai fini statistici, sul portale regionale SIRSE Lazio (….)" come previsto dall'art. 4 comma 1 lett. g) del DGR 964/2022;
si ritiene necessario procedere al Rinnovo dell'Accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, dell'asilo nido privato convenzionato denominato "La Mongolfiera", sito nel Municipio XIV, in Via delle

ROMA

Benedettine, 50, con durata pari al decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 20 ottobre 2031;
ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del T.U.E.L. di cui al D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento ha curato l'istruttoria del presente provvedimento al fine di garantire la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e lo sottopone alla firma;

il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
Legge Regionale n. 59/1980;
Legge Regionale n. 12/2011;
Legge Regionale n. 7/2020;
Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 12;
D.G.R. Lazio n. 903/2017;
DGR n.97/2021 DGR n.20/2022 D.G.R. Lazio n. 964/2022;
D.G.R. Lazio n. 232/2023;
lo Statuto di Roma Capitale;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

di prendere atto dell'esito favorevole del parere obbligatorio espresso sul portale regionale SIRSE (art. 48 LR 7/2020), da parte della Commissione Tecnica Permanente (CTP) del Municipio XIV, sulla domanda di rinnovo di accreditamento ai servizi educativi per l'infanzia presentata dall'asilo nido convenzionato "La Mongolfiera", sito nel Municipio XIV, in via delle Benedettine, 50;

di procedere al rinnovo dell'Accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, per l'asilo nido convenzionato denominato "La Mongolfiera", sito nel Municipio XIV, in via delle Benedettine, 50, gestito da ASSOCIAZIONE DI FAMIGLIE PER L'EDUCAZIONE E LA CULTURA CEFA - C.F./P.I. **03779471006**, già accreditato con il n. AR14533;

di dare atto che l'accreditamento regionale non sostituisce o modifica l'autorizzazione al funzionamento rilasciata da questo Municipio con Determinazione Dirigenziale 1369 del 15/07/2004, modificata per ampliamento con Determina Dirigenziale 1373 del 27/07/2005, rettificata con DD 1067 del 02/05/2006, ma costituisce condizione per accedere ai contributi della Regione Lazio e strumento di informazione circa l'offerta qualificata di asili nidi pubblici e privati presenti nel territorio;

di dare atto che il presente rinnovo di accreditamento avrà una durata a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 20 ottobre 2031;

di dare atto che il Legale Rappresentante del nido d'infanzia accreditato dovrà esporre, nella stessa struttura, il presente atto di accreditamento, nonché rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenuti nella Legge Regionale n. 7/2020 e nella DGR n. 964/2022;

di dare atto che il presente accreditamento può, previa formale diffida, essere sospeso o revocato a seguito del venir meno delle condizioni di cui all'art. 13 e 14 del Sistema di Accreditamento dei Servizi Educativi di cui alla DGR n. 964/2022, e/o dell'accertamento di situazioni che indichino la sopravvenuta carenza del livello qualitativo delle prestazioni erogate quindi la non conformità ai requisiti richiesti, secondo quanto disposto dalla LR n. 7/2020;

di dare atto che il gestore del nido con l'adozione del presente atto, autorizza all'uopo il Comune alla pubblicazione dei dati richiesti, ai fini statistici, sul portale regionale SIRSE Lazio, impegnandosi nel contempo ad assolvere all'obbligo di aggiornamento annuale degli stessi;

di dare atto che il Municipio è tenuto a pubblicare il presente atto di rinnovo accreditamento regionale sul BURL e inserirlo sul portale regionale SIRSE aggiornandone la nuova data di scadenza;

di aver accertato l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, in attuazione dell'art. 6 bis della

ROMA

L. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 ed art. 7 del D.P.R. 62/2013, nonché del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

di esprimere, ai sensi e per il disposto di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., parere tecnico favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento.

Il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.

IL DIRETTORE

ELISA GAZZETTA

ROMA

Elenco allegati

DESCRIZIONE
dd ampliamento.pdf
Richiesta accreditamento Mongolfiera2019.pdf
ValutazioneDomandaAccreditamento19102026.pdf
1 e 2 DD - autorizz. e ampliamento1.pdf

Enti Locali

Comuni

ROMA CAPITALE

Determinazione Dirigenziale 26 ottobre 2026, n. 2200

Indizione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione per un periodo di anni 10, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 214, in base alle Linee guida indicanti le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche, adottate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 5 giugno 2026, pubblicato il 14 luglio 2026, dei posteggi all'interno del mercato coperto sito in Via Pollio, istituito con Deliberazione di Consiglio del Municipio IV n 31 del 21.10.2026.

ROMA

Municipio Roma IV
U.O. Amministrativa
E.Q. ATTIVITA' PRODUTTIVE, MERCATI, COMMERCIO
Servizio Attività Produttive, Mercati, Commercio
Ufficio Commercio Aree Pubbliche/Bolkestein

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CE/2200/2026 del 26/10/2026

NUMERO PROTOCOLLO CE/135425/2026 del 26/10/2026

OGGETTO: Indizione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione per un periodo di anni 10, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 214, in base alle Linee guida indicanti le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche, adottate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 5 giugno 2026, pubblicato il 14 luglio 2026, dei posteggi all'interno del mercato coperto sito in Via Pollio, istituito con Deliberazione di Consiglio del Municipio IV n 31 del 21.10.2026.

IL DIRETTORE

RODOLFO GAUDIO

Responsabile del procedimento: RODOLFO GAUDIO

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

RODOLFO GAUDIO

ROMA

PREMESSO CHE

Con nota prot. QF/21848 del 10.07.2026, acquisita in pari data con ns. prot. CE/90975, il Dipartimento Programmazione Urbanistica Direzione Trasformazione Urbana, comunicava che alla fine del mese di settembre 2026 sarebbero state completate tutte le lavorazioni relative al Mercato di Via Pollio, compreso l'allestimento della sottostante area museale ed informava che, contrattualmente, l'Amministrazione avrebbe dovuto procedere ad approvare gli atti di collaudo e prendere in consegna il bene che sarebbe stato, probabilmente, consegnato al Municipio IV entro il mese di ottobre 2026;

è intenzione di questa Amministrazione valorizzare la struttura mercatale di cui trattasi mediante la destinazione dell'intero organico (pari a 22 posteggi) al settore alimentare, ripartendo la dotazione tra attività di somministrazione di alimenti e bevande (comprensive di ampliamenti di suolo pubblico adiacente per il consumo sul posto), vendita al dettaglio di prodotti alimentari e laboratori artigianali;

in conformità con le disposizioni del Nuovo Regolamento delle attività commerciali su aree pubbliche, nello specifico, con l'art. 27, comma 6 della Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 101/2023, il quale sancisce che la percentuale di posteggi concessi o da concedersi alle attività artigianali è fissata nella misura massima del 15% dell'organico complessivo di ogni singolo mercato, la quota dei box da assegnare alle attività di laboratori artigianali alimentari all'interno del mercato coperto di Via Pollio non eccederà la soglia massima consentita;

l'assegnazione dei posteggi/box interni al mercato rionale per scopi di somministrazione si attuerà, invece, applicando la flessibilità prevista dal Regolamento delle attività commerciali su aree pubbliche di Roma Capitale.

In conformità a quanto disposto dall'art. 28, comma 1 della Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 101/2023, si dispone l'assegnazione dei box in argomento allo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, autorizzando espressamente la deroga alle percentuali massime stabilite dalla normativa vigente per la specifica tipologia di attività all'interno dei mercati rionali

tale indirizzo programmatico unisce efficienza operativa e normativa a un forte valore economico e sociale:

- Sostenibilità ed Economia Circolare a "Metro Zero": attivazione di una filiera cortissima intrastrutturale in cui gli operatori della somministrazione acquistano le materie prime dai banchi limitrofi, azzerando i costi di trasporto e garantendo la massima freschezza dei prodotti;
- Riduzione dello Spreco Alimentare: conformemente ai principi della Legge n. 166/2016 (c.d. Legge Antispreco), la vicinanza tra banchi di vendita e ristorazione agevola il recupero immediato e la trasformazione delle eccedenze giornaliere, ottimizzando la gestione delle scorte;
- Rigenerazione Urbana e Diversificazione del Target: l'inserimento di attività di ristorazione leggera consente il prolungamento dell'orario di apertura nelle fasce pomeridiane e serali (pausa pranzo, aperitivo, cena), garantendo la continuità della redditività della struttura;
- Effetto Traino (Cross-Selling): creazione di una sinergia commerciale reciproca tra la clientela della ristorazione e quella della spesa quotidiana tradizionale, a beneficio dell'intero ecosistema mercatale;
- coesione Sociale e Funzione Culturale: recupero del mercato quale "piazza" e centro di aggregazione di quartiere, anche attraverso la programmazione di eventi e animazione territoriale (showcooking, laboratori didattici sulla sana alimentazione, mostre e attività culturali);
- Sicurezza Urbana e Presidio di Legalità: la dilatazione dell'orario di apertura genera un flusso continuo di avventori e una conseguente "sorveglianza naturale" dell'area, contrastando i fenomeni di degrado urbano tardo-pomeridiano e serale;
- Valorizzazione Patrimoniale ed Economica: la riconversione in polo attrattivo incrementa il valore commerciale della struttura, traducendosi per l'Amministrazione in una maggiore stabilità dei canoni concessori e nell'azzeramento dei posteggi vacanti.

al fine di garantire la sostenibilità economica delle attività e consentire la consumazione sul posto da parte dell'utenza, per le predette attività di somministrazione è prevista la concessione di una maggiore occupazione di suolo pubblico (OSP). Tale ampliamento della superficie esterna sarà configurato ad uso esclusivo dei futuri vincitori e assegnatari delle concessioni dei posteggi messi a bando, secondo i criteri stabiliti dall'art. 28, comma 5 della medesima Deliberazione n. 101/2023;

la sopra indicata disposizione si attua in aderenza e compatibilmente con gli indirizzi espressi dal Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive – Direzione Mercati e Commercio su Suolo Pubblico, giuste note e prescrizioni confermate con la nota prot. n. QH/25595 del 03.04.2025;

a tale scopo si è provveduto all'individuazione di aree funzionali al consumo sul posto, distinte da quelle destinate alle attività degli operatori. Tali spazi sorgeranno, ove tecnicamente possibile e nel rispetto della normativa vigente, in

ROMA

prossimità dei box. L'intervento non comporterà alcuna riduzione dei posteggi previsti, garantendo così la continuità occupazionale e operativa di tutto il personale del mercato nei settori commerciale, artigianale e della somministrazione.

I suddetti spazi saranno riservati all'uso esclusivo del rispettivo operatore concessionario del box, dietro corresponsione del relativo canone di concessione;

alla luce delle considerazioni sopra esposte, con nota prot. CE/91338 del 13.07.2026, veniva richiesto alla Direzione Tecnica IV Municipio Manutenzione Ordinaria e Straordinaria dell'Edilizia Scolastica e del Patrimonio Immobiliare Municipio IV, quanto segue:

- Planimetria m.to Via Pollio con numerazione dei box,
- Indicazione della possibilità di sfruttare corridoi/spazi esterni ai box per il posizionamento di tavoli e sedie, specificando nella planimetria quali spazi esterni siano fruibili con i relativi mq, considerando le vie di fuga e tutte le altre prescrizioni previste dalla normativa vigente;

in riscontro alla sopra citata nota, con prot. CE/105595 del 24.08.2026, la Direzione Tecnica IV Municipio Manutenzione Ordinaria e Straordinaria dell'Edilizia Scolastica e del Patrimonio Immobiliare Municipio IV trasmetteva la planimetria aggiornata relativa al mercato di Via Pollio, con indicazione di massima della superficie di massima occupabilità e precisava che la planimetria fornita dal progettista in occasione del sopralluogo congiunto del 23-07-2026 era stata aggiornata in base ad alcuni rilievi e misurazioni effettuati sul posto.

Ai fini della stima di massima occupabilità, si è proceduto valutando la superficie effettivamente utilizzabile per tavoli e sedute nel rispetto delle norme vigenti per i soli box destinati alla somministrazione. In assenza di un regolamento specifico relativo al dimensionamento delle occupazioni interne ai mercati coperti, è stato assunto come riferimento tecnico-normativo il Regolamento OSP e COSAP, applicato ordinariamente alle occupazioni su strada e marciapiede, e in particolare l'art. 4-quinquies - Limiti oggettivi al rilascio della concessione, comma 1, lettere a) e b), che recita: a) "la fascia libera di marciapiede, destinata al transito pedonale, non deve essere, comunque, inferiore a metri 2, sia se adiacente al fabbricato sia se a filo marciapiede"; b) "l'occupazione adiacente ai muri perimetrali dei fabbricati o al filo interno del marciapiede non deve superare la profondità di 1/2 della larghezza del marciapiede". Pur trattandosi di norme riferite alle occupazioni esterne, in assenza di una disciplina dedicata ai mercati coperti, tali criteri sono stati ritenuti coerenti, a parere della scrivente, applicabili e conformi ai principi generali di sicurezza, fruibilità e tutela dell'utenza;

in linea con le considerazioni sopra esposte, con nota prot. CE/92492 del 15.07.2026, veniva formalmente investita della questione la ASL Roma 2 – Dipartimento di Prevenzione.

Nello specifico, è stato richiesto al competente organo sanitario di esprimere un parere di fattibilità in merito alla possibilità di avviare attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno del mercato in argomento, data la totale assenza di canne fumarie nei singoli box.

Al fine di garantire il pieno rispetto della normativa vigente e la tutela della salute pubblica, alla ASL Roma 2 è stato espressamente richiesto di:

- Individuare tecnologie alternative: specificare i sistemi di abbattimento fumi e vapori idonei (es. cappe a carboni attivi, sistemi a condensazione o altre tecnologie certificate) utilizzabili in sostituzione della canna fumaria tradizionale.
- Fornire prescrizioni puntuali: indicare i requisiti tecnici minimi e le modalità operative che gli operatori economici dovranno obbligatoriamente adottare. Tali indicazioni verranno recepite integralmente e pedissequamente all'interno del futuro Avviso Pubblico per l'assegnazione dei locali, così da fornire una guida chiara e vincolante per l'avvio delle attività.
- Esprimere osservazioni igienico-sanitarie complessive: fornire direttive in merito all'idoneità delle strutture, alla tipologia di attrezzature ammesse, nonché alle fasi lavorative e alle procedure di manipolazione degli alimenti conformi ai regolamenti comunitari (Pacchetto Igiene) e nazionali.

in riscontro alla nota sopra citata con prot. N. 0204334/2026 del 24.09.2026, acquisito in pari data con ns. prot. CE/117250 la ASL Roma - Dipartimento Prevenzione esprimeva quanto segue esprime parere igienico — sanitario preventivo favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- "Verificare il rispetto dei requisiti di agibilità dei locali, ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. 380/2001) e della normativa regionale vigente, con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza, igiene, salubrità e risparmio energetico degli edifici;

- Assicurare che tutti gli impianti tecnologici siano adeguatamente dimensionati in funzione della specifica destinazione d'uso dei locali, corredati da progetti e certificazioni attestanti la corretta installazione a regola d'arte, ai sensi del

ROMA

D.M. 37/2008;

- Assicurare che strutture, le attrezzature, le fasi lavorative e/o procedure operative (in particolare che il transito della merce in arrivo avvenga in orari diversi rispetto a quello del ritiro dei rifiuti) siano conformi alle disposizioni del Reg. CE n. 852/2004 e al Reg. d'Igiene del Comune di Roma;

- Rispettare le disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Destinare n°3 servizi igienici esclusivamente agli operatori del settore alimentare e comunque

assicurare un numero di servizi igienici adeguato al numero degli operatori in conformità all'art. 63 e all'Allegato IV del D. Lgs. 81/2008.

Gli stessi dovranno essere dotati di sistemi di sanificazione automatici degli ambienti nonché di dispositivi che limitano le contaminazioni crociate tramite contatto tra operatori e le superfici (maniglie, miscelatori, scarichi wc, etc). Gli operatori del settore alimentare del mercato dovranno adottare procedure di pulizia e sanificazione dei servizi igienici con relativo monitoraggio e registrazione indicati nei pre - requisiti GHP GMP del Dlgs 852/2004;

- Assicurare che le attività dove è prevista la cottura di alimenti utilizzino sistemi alternativi di captazione dei fumi come da Art.64 bis del Regolamento di Igiene del Comune di Roma e sue successive modifiche (delibera n° 140 anno 2025 protocollo RC n° 35280/2023);

- Assicurare che tutte le attività siano fornite di deposito individuale come previsto dal regolamento D. Lgs. .852/004 allegati II;

- Adibire il locale di servizio indicato con il n° 10 sulla planimetria a spogliatoio per il personale e dotarlo di estrazione meccanica dell'aria;

- Dotare i laboratori dedicati alla manipolazione degli alimenti di lavamani con acqua calda, sapone e salviette a perdere;

- Verificare che l'acqua abbia le caratteristiche per il consumo umano secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 18/2023";

Il riscontro da parte della ASL Roma 2 costituisce presupposto necessario e vincolante ai fini della successiva regolarizzazione delle attività commerciali site all'interno del mercato.

CONSIDERATO CHE

In data 21.10.2026 veniva approvata dal Consiglio del Municipio IV la Deliberazione n. 31 con la quale veniva disposto, tra l'altro, quanto segue:

- l'aggiornamento della programmazione commerciale territoriale e l'istituzione di una nuova struttura mercatale, integrando, pertanto, la Deliberazione di Consiglio del Municipio IV n. 34 del 19.11.2025 avente ad oggetto "Piano del commercio Municipio IV 2025";
- la definizione dell'organico, che viene fissato in complessive 22 postazioni commerciali, riservando la postazione identificata con il n. 23 all'Amministrazione municipale per la realizzazione di un infopoint di servizio e orientamento ai cittadini;l'approvazione della planimetria planivolumetrica del mercato;
- comprensiva della relativa numerazione dei singoli posteggi, delle maggiori occupazioni di suolo pubblico e delle aree ristoro comuni, secondo quanto dettagliatamente individuato nell'allegato grafico trasmesso con la nota prot. CE/105595/2026, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo sopra citato;
- di dare mandato al Direttore apicale di indire l'Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione dei box commerciali, attenendosi ai seguenti criteri, destinazioni d'uso e linee guida:

- Attività di somministrazione di alimenti e bevande (con occupazione di suolo pubblico):
  I box contrassegnati dai numeri 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 22 saranno destinati esclusivamente all'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Tale concessione prevede un'area di maggior occupazione di suolo pubblico ad uso esclusivo del titolare, subordinata al pagamento del relativo canone, secondo la seguente ripartizione delle superfici:
  - Box 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18: maggior occupazione di suolo pubblico pari a 13,50 mq

ROMA

ciascuno.
- Box 19: maggior occupazione di suolo pubblico pari a 20,19 mq.
- Box 22: maggior occupazione di suolo pubblico pari a 15,50 mq.

- Attività di laboratorio artigianale alimentare (senza occupazione di suolo pubblico):
  I box contrassegnati dai numeri 3, 4 e 6 saranno destinati esclusivamente all'attività di laboratorio artigianale alimentare. Per tali lotti non è prevista alcuna superficie aggiuntiva di occupazione di suolo pubblico.

- di disporre la contestuale soppressione del mercato su sede impropria sito in Via Cesare Ricotti, prevedendo il trasferimento delle sole relative attività alimentari e degli operatori aventi diritto presso la nuova struttura di Via Pollio. Tale trasferimento avverrà secondo le modalità e i criteri che saranno stabiliti dai successivi atti attuativi degli uffici competenti. Agli operatori summenzionati saranno riservati i box contrassegnati dai seguenti numeri: 1, 2, 5, 20 e 21;

- Di dare mandato al Direttore apicale di procedere all'indizione di un ulteriore ed eventuale avviso pubblico qualora il trasferimento dalla precedente sede di via Cesare Ricotti non dovesse interessare la totalità degli operatori. I posteggi ad essi riservati nella nuova sede di via Pollio, che risulteranno eventualmente vacanti, saranno pertanto oggetto di una nuova procedura di bando con destinazione d'uso esclusiva per il settore del commercio alimentare e senza maggior occupazione di suolo pubblico.

con il presente provvedimento, si vuole indire la procedura ad evidenza pubblica, per l'assegnazione in concessione, per un periodo di anni 10, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 214, dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche all'interno del mercato coperto sito in Via Pollio, (istituito con Deliberazione del Consiglio del Municipio IV n. 31 del 21.10.2026), nel rispetto delle Linee guida indicanti le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche, adottate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 5 giugno 2026 e pubblicato il 14 luglio 2026.

Visti di legge:

la L. 241/1990;

la L. 214/2023;

il D. Lgs n. 114/1998;

Decreto Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 5 giugno 2026;

la Legge Regionale n. 22/2019"Testo Unico del Commercio";

il D. Lgs. 36/2023;

la Deliberazione Consiglio Regionale 139/2003;

il T.U.E.L.;

il D. lgs. n. 59/2010;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 630/2026 pubblicata sul BURL il 04/08/2026 al n. 62 Ordinario;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato dall'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 8 del 07/03/2013 ed, in particolare, l'art. 26 "Principi e Funzioni co. 1, 2, 5 e 9 e l'art. 27 "Ordinamento dei Municipi" co. 24 che così recita: "La Giunta del Municipio, anche tramite i singoli Assessori, impartisce ai Dirigenti le necessarie direttive ai fini dell'espletamento dei compiti loro assegnati, nel rispetto degli atti di indirizzo emanati dal Consiglio e del principio di distinzione delle competenze e delle attribuzioni tra organi di governo e dirigenza";

ROMA

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 21/2021;

la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 456/2023;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 101/2023;

la Deliberazione Giunta Capitolina n. 522/2024

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 318/2025;

la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 62/2026;

Deliberazione Del Consiglio Municipale n. 34 del 19/11/2025;

la nota prot. QH/2024/146 del 02/01/2024;

la nota QH/91534/2025 del 19/12/2025;

la nota Prot. QB/2026/139952 del 25/02/2026 della Ragioneria Generale Divisione Entrate III Direzione Entrate Patrimoniali Decentrate;

la nota QH/2026/16210 dell'11.03.2026 del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive;

la nota QH/2026/61909 del 27.08.2026 del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive;

la nota QH/2026/74352 del 12.10.2026 del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive;

la nota CE/2026/117250 del 24.09.2026 della ASL Roma - Dipartimento Prevenzione;

la Deliberazione del Consiglio del Municipio IV n. 31 del 21.10.2026.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 si è provveduto a nominare il responsabile della privacy e dei dati personali del Municipio IV;

Il responsabile del trattamento dei dati in relazione al procedimento di cui alla presente determinazione dirigenziale è il responsabile del procedimento;

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Municipio IV, Ing. Rodolfo Gaudio;

La presente determinazione dirigenziale è adottata attraverso il ricorso della cosiddetta firma digitale da parte del dirigente responsabile, ai sensi dell'art.107 del d. lgs. N. 267/2000 ed in attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"), del d. lgs. 7 marzo 2005 n.82 (recante il "Codice dell'Amministrazione digitale") e del d. lgs. 4 aprile 2006 n.159 (recante "Disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 7 marzo 2005 n.8.

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa,

- di approvare l'Avviso Pubblico, di cui all'allegato, parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 214, in base alle Linee guida indicanti le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche, adottate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 5 giugno 2026, pubblicato il 14 luglio 2026, dei posteggi all'interno del mercato coperto sito in Via Pollio, istituito con Deliberazione di Consiglio del Municipio IV n 31 del 21.10.2026:

ROMA

Numero post.	Settore merceologico	Mq Box	Canone annuo	Cauzione
3	Artigianato Alimentare	30,25	5.000,50	5.000,50
4	Artigianato Alimentare	30,25	5.000,50	5.000,50
6	Artigianato Alimentare	30,25	5.000,50	5.000,50
7	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
8	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25+ 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
9	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
10	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
11	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
12	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
13	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
14	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
15	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50

ROMA

16	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
17	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
18	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
19	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 20,19 maggior OSP	5.000,50+ 2.947,74 per la maggior OSP	5.000,50
22	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 15,50 maggior OSP	5.000,50+ 2.263,00 per la maggior OSP	5.000,50

SI EVIDENZIA CHE GLI IMPORTI INDICATI SONO RIFERITI ESCLUSIVAMENTE ALL'ANNO 2026, (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAPITOLINA N. 62/2026); PER GLI ANNI SUCCESSIVI SI FARA' RIFERIMENTO AL CANONE STABILITO DALLA GIUNTA CAPITOLINA CON APPOSITO ATTO DELIBERATIVO.

- di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Attività Produttive e Sviluppo Economico - Direzione Mercati e Commercio su Suolo Pubblico;

- di pubblicare il presente provvedimento, con l'allegato Avviso Pubblico, sul BURL e sul sito istituzionale del Municipio IV.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 co. 2 e 7 del D.P.R 62/2013.

Avverso la presente determinazione è proponibile ricorso al TAR Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni a decorrere dalla data di notificazione del medesimo provvedimento.

IL DIRETTORE

RODOLFO GAUDIO

ROMA

Elenco allegati

DESCRIZIONE
AVVISO PUBBLICO MERCATO COPERTO IN VIA POLLIO.pdf
Allegato B Domanda di partecipazione mercato via Pollio.pdf
Allegato H Dichiarazione punteggi.pdf
All. L -Partecipazione di controllo.pdf
Allegato D Dichiarazione antimafia (1).pdf
Allegato F Informativa Privacy (1).pdf
Allegato G Dichiarazione vendita alimentari (1).pdf
planimetria mercato via Pollio.pdf
Allegato C Patto d integrita.pdf
Allegato I- LINEE_GUIDA_AMBULANTI_nf (1).pdf

ROMA

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA ALL'INTERNO DEL MERCATO COPERTO SITO IN VIA POLLIO, ISTITUITO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO MUNICIPALE N. 31 DEL 21.10.2026.

ART. 1. FINALITÀ

Il Municipio IV di Roma Capitale, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio municipale n. 31 del 21.10.2026, indice il presente Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione per un periodo di anni 10, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 214, in base alle Linee guida indicanti le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche adottate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 5 giugno 2026, pubblicato il 14 luglio 2026, dei posteggi all'interno del mercato coperto sito in Via Pollio, secondo con la destinazione commerciale riportata nello schema di cui all'art. 2 del presente Avviso Pubblico.
La presente procedura è informata al rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza.

ART. 2. OGGETTO

Il presente avviso è finalizzato all'assegnazione in concessione per un periodo di anni 10, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 214, dei posteggi indicati nello schema sotto riportato, all'interno del mercato coperto sito in Via Pollio, con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa.
Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati potranno avanzare domanda al Municipio IV.
Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione amministrativa di cui all'art.40 comma 1 della L. R. Lazio n. 22/2019 e all'art. 11 comma 1 della D.A.C. n. 101/2023.
I posteggi all'interno del mercato coperto sito in Via Pollio messi a bando sono i seguenti, come da planimetria allegata:

Numero post.	Settore merceologico	Mq Box	Canone annuo	Cauzione
3	Artigianato Alimentare	30,25	5.000,50	5.000,50
4	Artigianato Alimentare	30,25	5.000,50	5.000,50
6	Artigianato Alimentare	30,25	5.000,50	5.000,50
7	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
8	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25+ 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
9	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50

10	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
11	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
12	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
13	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
14	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
15	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
16	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
17	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
18	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 13,50 maggior OSP	5.000,50 + 1.971,00 per la maggior OSP	5.000,50
19	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 20,19 maggior OSP	5.000,50+ 2.947,74 per la maggior OSP	5.000,50
22	Somministrazione di alimenti e bevande con consumazione sul posto	30,25 + 15,50 maggior OSP	5.000,50+ 2.263,00 per la maggior OSP	5.000,50

SI EVIDENZIA CHE GLI IMPORTI INDICATI SONO RIFERITI ESCLUSIVAMENTE ALL'ANNO 2026, (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAPITOLINA N. 62/2026); PER GLI ANNI SUCCESSIVI SI FARA' RIFERIMENTO AL CANONE STABILITO DALLA GIUNTA CAPITOLINA CON APPOSITO ATTO DELIBERATIVO.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 della D.A.C. 101/2023 "nei mercati coperti e plateatici, il canone annuo dovrà essere corrisposto in due semestralità con scadenza a gennaio e a luglio".

ART. 3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le imprese, a prescindere dalla forma giuridica prescelta, regolarmente costituite ai sensi della normativa vigente purché risultino in possesso dei requisiti di onorabilità e professionali, di cui all'articolo 71, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59.

I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 D. lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 85 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 e ss.mm.ii., devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'esercizio dell'attività.

I partecipanti al Bando dovranno inoltre possedere uno dei requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, del D.Lgs 59/2010 e ss.mm.ii. e successive note ministeriali esplicative.
L'esercizio delle predette attività è, inoltre, subordinato al rispetto delle prescrizioni igienico sanitarie vigenti in materia.

A carico dei partecipanti non devono sussistere posizioni debitorie nei confronti di Roma Capitale in materia di tributi e/o canoni, ai sensi dell'art. 11 bis lettera b) della D.A.C. n. 101/2023 e ai sensi dell'art. 21, comma 4 della D.A.C. 318/2025 secondo il quale, costituisce "*condizione di irregolarità la posizione del soggetto richiedente, persona fisica o giuridica, che abbia un debito, superiore a euro 3.000,00* ***derivante dall'applicazione di un tributo locale*** *a seguito di notifica di un avviso di accertamento definitivo, anche se relativo ad annualità d'imposta precedenti a quella di entrata in vigore della presente disposizione regolamentare, salvo che lo stesso sia oggetto di rateizzazione regolarmente in corso*"; ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica, compresa l'eventuale A.G.S.

I requisiti sopra menzionati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Le ditte individuali e le persone giuridiche che partecipano al Bando dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A.

La perdita di uno dei requisiti comporta la decadenza della concessione di posteggio, con la conseguente cessazione dell'attività esercitata sul posteggio assegnato.

ART. 4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) La domanda di partecipazione, compilata in ogni sua parte in base, **secondo il modello allegato al presente Avviso (Allegato B)**, deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo PEC, al seguente indirizzo:
protocollo.municipioroma04@pec.comune.roma.it
Tale domanda deve recare, quale oggetto della PEC, la seguente dicitura: "**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA ALL'INTERNO DEL MERCATO COPERTO SITO IN VIA POLLIO, ISTITUITO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO IV N. 31 DEL 21.10.2026".**
b) Le domande dovranno essere presentate entro trenta giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, pena l'esclusione dalla selezione. Saranno prese in considerazione solo le istanze pervenute entro le ore 12.00 del termine predetto; farà fede la data di invio della stessa. Le domande presentate fuori termine saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.

In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.
La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- Copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto (esclusivamente nel caso di partecipazione al Bando da parte di società);
- Patto d'integrità di Roma Capitale debitamente sottoscritto (All. C);
- Dichiarazione antimafia secondo il modello predisposto (All. D), resa da tutti i soggetti indicati nell'art. 85 del D. lgs. n. 159/2011, corredata dalla copia del documento di identità di ciascun dichiarante;
- Copia della carta di identità e/o del permesso di soggiorno per gli stranieri e cittadini non residenti nell'U.E. in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni dalla data di partecipazione all'avviso pubblico, allegare copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- Informativa Privacy (All. F);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, firmata dal legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti professionali per la vendita dei prodotti alimentari (solo per partecipazione al bando per posteggio di tipo alimentare (All. G);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, firmata dal legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti premianti di cui al punto 6 dell'Avviso (All. H).
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, firmata dal legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si dichiari esplicitamente se la società/impresa si trova o meno in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad altri concorrenti o se partecipa in modo autonomo (All. L).

Sarà cura dei richiedenti verificare il numero di protocollo di acquisizione della domanda presentata.

Nel caso di partecipazione dello stesso offerente per diverse postazioni è necessario presentare una P.E.C. per ogni singola offerta.

ART. 5. VERIFICA DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E LAVORI DELLA COMMISSIONE

Le domande di partecipazione, corredate dalla allegata documentazione, saranno valutate da una Commissione allo scopo nominata, composta da soggetti in possesso di competenze specifiche ed interni all'Amministrazione Capitolina, per i quali sarà accertata l'assenza di conflitti di interessi anche potenziali.
La Commissione di valutazione procederà, in seduta pubblica, alle seguenti operazioni:
- verifica dei termini di presentazione delle domande;
- verifica della presenza degli allegati richiesti;

La data della seduta sarà resa nota sul sito istituzionale del Municipio successivamente alla scadenza del presente Avviso, con un preavviso di almeno 24 ore, con valore di notifica per tutti gli interessati a tutti gli effetti di legge.
In caso di carenze o irregolarità sanabili della documentazione, il soggetto richiedente sarà invitato a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine perentorio.
Conclusa l'attività di verifica di ammissibilità delle domande, la Commissione procederà, successivamente, in una o più sedute private, alla formazione delle graduatorie nel rispetto dei criteri di seguito citati.

ART. 6. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Ai fini della redazione della graduatoria, le istanze sono esaminate nel rispetto dei criteri di cui agli articoli da 5 a 12 delle "*Linee guida indicanti le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche*" adottate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con decreto del 5 giugno 2026, pubblicato il 14 luglio 2026

(**Allegato I**). Tali criteri determineranno l'attribuzione del relativo punteggio, come di seguito indicato, previa rimodulazione degli stessi per renderli applicabili ad un mercato di nuova istituzione.

CRITERI OBBLIGATORI: il punteggio premiale massimo riconoscibile è **di 45 punti sui 100 assegnabili.**

A) CRITERIO DELL'IMPEGNO OCCUPAZIONALE. E' prevista una premialità in favore dell' impresa partecipante che si impegni ad assumere e mantenere personale per almeno un triennio nel posteggio messo a bando, considerando equiparati anche i collaboratori familiari che prestano la propria attività nell'impresa familiare, salvi i casi di raggiungimento dei limiti di età ovvero di risoluzione per giusta causa o per motivi non imputabili al datore di lavoro. E' prevista la decadenza dalla concessione nel caso di mancata osservanza dell'impegno.

Il punteggio premiale massimo riconoscibile è di **5 punti**, con una progressione aritmetica interna correlata al numero del personale interessato, *applicando il metodo della proporzionalità lineare*.
Tale metodo rapporta il valore del singolo concorrente al valore più alto registrato tra tutti i partecipanti.
Punteggio = (Valore del concorrente ÷ Valore massimo tra i concorrenti) × Punteggio massimo
Il valore massimo è determinato dinamicamente dalla migliore offerta presentata tra tutti i partecipanti alla procedura selettiva.
Esempio applicativo (concorrente con il maggior numero di dipendenti = 8)

Concorrente	N. dipendenti	Calcolo	Punteggio
A	8	(8÷8) × 5	5,00
B	6	(6÷8) × 5	3,75
C	3	(3÷8) × 5	1,88
D	1	(1÷8) × 5	0,63

Equiparazione dei collaboratori familiari:
La prestazione dei collaboratori familiari va intesa come totalmente equiparata a quella del personale dipendente ai fini del computo del punteggio premiante legato al criterio occupazionale.
Ecco come si applica questa regola in concreto:

- L'equiparazione è totale quando un collaboratore familiare presta la propria attività nell'impresa di famiglia, secondo la disciplina generale del diritto del lavoro e delle imprese familiari (Art. 230-bis c.c.), ossia in modo **continuativo, regolare**, **costante, sistematico, abituale, prevalente, venendo inquadrato come familiare coadiuvante,** differenziandosi così dalle prestazioni occasionali (corrispondenti nella misura inferiore o pari a 90 giorni o 720 ore all'anno), dettate da mero affetto o parentela che non costituiscono un rapporto di lavoro stabile.
- Eccezioni ammesse: la continuatività della prestazione non si considera interrotta (e quindi non fa perdere il premio o la concessione) se il collaboratore interrompe l'attività per:
    - Raggiungimento dei limiti di età (pensionamento)
    - Risoluzione per giusta causa
    - Motivi non imputabili al datore di lavoro.

L'impegno assunto prevede la salvaguardia dei livelli occupazionali complessivi e la continuità dei contratti in essere, senza implicare necessariamente il mantenimento della stessa identica persona fisica. In altre parole, il vincolo si concentra sulla stabilità del numero di posti di lavoro e delle condizioni contrattuali, permettendo l'eventuale sostituzione del personale (turnover) purché la forza lavoro totale resti invariata.

Di seguito lo schema del quadro documentale definitivo che l'impresa concessionaria dovrà custodire e mettere prontamente a disposizione degli Agenti della Polizia Locale durante i controlli *in loco* nei 3 anni di concessione.

Tipologia Risorsa	Documenti da Esibire	Finalità del Controllo
Dipendenti	Modelli **UniLav** (assunzione/proroga)	Dimostrare la continuità del rapporto di lavoro subordinato nel posteggio.
Collaboratori Familiari	**Visura Camerale aggiornata** (con indicazione del coadiutore, ossia il collaboratore familiare) + l'iscrizione attiva del collaboratore familiare nella gestione previdenziale (es. INPS Commercianti/artigiani)	Attestare la stabilità e la regolarità previdenziale del nucleo familiare operante.
Presenza sul Posteggio	Comunicazione di delega alla vendita da parte del collaboratore familiare e dipendenti inviato al Municipio	Giustificare legalmente la presenza fisica del soggetto al momento del controllo dei Vigili.
Cessazioni (Non sanzionabili)	Certificati di pensione, lettere di licenziamento per giusta causa/giustificato motivo oggettivo, dimissioni telematiche.	Evitare la decadenza della concessione provando la causa di forza maggiore o l'interruzione non imputabile al datore.

B) CRITERIO DELLA PROFESSIONALITÀ E DELL'ESPERIENZA.

E' prevista una premialità:

B1) per l'anzianità nell'esercizio dell'impresa, comprovata dall'iscrizione storica nel Registro delle Imprese sul territorio nazionale quale ditta attiva e operante nel commercio su aree pubbliche nel settore di riferimento messo a gara o in altro settore analogo. In caso di cessione d'azienda, l'operatore che può far valere il requisito di anzianità è solo l'ultimo cessionario, ossia colui che subentra nella gestione dell'azienda acquisendone l'avviamento e il complesso dei beni economici già organizzati. Nel caso di un prestatore proveniente da uno Stato appartenente all'Unione Europea che partecipi alle procedure di selezione, il possesso dei requisiti di anzianità nell'esercizio dell'impresa è comprovato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità.

Il punteggio massimo previsto per tale premialità è di **35 punti**, con progressione aritmetica interna correlata al numero di anni. **Nel caso di esperienza maturata in settori analoghi a quelli di riferimento l'anzianità è valutata con un punteggio ridotto del 30%.**

Esempio esplicativo di "settore diretto" e "settore analogo"

Settore merceologico messo a bando	Settore diretto	Settore analogo
Commercio alimentare	Commercio Alimentare	Somministrazione, Artigianato Alimentare
Somministrazione	Somministrazione	Commercio alimentare, Artigianato Alimentare
Artigianato Alimentare	Artigianato Alimentare	Commercio Alimentare, Somministrazione

Il criterio valorizza l'anzianità comprovata dall'iscrizione storica nel Registro delle Imprese quale ditta attiva e operante nel commercio su aree pubbliche nel settore di riferimento. Il punteggio è calcolato con progressione aritmetica correlata al numero di anni di anzianità.

Formula applicabile:

Punteggio = (Anni del concorrente ÷ Anni massimi tra i concorrenti) × 35

Esempio applicativo (concorrente con la maggiore anzianità = 24 anni)

Concorrente	Anni anzianità	Calcolo	Punteggio
A	24	(24÷24) × 35	35,00
B	15	(15÷24) × 35	21,88
C	8	(8÷24) × 35	11,67
D	2	(2÷24) × 35	2,92

Nel caso di esperienza maturata in settori analoghi a quelli di riferimento, l'anzianità è valutata con un punteggio ridotto del 30%
Formula per settore analogo: Punteggio = (Anni del concorrente ÷ Anni massimi tra i concorrenti) × 35 × 0,70

Esempio applicativo – mix settore diretto e settore analogo:

Concorrente	Anni anzianità	Settore	Calcolo	Punteggio
A	24	Diretto	(24÷24) × 35	35,00
B	20	Analogo	(20÷24) × 35 × 0,70	20,42
C	15	Diretto	(15÷24) × 35	21,88
D	10	Analogo	(10÷24) × 35 × 0,70	10,21
E	8	Diretto	(8÷24) × 35	11,67

Osservazione: il concorrente B (20 anni in settore analogo) ottiene 20,42 pt, mentre il concorrente C (15 anni in settore diretto) ottiene 21,88 pt. Nonostante B abbia più anni di esperienza, la riduzione del 30% per il settore analogo lo posiziona leggermente al di sotto di C, valorizzando così correttamente la maggiore pertinenza del settore diretto.

B2) l'anzianità acquisita, attraverso il diretto esercizio dell'attività di vendita nel posteggio oggetto della procedura selettiva. Il punteggio massimo previsto per tale premialità è di **15 punti** ed è riconosciuto al soggetto che risulti titolare della concessione in essere alla data di presentazione della domanda, a prescindere dall'ampiezza del periodo di permanenza.

Nota sul criterio di valutazione B2
NEUTRALIZZAZIONE E RIDISTRIBUZIONE DELLA QUOTA "ANZIANITÀ DEL POSTEGGIO"
Considerato che i posteggi messo a bando sono di nuova istituzione e privi di precedente titolarità, la quota di **15 punti** non altrimenti certificabile per l'anzianità dello specifico posteggio viene **stornata dai criteri obbligatori e redistribuita sui criteri integrativi/qualitativi locali** (5 PUNTI AGGIUNTIVI PER IL CRITERIO E - *offerta prodotti titpici e qualità*; 10 PUNTI AGGIUNTIVI PER IL CRITERIO G - *presentazione di progetti innovativi*). La struttura del bando viene così rimodulata nel rispetto del principio di trasparenza e non discriminazione: **45 punti** per i criteri obbligatori residui e **55 punti** per i criteri integrativi, per un totale invariato di **100 punti massimi conseguibili**.

C) CRITERIO DEL REQUISITO DIMENSIONALE. E'prevista una specifica premialità per le imprese che soddisfano i requisiti dimensionali della microimpresa, ossia meno di dieci occupati e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a due milioni di euro. Il punteggio premiale riconoscibile è di **5 punti.**

Calcolo degli gli occupati (ULA).
Il calcolo del personale si basa sulle **ULA (Unità Lavorative Annue)**. Questo valore esprime il numero di persone che hanno lavorato a tempo pieno all'interno dell'impresa durante tutto l'anno di riferimento.
Il personale a tempo parziale o il personale stagionale viene conteggiato in frazioni di ULA.

- **Chi fa parte del calcolo:** Dipendenti a tempo determinato/indeterminato, manager, soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari.
- **Chi è escluso:** Apprendisti con contratto di formazione, studenti in formazione professionale e lavoratori in congedo di maternità/paternità.

I parametri economici e ULA dell'impresa richiedente non sempre vanno considerati da soli. Le Linee Guida del Ministero impongono di verificare se l'azienda possiede partecipazioni o è controllata da altre realtà, distinguendo fra tre tipi di impresa:

1. Autonoma: L'impresa è totalmente indipendente o possiede quote inferiori al 25% in altre società (e viceversa). Si considerano esclusivamente i dati interni.

2. Associata: Detiene (o è detenuta da un'altra impresa) una quota compresa tra il 25% e il 50%. In questo caso, ai propri dati vanno sommati in proporzione i dati occupazionali e finanziari dell'azienda partner.

3. Collegata: Esiste un rapporto di controllo o una quota superiore al 50%. I dati delle società collegate vanno sommati al 100% a quelli dell'impresa richiedente

CRITERI INTEGRATIVI: il punteggio premiale massimo riconoscibile **è di 55 punti sui 100 assegnabili**.

D) ANZIANITÀ ACQUISITA NELLA SPUNTA SULL'INTERO MERCATO CALCOLATA IN TERMINI DI GIORNI DI LAVORO. E'previsto, quale criterio integrativo, il numero di giornate effettive di spunta effettuate dall'aspirante concessionario nei mercati saltuari del Municipio IV, prendendo come periodo di riferimento i due anni solari precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico. Il punteggio massimo riconoscibile non può superare i **5 punti complessivi.** Tale punteggio va calcolato secondo la seguente anzianità di spunta:

- meno di 50 giorni: 1 punto;
- da 51 a 150 giorni: 2 punti;
- da 151 a 300 giorni: 3 punti;
- da 301 a 450 giorni 4 punti;
- oltre 450 giorni: 5 punti.

Il punteggio relativo all'anzianità di spunta è attribuibile con riferimento ad un solo posteggio oggetto della procedura selettiva. Pertanto, qualora l'operatore presenti domanda per più posteggi nella medesima area mercatale, l'anzianità maturata potrà essere fatta valere, a scelta del candidato, per una sola domanda.

E) OFFERTA DI PRODOTTI TIPICI E DI QUALITÀ. Un ulteriore criterio integrativo è quello della vendita di prodotti alimentari o artigianali la cui produzione o manifattura è allocata nel territorio regionale ove insiste l'area mercatale. Il punteggio attribuibile è pari a **13 punti**. Per maturare il diritto all'attribuzione dell'intero punteggio, si applica un criterio di prevalenza sulla base dell'impegno assunto. Il punteggio può essere attribuito solo se nel caso in cui almeno il 50% della merce venduta sia riconducibile a tale categoria.

Nel caso di un **laboratorio artigianale** e di un'attività di **somministrazione di alimenti e bevande**, il criterio di prevalenza (minimo 50%) per l'assegnazione dei 13 punti viene applicato basandosi sulla natura specifica delle due attività.

Per i laboratori artigianali (es. panifici, pasticcerie, gastronomie, artigianato artistico), la verifica deve basarsi sulla **provenienza delle materie prime** o sulla **localizzazione della produzione**.
L'operatore deve assumere l'impegno di utilizzare almeno il 50% di materie prime o semilavorati provenienti dal territorio regionale, oppure dimostrare che il 100% della produzione/manifattura avviene nel proprio laboratorio sito nella regione, generando così un prodotto interamente locale.

Per la somministrazione di alimenti e bevande, il calcolo della merce venduta non può basarsi sul singolo ingrediente grezzo, ma sul **prodotto finale offerto al consumatore** o sul menu.
Si applica il principio della **prevalenza dei piatti o dei prodotti in menu**. Almeno il **50% delle referenze culinarie o delle bevande** offerte (es. almeno 3 piatti su 6, o l'utilizzo di ingredienti base tracciabili della regione nella maggior parte delle preparazioni) deve essere riconducibile alla tradizione o alla filiera agroalimentare regionale.

Documentazione utile ai fini del controllo in loco da parte degli agenti della Polizia Locale:

- Fatture di acquisto e Bolle di accompagnamento (DDT): Documenti commerciali che attestino la sede legale o operativa del fornitore/produttore all'interno del territorio regionale.
- Certificazioni di origine (ove applicabili): Certificati DOP, IGP, STG, o marchi di tutela regionali che attestino ufficialmente il legame del prodotto con il territorio.
- Schede tecniche di produzione: per i laboratori, la documentazione interna che provi l'effettivo utilizzo delle materie prime regionali nella produzione del prodotto finale.
- Per la somministrazione, un menu che indichi chiaramente al consumatore la provenienza locale degli ingredienti, supportato dal registro acquisti interno.

F) IMPEGNO DA PARTE DELL'OPERATORE A CONSEGNARE A DOMICILIO. Il punteggio attribuibile è pari a **7 punti**.

G) PRESENTAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI, anche relativi a caratteristiche di compatibilità architettonica dei banchi rispetto al territorio in cui si collocano, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto. Il punteggio attribuibile è pari a **12 punti.**

Per l'assegnazione dei 12 punti previsti dal criterio "G", la Commissione esaminatrice valuterà i progetti innovativi presentati secondo una griglia di sotto-criteri che misurano l'integrazione tra i singoli box, l'intera struttura del mercato di Via Pollio e lo straordinario contesto archeologico sottostante (l'antica Via Collatina).

Sotto-Criterio di Valutazione	Descrizione e Dettaglio dei Requisiti	Punteggio Max
1. Compatibilità e Integrazione Architettonica e Visiva	Valutazione del design dei box all'interno della struttura mercatale. Si premia l'uso di materiali leggeri, reversibili, ecocompatibili e soluzioni cromatiche/visive che ottimizzano il rapporto tra i singoli posteggi e l'involucro generale del mercato. Assenza di impatto visivo negativo e capacità di "dialogare" con il territorio circostante.	**3 Punti**
2. Connessione e Valorizzazione del Sito Archeologico	Proposte progettuali volte a valorizzare la presenza del museo archeologico dell'antica Via Collatina sottostante (es. Pavimentazione artistica in resina con riproduzioni decorative o illustrative che rievochino l'antica via commerciale della Collatina, vetrate, infografiche multimediali nei box, richiami storici nel design, percorsi storici integrati, teche, infopoint digitali).	**4 Punti**
3. Innovazione Progettuale e Tecnologica	Presenza di soluzioni innovative nei box (es. modularità, flessibilità d'uso per eventi culturali pomeridiani/serali, domotica per il risparmio energetico o la gestione dei rifiuti e tecnologie digitali per migliorare l'esperienza dell'utente all'interno del box).	**3 Punti**
4. Funzionalità e Ottimizzazione degli Spazi	Capacità del progetto di migliorare la fruibilità del box, l'accessibilità per le persone con disabilità e l'interazione commerciale, rispettando i vincoli storici del sito.	**2 Punti**

H) UTILIZZO DI MEZZI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. Il punteggio attribuibile è pari a **6 punti**.

L'autodichiarazione iniziale dovrà essere supportata da documentazione tecnica idonea e certificata.

Occorrerà produrre, pertanto, agli agenti di Polizia Locale, in fase di controllo *in loco*, i documenti di seguito elencati:

- **Specifiche tecniche ufficiali:** Documenti rilasciati dal costruttore (es. schede tecniche, certificati di omologazione).
- **Carte di circolazione:** Documenti del veicolo attestanti la classe emissiva (es. Euro 6, veicoli full electric o ibridi).

I) PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE nelle materie attinenti alla conoscenza delle norme di settore, regole professionali, conoscenza di lingue straniere. Il punteggio attribuibile è pari a **7 punti**.

Per l'attribuzione del punteggio, il corso deve avere una stretta pertinenza con il profilo professionale messo a bando. Corsi su normative generali non coerenti con le mansioni richieste vengono sistematicamente scartati

I corsi, inoltre, devono essere organizzati da soggetti pubblici (Università, Regioni, Ministeri) o da enti privati accreditati presso il Ministero dell'Istruzione, le Regioni o gli Ordini Professionali. I corsi privati senza accreditamento ufficiale non ottengono punteggio.

L'attestato deve riportare chiaramente la durata complessiva delle ore di formazione o i Crediti Formativi Universitari (CFU) acquisiti, oltre al superamento di una prova o verifica finale. I semplici attestati di "sola frequenza" o la partecipazione a singoli webinar/seminari brevi non saranno valutati.

La valutazione delle competenze linguistiche segue le seguenti regole, fortemente armonizzate a livello europeo e nazionale:

- **Il parametro QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue)**: Qualsiasi attestato deve fare esplicito riferimento ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) (da A1 a C2).
- **Enti Certificatori Riconosciuti**: Vengono accettati esclusivamente i titoli rilasciati da enti certificatori ufficiali inseriti negli elenchi ministeriali (es. il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito per il comparto scuola).
- **Criterio del livello superiore**: Qualora il candidato presenti più certificazioni per la stessa lingua (es. un B2 e un C1), la commissione valuterà solo il titolo di livello più alto, senza cumulare i punteggi.

CRITERI FACOLTATIVI: il punteggio premiale massimo è di **5 punti**.

Il Municipio IV prevede criteri ulteriori per un massimo complessivo di **5 punti**, purché correlati alla qualità dell'offerta o al livello di servizio fornito e tali da non riprodurre, anche indirettamente, i criteri obbligatori né da incidere in modo determinante sull'esito della procedura selettiva, ovvero possono spalmare tale punteggio fra i criteri integrativi di cui alle lettere da b) ad f), o valorizzare maggiormente uno di essi.

J) CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ - Possesso di Marchi di qualità.
Viene attribuito un punto per ogni certificazione valida per un massimo di **5 punti**

L'assunzione da parte dell'aspirante concessionario di un facere o di un impegno non può essere inferiore ad un triennio. Il mancato rispetto di tale impegno, se accertato a mezzo di ispezione, sopralluogo o verifica disposta

dai competenti organi, è sanzionato con la decadenza della concessione. In caso di cessione, in via temporanea o definitiva, dell'azienda o del ramo di essa, titolare della concessione di posteggio, il subentrante è tenuto al rispetto dei medesimi impegni, il mancato rispetto dei quali determina la decadenza della stessa.

Quadro riepilogativo dei criteri - CRITERI OBBLIGATORI (max 45 pt)

N.	Criterio	Punteggio	Tipo
6a	Impegno occupazionale	Max 5	pt Progressione
6b1	Professionalità – anzianità impresa	Max 35	pt Progressione
6c	Requisito dimensionale (microimpresa)	5	pt Fisso

Quadro riepilogativo dei criteri - CRITERI INTEGRATIVI (max 55 pt)

N.	Criterio	Punteggio	Tipo
6d	Anzianità di spunta	Max 5	pt Scaglioni
6e	Offerta prodotti tipici/qualità (≥50% della merce)	8	pt Fisso
6f	Consegna a domicilio	7	pt Fisso
6g	Progetti innovativi / compatibilità architettonica	2	pt Fisso
6h	Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale	6	pt Fisso
6i	Partecipazione a corsi di formazione	7	pt Fisso
6l	Criteri aggiuntivi (certificazione della qualità)	Max 5	pt Variabile

Le concrete modalità di applicazione dei criteri e le esemplificazioni dei metodi di calcolo per la progressione aritmetica sono riportati anche nell'Allegato 1 delle "*Linee guida indicanti le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche*" adottate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con decreto del 5 giugno 2026, pubblicato il 14 luglio 2026**,** che costituiscono parte integrante del presente avviso.

ART. 7 NUMERO DEI POSTEGGI COMPLESSIVAMENTE ASSEGNABILI AD UN MEDESIMO SOGGETTO NEL MERCATO.

In attuazione dell'articolo 11, comma 2, lett. c), Legge 30 dicembre 2023, n.214, il numero dei posteggi complessivamente assegnabili ad un medesimo soggetto, nell'ambito della medesima area mercatale, in quanto titolare, possessore o detentore, è soggetto ad un limite massimo, da fissarsi secondo il seguente criterio:
a. se il numero complessivo dei posteggi, nel mercato o nella fiera, è inferiore o uguale a cento, non più di due concessioni di posteggio, a qualunque settore merceologico esse siano riferibili;
b. se il numero complessivo dei posteggi, nel mercato o nella fiera, è superiore a cento, non più di tre concessioni di posteggio, a qualunque settore merceologico esse siano riferibili.
Ai fini dell'applicazione del limite al numero dei posteggi viene ritenuta rilevante, da parte del soggetto interessato, la partecipazione di controllo.
A tale scopo, all'interno di ciascun mercato oggetto della presente procedura, sarà possibile assegnare ad un unico soggetto giuridico massimo n. due concessioni di posteggio.

Verrà stilata una graduatoria per ogni postazione di ciascun mercato presente nella tabella di cui all'art. 2 del presente Avviso.
Ove all'esito della procedura residuino posteggi non assegnati per insufficienza di domande, l'Amministrazione procederà ad invitare gli idonei non vincitori (ossia color che siano risultati non primi per un determinato posteggio), seguendo l'ordine dato dal criterio del maggior punteggio conseguito per un'eventuale assegnazione delle postazioni rimaste vacanti, nel rispetto comunque del contingente massimo di posteggi assegnabili di cui ai precedenti punti a) e b).
Qualora non interessati i sopracitati pertacipanti resteranno nella graduatoria inerente il posteggio prescelto con la domanda di partecipazione.

Ove dovessero verificarsi situazioni di parità di punteggio conseguito, esse sono risolte con l'assegnazione all'impresa con maggiore anzianità, documentata secondo quanto previsto al punto B), lettera a).
In caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

ART. 8. CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda, debitamente sottoscritta a pena di inammissibilità e corredata da copia del documento di identità valido o permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione europea, il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.:
- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e l'indirizzo PEC a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di cui all'articolo 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e ss.mm.ii., e di regolarità della documentazione antimafia;
- di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo 71 del D.Lgs. n. 59/2010, comma 6;
- di essere titolare di permesso di soggiorno, specificando la validità, l'ente che lo ha rilasciato e allegandone copia (solo per i cittadini extracomunitari);
- di essere o di non essere già assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini;
- di non avere posizioni debitorie nei confronti di Roma Capitale in materia di tributi o canoni ai sensi dell'art. 11 bis lett. b) D.A.C. 101/2023 e ai sensi dell'art. 21, comma 4 della D.A.C. 318/2025 secondo il quale, costituisce "condizione di irregolarità la posizione del soggetto richiedente, persona fisica o giuridica, che abbia un debito, superiore a euro 3.000,00 derivante dall'applicazione di un tributo locale a seguito di notifica di un avviso di accertamento definitivo, anche se relativo ad annualità d'imposta precedenti a quella di entrata in vigore della presente disposizione regolamentare, salvo che lo stesso sia oggetto di rateizzazione regolarmente in corso";
- di essere in regola con i pagamenti nei confronti dell'A.G.S;
- di non essere considerato negli ultimi 5 anni un "cattivo pagatore" secondo la definizione all'art. 2, comma 1, lett. *y*) D.A.C.N.101/2023
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- il possesso di uno o più criteri di cui all'art. 6 dell'avviso pubblico e la relativa documentazione probante ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio;
- di avere preso visione dell'avviso pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
- di osservare tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché le prescrizioni specifiche dell'atto di concessione.

ART. 9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

a) pervenute oltre il termine di cui all'art. 4, lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
b) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e/o bevande;
c) prive di sottoscrizione del richiedente in calce alla domanda;
d) presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le concessioni d'uso nei confronti dell'A.G.S;

e) presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di un box o posteggio commerciale su area pubblica, in quanto inadempienti o morosi nel pagamento dei canoni di concessione su area pubblica di cui alla D.A.C.n.101/2023 nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;
f) presentate da soggetti a carico dei quali sussistono posizioni debitorie nei confronti di Roma Capitale in materia di tributi e/o canoni, ai sensi dell'art. 11 bis lettera b) della D.A.C. 101/2023 e ai sensi dell'art. 21, comma 4 della D.A.C. 318/2025, secondo il quale costituisce "condizione di irregolarità la posizione del soggetto richiedente, persona fisica o giuridica, che abbia un debito, superiore a euro 3.000,00 derivante dall'applicazione di un tributo locale a seguito di notifica di un avviso di accertamento definitivo, anche se relativo ad annualità d'imposta precedenti a quella di entrata in vigore della presente disposizione regolamentare, salvo che lo stesso sia oggetto di rateizzazione regolarmente in corso";
g) presentate da soggetti che abbiano falsamente attestato di non essere considerati negli ultimi 5 anni un "cattivo pagatore" secondo la definizione all'art. 2, comma 1, lett. y) D.A.C. 101/2023 ossia "coloro che, dall'apposito sistema informatico capitolino, a seguito di verifica effettuata nelle banche dati in uso agli Uffici di Roma Capitale, risultino non essere in regola con i pagamenti relativi a concessioni attuali o passate";
h) sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 71 del D. lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
i) sono esclusi dalla procedura i soggetti nei confronti dei quali sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al D. lgs. n. 159/2011.

ART. 10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità formale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.
L'irregolarità formale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della manifestazione di interesse. Nello specifico valgono le seguenti regole:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda di partecipazione, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata attestazione di condizioni di partecipazione alla procedura, aventi rilevanza in fase di procedura, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione della domanda di partecipazione;
Ai fini della sanatoria l'Amministrazione assegna al candidato un congruo termine perentorio - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del candidato dalla procedura.
E' in ogni caso facoltà dell'Amministrazione invitare, se necessario, i candidati a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 11. GRADUATORIA

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza.
Espletata la procedura il Municipio provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili sul sito istituzionale del Municipio IV:
Comune di Roma > Municipio IV > sezione "Tutti i bandi, avvisi e concorsi" (www.comune.roma.it).
Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso il Municipio, le proprie osservazioni, entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione.

Si procederà, successivamente, alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate sul sito istituzionale del Municipio, come sopra indicato. Verrà stilata una graduatoria per ogni postazione di ciascun mercato presente nella tabella di cui all'art. 2 del presente Avviso.

La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, per tre anni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della D.A.C. 101/2023. Decorso tale termine, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

- La pubblicazione delle graduatorie nelle modalità precedentemente descritte ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.
- Nel caso di richiesta di più soggetti per una medesima postazione, la priorità di scelta andrà al soggetto con il più alto punteggio in graduatoria.

ll soggetto assegnatario verrà considerato rinunciatario, in assenza di un giustificato motivo comunicato all'Amministrazione, in caso di:

- mancata presentazione per la scelta del posteggio;
- mancato ritiro del titolo concessorio;
- mancato versamento del deposito cauzionale;

In caso di rinuncia dell'assegnatario, ed in tutti i casi di cui al punto precedente, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

ART. 12. CONSEGNA DEL POSTEGGIO

La consegna materiale del posteggio oggetto di assegnazione è subordinato al pagamento del deposito cauzionale per un importo pari al canone annuale, per i danni eventualmente arrecati dal posteggio, con diritto di rivalsa da parte dell'Amministrazione Capitolina per eventuali pendenze e crediti.
In alternativa, il deposito potrà essere sostituito da apposita polizza fideiussoria di pari importo rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalla legge, così come previsto dall'art. 11 bis della D.A.C. 101/23, in mancanza, il soggetto assegnatario sarà considerato rinunciatario. L'assegnatario del posteggio dovrà dare comunicazione dell'avvenuto pagamento al Municipio, entro i termini e nelle modalità indicate dall'ufficio; in mancanza, la procedura di assegnazione si intenderà archiviata, senza ulteriore comunicazione.

ART. 13. CONCESSIONE DEI POSTEGGI

La concessione del posteggio assegnato avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima.
Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta sul posteggio, il concessionario dovrà attenersi al Regolamento delle attività commerciali sulle Aree Pubbliche approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 101/2023.

ART. 14. OBBLIGHI E VINCOLI PER IL CONCESSIONARIO

Il concessionario, responsabile di qualsiasi danno o molestia arrecati a terzi per effetto dell'occupazione, è tenuto a osservare tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché le prescrizioni specifiche dell'atto di concessione. Si riportano di seguito gli obblighi da ottemperare:

1. iniziare l'attività entro 6 (sei) mesi dalla data del presente atto, pena la decadenza della concessione. Proroghe non superiori a sei mesi potranno essere concesse previa comprovata necessità;
2. accettare il manufatto, ove presente, nel posteggio assegnato, nello stato attuale in cui si trova al momento della sottoscrizione dell'atto di Concessione;
3. lasciare il posteggio concesso, in caso di rinuncia o decadenza a qualsiasi titolo, libero da strutture,

manufatti, ovvero opere eseguite dopo l'assegnazione;

4. restituire l'originale dell'atto di concessione e degli altri titoli amministrativi nel caso di rinuncia, cessione, revoca, decadenza del provvedimento stesso;
5. non cedere il posteggio, se non a seguito di trasferimento dell'attività, così come disciplinato dalla normativa vigente;
6. esercitare l'attività artigianale, commerciale o di somministrazione indicata nell'atto di concessione;
7. adempiere agli oneri e alle spese conseguenti all'atto di concessione;
8. eventuale personale presente nel posteggio dovrà essere assicurato per la responsabilità civile, infortuni e malattie ed inquadrato con contratti nazionali;
9. rispettare la superficie concessa;
10. eseguire, a propria cura e spese, i lavori di rimozione del materiale e di riduzione in pristino dopo il termine della concessione, a pena dell'intervento d'ufficio e con addebito delle spese, anche a valere sull'eventuale deposito cauzionale;
11. versare, entro i termini e con le modalità di cui all'articolo 9 della D.A.C. 101/2023, il canone determinato nell'atto di concessione con i successivi aggiornamenti; l'utilizzo improprio e/o abusivo del posteggio o il mancato utilizzo dello stesso non giustifica la mancata corresponsione dei canoni, rimane salva l'applicazione di ulteriori provvedimenti e/o sanzioni anche in caso di ritardato pagamento.
12. adempiere agli obblighi e alle spese, conseguenti all'atto di concessione;
13. comunicare entro trenta giorni all'ufficio competente la variazione della residenza anagrafica o della sede sociale e la variazione del legale rappresentante, nel caso in cui la stessa non comporti modifica del titolo concessorio;
14. rispettare, pena la decadenza della concessione, per un triennio gli impegni assunti in fase di gara, i cui relativi punteggi hanno determinato il posizionamento utile in graduatoria. Tali impegni verranno riportati pedissequamente nell'atto di concessione, al fine di agevolare le verifiche *in loco* da parte degli organi di controllo;
15. osservare le norme e i regolamenti locali di settore, nonché le prescrizioni igienico-sanitarie. Queste ultime costituiscono il presupposto necessario e vincolante per la successiva regolarizzazione delle attività commerciali, nello specifico:

- assicurare che tutti gli impianti tecnologici siano adeguatamente dimensionati in funzione della specifica destinazione d'uso dei locali, corredati da progetti e certificazioni attestanti la corretta installazione a regola d'arte, ai sensi del D.M. 37/2008;
- assicurare che strutture, le attrezzature, le fasi lavorative e/o procedure operative (in particolare che il transito della merce in arrivo avvenga in orari diversi rispetto a quello del ritiro dei rifiuti) siano conformi alle disposizioni del Reg. CE n. 852/2004 e al Reg. d'Igiene del Comune di Roma;
- rispettare le disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- assicurare che le attività dove è prevista la cottura di alimenti utilizzino sistemi alternativi di captazione dei fumi come da Art.64 bis del Regolamento di Igiene del Comune di Roma e sue successive modifiche (delibera n° 140 anno 2025 protocollo RC n° 35280/2023);
- assicurare che tutte le attività siano fornite di deposito individuale come previsto dal regolamento D. Lgs. .852/004 allegati II;
- adibire il locale di servizio indicato con il n° 10 sulla planimetria a spogliatoio per il personale e dotarlo di estrazione meccanica dell'aria;
- dotare i laboratori dedicati alla manipolazione degli alimenti di lavamani con acqua calda, sapone e salviette a perdere;
- verificare che l'acqua abbia le caratteristiche per il consumo umano secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 18/2023";
- Gli operatori del mercato, concessionari dei box, dovranno adottare procedure di pulizia e sanificazione dei servizi igienici con relativo monitoraggio e registrazione indicati nei pre - requisiti GHP GMP del Dlgs 852/2004.

Gli stessi dovranno essere dotati di sistemi di sanificazione automatici degli ambienti nonché di dispositivi che limitano le contaminazioni crociate tramite contatto tra operatori e le superfici (maniglie, miscelatori, scarichi wc, etc).

In aggiunta, dovranno garantire la presenza di un numero complessivo di servizi igienici proporzionato e adeguato al totale dei lavoratori presenti, in stretta conformità con quanto stabilito dall'art. 63 e dall'Allegato IV del D. Lgs. 81/2008.

ART. 15. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 16 ALLEGATI

A. Planimetria

B. Domanda di partecipazione, da corredarsi di copia del documento di identità del sottoscrittore

C. Patto d'integrità di Roma Capitale

D. Dichiarazione "antimafia" per altri soggetti diversi dal firmatario della domanda di partecipazione

F. Informativa Privacy

G. Dichiarazione del legale rappresentante relativa al possesso dei requisiti professionali per la vendita di prodotti alimentari e per la somministrazione di alimenti e bevande.

H. Autocertificazione sul possesso dei requisiti premianti di cui all'art. 6 dell'Avviso.

I. "*Linee guida indicanti le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche*" adottate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con decreto del 5 giugno 2026, pubblicato il 14 luglio 2026 con Allegato 1.

L. dichiarazione sostitutiva di certificazione, firmata dal legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si dichiari esplicitamente se la società/impresa si trova o meno in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad altri concorrenti o se partecipa in modo autonomo.

DOMANDA (Allegato B)

MARCA DA BOLLO € 16,00

Domanda di partecipazione alla procedura di dell'Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione per un periodo di anni 10, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 214, in base alle Linee guida indicanti le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche, adottate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 5 giugno 2026, pubblicato il 14 luglio 2026, dei posteggi all'interno del mercato coperto sito in via Pollio, istituito con Deliberazione del Consiglio del Municipio IV n. 31 del 21.10.2026.

Il sottoscritto _____ nato a _____prov.___ il_____ nazionalità_____ e residente in_____ prov. _____ via _____ n. _____ cap codice_____ fiscale_____ partita iva _____(se già iscritto) telefono_____ casella PEC _____e- mail_____

In qualità di:

□ **titolare della omonima ditta individuale**

□ **legale rappresentante della Società**

_____avente sede in_____prov. ____via _____n. _____cap _____ _____codice fiscale _____partita iva_____ _____

telefono _____casella PEC _____

n. iscrizione Registro lmprese _____ del _____ presso la CCIAA di _____.

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione in concessione per un periodo di anni 10, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 214, in base alle Linee guida indicanti le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche, adottate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 5 giugno 2026, pubblicato il 14 luglio 2026, dei posteggi all'interno del mercato coperto sito in via Pollio, istituito con Deliberazione del Consiglio del Municipio IV n. 31 del 21.10.2026_____

□ Per il seguente posteggio/box

MERCATO	N. POST/BOX	SETTORE MERCEOLOGICO

DICHIARA a tal fine, sotto la propria responsabilità a pena di inammissibilità della domanda, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000:

□ di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 3 dell'Avviso pubblico;

□ di non avere posizioni debitorie nei confronti di Roma Capitale in materia di tributi o canoni ai sensi dell'art. 11 bis lett. b) D.A.C. 101/2023 e ai sensi dell'art. 21, comma 4 della D.A.C. 318/2025 secondo il quale, costituisce "*condizione di irregolarità la posizione del soggetto richiedente, persona fisica o giuridica, che abbia un debito, superiore a euro 3.000,00* ***derivante dall'applicazione di un tributo locale*** *a seguito di notifica di un avviso di accertamento definitivo, anche se relativo ad annualità d'imposta precedenti a quella di entrata in vigore della presente disposizione regolamentare, salvo che lo stesso sia oggetto di rateizzazione regolarmente in corso*";

□ di essere in regola con i pagamenti nei confronti dell'A.G.S

□ di non essere considerato negli ultimi 5 anni cattivo pagatore secondo la definizione dell'art. 2 comma 1 lett. Y della Deliberazione A.C. n. 101/2023 secondo la quale, sono considerati tali "*coloro che, dall'apposito sistema informatico capitolino, a seguito di verifica effettuata nelle banche dati in uso agli Uffici di Roma Capitale, risultino non essere in regola con i pagamenti relativi a concessioni attuali o passate*";

□ di non essere decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di un box o posteggio commerciale su area pubblica, in quanto inadempienti o morosi nel pagamento dei canoni di concessione su area pubblica di cui alla D.A.C.n.101/2023 nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

□ di non ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 D. lgs. n. 159/2011;

□ di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii;

□ nel caso di Società che le persone sottoelencate sono in possesso dei requisiti morali di cui all'art.

71 del d.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii:

□ legale rappresentante: _____

□ socio: _____

□ preposto:_____

□ altro: _____

□ di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii;

□ nel caso di Società che i requisiti professionali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii. sono posseduti da _____in qualità di:

□ legale rappresentante: _____

□ socio: _____

□ preposto:_____

□ altro: _____

□ di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del D.lgs. 196/2003.

□ di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____ rilasciata dal Comune di_____ _____in data _____;

□ di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____eventuali periodi di sospensione attività: dal _____ al_____con il n. _____; dal_____al _____con il n._____;

□ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

□ *solo in caso di società*: che nei confronti delle persone sotto elencate non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136:

□ legale rappresentante:_____

□ socio: _____

_____

□ preposto:_____

□ altro: _____

□ di avere preso visione dell'avviso pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;

□ di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

□ di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.

□ di osservare tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché le prescrizioni specifiche dell'atto di concessione (art. 14 dell'Avviso Pubblico)

Solo per le imprese individuali.

Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali o che gli stessi sono posseduti da_____ in qualità di preposto:

□ aver frequentato con esito positivo il corso professionale l'attività di vendita di prodotti alimentari /somministrazione di alimenti e bevande

_____

□ nome dell'istituto

□ con sede

_____ oggetto del corso

_____anno di conclusione _____.

□ aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari/somministrazione di alimenti e bevande (*tipo di attività*)

_____ _____ dal ___/___/_____ al ___/___/_____, iscrizione al Registro Imprese n° _____ CCIAA di _____n REA

_____

□ aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari, nome impresa sede

_____

_____quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/___/_____al ___/___/_____

nome impresa _____ sede _____quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/___/_____al ___/___/_____

Solo per le Società
che i requisiti professionali sono posseduti da _____

Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

□ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare nome dell'istituto _____ con sede _____ oggetto del corso _____anno di conclusione _____.

□ aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari (*tipo di attività*) _____ _____ dal ___/___/_____ al ___/___/_____, iscrizione al Registro Imprese n° _____ CCIAA di _____n REA _____

□ aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari, nome impresa sede _____

_____quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/___/_____al ___/___/_____

nome impresa

_____ sede

_____quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/___/_____al ___/___/_____

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato e degli altri firmatari; solamente per i cittadini non comunitari: copia permesso di soggiorno in corso di validità (se il permesso scade nei 30 giorni successivi alla presentazione, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
- patto di integrità di Roma Capitale debitamente sottoscritto (Allegato C)
- dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, debitamente sottoscritta (Allegato D)
- informativa privacy, debitamente sottoscritta (Allegato F)
- dichiarazione del legale rappresentante relativa al possesso dei requisiti professionali per la somministrazione di alimenti e bevande, debitamente sottoscritta (Allegato G)
- autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti premianti di cui al punto 6 dell'Avviso pubblico e documentazione probante (Allegato H)
- dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione di controllo (Allegato L)

ALLEGA inoltre, ai fini dell'attribuzione dei punteggi inerenti i requisiti premianti di cui all'All. H

- Documentazione probante il possesso dei suddetti requisiti;
- Ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della procedura.

Data _____/___/_____Firma _____

Allegato C

PATTO DI INTEGRITÀ DI ROMA CAPITALE, DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO ROMA CAPITALE E DI TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Premessa

La legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara. La medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici.

In particolare, l'art.1 comma 17, ha previsto che: *«Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara».* La previsione normativa positivizza l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera la previsione dei patti di legalità/integrità alla stregua di condizioni del contratto sottoscritto tra le parti, per la cui violazione è prevista la comminatoria dell'esclusione.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono pertanto un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

È, dunque, legittima la previsione del bando che richiede l'accettazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità quale possibile causa di esclusione "*in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti".* Tale formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari, vincola le parti ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi, quindi, è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare, sia l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, sia l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici.[1]

Con l'approvazione del presente atto, da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale, è precipuo intendimento che, tale documento, divenga parte integrante dei contratti stipulati, non solo da parte di Roma Capitale ma, altresì, degli Enti che fanno parte del "Gruppo Roma Capitale" e di tutti gli organismi partecipati.

---

[1] A.N.AC. Parere n.11 del 29/07/2014

La rilevanza giuridica dei Patti di integrità in sede di procedura di gara risulta confermata dall'art.1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che prevede espressamente l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole in essi inserite (si legge, infatti, all'art. 1, comma 17, citato: "*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*").

Come indicato nella determinazione A.V.C.P. n. 4/2012 ("BANDO-TIPO. Indicazioni generali per la redazione del bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici"), i protocolli di legalità/patti di integrità aventi rilevanza di condizioni contrattuali *"sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro". Inoltre, con specifico riferimento alla possibilità di escludere l'offerente dalla procedura di gara in caso di mancata trasmissione del Patto di integrità sottoscritto per accettazione, sempre nella determinazione citata viene indicato che una previsione in tal senso del bando è consentita "in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata;* d'altra parte, con l'accettazione delle clausole inserite nel Patto di integrità *"l'impresa concorrente accetta regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara* (cfr. Cons. Stata, Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. Stato, Sez. V, 9 settembre 2011, n. 5066).

Segnatamente l'approvazione del Patto d'integrità intende:

- rappresentare una misura ulteriore preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- disporre che il Patto stesso, in materia di contratti pubblici dell'Ente, si applichi alle procedure di affidamento di cui alle determinazioni a contrarre ex art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, e costituisca, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
- disporre l'assunzione di tali disposizioni da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici (Roma Capitale, enti che fanno parte del Gruppo Roma capitale e tutti gli organismi partecipati) a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente Patto;
- disporre che l'accettazione del Patto di Integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori dell'Amministrazione aggiudicatrice avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità reca la disciplina dei comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Ente Roma Capitale nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, e si deve altresì considerare allegato alla documentazione di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione appaltante e gli operatori economici, secondo la definizione del nuovo Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, al precipuo fine di conformare il proprio agire non solo ai principi di legalità, trasparenza e correttezza, ma specificatamente alle norme poste a garanzia dell'integrità dei comportamenti dei dipendenti pubblici, che sono vincolati, espressamente, a non accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante anche dei contratti stipulati da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.

4. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei d'impresa l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

5. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture.

6. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta agli operatori economici nei modi previsti nella *lex specialis* di gara, una apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'impresa/società, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. Con l'accettazione del presente documento l'operatore economico:

1.1. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione appaltante;

1.3. dichiara, altresì, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi

i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.4. dichiara, di non avere in corso né di avere concluso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente - ivi inclusi gli arti. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli arti. 2 e segg. della L. n. 287/1990, l'art. 57, comma 4 lett. d) della Direttiva n. 24/14 U.E. l'art. 80, comma 5 lett. c del D.Lgs. n. 50/2016 - e che l'offerta è stata, o sarà predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

1.5. dichiara altresì, di non aver concluso e di non voler concludere accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare e/o limitare la concorrenza e di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti;

1.6. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.7. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.8. si impegna, altresì, a collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);

1.9. si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio;

1.10. dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del Codice di Comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 141 del 30 dicembre 2016 e pubblicato sul sito istituzionale di Roma Capitale) si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con Roma Capitale e a tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale;

1.11. dichiara, altresì, di essere consapevole che non possono essere offerti regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

1.12. si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori operanti per l'esecuzione del contratto e per qualunque soggetto coinvolto a qualunque titolo nella stessa: ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possano nuocere agli interessi e all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori; a relazionarsi con i dipendenti dell'Amministrazione Capitolina e di tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale con rispetto, evitando alterchi e comportamenti ingiuriosi o minacciosi;

1.13. si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

E. noli a freddo di macchinari;

F. forniture di ferro lavorato;

G. noli a caldo;

H. autotrasporti per conto di terzi;

l. guardiania dei cantieri.

1.14. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

2. L'operatore economico si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 3

Obblighi de/l'Amministrazione appaltante

1. L'Amministrazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del Codice di Comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013,
n. 62) e/o del Codice di Comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 141 del 30 dicembre 2016).

2. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o di soggetti che collaborano con l'Amministrazione.

3. Le stazioni appaltanti di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto d'interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contradditorio con l'operatore economico interessato.

2. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario - di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità, saranno applicate le seguenti sanzioni:

a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto fatta salva la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

b. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva; a tal proposito si fa presente che l'Amministrazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, D.Lgs.104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;

b1. Roma Capitale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317,318, 319 e 319 bis, ter, quater, 320, 322 e 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p.;

3. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle altre competenti Autorità, nonché all'Autorità Antitrust in caso di violazioni delle disposizioni in materia di concorrenza.

4. L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento, anche esperita con procedura negoziata.[2]

2. Nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, sarà applicata l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Roma Capitale e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, per 5 anni.

3. Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato, sia a seguito della gara, sia con procedura negoziata. L'applicazione delle sanzioni comprende, altresì, la fase della liquidazione delle somme relative alla prestazione del contraente.

4. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Roma Capitale, gli Enti del "Gruppo Roma Capitale" e gli organismi partecipati, e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Per accettazione e sottoscrizione del presente Patto d'Integrità

Data ___/___/_____ Firma _____

[2] L'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012 stabilisce espressamente che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito, l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità. I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro. Pertanto, l'A.N.AC. ha ritenuto legittimo il provvedimento di esclusione adottato dalla stazione appaltante a causa della mancata trasmissione, unitamente ai documenti da presentare con l'offerta, del Patto di integrità controfirmato per accettazione, come richiesto a pena di esclusione dal bando di gara.

Allegato D

Dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 –
da compilarsi a cura dei soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159 del 06/09/2011

Il/La sottoscritto/a: _____

Nato/a a _____ Provincia _____ Stato _____

Il _____ Cittadinanza _____ Residente a _____

Provincia _____ via _____ n _____ CAP _____

C.F./P.IVA _____ Recapito telefonico _____

e-mail _____@_____

P.E.C. _____@_____

In qualità di _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art 71, commi 1,2,3,4 e 5 del D.Lgs. 59/2010.

Data ___/___/_____ Firma _____

ROMA

Allegato F

INFORMATIVA PRIVACY
Regolamento 679/2016/UE
Informativa Interessati – Procedure per l'affidamento di beni, servizi, lavori e incarichi disciplinati dal D.Lgs. 36/2023

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che Roma Capitale tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati. Roma Capitale garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso il Palazzo Senatorio, via del Campidoglio 1, 00186 Roma; PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

2. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") di Roma Capitale è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.roma.it

3. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali degli interessati, ed eventualmente quelli appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento UE o relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e, articolo 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali;
- gestione di manifestazioni di interesse, preventivi e offerte e più in generale della documentazione presentata per la partecipazione a procedure di affidamento;
- verificare tutti i requisiti generali e speciali dell'interessato contraente e dei partecipanti alle procedure, richiesti in adempimento di precisi obblighi di legge nella fase di affidamento, precontrattuale e in quella esecutiva;
- gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- gestione degli oneri e degli obblighi derivanti dalla stipulazione del contratto;
- gestione degli obblighi di rendicontazione verso gli Enti/Autorità ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti di Roma Capitale o del singolo contratto;
- gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale e delle procedure di recupero dei crediti e delle relative procedure di mediazione e conciliazione quando previste dalla legge;
- assolvere a specifiche richieste dell'interessato o di controinteressati nei casi ammessi dalla legge;
- gestione operativa dell'iscrizione ad albi fornitori e per il conferimento di incarichi.

4. Modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 6, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.
Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza.

I suoi dati sono raccolti:

- per scopi determinati espliciti e legittimi;
- esatti e se necessario aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

5. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

6. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I suoi dati personali, qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) a:

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Ente);
- agli uffici postali, a spedizionieri ed a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.

I suoi dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

7. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e in ogni caso in coerenza con le norme vigenti in materia.

8. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali; • diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

9. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana www.garanteprivacy.it).

10. Fonte da cui hanno origine i dati (Art. 14 Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali che non sono stati ottenuti presso l'interessato, sono acquisiti d'ufficio presso Roma Capitale o presso altre P.A. o soggetti terzi.

Data ___/___/_____ Firma _____

Allegato G

Dichiarazione del legale rappresentante relativa al possesso dei requisiti professionali per la vendita di prodotti alimentari

Il/La sottoscritto/a: _____

Nato/a a _____ Provincia _____ Stato _____

Il _____ Cittadinanza _____ Residente a _____

Provincia _____ via _____ n _____ CAP _____

C.F./P.IVA _____ Recapito telefonico _____

e-mail _____@_____

P.E.C. _____@_____

in qualità di _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6, del D. Lgs. n. 59/2010:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla regione/provincia autonoma _____ presso l'Istituto_____

con sede _____

oggetto del corso _____ anno di conclusione _____.

di aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

nome impresa _____

con sede a _____-_____

- quale dipendente qualificato addetto alla vendita o alla somministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____
- quale socio collaboratore, regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____

- quale collaboratore familiare (coniuge parente o affine, entro il terzo grado), regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, e che nel corso di studi erano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti Titolo di studio _____

di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande tipo di attività _____ dal ___/___/_____ al ___/___/_____ iscrizione al Registro Imprese n. _____ CCIAA di _____ n REA _____

di essere stato iscritto al R.E.C., previsto dalla L. n.426/1971 per uno o più gruppi merceologici di cui all'art.12/2c. lettere a), b) e c) del D.M n. 375/1988 ovvero per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione dal medesimo registro.

Data ___/___/_____ Firma _____

Allegato H

Autocertificazione del possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione dei posteggi _____- (D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a: _____

Nato/a a _____ Provincia _____ Stato _____

Il _____ Cittadinanza _____ Residente a _____

Provincia _____ via _____ n _____ CAP _____

C.F./P.IVA _____ Recapito telefonico _____ e-mail

_____@_____

P.E.C. _____@_____

in qualità di _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000

ai fini dell'attribuzione dei punteggi richiamati all'articolo 6 dell'Avviso pubblico

DICHIARA

□ di impegniarmi ad assumere e mantenere personale per almeno un triennio nel posteggio messo a bando, considerando equiparati anche i collaboratori familiari che prestano la propria attività nell'impresa familiare, salvi i casi di raggiungimento dei limiti di età ovvero di risoluzione per giusta causa o per motivi non imputabili al datore di lavoro. Consapevole che è prevista la decadenza dalla concessione nel caso di mancata osservanza dell'impegno assunto, dichiaro che il numero del personale interessato dal presente impegno è pari a n. _____ unità
Punteggio massimo riconoscibile 5 punti, con una progressione aritmetica interna correlata al numero del personale interessato

□ di avere acquisito anzianità nell'esercizio dell'impresa, comprovata dall'iscrizione storica nel Registro delle Imprese sul territorio nazionale quale ditta attiva e operante nel commercio su aree pubbliche nel settore di riferimento messo a gara o in altro settore analogo. (In caso di cessione d'azienda, l'operatore che può far valere il requisito di anzianità è solo l'ultimo cessionario, ossia colui che subentra nella gestione dell'azienda acquisendone l'avviamento e il complesso dei beni economici già organizzati. Nel caso di un prestatore proveniente da uno Stato appartenente all'Unione Europea che partecipi alle procedure di selezione, il possesso dei requisiti di anzianità nell'esercizio dell'impresa è comprovato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità.
Punteggio massimo 35 punti, con progressione aritmetica interna correlata al numero di anni. **Nel caso di esperienza maturata in settori analoghi a quelli di riferimento l'anzianità è valutata con un punteggio ridotto del 30%.**
Indicare numero anni di iscrizione storica nel Registro delle Imprese_____ **anni (dal ___/___/_____ al ___/___/_____)**

Settore merceologico di attività:

- Settore DIRETTO con quello messo a gara (specificare l'attività esatta) _____
- Settore ANALOGO a quello messo a gara (specificare l'attività esatta) _____

(Opzionale - in caso di subingresso/cessione)

Si specifica che la ditta dello/a scrivente fa valere il requisito in qualità di ultimo cessionario d'azienda, a seguito di subingresso/cessione avvenuta in data ___/___/_____ dall'impresa dante causa _____ P.IVA _____, subentrando nella gestione e acquisendone l'avviamento e il complesso dei beni economici organizzati

□ di avere i requisiti dimensionali della microimpresa, ossia meno di dieci occupati e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a due milioni di euro.
Punteggio riconoscibile 5 punti.

□ avere acquisto anzianità nella spunta all'interno dei mercati saltuari del IV Municipio calcolata in termini di giorni di lavoro, prendendo come periodo di riferimento i due anni solari precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico.
Punteggio massimo 5 punti complessivi.

- □ **meno di 50 giorni: 1 punto;**
- □ **da 51 a 150 giorni: 2 punti;**
- □ **da 151 a 300 giorni: 3 punti;**
- □ **da 301 a 450 giorni 4 punti;**
- □ **oltre 450 giorni: 5 punti.**

Il punteggio relativo all'anzianità di spunta è attribuibile con riferimento ad un solo posteggio oggetto della procedura selettiva. Pertanto, qualora l'operatore presenti domanda per più posteggi nella medesima area mercatale, l'anzianità maturata potrà essere fatta valere, a scelta del candidato, per una sola domanda.

□ offerta di prodotti tipici e di qualità.
Indicare la tipologia dei prodotti alimentari o artigianali la cui produzione o manifattura è allocata nel territorio regionale ove insiste l'area mercatale
……..
Per maturare il diritto all'attribuzione dell'intero punteggio, si applica un criterio di prevalenza sulla base dell'impegno assunto. Il punteggio può essere attribuito solo se nel caso in cui almeno il 50% della merce venduta sia riconducibile a tale categoria, secondo le indicazioni specificate dall'Avviso Pubblico all'art. 6 criterio E.
Punteggio attribuibile è pari a 13 punti.

□ impegno da parte dell'operatore a consegnare a domicilio.
Punteggio attribuibile è pari a 7 punti.

□ presentazione di progetti innovativi, anche relativi a caratteristiche di compatibilità architettonica dei banchi rispetto al territorio in cui si collocano, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto. Allegare il Progetto
Per l'assegnazione dei 12 punti previsti dal criterio "G", la Commissione esaminatrice valuterà i progetti innovativi presentati secondo una griglia di sotto-criteri che misurano l'integrazione tra i singoli box, l'intera struttura del mercato di Via Pollio e lo straordinario contesto archeologico sottostante (l'antica Via Collatina)-Allegare il progetto

Sotto-Criterio di Valutazione	Descrizione e Dettaglio dei Requisiti	Punteggio Max
1. Compatibilità e Integrazione Architettonica e Visiva	Valutazione del design dei box all'interno della struttura mercatale. Si premia l'uso di materiali leggeri, reversibili, ecocompatibili e soluzioni cromatiche/visive che ottimizzano il rapporto tra i singoli posteggi e l'involucro generale del mercato. Assenza di impatto visivo negativo e capacità di "dialogare" con il territorio circostante.	**3 Punti**
2. Connessione e Valorizzazione del Sito Archeologico	Proposte progettuali volte a valorizzare la presenza del museo archeologico dell'antica Via Collatina sottostante (es. Pavimentazione artistica in resina con riproduzioni decorative o illustrative che rievochino l'antica via commerciale della Collatina, vetrate, infografiche multimediali nei box, richiami storici nel design, percorsi storici integrati, teche, infopoint digitali).	**4 Punti**

3. Innovazione Progettuale e Tecnologica	Presenza di soluzioni innovative nei box (es. modularità, flessibilità d'uso per eventi culturali pomeridiani/serali, domotica per il risparmio energetico o la gestione dei rifiuti e tecnologie digitali per migliorare l'esperienza dell'utente all'interno del box).	**3 Punti**
4. Funzionalità e Ottimizzazione degli Spazi	Capacità del progetto di migliorare la fruibilità del box, l'accessibilità per le persone con disabilità e l'interazione commerciale, rispettando i vincoli storici del sito.	**2 Punti**

□ utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale.
Punteggio attribuibile pari a 6 punti.

□ partecipazione a corsi di formazione nelle materie attinenti alla conoscenza delle norme di settore, regole professionali, conoscenza di lingue straniere. Indicare ed allegare i corsi:
1 ……

2 ……

3 ……

4 ……
Punteggio attribuibile pari a 7 punti.

□ Certificazione della qualità - Possesso di Marchi di qualità.
Punteggio attribuibile uno per ogni certificazione valida fino a punti 5. Indicare ed allegare le certificazioni.
Certificazione n. 1_____
Certificazione n. 2 _____
Certificazione n. 3 _____
Certificazione n. 4_____
Certificazione n. 5 _____

Data ___/___/_____ Firma _____

Allegato A

LINEE GUIDA

per il rilascio delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 2, della legge 30 dicembre 2023, n. 214

1. Le presenti linee guida recano prescrizioni vincolanti finalizzate a garantire uniformità ai bandi per il rilascio delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, in attuazione dei criteri di cui all'articolo 11, comma 2, della legge 30 dicembre 2023, n. 214.
2. La legge citata, nel contemperare le esigenze di apertura delle aree mercatali ai principi di piena concorrenza, con quelle tese ad assicurare la qualità dell'offerta commerciale e gli aspetti locali di carattere socioeconomico, ha prescritto che le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche siano rilasciate **per una durata di dieci anni**, sulla base di procedure di evidenza pubblica nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza. Ha altresì previsto che i bandi per il rilascio delle concessioni di posteggio debbano necessariamente tenere conto dei seguenti criteri:

   a) prevedere, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato e a tenere conto della professionalità e dell'esperienza precedentemente acquisite nel settore di riferimento;

   b) prevedere la valorizzazione dei requisiti dimensionali della categoria della microimpresa, come definita ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005;

3. **Durata delle concessioni e procedura**. Nell'ambito delle predette concessioni rientrano quelle relative a posteggi inseriti in mercati, posteggi isolati e chioschi, ivi inclusi quelli finalizzati allo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e riservati ai produttori agricoli nell'ambito della disciplina del commercio su aree pubbliche. In relazione a tali fattispecie, le amministrazioni comunali, rilevata la disponibilità sulla base delle ricognizioni effettuate, procedono alla redazione di un bando e ne rendono conoscibile l'avvio tramite avviso pubblicato sul proprio sito internet. In ossequio al dettato di legge la durata delle concessioni di posteggio messe a gara è di 10 anni. Una considerazione di specie va però condotta con riferimento alle fiere. Nel silenzio del legislatore rispetto al peculiare fenomeno del commercio ambulante nell'ambito delle fiere, la durata decennale, ove disposta indiscriminatamente, rischia di essere estremamente problematica in quanto le fiere, come noto, si svolgono in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività, con cadenza, in genere, annuale; in alcuni casi, poi, i luoghi individuati per la localizzazione delle fiere e persino le tematiche che le caratterizzano possono subire modifiche e variazioni di anno in anno. Per tale ragione, ad oggi, il rilascio della concessione da parte dei Comuni per l'esercizio del commercio su area pubblica in occasione delle fiere si ripete, di norma, ad ogni edizione delle stesse. L'eventuale rilascio di concessioni di durata decennale per le fiere determinerebbe un forte aggravio per i Comuni e un complessivo appesantimento delle procedure in quanto, data la cadenza annuale e la variabilità delle fiere nonché le mutevoli condizioni relative ad eventuali fiere concomitanti, l'interesse a partecipare da parte degli operatori potrebbe venire meno di anno in anno, determinando il mancato utilizzo del posteggio da parte dei titolari della concessione nell'arco del decennio di validità della concessione medesima, e in definitiva introducendo un'alea suscettibile di condizionare in modo rilevante la

buona riuscita della fiera stessa. Al fine di una più agevole gestione e nell'ottica di una maggiore garanzia dei principi di concorrenzialità, si ritiene che la durata decennale delle concessioni per i posteggi in fiera debba intendersi come limite di massimo di durata e non come limite fisso. Al contempo occorre porre la massima attenzione sull'ineludibilità di un periodo minimo, che dev'essere tale da non mortificare gli investimenti, come noto legati alla durata del rapporto concessorio. La stabilità temporale del titolo garantisce continuità nell'esercizio dell'attività, consente una programmazione adeguata degli investimenti e incide positivamente sull'avviamento commerciale, rafforzando il valore complessivo dell'azienda anche ai fini di eventuali operazioni di trasferimento o subingresso. Si ritiene pertanto che le concessioni possano avere durata decennale**,** in caso di fiere che sono storicamente radicate sul territorio e che alla luce della programmazione dell'ente locale sono destinate a svolgersi periodicamente per almeno un siffatto arco temporale. Per le altre fiere, sporadiche o legate a eventi di natura contingente o non ricorrente, è opportuno invece che la durata della concessione sia allineata alla durata della manifestazione fieristica o alle effettive annualità per le quali se ne è programmato a livello locale l'effettivo svolgimento.

4. **Requisiti soggettivi e oggettivi**. Possono partecipare alla selezione le imprese, a prescindere dalla forma giuridica prescelta, regolarmente costituite ai sensi della normativa vigente purché risultino in possesso dei requisiti di onorabilità e professionali, di cui all'articolo 71, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.

5. **Criteri premiali.** I criteri di cui all'articolo 11, comma 2, della legge 30 dicembre 2023, n. 214, riportati al punto 2 delle presenti linee guida sono attuati attraverso specifiche premialità di punteggio, nei limiti **complessivi di 60 punti** su cento in totale assegnabili, secondo quanto declinato nei punti seguenti.

6. **Criterio della stabilità occupazionale**. I bandi, al fine di promuovere la stabilità occupazionale di cui al comma 2, lettera a), dell'articolo 11, prevedono una premialità in favore della impresa partecipante che assicuri per almeno un triennio la stabilità del personale impiegato nel posteggio messo a bando, considerando equiparati anche i collaboratori familiari che prestano la propria attività nell'impresa familiare**,** salvi i casi di raggiungimento dei limiti di età ovvero di risoluzione per giusta causa o per motivi non imputabili al datore di lavoro, oppure si impegni ad assumere personale impiegato da imprese che non risultino più assegnatarie di posteggi a seguito della scadenza dell'originaria concessione. I bandi prevedono la decadenza dalla concessione nel caso di mancata osservanza dell'impegno. Il **punteggio premiale massimo riconoscibile è di 5** punti, con una progressione aritmetica interna correlata al numero del personale interessato.

7. **Criterio della professionalità e dell'esperienza**. Al fine di valorizzare le professionalità e l'esperienza precedentemente acquisite nel settore di riferimento, di cui al comma 2, lettera a), seconda parte, dell'articolo 11 cit., i bandi prevedono una specifica premialità per:
   a) l'anzianità nell'esercizio dell'impresa, comprovata dall'iscrizione storica nel Registro delle Imprese sul territorio nazionale quale ditta attiva e operante nel commercio su aree pubbliche nel settore di riferimento messo a gara o in altro settore analogo**.** L'anzianità dell'esercizio d'impresa è fattore che qualifica l'operatore ambulante non tanto sotto il profilo imprenditoriale personale, quanto, piuttosto, sotto quello della storicità dell'azienda, intesa come complesso di persone e beni economici, organizzati per l'esercizio dell'attività d'impresa. In tale chiave l'avviamento correlato all'anzianità dell'azienda, l'esperienza del personale operante nella stessa, la resilienza dell'esercizio commerciale nel tempo, e in

generale la sussistenza di stati, qualità e rapporti legati alla storicità aziendale, costituiscono fattori che testimoniano l'affidabilità e la serietà del soggetto aspirante alla fruizione di un bene pubblico, qual è l'area mercatale, e come tali devono essere valorizzati in un'ottica comparativa. L'unico mezzo di documentazione che può essere utilizzato, in ragione della certezza e della semplicità e immediatezza che lo caratterizza, è l'anzianità di iscrizione nel registro imprese. È evidente che, in caso di cessione d'azienda, l'operatore che può far valere il requisito di anzianità è solo l'ultimo cessionario, ossia colui che subentra nella gestione dell'azienda acquisendone l'avviamento e il complesso dei beni economici già organizzati. Nel caso di un prestatore proveniente da uno Stato appartenente all'Unione Europea che partecipi alle procedure di selezione, il possesso dei requisiti di anzianità nell'esercizio dell'impresa è comprovato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità. **Il punteggio massimo previsto per tale premialità è di 35 punti**, con progressione aritmetica interna correlata al numero di anni. **Nel caso di esperienza maturata in settori analoghi a quelli di riferimento l'anzianità è valutata con un punteggio ridotto del 30%.**

b) l'anzianità acquisita, attraverso il diretto esercizio dell'attività di vendita nel posteggio oggetto della procedura selettiva. Questo tipo di premialità è pregnante in quanto valorizza una sub specie particolarmente qualificata dell'esperienza professionale, focalizzata sul posteggio nell'area mercatale oggetto di gara e quindi portatrice di un *know how* in ordine al gradimento e alle aspettative della platea dei consumatori, della conoscenza delle problematicità o comunque delle specificità legate alla localizzazione. Nondimeno, siffatta premialità non deve avere un peso eccessivo, poiché, diversamente, finirebbe per costituire una barriera all'accesso di nuovi operatori all'area mercatale. **Si ritiene che il livello di punteggio che meglio si presti a garantire un equo contemperamento tra le opposte esigenze (valorizzazione delle conoscenze specifiche ed esigenze di non precludere l'accesso ai nuovi competitor) debba essere individuato in 15 punti e non oltre**, e riconosciuto al soggetto che risulti titolare della concessione in essere alla data di presentazione della domanda, a prescindere dall'ampiezza del periodo di permanenza. In questo caso, infatti, riconoscere una gradualità di punteggio correlata all'anzianità di diretto esercizio nel posteggio messo a gara potrebbe determinare un favor dirimente proprio per coloro che sono presenti da più tempo su quella specifica area mercatale, cristallizzando sine die la loro posizione di vantaggio.

8. **Criterio del requisito dimensionale**. I bandi prevedono, infine, in attuazione del comma 2, lettera b), dell'articolo 11, una specifica premialità per le imprese che soddisfano i requisiti dimensionali della microimpresa, ossia meno di dieci occupati e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a due milioni di euro. **Il punteggio premiale riconoscibile è di 5 punti**.

9. **Ulteriori criteri integrativi.** Premesso quanto sopra in ordine ai criteri di cui all'articolo 11, della legge 30 dicembre 2023, n. 214, la cui previsione è da ritenersi obbligatoria, alla luce del disposto dell'articolo 11, comma 2 citato, i bandi devono prevedere anche i criteri di seguito indicati. Questi criteri, ovviamente, non devono essere tali da precostituire condizioni di iniquo vantaggio per le imprese già operanti quali concessionari in scadenza nell'area mercatale oggetto di gara, ovvero precostituire situazioni di svantaggio legate ad aspetti logistici o specificità territoriali che sostanzialmente si traducano in un ostacolo all'accesso. **Il punteggio premiale massimo riconoscibile, in considerazione di quanto già previsto per le premialità di cui ai punti dal 5. all'8, è di 40 punti sui 100 assegnabili.**

9.1. I criteri di cui al punto 9 sono i seguenti:

a) **anzianità acquisita nella spunta sull'intero mercato calcolata in termini di giorni di lavoro.** Si tratta di un criterio che integra e qualifica ulteriormente il criterio di cui al punto 7 relativo all'esperienza professionale, posto che esso concerne un fenomeno frequente e ben conosciuto nell'ambito del commercio ambulante, in virtù del quale si assegnano al venditore che ne faccia istanza, posteggi temporaneamente liberi il giorno stesso del mercato. Una funzione di supplenza che consente quindi di presentare ai consumatori l'area mercatale nella sua piena potenzialità, riconoscendo al contempo agli ambulanti non titolari di posteggio in quel mercato di conseguire una utilità, sia pur limitata alla singola giornata. L'attività svolta in quelle giornate contribuisce certamente ad arricchire il bagaglio professionale del venditore. I bandi devono prevedere, quale criterio integrativo, il numero di giornate di spunta effettuate dall'aspirante concessionario. Considerato che si tratta di un criterio secondario, relativo all'esperienza professionale, già oggetto di un criterio premiale obbligatorio ~~il~~ **il punteggio massimo riconoscibile non può superare i 5 punti complessivi. Tale punteggio va calcolato secondo la seguente anzianità di spunta:**
   - **meno di 50 giorni: 1 punto;**
   - **da 51 a 150 giorni: 2 punti;**
   - **da 151 a 300 giorni: 3 punti;** • **da 301 a 450 giorni 4 punti;**
   - **oltre 450 giorni: 5 punti.**

   Il punteggio relativo all'anzianità di spunta è attribuibile con riferimento ad un solo posteggio oggetto della procedura selettiva. Pertanto, qualora l'operatore presenti domanda per più posteggi nella medesima area mercatale, l'anzianità maturata potrà essere fatta valere, a scelta del candidato, per una sola domanda.
b) **offerta di prodotti tipici e di qualità**. Avuto riguardo alla natura peculiare dei mercati locali e del loro stretto legame con il territorio, un ulteriore criterio integrativo è quello della vendita di prodotti alimentari o artigianali la cui produzione o manifattura è allocata nel territorio regionale ove insiste l'area mercatale. Trattasi di prodotti che rendono il mercato maggiormente attrattivo e soprattutto danno alla vendita ambulante un valore aggiunto rispetto al commercio in sede fissa. È pertanto ragionevole prevedere un criterio premiale che abbia a oggetto proprio la peculiare tipologia di merce venduta. Perché questo non si trasformi surrettiziamente in un impedimento legato alla provenienza territoriale delle merci o del venditore è tuttavia opportuno individuare un punteggio massimo che pur valorizzando tale aspetto, non risulti dirimente rispetto all'assegnazione. Il punteggio attribuibile è pari a **8 punti**. In questo caso, per maturare il diritto all'attribuzione dell'intero punteggio, non potendosi adottare un approccio così rigoroso da inibire la vendita di altri prodotti, è ragionevole applicare un criterio di prevalenza sulla base dell'impegno assunto. Il punteggio può cioè essere attribuito solo se nel caso in cui almeno il 50% della merce venduta sia riconducibile a tale categoria.
c) **impegno da parte dell'operatore a consegnare a domicilio.** Le aree mercatali sono spesso frequentate da consumatori vulnerabili o che a causa della ridotta mobilità non riescono, in assenza di carrelli o di ausili specifici, a fruire pienamente delle diverse opportunità offerte dai vari venditori. Diventa in questi casi, come negli altri casi di semplice esigenza legati alle disponibilità di tempo e di mezzi da parte dei comuni consumatori, estremamente utile il servizio della consegna a domicilio. Il punteggio attribuibile è pari a **7 punti.**
d) **presentazione di progetti innovativi**, anche relativi a caratteristiche di compatibilità architettonica dei banchi rispetto al territorio in cui si collocano, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto. Il punteggio attribuibile è pari a **2 punti.**
e) **utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale**. Il punteggio attribuibile è pari a **6 punti.**

f) **partecipazione a corsi di formazione** nelle materie attinenti alla conoscenza delle norme di settore, regole professionali, conoscenza di lingue straniere. Il punteggio attribuibile è pari a **7 punti.**

I Comuni possono prevedere criteri ulteriori per un massimo complessivo di **5 punti**, purché correlati alla qualità dell'offerta o al livello di servizio fornito e tali da non riprodurre, anche indirettamente, i criteri obbligatori né da incidere in modo determinante sull'esito della procedura selettiva, ovvero possono spalmare tale punteggio fra i criteri integrativi di cui alle lettere da *b)* ad *f)*, o valorizzare maggiormente uno di essi.

9.2. Per quanto concerne le clausole che comportano l'assunzione da parte dell'aspirante concessionario di un facere o di un impegno (ad esempio impegno a fornire prodotti tipici, ovvero impegno a consegnare a domicilio), giova precisare che non può essere inferiore ad un triennio. Il mancato rispetto di tale impegno, se accertato a mezzo di ispezione, sopralluogo o verifica disposta dai competenti organi, dev'essere sanzionato con la decadenza della concessione. È necessario altresì precisare che in caso di cessione, in via temporanea o definitiva, dell'azienda o del ramo di essa, titolare della concessione di posteggio, il subentrante è tenuto al rispetto dei medesimi impegni, il mancato rispetto dei quali determina la decadenza della stessa.

10. Infine, in pedissequa attuazione dell'articolo 11, comma 2, lett. c), ai fini della tutela della concorrenza, nonché per assicurare pluralità e differenziazione dell'offerta al consumatore, il numero dei posteggi complessivamente assegnabili ad un medesimo soggetto, nell'ambito della medesima area mercatale, in quanto titolare, possessore o detentore, è soggetto ad un limite massimo, da fissarsi secondo il seguente criterio:

a. se il numero complessivo dei posteggi, nel mercato o nella fiera, è inferiore o uguale a cento, non più di due concessioni di posteggio, a qualunque settore merceologico esse siano riferibili;
b. se il numero complessivo dei posteggi, nel mercato o nella fiera, è superiore a cento, non più di tre concessioni di posteggio, a qualunque settore merceologico esse siano riferibili.

Ai fini dell'applicazione del limite al numero dei posteggi viene ritenuta rilevante, da parte del soggetto interessato, la partecipazione di controllo.

10.1. Ove all'esito della procedura di evidenza, residuino posteggi non assegnati per insufficienza delle domande, tali posteggi sono assegnati prioritariamente agli operatori economici inseriti nella graduatoria degli spuntisti, ove sussistente, che ne facciano richiesta e sempre che gli stessi non risultino già titolari di altra concessione nel medesimo mercato. Se residuano ancora posteggi liberi, questi possono essere assegnati agli aspiranti concessionari già utilmente collocati in graduatoria che ne facciano richiesta, secondo l'ordine della stessa, comunque nel rispetto del contingente massimo di posteggi assegnabile di cui ai precedenti punti a) e b).

11. Ove dovessero verificarsi situazioni di parità di punteggio conseguito, esse sono risolte con l'assegnazione all'impresa con maggiore anzianità, documentata secondo quanto previsto al punto 7, lettera a).

12. Le concrete modalità di applicazione dei criteri e le esemplificazioni dei metodi di calcolo per la progressione aritmetica sono riportati nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante delle presenti linee guida.

ALLEGATO 1

Quadro riepilogativo dei criteri

N.	Criterio	Punteggio	Tipo
CRITERI OBBLIGATORI (max 60 pt)			
6	Stabilità occupazionale	Max 5 pt	Progressione
7a	Professionalità – anzianità impresa	Max 35 pt	Progressione
7b	Professionalità – esercizio diretto nel posteggio	15 pt	Fisso
8	Requisito dimensionale (microimpresa)	5 pt	Fisso
CRITERI INTEGRATIVI (max 40 pt)			
9.1a	Anzianità di spunta sull'intero mercato	Max 5 pt	Scaglioni
9.1b	Offerta prodotti tipici/qualità (≥50% della merce)	8 pt	Fisso
9.1c	Consegna a domicilio	7 pt	Fisso
9.1d	Progetti innovativi / compatibilità architettonica	2 pt	Fisso
9.1e	Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale	6 pt	Fisso
9.1f	Partecipazione a corsi di formazione	7 pt	Fisso
9.1g	Criteri aggiuntivi comunali	Max 5 pt	Variabile
	TOTALE	**100 pt**	

Metodo di calcolo per i criteri a progressione aritmetica

Per i criteri che prevedono un punteggio massimo con progressione aritmetica interna (criteri 6 e 7a), il punteggio viene attribuito mediante il metodo della **proporzionalità lineare**. Tale metodo rapporta il valore del singolo concorrente al valore più alto registrato tra tutti i partecipanti.

Punteggio = (Valore del concorrente ÷ Valore massimo tra i concorrenti) × Punteggio massimo
Il valore massimo è determinato dinamicamente dalla migliore offerta presentata tra tutti i partecipanti alla procedura selettiva.

ESEMPI

Criterio 6 – Stabilità occupazionale (max 5 punti)

Il criterio premia l'impresa che assicuri per almeno un triennio la stabilità del personale impiegato nel posteggio messo a bando. Il punteggio è calcolato con progressione aritmetica correlata al **numero di personale interessato**.

Formula applicabile:

Punteggio = (N. dipendenti del concorrente ÷ N. dipendenti massimo tra i concorrenti) × 5

Esempio applicativo (concorrente con il maggior numero di dipendenti = 8):

Concorrente	N. dipendenti	Calcolo	Punteggio
A	8	(8÷8) × 5	**5,00**
B	6	(6÷8) × 5	**3,75**
C	3	(3÷8) × 5	**1,88**
D	1	(1÷8) × 5	**0,63**

Criterio 7a – Anzianità nell'esercizio dell'impresa (max 35 punti)

Il criterio valorizza l'anzianità comprovata dall'iscrizione storica nel Registro delle Imprese quale ditta attiva e operante nel commercio su aree pubbliche nel settore di riferimento. Il punteggio è calcolato con progressione aritmetica correlata al **numero di anni di anzianità**.

Formula applicabile:

Punteggio = (Anni del concorrente ÷ Anni massimi tra i concorrenti) × 35

Esempio applicativo (concorrente con la maggiore anzianità = 24 anni):

Concorrente	Anni anzianità	Calcolo	Punteggio
A	24	(24÷24) × 35	**35,00**
B	15	(15÷24) × 35	**21,88**
C	8	(8÷24) × 35	**11,67**
D	2	(2÷24) × 35	**2,92**

Nel caso di esperienza maturata in settori analoghi a quelli di riferimento, l'anzianità è valutata con un punteggio ridotto del 30% (i.e. x 0,70).

Esempio applicativo – mix settore diretto e settore analogo:

Formula per settore analogo: Punteggio = (Anni del concorrente ÷ Anni massimi tra i concorrenti) × 35 × 0,70

Concorrente	Anni anzianità	Settore	Calcolo	Punteggio
A	24	Diretto	(24÷24) × 35	**35,00 pt**
B	20	Analogo	(20÷24) × 35 × 0,70	**20,42 pt**
C	15	Diretto	(15÷24) × 35	**21,88 pt**
D	10	Analogo	(10÷24) × 35 × 0,70	**10,21 pt**
E	8	Diretto	(8÷24) × 35	**11,67 pt**

Osservazione: il concorrente B (20 anni in settore analogo) ottiene 20,42 pt, mentre il concorrente C (15 anni in settore diretto) ottiene 21,88 pt. Nonostante B abbia più anni di esperienza, la riduzione del 30% per il settore analogo lo posiziona leggermente al di sotto di C, valorizzando così correttamente la maggiore pertinenza del settore diretto.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ – PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO (ALL. L)

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ Prov. (____) il ___/___/_____
Codice Fiscale _____
Residente a _____ Prov. (____)
In Via/Piazza _____ n. _____
In qualità di **Legale Rappresentante** della Società / Impresa:
Denominazione/Ragione Sociale _____
Sede legale in _____ Prov. (____)
In Via/Piazza _____ n. _____
Partita IVA / Codice Fiscale _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA:

(Selezionare ed opzionare il caso corrispondente)

□ **INSUSSISTENZA DI CONTROLLO**
Che la società/impresa rappresentata **non si trova** in alcuna situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun altro soggetto concorrente alla medesima procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

□ **SUSSISTENZA DI PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO ATTIVO**
Che la società/impresa rappresentata **detiene una partecipazione di controllo** ai sensi dell'art. 2359 c.c. nella seguente società:

Denominazione: _____

Codice Fiscale / P.IVA: _____

Quota di partecipazione: _____%

Tipologia di controllo:

□ Diretto

□ Indiretto (tramite controllata o fiduciaria)

□ Esclusivo

□ Congiunto

Fattispecie di controllo (ex art. 2359 c.c.):

□ Co. 1 n. 1 (maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria)

□ Co. 1 n. 2 (voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante)

□ **OPZIONE C – SUSSISTENZA DI CONTROLLO SUBITO (SOGGETTO CONTROLLATO)**
Che la società rappresentata **è controllata** ai sensi dell'art. 2359 c.c. dal seguente soggetto controllante:

Denominazione/Cognome e Nome: _____

Codice Fiscale / P.IVA: _____

Sede Legale / Residenza: _____

Tipologia di controllo:

□ Diretto

□ Indiretto (tramite controllata o fiduciaria)

□ Esclusivo

□ Congiunto

Fattispecie di controllo (ex art. 2359 c.c.):

□ Co. 1 n. 1 (maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria)

□ Co. 1 n. 2 (voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante)

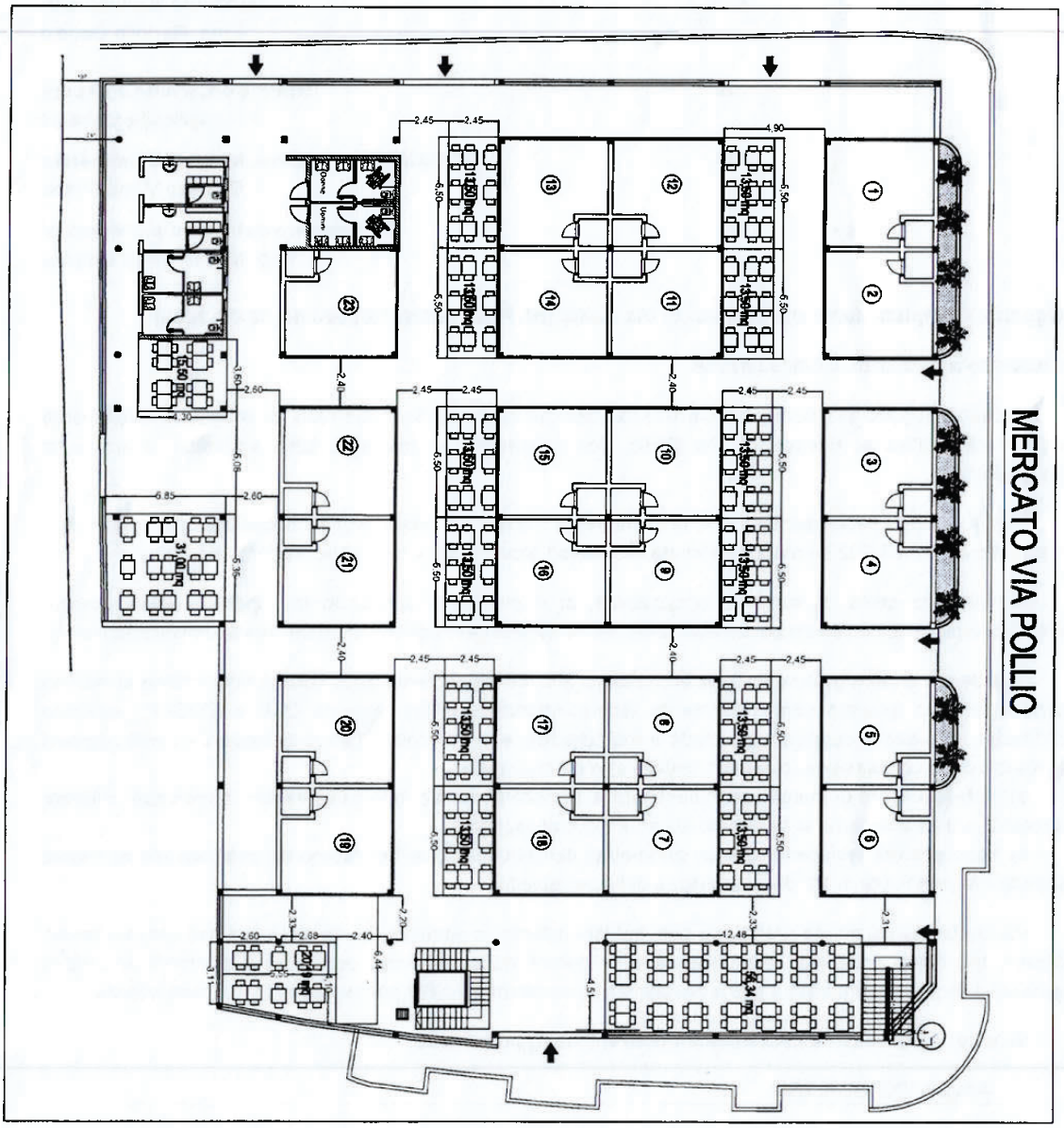
(Ripetere lo schema sopra per ogni ulteriore società coinvolta).

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre che la presente partecipazione non altera le condizioni di trasparenza, correttezza e indipendenza necessarie ai fini della presente istanza/procedura.

Luogo e Data: _____

Firma

_____


MERCATO VIA POLLIO

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Concorso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE, PER LE SOLE ESIGENZE ASSUNZIONALI DELL'OSPEDALE RIETI/AMATRICE DELLA ASL DI RIETI

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 - Rieti – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE, PER LE SOLE ESIGENZE ASSUNZIONALI DELL'OSPEDALE RIETI/AMATRICE DELLA ASL DI RIETI

In attuazione della Deliberazione n 1038/DG del 14.10.2026 che qui si intende integralmente riprodotta, è indetto Concorso Pubblico, per Titoli ed Esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di:

- n. 1 posto per Dirigente Medico disciplina di Chirurgia Generale per le sole esigenze assunzionali dell'ospedale Rieti/Amatrice della ASL di Rieti;

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Requisiti Generali:

- Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- Non aver riportato condanne penali, ovvero aver riportato condanne penali, specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia;

Requisiti Specifici:

1) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.
2) Specializzazione nella disciplina di oggetto del concorso, ovvero in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30.01.1998, ovvero affine ai sensi del D.M. 31.01.1998 e s.m.i.;
3) In alternativa alla specializzazione di cui al punto 2), iscrizione a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del Concorso. All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;

4) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti **a pena di esclusione** devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.
Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge n. 127/1997 e ss.mm.ii., la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni, non è soggetta a limiti di età.
Ai sensi della Legge 125/1991 e ss.mm.ii. questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.
La omessa indicazione anche di un solo requisito generale o specifico o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso pubblico va presentata, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://concorsi.asl.rieti.it compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La domanda potrà essere sottoscritta nei seguenti modi:
- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato,
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.
L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, REDATTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

a) il cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, indirizzo PEC, il recapito telefonico;
b) la cittadinanza posseduta, con l'indicazione, ove necessario, del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e di dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate, nonché eventuali carichi penali pendenti (la dichiarazione va resa anche se negativa);
e) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

f) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
g) il possesso del titolo di studio previsto nei requisiti specifici;
h) la specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;
i) essere medico in formazione specialistica iscritto al secondo, terzo, quarto o quinto anno del relativo corso; j) la durata del corso di studio della specializzazione;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici- Chirurghi;
j) gli eventuali altri titoli di studio posseduti;
k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
m) gli eventuali servizi prestati nel profilo professionale oggetto del concorso presso privati convenzionati, ospedali classificati o privati non convenzionati con tutte le specificazioni del caso;
n) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito (DPR 487/1994 e ss.mm.ii.);
o) di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5/2/1992 n. 104 e, pertanto, di avere necessità di tempi aggiuntivi, nonché di ausili;
p) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere data ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, comprensivo del codice di avviamento postale e di recapito telefonico (in mancanza verrà utilizzato l'indirizzo di residenza);
q) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando;
r) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003.

La mancata sottoscrizione della domanda, la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.

Coloro che intendono avvalersi dei titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena la perdita del relativo beneficio.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano inoltrate prima o oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La domanda presentata esclusivamente in via telematica, resa ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre, l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione o la parziale valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, occorre indicare:
1) l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato, Istituto Privato Convenzionato, Istituto Privato, Istituto Classificato etc.);
2) il profilo professionale;
3) la qualifica;
4) il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, collaborazione coordinata e

continuativa, incarico libero professionale con dettagliata indicazione dell'impegno orario settimanale/mensile, borsa di studio ecc.);

5) la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
6) le date di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Per i periodi di servizio prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere dichiarato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del DPR 761 del 20/12/1979, n. 761, in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio prestato, non sarà considerato nei titoli di carriera ma eventualmente nel curriculum formativo e professionale.

Per i periodi di servizio prestati all'estero presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del DPR 483/1997, è necessario che gli interessati specifichino l'esatta denominazione dell'Ente, la data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento.

Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, al fine della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento).

Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. 483/1997, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno come ufficiale medico nella disciplina;

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e per le stesse deve essere indicata la dicitura "copia conforme all' originale "ed allegate tramite upload alla domanda online.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. del 17/08/1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi. Pertanto il candidato che intenda usufruire del suddetto punteggio, deve esplicitamente autocertificare e specificare la durata del corso. In mancanza non verrà attribuito il relativo punteggio.

Ai fini del presente concorso, certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni non verranno prese in considerazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della legge 183 del 12/11/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 3 – CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di Euro 10,00 -

non rimborsabile – inserendo nella causale "*contributo di partecipazione concorso Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale e nominativo candidato*", effettuato come di seguito indicato:

- sul conto corrente bancario intestato all'Azienda Sanitaria Locale Rieti – presso la Tesoriera Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Agenzia di Rieti – IBAN: IT15K0100514600000000218110.

ART. 4 – AMMISSIONE / ESCLUSIONE

L'ammissione e/o l'eventuale esclusione è disposta con provvedimento immediatamente efficace dal Responsabile U.O.S.D. Stato Giuridico e Politiche del Personale. La comunicazione ai candidati viene effettuata **esclusivamente** tramite pubblicazione sul Portale Aziendale www.asl.rieti.it nella sezione "Concorsi".

ART. 5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo separato atto deliberativo, secondo le modalità previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 483/1997 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici", nonché dell'art. 7 delle Linee Guida approvate con DGR G10820 dell'8/08/2024.

ART. 6 – CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario della prova scritta e della prova pratica, sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito web Aziendale www.asl.rieti.it nella sezione "Concorsi", almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica.
I candidati saranno altresì convocati per sostenere la prova orale mediante pubblicazione del calendario sul sito web Aziendale www.asl.rieti.it nella sezione "Concorsi" almeno 20 giorni prima dello svolgimento.
Nel caso di numero esiguo di domande di candidati, le date dello svolgimento delle prove , saranno comunicate agli stessi, a mezzo PEC all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione, nonché sul Portale Aziendale www.asl.rieti.it nella sezione "Concorsi", almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica e 20 giorni prima dello svolgimento della prova orale.
Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.
Il risultato della valutazione dei titoli sarà affisso nel locale adibito alla prova orale prima dell'effettuazione della stessa.
I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame, muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d' esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.
Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

ART. 7 – PROVE D'ESAME

Gli esami si svolgeranno a norma dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997 e consisteranno nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato, o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;
PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

ART. 8 - TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

a) **80** punti per le prove di esame;
b) **20** punti per i titoli.

Gli **80** punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:
a) **30** punti per la prova scritta;
b) **30** punti per la prova pratica;
c) **20** punti per la prova orale.

I **20** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
• Titoli di carriera: **10**;
• Titoli accademici e di studio: **3**;
• Pubblicazioni e titoli scientifici: **3**;
• Curriculum formativo e professionale: **4**.

Ai sensi dell'art. 2 delle Linee Guida di cui alla DGR G10820 dell'8/8/2024, i titoli di studio e i titoli di studio prescritti come requisiti di ammissione alla procedura non sono ulteriormente valutati per l'attribuzione del punteggio finale dei titoli complessivi, salvo quanto previsto da norme specifiche.

ART. 9 – GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla commissione esaminatrice, tenuto anche conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza presentati dai candidati con la domanda di partecipazione secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché di quanto disposto dall'art. 1, commi 547 e 548 della Legge n. 145 del 30.12.2018, successivamente modificato ed integrato dalla " Legge 60 del 25.06.2019", che ha introdotto i commi 548 bis e 548 ter, nonché dalla L. n. 8 del 28/02/2020 e L. n. 34 del 30/03/2023.
È escluso dalla graduatoria, così come sopra formulata, il candidato che non abbia conseguito in

ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito, sarà approvata con deliberazione dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti e sarà pubblicata sul Portale Aziendale www.asl.rieti.it nella sezione "Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
La graduatoria del Concorso ha valenza esclusivamente per la Asl di Rieti e potrà essere oggetto di scorrimento, rispetto ai posti messi a bando, in presenza di espressa autorizzazione della Direzione Regionale, sempre nel rispetto delle disposizioni commissariali e regionali in materia, rilasciata sulla base dei fabbisogni aziendali espressi e nel rispetto dell'ordine di graduatoria medesima, nonché delle disposizioni statali, regionali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, dell'organizzazione della rete dell'assistenza, dei piani strategici e in materia di gestione del personale del SSR, nonché dei vincoli economico-finanziari.
Il termine per l'accettazione dell'incarico da parte del candidato vincitore o idoneo, è di 5 giorni decorrenti dalla data di ricezione della PEC di conferimento incarico a tempo indeterminato.
Il soggetto vincitore o idoneo, che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'Azienda che ha indetto la procedura concorsuale, è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria.
Ai sensi dell'art. 1 comma 5 delle Linee Guida approvate con DGR G10820 dell'8/08/2024 è consentito l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del SSR, in seguito ad accordo che, salvo motivate esigenze debitamente rappresentate, precede l'approvazione della graduatoria, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 61 della L. 350/2003. Il candidato che rifiuti o non risponda alla proposta di assunzione da parte di altra Azienda non decade dalla graduatoria e viene reinserito per eventuali chiamate da parte di altre aziende, così come previsto dall'art. 2 comma 13 delle Linee Guida di cui alla DGR G10820 dell'8/08/2024
La graduatoria finale di merito, rimane efficace per due anni dalla data di approvazione del relativo provvedimento deliberativo in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 35 comma 5 ter del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 1 comma 1 della L. R. 5/2018.
Il vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici l'assunzione decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. L'assunzione è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria, così come attestata dai provvedimenti regionali autorizzativi dei fabbisogni assunzionali.
Il vincitore o idoneo, assunto a tempo pieno ed indeterminato, non potrà chiedere il trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.S.D. Stato Giuridico e Politiche del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai

dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile U.O.S.D. Stato Giuridico e Politiche del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti.

ART. 11 - ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'immissione in servizio del vincitore resta subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) si fa presente che il concorrente vincitore dovrà rendere le dichiarazioni previste dalla normativa introdotta in materia di anticorruzione, come da apposito modulo da prodursi obbligatoriamente prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro.
Il vincitore del concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del SSN.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.
L'Azienda provvederà ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di documentazione, acquisendone direttamente i dati qualora in possesso di altre Amministrazioni e l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro.
Al candidato assunto in servizio verrà attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Servizio Sanitario Nazionale.

ART. 12 – NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui la Legge n. 145 del 30.12.2018, la Legge n. 3 Luglio 2023, n. 87, la Legge 60/2019, la Legge 56/2019, il DPR n. 483/97, la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "Linee guida sulle procedure concorsuali", pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 134 del 12.06.2018 della Legge n. 60 del 25.06.2019, Linee Guida di cui alla DGR n. G10820 dell'8/8/2024 relative alle procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del SSR.
In applicazione dell'art. 7 comma1, del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico sul lavoro.
L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei è subordinato all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito negli appositi elenchi. Detta procedura sarà svolta parallelamente al concorso. Pertanto, nel caso in cui vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la suddetta procedura il concorso si intenderà revocato. Nel caso in cui solo parte dei posti messi a concorso venga coperta attraverso la procedura di cui all'art.34 bis del D.lgs. 165/2001 si procederà alla copertura soltanto dei posti residui. Nelle suddette ipotesi i vincitori e gli altri candidati idonei non potranno vantare alcun diritto e/o pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della ASL di Rieti.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul Portale Aziendale all'indirizzo www.asl.rieti.it nella sezione "Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
L'Azienda si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, nonché di sospendere o revocare il procedimento di assunzione ove ricorrano motivi di pubblico interesse.
Si comunica che il quarto giorno successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando, presso la U.O.S.D. Stato Giuridico e Politiche del Personale – Via del Terminillo 42, 02100 Rieti, alle ore 9,00 - sarà effettuato il sorteggio del componente titolare e dei supplenti la commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui sopra, così come previsto dal D.P.R. 483/1997. Qualora il sorteggio, per qualsiasi motivo, non potesse essere effettuato o i componenti sorteggiati non accettassero la nomina, il sorteggio in parola sarà effettuato o ripetuto ogni lunedì successivo a tale data, nello stesso luogo e alla stessa ora. Nel caso in cui un lunedì cada di giorno festivo il sorteggio verrà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso la U.O.S.D. Stato Giuridico e Politiche del Personale - 0746/279559-9533-9509

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Mauro Maccari

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 - Rieti – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE, PER LE SOLE ESIGENZE ASSUNZIONALI DELL'OSPEDALE DI RIETI/AMATRICE DELLA ASL DI RIETI

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web : https://concorsi.asl.rieti.it

2- Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI",** selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso",** per accedere ai concorsi attivi;

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA";**

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

> Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:

- requisiti generali;
- requisiti specifici;
- eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
- eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
- dichiarazioni e consensi.

> **Passo 2 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
- allegati alla domanda;

> **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **"CREA DOMANDA".**

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda;

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB)** e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file";**

8- Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una pec di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della pec di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su "**MODIFICA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL VITERBO

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, IN REGIME DI AUTONOMIA E CON VALENZA PER LA ASL DI VITERBO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

REGIONE LAZIO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, IN REGIME DI AUTONOMIA E CON VALENZA PER LA ASL DI VITERBO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2030 del 13/10/2026, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in regime di autonomia e con valenza per la Asl di Viterbo, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Generale.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Il presente concorso pubblico ha valenza non regionale.

L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito negli appositi elenchi. Detta procedura sarà svolta parallelamente al concorso. Pertanto, nel caso in cui vengano coperti i posti oggetto di concorso attraverso detta procedura, il concorso si intenderà revocato, nel caso in cui con la suddetta procedura venga coperta soltanto parte dei posti messi a concorso, si procederà alla copertura soltanto della restante parte; In entrambi i casi i vincitori e gli altri candidati idonei non potranno vantare alcun diritto e/o pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'ASL di Viterbo.

Dei posti coperti a seguito della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 sarà data comunicazione mediante pubblicazione di un avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della ASL, sezione "concorsi e selezioni".

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui la Legge n. 145 del 30.12.2018, la Legge 56/2019, Legge 60/2019, Legge n. 160/2019, Legge n. 8/2020, la Legge 26 maggio 2023, n.56, come integrata con Legge 30 dicembre 2024 n.207, comma 342, lettera a), la Legge 3 luglio 2023, n. 87, la L.R. 2 maggio 2017 n. 4, D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con legge 29 aprile 2024 n. 56, la L.R. 11 luglio 2018 n.5, la L.R. 27 febbraio 2020 n.1, il decreto interministeriale del Ministero della Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute 13 giugno 2017, n. 402, il decreto interministeriale del Ministero della Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute 10 dicembre 2021, il D.P.R. 487/94 e il D.P.R. n. 483/97 e ss.mm.ii.,

D.C.A. n. U00496 del 9.12.2019 e la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "Linee Guida sulle procedure concorsuali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12.06.2018, l'art. 3, comma 61 della legge 24 dicembre 2023, n. 350, la D.G.R. n. 575 del 5 agosto 2024, la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Socio Sanitaria della Regione Lazio n. G10820 del 8.8.2024.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D. lgs. n.165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si evidenzia la peculiarità del SSR per quanto attiene al continuo impegno di formazione e di aggiornamento tecnico-professionale e quindi la necessità di reclutare il personale mediante percorsi formativi innovativi.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
   - I cittadini di un Paese non comunitario devono possedere il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ASL di assunzione con riferimento alla qualifica da ricoprire prima dell'immissione in servizio. È richiesta la sussistenza dell'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

d) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici d'ammissione al concorso disciplinati dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, sono i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso oppure in disciplina equipollente o affine (D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.98);

c) In alternativa alla specializzazione di cui al punto b) iscrizione a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso;

d) Iscrizione all'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, commi 547 così come modificato dall'art.3, comma 5-bis, del Decreto Legge del 10 maggio 2023, n.51, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n.87 e 548, i medici di cui al punto c) sopra richiamato sono collocati, all'esito positivo della presente procedura concorsuale, in graduatoria separata.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al punto c) sopra richiamato, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

L'art.1, comma 548-bis, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 come da ultimo modificato dall'art. 44 quater, comma 1 del D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, come integrata con Legge 30 dicembre 2024 n.207, comma 342, lettera a) stabilisce*: " Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere, fino al 31 dicembre 2027, all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica. Per le strutture private accreditate di cui al primo periodo, la facoltà assunzionale è limitata agli specializzandi che svolgono l'attività formativa presso le medesime strutture. Il contratto ha durata pari alla durata residua del corso di*

formazione specialistica e può essere prorogato fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica, anche se la struttura nella quale lo specializzando svolge l'attività lavorativa non appartiene alla rete formativa della scuola di specializzazione cui lo specializzando stesso è iscritto, ma alla rete formativa di un'altra scuola di specializzazione per la disciplina di interesse.
Sono fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 40 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano, per quanto riguarda le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del Servizio sanitario nazionale e, per quanto riguarda le strutture sanitarie private accreditate, le disposizioni dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro della dirigenza. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. È sospesa la certificazione delle attività formative da parte del consiglio della scuola di specializzazione, secondo quanto stabilito dal progetto formativo della scuola stessa. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. I suddetti accordi con le università sono adottati entro novanta giorni dalla richiesta dei soggetti di cui al primo periodo. In mancanza, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro di cui al nono periodo. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 alla data di stipulazione del contratto di cui al presente comma, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico che devono garantire, oltre al tutoraggio, anche la certificazione delle competenze acquisite dallo specializzando e le attività assistenziali che lo specializzando può svolgere in autonomia. Tale certificazione sostituisce la prova di cui all'articolo 38, comma 2, del decreto legislativo n. 368 del 1999 ed è valida ai fini del rilascio del diploma. Nel suddetto periodo gli specializzandi medici non hanno diritto al cumulo del

trattamento economico previsto per i predetti specializzandi medici dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548".

L'art. 1, comma 342, lettera b), della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 prevede espressamente che*: "Le aziende e gli enti del SSN nonché le strutture private accreditate, le cui unità operative non appartengono alla rete formativa per la disciplina oggetto di concorso, possono procedere alle assunzioni ai sensi del presente comma previa certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative in base alla normativa vigente. La certificazione rilasciata, entro 90 giorni dalla richiesta, per ciascuna procedura concorsuale, con Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca. Entro i successivi 30 giorni, il Ministero dell'Università e della Ricerca adotta il provvedimento di inserimento nelle reti formative delle strutture".*

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-ter, l'assunzione di cui al comma 548-bis è subordinata al previo accertamento delle seguenti condizioni:

a) preventiva definizione della programmazione dei fabbisogni di personale;
b) indisponibilità di risorse umane all'interno dei medesimi aziende ed enti, anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;
c) assenza di valide graduatorie regionali di concorso pubblico o avviso pubblico, alle quali attingere per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato;
d) in presenza delle graduatorie di cui alla lettera c), rifiuto dell'assunzione da parte dei soggetti utilmente collocati nelle graduatorie stesse;
e) indizione, nell'ipotesi di assenza di graduatorie, successivamente al 1° gennaio 2019, di procedure per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, risultate infruttuose, relative alle medesime funzioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINE E MODALITÀ

La domanda di partecipazione dovrà pervenire dal primo al trentesimo giorno di pubblicazione per l'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale concorsi.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;

b) l'indicazione della cittadinanza posseduta, la cittadinanza di uno stato membro, ovvero di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs. n. 30 del 06.02.2007), ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

g) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso.

h) il possesso dei titoli richiesti come requisiti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto

presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, l'upload del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

i) servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

j) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/1994, e ss.mm.ii;

k) il domicilio, il recapito telefonico, indirizzo e-mail e PEC. La casella di posta elettronica certificata dovrà essere intestata unicamente al candidato e non a soggetti terzi;

l) il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione);

m) di avere conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica oggetto di valutazione nell'ambito della prova orale;

n) dichiarare di accettare, in caso di superamento del concorso, l'obbligo di permanenza in Azienda per un periodo non inferiore a cinque (5) anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve effettuare il versamento di € 10,00 (euro dieci/00), non rimborsabile con le modalità indicate nel portale alla voce PAGAMENTO CONTRIBUTO. Questa è l'unica modalità di pagamento ammessa.

Il primo passaggio consiste nel creare l'avviso di pagamento selezionando il bottone "Crea l'avviso di pagamento", l'avviso riporterà i riferimenti della presente domanda e le indicazioni su quanto e dove pagare.
Una volta effettuato il pagamento selezionare il bottone "Aggiorna esito pagamento" per aggiornarne lo stato sulla domanda e procedere con l'iscrizione.

LA TASSA DI PARTECIPAZIONE NON È RIMBORSABILE. ATTENZIONE: SEGUIRE ATTENTAMENTE LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE "PAGAMENTO CONTRIBUTO". NEL CASO IN CUI NON VENGANO SEGUITE PUNTUALMENTE, IL SISTEMA NON RICONOSCERA' IL PAGAMENTO.

PROCEDURA TELEMATICA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito **https://aslvt.iscrizioneconcorsi.it**

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO **https://aslvt.iscrizioneconcorsi.it**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.** Successivamente a tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda già inoltrata. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aslvt.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (**attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare cliccare su "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando in basso su "**Salva**";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo chiaro ed esaustivo poiché su tali dati verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso potranno essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato dovrà inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
- Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, pena esclusione:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. copia completa (di tutte le sue pagine di cui è composta e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite il portale.

- Documenti da allegare obbligatoriamente per la partecipazione:
  - ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali.
- Documenti da allegare alla domanda, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli accademici e di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate devono essere edite a stampa.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Nel MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) potranno essere rinvenute istruzioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando su "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determinerà l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza devono essere avanzate **esclusivamente** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** presente nella sezione a sinistra della pagina web dell'applicativo ISON.

Non saranno prese in considerazione richieste di assistenza che perverranno in modalità diverse (email – PEC).

Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni lavorativi** dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta ed inoltrata on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

In tal caso, per la partecipazione al concorso, sarà necessario **ripresentare integralmente la domanda di iscrizione on-line** utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dal concorso, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti e la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel format online;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;

- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre allegare il titolo del riconoscimento tramite upload nel format on line il riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;

- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format online (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane dell'ASL di Viterbo provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti generali e specifici di ammissione al concorso.

L'elenco dei candidati sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet aziendale www.asl.vt.it. nella sezione "*concorsi e selezioni*". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'ASL potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti generali e specifici di ammissione al concorso.

PROVE DI ESAME

Prova scritta consiste in una relazione su un caso clinico simulato, o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova teorico pratica consiste in:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nel corso della prova orale la Commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché ad un colloquio per la verifica della conoscenza della lingua inglese.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità indicate dagli artt. 5 e 6 del D.P.R. n.483/97 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 – bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97.

La Commissione prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 483/97, procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della commissione d'esame presso la U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane dell'ASL, sita in Via Enrico Fermi, 15 – Viterbo, alle ore 9:00 del secondo lunedì non festivo successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e l'eventuale modifica della data stabilita sarà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale aziendale nella sezione "concorsi e selezioni".

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da componenti aggiuntivi.

La commissione esaminatrice e le eventuali sottocommissioni svolgono i propri lavori in presenza; tuttavia la commissione può deliberare di svolgere i lavori anche in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, nonché la riservatezza dell'intera procedura.

I componenti della commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono apposita dichiarazione circa la insussistenza di situazioni di incompatibilità, inconferibilità e potenziale conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente. La commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi alle singole prove. Per le attività valutative e decisorie la commissione esaminatrice opera sempre con l'intervento di tutti di tutti i suoi componenti e a valutazione palese. Di tutte le operazioni di esame e delle deliberazioni prese dalla commissione esaminatrice viene redatto per ogni seduta un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dagli articoli 11 e 27 del D.P.R. 483/97. Ulteriori criteri per la valutazione dei titoli, per quanto non stabilito dal suddetto DPR, saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale.

Ai candidati non rientranti nelle fattispecie di cui all'art.1 lett. a) della L.R. 2 maggio 2017, n.4, impiegati in forme riconducibili a processi di esternalizzazione nell'assistenza diretta o indiretta ai pazienti nelle aziende ed enti del SSR, viene riconosciuto un punteggio nell'ambito del curriculum formativo e professionale in relazione agli anni di lavoro svolto.

La valutazione dei titoli sarà effettuata limitatamente ai candidati ammessi alla prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

I candidati saranno convocati attraverso la pubblicazione di un avviso almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito web dell'ASL di Viterbo, e attraverso la pubblicazione di un avviso sul sito web aziendale almeno 20 giorni prima della prova orale. I candidati assenti alle prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà. La convocazione dei candidati alla prova d'esame non costituisce ammissione al concorso, laddove non ancora effettuata. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione accertato anche dopo l'espletamento delle prove determina sempre e in ogni caso l'esclusione dal concorso. Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale valido **(possibilmente quello allegato alla domanda)**

GRADUATORIE FINALI DI MERITO

La commissione esaminatrice procederà alla predisposizione delle graduatorie finali di merito, dei candidati specialisti e dei candidati specializzandi. Le graduatorie di merito dei candidati saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.

I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione. Tali titoli potranno essere allegati alla domanda on-line e, ove previsto dalla legge, sostituiti

da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.

All'approvazione delle graduatorie finali di merito provvederà con atto deliberativo, constatata la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda. La validità delle graduatorie decorre dal giorno successivo alla data della relativa approvazione della stessa; le graduatorie del concorso non hanno valenza regionale.

Stante la valenza non regionale del concorso, le graduatorie finali di merito, dei medici specialisti e dei medici specializzandi, hanno valenza per l'Asl di Viterbo. E' fatta salva la facoltà dell'Azienda di consentire sia la chiamata dei vincitori che degli idonei da parte di altre aziende del SSR in seguito ad accordo che, salvo motivate esigenze debitamente rappresentate, precede l'approvazione delle graduatorie, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 61, della legge n. 350/2003. Il rifiuto dell'assunzione, l'accettazione condizionata, l'opzione espressa ad essere assunti da altre aziende ed enti del SSR e la mancata risposta entro i termini assegnati a mezzo di posta certificata all'invito di convocazione da parte dell'Asl di Viterbo per gli atti propedeutici all'assunzione determina la decadenza del candidato dalla graduatoria e la perdita dell'idoneità all'assunzione.

Il termine per l'accettazione della proposta di assunzione è di 5 giorni decorrenti dalla data di avvenuta consegna della comunicazione a mezzo pec di posta certificata del soggetto selezionato. Non sono ammesse altre forme di invio.

In caso di utilizzo delle graduatorie disposto previo accordo tra le amministrazioni interessate, la rinuncia del candidato alla proposta di assunzione da parte di un'azienda o ente del SSR, diversa dalla Asl di Viterbo, non comporta la cancellazione dalla graduatoria.

L'assunzione dei candidati potrà avvenire solo dopo l'invio delle graduatorie alla Regione Lazio per la relativa pubblicazione sul BURL e sulla base di espressa autorizzazione regionale.

L'utilizzo e lo scorrimento delle graduatorie sono subordinati alla preventiva autorizzazione regionale rilasciata sulla base dei fabbisogni triennali approvati, nel rispetto dell'ordine delle graduatorie medesime, nonché delle disposizioni statali, regionali e commissariali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria dell'organizzazione della rete dell'assistenza, dei piani strategici aziendali e degli atti aziendali, delle disposizioni statali in materia di accesso al pubblico impiego, delle disposizioni statali, regionali e commissariali in materia di gestione del personale del SSR, e dei vincoli economico- finanziari.

Ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera a), punto 1, della L.R. 27.02.2020 n.1, le graduatorie avranno una validità di due anni a decorrere dalla data di approvazione.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato si costituirà mediante stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di decorrenza del rapporto. Il contenuto del contratto individuale di lavoro è disciplinato dalla normativa contrattuale vigente della Dirigenza dell'Area Sanità.

I candidati saranno invitati a presentare, entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti richiesti, pena l'impossibilità di sottoscrivere il contratto di lavoro. Tali documenti potranno essere autocertificati secondo quanto previsto dalla normativa di settore.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione di tutte le norme previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del rapporto di lavoro.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

I vincitori o i soggetti assunti tramite scorrimento delle graduatorie devono permanere nella sede di destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, come previsto dall'art. 35, comma 5 bis del D.Lgs.165/2001.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo garantisce che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale degli utenti e di tutti coloro che hanno rapporti con la stessa, ed in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679, dal Decreto Legislativo 196/2003 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 101/18 nonché dalle disposizioni aziendali in materia.

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari viene effettuato secondo le finalità indicate nell'allegata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

I dati su indicati, forniti dai candidati, saranno trattati dall'l'U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane della Asl di Viterbo, competente per lo svolgimento della presente procedura concorsuale.

Gli stessi dati potranno poi, nel caso di eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, esser trattati per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo come indicato nell'apposita informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679;

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

I candidati in ogni momento potranno esercitare, secondo le modalità e le condizioni previste, i diritti previsti dai seguenti articoli del Regolamento UE 2016/679: 15 (Diritto di accesso dell'interessato), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione ovvero diritto all'oblio), 18 (Diritto di limitazione di trattamento), 20 (Diritto alla portabilità dei dati).

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla ASL di Viterbo avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo con sede in Viterbo alla Via Enrico Fermi, 15 in persona del Direttore Generale pro-tempore.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. L'ASL di Viterbo si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale intervenuti successivamente alla pubblicazione del presente bando, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio sanitario nazionale.

La procedura concorsuale sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi decorrenti dalla data della prova scritta. Eventuali impedimenti, debitamente documentati dalla commissione esaminatrice potranno determinare la proroga del suddetto termine per ulteriori 60 giorni, non ulteriormente prorogabili.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web aziendale e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane – Ufficio Concorsi tel. 0761/236786 - 0761/237388.

IL DIRETTORE GENERALE
EGISTO BIANCONI

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Avviso

Pubblicazione graduatorie finali dell'Avviso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI
Circonvallazione Gianicolense, 87 – 00152 ROMA
C.F. e P.I. 04733051009

Pubblicazione graduatorie finali dell'Avviso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, D.P.R. n. 483/97, si rende noto che con deliberazione n. 1287 del 10/07/2026 sono state approvate le graduatorie finali dell'Avviso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Cardiologia indetto con deliberazione n. 687 del 10/04/2026 (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 39 del 14/05/2026).

Graduatoria finale Medici Specialisti:

N.	Cognome	Nome	Totale	Note
1	GRECO	GIULIA	64,9035	
n	**Codice Identificativo**		**Totale**	**Note**
2	66GB7PGYSU		64,2199	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
3	8YEYKBVGG7		63,8334	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
4	G31SZW81EW		63,6380	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
5	3GMBB55AP6		63,1285	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
6	7AZM3EUWGQ		63,0790	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
7	B4H4FNY93K		62,9261	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
8	TQ1HBTYAK3		62,1900	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
9	HKE379UZ7W		61,6900	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
10	YWK4RD7TBY		61,6085	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
11	XVR4D546KA		61,4620	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
12	4YWW864Y9E		58,1030	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
13	1UW5X7KDF9		57,3200	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
14	Y8RT1UFGX2		56,8000	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
15	12W8H38DK5		56,7851	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
16	PH6DF9CC37		56,4130	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
17	4KPD3PSP9G		55,8808	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
18	6HQ662K56H		55,5000	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
19	WBHDHG7U5G		55,2185	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013

20	D7C9CHMPQ7	55,0960	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
21	FFMCVE2S1H	54,6913	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
22	SQDMC8VQVD	52,4000	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
23	BP711V5P3T	52,2670	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
24	SCBRZ1H8D1	52,0533	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
25	ZY1BEPYPNW	52,0200	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
26	3STN8H9K2R	51,8957	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
27	WKKTE8FNXR	51,7410	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
28	HSMNDAFQFT	51,5520	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
29	649ZVMH8RP	51,2780	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
30	YKEVU6GWGV	50,8075	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
31	HE7ARQ2PFS	50,8030	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
32	U9GQ4Y5DCS	50,6438	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
33	75X2EYT363	50,5950	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
34	6P9PKUHB1H	50,5660	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
35	11T876XZQT	50,5400	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
36	29YV16X9DH	50,2980	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
37	1RQZ3DKUTM	49,6548	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
38	TGVUXYASTS	49,6200	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
39	UZSB45NC48	49,3880	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
40	D6847F6H7H	49,1637	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
41	3ATYR7VUU2	49,1510	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
42	DP68G4EZB3	48,0060	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
43	CX1PKFVH6H	46,1450	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
44	UYYY2Z94TT	46,0635	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013

Graduatoria finale Medici Specializzandi:

N.	Codice Identificativo	Totale	Note
1	628K64ZYEZ	64,8180	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
2	4WMG1A2ZSY	64,3740	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013

3	GM2KNHUYKV	63,7760	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
4	8N91R6WD6P	63,3803	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
5	PKPWPZXT9X	63,0520	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
6	2Y284K63VH	61,8550	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
7	5U9Z9F3469	60,6080	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
8	CVMK191G85	60,1343	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
9	E11WY3UETA	57,4484	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
10	YN23WGAVYA	57,0160	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
11	WSVTBQUQZN	57,0000	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
12	KVKTFX31PM	56,6555	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
13	VQ34YU1MX9	56,4185	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
14	GXVS7BP5VM	56,0240	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
15	CUAG1P121C	54,2510	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
16	UGD2Q2VZSW	54,1160	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
17	SNBX5BU86S	54,0050	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
18	43WYYNUUV6	53,6875	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
19	6871XCU7ED	53,5540	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
20	7UXKFTYNMQ	52,4177	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
21	6HCCPK5RMF	52,0250	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
22	SGSE49N7MT	51,4183	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
23	9FN9X55WGA	51,1760	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
24	38WUWHSX36	51,0313	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
25	3FSDEU1X2Y	51,0010	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
26	U18FMECD6K	48,6370	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
27	T6N7KHGSAA	48,2750	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013
28	M761PSRYDH	48,0000	Art. 19 D.Lgs n. 33/2013

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Angelo Aliquò)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale dell'Avviso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, per la durata di anni tre di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo con esperienza in materia di trattamento economico e quiescenza.

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI
Circonvallazione Gianicolense, 87 – 00152 ROMA
C.F. e P.I. 04733051009

Pubblicazione graduatoria finale dell'Avviso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, per la durata di anni tre di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo con esperienza in materia di trattamento economico e quiescenza.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, D.P.R. n. 483/97, si rende noto che con deliberazione n. 950 del 20 maggio 2026 è stata approvata la graduatoria finale dell'Avviso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, per la durata di anni tre di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo con esperienza in materia di trattamento economico e quiescenza, indetto con deliberazione n. 92 del 20 gennaio 2026 (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 16 del 24 febbraio 2026).

Graduatoria finale:

n.	Cognome/Codice Identificativo	Nome	Totale	Note
1	ONOFRI	ANDREA	66,1520	
2	R7UVA8FASN		59,2116	Art. 19 D. Lgs n. 33/2013
3	1FABQQN5DK		58,5144	Art. 19 D. Lgs n. 33/2013
4	4C2UXCM855		57,0309	Art. 19 D. Lgs n. 33/2013
5	229A4FASDB		52,2181	Art. 19 D. Lgs n. 33/2013
6	W9MW4UFEA6		50,6812	Art. 19 D. Lgs n. 33/2013
7	UD4H621TQ1		50,0207	Art. 19 D. Lgs n. 33/2013

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Angelo Aliquò)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale dell'Avviso pubblico, per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 1, co. 268 lett. b) L. n. 234/2021 per il personale precario della dirigenza per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Oncologia.

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI
Circonvallazione Gianicolense, 87 – 00152 ROMA
C.F. e P.I. 04733051009

Pubblicazione graduatoria finale dell'Avviso pubblico, per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 1, co. 268 lett. b) L. n. 234/2021 per il personale precario della dirigenza per n. 1 posto di
Dirigente Medico disciplina Oncologia.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, D.P.R. n. 483/97, si rende noto che con deliberazione n. 1192 del 25/06/2026 è stata approvata la graduatoria finale dell'Avviso pubblico, per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 1, co. 268 lett. b) della Legge n. 234/2021e s.m.i. per il personale precario della dirigenza per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Oncologia indetto con deliberazione n. 762 del 20/04/2026 (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 35 del 30/04/2026, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – n. 38 del 19/05/2026).

Graduatoria finale:

n.	Cognome	Nome	Totale
1	DI STEFANO	BRUNELLA	4,31

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Angelo Aliquò)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale in qualità di Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, per le esigenze dell'UOSD Terapia del dolore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA

REGIONE LAZIO
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA
Via di Grottarossa 1035/1039 Partita IVA 06019571006

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale in qualità di Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, per le esigenze dell'UOSD Terapia del dolore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea.

SI RENDE NOTO

che questa Amministrazione intende procedere all'indizione di un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale in qualità di Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, per le esigenze dell'UOSD Terapia del dolore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea.

Il bando in questione viene indetto in ossequio a quanto disposto dalla Determinazione Regionale G05935 del 05.05.2026 sulle nuove linee guida per le procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del S.S.R. e secondo quanto disposto dal D.P.R. 483/1997.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.lgs 30/03/2001 n. 165 e s.m.i. è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Gli aspiranti candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
b) idoneità lavorativa incondizionata alle mansioni specifiche del profilo oggetto dell'avviso. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

servizio in sede di visita preventiva *ex* art. 41 D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione è, pertanto, subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
d) di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) di aver/non aver riportato condanne penali, anche non definitive, e di aver/non aver procedimenti penali in corso. In particolare, di **non avere** condanne penali, anche non definitive e/o procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso.

Requisiti specifici:

a) laurea in Medicina e Chirurgia;
b) possesso del diploma di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione ovvero diploma di specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.01.1998 e s.m.i. ovvero diploma di specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31.01.1998 e s.m.i.;
c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla pubblica selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

a) Godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
b) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero privo di riconoscimento con quello italiano, verranno ammessi con riserva a partecipare al concorso e, qualora vincitori, avranno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

Ai sensi dell'art. 1, comma 547 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 5 bis lettera a) del D.L. 162/2019 così come modificato dalla Legge 3 luglio 2023 n. 87: "*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatorie separate*".

L'eventuale assunzione dei medici specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonchè le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

Il contratto non puo' avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e puo' essere prorogato fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

L'assunzione di cui al comma 548-bis è subordinata al previo accertamento delle seguenti condizioni:

a) preventiva definizione della programmazione dei fabbisogni di personale;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

b) indisponibilità di risorse umane all'interno dei medesimi aziende ed enti, anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;

c) assenza di valide graduatorie regionali di concorso pubblico o avviso pubblico, alle quali attingere per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato;

d) in presenza delle graduatorie di cui alla lettera c), rifiuto dell'assunzione da parte dei soggetti utilmente collocati nelle graduatorie stesse;

e) indizione, nell'ipotesi di assenza di graduatorie, successivamente al 1° gennaio 2019, di procedure per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, risultate infruttuose, relative alle medesime funzioni.

I requisiti di ammissione, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione stabilito dal presente bando e la mancanza, anche solo di uno soltanto di essi, comporta l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Lg. 127/97 e s.m.i. la partecipazione alle pubbliche selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della l. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando apposita certificazione medica all'uopo rilasciata da un ente sanitario pubblico.

La omessa indicazione anche di un solo requisito generale o specifico, di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, ovvero il mancato rispetto del termine di scadenza, determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà disattivata

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

tassativamente alle ore 24:00 della suddetta data. L'invio telematico della domanda dovrà pervenire entro le ore 24:00 della suddetta data, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate sopra.

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (*Chrome*, *Explorer*, *Firefox*, *Safari*) che supporti ed abbia abilitati *JavaScript* e *Cookie*. La compatibilità con i dispositivi mobili (*smartphone*, *tablet*) non è garantita.

Le modalità di registrazione e compilazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi sono indicate nell'allegato A) che è da considerarsi, a tutti gli effetti, parte integrante del presente bando.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori del concorso in questione, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.

Per la partecipazione al concorso, ai sensi delle disposizioni impartite dalla Regione Lazio, è necessario versare un contributo di partecipazione di 10,00 euro da pagare tramite bonifico bancario non rimborsabile su conto corrente bancario n. IT19X 0200805312 000400009004 intestato all'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea con causale: "Concorso pubblico Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione – terapia del dolore" e indicando, altresì, nome e cognome del candidato. Del medesimo

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

se ne dovrà dar conto nella domanda. Il mancato pagamento non determina l'esclusione del concorrente, ma solamente una richiesta di integrazione della domanda da effettuarsi prima dell'espletamento della prima prova concorsuale. Qualora l'integrazione intervenga successivamente alla chiusura del termine per l'inoltro delle domande, la ricevuta del pagamento dovrà essere inoltrata secondo le indicazioni che saranno emanate in seguito dall'Azienda. Qualora tale integrazione non venga eseguita, il concorrente non potrà sostenere la prova in questione.

É necessario il possesso di una casella di posta elettronica certificata intestata unicamente al candidato e non a soggetti terzi.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

La U.O.C. Politiche e Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando in capo alle domande di partecipazione prodotte entro i termini di scadenza.
L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato esclusivamente nel sito *internet* aziendale nella sezione "Concorsi e Selezioni". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti dal bando nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con provvedimento del Direttore Generale aziendale.
Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo atto deliberativo, in ottemperanza a quanto disposto dal DPR 483/1997 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici".

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

La Commissione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dal D.P.R. 483/1997.
Si procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione di valutazione presso la UOC Politiche e Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea, Via Clauzetto, 12 zona Labaro 6° piano aula Formazione, alle ore 11.00 circa del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande ovvero ogni tre giorni successivi presso la stessa sede e stesso orario, fino al compimento delle operazioni.
Le operazioni di sorteggio sono pubbliche.
La Commissione è composta da:

a) Presidente: il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto dalla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal Direttore Generale o per delega dal Direttore Sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
b) Componenti: due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6, comma 2 (tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali ove esistenti ovvero fra i dirigenti di secondo livello in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nel territorio della Regione. Ove il numero dei dirigenti sia inferiore a 10, il sorteggio ha luogo utilizzando anche i nominativi del personale in servizio presso le strutture ubicate nelle regioni limitrofe, onde assicurare che il sorteggio abbia luogo tra un numero di nominativi non inferiore a quello indicato) ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;
c) Segretario: un funzionario amministrativo della USL o dell'Azienda Ospedaliera appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

Per la valutazione dei titoli e delle prove, sarà nominata dal Direttore generale una apposita commissione.
Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 8 del D.P.R. n. 483/1997.

La commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove di esame;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a. 30 punti per la prova scritta;
b. 30 punti per la prova pratica;
c. 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera: 10;
b) Titoli accademici e di studio: 3;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) Curriculum formativo e professionale: 4;

Nel curriculum la Commissione darà particolare rilevanza a coloro che hanno un esperienza acquisita nell'ambito della Terapia del dolore e verrà valorizzata la formazione acquisita sempre nell'ambito della terapia del dolore.

I titoli devono essere autocertificati ai sensi e nei limiti previsti dalla normativa vigente mediante compilazione domanda. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate previa scansione nell'apposita sezione come indicato nell'allegato A.

PROVE DI ESAME

La prova scritta verterà su un tema su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla inerenti alla disciplina stessa, con particolare rilevanza nell'ambito della terapia del dolore; la prova si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.
La prova pratica verterà sulle attività specifiche della disciplina con particolare rilevanza nell'ambito della terapia del dolore; la stessa si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, con particolare rilevanza nell'ambito della terapia del dolore, e verterà, altresì, su elementi di informatica e conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.
Per la valutazione del colloquio la Commissione ha a disposizione punti 20, con la precisazione che verrà considerato idoneo il candidato che riporti nello stesso una valutazione pari o superiore a 14/20.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Qualora la prova scritta consista in quesiti a risposta multipla, verrà valutata in relazione alla correttezza della risposta scelta dal candidato nell'ambito di quelle proposte; qualora consista in quesiti a risposta sintetica, verrà valutata in base alla corretta esposizione grammaticale, alla pertinenza del contenuto, alla completezza dell'argomento trattato, all'appropriatezza della terminologia ed all'esposizione dell'argomento.

La prova pratica verrà valutata in base alla corretta esposizione grammaticale e al corretto contenuto inerente l'argomento oggetto delle prova medesima; in particolare verrà verificata la coerenza della risposta sintetica predisposta rispetto al quesito proposto, corretta esecuzione del compito richiesto, rispetto delle istruzioni e dei protocolli, delle procedure e dei vincoli indicati nella letteratura scientifica, padronanza delle conoscenze pratiche richieste dal ruolo.

Il colloquio sarà valutato in base alla pertinenza del contenuto, alla completezza dell'argomento trattato, all'appropriatezza della terminologia ed all'esposizione dell'argomento.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

La data e il luogo delle prove, per sostenere le quali i candidati dovranno essere muniti di adeguato documento di riconoscimento, saranno comunicate come di seguito riportato:

- Il calendario di convocazione per la prova scritta sarà pubblicato sia sul sito web aziendale www.ospedalesantandrea.it, nella sezione "Concorsi e Selezioni" che sulla G.U. allegando elenco di tutti i candidati ammessi;
- Il calendario di convocazione per la prova pratica sarà pubblicato sia sul sito web aziendale www.ospedalesantandrea.it, nella sezione "Concorsi e Selezioni" che sulla G.U. allegando elenco di tutti i candidati ammessi;
- Il calendario per la convocazione della prova orale sarà pubblicato sia sul sito web aziendale www.ospedalesantandrea.it, nella sezione "Concorsi e Selezioni" che sulla G.U. allegando elenco di tutti i candidati ammessi.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato successivamente l'esito delle prove scritta e pratica sul sito Internet Aziendale nella sezione "Concorsi e Selezioni".

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Le pubblicazioni relative ai diari delle prove d'esame avverranno rispettivamente almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e almeno 20 giorni prima per le prove pratica e orale senza invio di comunicazione al domicilio.

La mancata presentazione alle predette prove, a qualsiasi motivo imputabile, equivarrà a rinuncia alla partecipazione al presente concorso.

APPROVAZIONE E UTILIZZO GRADUATORIA

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza nel colloquio, sarà formulata dalla somma dei punteggi della prova scritta, della prova pratica, del colloquio e della valutazione dei titoli, da valutare secondo i criteri previsti dai vigenti regolamenti per il corrispondente concorso pubblico in vigore al momento dell'emanazione dell'avviso.
La graduatoria finale di merito è approvata con Deliberazione del Direttore Generale; la validità della graduatoria decorre dal giorno successivo della data di approvazione della stessa; la graduatoria del concorso ha valenza regionale. L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.
L'assunzione dei vincitori può avvenire solo dopo l'invio dell'apposita graduatoria finale per le necessarie attività di pubblicazione sul BURL e con espressa autorizzazione regionale.
Lo scorrimento della graduatoria richiede la necessaria preventiva autorizzazione regionale, rilasciata sulla base dei fabbisogni aziendali espressi e nel rispetto dell'ordine della graduatoria medesima nonché delle disposizioni statali, regionali e commissariali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, dell'organizzazione della rete di assistenza, dei piani strategici aziendali e degli atti aziendali, delle disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego, delle disposizioni statali, regionali e commissariali in materia di gestione del personale del SSR, dei vincoli economico-finanziari.

Il soggetto vincitore o idoneo eventualmente individuato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione da parte dell'Azienda titolare della graduatoria, è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria.

Se la chiamata viene effettuata da una delle Aziende aggregate, la mancata accettazione comporta decadenza dall'intera graduatoria.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Inoltre, essendo a valenza regionale, la graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende e gli Enti del SSR con decadenza del candidato dalla graduatoria in caso di rinuncia all'assunzione proposta da qualsiasi Azienda o ente del SSR. L'eventuale utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende è subordinato alla verifica della coerenza e del rispetto del Piano del fabbisogno approvato dalla Regione, dei vincoli economico-finanziari, degli atti di pianificazione e programmazione regionali e aziendali.

Ai fini del computo del termine per l'accettazione, si considera la data di consegna della proposta di assunzione, inviata a mezzo Pec, alla casella di posta certificata del soggetto selezionato.

L'Azienda si riserva la facoltà di aumentare i posti rispetto al valore iniziale qualora sia possibile nel rispetto degli atti di programmazione e pianificazione regionali, commissariali ed aziendali nonché dei vincoli economico finanziari e a seguito di apposito atto di assenso regionale.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Terminata l'assegnazione dei vincitori dei posti messi a concorso, la graduatoria resta efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, attualmente pari a 2 anni dalla data di approvazione.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda responsabile della compatibilità economico-finanziaria.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è regolato, dal punto di vista giuridico ed economico, dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti e verrà costituito previa stipula del contratto individuale di lavoro. La stipulazione del contratto e l'assunzione in servizio comportano implicita accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico e il trattamento economico del personale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.
La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi quattro, previsto dall'art. 40 CCNL Comparto Sanità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo GDPR n. 679 del 2016 e del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda – U.O.C. Politiche e Gestione del Personale, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso. Nel trattamento ed utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 l. 241/1990 e s.m.i. nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs. n. 33/2013. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 483/1997 e al D.P.R. 487/1994 nonché alle disposizioni di legge in vigore sopra richiamate ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro. La partecipazione al concorso pubblico implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. L'Amministrazione si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente concorso pubblico per ragioni di pubblico interesse, dando tempestiva comunicazione agli interessati e senza che i medesimi possano vantare diritti o pretese di sorta.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. Politiche e Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea – Via di Grottarossa, 1035/1039 – 00189 Roma - Telefoni: 06/33775934 - 33776807 - 33776871 – 33776827 o e-mail: ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Francesca Milito)

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Allegato A procedura inserimento istanze di partecipazione parte integrante e sostanziale.

La domanda di ammissione al concorso potrà essere inviata esclusivamente in via telematica collegandosi al portale **https://aosantandrea.concorsismart.it/** con le modalità previste, fra cui si evidenzia:

-Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;

-Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure tramite carta identità elettronica (CIE);

- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e accedere alla procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente Allegato Integrativo e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
-Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- **Annulla domanda**: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- **Anteprima domanda**: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla; Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Ente non si assume responsabilità alcuna.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Si precisa che, per la partecipazione alla procedura, il candidato dovrà indicare obbligatoriamente un indirizzo PEC a lui intestato.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali**" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali**";
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "Esperienze lavorative presso privati"; - le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "**Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "**Attività di docenza presso PA**" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista.
La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati dovranno ALLEGARE alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:
- Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso "Esperienze lavorative presso PA come dipendente");
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio);

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

"Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all'Avviso in oggetto.

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di Dirigente Medico disciplina di Otorinolaringoiatria - Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche, per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA

REGIONE LAZIO
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA
Via di Grottarossa 1035/1039 Partita IVA 06019571006

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di Dirigente Medico disciplina di Otorinolaringoiatria – Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche, per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea.

SI RENDE NOTO

che questa Amministrazione intende procedere all'indizione di un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di Dirigente Medico disciplina di Otorinolaringoiatria – Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche, per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea.

Il bando in questione viene indetto in ossequio a quanto disposto dalla Determinazione Regionale G10820 del 08.08.2024 sulle linee guida per le procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del S.S.R. e secondo quanto disposto dal D.P.R. 483/1997.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.lgs 30/03/2001 n. 165 e s.m.i. è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Gli aspiranti candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
b) idoneità lavorativa incondizionata alle mansioni specifiche del profilo oggetto dell'avviso. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

servizio in sede di visita preventiva *ex* art. 41 D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione è, pertanto, subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
d) di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) di aver/non aver riportato condanne penali, anche non definitive, e di aver/non aver procedimenti penali in corso. In particolare, di **non avere** condanne penali, anche non definitive e/o procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso.

Requisiti specifici:

a) laurea in Medicina e Chirurgia;
b) possesso del diploma di Specializzazione in Otorinolaringoiatria ovvero diploma di specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.01.1998 e s.m.i. ovvero diploma di specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31.01.1998 e s.m.i.;
c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla pubblica selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

a) Godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
b) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero privo di riconoscimento con quello italiano, verranno ammessi con riserva a partecipare al concorso e, qualora vincitori, avranno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

Ai sensi dell'art. 1, comma 547 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 5 bis lettera a) del D.L. 162/2019 così come modificato dalla Legge 3 luglio 2023 n. 87: "*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatorie separate*".

L'eventuale assunzione dei medici specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonchè le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

Il contratto non puo' avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e puo' essere prorogato fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

L'assunzione di cui al comma 548-bis è subordinata al previo accertamento delle seguenti condizioni:

a) preventiva definizione della programmazione dei fabbisogni di personale;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

b) indisponibilità di risorse umane all'interno dei medesimi aziende ed enti, anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;

c) assenza di valide graduatorie regionali di concorso pubblico o avviso pubblico, alle quali attingere per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato;

d) in presenza delle graduatorie di cui alla lettera c), rifiuto dell'assunzione da parte dei soggetti utilmente collocati nelle graduatorie stesse;

e) indizione, nell'ipotesi di assenza di graduatorie, successivamente al 1° gennaio 2019, di procedure per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, risultate infruttuose, relative alle medesime funzioni.

I requisiti di ammissione, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione stabilito dal presente bando e la mancanza, anche solo di uno soltanto di essi, comporta l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Lg. 127/97 e s.m.i. la partecipazione alle pubbliche selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della l. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando apposita certificazione medica all'uopo rilasciata da un ente sanitario pubblico.

La omessa indicazione anche di un solo requisito generale o specifico, di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, ovvero il mancato rispetto del termine di scadenza, determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà disattivata

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

tassativamente alle ore 24:00 della suddetta data. L'invio telematico della domanda dovrà pervenire entro le ore 24:00 della suddetta data, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate sopra.

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (*Chrome*, *Explorer*, *Firefox*, *Safari*) che supporti ed abbia abilitati *JavaScript* e *Cookie*. La compatibilità con i dispositivi mobili (*smartphone*, *tablet*) non è garantita.

Le modalità di registrazione e compilazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi sono indicate nell'allegato A) che è da considerarsi, a tutti gli effetti, parte integrante del presente bando.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori del concorso in questione, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.

Per la partecipazione al concorso, ai sensi delle disposizioni impartite dalla Regione Lazio, è necessario versare un contributo di partecipazione di 10,00 euro da pagare tramite bonifico bancario non rimborsabile su conto corrente bancario n. IT19X 0200805312 000400009004 intestato all'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea con causale: "Concorso pubblico Dirigente Medico disciplina Otorinolaringoiatria" e indicando, altresì, nome e cognome del candidato. Del medesimo se ne dovrà

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

dar conto nella domanda. Il mancato pagamento non determina l'esclusione del concorrente, ma solamente una richiesta di integrazione della domanda da effettuarsi prima dell'espletamento della prima prova concorsuale. Qualora l'integrazione intervenga successivamente alla chiusura del termine per l'inoltro delle domande, la ricevuta del pagamento dovrà essere inoltrata secondo le indicazioni che saranno emanate in seguito dall'Azienda. Qualora tale integrazione non venga eseguita, il concorrente non potrà sostenere la prova in questione.

É necessario il possesso di una casella di posta elettronica certificata intestata unicamente al candidato e non a soggetti terzi.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

La U.O.C. Politiche e Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando in capo alle domande di partecipazione prodotte entro i termini di scadenza.
L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato esclusivamente nel sito *internet* aziendale nella sezione "Concorsi e Selezioni". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti dal bando nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con provvedimento del Direttore Generale aziendale.
Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo atto deliberativo, in ottemperanza a quanto disposto dal DPR 483/1997 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici".

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

La Commissione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dal D.P.R. 483/1997.
Si procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione di valutazione presso la UOC Politiche e Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea, Via Clauzetto, 12 zona Labaro 6° piano aula Formazione, alle ore 11.00 circa del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande ovvero ogni tre giorni successivi presso la stessa sede e stesso orario, fino al compimento delle operazioni.
Le operazioni di sorteggio sono pubbliche.
La Commissione è composta da:

a) Presidente: il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto dalla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal Direttore Generale o per delega dal Direttore Sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
b) Componenti: due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6, comma 2 (tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali ove esistenti ovvero fra i dirigenti di secondo livello in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nel territorio della Regione. Ove il numero dei dirigenti sia inferiore a 10, il sorteggio ha luogo utilizzando anche i nominativi del personale in servizio presso le strutture ubicate nelle regioni limitrofe, onde assicurare che il sorteggio abbia luogo tra un numero di nominativi non inferiore a quello indicato) ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;
c) Segretario: un funzionario amministrativo della USL o dell'Azienda Ospedaliera appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

Per la valutazione dei titoli e delle prove, sarà nominata dal Direttore generale una apposita commissione.
Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 8 del D.P.R. n. 483/1997.

La commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove di esame;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a. 30 punti per la prova scritta;
b. 30 punti per la prova pratica;
c. 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera: 10;
b) Titoli accademici e di studio: 3;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) Curriculum formativo e professionale: 4;

I titoli devono essere autocertificati ai sensi e nei limiti previsti dalla normativa vigente mediante compilazione domanda. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate previa scansione nell'apposita sezione come indicato nell'allegato A.

PROVE DI ESAME

La prova scritta verterà su un tema su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla inerenti alla disciplina stessa; la prova si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.
La prova pratica verterà sulle attività specifiche della disciplina; la stessa si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.

Sia la prova scritta che la prova pratica verranno valutate in base alla corretta esposizione grammaticale e al corretto contenuto inerente l'argomento oggetto delle prove medesime.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e verterà, altresì, su elementi di informatica e conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.
Per la valutazione del colloquio la Commissione ha a disposizione punti 20, con la precisazione che verrà considerato idoneo il candidato che riporti nello stesso una valutazione pari o superiore a 14/20.

Il colloquio sarà valutato in base alla pertinenza del contenuto, alla completezza dell'argomento trattato, all'appropriatezza della terminologia ed all'esposizione dell'argomento.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

La data e il luogo delle prove, per sostenere le quali i candidati dovranno essere muniti di adeguato documento di riconoscimento, saranno comunicate come di seguito riportato:

- Il calendario di convocazione per la prova scritta sarà pubblicato sia sul sito web aziendale www.ospedalesantandrea.it, nella sezione "Concorsi e Selezioni" che sulla G.U. allegando elenco di tutti i candidati ammessi;
- Il calendario di convocazione per la prova pratica sarà pubblicato sia sul sito web aziendale www.ospedalesantandrea.it, nella sezione "Concorsi e Selezioni" che sulla G.U. allegando elenco di tutti i candidati ammessi;
- Il calendario per la convocazione della prova orale sarà pubblicato sia sul sito web aziendale www.ospedalesantandrea.it, nella sezione "Concorsi e Selezioni" che sulla G.U. allegando elenco di tutti i candidati ammessi.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato successivamente l'esito delle prove scritta e pratica sul sito Internet Aziendale nella sezione "Concorsi e Selezioni".

Le pubblicazioni relative ai diari delle prove d'esame avverranno rispettivamente almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e almeno 20 giorni prima per le prove pratica e orale senza invio di comunicazione al domicilio.

La mancata presentazione alle predette prove, a qualsiasi motivo imputabile, equivarrà a rinuncia alla partecipazione al presente concorso.

APPROVAZIONE E UTILIZZO GRADUATORIA

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza nel colloquio, sarà formulata dalla somma dei punteggi della prova scritta, della prova pratica, del colloquio e della valutazione dei titoli, da valutare secondo i criteri previsti dai vigenti regolamenti per il corrispondente concorso pubblico in vigore al momento dell'emanazione dell'avviso.
La graduatoria finale di merito è approvata con Deliberazione del Direttore Generale; la validità della graduatoria decorre dal giorno successivo della data di approvazione della stessa; la graduatoria del concorso ha valenza regionale. L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.
L'assunzione dei vincitori può avvenire solo dopo l'invio dell'apposita graduatoria finale per le necessarie attività di pubblicazione sul BURL e con espressa autorizzazione regionale.
Lo scorrimento della graduatoria richiede la necessaria preventiva autorizzazione regionale, rilasciata sulla base dei fabbisogni aziendali espressi e nel rispetto dell'ordine della graduatoria medesima nonché delle disposizioni statali, regionali e commissariali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, dell'organizzazione della rete di assistenza, dei piani strategici aziendali e degli atti aziendali, delle disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego, delle disposizioni statali, regionali e commissariali in materia di gestione del personale del SSR, dei vincoli economico-finanziari.

Il soggetto vincitore o idoneo eventualmente individuato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione da parte dell'Azienda titolare della graduatoria, è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria.

Se la chiamata viene effettuata da una delle Aziende aggregate, la mancata accettazione comporta decadenza dall'intera graduatoria.

Inoltre, essendo a valenza regionale, la graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende e gli Enti del SSR con decadenza del candidato dalla graduatoria in caso di rinuncia all'assunzione proposta da qualsiasi Azienda o ente del SSR. L'eventuale utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende è subordinato alla verifica della coerenza e del rispetto del Piano del fabbisogno approvato dalla Regione, dei vincoli economico-finanziari, degli atti di pianificazione e programmazione regionali e aziendali.

Ai fini del computo del termine per l'accettazione, si considera la data di consegna della proposta di assunzione, inviata a mezzo Pec, alla casella di posta certificata del soggetto selezionato.

L'Azienda si riserva la facoltà di aumentare i posti rispetto al valore iniziale qualora sia possibile nel rispetto degli atti di programmazione e pianificazione regionali, commissariali ed aziendali nonché dei vincoli economico finanziari e a seguito di apposito atto di assenso regionale.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Terminata l'assegnazione dei vincitori dei posti messi a concorso, la graduatoria resta efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, attualmente pari a 2 anni dalla data di approvazione.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda responsabile della compatibilità economico-finanziaria.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è regolato, dal punto di vista giuridico ed economico, dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti e verrà costituito previa stipula del contratto individuale di lavoro. La stipulazione del contratto e l'assunzione in servizio comportano implicita accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico e il trattamento economico del personale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.
La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi quattro, previsto dall'art. 40 CCNL Comparto Sanità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo GDPR n. 679 del 2016 e del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda – U.O.C. Politiche e Gestione del Personale, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso. Nel trattamento ed utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 l. 241/1990 e s.m.i. nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs. n. 33/2013. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 483/1997 e al D.P.R. 487/1994 nonché alle disposizioni di legge in vigore sopra richiamate ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro. La partecipazione al concorso pubblico implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. L'Amministrazione si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

e modificare il presente concorso pubblico per ragioni di pubblico interesse, dando tempestiva comunicazione agli interessati e senza che i medesimi possano vantare diritti o pretese di sorta.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. Politiche e Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea – Via di Grottarossa, 1035/1039 – 00189 Roma - Telefoni: 06/33775934 - 33776807 - 33776871 – 33776827 o e-mail: ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Francesca Milito)

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Allegato A procedura inserimento istanze di partecipazione parte integrante e sostanziale.

La domanda di ammissione al concorso potrà essere inviata esclusivamente in via telematica collegandosi al portale **https://aosantandrea.concorsismart.it/** con le modalità previste, fra cui si evidenzia:

-Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;

-Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure tramite carta identità elettronica (CIE);

- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e accedere alla procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente Allegato Integrativo e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
-Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- **Annulla domanda**: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- **Anteprima domanda**: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla; Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Ente non si assume responsabilità alcuna.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Si precisa che, per la partecipazione alla procedura, il candidato dovrà indicare obbligatoriamente un indirizzo PEC a lui intestato.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali**" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali**";
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "Esperienze lavorative presso privati"; - le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "**Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "**Attività di docenza presso PA**" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista.
La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati dovranno ALLEGARE alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:
- Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso "Esperienze lavorative presso PA come dipendente");
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio);

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

"Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all'Avviso in oggetto.

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

FONDAZIONE PTV - POLICLINICO TOR VERGATA

Avviso

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato, della durata di anni 1 (uno), eventualmente rinnovabile DIRIGENTE MEDICO - disciplina di MEDICINA INTERNA (Area Medica e delle Specialità Mediche)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "Policlinico Tor Vergata"
Viale Oxford, 81 – Roma

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato, della durata di anni 1 (uno), eventualmente rinnovabile

DIRIGENTE MEDICO - disciplina di MEDICINA INTERNA
(Area Medica e delle Specialità Mediche)

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1256 del 19/10/2026 è indetto **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato, della durata di anni 1 (uno), eventualmente rinnovabile, in qualità di Dirigente Medico - disciplina di Medicina Interna (Area Medica e delle Specialità Mediche),** nelle more dell'espletamento di un concorso pubblico per il reclutamento di dirigenti medici - disciplina Medicina Interna.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, il D.P.R. n. 487 del 09/03/1994, il D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, i DD.MM. 30/1/1998 e 31/1/1998 e la Determinazione GSA n. G05935 del 05/05/2026, ove applicabili.

A norma dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono ammessi a partecipare altresì:
   i. i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   ii. i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia);
   iii. i cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea titolari di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa.

   I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
c) piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso, il cui accertamento sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., prima dell'immissione in servizio. L'accertamento di tale piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche costituisce condizione necessaria per la stipula del contratto di lavoro a tempo determinato;
d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
e) non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o

viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

f) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al relativo avviso sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

a) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
b) **specializzazione nella *disciplina oggetto dell'avviso* o in disciplina equipollente ovvero affine** - ai sensi del D.M. 30/01/1998 e s.m.i. e del D.M. 31/01/1998 e s.m.i;
c) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi**. L'iscrizione all'albo del corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo dell'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando (salvo la mancata iscrizione all'albo dell'Ordine professionale in Italia nel caso di cittadini stranieri, che comunque hanno l'obbligo di cui al punto 2, lett. c).

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione dovrà pervenire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sino al **quindicesimo** giorno successivo.
Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;

b) di possedere la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E., OVVERO
- di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. n. 30 del 06/02/2007), OVVERO
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento) OVVERO
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

c) di avere età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;

d) di godere dei diritti civili e politici;

e) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro

impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (in caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, specificarne la tipologia);

h) il possesso dei titoli richiesti come requisiti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Ateneo/ Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, l'upload del decreto ministeriale di riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti);

i) la durata del corso di studio della specializzazione;

j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché l'eventuale periodo di effettuazione e le mansioni svolte (anche per l'eventuale servizio civile);

k) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero, di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii;

m) la dichiarazione di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative all'incarico;

n) l'indicazione, in caso di candidato portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5/2/1992, n. 104 e s.m.i., l'ausilio necessario per l'espletamento del colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione);

o) i cittadini degli altri Stati dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

p) di acconsentire al trattamento dei dati personali che sarà effettuato ai sensi del Regolamento UE 2016/679; i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

q) il domicilio, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato) presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché il numero telefonico.
L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi ad omessa o tardiva segnalazione da parte degli stessi di variazione dell'indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda;

r) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso.

Azienda Ospedaliera Universitaria
POLICLINICO TOR VERGATA

4) PROCEDURA TELEMATICA

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, effettuando obbligatoriamente l'iscrizione online sul seguente sito:

https://ptvonline.iscrizioneconcorsi.it

L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione dall'avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

Successivamente a tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda già inoltrata. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Si invita a leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura disponibile nel pannello di sinistra delle pagine del sito di iscrizione.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- collegarsi al sito internet: https://ptvonline.iscrizioneconcorsi.it/
- cliccare su **"pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
- fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo;
- attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;
- il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione max 1 MB);
- per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento confermare cliccando in basso su "Salva";
- proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è posto sul lato sinistro dello schermo: le pagine compilate risulteranno spuntate in verde, con indicato il numero delle dichiarazioni rese.

Azienda Ospedaliera Universitaria
POLICLINICO TOR VERGATA

SI EVIDENZIA CHE

- l'elenco pagine da compilare (requisiti generici/requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra;
- le pagine già compilate presentano un segno di spunta verde;
- le pagine non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo;
- le pagine possono essere compilate in più momenti: è possibile accedere a quanto caricato in momenti successivi ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino alla conclusione della compilazione, cliccando su "Conferma ed invio";
- nelle schermate sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria, contrassegnati con asterisco (*) il cui mancato inserimento non consente il salvataggio;
- le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) dovranno essere indicate secondo quanto richiesto dal format ed in maniera precisa ed esaustiva, in quanto dichiarazioni relative al possesso di requisiti, eventuali titoli di preferenza/riserva nonché di titoli valutabili, rese sotto la personale responsabilità ex D.P.R. n. 445/00 e s.m.i.;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (in caso di servizi in corso nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda);
- per alcune tipologie di titoli è possibile e necessario, ai fini dell'accettazione e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I DOCUMENTI DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE A PENA DI ESCLUSIONE SONO:

- documento di identità fronte/retro valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- decreto di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa e firmata della domanda PRODOTTA TRAMITE PORTALE (tutte le pagine, non solo l'ultima) priva della scritta FACSIMILE.

I DOCUMENTI DA ALLEGARE PENA NON VALUTAZIONE/DECADENZA DAI BENEFICI SONO:

- decreto ministeriale di riconoscimento di ulteriori titoli di studio conseguiti all'estero (pagina "Titoli accademici e di studio");
- decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5/2/1992, n. 104;
- pubblicazioni effettuate (le pubblicazioni devono essere edite a stampa).

ATTENZIONE!

Nei casi suddetti effettuare scansione e upload dei documenti ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato" (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file PDF delle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (WinZip o WinRAR). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato .pdf e la riduzione delle dimensioni. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

3: TERMINATA LA COMPILAZIONE DELLE SEZIONI, CLICCARE SU "CONFERMA ED INVIO".

ATTENZIONE!

A seguito della conferma la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Azienda Ospedaliera Universitaria
POLICLINICO TOR VERGATA

FASE 2 ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO Completata

4: DOWNLOAD DELLA DOMANDA, FIRMA E SUCCESSIVO UPLOAD

dopo avere confermato il candidato deve procedere obbligatoriamente a:

- stampare la domanda definitiva (priva di scritta facsimile) cliccando su "Stampa Domanda";
- firmare la domanda;
- effettuare scansione e upload della domanda firmata (caricare);
- allegare la domanda firmata cliccando su "Allega la domanda firmata".
- inviare definitivamente la domanda cliccando su "Invia l'iscrizione".

ATTENZIONE!

A seguito dell'invio definitivo il candidato riceverà una mail di CONFERMA ISCRIZIONE con allegata la copia della domanda inviata.

SI EVIDENZIA CHE COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE:

- l'invio della domanda nel formato FACSIMILE, anche se sottoscritta;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del diretto interessato;
- l'assenza del documento di identità leggibile e in corso di validità tramite upload nel format on-line;
- la carenza dei requisiti di ammissione;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quella telematica prevista dal bando;
- saranno ritenute valide esclusivamente le dichiarazioni rilasciate on-line nei termini di scadenza;
- la presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni di cui al bando;
- la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione (ex art. 39 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.);
- ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade in qualsiasi fase della procedura selettiva dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

EVENTUALE INTEGRAZIONE DI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda la riapertura per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.
Sarà possibile procedere a riaprire la domanda inviata, per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione, esclusivamente tramite la funzione "Annulla domanda" (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

Il candidato dovrà quindi procedere alla ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line apportando le modifiche e/o integrazioni necessarie utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "Fase 2: Iscrizione on-line al concorso pubblico"

ATTENZIONE!

Non saranno prese in considerazione eventuali integrazioni inviate con modalità diversa da quelle descritte.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

Azienda Ospedaliera Universitaria
POLICLINICO TOR VERGATA

Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla data di richiesta di assistenza. Le richieste di assistenza non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.
Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti e la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, ecc, devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve aver ottenuto il ri*conoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso,* che deve essere allegato tramite upload nel format on line;
- nelle dichiarazioni inerenti ai servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato; natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, ecc); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; disciplina di inquadramento; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno d'inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, *è obbligatorio allegare* - tramite upload nel format on line - *il titolo del riconoscimento al servizio italiano rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente,* ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezioni svolte.
- per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate - tramite upload nel format on line (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).

5) AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet della Azienda Ospedaliera Universitaria PTV www.ptvonline.it - LAVORA CON NOI/Concorsi ed Avvisi/Concorsi, avvisi e mobilità/sezione dedicata. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione allegata, non risultino in possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti, nonché di quelli le cui domande risultino non valide, incomplete o irregolari, è disposta con provvedimento del Direttore Generale.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione del relativo provvedimento sul sito aziendale entro i termini previsti dalla normativa vigente.

L'Azienda si riserva di effettuare in qualsiasi momento della procedura apposite verifiche e controlli, anche a campione su quanto dichiarato da ciascun candidato e di determinare l'eventuale esclusione in caso di accertato mancato possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti o degli altri elementi richiesti e prescritti da disposizioni normative e contrattali. Tale attività potrà essere effettuata anche successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro; in tal caso il rapporto di lavoro potrà essere risolto.

6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/01 *"Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici".*

7) VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione formulerà la graduatoria di candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e di un colloquio.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente **40 punti** dei quali:

- **20 punti per la valutazione dei titoli,** così ripartiti:
  - titoli di carriera: massimo **10**
  - titoli accademici e di studio: massimo **3**
  - pubblicazioni e titoli scientifici: massimo **3**
  - curriculum formativo e professionale: massimo **4**

Per la valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i.

- **20 punti per il colloquio.**
  Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina relativa all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire. **Il superamento del colloquio, che determina l'idoneità alla selezione, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.**

8) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'avviso di convocazione al Colloquio, con indicazione di data, orario e sede di espletamento, sarà pubblicato con un preavviso di almeno 10 giorni dall'espletamento dello stesso, esclusivamente sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera Universitaria PTV www.ptvonline.it - LAVORA CON NOI/Concorsi ed Avvisi/Concorsi, Avvisi e mobilità/sezione dedicata. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso. I candidati ammessi che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dall'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà. I candidati sono invitati a consultare il suddetto sito aziendale, dove saranno altresì pubblicate eventuali ulteriori informazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

9) FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà formulata dall'apposita Commissione secondo l'ordine di punteggio risultante dalla valutazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli e del

colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.
I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione.
È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito al colloquio la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria formulata dalla Commissione, riconosciuta la regolarità degli atti della relativa procedura selettiva, sarà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Tor Vergata". L'Azienda provvederà a trasmettere la graduatoria alla Regione Lazio.
La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Azienda Ospedaliera Universitaria PTV.
L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda destinataria della compatibilità economico-finanziaria nonché di tutti gli altri adempimenti inerenti alla fase di assunzione e di immissione in servizio.

10) VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimarrà efficace per 2 (due) anni a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle stesse. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità della graduatoria.

11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I vincitori dovranno assumere servizio entro il termine fissato dall'Azienda, pena decadenza, salvo giustificati motivi. I vincitori, inoltre, nell'ambito della sorveglianza sanitaria, saranno sottoposti a visita medica in fase preassuntiva nel rispetto dell'art. 41, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale a tempo determinato, della durata di un anno, eventualmente rinnovabile e, comunque, non oltre il tempo necessario al reclutamento a tempo indeterminato di dirigenti medici di pari disciplina, mediante espletamento di concorso pubblico e/o utilizzazione di graduatorie regionali in corso di validità.
Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.
La mancata risposta alla proposta di assunzione da parte del soggetto vincitore, entro il termine di 5 giorni decorrenti dalla data di ricezione della proposta inviata tramite PEC, sarà considerata rinuncia. La mancata presentazione alla visita medica sarà considerata rinuncia. La mancata sottoscrizione del contratto di lavoro sarà considerata rinuncia. La mancata presentazione all'atto di immissione in servizio sarà considerata rinuncia.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

12) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Tor Vergata", con sede in Roma, viale Oxford, 81, è Titolare del trattamento di tutti i dati personali dei candidati in osservanza del Regolamento UE 2016/679.

Azienda Ospedaliera Universitaria
POLICLINICO TOR VERGATA

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le basi giuridiche per il trattamento dei dati sono l'art. 6, comma 1, lett. c) del Regolamento UE 2016/679 *(trattamento necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento)* e l'art. 6, comma 1, lett. a) del Regolamento UE 2016/679 *(trattamento necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare).*
Il trattamento dei dati avverrà anche con l'utilizzo di strumenti elettronici e tali dati potrebbero essere trasmessi ad altri soggetti, pubblici o privati per ottemperare ad obblighi di legge. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679. L'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 è visibile sulla piattaforma online.

13) NORME DI SALVAGUARDIA

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia.
L'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Tor Vergata" si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente bando, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.
L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari e organizzativi.
Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Tor Vergata".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane, alla casella PEC: acquisizione@ptvonline.postecert.it

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera Universitaria PTV www.ptvonline.it - LAVORA CON NOI/Concorsi ed Avvisi/Concorsi, avvisi e mobilità/sezione dedicata.

F.TO
IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Ferdinando Romano

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI

Avviso

Pubblicazione Graduatoria finale di merito relativa al Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti nel ruolo tecnico, profilo professionale Dirigente Statistico, per le esigenze dell'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS:

INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS

Via Portuense 292, 00149 Roma (RM)

C.F. e P.I. 05080991002

Pubblicazione Graduatoria finale di merito relativa al Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti nel ruolo tecnico, profilo professionale Dirigente Statistico, per le esigenze dell'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS:

Ai sensi dell'art. 18 comma 6 DPR 483/97 si rende noto che con deliberazione n. 537 del 24/09/2026, è stata approvata la graduatoria finale di merito del Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti nel ruolo tecnico, profilo professionale Dirigente Statistico, per le esigenze dell'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS, indetto con deliberazione n. 35 del 26/01/2026, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 del 10/02/2026 e per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale n. 16 del 27/02/2026.

La graduatoria finale è la seguente:

GRADUATORIA FINALE DIRIGENTI STATISTICI

	Cognome	Nome	Punteggio totale	Note
1	SOLDATI	SALVATORE	77,13362	
2	ANGELICI	LAURA	76,06705	
3	4PDAEKPAKF		75,00463	art. 19 D.Lgs n. 33/2013
4	5RU2T7A5KZ		68,58777	art. 19 D.Lgs n. 33/2013
5	ETMQ2XDA6C		68,58365	art. 19 D.Lgs n. 33/2013
6	PNBF64N9VE		67,7468	art. 19 D.Lgs n. 33/2013
7	MSAER3STXF		66,39935	art. 19 D.Lgs n. 33/2013
8	WRKY7BSVK5		66,06	art. 19 D.Lgs n. 33/2013

Il Direttore Generale

Dott.ssa Cristina Matranga

Enti Pubblici

ASP (Azienda di servizi alla Persona)

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Avviso 16 ottobre 2026, n. 517

BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI SITE IN ROMA VIA DEL VIMINALE N. 3 (CD. TORRIONE)

BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI SITE IN ROMA VIA DEL VIMINALE N. 3 (CD. TORRIONE)

SI RENDE NOTO CHE CON DETERMNA DIRETTORIALE N. 517 DEL 16 OTTOBRE 2026 È STATO ADOTTATO IL BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI SITE IN ROMA VIA DEL VIMINALE N. 3 (CD. TORRIONE).
IL TESTO INTEGRALE DEL BANDO, CON I RELATIVI ALLEGATI, È PUBBLICATO SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE ALL'INDIRIZZO WWW.IRSM.IT NELLA SEZIONE BANDI DI LOCAZIONE PRESENTE SULLA HOME PAGE DEL MEDESIMO SITO.
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE SCADE IL GIORNO 18 DICEMBRE 2026 ALLE ORE 12.00.
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL'UFFICIO PATRIMONIO E BENI STORICO-ARTISTICI DELL'ASP ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE TEL. 06/51858226.

Enti Pubblici

Aziende Regionali

A.R.S.I.A.L.

Determinazione 14 ottobre 2026, n. 945

Usi Civici - Comune di Collepardo(FR) - Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332 - Disposizione di deposito e pubblicazione della Proposta di Liquidazione del diritto di Uso Civico gravante su immobili di proprietà privata della Ditta Cristini Azzurra e Veglianti Fabrizio, siti nel Comune di Collepardo, foglio 18, particelle 106,509,506 e 519.

ARSIAL

AGENZIA REGIONALE

PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

Area Qualità e Pianificazione Territoriale

Determinazione Dirigenziale n.945 del 14-10-2026

Usi Civici - Comune di Collepardo(FR) – Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332 –Disposizione di deposito e pubblicazione della Proposta di Liquidazione del diritto di Uso Civico gravante su immobili di proprietà privata della Ditta Cristini Azzurra e Veglianti Fabrizio, siti nel Comune di Collepardo, foglio 18, particelle 106,509,506 e 519.

OGGETTO: Usi Civici - Comune di Collepardo(FR)– Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332 – Disposizione di deposito e pubblicazione della Proposta di Liquidazione del diritto di Uso Civico gravante su immobili di proprietà privata della Ditta Cristini Azzurra e Veglianti Fabrizio, siti nel Comune di Collepardo, foglio 18, particelle 106,509,506 e 519.

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto di ARSIAL, adottato con Deliberazione del CdA n. 39 del 31.03.2026 e approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2026 n. 381, avente ad oggetto *"Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8ter comma 2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2"*

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00074 del 30 maggio 2025, pubblicato sul BURL n. 44 suppl. Ordinario del 03 giugno 2025, con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia ARSIAL nelle persone del Dott. Massimiliano Raffa quale Presidente, della Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli e del Dott. Carlo Colantonio quali componenti;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di amministrazione 24 giugno 2025, n. 15, con la quale è stato disposto di confermare, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di amministrazione con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00074 del 30 maggio 2025, l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella; incarico conferito con Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 21 maggio 2026, con la quale è stata approvata la nuova Macrostruttura organizzativa dell'Agenzia e sono state individuate due Vice Direzioni Generali, quali ulteriori articolazioni organizzative dell'Ente ai sensi dell'art. 21-bis dello Statuto;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 68 del 10 agosto 2026, con la quale, in attuazione del provvedimento del Presidente di ARSIAL, sono stati conferiti alla Dott.ssa Serena Magliano e al Dott. Claudio Di Giovannantonio gli incarichi di Vicedirettore Generale, rispettivamente preposti alla 1ª Vice Direzione Generale "Sviluppo Territoriale e Supporto alle Filiere" e alla 2ª Vice Direzione Generale "Innovazione, Pianificazione e Sviluppo Agricolo", nonché, in via temporanea, la responsabilità ad interim delle strutture dirigenziali rimaste prive di titolare a seguito del collocamento in quiescenza dei precedenti Dirigenti;

VISTO che, nelle more dell'approvazione delle microstrutture organizzative dell'Agenzia, restano ferme le deleghe già attribuite alla Dott.ssa Patrizia Bergo e al Dott. Vincenzo Rosario Robusto, nonché l'incarico ad interim attribuito al Dott. Giacomo Guastella, in coerenza con quanto risultante dalla Determinazione Direttoriale n. 90 del 26 giugno 2025;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 – Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della già menzionata Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 ARSIAL, approvato con Deliberazione Consiglio di amministrazione dell'Agenzia ARSIAL n. 77 del 9 ottobre 2025;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 09 marzo 2026, n. 33, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 09 aprile 2026, n. 40, avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2025";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ed in particolare l'articolo 142, comma 1, lettera h);

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 20 novembre 2017, n. 168, recante norme in materia di domini collettivi;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, lettera b), punto 1, e lettera d), con cui sono state attribuite ad ARSIAL le competenze in materia di liquidazione dei diritti civici gravanti su terre di proprietà privata;

VISTI gli atti interni di organizzazione di ARSIAL e il provvedimento di conferimento dell'incarico dirigenziale della struttura competente in materia di usi civici;

PRESO ATTO che con protocollo ARSIAL n. 20574 del 24/11/2025 è pervenuta la proposta di liquidazione, corredata dalla relazione peritale del 30 ottobre 2025 redatta dal geom. Angelo Ciotoli, concernente il diritto di uso civico di pascolo gravante, secondo quanto rappresentato nell'elaborato, sugli immobili della ditta Cristini Azzurra e Veglianti Fabrizio siti nel Comune di Collepardo, località Civita;

con nota ARSIAL prot. n. 6185 del 20/02/2026 questa Amministrazione ha richiesto integrazioni istruttorie concernenti il quadro storico-giuridico dei fondi, i titoli di provenienza, le trascrizioni, gli eventuali precedenti provvedimenti demaniali e il titolo di conferimento dell'incarico peritale;

con protocollo ARSIAL n. 10439 del 21/04/2026 è pervenuta documentazione integrativa relativa ai titoli di proprietà e alle risultanze ipotecarie;

con nota ARSIAL prot. n. 14352 del 12/06/2026 è stato dato riscontro alla documentazione acquisita, evidenziando l'esigenza di chiarire il titolo dell'incarico al perito demaniale;

PRESO ATTO che con nota acquisita al protocollo ARSIAL n. 14526 del 16 giugno 2026, il Comune di Collepardo ha trasmesso, in riscontro alle richieste istruttorie formulate da questa Agenzia in ordine alla regolarità della procedura di individuazione e nomina del Perito demaniale, la documentazione relativa alla manifestazione di interesse espletata nel 2026 e la Determinazione del Servizio tecnico n. 58 del 12 giugno 2026, con la quale è stato conferito al geom. Angelo Ciotoli l'incarico per lo svolgimento di operazioni peritali finalizzate alla sistemazione dei terreni appartenenti al demanio collettivo comunale;

il medesimo professionista risultava già incaricato dal Comune, secondo quanto riportato nell'elaborato peritale acquisito agli atti, con Determinazione del Servizio tecnico n. 107 del 30 ottobre 2025, per lo svolgimento delle attività tecnico-estimative relative alla liquidazione dei diritti di uso civico gravanti sugli immobili di proprietà privata oggetto del presente procedimento;

il geom. Angelo Ciotoli risulta altresì iscritto nell'elenco regionale dei periti demaniali, istruttori e delegati tecnici della Regione Lazio;

PRESO ATTO che la documentazione integrativa trasmessa dal Comune consente di riscontrare la coincidenza tra il professionista individuato per le attività peritali del 2025 e quello successivamente incaricato all'esito della procedura di manifestazione di interesse del 2026, nonché di confermarne la qualificazione professionale per lo svolgimento delle operazioni demaniali;

la successiva nomina del 2026, pur non assumendo efficacia retroattiva rispetto all'incarico originario, costituisce un ulteriore elemento documentale utile alla ricostruzione istruttoria della posizione del professionista;

conseguentemente, alla luce della documentazione acquisita, della preesistente nomina del professionista con Determinazione comunale n. 107 del 30 ottobre 2025 e della successiva documentazione integrativa trasmessa dal Comune, si ritiene che, sotto il profilo dell'individuazione e della qualificazione professionale del Perito demaniale incaricato, sussistano gli elementi necessari alla prosecuzione del procedimento, senza che ciò comporti una nuova valutazione delle risultanze tecnico-estimative dell'elaborato, che restano riferibili alla responsabilità professionale del medesimo professionista;

CONSIDERATO che il procedimento di liquidazione dei diritti di uso civico, ai sensi della normativa vigente, si articola in una fase istruttoria preliminare, una successiva fase di deposito e pubblicazione della proposta tecnico-estimativa e una fase conclusiva di approvazione definitiva, secondo quanto previsto dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766 e dal Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332;

la proposta di liquidazione è soggetta a preventiva verifica istruttoria da parte dell'Amministrazione limitatamente ai profili di legittimità, competenza, regolarità procedimentale, completezza documentale e coerenza formale, al fine di accertare la sussistenza dei necessari presupposti giuridici per la prosecuzione del procedimento;

la determinazione economica del valore dei diritti civici oggetto di liquidazione rientra nelle competenze tecnico-professionali del Perito demaniale incaricato, cui compete la relativa valutazione estimativa;

nel caso di specie, trattandosi di elaborato redatto anteriormente al 1° gennaio 2026, la stima è stata effettuata sulla base dei criteri tecnico-estimativi vigenti al momento della formazione della perizia, ferma restando la verifica amministrativa circa la coerenza metodologica generale, formale e giuridica dell'elaborato rispetto al quadro normativo di riferimento;

RILEVATO che gli immobili oggetto del procedimento sono indicati nella perizia come censiti nel Comune di Collepardo al foglio 18, particella 106 (Catasto Fabbricati, subalterni 2 e 3), e particelle 509, 506 e 519 (Catasto Terreni), per una superficie complessiva indicata di mq 2.850; la corrispondenza tra gli identificativi del Catasto Terreni e del Catasto Fabbricati e la superficie effettivamente incisa dal diritto sono descritte nella documentazione tecnica prodotta;

i terreni ricadono, secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica richiamato nella perizia, in zona agricola E1 del vigente strumento urbanistico comunale;

la perizia ricostruisce il quadro tecnico-amministrativo, storico-catastale e dominicale delle aree interessate, qualificando il diritto civico gravante sui fondi come uso civico di pascolo; la ricostruzione della fonte del gravame è riferita agli elementi richiamati nell'elaborato peritale e nella documentazione trasmessa;

l'individuazione catastale degli immobili interessati, la ricostruzione delle relative vicende catastali e la determinazione delle superfici oggetto di liquidazione risultano rappresentate nell'elaborato tecnico-estimativo dal Perito demaniale incaricato, sotto la propria responsabilità professionale;

la titolarità degli immobili e la continuità delle relative trascrizioni risultano documentate attraverso l'atto di compravendita del 22 luglio 2025, rogato dalla notaia Annamaria Ortolan, e la documentazione ipotecaria integrativa acquisita al protocollo ARSIAL n. 10439 del 21 aprile 2026, già oggetto di verifica istruttoria da parte di questa Agenzia, come rappresentato nella nota prot. n. 14352 dell'11 giugno 2026.

sui terreni interessati insistono, secondo quanto rappresentato nella documentazione tecnica prodotta, fabbricati censiti al foglio 18, particella 106, subalterni 2 e 3, con distinta individuazione delle ulteriori particelle di pertinenza o terreno nella proposta peritale;

PRESO ATTO che la proposta di liquidazione è corredata da elaborato peritale recante la quantificazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione, redatto dal Perito demaniale incaricato nell'esercizio delle proprie competenze professionali;

secondo quanto rappresentato nella perizia, il valore del diritto civico risulta determinato mediante previsione di:

– canone annuo affrancabile pari ad euro 10,74;

– corrispondente capitale di affrancazione pari ad euro 537,00;

le risultanze catastali, estimative, tecnico-ricognitive e le modalità valutative adottate nella perizia, ivi compresa l'eventuale incidenza della presenza di manufatti sul valore del diritto civico gravante sul fondo, restano riferibili alla responsabilità professionale del medesimo Perito incaricato;

CONSIDERATO che ARSIAL, nell'ambito delle competenze attribuite dalla normativa vigente, ha proceduto all'esame istruttorio della documentazione acquisita, ai fini della verifica della coerenza tecnico-giuridica generale della proposta e della verificabilità degli elementi posti a fondamento della prosecuzione del procedimento, limitatamente ai profili di regolarità formale, completezza documentale e rispondenza al quadro normativo di riferimento, senza sostituzione delle valutazioni tecnico-estimative rimesse al professionista incaricato;

la documentazione prodotta contiene elementi concernenti l'identificazione catastale dei fondi, la titolarità dei beni, la descrizione dello stato dei luoghi, il regime urbanistico, il quadro ricognitivo dei vincoli insistenti sulle aree, la stima dei diritti civici gravanti sui fondi nonché la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

non compete ad ARSIAL, né rientra nell'oggetto del presente procedimento, la verifica della regolarità urbanistico-edilizia di eventuali manufatti insistenti sui terreni interessati, né la stima del valore dei fabbricati in quanto tali, restando il presente procedimento limitato alla liquidazione del diritto di uso civico gravante sul fondo;

la presenza di manufatti sui terreni interessati non incide sulla natura e sull'oggetto del presente procedimento, che concerne esclusivamente la liquidazione del diritto di uso civico gravante sul fondo, secondo i criteri tecnico-estimativi adottati dal Perito incaricato;

ai fini della regolare prosecuzione del procedimento e della completezza delle operazioni demaniali si rende necessario procedere al deposito e alla pubblicazione della proposta

tecnico-estimativa presso il Comune di Collepardo, conformemente alle disposizioni di cui agli articoli 15, 16 e 30 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332;

anche in caso di liquidazione dei diritti di uso civico permane il vincolo paesaggistico di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

la liquidazione dei diritti di uso civico gravanti su terre di proprietà privata si attua mediante imposizione di un canone annuo ovvero, su richiesta dell'interessato, mediante affrancazione del medesimo tramite pagamento del corrispondente capitale;

nel caso di specie, secondo quanto rappresentato nella proposta tecnico-estimativa, è stata ritenuta praticabile la liquidazione ai sensi dell'articolo 7 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, mediante imposizione del canone annuo affrancabile ovvero, in alternativa, mediante corresponsione del capitale di affrancazione determinato in perizia;

RITENUTO pertanto di dover disporre il deposito e la pubblicazione della proposta di liquidazione, ai fini dell'eventuale presentazione di opposizioni da parte dei soggetti legittimati e della successiva adozione del provvedimento definitivo;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Alessandra Macciocchi;

SU PROPOSTA e istruttoria del RUP;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO che gli immobili oggetto della proposta di liquidazione richiesta dalla ditta Cristini Azzurra e Veglianti Fabrizio, siti nel Comune di Collepardo (FR), distinti catastalmente secondo quanto riportato nella perizia tecnico-estimativa, con indicazione delle relative superfici oggetto di liquidazione, del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione, sono riportati nella tabella di seguito indicata:

Ditta richiedente	Foglio	Particella/e	Superficie (Ha)	Annotazioni	Canone annuo (€)	Capitale di affrancazione (€)
Cristini Azzurra Veglianti Fabrizio	18	106 (CF sub. 2 e 3)	0.03.90	fabbricati censiti al C.F.; sedime secondo perizia		
	18	509	0.02.30	pertinenza		
	18	506	0.21.30	terreno		
	18	519	0.01.00	terreno		
		Totale	0.28.50		10,74	537,00

la determinazione dei valori è stata effettuata mediante applicazione dei criteri estimativi fondati sui Valori Agricoli Medi richiamati nella perizia, con maggiorazione percentuale

correlata alle caratteristiche localizzative e di contesto del compendio, secondo le valutazioni tecnico-professionali formulate dal Perito incaricato;

nella perizia è proposta la liquidazione in forma monetaria ai sensi dell'articolo 7 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, mediante imposizione del canone annuo affrancabile ovvero, in alternativa, mediante corresponsione del capitale di affrancazione, secondo le valutazioni tecnico-estimative formulate dal Perito incaricato;

DI STABILIRE che il Comune di Collepardo, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del R.D. n. 332/1928, entro 10 giorni dal ricevimento del presente provvedimento:

• provveda al deposito del progetto di liquidazione e degli atti allegati presso la Segreteria comunale;

• curi la pubblicazione all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi mediante avviso pubblico;

• notifichi alla proprietà interessata l'avvenuto deposito e copia del presente provvedimento;

• provveda alla notifica della proposta di liquidazione al Ministero della Cultura – Soprintendenza competente per territorio;

DI STABILIRE che possono proporre opposizione alla proposta di liquidazione:

• il Comune, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico;

• le proprietà interessate, entro 30 giorni dalla notifica;

• il Ministero della Cultura, entro 30 giorni dalla notifica;

DI STABILIRE che, decorso il termine di pubblicazione, il Comune di Collepardo trasmetta ad ARSIAL, entro 30 giorni dalla data dell'ultima notificazione agli interessati, la seguente documentazione:

• una copia della proposta di liquidazione, corredata dalla certificazione dell'avvenuto deposito e della pubblicazione per trenta giorni consecutivi;

• copia dell'avviso pubblico, con attestazione dell'avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;

• copie della relata di notifica alla ditta proprietaria dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;

• copia della relata di notifica al Ministero della Cultura – Soprintendenza competente della proposta tecnico-estimativa;

• eventuali opposizioni o osservazioni pervenute;

• dichiarazione del Sindaco attestante se, durante il periodo di pubblicazione, siano state presentate opposizioni e/o osservazioni;

• accettazione, da parte delle proprietà, del canone annuo determinato in perizia, qualora non sia richiesta la contestuale affrancazione, resa mediante apposita dichiarazione sottoscritta dagli interessati;

• ovvero, in caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, certificazione dell'avvenuto pagamento del corrispondente capitale;

il tutto ai fini della prosecuzione del procedimento e dell'adozione del provvedimento definitivo.

DI DARE ATTO che in caso di mancata richiesta di affrancazione mediante pagamento del capitale, il canone annuo determinato in sede di liquidazione costituirà obbligazione a carico della proprietà nei termini che saranno definiti con il provvedimento conclusivo del procedimento;

qualora l'utente non provveda né al pagamento del capitale di affrancazione né alla formalizzazione dell'accettazione del canone (corrispondente ad un onere annuale) in sede di adozione del provvedimento definitivo si procederà comunque all'imposizione del canone annuo, con conseguente attivazione delle procedure di riscossione da parte dell'Ente competente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce atto endoprocedimentale e provvisorio, privo di effetti definitivi sul diritto oggetto di liquidazione, in quanto finalizzato esclusivamente al deposito e alla pubblicazione della proposta tecnico-estimativa ai sensi degli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

gli effetti definitivi della liquidazione si produrranno esclusivamente a seguito dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento, all'esito della fase di pubblicazione e dell'eventuale esame delle opposizioni od osservazioni pervenute;

DI DARE ATTO della permanenza del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004;

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni

IL DIRIGENTE

Dott. Claudio DI GIOVANNANTONIO

Enti Pubblici

Aziende Regionali

A.R.S.I.A.L.

Determinazione 14 ottobre 2026, n. 946

Usi Civici - Comune di Fiuggi(FR) - Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332 - Disposizione di deposito e pubblicazione della Proposta di Liquidazione del diritto di Uso Civico di Pascolo Annuale gravante su terreno di proprietà privata della Sig.ra Paris Tommasina- Foglio 36, particella 121.

ARSIAL

AGENZIA REGIONALE

PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

Area Qualità e Pianificazione Territoriale

Determinazione Dirigenziale n.946 del 14-10-2026

Usi Civici - Comune di Fiuggi(FR) – Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332 –Disposizione di deposito e pubblicazione della Proposta di Liquidazione del diritto di Uso Civico di Pascolo Annuale gravante su terreno di proprietà privata della Sig.ra Paris Tommasina- Foglio 36, particella 121.

OGGETTO: Usi Civici - Usi Civici - Comune di Fiuggi(FR) – Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332 –Disposizione di deposito e pubblicazione della Proposta di Liquidazione del diritto di Uso Civico di Pascolo Annuale gravante su terreno di proprietà privata della Sig.ra Paris Tommasina-Foglio 36, particella 121.

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto di ARSIAL, adottato con Deliberazione del CdA n. 39 del 31.03.2026 e approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2026 n. 381, avente ad oggetto *"Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8ter comma 2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2"*

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00074 del 30 maggio 2025, pubblicato sul BURL n. 44 suppl. Ordinario del 03 giugno 2025, con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia ARSIAL nelle persone del Dott. Massimiliano Raffa quale Presidente, della Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli e del Dott. Carlo Colantonio quali componenti;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di amministrazione 24 giugno 2025, n. 15, con la quale è stato disposto di confermare, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di amministrazione con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00074 del 30 maggio 2025, l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella; incarico conferito con Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 21 maggio 2026, con la quale è stata approvata la nuova Macrostruttura organizzativa dell'Agenzia e sono state individuate due Vice Direzioni Generali, quali ulteriori articolazioni organizzative dell'Ente ai sensi dell'art. 21-bis dello Statuto;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 68 del 10 agosto 2026, con la quale, in attuazione del provvedimento del Presidente di ARSIAL, sono stati conferiti alla Dott.ssa Serena Magliano e al Dott. Claudio Di Giovannantonio gli incarichi di Vicedirettore Generale, rispettivamente preposti alla 1ª Vice Direzione Generale "Sviluppo Territoriale e Supporto alle Filiere" e alla 2ª Vice Direzione Generale "Innovazione, Pianificazione e Sviluppo Agricolo", nonché, in via temporanea, la responsabilità ad interim delle strutture dirigenziali rimaste prive di titolare a seguito del collocamento in quiescenza dei precedenti Dirigenti;

VISTO che, nelle more dell'approvazione delle microstrutture organizzative dell'Agenzia, restano ferme le deleghe già attribuite alla Dott.ssa Patrizia Bergo e al Dott. Vincenzo Rosario Robusto, nonché l'incarico ad interim attribuito al Dott. Giacomo Guastella, in coerenza con quanto risultante dalla Determinazione Direttoriale n. 90 del 26 giugno 2025;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 – Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della già menzionata Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 ARSIAL, approvato con Deliberazione Consiglio di amministrazione dell'Agenzia ARSIAL n. 77 del 9 ottobre 2025;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 09 marzo 2026, n. 33, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 09 aprile 2026, n. 40, avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2025";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ed in particolare l'articolo 142, comma 1, lettera h);

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 20 novembre 2017, n. 168, recante norme in materia di domini collettivi;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, lettera b), punto 1, e lettera d), con cui sono state attribuite ad ARSIAL le competenze in materia di liquidazione dei diritti civici gravanti su terre di proprietà privata;

VISTI gli atti interni di organizzazione di ARSIAL e il provvedimento di conferimento dell'incarico dirigenziale della struttura competente in materia di usi civici;

PRESO ATTO che con nota della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare – Area Usi civici, prot. regionale n. 0226878 del 21 febbraio 2025, acquisita al protocollo ARSIAL n. 2274 del 21 febbraio 2025, è stata trasmessa a questa Agenzia la proposta di liquidazione dei diritti di uso civico di pascolo annuale gravanti su terreno di proprietà privata della sig.ra Paris Tommasina nel Comune di Fiuggi (FR), corredata dal progetto tecnico-estimativo redatto dal geom. Domenico Cenci in data 5 febbraio 2025;

con nota ARSIAL prot. n. 7713 del 16 marzo 2026 è stato richiesto al Comune di Fiuggi di integrare il quadro istruttorio con l'attestazione della natura giuridica del fondo e la documentazione storico-demaniale richiamata dal perito, una descrizione aggiornata dello stato dei luoghi, il certificato di destinazione urbanistica, la visura catastale storica e l'aggiornamento dei Valori Agricoli Medi utilizzati nella stima;

con protocollo ARSIAL n. 14864 del 19 giugno 2026 è stata acquisita la documentazione trasmessa dal geom. Domenico Cenci con nota del 18 giugno 2026, comprendente il progetto di liquidazione recante rettifica dei conteggi, gli estratti della verifica demaniale del territorio comunale, gli elaborati catastali e ricognitivi e il certificato di destinazione urbanistica;

la documentazione integrativa comprende, fra l'altro, la determinazione della Direzione regionale Agricoltura n. G004092 del 29 marzo 2018, relativa alla pubblicazione della verifica demaniale redatta dal p.a. Alessandro Alebardi, e un estratto dell'elenco catastale nel quale figura il foglio 36, particella 121;

CONSIDERATO che il procedimento di liquidazione dei diritti di uso civico, ai sensi della normativa vigente, si articola in una fase istruttoria preliminare, una successiva fase di deposito e pubblicazione della proposta tecnico-estimativa e una fase conclusiva di approvazione

definitiva, secondo quanto previsto dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766 e dal Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332;

la proposta di liquidazione è soggetta a preventiva verifica istruttoria da parte dell'Amministrazione limitatamente ai profili di legittimità, competenza, regolarità procedimentale, completezza documentale e coerenza formale, al fine di accertare la sussistenza dei necessari presupposti giuridici per la prosecuzione del procedimento;

la determinazione economica del valore dei diritti civici oggetto di liquidazione rientra nelle competenze tecnico-professionali del Perito demaniale incaricato, cui compete la relativa valutazione estimativa;

nel caso di specie, la relazione peritale originaria risale al 5 febbraio 2025 e i relativi conteggi sono stati successivamente rettificati dal professionista con elaborato del 18 giugno 2026, sulla base del VAM dell'annualità 2025, come espressamente indicato nella documentazione integrativa; la rettifica costituisce il riferimento economico della proposta sottoposta a deposito e pubblicazione, ferma la verifica amministrativa della coerenza metodologica generale, formale e giuridica dell'elaborato;

RILEVATO che il terreno oggetto del procedimento è individuato al Catasto Terreni del Comune di Fiuggi (FR), foglio 36, particella 121, per una superficie complessiva di mq 3.370, pari a ha 0.33.70, secondo le risultanze della perizia, della visura catastale storica e della documentazione integrativa acquisita;

il terreno ricade, secondo il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Fiuggi il 13 aprile 2026, in zona agricola del vigente strumento urbanistico comunale, con le specificazioni urbanistiche e di tutela riportate nel medesimo certificato;

la proposta tecnico-estimativa descrive il fondo come terreno agricolo non edificato, in località Colle delle Mele, e qualifica il diritto gravante come uso civico di pascolo annuale a favore della collettività di Fiuggi;

la perizia ricostruisce il quadro tecnico-amministrativo, storico-catastale e dominicale del terreno e richiama, quali elementi della fonte del gravame, gli atti storici, l'elenco delle terre soggette a servitù di pascolo e gli elaborati della verifica demaniale comunale; la documentazione integrativa include un estratto dell'elenco della verifica Alebardi riferito espressamente alla particella 121;

l'individuazione catastale, la consistenza superficiale, lo stato dei luoghi e le valutazioni tecnico-estimative risultano rappresentati dal Perito demaniale incaricato sotto la propria responsabilità professionale, sulla base degli atti e degli elaborati acquisiti;

la relazione peritale individua la sig.ra Paris Tommasina quale proprietaria e richiama un atto di compravendita rogato dal notaio Ivana Pasqualina De Camillo il 9 novembre 2013, repertorio n. 29859, raccolta n. 10629, registrato a Frosinone il 5 dicembre 2013; il titolo è riprodotto nella documentazione peritale originaria;

PRESO ATTO che la proposta di liquidazione è corredata dall'elaborato peritale recante la quantificazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione, redatto dal Perito demaniale incaricato nell'esercizio delle proprie competenze professionali;

nella relazione del 5 febbraio 2025 erano stati originariamente indicati un capitale di affrancazione pari a euro 519,00 e un canone annuo pari a euro 13,00, determinati con riferimento al VAM seminativo dell'annualità 2022;

con la rettifica del 18 giugno 2026, acquisita al prot. ARSIAL n. 14864 del 19 giugno 2026, il perito ha aggiornato il VAM seminativo per la Regione agraria n. 1 della provincia di

Frosinone all'annualità 2025, assumendo il valore di euro 9.000,00/ha e determinando il valore del fondo in euro 3.033,00;

secondo quanto rappresentato nella proposta tecnico-estimativa rettificata, il valore del diritto civico risulta determinato mediante previsione di:

– canone annuo affrancabile pari a euro 15,00;

– corrispondente capitale di affrancazione pari a euro 607,00;

le risultanze catastali, estimative, tecnico-ricognitive e le modalità valutative adottate nella proposta rettificata, incluse le operazioni di arrotondamento esposte in perizia, restano riferibili alla responsabilità professionale del medesimo Perito incaricato;

CONSIDERATO che ARSIAL, nell'ambito delle competenze attribuite dalla normativa vigente, ha proceduto all'esame istruttorio della documentazione acquisita, ai fini della verifica della coerenza tecnico-giuridica generale della proposta e della verificabilità degli elementi posti a fondamento della prosecuzione del procedimento, limitatamente ai profili di regolarità formale, completezza documentale e rispondenza al quadro normativo di riferimento, senza sostituzione delle valutazioni tecnico-estimative rimesse al professionista incaricato;

la documentazione prodotta reca gli elementi ritenuti utili alla prosecuzione del procedimento concernenti l'identificazione catastale del fondo, la titolarità rappresentata negli atti, la descrizione dello stato dei luoghi, il regime urbanistico, il quadro ricognitivo dei vincoli insistenti sull'area, la fonte documentale del gravame, la stima del diritto civico e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

non compete ad ARSIAL, né rientra nell'oggetto del presente procedimento, la verifica della regolarità urbanistico-edilizia di eventuali manufatti insistenti sui terreni interessati, né la stima del valore dei fabbricati in quanto tali, restando il presente procedimento limitato alla liquidazione del diritto di uso civico gravante sul fondo;

ai fini della regolare prosecuzione del procedimento e della completezza delle operazioni demaniali si rende necessario procedere al deposito e alla pubblicazione della proposta tecnico-estimativa rettificata presso il Comune di Fiuggi, conformemente alle disposizioni di cui agli articoli 15, 16 e 30 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332;

anche in caso di liquidazione dei diritti di uso civico permane il vincolo paesaggistico di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

la liquidazione dei diritti di uso civico gravanti su terre di proprietà privata si attua mediante imposizione di un canone annuo ovvero, su richiesta dell'interessato, mediante affrancazione del medesimo tramite pagamento del corrispondente capitale;

nel caso di specie, secondo quanto rappresentato nella proposta tecnico-estimativa rettificata, è stata ritenuta praticabile la liquidazione ai sensi dell'articolo 7 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, mediante imposizione del canone annuo affrancabile ovvero, in alternativa, mediante corresponsione del capitale di affrancazione determinato in perizia;

RITENUTO pertanto di dover disporre il deposito e la pubblicazione della proposta di liquidazione, come rettificata il 18 giugno 2026, ai fini dell'eventuale presentazione di opposizioni da parte dei soggetti legittimati e della successiva adozione del provvedimento definitivo;

CONSIDERATO CHE il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Alessandra Macciocchi;

SU PROPOSTA e istruttoria del RUP;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO che il terreno oggetto della proposta di liquidazione richiesta dalla sig.ra Paris Tommasina, sito nel Comune di Fiuggi (FR), distinto catastalmente secondo quanto riportato nella perizia tecnico-estimativa rettificata, con indicazione della superficie oggetto di liquidazione, del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione, è riportato nella tabella di seguito indicata:

Ditta richiedente	Foglio	Particella/e	Superficie (Ha)	Annotazioni	Canone annuo (€)	Capitale di affrancazione (€)
Paris Tommasina	36	121	0.33.70	terreno agricolo non edificato	15,00	607,00

la determinazione dei valori è stata effettuata, secondo la rettifica del perito del 18 giugno 2026, mediante riferimento al VAM seminativo della Regione agraria n. 1 – Provincia di Frosinone – annualità 2025, pari a euro 9.000,00 per ettaro, secondo le valutazioni tecnico-professionali formulate dal Perito incaricato;

nella perizia è proposta la liquidazione in forma monetaria ai sensi dell'articolo 7 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, mediante imposizione del canone annuo affrancabile ovvero, in alternativa, mediante corresponsione del capitale di affrancazione, secondo le valutazioni tecnico-estimative formulate dal Perito incaricato;

DI STABILIRE che il Comune di Fiuggi, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del R.D. n. 332/1928, entro 10 giorni dal ricevimento del presente provvedimento:

• provveda al deposito del progetto di liquidazione e degli atti allegati presso la Segreteria comunale;

• curi la pubblicazione all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi mediante avviso pubblico;

• notifichi alla proprietà interessata l'avvenuto deposito e copia del presente provvedimento;

• provveda alla notifica della proposta di liquidazione al Ministero della Cultura – Soprintendenza competente per territorio;

DI STABILIRE che possono proporre opposizione alla proposta di liquidazione:

• il Comune, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico;

• le proprietà interessate, entro 30 giorni dalla notifica;

• il Ministero della Cultura, entro 30 giorni dalla notifica;

DI STABILIRE che, decorso il termine di pubblicazione, il Comune di Fiuggi trasmetta ad ARSIAL, entro 30 giorni dalla data dell'ultima notificazione agli interessati, la seguente documentazione:

• una copia della proposta di liquidazione, corredata dalla certificazione dell'avvenuto deposito e della pubblicazione per trenta giorni consecutivi;

• copia dell'avviso pubblico, con attestazione dell'avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;

- copie della relata di notifica alla ditta proprietaria dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
- copia della relata di notifica al Ministero della Cultura – Soprintendenza competente della proposta tecnico-estimativa;
- eventuali opposizioni o osservazioni pervenute;
- dichiarazione del Sindaco attestante se, durante il periodo di pubblicazione, siano state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- accettazione, da parte delle proprietà, del canone annuo determinato in perizia, qualora non sia richiesta la contestuale affrancazione, resa mediante apposita dichiarazione sottoscritta dagli interessati;
- ovvero, in caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, certificazione dell'avvenuto pagamento del corrispondente capitale;

il tutto ai fini della prosecuzione del procedimento e dell'adozione del provvedimento definitivo.

DI DARE ATTO che:

in caso di mancata richiesta di affrancazione mediante pagamento del capitale, il canone annuo determinato in sede di liquidazione costituirà obbligazione a carico della proprietà nei termini che saranno definiti con il provvedimento conclusivo del procedimento;

qualora l'utente non provveda né al pagamento del capitale di affrancazione né alla formalizzazione dell'accettazione del canone (corrispondente ad un onere annuale) in sede di adozione del provvedimento definitivo si procederà comunque all'imposizione del canone annuo, con conseguente attivazione delle procedure di riscossione da parte dell'Ente competente;

DI DARE ATTO CHE:

il presente provvedimento costituisce atto endoprocedimentale e provvisorio, privo di effetti definitivi sul diritto oggetto di liquidazione, in quanto finalizzato esclusivamente al deposito e alla pubblicazione della proposta tecnico-estimativa ai sensi degli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

gli effetti definitivi della liquidazione si produrranno esclusivamente a seguito dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento, all'esito della fase di pubblicazione e dell'eventuale esame delle opposizioni od osservazioni pervenute;

DI DARE ATTO della permanenza del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004;

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni.

IL DIRIGENTE

Dott. Claudio DI GIOVANNANTONIO

Privati

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI

Avviso

C091 - "Impianto di potabilizzazione a servizio del Centro Idrico Spolverini" - (Comune di Ariccia) Restituzione aree occupate in forza del Decreto Dirigenziale Decreto di Occupazione d'Urgenza e di Occupazione Temporanea n 18 del 11.03.2024 - Pubblicazione per le ditte irreperibili e/o inesistenti. Terreni siti nel Comune di Ariccia (RM)

AUTORITÀ ESPROPRIANTE
ACEA ATO 2 S.P.A. - GRUPPO ACEA S.P.A.
(Delega conferita ad ACEA ATO2 S.p.A. con Deliberazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Provincie dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma del 20.12.2017 n° 2-17, secondo la "Nuova procedura per l'esercizio delle funzioni espropriative delegate al gestore del S.I.I.", che supera e sostituisce quella dettata dall'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/01)

PROMOTORE DELL'ESPROPRIAZIONE – GESTORE DEL S.I.I.
ACEA ATO 2 GRUPPO ACEA S.P.A.

BENEFICIARIO DELL'ESPROPRIAZIONE
CITTA' DI ARICCIA

Rif: C091

OGGETTO: "Impianto di potabilizzazione a servizio del Centro Idrico Spolverini" – (Comune di Ariccia) Restituzione aree occupate in forza del Decreto Dirigenziale Decreto di Occupazione d'Urgenza e di Occupazione Temporanea n° 18 del 11.03.2024 – Pubblicazione per le ditte irreperibili e/o inesistenti.
Terreni siti nel Comune di Ariccia (RM)

Ai sensi del "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità "del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni,

SI COMUNICA,
A CHIUNQUE NE ABBIA INTERESSE,

La Città di Ariccia (RM), con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 15.03.2023, ha approvato il Progetto Definitivo "C091 - Impianto di potabilizzazione a servizio del Centro Idrico Spolverini" – Comune di Ariccia (RM) ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera.

Ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Nuova procedura per l'esercizio delle funzioni espropriative delegate al gestore del S.I.I.", in applicazione della Conferenza dei Sindaci n° 2-17 del 20 dicembre 2017, sono state demandate ad ACEA ATO2 S.p.A. tutte le operazioni connesse al procedimento di espropriazione e di asservimento, ivi comprese le comunicazioni di legge ai soggetti interessati dal medesimo procedimento, in applicazione degli artt. 18.1 comma 9 e 24.2 del Disciplinare Tecnico della Convenzione dei Gestione, con costi a carico della tariffa del S.I.I..

Allo stato attuale i lavori sono stati ultimati; poiché l'intestatario catastale dell'immobile interessato dal progetto risulta irreperibili e/o sconosciuto, come da indicazione sottostante:

COMUNE DI ARICCIA

N.P.	FOGLIO	P.LLA/E	DITTA CATASTALE	DATA DI OCCUPAZIONE	SUP. ASSERVITA MQ
2	5	860	MULTIEDIL SRL con sede in OMISSIS proprietà 1000/1000	09.04.2024	20

SI AVVISA

che le aree occupate, devono intendersi formalmente restituite a codesta ditta, a tutti gli effetti di legge con conseguente esonero di qualsivoglia responsabilità in capo all'Amministrazione comunale di Ariccia e di ACEA ATO2 S.p.A.

Il presente Avviso rimarrà affisso per 30 giorni all'Albo Comunale del Comune di Ariccia e pubblicato sul B.U.R. del Lazio.

Il Responsabile
(f.to Francesco Porti)

Privati

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI

Avviso

21099 - Intervento "Messa in sicurezza del collettore Focene-Fregene - nel Comune di FIUMICINO (RM). Comunicazione ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. - Invito a fornire elementi utili per la determinazione del valore da attribuire all'area - Terreni siti in territorio nel Comune di FIUMICINO (RM) - Pubblicazione per le ditte irreperibili e/o inesistenti.

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Intervento “Messa in sicurezza del collettore Focene-Fregene” nel Comune di FIUMICINO (RM). Comunicazione ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. - Invito a fornire elementi utili per la determinazione del valore da attribuire all’area - Terreni siti in territorio nel Comune di FIUMICINO (RM) - Pubblicazione per le ditte irreperibili e/o inesistenti.

Ai sensi dell’art. 17 co. 2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità - si comunica che il Città di Fiumicino con Determinazione Dirigenziale n. 1077 del 10/08/2026 ha approvato ai sensi di quanto disposto dall’art. 158-bis del D.Lgs. 152/06 e dall’art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (ex art. 41, D.Lgs. 36/23) relativo all’intervento: “Messa in sicurezza del collettore Focene-Fregene” nel Comune di FIUMICINO (RM) con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera e, al contempo, ne ha costituito il titolo abilitativo.;

Pertanto, si comunica che il Responsabile del Procedimento Espropriativo di ACEA ATO2 S.p.A. è il Geom. Francesco PORTI, domiciliato per la carica presso la sede societaria di Piazzale Ostiense 2 - 00154 Roma (RM).

Il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica delle opere in epigrafe, corredato dai suoi allegati, è custodito agli atti e depositato presso:
- Comune di Fiumicino - Piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, 78 - 00054 FIUMICINO (RM);
- ACEA ATO2 S.p.A. - Direzione Generale - Pianificazione e Sviluppo Asset - Permitting, Patrimonio e Nuovi Asset - Espropri e Servitù.

Considerato che:
- ACEA ATO2 S.p.A. ha eseguito – mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altra forma di comunicazione equipollente – le comunicazioni di cui all’art. 17, co. 2 del DPR 327/01 e s.m.i. ai soggetti Proprietari delle aree interessate dall’esecuzione del Progetto;
- in base ai dati catastali disponibili non è stato possibile – per ragioni non imputabili ad ACEA ATO2 S.p.A. – eseguire la comunicazione di cui all’art. 17, co. 2 del DPR 327/01 e s.m.i. ai proprietari delle aree di seguito indicate, parimenti interessate dall’esecuzione del Progetto, ovvero i proprietari medesimi risultano essere irreperibili e/o inesistenti;
- in ragione di quanto sopra e nell’ottica svolgere ogni più utile tentativo di informazione dei soggetti proprietari delle aree interessate dall’esecuzione del Progetto e di seguito indicate, ACEA ATO2 S.p.A. ha ritenuto di procedure alla pubblicazione del presente Avviso;

Ove lo ritenga opportuno, codesta Ditta proprietaria potrà prendere visione della documentazione di merito richiedendone copia ad ACEA ATO2 S.p.A. - Direzione Operazioni - Direzione Generale - Pianificazione e Sviluppo Asset - Permitting, Patrimonio e Nuovi Asset - Espropri e Servitù, contattando Geom. Barbara Ancis, Tel. 334 6252672; mail barbara.ancis@aceaspa.it - Geom. Manlio Sgriccia, Tel. 389 5490855; mail manlio.sgriccia@aceaspa.it.

Inoltre, la stessa Ditta proprietaria ha facoltà di fornire, presso ACEA ATO2 S.p.A. - Direzione Generale - Pianificazione e Sviluppo Asset - Permitting, Patrimonio e Nuovi Asset - Espropri e Servitù - Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma (RM) oppure via PEC all’indirizzo acea.ato2@pec.aceaspa.it (alla C.A. di Francesco PORTI), entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ogni utile elemento per l’attribuzione del valore dell’immobile interessato, ai fini della successiva determinazione delle indennità spettanti.

Si riportano di seguito i dati catastali relativi alle aree oggetto del presente Avviso:

N.P. 1 – sezione B Foglio 720 p.lla 108 (20 mq in esproprio; 130 mq in servitù; 1.450 mq in occupazione temporanea) intestato a: SOC COOP RESP LIM PER AZIONI MARE NOSTRUM;

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, co. 3 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., colui che risulti proprietario secondo i registri catastali e risulti indicato nell’elenco di cui appresso, qualora non sia più proprietario, è tenuto a comunicarlo entro 30 giorni dalla conoscenza del presente Avviso e ove ne sia a conoscenza, ad indicare

l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà; la predetta comunicazione dovrà essere formulata agli indirizzi che precedono.

Acea ATO2 S.p.A., con sede legale in Piazzale Ostiense 2, 00154 - Roma (RM), in qualità di Titolare, informa che i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'informativa completa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Regolamento (UE) n. 2016/679, è disponibile sul sito web del Titolare (al seguente link: https://www.aceaato2.a-acqua.it/informative-contrattuali-e-documenti-utili). Per l'esercizio dei diritti, il Titolare del trattamento potrà essere contattato presso i punti di contatto indicati nell'informativa.

Il presente avviso sarà pubblicato, per 30 giorni a partire dalla data della presente pubblicazione, presso l'Albo Pretorio online del Comune di Fiumicino - Piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, 78 - 00054 FIUMICINO (RM).

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
ACEA ATO2 S.p.A.
(f.to Francesco PORTI)

Privati

AMS 63.0 SRL

Avviso

Pubblicazione della procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 982,08 KWp denominato Casalvieri 1 sito nel Comune di Casalvieri (FR)

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dei dati relativi alla dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. 190/2024.

Il proponente, Sig. Paolo Buttiglione, nato a omissis il omissis e ivi residente in Via omissis, C.F. omissis in qualità di legale rappresentante della società AMS 63.0 SRL, Via Roma 138/1B – 61020 Petriano (PU) P.I. 02832950410

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, che è stata trasmessa al SUAP della XIV COMUNITA' MONTANA "VALLE DI COMINO" ATINA (FR) in data 30/06/2026, 06/07/2026, 08/07/2026 e acquisita con Prot. N. 2313 del 09/07/2026, la dichiarazione di cui all'art.8 del D.Lgs. 190/2024 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata ("PAS") di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 982,08 kWp (DC), denominato "Casalvieri 1", sito nel Comune di Casalvieri (FR), via Vitti snc, e relative opere di connessione, richiesto dalla società AMS 63.0 SRL, P.I. 02832950410.
Il SUAP della XIV COMUNITA' MONTANA "VALLE DI COMINO" ATINA (FR) ha indetto la Conferenza di Servizi con prot. n. 2360 del 11/07/2026 che è stata chiusa positivamente con prot. n. 3390 del 24/09/2026 attraverso la Determinazione dell'Uff. SUAP n. 44 del 23/09/2026 – Reg. generale 180.

per:

la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile fotovoltaica con moduli collocati a terra, di potenza pari a 982,08 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, da ubicarsi nel Comune di Casalvieri (FR), con accesso dalla Via Vitti snc, la cui area di installazione è distinta in Catasto Terreni al Fg. 7 Sez. A particelle 1118-1154-1203 (per una superficie catastale complessiva di circa 2,15 Ha). Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso dli uffici del SUAP della XIV COMUNITA' MONTANA "VALLE DI COMINO" ATINA (FR) e presso la sede della scrivente società AMS 63.0 SRL, Via Roma 138/1B – 61020 Petriano (PU)

Il Legale Rappresentante

nome cognome

Privati

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

Avviso

Legge Regionale n. 20 del 10 dicembre 2024 e DM 10 ottobre 2022 s.m.i. Ampliamento Cabina Primaria denominata LE FERRIERE ricadente in Strada Colle del Tufo snc nel Comune di LATINA in provincia di Latina - riferimento pratica e-distribuzione ATENA 50605885.

E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Gestione Progetti e Costruzioni - PM Costruzioni Centro - Costruzioni AT Lazio sede Roma.

Oggetto: Legge Regionale n. 20 del 10 dicembre 2024 e DM 10 ottobre 2022 s.m.i.
Ampliamento Cabina Primaria denominata LE FERRIERE ricadente in Strada Colle del Tufo snc nel Comune di LATINA in provincia di Latina – riferimento pratica e-distribuzione ATENA 50605885.

E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Lazio - Programmazione e Gestione Lavori, con sede in Roma, Via Domenico Cimarosa, 4 CF. 05779711000 – Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, ai sensi dell'art. 2 del DM Semplificazioni del 20.10.2022, nonché della L.R. del 10.12.2024 n. 10 mediante la quale sono state trasferite alle Province le competenze al rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio di nuovi impianti fino a 150 KV, **rende noto che**, con domanda inoltrata tramite PEC in data 21.10.2026 prot. 1449542 alla PROVINCIA DI LATINA AMBIENTE, ENERGIA, DIFESA DEL SUOLO, ha chiesto l'Autorizzazione Unica per l'ampliamento e l'esercizio della citata cabina primaria denominata LE FERRIERE sita in Strada Colle del Tufo snc identificata al **foglio 10 particella** 123 e che a norma dell'art. 2.9 del DM 20-10-2022, l'impianto sarà dichiarato di pubblica utilità ed i lavori urgenti ed indifferibili.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati presso la PROVICIA DI LATINA, Settore Ambiente, Energia e Difesa del Suolo. Via A. Costa, 1 - 04100 Latina.

COMUNICA

Che a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso e per quindici giorni consecutivi, la documentazione di progetto è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, presso la sede della Provincia.

Ai sensi dell'art. 11 del Testo Unico succitato entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, eventuali opposizioni, osservazioni e/o condizioni a cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione, potranno essere presentate, dagli aventi interesse, presso la già menzionata Provincia sita in Via A. Costa, 1 Latina.

Ai sensi dell'art. 9 della legge 241/90, qualunque soggetto cui possa derivare un pregiudizio dal procedimento può richiedere l'ammissione al procedimento stesso presso PROVICIA DI LATINA, Settore Ambiente, Energia e Difesa del Suolo. Via A. Costa, 1 - 04100 Latina, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Privati

Lazio Innova SPA

Determinazione

AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO, CON INQUADRAMENTO NELLA TERZA AREA PROFESSIONALE SECONDO LIVELLO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I QUADRI DIRETTIVI E PER IL PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI DIPENDENTI DALLE IMPRESE CREDITIZIE FINANZIARIE E STRUMENTALI DI N. 5 RISORSE PER LA SEGUENTE FIGURA PROFESSIONALE: OPERATORI JUNIOR PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DI AVVISI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE DEL LAZIO

LAZIO INNOVA

AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO,

CON INQUADRAMENTO NELLA TERZA AREA PROFESSIONALE SECONDO LIVELLO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I QUADRI DIRETTIVI E PER IL PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI DIPENDENTI DALLE IMPRESE CREDITIZIE FINANZIARIE E STRUMENTALI

DI N. 5 RISORSE PER LA SEGUENTE FIGURA PROFESSIONALE:

OPERATORI JUNIOR PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DI AVVISI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE DEL LAZIO

PROROGA DEL TERMINE DI SCADENZA

Premesso che:

- è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR) n.79 del 1° ottobre 2026 l'Avviso di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato, con inquadramento nella Terza Area Professionale – Secondo Livello del CCNL per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali, di n. 5 risorse per la figura professionale di "*Operatori Junior per la gestione e il controllo di avvisi di finanziamento per le imprese del Lazio*";
- l'Avviso prevede che le candidature siano presentate esclusivamente in modalità telematica entro le ore 13:00 del 23 ottobre 2026, mediante il *link* indicato nell'Avviso, con reindirizzamento alla piattaforma messa a disposizione da Randstad Italia S.p.A., incaricata della gestione del suddetto Avviso;
- Randstad Italia S.p.A. ha segnalato problematiche di natura tecnica relative all'accesso alla piattaforma telematica dedicata alla presentazione delle candidature;

al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura e di consentire a tutti i soggetti

LAZIO INNOVA

interessati la regolare presentazione della candidatura, si ritiene opportuno prorogare il termine di scadenza.

SI DETERMINA

che il termine per la presentazione delle candidature, originariamente fissato alle ore 13:00 del 23 ottobre 2026, **è prorogato alle ore 13:00 del 30 ottobre 2026**.

Restano ferme e invariate tutte le ulteriori disposizioni, condizioni e modalità previste dall'Avviso di selezione.

Privati

Lazio Innova SPA

Determinazione

AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO, CON INQUADRAMENTO NELLA TERZA AREA PROFESSIONALE SECONDO LIVELLO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I QUADRI DIRETTIVI E PER IL PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI DIPENDENTI DALLE IMPRESE CREDITIZIE FINANZIARIE E STRUMENTALI DI N.1 RISORSA PER LA SEGUENTE FIGURA PROFESSIONALE: JUNIOR INTERNAL AUDITOR

LAZIO INNOVA

AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO,

CON INQUADRAMENTO NELLA TERZA AREA PROFESSIONALE SECONDO LIVELLO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I QUADRI DIRETTIVI E PER IL PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI DIPENDENTI DALLE IMPRESE CREDITIZIE FINANZIARIE E STRUMENTALI

DI N.1 RISORSA PER LA SEGUENTE FIGURA PROFESSIONALE:

JUNIOR INTERNAL AUDITOR

PROROGA DEL TERMINE DI SCADENZA

Premesso che:

- è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR) n.79 del 1° ottobre 2026 l'Avviso di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato, con inquadramento nella Terza Area Professionale – Secondo Livello del CCNL per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali, di n.1 risorsa per la figura professionale di "*Junior Internal Auditor*";
- l'Avviso prevede che le candidature siano presentate esclusivamente in modalità telematica entro le ore 13:00 del 23 ottobre 2026, mediante il *link* indicato nell'Avviso, con reindirizzamento alla piattaforma messa a disposizione da Randstad Italia S.p.A., incaricata della gestione del suddetto Avviso;
- Randstad Italia S.p.A. ha segnalato problematiche di natura tecnica relative all'accesso alla piattaforma telematica dedicata alla presentazione delle candidature;

al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura e di consentire a tutti i soggetti

interessati la regolare presentazione della candidatura, si ritiene opportuno prorogare il termine di scadenza.

LAZIO INNOVA

SI DETERMINA

che il termine per la presentazione delle candidature, originariamente fissato alle ore 13:00 del 23 ottobre 2026, **è prorogato alle ore 13:00 del 30 ottobre 2026**.

Restano ferme e invariate tutte le ulteriori disposizioni, condizioni e modalità previste dall'Avviso di selezione.

Privati

Lazio Innova SPA

Determinazione

AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO, CON INQUADRAMENTO NELLA TERZA AREA PROFESSIONALE SECONDO LIVELLO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I QUADRI DIRETTIVI E PER IL PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI DIPENDENTI DALLE IMPRESE CREDITIZIE FINANZIARIE E STRUMENTALI DI N.1 RISORSA PER LA SEGUENTE FIGURA PROFESSIONALE: OPERATORE JUNIOR NEL "COMMUNITY NETWORKING".

LAZIO INNOVA

AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO,

CON INQUADRAMENTO NELLA TERZA AREA PROFESSIONALE SECONDO LIVELLO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I QUADRI DIRETTIVI E PER IL PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI DIPENDENTI DALLE IMPRESE CREDITIZIE FINANZIARIE E STRUMENTALI

DI N.1 RISORSA PER LA SEGUENTE FIGURA PROFESSIONALE:

OPERATORE JUNIOR NEL "COMMUNITY NETWORKING"

PROROGA DEL TERMINE DI SCADENZA

Premesso che:

- è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR) n.79 del 1° ottobre 2026 l'Avviso di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato, con inquadramento nella Terza Area Professionale – Secondo Livello del CCNL per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali, di n.1 risorsa per la figura professionale di "O*peratore Junior nel "Community Networking*";
- l'Avviso prevede che le candidature siano presentate esclusivamente in modalità telematica entro le ore 13:00 del 23 ottobre 2026, mediante il *link* indicato nell'Avviso, con reindirizzamento alla piattaforma messa a disposizione da Randstad Italia S.p.A., incaricata della gestione del suddetto Avviso;
- Randstad Italia S.p.A. ha segnalato problematiche di natura tecnica relative all'accesso alla piattaforma telematica dedicata alla presentazione delle candidature;

al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura e di consentire a tutti i soggetti interessati la regolare presentazione della candidatura, si ritiene opportuno prorogare il termine di scadenza.

LAZIO INNOVA

SI DETERMINA

che il termine per la presentazione delle candidature, originariamente fissato alle ore 13:00 del 23 ottobre 2026, **è prorogato alle ore 13:00 del 30 ottobre 2026**.

Restano ferme e invariate tutte le ulteriori disposizioni, condizioni e modalità previste dall'Avviso di selezione.

Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali

Allegato A

Schema di **AVVISO PUBBLICO**

Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali in attuazione della D.G.R. n. 890/2025

Avviso **CAV-CR**

Sommario

Premessa 3
Art. 1 – Normativa di riferimento 4
Art. 2 – Obiettivi e finalità 6
Art. 3 – Dotazione finanziaria 8
Art. 4 – Ripartizione territoriale delle risorse 9
Art. 5 – Misura del contributo concedibile 11
Art. 6 – Soggetti beneficiari 12
Art. 7 – Requisiti dei soggetti beneficiari 13
Art. 8 – Interventi ammissibili 14
Art. 9 – Spese ammissibili 17
Art. 10 – Modalità e termini per la presentazione della domanda 20
Art. 11 – Contenuto delle proposte progettuali 22
Art. 12 – Valutazione delle proposte progettuali 24
Art. 13 – Modalità e tempi per l'erogazione del contributo 29
Art. 14 – Monitoraggio, controlli e obblighi dei beneficiari 30

Allegato **A**
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Art. 15 – Rendicontazione delle spese 31
Art. 16 – Revoca totale o parziale del contributo 32
Art. 17 – Trattamento e protezione dei dati personali 35
Art. 18 – Informazioni e comunicazioni 36
Art. 19 – Foro competente 37

Allegato **A**
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Premessa

La violenza maschile contro le donne costituisce una grave violazione dei diritti umani e una discriminazione di genere che compromette la libertà, l'autonomia e la sicurezza delle vittime. Il suo contrasto rappresenta un obiettivo prioritario delle politiche pubbliche nazionali e regionali, in attuazione della Convenzione di Istanbul (ratificata con L. n. 77/2013) e del D.L. n. 93/2013 (artt. 5 e 5-bis), che impongono il potenziamento omogeneo dei servizi territoriali di assistenza e delle Case Rifugio.

In questo quadro, la Regione Lazio opera ai sensi della legge regionale n. 4/2014 per promuovere un sistema integrato di interventi a sostegno delle donne e dei loro figli minori.

I Centri Antiviolenza (CAV) e le Case Rifugio costituiscono i pilastri di questa rete di protezione. I loro requisiti minimi, definiti dall'Intesa in Conferenza Unificata del 14 settembre 2022, sono stati recepiti a livello locale con la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 400/2023 e ss.mm.ii.

Sulla base delle risorse assegnate dal Decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità del 28 novembre 2024, la Regione Lazio, con D.G.R. n. 890 del 9 ottobre 2025, ha programmato lo stanziamento di complessivi euro 1.619.101,00, così ripartiti:

- euro 743.096,00 per l'attivazione di nuovi Centri Antiviolenza;
- euro 876.005,00 per la realizzazione di nuove Case Rifugio.

In attuazione di tale deliberazione, il presente Avviso Pubblico disciplina l'individuazione dei beneficiari per il potenziamento della rete regionale dei servizi e i criteri per l'attribuzione del finanziamento.

Gli interventi finanziabili includono:

- l'apertura di nuovi CAV e di sportelli territoriali collegati a strutture già operative;
- la realizzazione di nuove Case Rifugio e l'ampliamento dei servizi nelle strutture già esistenti nella mappatura regionale attraverso l'incremento dei posti letto e/o il miglioramento dell'accessibilità per le persone con disabilità.

La Regione Lazio riconosce altresì il valore della collaborazione tra enti pubblici e soggetti del Terzo Settore operanti nel contrasto alla violenza di genere, valorizzando, nell'ambito della valutazione delle proposte progettuali, gli istituti della co-programmazione, della co-progettazione e del partenariato previsti dall'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, quali strumenti idonei a rafforzare la qualità, l'efficacia e il radicamento territoriale degli interventi.

Art. 1 – Normativa di riferimento

1. Il presente Avviso è adottato in attuazione della normativa europea, nazionale e regionale in materia di prevenzione e contrasto della violenza maschile contro le donne, nonché delle disposizioni che disciplinano il finanziamento e il funzionamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio.

2. Costituiscono, in particolare, riferimenti normativi del presente Avviso:

a) la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, adottata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;

b) il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante disposizioni urgenti per il contrasto della violenza di genere e, in particolare, gli articoli 5 e 5-bis;

c) la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna";

d) la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, ed in particolare l'articolo 33, comma 2, lettera u-bis);

e) l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 14 settembre 2022 (Rep. Atti n. 146/CU), relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, e successive modificazioni;

f) il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo Settore" e, in particolare, l'articolo 55;

g) il regolamento regionale 22 luglio 2022, n. 9, recante "Disposizioni di attuazione e integrazione dell'articolo 6-bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 concernente l'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza";

h) la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 400, di recepimento della predetta Intesa;

i) la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2019, n. 869, concernente le Linee guida per l'utilizzo dei finanziamenti destinati ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio;

j) il Decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità del 28 novembre 2024 concernente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2024;

k) la deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2025, n. 890, recante la programmazione delle risorse assegnate alla Regione Lazio con il citato Decreto ministeriale del 28 novembre 2024;

l) la determinazione dirigenziale n. G16847 del 10 dicembre 2025 con la quale sono state destinate le risorse per l'emanazione di un Avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di nuove Case Rifugio e all'attivazione di nuovi Centri Antiviolenza sul territorio regionale;

m) la deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2025, n. 757, recante la programmazione delle risorse regionali per gli interventi in materia di contrasto alla violenza di genere e promozione delle pari opportunità relative all'esercizio finanziario 2025;

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 2 – Obiettivi e finalità

1. Il presente Avviso è finalizzato al rafforzamento e all'ampliamento della rete regionale delle strutture antiviolenza e dei servizi resi attraverso due distinte misure di finanziamento per:

a) l'ampliamento e rafforzamento della rete dei Centri Antiviolenza (CAV) attraverso:

- l'attivazione di nuovi Centri Antiviolenza (CAV);
- l'apertura di sportelli territoriali collegati a Centri Antiviolenza già operativi e presenti nella mappatura regionale;

b) l'ampliamento e rafforzamento della rete delle Case Rifugio (CR) attraverso:

- la realizzazione di nuove Case Rifugio (CR) mediante l'acquisizione di immobili da destinare a tale finalità e realizzazione delle opere necessarie alla loro messa in esercizio;
- il potenziamento delle Case Rifugio esistenti e presenti nella mappatura regionale mediante:
    1) incremento dei posti letto e delle disponibilità per la pronta emergenza;
    2) realizzazione di interventi finalizzati a garantire e migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle strutture da parte delle persone con disabilità;

nel rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 14 settembre 2022 (Rep. Atti n. 146/CU), recepita con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 400 e ss.mm.ii.

2. Gli interventi finalizzati alla realizzazione di nuove Case Rifugio mediante acquisizione di immobili da destinare a tale finalità e realizzazione delle opere necessarie alla loro messa in esercizio sono alternativi agli interventi di potenziamento delle Case Rifugio esistenti. Gli interventi di potenziamento possono prevedere, singolarmente o congiuntamente, l'incremento dei posti letto e il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle strutture da parte delle persone con disabilità. Non è ammessa, nell'ambito della medesima proposta progettuale, la richiesta di contributo riferita contestualmente alla realizzazione di una nuova Casa Rifugio e al potenziamento di una Casa Rifugio esistente.

Allegato **A**
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Art. 3 – Dotazione finanziaria

1. Per il finanziamento del presente Avviso è prevista una dotazione finanziaria complessiva pari ad **euro 1.619.101,00**, destinata al potenziamento della rete regionale delle strutture antiviolenza.

2. La dotazione finanziaria è articolata nelle seguenti tipologie di intervento:

- **Tipologia A - Centri Antiviolenza -** Risorse complessive pari ad euro 743.096,00.
- **Tipologia B - Case Rifugio -** Risorse complessive pari ad euro 876.005,00.

3. Le risorse della Tipologia A sono destinate al finanziamento di interventi di parte corrente.

4. Le risorse della Tipologia B sono destinate al finanziamento di interventi in conto capitale.

5. Eventuali risorse derivanti da economie, rinunce, revoche o disimpegni potranno essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori progetti utilmente collocati nelle graduatorie approvate. Le eventuali risorse disponibili maturate nell'ambito della Tipologia A - Centri Antiviolenza potranno essere utilizzate esclusivamente per il finanziamento di progetti appartenenti alla medesima Tipologia A. Analogamente, le eventuali economie o risorse aggiuntive maturate nell'ambito della Tipologia B - Case Rifugio potranno essere utilizzate esclusivamente per il finanziamento di progetti appartenenti alla medesima Tipologia B.

6. Qualora le risorse finanziarie residue non risultino sufficienti a coprire integralmente le spese relative all’ultimo progetto ritenuto ammissibile e finanziabile, il soggetto proponente sarà invitato, mediante comunicazione scritta, ad assumere l’impegno di integrare con fondi propri la quota non coperta (ferma restando la possibilità di successiva assegnazione di eventuali economie). In difetto di tale impegno, il progetto

non potrà essere finanziato. Il progetto dovrà comunque essere realizzato interamente e nel rispetto degli obiettivi approvati. In caso di rifiuto o mancata risposta, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria.

7. In caso di eventuale parità di punteggio degli ultimi in graduatoria, tenuto conto delle risorse disponibili, la Commissione attribuirà il contributo al progetto presentato per primo in ordine cronologico.

Art. 4 – Ripartizione territoriale delle risorse

1. Al fine di favorire uno sviluppo equilibrato e omogeneo della rete regionale delle strutture antiviolenza, le risorse di cui al presente Avviso sono ripartite tra gli ambiti territoriali coincidenti con il territorio delle Province del Lazio.

2. La ripartizione delle risorse avviene secondo i seguenti criteri:

a) una quota fissa è attribuita a ciascun ambito territoriale nella misura di euro 70.000,00 per la Tipologia A - Centri Antiviolenza e di euro 150.000,00 per la Tipologia B - Case Rifugio, in coerenza con i massimali di contributo previsti dall'articolo 5, al fine di assicurare la possibilità di finanziare almeno un intervento per ciascun ambito territoriale;
b) le restanti risorse sono ripartite in misura proporzionale alla popolazione femminile residente al 1° gennaio 2025, sulla base dei dati ISTAT.

3. Il quadro finanziario di riferimento per ciascuna tipologia, determinato sulla base della popolazione femminile residente al 1° gennaio 2025 secondo i dati ISTAT, è riportato nelle Tabelle 1 e 2.

Allegato **A**
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Tabella 1 – **Tipologia A - Centri Antiviolenza**

Provincia	Contributo fisso (€)	Popolazione femminile [1]	% Popolazione femminile	Quota variabile (€)	Totale (€)
Roma	70.000,00	2.187.581	74,45%	292.670,96 €	362.670,96 €
Latina	70.000,00	285.278	9,71%	38.166,63 €	108.166,63 €
Frosinone	70.000,00	234.811	7,99%	31.414,77 €	101.414,77 €
Viterbo	70.000,00	155.677	5,30%	20.827,63 €	90.827,63 €
Rieti	70.000,00	74.865	2,55%	10.016,00 €	80.016,00 €
TOTALE	**350.000,00**	**2.938.212**	**100%**	**393.096,00**	**743.096,00**

Tabella 2 - **Tipologia B - Case Rifugio**

Provincia	Contributo fisso (€)	Popolazione femminile	% Popolazione femminile	Quota variabile (€)	Totale (€)
Roma	150.000,00	2.187.581	74,45%	93.814,25 €	243.814,25 €
Latina	150.000,00	285.278	9,71%	12.234,13 €	162.234,13 €
Frosinone	150.000,00	234.811	7,99%	10.069,85 €	160.069,85 €
Viterbo	150.000,00	155.677	5,30%	6.676,20 €	156.676,20 €
Rieti	150.000,00	74.865	2,55%	3.210,58 €	153.210,58 €
TOTALE	**750.000,00**	**2.938.212**	**100%**	**126.005,00 €**	**876.005,00 €**

4. Qualora le domande ammissibili e finanziabili relative ad uno o più ambiti territoriali non esauriscano le risorse assegnate ai medesimi, le eventuali economie saranno attribuite ai progetti ammessi ma non finanziati della **medesima tipologia** di intervento, indipendentemente dall'ambito territoriale di provenienza, secondo l'ordine della graduatoria di merito e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

[1] I dati relativi alla popolazione femminile residente al 1° gennaio 2025 sono tratti dalle elaborazioni statistiche ufficiali dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), disponibili sul portale Demo-ISTAT (https://demo.istat.it) e sulle relative pubblicazioni provinciali per età e sesso.

Allegato **A**
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Art. 5 – Misura del contributo concedibile

1. I contributi previsti dal presente Avviso sono concessi nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna tipologia di intervento.

2. Per gli interventi relativi ai Centri Antiviolenza e agli sportelli territoriali il contributo massimo concedibile è determinato come segue:

a) fino a un massimo di euro 70.000,00 per l'attivazione di un nuovo Centro Antiviolenza;
b) fino a un massimo di euro 20.000,00 per l'apertura di uno sportello territoriale collegato a un Centro Antiviolenza già operativo e presente nella mappatura regionale.

3. Per gli interventi relativi alle Case Rifugio il contributo massimo concedibile è determinato come segue:

a) fino a un massimo di euro 150.000,00 per la realizzazione di una nuova Casa Rifugio;
b) fino a un massimo di euro 30.000,00 per interventi finalizzati all'incremento dei posti letto e delle disponibilità per la pronta emergenza delle Case Rifugio esistenti;
c) fino a un massimo di euro 30.000,00 per interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle Case Rifugio esistenti da parte delle persone con disabilità.

4. Gli interventi di cui al comma 3, lettera a), sono alternativi agli interventi di cui alle lettere b) e c). Gli interventi di cui alle lettere b) e c) possono essere richiesti singolarmente o congiuntamente nell'ambito della medesima proposta progettuale, fermo restando il rispetto dei limiti massimi di contributo previsti dal presente articolo.

Allegato **A**
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

5. Il contributo regionale è concesso fino alla copertura del 100% delle spese ritenute ammissibili, fermo restando il limite massimo previsto per ciascuna tipologia di intervento.

6. Eventuali risorse aggiuntive proprie del soggetto proponente o provenienti da altri soggetti pubblici o privati possono concorrere alla realizzazione dell'intervento e costituiscono elemento di maggiore sostenibilità progettuale ai fini della valutazione.

7. Nel caso di interventi finalizzati alla realizzazione di nuove Case Rifugio mediante acquisizione di immobili, il beneficiario è tenuto a garantire il mantenimento della destinazione d'uso dell'immobile alle finalità previste dal presente Avviso per un periodo non inferiore a dieci anni decorrenti dalla conclusione dell'intervento finanziato.

8. La durata massima dei progetti è fissata in **dodici** mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività. Eventuali proroghe potranno essere autorizzate esclusivamente in presenza di circostanze oggettive, adeguatamente motivate e documentate.

9. Le richieste di proroga devono essere presentate mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pm.avvisi@pec.laziocrea.it e sono subordinate alla preventiva autorizzazione espressa del Soggetto attuatore, LAZIOcrea S.p.A.

Art. 6 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda gli enti locali e gli enti pubblici operanti nel territorio regionale, in forma singola o associata.

2. Nel caso di partecipazione in forma associata, l'associazione tra enti pubblici deve essere costituita secondo le forme previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali), mediante Unioni di Comuni, Consorzi, Convenzioni, Accordi di Programma o altri strumenti associativi previsti dall'ordinamento vigente.

3. I soggetti di cui al comma 1 assumono la responsabilità amministrativa, finanziaria e gestionale del progetto presentato e sono i beneficiari del contributo eventualmente concesso.

4. La presenza di accordi, percorsi di co-programmazione, co-progettazione o partenariato ai sensi del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 con enti iscritti all'Albo regionale di cui all'articolo 6-bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 costituisce elemento di valorizzazione della proposta progettuale secondo quanto previsto dall'articolo relativo ai criteri di valutazione.

5. Ciascun soggetto può presentare:

a) una domanda a valere sulla **Tipologia A - Centri Antiviolenza e sportelli territoriali**;
b) una domanda a valere sulla **Tipologia B - Case Rifugio**.

6. Non è ammessa la presentazione di più domande sulla medesima tipologia di intervento da parte dello stesso soggetto.

In caso di presentazione di più domande sulla medesima Tipologia sarà considerata ammissibile esclusivamente l'ultima domanda validamente trasmessa entro il termine di scadenza previsto dall'Avviso.

7. La partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione integrale delle disposizioni in esso contenute.

Art. 7 – Requisiti dei soggetti beneficiari

1. Alla data di presentazione della domanda, i soggetti di cui all'articolo 6 devono:

a) non trovarsi in situazioni ostative alla concessione di contributi pubblici previste dalla normativa vigente;

b) rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, anticorruzione, trasparenza e protezione dei dati personali;

c) non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca di finanziamenti pubblici per gravi inadempienze nei tre anni antecedenti la pubblicazione del presente Avviso.

2. Qualora il progetto preveda forme di co-programmazione, co-progettazione o partenariato ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, tali modalità devono essere adeguatamente descritte nella proposta progettuale.

Art. 8 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente gli interventi finalizzati al rafforzamento e al potenziamento della rete regionale delle strutture antiviolenza nel territorio della Regione Lazio, conformi alla normativa nazionale e regionale vigente e ai requisiti previsti dall'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 14 settembre 2022 e successive modificazioni.

2. Nell'ambito della **Tipologia A – Centri Antiviolenza e sportelli territoriali** sono ammissibili i progetti finalizzati:

a) all'attivazione di nuovi Centri Antiviolenza;

b) all'apertura di sportelli territoriali collegati a Centri Antiviolenza già operativi e presenti nella mappatura regionale.

3. I progetti di cui alla Tipologia A devono prevedere almeno:

a) l'apertura di una nuova sede operativa dedicata;

b) l'attivazione dei servizi minimi previsti dalla normativa vigente;

c) la disponibilità delle figure professionali necessarie al funzionamento del Centro;
d) il raccordo con la rete territoriale antiviolenza;
e) la predisposizione della Carta dei Servizi;
f) lo svolgimento di attività coerenti con i servizi e le funzioni previsti dalla normativa vigente e dall'Intesa del 14 settembre 2022.

4. Nell'ambito della **Tipologia B – Case Rifugio** sono ammissibili i progetti finalizzati:

a) alla **realizzazione** di nuove Case Rifugio anche mediante l'acquisizione di immobili da destinare a tale finalità e/o la realizzazione delle opere necessarie alla loro messa in esercizio;
b) al **potenziamento** delle Case Rifugio esistenti e presenti nella mappatura regionale attraverso interventi per l'incremento dei posti letto e delle disponibilità per la pronta emergenza e/o per il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle strutture da parte delle persone con disabilità.

5. Gli interventi finalizzati alla realizzazione di nuove Case Rifugio sono alternativi agli interventi di potenziamento delle Case Rifugio esistenti. Gli interventi di potenziamento possono prevedere, singolarmente o congiuntamente, l'incremento dei posti letto e il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle strutture da parte delle persone con disabilità.

6. I progetti di cui alla Tipologia B possono comprendere:

a) acquisizione di immobili da destinare a Casa Rifugio;
b) lavori di manutenzione straordinaria;
c) lavori di adeguamento funzionale;
d) interventi di recupero e riqualificazione degli spazi;

e) interventi necessari all'ottenimento delle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente;
f) dotazioni impiantistiche strettamente necessarie al funzionamento della struttura;
g) allestimento degli spazi destinati all'accoglienza.

7. Tutti gli interventi proposti devono risultare coerenti con le finalità del presente Avviso e garantire la concreta attivazione o il potenziamento delle strutture finanziate.

8. I progetti devono descrivere in modo puntuale:

a) obiettivi;
b) personale impiegato;
c) attività previste;
d) cronoprogramma;
e) modalità organizzative e gestionali;
f) risultati attesi;
g) sostenibilità successiva al termine del finanziamento.
h) modalità di integrazione con la rete territoriale antiviolenza.

9. I servizi attivati nell'ambito dei progetti finanziati devono essere erogati a titolo gratuito nei confronti delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori, nel rispetto della normativa vigente e dei principi previsti dalla Convenzione di Istanbul.

10. Non sono ammissibili interventi che prevedano attività difformi dalle finalità del presente Avviso o incompatibili con i requisiti previsti per i Centri Antiviolenza e per le Case Rifugio dalla normativa vigente.

Allegato **A**
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Art. 9 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese strettamente connesse alla realizzazione degli interventi approvati, coerenti con le finalità del presente Avviso, effettivamente sostenute, documentate, tracciabili e riferite al periodo di realizzazione del progetto.

2. Le spese devono rispettare i principi di economicità, efficacia, efficienza, pertinenza, congruità e sana gestione finanziaria, nonché le disposizioni previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente.

3. Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva dei progetti finanziati;

4. Per la **Tipologia A – Centri Antiviolenza e sportelli territoriali** sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) spese per personale dipendente e collaboratori direttamente impiegati nelle attività del Centro Antiviolenza;
b) compensi per figure professionali specialistiche quali psicologhe, assistenti sociali, educatrici professionali, mediatrici culturali e linguistiche, avvocate e ulteriori professionalità previste dalla normativa di riferimento;
c) spese per formazione, aggiornamento professionale e supervisione del personale;
d) spese di locazione della sede operativa;
e) spese per utenze, assicurazioni e gestione ordinaria della struttura;
f) L'acquisto di beni mobili è ammesso esclusivamente per beni di modico valore, di importo unitario non superiore a euro 516,46, in coerenza con la normativa vigente in materia e ove strettamente necessari alla realizzazione delle attività progettuali. Non è in ogni caso ammesso il frazionamento artificioso della spesa finalizzato ad eludere il suddetto limite. Qualora più

beni siano funzionalmente collegati o costituiscano un insieme unitario sotto il profilo tecnico o operativo, il valore degli stessi sarà considerato complessivamente ai fini della verifica del limite di ammissibilità

g) spese per attività di informazione, comunicazione e promozione del servizio;
h) spese per monitoraggio e valutazione delle attività;
i) spese amministrative e generali imputabili al progetto nei limiti previsti dal presente articolo.

5. Per la **Tipologia B – Case Rifugio** sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) acquisizione di immobili da destinare a Casa Rifugio;
b) opere di manutenzione straordinaria;
c) interventi di recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale degli immobili;
d) opere finalizzate all'incremento dei posti letto e delle disponibilità per la pronta emergenza;
e) interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche;
f) opere impiantistiche strettamente necessarie al funzionamento della struttura;
g) lavori necessari al conseguimento delle autorizzazioni e dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
h) acquisto e installazione di arredi e attrezzature necessari all'attivazione della Casa Rifugio;
i) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi, certificazioni e verifiche tecniche obbligatorie;
j) spese di coordinamento e gestione del progetto.

6. Nel caso di acquisizione di immobili destinati alla realizzazione di nuove Case Rifugio, sono ammissibili le spese strettamente connesse all'acquisto dell'immobile e alla sua

messa in esercizio per le finalità previste dal presente Avviso, purché debitamente documentate, congrue e conformi alla normativa vigente.

7. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente qualora rappresenti un costo effettivamente sostenuto e non recuperabile dal beneficiario.

8. Le spese generali, amministrative e di coordinamento non possono superare il **15% del costo complessivo del progetto**.

9. Le spese per attività di comunicazione, promozione e diffusione non possono superare il **10% del costo complessivo del progetto**.

10. Sono ammesse variazioni tra le singole voci del piano finanziario approvato entro il limite del **10% del costo complessivo del progetto**, senza preventiva autorizzazione, purché non alterino la natura dell'intervento e non comportino aumento del contributo concesso.

11. Le variazioni superiori al limite di cui al comma precedente devono essere preventivamente autorizzate da LAZIOcrea S.p.A.

12. Non sono in ogni caso ammissibili:

a) spese già finanziate mediante altri contributi pubblici per le medesime finalità;
b) acquisto di autoveicoli e motoveicoli;
c) spese non direttamente riconducibili al progetto;
d) spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità.

13. La verifica della conformità delle spese alle disposizioni del presente Avviso è effettuata dal beneficiario sotto la propria esclusiva responsabilità mediante il provvedimento amministrativo di approvazione della rendicontazione finale.

Allegato **A**
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Art. 10 – Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione al presente Avviso deve essere presentata utilizzando la modulistica prevista dall'Avviso, dal Legale Rappresentante del soggetto proponente o da un soggetto delegato secondo la normativa vigente, allegando atto di delega.

2. La domanda di partecipazione, completa di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso, deve essere trasmessa esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: **pm.avvisi@pec.laziocrea.it**

3. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata esclusivamente la seguente dicitura: Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali in attuazione della D.G.R. n. 890/2025.

4. Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del sessantesimo (60°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

5. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del novantesimo (90°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

6. Qualora il termine finale di presentazione delle domande coincida con una giornata festiva o prefestiva, la scadenza è automaticamente prorogata alle ore 12:00 del primo giorno feriale utile successivo.

7. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione farà fede esclusivamente la data e l'ora risultanti dalla ricevuta di accettazione rilasciata dal sistema di posta elettronica certificata del soggetto mittente.

8. La domanda deve essere sottoscritta:

a) mediante firma digitale del sottoscrittore;

oppure

b) mediante firma autografa corredata da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

9. In caso di partecipazione in forma associata, la domanda deve essere presentata dall'ente individuato quale soggetto referente del progetto e deve contenere l'indicazione di tutti i soggetti coinvolti nella proposta progettuale.

10. A pena di esclusione, alla domanda dovranno essere allegati:

a) la Scheda Progetto e Piano Finanziario, redatta sul modello All. C1, per la Tipologia A – Centri Antiviolenza, o sul modello All. C2, per la Tipologia B – Case Rifugio;

b) la documentazione attestante la disponibilità dell'immobile ovvero, nel caso di interventi finalizzati all'acquisizione di immobili, una descrizione dell'immobile individuato e dell'intervento previsto.

11. Non sono ammesse le domande:

a) presentate oltre il termine di scadenza;

b) trasmesse con modalità differenti dalla PEC prevista dal presente articolo;

c) presentate da soggetti privi dei requisiti previsti dal presente Avviso.

12. I soggetti beneficiari sono tenuti ad avviare le attività finanziate entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

13. L'Amministrazione procedente potrà attivare il soccorso istruttorio per la regolarizzazione di carenze di natura formale, errori materiali o irregolarità sanabili che non incidano sul contenuto sostanziale della proposta progettuale, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e trasparenza.

14. Il termine per la trasmissione delle integrazioni richieste in sede di soccorso istruttorio è fissato in **10 giorni naturali e consecutivi** dalla ricezione della relativa comunicazione. Decorso inutilmente tale termine, la domanda sarà dichiarata inammissibile.

15. Eventuali richieste di chiarimento relative ai contenuti del presente Avviso possono essere trasmesse all'indirizzo di posta elettronica **avvisi.bandi@laziocrea.it**

16. Le risposte ai quesiti di interesse generale, nonché eventuali chiarimenti e precisazioni interpretative, saranno pubblicati sul sito istituzionale di LAZIOcrea S.p.A. nella sezione dedicata al presente Avviso, sotto forma di FAQ. Le FAQ costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

17. Resta ferma la responsabilità esclusiva del soggetto proponente in ordine al corretto e tempestivo inoltro della domanda e della relativa documentazione. La Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. non sono responsabili per il mancato ricevimento delle istanze dovuto a errori di trasmissione, malfunzionamenti dei sistemi di posta elettronica certificata utilizzati dal mittente o ad altre cause non imputabili alle medesime.

Art. 11 – Contenuto delle proposte progettuali

1. Le proposte progettuali devono essere redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Avviso e devono descrivere in modo chiaro, completo e coerente le attività che il soggetto proponente intende realizzare.

2. Le proposte progettuali devono essere coerenti con le finalità del presente Avviso, con la normativa nazionale e regionale in materia di contrasto alla violenza di genere e con i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022 relativa ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio e ss.mm.ii.

Allegato **A**
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

3. La proposta progettuale deve contenere almeno i seguenti elementi:

a) Analisi del contesto territoriale

b) Obiettivi del progetto

c) Descrizione degli interventi

d) Organizzazione e gestione

e) Sostenibilità

4. Le proposte presentate a valere sulla **Tipologia A – Centri Antiviolenza e sportelli territoriali** devono inoltre specificare:

a) ubicazione della sede del Centro Antiviolenza e/o dello sportello territoriale;
b) modalità di accesso al servizio;
c) giorni e orari di apertura previsti;
d) numero telefonico dedicato e modalità di reperibilità;
e) figure professionali coinvolte;
f) modalità di raccordo con Servizi sociali, ASL, Forze dell'Ordine, Autorità giudiziaria, Centri Antiviolenza e Case Rifugio già operanti sul territorio ed altri servizi territoriali;
g) servizi che saranno garantiti alle donne beneficiarie e ai loro figli minori in conformità all'Intesa del 14 settembre 2022;
h) nel caso di sportelli territoriali, il Centro Antiviolenza di riferimento e le modalità di collegamento funzionale e organizzativo con lo stesso.

5. Le proposte presentate a valere sulla **Tipologia B – Case Rifugio** devono inoltre specificare:

a) ubicazione dell'immobile interessato dall'intervento;
b) stato attuale dell'immobile;

c) tipologia degli interventi previsti;
d) cronoprogramma dei lavori e delle attività necessarie alla messa in esercizio della struttura;
e) numero dei posti letto esistenti e, ove previsto, incremento dei posti letto da attivare e delle disponibilità per la pronta emergenza;
f) modalità di gestione della struttura;
g) modalità di raccordo con la rete regionale delle strutture antiviolenza;
h) nel caso di interventi di accessibilità, descrizione delle opere e dei benefici attesi in termini di fruibilità della struttura da parte delle persone con disabilità;
i) nel caso di acquisizione di immobili, modalità previste per garantire il mantenimento della destinazione d'uso alle finalità previste dal presente Avviso.

6. Alla proposta progettuale deve essere allegato un piano finanziario dettagliato, articolato per singole voci di spesa e coerente con le attività previste.

7. Il piano finanziario deve indicare l'importo del contributo richiesto ed evidenziare eventuali risorse proprie o ulteriori fonti di finanziamento destinate all'intervento.

Art. 12 – Valutazione delle proposte progettuali

1. Le domande di partecipazione, complete della documentazione allegata, sono sottoposte a istruttoria amministrativa da parte del RUP, finalizzata alla verifica della completezza e della regolarità formale.

2. Le domande che risultano complete e regolari sotto il profilo formale e amministrativo, anche all'esito dell'eventuale attivazione del soccorso istruttorio, secondo quanto stabilito dall'articolo 10, unitamente ai relativi allegati, sono successivamente trasmesse

alla Commissione tecnica di valutazione, cui è demandata in via esclusiva la valutazione di merito dei progetti presentati.

3. Le domande ritenute inammissibili all'esito dell'istruttoria formale di cui al comma 1 del presente articolo, o per le quali il soccorso istruttorio sia decorso inutilmente, sono dichiarate inammissibili con apposito provvedimento del RUP, previa applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. Tale provvedimento deve contenere la specifica motivazione dell'esclusione per ciascun progetto. Di tale atto e del relativo elenco dei soggetti esclusi viene data formale comunicazione agli interessati tramite PEC.

4. La Commissione tecnica di valutazione sarà nominata, con atto del Direttore Regionale "Cultura, Politiche Giovani e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile", dopo la scadenza di presentazione delle domande e sarà composta da tre componenti, designati dalla Regione Lazio tra il proprio personale dipendente rispettivamente con qualifica di dirigente (Presidente) e di funzionari (componenti).

5. La valutazione di merito è effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione distintamente per ciascuna Tipologia di intervento, sulla base delle domande ammissibili e secondo i criteri, i sottocriteri e i relativi punteggi indicati nelle Tabelle di seguito riportate. Le proposte progettuali presentate a valere sulla Tipologia A "Centri Antiviolenza" sono valutate secondo i criteri previsti nella Tabella A. Le proposte progettuali presentate a valere sulla Tipologia B "Case Rifugio" sono valutate secondo i criteri previsti nella Tabella B.

6. Per la Tipologia B - Case Rifugio, i criteri di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 si applicano a tutte le proposte progettuali. In relazione alla natura dell'intervento proposto, il criterio 1.4 è valutato alternativamente sulla base del sottocriterio 1.4.1, per i progetti finalizzati alla realizzazione di **nuove** Case Rifugio, ovvero del sottocriterio 1.4.2, per i progetti

Allegato **A**
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

finalizzati al **potenziamento** di Case Rifugio esistenti. I punteggi delle due sotto-voci, 1.4.1 e 1.4.2. non sono in nessun caso cumulabili.

Tabella A - Criteri di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sulla Tipologia A (Centri Antiviolenza)

N.	Criterio	Sottocriteri	Punteggio massimo
1	**Qualità e coerenza della proposta progettuale**	• Chiarezza e completezza della proposta progettuale (0-10) • Coerenza con le finalità dell'Avviso (0-5) • Adeguatezza delle attività previste rispetto ai bisogni individuati (0-5) - Co-programmazione e co-progettazione ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (0-5)	**Max 25**
2	**Integrazione con la rete territoriale**	• Accordi e collaborazioni con Servizi sociali, ASL, enti locali, Autorità giudiziaria, Forze dell'Ordine o altri soggetti della rete territoriale. Es. Centri per l'impiego, CFP, etc. (0-10) • Modalità di integrazione operativa con la rete territoriale antiviolenza (0-10)	**Max 20**
3	**Qualità dell'organizzazione e dell'équipe professionale**	• Adeguatezza dell'assetto organizzativo proposto (0-5) • Composizione dell'équipe professionale (0-10) • Esperienza e qualificazione delle figure professionali coinvolte (0-10)	**Max 25**
4	**Sostenibilità e continuità del servizio**	• Capacità di garantire la continuità operativa e gestionale del servizio oltre il periodo di finanziamento, anche con riferimento agli immobili oggetto dell'intervento (0-5)	**Max 10**
5	**Cofinanziamento e apporto di risorse aggiuntive**	• Non presente (0) • Cofinanziamento fino al 5% (2) • Cofinanziamento oltre il 5% e fino al 10% (4) • Cofinanziamento oltre il 10% e fino al 15% (6) • Cofinanziamento oltre il 15% e fino al 20% (8) • Cofinanziamento oltre il 20% (10)	**Max 10**
6	**Elementi specifici della Tipologia A - Centri Antiviolenza**	• Articolazione degli orari e modalità di accesso al servizio (0-5) • Presenza di strumenti e modalità organizzative idonee a garantire accessibilità, continuità e qualità delle prestazioni (0-5)	**Max 10**

Allegato **A**
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Tabella B - Criteri di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sulla Tipologia B (Case Rifugio)

N.	Criterio	Sottocriteri	Punteggio massimo
1	**Qualità e coerenza della proposta progettuale**	1.1. Chiarezza e completezza della proposta progettuale (0-15) 1.2. Coerenza con le finalità dell'Avviso (0-10) 1.3. Adeguatezza delle attività previste rispetto ai bisogni individuati (0-15) 1.4.1. Per le nuove Case Rifugio → (0-30) • Numero di posti letto attivabili (0-10) • Caratteristiche accessibilità (0-10) • Disponibilità per la pronta emergenza (0-10) 1.4.2 Per il potenziamento di Case Rifugio esistenti → (0-30) • Aumento posti letto (0- 10) • miglioramento accessibilità (0- 10) • incremento delle disponibilità per la pronta emergenza (0-10)	**Max 70**
2	**Impatto sul territorio.**	• Popolazione femminile presente nel bacino di riferimento Fino a 5.000 (0-5) Da 5.000 a 10.000 (5-10) Da 10.000 a 20.000 (10 – 20) Oltre 20.000 (20)	**Max 20**
3	**Cofinanziamento e apporto di risorse aggiuntive**	• Non presente (0) • Cofinanziamento fino al 5% (2) • Cofinanziamento oltre il 5% e fino al 10% (4) • Cofinanziamento oltre il 10% e fino al 15% (6) • Cofinanziamento oltre il 15% e fino al 20% (8) • Cofinanziamento oltre il 20% (10)	**Max 10**

7. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che conseguano un punteggio **inferiore a 60 punti** sul totale massimo di 100.

8. Per ciascun ambito territoriale e per ciascuna Tipologia di intervento saranno finanziati i progetti con punteggio più elevato, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

9. In caso di parità di punteggio, la priorità è attribuita al progetto che ha conseguito il punteggio più elevato nel criterio di cui al punto 1. In caso di ulteriore parità, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

10. La Commissione di valutazione, al termine dei lavori, approva e trasmette al RUP i verbali e le graduatorie, distinte per ambito territoriale e per tipologia di intervento, con l'indicazione delle domande:

a) ammesse e finanziabili;
b) ammesse, ma non finanziabili per esaurimento risorse;
c) non finanziabili per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dal comma 7 del presente articolo.

11. Per i progetti ammessi a contributo dovrà essere acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP), ove previsto dalla normativa vigente, secondo le modalità applicabili alla natura giuridica del soggetto beneficiario.

12. Il RUP, preso atto delle graduatorie formulate dalla Commissione, provvede alla loro approvazione con apposito atto disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale di LAZIOcrea S.p.A. e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La pubblicazione ha valore di notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Allegato **A**
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Art. 13 – Modalità e tempi per l'erogazione del contributo

1. Le risorse economiche assegnate a ciascun beneficiario sono erogate a seguito dell'adozione del provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive e previa verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in conformità alla normativa vigente.

2. Il beneficiario è tenuto a trasmettere a LAZIOcrea la "Comunicazione dell'Avvio delle Attività", **entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data effettiva di avvio delle attività.** La comunicazione deve essere trasmessa esclusivamente tramite PEC alla casella **pm.avvisi@pec.laziocrea.it**

3. Il contributo è erogato in **due tranche**, come di seguito specificato.

4. L'erogazione dell'anticipazione, pari al 70% dell'importo concesso, è subordinata alla trasmissione della Comunicazione di Avvio delle Attività, sottoscritta dal/dalla Legale Rappresentante e contenente la richiesta di anticipazione. L'accredito sarà effettuato sul conto corrente indicato nella domanda di partecipazione.

5. Il saldo del contributo è erogato a seguito della trasmissione del provvedimento amministrativo di approvazione della rendicontazione finale e della regolare realizzazione dell'intervento, adottato dal beneficiario sotto la propria esclusiva responsabilità.

6. Qualora dal provvedimento amministrativo adottato dal beneficiario di approvazione della rendicontazione finale risulti una spesa:

a) **inferiore** all'importo del contributo concesso, il contributo regionale è rideterminato in misura non superiore alla spesa rendicontata dal beneficiario, fatta salva la piena realizzazione dell'intervento e il raggiungimento degli obiettivi progettuali approvati.

b) **superiore** all'importo del contributo concesso, la quota eccedente resta interamente a carico del beneficiario.

Art. 14 – Monitoraggio, controlli e obblighi dei beneficiari

1. Il beneficiario è responsabile della corretta gestione delle risorse assegnate, della legittimità delle procedure amministrative adottate, della regolarità della spesa sostenuta e della conservazione della documentazione relativa all'intervento finanziato.

2. Il beneficiario assicura il monitoraggio dell'intervento finanziato e trasmette alla Regione Lazio, a LAZIOcrea S.p.A., al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e agli altri organismi pubblici competenti le informazioni, i dati e la documentazione necessari ai fini del monitoraggio, della valutazione e dell'utilizzo delle risorse pubbliche.

3. Il beneficiario si impegna a:

a. realizzare l'intervento approvato;
b. rispettare il cronoprogramma dichiarato in sede di candidatura;
c. utilizzare le risorse esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso;
d. comunicare tempestivamente eventuali circostanze che possano incidere sulla realizzazione dell'intervento finanziato.

4. I beneficiari della Tipologia A – Centri Antiviolenza e sportelli territoriali garantiscono, per tutta la durata del progetto e per il periodo minimo di mantenimento stabilito dal presente Avviso:

a) il mantenimento dei requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022 e dalla normativa vigente;

b) l'erogazione dei servizi previsti dalla normativa di riferimento;
c) il raccordo con la rete territoriale antiviolenza;
d) la raccolta e la registrazione delle informazioni relative alle attività svolte, nel rispetto della normativa vigente.

5. I beneficiari della Tipologia B – Case Rifugio garantiscono:

a) il completamento dell'intervento finanziato;
b) l'effettiva attivazione della Casa Rifugio, ove prevista dal progetto, ovvero la realizzazione degli interventi di potenziamento approvati;
c) il mantenimento della destinazione e delle finalità per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 5 del presente Avviso per questa specifica Tipologia;
d) il rispetto dei requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022 e dalla normativa regionale vigente.

6. La documentazione relativa all'intervento finanziato è conservata dal beneficiario per almeno dieci anni dalla conclusione dell'intervento, salvo diverso termine previsto dalla normativa vigente, ed è resa disponibile ai soggetti istituzionalmente competenti.

Art. 15 – Rendicontazione delle spese

1. Il beneficiario è tenuto ad approvare la rendicontazione finale del progetto mediante il proprio provvedimento amministrativo di approvazione della rendicontazione finale. La rendicontazione deve riguardare esclusivamente le spese sostenute in conformità alle disposizioni del presente Avviso, effettivamente sostenute, quietanzate e riferite al periodo di eleggibilità previsto.

2. La rendicontazione finale del progetto deve essere trasmessa dal Legale Rappresentante del beneficiario a LAZIOcrea S.p.A., entro 60 giorni dalla conclusione del

progetto o dell'intervento finanziato, esclusivamente tramite la piattaforma informatica dedicata resa disponibile all'indirizzo https://piattaforma-bandi.regione.lazio.it , secondo le modalità operative comunicate dalla Regione Lazio e da LAZIOcrea S.p.A.

3. Ai fini della rendicontazione finale, il beneficiario trasmette il provvedimento amministrativo di approvazione della rendicontazione finale e la relazione conclusiva delle attività realizzate. Il provvedimento costituisce attestazione della regolare esecuzione dell'intervento e della regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute, sotto la responsabilità del beneficiario, nonché presupposto per l'erogazione del saldo del contributo.

4. Nel caso di acquisizione di immobili destinati alla realizzazione di nuove Case Rifugio, il beneficiario trasmette altresì la documentazione attestante il perfezionamento dell'acquisto e la destinazione dell'immobile alle finalità previste dal presente Avviso.

5. Le somme eventualmente percepite e non spettanti devono essere restituite secondo le modalità e i termini indicati dalla Regione Lazio o da LAZIOcrea S.p.A.

6. La Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. possono definire, mediante apposite istruzioni operative pubblicate sulla piattaforma informatica dedicata, ulteriori modalità per la trasmissione della documentazione di rendicontazione e monitoraggio.

Art. 16 – Revoca totale o parziale del contributo

1. Il contributo concesso è soggetto a revoca totale o parziale nei casi previsti dal presente articolo, con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione fino alla data di effettiva restituzione.

2. Il beneficiario decade dal contributo concesso qualora:

a) rinunci formalmente al finanziamento;
b) non trasmetta la documentazione richiesta ai fini della concessione del contributo entro i termini comunicati;
c) non avvii le attività nei termini previsti dall'Art. 10, comma 12, salvo diversa decorrenza espressamente autorizzata dal Soggetto attuatore, LAZIOcrea S.p.A., a seguito di motivata richiesta del beneficiario inviata a mezzo PEC all'indirizzo dedicato pm.avvisi@pec.laziocrea.it.

3. Costituiscono cause di revoca totale del contributo:

a) perdita dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
b) mancata realizzazione del progetto finanziato;
c) utilizzo del contributo per finalità diverse da quelle per cui è stato concesso;
d) accertamento di dichiarazioni false, mendaci o non veritiere rese dal beneficiario;
e) mancata presentazione della rendicontazione finale entro i termini previsti;
f) mancata restituzione delle somme indebitamente percepite;
g) grave inadempimento degli obblighi previsti dal presente Avviso;
h) l'accertamento della non veridicità delle attestazioni contenute nel provvedimento amministrativo di approvazione della rendicontazione finale o di gravi irregolarità amministrative, contabili o finanziarie imputabili al beneficiario.

4. Costituiscono inoltre cause di revoca totale per i progetti finanziati nell'ambito della Tipologia A:

a) il mancato rispetto dei requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022 e dalla normativa vigente;
b) il mancato avvio effettivo del servizio finanziato;

c) la cessazione dell'attività del Centro Antiviolenza o dello sportello territoriale prima del termine minimo di mantenimento previsto dall'Avviso;
d) la mancata erogazione dei servizi minimi obbligatori previsti dalla normativa vigente;

5. Costituiscono inoltre cause di revoca totale per i progetti finanziati nell'ambito della Tipologia B:

a) mancato completamento dell'intervento finanziato;
b) mancata attivazione della Casa Rifugio entro i termini approvati ove prevista dal progetto, ovvero mancata realizzazione degli interventi di potenziamento finanziati;
c) mancato conseguimento delle autorizzazioni dei titoli abilitativi o dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per la realizzazione dell'intervento finanziato;
d) utilizzo dell'immobile per finalità diverse da quelle previste dal progetto finanziato;
e) perdita della disponibilità giuridica dell'immobile nel periodo minimo di mantenimento del servizio;
f) mancato rispetto del vincolo di destinazione d'uso previsto dal presente Avviso per gli immobili acquisiti mediante il contributo regionale.

6. Costituiscono cause di revoca parziale:

a) realizzazione solo parziale delle attività progettuali;
b) mancato raggiungimento di parte degli obiettivi progettuali;
c) accertamento, nell'ambito dei controlli successivi, di irregolarità riferite a una parte delle spese o delle attività finanziate che non incidano sull'intero progetto;
d) mancata realizzazione di specifiche attività progettuali che non compromettano il raggiungimento degli obiettivi generali dell'intervento;

e) ogni altra circostanza che comporti una riduzione proporzionale del contributo spettante.

7. Nei casi di revoca parziale il contributo è rideterminato in misura proporzionale alle attività effettivamente realizzate e agli obiettivi effettivamente raggiunti, tenuto conto delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi del presente Avviso.

8. Le somme eventualmente percepite in eccedenza rispetto al contributo definitivamente riconosciuto sono recuperate secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

9. Prima dell'adozione del provvedimento di revoca o decadenza è garantita al beneficiario la partecipazione al procedimento amministrativo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

10. Il beneficiario può presentare osservazioni, memorie e documentazione entro il termine indicato nella comunicazione di avvio del procedimento.

11. Decorso il termine assegnato, la LAZIOcrea S.p.A. adotta il provvedimento finale.

12. In caso di revoca totale o parziale o di decadenza dal contributo, la LAZIOcrea S.p.A. provvede al recupero delle somme indebitamente percepite, comprensive degli interessi legali maturati, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, fatta salva ogni ulteriore azione consentita dall'ordinamento.

Art. 17 – Trattamento e protezione dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (“GDPR”) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs 196/2003 in versione vigente (“Codice della Privacy”), si informa che i dati personali conferiti dai partecipanti al presente Avviso, ivi inclusi i dati dei dipendenti, collaboratori, referenti e

componenti del partenariato, saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza solo ed esclusivamente per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura.

2. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .

3. Ai sensi dell'art. 28 GDPR, LAZIOcrea S.p.A. è stata designata quale Responsabile del trattamento, in quanto soggetto incaricato della gestione procedurale, amministrativa, informatica e documentale connessa al presente Avviso.

4. Per le informazioni prescritte dall'art 13 GDPR si rinvia all'informativa sulla privacy relativa al trattamento dei dati raccolti per la partecipazione e gestione delle attività di cui al presente Avviso che l'interessato dovrà firmare per presa visione ai fini dell'ammissibilità della relativa domanda di partecipazione.

Art. 18 – Informazioni e comunicazioni

1. Il presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.) ed è reperibile sul portale istituzionale di LAZIOcrea S.p.A., www.laziocrea.it , nella sezione dedicata agli Avvisi pubblici. Eventuali comunicazioni, aggiornamenti, integrazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso saranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale di LAZIOcrea S.p.A., costituendo tale pubblicazione a tutti gli effetti comunicazione ufficiale nei confronti dei soggetti interessati.

Allegato **A**
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Art. 19 – Foro competente

1. Avverso gli atti e i provvedimenti adottati nell'ambito della presente procedura è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla normativa vigente.

2. Resta ferma la competenza del Giudice Amministrativo per le controversie relative alla procedura di selezione, ammissione, esclusione, concessione, revoca o decadenza del contributo.

3. Per le controversie devolute alla giurisdizione del Giudice Ordinario, concernenti l'attuazione, la gestione, l'erogazione, la rendicontazione o la restituzione del contributo, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali in attuazione della D.G.R. n. 890/2025

Avviso **CAV-CR**

Alla cortese attenzione di

LAZIOcrea S.p.A.

pm.avvisi@pec.laziocrea.it

Oggetto: **Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico CAV-CR**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

Allegato **B**
Domanda di Partecipazione
Avviso **CAV-CR**

in qualità di:

☐ **Legale Rappresentante** di:

☐ Soggetto **delegato** dal Legale Rappresentante[1] di:

Denominazione dell'Ente _____

Codice fiscale _____P. IVA _____

Sede legale (indirizzo, CAP, Comune) _____

Mail (no PEC) _____

PEC _____

Telefono _____

IBAN _____

[1] La domanda di partecipazione può essere presentata anche da un **soggetto delegato** dal Legale Rappresentante. In tal caso deve essere allegata la **delega.**
Alla **delega** devono essere allegati **i documenti di identità** in corso di validità del delegante e del delegato.

Allegato **B**
Domanda di Partecipazione
Avviso **CAV-CR**

CHIEDE

di partecipare all'**Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali in attuazione della D.G.R. n. 890/2025** approvato con Determinazione _____

La domanda di partecipazione è presentata per la seguente **tipologia di intervento**:

☐ **Tipologia A** - Centri Antiviolenza

☐ Attivazione di un nuovo Centro Antiviolenza

☐ Apertura di uno sportello territoriale collegato a un Centro Antiviolenza già operativo

☐ **Tipologia B** - Case Rifugio

☐ Realizzazione di una nuova Casa Rifugio

☐ Potenziamento di una Casa Rifugio esistente mediante incremento dei posti letto

☐ Potenziamento di una Casa Rifugio esistente mediante miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità da parte delle persone con disabilità

Modalità di partecipazione:

☐ In forma singola

☐ In forma associata

In caso di partecipazione in forma associata, indicare il soggetto capofila e gli altri soggetti partecipanti:

Soggetto capofila: _____

Altri soggetti partecipanti:

_____

_____

Allegato **B**
Domanda di Partecipazione
Avviso **CAV-CR**

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci:

1. che l'Ente, alla data di presentazione della domanda, non si trova in situazioni ostative alla concessione di contributi pubblici previste dalla normativa vigente, rispetta la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, anticorruzione, trasparenza e protezione dei dati personali e non è stato destinatario di provvedimenti di revoca di finanziamenti pubblici per gravi inadempienze nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso.
2. di aver verificato la completezza, la leggibilità e la validità della documentazione allegata e che la stessa corrisponde a quanto richiesto dall'Avviso, consapevole che l'assenza della documentazione prescritta può comportare l'esclusione dalla procedura;
3. di essere in possesso di tutti i requisiti strutturali e organizzativi richiamati nell'Avviso e di impegnarsi a garantirne il mantenimento per l'intera durata della realizzazione e gestione del progetto;
4. che, in caso di progetto presentato in forma associata, sono allegati gli atti e la documentazione richiesta dall'Avviso attestanti il partenariato o l'impegno alla sua costituzione;
5. che tutte le attività previste nel progetto saranno realizzate esclusivamente dal soggetto proponente e/o dai partner dichiarati nella proposta progettuale;
6. che il progetto non beneficia di altri contributi pubblici con riferimento alle medesime voci di costo;
7. di essere consapevole che LAZIOcrea S.p.A. non potrà procedere alla liquidazione e al pagamento dell'eventuale contributo concesso qualora il DURC non risulti regolare al momento dell'erogazione;

Allegato **B**
Domanda di Partecipazione
Avviso **CAV-CR**

8. di impegnarsi ad applicare integralmente tutti gli obblighi, le condizioni e le disposizioni previsti dall'Avviso Pubblico;
9. di impegnarsi ad acquisire il CUP qualora risultante assegnatari del finanziamento;
10. che l'intervento proposto riguarda un immobile nella disponibilità del soggetto proponente ovvero, nel caso di interventi finalizzati all'acquisizione di immobili, un immobile individuato e descritto nella documentazione allegata alla domanda;
11. di impegnarsi a mantenere la destinazione e le finalità dell'intervento finanziato per il periodo minimo previsto dall'Avviso Pubblico;
12. che, nel caso di acquisizione di immobili destinati alla realizzazione di nuove Case Rifugio, si impegna a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile alle finalità previste dall'Avviso per un periodo non inferiore a dieci anni dalla conclusione dell'intervento finanziato;
13. di essere consapevole che la rendicontazione finale del progetto dovrà essere approvata mediante proprio provvedimento amministrativo e trasmessa a LAZIOcrea S.p.A. secondo le modalità previste dall'Avviso.
14. di aver preso visione dell'Avviso Pubblico e di accettarne integralmente contenuti, prescrizioni, condizioni, obblighi e allegati.

Allegato **B**
Domanda di Partecipazione
Avviso **CAV-CR**

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

☐ **Allegato C1** – Tipologia A – Centri Antiviolenza – Scheda Progetto e Piano Finanziario – OBBLIGATORIA.

Oppure

☐ **Allegato C2** – Tipologia B – Case Rifugio – Scheda Progetto e Piano Finanziario – OBBLIGATORIA.

☐ **Allegato D** –Informativa Privacy debitamente firmata – OBBLIGATORIA.

☐ documentazione attestante la disponibilità dell'immobile ovvero, nel caso di interventi finalizzati all'acquisizione di immobili, una descrizione dell'immobile individuato e dell'intervento previsto.

☐ Copia documento di identità in corso di validità del Rappresentante Legale – OBBLIGATORIO SOLO SE LA DOCUMENTAZIONE è CON FIRMA AUTOGRAFA.

☐ Copia documento di identità in corso di validità del soggetto delegato dal Rappresentante Legale – OBBLIGATORIO SOLO NEL CASO IN CUI RAPPRESENTANTE LEGALE DELEGHI UN SOGGETTO DIVERSO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

☐ Delega – OBBLIGATORIO SOLO NEL CASO IN CUI RAPPRESENTANTE LEGALE DELEGHI UN SOGGETTO DIVERSO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

☐ Altro (specificare) – _____

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679, secondo quanto previsto dall'Art. 17 dell'Avviso.

Luogo e data: _____

Firma del Legale Rappresentante: _____

(firma digitale o firma autografa con documento di identità allegato)

Allegato C1 – Tipologia A – CAV

SCHEDA PROGETTO E PIANO FINANZIARIO

Tipologia A – Centri Antiviolenza

Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali in attuazione della D.G.R. n. 890/2025

Avviso **CAV-CR**

1. DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione dell'Ente _____

Codice fiscale _____P. IVA _____

Allegato **C1 – Tipologia A - CAV**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

2. DATI DI SINTESI RELATIVI AL PROGETTO

Titolo del progetto _____

Tipologia di intervento

□ Attivazione di un nuovo Centro Antiviolenza

□ Apertura di uno sportello territoriale collegato a un Centro Antiviolenza già operativo e presente nella mappatura regionale

Nel caso di sportello territoriale, indicare il Centro Antiviolenza di riferimento: _____

Ambito territoriale di riferimento:

□ Provincia di Frosinone

□ Provincia di Latina

□ Provincia di Rieti

□ Città Metropolitana di Roma Capitale

□ Provincia di Viterbo

Modalità di partecipazione:

□ In forma singola

□ In forma associata

In caso di partecipazione in forma associata, indicare il soggetto capofila e gli altri soggetti partecipanti:

Soggetto capofila: _____

Altri soggetti partecipanti:

Allegato **C1 – Tipologia A - CAV**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

Contributo richiesto:

€ _____

Durata prevista del progetto:

_____ mesi (massimo 12 mesi)

Note di compilazione:

- *Rispettare i limiti di caratteri indicati per sezione. Le parti eccedenti non saranno oggetto di valutazione*
- *Inserire i contenuti nelle sezioni pertinenti; quanto riportato in sezioni non coerenti non sarà valutato.*
- *Caricare il file in piattaforma esclusivamente in formato PDF.*

Allegato **C1 – Tipologia A - CAV**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

3. QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (Criterio 1 – Art. 12 dell'Avviso)

Descrivere il contesto territoriale e il fabbisogno cui il progetto intende rispondere, gli obiettivi perseguiti, le attività previste, i risultati attesi e gli elementi di innovazione o valore aggiunto dell'intervento. Qualora previsti, descrivere anche gli eventuali percorsi di co-programmazione, co-progettazione o partenariato attivati per la realizzazione del progetto.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Allegato **C1 – Tipologia A - CAV**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

4. INTEGRAZIONE CON LA RETE TERRITORIALE (Criterio 2 – Art. 12 dell'Avviso)

Descrivere le modalità di raccordo e collaborazione con la rete territoriale antiviolenza, evidenziando il ruolo dei soggetti coinvolti e le modalità di integrazione operativa previste per la realizzazione dell'intervento.

Illustrare il raccordo con servizi sociali, ASL, enti locali, Autorità giudiziaria, Forze dell'Ordine, Centri Antiviolenza, Case Rifugio e altri soggetti della rete territoriale.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Allegato **C1 – Tipologia A - CAV**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

5. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ED ÉQUIPE PROFESSIONALE (Criterio 3 – Art. 12 dell'Avviso)

Descrivere l'assetto organizzativo previsto per la gestione del Centro Antiviolenza o dello sportello territoriale, evidenziando le modalità di coordinamento delle attività e le funzioni attribuite alle figure coinvolte.

Indicare la composizione dell'équipe professionale, le relative competenze, l'esperienza maturata nell'ambito del contrasto alla violenza di genere e la formazione specialistica posseduta.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Allegato **C1 – Tipologia A - CAV**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

6. SOSTENIBILITÀ E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO (Criterio 4 – Art. 12 dell'Avviso)

Descrivere le modalità previste per garantire la sostenibilità e la continuità del servizio successivamente alla conclusione del finanziamento, evidenziando eventuali risorse, accordi o altre forme di sostegno disponibili.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Allegato **C1 – Tipologia A - CAV**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

7. SEDE E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO (Criterio 6 – Art. 12 dell'Avviso)

Indicare l'ubicazione della sede del Centro Antiviolenza o dello sportello territoriale, il titolo di disponibilità dell'immobile, gli orari di apertura, le modalità di accesso al servizio, la reperibilità telefonica e gli strumenti organizzativi adottati per garantire accessibilità, continuità e qualità delle prestazioni.

Indirizzo della sede: _____

Titolo di disponibilità dell'immobile: _____

(max 2.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Allegato **C1 – Tipologia A - CAV**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Descrivere le principali fasi di attuazione del progetto, indicando per ciascuna fase le attività previste, i tempi di realizzazione e i risultati attesi.

Fase	Attività previste	Periodo di realizzazione	Risultati attesi
1			
2			
3			
4			

Allegato **C1 – Tipologia A - CAV**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

9. PARTENARIATO, CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE (se previsti)

Descrivere le eventuali forme di partenariato, co-programmazione o co-progettazione eventualmente previste nell'ambito del progetto, evidenziando il ruolo dei soggetti coinvolti e il valore aggiunto apportato alla realizzazione dell'intervento.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Allegato **C1 – Tipologia A - CAV**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

10. MONITORAGGIO

Descrivere le modalità previste per la raccolta, la registrazione e l'aggiornamento delle informazioni relative alle attività svolte e ai servizi erogati nell'ambito del progetto.

(max 1.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Allegato **C1 – Tipologia A - CAV**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

11. PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario deve essere coerente con le attività previste dal progetto e con le spese ammissibili di cui all'art. 9 dell'Avviso Pubblico.

SEZIONE 1 – QUADRO ECONOMICO

Voce di spesa	Importo previsto (€)	% sul totale progetto
1. Personale dipendente e collaboratori direttamente impiegati nelle attività del Centro Antiviolenza		
2. Compensi per professionalità specialistiche (psicologhe, assistenti sociali, educatrici professionali, mediatrici culturali e linguistiche, avvocate e altre figure professionali previste dalla normativa vigente)		
3. Formazione, aggiornamento professionale e supervisione del personale		
4. Spese di locazione della sede operativa		
5. Utenze, assicurazioni e gestione ordinaria della struttura		
6. Attività di informazione, comunicazione e promozione del servizio		
7. Monitoraggio e valutazione		
8. Spese generali, amministrative e di coordinamento		

Nota: La compilazione del Piano Finanziario deve avvenire nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità delle spese previsti dall'Avviso Pubblico. In particolare, le spese generali, amministrative e di coordinamento, le spese di comunicazione, promozione e diffusione e le eventuali spese di progettazione devono rispettare i limiti percentuali stabiliti dal medesimo articolo.

Allegato **C1 – Tipologia A - CAV**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

SEZIONE 2 - COPERTURA FINANZIARIA

Contributo richiesto a valere sull'Avviso:

€ _____

Eventuale cofinanziamento del soggetto proponente:

€ _____

Eventuale cofinanziamento di altri soggetti pubblici o privati:

€ _____

Costo complessivo del progetto:

€ _____

Cofinanziamento e apporto di risorse aggiuntive (Criterio 5 – Art. 12 dell'Avviso)

Percentuale complessiva di cofinanziamento sul costo totale del progetto: _____ %

SEZIONE 3 - NOTE AL PIANO FINANZIARIO

Descrivere sinteticamente la coerenza tra le principali voci di spesa previste e le attività progettuali da realizzare, evidenziando l'eventuale apporto di risorse aggiuntive o forme di cofinanziamento.

(max 1.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Allegato **C1 – Tipologia A - CAV**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

12. DICHIARAZIONI FINALI

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Legale Rappresentante del soggetto proponente, attesta che il progetto è coerente con i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022 e con le disposizioni dell'Avviso Pubblico e dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente Scheda Progetto e Piano Finanziario corrispondono al vero e che i costi indicati nel piano finanziario sono necessari e funzionali alla realizzazione delle attività progettuali proposte.

Luogo e data: _____

Firma del Legale Rappresentante: _____

(firma digitale o firma autografa con documento di identità allegato)

Allegato C2 – Tipologia B – CR

SCHEDA PROGETTO E PIANO FINANZIARIO

Tipologia B – Case Rifugio

Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali in attuazione della D.G.R. n. 890/2025

Avviso **CAV-CR**

1. DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione dell'Ente _____

Codice fiscale _____P. IVA _____

Allegato **C2 – Tipologia B - CR**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

2. DATI DI SINTESI RELATIVI AL PROGETTO

Titolo del progetto _____

Tipologia di intervento

□ Realizzazione di una nuova Casa Rifugio attraverso acquisizione di immobile e relative opere di adeguamento e messa in esercizio

□ Potenziamento di una Casa Rifugio esistente mediante incremento dei posti letto

□ Potenziamento di una Casa Rifugio esistente mediante miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità da parte delle persone con disabilità

Ubicazione dell'immobile (Comune): _____

Numero posti letto attuali (se esistenti): _____

Numero posti letto previsti a seguito dell'intervento: _____

Ambito territoriale di riferimento:

□ Provincia di Frosinone

□ Provincia di Latina

□ Provincia di Rieti

□ Città Metropolitana di Roma Capitale

□ Provincia di Viterbo

Modalità di partecipazione:

□ In forma singola

□ In forma associata

In caso di partecipazione in forma associata, indicare il soggetto capofila e gli altri soggetti partecipanti:

Soggetto capofila: _____

Altri soggetti partecipanti:

Allegato **C2 – Tipologia B - CR**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

Contributo richiesto:

€ _____

Durata prevista del progetto:

_____ mesi (massimo 12 mesi)

Note di compilazione:

- *Rispettare i limiti di caratteri indicati per sezione. Le parti eccedenti non saranno oggetto di valutazione*
- *Inserire i contenuti nelle sezioni pertinenti; quanto riportato in sezioni non coerenti non sarà valutato.*
- *Caricare il file in piattaforma esclusivamente in formato PDF.*

Allegato **C2 – Tipologia B - CR**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

3. QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (Criterio 1 – Art. 12 dell'Avviso)

Descrivere il contesto territoriale e il fabbisogno cui il progetto intende rispondere, gli obiettivi perseguiti, le attività previste, i risultati attesi e gli elementi di innovazione o valore aggiunto dell'intervento. Qualora previsti, descrivere anche gli eventuali percorsi di co-programmazione, co-progettazione o partenariato attivati per la realizzazione del progetto.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Allegato **C2 – Tipologia B - CR**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

4. IMPATTO SUL TERRITORIO (Criterio 2 – Art. 12 dell'Avviso)

Descrivere l'impatto sul territorio in riferimento al bacino considerato.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Allegato **C2 – Tipologia B - CR**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

5. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Descrivere le principali fasi di attuazione del progetto, indicando per ciascuna fase le attività previste, i tempi di realizzazione e i risultati attesi.

Fase	Attività previste	Periodo di realizzazione	Risultati attesi
1			
2			
3			
4			

Allegato **C2 – Tipologia B - CR**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

6. PARTENARIATO, CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE (se previsti)

Descrivere le eventuali forme di partenariato, co-programmazione o co-progettazione eventualmente previste nell'ambito del progetto, evidenziando il ruolo dei soggetti coinvolti e il valore aggiunto apportato alla realizzazione dell'intervento.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

7. MONITORAGGIO

Descrivere le modalità previste per la raccolta, la registrazione e l'aggiornamento delle informazioni relative alle attività svolte e ai servizi erogati nell'ambito del progetto.

(max 1.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Allegato **C2 – Tipologia B - CR**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

8. PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario deve essere coerente con le attività previste dal progetto e con le spese ammissibili di cui all'art. 9 dell'Avviso Pubblico.

SEZIONE 1 – QUADRO ECONOMICO

Voce di spesa	Importo previsto (€)	% sul totale progetto
1. Acquisizione di immobili destinati a Casa Rifugio		
2. Opere di manutenzione straordinaria		
3. Acquisto e installazione di arredi e attrezzature necessari all'attivazione della Casa Rifugio		
4. Interventi di recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale		
5. Opere finalizzate all'incremento dei posti letto		
6. Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
7.Lavori necessari al conseguimento delle autorizzazioni e dei requisiti previsti dalla normativa vigente		
8. Opere impiantistiche		
9. Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi e certificazioni		
10. Spese di coordinamento e gestione del progetto		

Nota: La compilazione del Piano Finanziario deve avvenire nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità delle spese previsti dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico, con particolare riferimento alle eventuali spese di progettazione e alle altre condizioni previste per la Tipologia B - Case Rifugio.

Allegato **C2 – Tipologia B - CR**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

SEZIONE 2 - COPERTURA FINANZIARIA

Contributo richiesto a valere sull'Avviso:

€ _____

Eventuale cofinanziamento del soggetto proponente:

€ _____

Eventuale cofinanziamento di altri soggetti pubblici o privati:

€ _____

Costo complessivo del progetto:

€ _____

Cofinanziamento e apporto di risorse aggiuntive (Criterio 5 – Art. 12 dell'Avviso)

Percentuale complessiva di cofinanziamento sul costo totale del progetto: _____ %

SEZIONE 3 - NOTE AL PIANO FINANZIARIO

Descrivere sinteticamente la coerenza tra le principali voci di spesa previste e le attività progettuali da realizzare, evidenziando l'eventuale apporto di risorse aggiuntive o forme di cofinanziamento.

(max 1.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Allegato **C2 – Tipologia B - CR**
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

9. DICHIARAZIONI FINALI

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Legale Rappresentante del soggetto proponente, attesta che il progetto è coerente con i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022 e con le disposizioni dell'Avviso Pubblico e dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente Scheda Progetto e Piano Finanziario corrispondono al vero e che i costi indicati nel piano finanziario sono necessari e funzionali alla realizzazione delle attività progettuali proposte.

Luogo e data: _____

Firma del Legale Rappresentante: _____

(firma digitale o firma autografa con documento di identità allegato)

REGIONE LAZIO

Versione *(es. n. 1.0)*
Data *20/10/2025*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Avviso **CAV - CR**

Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali in attuazione della D.G.R. n. 890/2025

approvato con Determinazione Regionale G11779 del 26 agosto 2026

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce informazioni sulle finalità e sulle modalità di trattamento dei dati e informazioni forniti per la partecipazione all'Avviso.

Ai fini della presentazione e della gestione delle istanze e dell'eventuale erogazione del contributo regionale, vengono raccolti tramite PEC e trattati i dati personali elencati nel successivo riquadro "Categorie di dati personali trattati".

Le attività di gestione dell'Avviso (dalla raccolta dei dati all'erogazione del contributo previsto) sono state affidate dalla Regione Lazio alla società LAZIOcrea S.p.A.

I dati personali dei partecipanti all'Avviso saranno trattati, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90, nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679, come di seguito specificate.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale con correttezza e trasparenza per finalità lecite e legittime nel rispetto del principio di riservatezza a tutela degli interessati (partecipanti all'Avviso e/o soggetti beneficiari del relativo contributo)

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali

REGIONE LAZIO

Versione *(es. n. 1.0)*
Data *20/10/2025*

<table>
<tr>
<td></td>
<td>

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (“DPO”)

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l’acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

Nell’ambito delle attività previste dall’Avviso vengono trattati esclusivamente i dati personali necessari alla gestione della domanda, allo svolgimento dell’istruttoria, all’erogazione del contributo e alle successive fasi di monitoraggio e rendicontazione.

In particolare, vengono trattati **dati personali dei legali rappresentanti e/o dei loro delegati dei soggetti proponenti (ossia i partecipanti all’Avviso) e dei referenti indicati nel progetto nei termini e nelle modalità di cui all’Avviso.**

Nel dettaglio:

- le informazioni anagrafiche nonché i dati riportati nei documenti di identità allegati alla domanda di partecipazione.
- i recapiti utili per le comunicazioni necessarie per la gestione dell’Avviso (indirizzo e-mail, PEC, numero di telefono);
- i dati relativi al ruolo ricoperto e alle qualifiche professionali dei referenti indicati nel progetto;
- le informazioni contenute nella domanda di partecipazione e negli allegati richiesti dall’Avviso;
- le coordinate bancarie (IBAN) nonché le informazioni di natura contributiva (DURC) necessarie per procedere all’eventuale erogazione del contributo.

Si precisa che **"non vengono trattate categorie particolari di dati personali né dati giudiziari riferiti alle donne vittime di violenza o agli utenti dei servizi antiviolenza. Il**
</td>
</tr>
</table>

REGIONE LAZIO

Versione *(es. n. 1.0)*
Data *20/10/2025*

trattamento riguarda esclusivamente i dati dei soggetti partecipanti all'Avviso, dei relativi legali rappresentanti, delegati e referenti."



LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'Avviso di concessione di contributi.

La mancata o parziale indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere dalla partecipazione allo stesso.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA

1. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di gestire le domande presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico CAV-CR, svolgere le attività istruttorie, formare le graduatorie, concedere ed erogare i contributi, nonché effettuare le attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi finanziati.	il trattamento è lecito in quanto ricorrono le seguenti condizioni:
	- Per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi dell'art. 6, par.1 lett. e) nonché par. 3 del GDPR.
	- Per motivi di interesse pubblico (art.9, par.2 lett. g) del GDPR 2-sexies, comma 2, lett. m) del D. lgs. n. 196/2023)
	- In attuazione delle disposizioni normative regionali che prevedono e regolano l'erogazione del contributo, e in particolare:
	  - *D.G.R. n. 890 del 9 ottobre 2025;*
	  - *Determinazione n. G16847 del 10 dicembre 2025;*



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati per le sopra indicate finalità sono conservati per un periodo di 10 anni. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.

REGIONE LAZIO

Versione *(es. n. 1.0)*
Data *20/10/2025*

<table>
<tr>
<td></td>
<td>

DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Destinatari dei Suoi dati personali è:

LAZIOcrea S.p.A. - quale società incaricata dal Titolare del trattamento (Regione Lazio) della gestione dell'Avviso e delle conseguenti attività istruttorie e di erogazione dei contributi ivi previsti - che opera in qualità di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art 28 GDPR nel rispetto delle istruzioni fornite dal Titolare stesso.

Eventuali soggetti terzi fornitori di LAZIOcrea per le attività di controllo nel rispetto degli obblighi di legge

Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabile del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazione e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

- **Autorizzati al trattamento:** i Suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare o del Responsabile del trattamento, previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. Ovvero preposti alle attività amministrative di gestione dell'Avviso

I dati potranno essere comunicati esclusivamente ai soggetti pubblici che, per obblighi normativi o istituzionali, sono legittimati a richiederli (es. Corte dei Conti, Ministeri competenti, Guardia di Finanza, Autorità giudiziaria) e/o solo in adempimento ad obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.) nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili).

</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>

TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Non è intenzione del Titolare trasferire i Suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

</td>
</tr>
</table>

REGIONE LAZIO

Versione *(es. n. 1.0)*
Data *20/10/2025*

	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai Suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO agli indirizzi sopra indicati.
	**RECLAMI** È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Firma digitale o autografa per presa visione
del soggetto interessato

_____

Il Direttore
della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Servizio Civile
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare

[FIRMA DIGITALE]

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

[1] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

Privati

SO.L.A.RE 2 S.r.l.

Avviso

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile fotovoltaica connesso alla rete MT di E-Distribuzione di potenza di picco pari a 7.378,00 kWp e relative opere di rete da realizzarsi nel Comune di Valmontone, denominato "Parco".

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile fotovoltaica connesso alla rete MT di E-Distribuzione di potenza di picco pari a 7.378,00 kWp e relative opere di rete da realizzarsi nel Comune di Valmontone, denominato "Parco".

Il sottoscritto, sig. Francesco Re nella sua qualità di legale rappresentante della società SO.L.A.RE 2 SRL con sede in Darfo Boario Terme (BS) via Saletti n. 1 - CAP 25047 , P.IVA 04498710989, con riferimento alla domanda di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) - art. 6 del D. Lgs. 28/2011, presentata con determinazione del 24/09/26, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico e delle opere connesse, denominato "PARCO", per una potenza di picco pari a 7.378,00 kWp, e relativo elettrodotto di connessione interrato in MT, da realizzarsi nel territorio del Comune di Valmontone – Foglio 33 p.lle 58, 26, 60, 28, 63.

DICHIARA CHE

è stata conclusa positivamente la conferenza di servizi indetta ed è stata rilasciata la determina dirigenziale n. 1200 del 24 settembre 2026 del Comune di Valmontone che consente la realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico connesso alla rete MT di E-Distribuzione di potenza di picco pari a 7.378,00 kWp e relative opere di rete da realizzarsi nel Comune di Valmontone denominato "Parco".

È possibile consultare tutta la documentazione della PAS in oggetto presso l'ufficio SUE del Comune di Anagni, accessibile da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Legale rappresentante
Francesco Re